LA STAMPA

SABATO 30 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 297. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Peggiora l'ex leader socialista. Maggioranza, il premier «riconosce» il Trifoglio cossighiano

Veltroni: Craxi non può dettare condizioni

Intervista con la moglie: sommersi dai fax di solidarietà

INTERVISTA

«TREGUA CON D'ALEMA? CHIAMIAMOLO ARMISTIZIO»

Cossiga e Boselli «Quando si arriva a minacciare il voto anticipato contro gli alleati vuol dire che siamo ancora nella Prima Repubblica»

Ugo Magri A PAGINA 7

RUSSIAGATE

NEW YORK, SCATTANO I PRIMI ARRESTI

Mandati di cattura contro tre persone sospettate di riciclaggio di denaro proveniente da Mosca Hanno fatto transitare 7 miliardi di dollari sui conti di due banche

Franco Pantarelli A PAGINA 9

ROMA. «I Ds non si opporranno al ritorno di Craxi in Italia perché possa curarsi». Walter Veltroni interviene con queste parole nel dibattito sul possibile rientro dell'ex leader socialista da Hammamet. Ma subito precisa: «E' però sbagliato e inaccettabile che la vicenda venga affrontata ponendo condizioni alle Camere, dal momento che riguarda una persona che ha avuto condanne». Ma in un'intervista a La Stampa, la moglie di Craxi (che ieri è stato colpito da una crisi respiratoria) è esplicita: «O mio marito torna da uomo libero o restiamo in Tunisia». Quindi aggiunge: «Ricevo moltissimi fax e sono tutti messaggi di affetto e solidarietà».

Per quanto riguarda invece il dibattito sulla maggioranza, è in calendario per martedì un vertice tra D'Alema e Cossiga. Il capo del governo ribadisce che la sua volontà è evitare problemi per l'approvazione della Finanziaria. Ma nel frattempo sta facendo di tutto per giungere a un esito positivo del processo politico che si è innescato. Come dimostra la nota diffusa da Palazzo Chigi dopo un incontro con il cossighiano Angelo Sanza in cui si sottolinea che la proposta del premier è quella di «una rinnovata alleanza tra quanti si richiamano al progetto dell'Ulivo e coloro che stanno dando vita al trifoglio ispirato a un centrosinistra riformista».

Cazzullo, Meli e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 6

SPECCHIO



DA OGGI IN EDICOLA

Trent'anni dopo i Beatles rivisti attraverso le immagini di un grande fotografo I Templi di Agrigento un viaggio nella valle degli Dei

ttL



CON LA STAMPA

La notte di Halloween secondo Fruttero e Lucentini Gli errata corrige della Storia Raspelli e Petrini E il nostro Simenon

PROTESTA ISLAMICA A TORINO

IN DIFESA DELLE DONNE SENZA VOLTO

Igor Man

GLI extracomunitari di Torino sono in fibrillazione. Quelli di fede islamica, dico, che, poi, sembrerebbero costituire il gruppo più numeroso e senz'altro più politicizzato. Questa volta, *el hàmdu li Llah* (grazie a Dio), San Salvario non c'entra ma la ragione del contendere è senz'altro importante: il diritto delle donne musulmane di indossare lo *hijab*, il foulard, «nelle fotografie che compaiono sui permessi di soggiorno, sui passaporti». Secondo quanto ha detto l'imam della più grande delle invero sette moschee piccine di Torino, il molto rispettabile fratello Bouriki Bouchta, da tre mesi a questa parte sia l'ufficio stranieri, sia l'ufficio passaporti «fanno problemi chiedendo che si vedano (nelle fotografie n.d.a.) orecchie e capelli».

Alla conferenza stampa dell'imam, hanno assistito tre donne. Una di esse, completamente velata, padrona di un buon italiano ha proclamato: «Siamo disposte a rinunciare al permesso di soggiorno piuttosto che rinunciare al foulard», dicendosi, per altro, «speranzosa che il *nikah*, il velo che a suo dire nasconde il volto, si diffonda nell'uso». Perché? «Perché per noi donne è una protezione».

Temo che si stia facendo (in buona fede, voglio credere) una gran confusione. Nel 1992 venne presentato alla presidenza del Consiglio un testo-bozza d'una sorta di «concordato» fra l'Italia e (genericamente) l'islam. Il documento venne redatto dall'Ucoil, unione delle comunità e organizzazioni islamiche. Ma esistono altre «bozze», la più sostanziosa delle quali pensiamo sia quella della Coreis, Comunità religiosa islamica italiana, con sede a Milano. Scoppiarono, nel 1992, accese polemiche, alle invettive di An, alle critiche di non pochi giuristi si aggiunse *Civiltà Cattolica*. Epperò nel testo del Coreis, viene riconosciuta alle donne musulmane «la facoltà di indossare per tutti i documenti ufficiali fototessere che le ritraggano a capo coperto *purché sia sufficientemente garantita la riconoscibilità*». E che altro, di grazia, chiede la Questura di Torino se non esattamente questo?

E veniamo al *hidjab* ovvero *hijab*. La signora, velata, che stava accanto all'imam di Torino, ha pronunciato una parola importante: *nikah*, sempre che mi abbiano riferito bene. Il velo e *nikah* sono complementari. Schiacciata dal peso mitologico della libido, scrive Nicoletta Stasio in un suo famoso saggio (*leggere* n. 31, maggio 1991), tutta la cultura musulmana si articola intorno alla questione dell'atto sessuale «regolamentare» (*nikah*) e della purificazione rituale: l'imperativo dell'unione e il pericolo della confusione. Ma l'accoppiamento ignora la coniugalità cristiana poiché secondo l'islam l'armonia del mondo riposa sulla demarcazione dei sessi. E sulla loro separazione. Sicché il foulard è la «tenda», il «recinto», «l'imene». A guisa di sudario occulta quell'organo femminile ch'è al tempo stesso «il sorriso della vita e la furia del ciclone». «L'attuale società musulmana - ci dice il professor Fouad Khaled Allam dell'Università di Trieste - costituisce un paradosso perché se nell'ambito privato la legge islamica (*sharia*) stabilisce per la donna uno status inferiore, nella sfera pubblica oggi sono numerose le donne ministro, deputato, le libere professioniste: eguali all'uomo all'esterno diventano giuridicamente (e quindi in fatto) inferiori all'uomo, una volta rientrate a casa».

Certamente dobbiamo sforzarci di capire e di accettare le esigenze dell'islam, senza con ciò rinunciare ai principi della nostra società democratica. Del pari l'islam, con le sue organizzazioni, con le sue comunità presenti in Italia, in Europa, in Occidente dovrà sforzarsi di accettare le regole che impone la convivenza in una società di culture diverse, senza per altro rinunciare alla propria identità.

Allah y sallèmak, Dio ti dia la pace fratello imam di Torino.

Nel mirino di Amato anche Fs e assicurazioni. Intervista a Bernabè: riformare la rete di distribuzione

Ridotta la tassa, meno cara la benzina

Il governo taglia 30 lire per controllare l'inflazione

MA RESTA L'ADDIZIONALE SULL'ABISSINIA

Ugo Bertone

MIRACOLO. «Due + due», secondo la tabellina di Palazzo Chigi, vuol dire meno tasse. Per la prima volta nella storia unitaria, si fa ricorso alla sterilizzazione dell'Iva per fronteggiare l'aumento dei prezzi della benzina. Per due mesi e, se necessario, per altri due ancora, in attesa di ricacciare il mostro dell'inflazione nelle tenebre. Servirà o sarà solo un palliativo? Gli esperti scommettono sul calo dei prezzi del greggio, tra qualche mese, a meno che l'inverno non si riveli particolarmente rigido, cosa improbabile a giudicare da questo folle autunno all'insegna del solleone nel Sud. In questo caso, la mossa potrebbe essere efficace. Ma è inutile farsi illusione: l'incremento dei prezzi del greggio negli ultimi mesi è più frutto delle inefficienze del sistema italiano che non di un'improvvisa levata di scudi degli sceicchi. I prezzi della benzina, nella Penisola, sono più elevati che altrove perché i costi di produzione e distribuzione sono ben più alti. Un'anomalia italiana che vale anche per altri settori (l'energia elettrica, ad esempio). Per questo ci vuole «una riforma strutturale», ovvero quei tagli nella rete distributiva e di altri costi più o meno occulti già annunciati da più di un anno e che finora sono rimasti tutti sulla carta o quasi, come è successo per altre «rivoluzioni» (vi ricordate la riforma del commercio?). La direzione di marcia, insomma, è quella giusta. Ma è il momento di accantonare la prudenza, perché gli altri Paesi (e concorrenti, in tempi di moneta unica) non ci aspettano. A proposito di accise e tasse, infine, sarebbe il caso di aggiornare, se non abolire, le «una tantum» che pesano su un litro di super. Oggi, infatti, figura ancora l'addizionale sull'Abissinia (1935), quella per la crisi di Suez (1956), per l'alluvione di Firenze e Venezia (1966), oltre all'immancabile terremoto del Belice del '68 e via dicendo. In tutto 450 lire al litro di sole emergenze...

ROMA. Per scongiurare il rischio inflazione, il governo è intervenuto sul costo della benzina: taglio sulle tasse (per due mesi, prorogabili per altri due) e da martedì il carburante costerà 30 lire di meno al litro. E' stata inoltre anticipata di un anno (al 30 giugno 2000) la liberalizzazione degli impianti, ma questa decisione ha scatenato le proteste dei gestori. E mentre da Londra gli analisti prevedono un calo dei prezzi del petrolio all'inizio del 2000, l'ex amministratore delegato dell'Eni, Bernabè, sottolinea che l'Italia «pagherà per i suoi ritardi: siamo inadeguati. Ed è assurdo pensare di intervenire con l'emergenza: occorre riformare la rete di distribuzione». Intanto il ministro del Tesoro, Amato, fa capire di avere nel mirino le ferrovie (un calo di imposta potrebbe riguardare il costo dei biglietti) e le assicurazioni auto.

Fossi, Galvano e Lepri ALLE PAGINE 2 E 3

IL COSTO DEL PIENO

PREZZO ALLA POMPA [ANNUO MEDIO] DELLA BENZINA SUPER [LIRE/LITRO]



ANNO	A LIRE CORRENTI	A LIRE 1999
1960	120	2308
1965	120	1818
1970	148	1947
1975	305	2364
1980	715	2518
1981	910	2684
1982	1047	2657
1983	1177	2590
1984	1288	2571
1985	1329	2443
1990	1470	2061
1995	1833	1999
1999	2012	2012

LA NOTTE DELLA F1 OGGI UN INSERTO DI 16 PAGINE SUL G.P. DEL GIAPPONE



Irvine-Hakkinen, l'ultima sfida Domattina alle 6, a Suzuka, il via del GP del Giappone, ultimo e decisivo atto per l'assegnazione del titolo di campione del mondo di F1. Irvine, con la Ferrari, ha 4 punti di vantaggio su Hakkinen (nella foto), che ieri con la McLaren ha segnato il miglior tempo nelle prove libere, precedendo Coulthard e Schumacher.

Ansaldo, Chiavegato e Sapegno ALLE PAGINE 29 E 30

Roma, i proprietari resistono alla polizia: 7 feriti

Scontri per le case abusive Consigliere di An si dà fuoco

ROMA. La seconda tornata di demolizioni di una decina di villette abusive alla Storta, sulla Cassia, alla periferia Nord della capitale, ieri ha sfiorato più volte il dramma.

Quando le ruspe sono arrivate, verso le 10, gli abitanti delle case da abbattere si sono fatti trovare sui tetti. La polizia è entrata per portarli via, mentre in strada scoppiavano tafferugli (3 poliziotti e 4 donne ferite). A quel punto, Tommaso Luzzi, consigliere regionale di An, s'è versato un po' di benzina sui vestiti e s'è dato fuoco, procurandosi ustioni a una mano e a una gamba.

Bianconi e Ceccarelli A PAGINA 5

Cibi transgenici: in Italia sono già in commercio

L'Europa boccia la Francia «La carne inglese è sicura»

BRUXELLES. La fettina britannica non è a rischio più delle altre, Francia e Germania dovranno «abolire le restrizioni nazionali» che stanno bloccando l'import di carne da Londra, dice il Commissario europeo per la Protezione dei consumatori. La Commissione europea si è affidata al responso degli esperti scientifici: Londra ha avuto ragione, Parigi torto. Intanto prodotti geneticamente modificati sarebbero già sul nostro mercato e sulle nostre mense. I Verdi protestano e chiedono che l'indicazione sull'etichetta debba essere obbligatoria.

Daniele e Mancorda A PAGINA 14



BETTIZA



LA CAVALCATA DEL SECOLO

I filosofi tedeschi «grandi vecchi» della contestazione giovanile del '68

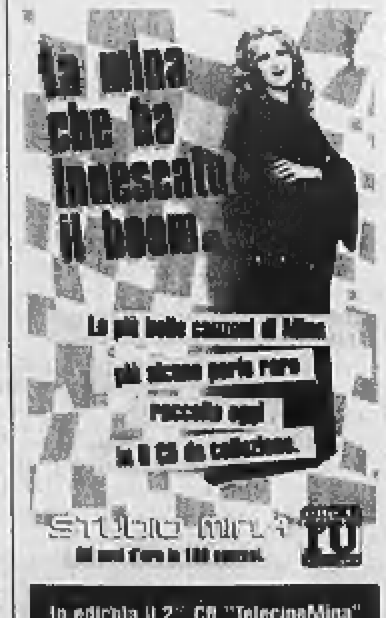
Enzo Bettiza A PAGINA 23

ORA SOLARE



Questa notte torna l'ora solare. Alle 3 le lancette dell'orologio andranno portate indietro di un'ora





La settimana prossima sarà decisiva per risolvere la crisi della maggioranza, c'è spazio per una mediazione

PETROLIO, VENTICINQUE ANNI DI ALTI E BASSI



1973: TUTTI A PIEDI. E' l'anno della «crisi del Kippur», che dà luogo al primo grande shock petrolifero. L'embargo deciso dai paesi arabi produttori di greggio mette in ginocchio l'Occidente. In Italia, la crisi ha effetti vistosi: si inaugurano le domeniche a piedi, con il divieto di utilizzare le automobili

1979/1980: LA RIVOLUZIONE DI KHOMEINI. Il secondo grande shock petrolifero a livello mondiale coincide con la rivoluzione khomeinista; esce infatti di scena la produzione petrolifera iraniana, con un immediato e rovinoso boom dei prezzi, anche peggiore a quello che si era registrato nel 1973





1981: LO SCIOPERO ITALIANO. Questa volta, i prezzi non c'entrano, ma uno sciopero degli autotrasportatori, nel corso di una durissima vertenza con il governo, crea il caos in Italia. Rifornimenti alle pompe bloccati, picchetti davanti alle raffinerie: per un paio di giorni, la tensione è altissima, ma infine torna la pace

D'Alema «riconosce» il Trifoglio di Cossiga

Martedì vertice a due. «Finanziaria, priorità assoluta»

Maria Teresa Meli
ROMA

Massimo D'Alema è occupato su due fronti. Da un lato, i problemi del governo. Primo tra tutti, il riaccendersi dell'inflazione: «Sappiamo - dice il premier - che nei momenti di crescita pericoli di inflazione si manifestano e vogliamo tenerli sotto controllo». Già, il presidente del Consiglio evita gli allarmismi e anzi sfoggia una visione ottimistica: «Siamo in Europa il Paese che cresce di più: questo è un grande successo». Poi c'è la Finanziaria, che debutta nell'aula del Senato. Il capo dell'esecutivo annuncia: «Sono orientato a fare in modo che non si creino difficoltà per l'approvazione della Finanziaria, che è una grande priorità e i problemi della politica, come certe complicazioni botaniche (il trifoglio cossighiano, ndr), vengono dopo».

Dopo, ma mica tanto. Il secondo fronte, infatti, quello che riguarda la maggioranza, resta aperto e D'Alema sta facendo di tutto per giungere a un esito positivo del processo che si è innescato. Come dimostra la nota diffusa da palazzo Chigi dopo un incontro con il cossighiano Angelo Sanza (il premier vedrà invece l'ex Picconatore martedì) in cui si sottolinea che la proposta del premier è quella di «una rinnovata alleanza tra quanti si richiamano al progetto dell'Ulivo e coloro che stanno dando vita al trifoglio ispirato a un centrosinistra riformista». Insomma, pur di ricompattare la coalizione e di non far cadere l'esecutivo, D'Alema è disposto ad addentrarsi nelle «complicazioni botaniche» e a offrire quel governo «bicefalo» che nel vertice di palazzo Chigi con i capigruppo di maggioranza aveva bocciato con questa motivazione: «Il mio macellaio non lo capirebbe». Per la verità, il capo dell'esecutivo non aveva intenzione di spingersi a tanto con Sanza. Però quello, in realtà, non è stato un incontro a due: c'era un terzo, in collegamento telefonico. E che terzo: l'ex Picconatore. Il quale ha preteso e ottenuto che la nota di palazzo Chigi contenesse quel passaggio sul trifoglio. Altrimenti il rischio era che non vi fosse nessun comunicato e che i cossighiani riaprissero immediatamente le ostilità. Così non è e il Democratico Parisi ora definisce un «importante passo avanti» l'incontro tra Sanza e il premier.

E D'Alema fa anche un altro passo importante: ribadisce, questa volta ufficialmente, di non voler agitare la minaccia delle elezioni. Quel suo ultimatum di tre giorni orsono - o si fa l'accordo o lascio - va quindi letto in un altro modo. E cioè che il premier «continuerebbe a lavorare a quel progetto politico senza rimanere prigioniero delle contraddizioni che inevitabilmente ricadrebbero sul governo». Una precisazione obbligata, anche perché gli alleati di centro - dall'Asinello all'Udr, dal Ppi allo Sdi, dal Pri ai diniani - su un punto sono uniti: niente elezioni anticipate. Parisi lo ha detto due giorni fa, gli altri lo ripetono da quando si è aperta la crisi virtuale. E c'è un altro punto su cui il centro converge: la necessità di arginare l'egemonia diessina sulla coalizione. Ne parlano Castagnetti e Parisi, in un incontro a Bologna, nel corso del quale l'esponente dei Democratici va incontro alle esigenze del leader popolare che non può concedersi il lusso di entrare nel nuovo Ulivo con Cossutta lasciando fuori Cossiga e Boselli. «Il nostro obiettivo - spiega Parisi al termine di quella riunione - è un'alleanza stabile, unita, plurale e riequilibrata». Il termine «riequilibrata» è il segnale ai ds perchè si preparino ad accettare un rapporto «paritario» con gli alleati. La definizione «plurale» rappresenta un messaggio di disponibilità ai socialisti. Castagnetti strappa quest'ultimo risultato (insieme a quello di allungare i tempi di questo processo), ma viene subito preso di mira da Cossiga, che non abbassa mai la guardia con i suoi ex colleghi di partito. Tenta di dividere Democratici e Ppi, facendo appello a quella parte dei popolari che non vedono di buon occhio il «feeling» con l'Asinello.

Morale di questa ennesima giornata di liti e riappacificazioni nel centrosinistra: sarà pur vero, come afferma il premier in Consiglio dei ministri, «che non c'è nessun clima da 8 settembre», ma è vero anche che, per dirla alla Cossiga, l'armistizio siglato in seno alla maggioranza «è solo un break», causato dall'arrivo in Parlamento della Finanziaria, poi «la partita riprenderà».

L'Asinello: l'obiettivo resta quello di realizzare un'alleanza stabile, unita e riequilibrata



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

CARDINALE

«Il canone Rai non aumenta»

ROMA. L'aumento del canone della Rai «è una cosa che stabilisco personalmente e non ho deciso alcun aumento», assicura il ministro delle Comunicazioni Cardinale, che però invita tutte le forze politiche ad accelerare i tempi della riforma del sistema radiotelevisivo e della Rai. «Penso che prima della scadenza del Cda Rai potremo risolvere la questione», ha aggiunto. Cardinale, intervistato ieri dal *Messaggero*, ha parlato anche di par condicio: «Abbiamo sostenuto una battaglia giusta per assicurare un equilibrio tra le forze che si contendono il consenso dei cittadini. Abbiamo poi voluto evitare che si alzino i costi della politica. Gli spot televisivi costano tantissimo e per accedervi occorre avere tanti soldi a disposizione o procurarseli». [r. i.]

Ok alla manovra

Da mercoledì in aula fra le proteste del Polo

Gian Carlo Fossi
ROMA

La finanziaria del Duemila taglia il primo traguardo parlamentare con assoluto rispetto dei tempi previsti. Con i «sì» della maggioranza e i «no» di tutte le opposizioni la commissione bilancio del Senato ha approvato la legge di bilancio, che a partire da mercoledì prossimo sarà all'esame dell'assemblea di Palazzo Madama.

La manovra, nel suo complesso, appare più corposa dopo le modifiche apportate in commissione, ma resta di 15 mila miliardi, di cui 11 mila di tagli alla spesa e 4 mila di entrate extra-tributarie. Punti qualificanti: 7 mila miliardi di sgravi fiscali nel biennio '99-2000 (10 mila 300 con altre misure sull'edilizia e aiuti alle imprese), duemila 500 miliardi di ulteriore sostegno allo sviluppo (già previsti a questo fine 72 mila miliardi nel triennio 2000-2002), contributo del 2 per cento sulla parte delle cosiddette «pensioni d'oro» eccedente i 142 milioni annui e sua estensione ai trattamenti previdenziali dei parlamentari e dei consiglieri regionali, libri gratuiti per la scuola dell'obbligo, canone di concessione praticamente uguale per Rai e Mediaset, tribunali aperti anche nel pomeriggio per le udienze civili e penali, e per lo smaltimento dell'arretrato.

All'aula la commissione ha affidato lo scioglimento di tre «nodi» che comportano un aggravio di oneri per lo Stato: incremento di 200 mila lire l'anno delle pensioni sociali, scaglionamento della riduzione dell'1 per cento del personale della scuola già prevista nel 2000, aumento dallo 0,5 all'1 per cento del taglio dei tassi praticati agli enti locali sui mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. Infine, la commissione ha aprovato un ordine del giorno che impegna il governo ad attivare adeguati interventi per contenere o annullare gli aumenti tariffari.

Quali le reazioni a caldo dei due schieramenti in lizza? «Governo e maggioranza - afferma Gavino Angius, presidente del gruppo Ds al Senato - stanno vincendo la sfida con il Polo sui problemi veri del Paese, abbassando le tasse, creando nuovi posti di lavoro, realizzando sgravi fiscali per le famiglie più svantaggiate».

Tullio Grimaldi del partito dei comunisti italiani teme trabocchetti anche dall'interno della maggioranza nell'ulteriore iter parlamentare, ma il socialista Roberto Villetti assicura: «Nessun agguato dal tandem Boselli-Cossiga». Invece, durissimo il giudizio di Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia: «Ancora una volta il governo si è dimostrato insufficiente e incapace ad affrontare i problemi di fondo». Un altro «azzurro», Massimo Baldini, protesta contro l'aumento del canone di concessione televisiva a Mediaset: «Si tratta di un pizzo di Stato, che fa venire a galla i neo-leninisti». E Alfredo Mantica, vice presidente del gruppo di An a Palazzo Madama, annuncia: «Tutti gli emendamenti di An saranno ripresentati in aula».

Cgil e Uil riconoscono lo sforzo compiuto dal governo in una finanziaria che «per la prima volta non toglie, ma dà». Cisl e Ugl, invece, confermano la loro valutazione negativa e sottolineano la volontà di portare avanti una robusta offensiva. Dal fronte degli imprenditori alcuni riconoscimenti, ma anche critiche ed esortazioni al governo ad avere maggiore coraggio. Incassati gli sgravi sulla prima casa, la Confedilizia segnala che i proprietari della seconda casa continuano ad essere penalizzati e reclama per loro la revisione, in questa finanziaria, dell'imposizione fiscale. Scende in campo anche il Sunia (inquilini) per denunciare tutti gli aumenti delle spese riguardanti l'abitazione e sollecitare alleggerimenti.

Sgravi, pensioni, viabilità ecco i conti per il Duemila

Giustizia, stanziati 60 miliardi per smaltire gli arretrati con le udienze pomeridiane

Scende la deduzione Irpef sulla prima casa, aumentano le detrazioni per figli e anziani

Ecco qui di seguito le novità introdotte con la Finanziaria Duemila.

PREVIDENZA PARLAMENTARI. Cancellati i contributi figurativi di cui godono parlamentari, consiglieri regionali e altri soggetti chiamati a ricoprire funzioni pubbliche con diritto a vitalizi e pensioni.

VENDITA IMMOBILI. Più garanzie per la vendita degli immobili di interesse storico, su cui deciderà il ministero dei beni culturali o la presidenza del Consiglio. Inoltre i consulenti scelti dagli Enti per la vendita degli immobili non potranno diventare acquirenti. Dal programma dovranno arrivare nelle casse dello Stato 4000 miliardi nel 2000.

GIUSTIZIA. Stanziati 31 miliardi nel 2000 e altrettanti nel 2001 per consentire le udienze anche nel pomeriggio e smaltire l'arretrato.

CIECHI: le spese per i cani e le auto dei ciechi saranno detraibili ai fini Irpef.

DETRAZIONI FIGLI. Per i figli e gli altri familiari a carico è in arrivo un aumento della detrazione di 72.000 nel 2000, che salirà a 108.000 nel 2001 e a 144.000 nel 2002. In pratica le detrazioni passeranno dalle attuali 336.000 lire a 408.000 lire nel 2000, a 444.000 lire nel 2001 e a 480.000 lire nel 2002. A questi aumenti se ne aggiunge uno ad hoc per i figli fino a 3 anni di 240.000 lire.

PENSIONATI. I pensionati ultrasettantacinquenni con redditi fino a 18 milioni, che già godono di una maggiore detrazione di 120.000 lire, la vedranno crescere a 240.000. Tale detrazione viene estesa anche ai pensionati con reddito compreso tra 18 e 18,5 milioni (180.000) e a quelli con reddito compreso tra 18,5 e 19 milioni (90.000).

ALIQUOTE IRPEF. L'aliquota del secondo scaglione relativa ai redditi da 15 a 30 milioni passerà dal 27% al 26% a partire dal 2000. Lo sconto riguarderà tutti i redditi superiori a 15 milioni e andrà da un minimo di 10.000 lire per un reddito di 16 milioni a un massimo di 150.000 per un reddito di 30 milioni o superiore.

ACCONTO IRPEF: l'acconto Irpef che si paga a giugno e novembre, attualmente al 98%, viene portato a partire dal prossimo anno al 92%.

PARASUBORDINATI. >I lavoratori stagionali e i collaboratori godranno di un abbattimento Irpef per i redditi più bassi che sarà di 300.000 lire per i redditi fino a 9,1 mln, di 200.000 lire per quelli compresi tra 9,1 e 9,3 milioni e di 100.000 lire per quelli da 9,3 a 9,6 milioni.

DETRAZIONI FINO A 15 MILIONI. Le detrazioni Irpef per i redditi del primo scaglione (da 0 a 15 milioni), esclusi dai benefici della riduzione dell'aliquota Irpef dal 27% al 26% godranno di un aumento di 70.000 lire per i redditi fino a 9,1 mln e di 50.000 lire per quelli compresi tra 9,1 e 15 milioni.

DIVORZIATI. L'assegno di mantenimento godrà di una detrazione Irpef di 300.000 lire per gli assegni fino a 9,1 mln, di 200.000 lire per quelli compresi tra 9,1 e 9,3 milioni e di 100.000 lire per quelli compresi tra 9,3 e 9,6 milioni.

SPESE FUNEBRI. La detrazione del 19% sulle spese funebri sostenute dai congiunti passa da 1 a 3 milioni già dai redditi di quest'anno.

CASA. La deduzione Irpef prima casa viene portata da 1,1 milioni a 1,8 milioni già dai redditi '99. La detrazione per le spese di affitto viene fissata a 640.000 lire per i redditi fino a 30 milioni e a 320.000 lire per quelli da 30 a 60 milioni.

BORSE STUDIO. Viene introdotta l'esenzione Irpef per le borse di studio Erasmus.

AFFITTI AI DIPENDENTI. Introdotto un credito d'imposta a favore delle società che assumono nuovi dipendenti al Sud e offrono loro l'alloggio.

REGISTRO SOCIETA'. L'imposta di registro sui conferimenti di società viene trasformata da imposta proporzionale in imposta a sostanziale cifra fissa.

RIMBORSI IRPEF. Viene stabilito che per gli importi fino a 5 milioni richiesti fino al 31 dicembre '93 gli uffici potranno adottare procedure semplificate e automatizzate senza ulteriori adempimenti a carico dei contribuenti.

LIBRI TESTO. Incrementato di 100 miliardi il fondo di riserva per la fornitura agli studenti con reddito basso dei libri di testo della scuola media. Anche per l'anno scolastico 2000-2001 il fondo potrà quindi contare su un finanziamento di 200 miliardi.

VIABILITA'. Vengono stanziati 30 miliardi nel 2001 e 2002 per accensione mutui in attuazione dell'intesa governo-regione Basilicata sulla Valle D'Agri. Altri 10 miliardi andranno alle Fs per il servizio metropolitano integrato nelle grandi città. Previsti poi impegni per 15 miliardi per le strade di alta quota nella provincia di Cuneo, per la galleria pontremolese, le statali 52 e 52bis del Friuli e il tratto Vallese-Aosta della ferrovia padana.

MEDICI. I medici che scelgono il rapporto esclusivo con il servizio sanitario, ma che per mancanza di strutture sono costretti a svolgere l'attività in studi privati godranno di una deduzione Irpef del 10%.

SCUOLA. Le norme sulla riduzione del personale delle scuole di almeno l'1% nel 2000 sarà attenuata. Stanziati 90 miliardi per attuare il contratto del personale docente per il '98-2000 sul diritto di mensa.

PENSIONI SOCIALI. Per le pensioni al minimo e quelle sociali attualmente a 615.000 lire al mese potrebbe arrivare un aumento annuo di circa 200.000 lire. La misura ha un costo di 140 miliardi. L'emendamento (bocciato) Udeur prevedeva una aumento di 100.000 lire al mese e avrebbe avuto un costo di circa 800 miliardi.

FARMACI. Esteso da 6 a 12 mesi il periodo concesso alle imprese farmaceutiche per l'immissione in commercio dei medicinali. Relativamente al ripiano della spesa farmaceutica in eccesso rispetto ai tetti stabiliti in finanziaria per quanto riguarda il 2000 al compartecipazione delle regioni sale dal 10 fino al 14%.

CANONE EMITTENZA. Viene introdotto un canone annuo pari all'1% del fatturato a carico delle aziende radiotv titolari di concessioni: gli introiti andranno in un fondo per l'emittenza locale. A sostenere il maggior sforzo sarà il gruppo Mediaset che da un canone attuale di circa 1,65 miliardi passerà ad un canone di circa 37 miliardi, mentre la Rai che già paga 40 miliardi ne pagherà 43

La decisione per scongiurare il rischio-inflazione, anticipata di un anno la liberalizzazione degli impianti

PETROLIO, VENTICINQUE ANNI DI ALTI E BASSI

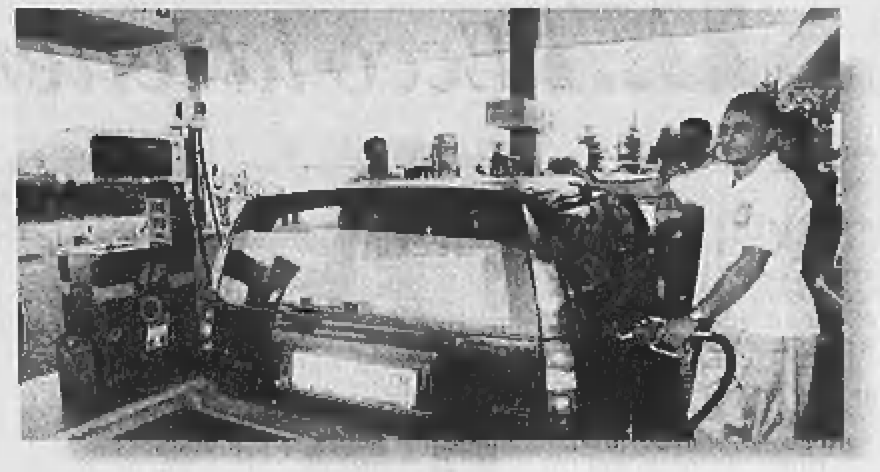
1985: IL CONFLITTO FRA IRAN E IRAQ. Di nuovo una crisi. La «cornice» è la guerra fra Iran e Iraq. L'Arabia Saudita, che, per evitare un aumento dei prezzi aveva limitato a lungo la produzione, decide di immettere liberamente sul mercato il greggio di cui dispone, causando una sorta di contro-shock e un forte ribasso





1990/1991: LA GUERRA DEL GOLFO. La nuova crisi coincide con la guerra del Golfo, scoppiata in seguito all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq guidato da Saddam Hussein. Il conflitto riguarda due paesi grandi produttori di petrolio e l'Occidente decide di intervenire con la forza. Inevitabile un rialzo dei prezzi

1997/1998: IL MINIMO STORICO. Tra la fine del 1997 e l'inizio dell'anno successivo, si assiste a una riduzione del prezzo del petrolio, che raggiunge il minimo storico nella primavera del 1998. Il «fenomeno» prosegue fino al mese di febbraio di quest'anno, per arrestarsi davanti a un accordo dei paesi produttori



Il governo taglia la tassa, benzina meno cara

Da martedì 30 lire in meno al litro, gestori sul piede di guerra

Stefano Lepri
ROMA

Da martedì la benzina e il gasolio costeranno 30 lire al litro in meno, ha deciso il governo tentando di placare l'ansia sull'inflazione. L'abbassamento dell'imposta vale fino al 31 dicembre, potrà essere prorogato altri due mesi in caso di necessità. Ma siccome il rincaro dei mesi scorsi non è stato dovuto alle imposte, in aggiunta a questo che tutti definiscono «tampone» il consiglio dei ministri ha provveduto ad altri rimedi: per aumentare la concorrenza tra industrie e gestori, con lo stesso decreto sarà possibile aprire ovunque, subito, un distributore di benzina *self service*, mentre la liberalizzazione completa del settore è anticipata dal 30 giugno 2001 al 30 giugno 2000.

Con la liberalizzazione non sono d'accordo, come si poteva prevedere, i benzinai: riunite ieri, tre loro associazioni hanno minacciato «una lunga chiusura». Uno dei motivi degli alti costi è che in Italia di pompe di benzina ce ne sono troppe; e la maggior concorrenza dei *self service* naturalmente ne metterà alcune a rischio. «Il peso delle tasse sulla benzina - sostiene il presidente del consiglio Massimo D'Alema - è inferiore rispetto alla Francia e alla Gran Bretagna. Sono i costi industriali ad essere elevati. Questo intervento di emergenza serve per ridurre i prezzi e allo stesso tempo avviare una riforma strutturale».

In sé, le 30 lire in meno influiranno pochissimo sugli indici del costo della vita: -0,02%, secondo i calcoli degli esperti. Ma, spiega il ministro del Tesoro Giuliano Amato, per mezzo dei carburanti che sono sotto gli occhi di tutti si è voluto dare un segnale: proprio perché alcuni degli aumenti di prezzo registrati in ottobre «trovano l'alibi nell'aumento del prezzo del petrolio, ma non la giustificazione» si è voluto togliere questo alibi. «Cominciamo dalla benzina, il prodotto che meglio si presta a questo messaggio - aggiunge il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani - ma l'azione di sorveglianza e controllo del governo riguarderà anche i settori dell'elettricità e del gas».

Il rischio è che del petrolio prima, e della ripresa economica poi, approfittino il ristoratore, il barbiere o l'idraulico, per rifarsi di stagioni che giudicano magre. Amato tenta di mettersi nei loro panni: «È come se io avessi un ristorante nel quale per mesi mi sono entrati tre clienti su quaranta tavoli; quando, un giorno, vedo che mi si riempiono i tavoli, in qualche modo cerco di riscuotere gli arretrati». Il governo pensa di rimediare «accelerando gli interventi strutturali per introdurre più concorrenza»; presto, annuncia il ministro del Tesoro, potrebbe toccare anche alle assicurazioni (soprattutto alle assicurazioni auto); mentre un secondo calo di imposta come freno all'inflazione potrebbe riguardare i biglietti del treno.

Con le 30 lire in un certo senso il governo non regala nulla; si è scelta questa cifra perché corrispondente alla maggior Iva scattata su un prezzo più alto, a una quota di entrate impreviste insomma. La speranza è che il prezzo del petrolio torni a calare dall'anno nuovo, come prevede l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato che dovrebbe essere tra i più informati sull'argomento.

Resterà invece nei prossimi mesi, anzi si farà più consistente, il rischio che la ripresa economica inneschi aumenti eccessivi, tentativi di recupero di margini di guadagno ingiustificati. Ieri Massimo D'Alema ha sostenuto che è già questo il fattore che si fa più sentire, perché «siamo ora in piena ripresa, con risultati molto importanti, che il paese non otteneva da molti anni». Non è così, ribatte il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, che tuttavia è favorevole alle 30 lire in meno sui carburanti perché «darà la possibilità di verificare se ci sono altri punti su cui intervenire. Se non avremo uno sgonfiamento in tempi rapidi significa che c'è qualcosa d'altro oltre il petrolio».

«Meglio tardi che mai» commenta il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, che nella sua offensiva contro il governo aveva messo fra le sue richieste più urgenti ciò che ieri è stato deciso. L'unico giudizio negativo viene dalla Legambiente, che per motivi ecologici preferisce la benzina cara.

IL PESO DELLE TASSE SUI CARBURANTI

DATI AGGIORNATI AL 25 OTTOBRE 1999
FONTE: UNIONE PETROLIFERA

	PREZZO INDUSTRIALE	ACCISA	IVA	TOTALE IMPOSTE	PREZZO AL CONSUMO
SUPER	561,20	1119,629	336,17	1455,80	2017
VERDE	556,60	1049,153	321,17	1370,32	1927
GASOLIO AUTO	500,10	780,731	256,17	1036,90	1537
GPL AUTO	503,40	303,266	161,33	464,60	968

L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'ENI: «PROVVEDIMENTO EFFICACE, MA DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEL MERCATO»

«Mossa giusta, ma non illudiamoci»

Bernabè: colpa del «cartello»? No, del sistema inadeguato



L'ex amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè

intervista
Ugo Bertone

«I prezzi hanno forse raggiunto il massimo nelle ultime settimane Caleranno, ma senza ritornare ai livelli della passata primavera»

Sì, potrebbe essere un provvedimento efficace. Purché i prezzi del greggio vadano in un certo modo». E' questa la diagnosi di Franco Bernabè, ex amministratore delegato dell'Eni, uno degli italiani che meglio conoscono i segreti del mercato del petrolio e, più ancora, le infinite difficoltà che incontra l'industria e la distribuzione della benzina nella Penisola. Perché, qualunque sia il futuro del mercato dell'«oro nero», prima o poi l'inadeguatezza del sistema Italia tornerà a pesare sulla capacità di competere dell'industria. E sulle tasche dei consumatori.

Ma quali sono le prospettive del mercato del petrolio?

«Io credo che i valori del petrolio abbiano raggiunto il massimo nelle ultime settimane».

I prezzi, quindi, sono destinati quantomeno a non salire?

«Penso che la tendenza sia riflessiva, nonostante la maggior compattezza del fronte dell'Opec. Ma sono convinto che i produttori siano orientati ad aumentare la produzione».

E' lecito sperare in un ribasso?

«Niente di eccezionale. Non credo che i prezzi possano scivolare ai livelli della scorsa primavera. Non c'è nessun indizio in questo senso. Diciamo, però, che potranno venire riassorbite le punte dei prezzi che abbiamo registrato nelle ultime 3-4 settimane».

E' una previsione confortante, dottor Bernabè. Eppure, obiettano i pessimisti, s'intravvedono segnali di ripresa economica che potrebbero creare tensioni nei prezzi. Non è così?

«La ripresa economica è all'origine delle tensioni sui prezzi che abbiamo registrato nel recente passato. La vera ragione della maggior domanda di greggio non sta in Europa ma nel Sud-Est asiatico, l'area economica che ha subìto la frenata del '97 e che è tornata oggi ai consumi precedenti alla grande crisi. Non credo che l'Europa possa rivoluzionare il quadro attuale anche perché ai maggiori consumi del Vecchio Continente corrisponderà, una frenata dell'economia americana».

Il caro greggio, insomma, non la preoccupa...

«Io penso che l'impatto del greggio sia un fenomeno, in larga misura, già avvenuto. Con una possibile incognita stagionale»

Ovvero?

«E' evidente che un inverno particolarmente rigido potrebbe sconvolgere la mappa dei consumi. Ma in questi anni l'inverno è stato tiepido».

E il governo confida nel solleone. Non a caso ha sterilizzato parte dell'Iva per i mesi invernali...

«Il calcolo potrebbe rivelarsi efficace».

Ma il caro-benzina, dottor Bernabè, non dipende certo da calcoli stagionali. Basti pensare alla rete dei distributori, ad esempio...

«Vero. Ma è assurdo pensare che si possa affrontare il tema con interventi d'emergenza. Esistono altre sedi, a partire dalla riforma».

Ma allora dobbiamo rassegnarci ai tempi lunghi...

«Credo anch'io che i programmi di riforma non stiano procedendo con la celerità necessaria e voluta, come del resto capita nel resto del commercio. La liberalizzazione voluta da Bersani sta incontrando numerosi ostacoli, probabilmente prevedibili perché si parla di settori arretrati, di piccole dimensioni. Quella della benzina non è un'anomalia: è l'economia italiana più rigida di altre».

In questo settore, però, secondo alcuni vigono le leggi del cartello o dell'oligopolio. E' così?

«Ma no, non siamo di fronte ad un cartello. La realtà è che stiamo parlando di un settore povero, dove qualsiasi aumento dei costi si riflette subito sui prezzi di vendita. Non siamo di fronte un settore ad alto valore aggiunto, come le telecomunicazioni, ma in una situazione ove qualsiasi aumento della componente dei costi si riflette immediatamente sui margini operativi. La voce dei costi ha un'incidenza assai più elevata che nei settori ad alto tasso di sviluppo».

La concorrenza però non è poi così vivace...

«Non è questo il problema. Anzi, di concorrenza ce n'è. Ma il nodo vero è che ci sono tantissimi punti vendita, che il sistema nel suo complesso deve sopportare costi elevati e che tutto si traduce in prezzi finali che sono strettamente legati alla dinamica dei costi. L'impatto di un rialzo alla fonte si fa subito sentire».

E si sentirà anche sull'inflazione. Come accade per l'energia elettrica, i telefoni e altre tariffe...

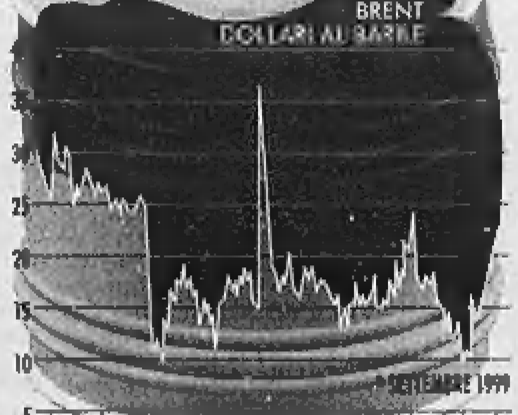
«Sono tanti i settori in cui si deve intervenire».

Il bollettino di guerra delle compagnie

«L'impennata è finita, fra poco scambi stabili»

L'Opec sarà costretta ad aumentare la produzione perché l'anno scorso ha perso 60 miliardi di dollari ma il mercato assorbirà l'eccedenza. L'ipotesi di un barile nuovamente a 10 dollari fa sorridere gli operatori

L'ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DEL GREGGIO



Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E', per le compagnie petrolifere, un quotidiano bollettino di guerra; un giro sulle montagne russe, per chi sul petrolio specula. Mercoledì il prezzo di riferimento, quello per un barile di Brent (petrolio del Mare del Nord, fra i migliori) era di 22,59 dollari al barile. L'indomani un improvviso tonfo: giù a 21,42, un cedimento di 1,17 dollari in 24 ore, con la spiegazione degli operatori che c'erano state forti vendite da parte dei fondi d'investimento, in risposta alle indicazioni di alcuni analisti secondo i quali potrebbe esserci presto un'abbondanza di greggio. Ieri, invece, una leggera (e inattesa) ripresa: su di 23 centesimi, a 21,65 dollari.

Sono le gioie e i dolori di un mercato libero, dominato dalle tradizionali forze della domanda e dell'offerta. Dieci mesi fa il Brent era sceso addirittura sotto i 9 dollari al barile: una manna per i consumatori, un disastro per i produttori. Ecco allora scendere in campo l'Opec, l'organizzazione che raggruppa la maggior parte dei Paesi esportatori di petrolio. Per stimolare i prezzi l'arma è una sola: ridurre la produzione. L'Opec l'ha fatto a marzo. Ha funzionato; e da Pasqua a oggi i prezzi sono più che raddoppiati. Se c'è stato giovedì un brusco calo è stato proprio perché - secondo gli analisti del settore - l'Opec non sarebbe più in grado di mantenere l'accordo sui tagli di produzione responsabili dei recenti forti rialzi.

Come si spiega allora il rimbalzo di ieri, la leggera ripresa che ha fatto riavvicinare il Brent a quota 22 dollari? Semplice: sono stati pubblicati dati della Petroleum Finance Company che parlano di un calo delle scorte in coincidenza con l'avvio della stagione invernale nell'emisfero Nord. In altre parole: se anche dovesse in qualche modo cedere la forte politica di contenimento dell'Opec, probabilmente il mercato assorbirebbe l'eccedenza.

Come andrà lunedì? Difficile dire, e comunque il mercato del greggio non va osservato sul brevissimo termine, ma piuttosto sull'arco delle settimane e dei mesi. Dice Peter Gignoux, direttore del desk petrolifero alla Salomon Smith Barney: «Nel 1997 i valori medi di mercato sono stati di 19,52 dollari, nel 1998 di 19,33. Ora stiamo appena tornando verso quei livelli, perché dopo il cedimento dell'inverno scorso la media del 1999 è appena risalita a metà ottobre a 16,45. L'anno scorso l'Opec ha perso 60 miliardi di dollari, ora cerca di recuperarli ma non c'è ancora riuscita. D'altra parte la buona salute dell'economia mondiale le è favorevole: la domanda si è assestata sui 75 milioni di barili al giorno, dei quali circa 20 negli Stati Uniti. L'Asia è in ripresa. L'Europa è stabile e migliora. E poi, a dare man forte all'Opec, potrebbe esserci qualche intoppo legato al Millennio».

L'opinione generale degli analisti, tuttavia, è che l'impennata sia finita, che nei prossimi mesi il prezzo sia destinato ad assestarsi e poi a scendere gradualmente. E' la stessa opinione diffusa ieri a Porto Marghera da Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni: «Secondo valutazioni generali - ha detto - ci sarà un rientro del prezzo del petrolio nei primi mesi del 2000, su valori inferiori a 20 dollari al barile, si pensa 16-17 dollari. Non vi è motivo perché ciò non avvenga». Ciò detto, l'ipotesi di un barile nuovamente a 10 dollari fa sorridere gli operatori della City. Forse non accadrà più.

I carteggi fra il fondatore del Partito Popolare, in esilio negli Usa, e gli agenti dell'Oss (poi Cia)

E don Sturzo scrisse: dateci soldi contro il Pci

Ecco la lettera in cui chiese aiuto ai Servizi americani

Maurizio Molinari

ROMA

Nei carteggi fra Luigi Sturzo e gli agenti dell'Organizzazione servizi strategici - l'Oss, antenata della Cia - c'è anche il testo della lettera autografa con cui il fondatore della Dc chiese per la prima volta a Washington aiuto per far fronte alle emergenze finanziarie del movimento cattolico. Lo studioso americano Lawrence Gray ne ha trovato copia negli archivi della Fondazione Sturzo, dove ha condotto per sei mesi la ricerca sui legami fra il sacerdote siciliano e i servizi americani che viene presentata questa mattina a Roma a Palazzo Baldassini.

Professor Lawrence Gray, quando Sturzo chiese per la prima volta all'Oss di finanziare la Dc per arginare l'influenza del partito comunista italiano?

«Lo fece con una lettera diretta al capo della sezione italiana del Dipartimento Analisi e Ricerche, Earl Brennan, datata 24 febbraio del 1944. Sturzo di diceva molto ansioso per il futuro delle attività di informazione della Dc, dei sindacati cattolici e delle coperative. Temeva che durante la guerra il partito comunista si rafforzasse sul territorio in maniera irreversibile e fosse quindi destinato a prendere le redini del Paese. Fra i primi problemi per Sturzo c'era l'assenza di danaro. "L'intero movimento Dc manca di fondi" si lamentò in quella lettera, sostenendo che "in questo momento è essenziale per i Dc scuotere ogni nervo per ricreare un movimento politico di massa attraverso l'Italia"».



Un giovanissimo Giulio Andreotti con l'allora premier Alcide De Gasperi, leader del Partito Popolare

Perché Sturzo chiese aiuto finanziario all'Oss?

«Sturzo era molto preoccupato per l'efficiente organizzazione del pci e temeva anche per la sorte di Trieste - scrisse un lungo memorandum per l'Oss sulla Jugoslavia - alla fine del conflitto. Brennan gli rispose quasi subito scrivendogli "abbiamo deciso di creare un meccanismo per facilitare l'arrivo di fondi privati alla Dc in Italia a De Gasperi, Rondinò, Scelba.."»

Perché loro e non altri leader della Dc dell'epoca?

«Era stato Sturzo a fare i nomi. L'Oss gli aveva chiesto di compilare una lista di persone sicure. Sturzo l'aveva fatto, fra i nomi aveva messo anche Gronchi. Gli americani nel 1944 non avevano la più pallida idea di cosa fosse la Dc. Si fidarono di lui. Il meccanismo ideato, un sistema operativo per far giungere in Italia i fondi raccolti da Sturzo negli Usa, verteva sul ruolo degli uomini dell'Oss oltre le linee. Uno degli agenti americani di punta in Italia per contattare i Dc era Joseph Calderon. Nei primissimi mesi del dopoguerra Calderon aiutò personalmente molti leader della Dc ad affrontare le esigenze quotidiane: fece un ottimo lavoro. Le stesse persone identificata da Sturzo sarebbero poi diventate i personaggi cruciali di riferimento durante la guerra fredda con l'Urss».

> «Si diceva ansioso per il futuro della Dc e temeva che i rivali si rafforzassero troppo durante la guerra»

Sturzo dove prendeva i soldi da inviare in Italia?

«Dagli italoamericani. Sturzo andava in giro a bussare sulle porte e raccoglieva molte donazioni ma sempre di importi modesti, fra i 1000 e i 2000 dollari. Esiste la lettera di un privato che scrisse a don Sturzo per confermare l'invio».

Ma alla «Pro Deo» di padre Felix Morlion arrivavano direttamente i fondi dell'Oss. Non si trattava certo di fondi privati...

«Fu Sturzo che fece conoscere Morlion a Brennan e, dopo un certo tempo, convinse Brennan a donare fondi alla Pro Deo. Con l'inizio del dopo-guerra gli americani si impegnarono ancora di più nel finanziamento della Pro Deo, che diventa un centro di informazione Dc».

Che ruolo ebbe Giulio Andreotti all'epoca?

«Era un giovane assistente di Morlion ma di lui c'è traccia in molte lettere di Sturzo».

Ci furono altri finanziamenti diretti dell'Oss alla Dc?

«Non fino al 1946».

Perché Sturzo e l'Oss comunicavano quasi sempre per posta?

«Sturzo era un uomo anziano, viveva fra Jacksonville e New York. Spostarsi da Washington a New York o fino in Florida non era agevole. Sturzo sapeva scrivere molto bene».

Dove si svolgevano gli incontri fra Sturzo e gli agenti americani e britannici?

«In una casa messa a disposizione a Washington dall'Oss».

E' corretto affermare che Sturzo era un informatore dei servizi segreti americani?

«In una lettera a Pacciardi, Sturzo parlò di questo e si descrisse come un educatore. Voleva spiegare l'Italia agli americani. Fu sempre molto corretto. Non prese mai una lira. L'Oss lo considerava un analista, una risorsa umana insostituibile, gli portò sempre grande rispetto».

L'aula su Previti

Assente «giustificato» dall'udienza col Gup

ROMA. Il gup di Milano Alessandro Rossato ha violato i «principi costituzionali di autonomia, di indipendenza e di corretto funzionamento dell'istituzione parlamentare», non considerando la partecipazione del deputato Cesare Previti alle votazioni previste alla Camera «assoluto impedimento» tale da giustificare il rinvio dell'udienza. Per questi motivi l'ufficio di presidenza dell'Assemblea di Montecitorio ha sollevato il conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato presso la Corte costituzionale, decisione confermata ieri dall'Aula.

«Mi aspetto che il magistrato prenda atto e si regoli di conseguenza - ha commentato Cesare Previti - Mi sembra sia stato sollevato un conflitto evidente, del resto posto dallo stesso magistrato». Quanto alle ripercussioni sull'andamento del processo che lo vede coinvolto, Previti ha osservato che fino a quando la Corte non deciderà il procedimento dovrebbe essere sospeso.

La vicenda prende le mosse dalle ordinanze con le quali il gup di Milano ha respinto le richieste di rinvio dell'udienza presentate da Previti, non considerando legittimo impedimento la partecipazione all'attività parlamentare. Decisione contestata dall'ex ministro della Difesa. [r. i.]

Alla «Corte»

Bile eletto giudice costituzionale

ROMA. Franco Bile è il nuovo giudice della Corte Costituzionale. Con 168 voti ha vinto ieri il ballottaggio con Antonio Leo, attuale avvocato generale della Corte di Cassazione, che ha raccolto 142 consensi. Bile, illustre giurista cattolico, fino a ieri presidente aggiunto della Suprema Corte, prende il posto lasciato libero da Renato Granata il cui mandato scade il 7 novembre.

La Corte Costituzionale dovrà ora provvedere ad eleggere il suo nuovo presidente. È consuetudine, infatti, che la rosa dei nomi si restringa ai tre più anziani di nomina: si tratta di Giuliano Vassalli, attuale vicepresidente, Francesco Guizzi, Cesare Mirabelli.

Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha inviato un messaggio di congratulazioni al professor Franco Bile.

«Desidero farle pervenire, a nome dell' Assemblea parlamentare che presiedo e mio personale - scrive Violante - le più vive felicitazioni e i più fervidi auguri per la designazione a giudice della Corte Costituzionale. Nello svolgimento dell' alto incarico al quale Ella è stato chiamato, porterà, ne sono certo, il rigore e la competenza gia dimostrati nel corso della sua prestigiosa carriera». [r. i.]

L'EX SEGRETARIO COMUNISTA «TUTTO IMMAGINABILE»

Natta: «Non li condanno alla Dc serviva l'oro Usa»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

ANCHE don Sturzo, adesso...La cosa diverte». Alessandro Natta, l'ultimo segretario del Pci, letta sulla Stampa la notizia che anche il sacerdote di Caltagirone, già nel 1941, raccoglieva fondi negli Stati Uniti per la Dc, ha un commento ironico: «Beh, loro erano molto più bravi di noi. Perché tutti prendevamo soldi da potenze estere, ma almeno la Dc aveva il segretario amministrativo, personaggio importantissimo ma oscuro. E il segretario politico di queste cose non si occupava».

A Botteghe Oscure voi sapevate quel che accadeva in piazza del Gesù?

«Sapevamo, certo che sapevamo dell'"oro di Washington", chiamiamolo così. Erano cose immaginabili, certo, perché la Dc aveva forse anche più bisogno di noi di finanziamenti».

Perché era difficile contrastare i forti flussi di denaro che al Pci arrivavano da Mosca?

«Che la Dc avesse bisogno di molto denaro per contrastarci non c'è dubbio. Ma perché il nostro partito, un partito di poveri cristi, si è sempre autofinanziato. Ogni parlamentare versava la metà, dico la metà del suo stipendio. E ho ancora il biglietto che Palmiro Togliatti mi scrisse nel '62, quando gli ricordai per iscritto di versare la sua quota, "Caro Natta, ma credevo fosse molto meno...". E, anche giustamente, ricordava le sue esigenze di deputato».

Torniamo alle ultime rivelazioni: si sapeva di De Gasperi, ma non di don Sturzo. Cosa ha pensato?

«La lettura mi ha incuriosito, anche se si tratta di cose, appunto, del tutto immaginabili. Non solo gli americani, anche gli inglesi avranno dato danaro. Ma la storia è complicata, perché caduto il Muro si sono aperti gli archivi. E ci sono quelli che li vendono, e quelli che non li hanno ancora venduti».



L'ex segretario del Pci Natta

> «Nel '41 gli americani si rivolsero alla mafia Dov'è lo scandalo se chiesero aiuto a un sacerdote?»

A cosa si riferisce?

«Io aspetto che arrivino i barbari negli Stati Uniti, come sono nell'ex Urss, così ne vedremo delle belle».

Il giudizio su don Sturzo ne esce modificato?

«Ma lui faceva allora quello che fa oggi chi vuole aiutare i bambini poveri: andava a caccia di fondi, casa per casa no?, come scrive il suo giornale. E padre Morlion, che usufruì a quanto sembra dell'aiuto degli americani grazie proprio a Sturzo, me lo ricordo benissimo. Era molto attivo, nell'Italia del dopoguerra, stava sui giornali continuamente».

Queste rivelazioni arrivano dopo il dossier Mitrokhin. Nessuna soddisfazione che la storia, con i documenti d'archivio, pareggi i conti col nemico politico d'un tempo?

«Io non lo so mica se è un bene, pubblicare i documenti d'archivio. Intendiamoci: sono favorevole a che le cose vengano fuori. Ma ci vorrebbero delle regole, ecco. Per esempio: non è mai accaduto che fossero degli Stati a fare commercio di documenti. E ci vorrebbe più rispetto. Per le persone viventi, ad esempio».

E citato in queste carte c'è anche un giovane Giulio Andreotti, mandato negli Usa da De Gasperi.

«Di questo veramente non saprei parlare. Perché poi si sa, si sapeva che gli americani finanziavano la Dc dal '47 in poi».

Qui li si fa partire dal '41.

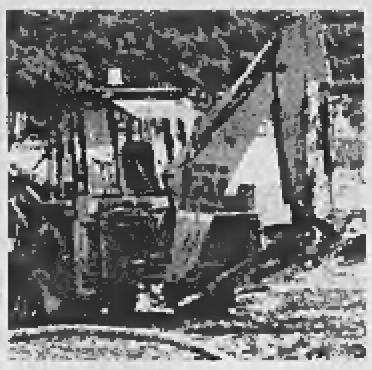
«Non cambia molto, sa. Nel 1941 gli americani hanno cercato anche l'aiuto della mafia. E dunque, che scandalo vuole sia se si sono rivolti pure a un sacerdote di Caltagirone?».

Perché tanto scetticismo?

«Ma che vuole, ne abbiamo viste di tutti i colori. Pensi che una persona virtuosa come l'ex ministro socialista Silvio Bertoldi, nel '72-'73, nel momento in cui ci fu il breve governo Andreotti-Malagodi, da cui il Psi era escluso, e stavamo facendo la legge sul finanziamento pubblico dei partiti, proprio per liberarci tutti, e dico tutti, dai vari condizionamenti esterni, beh, Bertoldi mi disse "qua passa troppo tempo, chissà se mentre noi non siamo al governo il pool funzionerà". E cos'è questo pool?, gli chiesi io. Lui mi spiegò che era l'intesa tra i partiti di governo per la ripartizione dei fondi che provenivano dalle partecipazioni statali. Ecco qual era la situazione».

E poi, ironia della sorte, proprio un pool, ma di magistrati ha messo sotto torchio quel sistema.

«I finanziamenti che la Dc e il Pci hanno avuto, nella prima fase della Repubblica, da schieramenti mondiali o all'interno del nostro Paese, erano determinati da indirizzi politici generali. Nella fase di Mani Pulite sono stati invece condannati perché prendevano soldi in cambio di favori immediati. Sono cose diverse».



Ieri quando sono arrivati i vigili, i proprietari si sono fatti trovare sui tetti: botte e feriti

Ruspe contro case abusive, battaglia a Roma

Consigliere di An si dà fuoco: difendo questa povera gente

Giovanni Bianconi
ROMA

Ormai è buio quando Enzo si decide a scendere dall'impalcatura, sette metri d'altezza e una bombola piena di gas pronta ad esplodere. I poliziotti se ne sono andati, i vigili del fuoco ripiegano i teloni stesi nel timore che si buttasse da lassù. «Ecco, per oggi la casa c'è ancora», mormora Enzo, che ha 27 anni ed è disoccupato. Lui dice casa, ma in realtà sono quattro pareti di mattoni, un solaio e un tetto, le porte e le finestre senza infissi. Per lui e la sua famiglia - padre, madre e sorella - è la «casa»; per il Comune una costruzione abusiva da abbattere. Accanto a Enzo c'è Francesco Storace, presidente romano di Alleanza nazionale, con un doppiopetto blu che stona in questo panorama di calcinacci, ruspe e facce disperate. Lui e il suo partito sono diventati i paladini degli abusivi della Storta, qualche decina di famiglie che hanno tirato su un tetto in fretta e furia fuori da ogni regola. Stamane, all'arrivo della polizia e delle prime ruspe, c'era il consigliere regionale Tommaso Luzzi, sempre di An, che quando ha visto le prime divise s'è versato un po' di benzina sui vestiti e s'è dato fuoco: i pompieri hanno spento le fiamme e un'ambulanza l'ha portato in ospedale: «ustioni di primo e secondo gradi al braccio, la mano e la gamba destra guaribili in 90 giorni», è il verdetto dei medici. «L'ho fatto per difendere la povera gente, mentre il Comune pensa solo alle case per i nomadi e gli extracomunitari», dice Luzzi dal letto d'ospedale.

Il prologo della storia che ha trasformato in un campo di battaglia questo pezzo di strada a nord di Roma, dove la città non è più città e la campagna non è ancora campagna, c'è stato quindici giorni fa, con le demolizioni delle prime case abusive. Allora erano venuti il ministro dei Lavori Pubblici Micheli e l'assessore comunale Montino; oggi, per il secondo «round», c'è solo un funzionario del Comune circondato da poli[illegible] del fuoco.

Le ruspe arrivano intorno alle 10, e gli abitanti delle case da abbattere si fanno trovare sui tetti. La polizia entra per portarle via, ed è a questo punto che Luzzi si dà fuoco. C'è qualche tafferuglio, un agente viene ferito da una donna con un vetro, le botte si danno e si prendono. Giulio Cervera, corso qui per difendere quelle quattro mura non ancora completate nelle quali già dormivano i genitori, resta ferito a un braccio.

«Stavo sul tetto con mia madre - racconta - e solo con la forza ci hanno fatto scendere. Poi hanno cominciato con la ruspa, nemmeno i soldi e i documenti ci hanno fatto portare via; per fortuna che una guardia è entrata lo stesso e ha preso la borsa. Ecco lì, c'è mia madre, ditemi voi se si può ridurre così una persona». La signora Vittoria, madre di Giulio, ha 46 anni ma ne dimostra 20 di più. Sta buttata per terra, appoggiata ad una rete di recinzione, intorno le poche cose che è riuscita a mettere in salvo: tre piatti, due tazzine, un televisore, due reti e due materassi, qualche vestito ancora appeso alle stampelle. Dopo i primi colpi di ruspa, la sua casa sembra un'abitazione di Belgrado ai tempi della guerra, coi muri sventrati e le serrande delle finestre penzolanti. Il lamento di questa donna non riesce a scacciare le mosche che le ronzano intorno: «Ci hanno trattato peggio dei delinquenti, ma io da qui non mi muovo».

Sul fatto che queste abitazioni siano abusive, costruite di gran carriera nella speranza che un tetto già alzato potesse frenare i decreti del Comune, ci sono pochi dubbi. Anche Giulio lo sa, ma domanda: «Che dobbiamo fare, dormire in mezzo alla strada? Io in città pago un milione al mese per cinquanta metri quadrati e sono sotto sfratto, per questo dovevo venire qui. Ho aiutato mio padre a costruire questa casa, lui fa il muratore, e quando finiva al cantiere cominciava qui; ora aspetto che qualcuno mi dica dove dobbiamo andare». Dopo la casa dei Cervera c'è quella di Romano Borgese, che per evitare che gli agenti di polizia entrassero dentro s'è cosparso di benzina minacciando di darsi fuoco. La trattativa con lui è andata avanti fino all'imbrunire, quando le ruspe dovevano rientrare. Lui è riuscito a tenere in piedi le sue quattro mura, per oggi, come c'è riuscito quello della casa a fianco, Enzo Tamburrini. E' quello che s'è arrampicato sul traliccio che sta davanti alla casa, portandosi dietro una bombola del gas. Quando arriva Storace cominciano i tentativi per evitare il peggio, il deputato di An telefona al prefetto: «Se quello si butta so' affari vostri... No, dovete dire alla polizia di andarsene, tanto per stasera non si può fare più niente...».

Dalla strada sterrata - non c'è un lampione per centinaia di metri, solo mucchi di mattoni e sacchi di cemento sparsi dappertutto -, la sorella Marisa racconta: «Siamo venuti qui da due settimane, speravamo che in questo modo ci lasciassero in pace, invece niente. Io devo andare a prendere dei vestiti perché comincia a fare freddo, ma non mi fanno passare». Alla fine il sospirato ordine arriva, gli agenti se ne vanno, Enzo scende e Storace fa il suo comizio: «Spero che il sindaco Rutelli non voglia il massacro, la tolleranza zero va usata contro i criminali, non contro questa gente. Come si fa a spiegargli che le ville degli zingari vanno bene e le loro no?». Dal Campidoglio il sindaco ribatte: «Noi siamo dalla parte romani che pagano il mutuo e rispettano la legalità, non col popolo dei furbi che deturpa il territorio costruendo le case abusive: quella gente non avrà più protezioni». Il ministro dell'Ambiente Ronchi si schiera dalla parte di Rutelli, le ruspe che ora se ne vanno torneranno. In tutto le case della Storta da abbattere sono 23, tra il 15 ottobre e ieri ne sono state demolite sette: ne mancano 16, e chissà che cosa potrà accadere. A parte le ustioni di Luzzi, il prezzo pagato per quest'operazione che non è nemmeno a metà sono tre poliziotti e quattro donne ferite, tutti guaribili tra i 4 e i 15 giorni. Giulio Cervera va incontro alla madre che non si muove dalla sua cuccia e commenta: «Dicono che la casa era abusiva, ma una settimana fa i vigili mi hanno notificato la mia nuova residenza: via della Storta 480 bis, palazzina B». A quell'indirizzo, da ieri, c'è solo un mucchio di macerie.



NUMERI DELL'ABUSIVISMO

Costruzioni abusive in Italia (1994-97)	207.000
Superficie complessiva	29.000.000 mq
Valore stimato	26.100 mld
Evasione fiscale determinata	6.035 mld
Costruzioni abusive a Roma (1994-99)	48
Superficie complessiva	183 ettari
Valore di mercato stimato	280 mld

Fonte Legambiente-Cresme



Arriva Storace: «Spero che il sindaco non voglia il massacro». Rutelli: «Non proteggiamo i furbi, siamo con quelli che pagano il mutuo e sono nella legalità»

A lato abitanti sopra i tetti delle case abusive. In alto Tommaso Luzzi, il consigliere regionale di An che si è dato fuoco



VIAGGIO NELLA CAPITALE PEGGIORE

La rivolta delle borgate senza legge

Baraccopoli diventate città, tra disperati e speculatori

la storia

Filippo Ceccarelli

E' come il vento, l'abusivismo» gridava Teodoro Buontempo e gli applausi scuotevano il capannone di metallo nella campagna buia. «E' come il vento, l'abusivismo, come la marea. E' una forza che non si può fermare: è una necessità vitale. State tranquilli, vincerete. Ma io vi voglio in piazza, assieme a me e al msi: 50 mila, 100 mila, tutti gli abusivi di Roma, sotto il Campidoglio!». Era il 1993 e proprio gli abusivi della Storta stavano incendiando e in fondo consolando Buontempo. L'agro romano devastato dalle case irregolari è nero da allora. I suburbi sorti come funghi senza autorizzazione a Nord Ovest della città, specie nella XVIII e XXI circoscrizione, votano An con l'orgoglio disperato di chi non vede più altri politici se non questi. Prendere o lasciare. Per anni, con la sua Mercedes nera un po' scalcagnata, «er Pecora» è stato l'unico a battere i villaggi illegali delle Due Torri, si è rinserrato con una famiglia a Colle Tappi, è salito su una gru - e ci ha poi fatto anche un manifesto elettorale - a Case rosse, che si chiamava così perché votavano tutti comunista.

Luzzi, il consigliere regionale che s'è bruciato è il braccio destro dell'onorevole Domenico Gramazio, che nello zoo politico romano ha come nome di battaglia «Er Pinguino». Anche lui è un raro esempio di politico di strada, oltre i confini della creanza e della periferia. A parte la periodica distruzione della targa «via Palmiro Togliatti», sulla Tiburtina, Gramazio e Luzzi sono andati a caccia di *viados* all'Eur-Laurentino, con autocarri e potenti fari; hanno preso a picconate campi nomadi in costruzione a Tor de' Cenci; hanno addirittura organizzato ronde contro un maniaco sfregiatore che chiamavano tutti «Jack taglierino».

Inizialmente di sinistra dagli Anni Novanta sono diventate un feudo prima del Msi e poi di An





Pier Paolo Pasolini
A lato, una scena del film «Il tetto» di De Sica sui dannati delle periferie

Insomma: questi vengono alla Storta. Il ministro Micheli c'è capitato solo per il blitz due settimane fa, ed è rimasto sconvolto. Non solo per il luogo, incastonato in simmetrica sgangheratezza topografica ed evocativa tra la villa di Leone e «Le Rughe», il *Fan's club* di Cicciolina-Schicchi, il crocicchio dove nel 1944 i nazisti trucidarono Bruno Buozzi e il Parco archeologico di Veio, ideale ritrovo dei satanisti della capitale, pure insanguinato da un misterioso delitto, anni fa.

Luogo infelice, ciuffi d'erba e accenni di discariche, case da geometri tirate su alla svelta con pretenziosa speranza di farla franca, cubi di cemento con un po' d'insalatina attorno: la Storta è infelice a partire dal nome, ma questo è comune nell'agro, e ne conferma semmai l'asprezza sbrigativa, la tortuosa deformità che gli hanno imposto gli umani.

«Nessun nome grazioso, nessuna bella vista o belvedere, nessun prato fiorito, o valle fiorita, o ombrosa, nessuna concessione al forestiero o al viandante - scriveva del resto Ennio Flaiano a proposito dei luoghi dove già ai suoi tempi stava esplodendo l'abusivismo -. Tutto parla di misfatti, di fughe, di cattivi incontri». E seguitava elencando le località, «il Malincontro», appunto, «la Casaccia», la «Chiesaccia» la «Coccia di morto», il «fosso del Malpasso», il «ponte del Ladrone», l'osteria «Pisciacavallo» e quella «della Puttanella», il «casale Abbruciato» e quello «della Pidocchiosa». Di «femmine morte» ce n'erano addirittura tre; e a cercar bene si trovava - si trova - una via «della Contumacia».

La Storta, [illegible], è la punta più esterna e più estrema dell'edilizia illegale. A Roma è difficile dire come sia cominciata. I terreni di principi squattrinati e di pecorai sempre più ricchi: le migrazioni selvagge, le speculazioni temerarie, i palazzinari ingordi, i condoni a tutto spiano, le sanatorie promesse. E poi le ruspe all'alba, la polizia, le manganellate, la gente sui tetti o che tira dalle finestre le reti dei letti... Comunque una storia di abusivismo e occupazioni, occupazioni di case ed abusivismo.

Se ne trova già vivida traccia nei romanzi di Pier Paolo Pasolini, per esempio in «Una vita violenta» (dove pure i borgatari aderiscono inizialmente al msi), che è del 1959: «Intorno alle altre baracche c'erano almeno una quarantina di carabinieri, pure loro con gli elmetti, le cartuccere e gli sputafuoco imbracciati: chi bussava alle porte delle altre casette, contro il prato, chi portava via dei giovanotti, e pure delle donne. Alcuni attizzavano i cani su per il prato, se qualcuno s'era dato da qualche finestrella di dietro, altri facevano luce tutt'intorno coi lanternini accesi, e le donne strillavano dentro le case, sotto le tettoiette».

Pensare che un tempo era la sinistra che difendeva questi dannati delle periferie. C'è perfino un film di Vittorio De Sica (1956, soggetto e sceneggiatura di Zavattini) che s'intitola «Il tetto», laddove una certa norma edilizia di quegli anni consentiva che la catapecchia abusiva potesse essere risparmiata dalle demolizioni solo nel caso si fosse riusciti a costruire il tetto. Una coppia di poveracci, pur aiutati da parenti, amici e compagni, non ce la fa in una notte, ma le guardie di buon cuore fanno finta di non accorgersene.

Così, in parte, vennero fuori i borghetti dalle più turpi baraccopoli. Prima che i grandi costruttori, allettati dalle ambiguità dei piani regolatori, ponessero mano ai cemoni di foratino, negli anni Sessanta, e a interi quartieri sotto il livello del Tevere. Prima elettoralmente rossa, sotto la spinta delle occupazioni, la cintura delle borgate rischiò dal 1970 al 1977 di diventare rossissima. I palazzinari arruolavano guardiani, la polizia non scherzava, i gruppettari nemmeno, a Valmelaina ci scappò il morto. Poi vennero Petrucci e Sbardella, che qualche paroletta sui condoni e sull'assegnazione delle case ce la potevano mettere. E infine Buontempo: «Le case abusive ve le siete costruite voi e le vostre donne rompendovi le mani nei giorni di festa. Guai a chi ora ve le vuol togliere».

Oggi le cose sono un po' cambiate, sia dal film che dalla descrizione pasoliniana qui a lato. Le vecchie borgate - Alessandrina, Trullo, Pietralata, Gordiani (dove fu girato «Accattone») Finocchio (divenuta Fidene) - sono ormai città. Seppur incongruamente addolcita perfino dalla musica leggera - «Semo gente de borgata» cantavano Vianello e la Goich; «Nato ai borghi di periferia» fu l'inno post-borgataro d'esordio di Eros Ramazzotti - l'estrema periferia romana è al tempo stesso emarginazione e fuga nel superfluo, frantumazione disperante e sfida ad ogni norma di ragionevolezza e buon senso.

Pare che alla Storta convivano piscine vanitose e casi di pietosissima ingiustizia; c'è gente che accoglie le ruspe come una sciagura e gente che vede semplicemente sfumare un affare un po' più malandrino di altri.

L'ALTRO VOLTO DI ROMA

Non mi rimetterei a scrivere - sia pure una breve nota - sulle borgate romane e i villaggi di tuguri della periferia, se non ritenessi che il problema è oggi completamente nuovo, nel senso che richiede, per essere capito, una nuova interpretazione.
Il lettore innocente non creda di trovarsi di fronte a un ennesimo paragrafo dei «cahiers de doléance» su questa amara condizione umana.
Queste poche immagini - delle migliaia e migliaia possibili che egli ha qui davanti agli occhi, e che io commento da «esperto non formale» - non sono immagini di Roma: appartengono a Roma solo in certe loro caratteristiche secondarie, e non essenziali.
Qui siamo nei dintorni di Città del Messico, nei «cortili» descritti nei racconti registrati di Oscar Lewis.
Qui siamo a Palermo, a Partinico, nel mondo testimoniato da Dolci.
Qui siamo a Calcutta, o nei dintorni di Lagos.
Qui siamo a Sakara alla periferia del Cairo, o negli accampamenti dei Beja a Porto Sudan.
Qui siamo nei villaggi della Turchia, della Grecia, del Marocco; a Cochin, a Madras, nei paeselli intorno a Tripoli; nella Giordania.
Qui c'è tutto il Sud America.
Qui c'è anche Harlem e i ghetti negri degli Stati Uniti.
In una sola definizione: queste immagini non sono immagini di Roma, ma immagini del Terzo Mondo. E' nel Terzo Mondo che le abitazioni hanno questo colore bigio e profondo di legno marcio, catrame e bandone; le strade questa rugosità di vecchio fango e di vecchia polvere; la pelle dei bambini è di questa pasta grigia e animale; i villaggi hanno queste forme compatte e selvagge, questa intensità di sfondo di quadro dipinto nei mondi preindustriali.

Da un articolo del 1966 di Pier Paolo Pasolini pubblicato sul libro «Storia della città di Dio» Einaudi

A Porta a Porta l'ira dell'ex pm: non toccate le mie indagini. E per il premier: il passato è passato

Di Pietro: sì alla Commissione

Ma Veltroni: Craxi non può dettare condizioni



Il segretario dei Ds Walter Veltroni ieri mattina all'inaugurazione della nuova sede della sinistra giovanile in via del Corso

Guido Tiberga

ROMA

«Ma lo avete sentito, quello? Con che coraggio viene a dire a me che non ho fatto le indagini? A me, che se non lavoravo venti ore al giorno Mani Pulite manco ci sarebbe stata...». Alle nove di ieri sera, la registrazione del «Porta a porta» dedicato al caso Craxi è finita da un pezzo, ma Antonio Di Pietro non ha ritrovato la calma. «Devo parlarne ancora? - sbotta -. Non basta la battaglia che ho dovuto fare là dentro?».

Più o meno alla stessa ora, Enrico Boselli si frega le mani: nel giorno in cui nessuno - a partire da Walter Veltroni - pare disposto ad accettare la pretesa di una commissione d'inchiesta pretesa da Craxi, Di Pietro conferma il suo «sì». Sia pure partendo da posizioni opposte da quelle dei socialisti vecchi e nuovi. «Se i giudici che hanno fatto Mani Pulite non hanno paura della commissione, perché i diessini si oppongono? Perché insistono sull'idea di un comitato di saggi?», si chiede il leader Sdi. Che aggiunge malizioso: «Sul miliardo di Sama, poi, Di Pietro è stato chiarissimo...».

La «battaglia» di cui racconta Di Pietro è quella che il pubblico di Bruno Vespa ha visto in tv ieri notte. Prima gli attacchi di Marcello Pera, responsabile di Forza Italia per la Giustizia, che accusa l'ex pm di aver tirato il freno a mano sulle questioni relative al pci. Poi l'insistenza di Boselli sull'«accanimento giudiziario, fisico e mediatico» che il Pool avrebbe scatenato contro Craxi: «Se non fosse andato ad Hammamet, oggi Bettino sarebbe al camposanto». Infine l'intervista registrata con l'ex leader del Psi, che parla di una «entità esterna» che avrebbe condizionato i magistrati. Per Di Pietro, ascoltare Craxi e andare su tutte le furie è tutt'uno: «Basta con i sospetti: si faccia una commissione. Si aprano i cassetti. I magistrati si occupano dei fatti che hanno rilevanza penale, ma ce ne sono altri, rilevanti sul piano morale e politico. Ma una cosa deve stare nero su bianco: la Commissione non può delegittimare i giudici: le sentenze non si toccano».

A telecamere spente, il senatore torna a parlare della «valigetta di Sama», cui aveva accennato in trasmissione: «Pera mi ha accusato di non aver indagato abbastanza? - racconta -. La nostra indagine è arrivata fino all'autista di Gardini che si ferma davanti alle Botteghe Oscure. Cosa è successo dentro? Non lo sappiamo. Gli strumenti dei magistrati non possono scoprirlo. Gardini non ce lo ha potuto dire perché è morto. Il segretario amministrativo Stefanini pure. Io avevo chiesto di interrogare i segretari politici al processo Enimont, ma il tribunale disse di no. Due pesi e due misure? La responsabilità penale ha bisogno di nomi e cognomi: Craxi mente, quando dice di essere stato condannato solo perché "non poteva non sapere". Lui sapeva tutto, ci sono le prove...».

Mentre Di Pietro si sfoga - regalandosi una bordata a D'Alema: «Come è possibile che questo governo non si faccia rispettare ottenendo l'estradizione di un latitante» -, Bobo Craxi è in viaggio verso Tunisi. Per il figlio dell'ex leader socialista è arrivato il tempo delle frenate: giura di non aver voluto dettare condizioni a nome di suo padre. «Mi pare difficile che chi sta in ospedale possa porre degli aut-aut». In mano, stringe i fogli delle notizie di giornata. Il no del procuratore generale Borrelli alla Commissione: «Mi sembra un modo non elegante di capovolgere la realtà». La precisazione con cui D'Ambrosio nega di aver detto che «Craxi aveva ragione» e che «i soldi li hanno avuti tutti»: «Che i Verdi non abbiano preso nulla penso che lo sappiano anche le pietre», spiega il procuratore capo, stringendo platealmente la mano a Borrelli, per negare con i fatti i presunti dissidi di giovedì. Le reazioni di Bertinotti: «Si facciano i processi». Quello di Mastella: «Ci vuole prudenza». Quelle di Cofferati: «Le responsabilità non si possono cancellare».

Ma il rifiuto più pesante arriva da Veltroni: «E' inaccettabile che un condannato pretenda di porre condizioni al Parlamento. La commissione creerebbe un clima di conflitto politico permanente. La mia proposta resta quella del comitato di saggi che possa studiare quello che è successo in quegli anni». Un «no» secco, che si accompagna allo scetticismo di D'Alema: «Non è una questione che riguarda il governo», taglia corto il premier. E a chi gli chiede se davvero in Italia c'è un clima di restaurazione, D'Alema risponde: «Dobbiamo guardare con animo sereno il passato, anche potendo valutarne i meriti. Io non sono mai stato giustizialista, non ho mai infierito contro le persone, non ho mai avuto una visione manichea della storia d'Italia. Ma chi ritenga di riprodurre oggi le forme del passato si illude. Giudicare serenamente è giusto, ma il passato è passato».

L'EX FIRST LADY «MA L'ITALIA NON CI MANCA»

Bettino Craxi con la moglie Anna in una foto d'archivio



«Ora il popolo dei fax è con noi»

La moglie: ci hanno chiamato anche Martelli e Amato

«Gli italiani evidentemente cominciano ad avere complessi di colpa» Crisi respiratoria per l'ex premier che confida ai familiari «Soffro per la mia impotenza»

intervista

Aldo Cazzullo

inviato a TUNISI

IL popolo del fax si è messo anche stavolta. Solo che adesso i fax arrivano ad Hammamet. E sono sempre parole di solidarietà, di affetto. E' un messaggio dietro l'altro, una telefonata dietro l'altra. Hanno chiamato gli ex dirigenti del Psi, vecchi compagni, gli amici di un tempo, gente comune. Li ringrazio, mi hanno commossa. Vuol sapere se si sono fatti vivi anche Giuliano Amato e Claudio Martelli? Guardi, non ero io a rispondere di persona alle telefonate. Non sente che voce ho? Mi sono ammalata anch'io, sono rimasta due giorni in camera con la bronchite. Ma i miei mi hanno assicurato che si sono fatti vivi tutti. Tutti quanti». Sono le 20 in Tunisia, le 21 in Italia. Anna Craxi è tornata da pochi minuti nella sua casa di Hammamet dall'ospedale militare di Tunisi, e risponde al telefono con la voce rotta dai colpi di tosse, ma sollevata. Nella camera al quinto piano, suo marito Bettino ha appena superato una crisi respiratoria, che, secondo fonti vicine alla famiglia ma non confermate dalla signora Anna, l'avrebbe colto subito dopo che l'ex premier era stato informato degli sviluppi del dibattito politico in Italia («Soffro per la mia impotenza» avrebbe detto l'ex premier), e ha reso necessario l'aiuto del respiratore artificiale.

Signora Craxi, lei ha appena visto suo marito. Come l'ha trovato?

«Mi sono fermata all'ospedale appena mezz'ora, per non affaticarlo. Non è semplice andarlo a trovare. Bisogna indossare un camice bianco, restare in piedi accanto al letto, in una piccola stanza, con tutti quei tubicini, quei monitor... Speravo di portarmelo a casa presto, ma la cosa andrà per le lunghe. Comunque le condizioni di mio marito sono stazionarie. L'umore, invece, migliora».

Come ha reagito il presidente alle notizie che arrivano dall'Italia?

«Le assicuro che non ne abbiamo parlato. Né l'ho tenuto aggiornato. Stefania, prima di ripartire per Roma, gli ha lasciato un pacco di giornali. E' ancora intonso. Nella sua camera c'è il televisore, si prende Raiuno, ma Bettino non si sente ancora di guardare il tg. Sta troppo male. Non ha voluto vedere neanche il pacco di fax che sono arrivati dall'Italia. Gliel'ho lasciato in camera oggi pomeriggio, mi ha detto che l'avrebbe guardato più tardi. Anche se non so se riuscirà a leggerli tutti: sono tantissimi, una partecipazione popolare davvero commovente».

Che impressione le hanno fatto le aperture di D'Alema e D'Ambrosio, signora?

«Vede, io sono sempre stata una casalinga. Non mi occupavo di politica quando mio marito era al potere, si figuri adesso. Certo, ci sono cose che fanno un certo effetto...».

Ad esempio il dibattito sulla commissione d'inchiesta su Tangentopoli?

«Ecco. Vedo che molti ora si dicono favorevoli. Ma la commissione non l'aveva già proposta mio marito, sette anni fa? Comunque mi pare ci sia un'apertura in tal senso, e questo mi fa piacere».

Neanche l'ipotesi di un rientro in Italia per motivi sanitari le pare praticabile?

«Non ho nessunissima idea di come stanno le cose in Italia, né di come si evolveranno. So che mio marito e la mia famiglia, che è una famiglia compatta, non hanno cambiato idea: o Bettino torna da uomo libero, o stiamo qua. E tante grazie».

Avete fiducia nella via giudiziaria, nel ricorso alla Corte di Strasburgo?

«Certo. Altrimenti non avremmo neanche avviato le pratiche. Non sarebbe la prima volta che l'Italia viene condannata per violazione dei diritti umani durante i processi».

Attendete visite da Roma o Milano per i prossimi giorni?

«No. Guardi che non si può far visita a Bettino. Sta male. Di notte non dorme».

E rimane da solo?

«Certo che no. Ai suo fianco c'è sempre Nicola Manzi, il suo collaboratore fidato dai tempi di Roma, e due infermieri fissi. Ogni due ore gli fanno prelievi di sangue. Forse anche per questo non riesce a prendere sonno. Se almeno lo lasciassero un po' tranquillo...».

Signora, è certa che alla fine la nostalgia dell'Italia non prevarrà?

«Non ho parlato di questo con Bettino».

E a lei il suo Paese non manca?

>«No. Ho sempre pensato che da vecchia, avrei vissuto in campagna. Ad Hammamet sto bene, non sento la mancanza della grande città».

Ma non crede che in Italia il clima sia cambiato rispetto a 7 anni fa?

«Non direi. E' difficile per me dare giudizi, visto che tutto mi arriva filtrato dalla tv. Ma mi pare che i problemi siano aumentati».

L'assoluzione di Andreotti non è forse il segno che il rapporto tra giustizia e politica sta mutando?

«Lei intende dire che sta cambiando il clima nei confronti di mio marito, e dell'ipotesi di un suo ritorno?».

Secondo un sondaggio Datamedia, il 44,5% degli italiani sarebbe favorevole.

«Davvero? Evidentemente cominciano ad avere complessi di colpa...».

Entro un mese la Cassazione depositerà le motivazioni della sentenza sulle fatture false, poi la Corte d'appello di Torino deciderà

Doppio seggio a rischio per Dell'Utri

Lo sconto di pena potrebbe costargli i posti di deputato



L'europarlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri

Paolo Colonnello

MILANO

Interdetto. In carcere di sicuro non andrò, ma è possibile che Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia e tra i fondatori di Forza Italia, debba presto lasciare il seggio di parlamentare italiano e di deputato europeo. Lo prevedono le «pene accessorie» della sentenza ratificata l'altro ieri dalla Cassazione che ha condannato il deputato a due anni e tre mesi di reclusione per frode fiscale e false fatturazioni, come richiesto dallo stesso imputato attraverso il patteggiamento. Secondo il Procuratore generale della Cassazione con questa sentenza si applica anche l'interdizione dai pubblici uffici per due anni - articolo sei della legge penale speciale 429/82, detta anche «manette agli evasori» - così come previsto dalla precedente decisione della Corte d'Appello di Torino, riformata dalla suprema Corte mercoledì ma solo, sostiene il giudice, nella parte relativa alla pena restrittiva. In altre parole, incassata una sentenza più mite rispetto alla condanna di primo e secondo grado, Dell'Utri dovrebbe però perdere, in nome della legge, lo «status» di parlamentare.

«I miei avvocati mi hanno spiegato che queste pene accessorie non esistono e comunque se dovessi lasciare il seggio lo lascerò», dice il parlamentare azzurro.

Infuriati, i legali di Dell'Utri, ieri smentivano questa interpretazione, sostenendo che, nella richiesta di patteggiamento presentata dal loro cliente nel marzo scorso, e poi approvata dal Procuratore generale della Cassazione, non si faceva menzione a pene accessorie. «Se la Cassazione - spiega l'avvocato Oreste Dominioni - avesse ritenuto che fosse necessario applicare le pene accessorie, avrebbe dovuto non riconoscere valido l'accordo per entrare nel merito».

Ed esattamente per lo stesso motivo, cioè la mancanza di accordi sulle pene accessorie, la procura generale della Cassazione sostiene invece che deve quindi considerarsi valida la parte della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Torino, relativa proprio alle pene accessorie: «Il patteggiamento in appello - spiegano i giudici - non tocca mai, nè potrebbe toccare, la pena accessoria, rimodella soltanto la condanna». Inoltre, spiegano i supremi giudici, il reato per il quale è stato condannato Dell'Utri, ha proprio «come naturale conseguenza» l'applicazione delle pene accessorie che «in questo caso non diminuiscono né variano in seguito al patteggiamento». E aggiungono che se «inopinatamente, cosa che non è avvenuta, fosse stato dato assenso dalla Procura alla redifinizione delle pene accessorie, traccia di ciò si troverebbe nel dispositivo della sentenza emessa l'altro ieri dalla Cassazione». Nella quale invece è scritto solo che è stata rettificata la sentenza impugnata da Dell'Utri per quanto riguarda l'applicazione della pena principale. L'interdizione dai pubblici uffici nella misura massima di due anni, in secondo grado fu motivata, come tutto il trattamento sanzionatorio a carico del parlamentare, dalla «particolare intensità e reiterazione dell'attività d'inquinamento probatorio e l'attribuibilità della stessa a Dell'Utri».

L'accordo per il patteggiamento tra i difensori di Marcello Dell'Utri e la Procura generale presso la Cassazione, risale al marzo scorso. Il testo dell'accordo, recitava: «Il sottoscritto Marcello Dell'Utri chiede, previo consenso della Procura generale, visto l'articolo 3 della legge 19 gennaio 1982, n.14, in ordine al trattamento sanzionatorio, che la pena sia determinata in anni 2 e mesi 3 di reclusione».

E dire che Dell'Utri, quando l'ottobre scorso si vide respingere un secondo patteggiamento dal tribunale di Milano, sempre su vicende relative a false fatturazioni per Publitalia, dichiarò di aver stappato una bottiglia di champagne «perché avevo sbagliato a chiederlo: mi vergogno di averlo chiesto e non ne chiederò mai più». Coerentemente, pochi giorni fa, il parlamentare di Forza Italia aveva chiesto di poter rinunciare anche al patteggiamento in Cassazione. Ma la terza sezione penale della Cassazione aveva respinto la richiesta: impossibile a questo punto la revoca del consenso tra le parti. Ora sarà la corte d'appello di Torino, come giudice dell'esecuzione, a dover decidere sulla eventuale ineleggibilità sopravvenuta per Marcello Dell'Utri: la Cassazione entro 30 giorni dovrà depositare le motivazioni che saranno quindi trasmesse alla corte d'appello di Torino. La quale procederà su richiesta del pm o dell'interessato o del suo avvocato, fissando un'udienza per l'esecuzione della pena. L'ordinanza verrà poi trasmessa alla camera dei deputati e al parlamento europeo.

FOLLINI E MAIOLO IN PROCURA

Accusati di diffamazione. Casini: i giudici fanno politica

ROMA. «Poichè sono una persona testarda il mio commento consiste nel ripetere la frase incriminata: anche questo procedimento nei miei confronti lo considero una operazione politica camuffata da provvedimento giudiziario e una forzatura in più di una giustizia di parte». Marco Follini ha commentato così l'invito a comparire il 9 novembre in Procura, a Roma, per il reato di diffamazione a mezzo stampa in merito alle dichiarazioni sulla richiesta di arresto della Procura di Palermo nei confronti di Marcello Dell'Utri. A presentare denuncia erano stati l'allora Procuratore capo Giancarlo Caselli e i sostituti firmatari della richiesta di misura cautelare contro Dell'Utri. Analogo atto giudiziario è giunto a Tiziana Majolo, di Fi, secondo la quale queste iniziative provengono «da funzionari dello Stato che mal tollerano la libertà di opinione sul loro operato». Dura presa di posizione anche del segretario del Ccd, Pierferdinando Casini: «Gli inviti a comparire inviati ai parlamentari del Polo sono un'ulteriore dimostrazione che la Procura di Palermo interviene nel dibattito politico quanto i partiti in Parlamento». [r.i.]

Cambio alla presidenza?

Caso Andreotti l'Anm processa Antonio Martone



Martone

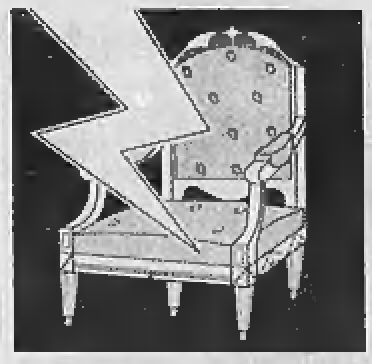
ROMA

Acque agitate ai vertici dell'Associazione nazionale magistrati, con il presidente Antonio Martone che mette a disposizione il proprio mandato, dopo le critiche del «parlamentino» del sindacato per la sua proposta, in contrasto con quanto già deliberato dal comitato direttivo centrale, di dedicare il congresso dell'associazione alle polemiche sollevate dalla sentenza di assoluzione di Giulio Andreotti a Palermo. Ma anche per la «mancata difesa» dei magistrati del capoluogo siciliano finiti sotto il fuoco delle polemiche. «Colpe» che ora fanno vacillare la sua poltrona di presidente. E che farebbero ipotizzare anche lo scenario di una giunta rinnovata, magari allargata anche alla corrente di Movimento per la giustizia, che ora è fuori. «Se i gruppi di Md e Mi confermeranno la posizione critica assunta - ha detto Martone - non mi resta che ringraziare coloro che il 28 febbraio scorso mi hanno votato come presidente e augurarmi, nell'interesse della magistratura, di essere io in errore».

Rispondendo agli attacchi, ha spiegato: «In un momento in cui la magistratura è al centro di attacchi su diversi piani siamo tutti d'accordo che è essenziale difenderne l'autonomia e l'indipendenza, non come privilegio ma come garanzia dell'eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». «Ci si può limitare - ha aggiunto - a una difesa, pur necessaria di fronte ad attacchi che non ho esitato a qualificare come inaccettabili e volgari, che forse può soddisfare i colleghi, ma che all'esterno apparirà come difesa della casta o della corporazione. Si può invece prendere lo spunto da quanto sta accadendo per iniziare una seria e approfondita riflessione».

Parole che non hanno soddisfatto le altre componenti dell'Associazione. La condanna più dura è venuta dal magistrato milanese Piercamillo Davigo (Magistratura Indipendente). «Ho fatto fatica a credere a un equivoco. Tutto ciò - ha denunciato - si inserisce in una linea iniziata da quando Martone è stato nominato presidente. Fin da subito ha dimostrato assenza di qualunque disponibilità al dialogo che non sia formale». Insomma, una «mancanza di collegialità» all'interno della giunta che Davigo ha definito «scoraggiante» e sulla quale, ha avvertito, si rischia lo «sfaldamento dell'Anm». E alla necessità di ritrovare «collegialità» ha fatto riferimento anche Vittorio Borraccetti (MD), secondo il quale occorre un «segnale di discontinuità» rispetto all'atteggiamento finora mantenuto. A sintetizzare la posizione di Unicost, la corrente di Martone, è stato il segretario Umberto Marconi. È vero, ha ammesso, il presidente ha dimostrato «carenza di cautela», ma era «in buona fede». «Se si approfitta della disaccortezza di Martone per imbastire un processo al presidente, ne prenderemo atto - ha detto - e sarà giocoforza andare all'opposizione. Per noi vale la delibera decisa a Sorrento dal Cdc, ma con questo presidente. Se le altre correnti non accetteranno, saranno loro a volere la spaccatura e a buttare Unicost all'opposizione».

D'altra parte, è stato lo stesso Martone a mettere sul tavolo le sue dimissioni, innescando ora una battaglia per la creazione di un'eventuale nuova giunta. Le ipotesi al momento sono due: o un esecutivo unitario, allargato anche al Movimento per la giustizia, oppure una giunta a tre, con l'uscita di Unicost. [r. i.]



DOPO LE POLEMICHE NELLA MAGGIORANZA FACCIA A FACCIA I DUE «AVVERSARI» DELL'ULIVO-DUE



«Simbolo unico? E perché no... Il Trifoglio? E' la gamba moderata dell'Ulivo, servirà per bilanciarlo Noi non vogliamo alcuno scontro col presidente del Consiglio, è ragionevole che il chiarimento avvenga dopo la Finanziaria»



«A parlare di governo rinnovato fu proprio Palazzo Chigi il 18 ottobre Quando si arriva a minacciare il voto anticipato contro gli alleati come ha fatto Veltroni, vuol dire che siamo ancora nella Prima Repubblica»

Cossiga e Boselli: ecco la nostra tregua

«Ma ora serve un nuovo volto per vincere le elezioni»

intervista

Ugo Magri

ROMA

ENRICO Boselli (leader del Sdi) e Francesco Cossiga (ex Capo dello Stato) si sono incontrati strada facendo. Insieme hanno imbracciato le armi contro l'Ulivo-due, insieme hanno lanciato il Trifoglio, insieme spiegano ora i termini della tregua stipulata con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Per la verità, entrambi negano risolutamente che di tregua si tratti.

Meglio, forse, parlare di armistizio?

Cossiga: «Usi il termine che più le aggrada, purché sia chiaro che tregua o armistizio non sono tra noi e il presidente del Consiglio».

Ah no? E tra chi, allora?

Cossiga: «Sono tra D'Alema e l'Asinello, tra D'Alema e Veltroni, tra lui e quanti gli hanno chiesto qualcosa. Noi "Quattro Gatti" non gli abbiamo domandato nulla».

Boselli: «E noi nemmeno».

Ma dei problemi politici li avete posti...

Cossiga: «Certo, delle cose sono successe. Ma per quanto ci riguarda, è del tutto ragionevole che il chiarimento politico avvenga dopo l'approvazione della legge finanziaria».

Quindi niente più crisi?

Boselli: «Guardi che noi non l'abbiamo mai aperta. Anzi, sono rimasto un po' interdetto dalle dichiarazioni di D'Alema: "Non si apre una crisi durante la Finanziaria"».

Perché interdetto?

Boselli: «Perché a parlare di governo rinnovato fu proprio lui, il 18 ottobre. A parlare di D'Alema-bis durante la riunione tra i soci fondatori dell'Ulivo fu Veltroni. E a parlare il 20 ottobre di crisi aperta fu Mussi. Non oso pensare che D'Alema, Veltroni e Mussi ignorassero che c'era una Finanziaria da fare... Oltretutto, se guerra va dichiarata, questa dev'essere al nostro avversario, che in un sistema bipolare si chiama Berlusconi».

Cossiga: «Già, l'avversario di Veltroni dovrebbe essere lui. Non Parisi, non Boselli, non La Malfa e tantomeno D'Alema».

Boselli: «E quando si arrivano a minacciare le elezioni anticipate contro gli alleati, beh, questa è una reazione tipica dell'epoca in cui si risolvevano così i problemi della maggioranza, cioè nella Prima Repubblica».

Cossiga: «Però ci hanno detto che siamo nella Seconda, e noi gli crediamo...».

Ma insomma, si può capire perché questa crisi per ora è sospesa?

Cossiga: «Loro volevano due cose. Primo, rinnovare il governo con l'ingresso formale dei ministri Democratici al grido di "O noi o Cossiga". Secondo, puntavano a rinnovare l'Ulivo inserendovi a viva forza Boselli e i socialisti. Poi è finita come nella guerra alla francese, quando il solito guastafeste che perdeva diceva: "Non gioco più". Io ci giocavo da ragazzo. E tu Boselli?».

Boselli: «Io no».

Cossiga: «D'Alema nemmeno, preferisce i quattro cantoni. Sta di fatto che le due questioni sono entrambe archiviate: non si fa il nuovo governo e non c'è il nuovo Ulivo».

Addio alleanza strategica nel centro-sinistra?

Cossiga: «Niente affatto. Anche noi siamo dell'opinione che l'alleanza dev'essere strategica e non tattica, fatta solo per prendere voti. Però presentarsi alle elezioni con un volto indistinto, contrariamente a quanto pensa D'Alema, è molto meno efficace che non stare in un'alleanza in cui ciascuno ha il proprio viso. Poi, se necessario, si può anche arrivare al simbolo unico...».

Accetterebbe il simbolo unico?

Cossiga: «E cosa c'è di strano? Il maggioritario è questo. Si vedrà al momento qual è la soluzione più utile».

Boselli: «Il problema posto in questa strana crisi virtuale è che c'è uno squilibrio nella coalizione di centro-sinistra. Tanto che ne può derivare una secca sconfitta alle prossime elezioni».

Esponga il problema.

Boselli: «Il centro-sinistra sembra una centrale politica unica, con sede a Botteghe Oscure, e tante piccole filiali sparse...».

Cossiga: «Se si mette di fronte ai cittadini da una parte il viso ben curato di Berlusconi e dall'altra solo quello di un ragazzo simpatico con baffetti che risponde al nome di D'Alema, oltretutto con origine comunista, indovini lei come va a finire».

Non sopportate questa sua origine?

Cossiga: «Non noi. In un democratico di sinistra come me, e in un socialista come Boselli, c'è grande rispetto per la funzione storica del Pci, e dunque non c'importa che D'Alema fosse un tempo comunista. E' Veltroni che sembra, invece, terrorizzato. Di questo passo ripudierà anche il socialismo e la Rivoluzione francese, da buon termidoriano...».

Voi dite: con la faccia di D'Alema si perde.

Cossiga: «Tant'è vero che Prodi è sempre stato, e rimane, sostenitore della doppia leadership. Perché ha fatto l'Ulivo? Perché ha compreso che senza un viso diverso da quello di un ex-comunista il centro-sinistra avrebbe perso».

Boselli: «Come del resto avvenne nel '94».

Cossiga: «Noi sosteniamo oggi quello che Prodi sosteneva ieri. Tanto che ora l'Ulivo, senza Prodi, non esiste».

E allora, dove sta la differenza coi Democratici?

Boselli: «L'Asinello condivide la nostra preoccupazione sullo squilibrio, ma ritiene che la soluzione sia sciogliersi tutti quanti dentro l'Ulivo, e quindi anche i Ds. Ma non funzionerebbe».

Come mai?

Boselli: «Perché i Ds sono specialisti negli scioglimenti fittizi. Basti pensare alla famosa Cosa-due di D'Alema».

Cossiga: «Il Trifoglio è, in pratica, la gamba moderata dell'Ulivo. Serve a bilanciarlo. Anzi, magari diventasse quadrifoglio!».

E se questa pianta non cresce?

Cossiga: «In quel caso si aprirà fatalmente il problema di chi rappresenta la coalizione. Ripeto: Prodi lo ha posto da un pezzo. E pure Veltroni».

Veltroni?

Cossiga: «Sì, anche lui. Perché altrimenti a cosa servono, se non a sollevare un problema del genere, le primarie da lui proposte per scegliere il candidato premier?».

Torniamo alla crisi. Tanto rumore per nulla?

Cossiga: «D'Alema deve aver seguito un consiglio che Arturo Parisi gli avrà dato certamente in sardo. E' un nostro modo di dire quando nelle gare di corsa c'è una falsa partenza: "A isconzare tottu e atorrare a currere". Si azzeri tutto e si ricominci a correre, se se ne ha voglia...».

Boselli: «Sul tavolo di D'Alema abbiamo lasciato un promemoria in sei punti, di cui il primo riguarda la Commissione d'inchiesta su Tangentopoli e Kgb. Sbaglierebbe a dimenticarsene».

Sta caldeggiando il rientro di Craxi?

Cossiga: «No, scusa Boselli, di Craxi parlo io. Per dire che in una storia non scritta da Nicola Tranfaglia (mi perdoni Giovanni Spadolini da morto quello che non mi ha mai perdonato da vivo: chiamare Tranfaglia "storico"), Bettino Craxi è stato tra i migliori presidenti del Consiglio dell'Italia democratica. Ha difeso la nostra indipendenza ad esempio a Sigonella senza diventare antiamericano. Ha messo gli euromissili da cui è iniziato il roll-back dell'Unione Sovietica. E' in quel clima che va storicizzata Tangentopoli. Ritenerla alla stregua di un'ordinaria ruberia, quando ha coinvolto personaggi come lui, come Forlani, è una falsità. Tangentopoli va collocata in un mondo diviso in blocchi. Proprio come i rapporti, anche finanziari, tra Urss e Pci; proprio come la vicenda del Kgb».

Boselli: «Su Craxi non potrei aggiungere niente di meglio. E da ciò si capisce perché da quindici giorni cercano di dividerci. Senza riuscirci».

IL PREMIER

«La vela insegna a governare»

ROMA. Saper navigare aiuta a governare? Sì, secondo il premier, che parla della sua passione a «Telecamere», durante la visita al 39° salone nautico di Genova. «Andare per mare è utile come lezione di vita. Innanzitutto si impara che la natura è più forte di noi. Il mare non può essere sfidato fino in fondo, perché vince lui. Si impara però che entro certi limiti questa forza si può sfruttare. Per quanto un marinaio sia abile non può andare contro vento, ma può risalirlo con un angolo di 25-30 gradi. È una rotta curva, è lì il punto di equilibrio tra la forza della natura e dell'uomo. Chi va per mare impara a trovare il punto di equilibrio. Oltre quel punto la natura ti spezza».

Fischi (e applausi) per il ministro dell'Istruzione al convegno Cei

Parità-scuola, contestato Berlinguer Fossa: no al monopolio dello Stato

ROMA

Nella battaglia sulla parità scolastica, i vescovi italiani hanno da ieri tre alleati (potenti) in più: la Confindustria nella persona del suo presidente Giorgio Fossa, il sindacato in uno dei suoi massimi leader, Sergio D'Antoni e il presidente del gruppo Rcs, Cesare Romiti. Tutti e tre hanno parlato all'assemblea della Cei dedicata alla materia - e animata da un folto pubblico di studenti e genitori delle scuole cattoliche - ottenendo un'ovazione da stadio, mentre il ministro della pubblica Istruzione Luigi Berlinguer - pur corretto, chiaro e per nulla provocatorio - è stato travolto da una gazzarra di fischi.

Il disegno di legge sulla parità scolastica, che prevede un fondo per il diritto allo studio a cui possono attingere tutti gli studenti, indipendentemente dalla scuola che frequentano (sia cioè essa pubblica o privata), non piace ai vescovi, in quanto non sancisce quella parità cui auspicano e che non deve, secondo loro, passare attraverso formule legislative troppo peregrine, solo per non incappare nel divieto di finanziamento fissato dall'articolo 33 della Costituzione.

Il governo è sostanzialmente aperto ad una ipotesi di parità, ma Luigi Berlinguer, all'assemblea dei vescovi, è stato comunque contestato.

Il ministro - «sommessamente ma con fermezza» - aveva voluto replicare al presidente della Cei Ruini contestando il suo giudizio negativo sulla legge recentemente approvata dal Senato che, secondo il cardinale, rappresenta «un passo indietro rispetto al testo precedentemente discusso». «In realtà - ha sostenuto il ministro - anche il semplice confronto testuale fa risultare come resti immutato il dato fondamentale: quello che porta appunto alla costituzione di un servizio pubblico cui concorrono con pari legittimità e dignità tutte le istruzioni scolastiche del nostro paese. Al tempo stesso - ha continuato - anche i criteri generali con cui si riconosce la parità vengono nel nuovo testo solo meglio precisati e articolati, con un richiamo puntuale e inedito alla possibilità che i progetti educativi indichino le eventuali ispirazioni di carattere culturale o religiosa». Il ministro ha ammesso che «forte è stata la critica al piano straordinario di finanziamento previsto dalla legge», ma ha invitato i vescovi ad un maggior realismo: «Non vorrei che su questo punto venissero meno quelle esigenze di gradualità e di realismo oggi imposte dalla delicatezza della materia e dalla congiuntura economico finanziaria. Sono esigenze - ha aggiunto - che stanno sotto gli occhi di tutti: lo stesso cardinale Ruini le ha esplicitamente più volte richiamate».



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa al convegno dei vescovi italiani sulla scuola con il presidente della Rcs Cesare Romiti

Fin qui l'attrito Chiesa-governo. Quanto a Giorgio Fossa, ha ricordato come «l'Italia sia l'unico Paese nel panorama delle nazioni più avanzate dove la scuola è ancora un monopolio dello Stato». E anche la «la legge sulla parità recentemente approvata al Senato si muove ancora in una logica statalistica» mentre sembrano ancora prevalere quei «pregiudizi ideologici» che finora hanno impedito di varare una legge «di indirizzo europeo».

Fossa ha ricordato che «gli ultimi quattro governi hanno inserito nel loro programmi il richiamo all'esigenza di realizzare finalmente anche in Italia la parità tra scuole statali e scuole non statali» ma si è trattato poi di propositi inattuati, mentre «sulla parità scolastica - ha concluso il leader degli industriali - si gioca oggi una grande battaglia di civiltà: quella tra una concezione statalistica e autoprotettiva ed una concezione che, accanto allo Stato, dia spazio alle comunità intermedie, alle famiglie e ai cittadini».

Non dissimile il parere del presidente della Rizzoli, Cesare Romiti: «La scuola statale imposta dallo Stato - ha esordito - è altrettanto sbagliata che la scuola privata imposta da un movimento, da una confessione. Per questo si parla di scuola libera che non significa assolutamente una scuola classista».

«Al potere - ha detto Romiti - ossia al Parlamento e al Governo, si chiede oggi una trasformazione, una riforma legislativa e soprattutto culturale» il cui primo passaggio fondamentale è proprio la «rottura del monopolio». Le altre istanze elencate da Romiti sono: l'abolizione del valore legale del titolo di studio e l'affermazione di una reale autonomia negli istituti.

Domani l'assemblea sarà ricevuta dal Papa. [r. r.]

Sequestrate armi, munizioni e materiale propagandistico. Nuovi imbarazzi nella Vienna del dopo Haider

In Austria rispuntano i nazisti

Catturata una banda di settanta estremisti

Tito Sansa

VIENNA

Un'organizzazione nazista, forte di almeno 70 persone, è stata scoperta e sgominata dopo mesi di indagini e appostamenti da una commissione speciale della gendarmeria austriaca a Linz e in altre quattro località vicine nell'Austria del Nord. Otto caporioni del gruppo di estrema destra (sei uomini e due donne), tutti confessi, sono stati arrestati, e nelle loro abitazioni sono stati trovati armi, munizioni, pugnali, maschere antigas, croci uncinate, dischi, libri, bandiere, manifesti e busti di Hitler.

Secondo il capo della polizia di Freistadt, Herwig Haidinger, «obiettivi della banda erano il rovesciamento dell'ordine democratico in Austria, un nuovo *Anschluss* alla Germania e il mantenimento della purezza della razza germanica». Sotto la guida degli otto piccoli *Fuehrer*, il cui massimo grado di istruzione era il diploma di scuola professionale, i nuovi nazisti (tutti manovali e braccianti fra i 17 e i 37 anni) si riunivano ogni fine settimana nelle abitazioni dei capoccia, in riva al fiume Enns nei pressi di Steyr, oppure nelle birrerie.

I giovani hanno raccontato che le riunioni cominciavano abitualmente con il saluto «*Heil Hitler!*» e il braccio teso. Talvolta, se c'era gente sospetta, si salutavano con un sonoro «AdF!» (*Auf den Fuehrer!*) o rinunciavano a cantare inni nazisti.

Uno dei convenuti usava portare il figlioletto di 9 anni, che ingenuamente salutava tutti, anche gli estranei, con un «*Heil Hitler!*». I proprietari dei locali tolleravano, tanto che una delle birrerie è stata chiusa per complicità per ordine della magistratura, altre quattro sono state multate. I radunisti bevevano, si ubriacavano, cercavano poi di venire alle mani con gli altri avventori, in particolare quelli sospettati di essere di sinistra.

Su una serie di Cd-rom, infatti, è registrata una parte del loro programma d'azione: l'annientamento delle «zecche» della sinistra (sotto Hitler erano i «pidocchi») è il loro primo obiettivo, in collaborazione con gruppi stranieri, in Germania, in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e nella Repubblica Ceca, dove avevano programmato di istituire un campo di addestramento militare.

A Vienna, già scossa dalle reazioni straniere al successo elettorale del partito di destra di Joerg Haider, che ha portato ad accuse generalizzate e superficiali di «nazismo, razzismo e xenofobia» a tutta l'Austria, la scoperta dell'organizzazione ha avuto l'effetto di una mazzata. La notizia si è diffusa proprio mentre il nuovo parlamento di Vienna si riuniva per la sua prima seduta costitutiva, eleggendo come vicepresidente l'industriale miliardario Thomas Prinzhorn (del partito di Haider) la cui famiglia è accusata di essersi arricchita nel 1938 grazie al sequestro di quella che oggi è la «sua fabbrica» ad un industriale ebreo assassinato dai nazisti a Dachau.

C'è gran fermento in questi giorni per ripulire l'immagine negativa che dell'Austria è stata descritta all'estero. Contro l'intolleranza nei confronti degli stranieri hanno ammonito il cardinale di Vienna Christoph Schoenborn, mentre Simon Wiesenthal e il capo della comunità ebraica di Vienna, Ariel Muzikant, hanno denunciato centinaia di minacce e di aggressioni a cittadini ebrei, avvenuti nelle ultime settimane. Una dozzina di superstiti dell'ospedale Spiegelgrund, dove i medici nazisti facevano esperimenti su bambini malformati (ne uccisero alcune centinaia) si sono riuniti ieri mattina per chiedere di nuovo a gran voce che venga finalmente processato il primario Heinrich Gross, denunciato per omicidio già 45 anni fa e tuttora in libertà.

«Il vero scandalo per l'Austria - ha detto l'ingegner Neugebauer, direttore del centro di documentazione della resistenza - non è il voto alle elezioni di quattro settimane fa, ma che un torturatore e assassino come il primario Gross abbia potuto esercitare per quasi 40 anni come perito della magistratura, che nessuno abbia voluto o voglia tuttora processarlo e che addirittura sia stato insignito con la più alta onorificenza della Repubblica».

Così, per venerdì 12 novembre è stata convocata in piazza Santo Stefano una grande manifestazione per la «opposizione alla haiderizzazione dell'Austria», cui è stato invitato lo scrittore tedesco Guenter Grass, premio Nobel per la letteratura. Al teatro dell'Opera è andata in scena per la prima volta (164 anni dopo la première parigina) «La juive» del francese Fromental Halévy e per la settimana dell'11 al 18 novembre è in programma in un cinema di Vienna la «Settimana del cinema ebraico». Ma la scoperta della banda nazista a Linz rischia ora di rovinare tutto.

Sono tutti giovani manovali e braccianti Si incontravano nelle birrerie locali inneggiando a Hitler e picchiando «i rossi»

PER HALLOWEEN

Sventata strage razzista in un liceo dell'Ohio

WASHINGTON. La South High School a Cleveland nell'Ohio è stata chiusa ieri dopo che si è scoperto che undici studenti bianchi, tra i 14 e i 18 anni, intendeva effettuare una strage nella mensa della scuola. Il complotto era stato denunciato due giorni fa da una liceale. Giovedì gli studenti, tutti vestiti di nero e con i capelli tagliati a zero, erano stati bloccati dalle guardie di sicurezza della scuola. I loro armadietti erano stati ispezionati inutilmente alla ricerca di armi. Ma la perquisizione aveva portato alla scoperta di alcuni documenti che avevano confermato il piano, che doveva scattare ieri, ultimo giorno di scuola prima della festa di Halloween. [Ansa]



Armi e materiale propagandistico sequestrato dalla polizia a Freistadt

Dalla Spagna la richiesta di estradizione di oltre cento militari

La crociata del giudice anti-tiranni Garzòn punta ai golpisti argentini

Gian Antonio Orighi

MADRID

Dopo l'ex dittatore cileno Pinochet, ben 101 militari argentini, praticamente tutti i capi della dittatura che mantenne sotto il «tallone di ferro» il Paese dal '76 all'83. L'accusa è sempre la stessa: genocidio, terrorismo e tortura. Anche la richiesta è identica: estradizione in Spagna. Il gip del «Tribunale Nazionale» di Madrid, il celeberrimo Baltasar Garzón, non se ne sta con le mani in mano mentre la giustizia inglese decide se concedergli l'estradizione di Pinochet. Caute le reazioni argentine. Ma comunque una brutta gatta da pelare per il neo eletto presidente Fernando de la Rúa.

L'offensiva di Garzón, soprannominato in Spagna «il Tenace», è stata rivelata ieri dal madrileno «El País». Ma non è certo una novità. Il gip andaluso cominciò le sue indagini proprio dalla spietata dittatura argentina (30 mila tra morti e «desaparecidos», secondo le associazioni per i diritti umani di Buenos Aires), la sua battaglia contro «L'Operazione Condor», un piano segreto elaborato dalle dittature argentina e cilena per annientare l'opposizione di sinistra ai loro regimi. Solo dopo la rinuncia del magistrato che stava indagando su Pinochet, il gip García Castellon, «il Tenace» si fece carico anche delle indagini sulle le vittime cilene.

Nella lista del magistrato che in Spagna chiamano il giustiziere planetario figurano i dieci membri della Giunta militare, i dieci capi dell'Esercito e moltissimi militari della famigerata «Escuela Mecanica de la Marina» di Baires, quella dove si torturavano le vittime. Ma per conseguire l'estradizione dall'Argentina, Garzón dovrà sudare più delle proverbiali sette camice. L'ex presidente Menem, che definiva non a torto Garzón come «giudice *vedette*» (è risaputa la sua passione per aprire i tg spagnoli), ha graziato i golpisti appena arrivò al potere nel '90. Ed il suo predecessore, Alfonsín, graziò i loro subordinati con le celebri e polemiche leggi «Punto Finale» e «Obbedienza Dovuta», nell'86 e nell'78. Ma c'è di più. Menem ha sempre messo i bastoni tra le ruote a Garzòn, sottolineando, in linea con il governo cileno che il celebre gip non aveva competenza giuridica per giudicare né militari argentini, né militari cileni. E con una legge *ad hoc*, l'anno scorso aveva proibito alla magistratura del suo Paese di collaborare con il «Tribunale Nazionale» di Madrid.



Il giudice spagnolo Baltasar Garzón

Il clima, in Argentina, poi, pare non propizio per «il giustiziere planetario». Un intimo collaboratore del neo presidente De la Rúa ha commentato a «El País»: «I processi militari sono stati molto onerosi per il nostro Paese. Già subimmo, per questo, vari tentati (e falliti, ndr) colpi di Stato. Inoltre i 70% degli argentini non vuole più aprire quel capitolo».

Ma il problema dell'estradizione in dirittura d'arrivo resta. «La richiesta di Garzón, un tema da risolvere», titolava ieri l'autorevole giornale di Baires «Clarín». E commentava: «Il tema minaccia di trasformarsi in un problema per il prossimo governo. De la Rúa, prima delle elezioni di domenica ha chiarito: "Se un giudice straniero reclamasse l'estradizione degli ex dittatori Jorge Rafael Videla o Emilio Eduardo Massera, lascerei la decisione alla magistratura argentina». Ma Garzón va avanti per la sua strada. Allargando le sue indagini alla dittatura paraguaiana di Stroessner.

In un container dell'associazione «Madre Teresa»

Fucili, elmetti e una balestra tra gli aiuti inviati in Kosovo

TRIESTE

C'erano armi per miliardi di lire, destinate ai guerriglieri del Kosovo, tra le lavatrici, i tv-color e gli aiuti umanitari, in un container che dalla Svizzera avrebbe dovuto raggiungere Pristina. Ad inviare il container, sequestrato il 9 febbraio a Trieste, era stata la sede di Lucerna di un'associazione umanitaria, la «Madre Teresa», che ha basi operative anche a Pristina e Tirana.

A distanza di quasi nove mesi dal sequestro si è riusciti a risalire ai responsabili del traffico, anche se alcuni aspetti dell'inchiesta vengono mantenuti riservati su richiesta delle autorità svizzere. Complessivamente il gip del Tribunale di Trieste Nunzio Sarpietro ha emesso, su richiesta del pm Giorgio Milillo, otto ordinanze di custodia cautelare, anche se solo cinque riguardano direttamente il traffico d'armi. Personaggio chiave di tutta la vicenda è il kosovaro Marjian Pnishi, di 44 anni, responsabile della sede di Ginevra della «Madre Teresa». Secondo quanto riferito ieri dagli investigatori in una conferenza stampa a Trieste, Pnishi avrebbe approfittato del suo ruolo all'interno dell'associazione umanitaria per far nascondere nel container, in mezzo agli aiuti, un arsenale del valore di svariati miliardi: 40 fucili di precisione di produzione austriaca nuovi di fabbrica, gli stessi utilizzati dai cecchini, altri sei fucili di vario genere, 30 mila proiettili, 40 silenziatori, perfino elmetti, tute mimetiche, 30 paia di anfibi e una balestra. «Non era certamente materiale destinato al terrorismo o alla semplice malavita - hanno detto gli inquirenti -, poteva essere usato solo da persone bene addestrate».

Gli investigatori hanno precisato che la «Madre Teresa» risulta totalmente estranea alla vicenda. [Ansa]

Due aerei di Mosca hanno sparato sulla gente inerme, «no comment» del comando russo

Cecenia, fuoco sul convoglio dei profughi

Centinaia di morti tra i civili

Anna Zafesova
MOSCA

Almeno 30 feriti e «tanti, tanti morti», forse centinaia, in un nuovo massacro in Cecenia. Le autorità di Mosca negano tutto, ma testimoni oculari parlano di una tragedia senza precedenti dopo la riesplosione delle ostilità nel Caucaso. Ieri due aerei russi hanno aperto il fuoco su una colonna di profughi che stavano fuggendo dalle città bombardate, provocando decine di morti e feriti.

L'attacco è avvenuto nei pressi del villaggio Chaami-Jurt, a ovest di Grozny, sull'autostrada Rostov-Baku, l'arteria principale del Caucaso. I sopravvissuti hanno raccontato ai giornalisti che il bersaglio dei piloti era una colonna di diversi veicoli: autobus, automobili, nessun mezzo militare. Erano civili che si stavano dirigendo verso il confine con l'Inguscezia, a ovest di Grozny, attratti dalla voce che le frontiere - chiuse da una settimana - si sarebbero riaperte venerdì per far uscire un'altra porzione di sfollati.

Non è chiaro se si sia trattato di un errore dei piloti o di un lancio di missili intenzionale. Il comando di Mosca si è rifiutato di commentare in alcun modo il fatto e i media russi hanno ignorato la notizia: ieri i tg mostravano soltanto generali che commentavano fieramente l'avanzata delle truppe federali. Ma, oltre ai racconti dei testimoni oculari, ci sono anche altre conferme della strage: ieri pomeriggio nell'ospedale di Slepzovsk, in Inguscezia, sono arrivate una ventina di ambulanze con le vittime dell'attacco.

Un altro massacro di civili è stato denunciato ieri dalle autorità di Grozny. L'aviazione russa, che continua a bombardare spietatamente tutto il territorio ceceno, ha colpito ieri un ponte in una zona non meglio precisata nell'ovest della repubblica ribelle. L'attacco, stando ai dati della presidenza cecena, ha fatto almeno 50 morti. Questa seconda strage per ora non ha trovato conferme da altre fonti, ma i profughi raccontano di diversi attacchi russi che hanno fatto numerose vittime civili.

Quasi 170 mila abitanti della Cecenia hanno già lasciato le loro case e stanno dando origine a quella che ormai perfino i media russi chiamano «catastrofe umanitaria». Ma altre migliaia di ceceni e russi si accalcano alla frontiera con l'Inguscezia, l'unica ad accettare gli sfollati, chiuse da una settimana. Ieri i militari avevano promesso di aprire un corridoio umanitario per far uscire i civili. Ma ieri i profughi si sono sentiti rispondere bruscamente da un ufficiale russo: «Andatevene via, oggi non apriamo. Ci vediamo tra due giorni».

Mosca nel frattempo continua una serrata offensiva. Ieri, mentre l'aviazione e l'artiglieria «lavoravano» - termine dei militari - su tutto il territorio della repubblica, le truppe si sono avvicinate ancora alla capitale cecena e sono ormai ad appena 3 chilometri dai suoi sobborghi. Ma ieri i generali hanno negato di voler conquistare la città, anche perchè le stesse fonti militari ammettono che i russi stanno incontrando la resistenza dei guerriglieri islamici.

I russi comunque sono intenzionati a procedere, incuranti degli ammonimenti provenienti dai governi occidentali e dalle organizzazioni umanitarie. Ieri a Mosca è arrivato il vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott, incaricato da Washington di discutere con il Cremlino la guerra cecena. Durante i colloqui con il ministro degli Esteri Igor Ivanov e il premier Vladimir Putin Talbott ha chiesto - come lui stesso ha ripetuto davanti alle telecamere - di trovare «al più presto possibile» una soluzione politica al conflitto. Ma ha subito avvertito che non si tratta di alcuna pressione su Mosca e che Washington non vuole legare la questione cecena, per esempio, alle trattative sul trattato ABM.

Il giorno prima era stato lo stesso presidente Usa a rivolgersi ai russi: «Il ricorso ai mezzi militari non può avere altro obiettivo che quello di creare le condizioni per un negoziato». Parole che ieri il premier russo ha interpretato come «sostegno» al suo operato in Cecenia. Secondo Putin, la Casa Bianca «non nutre inquietudini» riguardo alle «ferme misure contro il terrorismo» in Cecenia. Il premier ha anche confermato che il Cremlino ha intenzione di concludere il conflitto con un negoziato, senza però specificare nè i tempi, nè gli eventuali interlocutori: Mosca non riconosce nessuna legittimità ai leader ceceni.

Strategia sempre più aggressiva per gli attaccanti: distrutto un ponte nei dintorni della capitale

Talbott, ieri al Cremlino, ha chiesto di «tornare al più presto a una soluzione politica»

RUSSIA

Bambini uccisi per vendere gli organi

BERLINO. Bande criminali russe sequestrano e uccidono bambini e adolescenti che vivono nelle strade per venderne gli organi al mercato nero. Lo denuncia il settimanale tedesco «Focus», sulla base di informazioni del servizio segreto della Germania (Bnd). I criminali ricorrono a documenti falsi per identificare l'origine degli organi, così possono cederli ai laboratori occidentali. Secondo il Bnd, la polizia russa non può intervenire perchè «solitamente nessuno si accorge della scomparsa di bambini che vivono in strada, fino a quando non ricompaiono i loro cadaveri», mutilati. Negli ultimi anni la polizia di San Pietroburgo ha recuperato un numero crescente di cadavere di bambini cui erano stati espiantati organi. La Bnd parla di un gruppo di medici a Novosibirsk che dirige una banca d'organi congelati di bambini e adolescenti, i cui certificati di morte indicano cause false, ma plausibili. [Agi]





Il comandante dei federali impegnati sul fronte occidentale, generale Vladimir Shamanov. A sinistra, il premier Putin

La procura di Manhattan li accusa di aver riciclato denaro proveniente dalla Russia alla Bank of New York

Tre ricercati per lo scandalo dei rubli fantasma

Tutti di origine russa, sono a Londra



Un'immagine della crisi del rublo del '96

Franco Pantarelli
NEW YORK

E adesso sulla vicenda della Bank of New York e il suo coinvolgimento nel riciclaggio dei soldi russi siamo ai mandati di cattura. Sono stati emessi ieri dalla procura di Manhattan contro le tre persone incriminate il mese scorso e cioè Lucy Edwards, che della banca è vice presidente, il marito Peter Berlin e Aleksej Volkov. Il mandato di cattura è scattato perché loro non si sono presentati in tribunale per rispondere dell'accusa di trasferimento illegale di fondi e ora cominceranno subito le procedure per ottenere la loro estradizione. Lucy Edwards e Berlin si trovano a Londra, il «rifugio» di Volkov non si conosce. Il loro avvocato, Barry Kongham, ha già detto che se l'estradizione verrà concessa i suoi clienti si presenteranno senza porre ulteriori problemi di fronte al tribunale.

Secondo l'accusa Lucy Edwards ha organizzato il trasferimento di 7 miliardi di dollari dalla Russia alla Bank of New York - un'istituzione venerabile nel mondo finanziario di qui, per cui la cosa ha destato molta sensazione - servendosi di due conti intestati alle società Benex e Becs, delle quali è presidente Berlin. Poi la somma è stata immediatamente «smistata» altrove, servendosi della compagnia Torfinex, guidata da Volkov. Dove esattamente quel denaro sia finito è ancora un mistero, ma la procura dice che il lavoro per ricostruirne il percorso è in pieno svolgimento e quando sarà finito ci saranno probabilmente altre accuse contro i tre e forse altre persone. Oltre che all'incriminazione personale di Berlin c'era stata anche quella delle sue due compagnie, la Benex e la Becs. Di fronte al tribunale sono state rappresentate dall'avvocato Kongham che ne ha sostenuto l'innocenza.

Il sospetto è che la somma coinvolta nel traffico sia molto superiore ai 7 miliardi di dollari finora accertati. Secondo gli investigatori l'attività dei tre è andata avanti per almeno tre anni, dal '96 al mese scorso. Ma per avere un quadro concreto di tutto il meccanismo messo in piedi e dell'entità delle somme «trattate» ci vorrà molto tempo perché ci sono in corso indagini da parte delle stesse autorità russe e di altri Paesi europei. Di fatto, neanche l'origine precisa di quei 7 miliardi di dollari si conosce, anche se a suo tempo, quando lo scandalo scoppiò, si disse che potevano provenire dai finanziamenti che il Fondo monetario internazionale ha concesso alla Russia per aiutarla nella sua transizione al capitalismo. E questo aspetto naturalmente ha gettato una luce sinistra sul livello di corruzione ormai raggiunto dall'apparato governativo russo.

Il problema è tuttavia come coordinare le indagini che si stanno svolgendo nei vari Paesi e ad ogni passo che si compie c'è il rischio di qualche conflitto di competenza. «Stiamo facendo di tutto - dice Marvin Smilon, portavoce della procura di Manhattan - per assicurare la nostra giurisdizione». Se alle accuse già sul tavolo non se ne aggiungeranno altre nel corso dell'inchiesta, Berlin e Volkov rischiano fino a 15 anni di prigione. Per Lucy Edwards gli anni di prigione potrebbero arrivare a cinque. Per tutti e tre, poi, ci sarebbero delle multe salatissime.

Pechino, pestaggi e arresti

Gli Usa alla Cina «Non reprimete la Falun Gong»

PECHINO

La protesta dei membri del movimento Falun Gong continua a Pechino, mentre il sottosegretario di Stato americano Thomas Pickering ha chiesto al governo cinese di rispettare gli impegni presi con la firma delle convenzioni dell'Onu sui diritti umani. Ieri per il quinto giorno consecutivo la polizia ha effettuato controlli a tappeto di tutti coloro che si trovavano sulla piazza Tienanmen, arrestando le persone che spontaneamente si dichiaravano membri del Falun Gong. Secondo i testimoni, molti sono stati presi a calci e pugni e trascinati all'interno di furgoni blindati.

Centinaia di seguaci del movimento fondato da Li Hongzhi sono giunti a Pechino da tutta la Cina: protestano pacificamente sulla piazza Tienanmen per chiedere la liberazione dei leader del movimento arrestati negli ultimi mesi, e soprattutto contro la legge, ancora in discussione nel Parlamento cinese, che dichiarerebbe il Falun Gong un «culto eretico», vietando altri movimenti spirituali.

Critiche sul trattamento dei membri del Falun Gong, e sul rispetto dei diritti umani in genere, sono giunte dal sottosegretario di Stato Usa Thomas Pickering, che si trova a Pechino per tentare di rilanciare le relazioni sino-americane, in crisi dopo il bombardamento dell'ambasciata cinese a Belgrado da parte della Nato nel maggio scorso. «Noi crediamo che i diritti alla libertà di religione, di assemblea, di parola e di informazione siano tutti di fondamentale importanza e debbano essere rispettati e protetti», ha detto Pickering.

Il sottosegretario ha anche chiesto con forza alla Cina di rispettare le due convenzioni dell'Onu sui diritti umani (firmate dalla Cina) e di ratificarle al più presto. Pur senza definire il Falun Gong una religione o un culto, Pickering ha tuttavia evidenziato che questo movimento, come altri, ha il diritto di esprimersi pacificamente e di promuovere il proprio credo.

Intanto una trentina di membri del Falun Gong, sfidando il governo, hanno incontrato in un luogo segreto alcuni giornalisti stranieri, denunciando i pesanti maltrattamenti, gli arresti arbitrari e gli abusi che hanno subito da quando, nel luglio scorso, il movimento è stato dichiarato fuori legge. Gli adepti hanno chiesto una condanna ufficiale del governo di Pechino da parte delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali per la difesa dei diritti umani.

L'ascesa nei sondaggi dell'ex eroe della guerra nel Vietnam McCain è sempre più consistente

Bush junior diventa «il candidato fifone»

Grave gaffe, non va al dibattito con i candidati repubblicani

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Where is chicken George?», diceva il cartello di un elettore imbufalito dalla diserzione di George W. Bush al primo importante dibattito della stagione tra i candidati repubblicani per la Casa Bianca. «Dov'è quel fifone di George?»

Le prossime settimane diranno se la «buca» che Bush junior ha dato giovedì sera agli elettori del piccolo Stato del New Hampshire gli costerà cara. Ma una cosa è certa: la sua assenza non è affatto piaciuta. Ed ha finito per dominare i titoli dei giornali del giorno dopo.

Intendiamoci, il governatore del Texas rimane il grande favorito per la nomination repubblicana nella corsa verso la Casa Bianca nel 2000. Ma la sua popolarità sta calando vistosamente rispetto ai livelli stratosferici raggiunti nei sondaggi estivi.

Bush ha spiegato che non poteva essere presente al dibattito perché aveva promesso di partecipare ad una cerimonia in onore di sua moglie. «La mia famiglia è importante per me e sono sicuro che la gente del New Hampshire capirà».

E' tutto da vedere. La sua decisione di evitare il confronto con gli altri candidati rafforza, a torto o a ragione, la percezione che egli non abbia granché da dire sulle questioni di sostanza. E che la sua candidatura sia stata costruita a tavolino dai vertici del partito.

Lo «sgarbo» è stato fatto alla gente del New Hampshire, dove si svolgeva il dibattito. Ma gli elettori del New Hampshire sono importanti, più importanti degli altri elettori. Perché è lì che si tiene (a febbraio), per tradizione, la prima delle elezioni primarie per la nomina del candidato alle presidenziali. La primaria del New Hampshire è sempre quella che dà slancio ai candidati forti e affossa quelli deboli. Gli elettori sanno di essere i custodi di questo potere così peculiare, e prendono sul serio il fardello politico che grava su di loro. Per questo non amano essere snobbati.

Durante il dibattito la platea non ha nascosto la sua irritazione nei confronti di Bush. E gli altri candidati hanno avuto gioco facile a prenderlo di mira. Il miliardario Steve Forbes ha detto con sarcasmo e provocando risate in sala: «Se questa fosse stata una serata per la raccolta di fondi Bush si sarebbe certamente presentato». Anche Bill Clinton, informato della defezione, ha fatto capolino dalla Casa Bianca per ricordare ai giornalisti «che io i dibattiti me li ero fatti proprio tutti».

Al quartiere generale di Bush rispondono che la decisione di non presentarsi risponde ad un calcolo preciso: quando si è favoriti bisogna star lontani da confronti diretti con candidati deboli perché significa abbassarsi al loro piano e perché comunque ti si avventano tutti addosso. «Ma il problema», dice David Gergen, uno dei più ascoltati analisti politici della capitale, «è che Bush ha già la reputazione di uno che tende ad evitare il confronto. E la sua decisione di non presentarsi tende solo a rafforzarla. Un grosso errore».

Dei cinque candidati presenti al dibattito - i senatori John McCain e Orrin Hatch, l'esponente della destra religiosa Gary Bauer, il giornalista Alan Keys e Steve Forbes - chi ha saputo approfittare meglio dell'assenza di Bush? L'opinione più diffusa, in attesa di sondaggi più precisi, è che McCain, un ex prigioniero di guerra in Vietnam apprezzato per il suo carattere ruvido ma autentico, sta emergendo come l'unica vera alternativa a Bush.

Già prima del dibattito, il vantaggio di Bush su McCain tra gli elettori del New Hampshire si andava rapidamente assottigliando. Sei mesi fa Bush aveva un vantaggio che pareva incolmabile: 35 punti. Ma la settimana scorsa era sceso a 12 punti percentuali, ed è probabile che sia sceso ancora dopo il dibattito. E l'ascesa di McCain nei sondaggi, dicono molti analisti, sta cambiando la dinamica di una gara - quella tra i repubblicani - che sembrava chiusa in partenza.

Si è giustificato dicendo che doveva partecipare a una festa della moglie «La famiglia per me è una cosa importante»



George W. Bush, figlio dell'ex presidente degli Stati Uniti

Imminente l'incriminazione per Strauss-Kahn, responsabile dell'Economia

Parigi, il superministro nella bufera

Per un assegno da 200 milioni

Incassò la somma per consulenze alla mutua studentesca Mnef ma era una copertura per finanziare il partito

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Incollato da mesi sul «bello stabile», il barometro del governo Jospin sceglie Halloween per annunciare un ciclone giudiziario. Il superministro economico Dominique Strauss-Kahn ha sospeso ieri una tournée in Vietnam precipitandosi a Parigi dove la Procura indaga sulle malversazioni finanziarie Ps. La sua incriminazione sarebbe imminente. E lo scandalo Rosa (il primo nell'era Jospin, dopo gli anni bui del mitterandismo) minaccia lo stesso vicesegretario della principale formazione governativa, Jean-Christophe Cambadelis, più diversi notabili. Crisi grave, dunque.

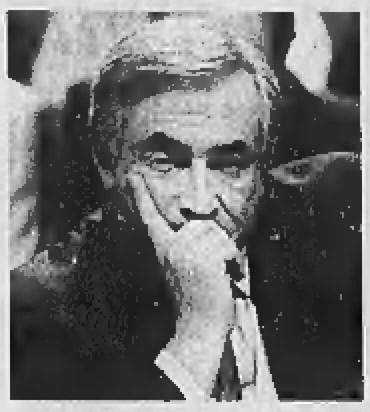
Malgrado solo Jean-Marie Le Pen invochi senza mezzi termini la cacciata di Strauss-Kahn, la situazione potrebbe rendere le dimissioni auspicabili sin dalle prossime ore. Ordinando un'istruttoria supplementare sul ministro per falso, la magistratura colpisce duro un Esecutivo che Lionel Jospin esigeva irreprensibile. Spalle al muro, il premier guadagna tempo annunciando «Qui non parlo» dalla Guadalupa. Ma il suo ritorno è prossimo, e il Paese attende con ansia una spiegazione franca. E l'eventuale benservito all'uomo che pure incarna il formidabile rilancio dell'economia transalpina.

Lo accusa un assegno. Seicentomila franchi, quasi 200 milioni. Dominique Strauss-Kahn - che i francesi abbreviano volentieri «dsk» - li incassò a inizio '97 per consulenze giuridiche sulla mutua studentesca Mnef, organizzazione di obbedienza Ps. Peccato che allo chéque non corrispondessero prestazioni effettive. Così, perlomeno, sostiene una gola profonda Mnef, Philippe Plantagenest: quei fondi avevano una destinazione politica.

L'avvocato d'affari Strauss-Kahn intascò non onorari ma bustarelle. Aggiunge, il suo accusatore, che la falsificazione era grossolana. Come dimostrerebbero irregolarità nel datare l'assegno. Mica male per un futuro ministro delle Finanze, che qualche mese più tardi - in giugno - baratterà la professione forense con la gloria politica. E tuttavia nessuno ancora prevedeva che Jacques Chirac avrebbe sciolto l'Assemblée Nationale regalando alla Gauche la vittoria con uno splendido autogol.

«Dsk» non fu quindi vorace, né ingenuo. Come risolvere, in un Ps che si riteneva escluso dal potere ancora per anni, la fame di quattrini? La Mnef rappresentava uno strumento ideale. A mezza strada fra assicurazione pubblica integrativa e copertura sanitaria tradizionale, la «mutua studentesca» è di casa in Francia. E con oltre 650 mila iscritti, la Mnef funge da leader nel settore. Un'autentica manna per il Ps, che la controllava da tempo in via ufficiosa. Il suo «patron» Olivier Spitakis - oggi dietro le sbarre - ne approfittò lanciando speculazioni immobiliari dubbie e curiose manovre contabili. Grazie a lui la Mnef fornì impieghi fittizi (ma i salari erano autentici), per accasare socialisti più o meno bisognosi. Non manca l'aneddotica da tangentopoli. Cene fastose, megalomania, ebbrezza del soldo.

Ma l'8 settembre '98 i giudici Riberolles e Néher notificano la prima informazione giudiziaria. E' da allora che, secondo i maligni, Dominique Strauss-Kahn trema. Il brillante legale cui i sondaggi fantapolitici pronosticavano un avvenire a Matignon - in alternativa - la poltrona da sindaco di Parigi, costituiva finora l'unico intoccabile nella compagine jospiniana. Sacrificarlo potrebbe tuttavia divenire imperativo. Accortasene, la Droite ritrova il sorriso: il Cavaliere senza macchia Jospin non lava più bianco dei predecessori.



Dominique Strauss-Kahn, ministro dell'Economia e delle Finanze

La sentenza di un tribunale della Sharia: la Chiesa d'Inghilterra non difende l'onore del Messaggero di Dio

Londra, una fatwa per l'autore del Cristo gay

Il commediografo McNally condannato a morte nei Paesi islamici

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Un'altra fatwa, la condanna a morte musulmana come quella che da oltre dieci anni perseguita Salman Rushdie; ma questa volta, a pronunciarla contro il drammaturgo Terrence McNally, non è l'ayatollah Khomeini, bensì un «Tribunale della Sharia» - la legge coranica - che fa capo a un gruppo fondamentalista musulmano di stanza in Inghilterra. Colpa di McNally è la solita «eresia»: i suoi non sono «versetti satanici» ma un dramma teatrale in cui Gesù Cristo - «messaggero di Dio», per l'Islam, e infatti il gruppo che ha proclamato la fatwa si chiama Al-Muhajiroun, i difensori del messaggero - è un omosessuale. La libertà gay, chiaramente, non fa ancora proseliti nel mondo degli ayatollah.

La fatwa ha fatto la sua comparsa su volantini distribuiti davanti al Pleasance Theatre di Londra, dove il lavoro teatrale è rappresentato. E' un dramma controverso, già criticato in ambienti cristiani quando ha fatto la sua comparsa l'estate scorsa al Festival di Edimburgo: Gesù è gay, Giuda il suo amante che lo tradisce, la crocifissione quella del «re dei finocchi». Abbastanza da spingere il giudice del «Tribunale della Sharia», lo sceicco Omar Bakri Muhammad, a prendere il severo provvedimento islamico.

«La fatwa - egli spiega - esprime il nostro giudizio su coloro che insultano Allah e i messaggeri di Dio. Essi devono capire che si tratta di un crimine. La Chiesa d'Inghilterra ha trascurato l'onore della Vergine Maria e di Gesù». La fatwa, tuttavia, può essere attuata soltanto da uno Stato islamico; che, fino a prova contraria, non esiste ancora né in Inghilterra, né negli Stati Uniti (dove McNally abita). «Ammoniremo i singoli a non cercare di eseguirla perchè non crediamo nell'assassinio politico - spiega il giudice - ma quell'autore può essere arrestato e giustiziato se entra in un Paese islamico». Scotland Yard, tuttavia, ha preso sul serio la fatwa: McNally è stato avvertito del pericolo. [f. gal.]

CONCLUSA LA VISITA DI KHATAMI



Pomodori contro il presidente

PARIGI. E' finita ieri la contestata visita del presidente iraniano Mohamed Khatami a Parigi. In una conferenza stampa al termine dei tre giorni del suo soggiorno, Khatami ha smentito qualsiasi tipo di persecuzione o discriminazione contro le minoranze. Poco prima, mentre usciva dall'Unesco dove aveva pronunciato un discorso velatamente antiamericano, una ragazza aveva lanciato un pomodoro contro la sua auto urlando «Terrorista! Assassino!». E' stata subito portata via dalla polizia (nella foto).

Agrigento: manifestazione oggi di agricoltori, commercianti e operai per fronteggiare l'emergenza idrica

Il Belice sfila contro la sete

«Subito rimedi o sarà un altro Sahara»

Antonio [illegible]

corrispondente da PALERMO

Dopo la processione lo sciopero generale: a scendere [illegible] piazza contro l'emergenza idrica oggi a Ribera (Agrigento), sarà però non solo Caltabellotta ma l'intera zona del basso Belice. Chiamati a raccolta dalle associazioni agricole e dei commercianti e dai sindacati dell'agroindustria di Cgil, Cisl e Uil confluiranno nella cittadina dell'Agrigentino lavoratori, agricoltori, studenti, cittadini di un'area della Sicilia prevalentemente agricola che la siccità sta mettendo in ginocchio. Si parla [illegible] intervalli tra un'erogazione d'acqua e l'altra fino a 18 giorni: in provincia, sostengono gli organizzatori della protesta, la situazione è ancora più grave.

A Ribera, o[illegible] arrivano per protestare da Caltabellotta, da Calamonaci, Montallegro, Lucca Sicula, Sambuca, Burgio, Villafranca per chiedere che le istituzioni facciano tutto il possibile per fronteggiare la difficile situazione, a partire dalla dichiarazione di stato di [illegible] del comprensorio. Di fronte a siccità e desertificazione gli abitanti del basso Belice chiedono che si ponga immediato rimedio alla mancan[illegible] di canalizzazioni nelle dighe, «anche - dice un volantino - [illegible] interventi straordinari». Vengono sollecitati il collegamento Fiume Verdura-Diga Castello e l'interconnessione delle dighe della zona. Tra [illegible] richieste anche la riforma dei consorzi di bonifica e misure per rilanciare l'occupazione.

Ieri a Palermo a Palazzo d'Orleans, sede della Regione siciliana, è stata presentata la bozza del programma nazionale [illegible]tro la siccità e la desertificazione a rappresentanti delle regioni meridionali: Calabria, Campania, Basilicata, Molise, Sardegna, Puglia e Sicilia. È nel Sud che in Italia si soffre maggiormente la sete specialmente per le perdite [illegible] acqua dalle condutture per [illegible] più obsolete e per la [illegible] o [illegible] di reti idriche connesse agli invasi e ai sistemi acquedottistici. Il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio, che ha esposto il piano statale degli interventi ispirato alla convenzione internazionale del 1994 stipulata [illegible] l'egida dell'Onu, ha detto che alcuni obiettivi il governo li ha già indicati con la finanziaria [illegible] ha lamentato che finora in Italia si è speso male e non è stata attuata una mirata politica per [illegible] difesa del suolo. A questo riguardo, richiamandosi all' emergenza idrica che sta affliggendo in particolare la Sicilia, Calzolaio ha rimproverato alla Regione siciliana di non aver ancora recepito, a 10 anni di distanza, la legge nazionale sul[illegible] difesa del suolo e a cinque anni dalla sua approvazione quella sulle risorse idriche.

Calzolaio ha anche ricordato che la convenzione mondiale su desertificazione e siccità prevede dotazioni finanziarie riservate solo agli Stati che varano programmi concreti.

La distribuzione dell'acqua [illegible] con turni di quindici giorni ad Agrigento, Enna e Caltanissetta (un centinaio i Comuni in crisi) dove l'inchiesta avviata ieri l'altro dal procuratore aggiunto Renato Di Natale sta muovendo i primi passi. Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, palermitano, dice: «Forse le procure siciliane e le forze dell'ordine dovrebbero finalmente dirci qualcosa [illegible] quest'emergenza, [illegible] pozzi e sulle autobotti gestite dai privati». E il coordinatore di Fi in Sicilia, Gianfranco Micciché e il senatore azzurro Roberto Centa[illegible] chiedono che la sete della Sicilia approdi alla Commissione parlamentare antimafia.

Il presidente dell'Eas, l'Ente acquedotti siciliani, Vincenzo Liguori, geologo, docente universitario nella facoltà di ingegneria a Palermo, tuona contro la Regione, elencandone i ripetuti fallimenti e le assenze nella politica idrica malgrado il fiume di miliardi spesi per costruire 40 in[illegible] artificiali fin dagli «anni d'oro» della Cassa per il Mezzogiorno. «La Sicilia potrà spende[illegible] entro il 2002 seimila miliardi previsti da Agenda 2000 - dice Liguori - ed è chiaro che questa [illegible] l'ultima speranza».



La processione di giovedì a Caltabellotta per invocare la pioggia

Secondo quattro diverse équipe di scienziati americani fu l'Amborella, la prima pianta a fiorire sulla Terra

«Ecco l'origine della flora»

Svelato il mistero che ossessionava Darwin

La ninfea sarebbe una delle tre piante all'origine della flora sulla Terra



[illegible] di [illegible]

corrispondente [illegible] WASHINGTON

Qual [illegible] l'origine dei fiori? Quali furono le primissime piante a spuntare sul nostro pianeta? Come si sviluppa l'albero genealogico della flora terrestre? Charles Darwin lo chiamava «l'abominevole mistero» tanto gli [illegible] oscuro e impenetrabile. E per secoli biologhi e botanici hanno cercato invano di risolvere questo grande enigma. All'improvviso, quattro équipe di paleobotanici - [illegible] nuova disciplina che [illegible] dedica esclusivamente a studiare le tracce lasciate dalla flora della preistoria - annunciano di essere riuscite, contemporaneamente, a risolvere l'antico mistero. E tutte [illegible] quattro, pur seguendo percorsi diversi, sono arrivate alla stessa conclusione.

All'origine della nostra flora ci sarebbero tre tipi di piante. Le ninfee, l'anice e l'Amborella, un [illegible] cespuglio che si trova su un'isola [illegible] della Nuova Caledonia e che è quasi certamente il tipo più antico di tutti.

La scoperta [illegible] annunciata da un gruppo di studiosi di Harvard nella rivista Science uscita ieri. Ma altre tre squadre di diversi Paesi sono arrivati esattamente alle stesse conclusioni anche se le loro ricerche [illegible] sono state ancora pubblicate. Tutti hanno usato tecniche avanzatissime per lo studio del dna, applicando [illegible] più moderna biotecnologia alla paleontologia.

Il professor James Doyle, un paleobotanico della University of California che non ha partecipato ad alcune delle quattro ricerche, si è comunque detto certo dei risultati. «Ormai c'era un enorme crescendo in questo campo. Questa è senz'altro la soluzione», ha dichiarato.

Nessuno degli studi indica con chiarezza quale pianta fu la prima in assoluto a fiorire - quale fu il primo fiore a sbocciare sulla Terra. Ma si pensa ad una pianta legnosa [illegible] un organo femminile ancora "primitivissimo" - [illegible] varie parti incollate insieme da qualche forma di secrezione anziché amalgamate in un'unica struttura.

Gli scienziati invitano alla massima cautela. Ma l'impressione più diffusa [illegible] questo punto - i favori degli esperti, per così dire - [illegible] che quella pianta - la prima a fiorire sulla Terra - fosse appunto l'Amborella.

«Effettivamente ci sono buone possibilità che [illegible] lei», dice William Crepet, paleobotanico alla Cornell University. Insomma, nella Genesi è scritto che Dio creò le piante e i fiori il terzo giorno. Ora sembra che la pri[illegible] a vedere la luce fu questa semplice pianticina dalle foglie larghe e dai minuscoli fiori bianchi che adesso emerge improvvisamente dall'oscurità per diventare, [illegible] ha scritto il New York Times, «la nuova star della botanica».

Nel tentativo di far luce sull'«abominevole mistero» biologi e botanici hanno avanzato molte candidature nei decenni passati. Si disse ad un certo punto che la magnolia era la madre di tutte le piante. Poi si fece strada l'ipotesi della quercia. Per un certo tempo primeggiò la betulla. E [illegible] tanti altri tipi. «Quasi tutti», dice Dick Olmstead, dell'Università di Washington. Ora la schiarita. Ma [illegible]n c'è alcuna gelosia o acrimonia tra le varie équipe di scienziati che sono arrivati a svelare il mistero allo stesso tempo. Semmai c'è piacevole sorpresa.

Jeff Palmer, biologo presso [illegible] Indiana University e membro di una delle squadre: «Troppo spesso [illegible] scienziati pur lavorando su uno stesso problema arrivano a conclusioni diverse e diventa difficile sapere qual è quella giusta. In questo caso tutte e quattro le ricerche arrivano ad una conclusione. Ed è la stessa conclusione. E questo è davvero straordinario».

Carenze igieniche

Vertici indagati e 100 multe al Forlanini

ROMA

Vertici indagati, tra cui commissario straordinario Claudio Clini, e oltre 100 contravvenzioni per decine di irregolarità in quasi tutti i reparti dell'azienda ospedaliera Forlanini-San Camillo. È questo il risultato dei controlli eseguiti nelle ultime settimane da Nas, Azienda sanitaria locale, tecnici del presidio multizonale di Roma, vigili del fuoco e polizia giudiziaria. Le ispezioni hanno portato alla richiesta al sindaco di Roma di chiudere le cucine per gravi condizioni di inadeguatezza e al sequestro di due sale operatorie nel reparto di oculistica per gravi condizioni di manutenzione e di igiene. Sono state sequestrate anche due sale operatorie nel reparto di ostetricia per gravi condizioni di inadeguatezza; l'Asl ha vietato l'uso di un laboratorio del reparto di neonatologia per mancanza di illuminazione naturale e per insufficiente aerazi[illegible]; divieto d'uso anche per un locale dove vengono depositati i pasti per i malati a causa delle condizioni antigieniche, stesso divieto d'uso in corsia perché l'impianto elettrico è pericoloso. Sono state poi sequestrate due sale di sterilizzazione annesse a quelle operatorie di ortopedia perché l'impianto elettrico è scoperto. Cinquanta delle oltre cento contravvenzioni sono state fatte dai vigili del fuoco, che in quasi tutti i reparti hanno registrato l'assenza di idranti e l'inadeguatezza di vie di fuga sia nel pronto soccorso sia nei reparti. Gravi carenze e scarsa pulizia sono state anche registrate nei laboratori e nei sotterranei.

«Molte violazioni riguardano la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e si estinguono con l'adeguamento alle prescrizioni imposte», è la replica di Claudio Clini. «Mi auguro - aggiunge il commissario straordinario - che [illegible] indagini tengano conto di quello che noi abbiamo fatto in due anni, delle condizio[illegible] nelle quali [illegible] trovato i due ospedali e di quello che avevano fatto le passate gestioni. Sono certo che da questi riscontri emergerà la verità».

[r. cri]

Allarme nelle grandi città: il 61% chiede di essere tumulato

Cimiteri troppo affollati

Solo il 4 % su 560 mila chiede la cremazione e i loculi sono ormai arrivati a 100 milioni

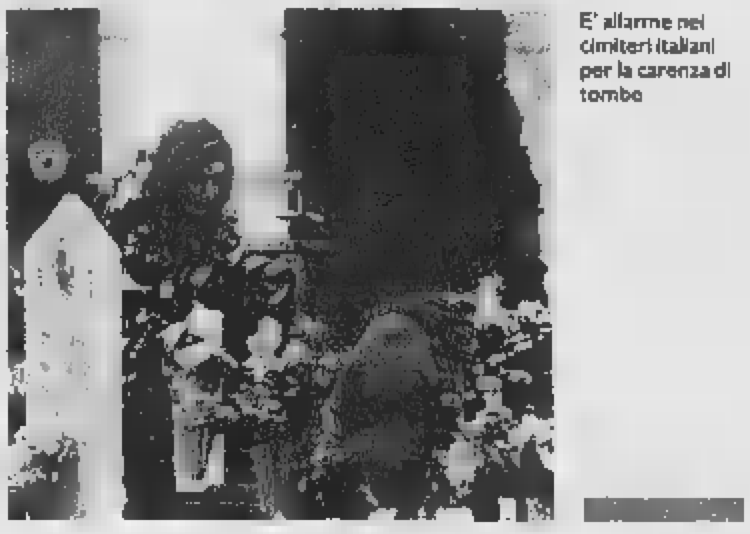
ROMA

Allarme affollamento per i 15.384 cimiteri italiani. Sono circa 100 milioni le tombe sparse per il paese e trovare posto è sempre più difficile. A lanciare l'sos è la Sefit, l'associazione che riunisce le imprese di servizi funerari, secondo cui nelle grandi città la situazione potrebbe presto finire fuori controllo visto che si procede a un ritmo di 560 mila morti l'anno. Diversi i motivi di questa situazione, spesso peggiore di quella degli altri paesi europei.

«Innanzitutto lo scarso ricorso alla cremazione - spiega Daniele Fogli, coordinatore del Sefit - in Italia siamo fermi al 4,4%, con punte del 20% nelle grandi città del Nord come Milano, Bologna e Trieste. In molte zone del Sud siamo ancora a quota zero. Ci sono sempre più persone che la scelgono ma restano comunque meno che in altri Paesi europei». Altro motivo è che la maggior parte degli italiani (il 61%) viene tumulata (loculo o tomba), mentre l'inumazione (in terra) viene scelta solo dal 34,6%.

«L'inumazione è più vantaggiosa dal punto di vista dello spazio perché la riduzione può essere fatta dopo 10 anni contro i 30 di chi è stato tumulato». Il punto è che in Italia spesso mancano gli spazi verdi così diffusi nei paesi anglosassoni. «La soluzione potrebbe essere quella dei loculi areati già diffusi in Francia e Spagna - spiega ancora Fogli - uguali a quelli di oggi ma, facendo circolare aria al loro interno, consentirebbero la riduzione dopo 10 anni».

Il 2 novembre fa registrare anche un'altra emergenza nei cimiteri: quella dei fiori. Che fa scattare una speciale operazione «pulizia» nei cimiteri italiani. In vista della ricorrenza dei defunti del 2 novembre, le municipalizzate delle principali città italiane hanno organizzato turni di lavoro straordinari, potenziato il numero dei mezzi di raccolta e, in alcuni casi, istituito dei servizi speciali. [r. cri.]



E' allarme nei cimiteri italiani per la carenza di tombe

Venduti 4 biglietti

Un fiasco il concerto per Sarno

NAPOLI. Solo 4 biglietti venduti, incasso 60 mila lire. Un fallimento che ha fatto ricredere gli organizzatori del concerto di solidarietà organizzato per Sarno «sul grande cuore di Napoli». Un concerto a cui avrebbero dovuto partecipare alcuni cantanti napoletani come Gigi D'Alessio, Franco Ricciardi, ma anche band come i 99 Posse, e poi Paola e Chiara, Annalisia Minetti, Serena Autieri e altri artisti di livello nazionale, che avevano aderito alle richieste dell'Associazione solidarietà internazionale (Asi). Ovviamente, è stato annullato. Sconsolante la scena che si sono trovata davanti al Palapartenope gli organizzatori e i cantanti che alla fine hanno dovuto [illegible] re i promoter dell'iniziativa che intendeva raccogliere fondi per la realizzazione del Villaggio della Solidarietà, struttura di accoglienza per gli alluvionati. [m. c.]

Pensionata di Treviso

Nasconde 230 milioni in una tomba

TREVISO. Aveva pensato di custodire i risparmi di una vita in una tomba del cimitero di Treviso, ma non aveva fatto i conti con la solerzia degli operai della manutenzione che, nel potare le siepi del camposanto, hanno notato i due sacchetti di plastica contenenti 230 milioni in banconote da 100 mila e li hanno consegnati alla polizia. Sono stati momenti di angoscia quelli vissuti da una vedova di mezza età che aveva eletto una tomba abbandonata a cassaforte. Attimi di panico seguiti a distanza dai poliziotti, che si erano appostati tra le tombe dopo la scoperta dei sacchetti per scoprire il possessore del tesoro. Il sospetto era che il denaro fosse il frutto di attività illecite, nascosto nella tomba in attesa di essere spartito. I 230 milioni saranno restituiti alla proprietaria una volta conclusi gli accertamenti. [m. g. r.]

Giovani part-time

Nei musei arrivano 412 «assistenti»

ROMA. Da martedì 2 novembre prenderanno servizio 412 assistenti di museo, i primi dei mille part-time che il ministero dei Beni culturali ha deciso di [illegible] nel marzo scorso. E' una figura professionale inedita nella pubblica amministrazione: giovani specializzati che parlano bene l'inglese, [illegible] perfettamente il museo che devono illustrare ai visitatori e - novità assoluta - lavorano solo nel week-end, 9 ore al sabato, 9 ore alla domenica, per una paga che equivale a poco più [illegible] minimi tabellari. Una flessibilità che consentirà di applicare l'orario estivo, durante i week-end invernali, in molti musei italiani. Così i visitatori avranno un'ora in più di tempo (dalle 19 alle 20, nei siti archeologici fino alle 16) per ammirare le opere esposte. Gli assistenti di museo, assunti dopo concorso, lavoreranno in tutta Italia. [r. cri.]

Soci, dirigenti e personale Ernst & Young partecipano con profondo cordoglio al lutto della dottoressa Enrica Spinardi per l'improvvisa scomparsa del padre

signor [illegible] Spinardi

Torino, 29 ottobre 1999

Giorgio Trombetta
Mario Lamperti
Giorgio Mosci
Edoardo Sannazzaro
Ettore Alfaro
Paolo Aimone
Stefania Boschetti
Enrica Cappellini
Riccardo Colombano
Stefania Dotteti
Mirella Gigardi
Felice Pirrello
Roberto Pollinillo
Alberto Romeo
si associano al dolore di Enrica

I colleghi di Torino e Genova sono affettuosamente vicini ad Enrica in questo triste momento

Presidente, Comitato Organizzativo, Segreteria e Accademia di Umanità dell'Unitre di Torino si uniscono con vivo affetto al dolore della signora Margherita e dei familiari per l'improvvisa dipartita del

professor [illegible] Spinardi

grande amico e docente entusiasta della nostra Università

Torino, 29 ottobre 1999

Paolo Elia, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo Conedis - Labor 84 partecipano al lutto della famiglia Spinardi per la scomparsa del compianto

professor Aldo Spinardi

Torino, 29 ottobre 1999

Associazione Senso del Sogno partecipa con dolore

Il Direttivo e Soci della Promotrice Artistica Culturale prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di

Aldo Spinardi

collaboratore della Fondazione del Sogno

Torino, 29 ottobre 1999

Patrizia, Carlino partecipano al dolore della famiglia

Ricordano l'amico ALDO Tino e Gigi Bovio

Adelaide Allegretti
Gabriella Moffatti
Luciana e Gian Giorgio Massara
Angelo Mistrangelo
ricordano affettuosamente l'amico ALDO

I Medici della Divisione di Ortopedia dell'Ospedale Maggiore di Chieri partecipano al dolore del loro Primario prof. Ernesto Indemini per la perdita della madre

Margherita Fiorentini

Chieri, 29 ottobre 1999

Piero e Laura Brunetta, Sergio e Anna Maria Cafer, collaboratori Studio Brunetta Cafer si associano al dolore della famiglia Indemini

Il Club Kiwanis Torino Centro partecipa al dolore del Past President prof. Ernesto Indemini per la scomparsa della mamma

prof.ssa Margherita Fiorentini Indemini

Torino, 29 ottobre 1999

La cugina Francesca Indemini Rossi Patrucco con il marito Raffaele, Milena e Lea Claudia, Giuseppe Scarrone sono vicini al caro Ernesto

Gianni e Carla Gino e i collaboratori del Gimic Studio partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Fiorentini Indemini

Torino, 29 ottobre 1999

Indo Piero partecipano con tanto affetto al dolore di Ernesto Fulvia Clona e porgono sentite condoglianze

E' serenamente mancato

Napoleone Leumann

A funerali avvenuti lo annunciano con grande tristezza la figlia Beatrice con il marito Alfredo Abbati ed i figli Alessandro e Luisa con Ilario Zibetto, la nuora Mariella Giovine, i nipoti ed i cugini. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 24 novembre alle 18,30 nella chiesa dei SS. Angeli Custodi
- Torino, 30 ottobre 1999

Roberto, Annalisa e Carlo ricordano con affetto il caro cugino NAPOLEONE

E' mancato ai suoi cari

Angelo Varetto

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 Cappella Ospedale [illegible]
- Torino, 30 ottobre 1999

E' mancata

Cristina Boggiatto
[illegible]
anni 83

L'annunciano: il figlio Torino con Giulia e Sara, cognate Mariannina e Cristina, nipoti Giacomino e Gianna, parenti tutti. Funerale in Balme, domenica 31 con. [illegible].
- Torino, 29 ottobre 1999.

Cristianamente è mancata

Maria Costanzo ved. Bernocco

Addolorati l'annunciano i figli Luciano e Irene con rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerale oggi ore 14 parrocchia San Benedetto, San Mauro T.se
- San Mauro, 30 ottobre 1999

Cristianamente è mancato

Ivo Giuliato
Titolare Combina
anni 78

L'annunciano la moglie Teresa, il figlio Claudio con Monica, Federico e Alessandro, la cognata Giuseppina con Gabriella, parenti tutti. Funerali in Borgaro T.se sabato 30 ore 14,45 in Chiesa Nuova (via Italia)

Borgaro T.se, 29 ottobre 1999

Adriana e Carlo Chiabotto con rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Giuliato e Combina

E' mancato

Edy Accossato

Lo annunciano la moglie Rita, le figlie Teresa e Paola, i generi, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 c.m. nella parrocchia San Vincenzo alle ore 15,00 in San Damiano d'Asti

San Damiano d'Asti, 29 ottobre 1999

E' mancata

[illegible] Braccini in Marocco

Lo annunciano, il marito Agostino, figlio Sergio con Iole e Andrea. Funerali sabato 30 corr. ore 14,30 dall'abitazione Strada Bauducchi 3/1

Moncalieri, 28 ottobre 1999

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Luigi Piccolo

Ne danno il triste annuncio i figli Roberto e Fiorenzo con le mogli Graziella e Angela e i nipoti Andrea, Marco, Laura e Simona. Funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia di S. Benedetto Abate via Dalleani 24

Torino, 30 ottobre 1999

La famiglia Reynaldi partecipa vivamente al dolore

Alla fine della sua laboriosa giornata terrena ha raggiunto la sua amata Rosa

Egisto Tosi

Lo piangono Diego e Maria Teresa con il marito Mario e i figli Diego e Davide. Non fiori ma eventuali offerte alla Associazione F.A.R.O. di Torino, via Cavour 40 bis. Un ringraziamento particolare alla d.ssa Cristina Mondolesi e a suoi figli per l'affettuosa, competente ed assidua assistenza. Funerali domenica ore 10 c.m. presso la parrocchia S. Marcellino in Bibiana

Torino, 29 ottobre 1999

Laura e Franco sono vicini a Diego e a Maria Teresa

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Mario Vizio

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Torino, 29 ottobre 1999

La famiglia Quinzio Moccia profondamente commossa per la grande testimonianza di affetto tributato al loro caro

Giuseppe Moccia

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore

Torino, 29 ottobre 1999

ANNIVERSARI

1988 30 OTTOBRE 1999

Giuseppe [illegible]

Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto "La Moglie".

1969 1971

Giovanni e Ortensia Ferraris

sempre con noi.
- Torino, 30 ottobre 1999



Il contraccettivo maschile potrà essere venduto tra un anno



Prova della verità per il pillolo

Test in Italia e in altri cinque Paesi

E' un'iniezione che blocca la produzione di spermatozoi ed è efficace [illegible] settimane
La ricercatrice: nessun calo del desiderio

Marina Verna
ROMA

Il «pillolo» è in dirittura d'arrivo. A dire il vero è un'iniezione e non una pasticca, ma difficilmente [illegible] scrollerà di dosso quel nomignolo, che riassume una definizione - contraccettivo orale maschile - e stabilisce una parità: evitare [illegible] gravidanza indesiderata assumendo ormoni non sarà più onere esclusivo della donna. Ma in cambio di eventuali effetti collaterali, l'uomo potrà rallegrarsi di avere ben saldo il controllo della riproduzione - e la cosa forse non gli dispiacerà.

Il farmaco di cui si è parlato ieri al Convegno europeo di Immunologia della Riproduzione, organizzato dalla cattedra di Andrologia dell'Università La Sapienza di Roma, è allo studio da cinque anni all'Università di Bologna. E' una combinazione ottimale di ormone progestinico, che blocca la produzione di spermatozoi (dai 20 ai 30 milioni ogni millilitro di liquido seminale), e testosterone, indispensabile per reintegrare la «dotazione» naturale di questo ormone e restituire il desiderio sessuale, che un eccesso di progesterone inibisce. Il problema maggiore è stato proprio il dosaggio reciproco dei due ormoni. «Oggi [illegible] un problema superato - spiega Maria Cristina Meriggiola, coordinatrice della sperimentazione italiana all'Ospedale Sant'Orsola di Bologna -. Anche a basse dosi il progestinico blocca completamente la produzione [illegible] spermatozoi, con una sicurezza contraccettiva totale».

Più difficile è stata la soluzione alla caduta di libido indotta dal progesterone. «Inserire il testosterone sembra l'uovo di Colombo - dice Meriggiola - [illegible] arrivarci non è stato facile». Difficile è stato anche trovare la percentuale ideale: troppo poco non rimedia al calo del desiderio, troppo forse accresce il rischio di tumore alla prostata. «Anche qui [illegible] servono [illegible] massicce», conclude Meriggiola.

Finora hanno provato il pillolo 25 uomini, tutti volontari, selezionati al Centro Studi sulla contraccezione maschile del Sant'Orsola. Ora se ne cercano altri 180, di età compresa tra 18 e 45 anni, per una nu[illegible] serie di test che partiranno a dicembre. E' un programma coordinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che oltre [illegible] Bologna coinvolge altri cinque centri internazionali: Munster per [illegible] Germania, Manchester per la Gran Bretagna, Seattle per gli Stati Uniti, Vancouver per [illegible] Canadà e Nuova Delhi per l'India. Uno degli obiettivi è quello di prolungare l'effetto dell'iniezione dalle attuali otto a dodici settimane. La sua reversibilità, comunque, è già stata ampiamente provata. [illegible] così pure l'assenza di effetti collaterali, limitati a un piccolo calo di emoglobina.

Ma lo prenderanno poi, gli uomini, il pillolo? «Temo che lo prenderanno in pochi - dice l'andrologo Aldo Isidori, dell'Università La Sapienza - [illegible] che [illegible] gli studi ne proveranno l'efficacia. In materia di contrac[illegible] la natura è stata decisamente maschilista: per la donna basta bloccare un ovocita al mese [illegible] non si tocca la libido. Per bloccare la produzione di spermatozoi occorre invece bloccare tutto il meccanismo che c'è dietro, eccitazione compresa. Per questo prevedo [illegible] certa riluttanza».

Anche la sessuologa Alessandra Graziottin vede un possibile scontro tra la chimica e le fantasie - o i fantasmi - sessuali. «L'uomo, assai più della donna, resiste all'idea di usare qualcosa che va a toccare la sfera della genitalità, scindendo la capacità di fecondare dalla potenza sessuale». Nell'immaginario collettivo, l'assenza di spermatozoi viene ancora identificata con l'impotenza. Quanti avranno il coraggio di sfidare il pregiudizio e fidarsi della scienza?

Una Ferilli senza veli nel calendario di «Max»

Il primo nudo di Sabrina «Mi sono fatta un regalo»

MILANO

Desiderata, invocata dai lettori, Sabrina Ferilli finalmente si concede, si spoglia tutta quanta sul calendario di «Max», tiratura record di 740 mila [illegible] a [illegible] mila lire l'una. Quasi 9 miliardi d'incasso: i calendari di stelle e stelline nude sono ormai un vortice, un business di prim'ordine. A lei, alla Sabrina, pare sia[illegible] andati 250 milioni. E non delude: com'è bella e com'è cara, dicono le prime e-mail giunte al giornale. La Ferilli si conferma [illegible] la più amata; anche dalle donne, che non la temono, parrebbe, [illegible] la sentono come rivale.

Sabrina vuole spiegare perché l'ha fatto adesso, a 35 anni, dopo il gran successo di «Commesse» alla tv. «Mai avuto complessi — assicura in un rapido incontro con la stampa —. Ho sempre saputo d'avere un fisico importante». Così, [illegible] false modestie. Ma non le conveniva spogliarsi prima, perché lei tiene moltissimo alla sua immagine d'attrice («Vengo dal cinema, sono del cinema, ho girato con Ferreri») e non voleva passare per una delle tante modelle o meteore televisive. «Ora invece me lo posso permettere, accontento la mia vanità. Io mi piaccio. E mi son fatta un regalo».

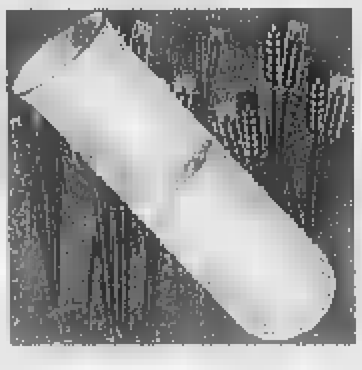
Più magra e più alta di quel che appare sugli schermi, tutta in nero, pantaloni a zampa d'elefante, top trasparente sul piccolo reggiseno e sul grande petto, Sabrina fuma con forza risucchiando le guance, s'allunga le mani sul collo e se l'accarezza, gesticola, gioca con i piedi, parla con decisione e allegria. L'allegria — assicura — è la sua vocazione, la sua risorsa sana. Non a caso, fra le dodici foto, quella che preferisce è la prima, gennaio, dove ride stesa su cuscini e lenzuola e camicia bianca da notte e mostra [illegible] fossetta, oltre ai seni seminascosti da un braccio e da un ginocchio rotondo. A febbraio segue la foto più sexy, a bocca decisamente aperta e in posa da peccato solitario, in un body che è un velo segreto, un richiamo.

Quattro i fotografi mobilitati, Bruno Bisang, Andreas H. Bitesnich, Giovanni Gozzi e Greg Gorman.



Un'immagine di Sabrina Ferilli tratta dal calendario di «Max» del 2000

E nonostante i quattro sguardi, l'ambientazione è coerente, sa di Oriente abbastanza vicino: Sabrina stesa su un tappeto caucasico rosso ed elegante, Sabrina in piedi vista a posteriori fra piastrelle azzurre con decorazioni arabeggianti... Sabrina mediterranea, insomma, [illegible] giù di lì. «Helmut Newton? Non mi farei fotografare da lui perché si servirebbe di me, mentre voglio essere io a servirmi [illegible] fotografo» sa quel che vuole, Sabrina. «L'ho sempre saputo, ho sempre seguito la mia testa, e finora mi ha dato ragione. Quando presentai Sanremo con Pippo Baudo, nel mio ambiente molti non capirono, dicevano che ero stata sciocca, avventata. Invece no. Avvertii l'importanza della tv, e adesso molte colleghe mi vengono dietro. Sono fatta così. Spiazzo. Come con questo calendario». Senza spavalderia, dice questo, ma con semplicità, persino ridendo. Sarebbe contenta se la scegliessero, come s'annuncia, per dare il volto all'Italia intera, un po' come ha fatto la Laetitia Casta in Francia? «Preferisco essere scelta come persona, più che come statua». [c. a.]



Allarme dei Verdi: l'indicazione sull'etichetta deve essere obbligatoria. Parte l'indagine dei Nas

Cibi transgenici già in commercio in Italia

In biscotti, surgelati e cioccolato con lecitina di soia

Daniela Daniele

ROMA

Siamo tutti cavie. E, quel che è peggio, non lo sappiamo. Una considerazione cui sono giunti molti dei partecipanti al convegno «Il cibo di Frankenstein», sugli OGM, gli organismi geneticamente manipolati. «Vedo il fondamentalismo di una scienza che non vuole porsi domande - ha detto Mauro Paissan, presidente dei deputati Verdi, organizzatori del meeting -. In quello che stanno facendo alcune potenti industrie agroalimentari ci sono rischi per l'ambiente, per l'uomo, per i rapporti tra le varie parti del mondo?». Una cosa è certa: è urgente rafforzare le misure di tutela della salute pubblica. La gente deve poter, liberamente, scegliere che cosa portare in tavola, se il pomodoro sempre sodo, ma con [illegible] gene di un pesce, oppure quello che, secondo la propria data di scadenza naturale, va consumato al tempo giusto perché [illegible] nel giro di pochi giorni. Una scelta che, secondo qualcuno, è impedita dal fatto che prodotti geneticamente modificati avrebbero già fatto la loro comparsa nel nostro mercato e, dunque, sulle nostre mense.

[illegible] etichettatura adottata oggi non serve. Spiega l'eurodeputato Verde Gianni Tamino: «L'Italia importa soia e mais mescolati all'origine, tra prodotto modificato e prodotto naturale. Siccome non c'è obbligo di etichettatura se il prodotto viene definito «sostanzialmente equivalente», consumiamo, di fatto, alimenti realizzati con modifiche genetiche».

PRODOTTO «EQUIVALENTE». Che cosa s'intende? Tamino, che è anche biologo all'ateneo di Padova e membro del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie, fa un esempio: «Prendiamo una merendina che contenga lecitina di soia o amido di mais modificati. All'analisi non compariranno più tracce né del Dna, né delle proteine modificati, ovvero non ci sarà più ciò che, all'origine, ha realizzato la modifica. Ma come facciamo a sapere quali combinamenti siano stati determinati nella struttura complessiva del prodotto?».

DOVE SI NASCONDE OGM. Se pensiamo che la soia transgenica entra nel 60 per cento degli alimenti sotto forma di lecitina di soia, abbiamo la reale dimensione del problema. Parliamo di biscotti, cioccolato, surgelati, farine, prodotti dietetici, salse e via elencando. Nel nostro Paese, poi, ci sono più di duecento coltivazioni sperimentali che utilizzano organismi geneticamente manipolati, dal Nord al Sud della Penisola. In istituti agrari come in aziende agricole private. I Verdi chiedono che si ponga fine a questa sperimentazione perché, com'è accaduto in alcune zone (ad esempio in Canada) i pollini dei prodotti modificati potrebbero contaminare le coltivazioni vicine, non trattate. Il primo rischio, avvertono gli esperti, è infatti nel non calcolato impatto di questi esperimenti sull'intero sistema agricolo, sociale ed ecologico.

[illegible] «Gli organismi manipolati - dice Gianni Tamino - fanno aumentare le allergie. Ma non sappiamo, con esattezza, che cosa potranno produrre, a lungo termine, nell'organismo umano». Per questo è necessario creare un Osservatorio, come ha sollecitato Leonardo Santi, presidente del Comitato per la biosicurezza e le biotecnologie. «La questione - si associa il ministro della Sanità, Rosi Bindi - va posta in sede europea. La ricerca è l'unica arma possibile di difesa». E assicura che i controlli nel nostro Paese saranno rigorosi.

MACCHINETTA SPIA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ne ha ordinato l'acquisto: l'ha inventata Dundee, ricercatore scozzese, e pare riconosca alcune proteine presenti nei cibi transgenici.

SCONTRO TRA MONDI. Da una parte gli Usa, lanciatissimi nella produzione di cibi geneticamente [illegible] dificati, dall'altra l'Unione Europea che fa resistenza. «Il 30 novembre, a Seattle - annuncia Grazia Francescato, coordinatrice dei Verdi - si terrà il Millenium Round dei 130 Paesi dell'Organizzazione mondiale del commercio per ridefinire le regole del mercato. Ci batteremo perché [illegible] questione dei cibi transgenici sia considerata prioritaria».

L'INCHIESTA. I Nas, per ordine del procuratore Raffaele Guariniello, stanno setacciando il nostro territorio per accertare se i prodotti transgenici siano già in circolazione.

PERCHE' MODIFICARE I GENI? Se è vero, come sostiene Tamino, che i cibi modificati hanno un sapore peggiore di quelli biologici e non offrono vantaggi [illegible] né al consumatore né all'agricoltore, perché c'è chi preme per imporli al consumo mondiale? «Perché così facendo - risponde l'eurodeputato -, e brevettando i geni, ci si accaparra il monopolio della produzione agricola globale. E' una questione di potere economico, ma anche di potere politico».



MUCCA PAZZA: LE 5 ACCUSE DELLA FRANCIA

1. L'epidemia non si è fermata: da quando sono state proibite le farine animali, in Gran Bretagna si sono verificati 1298 casi di Mucca Pazza tra gennaio e agosto.
2. Gli abbattimenti decisi da Londra non sono sufficienti: i tempi di incubazione della malattia sono molto lunghi.
3. Ci sono troppi casi ancora non spiegati: molti bovini malati sono nati dopo il bando delle farine.
4. I test sono stati troppo brevi: si dovrebbe aspettare almeno fino al 2001.
5. La storia [illegible] molti esemplari resta incerta: i sistemi di monitoraggio [illegible] imperfetti.

«Tranquilli, la carne inglese è sicura»

Mucca pazza, Bruxelles boccia le tesi francesi

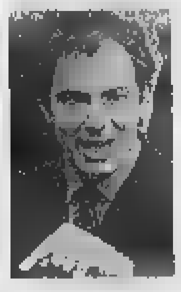
Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

La fettina britannica [illegible] è più a rischio delle altre, Francia e Germania dovranno «abolire le loro restrizioni nazionali» che stanno bloccando l'import di carne da Londra, dice il Commissario europeo per la Protezione dei consumatori David Byrne. Stretta in una guerra tra capitali per un pugno di bistecche, la Commissione europea si è affidata al responso degli esperti scientifici che hanno dato un parere preciso: Londra - che non vuole limiti alle sue esportazioni di carne bovina ora che l'epidemia di «Mucca pazza» appare superata - ha ragione; Parigi ha torto, i «nuovi elementi» scientifici che sosteneva di aver trovato sono sì nuovi, ma non cambiano di una virgola le disposizioni già adottate per rimettere in circolazione il manzo britannico. E così ha torto Berlino, che aveva chiuso le frontiere alla carne britannica in attesa di vedere se i dati presentati dalla Francia contenessero davvero novità.

Sono stati i sedici esperti scientifici dell'Ue, riuniti nel Comitato direttivo scientifico che fa da consulente alla Commissione nei casi particolarmente complessi, a sciogliere i dubbi sulla sicurezza della fettina britannica che la Francia aveva avanzato. All'unanimità, e presieduti proprio dal professore francese Gérard Pascal, hanno deciso che «il Comitato non condivide le preoccupazioni espresse dall'Agenzia francese per la sicurezza sanitaria degli alimenti» e che la «sicurezza della carne e dei prodotti a base [illegible] carne britannici [illegible] paragonabile a quella dei cibi che provengono da altri Paesi dell'Ue». Più chiari di così, gli euro-scienziati non potevano essere.

A destra, Tony Blair





A sinistra, Lionel Jospin

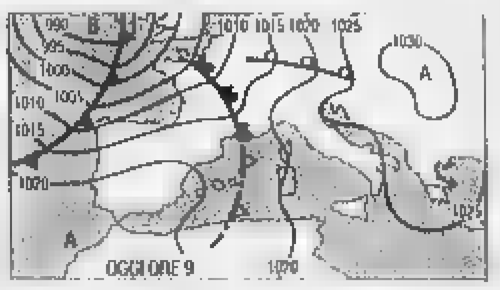
I francesi sospettavano che il morbo della «Mucca pazza», che può essere mortale per chi consuma [illegible] infetta, si trasmettesse attraverso vie finora sconosciute. «Non abbiamo alcuna prova che esistano altri rischi di trasmissione - risponde al [illegible] governo lo stesso Pascal - al di là dei due già noti: attraverso farine animali e da parte della madre». I dati che la Francia ha portato all'esame della Commissione, sostiene il Comitato, erano nuovi ma non abbastanza: non c'è - come sosteneva Parigi - un rallentamento del calo di casi di «Mucca pazza» in Gran Bretagna, ma in base agli ultimi dati disponibili il calo sta procedendo come previsto e la carne da esportazione sottoposta a particolari controlli appare sicura.

Risolto il problema scientifico resta però aperto quello politico: la Germania dovrebbe adeguarsi presto alla decisione della Commissione, «già la settimana prossima o quella [illegible] il ministro dell'Agricoltura presenterà la proposta al Parlamento tedesco», fa sapere Byrne. [illegible] Parigi e Londra divampa un incendio diplomatico dopo che la guerra della fettina - alimentata dai giornali britannici - è diventata un'ottima occasione per riattizzare le tensioni mai sopite sulle due sponde della Manica. Così se Tony Blair in persona si scomoda a dichiarare che la decisione di Bruxelles «è esattamente quello in cui speravamo e per cui abbiamo lavorato duro», affermando [illegible] adesso «continueremo a lavorare per assicurarci che questa decisione sia applicata», da Parigi arriva solo [illegible] gelido silenzio. Byrne comunque è ottimista e annuncia che «all'inizio della settimana avrò colloqui coi due ministri dell'Agricoltura, Brown (che per protesta in questi giorni [illegible] mangia prodotti francesi) e Glavany». Forse la soluzione [illegible] compromesso potrà essere trovata rafforzando i controlli, come proporrà lo stesso Comitato scientifico: in questo modo Parigi potrebbe salvare la faccia e Londra l'export.

L'aspetto più paradossale è che [illegible] guerra delle bistecca avviene su quantitativi poco più che simbolici. In Gran Bretagna ci sono solo due macelli autorizzati all'esportazione: uno manda negli altri Paesi europei mille chili di carne bovina alla settimana, l'altro non [illegible] cifre esatte ma pare che si tratti più o meno della stessa quantità. Pochi chili che [illegible] bastati ancora una volta a mettere Marianna e l'Union Jack uno contro l'altro.

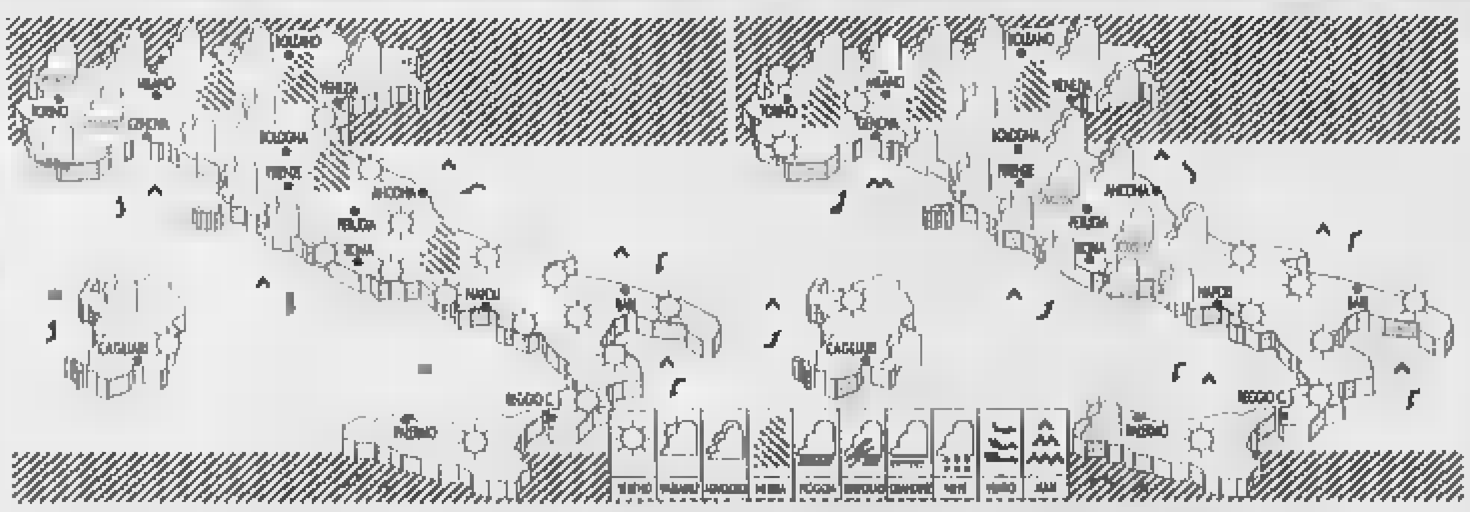
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



PR[illegible] Leggero o temporaneo deterioramento del tempo al Nord e [illegible] Centro [illegible] al Sud si accentua l'emergenza pioggia. Una debole perturbazione atlantica, filtrando attraverso [illegible] maglie dell'alta pressione riuscirà a raggiungere, [illegible] oggi e domani, le regioni settentrionali e centrali.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni tornerà a prevalere il sereno salvo qualche annuvolamento locale [illegible] Alpi e sull'Appennino meridionale. Insisteranno le nebbie notturne e del primo mattino sia [illegible] Nord che al Centro.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, settentrionale nuvolosità irregolare alta e sottile che tenderà ad ispessirsi sul Nord Ovest dove non si esclude qualche occasionale pioggia. Altrove prevalentemente sereno. Nebbie diffuse, specie sulle regioni padane. Temperature stazionarie.

DOMANI. Schiarite sul Nord Ovest. Nuvolosità variabile sul resto del Nord e del Centro, con temporanee intensificazioni [illegible] nuvolosità sulle zone appenniniche, dove non si esclude qualche breve pioggia. Sereno o poco nuvoloso al Sud. Insistenza delle nebbie sulle regioni padane. Temperature in lieve flessione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	14	Bologna	np	17	Bari	9	22
Bolzano	6	15	Firenze	13	23	Napoli	np	25
Verona	9	15	Pisa	13	23	Potenza	np	np
Trieste	14	17	Ancona	11	18	S. M. Leuca	18	23
Venezia	np	18	Perugia	10	18	R. Calabria	17	27
Milano	10	18	Pescara	13	19	Palermo	17	23
Torino	6	18	L'Aquila	6	23	Catania	13	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	np	Messina	20	25
Genova	15	21	Roma Fium.	13	25	Alghero	12	27
Imperia	np	np	Campobasso	14	25	Cagliari	14	[illegible]

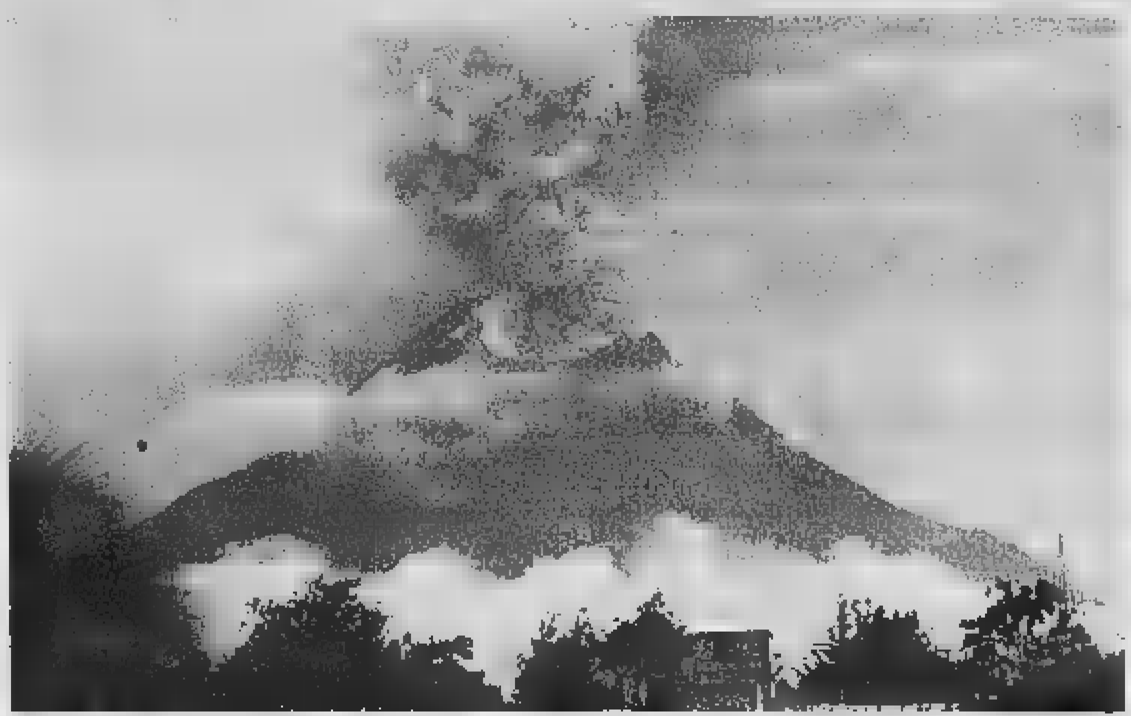
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	15	nuvoloso	Lisbona	16	21	nuvoloso
Atene	16	23	sereno	Londra	8	17	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	14	21	variabile
Berlino	8	15	nuvoloso	Madrid	14	24	variabile
Bruxelles	6	17	variabile	Montreal	0	10	variabile
Bucarest	3	19	variabile	Mosca	4	10	nuvoloso
Budapest	8	18	variabile	New York	4	13	variabile
Buenos Aires	16	20	pioggia	Nizza	13	22	nuvoloso
Copenaghen	4	12	variabile	Parigi	7	13	variabile
Dublino	3	14	variabile	Pechino	1	14	sereno
Francoforte	4	13	nuvoloso	Praga	8	18	variabile
Gerusalemme	13	26	sereno	Rio de Janeiro	21	26	variabile
Ginevra	12	17	nuvoloso	Sofia	4	16	variabile
Helsinki	3	6	variabile	Sydney	14	26	sereno
Johannesburg	11	23	sereno	Tokyo	17	25	variabile
Il Cairo	18	28	sereno	Varsavia	7	12	variabile
Istanbul	11	19	sereno	Vienna	11	19	nuvoloso

EMERGENZA VULCANI/2. LA SCIENZA CONTRO LA FURIA DELLA NATURA

In Ecuador è allarme per le colate laviche e le piogge di cenere del Tungurahua, mentre in Sicilia il magma [illegible] bruciando le pinete

Team di scienziati sorvegliano 15 «punti [illegible] rischio» del Pianeta e la Nasa li studia dallo spazio. Da Stanford nuova tecnica di previsione dei disastri



Fuga [illegible] «Gigante Nero» Non si [illegible] [illegible] terrificante [illegible]ione del Tungurahua, [illegible] Ecuador, e 30 mila persone hanno dovuto abbandonare i villaggi alle pendici della montagna: secondo le autorità di Quito, la situazione è al massimo livello di allarme e nei prossimi giorni le colate laviche e le piogge [illegible] cenere, unite alle emissioni di gas sulfurei, potrebbero ulteriormente aggravarsi. Dal cratere, che è situato a 5 mila metri di altezza, si eleva e si espande una gigantesca colonna di fumo e di vapori.



E [illegible] è [illegible] assedio Dal fronte lavico, il comune di Bronte dista almeno una decina di chilometri e per la popolazione non esiste alcun pericolo. Ma nella notte, le colate che fuoriescono dalla Bocca Nuova sembrano quasi voler assediare il paese. Un effetto ottico che serve a ricordare come il vulcano sia in grande attività e a richiamare turisti che accorrono numerosi favoriti dal bel tempo. Il vulcano da due anni è in attività e da settembre, esplosioni e lanci di lapilli, colate laviche più [illegible] meno intense, si susseguono tra alti e bassi. [f. a.]

inchiesta

Sos lava sull'Etna e a Quito

«Pericolo eruzioni in 4 continenti»

IL geofisico di Stanford Paul Segall ha appena presentato una nuova tecnica per predire le eruzioni, ma intanto Banos e Bronte - due puntini sperduti in due continenti - assistono alla furia primigenia dei vulcani e devono ridursi al rito degli scongiuri. In Sicilia l'Etna dà spettacolo, [illegible] Ecuador il Tungurahua sparge il terrore. Nella povera cittadina alle pendici del vulcano equatoriale continua il disordinato fuggi fuggi, mentre dal «Gigante Nero» - così lo chiamano da sempre - sgorga la lava [illegible] un nuvolone di gas e ceneri si allarga come una seconda montagna a [illegible] mila metri. «Allarme arancione», hanno decretato le autorità, spingendo 30 mila contadini a lasciare tutto per un precario riparo alle porte di Quito. Sono la prima linea del mezzo miliardo di persone che nel mondo vive sotto la minaccia vulcanica.

Sull'Etna «la situazione resta instabile», spiegano gli esperti del sistema di monitoraggio Poseidon: rivelano gli strumenti che l'energia interna è elevata e la colonna interna del magma è in piena attività. Potrebbero quindi ripartire le colate, che hanno raggiunto quota 1730, inghiottendo parte della pineta di Bronte. Sui crateri definiti sommitali - a oltre 3 mila metri di altitudine - continuano le esplosioni e gli zampilli lavici. «Per fortuna, non ci sono pericoli per i centri abitati».

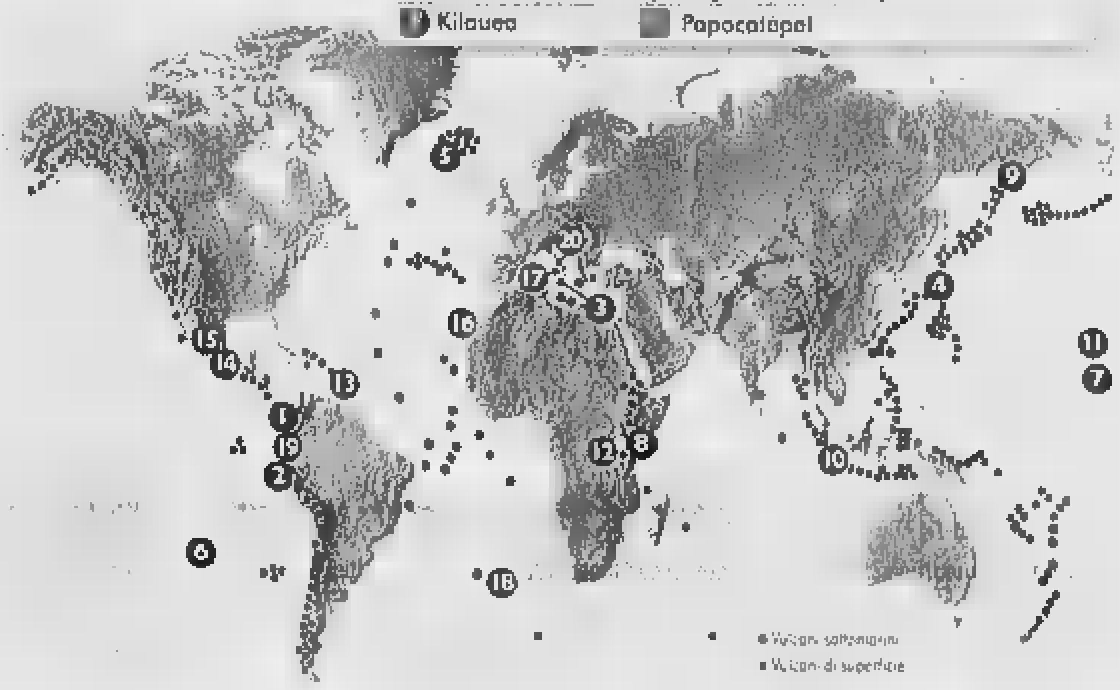
Banos, invece, è morta prima ancora dell'arrivo della catastrofe. Ridotta ad ammasso di case e catapecchie deserte, è scossa da continui sciami sismici: sono quei tremori a indicare che l'eru[illegible] [illegible] si fermerà tanto presto e che la lava potrebbe dilagare tra le sue strade. Si tratta della settantunesima eruzione registrata in 3 mila anni, annunciatasi il 5 ottobre, quando una inattesa esplosione semiasfissò quattro alpinisti. Da allora, ogni giorno, è stato un crescendo, fino all'ordine del si salvi chi può: emissioni di gas sulfureo, fuoriuscita di lava, impressionanti piogge di cenere che hanno imbiancato i campi e la giungla amazzonica e sono arrivate a toccare Quito, a 110 chilometri di distanza. Con Banos si sono svuotati i villaggi di Pinipe, Puela e Bilboa. L'ultima fuga - ricorda qualche vecchio - risaliva al 1918.

Dal Colima in Messico al Taal nelle Filippine, dall'Etna in Italia al Ruapehu in Nuova Zelanda, sono una decina i vulcani che nell'ultimo mese e mezzo si sono fatti sentire: due, come il Colima e l'Etna, fanno parte del gruppo dei 15 Sorvegliati Speciali, considerati ad altissimo rischio dalla «International Association of Volcanology». Selezionati tra i 1500 che punteggiano la crosta terrestre e gli oceani, si aggiungono al Vesuvio, a Santorini in Grecia, a Teide nelle Canarie, a Mauna Loa e Mount Rainer negli Usa, a Santa Maria-Santiaguito in Guatemala, a Galeras in Colombia a Niragongo in Congo e, poi, passando all'Asia, a Merapi (Indonesia), Taal (Filippine), Unzen e Sakurajima (Giappone) e Ulawun (Nuova Guinea). Squadre speciali di scienziati li studiano, mentre la Nasa allarga il suo network di osservazione satellitare «Eos» («Earth observing system») per capire l'interazione sul clima tra vulcani, oceani e biosfera.

Uno degli obiettivi è elaborare metodi certi di previsione delle eruzioni. L'ultimo porta la firma del californiano Paul Segall: su «Science» spiega come una rete di sensori e di rilevazioni Gps possa spiare ogni tremore delle montagne di fuoco. Nella penisola giapponese di Izu i primi test sono stati incoraggianti. Un giorno potrebbero servire anche ai disperati di Banos.

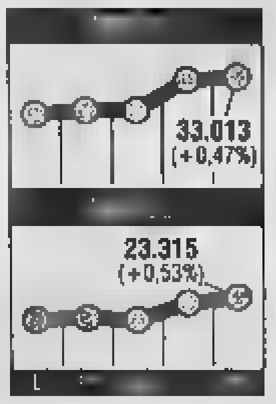
I LUOGHI A RISCHIO DI ERUZIONE

1. Cotopaxi
2. Chimborazo
3. Etna
4. Fuji
5. Hekla
6. Isola di Pasqua
7. Kilauea
8. Kilimangiaro
9. Klyucevskoj
10. Krakatoa
11. Mauna Loa
12. Nyiragongo
13. M.gne Pelée
14. Popocatépetl
15. Paricutin
16. Pico de Teide
17. Stromboli
18. Tristan da Cunha
19. Tungurahua
20. Vesuvio



Rcs fa accordi con Bertelsmann e Igp

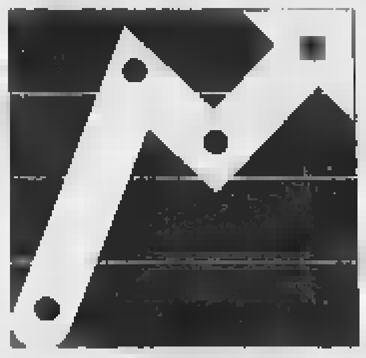
Rcs ha annunciato due accordi per sviluppare le proprie aree di business. Il gruppo presieduto da Cesare Romiti ha annunciato di aver sottoscritto una lettera di intenti con la famiglia Du Chene de Vere per acquistare, ottenute tutte le autorizzazioni, il 50 per cento di Igp che opera nella pubblicità esterna. Il secondo accordo reso noto riguarda invece la attività di stampa in rotocalco: Rcs e Istituto arti grafiche (gruppo Bertelsmann) daranno vita ad una joint venture nel settore che farà capo per il 70 per cento al gruppo tedesco e per il 30 per cento a quello italiano. Igp è concessionaria degli aeroporti e della metropolitana di Milano oltre che della pubblicità su 14.000 mezzi di trasporto pubblico in 150 città italiane. Opera sul mercato italiano dal 1930 e il fatturato [illegible] è stato di 117 miliardi. Con l'altra operazione Rcs e Bertelsmann avviano un'alleanza strategica rivolta all'ottimizzazione e allo sviluppo delle attività di stampa rotocalco





Sagat, il 41,33% ai privati entro l'estate

Ha preso il via ieri, con la pubblicazione del bando, e si concluderà entro l' estate prossima, l' operazione destinata a privatizzare il 41,33 per cento della la Sagat, la società che gestisce l' aeroporto torinese di Caselle. La maggioranza del capitale rimarrà comunque in mano pubblica: il comune di Torino (attualmente azionista al 50,76 per cento) mette in vendita il 12,76 per cento delle azioni, la Regione Piemonte (11,42 per cento) il 3,42 per cento, la Provincia di Torino (10,15 per cento) il 5,15 per cento, la Camera di Commercio di Torino (24,71 per cento) il 20 percento. Il resto del capitale è detenuto dalla Sogespar-Fiat (2 per cento) e dalla Sea ([illegible] per cento). Le manifestazioni di interesse dovranno [illegible] presentate entro lunedì 6 dicembre e a gennaio i candidati [illegible] i requisiti ritenuti sufficienti riceveranno informazioni dettagliate sui criteri di cessione e dovranno presentare le offerte entro [illegible] giorni.



Domenica il Tesoro fisserà il prezzo e la nuova offerta. Martedì il debutto a Piazza Affari

L'Opv Enel batte i record di tutti i tempi

Oltre 3,5 milioni di adesioni, Amato prepara l'aumento

MILANO

E adesso tutti ad aspettare il grande debutto in Borsa, martedì mattina, di super-Enel. Alle dieci di martedì via alla quotazione in Piazza Affari, presente il presidente Chicco Testa, sei ore più tardi stessa scena a New York con l'amministratore delegato Franco Tatò a presiedere l'esordio a Wall Street: data a suo modo storica e non solo perchè 37 anni dopo la nazionalizzazione elettrica torna in Borsa il colosso elettrico made in Italy ma soprattutto perchè le quotazioni a Milano e New York sanciranno l'avvio a tutti gli effetti del processo di privatizzazione dell'Enel, al momento privato solo in parte, per un terzo del capitale, ma di fatto avviato a stringere i tempi per l'approdo totale al mercato. Certo, lo straordinario successo di pubblico nei cinque giorni dell'Opv finita ieri, con una richiesta di sottoscrizione delle nuove azioni che fin dal primo giorno ha superato abbondantemente l'offerta con code alle banche e agli uffici postali, non potrà non avere riscontro nelle decisioni del Tesoro, il venditore, che domani alle 11, per bocca del ministro Giuliano Amato, rendendo conto dei risultati finali dell'Opv comunicherà il prezzo finale delle Enel (ieri le quotazioni al terzo mercato oscillavano tra i 4,5 e i 4,6 euro, qualcosa di più cioè del tetto massimo stabilito a 4,3 euro) e confermerà, pare ormai certo, l'incremento della quota ceduta: dal 20% (più un'ulteriore green shoe del 3%) dichiarato venti giorni fa al 34,5%, quota che consentirà di soddisfare meglio la voglia di Enel manifestata sia dai risparmiatori nella loro corsa alle prenotazioni sia dagli investitori istituzionali, italiani e stranieri, incontrati nel road show dal vertice del gruppo.

Corsa senza precedenti, così dicono i numeri, quella all'Enel. Mai prima [illegible] successo che milioni di risparmiatori si dessero tanto da fare per acquistare un titolo azionario: avevano avuto un indubbio appeal le Telecom e le Eni, quando per la prima volta dopo non si sa quanto in Italia si ricominciò a parlare di «voglia di Borsa» per descrivere un fenomeno certamente collegato anche al calo dei tassi e all'addio inevitabile ai vecchi Bot sempre meno vantaggiosi. Vero. E' vero anche che erano stati quasi due milioni i risparmiatori che avevano fatto la fila per acquistare i titoli del Montepaschi, ma in quel caso il fenomeno era stato - come dire - più locale, circoscritto alla Toscana, a Siena che non voleva perdere la sua cinquecentenaria banca. Tutt'altra cosa, insomma, la voglia di Enel che ha coinvolto un po' tutti, ex Bot people e neo-risparmiatori, da Milano a Napoli, da Bari a Torino, e che ha portato a una domanda mai vista prima non più di tanto stoppata dagli inviti alla prudenza sollevati da più parti: attenzione, l'Enel è pur sempre un monopolio e una volta aperta anche in Italia la concorrenza nel settore elettrico, certi prezzi e quindi certi profitti finora facilmente strappati potrebbero non vedersi più. Niente da fare. Forte dei precedenti, per esempio quello dell'Eni, l'italiano ha voluto a tutti i costi partecipare alla festa convinto che, vada come vada la Borsa, chi riuscirà a far sua la prima tranche di mille azioni Enel (prezzo massimo 4,3 euro l'una) comunque è destinato a guadagnarci parecchio. La risposta, da martedì, dalle quotazioni di Borsa. [a.z.]



Chicco Testa e alla sua destra Franco Tatò

PREMIER LEAGUE

Murdoch: 3000 miliardi per i diritti tv

ROMA. Rupert Murdoch offre un miliardo di sterline (3000 miliardi di lire) per i diritti tv del calcio inglese dei prossimi tre anni. Secondo il Financial Times la Bskyb, la società del magnate australiano, ha infatti, avanzato un'offerta informale sui diritti della Premier league nonostante già abbia i diritti sul calcio attraverso un accordo da 743 milioni di sterline che avrà valore per i prossimi 18 mesi e che è stato siglato nel 1996. La mossa di Murdoch è legata alla speranza che la lega inglese non apra un'asta sui diritti alla scadenza dell'accordo del '96.

Greenspan dà la carica alle Borse

Un'ondata di rialzi da Wall Street all'Europa

Francesco Bullo

MILANO

E' stata una giornata sotto il segno del «toro» per le Borse mondiali e, ironia della sorte, proprio a cavallo del 70° anniversario della storica «settimana nera» di Wall Street nel '29. Le premesse positive ieri c'erano tutte: dalla performance del New York Stock Exchange giovedì, dopo i dati sul Pil statunitense che hanno evidenziato una crescita oltre le attese, al balzo in avanti delle Borse asiatiche (Tokyo +3%, Hong Kong +3,9% e Singapore +2,19% si portano dietro tutte le altre: in controtendenza solo Kuala Lumpur, che perde l'1%, dopo l'annuncio della manovra finanziaria del governo malese). E i mercati europei [illegible] hanno deluso le attese, con una seduta contrassegnata dall'euforia alla quale ha dato nuovo vigore l'incoraggiante intervento del presidente della Fed, Alan Greenspan, sullo stato dell'economia Usa e il conseguente rialzo del Dow Jones.

Insomma, una reazione a catena. Ne ha beneficiato anche il dollaro che è riuscito ad erodere nuove posizioni alle principali divise concorrenti, mettendo a segno così la sua miglior settimana dall'inizio dell'anno. Tra le prime vittime l'euro che, già reduce da giorni di continui ribassi, è sceso ieri alla rilevazione di Bankitalia a 1,0453 dollari (1,0534 la seduta prima).

Ma vediamo che cosa ha dato nuovo fuoco alle polveri. L'economia americana, ha detto Greenspan, dovrebbe mantenersi su un cammino sostenibile e privo di inflazione, e gli aumenti di produttività del Paese sono genuini e duraturi. Dichiarazioni, queste, che lascerebbero intendere una scarsa fretta della Fed di alzare nuovamente i tassi, e in questa chiave è stata letta dagli operatori di Borsa e dai risparmiatori col risultato di spingere il Dow Jones verso i 10.800 punti. Il pilota della Fed ha però voluto anche moderare l'ottimismo dei mercati sul fatto che un rialzo dei tassi non sia più necessario. «E' difficile capire quale impatto sulla domanda interna avranno i recenti aumenti dei tassi d'interesse - ha detto - e la Fed continuerà a tenere gli occhi aperti, ma credo che passi avanti siano già stati compiuti». Aggiungendo poco dopo: «Il processo di contenimento potrebbe essere già in [illegible] fase significativamente avanzata».



Alan Greenspan

Uomo di grande prudenza, attento alle più sottili sfumature, Greenspan ha dunque dato l'ennesimo segnale in apparenza contraddittorio. E gli analisti hanno reagito di conseguenza. Secondo alcuni il presidente ha voluto dire che la Fed sarebbe orientata a non mettere mano ai tassi d'interesse sino alla fine dell'anno, mentre altri avvalorano l'ipotesi di una stretta imminente, al prossimo appuntamento del 16 novembre per poi fermarsi.

La Borsa, [illegible] si è visto, ha dato più peso ai dati economici che alle "raccomandazioni" di Greenspan, anche perché il listino aveva già scontato molto più di quello che si è poi verificato nei fatti. Così Wall Street parte a razzo, seguita dai listini europei che solo in chiusura rallentano: l'X-Dax tedesco segna un +0,85% mentre in Piazza Affari il Mib30 amplifica la frenata limitando i guadagni ad un +0,47%. Più tonica Parigi (+2,95%) che migliora di slancio i record storici segnati già nella seduta precedente ieri.

Lo slancio [illegible] i massimi di giornata è arrivato ancora dagli Stati Uniti, dopo il calo delle vendite di case [illegible] in settembre (-12,8%, dal -3,2% atteso), nonchè dagli indici dei direttori degli acquisti di Chicago che hanno cancellato i residui timori di inflazione. E al termine Wall Street ha chiuso la giornata e la settimana con +1,03%, a quota 10731,76.

I nuovi Conquistadores

A Madrid [illegible] quotati 50 titoli latino-americani

Gian Antonio Orighi

MADRID

A metà novembre la Borsa di Madrid inaugurerà il suo progetto più ambizioso: la quotazione elettronica delle «blue chips» latino-americane in euro. Inizialmente saranno i titoli di 10-15 imprese, con una capitalizzazione di Borsa minima richiesta pari a 300 milioni di Euro. Ma prima della fine dell'anno saranno 50, con una capitalizzazione totale di ben 15 miliardi di Euro. E che sia un disegno strategico dei «Nuevos Conquistadores» spagnoli nel Cono-Sud lo dimostra il fatto che la creazione della «Borsa latino-americana» è stata autorizzata ieri dal Consiglio dei ministri del governo di José Maria Aznar. Non a caso ieri pomeriggio il premier, euforico, intervenendo al «Primo foro europeo di imprese latino-americane» sottolineava: «Noi giochiamo un ruolo fondamentale nell'avvicinamento dell'America Latina all'Unione europea. E la creazione della "Borsa latino-americana" ne è un esempio». Poi ha aggiunto: «Nel '98 la Spagna è stato il primo investitore europeo nel Cono-Sud ed il secondo nel mondo dopo gli Stati Uniti. Quest'anno siamo il primo investitore, davanti agli Usa».

Il ministero dell'Economia di Madrid ha fornito i dati dei «Nuevos Conquistadores». [illegible] il 68% dei [illegible] miliardi di pesetas (circa 25 mila miliardi di lire) destinati dalla Spagna all'investimento estero sono finiti in America Latina. E nei primi sette mesi del '99, la maggioranza dei 4300 miliardi di pesetas che sono stati impiegati fuori delle mura domestiche hanno seguito la stessa meta. Le imprese che conducono la «reconquista» sono sempre le stesse: i due giganti bancari Bsch e Bbva, Telefonica, le elettriche Endesa e Iberdrola, i «blue chips» spagnoli per eccellenza.

La nuova «Borsa latino-americana», che avrà un suo fixing, è stata costituita grazie ad un accordo tra le quattro Borse operanti in Spagna: Madrid, Barcellona, Valencia e Bilbao. Su questo parquet, che il giornale [illegible] «Expansión» definisce «un nuovo ponte tra Europa e Cono-Sud», vigilerà la «Comision Nacional de Mercados de Valores», la Consob di Madrid. Le imprese che saranno quotate, la cui lista iniziale si conoscerà tra 15 giorni, dovranno facilitare al parquet madrileno le [illegible] informazioni che forniscono alle loro [illegible] nazionali.

Antonio Zoilo, presidente della Borsa di Madrid, ha commentato: «La nostra iniziativa faciliterà una nuova via di finanziamento per le aziende del Cono-Sud, permettendo loro di accedere con più facilità alla Ue attraverso un canale consolidato come i nostri parquet. E poi offre agli investitori europei nuove possibilità di operare nella zona».

Il presidente Massimo Vidulich ha presentato il bilancio: niente allarmismi, in pareggio nel Duemila

Torino calcio, 22 miliardi di debiti «Ma siamo tornati tra le grandi»



Il presidente del Torino Calcio, Massimo Vidulich

Marco Sartorelli

TORINO

«Il Consiglio di amministrazione del Torino Calcio è orgoglioso di aver raggiunto l'obiettivo sportivo della promozione (dalla serie B alla serie A, ndr), seppur ottenuto con una perdita di esercizio di 22 miliardi di lire». Il presidente del Toro, Massimo Vidulich, ha servito ieri pomeriggio nella sede di piazza San Carlo il dolce del ritorno nel giro delle grandi squadre, quelle che contano, e l'amaro della spietata contabilità.

Lo ha fatto con stile, facilitato nel compito da una «nota informativa» di tre pagine in cui si sbandierava, in tre righe, quanto ha fatto la società «nella stagione 1998/1999: obiettivo raggiunto, serie A. Risultato di esercizio: -22 miliardi». Un bilancio ottimo, forse, per il tifoso dalla vista corta, inquietante per chi pensa al futuro della squadra. «Il Toro sta bene. Non ci sono problemi. Nulla di preoccupante. Sono da evitare inutili allarmismi», ha detto Vidulich, accompagnato nella non facile performance dall'amministratore delegato Davide Palazzetti. Quindi, il colpo di mano contabile: «La proprietà ripiana le perdite e ricapitalizza a 8 miliardi e 360 milioni». Ecco, sembra essere il messaggio, si può ripartire di qui, da questa base, «senza fare inutile vittimismo, soltanto rilevando che la città non si dimostra vicina alla squadra, come questa meriterebbe». Vidulich ha ricordato del resto che la voragine del passivo si spiega con la rincorsa alla serie A dopo la caduta nella serie inferiore: «Due anni fa, al cambio di proprietà, la società si era dotata di un capitale sociale di oltre 24 miliardi per il raggiungimento dell'obiettivo "A". Abbiamo fallito nel '97-'98 e nella stagione successiva siamo stati finanziati dalla nostra controllante, la Bullfin, per 11 miliardi e mezzo».

Insomma, denaro ne è entrato. Ne è [illegible] uscito sempre meno, almeno in direzione dei «dipendenti e tesserati», che hanno [illegible] un credito 9 miliardi, duecento milioni e spiccioli, e verso «società di factoring», che aspettano più o meno 8.900 milioni. Certo, la società è cresciuta, e [illegible] le spese: nel '97-'98 c'erano «28 calciatori», nel '98-'99 sono diventati 42 (quarantadue); in totale, la famiglia granata è passata da 56 a 73 componenti. (Nota: i soli compensi contrattuali per i calciatori pesano sulle cassa societaria per quasi 27 miliardi). Anche il famoso vivaio del Filadelfia (ultima notizia: sembra ci siano ostacoli «tecnici», sollevati dal Comune, alla sua ricostruzione), richiede denaro: lì, per il settore dei giovani, sono finiti 3 miliardi e mezzo; e ci [illegible] ancora i 1.454 milioni di «spesa ricerca e sviluppo relativa al contratto di cooperazione con la società argentina River Plate». Meno consistente, [illegible] necessaria, c'è l'«esecuzione Cd Toro» per lire 4 milioni 248 mila» e la «Campagna Toro Card», costata [illegible] milioni. Infine, con prudenza, (la famosa «sfiga» granata è sempre in agguato), «nel bilancio è stato tenuto conto degli oneri potenziali derivanti dalle controversie civili e fiscali pendenti». Comunque: l'obiettivo per il Duemila è «il pareggio d'esercizio». Oggi si gioca Fiorentina-Torino. I tifosi gradirebbero - almeno - un pareggio. Sul campo.

In 4000 mantengono il posto

All'Alfa di Arese accordo su 650 esodi volontari

MILANO. E' stato raggiunto l'accordo fra i sindacati e la direzione del gruppo Fiat sulla vertenza dell'Alfa Romeo di Arese: 650 dipendenti saranno accompagnati, con modalità e ammortizzatori sociali diversi, alla pensione. Mantengono il posto di lavoro circa 4000 persone. L'accordo,è stato reso [illegible] oggi dalla Fim-Cisl. Ma l'intesa è duramente contestata dai sindacati di base molto forti ad Arese: Flm Uniti-Cub e Slai-Cobas, che giovedì avevano bloccato la produzione della Multipla e della Spider coupé, e parlano di «liquidazione nei fatti della società e di apertura a progetti speculativi» e di «complicità dei sindacati confederali nello smantellamento». In base all'accordo, è stata concordata l'uscita volontaria o incentivata, con aggancio alla pensione, di 650 lavoratori [illegible] un processo graduale che si concluderà nel primo semestre del Duemila.

Ribaltato il verdetto pro Generali della Consob, cade la norma che risultò fatale a Bernabè

Il Consiglio di Stato slega le mani all'Ina

Siglienti potrà contrastare l'Opas

Ugo Bertone
MILANO

«Sono felice». Così, con un trasporto inusuale per un maestro di diritto, l'avvocato Berardino Libonati, già presidente della Telecom dell'era Bernabè, e capo [illegible] squadra legale Ina nel confronto delle Generali, commenta l'esito del ricorso della compagnia triestina al Consiglio di Stato. «Ma non dico altro - aggiunge -. Un avvocato parla solo in tribunale...». Tanta emozione, comunque, appare giustificata.

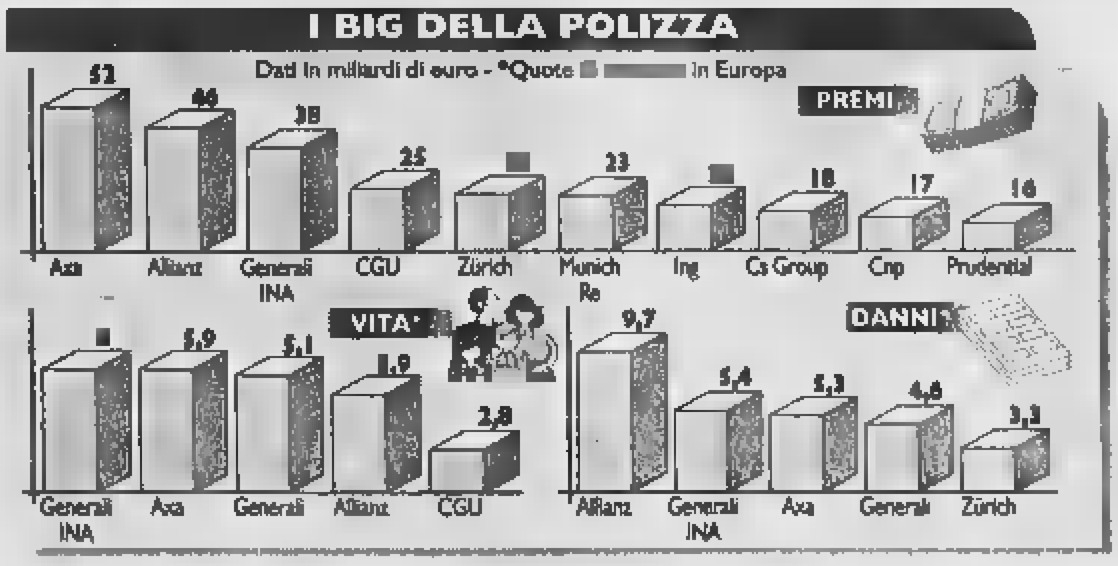
L'organo d'appello della giustizia amministrativa, infatti, ha ieri emesso una decisione «storica»: «Non è priva di fondamento - si legge nell'ordinanza - la pretesa dell'Ina di non considerarsi vincolata... alla cosiddetta passivity rule». Il Consiglio di Stato ha così dato ragione all'interpretazione [illegible] Tar del Lazio rispetto a quella avanzata dalla Consob. La Corte ha così accolto la tesi principale della difesa Ina sostenendo che la commissione guidata da Luigi Spaventa ha dato un'interpretazione errata [illegible] proprio regolamento, non [illegible] forme al Testo Unico. Da questo momento non basterà più la semplice dichiarazione di intenti di voler lanciare un'Opa per paralizzare le [illegible]se» della società aggredita e obbligarla [illegible] a subordinare ogni sua mossa difensiva all'approvazione di un'assemblea dei soci forte di almeno un terzo del capitale (vincolo che risultò fatale a Bernabè). Anzi, in parole povere, l'Ina è per ora lib[illegible] di contrastare l'Opas delle Generali, almeno finché non verrà formalizzata e presentata in forma definitiva alla Consob l'offerta pubblica di acquisto.

Ma le conseguenze di questa decisione, che piove alla vigilia di un'assemblea cruciale delle Generali, chiamata a deliberare l'aumento di capitale che dovrà consentire di finanziare l'operazione da 23.800 miliardi di acquisto dell'Ina, rischiano di provocare [illegible] conseguenze, anche al di là della pur gigantesca battaglia per il controllo del mercato assicurativo italiano. Ci saranno riflessi psicologici, politici, e sulla Borsa, anche per le reazioni degli operatori internazionali.

Per quanto riguarda il confronto tra Generali e Ina, in [illegible] di reazioni ufficiali, non resta che prender atto che l'ordinanza del Consiglio di Stato rafforza la posizione di Siglienti e Benassi, impegnati in una trattativa, tanto serrata quanto discreta, con i vertici delle Generali. E' difficile, per la verità, pensare che l'Ina voglia e possa scatenare una guerra totale contro il colosso di Trieste dopo le decisioni dei giorni scorsi (delibera di riacquisto di azioni proprie e cessione delle partecipazioni in Unim e Nuernberger). Ma l'impressione è che la cittadella dell'Ina sia tutt'altro che espugnata e che a Desiata e Gutty possa convenire, più che l'assalto finale, [illegible] accordo che garantisca più autonomia alla compagnia bersaglio e più vantaggi agli azionisti.

Ma l'effetto psicologico potrebbe valere anche, se [illegible] soprattutto, verso l'esterno. «Fino a ieri - sottolinea un avvocato di grido - tutto sembrava deciso a livello politico o sotto la regia della Banca d'Italia. Adesso, invece, si capisce che non siamo governati dal pensiero unico...». Non a [illegible] ieri si è riparlato, [illegible] insistenza, del possibile ingresso sulla scena di qualche nuovo protagonista: un'intesa Generali-Ina, infatti, è destinata a sbarrare l'ingresso sul mercato italiano di grandi concorrenti internazionali. Nei prossimi giorni, perciò, qualcuno (Allianza, Axa ma anche altri giganti del mondo bancario e assicurativo) potrebbe tentare un'azione in extremis per crearsi un varco in uno dei mercati più promettenti per la previdenza integrativa.

Al di là delle prossime mosse di questa delicata partita a scacchi (in cui, per ora, l'arrocco di Siglienti si è dimostrato una mossa efficace), val la pena di sottolineare lo smacco della Consob che invoca [illegible] chiarimenti interpretativi o, addirittura, la modifica della legge. Più ancora, segna [illegible] battuta d'arresto la filosofia della legge Draghi, che favorisce la «contendibilità» delle aziende (ovvero [illegible] vantaggio per lo scalatore). D'ora in poi, invece, la «difesa» ha qualche arma in più.



L'annuncio dato dal Tesoro. In lizza erano anche Unicredito e la cordata delle Popolari di Vicenza, Bergamo, Emilia Romagna

E' di Banca Roma l'offerta migliore per il Mediocredito

Avrebbe alzato, secondo indiscrezioni, la proposta iniziale portandola a 3900 miliardi

ROMA

È quella della Banca di Roma «l'offerta più elevata dal punto di vista economico» per l'acquisto del Mediocredito Centrale. Lo rende noto il Tesoro che, comunque, «si riserva di esaminare la rispondenza dell'offerta ai criteri di selezione stabiliti nella procedura di vendita, una volta acquisito il parere dei propri 'advisors' e sentito il Comitato di consulenza globale e garanzia sulle privatizzaizoni». Il perfezionamento dell'operazione resta inoltre «subordinato alle valutazioni di vigilanza, di competenza della Banca d'Italia».

Sempre il Tesoro ha confermato ieri che erano pervenute tre offerte definitive di acquisto, da parte della Banca di Roma, di Unicredito Italiano e di una cordata composta dalle banche popolari di Vicenza, Bergamo ed Emilia Romagna. Le prime due offerte sono state formulate per l'intero capitale del Mediocredito, mentre quella delle Popolari era limitata al 30% del capitale.

Via XX Settembre, sentito il Comitato privatizzazioni, «ha riscontrato la regolarità formale delle offerte pervenute alla luce di quanto contemplato nella procedura di vendita», prendendo atto che «tra queste, l'offerta più elevata dal punto di vista economica è quella presentata dalla Banca di Roma».

Il Tesoro, sottolinea una nota, «intende esprimere soddisfazione per l'interesse dimostrato da larga parte del mondo bancario per l'acquisizione del Mediocredito Centrale a cui ha certamente contribuito l'azione svolta dagli organi di governo della banca e l'impegno dagli stessi profuso nel corso degli ultimi anni».

Secondo fonti vicine all'operazione, Banca di Roma avrebbe offerto 3.900 miliardi in contanti, innalzando di 400 miliardi la sua proposta iniziale. Unicredito sarebbe [illegible] rimasto fermo a 3.700 miliardi tra cash e assets, limitandosi a rimuovere alcuni vincoli previsti in prima battuta, come la verifica della congruità del prezzo in una [illegible] "due diligence".

Anche la cordata delle Popolari avrebbe rilanciato e la valutazione complessiva data al Mediocredito sarebbe persino superiore, seppur [illegible] di molto, a quella della Banca di Roma. Ma il progetto messo a punto da Vicenza, Emilia Romagna e Bergamo si limiterebbe a rilevare il 30% dell'istituto di via Piemonte. Le tre banche avrebbero fornito anche la certezza di poter essere affiancate da un consorzio di garanzia guidato da Mediobanca che si impegnerebbe a rilevare a fermo le eventuali azioni rimaste invendute in sede di Opv.

Per quanto riguarda i piani industriali, Banca di Roma punterebbe alla creazione di una holding sotto la quale verrebbero collocate le partecipazioni bancarie: Banca di Roma, con l'incorporazione di Banca Mediterranea di [illegible] potrebbe essere salvaguardato il marchio, Banco di Sicilia e Mediocredito Centrale, all'interno del quale verrebbe fuso il Mediocredito di Roma.

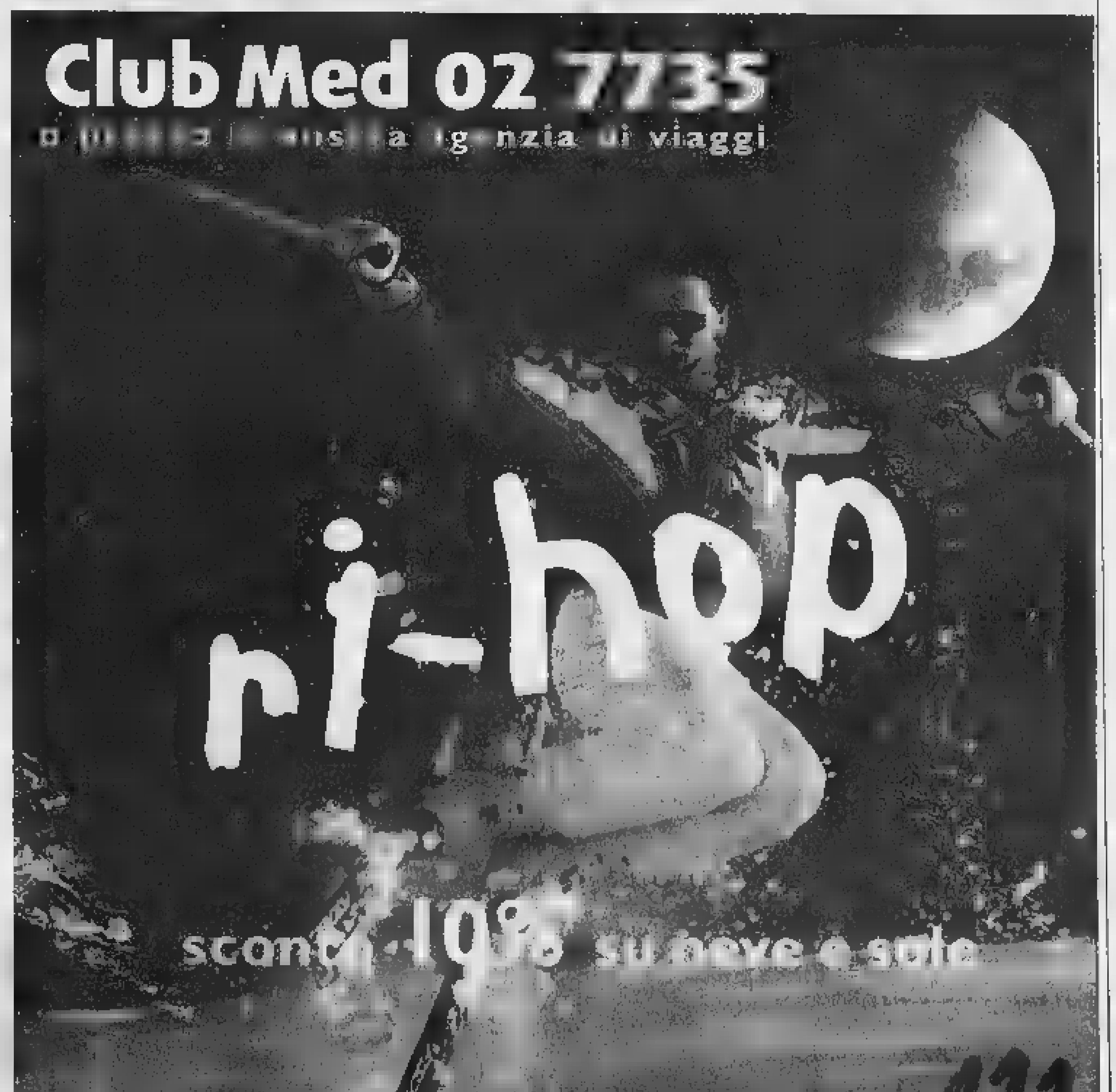
L'operazione sarebbe finanziata totalmente attraverso un prestito subordinato, da raccogliere attraverso la rete di sportelli della banca capitolina, senza la necessità di ricorrere ad alcun aumento di capitale. Anche i livelli occupazionali sarebbero salvaguardati.

«Valuteremo centrali Enel»

L'Eni vuol entrare nel business dell'elettricità

ROMA

L'Eni vuole [illegible] nel business dell'elettricità e punta ad alleanze nella chimica, ad annunciarlo è l'amministratore delegato, Vittorio Mincato, a margine della presentazione dell'accordo di programma per Porto Marghera: «Vogliamo entrare in modo consi[illegible] nell'energia elettrica. Abbiamo centrali nei nostri siti industriali con una capacità produttiva di 2,4 gigawatt, possiamo arrivare subito a 3 gigawatt e intendiamo raggiungere i [illegible] con acquisizioni tanto in Italia che all'estero, direttamente o [illegible] altri operatori». L'amministratore delegato dell'eni ha poi precisato che il gruppo non vuole diventare operatore elettrico «ma vogli[illegible] crescere con tutto quello che è vicino al nostro core business: crescere - nel petrolio e vendere sempre più gas anche sotto forma di energia elettrica». Per qunato riguarda Enichem Mincato ha sottolineato la missione della controllata Eni di rafforzare la sua posizione anche attraverso alleanze, non necessariamente con i francesi. Ci sono anche i tedeschi gli spagnoli e gli inglesi [illegible] [illegible]ludiamo alleanze per prodotto e non è un impedimento un rapporto di minoranza. La nostra sarà [illegible] partecipazione proporzionale al nostro peso». «I ritorni nella chimica non hanno certamente gli stessi ritorni degli altri settori - ha poi fatto notare l'amministratore delegato dell'Eni - la convenienza sta nel proteggere il valore che [illegible] investito in Enichem. Un eventuale possibile alleanza nella chimica è in grado di capovolgere le attuali prospettive». Mincato ha invitato a non dimenticare che il 1999 ha toccato il punto più basso del ciclo, è stato un anno peggiore di quello del 1993. «Oggi le perdite sono imputabili essenzialmente ad oneri straordinari e solo in parte alla gestione. I margini si stanno ricostituendo - ha precisato - e auspichiamo nuove alleanze specifiche nel settore [illegible] chimica». Il gruppo Enichem fattura oltre 10 mila miliardi (compresa la quota del 50% nella Polimeri Europa).



La società Usa mira al celebre marchio alberghiero italiano, che lascerà la Borsa

Sheraton vuole il 100% di Ciga

Lanciata Opa da 540 miliardi

Il gruppo americano detiene già il 72 per cento delle azioni
In passato la catena di hotel appartenne anche all'Aga Khan



Un lussuoso albergo della Sheraton

MILANO

Gli alberghi di lusso della Ciga spariranno da Piazza Affari: il gruppo americano Starwood Hotels & Resort Worldwide, cui fa capo la [illegible] società tramite la controllata Sheraton International, ha lanciato infatti un'opa residuale per arrivere a controllarne il 100%. Sheraton detiene già il 72,91% delle azioni ordinarie e circa il 30,85% delle azioni di risparmio di Ciga. Il prezzo offerto è di 0,9 euro per le ordinarie e 1,1 euro per le risparmio. L'operazione, in caso di adesione al 100%, comporterà una spesa di circa [illegible] milioni di euro (oltre 540 miliardi di lire) ed è finalizzata - annuncia il gruppo [illegible] -, alla revoca del titolo Ciga dalla Borsa.

Consulenti finanziari dell'Opa [illegible] Lazard Vitale Borghesi & C. ed Euromobiliare Sim, advisor legale è invece Gianni Origoni & Partners. Il prezzo presenta per le ordinarie un premio del 17,1% rispetto alle quotazioni di ieri e del 38,7% sugli ultimi 6 mesi, mentre per le risparmio il premio è rispettivamente del 17,2% e del 36%.

L'offerta partirà tra le fine di novembre e l'inizio di dicembre, previa approvazione della Consob, e sarà soggetta ad alcune condizioni, tra cui l'acquisto di un numero minimo di azioni che consenta il delisting di Ciga. La Sheraton si riserva il diritto di accettare [illegible] inferiore di azioni ordinarie se [illegible] conferito in offerta un numero sufficiente [illegible] ordinarie tale da incrementare la sua quota in Ciga al 90%. La «finalità dell'operazione - sottolinea una nota - è conseguire una maggiore flessibilità operativa e allineare la struttura proprietaria di Ciga alla strategia globale di Starwood».

Sheraton, che fa parte del più grande gruppo alberghiero del mondo (la Starwood Hotels che possiede anche i marchi Westin, Four Points e St. Regis, e in tutto ha 661 hotel sparsi nei cinque continenti), ha acquisito nel febbraio del '94, per oltre 900 miliardi di lire la maggioranza assoluta di Ciga (e tutti i gioielli della Fimpar-Ciga nel mondo), ed ha successivamente avviato un'azione di rilancio della società con forti investimenti in ristrutturazioni. Passando a questa nuova gestione, Ciga ha potuto usufruire di una serie di servizi, tra cui l'accesso a un sistema mondiale di prenotazione (da 45 nazioni), di telefonare a un numero verde per prenotare, oltre alla possibilità di usufruire degli stessi uffici vendita della Sheraton; allo stesso modo, per Sheraton, acquisire Ciga ha voluto dire conquistare un buona fetta' del mercato degli alberghi di lusso (pari al 25%). Nel '96 Ciga, dopo 6 anni di «rosso» aveva registrato utili (9,1 miliardi). Il primo semestre '99 si è chiuso con un fatturato in crescita del 7% a 353 miliardi e un utile ante imposte di 13,3 miliardi contro i 9,2 dello stesso periodo del [illegible].

Ciga, fondata a Venezia nel 1906 e quotata a Milano dal 1921, 28 alberghi in gestione (di cui 17 di proprietà), in Europa (20 in Italia), è uno dei gruppi alberghieri più rinomati ed è sempre stata simbolo di un turismo per miliardari alla ricerca della raffinatezza. Non a caso, ad esempio, Luchino Visconti girò al «Des Bains» del Lido il [illegible] «Morte a Venezia». Prima, c'era stata la «stagione» dell'Aga Khan, che rimase ammaliato soprattutto dal fascino della Costa Smeralda e dall'esclusivo hotel «Cala di Volpe». [r.e.s.]

La Cagiva smentisce un interessamento all'acquisto

La Moto Guzzi torna in vendita. Gli americani trattano con Ktm

MILANO

La Moto Guzzi torna in vendita.

Trident Rowan, l'azionista [illegible] di riferimento della casa motociclistica lombarda, ha confermato di aver aperto trattative con diverse aziende motociclistiche che potrebbero sfociare in un annuncio a breve. Fra i possibili acquirenti, secondo fonti sindacali, ci sarebbero l'austriaca Ktm e l'italiana Cagiva (che nega tuttavia un interesse per l'azienda di Mandello al Lario). «Siamo in trattative con diverse società, ma non facciamo annunci prima di arrivare a una intesa e l'accordo ancora non c'è», ha affermato Mark Hauser, presidente della capogruppo Moto Guzzi Corp. e rappresentante di Trident Rowan, ricordando che qualche mese fa la società aveva dichiarato di essere alla ricerca di nuovi capitali. Hauser non ha peraltro escluso che si possa arrivare alla vendita della quota di maggioranza dell'aquila di Mandello.

«La Moto Guzzi - denuncia Carlo Spreafico, segretario generale della Cisl di Lecco - rischia di essere trasferite entro pochi mesi a Salisburgo, se sarà accettata la proposta di acquisto della maggioranza di azioni da parte dell'austriaca Ktm al posto di quella della Cagiva dei fratelli Castiglioni di Varese per il 100% di Guzzi». Per Spreafico la proposta Cagiva sarebbe preferibile in vista della creazione di un polo lombardo della moto.

Per garantire il futuro allo stabilimento di Mandello, che occupa 360 persone, la Cisl chiede l'amministrazione controllata della società.

Con l'uscita dal commercio della super dopo il 1° gennaio

Da rottamare 16 milioni di auto. L'Aci chiede incentivi permanenti

RIVA DEL GARDA

Cinque auto a benzina su dieci potrebbero essere rottamate in Italia se, come vuole l'Unione europea, sarà eliminata la benzina super a partire dal 1° gennaio 2000. Questo perché nel Paese la percentuale delle auto non catalizzate è di oltre il 50% (sia pure inegualmente ripartito tra Nord e Sud). In totale le vetture da rottamare saranno circa 16 milioni: sostituirle con automobili nuove potrebbe costare agli automobilisti italiani fino a 400 mila miliardi. Le valutazioni sono della neonata fondazione «Filippo Caracciolo», il nuovo centro studi dell'Automobil Club d'Italia, e sono state presentate ieri alla conferenza nazionale del traffico e della circolazione a Riva del Garda.

Si tratta di una cifra che, secondo l'Aci, non può ricadere sulle sole spalle degli automobilisti, i quali devono invece poter usufruire di un sistema permanente di incentivi. Secondo gli esperti dell'Aci, inoltre, se si vuole che il [illegible] dell'ammodernamento del nostro parco automobilistico si trasformi in un evento positivo, oltre che per l'ambiente, anche per il [illegible] sistema economico-sociale, occorre prevedere una fase transitoria di almeno 5 anni, pari al periodo massimo stabilito dalla direttiva Ue.

Nella presentazione delle linee guida dello studio si sottolinea, infine, che nel biennio '97-'98 le famiglie hanno finanziato la spesa per acquistare la nuova auto riducendo parzialmente i [illegible] di beni e servizi relativi a turismo e tempo libero e posponendo altre voci di spesa relative ai beni di investimento di uso domestico.

Umberto Agnelli all'Italy-Japan Business Group

«Puntare su turismo e editoria elettronica»

Presentata l'agenzia Sviluppo Italia favorirà gli investimenti tra i due Paesi

Roberto Ippolito
Inviato Tokio



Umberto Agnelli

Un lungo viale all'ombra di favolosi grattacieli nella [illegible] di Akasaka. E uno accanto all'altro tanti lussosi negozi: Armani, Fendi, Versace, Genny, tutti i grandi marchi della moda italiana. A Tokio, nonostante le difficoltà dell'economia giapponese e con lo yen alle stelle, l'abbigliamento e gli accessori made in Italy attirano in media ogni anno acquisti per 36 mila lire da parte di ogni giapponese, [illegible]ti e anziani compresi. Dall'altra parte della strada, nella torre dell'Akasaka Prince Hotel, si svolge l'annuale incontro fra imprenditori italiani e giapponesi riuniti in un organismo, l'Italy Japan Business Group nato per favorire i rapporti economici fra i due paesi. Se guardano le cifre, si osserva che gli scambi commerciali sono buoni (anche se ovviamente possono crescere): nei primi otto mesi dell'anno, le esportazioni italiane in Giappone sono state pari a 6681 miliardi, quelle giapponesi verso l'Italia hanno raggiunto quota 6511. L'Italia, anche se registra un calo del 16,2% nelle vendite dei suoi prodotti, è l'unico fra i maggiori Paesi occidentali con un saldo commerciale attivo. Ma non basta, perciò si studia come fare di più. «Tra le imprese giapponesi e italiane possono nascere opportunità di collaborazione e mi sembra ci sia ora un certo tipo di interesse» osserva Umberto Agnelli, co-presidente del Business Group. Del resto questo organismo, negli ultimi anni, ha «già contribuito a superare le incomprensioni che limitavano il dialogo» come ricorda Agnelli. E ogni [illegible] rappresenta un passo avanti: «I due paesi poco per volta si avvicinano l'uno all'altro» spiega Yoshitoki Chino, l'altro co-presidente. Questa volta l'attenzione è concentrata sulle piccole imprese che possono compiere «un salto di qualità», come nota Agnelli, sulla strada dell'internazionalizzazione. Per il Business Gropu è un obiettivo fondamentale stimolare la collaborazione fra tutte le imprese, al di là delle dimensioni, allargando l'azione dalla sfera commerciale. Si cerca di accrescere gli investimenti diretti nei due paesi. Stabilimenti italiani in Giappone o giapponesi in Italia sono oggi quasi una rarità. Yoshihiko Saeki, vicepresidente della Jetro (l'organizzazione per il commercio estero), fa presente che «l'Italia occupa un posto basso per gli investimenti diretti realizzati dal Giappone ed è molto indietro rispetto a quelli che si sono concretizzati in Gran Bretagna, Francia, Germania e Olanda». E parallelamente gli investimenti italiani in Giappone sono molto scarsi, benché Tokio abbia attirato nel 1998 nei confronti del '97 il doppio di investimenti stranieri. Lo yen forte e i costi proibitivi dei nuovi insediamenti frenano le imprese. «Ma il confronto che si è sviluppato nel Business Group ci permette di dire che esistono molte occasioni per estendere le rispettive presenze in tanti settori», afferma Agnelli ed indica per primi il turismo e l'editoria elettronica. All'incontro dell'Akasaka Prince Hotel ha debuttato la nuova agenzia pubblica Sviluppo Italia: «Ha offerto di cooperare per agevolare gli investimenti in Italia» sottolinea Agnelli. E «Italia in Giappone 2001», una catena di manifestazioni sulla cultura, la tecnica, l'economia e lo stile di vita, è stata presentata dal segretario del comitato organizzatore Umberto Donati: un modo per accorciare le distanze fra i due paesi.

Controllori di volo, traghetti e benzinai annunciano agitazioni

Trasporti, scioperi a raffica

Quest'anno sono cresciuti del 57%

ROMA

Nei trasporti arriva raffica di scioperi localizzati (dai traghetti ai controllori di volo di alcuni aeroporti) e altre agitazioni sparse, per le ragioni più svariate, si annunciano dal settore del credito ai benzinai fino ai lavoratori del Belice che chiedono misure contro l'emergenza siccità, mentre l'Istat segnala che il 1999 si avvia ad un anno record per gli scioperi in Italia, non sui livelli del decennio Settanta ma con cadenze mai viste da molti anni a questa parte.

Nei traghetti, la Federmar-Cisal ha confermato lo sciopero del personale del gruppo Tirrenia, indetto a sostegno del rilancio dell'armamento pubblico: saranno fermi dalle 17 dell'11 novembre fino alla stessa ora del 12 i traghetti passeggeri e merci di Tirrenia e Adriatica e dalle 5, per 24 ore, gli aliscafi e mezzi veloci di Caremar, Siremar, Saremar e Toremar. Nella vertenza per l'armamento, si legge in una nota dei sindacati, «governo e Iri sono assenti e si lascia ai soli privati la gestione di un bene pubblico».

Nel settore aeroportuale, i controllori di Fiumicino aderenti a Ugl e Sacta hanno proclamato uno sciopero per il prossimo 6 novembre. L'agitazione, informa l'Enav, si svolgerà dalle 10 alle 14. Un'altra astensione dal lavoro, nello stesso giorno (ma dalle 12 alle 16) interesserà i controllori del traffico aereo del Centro regionale di assistenza al volo di Padova, che controlla lo spazio aereo nord-orientale italiano. L'agitazione è stata proclamata da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Anpcat. Hanno aderito anche la Licta e la Cila/Av. Un altro sciopero di 4 ore, dalle 10 alle 14 del 6, è stato proclamato dai controllori di volo di Palermo: ieri sera l'Enav informava che erano in corso trattative con Ugl e Sacta per farlo revocare.

Per restare in Sicilia, è stato proclamato per oggi uno sciopero generale contro l'emergenza idrica nel basso Belice. Una manifestazione è stata indetta per le 8.30 in piazza Giovanni XXIII a Ribera (Ag). Contro l'ipotesi di intervalli tra un'erogazione d'acqua e l'altra fino a 18 giorni i lavoratori chiederanno che le istituzioni facciano quanto è in loro potere per fronteggiare la difficile situazione, a partire dalla dichiarazione di stato di crisi del comprensorio. In particolare si chiede che si ponga immediato rimedio alla mancanza di canalizzazioni nelle dighe.

Nel settore del credito, la Fisac Cgil e la Uilca, le due organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero di ieri dei lavoratori della Banca popolare di Novara, hanno fatto sapere che intendono promuovere un'altra agitazione per l'8 novembre.

Ieri le associazioni di categoria dei benzinai (Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Anisa Confcommercio) hanno proclamato «lo stato di mobilitazione al quale farà seguito, nei prossimi giorni, la proclamazione di una lunga chiusura degli impianti su tutto il territorio nazionale». Questo perché, pur condividendo le misure decise dal governo per far scendere il prezzo dei carburanti, i gestori dicono che le altre misure «azzerano la categoria e favoriscono l'aumento degli impianti».

Infine, ieri l'Istat ha diffuso dati secondo cui nei primi nove mesi dell'anno il numero di ore non lavorate a causa di scioperi è ammontato a 4,6 milioni, con un incremento del 57,2% rispetto allo stesso periodo del '98. Nel mese di settembre, il maggior numero di ore perdute è imputabile alle industrie manifatturiere (36,8%).



Cesare Salvi, ministro del Lavoro

Aumenti del 2,1%

Buste paga più pesanti a settembre

ROMA

Buste paga più pesanti a settembre. L'Istat rileva infatti un aumento delle retribuzioni del 2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dello 0,2% rispetto ad agosto. L'aumento medio delle retribuzioni contrattuali orarie per il 1999, prevedibile in base agli aumenti già programmati dai contratti in vigore alla fine di settembre - fonte Istat -, sarà invece dell'1,8% (al netto di eventuali rinnovi contrattuali). È possibile scomporre la variazione totale in due parti: la prima, pari a 0,8% deriva dalla dinamica registrata dall'indice nel '98; la seconda - pari all'1% -, riflette invece i miglioramenti previsti per il 1999.

Le variazioni delle retribuzioni significativamente superiori alla media generale si rilevano, nella pubblica amministrazione (+3,4%), nella lavorazione minerali non metalliferi (+2,9%); nelle industrie del legno e prodotti in legno (+2,8%) e nelle industrie metalmeccaniche (+2,5%). Viceversa, gli incrementi tendenziali più contenuti si verificano per i trasporti (+0,3%), credito e agricoltura (+0,1% in entrambi i casi). Il comparto energia elettrica, gas e acqua registra una variazione tendenziale nulla. I contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore sono 47 (sugli 80 osservati per l'elaborazione dei nuovo indice delle retribuzioni contrattuali) e regolano il trattamento economico di poco meno di 9,2 milioni di persone. Nel primo semestre del 1999 sono stati rinnovati 25 accordi, (circa il 59,7% del monte retributivo contrattuale totale considerato ai fini dell'indice). Il mese di dicembre 1999 sarà l'ultimo mese di validità per numerosi contratti. In assenza di altri rinnovi, la quota dei contratti in vigore, in termini di monte retributivo contrattuale, passerebbe infatti dal 77,2% alla fine del'anno al 37,1% a gennaio 2000. Particolarmente rilevante sarà la riduzione del grado di copertura contrattuale nel ramo della pubblica amministrazione dove la relativa quota dei contratti in vigore scenderebbe dall'89% al 4,1%. Nei sei mesi successivi a settembre, in assenza di ulteriori rinnovi contrattuali, la variazione percentuale tendenziale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie per l'intera economica - secondo l'Istat -, registrerebbe, una leggerissima diminuzione, passando da +1,9% ad ottobre '99 a +1,8% a gennaio 2000. [r.o.s.]

Telecom Italia: accuse integralmente false. Omnitel abbassa i prezzi

Guerra sulle nuove tariffe telefoniche

I consumatori: l'Authority non tutela le famiglie

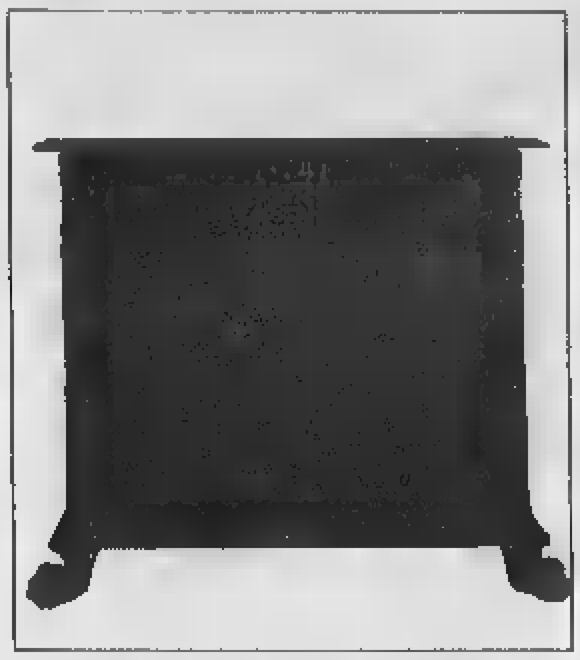
ROMA

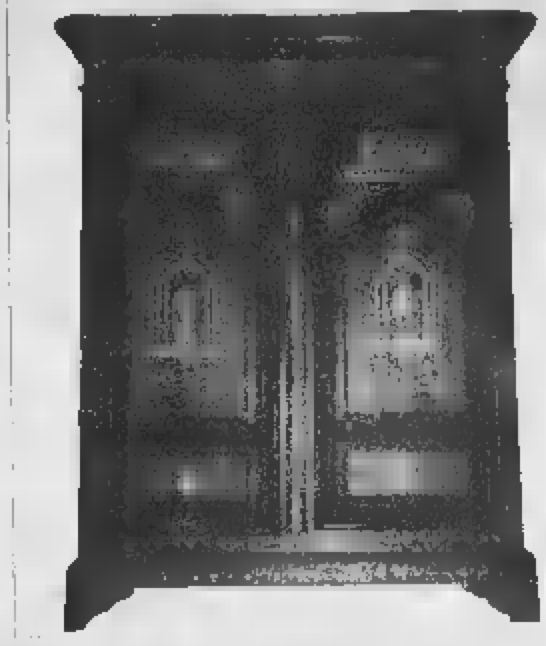
I consumatori dell'Adusbef hanno chiesto a governo e Parlamento di sciogliere l'Autorità per le comunicazioni. Motivo: la rimodulazione tariffaria, con il passaggio dalla tariffa a scatti alla tariffa a tempo, avrebbe messo in luce le divergenze tra i dati in possesso del Ministero delle Comunicazioni e quelli forniti da Telecom all'Authority per dimostrare l'invarianza della spesa telefonica degli italiani. Telecom in serata ha però rimandato le critiche al mittente, respingendo «integralmente le accuse riportate oggi (ieri, ndr) in un comunicato dell'Adusbef relativamente agli effetti che il nuovo sistema di tariffazione a tempo avrebbe sulla spesa della clientela».

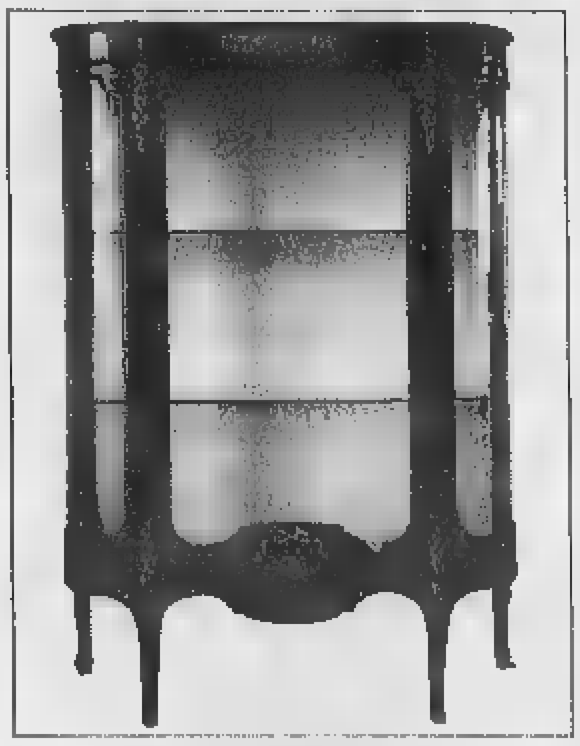
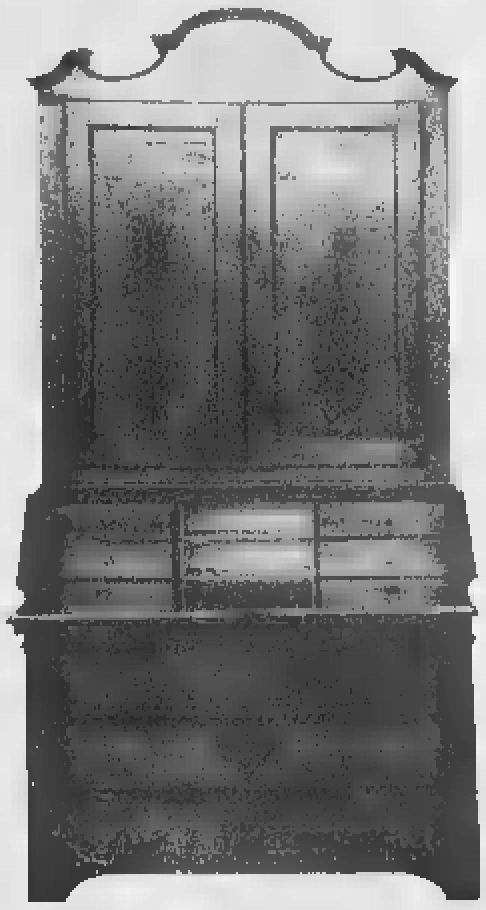
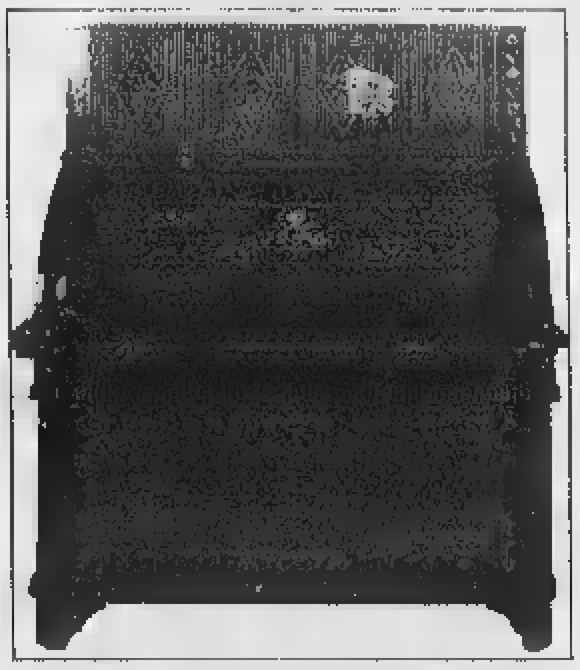
Per l'Adusbef l'aumento del canone e il passaggio alla Tat comporterà un aumento di 58.800 lire per le famiglie. «L'Adusbef - si legge in una nota -, ha sempre sostenuto che un'autorità di garanzia, per acquisire autorevolezza deve essere equidistante. Ma un'Authority che delibera nell'esclusivo interesse delle imprese e nel totale disinteresse degli utenti, deve essere sciolta perché danneggia anche le istituzioni».

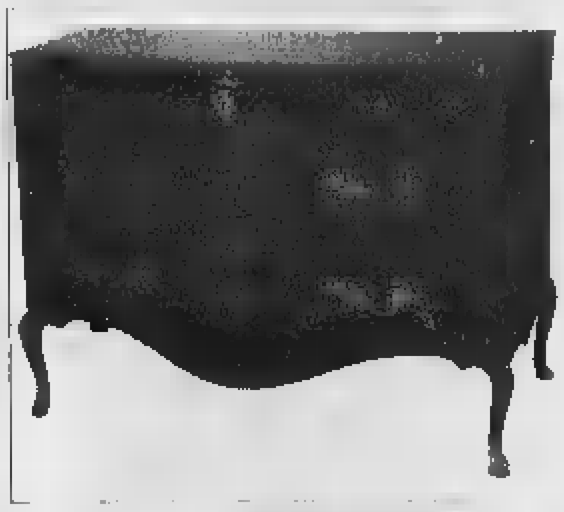
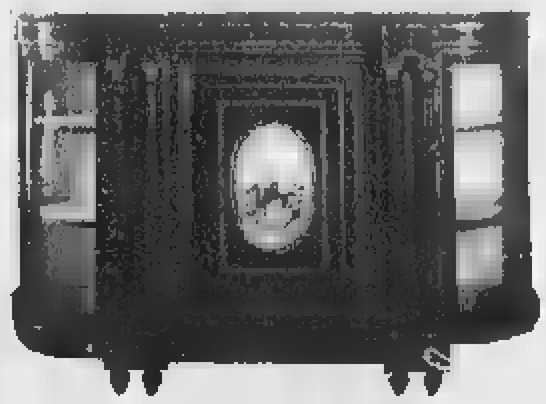
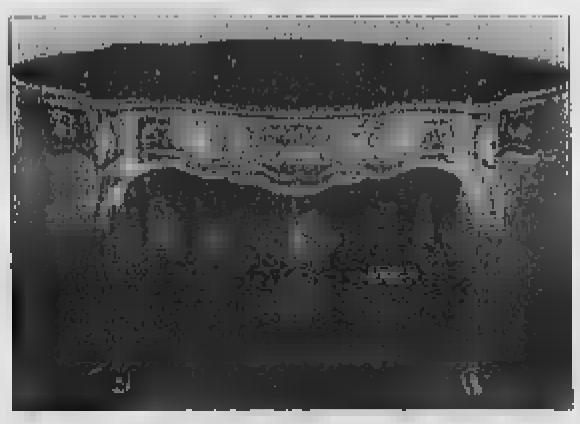
Ad ascoltare Telecom Italia, invece, secondo quanto richiesto dall'Autorità, la società avrebbe fornito «a suo tempo in modo tempestivo e completo tutti i dati di traffico necessari per effettuare le verifiche per garantire, relativamente a ciascuna delle attuali tariffe, il rispetto del principio di invarianza di spesa». I nuovi prezzi, che entreranno in vigore il 1° novembre 1999 - rileva ancora Telecom -, «sono stati di conseguenza approvati dall'Autorità il settembre 1999. Gli scostamenti dei dati di traffico del rispetto agli precedenti, conclude la nota, sono attribuibili al miglioramento dei metodi di rilevazione oltre che al cambiamento delle abitudini della clientela.

Oltre all'attacco dell'Adusbef, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha replicato alle indiscrezioni sulle nuove tariffe per le chiamate da telefono fisso a cellulare, ricordando che la relativa istruttoria è coperta da «riservatezza», che non è stata rilasciata alcuna dichiarazione ufficiale sulla manovra in questione» e che «si chiuderà come ripetutamente annunciato entro il mese di novembre». «Rispetteremo i tempi previsti», ha affermato Alessandro Luciano, commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. «Il procedimento di cui sono relatore che inizialmente doveva regolare le comunicazione fisso-mobile di Telecom Italia a seguito della notifica di Tim e Omnitel come operatori con notevole forza di mercato - ha spiegato -, si è trasformato in una istruttoria più articolata e complessa poiché ha dovuto analizzare anche i servizi di interconnessione dei due operatori mobili notificati». Intanto, Omnitel ha annunciato che dal 1° novembre tutti i suoi prezzi scenderanno sotto le lire al minuto. Con il lancio di Nuovo Personal 195 - abbonamento e ricaricabile -, con le due opzioni giorno e sera si allarga a sei ore la fascia di convenienza, mentre le ore rimanenti passano da 990 a lire al minuto. [r.o.s.]








CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

OBBLIGAZIONI DEL 29-10-99

Amsterdam (Aex) 571.82 (+0.65); Bruxelles (Bel 20) 3085.82 (+2.35); Francoforte Dax Xetra 5525.40 (+0.85); Hong Kong (Hang Seng) 13256.95 (+3.90); Londra (Ftse 100) 6255.70 (+1.73); [illegible] (Ibex 35) 9741.50 (+1.37); Parigi (Cac 40) [illegible] (+2.95); Sydney (Allord) [illegible] (+1.04); Tokyo (Nikkei) 17942.08 (+3.03); Zurigo (Smi) 7160.30 (+1.75); New York (Dow Jones) 10731.76 (+1.03).

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.500; Caer 22.700; Cattolica Assicurazioni 41.000; Cr. Parma e Piacenza 1.310; [illegible] 4.650; Friuladria 51.250; Internet Telec. 1.110; Mele Ass. 2.150; Put Comit 1.800.
Warrant: Tecnost 0.350.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	64671	33.4000	+1,21
B. Pop. Crema	177943	91.9000	+0.22
B. Pop. Lodi	165838	85.7000	+0.73
B. Pop. Luino Varese	17470	8.4400	+0.62
B. Cr. Pop. Siracusa	29236	15.1000	-0.33
B. Pop. Sondrio	29625	15.3000	+0.66
[illegible]	[illegible]	6.6000	+1.06
Finale	9681	5.0000	0.00
Ferrovie Nord Milano	1936	1.0000	0.00
[illegible]	1762	0.9100	+3.53
Elios Holding Milano	515	0.2660	-7.96
Borgosesia	1162	0.6000	-4.76
Borgosesia r	126	0.0700	+5.76
[illegible]	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	16846	8.7000	0.00
Ferropol	31	0.0160	0.00
Secc	2420	1.2500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic 99	33085	33243	33070	33635
Mar 00	33375	33536	33375	33770
Giu 00	33604	33598	33568	33604

INDICE BORSA

Valori di Milano	29-10-99	%
MIB	987	+1.65
MIBTEL	23315	+0.53
MIB 30	33013	+0.47
MIDEX	37144	+1.09
MH (Ristretto)	1296	+0.31
DJ Eurostoxx 50	3925	+1.45

TASSI DI MERCATO

	%
[illegible]	5,41
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,3750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un oncia Troy = gr. 31.1035

MERCATI	29-10-99	28-10-99	EURO
Hong-Kong	297,50	301,00	284,6073
Zurigo	298,90	298,75	285,9466
Londra	299,00	295,70	286,0423
Milano (Lit/gr)	17949,00	17739,00	9,2699
New-York	301,50	[illegible]	288,4328

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,063
USA 30 anni	6,203
GER 10 anni	5,150
FRA 30 anni	5,865
GIA 10 anni	1,835

MONETE AUREE

LEGENDA [illegible] Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per il futuro. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area [illegible] lettera è il prezzo di chi vende: denaro quello di chi acquista.

Bancari in evidenza

Finale cauto per la Borsa con il Mibtel che, salito nel durante a 23.486 punti (+1,27%), ha conservato un recupero dello 0,53% (a 23.315). In un quadro selettivo per le «blue chips», con brillanti recuperi per i bancari ma segno negativo per altri titoli guida, ha prevalso una certa prudenza anche in vista della festa del 1° Novembre. Scambi in aumento da 1,77 a 1,87 miliardi di euro.

Tra gli istituti di credito Unicredit (+2,18%) ha beneficiato anche delle aspettative relative all'alleanza con il Bilbao, con gli occhi sempre rivolti a Bnl (+0,50%). Sanpaolo Imi (+4,66%) ha invece visto degli acquisti tecnici da parte dei trader che lavorano con i basket e che da martedì, con la scissione di Beni Stabili, dovranno aumentare il numero delle azioni per replicare il Mib30. In ripresa Intesa (+3,42%), Fideuram (+2,70%), Mediobanca (+3,46%) e Banca Roma (+2,56%), quest'ultima data per favorita nella privatizzazione del Mediocredito.

Finale in flessione sia per Ina (-0,86%) che per Generali (-0,71%), apparse però trascurate anche prima della decisione del Consiglio di stato di neutralizzare la passivity rule, che lascia a Ina le mani libere per almeno una settimana. Fra gli altri titoli, in buona ripresa Eni (+1,93%), bene Edison (+1,41%) dopo il miglioramento (da neutral a outperform) della raccomandazione di Morgan Stanley, mentre Fiat (-1,18%) è stata ancora penalizzata dei risultati deboli della controllata New Holland nel terzo trimestre. Fra le matricole di ieri sul "nuovo mercato", San Faustino ha chiuso con un riferimento 45,51 euro, in progresso del 22,7% rispetto ai 37 euro del collocamento, Tecnodiffusione a 39,0 euro, in rialzo dell'8,52% rispetto ai 36 euro dell'Opv.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-10-99

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] DEUTSCHE BANK PER LO [illegible].** Il Banco di Napoli e la Deutsche Bank si candidano a divenire advisor [illegible] governo per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina. Lo hanno reso noto l'amministratore delegato del Banco di Napoli, Federico Pepe, e Geoffrey Spence, capo del dipartimento Project Financing della banca tedesca. In cantiere sono anche l'autostrada Salerno-Reggio Calabria e lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi in Val d'Agri, in Basilicata.

■ **[illegible].** Fumata nera dopo l'incontro di ieri tra sindacati e dirigenti dell'industria cartaria Kimberly-Clark, multinazionale con tre stabilimenti in Italia, a Verzuolo (Cuneo), Romagnano Sesia (Vercelli) e Alanno (Pescara). L'azienda ha ribadito il progetto di chiusura, entro [illegible] primo trimestre del 2000, della fabbrica di Villanovetta di Verzuolo, dove lavorano 154 persone.

■ **[illegible] PER LA DIESEL.** Diesel, l'azienda vicentina di abbigliamento casual, ha siglato con l'americana Fossil un accordo di licenza mondiale per la produzione e la distribuzione di orologi col marchio Diesel. La prima collezione sarà presentata alla fiera di Basilea nel marzo 2000 e sarà disponibile nei principali mercati europei e in negozi specializzati in Usa dopo la prossima estate.

■ **LA LEVI'S [illegible] VIA INTERNET.** La Levi Strauss ha deciso di chiudere dopo Natale il suo sito di vendita via Internet, inaugurato solo il mese scorso.

[illegible] A SAINT-VINCENT

Le Grolle d'Oro del premio Saint Vincent verranno consegn[illegible] questa sera. Fra i 17 film in concorso *Un tè con Mussolini* di Zeffirelli con la cantante e attrice Cher (foto).





LA CAREY COMPRA [illegible] DI [illegible]

La cantante Mariah Carey ha comprato per 662.500 dollari (1 miliardo e 200 milioni di lire) il pianoforte bianco di Marilyn Monroe mes[illegible] all'asta da Christie's. Il prezzo di partenza era di 30 mila dollari

I filosofi della Scuola di Francoforte furono il riferimento teorico della contestazione giovanile

SOCRATE *in doppiopetto*

La cavalcata del secolo 44

Adorno aveva assunto il ruolo del divo e dell'ipnotizzatore nelle università e nei salotti e accettava le peggiori contaminazioni dell'industria culturale



Nel disegno di **Ettore Viola** il filosofo tedesco **Max Horkheimer**, fondatore della Scuola di Francoforte

Enzo Bettiz[illegible]

Mi è difficile chiudere la rievocazione del 1968 senza soffermarmi su due personaggi che, in diversa maniera, legarono i loro nomi e le loro esperienze culturali alle esplosioni e alle aberrazioni di quell'anno di svolta per l'Ovest e di tragedia per l'Est europeo. I due, [illegible] potrei definire anche «gra[illegible] vecchi», erano Max Horkheimer e Theodor Wiesengrund Adorno. Ciascuno di essi venne coinvolto, in modo forse più indiretto che diretto, dai frastuoni ideologici, dalle ubbie utopiche e dalle [illegible]lenze spesso gratuite del '68 occidentale.

Mi capitò, in proposito, un fatto quanto mai paradossale. Proprio a me che da sempre, fin dall'inizio, avevo contestato [illegible] cause e gli effetti della contestazione cosiddetta «globale», doveva toccare lo strano compito di fare da interprete e da presentatore, davanti a un pubblico soprattutto studentesco, del padre fondatore della Scuola di Francoforte. [illegible] parlando di Max Horkheimer: fornitore involontario, e spesso travisato, degli argomenti [illegible] l'alienazione o reificazione industrialistica e consumistica, allora sbandierati e urlati alla rinfusa nelle ribollenti piazze europee da orde di falsi giovani straccioni con criniere e barbe al vento. Presentai l'anziano sociofilosofo tedesco a Milano, nel febbraio del 1969, in un salone gremitissimo messo a disposizione per l'eccezionale circostanza dal Goethe Institut. Tanti a quel tempo avevano sulla bocca soprattutto il nome di Marcuse. Ma non tantissimi sapevano che dietro l'unidimensionale uomo marcusiano c'erano gli studi e i formidabili archivi sociologici di Francoforte, la «Kritische Theorie» elaborata contro l'industrialismo essenzialmente da Horkheimer, i *Minima moralia* adorniani, l'analisi negativa dell'illuminismo scritta a quattro mani [illegible] Adorno e [illegible] stesso Horkheimer. L'incontro fra quel giovanile pubblico italiano, [illegible]mato da generici spiriti contestativi, con l'ideatore appartato e poco noto della sociologia pessimistica tedesca, [illegible] da molti punti di vista stimolante e provocante. E anche, ciò che non guastava, pedagogicamente à la page.

Ma chi era questo misterioso Max Horkheimer, che [illegible] anni aveva lasciato Francoforte e viveva in olimpica segregazione [illegible] villino situato nel quartiere residenziale di Montagnola, sulle colline sovrastanti Lugano? Pochissimi, come ho lasciato intendere, lo [illegible] durante i moti [illegible] 1968; sembravano ignorarlo perfino i giovani tedeschi. Dutschke, a Berlino, le sue prime omelie apocalittiche le teneva o nello stile minaccioso e divulgativo di Marcuse o in [illegible]ello oscuro e lampeggiante di Adorno.

Nel famoso Institut für Sozialforschung di Francoforte era infatti il mondanissimo Adorno, ormai abbandonato da Horkheimer, che teneva da solo banco e cattedra socratica: tutti andavano da lui, tutti pendevano dalle sue labbra, tutti ne seguivano le lezioni tenebrose e corrosive. Ci andai anch'io per intervistarlo e vederlo in faccia. Mi trovai al cospetto di un Socrate [illegible] perfetto doppiopetto britannico, sul cui viso paffuto, nitido come quello di un chirurgo, spiccava il taglio di una bocca breve, crudele, priva di sorriso. Dai suoi occhi fissi e nerissimi, aperti con distacco [illegible] [illegible] punto vuoto, non spirava per nulla l'aria stralunata [illegible] del filosofo maledetto, alla Nietzsche, del quale risentivano tanto il suo pensiero quanto e forse soprattutto il suo stile aforistico. Non riuscivo a ritrovare nell'uomo la disperazione annidata negli scritti [illegible] pensatore che, quasi tutti, facevano perno sulla sentenza: «Non c'è [illegible] vita nella falsa». Più che un pensatore in preda alla disperazione, Adorno appariva simile ad un organizzatore manageriale e a un tattico secolarizzato dell'angoscia biblica. Non sembrava mortificarsi affatto nell'astinenza di fronte a quella «vita falsa» che, scrivendo e insegnando, condannava fino nei più insignificanti dettagli quotidiani.

Tutt'altro. Adorno viveva completamente e beatamente immerso nella «vita falsa». Era sempre presente là dove più infuriava l'alienazione, [illegible] il primo a gustarne il tossico drogato. Con palese compiacimento aveva assunto [illegible] ruolo del divo e dell'ipnotizzatore nelle università, nei salotti, nelle mostre d'arte, nelle prime teatrali; accettava [illegible] buon grado le peggiori contaminazioni dell'industria culturale; utilizzava con la più disinvolta scioltezza [illegible] interviste che gli proponevano i giornali e le televisioni; si faceva perfino ritrarre [illegible] pittori e fotografi di fama. Ovunque si presentasse, [illegible] circondava e avvolgeva immediatamente [illegible] luminiscenza di morbosa celebrità.

In Horkheimer il profeta biblico pareva fondersi in modo curioso e discreto con il borghese tedesco

Coerente sbocco terminale dell'adornismo avrebbe dovuto essere, per quella logica ch'esso ripudiava considerandola un elemento della falsificazione generale, o la più mortificante delle quaresime mistiche, oppure il suicidio. Invece [illegible]. Dagli abiti impeccabili di Adorno non spuntava la corda del suicida, né promanava l'odore stantio del cenobita. Le malattie incurabili denunciate da lui penetravano nella sua stessa persona, facevano blocco con essa, e le parti ad un certo punto finivano per capovolgersi nel gioco. La sgradevole realtà sociale che egli perentoriamente bollava nei saggi filosofici, si rifletteva poi, [illegible] in un circolo vizioso, nello specchio del suo irrefrenabile attivismo mondano in forme [illegible]biguamente gradevoli. Il suo sociologismo esasperato, che non s'arrestava mai, che con[illegible] a spirale su se stesso, che [illegible] continuamente aperto alle conclusioni più disperanti, sembrava infine approdare all'accet[illegible] alla resa davanti al male esistente. O, addirittura, diventare una sua forma pervertita di celebrazione e di autoaffermazione: questo, in un certo senso, poteva spiegare perché Adorno, [illegible] del paradosso e della contraddizione, esaltasse nella propria condotta privata quella falsità che invece stroncava sulla pagina scritta. Insomma, il più singolare demiurgo del sottofondo culturale del '68 germanico, l'ispiratore filosofico di Dutschke, l'alterego esoterico ed erudito del corrivo Marcuse, era un cervello a doppio taglio, capace di sdoppiarsi e riverberarsi simultaneamente nel ruolo dell'analista e del paziente. Mentre l'analista si disperava, il paziente viveva in gaudiosa sintonia coi propri mali inguaribili ma esaltanti.

Eppure, nonostante l'aureola da primadonna che ne circonfondeva la personalità e la vis pedagogiche, non era stato Adorno l'ideatore e promotore di quella critica radicale delle opulente società contemporanee, che doveva fornire la materia prima teorica alle nuove sinistre maoizzanti in Germania, in Europa e in America. Il vero fondatore, anzi il creatore di quella complessa scuola di pensiero e di ricerca era, come ho detto, Max Horkheimer. Non Adorno, meno ancora Marcuse, bensì e soltanto Horkheimer era stato l'autentico inventore della scuola e della rivista «Zeitschrift fur Sozialforschung» che, con l'avvento del nazismo, sarebbero diventate itineranti spostandosi via via da Francoforte a Lipsia, da Parigi a New York. Il Sessantotto, detonatore della fama internazionale di quell'accademia peripatetica, si sarebbe poi rivelato solo un frammento effimero e tardivo, [illegible] semincidente di percorso, nella parabola di un armamentario sociologico che, pur provocando la vulgata marcusiana, aveva avuto al [illegible] attivo meriti e risultati intellettuali che non era e non è possibile ignorare.

Ricordo che Missiroli una volta, commentando con stupore benevolo i miei scritti sulla Germania, mi disse: «Quanti ebrei nelle Germanie di tutti i tempi e tutte le latitudini! Non si è accorto anche lei che, se parli con un tedesco sembra un ebreo, e se parli con un ebreo sembra un tedesco?». Non aveva tutti i torti. Soltanto Hitler s'era rifiutato [illegible] accorgersi che nei campi più vari, dalle arti [illegible] scienze, dall'alta finanza (la Francoforte dei Rotschild) all'organizzazione dell'industria bellica (la «Kriegswirtschaft» di Rathenau nel 1914-18), gli ebrei avevano rappresentato non un punto di debolezza ma di forza per la grandeur [illegible] Stato prussiano prima e della nazione germanica poi. La lista dei grandi ebrei tedeschi è troppo lunga. Basterà ricordare che archetipi di questi israeliti in parte assimilati, in parte completamente «nazionalizzati», apparentemente più tedeschi dei tedeschi stessi, furono due grandi del calibro di Heine e di Marx. A tale stirpe simbiotica appartenevano, in forme e comportamenti altamente emblematici, pure Adorno e Horkheimer. Il primo, nonostante il nome e la fisionomia mediterranei, nettamente tedesco. Nel secondo le due componenti sembravano compenetrarsi e bilanciarsi più armoniosamente.

Difatti, nella conturbante figura di Horkheimer il profeta biblico pareva fondersi in modo curioso e discreto [illegible] il borghese tedesco non dissimile, col suo olimpico tratto goethiano, dall'anseatico Thomas Mann. Un Mann meno altero, meno scostante, più colloquiale, umanamente più aperto e interessato al prossimo. Quando, negli anni ruggenti della contestazione, andai a incontrarlo nell'eremo ticinese (lo stesso in cui Hermann Hesse trascorse la sua vecchiaia forastica), trovai un anziano e affabile signore distaccato dal mondo e alquanto scettico sui moti studenteschi scoppiati da poco in Germania. Entrammo in argomento subito e con estrema scioltezza.

Cosa ne pensava di Adorno, suo «alterego artistico», assieme al quale aveva fatto e scritto tante cose a quattro mani? «Intelligentissimo, perforante, geniale, ma tutt'altro che un capopopolo. Oggi mi pare troppo interessato al successo personale». E Marcuse? «Era ed è rimasto il più superficiale di tutti noi. Veniva, mettiamo, a trovarmi agitando qualche [illegible] idea; ma, [illegible] appena gliela smontavi con un'altra idea, s'impadroniva immediatamente [illegible] questa e abbandonava [illegible] propria». E gli studenti? «Più che giusti quando protestano per la scarsità dei mezzi devoluti all'istruzione pubblica, o per il me[illegible] arido e ingrato con cui il sapere viene impartito nelle università. Pericolosi, invece, quando, maledicendo tutto, offrono senza avvedersene munizioni ai nemici della democrazia e della libertà».

Tutte queste cose mi venivano sussurrate, dopo qualche pausa di riflessione, da un vegliardo sorridente, cattivante. Non avrei saputo dire se tra il ragionante flagellatore che avevo letto, e l'uomo amabile che avevo davanti, ci fosse rottura o continuità o forse, soltanto, [illegible] metamorfosi saggia della vecchiaia. Il pacato borghese tedesco e l'inquietante intellettuale ebreo s'emulsionavano con equilibrio osmotico nelle sue maniere civilissime, nel taglio sobrio dell'abito, nel grosso nodo marziano della cravatta intrecciato con morbida maestria. Sentii che in seguito [illegible] saremmo rivisti a lungo. Quella prima conversazione doveva trasformarsi infatti nella più interminabile intervista della mia vita, con ore e ore di colloqui in tedesco per le televisioni di Lugano e di Zurigo, che, con la vigile assistenza di Grytzko Mascioni, avrebbero richiesto giorni e giorni di preparazione in comune. L'intervista sarebbe diventata poi oggetto di studio e di tesi accademiche nella Svizzera tedesca e in Germania. Nonostante il divario generazionale, o forse proprio [illegible] virtù di questo, si sarebbe saldata così a poco a poco fra me e Horkheimer una sorta di amicizia operativa, e quasi di delega fiduciaria da parte sua nei miei confronti. Progettammo perfino di scrivere un libro insieme.

Nel 1969 a Milano il «grande vecchio» deluse una folla in eskimo parlando della falsa rivoluzione

Il filosofo, che possedeva la tempra del maestro nato, aveva anche il talento di trasformare ogni incontro, ogni dialogo, in un piano di lavoro a vasto respiro. In quella straordinaria capacità di trascinare e coinvolgere il prossimo nella riflessione collegiale, nella consultazione di gruppo, risiedeva il genio della sua galvanizzante personalità di pedagogo e di ricercatore. Horkheimer, ex direttore dell'Istituto di Francoforte, insegnava e organizzava al tempo stesso. Conoscendolo più a fondo potei capire come, nonostante le persecuzioni naziste, le fughe, i disagi, gli esilii, le guerre, egli fosse riuscito a portarsi dietro, dalla Germania attraverso l'Europa fino agli Stati Uniti, tutta l'imponente impalcatura erudita e documentaria della scuola francofortese.

Il progetto del libro comune, che avrebbe dovuto mettere a confronto comparativo le aliena[illegible] dell'Europa occidentale [illegible] quelle dell'Europa centro-rientale, non andò in porto a causa della sua morte avvenuta nel 1973. Facemmo comunque in tempo a realizzare altre interviste, [illegible] [illegible], dibattiti pubblici: fra i quali l'incontro del filosofo, che per l'occasione mi volle al suo fianco, con la folla dei giovani milanesi che ne ascoltarono le parole in silenzio perplesso e via via sempre più deluso.

Quella delusione era in gran parte comprensibile. Erano venuti coi loro eskimo, le loro barbe, i loro occhialucci ottocenteschi a cogliere sulle labbra di Horkheimer la sorgente di un pensiero negativo che confusamente e sommariamente identificavano con l'agora di Francoforte. Si trovarono invece al cospetto di un canuto signore borghese che li incitava alla calma e alla riflessione. Nessuno obiettò quando tradussi la frase didattica e profilattica che, in quei giorni di smarrimento giovanilistico, Horkheimer seguitava a ripetere a destra e a manca: «Io ho visto il nazismo, sono stato perseguitato dai nazisti, e certe cose non le dimentico più. Quel che maggiormente temo è che altri, privi di scrupoli, possano profittare oggi come ieri dell'ingenuità rivoluzionaria dei giovani. Vale più la vera libertà o la falsa rivoluzione? La risposta mi sembra ovvia».

Nessuno, ripeto, obiettò, nessuno fischiò; nessuno osò ritmare il minaccioso «scemo scemo» con cui a quei tempi gli studenti ribelli usavano tappare la bocca degli insegnanti impiccioni. Ma il silenzio in cui cadde l'ammonimento di Horkheimer era, di per [illegible], eloquentissimo: un mutismo misto di disagio, di riprovazione, di ostentata incomprensione. D'altronde, come avrebbero potuto comprendere le parole sulla dissoluzione dello spirito religioso nella società e nella famiglia, parole accorate, e tanto più assurde alle loro orecchie in quanto provenienti dallo stesso uomo che aveva organizzato una delle più implacabili e più raffinate stroncature culturali del mondo moderno? Molti giovani, i più informati, erano per sempre fermi alla lettera della filosofia horkheimeriana che essi tendevano a confondere tout court con la vulgata marcusiana; ma non riuscivano a scorgerne lo spirito, il risvolto in penombra, la partitura invisibile sotto il testo visibile. Non riuscivano, in altri termini, a intravvedere il teologo deluso dietro il demolitore di tutti gli inganni ottici della civiltà industriale e secolare.

Io, per contro, avevo avuto il tempo e il modo per cogliere il secondo livello in cui s'annidava l'ansia mistica di Max Horkheimer. Nei momenti in cui avvertivo in lui la compresenza di un nascosto fondo teologale, che teneva più della sua psicologia ebraica che della sua educazione germanica, tornavo sempre a scrutarne con rinnovata curiosità i tratti del volto. Scoprivo allora, dietro la superficie epidermica del borghese tedesco, dell'affascinante rampollo di una dinastia tessile sveva, i segni caprigni e sconsolati di una testa da antico rabbino. Capivo infine che alla formazione della [illegible] natura filosofica, prima di Hegel, Marx, Nietzsche, Schopenhauer, [illegible] collaborato [illegible] maniera più atavica e inconscia, ma forse più indelebile, anche Abramo e Mosè.

Era molto difficile dire, insomma, dove finisse il professore tedesco che conosceva a memoria *Il Capitale* e *La fenomenologia dello spirito*, e dove ricominciasse il bambino semita che aveva compitato le prime sillabe sull'Antico Testamento. Ma [illegible] spiegare tutto questo ai giovani insofferenti degli Anni Sessanta e Settanta che volevano l'Eden subito [illegible] terra, qui, adesso, senza indugi, senza [illegible] e, soprattutto, senza smentite?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seller srl, via Carlo Presenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 29 ottobre 1999 è stata di 514.907 copie

FRANCIA, I DIRITTI DEL DOLORE

PAPON E I GIUSTIZIALISTI

Finkielkraut

IL diritto d'ora in poi deve essere al servizio esclusivo del dolore? Altrimenti, se si fa carico di procedure e di precauzioni, se tiene a distanza l'emozione, se si ostina a mantenere la distinzione fra accusato e condannato, allora il diritto comparirà davanti al tribunale dell'opinione pubblica e ai suoi giudici in collera?

L'ultimo episodio del caso Papon offre un esempio flagrante di questa nuova situazione. Quest'uomo godeva sino al 20 ottobre di tutte le prerogative dalla libertà, dato che è comparso libero dinnanzi alla Corte d'Assise di Bordeaux ed è comparso libero perché aveva 87 anni. L'imprescrittibilità ferma il tempo: i magistrati, tenendo conto dell'età di Maurice Papon e del suo stato di salute, hanno voluto mettere in opera tutto per arrivare al giudizio. Non c'era indulgenza in questa decisione, ma, come ha coraggiosamente ribadito Robert Badinter, c'era piuttosto la preoccupazione di affidare processo irreprensibile alle generazioni future.

Ora, nei due giorni in cui è durata l'evasione di Papon, si è assistito a un vera sollevazione. Alcune parti civili e numerosi giornalisti hanno detto che sarebbe stato necessario mettere Papon sotto controllo giudiziario, anche se nessuna coercizione poteva essere esercitata nei suoi confronti, sino all'esame del suo ricorso in Cassazione.

Serge e Arno Klarsfeld hanno rimproverato i magistrati di Bordeaux di avere, niente meno, organizzato l'impunità del criminale; hanno trascinato nel fango il presidente Castagnède per avere tolto le manette a Papon facendolo comparire libero (cosa assurda dato che la corte l'ha condannato nel tempo desiderato) ed hanno attribuito al «popolo francese» la volontà di giudicarlo colpevole prima ancora che incominciassero le udienze. Ma allora perché si voleva un processo?

L'istituzione giudiziaria, intanto, ha inflitto a Papon dieci anni di reclusione per complicità nei crimini contro l'umanità. Lui ha potuto approfittare dei vantaggi che gli offriva la legge per fuggire, senza vergogna, dalla Francia. Ma ciò a cui non poteva sfuggire era la ultima scadenza, era la sua indegnità. E se l'anziano segretario generale della prefettura della Gironda fosse riuscito a non andare in prigione, non ci avrebbe guadagnato lui, come tutti sappiamo, ma la morte.

Possiamo rallegrarci oggi di avere battuto sul filo la morte di Maurice Papon: a ciascuno le sue priorità. Ma coloro che si indignano sin dal primo gi[...] degli scrupoli dello Stato di diritto tengono un comportamento detestabile. Personalmente sono figlio e nipote di deportati. Ma non ho per questo ho difficoltà ad ammettere che la m[...] del più grande crimine debba scavare un po' di più il fossato già così profondo fra il giustizialismo e il rispetto del diritto.

LA LETTERA DI WOJTYLA AGLI ANZIANI

IL PAPA E LA MORTE

Domenico Del

C'ERA un vecchio Papa (90 anni), all'inizio del secolo, Leone XIII, che parlava della propria morte. Lo faceva classicamente, con un'ode in latino, lui di famiglia nobile della campagna romana, ma amante di Orazio. Diceva: «Fatalis ruit hora, Leo; iam tempus abire est, / viam carpere perpetuam... / Quae te sors maneat?...». «L'ora fatale precipita, o Leone; è tempo di andare, di avviarsi per la strada eterna. Quale sorte ti attende? Non assalga la tristezza il tuo cuore. Cristo ti assisterà. Tu gli chiederai perdono, ed egli ti monderà da ogni tua colpa...»

C'è un Papa oggi (79 anni), alla fine del secolo, che parla della propria morte. Lo ha fatto nella «Lettera agli anziani», che è stata pubblicata nei giorni scorsi. Ne ha scritto non classicheggiando, ma con dolcezza, quasi con tenerezza verso se stesso: «Trovo una grande pace nel pensare al momento in cui il Signore mi chiamerà: di vita in vita! Per questo mi sale spesso alle labbra, senza alcuna vena di tristezza una preghiera che il sacerdote recita dopo la celebrazione eucaristica: "Nell'ora della morte chiamami e comanda che io venga a te"». È il momento che già contemplava il poeta Karol Wojtyla quando vedeva alla fine «l'onda della vita» trascinata nel grande Oceano divino: «Si confondono l'attimo e l'eterno / la goccia ha risucchiato il Mare...».

Sono parole che suonano oggi inattese in questa nostra società dalla vita convulsa, nella quale è corretto soffermarsi sul pensiero di una fine, di una morte. Eppure, a badar bene, questa nostra è già una civiltà di morte: i giornali, le televisioni, sono pieni di morti, morti ammazzati, vittime della guerra, della violenza, della criminalità, del traffico, ma anche del disprezzo, dell'odio, dei pregiudizi. Qualche tempo fa, sui muri sotterranei della metropolitana era apparso il manifesto di un giovane con le occhiaie vuote: «Chi ti droga ti spegne!». Era la morte illustrata sui muri, e una morte di spavento.

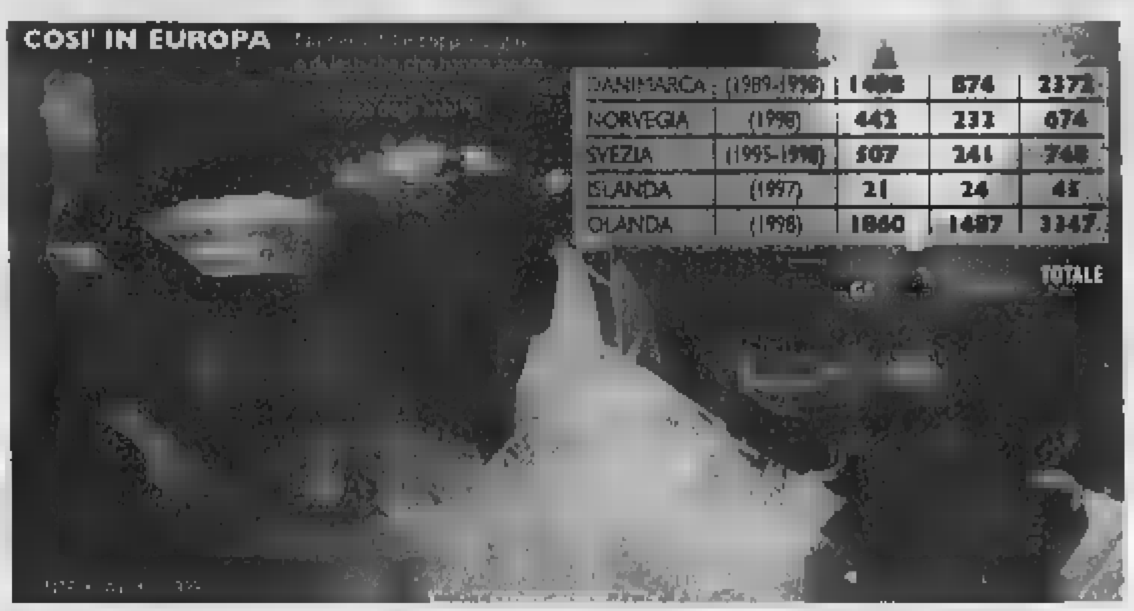
Ci voleva un Papa a parlarci serenamente dell'ultimo momento, a ridonarci l'immagine francescana di una morte «sorella». «Si muore sempre come un fanciullo, anche se si ha cento anni». È il profeta Isaia che ci invia questa sensazione di tenerezza per un uomo che muore. Perché si muore sempre, forse, con la voglia di essere tenuti per mano da qualcuno. Anzi, il poeta David Maria Turoldo, in attesa dello «slancio finale», vedeva amica la stessa mano della morte: «Tu stessa mi darai / una mano / per l'atteso approdo».

Una mano, come si porge a un fanciullo, al vecchio Papa e a tutti gli uomini che alla fine attendono, come dice un vecchio detto ebraico, di «scivolare in Dio».

La tendenza al riconoscimento giuridico delle unioni gay e lesbiche

Ventimila coppie di fatto e di diritto

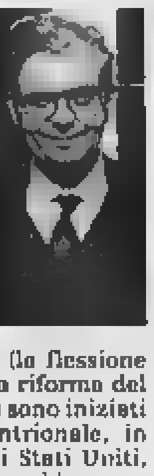
Barbagli



COSI' IN EUROPA

DANIMARCA	(1989-1998)	1498	874	2372
NORVEGIA	(1998)	442	232	674
SVEZIA	(1995-1998)	507	241	748
ISLANDA	(1997)	21	24	45
OLANDA	(1998)	1860	1487	3347
				TOTALE

QUANDO pensiamo alla sfera privata, all'organizzazione della vita domestica, a colpirci sono ancora le differenze esistenti fra i paesi occidentali. Perché in Italia - ci siamo chiesti più volte - il tasso di fecondità è minore, mentre la stabilità dei matrimoni è maggiore che negli altri paesi? Ma se analizziamo i grandi cambiamenti avvenuti negli ultimi trenta anni sia nel costume che nel diritto vediamo che, anche nella sfera privata, le somiglianze fra i paesi occidentali sono cresciute. Alcuni di questi cambiamenti (ad esempio, la diminuzione della natalità e l'aumento dei divorzi) hanno preso addirittura la via ovunque nello



stesso [...]o. Altri (la flessione della [...]ità o la riforma del diritto di famiglia) sono iniziati nell'Europa settentrionale, in Inghilterra o negli Stati Uniti, ma si sono diffusi rapidamente in tutti i paesi occidentali.

È di questo processo generale di convergenza fra i paesi occidentali nel costume e nelle norme giuridiche riguardanti la vita privata che dobbiamo tenere conto per capire cosa sta avvenendo e cosa avverrà nei prossimi anni nel mondo delle coppie gay o lesbiche (è un tema di cui si discuterà il 5 ed il 6 novembre a Pisa in un convegno internazionale organizzato dal Ministro per le Pari Opportunità, Laura Balbo). Il 13 ottobre, il Parlamento francese ha approvato il Pacs (patto civile di solidarietà) che riconosce e regola le coppie di fatto, sia etero che omosessuali, rendendole più simili, per diritti e doveri, a quelle che si formano con il matrimonio. È una svolta storica - ha dichiarato Caroline Fouret, presidente del Centre gay e lesbien - perché la nuova legge pur non prevedendo la piena eguaglianza dei diritti, si muove in questo senso». Ma è un errore pensare che questo sia l'ultimo frutto dello spirito giacobino. La Francia non è infatti né l'unico né il primo paese europeo che ha fatto questa scelta. In molti paesi ormai, dopo essere uscita alcuni anni fa dal codice penale, l'omosessualità sta entrando in quello civile.

Ad aprire la strada è stata dieci anni fa la Danimarca, che ha approvato una legge che prevede la possibilità di un «quasi matrimonio» fra persone dello stesso sesso. Dal 1 ottobre 1989, in quel paese, gay e lesbiche possono andare in comune [...] al partner per farsi registrare, per diventare una coppia riconosciuta. Non diversamente dagli eterosessuali che si sposano civilmente, gay e lesbiche si presentano con i testimoni ad un ufficiale dello stato civile che, nella sala delle cerimonie, compie un rito che imita quello classico delle nozze, rivolgendo loro la domanda: «Vuoi tu, Elisabeth K. registrare la tua relazione con Karen N.? E vuoi tu Karen N. registrare la tua relazione con Elisabeth K.?».

L'esempio della Danimarca è stato seguito a distanza di poco tempo dalla Norvegia, dalla Svezia, dall'Islanda, dall'Olanda, dalla Catalogna, dall'Aragona e recentemente dalla Francia. Ma anche in Finlandia, in Belgio, in Germania e in altri paesi occidentali i parlamenti stanno discutendo disegni di leggi analoghe. Per quanto diverse sotto alcuni aspetti, tutte queste leggi prevedono che le coppie omosessuali registrate abbiano gran parte dei diritti e dei doveri di quelle eterosessuali unite in matrimonio. Doveri di cura, di assistenza, di fedeltà reciproca. Diritti riguardo ai rapporti patrimoniali, le tasse di successione, i contratti di locazione. Ma diritti anche riguardo a quegli aspetti simbolici che definiscono l'identità ed i confini della famiglia, come il cognome, perché in alcuni di questi paesi gay e lesbiche possono scegliere di mantenere il proprio, prendere quello del partner o usarli tutti e due. A differenza tuttavia del matrimonio, la registrazione non può avvenire in una cerimonia religiosa e non ha effetto sui figli che gli omosessuali hanno avuto in precedenti unioni o che le donne lesbiche possono mettere al mondo.

Ovunque, salvo che in Islanda, le coppie registrate gay sono più numerose di quelle lesbiche(si vedano i dati della tabella a fianco), probabilmente perché venire allo scoperto, dichiarare a sé ed agli altri l'attrazione per le persone dello stesso sesso è ancora [...] diffuso nella popolazione femminile che in quella maschile. Ma in complesso si calcola che in Europa, alla metà di quest'anno, oltre venti mila omosessuali avessero formato una coppia registrata. E tutto fa pensare che nei prossimi anni il numero di queste coppie aumenterà fortemente e che - sotto il profilo giuridico - esse [...] sempre più simili a quelle eterosessuali sposate. In Danimarca, nel luglio di quest'anno, è stata approvata una nuova legge che concede alle coppie omosessuali registrate la possibilità di adottare il figlio di uno dei due partner. Un mese prima, il governo olandese aveva presentato un disegno di legge che ammette (per la prima volte in Europa) il matrimonio fra persone dello stesso sesso.

Naturalmente, questi cambiamenti sono nati e nasceranno fra aspri conflitti fra gruppi che si rifanno a concezioni del mondo e della vita radicalmente diversi. Coloro che si oppongono a queste [...] leggi lo fanno perché ritengono che esse indeboliranno il matrimonio e la famiglia. Coloro che le sostengono si battono invece in nome dell'eguaglianza di tutti i cittadini, siano essi etero o omosessuali. Evitando di entrare in merito a questa disputa, possiamo dire che la tendenza al riconoscimento giuridico delle coppie gay e lesbiche è dovuta a due grandi trasformazioni. In primo luogo è radicalmente cambiato l'atteggiamento dell'opinione pubblica. Oggi la grande maggioranza della popolazione europea ha un atteggiamento positivo nei riguardi degli omosessuali. In secondo luogo, nei gruppi dirigenti (anche in quelli conservatori) si sta facendo strada l'idea che la vera scelta che abbiamo di fronte è fra il riconoscimento delle coppie gay e lesbiche e l'isolamento degli omosessuali e che questa seconda alternativa non corrisponde agli interessi di nessuno. Il riconoscimento di queste coppie può invece far crescere la loro stabilità, a beneficio non solo di coloro che ne fanno parte, ma dell'intera società.

Sociologo

ICEBERG

TORNANO gli anni Settanta: Craxi, Andreotti, Forlani, le bombe, la «pista anarchica». Lucio Battisti è morto: sono sempre i migliori che se ne vanno.

LETTERE

La Chiesa in Italia • Gli aerei «all'uranio» • Il sindacato e le cassiere

LETTERE di O.d.B.

I politici- zombi sono ritornati



EGR. Sig. Del Buono, mi perdoni se vengo a importunarla, ma questa volta si sente in giro puzza di bruciato, non me la sento di rimanere passivo, l'attacco ai giudici che ci avevano, in questi ultimi tempi, dato un po' di speranza e fiducia nella giustizia, è un campanello d'allarme che ci deve preoccupare tutti. I loro imputati chiedono a gran voce la loro sfiducia, si sentono già maggioranza nel Paese e in Parlamento. I condannati per corruzione e tangenti vari, incoraggiati da questi loro sostenitori a oltranza che siedono in Parlamento e nelle istituzioni statali, chiederanno la testa di quei giudici che li hanno indagati e condannati; li scuseranno del reato di calunnia e di estorsione per averli indotti a versare allo Stato i proventi delle loro corruttele; li accuseranno del reato di favoreggiamento per non aver indagato contro i veri corrotti e spie rossi. L'accusa di essere delle toghe rosse li accompagna [...] sempre. Si batteranno per salvarsi e salvare i mafiosi dai pentiti. Si batteranno con tutte le loro forze e con tutto il loro denaro a modificare la legge, l'unica legge per cui possono ancora correre qualche piccolo rischio, pur sapendo che i pentiti non sono creduti quando [...] gli «intoccabili», ma solamente quando accusano qualche oscuro funzionario e qualche poliziotto.

Già si sentono gli squilli di tromba che chiamano alla carica, erano già pronti, aspettavano solamente la lettura favorevole della sentenza. Gli «intoccabili» nostrani, sia che si tratti di condanna che di assoluzione, sono sempre pronti, con i loro avvocati e politici, all'attacco dei giudici.

La prego, Sig. Del Buono, ci metta una firma anche lei qui sotto, penso che ne varrebbe la pena. Grazie e saluti cordiali.

Giovanni Russo
Pontedassio (Im)

CARO signor Giovanni Russo, è incredibile: mentre lei elencava i suoi legittimi timori, tutti o quasi tutti gareggiavano a superarla per identificare il nuovo decrepito modo di far politica e criminalità. Si scopron le tombe, nessuno è morto. Viviamo nel regno degli zombi.

Oreste del Buono

Il Vaticano e i medici cattolici

Mi chiamo Antonio Scardino e sono un medico ricercatore all'Institut Gustave Roussy di Parigi. Leggo *La Stampa* su Internet e scrivo in riferimento all'articolo di Gianni Vattimo del 2 Ottobre. A proposito delle direttive suggerite dal Papa ai medici cattolici sono completamente d'accordo con le opinioni espresse dal filosofo-giornalista de *La Stampa*, il quale, per fortuna, si prende [...] delle opinioni di una stragrande maggioranza di italiani, esprimendo con stile elegante concetti intellettuali illuminati e moderni, che replicano alle arcaiche pretese della istituzione della Chiesa cattolica romana espresse per mezzo della flebile voce del Papa attuale. La Chiesa di Roma ci costringe ancora a dibattiti che appartengono oramai ai tempi del medioevo. Perché, con spirito umanistico, non parliamo di tutte le religioni? Della religione Islamica, ad esempio, o meglio, della bellezza e dell'interesse che si prova nell'osservare le affinità o le diversità fra le varie religioni del pianeta, senza focalizzarci solo su quella della nostra piccola fetta di mondo che ci capita.

Antonio Scardino, Parigi

Rimborso difficile per il contribuente

Il ministero delle Finanze annuncia che sarà radiato dal Pubblico Registro Automobilistico chi non ha pagato il bollo [...] dal 1994 al 1996, se non si mette in regola. Nel 1995 ho pagato il bollo due volte (per sbadataggine): ho subito fatto domanda di rimborso, con una decina di solleciti, ma senza risultato. Essendo solo un umile contribuente non posso radiare nessuno e ubbidire.

Lettera firmata

Pericolo di radiazioni nei nostri aeroporti

Signor Ministro dei Trasporti, abbiamo appurato che alcuni aerei della Boeing e della Lockheed utilizzano come contrappeso centinaia di chilogrammi di uranio 238: si è trovato così il modo criminale di riciclare le scorie radioattive delle centrali nucleari. Il *Times* di Londra del 24 ottobre riporta che un aereo C-130 inglese, caduto presso Kukes, in Albania, avrebbe provocato una grave contaminazione della zona, tenuta nascosta dalla Nato. Un incidente simile sarebbe accaduto nel 1992 presso Amsterdam, quando cadde e si incendiò un 747 della El Al. Secondo le organizzazioni ecologiste olandesi, che si occupano di questo [...] anche qui ci sarebbe stata una gravissima contaminazione, che le autorità hanno [...] nascosta e che avrebbe colpito 250.000 persone.

Visto che il popolo italiano, con un apposito referendum, ha deciso di sospendere l'attività delle centrali nucleari su tutto il [...] nazionale, visto che, come hanno denunciato alcune istanze sindacali dei Vigili del Fuoco, in nessun aeroporto esistono [...] e piani d'emergenza per affrontare incidenti che coinvolgano aerei con uranio 238 a bordo, visto che nessuna delle compagnie di assicurazione, nazionali e internazionali, dà una copertura a incidenti aerei che provochino inquinamenti radioattivi, valutiamo che l'uso di aerei appesantiti con uranio 238 sia una violazione della legge italiana e una minaccia per la sicurezza nazionale.

Le chiediamo di ordinare la sospensione cautelativa di tutti i voli di aeromobili, civili e militari, che contengano uranio [...] come contrappeso, e di aprire un'inchiesta volta a individuare i colpevoli di questa assurda esposizione al pericolo di radiazioni. Certi che non vorrà sottrarsi alle[...] responsabilità quale Ministro della Repubblica, speriamo nel suo coraggio e nella tempestività del suo intervento.

Jacopo Fo
Associazione Stop all'uranio

La salute di chi lavora nei supermercati

Rispondo alla interessante lettera sul [...] «La salute delle cassiere per assicurare alle cassiere dell'ipermercato che la loro attività possono tranquillamente svolgerla sedute su apposito sedile ergonomico, a norma della legge 626/94, che l'azienda ha l'obbligo di fornire.

La richiesta della direzione dell'ipermercato in cui operate, di prestare servizio in piedi, è sicuramente pretestuosa e contestabile, anche con un eventuale esposto alle autorità competenti.

Certamente comprendo il vostro timore per l'eventuale esito del contratto di formazione e lavoro, ma è quanto mai opportuno distinguere la disciplina del rapporto di lavoro e delle condizioni del lavoro dalla successiva conferma o no del contratto in corso. Per confortarvi di questo, nella nostra Provincia siamo più volte intervenuti nei confronti di una catena di ipermercati, proprio su questo problema, con esito positivo.

Pertanto il consiglio è di rivolgervi al sindacato, decidendo assieme come intervenire.

Bruno Pasero
segretario provinciale
Filcams Cgil Alessandria

Il voto dei connazionali residenti [...]

Il nostro parlamento ha appena varato la legge che istituisce la «circoscrizione estero», che Sartori ha definito «orbitante», la quale dovrà esprimere, attraverso il voto degli italiani all'estero, i deputati eletti dai nostri connazionali. Non ritengo di concordare col legislatore in riferimento all'aggiunta di 24 parlamentari (16 deputati e 8 senatori) ai già istituiti 945. Si rischierebbe di violare l'art. 67 della Costituzione che definisce il parlamentare rappresentante della nazione»; poiché, inevitabilmente, il parlamentare così eletto diventerebbe il rappresentante di quel determinato collegio e, quindi, dei suoi elettori.

[...] meglio se mantenendo il numero attuale dei parlamentari, gli italiani all'estero venissero iscritti nelle liste elettorali dei collegi e delle circoscrizioni che attualmente presentano - e ce ne sono - delle sperequazioni geografiche in quanto a numero di elettori.

Così facendo, i nostri connazionali verrebbero coinvolti maggiormente, votando per corrispondenza, e per gli stessi candidati degli italiani presenti sul territorio; anche per quelli che si contendono i seggi nei collegi uninominali maggioritari (e non solo per i candidati nella quota proporzionale). In più, sarebbe anche una spinta a ridisegnare collegi e circoscrizioni che necessitano di una revisione.

Vito de Luca
Francavilla al Mare (Ch)

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA [...] 32, 10126 TORINO. FAX: 011- [...] E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06 [...]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[...]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 253592. Padova v. Cattaneo 108, tel. 049 8073144. [...] v. Sicilia 37/41, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. [...] 26, tel. 06 4200091, fax 06 42011166.

IL CANTAUTORE PRESENTA IL NUOVO DISCO E SI PREPARA A TORNARE IN TV

Baglioni: ho messo in musica le mie domande sul futuro

intervista

Marinella Venegoni

ROMA

IL Divo Claudio ascolta [illegible] per la prima volta l'intero [illegible] nuovo e ambiziosissimo disco, «Viaggiatore sulla coda del tempo», e prende appunti. L'album uscirà il 12 novembre, gl'impegni che lo aspettano [illegible] implacabili; però [illegible] promozione [illegible] facile, quasi da sola e soprattutto con una sinergia imbattibile: è la citazione di un suo verso il titolo dello show «L'ultimo valzer», che debutterà sabato prossimo 5 novembre su Raidue, in una staffetta fra reti che ricollega direttamente Fabio Fazio e lo stesso Claudione al trionfo celentanesco. Primi ospiti assicurati, Antonello Venditti e Michael Bolton (mentre il nome di Sharon Stone, confessa Baglioni: «Mi sembra soprattutto una notizia sparata per far scena»).

Prima delle prove tv negli studi milanesi, c'è una di quelle sfide che il musicista adora: un tour [illegible] con [illegible] concertini nella sola giornata di oggi, nei quattro aeroporti di Firenze, Milano, Napoli e Catania. Le nuove canzoni in 4 hangar che rappresentano luoghi topici dell'album; album assai lungo, monotematico, ultimo della trilogia iniziata con «Oltre», prodotto dal Divino con Rustici e Gianoglio, [illegible] Philharmonic Orchestra di Londra e quella di Los Angeles, fra archi e jungle stornellato. Ma poiché lo abbiamo ascoltato una sola volta e lui ci [illegible] messo 2 anni a farlo, passiamo la parola a Baglioni: tutto in nero, i corti capelli sale e pepe, un fisico da palestra.

Un tempo [illegible] scriveva «Quella sua maglietta fina» oppure «Strada Facendo vedrai/ Che non sei più da solo». Nel [illegible] lavoro ci [illegible] frasi come «E in un conforto di oasi/ Vivo io stasi [illegible] estasi», e addirittura citazioni filosofiche [illegible] «E' fiume e oceano e non c'è [illegible] fiume/ che due volte sia capace/ di bagnarmi e darmi pace». Perché?

«E' un disco complesso ma non complicato. Per quelli afflitti [illegible] una certa stitichezza discografica come me, che esco ogni 5 anni, il problema è che quando arrivi devi dare. Così, ho f[illegible] un album robusto, pieno di citazioni e sollecitazioni; ho cercato di scrivere melodie quasi disegnate, e di lavorare in modo orizzontale invece che tradizionale, fra orchestre e tastiere, rumori reali e strumenti veri. Quando scrivo, prima [illegible] tutto cerco di finire, poi bado al [illegible] complessivo di parole e musica. Questa volta, penso di esser stato più chiaro del solito, e di essermi occupato di tematiche universali; la storia che [illegible] sai quando finisci la tua esistenza non va mica bene: dovrebbero mettere anche a noi la scadenza, come ai prodotti»

L'ultima canzone s'intitola «A Cla'». Autodedica?

«Mi sono preso un lusso per finire questo decennio, sempre per bisogno di uno stupore bambinesco. Per andar dietro a un palloncino che sfugge, sperando che gli artisti non invecchino mai».

Il disco è sulle cose da salvare; il tv-show con Fazio è sulle cose da salvare. E' nato prima l'album o il programma tv?

«Lavoro alle canzoni da 2 anni. Il programma, purtroppo per me, è parola data a Fazio: un [illegible] dietro l'angolo, perché [illegible] bisogna [illegible] rifare una cosa che era stata fatta bene, come "Anima Mia". E poi: prima si peccava di snobberia, oggi piuttosto che andare 20 volte al Festivalbar è meglio avere una propria trasmissione. Prima si diceva che la musica [illegible] si poteva fare in tv; oggi, la mia paura è solo [illegible] non riempire il vuoto tv».

Avrà da lavorare molto?

«Debbo imparare ogni volta in quattro giorni 10 canzoni di altri: e siccome sono anche presuntuoso, gliele voglio cambiare un po'. A Venditti poi, le [illegible]erò quattro toni sopra...».

La sigla?

«Sto lavorando a una [illegible]ne corta di "Caravan", dal quale è stato tratto il titolo».

Il suo ruolo in tv?

«Non farò più di tanto, non riesco ad entrare in certe meccaniche. Cercherò di spiegare questo mio progetto e poi suonerò con altri; chiederò agli ospiti di cantare le loro canzoni. Niente di terzi, però: sennò spunta il coro da osteria».

Fazio rinnoverà il suo destino sanremese? Lei lo seguirà?

«Fazio dice sempre di no, ma al [illegible] per cento ci andrà. [illegible] me, [illegible]. Questo è il Sanremo n°50, da figlio di maresciallo gli anniversari mi spaventano. E poi, [illegible] saprei che fare: due anni fa avevamo proposto alcune rassegne legate al Festival e di abbattere le barriere fra le proposte musicali. Pensavo a Sanremo co[illegible] [illegible] un'espressione multipla della creatività, in realtà ci sono troppi interessi: ci vorrebbe un dittatore, che prima o poi magari arriverà».

Non le piacerebbe un bello spazio come quelli di Fossati o Battiato l'anno scorso?

«Sì, ma ho la sensazione di provocare dissonanza nell'ambiente. Come avere una [illegible] preferenziale. Mi [illegible] spinto a dire che bisognerebbe andare in gara: bella, ineliminabile».





Claudio Baglioni e, da sinistra, Fabio Fazio e Antonello Venditti



Ho detto sì a Fazio perché era una promessa, ma la verità è che fatico ad entrare in certe meccaniche: suonerò con altri, chiederò agli ospiti di cantare le loro canzoni, l'importante è che non spunti fuori il coro da osteria

Sanremo? Chissà, mi spaventano le corsie preferenziali per gli ospiti forse bisognerebbe partecipare alla gara, che è ineliminabile

Scoprì Mina

Morto Beltrami fisarmonicista [illegible] Gorni Kramer

ROMA

Il mondo della musica «leggera» piange la scomparsa di Walter Beltrami, leggendario fisarmonicista, conosciuto in tutto il mondo per il suo stile inconfondibile, diventato famoso negli anni '40 e '50 nell'orchestra di Gorni Kramer. Artista di grande talento, espressione di eclettismo musicale, ma anche acrobata della fisarmonica, con Gorni Kramer faceva coppia fissa: [illegible] sue esibizioni televisive fecero epoca ed ancor oggi vengono ricordate come qualcosa di irripetibile.

Nato a Mantova nel 1922, è morto a Cerveteri, in provincia di Roma, all'età di 77 anni. Beltrami è stato autore di centinaia di arrangiamenti cosiddetti cromatici, derivanti dal jazz, alcuni dei quali di grande successo, e di motivi come «Il treno», «Carovana negra», «Squadrone bianco».

Caratteristica di tutte le sue esibizioni i «quattro ritmi di Beltrami», subito riconoscibili e applauditi dai suoi fans. Era un fisarmonicista che diventava tutte le volte un protagonista, presente in numerose riviste e commedie musicali (con Delia Scala e Renato Rascel in special modo), scopritore di talenti. Si deve a lui la scoperta di Mina, avviata, grazie al suo intuito e alla sua competenza musicale, a una brillante carriera. Un'altra sua scoperta quella di Fausto Leali.

Con Beltrami se ne va via un pezzo del mondo di circa cinquant'anni fa quando gli spettacoli di varietà e della commedia musicale trionfavano sull'onda delle canzoni di Gorni Kramer e del suo impareggiabile partner formando una coppia artistica irripetibile, ammirata da tutti per creatività e simpatia.

Il successo del programma di Simona Ercolani dedicato agli infortuni

Le «Sfide» sportive battono le iene

Incidenti ad atleti famosi raccontati da Velasco

ROMA

Italia-Germania 4-3 è anche il titolo di un film. Ma è, soprattutto e naturalmente, il risultato di una partita. La Partita per antonomasia, drammatica, impressa in modo indelebile nella memoria e nel cuore di tutti noi che c'eravamo già, nel 1970, a guardare la televisione, soffrendo per la Nazionale. Non sapevamo [illegible] fare ascolto, ma certo ne abbiamo fatto tanto, in quella notte di giugno. «Sfide», [illegible] programma di Simona Ercolani (anche regista) e Giovanni Filippetto, in onda su Raitre, quest'anno si occupa di sfide sportive. E giovedì il tema era l'infortunio. [illegible] puntata cominciava con quello [illegible] Bekembauer nella famosa Italia-Germania del Messico, e terminava con quello di Franco Menichelli, il ginnasta, alle Olimpiadi di Città del Messico, nel '68. C'erano molti protagonisti, presenti o passati, atleti, medici, massaggiatori, [illegible] gli infortuni [illegible] essenzialmente ricordati con le immagini. Julio Velasco, che collabora alla trasmissione, parlava di qualcosa che [illegible] una sensazione [illegible] di impotenza. Quando [illegible] atleta si fa male, è come se per lui venisse meno l'essenza stessa dello sport.

C'era Celentano, l'altra sera alla tele, che non finiva più. C'erano su Italia 1 le «Iene» capitanate da Simona Ventura. Ma questa accorata trasmissione su un particolare aspetto dello sport è stata più seguita delle «Iene». E soprattutto ha fatto uno strano effetto, anche a chi non guarda con accanimento lo sport in tv, ma ne subisce più che [illegible] gli «eventi mediatici», [illegible] gli intrattenimenti di Fazio o Gnocchi, e meglio ancora tutti gli aspetti negativi e discutibili e fonti di polemica, i miliardi dei calciatori e i deflettori delle Ferrari. Invece «Sfide» sfida il telespettatore, esortandolo a uscire dai luoghi comuni legati allo sport, ricordandogli che esiste anche quello che si chiama l'«elemento [illegible]». E che sotto quelle mutande - come dicevano i vecchi corrispondenti raccontando le partite ai giornali - batte un cuore. [al.co.]



Franco Menichelli

Ascolti record per l'ultima, lunghissima puntata di «Francamente me ne infischio»

Ricci a Celentano: «Ecco le prove»

«Da anni fedele a quel marchio»

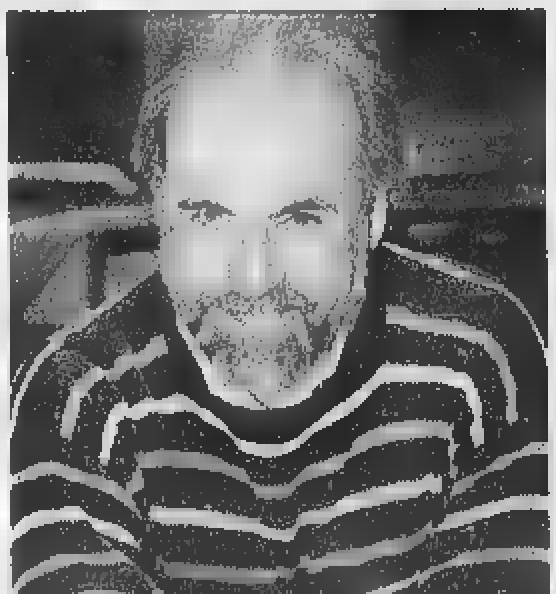
«Striscia la notizia» rinnova le accuse sulla pubblicità occulta e dai consumatori arriva una denuncia all'Antitrust

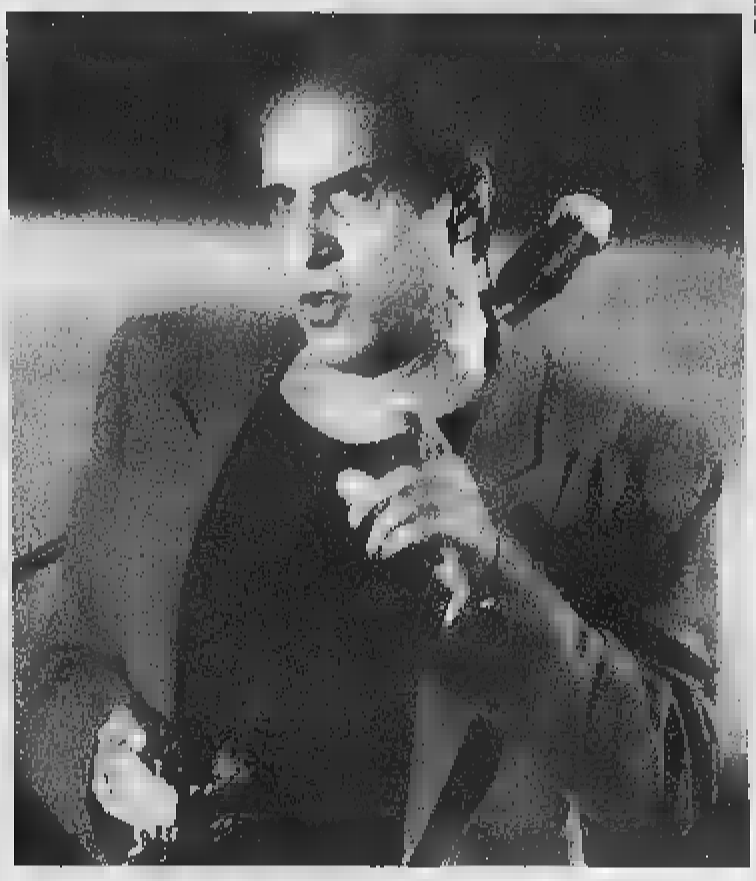
Alessandra Comazzi

Francamente, lui che se ne infischia, lo aveva detto la scorsa settimana a Gianni Morandi: «Tu [illegible] a mettere d'accordo tutti, mentre con me c'è sempre il trenta per cento che s'incazza». E così le reazioni all'ultima, seguitissima puntata del programma di Adriano Celentano su Raiuno sono state molteplici, articolate, arrabbiate. Reazioni forti per i dieci milioni e mezzo di telespettatori che in media lo hanno seguito, e che per una volta sono tornati a parlare di televisione al bar, in ufficio, nelle case. Ed è un'eccezione, il vero grande risultato del programma: questa televisione riduttiva magari si guarda, ma nessuno ne discute più, a parte la televisione stessa e i giornali. E reazioni forti fra gli «addetti ai lavori». Ma Antonio Ricci, che aveva lanciato il caso della pubblicità occulta dell'acqua minerale («se c'è una cosa che mi fa tanto male, è l'acqua minerale», cantava il vecchio Fred Buscaglione), non si arrabbia, anzi gongola. Lui è contento, quando lo attaccano frontalmente come ha fatto il cantante-conduttore-predicatore giovedì («Ricci cerca lo scandalo a tutti i costi e pur di far scandalo dimentica la verità»), e risponde. Come è accaduto ieri sera a «Striscia la notizia», preceduta da un ampio servizio ricostruttivo del Tg5 (male non farà all'andamento complessivo della rete in quell'orario, con Biagi che preme dall'alto del «Fatto», battendo spesso la ricciana concorrenza). Greggio ha parlato della «coda di paglia» di Celentano, hanno contato tutte le volte che ha bevuto nelle puntate precedenti e poi l'altra sera (solo 40 minuti dopo l'inizio), hanno parlato di «malafede», di «pubblicità occulta no, sfacciata sì» per marca di acqua minerale che senz'altro non ci rimette, da tutta questa storia. E con la quale pare che Celentano avesse già rapporti negli Anni Settanta, come testimoniano due film in cui la bottiglia compariva spesso. Un'associazione di consumatori che si chiama Adusbef ha inviato una denuncia all'Ufficio pubblicità ingannevole dell'Antitrust.

Reazioni negative anche a proposito del filmato sulla pedofilia. E arrivano da Ernesto Caffo, presidente di «Telefono azzurro», che ha detto: «Mandare in onda quelle immagini senza mediarle con una riflessione non è opportuno, è una mossa acchiappa-ascolti». In realtà la forza delle immagini consisteva proprio nell'essere sospese in un drammatico vuoto, senza nessuna chiacchiera di contorno. Ma Caffo aggiunge una cosa molto inquietante: «Era un vecchio documento, un italiano cercava a Los Angeles una bambina. Celentano avrebbe però fatto bene a dire la cosa più grave, e cioè che quell'italiano è stato fatto rientrare nel nostro Paese e non è stato perseguito; oggi è un professionista che vive tranquillamente». D'altronde, Maria Rita Munizzi, presidente del Moige (Movimento Italiano Genitori), dice: «Mi auguro che il filmato sia servito non solo a fare audience, ma anche a stimolare una mobilitazione delle coscienze per ricordare che la battaglia contro i pedofili continua».

Naturalmente a Raiuno si leccano ingordamente i baffi; l'altra sera «Il fatto» di Biagi ha per l'appunto di nuovo battuto «Striscia la notizia» (7 milioni 167 mila telespettatori contro 6 milioni [illegible] mila); e poi Celentano ha sbancato, mantenendo, dopo la media dei dieci milioni e mezzo di telespettatori, altri sette milioni e 700 mila fino a mezzanotte. Prova di forza e di arroganza da parte di Celentano e della rete, un programma così lungo: ma prova anche di [illegible] «andamento lento» che non necessariamente viene penalizzato dall'ansia furiosa di riempire tutti gli spazi, dall'«horror vacui», come dicevano gli Antichi. Agostino Saccà, il direttore di Raiuno, non potendo sposarsi con Celentano, parla del suo futuro nella rete, il concerto di Capodanno a San Pietro e magari una inevitabile fiction: «Celentano possiede un dono televisivo speciale. Ha quella grazia che trasforma tutto in una cosa bella, è il pifferaio magico della tv. E c' un margine per rinnovare il varietà». Su Ricci, diplomazia cardinalizia: «Al di là della polemica sull'acqua minerale, Ricci è uno che sa fare la tv. A volte esagera, ma "Striscia" è così, prendere o lasciare».





A destra Adriano Celentano beve acqua durante l'ultima puntata del suo show «Francamente [illegible] ne infischio» A sinistra Antonio Ricci, il grande accusatore In basso Francesca Neri



Crescono le polemiche anche per il filmato choc sui pedofili. Caffo: «L'ha fatto per gli ascolti»

Si sceglie [illegible] rosa di sedici nostri registi

Oscar, Almodóvar è in corsa l'Italia punta su Scola e Virzì

Il film di Tornatore non può concorrere perché è stato girato in lingua inglese

ROMA

Il film italiano papabile per l'Oscar nella categoria «miglior film in lingua straniera» sarà scelto in una [illegible] di 16 candidati, tra cui figurano «La cena» di Scola, «Baci e abbracci» di Virzì e «Fuori dal mondo» di Piccioni, che è candidato anche all'Oscar europeo. Quest'anno manca però una candidatura forte come fu quella di Roberto Benigni l'anno scorso e come è quest'anno quella spagnola di Pedro Almodóvar, che potrebbe sbaragliare il campo dei concorrenti.

Non è dunque detto che il film designato dall'Italia entri nella cinquina decisa successivamente dall'Academy americana, che a metà febbraio sceglierà tra tutti i film del mondo girati in lingua non inglese.
Il verdetto italiano arriverà da una giuria di ben 326 giurati che rappresentano le varie categorie del cinema votanti per i premi «David di Donatello» e di cui fanno parte anche i vincitori dei David degli ultimi 10 anni. Le urne si chiuderanno alla mezzanotte del 2 novembre.

Ecco [illegible] lista dei candidati (tra i quali non figura «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, soltanto perché è stato girato in inglese per ragioni di diffusione sui mercati mondiali e quindi non può concorrere nella categoria «film in lingua straniera»): «A domani», «Autunno», «Baci e abbracci», «La Bomba», «La cena», «Come te nessuno mai», «Il dolce rumore della vita», «Fuori dal mondo», «Guerriero Camillo», «Ha[illegible] suare», «Libero Burro», «Milonga», «Ormai è fatta», «Senza movente», «La strategia della maschera», «Un uomo per bene».

Con l' avvicinarsi della scadenza di metà novembre, entro cui tutti i Paesi esteri devono presentare i loro film da candidare all'Oscar, c'è già un gruppo di nazioni, tra le quali, come abbiamo visto, figura anche l'Italia, che ha annunciato i film prescelti.

Se la Spagna ha scelto il suo regista più di spicco e maggiormente discusso, Pedro Almodóvar, la Francia ha già indicato «East, West» di Regis Wargnier, regista del bellissimo e applaudito «Indochine», che si è avvalso della collaborazione di Catherine Deneuve. I francesi sperano così di ripetere il suc[illegible] [illegible] 1992, quando «Indochine» vinse la statuetta. Anche «East, West» ha la Deneuve come maggior interprete insieme con Sandrine Bonnaire e Oleg Menchikov, ed è stato presentato [illegible] grandi consensi [illegible] festival internazionali di Locarno e di Toronto.



Pedro Almodóvar

La Repubblica Ceca quest'anno è stata costretta a scegliere tra due candidati di gran livello, entrambi applauditi da critica e pubblico: «Return of the Idiot» di Sasa Gedeon, che ha alla fine avuto il sopravvento su «Cosy Dens» di Jan Hrebejk.

L'Olanda, i cui film spesso finiscono nella rosa dei cinque finalisti, ha selezionato «Scratches in the Table» [illegible] Ineke Houtman; l'Ungheria, «A Lantern in Budapest» del noto regista Miklos Jancso, e [illegible] Brasile «Orfeu» di Carlos Diegues.

I cinque film stranieri scelti per l'Oscar saranno annunciati in febbraio a Los Angeles.

Gli enti si dividono mentre la polemica diventa sempre più accesa

Teatri Stabili: tutti via dall'Agis

La ribellione nasce da Genova, Palermo e Milano

Osvaldo Guerrieri

Useremo una scala (Mercalli, Richter) per misurare il terremoto che da qualche giorno scuote la vita dei teatri stabili italiani? Per [illegible] è impossibile dire se le [illegible] devastanti o se indicheranno soltanto un malessere. In ogni [illegible] è probabile che incideranno profondamente nel sistema e nel governo del teatro italiano. Da circa un mese, i teatri stabili sono in aperta polemica con l'Agis, l'associazione generale dello spettacolo a cui anch'essi aderiscono con una quota associativa annuale di mezzo miliardo. La coabitazione sotto un tetto che raduna tutte le forme di spettacolo, compreso il cinema, oggi viene fortemente contestato. Dicono gli Stabili: siamo penalizzati, non siamo visibili, non abbiamo voce; in un'associazione che vuole [illegible]logare tutto, grandi e piccoli, pubblici e privati, ci troviamo a far parte di una Babele che non ci rappresenta e ci danneggia.

Ecco, allora, la ribellione. Gli Stabili di Genova e di Palermo decidono in un primo momento di uscire dall'Agis. Anche il Piccolo di Milano sembra orientato a condividere questa prova di forza. L'impressione [illegible] prima ora è che gli Stabili, uno dopo l'altro, aderiscano a questa traumatica risoluzione. Ivo Chiesa, direttore a Genova e presidente della categoria (l'Anted), organizza riunioni a [illegible]. Ma le forze si dividono. Il fronte che in un primo momento sembrava così compatto, presto si sfrangia. Naturalmente con diverse sfumature. Si riduce la pattuglia degli irriducibili e cresce il numero degli attendisti e dei prudenti. Dico per esempio Agostino Re Rebaudengo, presidente dello Stabile di Torino e vice presidente dell'Anted: «Sono d'accordo sul fatto che la situazione sia diventata insostenibile, bisognerà certamente fare qual[illegible] non è detto che [illegible] dall'Agis [illegible] la [illegible] più giusta. Oltretutto, [illegible] che cosa la sostituiamo? Creeremo un organismo sindacale tutto nostro?».

Prospettiva tutt'altro che assurda secondo Pietro Carriglio, direttore a Palermo e forse il più accanito partigiano dello sganclo, non per gusto di autonomia ma «per questioni di dignità». E anche il Piccolo di Sergio Escobar sembra sensibile a questa identica questione. Ma dice Ivo Chiesa: «E' vero che vogliamo riconquistare la nostra posizione e tornare a dire la nostra con visibilità. E' vero che non vogliamo restare sommersi dentro un meccanismo in cui ci troviamo in minoranza, ma non è detto che non esistano alternative all'uscita dall'Agis. Potremmo continuare a far parte dell'associazione a patto di ottenere una larga autonomia». Chiesa aggiunge che, in questa vicenda che si fa sempre più confuso, una proposta «curiosa e interessante» può arrivare dal documento votato due giorni fa dal consiglio d'amministrazione del Piccolo di Milano. Quale sia, però, questa proposta è impossibile sapere. Sergio Escobar, direttore del Piccolo, spiega che non gli sembra corretto farla arrivare ai colleghi attraverso un giornale. Perciò, aspettiamo.

Che dirà il documento del più importante teatro pubblico italiano? Esorterà i confratelli alla secessione, o li inviterà a una nuova riflessione? Aprirà una terza via? Secondo Pietro Carriglio gli Stabili devono uscire dall'Agis, trovare una nuova dimensione e recuperare [illegible]raggio.



Francesco Escobar

I FILM DI OGGI IN TV

Primo grande di Villaggio

FANTOZZI
1975, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

La prima e riuscitissima commedia sul personaggio creato e interpretato da Paolo Villaggio con uno stuolo di caratteristi. Da Anna Mazzamauro a Gigi Reder, da Liù Bosisio a Plinio Fernando (la figlia), da Umberto D'Orsi a Giuseppe Anatrelli. Luciano Salce dipinge la satira con irresistibile crudeltà e la giusta dose di vetriolo. La vita quotidiana del ragionier Ugo Fantozzi diviso tra una famiglia «mostruo[illegible]» e un lavoro soffocante. Nonostante il grigiore della sua esistenza tenta di conquistare la signorina Silvani ma i suoi tentativi sono disastrosi...

DRACULA, [illegible] DELLE [illegible]
1965, Italia 1 alle 3,15; dur. 89'

Dopo sette anni, Christopher Lee torna a vestire i panni del celebre conte-vampiro, sempre diretto da Terence Fisher. Ma la sceneggiatura di Jimmy Sangster non piacque quasi a nessuno, tanto che lo stesso Lee rinunciò ai dialoghi limitandosi a lanciare urla. Comunque, Fisher (visto il tempo passato dal primo) libera la sua creatività [illegible] scene davvero forti (per il periodo) come sgozzamenti e bevute di sangue, e condanna il moralismo tipico dei prodotti del genere. Riportato in vita dal [illegible] fedele servitore, Dracula scatena il terrore fra due coppie di ingenui turisti...

[illegible]
1973, Tmc alle 20,30; dur. 114'

Burt Lancaster e Alain Delon in un riuscito thriller spionistico di Michael Winner, un abile artigiano che divenne famoso col «Giustiziere della notte». La Cia sospetta che il maturo agente Cross collabori con il nemico sovietico e ordina al killer francese Laurier, detto Scorpio, di ucciderlo. Ma il giovane scopre...

[illegible]
1935, Raiuno alle 0,35; dur. 99'

Katharine Hepburn in un riuscito ritratto femminile di George Stevens. Alice Adams, giovane di umili origini, si finge nobile per restare vicina al [illegible] innamorato..

[illegible]
1997, Italia 1 alle 22,30; dur. 88'

Michael Dudikoff e Richard Norton in un dozzinale tv-movie d'azione di Rick Jacobson. Il segretissimo prototipo del Nova Steath Fighter viene rubato e al Pentagono scatta l'allarme. Ma c'è un solo uomo in grado di recuperlo: il collaudatore Vince Conners...

PIEDONE L'AFRICANO
1978, Raitre alle 20,40; dur. 115'

Ancora un'avventura poliziesca per Bud Spencer, sempre diretto da Steno. Il [illegible] Rizzo si prende cura del figlio di un collega africano ucciso a Napoli e parte per il continente nero...

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Le allergie ai farmaci e tutto quello che si deve sapere sulle castagne (*Un famiglia*, Raidue, alle 7), Idris ospite di Bonolis e Laurenti (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21), Catherine Spaak racconta il mito della Callas (*Harem*, Raitre, alle 23,20), i giovani preferiscono il computer all'amore (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30), Raimondo Vianello da Emanuela Folliero (*Affetti speciali*, Rete 4, alle 15,30), il racconto di chi è riuscito a guarire da malattie gravi grazie a terapie naturali come l'omeopatia (*Serata Tg1 - Ai confini della medicina*, Raiuno, alle 23,20), Pino Strabioli incontra Oriella Dorella nella campagna senese (*Souvenir d'Italie*, Tmc, alle 13,30).

[illegible]
Da piccola Nancy Brilli sognava di diventare un'ottima grafica. Tuttavia il fatto di essere diventata attrice non le ha fatto dimenticare il suo grande amore: «Ho comprato un potente computer e tutti i programmi più aggiornati. Nel mio tempo libero torno alle origini e, giuro, sono davvero brava».

BORALEVI
Antonella Boralevi non ha un buon rapporto con lo specchio: «Forse sarà perché da bambina [illegible] mi diceva che ero carina...».

CARFAGNA
Che [illegible] estate o inverno, Mara Carfagna va a dormire in slip e T-shirt.

[illegible]
Natalia Estrada, attualmente single, sostiene che «se bastasse fare colazione o passeggiare con un uomo per trovarmi un compagno, sarei fidanzata con una squadra di calcio».

CONTI
Pur essendo single da quasi un anno e mezzo, Carlo Conti dice di [illegible] aver motivo di lamentarsi: «Malgrado il naso ingombrante, i capelli che s'aggrappano per non cadere, le donne un po' mi corteggiano».

FALCHI
Anna Falchi sulle sue storie sentimentali del passato: «Purtroppo ho conosciuto parecchi [illegible] "impuri" che mi hanno fatto soffrire».

[illegible]
«Un [illegible] può diventare una droga capace di distruggerti». (Antonella Clerici).

[illegible]
A chi gli chiede quante donne ha avuto nella sua vita, Gianfranco Funari risponde: «Devo fare il conto. Dunque: ho 67 anni, leva gli 11 con Rossana (la ex moglie) e [illegible]. Meno 25, perché ho cominciato a 25 anni, uguale 31. Diviso per tre, perché in media [illegible] ho cambiata [illegible] ogni tre anni, fa 10 e qualcosa. Undici con Rossana. Ogni tanto mi piace metterle insieme a pranzo. Sa, io amo molto la famiglia».

[illegible]
«Gli uomini pensano che con la mia stazza non andrò mai a rubargli la fidanzata». (Gerry Scotti).

[illegible]
Stefania Orlando riceve molte lettere di ammiratori bambini («e mi fa anche piacere»), ma anche di «maniaci che vorrebbero fare le cose più strane».

[illegible]
Dario Ballantini, tuttora piccato per il fatto di non essere mai riuscito a imitare Giorgio Napolitano: «Quando era ministro degli Interni, io [illegible] troppo giovane per farlo».

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

- **6.55 Automobilismo** Formula Uno Gran Premio del Giappone - Prove [7966992]
- **7.00 Thunder alley** Telefilm "I bambini ti ascoltano" [illegible]
- **7.30 La banda [illegible] Zecchino Grande** torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'Isola Fantastica. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi di cartoni animali e telefilm [1116262]
- **9.30 L'albero azzurro** Programma per ragazzi e bambini con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Biasotto [3560]
- **10.00 Incontro [illegible] le [illegible] cattoliche con il Santo Padre** in diretta da piazza San Pietro [6902465]
- **[illegible] Che tempo fa** [9667114]
- **12.30 Tg1 flash** [56605]
- **12.35 La signora in giallo** Telefilm "Benedict Arnold ha dormito qui" [7708843]
- **13.30 Telegiornale** [4263]
- **14.00 Linea blu** Documentari: Procida - Ponza - Ventotene - Eolie 26ª puntata [8066060]
- **15.20 Settegiorni Parlamento** Rubrica di attualità [1627006]
- **[illegible] Disney [illegible]** Programma per ragazzi e bambini [illegible] terno verranno trasmessi cartoni animati [42864417]
- **18.00 Tg1** [63379]
- **[illegible] [illegible] sua immagine - Le ragioni della speranza** [8066718]
- **18.30 In bocca al lupo!** [illegible] [17895]
- **19.25 Che tempo fa** [2750697]
- **20.00 Telegiornale** [53366]
- **20.35 Rai sport notizie** Rubrica sportiva [5470973]
- **20.40 Carr[illegible] che fortuna V[illegible]** [29066843]
- **[illegible] Tg1** [2168331]
- **23.20 Serata Tg1** [5636911]
- **0.10 Tg1 [illegible] - Stampa [illegible] - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [illegible]
- **0.35 Il primo [illegible]** (comm., 1935) [illegible] K. Hepburn, F. McMurray. Regia di G. Stevens [8746360]
- **[illegible] Automobilismo** Formula Uno Gran Premio del Giappone - Warm up [15108025]
- **3.00 Rainotte** [2957136]

[illegible]

- **6.00 Lampi d'amore** Film-tv [5200672]
- **[illegible] Anima Mundi** [6586637]
- **7.00 Tg2 Mattina** (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [72092]
- **7.05 In famiglia** [illegible] T. Timperi, R. Capua - 1ª p. [4007 760]
- **9.30 Tg2 [illegible] Lis** [7654572]
- **10.05 I viaggi di giorni d'Europa** [8643714]
- **10.30 Hunter** Telefilm "La pista rumena" - [illegible] parte [79149 24]
- **11.25 Mezzogiorno in famiglia** con T. Timperi, R. Capua - 2ª p. [51494543]
- **13.00 Tg2 Giorno** [26606]
- **13.25 Rai sport Dribbling** [9510176]
- **14.00 Meteo 2** [90616]
- **14.05 Angelica e il Gran sultano** Film (avv., 1967) con M. Mercier, R. Hossein. Regia di B. Borderie [6060030]
- **15.50 Law & Order - I d[illegible] volti [illegible] giustizia** Telefilm "Affari di famiglia" [3736914]
- **16.35 Totò e Cleopatra** Film (comico, [illegible]) con Totò, M. Noel. Regia di F. Cerchio [4656498]
- **18.15 Sereno variabile** [5178 943]
- **19[illegible] Meteo** [23024]
- **19.05 Nikita** Telefilm [474611]
- **20.00 Il lotto alle otto** [illegible] [547]
- **20.30 Tg2 [illegible]** Notiziario diretto da C. J. Mimun [871 80]
- **20.50 [illegible]** Film-tv (thriller, 1997) [illegible] R. Arquette, E. Eckholdt. Regia di C. Bowman [3520 11]
- **22.40 Palcoscenico presenta "Cupido scherza e spazza"** farsa in una atto di P. De Filippo [6494106]
- **23.25 Tg2 Notte** Notiziario diretto da C. J. Mimun [2625740]
- **23.50 Vendetta fatale** Film con A. Stevens, E. Tweed. Regia di A. Stevens [8273 606]
- **1.20 Marylin Monroe una donna un mito** [9703987]
- **2.25 Amami Alfredo** [3907621]
- **[illegible] [illegible] - Diplomi universitari a distanza** Rubrica di approfondimento culturale [5494073]
- **4.50 Le montagne [illegible] mon[illegible] "Le Ande"**

[illegible]

- **7.00 Rai educational** La storia siamo noi [5427059]
- **8.30 Shukran** [5496180]
- **8.45 Rai News 24 Pianeta economia** [9237566]
- **9.40 Opera - La musica di Raitre** Musiche di Vivaldi, Piazzolla. Dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma [9316127]
- **11.00 T3 [illegible] Agricoltura** [illegible]
- **12.00 T3 Meteo** - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi [5059]
- **12.30 T3 Mediterraneo** Rubrica [5160]
- **13.00 La Melevisione** Programmi per ragazzi e bambini. All'interno favole e cartoni animati [36363]
- **14.00 T3 regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi [71 769]
- **14.20 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] [443547]
- **14.50 T3 Ambiente Italia** [5475694]
- **15.50 Raisport sabato sport** Rugby: Campionato italiano [illegible] Bologna-Roma - Automobilismo Gran Premio del Giappone Speciale - Pallavolo maschile: Campionato Italiano Sisley Treviso-Alpitour Cuneo - Pallacanestro maschile Campionato italiano [illegible] - Calcio: speciale anticipi [38029653]
- **18.50 T3 [illegible] - [illegible]** Notiziario diretto da E. Chiodi [934 7547]
- **20.00 Raisport** Anteprima calcio - Anticipo [301]
- **20.30 Blob** Videoframmenti [10496]
- **20.40 Piedone l'africano** Film (avv., 1978) con B. Spencer, E. Cannavale. Regia di Steno [304058]
- **[illegible] Rai Sport** Anteprima calcio [6253479]
- **22.55 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [560011]
- **23.20 Harem** Talk-show con C. Spaak [1638721]
- **0.25 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [6066560]
- **[illegible] Erotic tales** "L'insaziabile signora Kirsch" [5363 [illegible]]
- **1.00 Fuori orario presenta** "Europa 2001: nero senza bianco" con il film Satantango (1991-93) con M. Vig, I. Horvath. Regia di B. Tarr [8614[illegible]]

[illegible]

- **6.00 Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa [illegible] [7139905]
- **8.00 Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [5703540]
- **8.45 La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di [illegible] [1037599]
- **8.55 Vivere [illegible] noi - I consigli della settimana** Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di E. Tracca. Regia di S. Mignucci [10572050]
- **10.00 Vivere bene con noi** Conduce M. T. Ruta [illegible] la partecipazione di E. Tracca. Regia di S. [illegible]gnucci [4058740]
- **[illegible]5 Affare fatto** Televendite con G. Mastrota [9164616]
- **11.00 Tutti amano [illegible]nd** Telefilm [illegible] qui la [illegible]lia" [3092]
- **11.30 Un [illegible]etective in [illegible] Telefilm "Peste nera"** [52455]
- **12.30 I Robinson** Telefilm "Giallo come un cappello" con B. Cosby [3837]
- **[illegible] Tg5** [90634]
- **13.40 [illegible] c'è differenza** Varietà di [illegible] R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [361479]
- **14.10 Uomini e [illegible] Talk-show** [6143769]
- **[illegible] Guai in famiglia** Film (comm., 1992) con T. Selleck, D. Ameche. Regia di T. Kotcheff [754906]
- **18.30 Passaparola** Gioco [67011]
- **20.00 Tg5** [9450]
- **20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [6721]
- **21.00 Ciao Darwin 2** Varietà con P. Bonolis [2204214]
- **23.30 2000 - Fatti e personaggi** [25214]
- **0.25 Speciale "Ciao professore"** [4606615]
- **0.30 [illegible] Speciale "Fight Club"** [1624236]
- **0.35 Nonsolomoda** Rubrica (Replica) [9767590]
- **1.00 Tg5 Notte** [4612649]
- **1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà (Replica) [1662196]
- **2.00 La casa dell'anima** Rubrica (R)

[illegible]

- **6.[illegible] Ciao ciao** Programma per ragazzi e bambini all'interno cartoni animati: SuperDave - Oscar e le sette note perdute - Un trilione per [illegible] - [illegible] l'osso Briscola - La pantera [illegible] - Magician la giustizia [illegible] è un [illegible] - Imbarchiamoci per un grande viaggio [97040807]
- **9.55 [illegible] Coppa del mondo** [illegible]om gigante femminile - 1ª manche [4253905]
- **10.50 Benny Hill show** [4516672]
- **11.00 Agli [illegible] papà** Telefilm [illegible]
- **11.30 Speci[illegible] champions league** [6675043]
- **12.25 Studio aperto** Notiziario a cura di P. Liguori [7321092]
- **12.45 [illegible] e [illegible]** Notiziario a [illegible] di P. Liguori [645030]
- **12.55 Sci Coppa del mondo** Slalom gigante femminile - 2ª manche [1264789]
- **[illegible] Bugs Bunny** Cartoni animati [7120214]
- **14.00 I Simpson** Cartoni animati [7624]
- **14.30 Candid camera show** con S. De Grenet [4943]
- **15.00 Il meglio di Fuego** [5672]
- **15.30 Rapido** con Petra [5056]
- **16.00 [illegible] Bum Bam** Programma [illegible] ragazzi [32586]
- **17.30 Wrestling** Sport [6905]
- **18.00 Le iene** Replica [83466]
- **19.00 Real tv** con G. Begalta Regia di C. Bozzatello [6108]
- **[illegible] Studio aperto** [7479]
- **19.57 Studio sport** [209071540]
- **20.00 Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi [39856]
- **20.45 Walker Texas ranger** Telefilm "Ladro di bambini" [744127]
- **22.30 Reazione immediata** Film-tv (azione, 1997) con M. Dudikoff, F. Forrest [6044905]
- **0.25 Grand Prix** [66141]
- **0.55 Studio sport** Notiziario sportivo [2569851]
- **1.10 Ciak speciale "Il [illegible]"** [5702615]
- **1.20 Ammazza vampiri** Film (horror, 1985) con C. Sarandon, N. Savage. Regia di T. Holland [40078308]
- **3.15 Dracula, principe delle tenebre** Film (horror, 1965) con C. Lee [6693036]
- **[illegible] Dracula** Film (fant., 1979) con D. Pleasance [1363832]

RETE4

- **6.00 Valentina** Telenovela con D. Castro [26301]
- **7.00 Amanti** Telenovela con V. Castro [9547]
- **7.30 Come rubare un milione di dollari** Film (comm., 1966) con P. O'Toole, A. Hepburn. All'interno **Tg4 - Rassegna stampa** (ore 8.15) [3688106] [2449030]
- **10.00 Sabato 4** con W. De Angelis, A. Tagliati [865585]
- **11.30 Tg4** Notiziario [illegible] E. Fede [3123637]
- **11.40 Forum** Rubrica con P. Perego e la partecipazione dell'avvocato T. Lagostena Bassi [7597653]
- **13.30 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4818]
- **[illegible] La ruota [illegible] fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di P. Trevisan [37771]
- **[illegible] Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [4235]
- **15.30 Affetti speciali** con E. Folliero [89160]
- **16.30 Chi c'è c'è** [90276]
- **17.30 Naturalmente su Rete 4** con A. Appiano [8654]
- **[illegible] Il trucco c'è** condotto da E. dalla Chiesa [34466]
- **18.55 Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8487769]
- **19.30 Un giustiziere a New York** Telefilm "Costruzione di un martire" [5409189]
- **[illegible] Fantozzi** Film (comm., 1975) con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Regia di L. Salce [6013108]
- **22.40 [illegible] il limite** Film (thriller, 1995) con J. Travolta, M. Nouri. Regia di R. Martino [4170693]
- **0.35 Tv TV Storie di un ragazzo qualunque** F. Baccini [4987141]
- **0.45 Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [5360609]
- **1.05 Naturalmente su Rete 4** (R) [5770783]
- **1.35 Quando tramonta il sole** Film (comm., 1955) con E. Giuffrè, A. Lane. Regia di G. Brignone [1126677]
- **2.10 Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani in anteprima [9118702]
- **3.30 [illegible] ma non toccatele** Film (comm., 1959) [illegible] R. Vianello, U. Tognazzi. Regia di M. Mattoli [illegible]

[illegible]

- **7.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc** [68301]
- **7.05 McCloud** TF [2133108]
- **8.55 Meteo**
- **7.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc** [illegible]
- **9.05 La morte arriva con la valigia bianca** Film (spion., 1972) con R. Culp, B. Crosby. Regia di R. Culp [2115301]
- **11.30 Del Vecchio** Telefilm [22301]
- **12.30 [illegible]** [41653]
- **12.45 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [409097]
- **13.00 Tmc Motori** Rubrica sportiva (R) [9634]
- **13.30 Souvenir [illegible]** condotto da P. Strabioli [2721]
- **14.00 Il pirata dell'aria** Film (avv., 1972) con C. Heston, Y. Mimieux. Regia di J. Guillerman [illegible]
- **16.15 Delitto sull'autostrada** Film (comm., 1982) con T. Milian, V. Valentino. Regia di B. Corbucci [5519295]
- **18.10 Crazy camera** Le più divertenti Candid camera d'America [85479]
- **[illegible].40 Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [4173479]
- **18.50 La settimana di Montanelli** di A. Elkann. Con I. Montanelli [illegible]
- **[illegible] Goleada** con M. Caputi. In studio E. Weber [84189]
- **20.30 Scorpio** Film (pol., 1973) con B. Lancaster, A. Delon. Regia di M. Winner [5662740]
- **22.35 Tmc [illegible]** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [5049127]
- **[illegible] La settimana di Montanelli** di A. Elkann. Con I. Montanelli (R) [9079634]
- **23.00 Calcio: Liga spagnola** [91092]
- **1.00 Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [2217765]
- **1.30 Delitto sull'autostrada** Film (comm., 1982) con T. Milian, V. Valentino. Regia di B. Corbucci [6636649]
- **3.20 Cnn** Collegamento in diretta via [illegible] con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [2103344]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 8.33 Inviato speciale; [illegible] Speciale agricoltura; 10.05 In Europa; 12.02 Diversi da chi?; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 Magazine; 14.30 Bolmare; 14.55 Calcio Anticipo Campionato Serie A; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.35 Mondomotori; 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri a [illegible] Francisci e Fabrizio Cantamori.

[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.[illegible] Buoncaffè; 8.[illegible] Che radio fa?; [illegible] Fantastica [illegible]nte; [illegible] out; 11.03 La luna e il formaggio; 1[illegible] Giocando, per quelli che amano i giochi; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Lotto live, I concerti di Radiodue; 18.30 Anteprima; 18.35 La Sfinge; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie [illegible] presenta: Weekendance; [illegible] Due di [illegible]

RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 1[illegible] Due sul tre, un programma di Patrizia Todaro [illegible] da Filippo del Corno; 14.05 Atlante musi[illegible]; 15.00 Karajan [illegible] radio italiana; 17.00 Chi è di scena; [illegible] Il Cartellone; 23.30 Esercizi di memoria, presentazione di Arrigo Quattrocchi. In redazione M. Billi, L. Bindi.

TMC2

- **12.00 File** a cura di Alex Braga [660653]
- **12.30 Cll to clip** La novità discografiche [723301]
- **14.00 Tg Flash** [114479]
- **14.05 Proxima** [519924]
- **15.00 Coloradio** La radio in diretta tv [98361473]
- **[illegible]g flash** [062568]
- **[illegible] Off limits** [3022301]
- **19.00 Campionato Italiano Formula 3 da Imola** [637184]
- **19.30 Il meglio di 4U** [447437]
- **21.00 Flash** [481678]
- **21.05 Combat dance - A colpi di musica** Film (azione, 1989) con J. Gedrick, T. Beyer. Regia di R. Wise [5610647]
- **[illegible] sport - Tmc2 sport Maga[illegible] "W[illegible]"**

TELE +

- **10.00 Marie della [illegible] degli angeli** Film [7538367]
- **11.55 L'agente segreto** Film (dramm., 1996) [40558112]
- **13.30 Football** Nfl week in review [826943]
- **14.00 Football** Nfl in differita [6494130]
- **15.45 Calcio:** Premier League prepartita [4568677]
- **18.55 Calcio:** Premier League in diretta [71663100]
- **18.00 Calcio** Bundesliga [3901383]
- **20.30 Calcio:** Inter-Lazio Serie A 5ª giornata [89046789]
- **22.40 The Boxer** Film (dramm., 1998) con E. Watson [1309843]
- **0.35 L'appartamento [illegible]** (dramm., 1996) [1419861]
- **2.30 A call to remember** Film

TELE [illegible]

- **10.55 Go for gold!** Film (comm., 1997) [65546479]
- **12.30 Tea** Film (azione, 1997) con A. Gish [261606]
- **14.05 Ragazze di [illegible]** (dramm., 1998) con R. Weisz [23632624]
- **17.25 Kingpin** Film (comm., 1996) con R. Quaid, W. Harrelson. Regia di P. Farrelly [9166672]
- **19.15 Breaking up - Lasciarsi** Film [5084824]
- **20.45 Favole [illegible]** (fant., 1998) con H. Keytel, P. O'Toole. Regia di C. Sturridge [982360]
- **22.20 Sliding doors** Film (comm., 1997) con G. Paltrow [4741214]
- **23.55 La notte degli specchi: lo specchio incantato** Film

[illegible] MTV

- **12.30 European Top [illegible]** La classifica [illegible] top singles d'Europa [312943]
- **14.30 Cowboy Bebop** [9011]
- **15.00 Celebrity Death Match** Scontro tra celebrità senza esclusione di colpi [1640]
- **15.30 Week in rock** [6617]
- **16.00 Brand New tour** [61030]
- **17.00 Top [illegible]** Le migliori video richieste pervenute a Select [illegible]
- **18.45 TgA sera** [585498]
- **19.00 Cinematic** [3279]
- **[illegible] Daria** [2547]
- **[illegible] & Butt-head** [2180]
- **[illegible] Italia+** [12586]
- **[illegible] Disco 2000 Top Il Speciale [illegible] 2000** [70565]
- **24.00 Mtv Megamix**

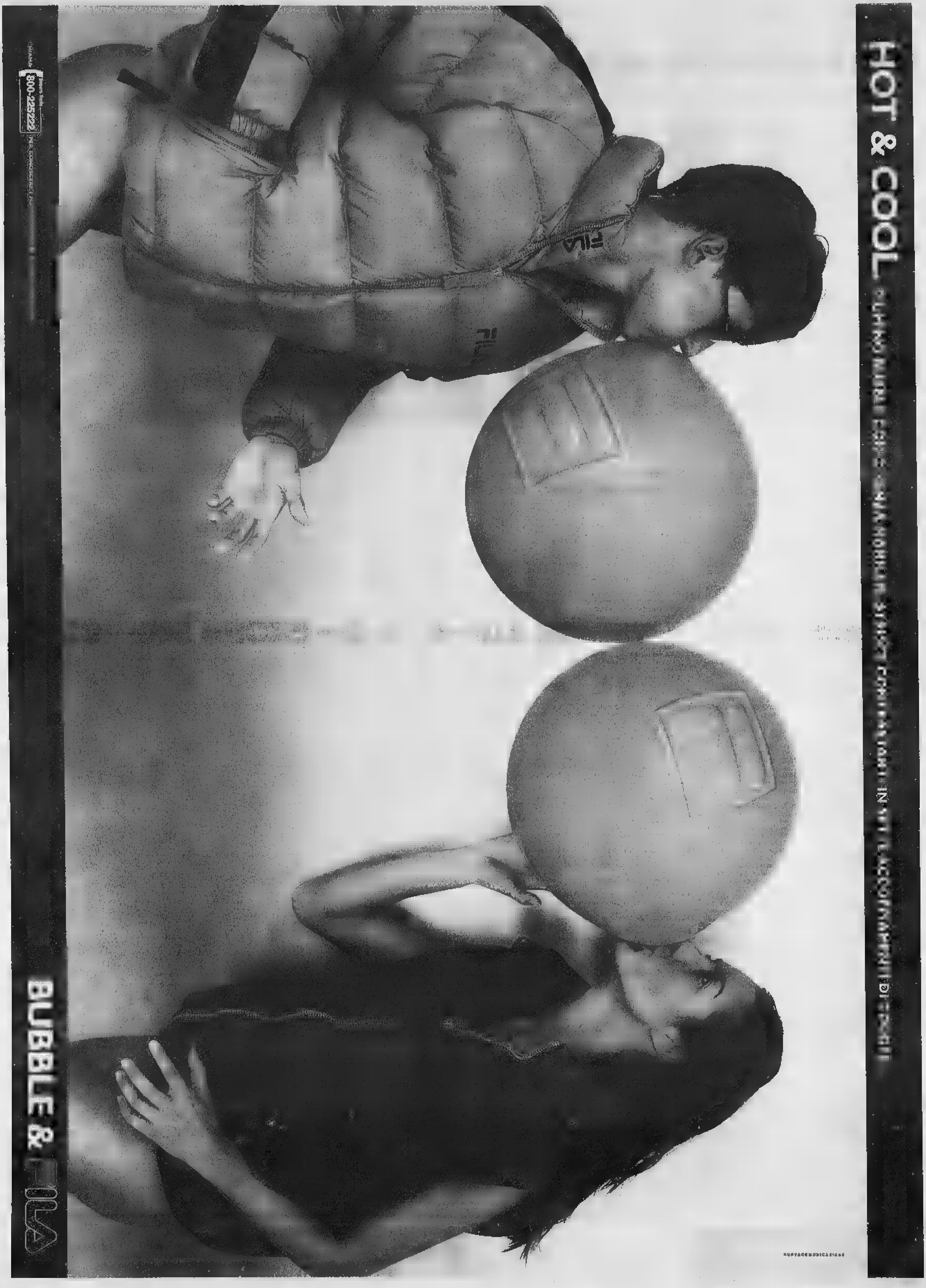
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [illegible] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; [illegible]; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO


HOT & COOL
BUBBLE &
800-225222

Juve, riecco Rodomonti

ROMA. Rodomonti (foto) torna sulla strada della Juventus: l'ultima volta che l'arbitro abruzzese diresse i bianconeri in campionato fu a Empoli nell'aprile '98; valutò sulla linea di porta un colpo di testa di Bianconi, ma la moviola dimostrò che il pallone aveva superato la linea bianca. La Juve vinse l'incontro e, poi, lo scudetto. Con Rodomonti, i bianconeri non hanno mai perso: 4 vittorie e 3 pareggi. Serie B. Alzano-Genoa Ayroldi; Fermana-Vicenza Fausti; Monza-Atalanta Bazzoli; Pescara-Brescia (lunedì 20,30) Bertini; Pistoiese-Cesena Strazzera; Ravenna-Treviso Bolognino; Sampdoria-Chievo Cassarà; Savoia-Salernitana De Santis; Ternana-Napoli Rosetti.

GLI ARBITRI DELL'OTTAVA GIORNATA

	[illegible]		MEDIA VOTI	[illegible]	ESPULSIONI
Fiorentina - Torino (oggi ore 15) Pellegrino	83	4	5,6	0	2
Inter - Lazio (oggi ore 20,30) Treossi	78	2	5,9	0	1
Juventus - Piacenza Rodomonti	96	3	5,6	1	2
Lecce - Perugia Messina	70	[illegible]	6,1	0	3
Parma - Bari (domani ore 20,30) Farina	66	4	5,4	2	1
Roma - Cagliari Trentalange	132	3	5,7	2	0
Udinese - Reggina Tombolini	63	4	6,5	2	0
Venezia - Bologna (oggi ore 15) Serena	18	3	6,2	4	4
Verona - Milan Collina	128	4	6,1	2	1

LA MEDIA E' CALCOLATA [illegible] AI VOTI [illegible] QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.



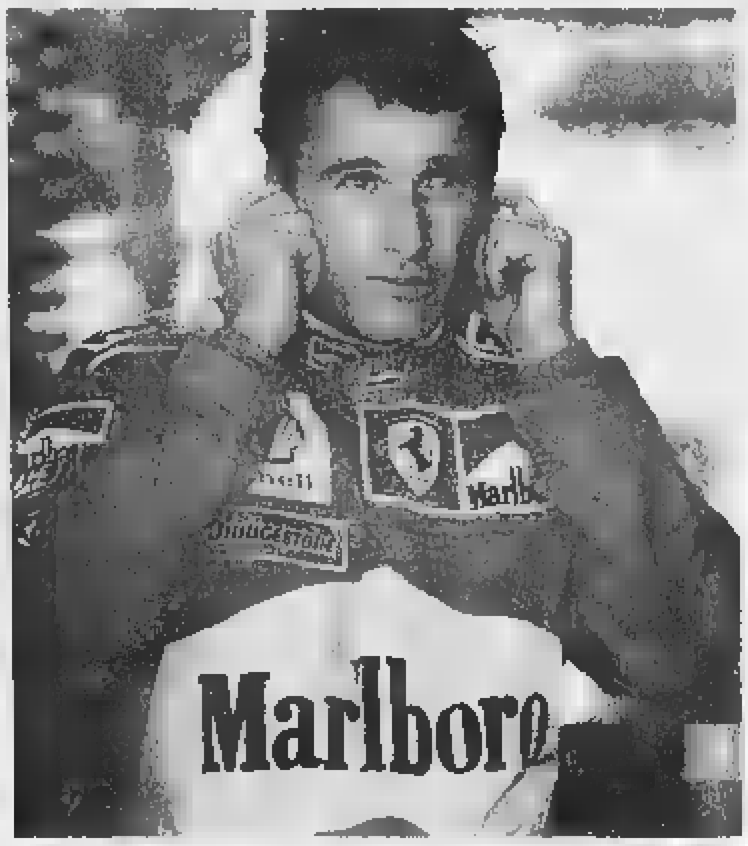
OGGI IN TV

5,55	**Auto.** Gp Giappone, prove	Raiuno
9,55	**Sci.** Gigante femm. 1ª manche	Italia1
11,30	Speciale Champions League	Italia1
12,55	**Sci.** Gigante femm. 2ª manche	Italia1
13,00	Tmc motori	Tmc
13,25	Dribbling	Raidue
15,50	**Rugby.** Bologna-Roma	Raitre
16,30	**Pallavolo.** Sisley Tv-Alpitour Cn	Raitre
17,30	**Moto.** Gp d'Argentina, prove	Raitre
17,45	**Basket.** Montecatini-Siena	Raitre
19,00	Goleada	Tmc
19,05	**Auto.** Camp. italiano F3	Tmc2
19,57	Studio sport	Italia1
20,00	Raisport, anteprima calcio	Raitre
20,30	**Calcio.** Inter-Lazio	Tele+
20,35	Raisport notizie	Raiuno
23,00	**Calcio.** Camp. spagnolo: Real Madrid-Atletico Madrid	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,00	**Pugilato.** Cantatore-Aoucy, mondiale massimi Wbu	Raidue
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,25	Grand Prix	Italia1
0,55	Studio sport	Italia1
2,25	**Auto.** Gp Giappone, warm up	Raiuno
5,40	**Auto.** Gp del Giappone di F1	Raiuno

Domani mattina, a Suzuka, si assegna il titolo mondiale di Formula 1 che Maranello non vince da vent'anni

FERRARI nessun dorma

Nelle prove di ieri Hakkinen e Coulthard davanti a Schumacher Solo decimo Irvine





Irvine (a lato) e Schumacher (sotto)

Cristiano Chiavegato
inviato a SUZUKA

Domattina quando, presumibilmente verso le sette e trenta italiane si concluderanno il Gran Premio del Giappone e il cinquantesimo campionato [illegible] Formula 1 della storia, saranno passati con esattezza 20 anni e 52 giorni dall'ultima affermazione della Ferrari nel Mondiale piloti. Sarà capace Eddie Irvine d'interrompere questo lunghissimo e angosciante digiuno? Sulla carta l'irlandese, grazie ai suoi quattro punti di vantaggio in classifica, ha maggiori possibilità del rivale Mika Hakkinen. Attenzione, però: nelle prove introduttive di ieri, le McLaren hanno [illegible] spettacolo: primo Hakkinen in 1'41"746, secondo Coulthard, protagonista di un pauroso incidente; terzo Schumacher alle prese con [illegible] lievi problemi d'equilibrio sulla pista scivolosa (1'42"215), soltanto decimo Irvine (1'43"375) e Frentzen retrocesso dal terzo al nono posto per aver tagliato una chicane. Per mettersi al riparo da ogni sorpresa, il finlandese ha [illegible] sola carta da giocare: vincere la gara. La Ferrari ha in serbo un motore più potente. Certo, una foratura, un guasto, un errore, qualche subdolo trucco rischiano di sabotare i pronostici. E' già capitato.

Ma si vuole sperare che l'ultima corsa di [illegible] stagione così travagliata e - tutto sommato - incerta e spettacolare, finisca con una battaglia pulita, a viso aperto. Anche se appunto le esigenze dei rivali per il titolo sono differenti. Al finlandese serve un successo pieno, a Irvine potrebbe bastare un piazzamento. Il puzzle da completare [illegible] comunque molto complicato. Perché non ci sono soltanto Irvine e Hakkinen uno contro l'altro. Dopo avere [illegible] il ruolo di eroe in Malesia, cedendo [illegible] compagno di squadra il primo posto, Michael Schumacher può, e forse deve, diventare l'arbitro [illegible] questa [illegible]. Compito più facile, [illegible] certi aspetti, di quello svolto a Sepang. Lo dice lo stesso pilota tedesco: «Nell'altra [illegible] era non [illegible] per [illegible] per il mio compagno di squadra. Qui invece [illegible] posso puntare al successo personale, lavorando sempre per la Ferrari».

Schumi si è ripreso in fretta il rango di leader che aveva abbandonato l'11 luglio [illegible] Silverstone. E non è tenero con Eddie, anche se con lui scherza e ride più di quanto non faceva all'inizio [illegible] stagione. «Io devo cercare di vincere - afferma perentorio - ma Irvine dovrà arrangiarsi [illegible] solo per piazzarsi almeno al quarto posto. Di più non posso fare. Dipenderà da lui, personalmente, il risultato finale, il Mondiale se lo deve meritare in qualche maniera». Re Michael non ha mezze misure. Aiutare va bene, ma ci sono dei limiti. Non si può spargere bontà e altruismo ai quattro venti. L'ego del pilota non è uguale [illegible] quello dell'[illegible] ha bisogno di robuste iniezioni ricostituenti. E Schumacher non sarebbe Schumacher se fosse sempre un ragazzo da libro Cuore. Ieri, prima delle prove, ha fatto smontare [illegible] box della Ferrari perché alla parete era appeso un grande pannello che lo raffigurava in un dipinto, a dire il vero, un po' sconcertante, metà pilota metà robot, con una scheletrica mano metallica. Era furioso.

Irvine, Hakkinen, Schumacher. Ma [illegible] soltanto loro. C'è anche Frentzen che potrebbe trasformarsi in un involontario alleato dell'irlandese puntando alla vittoria, c'è Barrichello che sogna magari di fare un regalo in anticipo alla Ferrari. E ci sono altri che sperano di fare un dispetto a Maranello, come Villeneuve, [illegible] comunque di fare i fatti propri, inserendosi fra i due duellanti, senza pudore o rispetto per la posta in palio.

Una gara che sveglierà all'alba milioni di tifosi italiani. I quali potranno vedere in tivù gli occhi pesti di Jean Todt e Ross Brawn, di Ron Dennis e Adrian Newey che stanotte certamente faranno le ore piccole, insieme [illegible] i loro ingegneri e i tecnici per studiare la tattica giusta per battere l'avversario. L'appuntamento è fissato per le ore 6. Sarà un'alba rossa Ferrari o argento McLaren? Nessun dorma.

LO [illegible]

CLASSIFICA PILOTI	
IRVINE	70
HAKKINEN	66

CLASSIFICA COSTRUTTORI	
FERRARI	118
McLAREN	[illegible]

IL GIORNO PIU' LUNGO

David Coulthard è stato protagonista di un pauroso incidente ieri nelle prove del Gp del Giappone a Suzuka uscendo di pista e sbattendo contro le protezioni: il pilota scozzese della McLaren, che fortunatamente è rimasto illeso, ha ottenuto il secondo tempo alle spalle [illegible] compagno di squadra Mika Hakkinen



INCONTRO CON UN CAMPIONE PER CASO

Eddie, il guascone scomodo

«Il mio nome nell'albo: voglio solo questo»

personaggio
Pierangelo Sapegno
inviato a SUZUKA

C'è un tipo di [illegible] che ogni tanto la vita premia. Eddie Irvine assomiglia a uno che [illegible] giorno avevamo conosciuto a Castiglioncello: Marcello Mastroianni. Eddie piace alle donne come lui, per pigrizia [illegible] lascia più di quelle che prende, come faceva lui, [illegible] indolente [illegible] lui, un po' volgare [illegible] istintivo come lui. Ma c'è una cosa che diceva Mastroianni ai giornalisti, quando gli chiedevano di descriversi. Lui diceva: «Io sono [illegible] alla finestra. Capisco il mondo, lo guardo, vedo le ingiustizie. E non ho il coraggio di scendere. Ma quando mi [illegible] trovato in mezzo, non [illegible] perché, ho navigato meglio di altri». Dev'essere solo che gli uomini alla finestra sono così pigri che non conoscono nemmeno il loro talento. Ah sì, è un peccato. Ma quando li si conosce non si può fare a [illegible] di volergli bene: sono tra i pochi venuti al mondo per non far del male. Bene, non sappiamo come andrà domani, qui a Suzuka, mondiali di Formula 1. [illegible] oggi è un giorno che chiediamo scusa. C'è Eddie Irvine che sta alla finestra. Legge l'autobiografia di Nelson Mandela, dorme otto ore, ha una paura fottuta, sogna di scappare via. E dice: «Anch'io sto aspettando qualcosa per domani. Me stesso».

Vent'anni dopo, la Ferrari può tornare in cima al mondo grazie a uno strano guascone, che non è bravo come Schumacher, che [illegible] sa fare tanti sorpassi, che avrà [illegible] mille difetti, ma che oggi ha saputo trovarsi qui. Eddie è l'uomo che [illegible] ne andrò: che vinca o che perda il mondiale, da lunedì non sarà più della Ferrari. Allora, lui dice che «quello che conta adesso è il mondiale, è la gara di domani; al resto ci penserò dopo, se ci penserò. E poi non ha importanza». Lui dice che i sentimenti, i ricordi, una squadra con cui si è vissuto insieme, tutto questo non conta per un professionista. Però Eddie mente. è un bugiardo nato come tutti i pigri, come gli uomini alla finestra. Quelli così sono gente strana, un po' melanconica, piena di sentimenti. Eddie intanto giura che finita la Ferrari, diventerà più italiano di prima. [illegible] trasferirà definitivamente a Milano: «perché mi trovo bene. Ho preso [illegible]. Mi piace l'Italia. E' una città [illegible] da per andar dove si vuole». Come tutti i pigri spiega di essere molto abitudinario, sempre gli stessi ristoranti, il Louisiana Caffé [illegible] il Tropico Latino, spaghetti alla carbonara o alla matriciana, le stesse persone per fermarsi a chiacchierare, la discoteca Hollywood [illegible] la fidanzata Anouk, il suo manager Enrico Zanarini per tirar tardi a parlare, un tempo anche Jacques Villeneuve. La figlia Zoe e l'ex Maria da raccontare in un libro, per vender bene. C'è una società che [illegible] lavora per lui: la sorella Sonia, Jonathan Giacobazzi e Eric Silberman. Sta pensando come un milanese a fare i soldi: lì gioca in borsa («l'unica volta che ho perso è quando li ho affidati [illegible] gestione: [illegible] allora ci penso da solo»), e li investe in un'impresa: da gennaio partirà una nuova linea di cappellini suoi. Legge libri di storia, tanti. Mai un romanzo. Ammette che essere o non essere campione del mondo, cambierà tanto nella [illegible] vita, pensando agli investimenti. L'uomo che sta alla finestra naviga già bene e veloce. Però, spiega che [illegible] è per i soldi che vuole vincere: «Mi interessa solo entrare nell'albo. Mettere il mio nome lì». Questa volta è sincero. Eddie, il figlio di Edmond e di Kathleen, ha fatto una cosa che non fanno tutti: è partito da un'officina dove rompono le macchine e nella vita ha fatto l'unica cosa che sapeva fare. Ha inseguito la velocità con una macchina. Suo papà lo guarda mentre parla, qualche metro più in là. Noi abbiamo un debole per Edmond, lo sfasciacarrozze di Newtownard, questa faccia da vecchio bucaniere che passa il tempo nell'osteria a guardarsi dentro gli occhi i mari che ha solcato. A Suzuka, [illegible] ne sta con Kathleen, felice perché è come una vacanza, mica perché il figlio magari diventa campione del mondo. Il primo giorno lui e la moglie si erano persi, fuori dal circuito: non avevano il pass per entrare. Pioveva. Gli abbiamo detto: «Chiamiamo l'ufficio stampa Ferrari che vi venga [illegible] prendere». S'è scandalizzato mica per finta: «No, no. Per favore, [illegible]». Edmond qualcosa avrà insegnato al figlio, per camminare in un mondo che parte da un paese e poi arriva, semplicemente, sempre in un altro paese. Da quella finestra di Newtownbard Eddie è arrivato in fondo, dove si resta soli. E se il destino [illegible] l'ha mandato, non può fregarci all'ultimo giro.

[illegible]

Pauroso incidente a Coulthard: illeso

SUZUKA. L'incidente più grave sull'insidioso fondo bagnato del circuito del GP del Giappone è capitato a David Coulthard, che comunque nelle prove libere si è piazzato secondo in 1'41"894. In una delle curve della «esse» si è schiantato contro le gomme di protezione semidistruggendo la [illegible] McLaren. David ha dichiarato di aver perso il controllo, ma non è escluso che sulla McLaren si sia rotto qualcosa prima dell'urto contro la barriera. Quando il pilota, per fortuna illeso, è stato portato al centro medico per una visita di controllo, si è registrato un episodio strano. Charlie Whiting, il discusso direttore di corsa, a dispetto dei regolamenti, ha portato in pista Jo Ramirez, direttore sportivo della McLaren. Ramirez si è aggirato nel luogo dell'impatto raccogliendo personalmente i pezzi che si erano staccati dalla monoposto, mentre ai box i meccanici hanno cambiato, per precauzione, l'alettone posteriore dell'auto di Hakkinen. Nessuno ha fatto reclamo per l'accaduto, neppure la Ferrari. **[c. ch.]**

IL PROGRAMMA

[illegible]
FIORENTINA - TORINO Stream
VENEZIA - BOLOGNA Stream
INTER - LAZIO ore 20,30 Tele+pay tv

[illegible]	
JUVENTUS - PIACENZA	D +
LECCE - PERUGIA	Stream
ROMA - CAGLIARI	Stream
UDINESE - REGGINA	Stream
VERONA - MILAN	D +
PARMA - BARI ore 20,30 Stream pay per view	

[illegible]
Lazio 17 punti;
Juventus 14 punti;
Milan e Inter 13 punti;
Roma 12 punti;
Perugia 10 punti;
Parma, Udinese, Reggina, e Torino 9 punti;
Fiorentina e Lecce 8 punti;
Bari, Bologna e Verona 7 punti;
Piacenza 6 punti;
Venezia 5 punti;
Cagliari 3 punti;

ANTICIPI: MONDONICO SFIDA TRAP



Venezia-Bologna, c'è Guidolin

Oggi, nel quadro dell'8ª giornata di campionato, sono in programma tre anticipi: su tutti, Fiorentina-Torino (nella foto Trapattoni e Mondonico) e la partitissima fra Inter-Lazio. A San Siro, mancheranno i due capitani: Ronaldo, squalificato, e Nesta, convalescente. Nel Bologna a Venezia, in compenso, debutta il nuovo allenatore Francesco Guidolin, precettato d'urgenza al posto dell'esonerato Sergio Buso. [illegible]

Inter-Lazio, la capolista rischia a San Siro

La Juve tifa Lippi

Roberto Beccantini

SABATO ricco, con tre anticipi che solcano il campionato dalla testa ai piedi. Su tutto, e su tutti, la sfilata di San Siro. Capolista imbattuta, e già trionfalmente approdata al secondo turno della Champions League, la Lazio [illegible] misura con un'Inter che ha perso le ultime due partite, a Venezia (giocando male) e il derby (dopo averlo dominato sino, almeno, all'espulsione di Ronaldo). A Lippi manca il coltello brasiliano, squalificato; a Eriksson, il fodero Nesta, convalescente. Sono i due capitani. Christian Vieri, lui, ritrova la squadra dello scudetto sfiorato. Saranno scintille. A centrocampo, si profila una bagarre di dimensioni bibliche. La Lazio vanta l'attacco più prolifico, l'Inter una delle difese più blindate. In attesa di ospitare l'irriducibile Piacenza di Gigi Simoni, la Juventus guarda con irrequieta curiosità alla notturna milanese. Se mai l'Inter riuscisse [illegible] infliggere il primo ko stagionale alla Lazio, la squadra di Carlo Ancelotti potrebbe agganciare i biancocelesti al vertice. Per questo, forza Lippi. Con tanti saluti alle frecciate e ai dispetti che, sulle ceneri del caso Conte, impulsivamente riesumate dal tecnico [illegible] metà settimana, hanno infiammato l'asse Milano-Torino. Classifica non olet.

A Firenze, in compenso, si annusano una cicala miracolata a Wembley, la Fiorentina, e una formica [illegible] l'elmetto, il Torino. Trapattoni contro Mondonico costituisce la colonna sonora di un film che sempre, a ogni replica, dispensa emozioni e semina trappole. [illegible] Bologna, a Venezia, riparte [illegible] Francesco Guidolin. Ha sostituito in corsa Sergio Buso. Misurarsi con il fantasma di Mazzone non sarà facile neppure per l'architetto del miracolo Vicenza.

Gp del Giappone: come il campione della McLaren prepara l'ultimo assalto

Hakkinen, [illegible] ghiaccio che bolle

«La pressione tutta su Irvine»

Marco Ansaldo
inviato a SUZUKA

Un passo fuori dal circuito, sulla collina che domina la pista di Suzuka, hanno costruito un Luna Park di gusto molto giapponese, stile «Mai dire banzai», con le giostre da brivido e i giochi dove si può anche finir male. Il pezzo forte è il trenino della morte che si avvita in spirali da levare il fiato a chi sta sotto, con i piedi ben saldi a terra. La gen[illegible] sale e urla, penzolando nel vuoto. La [illegible] visto dal box della McLaren. «Pazzi, quelli sono pazzi», dice Mika Hakkinen, alzando gli occhi. Qualcuno potrebbe pensarlo di lui che rischia la vita a 300 all'ora, l'ha già rischiato e continua a farlo. «La differenza è che [illegible] non cerco il brivido per un gioco».

L'uomo che può far piangere la Ferrari ha preso di petto l'ultima corsa della stagione. Parla poco, si lamenta abbastanza, si nasconde molto. All'apparenza è nervoso. Dal forfait all'incontro programmato dalla Bridgestone alla sintetica conferenza stampa [illegible]opo le prime prove, gli auspici delle quattro ruote traggono oscuri presagi sul finlandese. Sarebbe lacerato dall'obbligo di vincere. «Che esagerazione» ribatte la moglie Erja, che lo accompagna come la coperta di Linus. Mika è solo preoccupato da come potremo festeggiar[illegible]. Il titolo? «No, il mio compleanno». La signora ne ha compiuti ieri 30, sette in più del suo uomo, che accalappiò a Montecarlo quando lei, finlandese e bruna, vi lavorava in un'agenzia di viaggi e lui era un pilota poco conosciuto ma già abbastanza scaltro da fuggire in un paradiso fiscale.

Keke Rosberg, l'ex campione del mondo, oggi manager di Hakkinen, sostiene che lei, Erja, è «il miglior compagno di squadra per Mika». Abbastanza dura, decisa nelle scelte. Un po' moglie, un po' mamma, dicono che nella crescita professionale del finlandese ci sia il suo impegno quasi quanto il motore che la Mercedes consegna alla McLaren. Sempre le stesse fonti sostengono che Erja ora vorrebbe un figlio-figlio, non bastandole il figlio-marito. Dopo il Mondiale, nelle sue intenzioni, la famiglia dovrebbe crescere. Hakki[illegible], del resto, non avrà problemi a mantenere la prole. Probabilmente è stato il campione del mondo peggio pagato nella storia della Formula 1 (una quindicina di miliardi, un quinto di Schumacher e [illegible] di Irvine, che non ha ancora vinto niente,) ma dalla prossima stagione l'ingaggio salirà sopra i venti miliardi e lui gestirà in proprio alcuni sponsor che ora gli sono assegnati dalla scuderia. [illegible] del titolo mondiale lo aiuterebbe.

«Non c'è molta differenza dallo scorso an[illegible] - spiega -. Allora ero in vantaggio ma contro Schumacher, che poteva vincere e infatti fece la pole. Quindi alla vigilia sapevo che avrei dovuto [illegible] gara d'attacco, esattamente [illegible] adesso che c'è Irvine in testa alla classifica. [illegible] vinco sono campione del mondo, mangerò molto e berrò moltissimo. Se non vinco rinuncerò alla festa».

Nell'uno e nell'altro caso ha prenotato un lungo periodo di vacanza [illegible] Caraibi. L'anno scorso, dopo il successo iridato, si era sottoposto a un giro promozionale [illegible] per farsi conoscere. Adesso pensa di essere abbasta[illegible] famoso non solo in Finlandia, dove gli hanno già intitolato le piazze e dove la gente, domani, [illegible] alzerà nel buio delle sette di mattina per vedere la sua gara. Si prevedono più di un milione di spettatori, in un Paese che conta 5 milioni di abitanti: il centro [illegible] tutto sarà come sempre l'Allun Grilli, la brasserie di Helsinki che fu il [illegible] primo sponsor e dove i genitori di Mika vanno ancora a seguire le gare in tv. «Dopo [illegible] Gran Premio in Malesia ho brindato - dice Hakkinen -, ma non [illegible] sono sentito campione del mondo, [illegible] per questo la reintegrazione delle Ferrari non mi ha sconvolto, sebbene sia successo qualcosa di strano. Ero più deluso del comportamento della mia macchina, per qualche giorno non ho voluto pensarci. Le prove hanno dimostrato che siamo tornati [illegible] punto e che la pressione poserà su Irvine. Io un mondiale l'ho vinto e nessuno me lo potrà togliere».

[illegible] DOPO LA [illegible]

La Fia spiega la «tolleranza»

SUZUKA. Che cos'è il margine di tolleranza, quello che una settimana fa ha consentito l'assoluzione della Ferrari nell'appello di Parigi? La Fia lo ha spiegato ieri in un lungo comunicato nel quale si afferma che «molte norme del regolamento tecnico» si rifanno a dimensioni che «in termini di ingegneria non possono mai [illegible] assolute». Poi aggiunge che «fino al GP di Malesia» si era essenzialmente agito con buon senso, applicando automaticamente la tolleranza. Viene quindi citato l'art. 3.12.6.: «Pretendere che non [illegible] applichi ai pannelli verticali significa pretendere che [illegible] abbiano tolleranza zero, non essendo specificato altro margine. Ma se così fosse, tutte le vetture munite di deflettori verticali sarebbero illegali». Come dire che se era irregolare la Ferrari lo erano tutte le altre monoposto.


Mika Hakkinen parla con Ron Dennis durante le prove di F1 a Suzuka

Coulthard [illegible]

A fianco di Mika arriva Olivier Panis e Zanardi rischia di restare a piedi

SUZUKA

Secondo [illegible] diffusesi ieri [illegible] paddock, sarebbero in [illegible] trattative per un inaspettato valzer di piloti: Coulthard potrebbe passare alla Williams [illegible] prossimo [illegible] mentre [illegible] francese Olivier Panis, lasciato libero dalla Prost andrebbe alla McLaren in cambio [illegible] scozzese, a fianco di Hakkinen. Panis, che ha già provato la vettura del team anglo-tedesco, avrebbe dato la [illegible] disponibilità a fare [illegible] secondo al finlandese. Se questa indiscrezione sarà confermata, il sacrificato sarà Alex Zanar[illegible] che rimarrebbe a piedi, anche se con lo stipendio assicurato per il 2000. Frank Williams proprio ieri ha smentito di volersi sbarazzare dell'italiano, ma il suo [illegible] e direttore tecnico Patrick Head ha fatto sapere di esserne deluso. [c. ch.]


Marco Melandri (a destra) ieri ottimo secondo in vista del Gran Premio d'Argentina del motomondiale

Moto, prime prove del Gp d'Argentina

[illegible] velocissimo ([illegible] Alzamora insegue)

Sotto la pioggia l'italiano è già secondo per lo spagnolo solamente il 17° tempo

BUENOS AIRES

Le prove [illegible] venerdì nel motociclismo, a differenza di quanto succede nella Formula 1 hanno un valore importante quanto quelle del [illegible]to. Sin dal primo giorno, infatti, si cerca scendere in pista per tentare di fare un buon tempo. Se la cosa può risultare difficoltosa per le classi 250 e soprattutto per la 500, è invece abbastanza semplice per le ottavo di litro, [illegible] hanno bisogno di una particolare messa a punto.

Sarà anche per questo motivo che ieri Marco Melandri, incurante del maltempo e della pioggerellina che cadeva fine e disturbava parecchio la maggior parte dei piloti, ha girato subito fortissimo, per far capire al [illegible] avversario per il mondiale, lo spagnolo Alzamora, che non ha nessuna intenzione di perdere tempo. Melandri è stato il più veloce al mattino mentre in quelle cronometrate del pomeriggio si è piazzato al 2° posto alle spalle di Ueda.

E Alzamora? Lontano. Anzi, lontanissimo: solamente 22° al mattino (a oltre 9", un'eternità, dal ravennate), lo spagnolo si è migliorato nel pomeriggio, chiudendo a 3 secondi da Ueda, ma pur sempre in 17ª posizione, che lo relega per ora in 5ª fila.

Per quanto riguarda la richiesta di aiuto formulata da Melandri, sembra che la [illegible] abbia funzionato, ma è presto per dirlo: sta di fatto, comunque, che in molti hanno manifestato l'idea di aiutare Marco (Borsoi, Cecchinello, Poggiali e Giansanti) e ieri tutti i piloti italiani, nessuno escluso, erano davanti allo spagnolo. Staremo a vedere se il gioco delle alleanze terrà sino a domani. Nelle altre prove, in una 250 sotto il diluvio, pole [illegible] Waldmann con Rossi e altri 12 piloti [illegible] qualificati (scesi in campo solo negli ultimi minuti, sperano oggi di trovare pista asciutta) e di Roberts in 500, con Biaggi 9°.

Sul fronte del mercato da registrare che nel 2000 il giovane sammarinese Manuel Poggiali [illegible] per la Casa spagnola Derbi guidata [illegible] manager italiano Giampiero Sacchi. La Derbi sarà l'unica a schierare [illegible] moto ufficiali affidate appunto a Poggiali, il giapponese Ui e lo spagno[illegible] Pablo Nieto jr. [a. b.]

Sci a Tignes: Isi guida la giovane pattuglia azzurra in Coppa

Kostner, ritorno [illegible] gigante

Panzanini e Putzer cercano il piazzamento

TIGNES

Isi Kostner è reduce da una stagione sfortunata, un calo fisico dovuto a mancanza di ferro nel sangue avevano costretto la velocista azzurra a ridimensionare i suoi sogni. Nessuna vittoria, solo 4 podi in discesa (3 secondi posti, 1 terzo) e Mondiali di Vail finiti senza gloria. Ora che Deborah Compagnoni ha appeso gli scarponi al chiodo, con sommo dolore di tutti, resta lei, Isi, la punta di diamante dell'Italsci donne che oggi sulle nevi eterne della Grande Motte di Tignes dà il primo morso alla nuova Coppa del [illegible]ondo: «Mi sono allenata bene e i miei obiettivi sono quelli falliti l'anno scorso» ha detto la campionessa della Valgardena che in estate si è preparata con Valerio Ghirardi, il tecnico personale che la Federazione, dietro richiesta dell'interessata, le ha messo a disposizione.

E così, dopo aver messo da parte le gare fra i pali larghi, assai poco adatte alle sue carenze di forma, Isi Kostner ha deciso di rimettere sotto i piedi gli sci da gigante e oggi guiderà, partendo però con un pettorale molto alto, la giovane pattuglia azzurra che sulla carta non dovrebbe regalarci molte gioie anche se Sabina Panzanini, finalmente [illegible]risparmiata dal mal di schiena, e Karen Putzer possono ottenere un piazzamento dignitoso. Tino Pietrogiovanna, nuovo boss delle ragazze, non si fa molte illusioni e predica pazienza. Oggi scenderanno in pista, oltre a Kostner, Panzanini e Putzer, anche Tiziana De Martin, Sonia Vierin, Silke Bachmann, Denise Karbon, Nicole Gius e le giovanissime esordienti Maddalena Planatscher e Barbara Kleon. La sciatrice da battere è Alexandra Meissnitzer. Ci proveranno la Ertl, la Wachter, la Flemmen e [illegible] forte squadra svedese guidata da Pernilla Wiberg. [c. co.]

[illegible]

■ **SERIE B, PARI A COSENZA.** Nell'anticipo della 9ª giornata di B, Cosenza-Empoli 0-0.

■ **[illegible] IN ARABIA.** L'ex milanista Donadoni ha firmato un contratto con l'Al-Ittihad, squadra dell'Arabia Saudita. Per 6 mesi percepirà un ingaggio di 700.000 dollari, pari a circa 1,3 miliardi di lire.

■ **DOPING, [illegible].** [illegible] nigeriano, ex della Reggiana, Shakpoke, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività sportiva per doping dalla Disciplinare. Era risultato positivo dopo Brescia-Reggiana del 6 giugno. La sostanza irregolare è il Carboxi-Thc, metabolita di canapa indiana. Un nuovo caso di non negatività è stato intanto rilevato in C1.

■ **BASKET, ANTICIPO.** A1 (8ª g., h. 17, Rai3 dalle 17,45): Zucchetti Montecatini-Ducato Si.

■ **RUGBY, VIA AL CAMPIONATO.** Dopo la deludente Coppa del Mondo, [illegible] A1 parte [illegible]ggi (h. 14,30) con due anticipi: Piacenza-Lofra Mirano e Bologna-Rds Roma.

■ **VOLLEY, AZZURRI A BOARIO.** Il ct Anastasi ufficializzerà i 12 convocati per la Coppa del Mondo sabato 6 novembre dopo il turno di campionato. Azzurri in raduno a Boario dall'8, l'11 test a Brescia contro una All Stars e il 13 la partenza per il Giappone.

■ **COLPO [illegible] TYSON ASSOLTO.** La Commissione atletica del Nevada ha confermato il verdetto dell'arbitro che aveva penalizzato Tyson di due punti per aver colpito il suo avversario Norris dopo che era suonato il gong segnalando la fine del 1° round del match di sabato scorso a Las Vegas. Tyson potrà così riscuotere la sua borsa, 8,7 milioni di dollari.

■ **[illegible] TRIS.** Galoppo a Siracusa: combinazione 16-7-11. Ai 1130 vincitori vanno 1.365.200 lire. Quota coppia (ritirati n. 3, 4 e [illegible]): 109.800 lire.

Volley: anticipo a Treviso

Cuneo, tempi [illegible] il [illegible] coppa [illegible] l'esame-Sisley

TREVISO. C'è aria pesante in casa Tnt. Un mese di campionato e l'esclusione dalla finale a 4 di Coppa Italia (vinta nello [illegible] febbraio) sono bastate per far dimenticare il successo nella Supercoppa italiana contro Treviso che aveva inaugurato la stagione. La plateale protesta di Pascual contro il coach Sernio tti, reo di aver sostituito Mister Mondo, ha ufficializzato mercoledì sera al cospetto degli allibiti tifosi biancoblù i problemi di un gruppo che pare aver perso la capacità di lottare e che il debuttante tecnico non sente saldamente [illegible] mano. Prima della sosta azzurra, la Tnt ha 3 sfide delicate in [illegible] giorni per riscattarsi e permettere a Serniotti di assestare la [illegible] panchina. La prima, oggi, è la più dura: alle 16 (diretta su Rai3 dalle 15,50), a Treviso, c'è la rivincita con la Sisley, uscita dal tunnel d'inizio stagione con il successo nella Supercoppa europea.

Accusò la federcanoa

[illegible] Scarpa: [illegible] «[illegible] giustizia»

VENEZIA. L'ex olimpionico Daniele Scarpa è stato radiato nuovamente dalla Federcanoa. Lo ha deciso la commissione di giustizia e disciplina riunitasi per esaminare [illegible] caso del canoista veneziano che nel novembre '96 accusò la federazione di avere somministrato agli atleti, a loro insaputa, del Liposom prima dei Mondiali '92. Scarpa era stato già radiato nel '98 «per aver violato i doveri di lealtà, probità e correttezza», ma la sanzione era stata annullata dalla commissione d'appello federale. «Voglio capire se esiste veramente giustizia in Italia - ha commentato Scarpa - e soprattutto il rispetto delle regole e delle leggi». Scarpa, che ricorrerà in appello, ha ribadito che si tratta «di una situazione che è fuori da tutti i [illegible] della giustizia sportiva: [illegible] procedimento va avanti da 3 anni, mentre il regolamento federale dice che dopo due cade in prescrizione».


STIEVANI
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!
Prezzo Bomba!!!
NOKIA 3210
£ 399.000
£ 299.000
MOTOROLA CD920
VIDEO SONY
Telecomando
£ 290.000
SABA 25"
Stereo - Televideo
A partire da
£ 590.000
VIDEOREGISTRATORE
2 testine
£ 199.000
VIDEOREGISTRATORE
A partire da
£ 239.000
VSG701
Videoregistratore Hi-Fi - Stereo
£ 369.000
PANASONIC 640
Videoregistratore Hi-Fi
£ 459.000
SONY KV2173
Mono - Televideo
£ 499.000
SONY COMBI
£ 990.000
SONY
Stereo - Televideo
£ 1.299.000
SONY KV29X2
Stereo - Televideo
£ 1.299.000
£ 299.000
£ 699.000
£ 290.000
NEK DB 500
£ 299.000
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento mesi - tasso - TAN 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte. S.E. & O.


Dal 25/10 al 6/11
PREZZI A QUOTA MILLE
1000
PIU' di 100 PRODOTTI
IN OFFERTA ECCEZIONALE A 1000 LIRE!
macleens
Birra Henninger
Tonno Rio Mare
g 80 - al Kg 12500
Pezzullo
iperstore GS
0163/458100
ORARI APERTURA
Lu: 10.00 - 20.00
Ma-Gio: 9.00 - 20.00
Ve: 9.00 - 21.00
8.30 - 20.00
8 Negozi Specializzati
DOMENICA
9.00-13.00 + 16.00-19.30
PARCHEGGIO COPERTO
0322/82433
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 21.00
Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00
Gio-Ve: 9.00 - 22.00
10 Negozi Specializzati
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 21.00
Ma-Ve: 8.45 - 21.00
Sa: 8.45 - 20.00
Trino
ORARI APERTURA
Lu: 10.00 - 20.00
Ma-Sa: 8.45 - 20.00
14 Negozi Specializzati
Nosere, 31
0324 243419
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00
Ma-Sa: 8.30 - 20.00
5 Negozi Specializzati
DOMENICA
8.30 - 13.00
GALLARATE
Via Lario, 37
0331 779870
C.Comm. Malpensa UNO
ORARI APERTURA
Lu: 14.00 - 21.00
Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00
Gio-Ve: 9.00 - 22.00
49 Negozi Specializzati
SPORTELLO BANCOMAT
C.so Turati, 75
011 3195916
ORARI APERTURA
Lu: 12.00 - 21.00
Ma-Sa: 9.00 - 21.00
SPORTELLO BANCOMAT
MONCALIERI (TO)
011 642654
C.Comm. IPERSTORE
ORARI APERTURA
Lu: 12.30 - 20.30
Ma-Sa: 8.30 - 20.30
13 Negozi Specializzati
GIOCO
ORBASSANO (TO)
Via Alfieri, 15
011 9002375
ORARI APERTURA
Lu: 14.30 - 20.00
Ma-Sa: 8.00 - 20.00

ANTICIPI DI CAMPIONATO: SPICCANO LE SFIDE DI MILANO E FIRENZE

Vieri e Salas accendono il gran gala di San Siro

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

MILANO

E' la notte del gran gala. Luci a San Siro per [illegible] sfida che propone il confronto fra [illegible] squadre che hanno lo scudetto nel loro destino. Arriva la Lazio delle meraviglie che domina in Italia e in Europa e l'Inter non trema anche se è reduce da due sconfitte consecutive [illegible] campionato e dovrà rinunciare a Ronaldo, squalificato. Serata di emozioni forti e di grandi assenti: Eriksson dovrà f[illegible] a meno di Nesta, un pilastro della difesa, l'uomo giusto per imbavagliare Vieri.

Dopo il derby e la sua coda di velenose polemiche, ecco un'altra prova della verità per i nerazzurri. Lippi assicura che la sua squadra è in grado di giocare alla pari con la [illegible]pagine romana: «Basterà ripetere la gara disputata con il Milan, con lo [illegible] carattere e la stessa intensità. Ci vuole una fotocopia di quella partita». Senza Ronaldo [illegible] tutto più difficile. Lippi [illegible] aspetta un'Inter all'altezza, tuttavia non nasconde le difficoltà del momento: «Senza il brasiliano perdiamo qualcosa, ma Zamorano è in grado di dare [illegible] contributo notevole. Non mi sento di dire [illegible] finirà. Al momento siamo inferiori tecnicamente alla Lazio, che è furba, scaltra e veloce, [illegible] noi potremo farcela lo stesso se useremo al meglio le nostre armi».

Quali è presto detto. Primo di tutto, la certezza che il lavoro svolto finora è servito a costituire basi molto solide. E poi quella furia di Christian Vieri, che [illegible] smaltito il dolore al piede destro ed è molto caricato tanto che ha già mandato a dire agli [illegible] compagni che «l'Inter è più forte». Vendetta? Vieri non prova rancore da «laziale» e non ha altri messaggi da spedire a Cragnotti. E' Lippi che risponde al patron della Lazio secondo il quale l'Inter è una provinciale: «Qui di provinciale non c'è nulla. Sono in una grande città, in una grande società che ha una grande storia alle spalle e tutti assieme stiamo lavorando bene per riportare la squadra ai vertici». Un Lippi che ha sempre la polemica in canna e, chiusa quella per Conte, ne apre subito una con il ct del Brasile: «A Luxemburgo avevo chiesto di non portare Ronaldo in Australia per non riaverlo [illegible] al ritorno a poche ore dalla gara col Lecce. Forse in questi giorni qualcosa gli [illegible] fatto cambiare idea. Cosa sia accaduto non lo so, ignoro se si siano state interferenze degli sponsor. Noi cerchiamo di andare incontro alle esigenze del ct e del giocatore, ma stiamo cercando di evitare questa trasferta». Già decisa la formazione: Jugovic sarà in campo dall'inizio con Di Biagio e Sousa. In difesa, ancora indisponibile Simic, è confermato sulla sinistra Fresi: Moriero andrà in panchina.

Da grande tessitore dei [illegible]si di inizio stagione, Eriksson per una volta veste i panni del conservatore. Nell'era del turn-over totale, infatti, lo svedese è pronto a mandare in campo gli stessi undici di Coppa. «Chi si sente titolare [illegible] sbagliato indirizzo», afferma sornione l'allenatore, per andare poi a scoprire che, per buona pace di Inzaghino, al duo Boksic-Salas non si può rinunciare. Stesso di[illegible] per Almeyda, Veron e Nedved, con l'ex, ancora avvelenato, Simeone a rischio panchina. In difesa toccherà a Couto fare da guardiano a Vieri. Le ultimissime parlano di un Mihajlovic improvvisamen[illegible] influenzato: si farà di tutto per recuperarlo. Lo svedese di ghiaccio non si fida: «L'Inter è più viva che mai. Mi spaventa la [illegible] voglia di riscattare due prestazioni negative, [illegible] la Lazio andrà in campo solo per vincere. Non ci sarà Ronaldo, ma a [illegible] mancherà Nesta, poi Zamorano in forma è sullo stesso piano del Fenomeno. Vieri? è il più forte in circolazione, se Cragnotti dice che un giorno potrebbe tornare, [illegible] pronto a riabbracciarlo».

Vieri è sempre al centro dei pensieri laziali. Salas lo aspetta per «riabbracciare un vecchio amico. Christian è il giocatore, dopo Almeyda, con il quale ho più legato». Non resta che giocare, c'è spazio solo per gli ultimi fuochi. «Moratti mi ha fatto un bel favore corteggiando Lippi, quando per me le cose, qui a Roma, non andavano bene», ride Eriksson. E Salas mette da parte i sentimenti «Zamorano? Nessun messaggio per lui». C'era una volta una grande amicizia.



Christian Vieri in campo contro gli ex compagni: «Non cerco vendette»

I NERAZZURRI NON VINCONO DAL '93

Lippi-Eriksson è una sfida in perfetta parità, 6 vittorie ciascuno e un pareggio (Juve-Samp del 1996-97) [illegible] 13 precedenti. Antonio Bisigato è l'unico giocatore ad aver segnato con entrambe le casacche, [illegible] reti [illegible] la maglia biancoceleste, una con quella nerazzurra: tutte decisive ai fini del risultato finale. Gli altri numeri di Inter-Lazio.

7. I successi biancocelesti a San Siro. L'ultimo, anche quello con lo scarto maggiore, è il 5-3 del 16 ottobre [illegible].

9. Le reti di Meazza (Inter), capo-cannoniere delle sfide davanti ai nerazzurri Angelillo e Firmani (6). Bomber biancoceleste è Bruno Giordano con 3 reti.

17. I pareggi. L'1-1 è il risultato più frequente, si è verificato in 13 occasioni.

32. Le vittorie dell'Inter. L'ultima risale al [illegible] maggio '93, 2-0 gol di Schillaci e autorete di Bacci. Da allora, per i nerazzurri tre pareggi e tre sconfitte. Contro la Lazio, in precedenza (tra il [illegible] e il '92) l'Inter [illegible] racimolato cinque vittorie di fila. La più vistosa, comunque, è un 8-1 (la partita con più reti della sfida) del 1933-34 seguita da un 7-0 della stagione 1960-61. [m. f.]

TELE[illegible] ORE 20,30

	Inter	[illegible]	
	[3-5-2]	[4-4-2]	
1	PERUZZI	MARCHEGIANI	1
2	PANUCCI	PANCARO	15
5	BLANC	COUTO	24
11	FRESI	MIHAJLOVIC	11
4	ZANETTI	FAVALLI	5
23	DI BIAGIO	CONCEICAO	7
8	SOUSA	VERON	23
8	JUGOVIC	ALMEYDA	25
31	GEOR[illegible]	NEDVED	[illegible]
32	VIERI	BOKSIC	6
18	ZAMORANO	SALAS	9
	LIPPI	ERIKSSON	

All. LIPPI / ERIKSSON. Arbitro: TREOSSI

A DISPOSIZIONE: [illegible] Ferron; 17 Domoraud; [illegible] Cauet; 14 Dabo; 7 Moriero; 10 Baggio; 20 Recoba.

Lazio: 22 Ballotta; [illegible] Negro; [illegible] Sensini; [illegible] Gottardi; 14 [illegible]; [illegible] Mancini; 21 Inzaghi

STREAM ORE 15

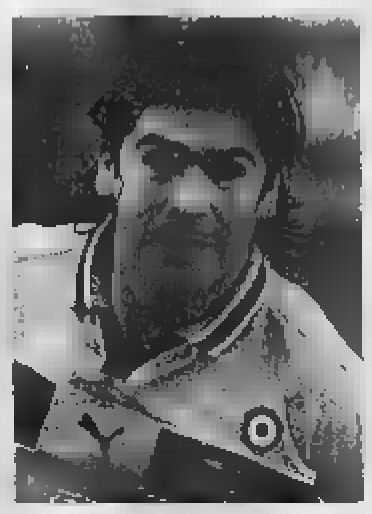
	[illegible]	Torino	
	[3-4-1-2]	[3-4-3]	
1	TOLDO	BUCCI	25
2	REPKA	CUDINI	26
5	FIRICANO	CRUZ	4
4	ADANI	MALTAGLIATI	6
16	DI LIVIO	TRICARICO	16
7	AMOR	MENDEZ	2
11	ROSSITTO	SCARCHILLI	14
17	HENRICH	COCO	3
10	RUI COSTA	SOMMESE	10
20	CHIESA	FERRANTE	9
9	BATISTUTA	IVIC	21
	TRAPATTONI	MONDONICO	

All. TRAPATTONI / MONDONICO. Arbitro: PELLEGRINO

A DISPOSIZIONE: Fiorentina: [illegible] Taglialatela; 23 Pierini; [illegible] Okon; 21 Bressan; 13 Pagliuca; 18 [illegible]; [illegible] Mijatovic.

Torino: 1 Pastine; 20 Galante; 28 Lantz; 10 Brambilla; [illegible] Ficcadenti; 9 Lentini; 23 Silenzi.

Lippi: «Se giochiamo come nel derby non possiamo perdere»
Eriksson: «Noi puntiamo soltanto al successo»
Allarme Mihajlovic



Salas (foto) farà coppia con Boksic

Trap contro Mondonico spettacolo in panchina

[illegible] Bernardi
inviato a FIRENZE

Il Toro di Mondonico a casa di Trapattoni contro quella Fiorentina di cui l'allenatore granata è da sempre tifoso. E, come tale, il tecnico granata ha gioito per la grande impresa dei viola in Champions League: «Trap nei momenti difficili tira fuori la qualità, dimostrando di averne più di tutti. Le tre sconfitte consecutive in campionato si potevano commentare in diversi modi. Mai avevo creduto ad una Fiorentina in crisi, altrimenti sarebbe uscita da Wembley con le ossa rotte. Se Trap ed il sottoscritto, dopo tanto tempo, sono ancora dei primattori è perché hanno basi solide, fatte di risultati».

Trap ringrazia Mondonico definendolo un vecchio amico, ma oggi, due dei tecnici simbolo della scuola calcistica italiana, si affrontano, si misurano in una sorta di derby [illegible] sa di antiche sfide torinesi. Questa è l'ennesima, con un bilancio nettamente favorevole al Trap: su 17 partite di campionato [illegible] ha vinte 11 e perse 3.

E, anche nell'odierno anticipo che precede di una settimana l'attesissimo derby, quello [illegible] [illegible] la Juventus, Mondonico non fa calcoli ma punta a vincere, perché ritiene che il pareggio più che alla classifica faccia bene solo al morale: «Sì, il pari conta poco, ecco perché proveremo a battere i viola». Sa, però, da vecchio navigatore, che il Toro dovrà essere fisicamente al cento per cento per riuscirci. Nel decidere la formazione terrà conto della freschezza atletica dei suoi, tuttavia alcune scelte saranno obbligate per le assenze di Diawara e Bonomi, squalificati, e di Pecchia, infortunato.

L'allenatore non crede che la fatica di Londra possa influire più di tanto sulla Fiorentina. «Anche noi abbiamo qualche giocatore reduce dalla partita di Coppa Italia con l'Atalanta. La realtà è molto chiara: se hai 100 miliardi e te ne [illegible] uno non lo avverti, ma se [illegible] hai solo quattro e te ne mancano due ovviamente sei più povero. La Fiorentina dispone di un organico dal potenziale ricchissimo e anche se in campionato sta attraversando un momento difficile è sempre una delle sette sorelle che puntano allo scudetto».

In difesa rientra Maltagliati, l'uomo che dovrà fermare Batistuta, uno di quelli che Mondonico ritiene capaci di vincere una partita da soli. Capitava al fenomenale Maradona, suo connazionale: «Batigol fa diventare bravissimo un allenatore: fortunato quel collega che ce l'ha a disposizione». Per Chiesa ci sarà Cudini, preferito a Galante del quale il tecnico del Toro elogia la professionalità. Ivic affiancherà Ferrante, con Sommese a rifinire. Per Mondonico il serbo potrà avere un ruolo chiave, aiuterà Ferrante ad entrare nel cuore della difesa viola. Tra le armi a sua disposizione in panchina, oltre a Lentini, c'è sempre Silenzi che a Firenze, propiziò l'azione del gol di Artistico una rete che diede la vittoria al Toro sulla Fiorentina nel triangolare estivo Mario Cecchi Gori al quale partecipò anche la Roma.

Quel successo ebbe un valore speciale per Mondonico che mai, nonostante i corteggiamenti di vari presidenti, si è seduto sulla panchina viola. Oggi il «feeling» sportivo tra il tecnico di Rivolta e la Fiorentina è intatto e c'è un vecchio e consolidato gemellaggio tra le tifoserie. Sentimenti da dimenticare una volta in campo perché il Toro non vuole diventare una vittima sacrificale da immolare sul l'altare del rilancio viola. Mondonico non ci sta e si augura che Coco e Scarchilli, diffidati, evitino altre ammonizioni in vista del derby.

Trap è caricatissimo: dopo il ko di Piacenza c'è stato il grande trionfo di Wembley. Oggi, di fronte a 40 mila spettatori, schiererà una Fiorentina a metà strada fra le conferme e il turn over, offrendo ad Amor una possibilità di dimostrare di essere una pedina importante. Teme il pressing e il contropiede dei granata. Sa che il Toro non vince a Firenze dal '76, ma fa bene a non fidarsi.



Il serbo Ivic, pedina fondamentale per il Toro nell'accesa sfida contro i viola

L'ULTIMO KO VIOLA 23 ANNI FA

Sono diciassette le sfide fra Trapattoni e Mondonico: 11 le vittorie del tecnico viola (nel 1989-90 ottenne anche un 7-2 alla guida dell'Inter contro l'Atalanta), [illegible] i pareggi. I due tecnici hanno anche disputato sei derby della Mole fra il 1991 e il '94. Trap juventino ne ha vinti 4 contro 1 di Mondo granata. Ecco le altre cifre della partita Fiorentina-Torino.

6. Le reti di Hamrin, bomber della sfida (nel 1958-59 segnò anche [illegible] tripletta): precede Valentino Mazzola (4), Santos (Toro), Antognoni e Daniel Bertoni (3).

9. [illegible] vittorie granata a Firenze. Ma l'ultima risale al 31 ottobre del '76, 1-0 gol di Graziani (stesso punteggio e realizzatore della stagione precedente, quella dello scudetto granata). Da allora 8 pareggi e [illegible] sconfitte.

23. I pareggi. L'ultimo il 17 gennaio '93: finì 0-0 e questo è il risultato più frequente; si è verificato dodici volte.

26. I successi della Fiorentina. L'ultimo risale al 27 agosto '95, 2-0 doppietta di Banchelli. Il 21 maggio '95 si verificò un 6-3 per i viola. E' la sfida più ricca di gol. In quell'occasione il brasiliano Marcio Santos dapprima segnò un'autorete e poi riuscì a fare un gol per i viola. [m. f.]

L'olandese ritorna domani dopo quaranta giorni

Juve, scocca l'ora di Davids Ancelotti dà respiro a Conte

TORINO

Riecco Edgard Davids. Quarantuno giorni dopo l'ultima partita disputata il 19 settembre contro l'Udinese e dopo l'operazione per [illegible] glaucoma all'occhio destro, domani torna in campo contro il Piacenza. Ancelotti è stato incerto fino a ieri sera, poi ha deciso di schierarlo dall'inizio domani contro il Piacenza. Lo hanno convinto i continui scatti dell'olandese impegnato nella partitella in famiglia, ma soprattutto un gran gol su punizione. Tutto ok. Adesso Davids è totalmente recuperato.

Intanto, si delinea la formazione da opporre al Piacenza. Zambrotta a destra, un turno di riposo a capitan Conte. I due centrali di centrocampo saranno Oliseh e Tacchinardi. A sinistra il solito Pessotto che ieri si è allenato a parte con una vistosa fasciatura al ginocchio destro. Nulla [illegible] preoccupante, ma [illegible] non dovesse farcela è pronta l'alternativa Bachini.

Nel giorno di Davids è tornato a parlare Paolo Montero che [illegible] lungo tempo [illegible] scelto il silenzio: «Tutta colpa dei giudizi sulla nostra difesa. E' stata una scelta mia: meglio stare tranquillo e lavorare duramente. Sia[illegible] passati in poco tempo dalla difesa a quattro a quella a tre, quindi, siamo in via di miglioramento». Poi una dura polemica contro la moviola: «Non mi pongo il problema arbitri perché queste sono cose secondarie. Ma la vera rovina di tutto è la moviola. Il calcio è bello anche per questo: i colpi si danno e si ricevono, le botte le prendi e le dai. In Uruguay la moviola non esiste. Si parla di calcio il giorno dopo, poi basta per una settimana intera. Meno pressione, meno importanza ad aspetti che con il calcio non c'entrano nulla». [a. b.]

A Mantova singolare fuori-programma per il citì azzurro

E Virgilio convocò Zoff

[illegible] Paolo Ormezzano

IERI ci sono stati alla radio tre Dino Zoff, e compressi in pochi minuti. Quello della campagna per il casco del popolo motorinico. Quello che commentava il caso di [illegible] calciatore [illegible] il consiglio di amministrazione della [illegible] (di [illegible] e un tempo di Zoff) Lazio. Quello che veniva annunciato in un teatro di Mantova per l'audizione di canti dell'Eneide: su cortese spiegazione fornitaci dallo stesso Zoff, una cara tappa, salendo verso la Milano di Inter-Lazio, ad ascoltare [illegible] amico declamatore, lo scrittore Vittorio Sermonti, a salutare gli amici di quando giocava lì e lì trovava anche moglie (Anna, ieri con lui). Molto probabilmente su qualche altra onda radio ha fatto ieri surf vocale anche lo Zoff tifoso di Formula 1 e vero esperto. Neanche Melba Ruffo, quando viene chiamata a pronunciarsi sul sistema vulcanico ecuadoregno [illegible] sulla borsa asiatica e sulle top model sudamericane, spazia così tanto come questo Zoff in uscita su argomenti vari.

Ma diciamo di Mantova e dell'Eneide. La città è appunto quella natale del noto e bravo autore Virgilio, il cui poema epico è latino cioè protoitaliano, meglio delle [illegible]lle» Iliade e Odissea che sono poemi greci, comunitari ma non nostri. Virgilio è amato; è rimpianto, a Mantova è anche monumento, e memorabile è nel calcio la frase di quel manager che, piangendo la scomparsa di un dirigente mantovano, ricordava di averlo incontrato pochi giorni prima «sotto la statua del povero Virgilio». Sermonti ha scritto libri bellissimi (uno - citiamo a memoria - si intitola come [illegible] tempo fra il cane e il lupo» e parla dell'invasione di Praga nel 1968) nonché un saggio crudele ed interessantissimo, «Dov'è la vittoria», sulla spedizione [illegible] ai Mondiali 1982, meglio sulle spaventose critiche della stampa a Bearzot, sulla gestione proprio da parte di capitan Zoff del silenzio-stampa, sul voltafaccia [illegible] a trionfo [illegible] in [illegible] e poi conseguito.

A lavorare un po' sulla notizia mantovana si trovano dunque collegamenti assortiti con un grosso pezzo della vita di Zoff. Quanto alla vicenda di Enea che fra avventure varie va fuggiasco da Troia, Asia Minore, sino all'Italia per fondarvi Roma, ricordiamo che trattasi di un extracomunitario, abbattuto per mari ostili e casi difficili, non italianizzabile (e magari tesserabile) a meno di inventargli un nonno buono almeno per l'Unione Europea, come per il cileno Salas di origini indie però fatto greco di avo e impegnato oggi a San Siro nella Lazio (ma visti i trascorsi troiani, Enea greco non va proprio). Neanche forzando ragionamenti, collegamenti e fantasie troviamo un nesso fra Zoff e l'Eneide, che non sia quello del godimento di un testo poetico, letto da un amico. Non è poco, ma forse neanche Melba Ruffo ci caverebbe di più.

La Disciplinare conferma invece i due turni a Diawara

Sconto a sorpresa alla Samp Da 6 a 4 giornate a Marassi

MILANO

La Sampdoria dovrà giocare soltanto quattro partite casalinghe di campionato lontano da Genova anziché sei, come era stato deciso in prima istanza dal giudice sportivo. Questa la decisione della commissione disciplinare della Lega Calcio, che ha parzialmente accolto il reclamo della società contro la pesante squalifica inflitta ai blucerchiati dopo gli incidenti [illegible] partita di Coppa Italia [illegible] 12 ottobre contro il Bologna.

Mai come in questa occasione si è dunque gettata al vento l'opportunità di dare un segnale forte a quella frangia di tepp[illegible] che scambiano le curve degli stadi per i poligoni del tirassegno. Pagliuca, portiere bolognese [illegible] anche ex doriano, fu bersagliato non solo di arance e accendini ma anche di pezzi di rubinetti scardinati dai bagni dello stadio. Nel dispositivo della sentenza, Maurizio Laudi, parlò, addirittura, di «comportamento delittuoso». Se il portiere uscì indenne da quel fitto lancio di oggetti contundenti, fu davvero un miracolo. La Disciplinare, in questo caso, non [illegible] solo sconfessato il lavoro del giudice [illegible] sottolineato una volta di più che anche nello sport, come nella giustizia ordinaria, non c'è certezza della pena.

La commissione disciplinare ha [illegible] respinto il reclamo del Torino e confermato le due giornate di squalifica a Diawara, espulso domenica scorsa contro la Roma. Confermate anche le squalifiche per due giornate a Lombardi (Napoli) e Zauli (Vicenza), [illegible] [illegible] state ridotte da tre a due quelle di Cervone (Ravenna). Multe per complessivi 1[illegible] milioni all'Atalanta, deferita dal procuratore federale in tre consecutive occasioni per intemperanze dei suoi tifosi (gare di Coppa Italia contro Chievo, Pistoiese e Cremonese).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665711; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 457164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502760; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, [illegible] 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 776724-0073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 0235100; [illegible] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. [illegible]; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4020011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible]; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6, t. 011182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con [illegible] SANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI [illegible]

AFFARE [illegible] telefonia, elettrodomestici, Tv, HiFi, zona commerciale, ottimo fatturato spontaneo Tel 0347/868 4812.

NEL centro storico di Rivoli [illegible] a veramente capace attività acconciature estetica profumeria. Telefonare 011/958.0829.

VICINANZE via Roma cedesi prestigioso negozio abbigliamento mq 95, completamente ristrutturato, ottimo affare Tel. 011/248.0697.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni esperienza in stampi termoplastici medio grandi Zona Rivalta Tel. 011-900.9616 o inviare curriculum [illegible] 011-900.9620

[illegible] auto Toyota ricerca meccanico/accettatore max 32 anni Si richiede: massimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel. 011.640.679

EREDI CAMPIDONICO S.P.A. sede di Torino assume [illegible] esperto. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 7409 - 10100 T[illegible]

IMPRESA edile ricerca per cantieri di [illegible] qui formie - Novi Ligure (provincia di Alessandria), pontoggiatori qualificati esperti, da assumere o ubigeri. Tel. ore ufficio 011/802.240

OPERATORE presse 5° livello 35 - 45enne pratico alimentatori per officina [illegible] nica stampaggio lamiera cercasi. [illegible] ro 011/305.7371 - 011/383.3202

SOCIETA' in Avigliana settore elettronico assume/ebbe operaio/a [illegible] 8 ore part-time Faxare curriculum 011/938.9367

TORNITORE [illegible] capace pratico anche su rettifica interna esterna o altre macchine utensili in Nichelino Tel 011-680.0147 oro ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE capace 2 - 3 mattine alla settimana cerca Falchero, via S. [illegible] 4. Presentarsi prima delle [illegible].

PIZZERIA ristorante Pragelato cerca pizzaiolo specializzato metodo tradizionale forno a legna Telefonare 0339/891 5582.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume il cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.816.4237.

RISTORANTE pizzeria in Torino ricerca cuoco/a e aiuto cuoco veramente capaci con referenze dimostrabili. Rivolgersi 0335-392.118.

SUPERMERCATO [illegible] addetto/a banco salumi formaggi. Scrivere Publikompass 5522 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA operante nel settore dell'automazione industriale cerca ragazzo/a con diploma di perito informatico anche per mansioni d'ufficio. Gli candidato/a deve avere 22/28 anni. Sono gradite conoscenza inglese e/o francese e disponibilità a brevi trasferte anche all'estero. Scrivere: Publikompass 6045 - 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto preferibilmente non laureato a Torino. Veramente esperto Autocad per sviluppo esecutivo e particolari edilizi. Inviare curriculum esperienza maturata Fax 011/060.0110.

AZIENDA leader settore distribuzione automatica bevande ricerca tecnico specializzato per manutenzione distributori. Inviare curriculum a: Publikompass 5520 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in cintura di Torino, ricerca responsabile settore lavorazione meccanica, esperto macchine [illegible], età [illegible]40 anni. Scrivere: Publikompass 5526 - [illegible] Torino

[illegible] in Rivoli [illegible] tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/786 058

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile su Macintosh (Xpress, Freehand, Photoshop, Adobe, Illustrator, [illegible]). Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile PC Windows (Corel Draw, Ciemete Inspire). Scrivere: Publikompass 2647 - 10100 Torino.

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel. 011-900.9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011-[illegible].

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/959.1614 oppure allo 0[illegible].75

[illegible] livello nazionale ricerca tecnici elettronici - elettrotecnici zona Torino inviare curriculum fax 06/930.70701.

INGEGNERE meccanico 38 - [illegible] 8 - 10 anni di esperienza fresatura 4 assi e macchine a CN per prendere in mano l'ufficio tecnico i metodi e il management della "qualità totale" con certificazione Iso 9002, in primavera 2000. [illegible] buoni contatti con operai e tecnici. Lingua inglese indispensabile, società inter[illegible] 30% Germania stampi per pneumatici cerca Tel 011 959.0672 curriculum fax 011 959.6540

OPERATORE montatore esperto torni plurimandrini importante azienda Rivoli cerca Tel. 011.950.2270.

SERIA ditta cerca per proprio organico laureato veramente capace in telecomunicazioni. Si richiede conoscenza lingua inglese, conoscenza software Assembler - C, e Visual Basic. Scrivere: Publikompass 6221 - 10100 Torino.

SOCIETA' di importanza nazionale operante nel [illegible] di sistemi di sicurezza [illegible] per la propria filiale di Torino, [illegible] con esperienza per installazioni e servizio di assistenza tecnica. Per informazioni telefonare al 030/513 521.

SOCIETA' industriale prima cintura [illegible] Torino [illegible] parte di un prestigioso gruppo a livello europeo fornitura auto ed altre industrie ricerca per il proprio [illegible] commerciale [illegible] giovane perito industriale, conoscenza lingua tedesca e possibilmente inglese. Scrivere: Publikompass 5536 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] per Nim/Controvento da realizzare Torino selezione donne/uomini 30/65 anni ejostanei. Comunicare dati - Europa Film tel. 06/592.0400.

[illegible]

AZIENDA [illegible]

[illegible] di prodotti per industrie grafiche ricerca agente monomandatario/a per il Piemonte. E' un'opportunità unica per un qualificato, dinamico, venditore/trice di 30 - 40 anni, preferibilmente proveniente dal settore. L'azienda dispone di un consolidato, importante portafoglio clienti ed offre un minimo garantito di sicuro interesse. Inviare curriculum per fax 02/855.4840.

[illegible] auto [illegible] prima esperienza settore auto ma con esperienza vendita in altre attività età 22 - 30. Venditori auto e veicoli commerciali con almeno 2 anni esperienza settore. Inviare curriculum Mellano & Griffa strada Piossasco 40 - Orbassano

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 2651 - 10100 Torino.

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030/806.2400 Sig. Delponte.

PER rafforzare il proprio organico, affermata società torinese operante nell'ambito della distribuzione dei prodotti elettromeccanici ed elettronici ricerca funzionari di vendita per Torino e provincia. Si richiede: cultura a livello medio superiore esperienza di vendita di beni strumentali o di consumo durevoli nel settore dell'automazione industriale. Si offre: retribuzione fissa più provvigioni rimborsi spese e inquadramento professionale [illegible], Dettagliare curriculum con esperienze precedenti e disponibilità a: Publikompass 2004 - 10100 Torino

[illegible] marchio operante nel beni di lusso cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse. Sono necessari solido back - ground di vendita e iniziativa. Verranno considerati con particolare attenzione [illegible] provenienti da informatori scientifici, grande [illegible] e cosmetica. Per appuntamento [illegible] curriculum via fax allo 0444/964414.

[illegible] per Piemonte [illegible] max 35enne onesto con esperienza di vendita che vuole lavorare con una ditta seria. Offriamo fisso provvigioni e rimborso spese. Beda Koma Srl. licenze tel 0444340497 fax 0444348500.

SOCIETA' Multinazionale cerca agente plurimandatario/a regione Piemonte - Liguria introdotto [illegible], borsettifici, [illegible] stampati, sintetico finta pelle arredamento. Inviare curriculum: Mariana Tessuti Spa, zona Industriale, 1 - 46010 Mariana Mantovana (Mn)

[illegible] petrolifera. [illegible] agenti ambosessi per la vendita di lubrificanti autotrazione. Offresi rimborso spese, provvigioni, portafoglio clienti, zona in esclusiva, formazione. Scrivere Publikompass 5629 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato studio [illegible] ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. Telefonare 011/904.1468

TRIPPER viaggi T.O ricerca promotori/trici, operatori, consulenti turistici volenterosi, determinati per Torino, provincia Piemonte. Telefonare per appuntamento 011/839.3218 (16 - 19).

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORE commercialista ricerca neo laureato/a o giovane abilitato/a per collaborazione Telefonare 011/941 4833

ASSISTENZA SANITARIA

CERCHIAMO neolaureato in medicina in Piemonte - Liguria per lavoro di prevenzione nelle scuole. Orario dalle 09 - 17 dal lunedì/venerdì. Contattateci tel. 02/894.10533 o E-mail: promocentro@dada.it.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C E interessato a fare turni o part-time libero subito. Tel. 011-452 8433 - 011-452.5257.

AUTISTA 50enne [illegible] C/E esperienza trentennale ottima conoscenza dell'Italia contatterebbe seria ditta, no corrieri, anche con patente C. Telefonare 0338/893.8291.

CONIUGI referenziati offronsi come custodi di [illegible] azienda. [illegible] 011/287.1845.

OPERAIO specializzato edile 38enne cerca lavoro come piastrellista, muratore o lavori vari. Telefonare 011/259.788 - 0338/778.5442.

RAGAZZO 21enne militesente, patente B, esperienza due anni in ditta di componenti elettronici offresi come operaio (di [illegible] a turni). [illegible] 011/205.5185

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2° livello conoscenza cucina marinara Piemontese internazionale libero per fine stagione. Tel. 0123/348 476

[illegible] pluriennale esperienza offresi ovunque stagionale o fisso, disponibilità immediata. Tel. 0022-845 034.

IMPIEGATI

[illegible] 15 anni di esperienza [illegible] responsabile CED. [illegible] 0336/529.5345.

DIPLOMATA 30enne amministrativa contabile iscritta mobilità valuta [illegible] impiego ufficio. Tel. 0347/443 6831

DIPLOMATO [illegible] inglese [illegible] discreto tedesco esperienza industria e turismo offresi. Telefonare 011/605 0887.

RAGIONIERA esperienza [illegible] 15ennale paghe e [illegible] proposta presso seria ditta. Tel. 0358/344.4549.

SEGRETARIA 30enne [illegible] PC Microsoft [illegible] pratica [illegible], valuta [illegible] proposte. Tel. 011.405.6833.

TEDESCO francese gestione ufficio, traffico Francia settore siderurgico, disposta trasferimenti offresi seria ditta Tel. 011/200 154.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TRENTENNE pratica lavori [illegible] cerca 4/6 ore al giorno o altro pu[illegible] serio. Tel. 0330/107.4542.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

[illegible] centro, [illegible] prenota alloggi in villa indipendenti, rustico mq 400 con giardino lire 230 milioni, baita 250 mq con 8.000 mq terreno lire 70 milioni. Tel 0122/850 207 - 0338/233.3220

OULX in stabile recente bi - trilocali con servizi posto auto box. Bimar 011/43.591 - 0122/831.778

SAN [illegible] precollina Vallequeste zona residenziale splendida prestigiosa grande villa unifamiliare panoramica particolare architettura infiniti vendesi. Tel. 011/822.5749 no agenzie.

VENDESI corso Vittorio Vallestellone appartamento signorile, 2° piano, ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, [illegible] servizi, sgabuzzo. [illegible] balconi, cantina, garage, giardino condominiale. Tel. 011/901 0218 - 0339/101.4107.

[illegible]RIA

[illegible] opportunità [illegible] fronte mare 2 camere salone cottura bagno balconate posto auto £ 345.000.000. Tel. 010 05.713

ANDORA, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Impresa vende direttamente. Possibilità mutuo. Tel. 02/345.2095.

[illegible] Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185,00[illegible] ampie terrazze. Ultime opportunità.

[illegible] - [illegible] Regina Margherita prestigioso bilocale mq 130. Piano 3° con ascensore. Grandi terrazzi soleggiati. Cantina £ 680.000.000. Agenzia [illegible] 0184/298 657.

DIANO MARINA vendo spazioso bilocale con ampio balcone buone condizioni, affare. Tel. 0335/580.3338 - [illegible].

FA[illegible] Alassio villa prestigiosa con vista mare paradisiaca giardino comoda. Tel. 0182-091 065 - 0347-347.1516

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare incantevole ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 019.610.545.

PIETRA LIGURE camera tinello cucinino balcone posto auto termoautonomo £ 245.000.000. Tel. 019/678.068 [illegible]

PUNTO EDILNORD Loano passeggiata mare ampio bilocale balcone piano alto ascensore £ 275.000.000. Tel. 019/692.930.

[illegible]

BIBIONE spiaggia. Vendo bilocale vicino mare 118.000.000 arredato moderno - appartamenti, piscina 102.000.000 - Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439515.

COSTA AZZURRA

AREA [illegible] Cannes zona centralissima vicino mare splendidi appartamenti da £ 48.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555.627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole splendidi nuovi appartamenti prezzi imbattibili.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino [illegible] appartamenti da £ 90.000.000 ampie terrazze occasione unica.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone fronte/vista mare bel bilocale ampio terrazzo cantina garage.

AREA [illegible] 0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissimi [illegible] appartamenti da £ 60.000.000. Alta [illegible] garantita. Affrettatevi!

AREA [illegible] 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 59.000.000 splendida vista grandi terrazze.

CANNES [illegible] (Croisette) Alloggi a partire da 400.000 F.F. [illegible] Caralio s.a.s. Tel.fax. 0143/322.577 0338/245.7487

[illegible] **D'AIL** appartamenti [illegible] in [illegible] tre piani vista mare, rifiniture lusso, giardino, piscina riscaldata. £. 695.000.000 caduno. Tel 0347/3822662

MONTECARLO centro [illegible] in stabile d'epoca splendido [illegible] con soppalco ristrutturato. Spese minime. [illegible] 0037.703 755.025

NIZZA occasione [illegible] nuovi appartamenti con terrazzi, garage. A partire [illegible] monolocale £ 88.000.000 - bilocale £ 149.000.000 - trilocale £ 219.000.000. Posizione centrale prossimità mare. Prenotazioni Benkimmo 0033.493 166.960.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TERRENI

[illegible] terreni industriali in Pianezza, Collegno, Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivalta, Trofarello di 4000 - 5000 mq. Telefonare allo 0335/690 0345.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affittiamo bilocali e mobili per stagione invernale o annualmente. Bimar 011/43.591 - 0122/831.778.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE autorimessa e lavaggio piano interrato con doppia rampa di [illegible] mq 800 e locale al piano terreno mq 400 ad uso officina ed uffici libero affittasi zona [illegible]. Telefonare 011/534.580

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA cerca in affitto in Torino alloggio di 80/90 mq vuoto/arredato solo da privato. Telefonare 0348/444.9088.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242

ABBIA[illegible] urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 1370 - 0335/518.2716

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011/397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1806 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e [illegible] da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817.1843 - 011/883 604

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotels Augustus Astra 0182/640.986 - 0182/640.670 via Roma sul mare. Festività Ognissanti: pernottamento o pensione completa.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA [illegible] aperta. Informazioni 011/437.4472 [illegible] Internet: space.tin.it/associazioni/[illegible]/maruska.html.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [illegible] - matrimoni Via Giuseppe Giu[illegible] 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino. Tel. 011/54[illegible].

DIPLOMATO 55enne, libero presenza, posizione, sportivo cerca giovanile signora max 58 anni, pari condizioni scopo amicizia matrimonio. Assoluta discrezione Scrivere. Agenzia Baldini via Verdi 40/A Vercelli.

72ENNE agile piacevole auto [illegible] rebbe residente Torino, carina. Scrivere C.I. 33811054 fermoposta via Alfieri - 10121 Torino.

VARIE 13

A.A. [illegible] **M.C.** 011/[illegible], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi alto [illegible] via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, [illegible], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Sertola 22/E - [illegible]. Tel. 011/5613088.

Iniziative umanitarie senza dimenticare ricerca e professionalità

C'è un'ottica a misura d'uomo

Un nuovo binomio, occhiali e solidarietà

Ottica Salva è sempre [illegible] ai problemi della gente. Continua con grande successo l'operazione «rottamazione» dell'occhiale, una iniziativa dal grande risvolto umanitario. Al momento dell'acquisto dell'occhiale nuovo, il cliente porta [illegible] negozio il paio vecchio, che verrà valutato fino a duecentomila lire. Gli occhiali migliori tra quelli raccolti, dopo un'accurata risistemazione, vengono poi inviati nel Terzo Mondo per [illegible] riutilizzati. «Alcuni clienti entusiasti dell'operazione, portano nei nostri centri gli occhiali vecchi di tutta la famiglia» raccontano da Ottica Salva.

In questo periodo Salva offre anche [illegible] promozione da non perdere che viene incontro alle esigenze [illegible] chi non ha molto da spendere: un paio di occhiali da vista con lenti antiriflesso a 129 mila lire, tutto compreso (vedi regolamento interno), da scegliere tra modelli diversi.

Al passo [illegible] i tempi, a tutto tondo. Ottica Salva propone da sempre quanto di meglio c'è sul mercato. Con la sua esperienza più che trentennale, con la sua tradizionale gentilezza verso i clienti, con la sua serietà professio[illegible]le, con una moderna gestione d'impresa che la rende competitiva ai più alti livelli, Ottica Salva offre ottimi prodotti e [illegible] nel settore.

Tutti i tipi di occhiali e di lenti a contatto, naturalmente, ma anche consigli d'esperti ottici optometristi diplomati e un'attenzione [illegible]stante, che «accompagna» [illegible] clientela per tutto il percorso d'acquisto.

I centri del «network» della vista, a Torino e nei comuni vicini, sono ormai 15. Nei punti vendita Ottica Salva - corso Siracusa 67, corso De Gasperi 22, via Tripoli 45, [illegible] Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 60 e via Nizza 372, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, corso Vercelli 64, via Garibaldi 43; e via Cavour 99 ad Asti, via Torino 45 a Chivasso, viale Stazione 1 [illegible] Moncalieri - l'organizzazione è a largo raggio.

Tra le proposte dei centri Ottica Salva, ci sono gli occhiali a lenti progressive, tra le offerte più [illegible]zate della tecnologia nel campo. Si tratta di un tipo di lente praticissimo, perché riesce a risolvere in sé tutti i difetti visivi, permettendo di vedere bene ad ogni distanza: lontano, a media distanza, e vicino. Per fare un esempio, chi guida la macchina con questi occhiali vedrà bene la strada, la macchina che lo precede, e nel contempo i segnali luminosi del cruscotto.

Dalla miopia all'astigmatismo, dall'ipermetropia alla presbiopia: le lenti progressive [illegible] davvero la risposta positiva a tutti i difetti. Per questa ragione [illegible] sempre personalizzate, e da Ottica Salva vengono [illegible] volta [illegible] volta fatte [illegible] [illegible] hoc» dalle aziende più prestigiose a livello mondiale per ciascun cliente, poiché devono appunto correggere ogni singolo e diverso caso.

Una lente versatile, insomma, quella progressiva. «In pratica chi la usa si evita la scomodità e l'impiccio di utilizzare più occhiali al posto di [illegible]», spiegano da Ottica Salva.

Le lenti progressive inoltre, si possono creare con varie soluzioni, ad esempio antiriflesso o antinfortunistica. E ancora possono essere costruite con lenti fotocromatiche, lenti cioè che cambiano a seconda della luce, proteggendo così l'occhio dalla luce solare o da quella dell'ambiente di lavoro.

Da Ottica Salva si trovano anche le lenti polarizzate, un'altra interessante proposta dell'avanzata tecnologia del settore. Anche questi tipi di lenti sono personalizzati [illegible] incontro a tutti i problemi di correzione visiva. [illegible] molto utili per gli sportivi - per chi [illegible] esempio pratica discipline come pesca, sci, vela - poiché tolgono la riflessione della luce. Sono ideali infatti contro l'effetto di abbagliamento che si crea sull'acqua di un fiume o sulle superfici innevate di una montagna d'inverno, perché appunto diminuiscono lo stress visivo.

E per chi preferisse le lenti a contatto? Anche in questo campo c'è solo l'imbarazzo della scelta, poiché da Ottica Salva si trovano tutte le migliori marche, e tutte le più varie tipologie per la correzione di qualsiasi difetto visivo.

E per chi ha voglia di un po' d'evasione e di cambiamento, per chi ha voglia di stupire e di stupirsi, Ottica Salva propone l'ultimo ritrovato del settore, le lenti a contatto colorate che cambiano il colore degli occhi, le **FreshLook Color Blends** dell'azienda **Wesley** Jessen. Esistono già graduate contro la miopia e l'ipermetropia, ma Ottica Salva può farle costruire appositamente per ovviare a qualsiasi altro difetto visivo.





VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

I grandi cantieri in vista del 2006 suscitano anche timori. Il sindaco: massima vigilanza

«Vinciamo le Olimpiadi della sicurezza»

Appello dei sindacati al comitato

Marina Cassi

Nei cantieri delle Olimpiadi non si deve morire. E' l'appello che gli edili della Cgil lanciano al costituendo comitato per Torino 2006 e il segretario regionale, Pietro Marcenaro aggiunge: «La sicurezza dei lavoratori deve essere al centro delle scelte del comitato, credo che se accadesse se ne gioverebbe l'immagine stessa di queste Olimpiadi». E il sindaco Valentino Castellani non lascia cadere l'appello: «Sono assolutamente d'accordo. Penso che questa debba essere una occasione per dimostrare che si possono rispettare i tempi, si può applicare la massima trasparenza e soprattutto si può [illegible]re la sicurezza del lavoro come una pregiudiziale».

Prosegue: «Noi sappiamo che è necessario controllare tutta la catena dell'appalto». Naturalmente lavorare in sicurezza costa e questo può diventare un alibi per le imprese che, per vincere un appalto, devono praticare il massimo ribasso. Ma il sindaco non accetta giustificazioni: «Negli appalti pubblici dobbiamo essere in grado di cacciare le imprese che non rispettano le leggi». Anche la fretta è un nemico della sicurezza e per questo ragione Castellani ammonisce: «E' fondamentale tenere i tempi per evitare di dover ricorrere a scorciatoie».

Il segretario degli edili Cgil, Alberto Tomasso, ricorda: «Nella costruzione dello Stadio delle Alpi ci fu un morto, Benedetto Petrone, e sono stati tanti gli infortuni e le irregolarità nei cantieri dei Mondiali di sci. Sappiamo che a Roma, per il Giubileo, non si contano i problemi. Noi vorremmo che si potesse arrivare a un grande appuntamento sportivo senza l'ombra di infortuni e vite spezzate».

Ma quello della sicurezza è un tema che accompagna sempre l'attività edile e Tomasso annuncia che da oggi è un funzione un [illegible] verde - 800/50.16.71 - a cui i lavoratori possono rivolgersi se nel loro cantiere le norme non sono rispettate.

Dice: «Nel '[illegible] ci sono stati nei cantieri in Piemonte 13 morti, 270 persone sono diventate inabili permanenti; gli infortuni sono stati 4 mila su 60 mila addetti. Ma questi sono i dati ufficiali, forniti dall'Inail. Purtroppo sappiamo che gli infortuni sono molti [illegible] più perché nel settore c'è una quota enorme di nero». E fornisce le "prove" dell'irregolarità: a Torino le imprese edili iscritte all'Inps sono 10.746 per un totale di 35.031 addetti, quelle iscritte anche alla Cassa edile (lo dovrebbero essere tutte) si riducono a 2299 con 13.428 e poi c'è una fetta completamente sommersa. Il lavoro nero o grigio è una piaga denunciata anche d[illegible] Collegio costruttori che lo ritiene, oltre che una violazione di legge, una sleale concorrenza tra imprese.

Agnelli oggi a Losanna

Si riunisce oggi a Losanna il comitato dei saggi voluto dal presidente del Cio Samaranch: dovrebbe discutere la riforma morale del comitato, investito mesi fa dallo scandalo intorno alla candidatura di Salt Lake City per i giochi del Duemila. La commissione di riforma sarà integrata da alcuni esterni tra [illegible] Gianni Agnelli, nominato anche presidente onorario del Comitato organizzatore [illegible] Torino 2006, ente presieduto dal sindaco Castellani; vicario Evelina Christillin. Sui giochi sono intervenuti ieri gli onorevoli Luigi Massa e Giorgio Merlo: chiedono che la gestione politica e amministrativa delle olimpiadi coinvolga gli enti locali che concretamente ospiteranno le gare. Inoltre, dicono, «il disegno di legge che abbiamo presentato non contempla i nuovi organigrammi».



Castellani e Ghigo: accanto a loro [illegible] dei simboli della città olimpica

Contu (prc): serve un'ordinanza di Castellani

«Zaini troppo pesanti il Comune intervenga»

Zaini leggeri per andare a scuola, mai sopra il 15 per cento del peso corporeo, che sarebbero circa 5 chilogrammi per i bimbi delle elementari e 8 kg per i ragazzi delle medie. Questo parere espresso dal Direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, Carlo Gabriele Gribaudo, al Provveditore agli Studi, è stato fatto proprio dal gruppo di Rifondazione Comunista che propone al sindaco di emettere un'ordinanza per fissare il peso massimo di zaini e cartelle per gli alunni dell'obbligo.

«Lo hanno già fatto altri sindaci, sulla base di pareri resi dalle competenti autorità in materia sanitaria - spiega il capogruppo Mario Contu -, il limite massimo dei libri e del materiale scolastico da trasportare non deve superare il 15 per cento del peso corporeo. Chiediamo anche che il consiglio comunale predisponga una delibe[illegible] contenente modalità [illegible] tempi dei controlli campione, nonché l'impianto sanzionatorio da applicarsi a carico delle direzioni didattiche e delle presidenze delle scuo[illegible] alle quali per legge le famiglie affidano i propri figli per l'assolvimento dell'obbligo scolastico».

Si dice d'accordo l'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi: «Qualora fosse fattibile, sarebbe comunque un'opera di sensibilizzazione delle famiglie e degli insegnanti. Ma vorrei che fosse anche un'iniziativa concreta, non solo d'immagine». Pozzi sta già verificando con il provveditore Marino Bertiglia la possibilità del Comune di collaborare con le scuole per dotarle di armadi dove riporre i testi più voluminosi. Si lavora in diverse direzioni, ad esempio molte editrici stan[illegible] rivedendo le loro pubblicazioni, anche se comporta [illegible] di prezzo per il maggior costo della carta e crea problemi per il contenimento di illustrazioni e di fotografie.

«Il calendario delle lezioni dovrà tener conto del tipo di materie - aggiunge l'assessore -, e anche l'esercizio fisico è importante, se i bambini non fanno ginnastica preparatoria, adeguata, avranno sempre più problemi a sollevare cinque chilogrammi». La mozione di Rifondazione sarà esaminata dal Consiglio comunale.

Il motivo sono gli odori sgradevoli, ma i vicini accusano: è un ritrovo di spacciatori

Sigilli alla paninoteca che inquina

Dopo le proteste dei residenti in corso Giulio Cesare

Sei mesi di discussioni, lettere alla magistratura ed esposti. Alla fine la paninoteca di corso Giulio Cesare 10, al centro [illegible] tante polemiche è stata chiusa. I vigili della sezione commercio e gli agenti del reparto prevenzione crimine hanno notificato [illegible] provvedimento alla titolare del locale, Fatna Halin, una giovane marocchina che aveva aperto il punto di ritrovo all'inizio dell'anno. Motivo della chiusura: gli odori che dal locale salivano ai piani superiori dello stabile rendendo irrespirabile l'aria non soltanto nel palazzo dove aveva sede la paninoteca, ma negli stabili di tutta la zona.

La chiusura del ritrovo - potrà riaprire i battenti soltanto quando avrà messo a norma l'intera struttura - è considerata una vittoria da quelli del «Comitato San Gioacchino», un gruppo di abitanti della zona a ridosso di Porta Palazzo che, qualche tempo fa, si erano riunito in associazione per discutere i problemi di quest'area e portarli all'attenzione degli amministratori comunali. La paninoteca era stato [illegible] dei primi argomenti al centro di dibattito. Da molti, infatti, era considerata un punto di ritrovo per gli spacciatori di origine extracomunitaria che operano in [illegible]. Per altri ancora proprio quel negozio di pochi metri quadri era «una delle principali ragioni di degrado dell'area antistante la chiesa».

«Da qui - avevano spiegato in più occasioni quelli del comitato - erano partiti i ragazzi che, a Pasqua, avevano aggredito [illegible] dei sacerdoti di San Gioacchino, colpevole soltanto di essere sceso sul sagrato a chiedere un po' di rispetto per il luogo. Quelli stavano gettando bottiglie di birra vuote contro i muri della cattedrale; il sacerdote era intervenuto e questi se l'erano presa con lui. Lo avevano accerchiato e spintonato».

Adesso quelli del comitato di zona sperano che, con la chiusura del locale, la situazio[illegible] inizi a migliorare. «Noi non siamo contrari alla presenza di extracomunitari - spiegano - ma chiediamo che la zona non venga abbandonata a se stessa, consentendo a tutti di fare ciò che vogliono, senza regole e senza controlli».

Qualcuno già parla di recuperare l'area davanti alla chiesa. «E' diventata - spiegano - ricettacolo di ogni genere di rifiuti: dalle bottiglie vuote alle siringhe. Lì vicino c'è [illegible]che l'oratorio San Gioacchino, che è frequentato [illegible] centinaia di ragazzini. Dobbiamo pensare anche loro: non possiamo accettare che tutta l'area vada vendo un lento e inarrestabile degrado». [l. pol.]

MAGISTRATI

Solidarietà a Caselli

La sezione piemontese e valdostana dell'Associazione nazionale magistrati ha preso posizione sulle polemiche nate dalle sentenze Andreotti. Il breve documento, firmato dal presidente Saluzzo e dal segretario Peyron, sottolinea che le sentenze di Perugia e Palermo [illegible] la riprova dell'assoluta indipendenza dei giudici». E prosegue: «Non è concepibile che una [illegible]tenza di assoluzione induca ad invocare automatiche forme di responsabilità per i magistrati che - secondo il principio di legalità - hanno doverosamente sostenuto la pubblica accusa. Il lavoro del pubblico ministero non può essere valutato con riferimento all'esito del processo, ma sempre e solo in relazione alla correttezza del suo operato. E non vi è alcun elemento per affermare che i colleghi delle procura della Repubbli[illegible] abbiano agito in forme e modi men che corretti».

Raduno dei capi-scout, tra crisi di «vocazione» e crescita di nuovi iscritti

Lupetti, gli ultimi Indiana Jones

«Ma l'avventura è [illegible] mezzo per educare i ragazzi»

Chi [illegible] li ha mai visti con lo zaino [illegible] il sacco a pelo, i calzoncini e gli scarponi, arrancare sui sentieri di montagna, cantando? Un migliaio dei 1800 [illegible]pi scout della regione sono riuniti a convegno, da ieri, all'oratorio salesiano di via Paisiello 37. Lo scopo è quello di affrontare punti di forza e di crisi dell'associazione, l'Agesci, che in Piemonte riunisce 12 mila ragazzi: dai bambini di 8 anni, lupetti [illegible] coccinelle, che [illegible] il [illegible] degli iscritti, agli «esploratori» e «guide», tra i 12 e i 16 anni, altro esercito da quasi 5 mila persone, fino a «roversa», «scolte» e persone decisamente adulti, che hanno il compito di coordinare il lavoro degli educatori.

A chi sorride a vederli in bermuda passati i trent'anni rispondono seri, parlando del loro progetto educativo: «La chiave è l'avventura - dicono i responsabili regionali Paola Stroppiana, Andrea Foglio Bonda [illegible] Aldo Bertinetti -. La vita all'aria [illegible] attraverso la quale passa l'educazione allo spirito di servizio, alla solidarietà, al coraggio». Chiedono di non banalizzare: «A noi [illegible] importa nulla di accompagnare i ragazzi in campeggio, [illegible] luoghi dove non c'è corrente elettrica né acqua, se si tratta di un'esperienza fine a se stessa, se queste sfide non filtrano poi nella vita di tutti i giorni. E' un percorso sterile, quello sui sentieri in salita, se non insegna ad affrontare la scuola con lo stesso spirito con cui si scala di una montagna, [illegible] arrendersi agli ostacoli».

Ma come acchiappare adolescenti attratti da videogiochi e discoteche? «Effettivamente i ragazzi - dice Stroppiana - oggi sono presi da mille cose. Hanno talmente tanti stimoli, che a volte l'avventura, per loro, è da un'altra parte». Oppure [illegible] si adeguano alla scomodità di una vita lontana anni luce dalla tivù. O ancora «stentano a far entrare lo spirito [illegible] nella vita di tutti giorni, considerano il campeggio un'esperienza a se stante, lontana dalla quotidianità».

Nonostante tutto, per entrare negli «Scout», in certe zone si fa la coda. Bisogna prenotarsi con anni d'anticipo. «E' perché mancano "capi". La preparazio[illegible] degli adulti, [illegible]he s'assumono la responsabilità dei più piccoli, [illegible] sempre più lunga e comples[illegible]. E dove una volta bastava una persona, oggi ne mandiamo due. Così, [illegible] il numero non è diminuito, di fatto [illegible] pochi». Capita pure che, terminata la formazione, sui [illegible] anni, il lavoro porta queste persone altrove. Altre volte, a far cambiare strada è la fede al dito: qualcuno, all'avventura, finisce per preferire il marito o la moglie [g. fav.]

LA MOSTRA [illegible]

Musulmane

«No alle foto senza il velo»

La comunità musulmana torinese ha annunciato che oggi scenderà in piazza per rivendicare il diritto delle donne di farsi fotografare [illegible] documenti ufficiali con il capo coperto dal velo. Diritto che attualmente la legge non riconosce.

Martinengo e Mascarino A PAGINA 34

SERVIZI

Rimozione

Lunedì scattano le nuove tariffe

Brutte nuove per gli automobilisti indisciplinati che parcheggiano dove capita sperando di farla franca: da lunedì entrano in vigore le nuove tariffe del servizio di rimozione auto. Le tariffe variano secondo il tipo del veicolo, l'ora, il giorno

SERVIZIO A PAGINA 39

IL CASO

Sotto accusa

Per la droga al concerto

Sette avvisi di garanzia sono stati inviati per [illegible] caso della marijuana venduta al circolo sociale Gabrio durante un concerto. L'iniziativa della magistratura non ha però chiuso la vicenda: oggi manifestazione anti-proibizionista.

[illegible] A PAGINA 37

LA STORIA

Bimbo down

E' isolato dal paese

Da anni è costretto ad accompagnare a scuola, portandolo sulle spalle, il figlio handicappato. Un bambino down, che non può parlare e non può vedere. E tutto perché non esiste una strada che colleghi la sua casa al paese. Accade nel Pinerolese.

A. Giaimo A PAGINA 35

L'imam Bouchta organizza la protesta: sui documenti le foto con la «hijab»

In piazza per difendere il velo

Moschea contro la questura

Maria Teresa Martinengo

«Per i musulmani, l'Italia ha sempre avuto rispetto. Ora, invece, la questura non accetta più le fotografie delle donne con [illegible] hijab, il foulard che copre i capelli, chiuso sotto il mento. Per noi è un'offesa: non possiamo rinunciare al simbolo della nostra fede. Per questo protestiamo in piazza». Amina Ferrari, giovane madre marocchina, [illegible] Italia dal '90, volto completamente nascosto dal «nikab», spiega così la motivazione principale della manifestazione organizzata per oggi dalla Moschea di Torino, una delle sette moschee cittadine: assemblea alle 15 [illegible] corso Giulio Cesare 6, poi, alle 16, partenza alla volta della Prefettura, in piazza Castello, lungo corso Regina, corso San Maurizio, via Rossini, via Po. Sabato scorso, a causa del velo, ad Amina sarebbe stato negato il permesso di soggiorno.

L'imam Bouriki Bouchta ha chiamato tre donne a testimoniare il disagio delle musulmane osservanti. «Da tre mesi circa - racconta il religioso - ci vengono segnalati casi di rifiuto del permesso alle donne che portano la "hijab". Abbiamo mandato una lettera attraverso la Lega Mondiale Musulmana, abbiamo ricevuto rassicurazioni. Ma niente è cambiato». Amina (che si augura, in futuro, anche una maggiore diffusione del «nikab» perché, afferma «protegge la donna») e Sharifa, mediatrice culturale del Comune, spiegano: «Alla manifestazione saremo in tante perché tutte noi praticanti rifiutiamo l'idea di un documento senza velo». Maryam, italiana convertita, aggiunge: «Ho chiesto il rinnovo del passaporto. [illegible] è stato detto di scoprire orecchie e capelli».

All'incontro previsto nel pomeriggio con il prefetto Mario Moscatelli e il questore vicario Andrea Ninetto, i musulmani della Moschea di Torino portano anche altre istanze. «Anticiperemo il discorso del velo a scuola. Finora - spiega l'imam Bouchta - [illegible] ci sono stati episodi di intolleranza, [illegible] vorremmo scongiurarli per il futuro. Poi ci sono i ritardi nella consegna dei permessi di soggiorno dell'ultima sanatoria: certi datori di lavoro, aspettando da febbraio di regolarizzare un lavoratore, si sono stufati e ne hanno assunto un altro». Ancora: «C'è il problema del rifiuto del rinnovo del permesso ai disoccupati dopo anni di lavoro e quello delle violenze gratuite durante i controlli». In un volantino in arabo diffuso a Porta Palazzo, l'imam ha aggiunto altri punti tra i quali: [illegible] popolari per gli immigrati che ne hanno necessità (2200 domande nei bandi '95 e '97), parità di trattamento per i detenuti musulmani.

L'iniziativa di Bouchta, però, non trova tutti concordi. L'imam Ahmed Cherkaoui dell'Istituto Islamico ritiene superato il problema [illegible] del velo nelle foto. «Ci sono stati pochi casi di permessi di soggiorno bloccati, poi risolti. Una nostra commissione era andata in questura, la faccenda è stata chiarita e abbiamo riferito alla comunità durante la preghiera [illegible] venerdì». Cherkaoui è categorico: «Questa manifestazione non è voluta da tutti i musulmani torinesi: c'è chi, come noi, crede che il dialogo [illegible] più efficace dei cortei. Quanto alla scuola: quando mai si parla di un problema che non c'è».

Lo scrittore iracheno Younis Tawfik, attento osservatore [illegible]l'immigrazione islamica (e non) a Torino, riflette sull'opportunità del corteo: «In questo momento è controproducente per tutti gli stranieri. Le norme vanno rispettate e nelle foto bisogna presentarsi con [illegible] volto riconoscibile. Molti torinesi pensano che gli stranieri pretendano troppo: manifestare per queste piccolezze provocherà maggiori reazioni. Per chiarire i [illegible] problemi, sarebbe stato giusto organizzare [illegible] rappresentanza di tutte le componenti, religiose e laiche, della comunità islamica che [illegible] è riducibile ad una e neppure a tre moschee. Dobbiamo poi sempre ricordare che [illegible] ospiti di un Paese laico».



COSÌ LA LEGGE

Il 14 [illegible] 1995 il ministero dell'Interno ha diramato una circolare, la Miacel n.4, per il «rilascio di carta d'identità a cittadini che professano culti e religioni diversi da quello cattolico, circa l'uso del copricapo». Nella circolare, alla quale fanno ora riferimento sia l'imam Boucha che la questura, si dice che le fotografie [illegible] da considerarsi valide, e quindi utilizzabili, «purché i tratti del viso siano ben visibili» (come nel disegno a fianco, tratto da una autentica carta d'identità).

La normativa entra nel dettaglio, anche «in relazione alla circostanza che determinate religioni impongono l'uso continuo del copricapo o del capo coperto». Non è vietata «la copertura del capo in vari modi (velo, turbante o altro) quando è imposta da motivi religiosi».

Così turbante o il velo delle religiose «sono parte degli indumenti abituali portati che concorrono nel loro insieme ad identificare chi li porta». Di conseguenza «la richiesta in argomento devono trovare favorevole accoglimento». Purché, conclude il ministero, «i tratti del viso siano ben visibili».



[illegible] PROVOCAZIONE

Oggi è anche la giornata della fiaccolata anti-immigrati promossa dalla Lega. Alle 18, partenza dai Giardini Alimonda di corso Giulio Cesare e, percorso corso Regina Margherita, arrivo al Rondò della Forca con comizio dell'on Mario Borghezio alle 19,30. «Il corteo dei musulmani - ha detto ieri il parlamentare - [illegible] è stato organizzato a caso. E' una provocazione nei nostri confronti».

Il capogruppo di An in Consiglio Comunale, Ferdinando Ventriglia, in merito al corteo delle donne musulmane ha diffuso una nota in cui parla [illegible] «inaccettabile pressione dell'integralismo religioso. Dietro l'apparenza di una provocazione in realtà si rivendica uno statuto giuridico privilegiato. I musulmani integralisti stanno tentando di costituirsi come un gruppo a parte retto da un ordinamento giuridico particolare su base etnica». Ventriglia chiede poi al Comune di attivare gli strumenti «già esistenti e costosi, per trasmettere agli extracomunitari islamici il messaggio che la tolleranza e la disponibilità all'integrazione non è solo un dovere della comunità che la ospita, ma uno stile di vita che va praticato in maniera visibile e che esclude rivendicazioni di questa natura».

Ma la polizia replica «Sono norme precise»

Ezio Mascarino

C'è un po' di stupore in questura per la forte denuncia dell'imam Bouriq Boucha. Stupore perché Torino, ricordano i funzionari dell'Ufficio stranieri, è una delle città italiane che maggiormente hanno accolto stranieri, uomini e donne, «riuscendo a coniugare assieme culture, tradizioni e religioni diverse». Sono oltre 44 mila gli stranieri che vivono, con regolare permesso di soggiorno, nella nostra città. Metà, 20 mila, sono donne: molte, quasi la metà, di religione musulmana. «Non abbiamo mai avuto problemi, semmai un confronto, nel rispetto delle loro tradizioni e delle leggi del nostro Paese». Anche per questo il questore Nicola Izzo invita, tutti, a non fare confusione e ad affrontare il problema nei termini esatti.

Il [illegible] sollevato dall'imam è legato all'uso del velo, un diritto-dovere per le donne islamiche. Un caso, che viene confermato dalla questura: «Ma non abbiamo rifiutato il permesso di soggiorno, abbiamo tenuto in sospeso la pratica, invitando la signora a portarci una foto diversa, sempre con il velo, ma il copricapo posto in un modo diverso, al fine di rendere certa [illegible] sua identificazione, come vuole la nostra legge». Tutto [illegible] resto è, dicono i funzionari, polemica sterile.

«Quindi non è problema di velo, di chador, di religione, di carattere generale insomma: [illegible]rebbe assurdo, ed è scorretto presentarlo con quella lettura». Quindi un caso isolato, perché un caso individuale. La normativa, in Italia come in tutti i Paesi, è - dicono in questura - semplice e precisa: le fotografie per qualunque tipo di documento devono essere tali che le fattezze, i tratti del viso, siano ben visibili e riconoscibili. Quindi [illegible] velo, nella sola foto da apporre sui documenti, deve mostrare il volto nella sua completezza, compreso l'attacco dei capelli e delle orecchie. «Una richiesta sempre condivisa e che, fino a oggi, non ha mai sollevato alcuna obiezio[illegible] [illegible] problema alle migliaia di ragazze e donne islamiche che hanno presentato (e si sono viste accogliere) la domanda di soggiorno nei nostri uffici».

Nella sua denuncia l'imam parla anche di «violenze» subite da donne musulmane da agenti di polizia. «Se ci sono stati problemi, c'è stato anche un solo episodio, prenderemo severi provvedimenti», dicono in questura. «Ma il caso, o i casi, ci siano segnalati e denunciati: non serve a nessuno muovere accu[illegible] generiche che possono solo stupire ed amareggiare».



Il questore **Nicola Izzo**. Dall'Ufficio stranieri dicono che «si è verificato [illegible] solo [illegible]». Nella foto sopra **Sharifa e Mariam**, [illegible] il simbolo della fede islamica, che hanno partecipato ieri alla conferenza stampa nella moschea di corso Giulio Cesare

Nuto Revelli all'Università



Nuto Revelli (da sin.), Reuven Feuerstein, il rettore Bertolino e Luciano Berio

«Ho battuto l'ignoranza con l'aiuto degli alpini»

Assegnate le lauree «honoris causa» anche a Luciano Berio e Feuerstein

Nell'aula magna dell'Università degli Studi, [illegible] state conferite ieri le lauree ad honorem in Scienze della Formazione al maestro Luciano Berio, al pedagogista Reuven Feuerstein e [illegible] scrittore Nuto Revelli, della cui «Lezione magistrale» pubblichiamo alcuni passi.

Nuto Revelli

Ho deciso di dedicare il mio intervento alla mia ignoranza e al prezzo per guarirne. Avevo vent'anni nel luglio del [illegible], quando conseguii presso l'Istituto Tecnico di Cuneo il diploma di geometra. La guerra era alle porte, era sul punto di esplodere. Non per niente [illegible]mandai subito di venire ammesso in un'Accademia militare - quella di Modena - per imparare quel mestiere. [...]. Poi, con il grado di sottotenente, venni assegnato al 2° Reggimento alpini, della Divisione «Cuneense».

Erano stanchi i miei alpini, dopo le esperienze non certo esaltanti del fronte occidentale [illegible] del fronte greco-albanese. Diventarono subito i miei «maestri». Io dialogavo con loro, io li ascoltavo con grande interesse. Mi intimidivano. Erano disincantati, severi nei giudizi: mai trionfalisti, mai retorici. [illegible] aiutavano a capire, a [illegible]. [...] [illegible]el luglio del 1942, con il 5° Reggimento alpini della Divisione «Tridentina» venni inviato sul fronte russo.

Conservo un ricordo preciso di quanto fosse immensa la mia ignoranza di allora, nei giorni che precedettero la partenza per quel fronte di guerra. Appartenevo alla categoria dei cosiddetti «colti» - avevo al mio attivo un titolo di scuola superiore [illegible] due anni di Accademia - ma a malapena sapevo dove fosse collocata geograficamente l'Unione Sovietica.

Non mi rendevo conto di appartenere a un esercito di aggressori. I tedeschi vincevano anche per noi, e li consideravo degli alleati preziosi. Andavo a migliaia di chilometri da casa mia, ad ammazzare [illegible] [illegible] farmi ammazzare, ma per che cosa? Per la «Patria». Quale «Patria»? Quella del fascismo o quella della monarchia dei Savoia?

Quando si intuisce di essere ignoranti [illegible] compie già il primo passo per uscire [illegible] buio. Decisi di tenere un diario. Mi ripromettevo di elencare i momenti più significativi dell'esperienza che stavo per vivere, di registrare i miei stati d'animo, i miei sentimenti più intimi. Volevo imparare, volevo capire.

Durante il viaggio - tra Brest-Litovsk e Minsk, a Stalbtzy - intravidi gli ebrei, quelli dei «campi di sterminio», dei quali ignoravo l'esistenza. Erano una sessantina di relitti umani - donne, uomini, bambi[illegible] - tutti [illegible]lzi, sporchi, coperti di stracci. Tutti marchiati [illegible] [illegible] stella gialla. Sembravano dei fantasmi. Si trascinavano lungo la nostra tradotta implorando [illegible] pezzo di pane. Odiai i due tedeschi delle S.S. che li controllavano da lontano con i [illegible] spianati. E dissi a me stesso: «Questa è la guerra [illegible] tedeschi, non la [illegible] guerra». [...]

Il [illegible] gennaio - era il terzo giorno della ritirata - nella immen[illegible] piana di Postojali, nei [illegible] gradi sotto zero, mi resi conto che avevo capito tutto. La nostra colonna - trenta [illegible] quarantamila uomini allo sbando - sostava da ore in attesa di ordini. Eravamo più morti che vivi. Maledii il fascismo, l[illegible]chia, [illegible] gerarchie militari, la guerra. Avevo capito tutto, ma troppo tardi!

«Ricordare e raccontare», questa la parola d'ordine che mi portai nel cuore da quell'esperienza tristissima.

Nei giorni dell'8 settembre ero a Cuneo, e se scelsi istintivamente di lottare contro i fascisti e contro i tedeschi fu perché sentivo nella mia coscienza il peso enorme di quelle decine di migliaia di poveri cristi mandati a morire per niente in quella guerra maledetta [...].

[illegible]el 1946 sentii l'obbligo di gridare la mia verità. Pubblicai il mio diario di Russia [...]. Nel 1962, con la «Guerra dei poveri» conclusi il mio discorso autobiografico [...]. Raccolsi le storie di vita de «Il mondo dei vinti» e de «L'anello forte» per dare una voce [illegible] chi era costretto a subire le scelte sbaglia[illegible] degli «altri».

Volevo che i giovani sapessero, capissero, aprissero gli occhi. I giovani devono conoscere la società in cui vivono. Guai [illegible] i giovani di oggi dovessero crescere nell'ignoranza, come eravamo cresciuti noi della «generazione del Littorio». Oggi la libertà li aiuta, li protegge. La libertà è [illegible] bene immenso, senza la libertà [illegible] si vive, si vegeta.

Specchio dei tempi

«Una cancellata non basta a risolvere il problema criminalità» - «Per un lavoro devo aspettare tra i [illegible] e i 10 anni» - «Cartelli ingannevoli [illegible] Caselle?» - «Meglio tazze monouso» - «Senza [illegible] pista sul ghiaccio»

Un lettore ci scrive:

«Leggo che il Comune ha approvato la sistemazione di una cancellata intorno ai giardini di piazza Carlo Felice con [illegible] plauso di molti. In fondo è già stata posta una cancellata davanti al Teatro Regio, alla chiesa della Gran Madre [illegible] Dio [illegible] intorno [illegible] qualche giardino frequentato da tossici. Mi domando solo cosa farà il Comune se eventualmente la criminalità si dovesse spostare tutta al Valentino, cinteremo pure questo? Oppure cinteremo il parco della Pellerina per eliminare la prostituzione? La verità [illegible] che nessuno a livello istituzionale (dal Comune allo Stato) affronta alla radice [illegible] problema criminalità. Così ci dobbiamo accontentare di provvedimenti tampone che non faranno altro che spostare il disagio in qualche altra parte della città».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Ho 29 anni, dopo la licenza media ho lavorato [illegible] operai[illegible] tornitore a controllo numerico. Dal '95 i miei problemi visivi congeniti si sono aggravati, così [illegible] ho potuto proseguire le mansioni che svolgevo in quella fabbrica. I medici mi hanno vivamente consigliato di non lavorare in ambienti sporchi e non fare sforzi fisici, che provocherebbero un ulteriore distacco di retina (che ho già avuto), di conseguenza son rimasto senza occupazione.

«Sono risultato invalido al 60%, così mi sono iscritto alle liste speciali di collocamento obbligatorio, il suddetto ufficio mi comunica che per un lavoro devo aspettare dai 5 ai 10 anni!

«Con questi miei problemi visivi non mi fanno partecipare neanche [illegible] corsi per ipovedenti e [illegible] vedenti organizzati dalla Regione, perché ho ancora un residuo visivo pari a 3/10 (a quei corsi [illegible] partecipare solo chi possiede la capacità visiva pari o al di sotto di 1/10)...

«Nelle offerte di lavoro mi trovo fortemente penalizzato: nel privato sono solo porte in faccia, nel pubblico si deve aspettare [illegible] anni per avere un'occupazione. Come devo [illegible]provvivere a 29 anni ed essere mantenuto ancora dai miei genitori, che [illegible] anziani e che [illegible] in [illegible] situazione precaria di salute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego al lettore che [illegible] lamentava per aver pagato 15.000 lire per [illegible] minuti di parcheggio all'aeroporto di Ca[illegible]. Anch'io mercoledì scorso ho lasciato l'auto come al solito (6-7 volte l'anno) nel parcheggio multipiano per 29 minuti. Ho notato il cartello che indicava la 'sosta minima in lire 15.000' scritta su un misero pezzo di carta con il pennarello nero, ben visibile quando le auto dietro ti impediscono la retromarcia. Il piano terreno un tempo adibito a parcheggio degli autonoleggiatori, non è segnalato adeguatamente, tanto che non ce [illegible] siamo accorti. Come me altri 4 malcapitati si sono trovati alle casse a chiede[illegible] spiegazioni. La Sagat [illegible] ha accusati di [illegible] "saper leggere". Comunque ribadisco che il cartello è ingannevole, inoltre, per chi si sbaglia, non [illegible] indicazioni per rimediare all'errore [illegible] ritornare al piano terreno.

Franco Lucente

Un lettore [illegible] scrive:

«L'altro giorno entrando [illegible] un bar [illegible] centro, ho chiesto un caffè [illegible] mi [illegible] stato servito al tavolino dopo un quarto d'ora; capisco il ritardo, in quanto il locale [illegible] pieno di gente, però non capisco la macchia [illegible] [illegible] sotto sulla mia tazzina. Ho sentito parlare di [illegible] tazzina in versione monouso, perché non renderla obbligatoria?»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti abbiamo gioito per il grandioso traguardo raggiunto dalla nostra città che forse a sorpresa ha conquistato i giochi olimpici invernali del 2006. Ora che questo sogno [illegible] [illegible] tramutato in realtà [illegible]ei che un altro sogno si avverasse. Da sempre mi chiedo come fa una città come Torino ad essere priva di un impianto di pattinaggio sul ghiaccio aperto per almeno 8-9 [illegible] all'anno?

«Non sono l'unico a chiedermelo e trovo davvero penoso che un torinese, figlio delle Alpi, per molti mesi l'anno deve emigrare per trovare impianti aperti [illegible] Torre Pellice, Novara, Aosta, Milano, Bergamo, Vare[illegible] ecc. In tutti questi centri gli abitanti hanno possibilità di pattinare per quasi tutto l'anno, un torinese nella sua città deve aspettare che le fiere finiscano per avere accesso al "palaghiaccio" o sperare che la temperatura scenda perché si apra il "rotelliore", l'unico impianto all'aperto della città. Ci ricordiamo ancora del favoloso impian[illegible] di "Real Ice" costruito lo scorso [illegible] in piazza Castello, ma visto il successo di pubblico, si è già pensato di non riproporlo».

Segue la firma

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non è stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così il dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso il vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi sono speranze anche a Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani sulle spalle, a fianco il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero che cercherà di convincere tutti i proprietari a cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata la domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».


Strada proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali è stato individuata una rete primaria del commercio e una secondaria, con Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato contro piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto [illegible], An, Caterina Ferraro, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della Croce rossa per un rapido varo del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e portavoce del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra emerga una candidatura scelta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma vanno lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «Si vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

Giovane deve ripetere al San Lazzaro attesa, code e esami

Un calvario per due cisti

«La diagnosi dell'Asl? Non serve»

Accossato

Per l'asportazione di due cisti al viso ha aspettato venti giorni una visita dermatologica nell'ambulatorio della propria Asl. E quando si è presentato all'ospedale San Lazzaro con la diagnosi dello specialista e una richiesta di intervento chirurgico si è sentito dire che quella visita non valeva nulla, che avrebbe dovuto rimettersi in coda, aspettare ancora un mese, ripetere tutto da capo e pagare di nuovo il ticket. «I nostri dottori non accettano diagnosi altrui», ha spiegato l'impiegata del Centro di Prenotazione Unico di corso Bramante. Trentasei mila lire di ticket o niente intervento.

Succede alle Molinette, e il caso ripropone il problema delle liste d'attesa interminabili e dei doppioni sugli esami. Protagonista è Dario Nazzaro, 37 anni, che per un'operazione ambulatoriale di pochi minuti sta sperimentando quasi un paradosso. «Possibile - si domanda Nazzaro - che la diagnosi di uno specialista sia considerata inaccettabile da un altro collega della medesima specialità?». Inutile tempo e denaro in più, questa trafila alla quale è stato costretto. «Perché alla fine - è sicuro - il risultato della visita sarà lo stesso, come anche la terapia».

Tutto inizia l'8 settembre scorso, quando Nazzaro si rivolge al proprio medico di famiglia per ottenere la richiesta di un consulto dermatologico. «La mattina dopo - racconta - ho prenotato la visita allo sportello dell'Asl 4, dove mi hanno fissato l'appuntamento con il dottore a fine mese».



Il caso s'è registrato all'ospedale S. Lazzaro che fa parte delle Molinette

Nessun dubbio: «Dopo avermi visitato, il medico della mia Asl mi ha spiegato che le cisti potevano essere asportate senza pericolo, che si trattava semplicemente di una questione estetica, che il problema non nascondeva nulla di preoccupante e potevo risolverlo anche ambulatorialmente, con due giornate di day-hospital». Peccato che il parere di questo dermatologo - secondo l'impiegata dell'ufficio prenotazione alle Molinette - valga zero. «E infatti mi sono sentito dire che potevo cestinare la mia impegnativa con la diagnosi e prenotarmi per un altro consulto fatto però dal medico dell'ospedale».

Tutto da rifare. Dario Nazzaro ha ricominciato a contare i giorni che lo separano dalla nuova visita, poi ricomincerà a contare quelli che lo separeranno dall'intervento che oggi avrebbe potuto essere già eseguito. «Pagherò due volte lo stesso ticket - insiste - per sentirmi dire la medesima diagnosi».

Alle Molinette il direttore sanitario, Mario Borsotti, allarga le braccia: «Mi rendo conto che la richiesta di una seconda visita possa apparire inutile, soprattutto quando ci sono di mezzo liste d'attesa. Ma ogni medico, prima di entrare in camera operatoria, vuole conoscere bene il caso che dovrà affrontare, avendo controllato personalmente la situazione». «Punti di vista», insomma, la spiegazione dell'ospedale: «Se da un lato la vicenda si può leggere come un'inutile ripetizione di esami - aggiunge Borsotti -, dall'altro si può interpretare come una garanzia in più per il malato: un accertamento ulteriore compiuto da chi, poi, lo opererà».

La direzione sanitaria delle Molinette ammette però che esami-bis come questo rischiano soltanto di intasare le liste d'attesa già al collasso, e dunque si è impegnata a trovare al più presto un escamotage: «Obbligare i medici a basarsi su un consulto esterno non è e non sarà mai possibile. Possiamo invece creare una specie di corsia preferenziale per le persone che, già in possesso di una diagnosi effettuata da un altro specialista, verranno comunque inviate a sottoporsi a una seconda visita in ospedale».

CONVEGNO

«Dovete ascoltare i malati»

«Troppi medici parlano ai loro pazienti concentrandosi sul contenuto tecnico di ciò che dicono, senza preoccuparsi invece di ascoltare le richieste che arrivano dal malato». E' un appello a dedicare più tempo a chi soffre quello partito ieri dal convegno nazionale sul «Counseling sanitario», in programma (fino a stasera) al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. «Quando un paziente parla della sua malattia non c'è nulla che non abbia un senso. Non si può estrarre la malattia dall'esperienza di vita del malato. Eppure, è stato calcolato che i medici danno in media non più di 8 secondi di tempo, a un loro paziente, per spiegare i sintomi». Oggi, al Centro congressi, nell'ambito del convegno, si parlerà di comunicazione nei momenti più drammatici della malattia.

Il sindaco: sulla sicurezza qualcuno ha drammatizzato troppo



In Regione passa la proposta di dare ventun miliardi nel giro di tre anni per potenziare lo scalo torinese e quello di Levaldigi

La Sagat, società che gestisce l'aeroporto, è controllata da Comune, Regione, Provincia e Camera di commercio

Caselle vola verso i privati

La Sagat cede il 41%, parte il bando

Gianni Bisio

I quattro soci pubblici si fanno parzialmente da parte, dismettendo il 41 per cento delle azioni, e la privatizzazione della Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, prende il via sotto il tetto del Comune e con la regia dell'assessore Paolo Peveraro, conduttore dell'operazione. Ieri, nell'occasione della presentazione del bando di gara, il sindaco Castellani ha anche espresso la sua opinione sulla «confusa vicenda» degli aiuti visuali luminosi dell'aeroporto.

Ha detto che è una storia «che ha qualcosa di paradossale e stucchevole», perché si è voluto interpretare in modo distorto un'iniziativa della Sagat volta a migliorare le condizioni operative dell'aeroporto: «Quando Caselle, la prossima estate, avrà terminato i lavori di adeguamento - ha detto - sarà l'unico aeroporto in Italia, e il quarto nel mondo, ad avere la monitorizzazione delle luci punto a punto».

Ha soprattutto Castellani ha lamentato «l'eccessiva drammatizzazione» di un'anomalia denunciata dalla stessa Sagat e per la quale la società medesima ha chiesto il declassamento per poter intervenire a riparare il guasto. Era già accaduto due volte nei mesi scorsi, nel corso dei lavori di miglioramento, senza alcun clamore. Già nel '97-'98, peraltro, l'aeroporto di Caselle aveva «fatto da cavia», secondo Castellani, nel conflitto sull'interpretazione delle norme. Ora la vicenda luci emerge in concomitanza con la privatizzazione, un elemento turbativo sul quale Castellani, esprimendo la massima fiducia nella magistratura, chiede venga fatta piena luce per sgombrare il campo dalle illazioni affacciate in questi giorni.

Sulla privatizzazione tutti i presenti hanno espresso giudizi positivi e speranze in un rilancio di Caselle. Sia Castellani («E' un'occasione importante per il futuro potenziamento del nostro scalo»), sia Mercedes Bresso («Arriviamo primi in Italia a pubblicare il bando e siamo pronti a reinvestire»), sia Enrico Salza, in rappresentanza della Camera di commercio: «Ho sempre creduto - ha detto - nelle opportunità di Caselle: nel '75 non eravamo azionisti, ora abbiamo il 25% del capitale e ne dismettiamo il 20. Non rivendicheremo posti in consiglio di amministrazione ma solo tra i revisori dei conti. Sono anche ottimista sulle offerte che arriveranno».

L'assessore regionale Casoni, assente alla presentazione del bando perché impegnato in Consiglio, ha fatto sapere che è passata in commissione la proposta di legge per un finanziamento di 21 miliardi in tre anni per gli aeroporti di Caselle e Levaldigi. Quest'ultimo inserito nella privatizzazione solo per insistenza della Regione che vuol promuovere un Sistema aeroportuale piemontese coordinato.

Gli occupanti del centro sociale oggi organizzano una «spinellata» di massa

Droga, nei guai i giovani del Gabrio

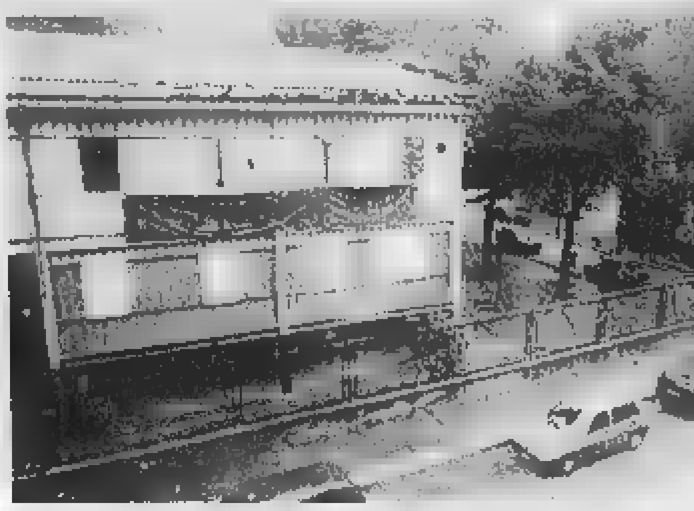
Denunce per la marijuana venduta al pubblico

Sette avvisi di garanzia e due denunce a piede libero, tutte per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. La provocazione del «Coffee shop» aperto una settimana fa durante un concerto al centro sociale Gabrio - quando vennero vendute al pubblico dosi di marijuana - avrà un seguito in un'aula di tribunale. I denunciati [illegible] tutti membri del collettivo che da [illegible] occupa questo ex edificio scolastico; sono tutti impegnati politicamente e tutti si professano convinti antiproibizionisti. Nessuno di loro ha sconfessato il gesto, anzi. «Quello di sabato - avevano spiegato subito dopo l'intervento della narcotici della Questura - è stato soltanto il primo atto di una campagna per la liberalizzazione delle droghe leggere che abbiamo deciso di intraprendere. Altri ne seguiranno [illegible] breve».

E per mantenere fede ad una promessa fatta la sera stessa dell'apertura del «coffee shop» quelli del Gabrio hanno organizzato per oggi pomeriggio un'altra iniziativa, una «spinellata» [illegible] dal titolo più che eloquente: «Accendiamo i nostri cannoni».

Che cosa intendano fare quelli del centro sociale [illegible] via Revello 3 ancora non [illegible]. L'uni[illegible] certezza è che a metà pomeriggio, [illegible] le 16, al Gabrio ci sarà il ritrovo dei partecipanti. Poi quelli [illegible] collettivo decideranno come muoversi, se dare vita alla «spinellata» in mezzo alla strada oppure tra le [illegible] di questa vecchia struttura diventata luogo di ritrovo per concerti e performances teatrali. «Noi combattiamo per un'idea - spiegano - portiamo avanti una questione dibattutissima a livello nazionale. Basti pensare che, per l'iniziativa di sabato scorso, abbiamo ricevuto tantissimi attestati di solidarietà, [illegible] non soltanto da altri centri sociali [illegible] anche da gente che con noi [illegible] ha nulla a che fare e non ha mai varcato la soglia del centro. Tutti, però, sono antiproibizionisti convinti, sono persone pronte a rischiare un'accusa pur di far conoscere le sue idee».

I ragazzi: il nostro è stato il primo atto di una campagna per liberalizzare le sostanze leggere An polemizza: vanno cacciati



Il centro sociale Gabrio di via Revello [illegible] occupato da alcuni [illegible]

Intanto imperversa la polemica tra Alleanza nazionale e il Gabrio. Ieri mattina il capogruppo di An in Regione, Agostino Ghiglia, ha spedito via Internet una lunga lettera gli ideatori del «coffee shop». «Vi ringra[illegible] - scrive Ghiglia - dell'enorme potere che mi avete riconosciuto, cioè aver influenzato l'attività della [illegible]agistratura e delle Forze dell'ordine. Vorrei rassicurarvi di un fatto: sfortunatamente non dispongo di tale potere. Se così fosse il vostro covo sarebbe stato sgomberato e restituito alla collettività [illegible] a quelle centinaia di associazioni le quali, da anni, attendono inutilmente uno spazio comunale». L'esponente di An - che si professa un proibizionista convinto - chiede che polizia e carabinieri: «Non tollerino ulteriormente queste provocazioni [illegible] che vi caccino [illegible] più presto...».

Secca la replica del Gabrio, non del tutto colto alla sprovvista dalla reazione degli esponenti di Alleanza nazionale. Polemicamente, però, minimizzano l'intervento del leader torinese di An. «La perquisizione - spiegano - è stata l'unica risposta politica [illegible] nostra iniziativa. Ci fa sorridere, invece, [illegible] fatto che Ghiglia si nasconda dietro [illegible] paravento della legalità. La [illegible] è una posizione strana in quanto, in passato, ha accumulato numerose denunce per aggressione». [l. pol.]

La vicenda emersa dopo che una bambina aveva confidato ai genitori: il nonno mi fa brutte cose

Portava le nipotine nel garage e ne abusava

Anziano muratore condannato a sei anni e a risarcire le piccole

Per [illegible] ha abusato delle nipotine che vivevano nella grande cascina [illegible]lle porte di Torino. A turno [illegible] portava in [illegible] sorta di garage o in [illegible] ripostiglio e le violentava, minacciandole poi di tenere la bocca chiusa. Tre nipotine e altre due bimbe hanno dovuto subire le sue attenzioni. E solo quando una delle piccole [illegible] trovato il coraggio di parlare con il padre, è venuta alla luce questa storia sordida, questa miseria morale. Il nonno ha negato: «Tutte invenzioni». Ma nessuno gli ha creduto. Meno che mai il gup Paola [illegible] Maria che ieri gl[illegible] ha inflitto 6 anni di carcere. Una [illegible] mitigata dallo sconto per il rito abbreviato [illegible] dalle attenuanti generiche [illegible] perchè, almeno in parte, l'uomo ha risarcito in parte le vittime. Antonio R., 70 anni, è in libertà, [illegible] ha mai messo piede in carcere. Un giudice, quando scoprì il caso, ritenne che il pensionato, un ex muratore analfabeta o piccolo imprenditore come si autodefiniva, tornato al suo paese nel brindisino, [illegible] avrebbe più [illegible] quel tipo di reato. E lo lasciò libero.

La squallida vicenda è venuta alla luce nel dicembre '98. «Non voglio stare con il nonno, mi fa brutte cose». In lacrime la piccola chiedeva aiut[illegible] al padre contro quel vecchio che abusava di lei. E l'uomo, sconvolto, disperato per quella confessione, [illegible] rivolse a Telefono azzurro. Poi alla Questura e alla Procura. Indagini, racconti, confronti «protetti», con le bimbe dietro un vetro a riconoscere e a parlare di quello che faceva loro il padre del loro genitore. E lui quel nonno-padrone trapiantato [illegible] Nord tanti anni fa a negare. Lui che aveva comprato quella grossa cascina nella piana dove viveva con tutti i figli [illegible] i nipoti. Una famiglia patriarcale, grande, numerosa con tanti bambini a sprizzare allegria. Ma dietro quelle grida [illegible] quei sorrisi le piccole nascondevano terrorizzate il loro segreto. Quando scoppiò lo scandalo nella cittadina della cintura, il nonno-padrone pensò bene di vendere la cascina ancora intestata a lui. Lasciando tutti senza casa, scappò al Sud, tornò al suo paese. Negò, continuò a negare. L'inchiesta [illegible] pm Eugenia Ghi avrebbe però accertato che una delle bimbe fu violentata dal '91 al '97, le altre dal 96. I parenti si [illegible]o costituiti parte civile con gli avvocati Michele Pollori e Giorgio Faccio. Grazie ad un'indagine dei legali sono stati scoperti beni dell'imputato per un ammontare di circa [illegible] milioni. E quei beni il pensionato ha offerto come risarcimento all'udienza preliminare di ieri.

Accusato Dolcetti

A giudizio ex dirigente del Comune

È stato rinviato a giudizio Giancarlo Dolcetti, ex dirigente del Comune arrestato nel luglio del '98 nell'ambito di un'inchiesta su irregolarità nella fornitura di materiale all'amministrazione pubblica. Il 21 aprile del 2000, Dolcetti dovrà rispondere in aula di turbativa d'asta, abuso, truffa, frode [illegible] pubb[illegible] fornitura. Il gup Alessandro Prunas Tola lo ha invece prosciolto dal peculato. Sul banco degli imputati ci saranno anche quattro imprenditori. Sono tre gli appalti sospetti finiti nel mirino del pm Cristina Bianconi. Uno riguarda la fornitura [illegible] auto per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Erano previste 16 Alfa 146 e una Punto: ne [illegible] 12 in più. Dolcetti spiega che, grazie ad uno sconto della Fiat, si era trovato con una maggiore disponibilità di denaro per cui aveva acquistato più auto. La Procura ritiene che le cose andarono diversamente e soprattutto non ci fu una seconda offerta Fiat. Poi c'è la stori[illegible] delle radio. Dovevano essere fornite dalla Atel e messe sulle 146. Non arrivarono e per ragioni d'urgenza, secondo Dolcetti, vennero piazzate quelle vecchie. La Procura: è illecito perchè [illegible] realtà quelle nuove apparvero quasi per incanto dopo l'apertura dell'inchiesta. C'era cioè un accordo per utilizzare le vecchie. Infine, la vicenda telefonini. L'Aris doveva fornire 16 spargisale con ricetrasmittenti. Questi ultimi erano fuori commercio, sostie[illegible] Dolcetti, e al loro posto arrivarono dei telefonini che vennero consegnati ai dipendenti. Dall'inchiesta [illegible] risultano pagate tangenti, ma, [illegible] cambio di favori e di agevola[illegible], Dolcetti avrebbe ottenuto regali. L'ex dirigente, difeso dall'avvocato Giuseppe Angelino, respinge però le accuse, sostenendo che tutto si [illegible] sempre svolto regolarmente. Con Dolcetti vanno a giudizio anche i responsabili delle ditte che fornirono [illegible] materiale e che sono difesi dagli avvocati Luigi Chiappero, Cesare Giordanengo, Giuseppe Volante, Sergio Badellino e Giorgio Faccio.

[illegible]

■ [illegible] Si svolgono stamane, alle 8, nella cappella del Maria Vittoria, i funerali [illegible] Aldo Spinardi, comandante partigiano e scrittore morto a 78 anni.

■ **EXPERIMENTA.** Ultimi due giorni per visitare la mostra che chiuderà il 31 ottobre. La tredicesima edizione è stata visitata da 65 mila persone.

■ [illegible] Protesta con il Comune perche ha «destinato nuovamente a parcheggio parte del Valentino per far posto a Natale in giostra».

■ [illegible] A 23 giorni dall'inaugurazione della rotta Torino-Ro[illegible]a, la compagnia ha superato il traguardo dei 10 mila passeggeri trasportati tra le due città. Con l'introduzione dell'orario invernale, da domani la compagnia aprirà i voli per Bari e Napoli. La rotta per Roma sarà servita da una quinta frequenza nei giorni lavorativi.

■ **CENTRO VENDITA** [illegible] La catena dei centri vendita di elettrodomestici e di prodotti tecnologici ha aperto al pubblico ieri in corso Regina Margherita 270 (ex locali Lancar) il primo punto vendita a Torino. Dispone di un ampio parcheggio privato.

■ [illegible] La commissione regionale ha nominato come proprio portavoce Elio Rostagno, sindaco di Cuneo che, insieme alla consigliera regionale Bertolin costituiranno la delegazione incaricata di incontrare le altre forze politiche [illegible] sociali

■ **PRATICHE URBANISTICHE.** In un incontro all'Unione Industriale, la Regione ha messo a punto l'iter procedurale per districarsi nella complessa casistica delle pratiche in materia paesistico-ambientale.

■ **[illegible] A TAXI.** Approvata in commissione regionale la proposta a favore dei servizi taxi e noleggio che prevede la concessione in 5 anni di contributi per 20 miliardi al fine di incentivare il rinnovo dei mezzi.

■ [illegible] Andata e ritorno per due persone [illegible] 199 mila lire: è la nuova [illegible]iziativa della compagnia aerea Rjanair per i voli Torino- Londra Stansted ed è valida dal [illegible] novembre al 16 dicembre, dal lunedì al giovedì. Per il week-end è previsto un supplemento di 50 mila lire.

Ieri l'annuncio della multinazionale, si dimettono i dirigenti italiani

Chiude la Beloit di Pinerolo

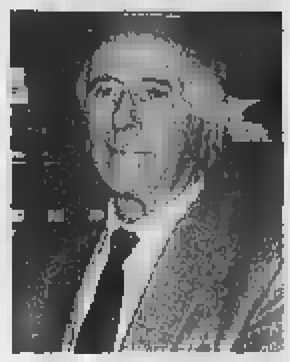
E 430 dipendenti si trovano senza lavoro

Antonio Giaimo

PINEROLO

Beloit Italia ultimo capitolo. Ieri mattina alle 10,30 è arrivata al sindaco di Pinerolo la telefonata che il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha chiesto per il 25 novembre la convocazione dell'assemblea degli azionisti per la messa in liquidazione di tutto lo stabilimento. Nel pomeriggio negli stabilimenti della Beloit Italia sono partite le pratiche per la mobilità dei 430 dipendenti, il che significa che entro 75 giorni arriveranno le lettere di licenziamento. Una doccia fredda per tutti: per i dipendenti, che sino alla fine avevano sperato solo in una riduzione del personale ma anche per i dirigenti che hanno visto naufragare il loro piano di fare acquistare lo stabilimento da una cordata di imprenditori. «Siamo veramente stati colpiti da questa decisione - spiega l'ingegner Umberto Bollani, amministratore delegato dello stabilimento di Pinerolo - e tutti i dirigenti hanno rimesso il loro mandato all'assemblea dei soci». Dimissioni quindi per protestare contro una decisione presa da lontano senza neanche un attimo di attenzione per cosa significhi per il pinerolese 430 posti di lavoro in meno. La Beloit Italia è di proprietà della Beloit Corporation americana, un'azienda in crisi da giugno, che a sua volta è controllata da una Holding la Harnischfeger, che si occupa di società che producono oltre ai macchinari per la produzione della carta anche di quelle per l'estrazione dalle miniere e dalle cave. I problemi in Beloit Italia erano iniziati già nel '92, l'azienda negli anni '60 aveva oltre 1200 dipendenti, ma il tracollo è stato provocato dalla crisi del mercato sud-est asiatico e da due forniture per l'Indonesia ordinate e non ritirate.

«Forse non è ancora detta l'ultima parola - spiega con un filo di speranza l'ingegner Guido Bollani, da 41 anni in Beloit - l'azienda è stata messa in vendita ed il fatto di aver dato il via alle procedure [illegible] mobilità può significare anche per un'eventuale compratore, che per altro esiste, di aver la possibilità [illegible] rilevare un'azienda senza il vincolo legato al numero dei dipendenti potendo in questo modo graduare la struttura secondo le sue reali esigenze previste dal piano industriale». Ieri pomeriggio alla presenza di tutte le forze sindacali si è tenuta un'assemblea «vogliamo verificare anche tutte le soluzioni proposte [illegible] dai nostri dipendenti per trovare una via d'uscita - dice il dottor Marco De Guidi, capo del personale - nessuna strada deve essere abbandonata». Oggi pomeriggio nel comune di Pinerolo alle 14,30, si terrà un incontro fra il sindaco Alberto Barbero, il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti della provincia, il vescovo [illegible] Pinerolo ed il Pastore valdese. [illegible] licenziamenti pesano in modo troppo pesante per l'economia dell'intera zona.



Umberto Bollani

TESSILI

Al Gft a rischio mille posti

Nuovo allarme dei sindacati tessili Cgil-Cisl-Uil sul futuro [illegible] Gft, passato in dieci anni da 5.500 addetti a 2.400: se Armani toglierà all'azienda anche la linea uomo potrebbero essere a rischio 1.100 posti. Dice Sergio Perino, segretario dei tessili Cgil: «Armani lascia intendere di voler confezionare le proprie collezioni, se è così deve rilevare oltre agli stabilimenti anche tutte le persone che lavorano ai [illegible] prodotti». Entro fine novembre [illegible] un'assemblea nazionale dei delegati e incontri [illegible] enti locali e parlamentari. Il sindacato contesta alla Hdp di Maurizio Romiti: «Sono anni che dice di voler fare il polo del lusso, ma finora non si è visto nulla».

Un romeno alla Coop di Nichelino

Sorpreso a [illegible] rischia il [illegible]

NICHELINO. Sorpresi a rubare tra gli scaffali del supermercato Coop [illegible] piazza Moro 50, a Nichelino, due rumeni hanno tentato la fuga scavalcando le casse con le mani piene di refurtiva: caffè e confezioni di alimentari. Uno di loro, però, non riuscito a raggiungere la porta.

Alcuni clienti del superemercato e il fidanzato di una cassiera lo hanno bloccato afferrandogli il giubbotto: lui ha reagito ma è stato immobilizzato. Sono volati schiaffi e pugni: il ragazzo è stato poi rinchiuso nel box ufficio in attesa dei carabinieri. Il complice invece è riuscito a far perdere le tracce. Il fatto è accaduto l'altro ieri, poco prima delle 18.

Il giovane è stato medicato dal personale di un'ambulanza della croce rossa di Nichelino: [illegible] contusione all'occhio e qualche sbucciatura alle mani, segno che ha anche tentato di difendersi dal placcaggio. E' un minorenne, clandestino: B.T. di 17 anni, è stato denunciato per furto e per violazione della legge sull'immigrazione.

Convegno ambientalisti

«I parchi naturali sono [illegible] risorsa economica»

Un convegno su «Parchi naturali e turismo», ieri in Regione, che mette voglia di traslocare vicino ad una delle [illegible] aree protette del Piemonte per non muoversi più. Al centro dell'analisi, le potenzialità non solo ambientali ma anche economiche di parchi e aree naturali cui la Regione Piemonte, prima in Italia, dedicò nel 1975 una legge di tutela, con un collaudo di [illegible] anni in grado di valorizzare le politiche più attuali. Come in tutt'Europa, dove il «fondamentalismo» ambientalista della prima ora si è aperto ad un pragmatismo di impronta inglese che coinvolge le comunità e le attività interne o adiacenti alle zone protette, abbinando la loro tutela ecologica a valori turistici e sociali accuratamente vagliati e monitorizzati. Ha spiegato Attilia Peano, direttore del Dipartimento Ambiente e Territorio del Politecnico: «Il nuovo turismo [illegible] parchi esige programmi in partenariato con le comunità e gli operatori locali, comprese le associazioni volontarie. La gente che ci vive deve sentire questo patrimonio come suo e collaborare a valorizzarlo».

Sondaggio anziani

«Non vogliamo fare i nonni a tempo pieno»

L'incubo più attuale degli anziani? La separazione delle coppie o il divorzio: quello [illegible] figli che - usciti dalla porta di casa almeno dieci anni dopo i loro [illegible] europei - rischiano di rientrarci dalla finestra come single di ritorno, [illegible] con prole al seguito. Con l'agghiac[illegible] risultato di trasformare in nonno a tempo pieno qualsiasi pensionato deciso a rilassarsi, strappandolo alla libertà appena conquistata.

E' uno dei risultati a sorpresa del sondaggio che il «Tempo di Alice» ha effettuato tra i suoi associati e presentato ieri al Centro Lagrange, in occasione di un dibattito su «Amore e terza età» che ha coinvolto ginecologi, psicologi e psichiatri. Tra le altre novità (forse perché i sondaggi sulla seduzione tra trentenni [illegible] osano dire le cose [illegible] stanno), la differenza di obiettivi tra i due sessi. In vetta alla classifica delle preferenze maschili, dai sessant'anni in su, una partner fornita di una buona agiatezza economica, in grado di badare a se stessa e possibilmente a chi le vuol bene. Con una prospettiva tanto più appetibile se l'anima gemella riuscirà ad unire un budget quotato in Borsa con la disponibilità di una buona colf, presentandosi complessivamente «materna, protettiva, ordinata, bra[illegible] cuoca, amante della casa e del ballo»: pronta insomma a lanciarsi nel vortice di valzer e tanghi, tra [illegible] buon bucato e un congruo testamento.

Più concreto [illegible] altrettanto esigenti le donne oltre la boa della mezza età, che sognano ad occhi aperti un partner «più giovane, in salute, divertente, amante di viaggi, arte, cultura e buona tavola». [illegible] attesa dell'incontro fatale, nel frattempo, il [illegible] per cento di uomini e donne di età avanzata difende la [illegible] libertà, rinunciando ai legami seri e optando per le avventure. Mentre quel 10 per cento che ha trovato il grande amore preferisce viverlo in maniera clandestina, con la [illegible]sa di temere le reazioni di figli e parenti e la speranza ufficiosa di trovare qualcosa di meglio.

IN BREVE

■ **PARITA' SESSUALE.** Sinistra giovanile contro le discriminazioni sessuali. Ieri mattina, nella [illegible] del Ds è stato presentato l'ordine del giorno (sottoscritto dall'Arcigay) che sarà proposto ai congressi di federazione, regionali e nazionale. Aurelio Mancuso, del coordinamento nazionale Arcigay ha sottolineato che «il nostro »Paese è arretrato su questi argomenti». «Queste [illegible] tematiche - ha spiegato Gianni Vattimo - che meritano più ascolto. Lungi dal chiedere il matrimonio tra gay, si può prestare attenzione al tema, con altri istituti».

■ [illegible] L'Epat precisa di non [illegible] aderito alle nuove disposizione in materia di licenze: «Siamo contrari alla liberalizzazione senza regole, [illegible] ha [illegible] aprire nuovi locali in un momento difficile, in cui gli incassi calano».

■ **[illegible] AL «CINESE».** Erano entrati nel ristorante cinese di via Saluzzo [illegible] per mangiare, ma ne [illegible] usciti in manette, arrestati dai carabinieri per aver rubato un portafoglio e minacciato il titolare. Abdlah Rahmavi e Fouad Hammoud, marocchini di 18 e 24 anni, sono entrati [illegible] le [illegible] e si sono seduti ad un tavolo. A servirli è stato lo stesso proprietario, Hu Shov Pang, che, dopo aver servito la cena, ha scoperto di essere stato derubato del portafoglio. Quando ha cercato di farselo riconsegnare, i due hanno iniziato a spaccare vetri e bottiglie, fino all'arrivo dei carabinieri.

■ **DOLORI MUSCOLARI.** «Dolori muscolari e articolari: che cosa ne dice il fisiatra» è il titolo del dibattito in programma oggi nella sala riunioni Larc, in [illegible] Venezia 10, [illegible] 15,30. Ingresso libero. Parlerà il dottor Giorgio Belli.

■ **PARCHI E GIARDINI.** Sono aperte fino al [illegible] novembre le pre-iscrizioni alla scuola di specializzazione post-laurea in Parchi e giardini attivata dalla facoltà di Agraria (Università degli Studi). Il [illegible] d'ammissone si terrà il 4 dicembre. Informazioni allo 011/670.8674.

■ [illegible] Gli imprenditori piemontesi guardano con modera[illegible] ottimismo ai prossimi mesi: dall'indagine congiunturale della Federpiemonte risulta infatti che per gli ultimi mesi del [illegible] gli industriali segnalano un miglioramento del clima congiunturale, dopo tre trimestri negativi. Per quanto riguarda l'occupazione, il saldo ottimisti-pessimisti torna positivo e si riduce il ricorso alla cassa integrazione, che interessa l'8%.

■ **FISMIC.** [illegible] Fismic conferma «la necessità che la Finanziaria preveda una consistente riduzione del prelievo fiscale alle famiglie, con cifre certe a partire dal [illegible], in sintonia [illegible] la concertazione tra le parti sociali». Sulle pensioni [illegible] devono mantenere i tempi e gli impegni delle riforme precedenti, con la verifica del 2001» e alla spesa per lo Stato sociale «è necessario destinare più risorse».

■ **POPOLARI.** Oggi, ore 10-18, in via Garibaldi, il gruppo consiliare regionale del Ppi raccoglierà firme per [illegible] una rapida approvazione della legge che prevede di assegnare contributi alle famiglie che acquistano o affittano alloggi per avvicinare genitori anziani, in modo da favorire la loro assitenza e per far vivere vicini nonni e nipotini. L'iniziativa si ripeterà sabato prossimo, in via Roma.

■ **RIFONDAZIONE COMUNISTA.** Il comitato politico provinciale del Prc si dice «disponibile [illegible] aprire una discussione seria e approfondita con le forze del centro-sinistra per verificare se c'è la possibilità di convergenze politiche significative su [illegible] un programma per la Regione realmente alternativo alle politiche del Polo».

■ **AN E IL [illegible]** Il gruppo di Alleanza Nazionale in Comune, [illegible] una lettera al presidente del Consiglio, Mauro Marino, [illegible] che il crocefisso sia ricollocato nell'aula che ospita provvisoriamente il Consiglio comunale.

■ **SEMAFORO [illegible]** Il consigliere comunale Mauro Battuello chiede che venga installato un impianto semaforico per l'attraversamento pedonale o un servizio di regolazione da parte dei vigili urbani davanti alla stazione di Porta Susa.

In vigore da lunedì 1° novembre. Novità nella sosta in zona Valentino

Nuove tariffe per rimozione auto

Da 145 mila di giorno a 190 mila di notte

Brutte nuove per gli automobilisti indisciplinati che parcheggi[illegible] dove capita sperando di farla franca: da lunedì, 1° novembre, entrano in vigore le nuove tariffe del servizio di rimozione auto. Le tariffe variano secondo il tipo del veicolo, l'ora, il gi[illegible] feriale e festivo, in [illegible] è avvenuta la rimozione o è richiesta la riconsegna.

Rimozione

Può accadere che la rimozione [illegible] possa [illegible] conclusa per il sopraggiungere improvviso del proprietario: una «fortuna» perché si pagheranno «soltanto» 75 mila lire per tutti i veicoli fino a 3,5 tonnellate (+10 per cento ogni tonnellata in più).

DIURNA E FERIALE (dalle ore 7 del mattino alle 19,30): 145 mila lire per le automobili di massa [illegible] plessiva a pieno carico fino a una tonnellata e mezzo; 195 mila lire per gli automezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a una tonnellata e mezzo e fino a 3,5 tonnellate. Una maggiorazione del 10 per cento è prevista per ogni tonnellata superiore al valore di 3,5 tonnellate.

NOTTURNA (dalle ore [illegible] alle 7 del mattino) e [illegible]: 190 mila lire per le automobili di massa complessiva a pieno carico fino a una tonnellata e mezzo; 250 mila lire per tutti gli automezzi tra 1,5 e 3,5 tonnellate. E la solita maggiorazione del 10 per cento per ogni tonnellata oltre 3,5.

Ritiro

[illegible] **SERALE E** [illegible] 30 mila lire [illegible] dovute come maggiorazione tariffaria per la riconsegna dell'auto in orario serale tra le 19,30 e le 24 [illegible] giorni feriali; 60 mila lire per la riconsegna in orario notturno (dalle ore 24 alle 7 del mattino) nei giorni feriali e in qualsiasi orario dei giorni festivi.

[illegible] **DEI VEICOLI**: la tariffa giornaliera, oltre le prime dodici ore di ricovero, sarà di lire 10 mila.

[illegible] al Valentino

Dal 1° novembre al 31 gennaio 2000 la [illegible] a pagamento nel parcheggio V Padiglione al Valentino sarà sospesa per consentire lo svolgimento della manifestazione Natale in giostra. Per supplire alla carenza di parcheggio, [illegible] creati dal 2 novembre 300 posti auto in viale Mattioli e viale Medaglie d'Oro con sosta a pagamento nelle strisce blu: tariffa oraria di sosta, 800 lire dalle 8 alle 19,30.



La rimozione di un'auto in divieto di sosta

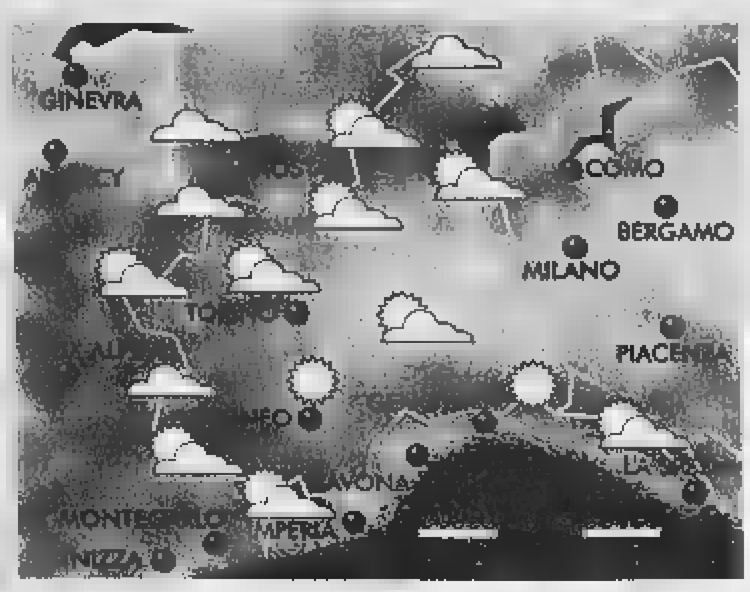
[illegible]IAMO LA NOSTRA SALUTE



Campagna prevenzione contro malattie cardiovascolari e tumori su tram e bus

Partita ieri a Torino e in diversi altri grandi comuni del Piemonte una campagna di prevenzione contro le malattie cardiovascolari e i tumori. Su tram, autobus, sui principali quotidiani, su manifesti affissi per vie e piazze sono comparsi tre slogan ad effetto: «Il cancro ama i fumatori», «L'infarto ama i pigri», «L'ictus [illegible] gli ipertesi». La campagna di prevenzione non si limita, però, al consiglio di limitare il fumo, di fare attività fisica e tenere sotto controllo la pressione sanguigna: è previsto per i cittadini un fitto ciclo di incontri (70 riunioni entro fine marzo 2000) con i medici di base, quelli del lavoro e della medicina sportiva. La Regione attiverà anche un monitoraggio per individuare la popolazione a rischio.

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Un moderato sistema frontale proveniente dal Nord Africa [illegible] attraversare il Nord Italia [illegible] giornata di [illegible] nuvolosità alta e stratificata. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] direttamente interessate da nuvolosità diffusa sui rilievi in esaurimento in giornata.

DOMANI [illegible]

- CUNEESE. Nuvolosità in riduzione [illegible] pomeriggio con isolati fenomeni piovosi sui versanti alpini. Temp. stazionarie [illegible] valori stagionali. Venti moderati da NW. Zero termico intorno ai [illegible] m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La nuvolosità del mattino si attenua nel corso della giornata. Temp. stazionarie. Venti deboli da N-NW. Zero termico tra 3000 e 3500 m.
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Una nuvolosità poco consistente si [illegible] nel pomeriggio. Temp. nella norma. Venti deboli o moderati lungo le valli. Zero termico intorno a [illegible] m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Giornata soleggiata con residua nuvolosità sulle zone interne. Temp. in rialzo. Venti deboli o moderati da NW. Mari generalmente poco [illegible].
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Ampie schiarite in mattinata. Residua nuvolosità sulle [illegible] interne. Temp. nella media stagionale. Venti moderati di brezza lungo le coste. Mari poco mossi o leggermente mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Residua nuvolosità su tutta la pianura. Isolati banchi di nebbia in pianura. Venti deboli da N-NW.
- LANGHE E MONFERRATO. Tendenza a schiarite durante la mattinata. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temp. stazionarie.
- LAGHI E BIELLESE. Dopo il transito di residua nuvolosità con isolate precipitazioni sui rilievi si prospetta una giornata discreta con ampie schiarite. Temp. in moderato [illegible].

TENDENZA PER FINE [illegible]

Dopo il transito della debole perturbazione atlantica, per l'inizio della [illegible] si prevede una ripresa dell'alta pressione sull'Europa centro-settentrionale e la nostra penisola. Le nostre regioni, saranno interessate probabilmente da [illegible] tempo [illegible] moderata nuvolosità sui rilievi.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 30 ottobre

PREVISIONI [illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente [illegible] con precipitazioni sparse. [illegible] in diminuzione le [illegible]. Visibilità ridotta per foschie e nebbie mattutine. Venti moderati meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	7,9
[illegible]DITA' (ore 14)	81%

PRECIPI[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	89,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	17,5	MINIMA	7,8
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

[illegible]

MASSIMA	20,2	MINIMA	6,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 4 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 37 minuti, cala domattina alle ore 14 e 50

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: occorrono 254 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e mezza dopo il Sole

GIOVE: bastano 40 ingrandimenti per vederlo grande come il Sole

SATURNO: sorge al tramonto del Sole e tramonta al suo sorgere

IL FENOMENO: questa notte, cioè la notte tra sabato e domenica, finisce l'ora legale che quest'anno ebbe inizio il 28 marzo

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore [illegible], a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia [illegible] S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. Autoambulanze e Soccorso urgente. 118. CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881, Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren. 438.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Comile 262.48.03; Aci 116; Europ assist. 53.06.55; Abn 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216. Atc 800.256.941.

[illegible]**DARIETA'.** Alma (Alzheimer) 63.35.328, Adisco 313.47.16, [illegible] 812.37.49, Alcolisti Anonimi 436.4978, A.V.O. 319.89.18 Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55.41.20, CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione dei Conflitti, 569.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; [illegible] 76 (epilessia), 533.496, Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; Tel. Azzurro bambini [illegible] 696, Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23. tel. 436.31.11; Stranieri Cascal, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty intern. 817.05.30, Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11. Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16, Aplce (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 438.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749, Città [illegible] 590.225, Salute donna 415.63.26 S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231 310; S.O.S. Vita 1678-13 000. Promozione Donna 85.40.55, Tel. Rosa 530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68 116 Fond. Osteoporosi 663.83.52 ore 9,30-12,30 Harvest (tossic.) 898.00.63. La Patriarche (tossic.) 167-012 729; DI.A.Psi. 54.66.53

Così cambiano i percorsi delle linee 72, 72b e 52



I bus in zona Lucento

«Da lunedì, servizi migliori»

Attenti al bus, se utilizzate [illegible] linee 52, 72 e 72b. Da lunedì i nuovi tracciati, studiati dall'Atm [illegible] base alle esigenze della circoscrizione V, miglioreranno i collegamenti con il centro.

La novità più consistente riguarda lo sdoppiamento del tracciato delle linee 72 e 72b in zona Lucento deviate sui corsi Lombardia e Cincinnato. Il servizio nel tratto centrale (via Cigna, corso Regina Margherita, via della Consolata, corso Siccardi) che rimarrà «orfano» delle linee 72 e 72b, verrà coperto dal passaggio della linea 52 (da martedì 2 novembre).

LINEA [illegible]. Da lunedì. Direzione centro: da corso Cincinnato angolo via Luini percorre via Luini, corso Lombardia, via Lucento, e percorso attuale fino a via Livorno ang. corso Umbria; da qui, devia per corso Umbria, corso Principe Oddone, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Susa, via Cernaia, [illegible] percorso attuale. Direzione Venaria: da via Cernaia ang. corso Siccardi per via Cernaia, Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto, corso Principe Oddone, corso Umbria, via Livorno.

LINEA 72b. Da lunedì. Direzione centro: da via Livorno devia per corso Umbria, corso Principe Oddone, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Susa, via Cernaia, percorso attuale. Direzione Venaria: da via Cernaia prosegue per Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto, corso Principe Oddone, corso Umbria, via Livorno, segue percorso attuale fino in via Lucento; da qui percorre via Isernia, via Segantini, via Terni, corso Cincinnato, strada Altessano, percorso attuale.

LINEA 52. Da martedì. Da corso Principe Oddone angolo [illegible]so Ciriè: via Cigna, Rondò della Forca, [illegible] Valdocco, via Giulio, via Bligny (al ritorno via della Consolata), corso Regina Margherita, via Cigna, piazza Arbarello, corso Siccardi, corso Galileo Ferraris, percorso attuale.

Parco Michelotti

E' dedicato all'ingegner Ignazio

Parco Michelotti è dedicato all'ingegnere torinese Ignazio Michelotti (1764-1846) e non [illegible] suor Michelotti, come è stato erroneamente scritto in un articolo [illegible] firma di Maurizio Lupo, pubblicato la settimana scorsa nella rubrica «Una via e una storia». L'autore se ne scusa con i residenti, specie con coloro che gli hanno ricordato l'errore [illegible] garbata attenzione. A Suor Michelotti è invece attribuito il lungo viale che [illegible] Parco Michelotti, oltre il ponte Regina Margherita, raggiunge borgata Sassi.

Alla figura di Ignazio Michelotti la Stamperia Artistica Nazionale editrice ha dedicato un capitolo biografico, alla pagina 127 del volume «Illustri e sconosciuti delle vie di Torino», pubblicato nel 1983, con prefazione di Allegra Agnelli.

L'opera cita Ignazio Michelotti come «architetto idraulico della Regia Università di Torino», destinato [illegible] fare «rapidamente carriera». «Fu nominato ispettore generale del Corpo Reale degli ingegneri civili e delle miniere, intendente generale e direttore dei regi canali». Nel 1790 è socio dell'Accademia delle Scienze. Viene apprezzato anche sotto il periodo in cui il Piemonte diventa parte dell'impero francese.

«Ritornato Vittorio Emanuele I a Torino, fu incaricato a completare il ponte della Gran Madre di Dio, iniziato dai francesi». «Il Michelotti, allora ispettore del Genio civile, completò quindi il ponte progettato da Joseph Pertinchamp e, nel 1816, costruì a valle di esso una diga destinata a derivare l'acqua lungo un canale sulla destra del Po sino alla Madonna del Pilone, dove alimentava il mulino delle catene, ancorato alla riva del fiume».

[illegible] VIA, UNA STORIA

La Lega di Augusta contro il Re Sole



Una riproduzione della storica battaglia alla quale è dedicato corso Orbassano

Corso Orbassano dedicato al Comune che tre secoli fa fu teatro di battaglia

Maurizio Lupo

Corso Orbassano, che dal quartiere Crocetta raggiunge la seconda cintura di Torino, è dedicato all'omonimo Comune, che tre secoli fa fu teatro di una battaglia di [illegible] parlò l'Europa intera. Accadde il 4 ottobre 1693, quando 60 mila uomini dei più potenti eserciti del continente si affrontarono fra Piossasco, Orbassano e Volvera. Caddero 12 mila soldati [illegible] poche ore. Quel giorno la posta in gioco era Pinerolo, allora in [illegible] francese. Per Re Sole, Luigi XIV di Francia, era la «Porta d'Italia». Per Piemonte, Impero tedesco, Spagna, Inghilterra e Olanda, uniti nella «Lega di Augusta», era [illegible] spina nel fianco: avrebbe potuto far dilagare i Francesi nella pianura padana, rendendoli egemoni sull'Europa intera.

Sotto bandiera francese [illegible] batterono [illegible] mila uomini, anche mercenari scozzesi, irlandesi e svizzeri. La «Dieta» li affrontò con 25 mila armati. Le truppe sabaude schieravano reparti Piemontesi, Savoiardi, Valdesi, Ugonotti, Inglesi e Fiamminghi. La Spagna portò in campo anche Milanesi e Napoletani, allora [illegible] sudditi. Le insegne tedesche furono difese da Sassoni, Prussiani, Bavaresi, Austriaci, Sloveni e Dalmati. Fu una carneficina. Alla [illegible] si contarono 12 mila perdite, di [illegible] 4 mila francesi. I piemontesi ebbero mille caduti. Il Re Sole conservò Pinerolo, ma dovette cederla [illegible] agosto 1696, dopo «la pace di Torino».

E' [illegible] data quasi sconosciuta [illegible] in Piemonte. La stessa battaglia in Italia [illegible] nemmeno citata sui libri di scuola, contrariamente [illegible] quanto avviene nel resto d'Europa. Ma a Volvera, in strada vicinale Canta, [illegible] gigantesca croce abbandonata ricorda il fatto d'arme. E' in cemento. Fu eretta ai primi [illegible] Novecento al posto di [illegible] croce di legno, detta «Croce Barone», che la tradizione indicava come la tomba di un ufficiale piemontese, tale Baronis, lì seppellito. Per secoli i parroci di Volvera in quel luogo recitarono le orazioni «in suffragio dei caduti». Non avevano torto. For[illegible] sono ancora seppelliti nei paraggi.

LE [illegible]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible]. Stradella 198; c. Francia 273; [illegible]. Belgio 151/b; v. Guido Reni 155/157; v. Garzigliana 1; [illegible]. Cibrario 88; v. Tunisi 51; [illegible]. Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo [illegible]; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; [illegible] Po 14; corso Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]; [illegible] Sacchi 4.
DI SERA (19,30-22,30)
v. Foligno 69; v. San Remo 37; corso Sempione 112; c. Francia 1 bis.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
[illegible].farmapiemonte.org

[illegible] AL [illegible]

Un [illegible] ai coniugi

Una piacevole novità per i coniugi che hanno adottato la comunione dei b[illegible]. La giunta comunale ha approvato, [illegible] proposta dell'assessore Corsico, una tariffa agevolata per il coniuge, in comunione dei beni, che non [illegible] proprietario dell'autovettura ma è residente in una zona dove c'è la sosta a pagamento. Il consorte [illegible] diritto ad un abbonamento gratuito. Per il rilascio del permesso saranno richieste, a titolo di rimborso spese, 15 mila lire annue. In pratica, [illegible] coniuge residente che no[illegible] proprietario dell'auto potrà usufruire dell'abbonamento gratuito in quanto la vettura acquistata dopo il matrimonio [illegible] un bene comune.

In piazza [illegible]

Dopo aver fatto [illegible] punto sulla progressione dei lavori nei cantieri nel centro storico, l'assessore per l'Ambiente Hutter ha annunciato che dai primi giorni della prossima setti9mana si potrà riandare [illegible] piedi da piazza Castello lato Prefettura ai portici di via Palazzo di Città [illegible] via Garibaldi.

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava [illegible] mille anni. E' successo per la conoscenza del firmamento: il «dizionario del cielo» è scomparso. Sono sopravvissuti i [illegible] di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, [illegible] rimasti nella memoria collettiva. «U Car gërs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri [illegible] inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle [illegible] sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse [illegible] splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. [illegible] è, dopo Sole e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto [illegible] cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi [illegible] il plenilunio.

Non è vero che «La nouit a l'è faita per j ulüch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni [illegible] del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da yoc», la pietra dagli occhi, da cui la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi [illegible] Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. [illegible] osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare [illegible] meno di scorgere, alto [illegible]si nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere è poco al di sotto della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri d[illegible] pianeti si contendono [illegible] ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osservia[illegible] verso Sud Est, non più all'alba ma alle [illegible] di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende [illegible] luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, [illegible] destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non [illegible] tempo di fare la Val Roya, con le frane a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 [illegible] può visitare un moderno «nèmeton», L'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano in cielo, è uno spettacolo.



Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il [illegible] decretato [illegible] edicola dai lettori. La collaborazione [illegible] «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato [illegible] Cogne, ha segnato uno modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, [illegible] bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che [illegible] giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed [illegible] stata fruttuosa l'intesa tra [illegible] grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio [illegible] il nostro che da [illegible] si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade [illegible] gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano [illegible] vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patri[illegible] enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è [illegible] numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta r[illegible]no i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico [illegible]

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, [illegible] queste due colonne di giornale. [illegible] palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o del gh[illegible]: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne [illegible] a [illegible] emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure [illegible] un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo [illegible] cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestio[illegible] firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, [illegible] ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e r[illegible]bili, finiscono con il confonderti con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

Il Salone della Montagna apre mercoledì 7 a Torino Esposizioni

Vetrina in vista di Torino 2006

La Regione Piemonte intende recitare di più un ruolo da protagonista nel turismo alpino

Guido Novaria

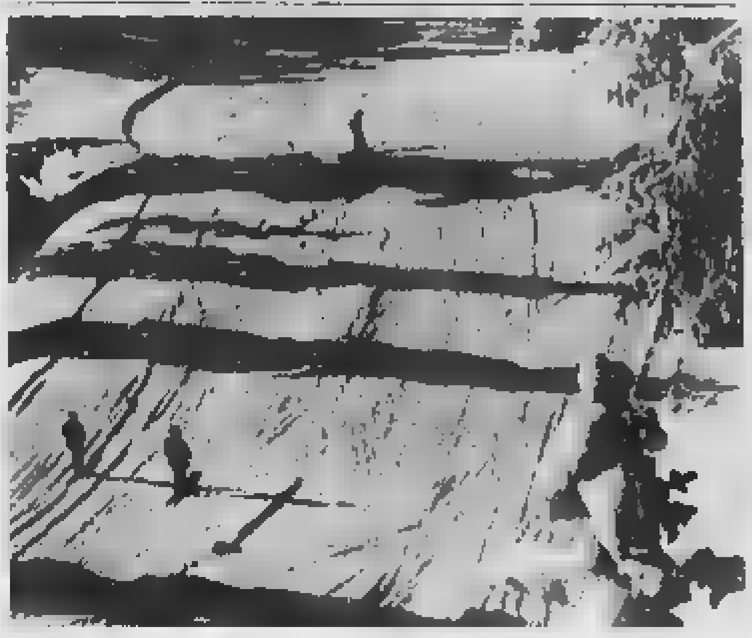
La montagna «europea» in vetrina dal 3 al 7 novembre a Torino Esposizioni con il 36° Salone che sarà inaugurato mercoledì prossimo, alle 15, dall'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Trentaseisimo appuntamento di una serie che solo da qualche edizione sembra aver trovato una formula in grado di richiamare il grande pubblico, anche se forse eccessivamente squilibrata verso lo spettacolo; e primo del «ciclo olimpico» in vista di Torino 2006. E a proposito delle Olimpiadi, da registrare la partecipazione di una delegazione della svizzera Sion, la «grande sconfitta» di Seul, ospite dello stand della Provincia di Torino: «Un segnale che la montagna non conosce ne confini, ne assurde contrapposizioni - ha osservato l'assessore provinciale alla Montagna Marco Bellion - bensì occasione per nuove e proficue amicizie». La Regione Piemonte vuole recitare un ruolo da protagonista al Salone, saranno presenti 36 (su 47) Comunità montane con gli spazi dedicati alle principali attività turistiche ed economiche delle vallate dal Cuneese, al Canavese, alle Valli di Lanzo. «Sarà presentata l'agenzia regionale per i nuovi insediamenti, un'occasione per creare opportunità di lavorare in montagna, frenando nello stesso tempo lo spopolamento delle vallate».

Vetrina europea con le stazioni sciistiche francesi protagoniste: Ski France International promuoverà le nevi dei Vosgi, del Giura, del Rhône-Alpes, delle Alpi del Sud, dei Pirenei e dell'Alvernia, oltre 100 località per un comprensorio forse unico al mondo. Lo sci italiano partirà invece dalle proposte della Via Lattea, il «cuore» di Torino 2006, delle valli cuneesi dove l'offerta è cresciuta in modo [illegible]sistente negli ultimi anni; per [illegible]ssare poi ai «pacchetti» di Cervinia - dove alcuni impianti sono già in funzione - per arrivare a quelli di Plan de Corones, l'affascinante comprensorio sciistico che abbraccia 13 località dell'Alto Adige.

Turismo montano protagonista non soltanto d'inverno, attraverso gli incontri professionali organizzati nell'ambito del Salone. [illegible] segnalare, ad esempio, sabato 6 novembre alle 15, il convegno sulla positiva esperienza attuata fra le guide alpine e il Parco nazionale dello Stelvio: «Un modello che ci auguriamo possa essere trasferito anche ad altre aree italiane, a partire dal Piemonte» dice Alberto Re, presidente nazionale delle guide alpine.

Come per il passato numerosi saranno i momenti sportivi e gli incontri con i protagonisti della montagna. Venerdì 5 arriverà Deborah Compagnoni ospite delle Langhe; in programma anche la spettacolare Coppa Italia indoor di mountain bike per professionisti ed amatori, mentre l'evento clou della cinque giorni alpina a To Expo [illegible] domenica 7 con la prima edizione dell'European Indoor Winter Triathlon Challenge, disputata sulle tre piste di fondo, mountain bike e corsa campestre.

Il Salone resta aperto mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire (ridotto 9 mila).



La formula vincente: impianti di prim'ordine in [illegible] ambiente naturale invidiabile

Il musicista Usa al teatro Colosseo

Steve Earle, storia di un «irregolare»

Gabriele Ferraris

La rassegna che lo «Zoo Bar» dedica alla musica d'autore stasera cala un superasso, e per farlo è costretta a cercare una più [illegible]piente platea, quella del teatro Colosseo: va da sé che il nome di Steve Earle non mancherà di attirare il pubblico dei cultori raffinati; [illegible] poi anche i numeri assoluti saranno soddisfacenti, vorrà dire che a Torino c'è [illegible]o per proposte musicali non corrive. Già: perché un concerto di Steve Earle, come quello che si tiene sul palco di via Madama Cristina 71 stasera alle 21, è l'occasione per ascoltare dal vivo un artista che ha scritto pagine importanti (non ci pare eccessivo dire «fondamentali») nella storia del folk song americano: forse ancor più di Springsteen, al quale può essere per certi aspetti accomunato. Purtroppo, lo show business [illegible] non è solito premiare gli artisti puri, quelli che pensano alla musica e non al prodotto, [illegible] che restano caparbiamente convinti che, per fare una bella canzone, servano intelligenza, anima, creatività e una chitarra; e che le diavolerie elettroniche, le produzioni faraoniche e le buffonate del marketing siano non soltanto inutili, ma anche dannose. Titolo come «The Mountain», «I Feel Alright», «Train A-Comin'», sono lì a dimostrarlo.

Tra rock e tradizione country (da non confondere con le lagne country&western), tra Dylan e rockabilly, Steve Earle è una personalità straordinaria, tutta da scoprire. [illegible] perdete l'occasione, chissà quando si ripresenterà. Ad aprire il concerto c'è Paolo Manera: musicista torinese, bravissimo, anch'egli lasciato [illegible] margini da un sistema che non ama gli spiriti liberi.



Steve Earle, [illegible] artista «fuori dal coro»

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

[illegible] DI [illegible]. Alle 15.30, Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, [illegible] Napione 2. Nicola Vassallo parlerà su «Un grand-commis di ponti e strade del Regno di Sardegna dalla Restaurazione all'Unità: l'ing. Giovanni Antonio Carbonazzi». Con proiezione di diapositive.

MUSCOLI. Alle 15.30 [illegible] Larc, in [illegible] Venezia 10, Giorgio [illegible], fisiatra, parlerà sui «Dolori muscolari e articolari». Ingresso libero.

ANAPACA. [illegible] 18 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, vengono presentate le attività dell'Anapaca. «Un valore e un servizio in volontariato per i malati a Torino».

LIBRI

[illegible]. Alle 17, Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, viene presentato il libro di Enzo Bianco dal titolo «Alla ricerca di Edgard», edito da Campanotto. Con l'autore intervengono Mario Marchisio e Franco Pappalardo La Rosa.

INIZIATIVE

FAVOLE. Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, [illegible] Stampatori 21, pomeriggio per i più piccoli con le letture di Claudia Casolaro e Romeo Lucchi «Sul cucuzzolo della montagna».

[illegible] 15 nei locali della scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, il Gruppo di Volontari per Anziani Madonna di Campagna organizza un pomeriggio con attività ricreative, musica e tombola finale (ingresso libero e aperto ai pensionati). Info 011/221.73.78.

[illegible] Le [illegible] a tema di domani [illegible]. Al «Bacaro Pane e Vino», [illegible] piazza della Consolata 1, festa con personale travestito. a Villa Somis, strada Val Pattonera 138, con scenografie «da zucca», menù a tema, letture, ballate, lume di candela e vin brulé per finire (prenotazione obbligatoria allo 011/661 30 86).

PALAZZO [illegible]. Visite guidate oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 all'appartamento di Madama Felicita, a cura dei volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale.

MOSTRE

LUPO. Ultimo giorno domani al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti [illegible], per visitare la mostra «Attenti al lupo [illegible]za possibile, mito e realtà». E' aperta dalle 10 alle 19.

PITTURA. Oggi, ore 21, nella chiesetta sconsacrata di Santa Croce [illegible] piazza del Conte Rosso, Avigliana, inaugurazione della mostra dei pittori Mauro Trucano e Massimo Zandri. Sino al 7 novembre.

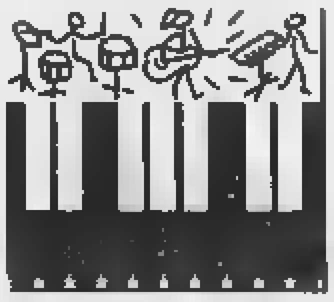
CORSI

[illegible]. Iscrizioni aperte ai corsi tenuti dal percussionista Alex Rolle al Percstudio, in corso Turati 10 bis per tutti i livelli, con lezioni individuali e collettive. Spazia nei generi, dal jazz al funky, al reggae. Info 011/597 181.

RAGAZZI. Comincia il [illegible] novembre il [illegible] di teatro ragazzi proposto [illegible] Tangram Teatro, in [illegible] Don Orione 5. In programma un incontro settimanale di due ore [illegible] orario pomeridiano, con l'attore Mauro Stante. Info 011/338.698.

INGLESE. Il Centro linguistico «The World», via Frassinelo 34, organizza un corsi di inglese per i bambini dai [illegible] 12 anni. E' pomeridiano e settimanale, con inizio a [illegible] novembre. Iscrizioni 011/383 54.47.

LA RECENSIONE



L'onda dei festeggiamenti di Halloween è arrivata a Hiroshima mon Amour con il rock dei Tre Allegri Ragazzi Morti

Tiziana Platzer

L'ORRORE? E' convincersi che tutto vada bene. Un pensiero semplice e quantomai diffuso, e per sentirsi meno vincolati ci si può ridere su. Sorriso un po' amaro. E' la partenza di una serata all'Hiroshima, quella di giovedì, dove al fondo della Sala Modotti hanno messo i consueti tavoli da dibattito e l'impressione è che solo chi si sia seduto molto vicino fosse interessato alle chiacchiere. Parole che viaggiano sull'onda dei festeggiamenti di Halloween, questo benedetto Halloween che nelle ultime stagioni è tornato a vivere dell'attesa dei goliardici stampo macabro. E allora la famiglia di via Bossoli si è fatta venire in mente una tre giorni-quasi quattro di ispirazione da zucca (ieri sera si sono diffusi i deliri sonori dei Traumfabrik, stasera l'attesa e domani gran festone con esoterismi a sorpresa). Ma non tutta leggerezza e mascheroni. Per questo il contenitore si raccoglie intorno al titolo «Il nostro orrore quotidiano», che vede la collaborazione di Altervox, e con il peso di documentare tale vastità di condizione. Ci hanno provato ospiti particolari, gente che di nuvolette fumettate vive. Così giovedì, punzecchiati dalle domande pacate di Alessandra Montrucchio, si sono seduti dall'altra parte del tavolo Mauro Boselli, autori dell'ultima creatura della Bonelli «Dampire», Davide Toffolo, matita delle pagine di Fandango e anche rocker duro, Giuseppe Palumbo, disegnatore Phoenix, Pasquale Ruio, uno degli autori di Dylan Dog, e Stefano della Casa, lì per avvicinare il fumetto, l'orrore e l'arte cinematografica del regista John Carpenter. Il gioco è stato tirare fuori scene di «orrore» consueto, come la solitudine che passa per normalità, la volontà di esorcizzare gli incubi, le contraddizioni adolescenziali. A questo proposito vanno alla grande, [illegible] le orecchie ben dritte dei giovanissimi presenti, i «Cinque allegri ragazzi morti», striscia di Fandango. Chi sono? Parto geniale di Davide Toffolo: cinque studenti trasformati in zombie che vogliono godersi la vita, pur sottostando a regole precise. E qui sta il bello: tanto che differenza c'è da quelle imposte in vita dai genitori? Provocatorio e simpatico continua: «Un incontro solo così può avvenire: tra un ragazzo, uno stronzo, e [illegible] ragazza, una licantropa. Io da ragazzino odiavo le orecche immense di Topolino e le solite bisteccone di Tex». E non si fa fatica a crederci. Il suo punto di osservazione cinico e tremendo e pazzescamente ironico diventa ancora più pungente nei testi della band dalla musica dura dei «Tre allegri ragazzi morti», che il cartoonist di Pordenone ha messo in piedi e che si è poi esibita sul palco. Perché [illegible] dirlo che una ragazzina di 15 anni, chiusa in [illegible] sua, spera che i genitori muoiano, «per tutte le bugie di sua madre/tutta la noia di suo padre». E quale sintesi migliore per la fine di un amore: «niente più scambio di batteri nella mia bocca». Perché Halloween è una festa di tutti i giorni.



Il «logo» della band musicale

Il nostro orrore quotidiano in parole e gesti esoterici, folli

Torneo di scacchi

Al circolo Alfieri il primo festival internazionale

Per gli appassionati del gioco degli scacchi da ieri e sino a lunedì 1 novembre è possibile partecipare ad un grande torneo internazionale. Si tratta di «Piemonte scacchi», il primo festival organizzato a Torino. L'appuntamento è al circolo Alfieri in via San Paolo 160 (davanti al parco Ruffini). Oggi e per i prossimi giorni sono previste due partite al giorno: alle ore 9 e alle 15.

La manifestazione è divisa in tre fasce: la «A» (giocatori con un Elo superiore ai 1899 punti); la «B» (sotto i 1899 punti), la «C» alla quale possono partecipare gli esordienti e i giocatori di categoria sociale. Da rilevare infine che, i debuttanti e sociali, se otterranno il punti, saranno promossi in terza categoria nazionale.

Per partecipare occorre iscriversi e pagare una quota di 60 mila lire (la metà per i soci dell'Alfieri). A parte il divertimento, il monte premi per l'occasione è consistente. Al vincitore andranno 2 milioni. **(ad.pr.)**

Teatro al Cimitero

Cremazione Shakespeare «testimonial»

S'inaugura oggi «Parole oltre il tempo», organizzata da Socrem-Società per la Cremazione di Torino, Associazione Luigi Pagliani e Compagnia Anna Bolens. Uno spettacolo teatrale, brani e poesie di Shakespeare, per attirare l'attenzione sulla cremazione. «Un rito civilissimo in uso presso popoli di varie culture, come simbolo di purificazione, di liberazione dello spirito e di immortalità dell'anima» spiegano gli organizzatori. Di qui, l'idea della performance teatrale nella Sala del Comitato del tempio crematorio al cimitero monumentale di corso Novara. L'appuntamento, a ingresso libero, è per oggi, domani e lunedì 1 novembre dalle 14,30 alle 17. In programma per oggi, «Morire, dormire... sognare, forse», poesie e brani shakespeariani a cura di Ariella Beddini. Domani e lunedì, lo spettacolo si replica dalle 14,30 alle 15,30, seguito dall'allestimento de «Il villano d Boemia» di Johannes von S[illegible]z, a cura di Mauro Avogadro. Nel cast, Anna Marcelli, Lorenzo Fontana, Lorenzo Jacona e Piero Marcelli. **(sl.fr.)**

Concerti benefici

Tempio Valdese e Piccolo Regio Stasera si canta

Serata benefica dal titolo «I bambini torneranno a giocare?» al **Piccolo Regio** stasera alle [illegible] 21,15. Lo scopo è di raccogliere, con ingresso a 18 mila lire, dei fondi per la campagna contro il lavoro minorile; informazioni e prenotazioni all'Iscos, via Volturno 11/e, telefono 011/5604606, acquisti alla biglietteria del Piccolo Regio dalle 20,45. Il programma è un'ampia scelta di Gospel con il Free Voices Gospel Choir diretto da Luca Criscenti e Laura Robuschi.

Un'altra serata musicale benefica propone arie e madrigali amorosi dal Rinascimento a oggi. Si tiene alle 21 nel **Tempio Valdese** di corso Vittorio Emanuele 23, [illegible] ingresso a offerte da devolvere alla Comunità Alloggio Uliveto. Ne saranno interpreti il soprano Kerstin Harms, il basso Riccardo Bertalmio e Walter Gatti al pianoforte, all'organo e al clavicembalo. Si alterneranno brani della tradizione popolare e pagine di autori come Schumann e Mozart, Monteverdi e Handel, Schubert e Schönberg. **(l. o.)**

Sabato all'insegna della gastronomia e della riscoperta dei sapori antichi

Polenta e merluzzo, bollito e cavoli

Dopo i piaceri della tavola tutti a ballare il liscio

Alma Toppino

Tra zucche e streghe, sembra che non ci sia scampo durante questo fine settimana. Chi vuole sfuggire all'americanata di Halloween e preferisce rifugiarsi tra le tradizioni nostrane, troverà in provincia tanti appuntamenti golosi e divertenti.

A **Perosa Canavese** oggi e domani si parla di Masche e leggende attorno a piatti dagli antichi sapori. Alle ore 20, infatti si cena a base di bollito misto e zuppa di cavoli (menu a 30 mila lire su prenotazione allo 0125/640.022) e alle 21 in piazza si può riscaldare con vin brulé, cioccolata e caldarroste, danzando e facendo festa.

Miele, salumi, formaggi e i prodotti della Valle Sacra e delle Valli Orco e Soana saranno invece i protagonisti oggi e domani a **Sant'Antonio di Castellamonte**. Sui banchetti si potranno degustare le specialità che nascono ancora dall'amore e dalla tradizione contadina di questi luoghi. Questo pomeriggio si potrà assaggiare il latte appena munto delle mucche della zona e assistere ai primi passaggi della lavorazione del formaggio. Domani, la rassegna si arricchirà con la sagra della mela e la fiera dei prodotti agricoli, con esposizione di lavori artigianali in rame, ceramica e legno. Alle ore 14, si daranno battaglia le reines e alle 17 castagnata per tutti.

Poco distante, a **San Ponso**, atmosfere romantiche e specialità accoglieranno i visitatori che desiderano trascorrere una serata diversa. Dalle 19 alle 21 infatti aprirà le sue porte il Battistero, notevole esempio di costruzione tardo romanica, di solito non accessibile al pubblico. Dopo si potrà cenare a base di polenta e merluzzo e scatenarsi con il liscio. Domani i sapori della campagna e delle specialità locali verranno esaltati da una coreografia particolare rappresentata dalle macchine agricole d'epoca. Alle 15,30, l'immancabile castagnata e alle 21,30 danze underground per i più giovani.

Chi ama i canti occitani troverà invece a **Vernone**, frazione di Marentino, tutt'altra atmosfera. Stasera alle ore 21, al Palavernone, si tiene il concerto dei Compagnon Roulant che, con organetti, chitarre e violini rievocheranno tempi della civiltà contadina con gighe e leggende. L'ingresso è gratuito (tel. 011/943.50.00).

I sapori della Valchiusella si proporranno a **Traversella** in tutte le loro varianti (tome, miele, salami, grissini e erbe selvatiche) oggi alle 20 con la «ceina d'autun» nella sede del Soggiorno Montano (tel. 0125/744.73) e domani con le bancarelle in piazza Sassel dalle 10 alle 17.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
Un appuntamento importante per i numerosi appassionati di tango torinesi: stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) ci sono gli Aires Tango, formazione tra le più significative della nuova scuola argentina.

[illegible]
Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) stasera suonano i Fleur du Mal; all'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47) [illegible] in concerto No Info e P38; a «El Paso» (via Passo Buole 47) gli americani Capitol City Dusters e gli spagnoli Aina.

BLACK METAL
Festival Black Metal stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) con i gruppi Handful of Hate, Stormlord, Mater Tenebra, Death Dies, Nemesis Inferi, Tipheret.

[illegible]
Per la rassegna folk itinerante «Tacabanda» non ci sarà stasera il concerto, erroneamente annunciato, al Tempio Valdese di Torre Pellice: l'appuntamento è invece per domani alla palestra comunale di Luserna San Giovanni con i francesi Chantelebre.

[illegible]
Oggi al Meeting Point di Ivrea per «IvreaSound» alle 16,30 suonano Peter Punk e Electric Ladyland, alle 21,30 gli Etily Blues e gli Emisarries.

[illegible]
All'«Xo» (via Po 46) [illegible] suonano i Chi-Odo, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) gli Exilia, al «Peccio» (Trofarello, via Belvedere 31) gli Evercasting, i Radio 80 al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42). Alle 22.

[illegible]
Incombe Halloween, già stanotte nelle discoteche. Ma [illegible] citiamo un paio di appuntamenti live: il «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8) con gli Alien Army e i Killer Klown, e al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Abegg 66) con i Monsters.

DOVE andiamo

a cura di Rocco Moliterni

LA VITA DEGLI ANGELI
«All'origine del film ci [illegible] due miei incontri: uno [illegible] una ragazza che mi è molto [illegible] e che, all'epoca in cui ci siamo conosciuti, si trovava in totale rivolta contro la [illegible]ietà e pro[illegible] quello stesso sentimento di astio impotente che anima Marie. L'altro con una giovane donna che mi si è presentata davanti durante i provini per il mio cortometraggio "Eternelles": aveva lo zaino in spalla ed era munita di un piccolo quaderno che si era fatta da sola ed era il suo diario. E' a partire da questi due personaggi femminili che ho costruito la mia storia»: così il regista Erick Zonca, parla dei due personaggi interpretati da Elodie Bouchez e Natacha Regnier, nel suo film, premiato a Cannes «La vita sognata degli angeli». Si può vedere in versione originale, oggi alle 15 al Cinema Agnelli in via Paolo Sarpi.

[illegible]
Sotto il comando del rude capitano Santelia il tenente di cavalleria Mario Ludovici, che si è fatto trasferire in Libia per dimenticare un amore finito male, si avventura nel deserto [illegible] il suo squadrone per combattere un gruppo di ribelli. E' lo spunto de «Lo squadrone bianco» il film realizzato nel 1936 da Augusto Genina, con Fosco Giachetti e Antonio Centa, in programma oggi alle 20,30 al cinema Esedra, per la rassegna organizzata dall'Archivio Cinematografico della Resistenza. Alle 22,30 si vedrà «Kiff Tebby» di Mario Camerini.

[illegible]
All'Oratorio Pistoni di Pont Ca[illegible] è in programma questa sera, alle 21,15, un concerto del sestetto «Renacerò», con Ugo Viola alla fisarmonica, Marco Viola al violino, Valentina Fornero al violoncello, Giuseppe Calvagna al contrabbasso, Valerio Signeto al sassofono e clarinetto e Maurizio Fornero al pianoforte. Si ascolteranno musiche di Astor Piazzolla.

Primavera: oggi al Ruffini i granata possono agganciare l'alta classifica battendo il Cagliari

Toro, un'occasione d'oro

E la Juve domani sfida la Fiorentina leader

Aurelio Benigno

Oggi è in programma la quarta giornata del campionato Primavera, ma delle torinesi gioca solo il Toro che, al Ruffini (ore 14,30) ospita il Cagliari. Posticipata a domani, invece, Fiorentina-Juventus in considerazione dell'anticipo odierno di serie A fra viola e granata. Ed è proprio la Fiorentina che guida la classifica del girone A a punteggio pieno con 9 punti, seguita dal Cagliari a quota 7; da Pistoiese e Ravenna a 6; Juventus a 5; Torino, Cesena e Piacenza a 4. Per i bianconeri, quindi, c'è l'occasione per riportarsi a ridosso dei viola, mentre il Torino, che sabato scorso ha conquistato la prima vittoria della stagione, può inserirsi nelle zone alte della classifica.

Gasperini parte oggi per Firenze senza due giocatori: il difensore Bracco (contrattura) e il centrocampista Gentile (convalescente). In dubbio anche Barone (contusione al ginocchio). Ieri si sono aggregati i nazionali Under 18 Sculli, Scardina e Frara, reduci dagli impegni azzurri. Praticamente fatta la formazione, che vedrà i difensori Marchio, Piccolo e Scardina davanti a Isaksson; a centrocampo Lavecchia, Maietta, Frara e Re David e in attacco il solito tridente con Sculli, Rigoni e Gorzegno, con quest'ultimo preferito a Gasbarroni.

Il Torino è alla ricerca della continuità. Dopo la brillante vittoria di sabato a Cesena occorre una convincente conferma oggi in casa contro il Cagliari. Per l'occasione il tecnico Camolese potrà anche contare sul fuori-quota Panarelli, prestato da Mondonico per questa delicata sfida. E' probabile che Camolese torni al tridente proprio per puntare con decisione alla conquista dell'intera posta. La formazione non dovrebbe discostarsi troppo da quella che ha vinto a Cesena: Russo tra i pali, quindi Mariani, Martinelli e Del Sorbo in difesa; a centrocampo Panarelli, Fusseini, Seminara e Muzzachi, mentre in attacco il tridente sarà formato da Rossi, Pinga e Calaiò. Il brasiliano Pinga torna in Primavera dopo il brillante esordio in prima squadra, nell'ultimo quarto d'ora del match di Coppa Italia contro l'Atalanta.

Luigi Panarelli, 23 anni, è il fuori-quota che oggi rinforzerà il Toro Primavera di Camolese nel delicato impegno casalingo contro il Cagliari. I giovani granata hanno ottenuto sabato scorso a Cesena il primo successo stagionale: superando anche i sardi, riuscirebbero ad agganciare le zone alte della classifica



Calcio femminile

Rose Lappi nuova stella del Torino

Emigrante per amore. Esistono ancora sport dove le «scelte di vita» sono davvero tali e non maschere dietro le quali si nascondono calcoli economici e convenienze di vario tipo.

Il calcio femminile è uno di questi. Così il Torino, penultimo in classifica, si vedrà recapitare domani direttamente dalla Finlandia un regalo di Natale anticipato: Rose Lappi Sappala, centravanti della nazionale finlandese, sbarcherà a Milano e prenderà la strada di Torino per conoscere le sue nuove compagne, reduci dalla trasferta odierna di Sesto San Giovanni contro il Geas.

Cosa c'entra l'amore? C'entra, perché il suo trasferimento in Italia è stato dettato dal fatto che il suo fidanzato, giornalista, lavorerà a Milano come corrispondente di un quotidiano del suo Paese. «La Sappala ha quindi chiesto alla sua Federazione di trovarle una squadra - racconta Cosimo Bersano, presidente del Torino -. Attendiamo di vederla all'opera».

Non sono previsti colpi di scena. Il curriculum della Sappala non è male: 11 partite giocate con la Nazionale maggiore finlandese, 7 con l'Under 20, 8 con l'Under 16. In campionato, 131 partite e 68 gol: e se è vero che il calcio finlandese non recita un ruolo di primissimo piano nel panorama internazionale, è anche vero che l'attacco torinese fa affidamento sulla Picerno, 16 anni, brava ma inesperta. Ogni rinforzo sarà quindi benvenuto, non foss'altro per la carica positiva che sarà capace di regalare una pluri-campionessa finlandese, vincitrice di 7 campionati.

Alla riapertura delle liste (2-9 novembre) il Torino potrebbe anche tesserare la Bontempi (classe '72, centrocampista, dal Cuneo), e la Damiano (terzino, '83, dal Borgo Martinetto). Rinforzi fondamentali verso la salvezza, difficile da raggiungere. [d. lat.]

SPORTFLASH

■ [illegible] I favoriti (ore 15). I. Ecco, Charlie Firpo, Classic Hayda. II. Micolo, Son Scenic, Celtic Height. III. Robinson, Contrabbando, Orchidea Bianca. IV. Not Way, Golden Liphard, Speed Horse. V. Black Giulis, Rain Mond, Chalk. VI. Engaged, Namamba, Ombry Girl. VII. Paco de Lucia, Valguest, San Sebastian. VIII. Canapicchia, Kengo, Olimpu's.

■ [illegible] Oggi, C1 masch.: Carmagnola-S.Antioco (21, v. Roma). B femm.: Chieri-Cossato (18,30, str. Pecetto); Iscot-Rivoli (20,30, v. Antica di Rivoli). C2 masch.: Ivrea-Verbania (20,30, v. Dora Baltea); Leumann-Venaria (18, v. Antica di Rivoli); Snai Moncalieri-Crocetta To (18,15, p. Brennero); Cus To-Kairos Chivasso (21, v. Panetti); Kolbe To-Buckler Ao (18,30, v. Massari). D maschile: Beinaschese-Alpignano (18,15, v. La Torre); Bip To-Trecate (21, str. Altessano); Michelin To-Montalto Dora (18,30, v. Pilo); Ciriè-Mondo (v. Torino). Manuela Barbero, pivot dell'Iscot Collegno (B femm.), giocherà stasera contro Rivoli (20,30, strada Antica Rivoli) l'ultima partita della carriera. Manuela Verzicco, play della Pallanestro Mirafiori (serie B), rinuncerà alla trasferta di Vercelli per stiramento.

■ **PALLAVOLO PROGRAMMA.** Oggi, B2 maschile: Palmar San Paolo-Bellusco (20,30, via Paisiello 37). B2 femm.: De Tommasi Chieri-Recco (18, via Pea 3); Pinerolo-Londi Li (ore 18, via Rochis 22); Reale Venaria-Piossasco (21, c. Machiavelli 185).

■ [illegible] Domani: salto ostacoli tipo C (ore 9) al Circolo Ippico Castello di Tornavasso, a Poirino.

■ **[illegible] CON L'ARCO.** Lunedì Interregionale indoor 18 metri, XXV Trofeo La Mole (ore 9) Scuola Sinigaglia, c. Sebastopoli 260.

■ **CALCIO A 5.** Oggi alle 16 Cotrade ad Arzignano nell'andata degli ottavi del tabellone di A2 di calcio a 5. La vincente (ritorno il 4/12) nei quarti contro la migliore tra Aymavilles e Ita Palmanova.

Venerdì a To-Esposizioni

La Compagnoni dice sì al Salone della Montagna

Ci sarà anche Deborah Compagnoni a nobilitare il 36° Salone della Montagna (3-7 novembre, Torino Esposizioni): la pluricampionessa olimpica e mondiale sarà ospite del Salone venerdì 5. Gli organizzatori puntano anche su di lei per raggiungere le 60 mila presenze. Sabato 6, è prevista la disputa (gara unica) della Coppa Italia indoor di mountain bike, con al via Paola Pezzo (oro ai Giochi di Atlanta) e Luca Bramati (3° ai Mondiali '97). Domenica 7, il clou della manifestazione, con l'European indoor Winter Triathlon Challenge: sci di fondo, mountain-bike e corsa campestre, con i migliori atleti mondiali in gara.

Hockey ghiaccio: arriva il Fassa, 3° in classifica

Valpellice, contro i giganti per dimenticare il Varese

La settimana di passione del Valpellice non è ancora terminata: dopo l'inattesa batosta di Varese, dove i biancorossi hanno disputato la peggior partita della stagione, è arrivato lo stop - largamente preventivato - con il Merano campione d'Italia (3-1, gol valligiano di Stevanoni). Questa sera al palaghiaccio di Torre Pellice (20,30) arriva il Fassa, con il proposito di fare risultato pieno e non solo una comparsata. La squadra è la terza forza del campionato: difesa solida (Armani e De Bettin, insegnano) e due linee d'attacco che parlano gardenese (Pauler su tutti).

«Ma se giochiamo con la tenacia dimostrata con Bolzano e l'intelligenza dimostrata a Merano, nonostante la sconfitta, potremo dire la nostra anche con il Fassa - dice il coach Massimo Da Rin -. Il risultato penso sarà incerto fino alla fine». Fra i biancorossi rientrano Tomasello e Melotto, tenuti precauzionalmente a riposo contro i campioni d'Italia, e fa il suo esordio davanti ai tifosi valligiani, il neo acquisto Stefano Branzanti, 20 anni, terzino di movimento prelevato dal Milano. In attacco il capocannoniere Marziale ritrova Stevanoni, sempre lucido in fase offensiva e migliore in campo a Merano. [s.gar]

Pallamano, l'impresa riuscita al «Città Giardino»

Da un quartiere di Torino al campionato di serie B

La storia del Città Giardino, primo team torinese di pallamano ad aver conquistato sul campo (e soprattutto confermato) la partecipazione ad un campionato nazionale quale la serie B, è cosa frequente negli sport di nicchia: un gruppo di appassionati inizia con tanta buona volontà, e strada facendo, coinvolge tutto il circondario, scuole incluse, e raggiunge un traguardo agonistico impensabile.

Oggi pomeriggio nella palestra (prestata) Cecchi (di via Cecchi 14) contro il Conegliano (ore 17,30), comincia la vera avventura dei torinesi guidati da un tedesco di nazionalità e carattere, Dieter Samnet, ex professionista in patria e uomo della scalata verso la B. «La squadra è composta per 12/15 da ragazzi del vivaio che abitano in questo quartiere (delimitato dai corsi Salvemini, Reni, Allamano e via Palatucci ndr) - racconta il vicepresidente Sergio Lanteri -. Esistiamo da ormai dodici anni e ci autofinanziamo da sempre. L'obiettivo è la salvezza ma se non dovesse arrivare nessuno si sentirà mortificato». Gli "aggregati" sono gli aostani Corniolo, Foti ed Esposito che hanno esperienza della categoria, mentre i capisaldi storici sono il mancino Iannuzzi e il jolly di qualità Viotti. [s. gar.]

RITROVI

AMERICA 447.7171: stasera, grande festa! Gruppo Ok Band

[illegible] HILLS Sandua il salotto del [illegible] 935 243: Questa sera una grande orchestra Robertino (Er Casadei) Se vuoi cenare ore 21 [illegible] vini inclusi 25.000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

CLUB 84: 011 669 9560: 15.30 e 21 danze con Franco Orsini Band

[illegible] 011 5215275 "Giardini Reali" ore 21.15 "Roi e Gruppo". Lunedì prossimo 15.15 e 21.15. Domani ore 15.15 e 21.15 "Roi e Gruppo"

FRENZY Ivrea 0125-230 064: ballo liscio - Nino Parisa

GARDEN 060 3443: h. 15 cha c c c h 21 "October Fest" con Gabaudo Enna

GIARDINO D'INVERNO-DIAGONAL C.so Vercelli 3: 562 1736: serata Halloween in preparazione con Maga Aluasi.

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T 290 097: 15-21 Roki

LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre Lottiero

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Kaba e Brunni Probesi Tonnaso tel 011 955 7897

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 061 4841

PIPER Liscio Club Vigone Tel. 011 980 1402: ore 21 orch. Luigi Gallia

[illegible] Sala Danze: sera ore 21

TROCADERO: Night Club v. A. Doria 8 Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0566. Il Sabato musica danze ore 21.30

RISTORANTI

RISTORANTE - LA LUCCIOLA di Grambuzza. Questa sera cena con ballo pren. 011 913 9183

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836 331: Alfredo Belletto

AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana tra '800 e '900

DAVICO: Personale Francesco Tabusso

FOGLIATO: Pittori dell'800

GALLERIA EUROPA via Buonvogemmo 10: Restauri di dipinti fino al 10.11

LE IMMAGINI c.so Casale: FORNACE CARENA: sculture di Vanna Pomardo

PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi: Vyacheslav Zabelin

SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 4 al 7 ore 10.21 asta il 8-9 nov. ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberto Galvano

ARTEINCORNICE: Giuseppe Lupinacci

CARLINA: F. Tabusso, verso S. Jacopo

MICRO': Eugenio Comencini

NARCISO: (piazza Carlo Felice 18) Arte-Dialoghi artisti del XX secolo

LE TV PRIVATE

[illegible]
7.20 Tg9; 8.25 True colors, Telefilm; 8.50 Dynasty; 12.00 Musica insieme. Programma Musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.25 Baci in prima pagina, TF; 19.25 Baci in prima pagina, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Starmarket; 1.15 Tg9; 2.00 Telestar by night.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [illegible] A gentile richiesta; 13.30 Paese di cuccagna; 14.00 Pomeriggio ins[illegible]; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; [illegible] A gentile richiesta; 21.30 Premiato caffè; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV [illegible]NALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 [illegible]asion; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; [illegible] Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.50 Giragiramondo; 15.20 Giragiramondo; 15.20 7 e vinci; 17.10 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.53 China beach, TF; 19.00 Tg7; [illegible] Cartoni animati; 20.40 **Terminator II**, [illegible] Show, [illegible] 23.50 Europa oggi; 1.05 Tg7.

[illegible]
7.00 [illegible]; 8 [illegible] Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 [illegible]; 20.30 **Uomini [illegible] mascalzoni**. Film; 22.20 Editoriale; 22.30 [illegible]; [illegible].00 Auto Expo

PRIMANTENNA
11.00 La leggenda dell'arciere di fuoco. Film; 12.40 Tg Magazine; [illegible] Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine; 14.35 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine; [illegible] Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo. Rubrica; 21.30 Fun tv; [illegible].00 Il meglio di... Ballando sotto le [illegible] 30 Tg magazine; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A Tostà del [illegible]; 14.30 Team tv news; 14.50 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv [illegible]; 20.[illegible] Festival nazionale del Cabaret; 24.[illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time [illegible]; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night

QUINTA [illegible]
11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Centertake; 13.00 [illegible]. Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musical [illegible], 17.30 Cartoni [illegible]; 18.30 First and ten. Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg; 23.00 Bikini beach.

[illegible]ADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza. Attualità; 18.00 T Time; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 20.00 Meteo; 20.05 Copenina; 20.30 **Cercasi casa a [illegible]**, Film-tv; 22.25 [illegible]eo; 23.30 Tg Rosa [illegible]; 23.35 **Arena e sangue.** Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katts and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Fun tv; [illegible] Made in Italy, Musicale; 20.00 Documentari; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il tocanaso; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il salotto di Maram; 0.45 Cover.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; [illegible].40 **La smagliatura**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 **Einstein junior**. Film; 1.45 Telegiornale.

TELESUBALPINA
9.30 Incontro con il Santo Padre, in diretta da Piazza S. Pietro; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobiella; 14.00 Cartoni; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; [illegible] giorno del signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **All'ultimo inning (Joe Torry story)**. [illegible]; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

RAI 9
9.30 Incontro con il Santo Padre, in diretta da Piazza S. [illegible]; 12.30 Udienza di Gio[illegible] Paolo II; 13.15 Rotobiella; 13.30 Ter[illegible] nostra; 14.15 Obiettivo sport; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno [illegible] Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **All'ultimo Inning (Joe Torry story)**. Film; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale

[illegible] 21
12.00 Tg [illegible] network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonautica; 21.30 Le [illegible] della settimana

[illegible]
12.40 Alp time notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.40 [illegible] auto della settimana; [illegible] Programma con cinquestelle; [illegible].45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun-tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 [illegible]na, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Do[illegible]; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; [illegible]5 **Vivere è difficile**. Film; 22.30 Tg; 23.00 Cabaret

VIDEONORD
19.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 [illegible]; 19.10 Tg9 rete [illegible]; 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club [illegible]; 23.30 Telefilm; 0.15 Voi sessualità

[illegible] e [illegible] nel programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a [illegible] di fidanzate. **[Doria, Eliseo]**

[illegible] A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

[illegible] E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. [illegible] celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

[illegible] WALK ON THE MOON. Commedia. [illegible] Stati Uniti del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il [illegible]. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). **[Due Giardini]**

LA BOMBA. Commedia. Il [illegible] di Giulio Base racconta di un gruppo di giovani italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema **[King]**

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni [illegible] film di Gabriele Muccino («Ecco fatto») **[Kong]**

[illegible]O. Comico. Stefano scopre che [illegible] gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Empire]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto [illegible]osa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Olimpia 1]**

[illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore. **[Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana **[Actor's, Ambrosio, Ideal, Reposi]**

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. **[Olimpia 2]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas [illegible] le vicissitudini [illegible] pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Etoile]**

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal **[Valentino 1]**

JUHA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Aki Kaurismaki, in bianco e nero e privo di dialoghi, racconta di un uomo che irrompe nella serena vita di una coppia di campagna e cerca di convincere la donna ad andare con lui ad Helsinski. **[Centrale]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito **[Chaplin 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa». **[Nazionale 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1 **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla [illegible] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. **[Adua 200, Faro, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti **[Ambrosio, Clak, Fiamma, Reposi]**

LA [illegible] SUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore **[Chaplin 1]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali **[Vittoria]**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo **[Accademia, Reposi]**

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. **[Studio Ritz]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi. **[Valentino]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. **[Erba 1]**

L'ORCHESTRA NAZIONALE RAI AL LINGOTTO

Entusiasma poco il Liszt di Pletnev e Vedernikov non l'aiuta

Giangiorgio Satragni

Nelle stagioni di concerti c'è sempre chi va e chi viene: così Yutaka Sado, previsto sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al Lingotto, si è ammalato e al suo posto è arrivato Aleksandr Vedernikov; in compenso Mikhail Pletnev, pianista di vaglia che annullò una sua partecipazione un paio di anni fa, è stato recuperato ora. Peccato che abbia suonato solo il «Concerto n. 2 in la maggiore» di Liszt, lavoro peraltro farraginoso che vuole mediare il concerto solistico col poema sinfonico: ma l'esito non convince, almeno noi, e neppure lo scavo meditativo che Pletnev infonde nelle parti lente e l'esaltezza adamantina del virtuosismo finale riscattano la pagina da un certo girare a vuoto non privo di retorica. Avremmo voluto ascoltare il pianista russo almeno in qualche fuori programma, [illegible] per il pubblico - che applaudiva, pur senza spellarsi le mani - non c'è stato verso di convincerlo.

Probabilmente Liszt ha sofferto anche di poca intesa fra solista e direttore: ognuno sembrava [illegible] per sé, ma Vedernikov ha l'attenuante di aver mantenuto inalterati i pezzi previsti da Sado, il che vuol dire vestire l'abito di un altro. Il Wagner del «Parsifal» (Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo) gli è piuttosto lontano e la rigidezza del gesto non aiuta in genere un'orchestra. Lo spostamento del concerto solistico alla fine della prima parte ha sciolto quel legame sotterraneo che univa la meditazione mistica di Wagner a quella poetica di «Les Préludes» di Liszt: ma è sempre un Liszt che si lascia andare all'effetto magniloquente. Vedernikov ci è sembrato più a suo agio in «Petruska», il balletto di Stravinskij già diretto alla Scala. Ben quadrato nell'evidenziare i temi principali di questo crogiolo che rifonde una quantità di citazioni, Vedernikov ha potuto [illegible] anche all'esperienza dei musicisti. La versione del '47, accanto a modifiche di strumentazione e semplificazioni nei ritmi, contempla pure un finale da concerto che esclude la morte di Petruska. Vedernikov ha fatto così, ma si tratta di un troncamento, e tanti ormai eseguono anche la breve parte restante. Successo, benché di stima.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI (CONSIGLI)
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eyes Wide Shut.

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. Asterix & Obelix contro Cesare. Sera: Tutto su mia madre.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576 Notting Hill.

BUSSOLENO
NARCISO: Fight Club.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Notting Hill.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958.1840. Il 13° guerriero.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 Fight Club.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1667 Notting Hill.

CHIVASSO
MODERNO: Fight Club.
POLITEAMA: Prossima apertura

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Fight Club.
REGINA DUE: Haunting - Presenze.
STAZIONE: pom. La gabbianella e il gatto. Sera: American Pie.
STUDIO LUCE: Asterix & Obelix contro Cesare.

CONDOVE
CONDOVESE: Asterix & Obelix contro Cesare.

CUORGNE'
[illegible] - Tel. 0124 657 523 Fight Club.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5823 Tutto su mia madre.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Amore a prima vista.
ABCINEMA: Asterix & Obelix contro Cesare.
BOARO: Notting Hill.
POLITEAMA: Fight Club.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236 Asterix & Obelix contro Cesare.

PIANEZZA
LUMIERE: Notting Hill.

PINEROLO
HOLLYW[illegible] Fight Club.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Notting Hill.
[illegible] ITALIA 500: [illegible] & Obelix contro Cesare.

[illegible]
GIOIELLO: 011 958.6780 Notting Hill.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel. 011 [illegible] 7362 Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il 13° guerriero.

SUSA
CENISIO: Notting Hill.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 Entrapment.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 127 Notting Hill.
[illegible]RA DUE: 0124 617 127 Asterix & Obelix contro Cesare.

VILLASTELLONE
JOLLY: Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 Entrapment.

TEATRI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) [illegible]



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.087.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 595.9 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.136.057.328.092	70,99	3.102.645.875.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.921.407	18,74	812.174.884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.807	7,36
4) Azioni italiane	200.714.564.719	4,54	222.248.170.920	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.899.094.827	0,48	20.099.094.6[illegible]	0,47
[illegible] Liquidità	—	—	16.763.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.065.000.000	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.885.075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
[illegible] Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	[illegible]	55.486.060.069	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.955.261.057	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.819.500.791	59,91	21.302.448.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.380.885.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	464.704.800	1,18
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.263.657	5,74
6) Crediti rimborso imposte	12.146.942	[illegible]	12.146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465.813.403	1,17	552.477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12.996.231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-[illegible]	-0,00	-10[illegible]	-0,03
10) Debiti rimborso ritenute	-37.743.300	-0,0[illegible]	-37.743.300	-0,10
Totale generale	39.750.301.909	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di L. 29.797,625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	[illegible]	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.466	[illegible]	2.167.236	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2.889.877	100,00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.120	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/0[illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli [illegible] Stato	1.066.398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI [illegible] Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE [illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale [illegible] Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al [illegible]06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.286	81,75	82.431.228.539	86[illegible]
2) Obbligazioni italiane	9.941.484.163	10,43	7.251.240.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.942.930	6,53	4.256.628.880	4,49
4) Azioni italiane	1.228.630.974	1,29	860.083.069	0,91
Totale [illegible]	95.298.492.353	100,00	94.799.988.782	1[illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle [illegible] della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

[illegible] di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	[illegible]
[illegible] Titoli [illegible] Stato	2.896.928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	[illegible]	24,22	183.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.484.926	100,00

Valori [illegible] in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	[illegible] al 30/06/99	%	[illegible] al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.696	[illegible]	40.115.859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.869	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli [illegible] quotati	535.479	56,08	530.516	63,93
[illegible] generale	954.872	[illegible]	[illegible]	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 802/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	[illegible]	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	[illegible]	3,75
3) Obbligazioni estere	867.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	38[illegible]220.906	5,08
Totale generale	8.070.168.699	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 [illegible] vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334307 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta [illegible] del 9/1 [illegible] n. 202)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

[illegible]	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,46	161.311.311.762	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.082.646.776	14,47	21.677.042.860	11,79
3) Titoli azionari	92.342.655	[illegible]	94.992.673	0,05
4) Liquidità	—	—	780.000.000	0,42
Totale attività gestione separata	[illegible]273.431.275	100,00	183.863.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	[illegible]	Importi al 30/09/99	[illegible]
1) Titoli di Stato	27.549.099.072	75,37	[illegible]	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	22,50	7.258.065.319	18,90
3) Titoli azionari	778.317.068	2,13	676.183.013	1,76
[illegible] attività gestione separata	36.549.385.311	100,00	38[illegible]	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	[illegible]	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti [illegible] Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del [illegible]

GRUPPO SAI

LA STAMPA
SPECIALE

FORMULA 1

SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO • SABATO 30 OTTOBRE 1999

TIM
Vivere senza confini

Domani in Giappone l'assalto di Irvine al Mondiale



Mich[illegible] Fenu

DOMANI all'alba un irlandese tosto, Eddie Irvine, con l'aiuto di un mago del volante, Michael Schumacher, tenterà di ridare dopo 20 anni il Mondiale di F1 alla signora in rosso, a quella Ferrari che impersona da mezzo secolo tanta Italia: creatività, coraggio, tecnologia, artigianato, lavoro.

Sulla pista di Suzuka, in un Giappone protagonista negli scenari dell'auto, la Ferrari e i suoi piloti saranno ancora una volta in primo piano. La sfida è con Mika Hakkinen e [illegible] la McLaren, ma forse sarebbe meglio dire con la Mercedes, perla del gruppo Daimler-Chrysler, uno dei più grandi al mondo.

Una sfida dura, talora cattiva, intessuta di polemiche, rivalità, invidie, interessi. Una sfida che conclude un lungo emozionante Mondiale, una stagione di corse in cui la Ferrari, come spesso le è accaduto nella sua straordinaria storia, ha vissuto gioie e dolori intensi.

E con la signora in rosso si sono esaltati e hanno sofferto i tifosi. Che sono tanti, e sparsi nel mondo. La Ferrari «è» la F1. Ma è anche [illegible] fede, una leggenda, un simbolo di coraggio [illegible] trascende gli aspetti pura[illegible] sportivi e tecnici. Nessuna Casa automobilistica concentra in sè tanta passione e tanto amore.

Proprio per questo la sfida di Suzuka non è soltanto un Gran Premio. Diventa un evento che alle sei del mattino, ora italiana, raccoglierà milioni di persone davanti alla tivù. Anche chi capisce poco di F1. Come accade per le Olimpiadi o per una finalissima di calcio. La Ferrari è la Nazionale in rosso. Ed è anche per tale motivo che val la pena di fare il tifo per Irvine e per il [illegible] del Cavallino. Ci avrà deluso o irritato, qualche volta, ma adesso è il momento di gridare «Forza Ferrari». Per lei, per noi tutti.

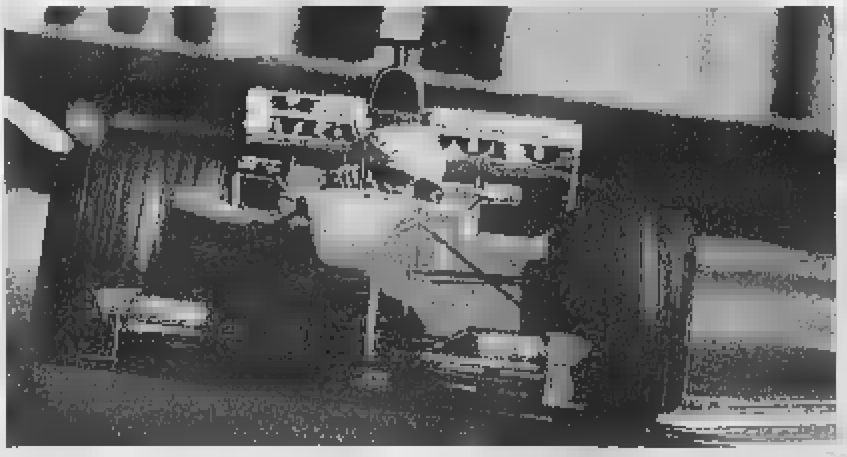
E altri servizi di C. Chiavegato, Paolo D'Alessio, G. Rogliatti

Il via del GP del Giappone avrà luogo alle 6, ora italiana: Eddie Irvine [illegible] Ferrari (a lato) sfida la McLaren [illegible] Hakkinen

Da Enzo Ferrari [illegible] Luca Montezemolo, il gusto delle sfide coraggiose e del futuro

Corse e auto, la fabbrica dei sogni

Il Cavallino, un mito e un amore senza confini



La F399 di Formula 1 rappresenta l'anima corsaiola [illegible] Maranello che in tanti anni di sport ha ottenuto [illegible] titoli mondiali e oltre cinquemila vittorie [illegible] ogni tipo di competizione



Ecco l'altro volto della Ferrari: la bella [illegible] Modena rappresenta il cavallo di battaglia nella produzione della Casa modenese, che costruisce in media ogni [illegible] 3.500 auto [illegible] sogno

Michele Fenu

Pochi nomi sono conosciuti nel mondo come quello della Ferrari, nessun marchio di automobile ha il prestigio e la fama di quello di Maranello. Oltre 50 anni di storia nelle corse, in particolare nei Grandi Premi di Formula 1, e nella produzione di vetture-gioiello ne hanno fatto un simbolo e una leggenda.

Si spiega [illegible] l'attesa che circonda la sfida finale di domani a Suzuka, in Giappone, tra Eddie Irvine [illegible] Mika Hakkinen per la conquista del titolo mondiale 1999. Un titolo che manca da 20 anni al Cavallino e che è stato sfiorato due volte da Michael Schumacher nelle scorse stagioni. Il sogno è di nu[illegible] [illegible] portata di mano e milioni di appassionati fanno il tifo per Irvine e la sua [illegible].

«La Ferrari - sostiene Luca Montezemolo, il presidente che ha trasformato in questi anni l'azienda senza dimenticare i valori della tradizione - è nel cuore di tutti. Rappresenta l'essenza stessa della Formula 1, che [illegible] ha mai abbandonato, ed è [illegible] Casa che costruisce splendidi prodotti destinati a essere venduti e adoperati dovunque».

E' questo matrimonio tra corse e auto di serie, seppure esclusive (le vendite ruotano intorno [illegible] 3.500 esemplari all'anno), [illegible] costituire da sempre uno degli ingredienti del fascino rosso. Ma ve ne sono [illegible]ltri e Montezemolo ama sottolinearli: «Ferrari significa passione, creatività, tecnologia, coraggio, episodi dolorosi e straordinarie gioie. Un [illegible] che nessun'altra azienda può vantare».

Un'azienda nata dal sogno temerario di [illegible] uomo che nell'Italia del dopoguerra decise di mettersi a costruire vetture di tipo particolare e di intraprendere una attività sportiva [illegible] tutto campo, che, allora, univa materialmente [illegible] Ferrari stradali e quelle da competizione. Farlo significò avere una fiducia straordinaria nella ricostruzione dell'Italia e dell'Europa, impegnarsi in una grande scommessa sul futuro.

Enzo Ferrari, scomparso 11 anni fa, prima di fare il costruttore aveva vissuto nelle [illegible] e per le corse e riteneva che l'automobile costituisse un passaporto verso la libertà. Libertà di muoversi, di fare nuove esperienze, di [illegible] gente [illegible] popoli. La sua fabbrica,nata in un piccolo paese della piana che da Modena porta agli Appennini, divenne presto famoso: Maranello. Poche vetture agli inizi (appena tre nel primo anno), poi una produzione [illegible] continua [illegible] mentre cresceva [illegible] partecipazione alle prove sportive, in pista e su strada.

Stupende vetture e bolidi ruggenti uniti in una storia di intense passioni

Per Ferrari e per la Ferrari hanno corso piloti famosi (al[illegible] diventati tali proprio grazie alle rosse), epiche sfide hanno regalato vittorie eccitanti, qualche volta sconfitte amare, talora momenti tragi[illegible]. Mille Miglia, Le Mans, i Grandi Premi, con la prima vittoria nel Mondiale di F1 a Silverstone nel 1950 grazie all'argentino Gonzales e il primo titolo di Alberto Ascari nel 1952. Oltre cinquemila successi in tutto. E vetture meravigliose, dalla 250 GTO Berlinetta del '62 alla [illegible] Le Mans del '64 , dalla Daytona alla Testa Rossa.

«Io volevo realizzare sol[illegible]nto una fabbrica di automobili» disse una volta Enzo Ferrari, quando lui e la Ferrari erano già una leggenda [illegible] tra i suoi clienti si annovera[illegible] [illegible]re e attori, personaggi dell'alta società, vip. Una leggenda che dall'ingresso nel mondo Fiat trasse la possibilità di continuare e di affrontare i tempi moderni. Una leggenda che continua e che la Ferrari del D[illegible]ila, riunita [illegible] un polo industriale di eccellenza con la Maserati, interpreta con eguali passio[illegible] e coraggio. «Da lui - dice Montezemolo, che fu responsabile della F1 negli anni di Niki Lauda - ho imparato [illegible] pensare al futuro e il gusto della sfida, che è progresso e rinnovamento».

E domani scocca un'altra sfida. Irvine e Schumi porte[illegible] [illegible] pista [illegible] solo delle vetture, ma una bandiera. Che è di tutti, che è un [illegible] che non tramonta. Il resto, le polemiche, le invidie, le gelosie contano poco. Anzi, proprio nulla.





Enzo Ferrari, scomparso nel 1988, ha fondato la Ferrari nel 1947; a lato, la 250 Le Mans del 1964, una delle vetture più famose costruite a Maranello





Luca Montezemolo, presidente della Ferrari, ha saputo trasformare l'azienda [illegible] rinnegare il valore della tradizione; a sin. la biposto F50 (1995)

Dopo la Juve, Maranello. Agnelli con il cuore a Suzuka: primo Schumi, 2° Irvine

Ferrari, l'altro amore dell'Avvocato

«Mi impressiona l'entusiasmo che sa suscitare»

Roberto Beccantini

NON potevano non piacersi, l'Avvocato e l'Ingegnere. Troppo diversi per non finire con il lavorare insieme, la Fiat e la Ferrari, la Fiat con la Ferrari. E adesso che il titolo mondiale è lì, a un'alba di distanza, ci vorrebbe la tastiera [illegible] un soave pianoforte, e [illegible] già il ticchettio di un burbero computer, per mettere in musi[illegible] tutti quei rombi [illegible] quegli sbuffi che hanno fatto la storia della Scuderia e del Paese che l'ha allattata, non sempre al ritmo e con [illegible] flusso che essa sollecitava.

Ferrari. Nel cuore di Giovanni Agnelli viene subito dopo la Juventus. La gerarchia, ammesso che di gerarchia si tratti, è dettata, soprattutto, dall'atto di nascita: la Juve ha più [illegible] cent'anni, la Ferrari poco più di cinquanta. La passione, quella, non ha età. Ti scoppia dentro, non conosce la retro-marcia. Al massimo, accosta e ti fa scende[illegible]. Ma per scendere, ci vuole ancora più coraggio che per salirvi. La Ferrari è un simbolo, [illegible] e dilatatosi intorno a un solo uomo, a un uomo solo: Enzo Ferrari. Un prodigio di fantasia.

Agn[illegible] ne ha assaggiato il carattere, gli spigoli, l'inventi[illegible]: «I rapporti erano di riguardo e di rispetto. Pilota, fondatore, collaudatore, creatore: «la» Ferrari si [illegible] sempre identificata [illegible] Ferrari, un c[illegible] unico, [illegible] per questo fuori del comune. Mi raccontava spesso della modesta fabbrica, "parva sed apta mihi", dalla quale era partito. Era un uomo fantasioso e prepotente, ferratissimo nella cono[illegible] del prossimo suo, aperto al nuovo: sempre, e sempre di più». Insomma: un Indiano Jones alla perenne e testarda ricerca di un «qualcosa» che ne spostasse più avanti i limiti e ne placasse gli appetiti. L'Ingegnere è scomparso nel 1988, e sino alla sua morte la Fiat e Agnelli non hanno mai valicato il muro della [illegible] ruvida e dittatoriale autonomia. Litigi, [illegible]: «Un po' perché l'alterco [illegible] appartiene al mio stile, e un po' perché litigare con lui non era proprio possibile. Del suo mondo, Ferrari [illegible] tutto. E la [illegible] indole, [illegible] auto[illegible] da scoraggiare ogni tipo di esplorazio[illegible], peggio ancora, di contrapposizione».

Sono vent'anni che la Ferrari non conquista la corona mondiale. Un'eternità. Lo sport, a differenza della vita, offre sempre, offre spesso, un'opportunità di risalita: meno la sfrutti, più ti senti in colpa. Ricorda con piacere, l'Avvocato, la doppietta che Michael Schumacher ed Eddie Irvine avevano [illegible] a segno a Monza nel [illegible] «Mi è rimasto impresso l'entusiasmo della gente. Il tifo per la Ferrari rasenta livelli calcistici. E' l'unica Scuderia che sposta gente, [illegible] circuiti e alla televisione». Migrazioni bibliche. Bandiere al vento. E quel rosso fiamma che talvolta ha tradito, ma che non è stato mai tradito. Stagioni malinconiche, digiuni fachireschi, «gli av[illegible] ci davano più di un secondo al [illegible], nessuna macchina tagliava [illegible] traguardo». Tempi bui, una sorta di improvviso, e imprevisto, Medio Evo tecnologico: quando Alain Prost, furibondo, buttava via il casco e urlava «pilotare una Ferrari è come guidare [illegible] camion».

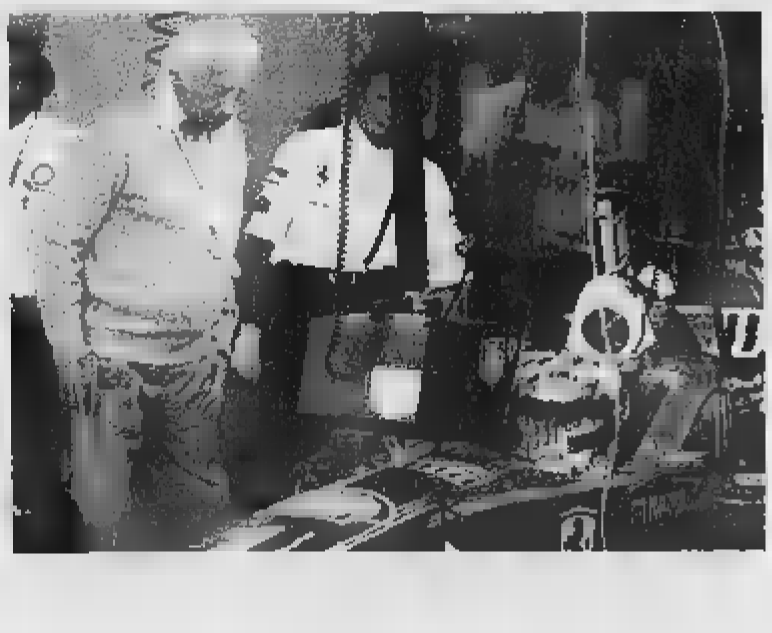
Ad Agnelli piace stuzzicare Luca di Montezemolo. Le sue battute non risparmiavano Giampiero Boniperti, figuriamoci. Ma adesso ci siamo: se non ora, quando? Dopo la «sentenza dovuta» di Parigi, [illegible] l'ultimo atto (dovuto?) a Suzuka: «Primo Schumacher, secondo Irvine. Non è un pronostico, è una speranza per chiudere in bellez[illegible]. Ad Agnelli, come a Enzo Ferrari, piacciono i piloti aggressivi e trasgressivi: «Ho apprezzato Nigel Mansell, la [illegible] ir[illegible], il suo temperamento. Non che avesse un orecchio particolarmente sensibile, ma quando s'infilava dentro l'abitacolo era come se si trasfigurasse. E poi, naturalmente, Villeneuve padre. Oggi, il migliore [illegible] assoluto è Schumacher. Un tedesco capace [illegible] mescolare raffinatezza e autodisciplina». Un gior[illegible] Agnelli mi parlò in termini entusiastici di Mika Hakkinen. Sembrava una sorta d'investitura. Viceversa, dopo Irvine arriverà Barrichello. Eddie ha riportato l'Avvocato alle bollicine della gioventù, a quella dolce vita che i rotocalchi romanzavano e diffondevano golosi. Irvine è un guascone, che ai sorpassi in curva privilegia, per principio, altre «curve».

Ferrari, cioè Italia. Quando l'una vince, l'altra gonfia il petto. «Nessuna casa al mondo può fregiarsi di un nome altrettanto prestigioso e, sportivamente, così forte. Qualità e quantità, di vetture e di vittorie». Non è uno spot in funzione degli interessi del gruppo Fiat: o meglio, non solo. Sono concetti che abbracciano un'epoca, un'idea, un sentimento. Si può perdere una gomma, sbagliare un deflettore, speronare un avversario, ma, come ha scritto Francesco Merlo, le favole distraggono dalla realtà, i miti, invece, la sorreggono. Enzo Ferrari lavorò per sè ma, soprattutto, per noi.





Dopo la Juve è la Ferrari la seconda passione dell'Avvocato, sopra ai box di Monza e, a lato, con Irvine e Schumacher. Sotto, Giovanni Agnelli osserva il campione tedesco della Ferrari durante la prova di un Gran Premio di F1



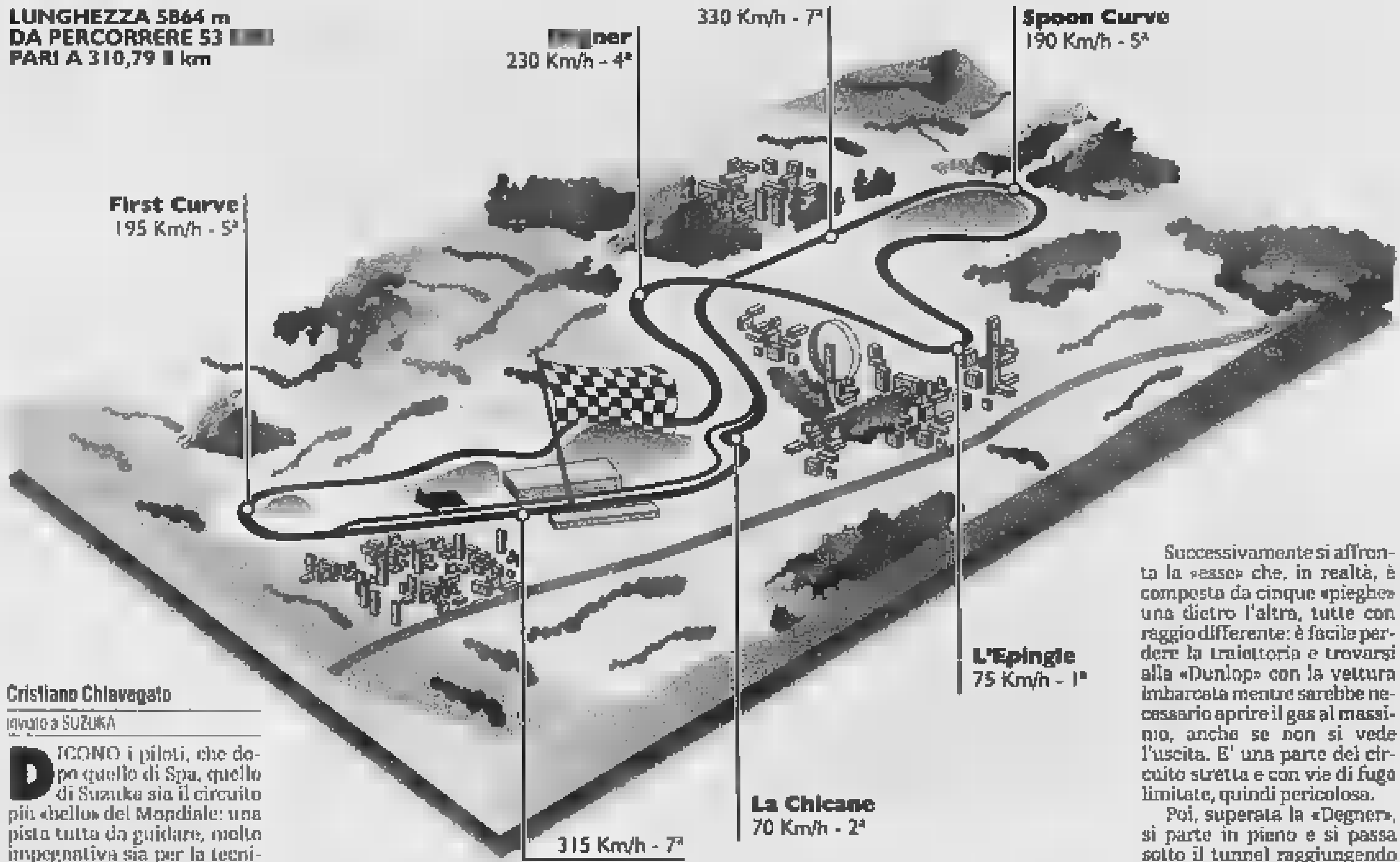
«Ricordo Ferrari come uomo di ingegno e fantasia Litigare con lui era impossibile»

«Il tifo per le rosse rasenta i livelli del calcio, nessuna marca ha un nome così prestigioso»

Il Gran Premio del Giappone si svolge nell'isola di Honsu [illegible] 400 km da Tokyo

L'ultimo [illegible] in [illegible] parco-giochi

Nel circuito di Suzuka emerge la classe dei piloti



Cristiano Chiavegato
inviato a SUZUKA

DICONO i piloti, che dopo quello di Spa, quello di Suzuka sia il circuito più «bello» del Mondiale: una pista tutta da guidare, molto impegnativa sia per la tecnica che per la messa a punto della vettura. Situato nell'isola di Honsu (vicino al Pacifico, quindi il tempo cambia spesso), a circa 400 km da Tokyo, l'impianto è di proprietà della Honda. Sorge in un parco-giochi, con attrazioni da brivido, come un «ottovolante» velocissimo.

Realizzato nel 1961, modificato nel '63, il circuito è in versione definitiva dal 1987, cioè dall'anno in cui è entrato nel giro di F1. La prima vittoria fu di Gerhard Berger nel 1987, quando l'austriaco chiuse un digiuno Ferrari di oltre due anni dai successi. Fra l'altro, qui si imposero due italiani, Nannini e Patrese. [illegible]ssun pilota si è affermato più di due volte a Suzuka:

Pista impegnativa in cui non è facile trovare la messa [illegible] punto dell'auto

Senna, Damon Hill e Michael Schumacher, prima con la Benetton nel 1995 e poi con la Ferrari nel 1997, nella gara in cui Jacques Villeneuve fu squalificato per una serie di sorpassi con le bandiere gialle durante le prove.

La pista, lunga m 5864 è considerata veloce, visto che in qualificazione si avvicinano i 220 l'ora. Ma in realtà le medie elevate sono dovute alla presenza di due lunghi rettifili, ciascuno di circa m [illegible] metri. Per il resto si tratta di un percorso misto con ogni varietà di curve, salite e discese, contropendenze. L'assetto meccanico delle vetture non è difficile da trovare, arduo invece indovinare il miglior compromesso aerodinamico. Le parti più sollecitate sono freni, pneumatici (l'asfalto «mangia» le gomme) e il motore, che mediamente opera per il 60 % ai regimi massimi.

La prima curva dopo i box è uno dei punti cruciali, specie per il via. Si può ricordare

Tra i punti cruciali la curva dopo i box Al via il rischio di collisioni è alto

l'incidente fra Senna e Prost, quando il brasiliano tamponò con la McLaren la Ferrari del francese, portandogli via il titolo. Il problema è che [illegible] vetture arrivano in piena velocità dentro alla curva stessa e staccano solo a metà, passando dalla sesta marcia alla terza.

Successivamente si affronta la «esse» che, in realtà, è composta da cinque «pieghe» una dietro l'altra, tutte con raggio differente: è facile perdere la traiettoria e trovarsi alla «Dunlop» con la vettura imbarcata mentre sarebbe necessario aprire il gas al massimo, anche se non si vede l'uscita. E' una parte del circuito stretta e con vie di fuga limitate, quindi pericolosa.

Poi, superata la «Degner», si parte in pieno e si passa sotto il tunnel raggiungendo l'«Hairpin», [illegible] tornante a destra che rappresenta il punto più lento della pista. Velocità quasi piena alla «Spoon», che ha due angolature diverse in entrata [illegible] in uscita e può provocare molto sottosterzo. Un tratto in discesa precede [illegible] rettifilo che porta alla «130 R» da percorrere con il gas quasi tutto aperto, anche se il rischio è quello di esagerare e di finire contro le protezioni. Ultima difficoltà, la chicane («Triangolo Casio») che precede [illegible] rettifilo dei box. Qui manca [illegible] po' l'aderenza, ma chi ha coraggio può tentare il sorpasso. E via da capo. Nel complesso Suzuka è un circuito per piloti sensibili, [illegible] anche per chi ha un fisico resistente.

I PRIMI SEI DEL 1998

1. Hakkinen (McLaren-Mercedes)
2. Irvine (Ferrari)
3. Coulthard (McLaren-Mercedes)
4. D. Hill (Jordan Mugen)
5. Frentzen (Williams Mecachrome)
6. J. Villeneuve (Williams Mecachrome)

POLE POSITION
M. Schumacher Ferrari
1'36"293
media 219,230 Km/h

GIRO PIÙ [illegible]
[illegible] Schumacher Ferrari
1'40"190
media 210,703 Km/h

[illegible] PREMIO [illegible]

1976	M. Andretti	Lotus Ford
1977	J. Hunt	McLaren Ford
1987	G. Berger	Ferrari Turbo
1988	A. Senna	McLaren Honda Turbo
1989	A. Nannini	Benetton Ford
1990	N. Piquet	Benetton Ford
1991	G. Berger	McLaren Honda
1992	R. [illegible]	Williams Renault
1993	A. Senna	McLaren Ford
1994	D. Hill	Williams Renault
1995	M. Schumacher	Benetton Renault
1996	D. Hill	Williams Renault
1997	M. Schumacher	Ferrari
[illegible]	M. Hakkinen	McLaren Mercedes

LA STAMPA
D[illegible] Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina
Speciale F1 Giappone
Supplemento a cura di
G. Ercole e M. Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME [illegible] v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 28-10-1999



Dalle madri alle figlie, è cambiato il rapporto con il mondo dell'auto e dello sport

Il rombo dei motori non scoccia più

E la gara all'alba diventa un evento emozionante

Maria Laura [illegible]à

MOLTE fra le nostre mamme [illegible] delle Cinquecento, o delle 126, o delle 127, [illegible] delle Mini Minor, e si scocciavano tremendamente [illegible] guidare. Avevano ragione: passavano orrende giornate nel traffico urbano, facendo commissioni, scarrozzando bambini propri e altrui a scuola, inglese nuoto e quant'altro, impazzendo per parcheggiare, dicendo le prime parolacce della loro vita negli ingorghi.

Non amavano, ovviamente, neanche la F1. Di cui conoscevano solo il tremendo rumore di motori che si sentiva durante i gran premi, i tremendi incidenti di cui parlava [illegible] telegiornale, i tremendi flirt coi piloti delle sorelle del Principato di Monaco.

[illegible] quando tornavano dal parrucchiere, dove si erano aggiornate sulla stampa rosa, confondevano Carolina che era scappata con Guillermo Vilas (tennista) [illegible] Stéphanie che era scappata con Alain Prost (pilota; certo che a distanza di tempo si continua a confondere). Le loro figlie, che saremmo noi, guidano o vorrebbero guida[illegible] auto un po' più toste; amano correre in autostrada con la musica a palla, godersi l'atmosfera degli autogrill fuori orario modello canzone di Ligabue, sorpassare macchinoni di maschi palesemente odiosi, insultare con disinvoltura.

Le donne guidano con disinvoltura e amano la F1: è il calcio che annoia

Il rapporto fra le donne e i motori è molto cambiato in questi anni

Addirittura, si divertono [illegible] guardare i gran premi. Anzi: si divertono moderatamente a quelli europei, che [illegible] tengo[illegible] [illegible] ore ragionevoli la domenica pomeriggio. E trovano più emozionanti quelli che si svolgono in lontani pezzi di mondo; e che, causa fuso orario, richiedono alzatacce. Mai di loro iniziativa, per la verità; l'idea [illegible] sempre [illegible] qualche assatanato marito, fidanzato o compagno. Ma è più divertente così, perché, finalmente, è un evento.

Come il calcio, oramai, [illegible] [illegible] più. Troppe partite tutte le sere della settimana, troppi confronti cruciali ogni due per tre. Troppe chiacchiere nonstop sui giornali e in tv. La F1, perlomeno, [illegible] ammannita in dosi limitate. E poi i piloti non sono centinaia [illegible] i calciatori; e poi, per essere una fan dell'automobilismo, [illegible] è più necessario sentirsi qualificata a fare la biondazza [illegible] box. Di





quelle [illegible] capello fluente, fisico bestiale e intelletto opinabile che stavano sempre intorno ai piloti di una volta, [illegible] giustamente antipatiche [illegible] pubblico femminile, rendevano antipatici, per la proprietà transitiva, anche i gran premi.

Adesso i piloti hanno meno l'aria da sciupafemmine seriali: sono papà noiosi come Michael Schumacher, [illegible] al massimo simpatici giuggioloni come Eddie Irvine. Non saranno dei sex symbol, [illegible] di quelli ce ne propongono fin troppi durante le partite.

Così, tra alzatacce e dosaggi limitati, [illegible] si appassiona. Ovviamente, nelle zone di pazzi per le auto succede di più. Come in Emilia: anche la candidata diessina battuta da Guazzaloca a Bologna, la fulva Silvia Bartolini, passò [illegible] pomeriggio del ballottaggio guardando [illegible] gran premio. E quando, [illegible] mattina dopo, Luca di Montezemolo le telefonò per dirle che era stata una grande combattente, lei replicò beh, le rosse sono andate tutte male ieri, ed era doppiamente dispiaciuta.

E poi, sarà un vieto luogo comune ma fa sempre un po' piacere pensarlo, le donne sono più empatiche quando capita una botta di sfortuna. Come la squalifica alla Ferrari di qualche settimana fa. Bastava sentire le chiacchiere negli uffici, tra amici, davanti alle [illegible] per sentire tifose tiepide, non-tifose, anti-tifose che in condizioni normali metterebbero una bomba a Maranello, decidere che la storia dei dieci millimetri era proprio una cattiveria. Capita di molto peggio, a calcolare misure e distanze, nonostante le acquisite capacità di guida, quando si parcheggia in città.

Le corse infernali dei film

Eroi e piloti, il mito Steve McQueen

Stefano Della Casa

CANTAVA Vasco Rossi: «Voglio una vita come Steve McQueen». [illegible] [illegible] evidente che se l'attore americano è entrato nell'empireo dei miti è anche grazie alla passione per le corse, testimoniata da un'ampia attività extracinematografica ma anche da un film, «Le Mans», nel quale è un pilota nel periodo in cui si sfidavano Porsche e Ferrari.

Non è tanto [illegible] vedere la F1 nel cinema americano: negli Usa si preferiscono [illegible] Grandi Premi le corse che diventano veri e propri accadimenti mediatici nei quali l'individuo è più importante del gioco di squadra. Il pubblico medio americano non impazzisce per gare che si decidono [illegible] pit-stop e dove i tecnici [illegible] importanti quanto i piloti. Per loro conta la Formula Indy e il circuito dei sogni [illegible] Indianapolis: per quel tipo di automobilismo si sono appassionati registi quali Howard Hawks (con il [illegible] terzultimo film, «Linea rossa 7000»), mentre nel mitico circuito si esibiscono Paul Newman («Indianapolis pista infernale», di James Goldstone) e Clark Gable («Indianapolis», di Clarence Brown).

Si vedono vetture sfrecciare sullo sfondo di «Contratto per uccidere», bel thriller diretto da Don Siegel [illegible] ultima interpretazione di Ronald Reagan (nel ruolo di un capo gangster spietato), mentre [illegible] si dovrebbe com[illegible] in «Giorni di tuono», fortemente voluto da Tom Cruise che lo ha anche [illegible] e interpretato al fianco di Nicole Kidman molto prima di diventare la coppia scandalosa di «Eyes Wide Shut». L'accostamento tra auto veloci e amori palpitanti ricorre periodicamente in questi film: l'esempio più famoso riguarda «Grand Prix» di John Frankenheimer, che negli Anni 60 stupì per [illegible] schermo diviso in due, onde seguire contemporaneamente la corsa e [illegible] emozioni nei box ma che ormai è un prototipo di archeologia della tecnica cinematografica.

Ai sentimenti ricorre anche Roger Corman, il mago dell'orrore a basso costo che però non ha mai disdegnato qualche incursione negli altri generi: nel suo «I diavoli del Grand Prix» per le corse utilizza materiale di repertorio mentre la storia d'amore che scandisce il film viene girata in soli sei giorni grazie anche a un giovane aiuto regista che sta iniziando la carriera ma già dimostra [illegible] forte personalità: [illegible] certo Francis Ford Coppola. Sempre nei '60 lo stesso Corman passò un giorno da Fiumicino e vide alcuni ragazzini che compravano ansiosi il nuovo fumetto di Michel Vaillant, l'asso del volante; si interessò ai diritti, ma chiesero una



L'attore americano Steve McQueen amava le competizioni: fu lui [illegible] pilota e protagonista [illegible] un bel film intitolato alla celebre gara francese di Le Mans

cifra troppo alta [illegible] il progetto morì subito. Ci [illegible] invece soldi a palate, molti effetti speciali e tanta avventura nel film che Sylvester Stallone sta girando proprio sulla F1; per lanciarlo, il muscoloso Sly si fa vedere da più di un anno ai box con i campioni Ferrari e McLaren per una par condicio che non precluda alcun m[illegible].

Se in America si piange e ci si emoziona, in Italia si preferisce ridere: tutti gli sport, dal calcio di «L'audace colpo dei soliti ignoti» al ciclismo di «Totò al giro d'Italia», sono sempre trattati con la chiave della commedia e della parodia. C'è suspense ma c'è soprattutto [illegible] gergo trasteverino in «Delitto in Formula Uno», ennesima avventura di Tomas Milian nei ruoli del commissario Monnezza. Un rally a Taormina è l'occasione per mostrare belle donne a qualche gag in «Femmine di lusso»: l'unico ad appassionarsi di sport è [illegible] giovane Ugo Tognazzi, e [illegible] padre Gino Cervi [illegible] è affatto contento visto che tra le ragaz[illegible] della compagnia ci sono anche Sylva Koscina e Belinda Lee. Bellezze maschili [illegible] massimo livello per «Amore in Formula Uno»: Mal dei Primitives [illegible] Giacomo Agostini, che nella vita era però un motociclista. [illegible] le ragazze ascoltavano le canzoni e sognavano guardando i [illegible] volti da fotoromanzo: [illegible] poi si parlava poco di alettoni e [illegible] sospensioni, nessuno [illegible] f[illegible] [illegible].

Hakkinen, il grande rivale di Maranello, ama la vita riservata e ha pochi amici

Le ansie di Mika, uomo tranquillo

«Anche quest'anno dovrò soffrire in questa pista»

Cristiano Chiavegato

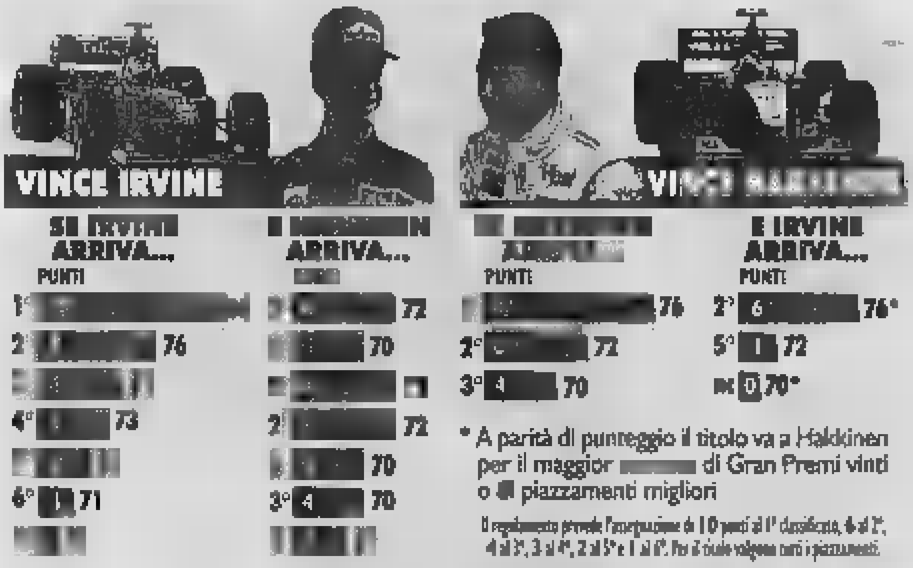
[illegible] a SUZUKA

NON pensava, Mika Hakkinen, a un altro finale di stagione come questo. Lo sc[illegible] a[illegible] era stato sotto pressione sino all'ultimo istante, prima di conquistare il Mondiale, proprio qui in Giappone. Racconta: «Mi ero detto: d'ora in poi tutto sarà più facile». E, invece, eccolo a soffrire ancora, come [illegible] più del 1998. Serio, senza sorrisi, il pilota della McLaren cerca di nascondere sentimenti e pensieri.

Un personaggio strano. Da lui ci si aspetterebbero freddezza e nervi d'acciaio. Eppure lo si è visto piangere per essere uscito di pista a Monza, altre lacrime le aveva versate in Malesia dopo essere stato messo ko da Schumacher e Irvine. Sotto certi aspetti lo si potrebbe definire un uomo emotivo. E in effetti, come pilota, ha dimostrato di essere vulnerabile sotto il profilo psicologico. Più forte quando si tratta di inseguire che non nel momento in cui è in testa e tutto sembra filare nel verso giusto. Ma Mika non è un robot, [illegible] un driver che malgrado l'esperienza accumulata «sente» ancora [illegible] gara. E, pensate, corre dall'età di 6 anni quando cominciò con i kart e ora ne ha 31, compiuti il 2[illegible] settembre.

Rispetto ad altri colleghi, Hakkinen ha una vita molto tranquilla, quasi da impiegato. Quando non guida preferisce stare a casa [illegible] la moglie Erja che non lo abbandona mai. Durante i weekend di gara, la signora Hakkinen è sempre presente ai box. Anche nell'attività sportiva il campione della McLaren è limitato: un po' di sci, nuoto, tennis, ma senza esagerare. Quando è libero, abitando a Montecarlo, ama scatenarsi con la jet-ski, senza però fare follie. Sente un po' di musica pop (Michael Jackson e Phil Collins i suoi preferiti), non beve alcolici. Un uomo qualunque, che ha fatto dell'automobilismo il suo unico amore. Tanto [illegible] che è solito dire: «Il momento in cui lascerò il volante sarà crudele, quasi drammatico. Non oso pensare a cosa succederà, [illegible]zi non ho ancora valutato cosa potrò fare dopo. Forse continuerò a correre, in altre categorie. A 50 anni mi vedrete [illegible] in pista».

Ciò non significa che il finlandese si sia già arreso. «Ho capito da tempo che solo il titolo ha un valore vero in F1. Puoi vincere tante gare, fare mille pole position, ma nessuno si ricorderà di te. E' la coron[illegible] che conta. Per cui [illegible] voglio lottare al massimo delle mie forze. Così trovo gli stimoli per continuare. In questo mondo è difficile avere [illegible]ici: non lo sono [illegible] David Coulthard che è il mio [illegible]pagno di squadra, conosco assai poco Michael Schu[illegible]cher con il quale non sono mai andato al cinema o a [illegible]. Irvine lo vedo solo in pista. [illegible] allora? Se diventi campione, almeno hai il rispetto degli altri. Ecco ciò che mi piace, essere stimato come pilota».

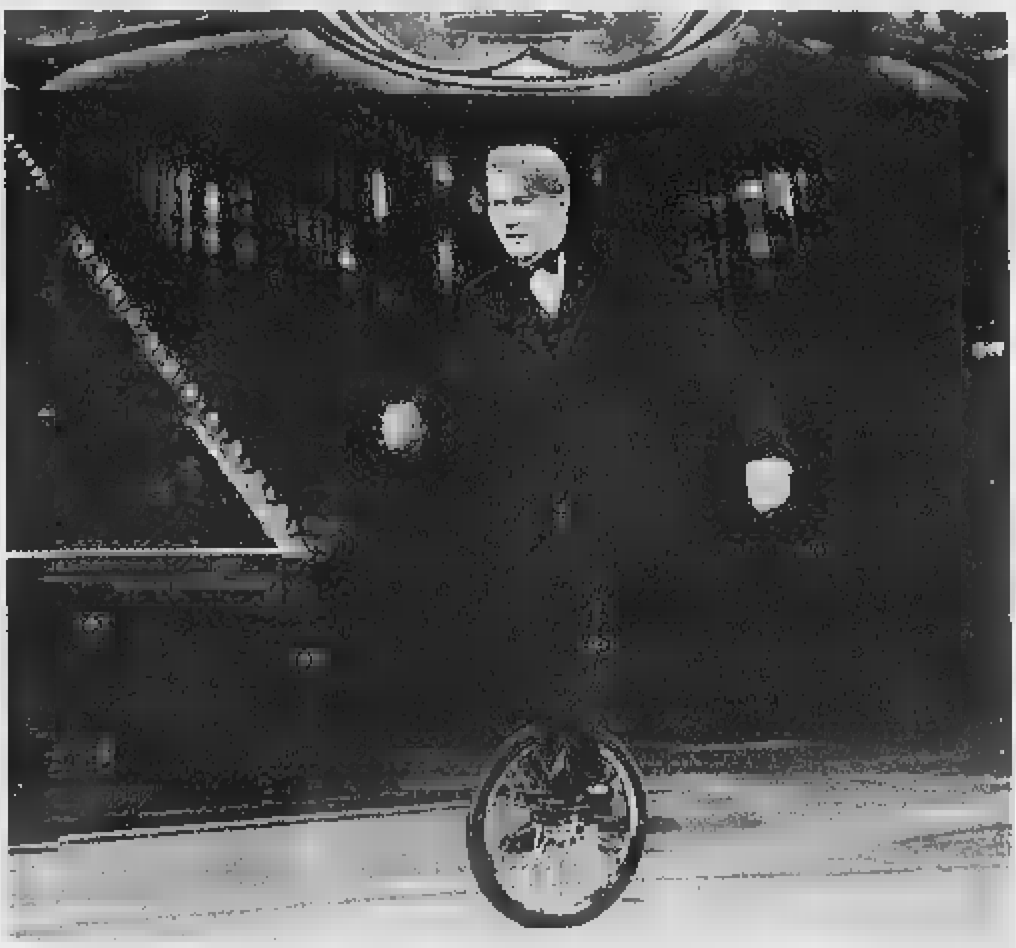


* A parità di punteggio il titolo va a Hakkinen per il maggior [illegible] di Gran Premi vinti o [illegible] piazzamenti migliori

[illegible]

L'asso del team McLaren: in F1 conta solo essere il numero uno

La bella moglie Erja soffre per lui «Ma io lotterò con tutte le forze»



Hakkinen in [illegible] acrobata sulle due [illegible] a un galà benefico

CINQUANT'ANNI DI CAMPIONI DEL MONDO DELLA FORMULA 1

ANNO	PILOTA	NAZ.	AUTO
1950	G. FARINA	(Ita)	[illegible] Romeo
1951	J. M. FANGIO	(Arg)	Alfa Romeo
1952	A. ASCARI	(Ita)	Ferr[illegible]
[illegible]	A. ASCARI	(Ita)	Ferrari
1954	J. M. FANGIO	(Arg)	Mercedes/Maserati
1955	[illegible] FANGIO	(Arg)	Mercedes
1956	J. M. FANGIO	(Arg)	Lancia/Ferrari
1957	J. M. FANGIO	(Arg)	Mercedes
1958	M. HAWTHORN	(Gbr)	Ferrari
1959	J. BRABHAM	(Aus)	Cooper
1960	J. [illegible]	(Aus)	Cooper
1961	P. HILL	(Usa)	Ferrari
1962	G. HILL	(Gbr)	Brm
[illegible]	J. CLARK	(Gbr)	Lotus
[illegible]	J. SURTEES	(Gbr)	Ferrari
1965	J. CLARK	(Gbr)	Lotus
1966	J. BRABHAM	(Aus)	Brabham
[illegible]	D. HULME	(Nzl)	Brabham
1968	G. HILL	(Gbr)	Lotus
1969	J. STEWART	(Gbr)	[illegible]
1970	J. [illegible]	(Aut)	Lotus
1971	J. [illegible]	(Gbr)	Tyrrell
1972	E. FITTIPALDI	(Bra)	Lotus
1973	J. STEWART	(Gbr)	Tyrrell
1974	E. FITTIPALDI	[illegible]	McLaren
1975	N. LAUDA	(Aut)	Ferrari
1976	J. HUNT	(Gbr)	McLaren
1977	[illegible]	(Aut)	Ferrari
19[illegible]	M. ANDRETTI	(Usa)	Lotus
1979	J. SCHECKTER	(Saf)	Ferrari
1980	A. JONES	(Aus)	Williams
1981	N. PIQUET	(Bra)	Brabham
1982	K. ROSBERG	(Fin)	Williams
1983	N. [illegible]	(Bra)	Brabham
1984	N. LAUDA	(Aut)	McLaren
[illegible]	A. PROST	(Fra)	McLaren
[illegible]	A. PROST	(Fra)	McLaren
1987	N. PIQUET	(Bra)	Williams
[illegible]	A. SENNA	(Bra)	McLaren
1989	A. PROST	(Fra)	McLaren
1990	A. SENNA	(Bra)	McLaren
1991	A. SENNA	(Bra)	McLaren
1992	N. MANSELL	(Gbr)	Williams
1[illegible]	A. [illegible]	(Fra)	Williams
1994	M. SCHUMACHER	(Ger)	[illegible]
1995	M. SCHUMACHER	(Ger)	[illegible]
[illegible]	D. HILL	(Gbr)	Williams
1997	[illegible]	(Can)	[illegible]
1998	[illegible]	(Fin)	[illegible]
1999	?		

Santa alleanza fra i due piloti per riportare finalmente il Mondiale alla Ferrari

Eddie e Michael, la strana coppia

Irvine e Schumacher, così diversi e ora così uniti

Cristiano Chievegato
inviato a SUZUKA

U[illegible] strana coppia e una santa alleanza. Potrebbe essere il titolo di un film con Michael Schumacher ed Eddie Irvine come protagonisti. Due persone, due piloti così diversi [illegible] dall'altro da diventare complementari. Il tedesco due volte campione del mondo consacrato (e altre due mancato), l'irlandese partito [illegible] un contratto da seconda guida senza chances [illegible] ora, per fortuna e abilità, candidato [illegible] portare alla Scuderia di Maranello quel titolo che le manca da vent'anni. Schumacher il perfezionista, [illegible] ragazzo bene tutto casa e famiglia, una bella moglie, Corinna, [illegible] due figli, Irvine lo sballato, playboy e giramondo. Michael l'atleta perfetto che va in palestra e ama giocare al calcio, Eddie lo spaccone che preferisce una buona birra [illegible] [illegible] serie di piegamenti.

[illegible] la combinazione, in qualche maniera, evidente[illegible] funziona. Per [illegible] anni l'irlandese ha fatto lo scudiere del compagno di squadra, ha concesso qualche punticino, ha cercato di dare una mano nei test, ma alla [illegible] ha [illegible] il suo compito, dato che Schumi non ha vinto i due titoli che avrebbe potuto fare suoi. E domani dovrà, potrà succedere il contrario, Michael cercherà di far diventare campione il rosso di Dublino, comunque tenterà - per amor [illegible] Ferrari - di centrare per interposta per[illegible] quello che doveva essere il suo obiettivo. Ci sarebbe da scrivere un libro con approfondite introspezioni psicologiche per capire la vicenda.

Per trovare il denominatore comune della storia, sperando nel lieto fine (perchè bisogna [illegible] fare i conti con Hakkinen e con la McLaren), [illegible] arriva al nome della Ferrari. Quale altra squadra avrebbe potuto mettere Irvine nelle condizioni di puntare al titolo e insieme convincere uno [illegible]me Schumacher a passare dal ruolo di star a quello di gregario?

«E' vero - è solito raccontare Irvine -, io e Michael siamo profondamente diversi. [illegible]' l'approccio con la vita [illegible] tutti i giorni che ci divide. [illegible] me piace, sul piano personale, campare alla giornata, improvvisare. Lui è tutto programmato, forse vorrebbe sapere [illegible] un anno di anticipo [illegible] farà quel certo giorno. Io faccio tutto in prima persona; investo i miei [illegible] prendendo dei rischi. [illegible] in genere, per fortuna, mi [illegible] bene. E rispondo al telefono, parlo spesso a ruota libera. Schumi ha chi si occupa [illegible] suoi affari, si controlla nelle dichiarazioni, preferisce a volte non replicare alle domande. Ma una cosa è sicura: noi ci stimiamo come piloti. Io [illegible] che lui è il più forte, il più veloce. Ma so anche che non sempre vince chi ha tutte queste qualità. Ci vuole qualcosa [illegible] speciale, un feeling, forse [illegible] meno ossessionati [illegible] arrivare. Capisco di essere stato aiutato finora anche [illegible] fortuna. Ma non c'è qualcosa, [illegible] quanto è successo, che io non [illegible] meritato. Alla fine i conti si pareggiano».

Così va avanti la Santa Alle[illegible] [illegible] Irvine e Schumi. Il tedesco ha capito - o gli hanno fatto capire - che questa [illegible] l'unica strada da imboccare. Aiutare il compagno di squadra. Non basta essere il migliore, vincere le gare, per diventa[illegible] simpatico, per conquistare l'amore della folla. A volte ci vuole un gesto, un qualche segnale [illegible] altro tipo. E Michael ha finalmente realizzato che [illegible] può essere eroi concedendo qualcosa. Così diversi, neppure amici, ma legati da un giura[illegible] suggellato dal colore [illegible] che non è quello di un patto di sangue ma un impegno nei confronti della Ferrari. Due testoni fatti [illegible] modo loro, [illegible] tedesco e un irlandese, pronti a scrivere una bella pagina di storia.



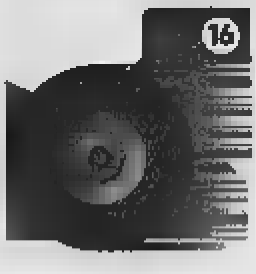
A lato Eddie Irvine tiene fede alla sua fama di playboy posando con le formose ballerine del Carnevale di Rio de Janeiro; in basso invece [illegible] Schumacher, molto più morigerato, in versione famiglia con la moglie Corinna; nelle due immagini in mezzo, l'irlandese su una motoretta in uso nel clan Ferrari e il tedesco mentre pratica il suo hobby preferito, il calcio



Il pilota irlandese è un simpatico playboy, il tedesco [illegible] perfezionista «casa e famiglia» che ha compreso come si sia grandi anche aiutando un compagno







Pregi e difetti delle due vetture che si contendono i Mondiali Piloti e Costruttori

Razza emiliana, è forte e robusta

La McLaren è più veloce, ma anche più fragile

Paolo D'Alessio

[illegible]AI non si può più [illegible] pretattica. Nel GP [illegible] del Giappone, Ferrari e McLaren debbono giocarsi il tutto per tutto. E [illegible] come in questa occasione le variabili che determineranno l'assegnazione del titolo sono numerose. Oseremmo dire infinite.

Dopo i famosi fatti del GP di Malesia, la tensione sarà massima e vincerà chi sbaglierà di meno. Ecco come si presentano la Ferrari di Irvine e la McLaren di Hakkinen alla vigilia dell'ultimo, decisivo, round: pregi e difetti, caratteristiche vincenti e punti deboli.

Cominciamo con l'aerodinamica **(1-2)**. Per ammissione dei rispettivi progettisti, la McLaren MP4/14 è una macchina estrema, più esasperata, mentre la Ferrari F399 è una vettura più conservativa, condizionata dalla ricerca di un'affidabilità pressoché assoluta. Queste due filosofie concettuali hanno finito per influenzare anche la conformazione aerodinamica dei due modelli.

Se sulla F399 la parte anteriore e il disegno delle fiancate **(1-2)** ricalca il disegno dello [illegible] anno, la McLaren MP4/14 presenta [illegible] musetto ancor più basso del precedente e una rastremazione posteriore incredibilmente accentuata. Questo disegno e la possibilità di creare più deportanza col corpo vettura e con lo scivolo posteriore, hanno spesso consentito ad Hakkinen e Coulthard di viaggiare con ali più scariche e di fare registrare le migliori punte velocistiche. Fortunatamente per la Ferrari, Suzuka [illegible] è un circuito ultra rapido, per cui il divario con la McLaren dovrebbe essere mini[illegible]. Altro punto importante: le sospensioni **(3-4)**. Piccolo vantaggio per la McLaren. Come noto, sia il team di Ron Dennis che la scuderia di Maranello adottano un cinematismo di tipo contrattivo. Al contrario della Ferrari, che va a nozze coi circuiti «piatti» come Magny Cours o Sepang, la MP4/14 si trova particolarmente a [illegible] agio sulle piste guidate, caratterizzate dalla presenza di curvoni [illegible] «appoggio» e cordoli alti.

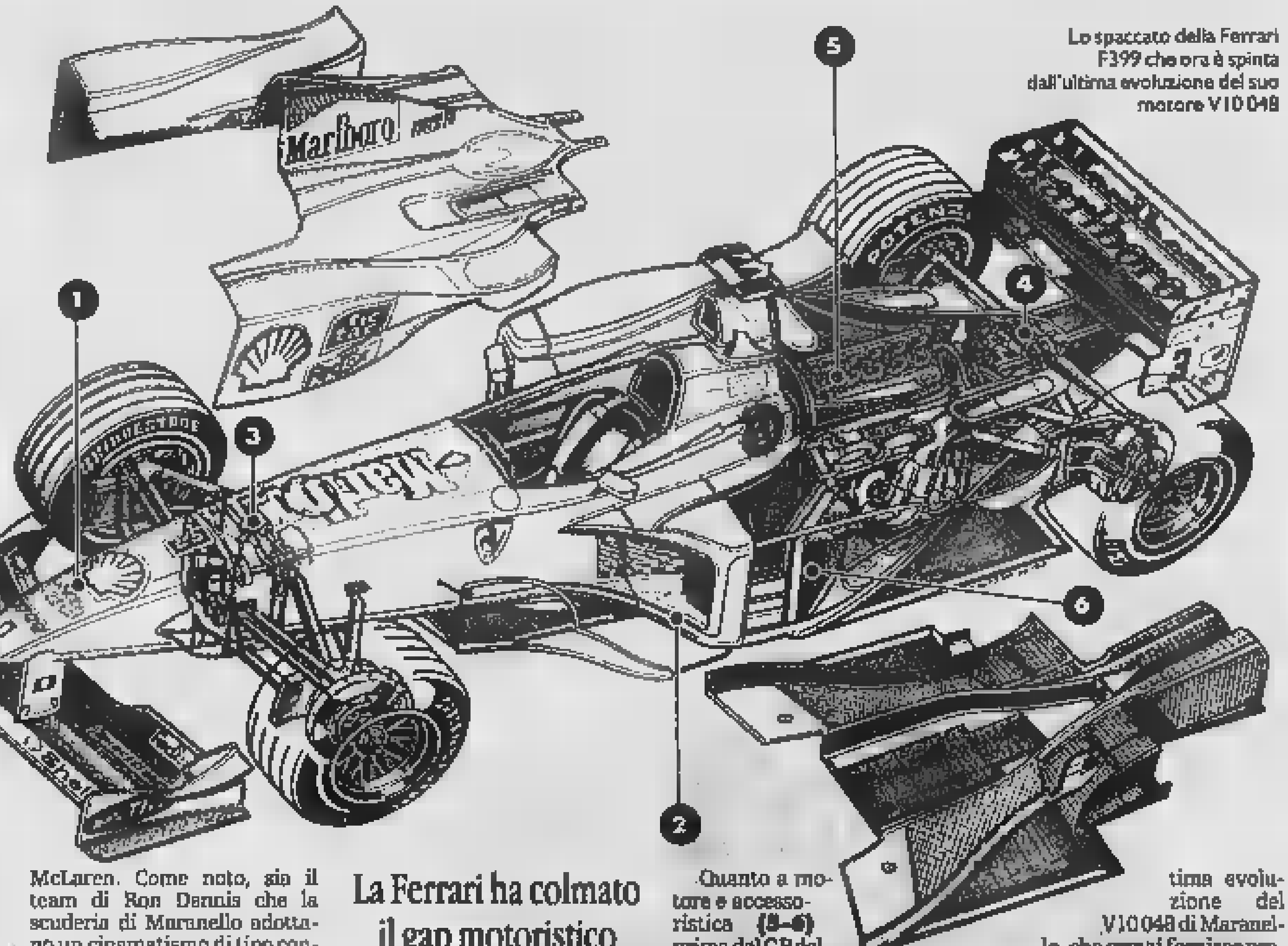
Per ovviare a questo inconveniente le rosse hanno sostenuto estenuanti test di allenamento sul tracciato toscano del Mugello, che presenta caratteristiche analoghe a Suzuka. Con esiti più che incoraggianti.

La Ferrari ha colmato il gap motoristico e ora ha prestazioni simili alla rivale

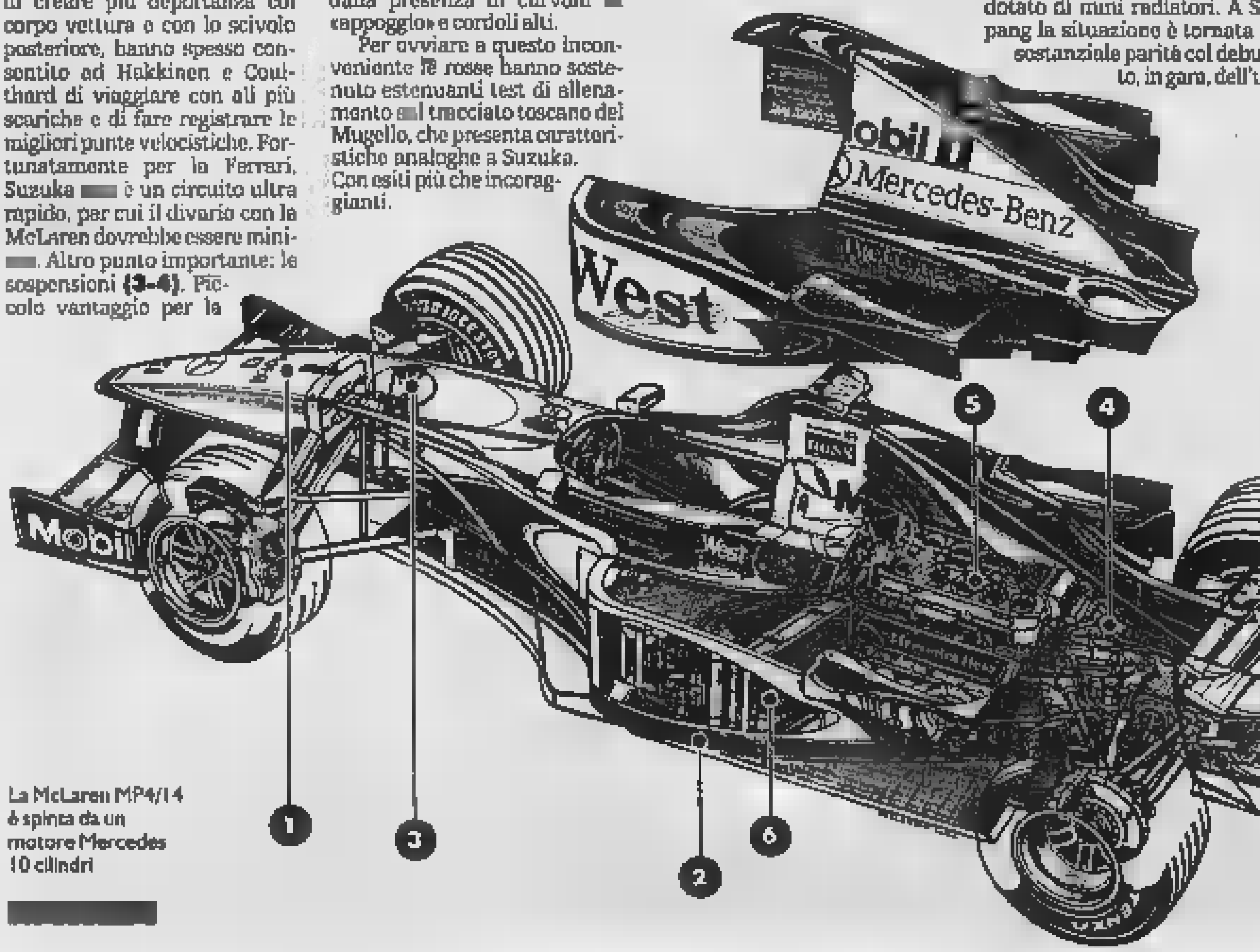
Quanto a motore e accessoristica **(5-6)** prima del GP della Malesia il piatto della bilancia pendeva decisamente a favore della McLaren, spinta da un 10 cilindri Mercedes incredibilmente potente, leggero e risparmioso, nonché dotato di mini radiatori. A Sepang la situazione è tornata in sostanziale parità col debutto, in gara, dell'ultima evoluzione del V10 048 di Maranello, che ormai fornisce prestazioni equivalenti a quelle del rivale tedesco.

Ultimo p[illegible] [illegible] vorra e affidabilità. Pesi e consumi [illegible] tutti a favore [illegible] Hakkinen e della [illegible] McLaren. Sulla MP4/14, [illegible] sottopeso rispetto alla Ferrari e ai limiti imposti dal regolamento, si può giocare sulla dislocazione della [illegible] per la ricerca del miglior assetto possibile. Le monoposto argentee sono inoltre avvantaggiate [illegible] ridotti consumi del V10 Mercedes, meno assetato del Ferrari. Come si sa, partire con meno benzina a bordo vuol dire risparmiare le gomme nelle fasi iniziali di gara ed essere più flessibili nelle strategie.

Questi due svantaggi vengono fortunatamente compensati dalla grande affidabilità della F399. In tutto l'anno [illegible] Ferrari è stata costretta al ritiro da guai meccanici solo in un paio di circostanze. Al contrario della velocissima, ma fragile, avversaria anglo-tedesca. Se infine vogliamo tirare in ballo la cabala, la tradizione è decisamente favorevole alla Casa di Maranello. [illegible] nel 1977, con Lauda, che nel 1979, con Scheckter, la Ferrari conquistò il titolo piloti più in virtù della grande affidabilità, che delle superiori qualità tecniche delle sue monoposto. Se non c'è il due senza il tre...



Lo spaccato della Ferrari F399 che ora è spinta dall'ultima evoluzione del suo motore V10 048



La McLaren MP4/14 è spinta da un motore Mercedes 10 cilindri

Le vetture di Maranello nella romantica visione del cantante, grande appassionato di motori

Una rossa che profuma di sigari e osteria

Dalla: vivo da lontano le corse, per sentirne l'epopea

Marinella Venegoni

GENTILE Lucio Dalla, si dice che lei coltivi una forte passione per la Rossa. E' vero?

«La Ferrari entra in un "file" padano-planetario, che si porta dietro Matilde di Canossa, Pipino il Breve, Umberto Eco, la follia dei romagnoli, Federico II di Svevia, il salame, la coppa. E [illegible] le stelle, che in Emilia sono apparentemente invisibili ma ti folgorano in certe notti; e [illegible] mito di Nuvolari, c[illegible] il passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale; e ancora il mondo di "Novecento". E c'è, soprattutto, la frustrazione degli emiliani per [illegible] affacciati sulla via Emilia: una strada solo e sempre di passaggio fra Nord e Sud, che scatena negli abitanti una sorta di affabulazione e simpatia; che [illegible] nascere una voglia dirompente di fermare qualcuno, [illegible] quella strada, con ottime [illegible] come la gastronomia».

La Ferrari sarebbe dunque nata da una frustrazione emiliana?

«Certo. [illegible] pensi che per gli americani è uno status symbol, con quel suo rosso pomodoro. Un colore spudorato. In Usa una diva di talk show s'è fatta seppellire con la sua Ferrari. Anche i nordici, vorrebbero avere un mito così. Nell'immaginario, la Ferrari rappresenta qualcosa di preciso e latente».

Come ha influito sul mito la recente squalifica e poi l'annullamento?

«Ne esce enfatizzato, il mito. La Ferrari ha vinto e poi ha perso con un'ingiustizia; poi ha vinto due volte. Qualunque [illegible] succeda, d'ora in avanti, non si raggiungerà [illegible]ai l'epos di questi giorni. Quando sei vincitore [illegible] sei sconfitto da qualcuno che non è il destino [illegible] una spia, viene fuori questa sofferenza che crea i martiri. Almeno, Giuda era [illegible] delatore coraggioso».

Che profumi le evoca il marchio Ferrari?

«Quell'odor d'osteria che profuma anche di sigaro; quelle nebbie stracciate dai fari che sono luminosi [illegible] l'oro; [illegible] anche le case distrutte dalla guerra, con la coscienza degli italiani da ricostruire: pezzi di vita [illegible] assemblare, proprio come [illegible] costruzione della Ferrari».



A quando risale [illegible] [illegible] album «Nuvolari»?

«L'ho fatto nel '75. [illegible] ora, 20 anni dopo Scheckter, può vincere Irvine».

Dalla è uno storico della Ferrari?

«Siamo tutti storici della Ferrari. Poi però, [illegible]essuno tira più fuori la storia del Drake, [illegible] padre-padrone nel senso qualitativo vero: padre padrone di tutti, condottiero, padre, assemblatore di coscienze e genio lui pure.In questa terra abbiamo tutti i ragazzi dei motori: se l'emiliano sente un rombo, è come se sentisse un angelo che [illegible] la cetra».

Lei ha seguito da vicino la gara della squalifica?

«Ero a Madrid, in concerto per una convention Tim con 4mila Timmini. Erano le sette, [illegible] s'è sentito un ruggito. Avevo telefonato prima a Montezemolo per gli scongiuri di prammatica; il mattino dopo l'ho richiamato».

Che succederà domani?

«Il pathos è aumentato. So di gente che è partita per andare laggiù, rinunciando [illegible] viaggio di Fine Millennio. Consideriamo anche che il giapponese ha [illegible]igine da altri sistemi solari, almeno ho sempre pensato così. A trovarsi 'sta cosa in casa, con la loro mania d'imitazione andranno in adrenalina».

Lei è molto amico di Montezemolo?

«La nostra amicizia è nata molti anni fa. Andiamo via in barca, si vive [illegible] zingari. Ha questo di bello, Luca, che [illegible] divertente: parla in inglese perfetto a Birmingham ma sa essere trash».

E' andato con lui a seguire qualche corsa?

«Alle corse [illegible] vado mai, e per quel che so anche Montezemolo [illegible] va pochissimo. Mi piace vederle da lontano, perché così assapori anche i contorni. Vanno visti il racconto, l'epopea, i tabarri verdi. Pensi che livello di sofisticazione, [illegible] quelle parti: come se la centrale di clonazione degli uomini fosse a Rovi[illegible]. La regola della divisione [illegible]el lavoro è così: a Silicon Valley non c'era niente, dieci individui hanno cambiato tutto».

Corre molto, in auto?

«Ho un'auto da 310, ma non andrei mai a più di 180. Non amo la velocità come tale: mi piace vedere cosa rappresenta. Se vai lento e ti senti veloce, sei un signore».



Dalla (a sin.) ha cantato l'epopea di uno dei primi re del volante, Nuvolari. Di Montezemolo e della Ferrari: «Il presidente è un tipo divertente, parla un inglese perfetto ma sa pure essere trash. [illegible] sogno di possedere una rossa: è così superiore all'immaginario che averla è riduttivo»

Vedrà la sfida di Suzuka da Bologna?

«E' già tutto organizzato, ho invitato a cas[illegible] una trentina di persone. Stiamo su tutta la notte. Secondo me dormo[illegible] pochi, stanotte».

Vorrebbe la rossa?

«Non ci penso nemmeno. Supera talmente l'immagina[illegible], che quando ce l'hai è riduttivo. E' molto più appetibile un orologino Ferrari che la Ferrari stessa; poi, 30 km più in là c'è la Lamborghini, dopo altri [illegible] c'è la Maserati. Altrettanto forte per chi conosce i motori è la Ducati: in Germania non mi chiedevano delle canz[illegible]i, ma se avevo una Ducati. C'è gente che si svena per que[illegible] cose. Qui da [illegible] nasce la civiltà dei m[illegible]: l'Emilia e la Romagna in questo momento hanno i primi cinque corridori di moto del mondo, tutti ventenni e anche meno, come Valentino Rossi. Non abbiamo corridori di macchina, invece».

Sempre stato appassionato di motori, Lucio?

«Da quando ho fatto l'album "Automobili" con Roversi, e abbiamo scandagliato il [illegible]mento in cui siamo passati dalla civiltà agricola a quella industriale: il medium [illegible] stata l'automobile. Ecco il perché della partenza della Mille Miglia [illegible] Mantova: era l'ex campagna».

I PILOTI FERRARI IN F1

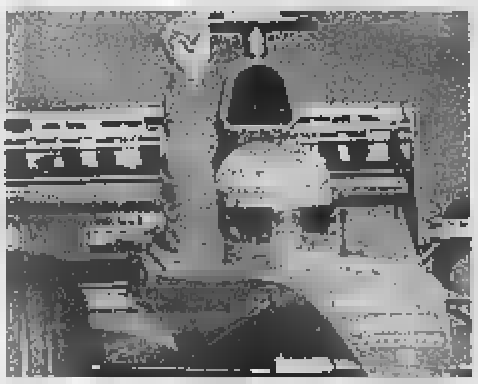
Adolf Kurt - Germania
Alboreto Michele - Italia
Alesi Jean - Francia
Allison Cliff - Gran Bretagna
Amon Chris - Nuova Zelanda
Andretti Mario - Stati Uniti
Arnoux René - Francia
Ascari Alberto - Italia
Baghetti Giancarlo - Italia
Bandini Lorenzo - Italia
Behra Jean - Francia
Bell Derek - Gran Bretagna
Berger Gerhard - Austria
Biondetti Clemente - Italia
Bondurant Bob - Stati Uniti
Brambilla Ernesto - Italia
Brooks Tony - Gran Bretagna
Capelli Ivan - Italia
Carini Piero - Italia
Castellotti Eugenio - Italia
Claes John - Belgio
Collins Peter - Gran Bretagna
Comotti Gianfranco - Italia
De Adamich Andrea - Italia
De Portago Alfonso - Spagna
De Terra Max - Svizzera
De Tomaso Alejandro - Argentina
De Tornaco Charles - Belgio
Fangio Juan Manuel - Argentina
Farina Giuseppe - Italia
Fischer Rudolf - Svizzera
Frère Paul - Belgio
Galli Giovanni - Italia
Gendebien Olivier - Belgio
Ginther Richie - Stati Uniti
Giunti Ignazio - Italia
González José Froilan - Argentina
Gurney Dan - Stati Uniti
Hawthorn Mike - Gran Bretagna
Hill Phil - Stati Uniti
Hirt Peter - Svizzera
Ickx Jacky - Belgio
Irvine Eddie - Gran Bretagna
Johansson Stefan - Svezia
Landi Francisco - Brasile
Larini Nicola - Italia
Lauda Niki - Austria
Laurent Roger - Belgio
Maglioli Umberto - Italia
Mairesse Willy - Belgio
[illegible] Nigel - Gran Bretagna
Manzon Robert - Francia
Merzario Arturo - Italia
Morbidelli Gianni - Italia
[illegible] Luigi - Italia
Parkes Mike - Gran Bretagna
Parnell Reginald - Gran Bretagna
Perdisa Cesare - Italia
Pilette André - Belgio
Pironi Didier - Francia
Prost Alain - Francia
Regazzoni Clay - Svizzera
Reutemann Carlos - Argentina
Rodriguez Pedro - Messico
Rodriguez Ricardo - Messico
Rosier Louis - Francia
Salo Mika - Finlandia
Salvadori Roy - Gran Bretagna
Scarfiotti Ludovico - Italia
Scarlatti Giorgio - Italia
Scheckter Jody - Sud Africa
Schell Harry - Stati Uniti
Schoeller Rudolph - Germania
Schumacher Michael - Germania
Serafini Dorino - Italia
Simon André - Francia
Sommer Raymond - Francia
Stuck Hans - Germania
Surtees John - Gran Bretagna
Swaters Jacques - Belgio
Tambay Patrick - Francia
Taruffi Piero - Italia
Trintignant Maurice - Francia
Vaccarella Nino - Italia
Villeneuve Gilles - Canada
Villoresi Luigi - Italia
Von Trips Wolfgang - Germania
[illegible]ad Peter - Gran Bretagna

Ecco, corsa per corsa, la cronaca di un Mondiale mai così ricco di colpi di scena

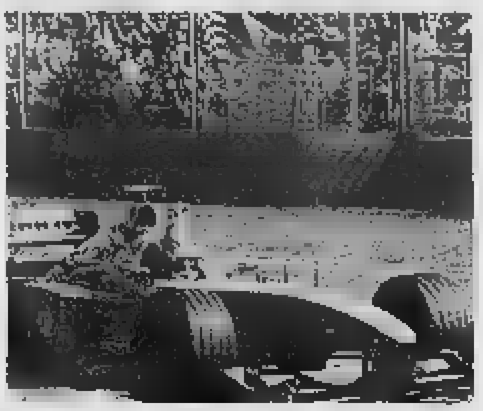
Irvine e la cabala dell'esordio vincente

Negli Anni 90, campione chi ha trionfato nel primo GP

I MOMENTI-CLOU DELLA STAGIONE



Australia: parte il Mondiale e, a sorpresa, Eddie Irvine ottiene il suo [illegible] in Formula 1. Eccolo alzare trionfalmente il pugno mentre taglia vittorioso il traguardo sul circuito [illegible] Adelaide



A Imola, al terzo Gran Premio stagionale, anche Schumi sale sul podio più alto. Michael balza in vetta alla classifica del Mondiale piloti davanti al compagno di squadra e ad Hakkinen, vittorioso in Brasile



Schumacher e Jean Todt festeggiano, sotto gli occhi del principe Ranieri, l'eccezionale doppietta della Ferrari a Montecarlo; le rosse volano e le McLaren sembrano in notevoli difficoltà



Tragedia sfiorata a Silverstone: Schumacher va a sbattere nelle gomme e si frattura tibia e perone. Eccolo soccorso e portato in ospedale dove verrà operato. Per la Ferrari sembrano svanire i sogni mondiali

Enrico Biondi

SE [illegible] statistiche hanno [illegible] senso, alla Ferrari possono stare tranquilli: i precedenti degli ultimi 10 anni dicono [illegible] che il vincitore della gara d'esordio ha poi vinto anche il Mondiale di F1. Quando la cosa si seppe, subito dopo il GP d'Australia, ci fu chi [illegible] mise a ridere: «Ma figurati, Irvine campione? Deve fare [illegible] do di Schumi».

Ebbene, [illegible] romanzo [illegible] ha invece scritto [illegible] storia incredibile portando proprio Irvine a un passo dal titolo. Tutto cominciò quel 7 marzo, a Melbourne: al via le due Stewart vanno a fuoco, Schumacher è costretto a partire dall'ultima fila dopo essere stato in surplace al via. Hakkinen e Coulthard si ritirano e Irvine è in testa sotto la bandiera [illegible] scacchi: la sua prima vittoria.

Quasi un mese dopo, in Brasile, le McLaren rimettono le cose a posto: vince Hakkinen, che tiene a bada Schumacher nonostante i guai alla centralina della sua McLaren. Irvine è 5° ma resta al comando.



L'abbraccio tra Irvine e Schumacher dopo la doppietta in Malesia

[illegible] clan di Maranello cresce la fiducia: si ha [illegible] netta sensazione che le cose, quest'anno, andranno diversamente. E difatti, dopo 16 anni, le rosse tornano a vincere il GP di San Marino a Imola (2 maggio). Schumacher su tutti, con Hakkinen che distrugge l'auto contro un [illegible]. Peccato per Irvine: rompe [illegible] motore quando era terzo.

E' vietato dormire sugli allori, occorre sfruttare il vento e aumentare il vantaggio. Detto e fatto: [illegible] Montecarlo arriva la prima doppietta Ferrari nella storia dei GP monegaschi. Schumi davanti a Irvine, Hakkinen 3° dopo un testacoda al Mirabeau. Due rosse in testa al Mondiale.

E la McLaren? Pensare che stia a guardare è [illegible] [illegible]: e difatti a Barcellona il [illegible] maggio Hakkinen e Coulthard restituiscono la doppietta (nell'ordine) e a dimostrazione che le vetture anglotedesche vanno sempre forte, ci pensa il finlandese, due settimane dopo, trionfando in Canada su una pista dove il terribile muretto prima dell'arrivo miete vittime illustri: Hill, Villeneuve e Schumacher, sino allora al comando. Magnifico [illegible] show di Irvine che recupera dall'8° al 3° posto.

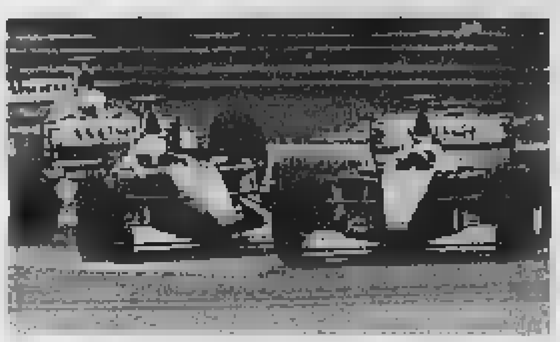
Le cose per le rosse si complicano a Magny Cours. Errori di tattica, pioggia e centraline in tilt [illegible] ko la Ferrari. Vince Frentzen [illegible] Hakkinen che ha recuperato 26 punti in tre gare.

L'11 luglio, a Silverstone, è un brutto giorno per Schumi: alla curva Stowe la sua Ferrari [illegible] di pista [illegible] si schianta contro le gomme. Frattura di tibia e perone: salterà sei gare. Irvine diventa prima guida, [illegible] aiuterà Salo. E' un momentaccio, ma la Ferrari trova modo [illegible] risorgere: in Austria Irvine sale in cattedra e vince, complice anche il pasticcio McLaren, quando Coulthard colpisce Hakkinen [illegible] curva e lo costringe a inseguire. In Germania altra doppietta [illegible] sa, con Salo grande altruista e McLaren nei guai: Irvine ha [illegible] punti di vantaggio su Hakkinen. Ma si riducono subito in Ungheria (vince Hakkinen) e in Belgio, dove però Coulthard ancora una volta rischia di mettere ko il compagno: vince e gli ruba punti preziosi.

E siamo alle ultime tre gare, [illegible] recente: [illegible] Monza Irvine arriva 6°, [illegible] Hakkinen distrugge la vettura alla chicane e si ritira, in lacrime: parità in vetta.

Al Nürburgring un'altra tegola per la Ferrari, culminata ai box con la gaffe della gomma di Irvine che non si trova. Vince Herbert ma Hakkinen, 5°, va in testa per 2 punti.

Poi la Malesia: doppietta Ferrari, squalifiche, appello e conferma del successo al tribunale [illegible] Parigi. E ora tutti a Suzuka.



In Austria la McLaren fa harakiri: Coulthard [illegible] fuori pista Hakkinen (nella foto), Irvine ne approfitta. L'irlandese vince e ripropone la propria candidatura per il titolo iridato



Monza: Hakkinen piange disperatamente dopo essere finito scioccamente fuori, mentre era in testa indisturbato. Irvine prende soltanto 1 punto, ma lo appaia in [illegible]



Al Nürburgring, al pit-stop di Irvine i meccanici «perdono» una gomma: ecco la Ferrari senza la posteriore destra. Corsa compromessa, ma Hakkinen ne approfitta poco

16

Personaggi dello sport, dello spettacolo e della cultura accomunati dalla passione Ferrari

Sveglia all'alba anche per i tifosi vip

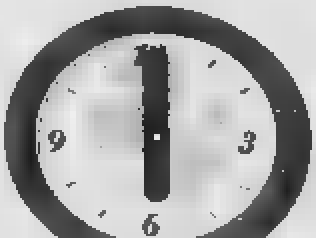
Elenoire Casalegno: Irvine merita questo titolo

Gabriele Beccaria

QUANDO si parla di Mon[illegible], la gioiosa parola d'ordine è: «Anch'io là!». E la processione di appassionati famosi e anonimi è una corrente inarrestabile. Quando si parla di Gran Premio [illegible] Giappone, il [illegible] è invece [illegible] caserma. Brutale. Eroico. «Sveglia all'alba!». La fede ferrarista lo impone, quest'anno come [illegible] mai. Una stagione schizofrenica, tra certezze improvvise e delusioni lancinanti, [illegible] gioca all'ultima gara. I signori dell'audience [illegible] i maghi degli sponsor ringraziano la Dea Fortuna.

Inchiodati alla televisione alle 6, con le palpebre pesanti, per chi fanaticamente crede e per chi razionalmente spera. Nonostante la fine dell'ora legale resta la levataccia: una prova crudela, al limite dell'ordalia [illegible] ciabatte e pigiama. Adriano Panatta, Maria Tere[illegible] Ruta, Umberto Pelizzari fanno sapere che la vogliono superare e testimoniare la forza del tifo. «Certo che mi alzo», dice l'ex campione di tennis. «Perfino alle [illegible] del mattino, [illegible] lo imponessero i fusi orari», annuncia [illegible] presentatrice. «Sì, pronto alle 6. Il [illegible] lo recupero poi», incalza il campione mondiale di apnea.

Impensabile la differita, surrogato da smidollati. «Le Rosse sono una passione, ma sono anche di tutti. Come fai a [illegible] amarle? Sono il simbolo dell'Italia, te le porti dentro fin da bambino - dice, felice dell'attesa, Pelizzari . Faccio i migliori auguri a Eddie Irvine, che mi sta simpaticissimo, ma per scaramanzia dò alla Ferrari zero chances di vittoria». «Io [illegible] le dita - si scalda Maria Teresa Ruta -. Mi auguro che sia [illegible] bella gara, pulita, al di sopra di ogni polemica. L'importante [illegible] che tutti, Irvine, Schumacher e Hakkinen, facciamo una bella figura. Poi, uno vincerà. Non necessariamente il migliore, perché nello sport l'imponderabile ha il [illegible] ruolo, [illegible] che ruolo». «Per me invece siamo nelle migliori condizioni - aggiunge il fiducioso Panatta -: se non ci sono rotture e se non c'è qualche pazzia dei commissari di gara, il Mondiale è nostro».



La Ruta: mi alzerei anche alle 3 di notte
Panatta: nessun dubbio, vinciamo noi





Lo scrittore Maurizio Maggiani e, a lato, Elenoire Casalegno, che confessa di [illegible] una grande appassionata [illegible] F1 e della Ferrari

De Crescenzo: sarà dura aspettare le 6
Pelizzari: quell'auto simbolo dell'Italia



Maria Teresa Ruta



Umberto Pelizzari



Paola Barale



Adriano Panatta

Attaccato allo schermo [illegible] sarà anche un arzillo Luciano [illegible] Crescenzo. A lui le [illegible] non fanno né caldo né freddo. «Suzuka? Avrei preferito la diretta alle 5, perché è l'ora in cui mi alzo, tutti i giorni, da sempre. E per me far arrivare le 6, quando finalmente aprono i battenti il giornalaio e il bar sotto [illegible] è un autentico dramma. Nei giorni normali accendo la tv e sono costretto a sorbirmi un noiosissimo signore che spiega formule matematiche» (e se lo dice lui che è ingegnere informatico...). «Almeno domenica cambierò e mi vedrò 'sto Gran Premio. Ammetto: non vado pazzo per la Formula 1, ma visto che c'è la Ferrari...».

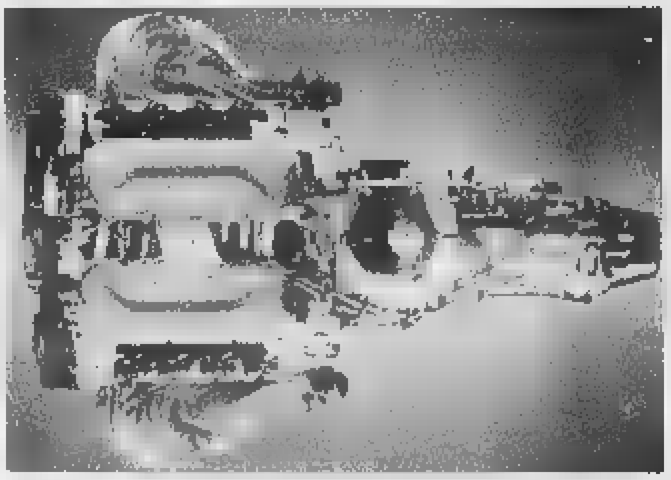
«Noi, no grazie». Paola Barale e Alessia Merz non faranno parte del gruppone di forzati della sveglia. Lo choc del trillo offende [illegible] pelle e le due showgirls - si [illegible] - vivono a ritmi incalzanti. La domenica, quindi, Suzuka o [illegible] Suzuka, è sacra. Sono in buo[illegible] compagnia. «Mi sembra molto difficile a quell'ora - osserva Elenoire Casalegno -. Non penso proprio di farcela. Ma tutti sanno che so[illegible] tifosissima Ferrari. Fin da piccola ho adorato l'accoppiata macchine e motori, perché l'amore me l'ha trasmesso mio padre, ex rallista. Il GP lo rivedrò poi. Speriamo. Irvine merita di farcela. Mi spiace per la vicenda dei millimetri dei deflettori: sicuramente l'ha distratto. Ma potrà di nuovo contare [illegible] Schumi: francamente, quando l'ho visto in Malesia, non me l'aspettavo così generoso. Adesso mi sembra un po' più [illegible].

«Nemmeno per sogno che mi alzo alle 6», sorride Maurizio Maggiani. Lui, il brivido Ferrari, [illegible] vive da ex: appassionato di Formula 1, lo scrittore si è convertito all'high tech domestico dei videogames [illegible] altissimo realismo. «Lo confesso: i Gran Premi di oggi mi annoiano. Come fai a resistere due ore inchiodato alla tv? Io mi diverto solo se piloto, con i giochi che ho qui a casa. [illegible] preferito è "Grand Prix Legends", con le Ferrari e le Lola degli Anni 60, ma è straordinario anche "Spirit of Speed", con [illegible] bellissime macchine degli Anni 30. [illegible] metto al volante e finalmente sogno di essere Fangio junior».

Cinquant'anni di esperienze sportive al servizio del progresso tecnologico

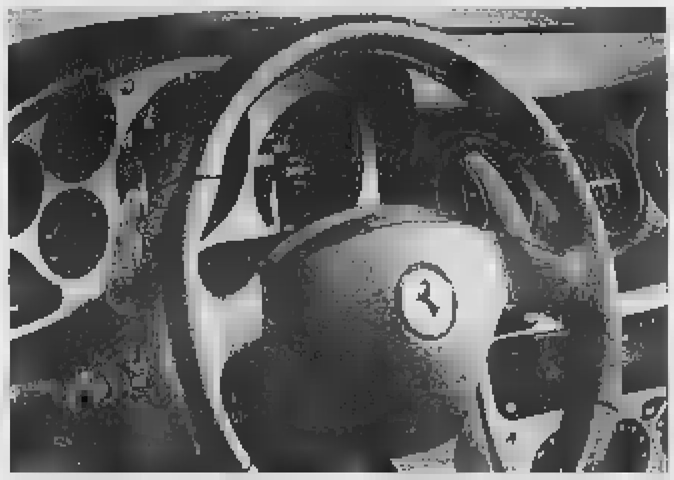
Maranello, sempre un passo avanti

Motore, aerodinamica e cambio, grandi innovazioni



Fin dai primi anni di attività usava una galleria del vento «fatta in casa»

L'8 cilindri [illegible] 360 Modena e il cambio con le levette sul volante



MONDIALE COSTRUTTORI

	PUNTI
FERRARI	118
McLAREN-MERCEDES	114
BENSON & HEDGES JORDAN	[illegible]
STEWART-FORD	36
WINFIELD WILLIAMS	[illegible]
MILD SEVEN BENETTON PLAYLIFE	16
GAULOISES PROST-PEUGEOT	[illegible]
RED BULL SAUBER PETRONAS	4
ARROWS	1
MINARDI	1

Gianni Rogliatti

LE Ferrari stradali sono automobili affascinanti nella linea (curata dalla Pininfarina sin dal 1952) e nella meccanica, che raccolgono i risultati ottenuti da oltre cinquant'anni di esperienze sportive. Naturalmente, le monoposto di Formula 1 sono la punta di diamante di questa marca nata per gareggiare, che delle corse ha fatto la sua stessa ragione di vita anche dopo la scomparsa del suo fondatore.

Enzo Ferrari fece costruire la sua prima vettura Tipo 125 S [illegible] un motore V12 destinato alle gare e dal quale discendono ancor oggi i modelli più fascinosi; poi via via tutte o quasi le innovazioni hanno avuto un riscontro in pista: dalle sospensioni indipendenti posteriori ai freni a disco, dai motori con iniezione diretta (nel cilindro) e indiretta nei condotti come è oggi pratica normale in tutti i propulsori a benzina, alla distribuzione con tre, quattro e cinque valvole per cilindro.

Se il V12 è sempre stato il gioiello prediletto, la Ferrari ha purtuttavia sperimentato tutto lo sperimentabile in fatto di motori: dai tipi monocilindrico che si utilizzano per saggiare le potenzialità di un nuovo disegno prima di costruire il propulsore intero, ai vari modelli a due, quattro, sei cilindri (in linea e a V), otto cilindri (anche in questo caso in linea e a V). E poi i recenti V10 per la Formula 1 e un inedito tre cilindri a doppia V che, opportunamente replicato, doveva dare origine a un 18 cilindri.

Tenendo presente che fino al 1969 la Ferrari era una piccola azienda artigianale (ma anche dopo l'accordo con la Fiat ha sempre presentato bilanci in attivo), appare eccezionale la quantità di progetti di ricerca avanzata. Anche [illegible] non hanno avuto uno sbocco pratico, essi fanno comunque sempre parte del patrimonio tecnico della Casa e hanno richiesto notevoli investimenti.

Ne citiamo tre: un[illegible] era il motore per la F1 di 1500 cc dotato di turbina, azionata dai gas di scarico, che riversava la sua potenza nel cambio; l'altro era [illegible] progetto per la famosa [illegible] Migli[illegible] di Indianapolis: la turbina era alimentata da un bruciatore che la teneva sempre [illegible] massimo ed evitava la ritardata risposta del turbo; e, infine, la sperimentazione sulla [illegible]noposto degli Anni Ottanta del compressore a onde di pressione Comprex.

Sempre nel campo delle vetture da corsa, alle Ferrari va dato il merito di avere aperto la strada della ricerca (con risultati clamorosi per tutti) in due settori critici: l'aerodinamica ed il cambio. Pochi ricordano che, sin dai primi anni di attività, alla Ferrari si verificava l'efficienza aerodinamica delle vetture usando modellini in scala 1:5 i[illegible] una galleria del vento «fatta in casa» (ora esiste un impianto modernissimo) e che gli alettoni sulle monoposto vennero applicati per la prima volta dall'ingegner Mauro Forghieri nel 1968. Inoltre, la Casa di Maranello fu tra le prime [illegible] dotarsi di una galleria del vento a pavimento mobile. Grazie a queste esperienze le Ferrari di serie hanno adesso un fondo piatto che ne aumenta la stabilità e la sicurezza.

Anche il cambio ad azionamento semiautomatico sfoggiato da tutte le attuali monoposto [illegible] da un'idea Ferrari del 1979 che fu collaudata e momentaneamente accantonata per la mancanza di sistemi di comando idonei; dieci anni più tardi venne ripre[illegible] e messa [illegible] punto e da allora continuamente affinata sulla base del concetto originale, consistente nell'azionare con opportuni servomeccanismi i normali ingranaggi del cambio. Il [illegible] elettronico del sistema, sviluppato dalla Marelli e perfezionato in un decennio di gare, oggi viene applicato non solo sulle Ferrari ma anche sulle Alfa Romeo di serie.

Non c'è da stupirsi quin[illegible] se, ogni volta che le monoposto del Cavallino rampante scendono in pista, vengono fotografate «millimetro per millimetro» e le foto poi passate al microscopio da chi spera di poter copiare qualcosa [illegible] di trovare qualche irregolarità. Ma a volte persino [illegible] microscopio può giocare brutti scherzi. Si è visto in Malesia.

GARA PER GARA TUTTA LA STAGIONE 1999

Pilota	Team	N.	AUSTRALIA	BRASILE	SAN MARINO	MONACO	SPAGNA	CANADA	FRANCIA	G. BRETAGNA	AUSTRIA	GERMANIA	UNGHERIA	BELGIO	ITALIA	EUROPA	MALESIA	GIAPPONE	TOTALE
IRVINE (GB)	FERRARI	4	10	2		6	3	4	1	6	10	10	4	3	1		10		70
HAKKINEN (FIN)	McLAREN	1		10		4	10	10	6		4		10	6		2	4		66
FRENTZEN (GER)	JORDAN	8	6	4		3			10	3	3	4	3	4	10		1		51
COULTHARD (GB)	McLAREN	2			6		6			10	6	2	6	10	2				48
M. SCHUMACHER (GER)	FERRARI	3		6	10	10	4		2								6		38
R. SCHUMACHER (GER)	WILLIAMS	6	4	3			2	3	3	4		3		2	6	3			33
[illegible] (BRA)	STEWART	16	2		4				4				2		3	4	2		21
HERBERT (GB)	STEWART	17						2								10	3		15
FISICHELLA (ITA)	BENETTON	9	3		2	2		6											13
SALO (FIN)	FERRARI	3										6			4				10
TRULLI (ITA)	PROST	19					1									6			7
HILL (GB)	JORDAN	7			3					2			1	1					7
DINIZ (BRA)	SAUBER	12						1		1	1								3
WURZ (AUT)	BENETTON	10				1					2								3
PANIS (FRA)	PROST	18		1								1							2
DE LA ROSA (SPA)	ARROWS	14	1																1
ALESI (FRA)	SAUBER	11			1														1
GENE' (SPA)	MINARDI	20														1			1
BADOER (ITA)	MINARDI	20																	
ZONTA (BRA)	BAR	23																	
TAKAGI (GIA)	ARROWS	15																	
ZANARDI (ITA)	WILLIAMS	5																	
VILLENEUVE (CAN)	BAR	22																	

Il regolamento prevede l'assegnazione di 10 punti al 1° classificato, 6 al 2°, 4 al 3°, 3 al 4°, 2 al 5° e 1 al 6°. Per il titolo valgono tutti i piazzamenti.

Dal 1950 [illegible] oggi, storie di piloti e tante avventure sotto la bandiera della Ferrari

I sette uomini d'oro del Cavallino

Da Ascari [illegible] Scheckter, tutti gli eroi dei Mondiali

Piero Bianco

IL primo fu Alberto Ascari, milanese figlio d'arte con il destino scritto addosso. Suo padre, Antonio, lo lasciò orfano a 7 anni, tradito [illegible] [illegible] incidente a Monthléry. Lui, assaporata la gloria, fece la stessa fine a Monza nel 1955, a 37 anni, in circostanze mai completamente chiarite. Uscì di strada in una giornata che sembrava tranquilla, provando [illegible] Ferrari Sport dell'amico Castellotti: quattro giorni prima si era miracolosamente salvato a Montecarlo, finendo nelle acque del porto. L'addio a un mito vero.

Fu proprio Ascari, pioniere degli anni romantici, a regalare alla Ferrari i primi due dei nove Mondiali Piloti che adornano la bacheca di Maranello. Li vinse nel 1952 e nel 1953, consegnando alla leggenda imprese [illegible] vivo. Il Commendatore lo chiamò alla fine del 1949, insieme [illegible] Villoresi. Due vittorie nel '51, al Nuerburgring (che lottò con Fangio) e a Monza, sulla 375F1 V12. Poi il dominio totale. Nel '52 Ascari [illegible] tutte le gare di Formula 1 cui partecipò (6) e l'anno seguente ottenne 5 successi su 9 presenze. Poi si fece [illegible] dalla Lancia, ancora poco [illegible]petitivo, e finì [illegible] favola.

L'erede [illegible] mito fu un argentino figlio di emigranti, Juan Manuel Fangio: il pilota che in assoluto detiene il record di Mondiali vinti, cinque. Per le Rosse, sulla D50 ex Lancia firmò il titolo del '56 coronando il capolavoro con una meravigliosa corsa [illegible] Montecarlo, dove al termine di incredibili carambole giunse 2° finendo sulla monoposto del compagno Castellotti. Nel palmares di Fangio, 24 successi su 51 gare disputate. Ma il Commendatore non riuscì mai a capirlo fino in fondo. «Per me - diceva - resta un personaggio indecifrabile, che parla solo a monosillabi». Lui, l'argentino misterioso, cambiò continuamente scuderie, chiudendo la sua serie iridata con la Maserati.

Nel 1958, la grande annata di John Michael Hawthorn, il primo inglese a fregiarsi del Mondiale. Suo il 4° titolo di Maranello. Figlio di un garagista, più gentleman driver che professionista classico, disputò per Enzo Ferrari [illegible] corse, vincendone 3 [illegible] alternando le presenze in Formula 1 con apparizioni nelle Mille Miglia [illegible] nelle 24 Ore di Le Mans. Si ritirò dopo il trionfo, colpito dalla scomparsa dell'amico fraterno Collins. Ma il destino lo aspettava e Hawthorn morì pochi mesi dopo in un incidente stradale.

Tre stagioni di digiuno, poi, nel 1961, il titolo di Phil Hill, il primo dei tre americani approdati a Maranello (gli altri: Gurney e Ginther). L'ex meccanico della California resta l'unico ad aver finora vinto per due anni di fila, [illegible] Ferrari, a Monza.

E venne il momento, nel [illegible], di John Surtees, primo e ultimo al mondo ad aver collezionato titoli in moto (7 con la MV-Agusta) [illegible] in monoposto. Campione spigoloso e ribelle, trovò in Bandini (proprio come capita oggi [illegible] Irvine con Schumacher) un alleato importantissimo per la [illegible] al casco iridato. Ma il suo carattere lo portò subito dopo [illegible] litigare con Enzo Ferrari, che gli strappò in faccia il contratto. E commentò: «Peggio per lui, qui avrebbe vinto un altro Mondiale».

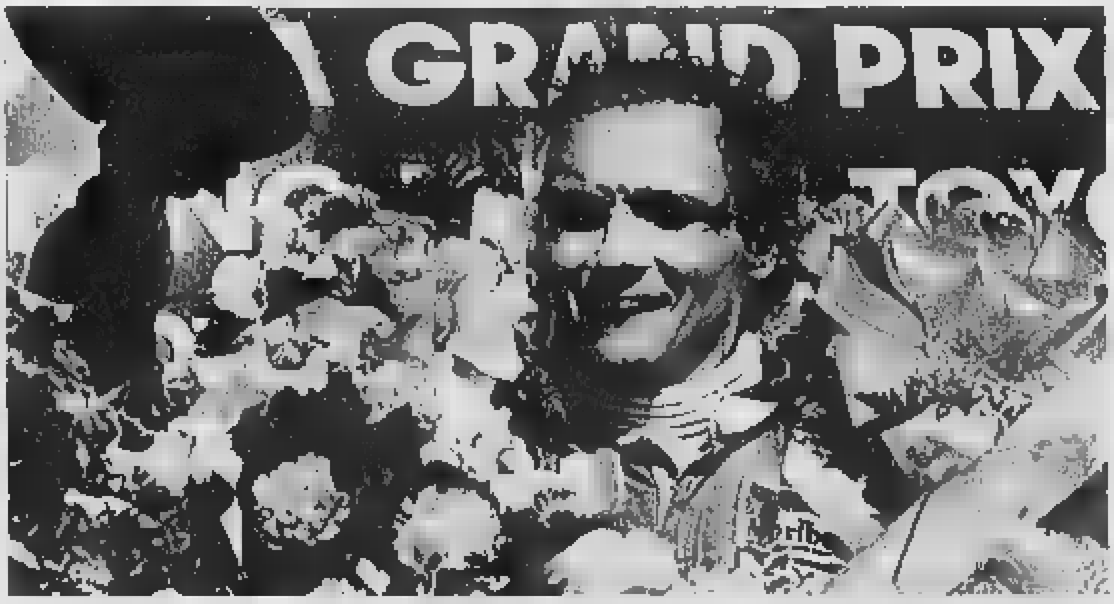
Dopo un lungo oblio (niente titoli per 11 anni), le stagioni d'oro di Niki Lauda. Un grandissimo tra i grandi, più forte anche della paura. Nessuno, alla guida delle Rosse, ha mai vinto 15 corse come l'austriaco. Tra i titoli del '75 e del '77, l'anno maledetto del Nuerburgring: la morte vista da vicino, l'eroismo di Merzario che lo salvò dalle fiamme, 40 giorni di convalescenza e poi di nuovo in macchina. Incredibile. Poteva fare tris, [illegible] in Giappone lo fermò l'unico attimo di paura. Pioggia, scarsa visibilità, Niki tornò umano e rientrò ai box.

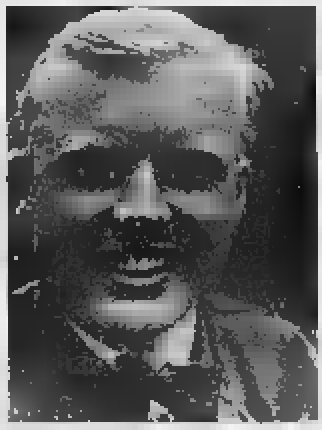
L'ultimo trionfo di Maranello è ormai vecchio di vent'anni e porta la firma di Jody Scheckter, il sudafricano che al fianco di Gilles Villeneuve entusiasmò [illegible] folle ferrariste. Soprattutto a Monza, dove le due Rosse arrivarono in parata, i tifosi invasero l'autodromo come mai s'era visto e il Mondiale divenne realtà. Ora Jody tifa da lontano: «Irvine ce la può fare, in certe occasioni c'è una forza misteriosa che ti spinge al trionfo. Coraggio!».





A lato, Alberto Ascari, due volte campione del mondo (1952 e 1953) con la Ferrari 500 F2; sopra l'argentino Juan Manuel Fangio, [illegible] nel '56 con la [illegible]





Mike Hawthorn (sopra) iridato [illegible] '58 con la 246; a lato, [illegible] Lauda: vinse nel '75 e nel '77 al volante della 312 T e 312 T2

I tre anni magici di Niki Lauda: un trionfo interrotto solo dal dramma del Nuerburgring



Phil Hill, [illegible] nel '61 con la 156 F1

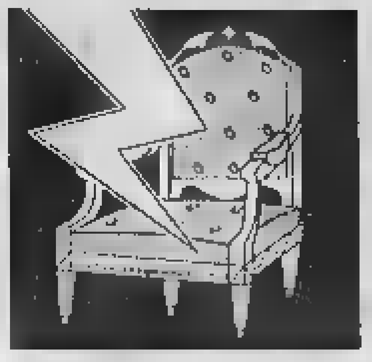


John Surtees, nel '64 sulla 158 F1



Jody Scheckter, iridato nel '79

DOPO LE POLEMICHE NELLA MAGGIORANZA FACCIA A FACCIA I DUE «AVVERSARI» DELL'ULIVO-DUE





«Simbolo unico? E perché no... Il Trifoglio? E' la gamba moderata dell'Ulivo, servirà per bilanciarlo Noi non vogliamo alcuno scontro col presidente del Consiglio, è ragionevole che il chiarimento avvenga dopo la Finanziaria»



«A parlare di governo rinnovato fu proprio Palazzo Chigi il 18 ottobre Quando si arriva a minacciare il voto anticipato contro gli alleati come ha fatto Veltroni, vuol dire che siamo ancora nella Prima Repubblica»

Cossiga e Boselli: ecco la nostra tregua

«Ma ora serve un nuovo volto per vincere le elezioni»

Ugo Magri

ROMA

Enrico Boselli (leader del Sdi) e Francesco Cossiga (ex Capo dello Stato) si sono incontrati strada facendo. Insieme hanno imbracciato le armi contro l'Ulivo-due, insieme hanno lanciato il Trifoglio, insieme spiegano ora i termini della tregua stipulata con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Per la verità, entrambi negano risolutamente che di tregua si tratti.

Meglio, forse, parlare di armistizio?

Cossiga: «Usi il termine che più le aggrada, purché [illegible] chiaro che tregua o [illegible] tra noi e il presidente del Consiglio».

Ah no? E tra chi, allora?

Cossiga: «Sono tra D'Alema e l'Asinello, tra D'Alema e Veltroni, tra lui e quanti gli hanno chiesto qualcosa. Noi "Quattro Gatti" [illegible] gli abbiamo domandato nulla».

Boselli: «E noi [illegible].

[illegible] dei problemi politici li avete posti...

Cossiga: «Certo, delle cose sono successe. Ma per quanto mi riguarda, è del tutto ragionevole che il chiarimento politico avvenga dopo l'approvazione della legge finanziaria».

Quindi niente più crisi?

Boselli: «Guardi che noi [illegible] l'abbiamo mai aperta. Anzi, so[illegible] rimasto un po' interdetto dalle dichiarazioni di D'Alema: "Non si apre una crisi durante la Finanziaria"».

Perché interdetto?

Boselli: «Perché a parlare di governo rinnovato fu proprio lui, il 18 ottobre. A parlare di D'Alema-bis durante la riunione tra i soci fondatori dell'Ulivo fu Veltroni. E a parlare il 20 ottobre di crisi aperta fu Mussi. [illegible] oso pensare che D'Alema, Veltroni e Mussi ignorassero che c'era una Finanziaria da fare... Oltretutto, se guerra [illegible] dichiarata, questa dev'essere al nostro avversario, che in un sistema bipolare si chiama Berlusconi».

Cossiga: «Già, l'avversario di Veltroni dovrebbe essere lui. Non Parisi, non Boselli, non La Malfa e tantomeno D'Alema».

Boselli: «E quando si arrivano a minacciare le elezioni anticipate contro gli alleati, beh, questa è una r[illegible] tipica dell'epoca in cui si risolvevano così i problemi della maggioranza, cioè nella Prima Repubblica».

Cossiga: «Però ci hanno detto che siamo nella Seconda, e noi gli crediamo...».

Ma insomma, si può capire perché questa crisi per [illegible] è sospesa?

Cossiga: «Loro volevano due cose. Primo, [illegible] il gover[illegible] [illegible] l'ingresso formale dei ministri Democratici al grido di "O noi o Cossiga". Secondo, puntavano a rinnovare l'Ulivo inserendovi a viva forza Boselli e i socialisti. Poi è finita come nella guerra alla francese, quando il solito guastafeste che perdeva diceva: "Non gioco più". Io ci giocavo da ragazzo. E tu Boselli?».

Boselli: «Io no».

Cossiga: «D'Alema nemmeno, preferisce i quattro cantoni. Sta di fatto che le due questioni sono entrambe archiviate: non si fa il nuovo governo e non c'è il nuovo Ulivo».

Addio alleanza strategica nel centro-sinistra?

Cossiga: «Niente affatto. Anche noi siamo dell'opinione che l'alleanza dev'essere strategica e non tattica, fatta solo per prendere voti. Però presentarsi alle elezioni [illegible] [illegible] volto indistinto, contrariamente a quanto p[illegible] D'Alema, è molto meno efficace che non stare in un'alleanza in cui ciascuno ha il proprio viso. Poi, se necessario, si può anche arrivare al simbolo unico...».

Accetterebbe il simbolo unico?

Cossiga: «E cosa c'è di strano? Il maggioritario è questo. Si vedrà al [illegible] qual è la soluzione più utile».

Boselli: «Il problema posto in questa strana crisi virtuale è che c'è uno squilibrio nella coalizione di centro-sinistra. Tanto che ne può derivare una secca sconfitta alle prossime elezioni».

Esponga il problema.

Boselli: «Il centro-sinistra sembra una centrale politica unica, con sede a Botteghe Oscure, e tante piccole filiali sparse...».

Cossiga: «Se si mette di fronte ai cittadini da una parte il viso ben curato di Berlusconi e dall'altra solo quello di un ragazzo simpatico con baffetti che risponde al nome di D'Alema, oltretutto con origine comunista, indovini lei come va a finire».

Non sopportate questa sua origine?

Cossiga: «Non noi. In un democratico di sinistra come me, e in un socialista come Boselli, c'è grande rispetto per la funzione storica del Pci, e dunque non c'importa che D'Alema fosse un tempo comunista. E' Veltroni che sembra, invece, terrorizzato. Di questo passo ripudierà anche il socialismo e la Rivoluzione francese, da buon termidoriano...».

Voi dite: con la faccia di D'Alema si perde.

Cossiga: «Tant'è vero che Prodi è sempre stato, e rimane, sostenitore della doppia leadership. Perché ha fatto l'Ulivo? Perché ha compreso che senza un viso diverso da quello di un ex-comunista il centro-sinistra avrebbe perso».

Boselli: «Come del resto avvenne nel '94».

Cossiga: «Noi sosteniamo oggi quello che Prodi sosteneva [illegible]. Tanto che ora l'Ulivo, senza Prodi, non esiste».

E allora, dove [illegible] la differenza coi Democratici?

Boselli: «L'Asinello condivide la nostra preoccupazione sullo squilibrio, ma ritiene che la soluzione sia sciogliersi tutti quanti dentro l'Ulivo, e quindi anche i Ds. [illegible] non funzionerebbe».

Come mai?

Boselli: «Perché i Ds sono specialisti negli scioglimenti fittizi. Basti pensare alla famosa Cosa-due di D'Alema».

Cossiga: «Il Trifoglio è, in pratica, la gamba moderata dell'Ulivo. Serve a bilanciarlo. Anzi, magari diventasse quadrifoglio!».

E se questa pianta non cresce?

Cossiga: «In quel caso si aprirà fatalmente il problema di chi rappresenta la coalizione. Ripeto: Prodi lo ha posto da un pezzo. E pure Veltroni».

Veltroni?

Cossiga: «Sì, anche lui. Perché altrimenti a cosa servono, se non a sollevare un problema del genere, le primarie da lui proposte per scegliere il candidato premier?».

Torniamo alla crisi. Tanto rumore per nulla?

Cossiga: «D'Alema deve aver seguito un consiglio che Arturo Parisi gli avrà dato certamente in sardo. E' un nostro modo di dire quando nelle gare di corsa c'è una falsa partenza: "A isconzare tottu e torrare a currere". Si azzeri tutto e si ricominci a correre, se se ne ha voglia...».

Boselli: «Sul tavolo di D'Alema abbiamo lasciato un promemoria in sei punti, di cui il primo riguarda la Commissione d'inchiesta su Tangentopoli e Kgb. Sbaglierebbe a dimenticarsene».

Sta caldeggiando il rientro di Craxi?

Cossiga: «No, scusa Boselli, di Craxi parlo io. Per dire che in una storia non scritta da Nicola Tranfaglia (mi perdoni Giovanni Spadolini da morto quello che non mi ha mai perdonato da vivo: chiamare Tranfaglia "storico"), Bettino Craxi è stato tra i migliori presidenti del Consiglio dell'Italia democratica. Ha difeso la nostra indipendenza ad esempio a Sigonella senza diventare antiamericano. Ha messo gli euromissili da cui è iniziato il roll-back dell'Unione Sovietica. E' in quel clima che va storicizzata Tangentopoli. Ritenerla alla stregua di un'ordinaria ruberia, quando ha coinvolto personaggi come lui, come Forlani, è [illegible] falsità. Tangentopoli va collocata in un mondo diviso in blocchi. Proprio come i rapporti, anche finanziari, tra Urss e Pci; proprio come la vicenda del Kgb».

Boselli: «Su Craxi non potrei aggiungere niente di meglio. E da ciò si capisce perché da quindici giorni cercano di dividerci. Senza riuscirci».

IL PREMIER

«La vela insegna a governare»

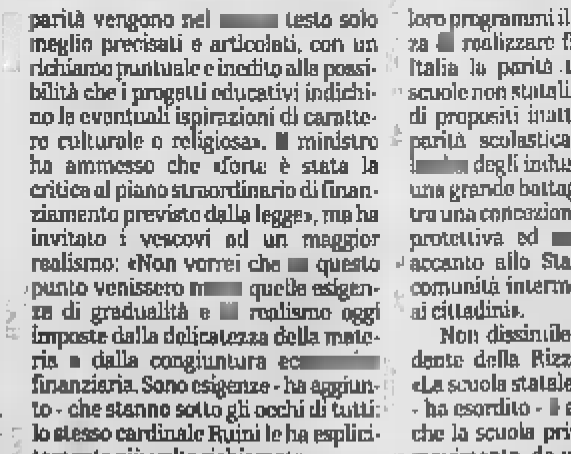
ROMA. Saper navigare aiuta a governare? Sì, secondo il premier, che parla della sua passione a «Telecamere», durante la visita al 39° salone nautico di Genova. «Andare per mare è utile [illegible] lezione di vita. Innanzitutto si impara che la natura è più forte di noi, il m[illegible] non può essere sfidato fino in fondo, perché vince lui. Si impara però che entro certi limiti questa forza si può sfruttare. Per quanto un marinaio sia abile non può andare contro vento, ma può risalirlo con un angolo di 25-30 gradi. E una rotta curva, è lì il punto di equilibrio tra la forza della natura e dell'uomo. Chi va per mare impara a trovare il punto di equilibrio. Oltre quel punto la natura ti spezza».

Fischi (e applausi) per il ministro dell'Istruzione al convegno Cei

Parità-scuola, contestato Berlinguer Fossa: no al monopolio dello Stato

ROMA

Nella battaglia sulla parità scolastica, i vescovi italiani hanno da ieri tre alleati [illegible] in più: la Confindustria nella persona del suo presidente Giorgio Fossa, il sindacato in [illegible] dei suoi massimi leader, Sergio D'Antoni e il presidente del gruppo Rcs, Cesare Romiti. Tutti e tre hanno parlato all'assemblea della Cei dedicata [illegible] materia - e animata da un folto pubblico di studenti e genitori delle scuole cattoliche - ottenendo un'ovazione da stadio, [illegible] il ministro della pubblica Istruzione Luigi Berlinguer - pur corretto, chiaro e per nulla provocatorio - è stato travolto da una gazzarra di fischi.



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa al convegno dei vescovi italiani sulla scuola con il presidente della Rcs Cesare Romiti

Il disegno di legge sulla parità scolastica, che prevede un fondo per il diritto allo studio a cui possono attingere tutti gli studenti, indipendentemente dalla scuola che frequentano (sia cioè essa pubblica o privata), [illegible] piace ai vescovi, in quanto non sancisce quella parità cui auspicano e che non deve, secondo loro, passare attraverso formule legislative troppo peregrine, solo per non incappare nel divieto di finanziamento fissato dall'articolo 33 della Costituzione.

Il governo è sostanzialmente aperto ad una ipotesi di parità, ma Luigi Berlinguer, all'assemblea dei vescovi, è stato comunque contestato.

Il ministro - «sommessamente ma [illegible] fermezza» - aveva voluto replicare al presidente della Cei Ruini contestando il [illegible] giudizio negativo sulla legge recentemente approvata dal Senato che, secondo il cardinale, rappresenta «un passo indietro rispetto al testo precedentemente discusso». «In realtà - ha sostenuto il ministro - anche il semplice confronto testuale fa risultare come resti immutato il [illegible] fondamentale: quello che porta appunto alla costituzione di un servizio pubblico cui concorrono con pari legittimità e dignità tutte le istruzioni scolastiche del [illegible] paese. Al tempo stesso - [illegible] continuato - anche i criteri generali con cui si riconosce la parità vengono nel [illegible] testo solo meglio precisati e articolati, con un richiamo puntuale e inedito alla possibilità che i progetti educativi indichino le eventuali ispirazioni di carattere culturale o religiosa». Il ministro ha ammesso che «forte è stata la critica al piano straordinario di finanziamento previsto dalla legge», ma ha invitato i vescovi ad un maggior realismo: «Non vorrei che su questo punto venissero m[illegible] quelle esigenze di gradualità e di realismo oggi imposte dalla delicatezza della materia e dalla congiuntura ec[illegible] finanziaria. Sono esigenze - ha aggiunto - che stanno sotto gli occhi di tutti: lo stesso cardinale Ruini le ha esplicitamente più volte richiamate».

Fin qui l'attrito Chiesa-governo. Quanto a Giorgio Fossa, ha ricordato [illegible] «l'Italia sia l'unico Paese nel panorama delle nazioni più avanzate dove la scuola è ancora un monopolio dello Stato». E anche la «la legge sulla parità recentemente approvata al Se[illegible] si muove ancora in una logica statalistica» mentre sembrano ancora prevalere quei «pregiudizi ideologici [illegible] che finora hanno impedito di varare una legge «di indirizzo europeo».

Fossa ha ricordato che gli ultimi quattro governi hanno inserito nei loro programmi il richiamo all'esigenza di realizzare finalmente anche in Italia la parità tra scuole statali e scuole non statali» ma si è trattato poi di propositi inattuati, mentre «sulla parità scolastica - ha concluso il [illegible] degli industriali - si gioca oggi una grande battaglia di civiltà: quella tra una concezione statalistica e autoprotettiva ed [illegible] concezione che, accanto allo Stato, dia spazio alle comunità intermedie, alle famiglie e ai cittadini».

Non dissimile il parere del presidente della Rizzoli, Cesare Romiti: «La scuola statale imposta dallo Stato - ha esordito - è altrettanto sbagliata che la scuola privata imposta da [illegible] movimento, da una con[illegible] [illegible] questo si parla di scuola libera che non significa assolutamente una scuola classista».

«Al potere - ha detto Romiti - ossia al Parlamento e al Governo, si chiede oggi una trasformazione, una riforma legislativa e soprattutto culturale» il cui primo passaggio fondamentale è proprio la «rottura del monopolio». Le altre [illegible] elencate da Romiti sono: l'abolizione del valore legale del titolo di studio e l'affermazione di una reale autonomia negli istituti.

Domani l'assemblea sarà ricevuta dal Papa. [r. r.]

IMERGENZA VULCANI/2: LA SCIENZA CONTRO LA FURIA DELLA NATURA

In Ecuador è allarme per le colate laviche e le piogge di cenere del Tungurahua, mentre in Sicilia il magma sta bruciando le pinete

Team di scienziati sorvegliano 15 «punti [illegible] rischio» del Pianeta e la Nasa li studia dallo spazio. Da Stanford nuova tecnica di previsione dei disastri



Fuga [illegible] «Gigante [illegible]» Non si [illegible] la terrificante eruzione del Tungurahua, in Ecuador, e [illegible] mila persone hanno dovuto abbandonare i villaggi alle pendici della montagna: secondo le autorità di Quito, la situazione è al [illegible] livello [illegible] allarme e nei prossimi giorni le colate laviche e le piogge di cenere, unite alle emissioni di gas sulfurei, potrebbero ulteriormente aggravarsi. Dal cratere, che è situato a 5 mila metri di altezza, si eleva e si spande una gigantesca colonna di fumo e [illegible] vapori.



[illegible] è [illegible] Dal fronte lavico, il comune di Bronte dista almeno una decina di chilometri e per la popolazione non esiste alcun pericolo. Ma nella notte, le colate che fuoriescono dalla Bocca Nuova sembrano quasi voler assediare il paese. Un effetto ottico che serve a ricordare come il vulcano sia in grande attività e a richiamare turisti che accorrono numerosi favoriti dal bel tempo. Il vulcano da due anni è in attività e da settembre, esplosioni o lanci di lapilli, colate laviche più o meno intense, si susseguono tra alti e bassi. [f. a.]

inchiesta

Gabriele Beccaria

Sos lava sull'Etna e a Quito

«Pericolo eruzioni in 4 continenti»

IL geofisico di Stanford Paul Segall ha appena presentato una nuova tecnica per predire le eruzioni, ma intanto Banos e Bronte - due puntini sperduti in due continenti - assistono alla furia primigenia dei vulcani e devono ridursi al rito degli scongiuri. In Sicilia l'Etna dà spettacolo, in Ecuador il Tungurahua sparge il terrore. Nella povera cittadina alle pendici del vulcano equatoriale continua il disordinato fuggi fuggi, mentre dal «Gigante Nero» - così lo chiamano da sempre - sgorga la lava e un nuvolone di gas e ceneri si allarga come una seconda montagna a 6 mila metri. «Allarme arancione», hanno decretato le autorità, spingendo 30 mila contadini a lasciare tutto per un precario riparo alle porte di Quito. Sono la prima linea del mezzo miliardo di persone che nel mondo vive sotto la minaccia vulcanica.

Sull'Etna «la situazione resta instabile», spiegano gli esperti del sistema di monitoraggio Poseidon: rivelano gli strumenti che l'energia interna è elevata e la colonna interna del magma è in piena attività. Potrebbero quindi ripartire le colate, che hanno raggiunto quota 1730, inghiottendo parte della pineta di Bronte. Sui crateri definiti sommitali - a oltre 3 mila metri di altitudine - continuano le esplosioni e gli zampilli lavici. «Per fortuna, non ci sono pericoli per i centri abitati».

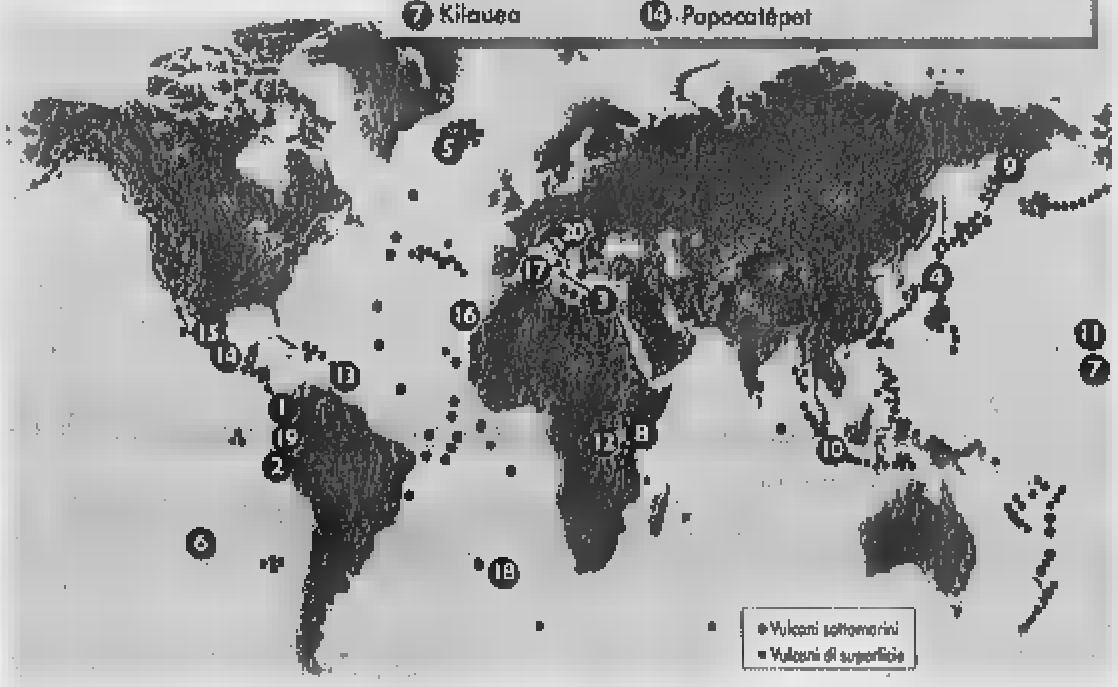
Banos, invece, è morta prima ancora dell'arrivo della catastrofe. Ridotta ad ammasso di case e catapecchie deserte, è scossa da continui sciami sismici: sono quei tremori a indicare che l'eruzione non si fermerà tanto presto e che la lava potrebbe dilagare tra le sue strade. Si tratta della settantunesima eruzione registrata in 3 mila anni, annunciatasi il 5 ottobre, quando una inattesa esplosione semiasfissò quattro alpinisti. Da allora, ogni giorno, è stato un crescendo, fino all'ordine del [illegible] salvi chi può: emissioni di gas sulfureo, fuoriuscita di lava, impressionanti piogge di cenere che hanno imbiancato i campi e la giungla amazzonica e sono arrivate a toccare Quito, a 110 chilometri di distanza. Con Banos si sono svuotati i villaggi di Pinipe, Puela e Bilbao. L'ultima fuga - ricorda qualche vecchio - risaliva al 1918.

Dal Colima in Messico al Taal nelle Filippine, dall'Etna in Italia al Ruapehu in Nuova Zelanda, sono una decina i vulcani che nell'ultimo mese e mezzo si sono fatti sentire; due, come il Colima e l'Etna, fanno parte del gruppo dei 15 Sorvegliati Speciali, considerati ad altissimo rischio dalla «International Associaton of Volcanology». Selezionati tra i 1500 che punteggiano la crosta terrestre e gli oceani, si aggiungono al Vesuvio, a Santorini in Grecia, a Teide nelle Canarie, a Mauna Loa o Mount Rainer negli Usa, a Santa Maria-Santiaguito in Guatemala, a Galeras in Colombia, a Niragongo in Congo e, poi, passando all'Asia, a Merapi (Indonesia), Taal (Filippine), Unzen e Sakurajima (Giappone) e Ulawun (Nuova Guinea). Squadre speciali di scienziati li studiano, mentre la Nasa allarga il suo network di osservazione satellitare «Eos» («Earth observing system») per capire l'interazione sul clima tra vulcani, oceani e biosfera.

Uno degli obiettivi è elaborare metodi certi di previsione delle [illegible]. L'ultimo porta la firma del californiano Paul Segall: su «Science» spiega come una rete di sensori e di rilevazioni Gps possa spiare ogni tremore delle montagne di fuoco. Nella penisola giapponese di Izu i primi test sono stati incoraggianti. Un giorno potrebbero servire anche ai disperati di Banos.

I LUOGHI A RISCHIO DI ERUZIONE

1 Cotopaxi	8 Kilimangiaro	15 Paricutín
2 Chimborazo	9 Kiyucevskoj	16 Pico de Teide
3 Etna	10 Krakatoa	17 Stromboli
4 Fuji	11 Mauna Loa	18 Tristan da Cunha
5 Hekla	12 Nyiragongo	19 Tungurahua
6 Isola di Pasqua	13 M.gne Pelée	20 Vesuvio
7 Kilauea	14 Popocatépetl	



La società Usa mira al celebre marchio alberghiero italiano, che lascerà la Borsa

Sheraton vuole il 100% di Ciga

Lanciata Opa da 540 miliardi

Il gruppo americano detiene già il 72 per cento delle azioni In passato la catena di hotel appartenne anche all'Aga Khan



Un lussuoso albergo della Sheraton

MILANO

Gli alberghi di lusso della Ciga «primano» da Piazza Affari. Il gruppo americano Starwood Hotels & Resort Worldwide, cui fa capo la storica società tramite la controllata Sheraton International, ha lanciato infatti un'Opa residuale per arrivare a controllare il 100%. Sheraton detiene già il 72,91% delle azioni ordinarie e circa il 90,85% delle azioni di risparmio di Ciga. Il prezzo offerto è di 0,9 euro per le ordinarie e 1,[illegible] euro per le risparmio. L'operazione, in caso di adesione al 100%, comporterà una spesa di circa 280 milioni di euro (oltre 540 miliardi di lire) ed è finalizzata - annuncia il gruppo americano -, alla revoca del titolo Ciga dalla Borsa.

Consulenti finanziari dell'Opa sono Lazard Vitale Borghesi & C. ed Euromobiliare sim, advisor legale è invece Gianni Origoni & Partners. Il prezzo presenta per le ordinarie un premio del 17,1% rispetto alle quotazioni di ieri e del 38,7% sugli ultimi 6 mesi, mentre per le risparmio il premio è rispettivamente del 17,2% e del 36[illegible].

L'offerta partirà tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre, previa approvazione della Consob, e sarà soggetta ad alcune condizioni, tra cui l'acquisto di un numero minimo di azioni che consenta il delisting di Ciga. La Sheraton si riserva il diritto di accettare un numero inferiore di azioni ordinarie. Se sarà conferito in offerta un numero sufficiente di azioni ordinarie tale da incrementare la sua quota in Ciga al 90%, «a s[illegible] la finalità dell'operazione - sottolinea una nota - e conseguire una maggiore flessibilità operativa e allineare la struttura proprietaria di Ciga alla strategia globale di Starwood».

Sheraton, che fa parte del più grande gruppo alberghiero del mondo (la Starwood Hotels che possiede anche i marchi Westin, Four Points e St. Regis, e in tutto 1[illegible] 661 hotel sparsi nei cinque continenti) ha acquisito nel febbraio del '94, per oltre 900 miliardi di lire la maggioranza assoluta di Ciga (e tutti i gioielli della Fimpar-Ciga nel mondo), ed ha successivamente avviato un'azione di rilancio della società con forti investimenti in ristrutturazioni. Passando a questa nuova gestione, Ciga ha potuto usufruire di una serie di servizi, tra cui l'accesso a un sistema mondiale di prenotazione (da 45 nazioni), di telefonare a un numero verde per prenotare, oltre alla possibilità di usufruire degli stessi uffici vendita della Sheraton: allo stesso modo, per Sheraton, acquisire Ciga ha voluto dire conquistare una buona fetta del mercato degli alberghi di lusso (pari al 25%). Nel '96 Ciga, dopo 6 anni di «rosso» aveva registrato utili (9,1 miliardi). Il primo semestre '99 si è chiuso con un fatturato in crescita del 7% a 353 miliardi e un utile ante imposte di 13,3 miliardi contro i 9,2 dello stesso periodo del '98.

Ciga, fondata a Venezia nel 1906 e quotata a Milano dal 1921, 28 alberghi in gestione (di cui 17 di proprietà), in Europa (20 in Italia), è uno dei gruppi alberghieri più rinomati ed è sempre stata simbolo di un turismo per miliardari alla ricerca della raffinatezza. Non a caso, ad esempio, Luchino Visconti girò al «Des Bains» del Lido il suo «Morte a Venezia». Prima, c'era stata la «stagione» dell'Aga Khan, che [illegible] ammaliato soprattutto dal fascino della Costa Smeralda e dall'esclusivo hotel «Cala di Volpe». [r.e.s.]

La Cagiva smentisce un interessamento all'acquisto

La Moto Guzzi torna in vendita Gli americani trattano con Ktm

MILANO

La Moto Guzzi torna in vendita.

Trident Rowan, l'azionista americano di riferimento della casa motociclistica lombarda, ha confermato di aver aperto trattative con diverse aziende motociclistiche che potrebbero sfociare in un annuncio a breve. Fra i possibili acquirenti, secondo fonti sindacali, ci sarebbero l'austriaca Ktm e l'italiana Cagiva (che nega tuttavia un interesse per l'azienda di Mandello al Lario). «Siamo in trattativa con diverse società, ma non facciamo annunci prima di arrivare a una intesa e l'accordo ancora non c'è», ha affermato Mark Hauser, presidente della capogruppo Moto Guzzi Corp. e rappresentante di Trident Rowan, ricordando che qualche mese fa la società aveva dichiarato di essere alla ricerca di nuovi capitali. Hauser non ha peraltro escluso che si possa arrivare alla vendita della quota di maggioranza dell'aquila di Mandello.

«La Moto Guzzi - denuncia Carlo Spreafico, segretario generale della Cisl di Lecco - rischia di essere trasferita entro pochi mesi a Salisburgo, se sarà accettata la proposta di acquisto della maggioranza di azioni da parte dell'austriaca Ktm al posto di quella della Cagiva dei fratelli Castiglioni di Varese per il 100% di Guzzi». Per Spreafico la proposta Cagiva sarebbe preferibile in vista della creazione di un polo lombardo della moto.

Per garantire il futuro allo stabilimento di Mandello, che occupa 360 persone, la Cisl chiede l'amministrazione controllata della società.

Con l'uscita dal commercio della super dopo il 1° gennaio

Da rottamare 16 milioni di auto L'Aci chiede incentivi permanenti

RIVA DEL GARDA

Cinque auto a benzina su dieci potrebbero essere rottamate in Italia se, come vuole l'Unione europea, sarà eliminata la benzina super a partire dal 1° gennaio 2000. Questo perché nel Paese la percentuale delle auto non catalizzate è di oltre il 50% (sia pure inegualmente ripartito tra Nord e Sud). In totale le vetture da rottamare saranno circa 16 milioni; sostituirle con automobili nuove potrebbe costare agli automobilisti italiani fino a 400 mila miliardi. Le valutazioni sono della neonata fondazione «Filippo Caracciolo», il nuovo centro studi dell'Automobil Club d'Italia, e sono state presentate ieri alla conferenza nazionale del traffico e della circolazione a Riva del Garda.

Si tratta di una cifra che, secondo l'Aci, non può ricadere sulle sole spalle degli automobilisti, i quali devono invece poter usufruire di un sistema permanente di incentivi. Secondo gli esperti dell'Aci, inoltre, se si vuole che il rinnovo dell'ammodernamento del nostro parco automobilistico si trasformi in un evento positivo, oltre che per l'ambiente, anche per il nostro sistema economico-sociale, occorre prevedere una fase transitoria di almeno 5 anni, pari al periodo massimo stabilito dalla direttiva Ue.

Nella presentazione delle linee guida dello studio si sottolinea, infine, che nel biennio '97-'98 le famiglie hanno finanziato la spesa per acquistare la nuova auto riducendo parzialmente i [illegible] di beni e servizi relativi a turismo e tempo libero e posponendo altre voci di spesa relative ai beni di investimento di uso domestico.

Umberto Agnelli all'Italy-Japan Business Group

«Puntare su turismo e editoria elettronica»

Presentata l'agenzia Sviluppo Italia favorirà gli investimenti tra i due Paesi

Roberto Ippolito

Inviato Tokio



Umberto Agnelli

Un lungo viale all'ombra di favolosi grattacieli nella zona di Akasaka. È uno accanto all'altro tanti lussosi negozi: Armani, Fendi, Versace, Genny, tutti i grandi marchi della moda italiana. A Tokio, nonostante le difficoltà dell'economia giapponese e con lo yen alle stelle, l'abbigliamento e gli accessori made in Italy attirano in media ogni anno acquisti per 36 mila lire da parte di ogni giapponese, neonati e anziani compresi. Dall'altra parte della strada, nella torre dell'Akasaka Prince Hotel, si svolge l'annuale incontro fra imprenditori italiani e giapponesi riuniti in un organismo, l'Italy Japan Business Group nato per favorire i rapporti economici fra i due paesi. Si guardano le cifre. Si osserva che gli scambi commerciali [illegible] buoni (anche se ovviamente possono crescere): nei primi otto mesi dell'anno, le esportazioni italiane in Giappone sono state pari a 6681 miliardi, quelle giapponesi verso l'Italia hanno raggiunto quota 6511. L'Italia, anche se registra un calo del 16,2% nelle vendite dei suoi prodotti, è l'unico fra i maggiori Paesi occidentali con un saldo commerciale attivo. Ma non basta, perciò si studia come fare di più. «Tra le imprese giapponesi e italiane possono [illegible]cere opportunità di collaborazione e mi sembra ci sia ora un certo tipo di interesse» osserva Umberto Agnelli, co-presidente del Business Group. Del resto questo organismo, negli ultimi anni, ha «già contribuito a superare le incomprensioni che limitavano il dialogo» come ricorda Agnelli. E ogni riunione rappresenta un passo avanti: «I due paesi poco per volta si avvicinano l'uno all'altro» spiega Yoshitomo Chino, l'altro co-presidente. Questa volta l'attenzione è concentrata sulle piccole imprese che possono compiere «un salto di qualità», come nota Agnelli, sulla strada dell'internazionalizzazione. Per il Business Group è un obiettivo fondamentale stimolare la collaborazione fra tutte le imprese, al di là delle dimensioni, allargando l'azione dalla sfera commerciale. Si cerca di accrescere gli investimenti diretti nei due paesi. Stabilimenti italiani in Giappone o giapponesi in Italia sono oggi quasi una rarità. Yoshihiko Saeki, vicepresidente della Jetro (l'organizzazione per il commercio estero), fa presente che «l'Italia occupa un posto basso per gli investimenti diretti realizzati dal Giappone ed è molto indietro rispetto a quelli che si sono concretizzati in Gran Bretagna, Francia, Germania e Olanda». E parallelamente gli investimenti italiani in Giappone sono molto scarsi, benché [illegible] abbia attirato nel 1998 nei confronti del '97 il doppio di investimenti stranieri. Lo yen forte e i costi proibitivi dei nuovi insediamenti frenano le imprese. «Ma il confronto che si è sviluppato nel Business Group ci permette di dire che esistono molte [illegible] per estendere le rispettive presenze in tanti settori», afferma Agnelli ed indica per primi il turismo e l'editoria elettronica. All'incontro dell'Akasaka Prince Hotel ha debuttato la nuova agenzia pubblica Sviluppo Italia: «Ha offerto di cooperare per agevolare gli investimenti in Italia» sottolinea Agnelli. E «Italia in Giappone 2001», una catena di manifestazioni sulla cultura, la tecnica, l'economia e lo stile di vita, è stata presentata dal segretario del comitato organizzatore Umberto Donati: un modo per accorciare le distanze fra i due paesi.

IL CANTAUTORE PRESENTA IL NUOVO DISCO E SI PREPARA A TORNARE IN TV

Baglioni: ho messo in musica le mie domande sul futuro

Marinella Venegoni







Claudio Baglioni e, da sinistra, Fabio Fazio e Antonello Venditti

IL Divo Claudio ascolta con noi per la prima [illegible] l'intero [illegible] nuovo e ambiziosissimo disco, «Viaggiatore sulla coda del tempo», e prende appunti. L'album uscirà il 12 novembre, gl'impegni che lo aspettano sono implacabili; però la promozione viene facile, quasi da sola e soprattutto [illegible] [illegible]a sinergia imbattibile: è la citazione di un suo verso il titolo dello show «L'ultimo valzer», che debutterà sabato prossimo 5 novembre su Raidue, in una staffetta fra reti che ricollega direttamente Fabio Fazio e lo stesso Claudione al trionfo celentanesco. Primi ospiti assicurati, Antonello Venditti e Michael Bolton (mentre il [illegible] di Sharon Stone, confessa Baglioni: «Mi sembra soprattutto una notizia sparata per far scena»).

Prima delle prove tv negli studi milanesi, c'è una di quelle sfide che il [illegible] adora: un tour aereo con 4 concertini nella sola giornata di oggi, nei quattro aeroporti di Firenze, Milano, Napoli e Catania. Le nuove canzoni in 4 hangar che rappresentano luoghi topici dell'album; album assai lungo, monotematico, ultimo della trilogia inizia[illegible] [illegible] «Oltre», prodotto dal Divino con Rustici e Gianoglio, [illegible] la Philharmonic Orchestra di Londra e quella di Los Angeles, fra archi e jungle stornellato. [illegible] poiché lo abbiamo ascoltato una sola volta e lui [illegible] ha messo 2 anni [illegible] farlo, passiamo la parola a Baglioni: tutto in nero, i corti capelli sale e pepe, un fisico da palestra.

Un tempo lei scriveva «Quella [illegible] maglietta fina» oppure «Strada Facendo vedrai/ Che [illegible] [illegible] più da solo». Nel nuovo lavoro ci sono frasi [illegible] «E in un conforto di oasi/ Vivo io stasi ed estasi», [illegible] addirittura citazioni filosofiche [illegible] «E' fiume e oceano e [illegible] c'è no fiume/ [illegible] due volte sia capace/ di bagnarmi [illegible] darmi pace». Perché?

«E' [illegible] disco complesso ma non complicato. Per quelli afflitti da una certa stitichezza discografica come me, che esco ogni 5 anni, il problema è che quando arrivi devi dare. Così, ho fatto un album robusto, pieno di citazioni e sollecitazioni; ho cercato di scrivere melodie quasi disegnate, [illegible] di lavorare in modo orizzontale invece che tradizionale, fra orchestre [illegible] tastiere, rumori reali e strumenti veri. Quando scrivo, prima di tutto cerco di finire, poi bado al suono complessivo di parole e musica. Questa volta, penso di esser stato più chiaro del solito, e di essermi occupato di tematiche universali; la storia che non sai quando finisci la tua esistenza [illegible] va [illegible] bene: dovrebbero mettere anche a noi la scadenza, come ai prodotti»

„ Sanremo? Chissà, mi spaventano le corsie preferenziali per gli ospiti forse bisognerebbe partecipare alla gara, che è ineliminabile „

L'ultima canzone s'intitola «A Cla'». Autodedica?

«Mi sono preso un lusso per finire questo decennio, sempre per bisogno [illegible] uno stupore bambinesco. Per andar dietro a un palloncino che sfugge, sperando che gli artisti non invecchino mai».

Il disco è sulle [illegible] da salvare; il tv-show con Fazio è sulle cose da salvare. E' nato prima l'album [illegible] il programma tv?

«Lavoro alle [illegible] da 2 anni. Il programma, purtroppo per me, è parola data a Fazio: un errore dietro l'angolo, perché non bisogna mai rifare una cosa che era stata fatta bene, [illegible] "Anima Mia". E poi: prima si peccava di snobberia, oggi piuttosto che andare 20 volte al Festivalbar è meglio avere una propria trasmissione. Prima [illegible] diceva che la musica non si poteva fare in tv; oggi, la mia paura è solo di non riempire il vuoto tv».

Avrà da lavorare molto?

«Debbo imparare ogni volta in quattro giorni 10 canzoni di altri: e [illegible] [illegible] anche presuntuoso, gliele voglio cambiare un po'. A Venditti poi, le metterò quattro toni sopra...».

La sigla?

«Sto lavorando a [illegible] versione corta di "Caravan", dal quale è stato tratto il titolo».

Il suo ruolo in tv?

«Non farò più di tanto, non riesco ad entrare in certe meccaniche. Cercherò di spiegare questo mio progetto e poi suonerò con altri; chiederò agli ospiti di cantare [illegible] loro canzoni. Niente di terzi, però: sennò spunta il coro [illegible] osteria».

„ Ho detto sì a Fazio perché era una promessa, ma [illegible] verità è che fatico ad entrare in certe meccaniche: suonerò con altri, chiederò agli ospiti di cantare le loro canzoni, l'importante è che non spunti fuori il coro da osteria „

Fazio rinnoverà il suo destino sanremese? Lei lo seguirà?

«Fazio dice sempre [illegible] no, [illegible] al [illegible] per cento ci andrà. Di me, non so. Questo è il Sanremo n°50, da figlio di maresciallo gli [illegible]versari mi spaventano. E poi, non saprei che fare: due [illegible] [illegible] avevamo proposto alcune rassegne legate al Festival e di abbattere le barriere fra le proposte musicali. Pensavo a Sanremo come a un'espressione multipla della creatività, in realtà ci sono troppi interessi: ci vorrebbe un dittatore, che prima o poi magari arriverà».

Non le piacerebbe un bello spazio come quelli di Fossati o Battiato l'anno scorso?

«Sì, ma ho la sensazione di prov[illegible] dissonanza nell'ambiente. Come avere una corsia preferenziale. [illegible] era spinto a dire che bisognerebbe andare in gara: bella, ineliminabile».

Scoprì Mina

Morto Beltrami fisarmonicista di Gorni Kramer

ROMA

Il mondo della musica «leggera» piange la scomparsa di Walter Beltrami, leggendario fisarmonicista, conosciuto in tutto il mondo per il suo stile inconfondibile, diventato famoso negli anni '40 [illegible] '50 nell'orchestra di Gorni Kramer. Artista di grande talento, espressione di eclettismo musicale, ma anche acrobata della fisarmonica, con Gorni Kramer faceva coppia fissa: le [illegible] esibizioni televisive fecero epoca ed ancor oggi vengono ricordate come qualcosa di irripetibile.

Nato a Mantova nel 1922, è morto a Cerveteri, in provincia di Roma, all'età di 77 anni. Beltrami è stato autore di centinaia di arrangiamenti cosiddetti cromatici, derivanti dal jazz, alcuni dei quali di grande successo, e di motivi come «Il treno», «Carovana negra», «Squadrone bianco».

Caratteristico [illegible] tutte [illegible] [illegible] esibizioni i «quattro ritmi [illegible] Beltrami», subito riconoscibili e applauditi dai suoi fans. Era un fisarmonicista che diventava tutte le volte un protagonista, presente in numerose riviste e commedie musicali (con Delia Scala e Renato Rascel in special modo), scopritore di talenti. [illegible] deve a lui [illegible] scoperta di Mina, avviata, grazie al suo intuito e alla sua competenza musicale, a una brillante carriera. Un'altra [illegible] scoperta quella di Fausto Leali.

Con Beltrami se ne va via un pezzo del mondo di [illegible]ca cinquant'anni fa quando gli spettacoli di varietà [illegible] della commedia musicale trionfavano sull'onda delle canzoni di Gorni Kramer e del [illegible] impareggiabile partner formando una coppia artistica irripetibile, ammirata da tutti per creatività e simpatia.

Il successo del programma di Simona Ercolani dedicato agli infortuni

Le «Sfide» sportive battono le iene

Incidenti ad atleti famosi raccontati da Velasco

ROMA

Italia-Germania 4-3 è anche il titolo di un film. Ma è, soprattutto [illegible] naturalmente, il risultato di una partita. La Partita per antonomasia, drammatica, impressa [illegible] modo indelebile nella memoria e nel cuore di tutti noi che c'eravamo già, nel 1970, a guardare la televisione, soffrendo per la Nazionale. Non sapevamo [illegible] fare ascolto, ma certo ne abbiamo fatto tanto, in quella notte di giugno. «Sfide», [illegible] programma di Simona Ercolani (anche regista) [illegible] Giovanni Filippetto, in onda su Raitre, quest'anno [illegible] occupa di sfide sportive. E giovedì il tema era l'infortunio. La puntata cominciava con quello di Bekembauer nella famosa Italia-Germania del Messico, [illegible] terminava con quello di Franco Menichelli, [illegible] ginnasta, alle Olimpiadi di Città del Messico, nel [illegible]. C'erano [illegible]ti protagonisti, presenti o passati, atleti, medici, massaggiatori, ma gli infortuni venivano essenzialmente ricordati con le immagini. Julio Velasco, che collabora alla trasmissione, parlava di qualcosa che dà una sensazione di impotenza. Quando un atleta si fa male, è come se per lui [illegible] meno l'essenza stessa dello sport.



Franco Menichelli

C'era Celentano, l'altra sera alla tele, che non finiva più. C'erano su Italia 1 le «Iene» capitanate da Simona Ventura. Ma questa accorata trasmissione su [illegible] particolare aspetto dello sport è stata più seguita delle «Iene». E soprattutto ha fatto uno strano effetto, anche a chi [illegible] guarda con accanimento lo sport in tv, [illegible] [illegible] subisce più che altro gli «eventi mediatici», o gli intrattenimenti di Fazio [illegible] Gnocchi, o meglio ancora tutti gli aspetti negativi e discutibili e fonti di polemica, i miliardi dei calciatori o i deflettori delle Ferrari. Invece «Sfide» sfida il telespettatore, esortandolo a uscire dai luoghi comuni legati allo sport, ricordandogli che esiste anche quello che si chiama l'«elemento umano». E che sotto quelle mutande - come dicevano i vecchi corrispondenti raccontando le partite ai giornali - batte un cuore. [al.co.]

Ieri l'annuncio della multinazionale, si dimettono i dirigenti italiani

Chiude la Beloit di Pinerolo

E 430 dipendenti si trovano senza lavoro

Antonio Giaimo

PINEROLO

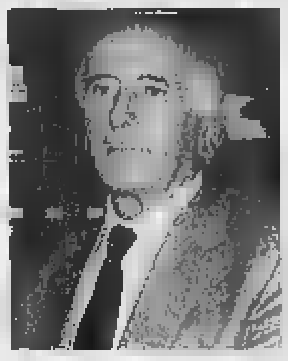
Beloit Italia ultimo capitolo. Ieri mattina alle 10,30 è arrivata al sindaco di Pinerolo la telefonata che il consiglio di amministrazione dell'Azienda ha chiesto per il 25 novembre la convocazione dell'assemblea degli azionisti per la messa in liquidazione di tutto lo stabilimento. Nel pomeriggio negli stabilimenti della Beloit Italia sono partite le pratiche per la mobilità dei 430 dipendenti, il che significa che entro 75 giorni arriveranno le lettere di licenziamento. Una doccia fredda per tutti: per i dipendenti, che sino alla fine avevano sperato solo in una riduzione del personale ma anche per i dirigenti che hanno visto naufragare il loro piano di fare acquistare [illegible] stabilimento da una cordata di imprenditori. «Siamo veramente stati colpiti da questa decisione - spiega l'ingegner Umberto Bollani, amministratore delegato dello stabilimento di Pinero[illegible] - e tutti i dirigenti hanno rimesso il loro mandato all'assemblea dei soci». Dimissioni quindi per protestare contro una decisione presa [illegible] lontano senza neanche un attimo [illegible] attenzione per cosa significhi per il pinerolese 430 posti di lavoro [illegible] meno. La Beloit Italia è di proprietà della Beloit Corporation americana, un'azienda in crisi da giugno, che a sua volta è controllata da una Holding la Harnischfeger, che si occupa di società che producono oltre ai macchinari per la produzione della carta anche di quelle per l'estrazione dalle miniere e dalle cave. I problemi in Beloit Italia erano iniziati già nel '92, l'azienda negli anni '60 aveva oltre 1200 dipendenti, ma il tracollo è stato provocato dalla crisi del mercato sud-est asiatico e da due forniture per l'Indonesia ordinate e non ritirate.

«Forse non è ancora detta l'ultima parola - spiega con un filo di speranza l'ingegner Guido Bollani, da 41 anni in Beloit - l'azienda è stata messa in vendita ed il fatto di aver dato [illegible] via alle procedure di mobilità può significare anche per un'eventuale compratore, che per altro esiste, di aver [illegible] possibilità di rilevare un'azienda senza il vincolo legato al numero dei dipendenti potendo in questo modo graduare la struttura secondo le sue reali esigenze previste dal piano industriale». Ieri pomeriggio alla presenza di tutte le forze sindacali si è tenuta un'assemblea «vogliamo verificare anche tutte le soluzioni proposte dai nostri dipendenti per trovare una via d'uscita - dice il dottor Marco De Guidi, capo del personale - nessuna strada deve essere abbandonata». Oggi pomeriggio nel comune di Pinerolo alle 14,30, si terrà un incontro fra il sindaco Alberto Barbero, il sottosegretario all'industria Gianfranco Morgando, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti della provincia, il vescovo di Pinerolo ed [illegible] Pastore valdese. 430 licenziamenti pesano in modo troppo pesante per l'economia dell'intera zona.

TESSILI

Al Gft a rischio mille posti

Nuovo allarme dei sindacati tessili Cgil-Cisl-Uil sul futuro del Gft, passato in dieci anni da 5.500 addetti a 2.400: se Armani toglierà all'azienda anche la linea uomo potrebbero essere a [illegible]chio 1.100 posti. Dice Sergio Perino, segretario dei tessili Cgil: «Armani lascia intendere di voler confezionare le proprie collezioni, se è così deve rilevare oltre agli stabilimenti anche tutte [illegible] persone che lavorano ai suoi prodotti». Entro fine novembre ci sarà un'assemblea nazionale dei delegati e incontri [illegible] enti locali e parlamentari. Il sindacato contesta alla Hdp di Maurizio Romiti: «Sono anni che dice di voler fare il polo del lusso, [illegible] finora non si è visto nulla».



Umberto Bollani

Azienda di Leinì

Il nulla osta al nuovo sito dell'Ecolinea

LEINI'. Semaforo verde per il trasferimento dell'Ecolinea, in regione Lonna. Entro la fine dell'anno, l'azienda di Leinì, che si occupa del trattamento dei rifiuti tossico nocivi, può riaprire i cantieri nel [illegible] sito. L'11 ottobre [illegible], infatti, è arrivato il decreto del presidente della giunta regionale, per il nulla osta definitivo al progetto [illegible] rilocalizzazione. L'Ecolinea, come noto, è attualmente, anche se al momento inattiva, situata tra [illegible] case del Borgo Nuovo. Un'ubicazione che negli [illegible] ha [illegible] disagi e polemiche. Il progetto di rilocalizzazione risale al 1992, ma in quest'ultimo periodo è stato [illegible] effettuare gli adeguamenti alla legge Ronchi. Il nuovo progetto prevede anche la realizzazione di un impianto di termodistruzione a combustibile normale e non di riciclo come aveva chiesto l'azienda, per l'abbattimento degli aeriformi. L'operazione, del costo totale di 26 miliardi, dovrebbe concludersi per il giugno del 2001.

PROVINCIA FLASH

■ [illegible]. La convenzione [illegible] il ministero della Difesa e le Ferrovie dello Stato per l'utilizzazione di personale del Genio ferrovieri sulla linea Chivasso-Aosta, che scade il 31 ottobre, è stata prorogata fino al 2000. La notizia è stata confermata ieri a Chivasso nel corso di un incontro organizzato da Comitato utenti della linea ferrata. Intanto procedono i lavori per la realizzazione del C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato), ultimati a fine anno per la tratta Aosta-Strambino; per la parte restante, fino a Chivasso, i lavori dureranno ancora 5-6 mesi.

■ **CHIVASSO, [illegible].** [illegible]rmato dai carabinieri per un controllo alla guida di una [illegible] sulla statale 26 in frazione Boschetto [illegible] Chivasso, Mirko Torelli, 26 [illegible]i, residente a San Giusto, via Cappo 14, è stato trovato in possesso di [illegible] pistola giocattolo Beretta priva [illegible] tappo rosso. Il giovane è stato denunciato per possesso ingiustificato di armi.

■ [illegible]. La frazione Bertassi [illegible] Avigliana [illegible] ubicata su un conoide attivo e proprio per questo motivo [illegible] momento non sarà più possibile costruire, ma unicamente fare l'ordinaria manutenzione. Lo ha stabilito con opportuni rilievi il geologo Marco Malusà. Durante il consiglio comunale d'urgenza è stato approvato l'avvio dei progetti per la sistemazione dei rii Pico e San Francesco con la ripulitura degli alvei e la posa di adeguate protezioni. Sarà formata anche una commissione per valutare con gli abitanti del paese gli avvanzanzamenti delle opere.

■ [illegible] Un uomo a volto scoperto ed armato [illegible] taglierino ha assaltato l'altro giorno, verso le 19,30, il supermercato della calzatura «Togo» di [illegible]rso Garibaldi 34 a Venaria. Il bandito, dopo aver immobilizzato le commesse, si è fatto consegnare un milione e 300 mila lire e poi è fuggito a piedi lungo le vie del centro.

■ **VENARIA, [illegible]** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato ieri alle 17 Tullio Giorgio Chieregatti, 37 anni, di Venaria, viale Buridani. L'uomo è stato sorpreso [illegible] del supermercaot Auchan mentre tentava di nascondere [illegible] lettore Dvd. Ora è rinchiuso nel carcere delle Vallette [illegible] l'accusa di furto aggravato.

■ [illegible] **RAPINA.** Due banditi armati di pistola hanno assaltato ieri pomeriggio l'agenzia Crt, di piazza Sella 6. I malviventi si sono impossessati del denaro delle casse e poi sono fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

■ [illegible] Saranno consegnati nelle prossime settimane gli alloggi dei nuovi condomini Atc, realizzati nel quartiere Viulé, [illegible] via Volvera. Su 48 appartamenti, 35 sono destinati a cittadini di Piossasco. «Questo intervento ci ha permesso di risolvere i due terzi dell'emergenza abitativa [illegible] nostro comune, sanando gravi situazioni familiari», spiega l'assessore Pietro Sanna.

■ [illegible], **INCIDENTE.** La perdita del carico di un grosso automezzo ha provocato ieri pomeriggio lunghe code sulla superstrada Torino-Caselle, [illegible] direzione dell'aeroporto. L'automezzo ha perso la merce all'altezza dello svincolo per Leinì della strada statale 460 provocando disagi per gli automobilisti ma nessun ferito.

■ **BRANDIZZO, TRUFFATORI.** Da alcuni giorni delle persone si presentano alle abitazioni di Brandizzo e spacciandosi per incaricati del Comune del servizio consegna farmaci a domicilio chiedono somme di denaro. Il sindaco Roberto Buscaglia mette all'erta chi usufruisce di questo servizio e invita [illegible] diffidare di queste persone e di contattare telefonicamente l'Ufficio Relazioni [illegible] il Pubblico che fornirà il nominativo dell'incaricato autorizzato».

■ **BUSSOLENO, LEGA NORD.** Giorgio Re, consigliere comunale in minoranza di Bussoleno è uscito dal movimento della Lega Nord per «un forte ed insanabile dissenso sulla condotta politica della Segreteria Federale». Continuerà però il mandato di amministratore di opposizione.

■ **CARMAGNOLA, PARCHEGGI.** Zona disco in arrivo in corso Matteotti e in piazza XXV Aprile, di fronte [illegible] stazione ferroviaria. Dalla prossima [illegible] sarà sistemata la segnaletica: i pendolari che utilizzano la ferrovia potranno lasciare le auto in piazza Pertini, a due passi dalla stazione, in sosta libera, nei circa 300 spazi disponibili.

Un romeno alla Coop di Nichelino

Sorpreso a rubare rischia il linciaggio

NICHELINO. Sorpresi a rubare tra gli scaffali del supermercato Coop di piazza Moro 50, a Nichelino, due rumeni hanno tentato la fuga scavalcando le casse con le [illegible] piene di refurtiva: caffè e confezioni di alimentari. Uno di loro, però, non riuscito a raggiungere la porta.

Alcuni clienti del supermercato e il fidanzato di una cassiera lo hanno bloccato afferrandogli il giubbotto: lui ha reagito ma è stato immobilizzato. Sono volati schiaffi e pugni: il ragazzo è stato poi rinchiuso [illegible] box ufficio in attesa dei carabinieri. Il complice invece è riuscito a far perdere le tracce. Il fatto è accaduto l'altro ieri, poco prima delle 18.

Il giovane è stato medicato dal personale di un'ambulanza della croce rossa di Nichelino; una contusione all'occhio e qualche sbucciatura alle mani, segno che [illegible] anche tentato di difendersi dal placcaggio. E' un minorenne, clandestino: B.T. di 17 anni, è stato denunciato per furto e per violazione della legge sull'immigrazione.

Chiusa San Michele, sull'Autofréjus

Vitelli carbonizzati nel Tir in fiamme

[illegible] SAN MICHELE. Strage di vitelli la notte scorsa sull'autostrada [illegible] Frejus, nel comune di Chiusa San Michele, a causa dell'incendio di un tir proveniente dalla Francia. Una quarantina di vitelli sono morti carbonizzati e altri trenta sono sottoposti a controlli da parte dei veterinari, per le esalazioni venefiche provocate dalla combustione dei pneumatici e del semirimorchio. L'autista del mezzo, Patrik Pechiorac, 41 anni, [illegible] diretto [illegible] il suo carico ad un allevamento della provincia di Padova, quando improvvisamente, forse a causa del surriscaldamento dei cuscinetti delle ruote ha visto nello specchio retrovisore le fiamme che lambivano il [illegible]. E' appena riuscito a parcheggiare il mezzo al bordo dell'autostrada e una vampata ha avvolto il semirimorchio. A poca distanza si trovava un'altro autotrasportatore, Andrea Valpreda che ha richiesto immediatamente i mezzi di soccorso. I vigili del fuoco sono riusciti a bloccare le fiamme con gli schiumogeni, ma molti animali sono morti tra le fiamme. Polizia e personale SITAF hanno presidiato [illegible] zona per una decina d'ore.

Fa parte del primo lotto

[illegible] del [illegible]

BARDONECCHIA. Ieri alle 11,30 davanti alla chiesa di Sant'Ippolito si è svolta la cerimonia di inaugurazione per l'arrivo del gas metano. La metanizzazione di Bardonecchia, ha detto il sindaco Mario Ambrois «rappresenta sicuramente un ottimo biglietto da visita sia per i residenti sia per tutti coloro che vogliono una montagna pulita. E' intenzione dell'amministrazione riscaldare con il [illegible] importanti strutture turistico-sportive come la piscina e il futuro palazzetto del ghiaccio». Il metanodotto che attraversa la cittadina è stato realizzato dalla ditta Metan Alpi. L'arrivo del metano a Bardonecchia, rappresenta la prima parte [illegible] un progetto che prevede per l'ottobre del 2000 un completamento di questo primo lotto con l'avvio del teleriscaldamento in zona Borgo Vecchio.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t. 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28 A t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24 t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 455154 **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 724090-725179 **COSENZA**, via Monte Santo 39 t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 609127 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 561192-573668 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14 t. 540184-592560 **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15 c t. 2933655 **NOVARA**, via Cavour 11 t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224-8073444 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235120 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 10 t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4620011 **SANREMO**, via Roberi 47 t. 501555-501556 **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 t. 811192 **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 250754 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o assegno. Esso [illegible] ... con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali.**
2. **Attività Commerciali.**
5. **Immobiliare Vendita.**
6. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3. **Lavoro Offerto**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. **Lavoro Domande**
operai autisti fattorini
personale pubblici esercizi
impiegati personale domestico
baby sitter lavoratori
a part-time insegnanti
sanitari formazione
libere

Euro 0,80 (L. 1.549)

tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**

altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti: data fissa o neretto: il doppio. Neretti urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE vendo telefonini elettrodomestici Tv Hi-Fi zona commerciale ottimo fatturato spontaneo. Tel 0347-898 4612

NEL centro storico di Rivoli cedo a veramente capace attività acconciatura estetica profumeria. Telefonare 011.958 0823

VICINANZE via Roma cedesi prestigioso negozio abbigliamento mq 95 completamente ristrutturato [illegible] affare. Tel 011/248 0697

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible] FATTORINI

CERCASI aggiustatore V VI [illegible] con minimo 5 anni esperienza in stampi termoplastici medio grandi. Zona Rivalta. Tel 011-900 9616 o inviare curriculum fax 011-900.9620

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico accettatore max 32 anni. Si richiede ottimo livello professionale e comprovata esperienza nel settore. Tel 011 646 679

EREDI CAMPIDONICO S.P.A. sede di Torino assume Elettrotecnico esperto. Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 7409 - 10100 Torino

IMPRESA edile ricerca per cantieri di Acqui Terme - Novi Ligure (provincia di Alessandria) carpentieri qualificati esperti da assumere o artigiani. Tel ore ufficio 011 882 240

OPERATORE presse 5° livello 35 - 45enne pratico alimentazione per officina meccanica stampaggio lamiera cercasi. Telefonare 011 265 7371 - 011 383 3702

SOCIETA' in Avigliana settore elettronico assumerebbe operaio/a in mobilità 6 ore part-time. Faxare curriculum 011 936 9307

TORNITORE veramente capace pratico anche su rettifica interna esterna o altre macchine cercasi in Nichelino. Tel 011-680 9142 ore ufficio

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE capace 2 - 3 mattine alla settimana cerca Falchera, via S. Massimo 4. Presentarsi prima delle 10.30

PIZZERIA ristorante Flegrea cerca pizzaiolo specializzato metodo tradizionale forno a legna. Telefonare 0339 691 5592

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

RISTORANTE pizzeria in Torino ricerca cuoco/a e aiuto cuoco veramente capaci con referenze dimostrabili. Rivolgersi 0335-392.115.

SUPERMERCATO cerca addetto/a banco salumi formaggi. Scrivere Publikompass 5522 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA operante nel settore dell'automazione industriale cerca ragazzo/a con diploma di perito informatico anche per mansioni d'ufficio. La candidata/o deve avere 20-28 anni. Sono gradite conoscenze [illegible] e/o francese e disponibilità a [illegible]. Scrivere Publikompass 8045 - 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto preferibilmente non laureato a Torino. Veramente esperto Autocad per sviluppi esecutivi e particolari edilizi. Inviare curriculum esperienze maturate. Fax 011.680 0110

AZIENDA leader settore distribuzione automatica bevande ricerca tecnico specializzato per manutenzione distributori. Inviare curriculum a Publikompass 5520 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in cintura di Torino ricerca responsabile settore lavorazione meccanica esperto macchine C.N. e tradizionali età 30-40 anni. Scrivere Publikompass 5528 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiera a [illegible] in Rivoli cerca tecnico operativo a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel 011-766 958

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile su Macintosh (Xpress, Freehand, Photoshop, Adobe Illustrator, Mac - Sign) [illegible]. Scrivere Publikompass 2646 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile PC Windows (Corel Draw, Gasmate Inspire). Scrivere Publikompass 2647 - 10100 Torino

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel 011-900 9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011-900 9620

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca tecnici commerciali e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011.959 1634 oppure [illegible] 0172 960 75

IMPORTANTE società livello nazionale ricerca tecnici elettronici - elettrotecnici zona Torino. Inviare curriculum fax 06 900 26201

INGEGNERE meccanico 38 - 45 anni con 5 - 10 anni di esperienza fresatura 4 assi e macchine a CN per prendere in mano funzioni tecnico - metodi e il management della qualità totale, con certificazione Iso 9001, in primavera 2000. Molto buoni contatti con operai e tecnici. Lingua inglese indispensabile. Società internazionale (50% vendite Usa 30% Germania) stampi per pneumatici cerca. Tel 011 959 6622 curriculum fax 011 959 6540

OPERATORE montatore esperto forni più rinnovamento importante azienda Rivoli cerca. Tel 011 959 2270

SERIA ditta cerca per proprio organico ragazzo/a veramente capace in telecomunicazioni. Si richiede conoscenza lingua inglese, conoscenza software Assembler, C e Visual Basic. Scrivere Publikompass 5271 - 10100 Torino

SOCIETA' di importanza nazionale operante nel settore di sistemi di sicurezza cerca per la propria filiale di Torino tecnico con esperienza per installazioni e servizio di assistenza tecnica. Per informazioni telefonare al 039 613 521

SOCIETA' industriale prima cintura nord Torino facente parte di un prestigioso gruppo a livello europeo fornitore auto ed altre industrie ricerca per il proprio servizio commerciale estero giovane per [illegible] industriale conoscenza lingua tedesca e possibilmente inglese. Scrivere Publikompass 5536 - 10100 Torino

[illegible] E PART TIME

CINEMATOGRAFICA per film [illegible] da realizzare. Futura selezione [illegible] 30-55 anni [illegible]. Casting [illegible] 06 592 0400

[illegible]

AZIENDA LEADER

distributrice di prodotti per industria grafiche ricerca agente monomandatario/a per il Piemonte. E' un'opportunità unica per un qualificato, dinamico, venditore/trice di 30 - 40 anni, preferibilmente proveniente dal settore. L'azienda dispone di un consolidato, importante portafoglio clienti ed offre un minimo garantito di sicuro interesse. Inviare curriculum per fax 02/655.4840.

[illegible] auto anche prima esperienza settore auto ma con esperienza vendita in altre attività età 22 - 30. Venditori auto e veicoli commerciali con almeno 2 anni esperienza settore. Inviare curriculum Mollano & Griffa strada Piossasco 40 - Orbassano

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere Publikompass 2651 - 10100 Torino

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel 030 898 7400 Sig. Deponte

PER rafforzare il proprio organico affermata società torinese operante nell'ambito della distribuzione dei prodotti elettromeccanici ed elettronici ricerca funzionario di vendita per Torino e provincia. Si richiede cultura a livello medio superiore esperienza di vendita di beni strumentali o di consumo durevoli nel settore dell'automazione industriale. Si offre retribuzione fissa più provvigioni rimborso spese e inquadramento professionale adeguato. Dettagliare curriculum con esperienze precedenti e disponibilità a Publikompass 2004 - 10100 Torino

PRIMARIO marchio operante nei beni di lusso cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigione e di assoluto interesse. Sono richiesti solido back - ground di vendita e iniziativa. Verranno considerate con particolare attenzione le candidature provenienti da informatica, scienza, grande distribuzione e cosmesi. Per appuntamento inviare curriculum via fax al 0444 964414

RAPPRESENTANTE monomandatario per Piemonte cercasi max 35enne preferibilmente con esperienza di vendita [illegible]. Offriamo fisso provvigione e rimborso spese. Ideal Roma Srl, Vicenza tel 0444346437 fax 0444348503

SOCIETA' Multinazionale cerca agente [illegible] Piemonte [illegible] tessuti stampati [illegible]. Inviare curriculum Mariano Tessuti Spa zona industriale [illegible] 46010 Mariano Mantovano (Mn)

SOCIETA' [illegible] ricerca agenti [illegible] per la vendita di [illegible]. Scrivere Publikompass 5529 - 10100 Torino

TECNOCASA [illegible] studio Piossasco ricerca giovani diplomati [illegible]. Telefonare 011 904 1405

TRIPPER [illegible] ricerca promotori [illegible]. Telefonare per appuntamento 011 839 [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORE [illegible]. Telefonare 011 [illegible]

[illegible]

CERCHIAMO [illegible] Piemonte [illegible]

LAVORO [illegible]

[illegible] FATTORINI

AUTISTA patente C E interessato a tempo pieno o part time libero subito. Tel 011-452 8433 - 011-452 5257

AUTISTA 50enne patente C E esperienza trentennale ottima conoscenza dell'Italia cambierebbe seria ditta. No corrieri. Anche con patente C. Telefonare 0328-893 6291

CONIUGI referenziati offronsi come custodi o presso azienda. Inviare fax al n° 011/287 1945

OPERAIO specializzato edile 35enne cerca lavoro come piastrellista muratore o lavori vari. Telefonare 011 259 266 0338 774 5442

RAGAZZO 21enne militesente patente B esperienza due anni in ditta di componenti elettronici offresi come operaio disposto a turni. Telefonare 011 705 5105

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2° livello conoscenza cucina mediterranea Piemontese internazionale libero per fine stagione. Tel 0123 346 476

CUOCO esperienza esperienza offresi ovunque stagionale o fisso. Disponibilità immediata. Tel 0322 845 044

IMPIEGATI

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335 529 5346

DIPLOMATA 30enne amministrativa contabile iscritta mobilità valuta offerte impiego ufficio. Tel 0347 443 6651

DIPLOMATO fluente inglese francese discreto tedesco esperienza [illegible] offresi. Telefonare 011 695 0647

RAGIONIERA esperienza ultra [illegible] paghe e contributi esamina proposte presso seria ditta. Tel 0368 344 4549

SEGRETARIA 32enne uso PC Microsoft Office pratica contabilità valuta nuove proposte. Tel 011 405 6633

TEDESCO francese gestione ufficio traffico Francia settore siderurgico disposto trasferimenti offresi seria ditta. Tel 011 263 164

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TRENTENNE pratica lavori casa cerca 4-6 ore al giorno o altro purché seria. Tel 0333 107 4542

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[illegible] centro impresa privata alloggio [illegible]

OULX [illegible]

[illegible] **MAURO** [illegible]

VENDESI [illegible]. Tel 011 965 5216 - 0339 501 4537

LIGURIA

ALBISOLA opportunità vendo fronte mare 2 camere salone cucina bagno balcone [illegible]

ANDORA, prestigiosi appartamenti [illegible]

AREA CASA 0182 555627 Alberga [illegible]

BORDIGHERA centralissimo via Regina Margherita prestigioso trilocale mq 100. Piano 3° con ascensore. Grandi terrazzi soggiorno. Cantina. £ 460.000.000. Agenzia 0184 [illegible]

DIANO MARINA vendo spazioso trilocale con ampio balcone [illegible]. Tel 0335 560 3336 - 0183 404 460

FANTINO [illegible]. Tel 0182 [illegible] 0347 347 1516

PIETRA LIGURE [illegible] Area Casa 019 610 545

PIETRA LIGURE camera [illegible]

PUNTO EDILNORD [illegible]. Tel 019 [illegible]

ITALIA

BIBIONE [illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] **CASA** 0182 555627 Cannes [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

[illegible] **CASA** [illegible]

AREA CASA [illegible]

AREA CASA [illegible]

CANNES [illegible]

CAP D'AIL [illegible]

MONTECARLO [illegible]

NIZZA [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

CERCHIAMO [illegible]

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

BARDONECCHIA [illegible]. Tel 011 [illegible] 0122 831 778

[illegible]

LOCALE autorimessa e lavaggio piano interrato con doppia rampa di accesso mq 800 e locale al piano terreno mq 400 ad uso officina ed uffici, vero affittasi zona Crocetta. Telefonare 011 534 580

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA cerca in affitto in Torino alloggio di 60/90 mq vuoto arredato [illegible]. Telefonare 0348 444 6856

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Augustus [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible]

DIPLOMATO [illegible]

72ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. ALBA GIOIELLI [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

ORO. [illegible]

Castellamonte, e se la donna userà il telefono potrà finire in carcere

Agli arresti l'amante tradita

Perseguitava l'«ex» anche dopo la denuncia

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Ha molestato per mesi l'ex amante che l'ha «scaricata» preferendole una più giovane di lei. Ora, Daniela D., 37 anni, sposata, di Torino, è finita agli arresti domiciliari. Una decisione sensazionale quella presa dai giudici eporediesi: la richiesta fatta dal pm Lorenzo Fornace, è stata accettata dal gip De Marchi. Pochi giorni fa la donna era comparsa davanti al gip per l'udienza preliminare (poi slittata al 9 dicembre). Contro di lei (difesa dall'avvocato Bertone), incastrata dai carabinieri nel maggio scorso, una sfilza di accuse: oltre alle molestie, anche ingiurie, minacce, diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, violazione di corrispondenza, furto e calunnia. Tutti reati accumulati nel tentativo di vendicarsi dell'ex amante, un ingegnere di 48 anni (che chiameremo Mario) che vive a Castellamonte e che si è costituito parte civile. Nulla, però, lasciava pensare a un provvedimento così severo da parte dei magistrati. Invece la tentazione di continuare a tormentare l'uomo che l'aveva abbandonata è stata più forte della paura per quella valanga di accuse.

E Daniela D. ne avrebbe inventata un'altra: ha chiamato la Tim e usando il nome della moglie di Mario ha fatto disattivare il telefono cellulare di un'amica a cui avrebbe sottratto in precedenza i documenti. Un'azione che ha convinto i giudici (per il pericolo delle recidività) a decidere per gli arresti domiciliari. Non solo: la trentasettenne torinese ora non potrà più fare uso del telefono, altrimenti per lei potrebbero aprirsi le porte del carcere.

La storia assomiglia a una di quelle dei rotocalchi [illegible]. I due, seppur sposati, portano avanti la relazione clandestina per anni. Poi l'uomo decide di troncare e la lascia per un'altra, di 20 anni più giovane di lui. Lei, l'amante tradita non si dà pace e per 5 mesi lo tormenta con telefonate mute (destinate anche alla moglie, agli amici, ai parenti, ai colleghi e alla presunta [illegible] amante di lui), insulti, minacce, allarmi al 118 (avrebbe mandato un'autoambulanza sotto casa di lui). Alla fine la scoprono: «Mi ha scaricato per [illegible] ragazzina...», aveva detto ai carabinieri che poi l'hanno denunciata.

CAREMA

Rapinò la Posta: preso

CAREMA. Sarebbe il responsabile di numerose rapine, tutte compiute a mani nude e utilizzando solo la forza fisica, [illegible]piute in diverse parti d'Italia. Tra queste anche quella effettuata insieme a un complice all'ufficio postale di Carema nel luglio scorso. I carabinieri di Ivrea hanno notificato nei suoi confronti, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Si tratta di Carmelo Tommaso Scuto, 22 anni, di Catania. L'uomo era stato arrestato dalla Polstrada dopo una rapina compiuta in Valle D'Aosta. I carabinieri di Ivrea [illegible]o arrivati a lui grazie ai riscontri tra le testimonianze e i dati custoditi in archivio.



Il pm Lorenzo Fornace

Ivrea, venerdì presso l'Assindustria

Fulchir e il sindacato s'incontrano su OpC

IVREA. Inizierà venerdì prossimo, nella sede dell'Assindustria a Ivrea, la trattativa sindacale tra il nuovo proprietario della Op Computers, l'imprenditore padovano Carlo Fulchir, e i segretari di Fim, Fiom e Uilm. L'annuncio è stato dato ieri, al termine dell'incontro avvenuto al Ministero dell'Industria. Lo stesso Fulchir avrebbe manifestato l'intenzione di accelerare il più possibile le procedure per l'acquisto e per l'avvio della produzione, mentre entro i prossimi 10 giorni sarà formalizzata la nuova società. Intanto continua l'occupazione della fabbrica di Scarmagno. «E martedì - dice Laura Spezia, della Fiom -, alle 9.30, è convocata a Scarmagno l'assemblea dei lavoratori, per fare il punto della situazione».

Sono di Caluso, il fatto a Moncrivello

Derubarono parroco Fratelli condannati

CALUSO. Accusati di rapina aggravata, sequestro di persona e porto abusivo di coltello, i fratelli Franco e Antonino Modaffari, rispettivamente di 32 e 38 anni, residenti a Caluso in viale Europa 14, l'altra mattina davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) hanno patteggiato 2 anni di reclusione e 600 mila lire di multa ciascuno senza benefici. Il fatto risale al 13 aprile scorso, alle 20,30. I due fratelli con [illegible] terzo complice mai identificato, rapinarono il parroco di Moncrivello (Vercelli), don Lorenzo Pasteris, all'interno della canonica. Dopo aver sequestrato il sacerdote, i tre malviventi rovistarono nell'abitazione e si impossessarono di oltre un milione in denaro contante, compresa valuta estera. Poi si dileguarono con il bottino.

DOVE & QUANDO

INCONTRO CON [illegible] STERN. Questa sera, ore 21 nella sede della Comunità montana di Asiago, l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale consegnerà il Premio Amici Gran Paradiso '99 allo scrittore veneto Mario Rigoni Stern.
[illegible] [illegible] quartetto dei Mexico e Nuvole presenta il suo repertorio di country, rock, revival e sigle televisive, dopo le 22, alla birreria Subway di Cascinette (zona lago).
[illegible] Diversi appuntamenti per gli amanti della commedia, in special modo quella in piemontese. Alle 21, al salone «Trabucco» di Castellamonte, nell'ambito del festival promosso dal Circolo parrocchiale, è la compagnia torinese «Carla [illegible].» a presentare la celebre «Achille Ciabotto, medico condotto» di Macario. Stessa ora, [illegible] al salone pluriuso comunale di Vische: inizia la rassegna «Quattrorisate» [illegible] la messa in [illegible] di «Marioma Clarin» da parte della compagnia di San Sebastiano Po. Si recita anche a Bosconero, nel teatro parrocchiale, dove la compagnia locale «Senza nome» presenta «Quando le corna entrano nella storia». E al teatro di via Piave, a San Giorgio, si avvia anche la tredicesima edizione della rassegna allestita dalla Pro loco: alle 21 inaugura le rappresentazioni La Trebisonda di Candiolo con «Gioia mia».
ORNITOLOGIA. Canarini, ibridi, esemplari esotici e indigeni sono i protagonisti della 23ª mostra ornitologica allestita dall'Associazione Ornitologica Canavesana nella palestra dell'istituto salesiano «Cagliero» di Ivrea. Apertura oggi dalle 14 alle 18 e domani dalle 9 alle 17.
CINEMA RAGAZZI. Inizia, al Politeama di Ivrea, la rassegna «Spargete la voce» organizzata dall'associazione Città del Sole: alle 15 e alle 17 viene proiettato «Mulan». Biglietti a 7 mila lire.
CLASSICA [illegible]. Si conclude, a Palazzo Concaris di Torre Canavese, la rassegna organizzata dall'associazione Amici del Conservatorio di Torino: alle 21 suonano i pianisti Luca Marchetti e Paola Rocca, che presentano brani di Mendelsshon, Rossini, Ravel e altri. [illegible] alle 21.15, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, termina un'altra rassegna, quella proposta nell'ambito del circuito «Piemonte in musica»: il combo jazzistico Valerio Signetto e Felice Reggio Group propone brani di Davis, Gojkovic, Mobley, Parker e Gordon.
IVREA [illegible] E' la manifestazione che la Consulta dei Giovani di Ivrea organizza oggi al meeting point «Adriano Olivetti», con concerti [illegible]k ed esposizioni d'arte: dalle 16.30 sono sul palco Peter Punk, Elettrik Ladyland e Fuck'n'abbie. Alle 21.30 tocca a Etily Blues e Emisarries.
[illegible] A [illegible] Partenza alle 14, da Agliè, per i partecipanti all'escursione a Stupinigi, per la visita alla mostra dedicata ai tesori del barocco allestita alla Palazzina di Caccia. Organizza l'Unitre Bosso Canavese.
POLENTA E MERLUZZO. Il piatto «della Quaresima» viene proposto nel corso della cena al padiglione di San Ponso. I tradizionali «quattro salti in pista» sono garantiti da Romy & Maurizio Gruppo 3.
[illegible] Le singolari opere di Elsa [illegible]rra Piana, realizzate accostando fibre tessili di svariati colori e incollandole a supporti rigidi, sono esposte al castello di Mazzè fino a novembre e, alla riapertura dopo la pausa invernale, fino ad aprile del 2000. La bella mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 18.
DANZA E FITNESS. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, modern jazz e al laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di corso Vercelli a Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.251186.

■ **[illegible] BENIGNO, MARCIA.** E' in programma per oggi pomeriggio, sabato [illegible] ottobre, a San Benigno, [illegible] grande manifestazione di protesta popolare contro l'insediamento della Servizi Industriali. Un intero paese, dalle 15, si mobilita per dire ancora una volta il suo «no» netto e deciso contro il trasferimento dell'azienda di Orbassano, nel sito ex Ecorecuperi. L'appuntamento è in piazza [illegible] Municipio, da [illegible] prenderà avvio il corteo, per raggiungere poi i cancelli dello stabilimento di via Chivasso.

■ **CALUSO, CROLLO.** Circolazione interrotta in via Trento a Caluso, dall'incrocio con via San Francesco con quello di via Crosa, per il crollo di un pilastro portante di una vecchia travata, rimasta in bilico, presso l'abitazione di Ma[illegible] Bianco, residente in via Morteo 20. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ufficio Tecnico comunale che per motivi di sicurezza hanno deciso il provvedimento di chiusura. Anche la Sadam ha soppreso la fermata di via Brissac.

■ **SAN GIUSTO, DENUNCIATO.** Fermato dai carabinieri di Chivasso per un controllo alla guida di una Golf sulla statale 26 in frazione Boschetto di Chivasso, Mirko Torelli, [illegible] anni, residente a San Giusto, via Cappo 14, è stato trovato in possesso di una pistola giocattolo Beretta priva del tappo rosso. Il giovane è stato denunciato per possesso ingiustificato di armi.

■ **CHIVASSO-AOSTA.** La convenzione tra il ministero della Difesa e le Ferrovie dello Stato per l'utilizzazione di personale del Genio ferrovieri sulla linea Chivasso-Aosta, che scade il 31 ottobre, è stata prorogata fino al 2000. La notizia è stata confermata ieri a Chivasso nel corso di un incontro organizzato da Comitato utenti della linea ferrata. Intanto procedono i lavori per la realizzazione del C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato), ultimati a fine [illegible] per la tratta Aosta-Strambino; per la parte restante, fino a Chivasso, i lavori dureranno ancora 5-6 mesi.

Così cambiano [illegible] percorsi delle linee 72, 72b e 52



I bus in zona Lucento

«Da lunedì, servizi migliori»

Attenti al bus, [illegible] utilizzate [illegible] linee 52, 72 e 72b. Da lunedì i nuovi tracciati, studiati dall'Atm in base alle esigenze della circoscrizione V, miglioreranno i collegamenti con il centro.

La novità più consistente riguarda lo sdoppiamento del tracciato delle linee 72 e 72b in zona Lucento deviate [illegible] corsi Lombardia e Cincinnato. Il servizio nel tratto centrale (via Cigna, corso Regina Margherita, via della Consolata, corso Siccardi) che rimarrà «orfano» delle linee 72 e 72b, verrà coperto dal passaggio della linea 52 (da martedì 2 novembre).

LINEA 72. Da lunedì. Direzione centro: da corso Cincinnato angolo via Luini percorre via Luini, corso Lombardia, via Lucento, [illegible] percorso attuale fino a via Livorno ang. [illegible] Umbria; da qui, devia per [illegible] Umbria, [illegible] Principe Oddone, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Susa, via Cernaia, poi percorso attuale. Direzione Venaria: da via Cernaia ang. [illegible] Siccardi per via Cernaia, Porta Susa, [illegible] San Martino, piazza Statuto, corso Principe Oddone, corso Umbria, via Livorno.

LINEA 72b. Da lunedì. Direzione centro: da via Livorno devia per corso Umbria, corso Principe Oddone, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Susa, via Cernaia, percorso attuale. Direzione Venaria: da via Cernaia prosegue per Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto, corso Principe Oddone, corso Umbria, via Livorno, segue percorso attuale fino [illegible] Lucento; da qui percorre via Isernia, via Segantini, via Terni, corso Cincinnato, strada Altessano, percorso attuale.

LINEA 52. Da martedì. Da corso Principe Oddone angolo corso Ciriè: via Cigna, Rondò della Forca, corso Valdocco, via Giulio, via Bligny (al ritorno via della Consolata, corso Regina Margherita, via Cigna), piazza Arbarello, corso Siccardi, corso Galil[illegible] Ferraris, percorso attuale.

PRONTO [illegible]
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

[illegible] **VOSTRA** [illegible]
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA [illegible]
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

Parco Michelotti

E' dedicato all'ingegner Ignazio

Parco Micheotti [illegible] dedicato all'ingegnere torinese Ignazio Michelotti (1764-1846) e non a suor Michelotti, [illegible] è stato erroneamente scritto in un articolo a firma di Maurizio Lupo, pubblicato la settimana [illegible] nella rubrica «Una via [illegible] una storia». L'autore se ne scusa con i residenti, specie con coloro che gli hanno ricordato l'errore con garbata attenzione. A Suor Michelotti è invece attribuito il lungo viale che da Parco Michelotti, oltre [illegible] ponte Regina Margherita, raggiunge borgata Sassi.

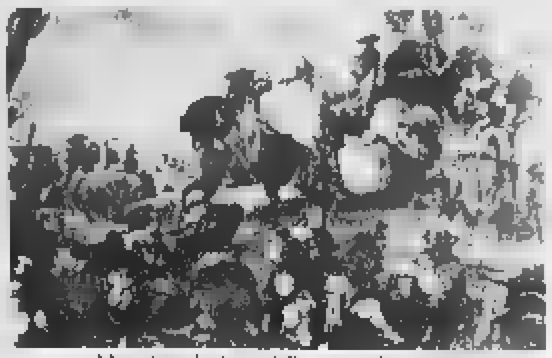
Alla figura di Ignazio Michelotti la Stamperia Artistica Na[illegible] editrice ha dedicato un capitolo biografico, alla pagina 127 del volume «Illustri e sconosciuti delle vie di Torino», pubblicato nel 1983, con prefazione di Allegra Agnelli.

L'opera cita Ignazio Michelotti co[illegible] «architetto idraulico della Regia Università di Torino», destinato a fare «rapidamente carriera». «Fu nominato ispettore generale del Corpo Reale degli ingegneri [illegible]ivili e delle miniere, intendente generale e direttore dei regi canali». Nel 1790 è socio dell'Accademia delle Scienze. Viene apprezzato anche sotto il periodo [illegible] cui il Piemonte diventa parte dell'impero francese.

«Ritornato Vittorio Emanuele I a Torino, fu incaricato [illegible] completare il ponte della Gran Madre di Dio, iniziato dai francesi». «Il Michelotti, allora ispettore del Genio civile, completò quindi il ponte progettato da Joseph Pertinchamp e, nel 1816, costruì a valle di esso una diga destinata a derivare l'acqua lungo un canale sulla destra del Po sino alla Madonna del Pilone, dove alimentava il mulino delle catene, ancorato alla riva del fiume».

[illegible]

La Lega di Augusta contro il Re Sole



Una riproduzione della storica battaglia alla quale è dedicato [illegible] Orbassano

Corso Orbassano dedicato al Comune che tre secoli fa fu teatro di battaglia

Maurizio Lupo

Corso Orbassano, che dal quartiere Crocetta raggiunge la seconda cintura di Torino, è dedicato all'omonimo Comune, che tre secoli fa fu teatro di una battaglia di cui parlò l'Europa intera. Accadde [illegible] 4 ottobre 1693, quando 60 mila [illegible] dei più potenti eserciti del continente si affrontarono fra Piossasco, Orbass[illegible] Volvera. Caddero 12 mila soldati in poche ore. Quel giorno la posta in gioco era Pinerolo, allora in mano francese. Per Re Sole, Lu[illegible] XIV di Francia, era la «Porta d'Italia». Per Piemonte, Impero tedesco, Spagna, Inghilterra e Olanda, uniti nella «Lega di Augusta», era una spina nel fianco: avrebbe potuto far dilagare i Francesi nella pianura padana, rendendoli egemoni sull'Europa intera.

Sotto bandiera francese si batterono 35 mila uomini, anche mercenari scozzesi, irlandesi e svizzeri. La «Dieta» li affrontò con 26 mila armati. Le truppe sabaude schieravano reparti Piemontesi, Savoiardi, Valdesi, Ugonotti, Inglesi e Fiamminghi. La Spagna portò in campo anche Milanesi e Napoletani, allora suoi sudditi. Le insegne tedesche furono difese da Sassoni, Prussiani, Bavaresi, Austriaci, Sloveni e Dalmati. Fu una carneficina. Alla sera si contarono 12 mila perdite, di cui 4 mila francesi. I piemontesi ebbero mille caduti. Il Re Sole conservò Pinerolo, ma dovette cederla il 29 agosto 1696, dopo «la pace di Torino».

E' una data quasi sconosciuta in Piemonte. La stessa battaglia in Italia non viene nemmeno citata sui libri di scuola, contrariamente a quanto avviene nel resto d'Europa. Ma a Volvera, in strada vicinale Canta, una gigantesca croce abbandonata ricorda il fatto d'arme. E' in cemento. Fu eretta ai primi del Novecento al posto di una croce di legno, detta «Croce Barone», che la tradizione indicava come la tomba di un ufficiale piemontese, tale Baronis, lì seppellito. Per secoli i parroci di Volvera in quel luogo recitarono le orazioni «in suffragio dei caduti». Non avevano torto. Forse sono ancora seppelliti nei paraggi.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi). v. Stradella [illegible]; c. Francia 273, c. Belgio 151/b; v. Guido Reni 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 68; v. Tunisi 51; [illegible]. Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina [illegible]; via Po 14; corso Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1, via Nizza 65; via Sacchi 4.
DI SERA (19.30-22,30)
v. Foligno 69, v. San Remo 37, corso Sempione 112; [illegible]. Francia 1 bis.
APERTA [illegible] ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90 100,
www.farmapiemonte.org

AVVISI **AL CITTADINO**

Un aiuto ai coniugi

Una piacevole novità per i coniugi che hanno adottato la comunione dei beni. La giunta comunale ha approvato, su proposta dell'assessore Corsico, [illegible]na tariffa agevolata per il coniuge, in comunione dei beni, che non è proprietario dell'autovettura ma è residente in una zona dove c'è la sosta a pagamento. Il consorte avrà diritto ad un abbonamento gratuito. Per il rilascio del permesso saranno richieste, a titolo di rimbo[illegible] spese, 15 mila lire annue. In pratica, [illegible] coniuge residente che non è proprietario dell'auto potrà usufruire dell'abbonamento gratuito in quanto la vettura acquistata dopo il matrimonio è un bene comune.

In piazza Castello

Dopo aver fatto il punto sulla progressione dei lavori nei cantieri nel centro storico, l'assessore per l'Ambiente Hutter ha annunciato che dai primi giorni della prossima settimana si potrà riandare a piedi da piazza Castello lato Prefettura ai portici di via Palazzo di Città e via Garibaldi.

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita ■ Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»



Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava mille anni. E' successo per la conoscenza del firmamento: il «dizionario del cielo» è scomparso. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «Il Car gërs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «Il Car ciôt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle sono sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèila di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sole e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «németon» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha suo «németon», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da yoc», la pietra degli occhi, da cui la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi con Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. Se osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere è poco al di sotto della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende di luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

è tempo di fare la Val Roya, con franc a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare un moderno «németon», L'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, pianeti che danzano in cielo, è uno spettacolo.

Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gu- sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade gusto» resta che mettere in pratica igli e ricette. Chi avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle . Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne vanno a «caccia» di emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore L Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione f Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale e del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, Droites, dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confondersi con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

NUMERI UTILI

Amatrice festeggia l'autunno

E' la festa più suggestiva e colorata dell'anno. **La Festa dell'Autunno** che domani si festeggia ad **Amatrice** torna per il quinto anno a deliziare gli occhi e il palato di tutti. In una scenografia preparata con cura e con uno stile rigorosamente autunnale si può gustare la polenta cada, servita in piccoli vassoi di legno, insieme all'ottimo farro, alle deliziose caldarroste, al vino novello e al bollente vin Brûlé. Tutto preparato nell'antica piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a partire dalle 15.30 e in compagnia di tanta musica, trampolieri, giocolieri e guitti che, ricordando antichi giullari e tempi medievali, animeranno e coloreranno la festa. E visto che domani è la festa di Halloween forse è bene sapere che le valli e i monti intorno ad Amatrice spesso chiamati con strani nomi (la Ciambella, l'Utero, il Moscio, le Vene, la Macera della Morte e il Giaccio Porcelli) erano in tempi lontanissimi abitati da streghe e ogni sabato sera vi tenevano danze e raduni diabolici. Fate attenzione anche alla torre. Amatrice, come pure Leonessa, ha una torre danzante. Si tratta della torre comunale, che da tempo immemorabile quando suonano le campane, oscilla di ben venti centimetri. Il fenomeno si può vedere molto bene guardando controluce la sommità della torre. Ma niente paura. Questa elasticità non è pericolosa, anzi assicura una buona resistenza in un terreno che è invece piuttosto sismico.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[Antares 2, Atlantic 5, Cineland 1, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxi Marte, Garden, Madison 1, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, uno boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi
[Ambassade 2, Atlantic 3, Broadway 2, Capranica, Cineland 9, Empire, Galaxi Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village]

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo
[Academy Hall, Ambassade 3, America, Atlantic 2, Broadway 3, Capitol, Ciak 2, Cineland 4, Empire 2, Galaxi Saturno, Gregory, Holiday, Missouri 1, Ritz, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 12]

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Capranichetta, Intrastevere 3]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
[Augustus 1, Madison 3, Odeon 4, Quattro Fontane 3]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, [illegible] In, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Odeon 2, Maestoso 2, Warner Village [illegible] e 15]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
[Alcazar, Alhambra 3, Cineland [illegible] e 6, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Warner Village 3 e 4]

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti
[Alhambra 2, Cineland 3, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 17 e 18]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
[Apollo, Atlantic 6, Barberini 2, Cineland 2, Doria 2, Galaxy Venere, Golden, Nuovo Olimpia A, Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 8]

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
[Mignon 2, Rialto]

LA BOMBA. Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema
[Cineland 7, Sala Umberto]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[Delle [illegible] 3, Fiamma 2, Greenwich 3]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano. La loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno
[Intrastevere 2]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts
[Admiral, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 10 e 11, Eden 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Giove, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 7 e 11]

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire al marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star.
[Labirinto A]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX [illegible]
[Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh «Trainspotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi
[Doria 3, Farnese, Madison 4]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO
Chiuso per lavori

ALCAZAR tel. 065880099
Fight club VO di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA tel. 0666612154
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta Jones. Orario 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] tel. 065408901
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [illegible]
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyde. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. [illegible]

AMERICA
Asterix & Obelix contro Cesare [illegible]

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi.
La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS - LA MINACCIA FANTASMA
di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan Mc Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson. Usa, [illegible]
[Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Odeon 3, Trianon 5, Warner Village 1]

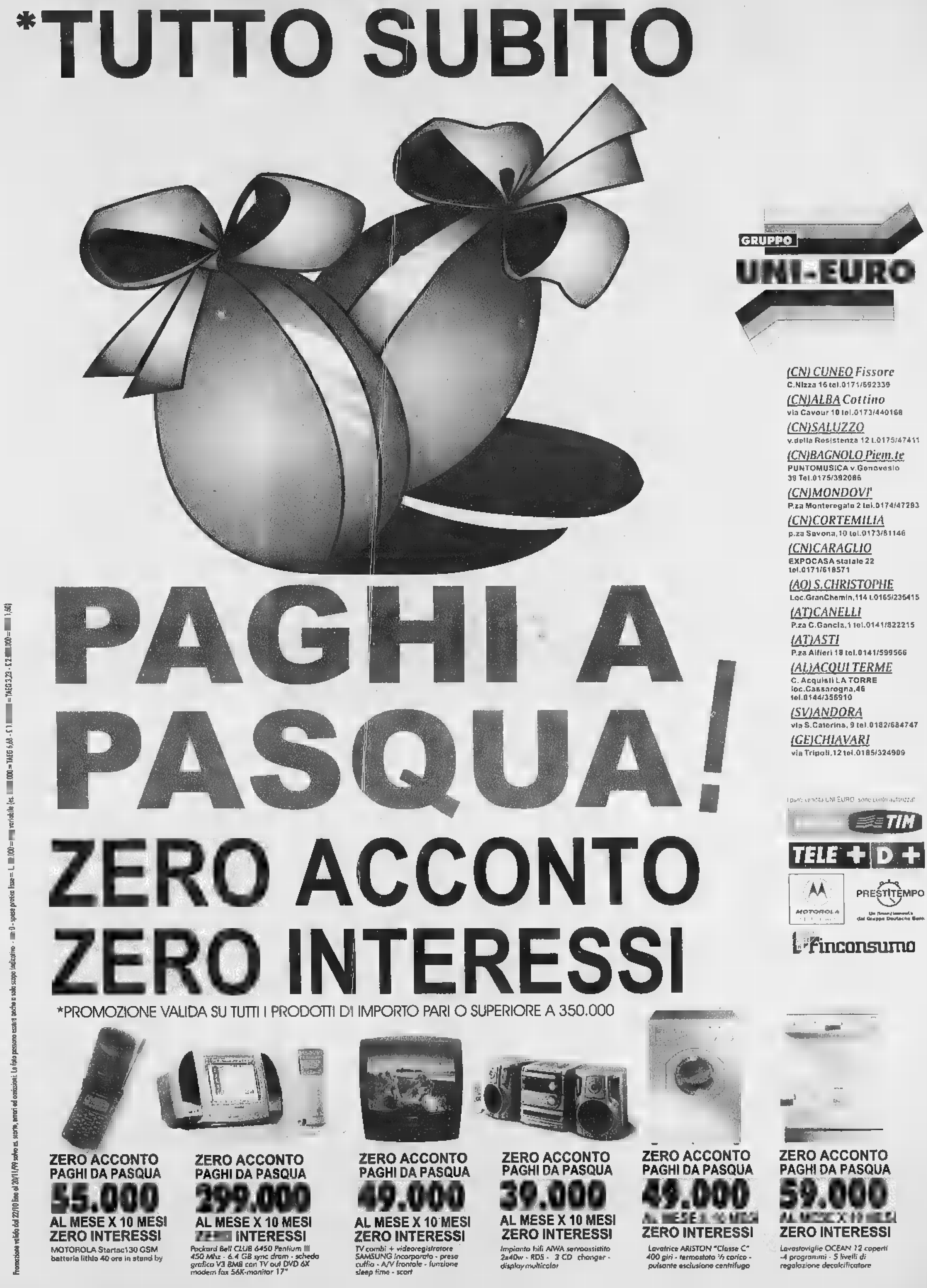
[illegible]

D'ESSAI

[illegible]


Non sottovalutare il tuo vecchio cellulare.
V3688 lo supervaluta.
MOTOROLA
Acquista un Motorola V3688, aggiungeremo 100.000 lire alla valutazione del tuo cellulare.
Non perdetevi l'opportunità di acquistare il piccolissimo Motorola V3688 a rate ancora più piccole. Venite a provarlo da VALLEGRO. Saremo lieti di illustrarvi tutte le sue caratteristiche, i vantaggi della nostra assistenza e tutti i dettagli della nostra offerta.
MOTOROLA ORIGINAL
E fino al 31/12/99, grande promozione su tutti gli accessori originali Motorola.
MOTOROLA
Motorola Authorized Dealer
vallegro
ACCENDE IL FUTURO
PUNTI VENDITA:
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814
UFFICI E MAGAZZINI:
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.812470 FAX 0131.820391
NON BUTTARE IL TUO VECCHIO CELLULARE
Dal 15/10 fino 15/11 VALLEGRO valuta almeno L. 100.000 GSM e ETACS
(anche non funzionanti) sull'acquisto del MOTOROLA V3688


Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono
"Vicino alla Musica":
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.
Da sabato 6 novembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.
VirLab
Luciano Berio Tullio Regge
VICINO ALLA MUSICA
STAMPA
Specchio


*TUTTO SUBITO
PAGHI A PASQUA!
ZERO ACCONTO
ZERO INTERESSI
*PROMOZIONE VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000
GRUPPO
UNI-EURO
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio 39 Tel.0175/392086
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
TIM
TELE + D +
MOTOROLA
PRESTITEMPO
Finconsumo
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
55.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
MOTOROLA Startac130 GSM batteria lithio 40 ore in stand by
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
299.000
AL MESE X 10 MESI
INTERESSI
Packard Bell CLUB 6450 Pentium III 450 Mhz - 6.4 GB sync dram - scheda grafica V3 8MB con TV out DVD 6X modem fax 56K-monitor 17"
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
TV combi + videoregistratore SAMSUNG Incorporato - presa cuffia - A/V frontale - funzione sleep time - scart
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
39.000
AL MESE X 10 MESI
ZERO INTERESSI
Impianto hifi AIWA servoassistito 2x40w - RDS - 3 CD changer - display multicolor
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
49.000
ZERO INTERESSI
Lavatrice ARISTON "Classe C" 400 giri - termostato ½ carico - pulsante esclusione centrifugo
ZERO ACCONTO
PAGHI DA PASQUA
59.000
ZERO INTERESSI
Lavastoviglie OCEAN 12 coperti -4 programmi - 5 livelli di regolazione decalcificatore

IL CANTAUTORE PRESENTA IL NUOVO DISCO E SI PREPARA A TORNARE IN TV

Baglioni: ho messo in musica le mie domande sul futuro





Claudio Baglioni e, da sinistra, Fabio Fazio e Antonello Venditti



Mariella Vanegoni

ROMA

IL Divo Claudio ascolta con noi per prima volta l'intero suo nuovo e ambiziosissimo disco, «Viaggiat sulla coda del tempo», e prende appunti. L'album uscirà il 12 novembre, gl'impegni che lo aspettano sono implacabili; però la promozione facile, quasi da sola e soprattutto una sinergia imbattibile: è la citazione di un suo verso il titolo dello show «L'ultimo valzer», che debutterà sabato prossimo 5 novembre su Raidue, in una staffetta fra reti che ricollega direttamente Fabio Fazio e lo stesso Claudione al trionfo celentanesco. Primi ospiti assicurati, Antonello Venditti e Michael Bolton (mentre il nome di Sharon Stone, confessa Baglioni: «Mi sembra soprattutto una notizia sparata per far scena»).

Prima delle prove tv negli studi milanesi, c'è una di quelle sfide che il musicista adora: un tour con 4 concertini nella sola giornata di oggi, nei quattro aeroporti di Firenze, Milano, Napoli e Catania. Le nuove canzoni in 4 hangar che rappresentano luoghi topici dell'album; album lungo, monotematico, ultimo della trilogia iniziata con «Oltre», prodotto dal Divino con Rustici e Gianoglio, con la Philharmonic Orchestra di Londra e quella di Los Angeles, fra archi e jungle stornellato. Ma poiché lo abbiamo ascoltato sola volta e lui ci ha messo 2 a farlo, passiamo la parola a Baglioni: tutto in nero, i corti capelli sale e pepe, un fisico da palestra.

Un tempo lei scriveva «Quella sua maglietta fina» oppure «Strada Facendo vedrai/ Che non più da solo». Nel nuovo lavoro ci sono frasi come «E in un conforto di oasi/ Vivo stasi ed estasi», e addirittura citazioni filosofiche come «E' fiume oceano e non c'è no fiume/ che due volte sia capace/ di bagnarmi e darmi pace». Perché?

«E' disco complesso ma complicato. Per quelli afflitti da una certa stitichezza discografica come me, che esco ogni 5 anni, il problema è che quando arrivi devi dare. Così, ho fatto un album robusto, pieno di citazioni e sollecitazioni; ho cercato di scrivere melodie quasi disegnate, e di lavorare in modo orizzontale invece che tradizionale, fra orchestre e tastiere, rumori reali e strumenti veri. Quando , prima di tutto cerco di finire, poi bado al suono complessivo di parole e musica. Questa volta, penso di esser stato più chiaro del solito, e di essermi occupato di tematiche universali; la storia che non sai quando finisci la tua esistenza non va mica bene: dovrebbero mettere anche a noi la scadenza, prodotti»

L'ultima s'intitola «A Cla'». Autodedica?

«Mi sono preso un lusso per finire questo decennio, sempre per bisogno di uno stupore bambinesco. Per andar dietro a un palloncino che sfugge, sperando che gli artisti non invecchino mai».

> Sanremo? Chissà, mi spaventano le corsie preferenziali per gli ospiti forse bisognerebbe partecipare alla gara, che è ineliminabile

Il disco sulle cose da salvare; il tv-show con Fazio è sulle cose da salvare. E' nato prima l'album o il programma tv?

«Lavoro alle canzoni da 2 anni. Il programma, purtroppo per me, è parola data Fazio: un errore dietro l'angolo, perché bisogna mai rifare una cosa che era stata fatta bene, come "Anima Mia". E poi: prima si peccava di snobberia, oggi piuttosto che andare 20 volte al Festivalbar è meglio avere una propria trasmissione. Prima si diceva che la musica non si poteva fare tv; oggi, la mia paura è solo di riempire il vuoto tv».

Avrà da lavorare molto?

«Debbo imparare ogni volta in quattro giorni 10 zoni di altri: e siccome sono anche presuntuoso, gliele voglio cambiare un po'. A Venditti poi, le metterò quattro toni sopra...».

La sigla?

«Sto lavorando a una versione corta di "Caravan", dal quale è stato tratto il titolo».

Il suo ruolo in tv?

«Non farò più di tanto, non riesco ad entrare in certe meccaniche. Cercherò di spiegare questo mio progetto e poi suonerò con altri; chiederò agli ospiti di cantare le canzoni. Niente di terzi, però: spunta il coro da osteria».

> Ho detto sì a Fazio perché era promessa, ma la verità è che fatico ad entrare in certe meccaniche: suonerò con altri, chiederò agli ospiti di cantare le loro canzoni, l'importante è che spunti fuori il coro da osteria

Fazio rinnoverà il suo destino sanremese? Lei lo seguirà?

«Fazio dice sempre di no, ma al per cento ci andrà. Di me, non . Questo è il San n°50, da figlio di maresciallo gli anniversari mi spaventano. E poi, non saprei che fare: due anni fa avevamo proposto alcu rassegne legate al Festival di abbattere le barriere fra le proposte musicali. Pensavo Sanremo come a un'espressione multipla della creatività, in realtà ci sono troppi interessi: ci vorrebbe un dittatore, che prima o poi magari arriverà».

Non le piacerebbe n bello spazio come quelli di Fossati o Battiato l'anno scorso?

«Sì, ma ho la sensazione di provocare dissonanza nell'ambiente. Come avere una corsia preferenziale. ero spinto dire che bisognerebbe andare in gara: bello, ineliminabile».

Scoprì Mina

Morto Beltrami fisarmonicista di Gorni Kramer

ROMA

Il mondo della musica «leggera» piange la scomparsa di Walter Beltrami, leggendario fisarmonicista, conosciuto in tutto il mondo per il suo stile inconfondibile, diventato famoso negli anni '40 e '50 nell'orchestra di Gorni Kramer. Artista di grande talento, espressione di eclettismo musicale, ma anche acrobata della fisarmonica, con Gorni Kramer faceva coppia fissa: sue esibizioni televisive fecero epoca ed ancor oggi vengono ricordate come qualcosa di irripetibile.

Nato Mantova nel 1922, è morto a Cerveteri, in provincia di Roma, all'età di 77 anni. Beltrami è stato autore di centinaia di arrangiamenti cosiddetti cromatici, derivanti dal jazz, alcuni dei quali di grande successo, e di motivi «Il treno», «Carovana negra», «Squadrone bianco».

Caratteristica di tutte le sue esibizioni i «quattro ritmi di Beltrami», subito riconoscibili e applauditi dai suoi fans. Era un fisarmonicista che diventava tutte le volte protagonista, presente in numerose riviste e commedie musicali (con Delia Scala e Renato Rascel in special modo), scopritore di talenti. Si deve a lui la scoperta Mina, avviata, grazie al suo intuito alla sua competenza musicale, a una brillante carriera. Un'altra sua scoperta quella di Fausto Leali.

Con Beltrami se ne va via un pezzo del mondo di circa cinquant'anni fa quando gli spettacoli di varietà e della commedia musicale trionfavano sull'onda delle canzoni di Gorni Kramer e del impareggiabile partner formando una coppia artistica irripetibile, ammirata da tutti per creatività simpatia.

Il successo del programma di Simona Ercolani dedicato agli infortuni

Le «Sfide» sportive battono le iene

Incidenti ad atleti famosi raccontati da Velasco

ROMA

Italia-Germania 4-3 è anche il titolo di un film. Ma è, soprattutto e naturalmente, il risultato di una partita. La Partita per antonomasia, drammatica, impressa in modo indelebile nella memoria e nel cuore di tutti che c'eravamo già, nel 1970, a guardare televisione, soffrendo per la Nazionale. Non sapevamo di fare ascolto, ma certo ne abbiamo fatto tanto, in quella notte di giugno. «Sfide», il programma di Simona Ercolani (anche regista) e Giovanni Filippetto, in onda su Raitre, quest'anno si occupa di sfide sportive. E giovedì il tema era l'infortunio. La puntata cominciava con quello di Bekembauer nella famosa Italia-Germania del Messico, e terminava quello di Franco Menichelli, il ginnasta, alle Olimpiadi di Città del Messico, nel '68. C'erano molti protagonisti, presenti o passati, atleti, medici, massaggiatori, ma gli infortuni venivano essenzialmente ricordati con le immagini. Julio Velasco, collabora alla trasmissione, parlava di qualcosa che dà una sensazione di impotenza. Quando un atleta si male, è come se per lui venisse meno l'essenza stessa dello sport.



Franco Menichelli

C'era Celentano, l'altra sera alla tele, che finiva più. C'erano su Italia 1 le «Iene» capitanate da Simona Ventura. Ma questa accorata trasmissione su un particolare aspetto dello sport è stata più seguita delle «Iene». E soprattutto ha fatto uno strano effetto, anche a chi guarda con accanimento lo sport in tv, ma ne subisce più che altro gli «eventi mediatici», o gli intrattenimenti di Fazio Gnocchi, meglio ancora tutti gli aspetti negativi discutibili e fonti di polemica, i miliardi dei calciatori o i deflettori delle Ferrari. Invece «Sfide» sfida il telespettatore, esortandolo a uscire dai luoghi comuni legati allo sport, ricordandogli che esiste anche quello che si chiama l'«elemento umano». E che sotto quelle mutande - come dicevano i vecchi corrispondenti raccontando le partite ai giornali - batte un cuore. [al.co.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, [illegible] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2030855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via [illegible] Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; [illegible] via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **[illegible] Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

AFFARE vendo telefonia, elettrodomestici, Tv, HiFi, zona commerciale, ottimo fatturato spontaneo. Tel. 0347/866 4612.

NEL centro storico di Rivoli cedo a veramente capace attività acconciatura estetica profumeria. Telefonare 011/958 0829.

VICINANZE via Roma cedesi prestigioso negozio abbigliamento mq 96, completamente ristrutturato, ottimo affare. Tel. 011/248 0897

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] aggiustatore V VI livello con minimo 3 anni esperienza in stampi termoplastici medio grandi. [illegible] Rivalta. Tel. 011-900 9616 o [illegible] curriculum fax 011-900 9620

CONCESSIONARIA auto Toyota [illegible] meccanico/accettatore [illegible] 32 anni. Si richiede [illegible] professionale e comprovata esperienza [illegible] settore. Tel. 011 646 679

EREDI CAMPIDONICO S.P.A. sede di Torino assume brucatoriste esperto. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 7409 - 10100 Torino.

IMPRESA edile ricerca [illegible] cantieri di Acqui Terme - Novi Ligure [illegible] di Alessandria), pontoggiatori qualificati esperti da assumere in brigate. Tel. ore ufficio 011/882.240

[illegible] presso 5° livello 35 [illegible] no presso alimentatori per officina meccanica [illegible] stampaggio lamiera [illegible] Telefonare 011/385 2371 - 011/383 3202

[illegible] in Avigliana settore elettronico assumerebbe operaio/a in mobilità 6 ore part-time. Faxare curriculum 011/938 9367

TORNITORE veramente [illegible] pratico anche su rettifica interna esterna o altre macchine cercasi in Nichelino. Tel. 011-[illegible].9142 ore [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE capace 2 - 3 mattine alla settimana cerca Falchero, via S. Massimo 4. Presentarsi prima delle 10,30

PIZZERIA ristorante Rugesa cerca pizzaiolo specializzati metodo tradizionale forno a legna. Telefonare 0339/091 5597

PRESTIGIOSO ristorante in Torino assume 2 cuochi/e capo partita referenziati. Telefonare dalle ore 10 alle ore 12 allo 011.815.4227.

RISTORANTE pizzeria in Torino ricerca cuoco/a e aiuto cuoco veramente capaci con referenze dimostrabili. Rivolgersi 0338-392.115.

[illegible] cerca [illegible] banco [illegible] formaggi [illegible]: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

[illegible]

AZIENDA operante nel settore dell'automazione industriale cerca ragazzo/a con diploma di perito informatico anche per mansioni d'ufficio. Il candidato/a deve avere 22/28 anni. Sono gradite conoscenze inglese e/o francese e disponibilità a brevi trasferte anche all'estero. Scrivere Publikompass 8045 - 10100 Torino

TECNICI

ARCHITETTURA studio cerca architetto preferibilmente non laureato a Torino. Veramente esperto Autocad per sviluppo esecutivi e particolari edilizia. Inviare curriculum esperienze maturate. Fax 011/650 0110

AZIENDA leader settore distribuzione automatica bevande ricerca tecnico specializzato per manutenzione distributori. Inviare curriculum a: Publikompass 5570 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica in cintura di Torino, ricerca responsabile settore lavorazione meccanica, esperto macchine C.N. e tradizionali, età 30/40 anni. Scrivere Publikompass 5528 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/780.958

AZIENDA [illegible] cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile su Macintosh (Xpress, Freehand, Photoshop, Adobe, Illustrator, Mac-Sign). Scrivere Publikompass 2646 - 10100 Torino

AZIENDA torinese cerca esperto operatore grafico con esperienza documentabile PC Windows (Corel Draw, Cosmate Inspire). Scrivere: Publikompass 2647 - 10100 Torino

CERCASI progettista stampi materie plastiche V VI livello con esperienza 2 - 3 anni nel settore. Tel. 011-900.9616 orario ufficio oppure inviare curriculum al fax 011-900.9620

IDROCENTRO SPA [illegible] cerca tecnico commerciale e venditori. Inviare curriculum via fax allo 011/959 1014 oppure allo 0172/900 75

IMPORTANTE società livello nazionale ricerca tecnico elettronico - elettrotecnico zona Torino. Inviare curriculum fax 06/930 26701

INGEGNERE meccanico 38 - 45 anni [illegible] 5 - 10 anni di esperienza fresatura 4 assi e macchine a CN per prendere in mano l'ufficio tecnico e metodi e il management della 'qualità totale' con certificazione Iso 9002, in primavera 2000. Molto buoni contatti con operai e tecnici. Lingue inglese indispensabile, società internazionale (50% vendite Usa 30% Germania) stampi per pneumatici cerca. Tel. 011 959 6622 curriculum fax 011 959 6540

OPERATORE montatore esperto lavori plurimandrini ingranaggi azienda Rivoli cerca. Tel. 011 959.2270.

SERIA ditta cerca per proprio organico tecnico veramente capace in telecomunicazioni. Si richiede conoscenza lingua inglese, conoscenza software Assembler - C. e Visual Basic. Scrivere Publikompass 6221 - 10100 Torino.

SOCIETA' di importanza nazionale operante nel settore dei sistemi di sicurezza cerca per la propria filiale di Torino, tecnico con esperienza per installazioni e servizio di assistenza tecnica. Per informazioni telefonare al 039/613 521

SOCIETA' industriale prima cintura nord Torino facente parte di un prestigioso gruppo a livello europeo fornitore auto ed altri industrie ricerca per il proprio servizio commerciale estero giovane perito industriale, conoscenza lingua tedesca e possibilmente inglese. Scrivere Publikompass 5536 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CINEMATOGRAFICA per film Continuità da realizzare Torino seleziona donne/uomini 30/55 anni spontanei. Comunicare dati - Europa Film tel. 06/592 0400

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA LEADER
distributrice di prodotti per industrie grafiche ricerca agente monomandatario/a per il Piemonte. E' un'opportunità unica per un qualificato, dinamico, venditore/trice di 30 - 40 anni, preferibilmente proveniente dal settore. L'azienda dispone di un consolidato, importante portafoglio clienti ed offre un minimo garantito di sicuro interesse. Inviare curriculum per fax 02/635.4640.

CERCASI [illegible] auto [illegible] esperienza settore auto ma con esperienza vendita in altre attività età 22 - 30. Venditori auto e veicoli commerciali con almeno 2 anni esperienza settore. Inviare curriculum Mollano & Grifa strada Piossasco 40 - Orbassano

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino [illegible] per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 2651 - 10100 Torino

LUBRIFICANTI Shell rivenditore esclusivo ricerca agente per Novara. Tel. 030-898 2400 Sig. Delponte

PER rafforzare il proprio organico affermata società torinese operante nell'ambito della distribuzione dei prodotti elettromeccanici ed elettronici ricerca funzionari di vendita per Torino e provincia. Si richiede cultura a livello medio superiore, esperienza di vendita di beni strumentali o di consumo durevoli nel settore dell'automazione industriale. Si offre retribuzione fissa più provvigioni, rimborsi spese e inquadramento professionale appagante. Dettagliare curriculum con esperienze precedenti e disponibilità a Publikompass 7004 - 10100 Torino

PRIMARIO marchio operante nei beni di lusso cerca agente monomandatario a cui affidare in esclusiva la gestione del Piemonte. La retribuzione composta da fisso + provvigioni è di assoluto interesse. Sono necessari solidi back ground di vendita e inventiva. Verranno considerati con particolare attenzione le candidature provenienti da informatori scientifici, grande distribuzione e cosmetica. Per appuntamento inviare curriculum via fax allo 0444/964414

RAPPRESENTANTE monomandatario per Piemonte cercasi max 35enne pratico con esperienza di vendita che voglia lavorare con una ditta seria. Offriamo fisso provvigioni e rimborso spese. Beta Korma Srl Vicenza tel 0444348497 fax 0444348503

SOCIETA' Multinazionale cerca agente plurimandatario regione Piemonte. Ligurie vendita articoli casalinghi, borsettieri, tessuti stampati sintetico finta pelle arredamento. Inviare curriculum Mosana Tessuti Spa zona Industriale, t. 46010 Marcaria Mantova (Mn)

SOCIETA' petrolifera ricerca agenti ambosessi per la vendita di lubrificanti per uso [illegible]. Offresi rimborso spese, provvigioni, portafoglio clienti, zona in esclusiva, formazione. Scrivere Publikompass 5529 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e motivati/e da inserire nel proprio organico. Telefonare 011/904 1468

TRIPPER viaggi T.O. ricerca promotori/tecnici, operatori, consulenti turistici volenterosi e determinati per Torino, provincia Piemonte. Telefonare per appuntamento 011 839 3218 (15 - 19)

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORE commercialista ricerca neo laureato/a o giovane abilitato/a per collaborazione. Telefonare 011/941 4632

ASSISTENZA [illegible]

CERCHIAMO [illegible] in medicina in Piemonte. Liguria per lavoro di prevenzione nelle scuole. Orario dalle 08 - 17 dal lunedì-venerdì. Contattare tel [illegible] 10/20 o l'email [illegible]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C E interessato a lavoro fulltime o part-time libero subito. Tel. 011-457 8433 - 011-457 6757

AUTISTA 50enne patente C/E esperienza ventennale ottima conoscenza dell'Italia cambierebbe seria ditta, no corrieri, anche con patente C. Telefonare 0338/893 6291

CONIUGI referenziati [illegible] come custodi presso azienda. Inviare fax al n° 011/287 1945.

OPERAIO specializzato edile 35enne cerca lavoro come piastrellista, muratore o lavori vari. Telefonare 011/259 266 - 0338/774.5442.

[illegible] 21enne militesente, patente B, esperienza due anni in ditta di componenti elettronici offresi come operaio (disposto a turni). Telefonare 011/285 5165

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 7° livello conoscenza cucina nazionale Piemontese internazionale libero per fine stagione. Tel 0173/346 476

CUOCO pluriennale esperienza offresi ovunque stagionale o fisso, disponibile immediato. Tel 0322-845 034

IMPIEGATI

AS/400 15 anni di esperienza offresi come responsabile CED. Telefonare 0335/529 5345

DIPLOMATA 30enne amministrativa contabile ecnita mobilità valuta offerte impiego ufficio. Tel 0347/443 0831

DIPLOMATO fluente inglese francese di aerato tedesco esperienza industria o turismo offresi. Telefonare 011/605 0687

RAGIONIERA esperienza paghe 15ennale paghe e contributi esamina proposte presso seria ditta. Tel 0368/344 4549

SEGRETARIA 30enne uso PC Microsoft Office pratica centralino, valuta nuove proposte. Tel 011 405 6633

TEDESCO francese gestione offerte, traffico Francia settore siderurgico, disposta trasferimenti offresi seria ditta. Tel 011/780 154.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TRENTENNE pratica lavori casa cerca 4/5 ore al giorno o altro purché serio. Tel 0339-197 4547

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

OULX centro, impresa privata alloggi in villa indipendente, rustici mq 400 con giardino lire 750 milioni, baita 750 mq con 6.000 mq terreno lire 70 milioni. Tel 0122/850 797 - 0339/233 3370

OULX in stabile recente bi - trilocali con soffitta posto auto box. Barat 011/43 591 - 0122/831 778

SAN MAURO prestigiosa Valleggia zona residenziale splendida prestigiosa grande villa unifamiliare panoramica particolare arredata [illegible] vendesi. Tel 011/822 5749 no agenzie

VENDESI centrale Villastellone appartamento signorile 2° piano ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, sgabuzzo, terrazzino più balcone, cantina, garage, giardino condominiale. Tel 011/961 0218 - 0339/101 4107

LIGURIA

ALBISOLA opportunità vendo fronte mare 2 camere salone cottura bagno balconate perdite £ 345.000.000. Tel 019 95 713

ANDORA, prestigiosi appartamenti trimodivisioni, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Impresa vende direttamente. Prezzi tutta mutuo. Tel 02/345 2095

AREA CASA 0182/555.627 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali da £ 185.000.000 ampio terrazzo. Ottime opportunità

[illegible] centralissimo - via Regina Margherita prestigioso trilocale mq 130 Piano 3° con ascensore. Grandi terrazzi soleggiati. Cantina £ 680.000.000. Agenzia Nika 0184/266 667

DIANO MARINA vendo spazioso bilocale con ampio balcone buone condizioni, ideale. Tel 0335-580 3338 - 0183/406.465

FANTINO Alassio villa prestigiosa con vista mare paradisiaca giardino comoda. Tel 0182-991 055 - 0347-347 1510

PIETRA LIGURE affare bel bilocale vista mare eccezionale ampia terrazza vivibile £ 198.000.000. Area Casa 019 610 545

PIETRA LIGURE camera tinello cucinino balcone posto auto termoautonomo £ 245.000.000. Tel 019 676 086 Bus-Agen

PUNTO EDILNORD Loano passeggiata mare ampio bilocale balcone piano alto ascensore £ 275.000.000. Tel 019 692 930

ITALIA

BIBIONE spiaggia Velanon bilocale vicino mare 118.000.000 arredato moderno appartamenti, piscina 102.000.000. Gratis catalogo Ag. Bema 0431/439515

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Cannes zona centralissima vicino mare splendidi appartamenti da £ 45.000.000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins fronte mare vista eccezionale splendidi nuovi appartamenti pronta consegna.

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da £ 90.000.000 ampie terrazze occasione unica

AREA CASA 0182/555 627 Mentone fronte vista mare bel bilocale ampio terrazzo cantina garage

AREA CASA 0182/555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 più piccola rata ampi terrazzi e giardini

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nuova costruzione centralissima nuovi appartamenti da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555 627 Nizza piccolo nuovi fronte mare nuovi appartamenti da £ 89.000.000 splendida vista grandi terrazzi

CANNES centro (Croisette) Alloggi a partire da 400.000 FF. Immobiliare Catalano s.a.s. Tel fax 0141/327 577 0338/745 7487

CAP D'AIL appartamenti nuovi in villa fantastica vista mare, rifiniture lusso, giardino piscina riscaldata £ 595.000.000 caduno. Tel 0347/3023652

MONTECARLO centro casale in stabile d'epoca splendido loft con soppalco ristrutturato. Spese irrisorie. Diritti 0037 793 256 025

NIZZA occasioni uniche nuovi appartamenti con terrazzi garage. A partire da: monolocale £ 98.000.000, bilocale £ 145.000.000, trilocale £ 210.000.000. Prestigiosa centrale piscina vista mare. Pieno fascino Bankamino 0033 493 166 968

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible]

CERCHIAMO terreni industriali in Piossasco, Collegno, Alpignano, Grugliasco, Venaria, Rivalta, Trofarello di 4000 - 5000 mq. Telefonare allo 0335 590 0305

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

BARDONECCHIA affittiamo baita in stabile per stagione invernale o annualmente. Barat 011/43 591 - 0122/831 778

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE autorimessa e lavaggio piano interrato con doppia rampa di accesso mq 800 e locale al piano terreno mq 400 ad uso officina od uffici libero affittasi zona Crocetta. Telefonare 011/534 580

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTÀ

COPPIA cerca in affitto a Torino alloggio di 60/50 mq custodiamo solo da privati. Telefonare 0349/444 5085

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 30 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada. Nessuna massima valutazione pagamento immediato contanti. Corso Monca [illegible] 110, Torino. Tel 011.661 1370 0335 [illegible]

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [illegible] ritiro anche [illegible] leasing. [illegible] strada Torino, 27 [illegible] Tel 011/997 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 779 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da [illegible]. Corso Tortona [illegible] 011 [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotels Augustus Astra 0182/640 [illegible] 0182 640 [illegible] via Roma sul mare. [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible] 011 437 4422 [illegible]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible] Tel 011 561 1165

DIPLOMATO [illegible]

72ENNE [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 837 acquista oro argenteria [illegible] Corso Peschiera 361 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 662 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via [illegible] 65, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro in gioielleria [illegible] preziosi. Max valutazione via [illegible] 42. Tel 011 650 2912

ORO. [illegible] medaglie preziosi comprocontanti ad prezzi. Via Bertola 22 L Torino. Tel 011/540 2986

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva [illegible] i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva [illegible] poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propri[illegible] con la Panda. Ma l'insensibilità di al[illegible] proprietari [illegible] terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto [illegible] sopravvento e la strada non [illegible] stata fatta.

In tanti si sono dimenticati [illegible] quel [illegible] umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non [illegible] è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare [illegible]na realtà il [illegible]o sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui [illegible] mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso,dice il padre mentre arranca [illegible] fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia [illegible] l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto [illegible] Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il [illegible] al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il [illegible] dramma quotidiano», dice Daniela. [illegible]a le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di [illegible]hi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco [illegible] Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servi[illegible]io all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto [illegible] pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti [illegible] questo sfortunato ragazzo. [illegible] così [illegible] dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni [illegible] un coetaneo [illegible] Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo [illegible] mandare subito [illegible] escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso [illegible] vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi sono speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, [illegible] la burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dico[illegible] in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato [illegible] padre del bambino di portarlo [illegible] casa usando [illegible] carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani sulle spalle; a fianco il sindaco di Pinerolo, **Alberto Barbero**: ne cercherà di convincere i proprietari a cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, [illegible] l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire [illegible] strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto [illegible] passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo [illegible] 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi h[illegible] assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si [illegible] fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia [illegible] stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se [illegible] sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato [illegible] spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che [illegible] d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».



Strada proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove Pi

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

---

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, [illegible] grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: [illegible] ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 [illegible] [illegible]ntro l'opposizione (9 i presenti [illegible] aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzio[illegible] saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali [illegible] state individuate una rete primaria del [illegible]cio [illegible] una secondaria, con Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori [illegible] non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno [illegible] piccole [illegible] medie attività», dicono [illegible] presidente delle giunta Enzo Ghigo [illegible] l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero nate [illegible] Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni [illegible] giunte critiche per [illegible] rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze [illegible] [illegible] e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande [illegible]ribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansi[illegible] [illegible] alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare [illegible] che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introdu[illegible] [illegible] più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente [illegible] consiglio, Sergio Deorsola, [illegible] sostegno ai volontari della Croce rossa per [illegible] rapido [illegible] del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romana». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco [illegible] Cuneo e portavoce d[illegible] partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora [illegible] stati fatti nomi che hanno subito, tutti, [illegible] processo di azzeramento».

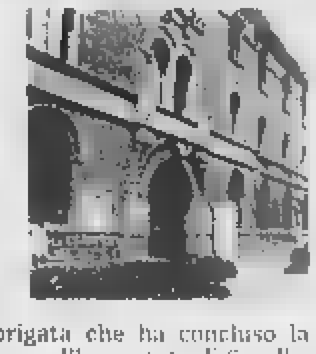
Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca una candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di [illegible] «lista unica», in grado di «intercettare [illegible] consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato [illegible] chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei [illegible] evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di [illegible] squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte [illegible] sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole [illegible] celano un giudizio negativo sugli [illegible] della [illegible] giunta, ma vanno lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma [illegible] i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Brigata alpina Taurinense oggi cambia il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle [illegible] 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del genera[illegible] Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione inAlbania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella zona di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani, svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta

«Peste radioattiva» in mostra [illegible] Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si [illegible] aperto ieri sera a Città Studi [illegible] congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori [illegible] autorità governative [illegible] solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati a vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

[illegible], single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziativa di un gruppo di trenta-quarantenni, è nata «Single & single», associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferrari, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione, aperta a uomini e donne, organizzerà iniziative sportive e culturali che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni 0338 27.06.910 e 0347 72 02 097



Tartufo mondiale all'asta [illegible] Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo [illegible] svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello (ore 11,30). Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno messi in vendita e per i «banditori» che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chaos), Los Angeles), Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes) Londra, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di S[illegible] Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre per presentare [illegible] tartufo d'Alba

Tunnel ferroviario si elabora un progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per [illegible] tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

[illegible]e la Beloit mobilità per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro [illegible] 430 dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo

Educazione ambientale arriva il ministro [illegible]



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene [illegible] pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente [illegible] mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - [illegible] lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa [illegible] produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore

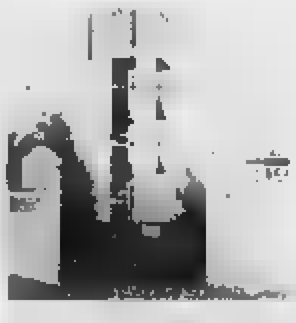
[illegible] trova [illegible] nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e [illegible] processioni per invocare [illegible] pioggia e combattere la siccità: a Dolcedo, invece, [illegible] sono rivolti alla «sensibilità» [illegible] un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità [illegible] pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione della province piemontesi, vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).

In vendita caserma Mazza [illegible] Comune si [illegible] avanti



ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari e verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia [illegible] compito di trovare acquirenti. [illegible] attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, [illegible] Comune di Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto [illegible] locali c[illegible] un tempo erano adibiti a refettorio e che sono ancora in perfetto stato di [illegible]. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare [illegible] mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere [illegible] locale ideale.



Domenica
31 ottobre
Aperto!!!
dalle 9.00 alle 19.30
MOSTRA FOTOGRAFICA!!
Domenica 31 ottobre saranno esposte in galleria fotografie di "paesaggi tipici monferrini" e di "antichi mestieri"
SHOPPING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) Tel. 0142/477254
Sabato 30 e Domenica 31 ottobre
in anteprima per tutti gli appassionati di storia,
la Grande Storia del Piemonte
con le bozze del primo volume.
Saranno presenti presso la galleria del Centro
gli ideatori dell'opera che Ve ne illustreranno i contenuti.
Sarà inoltre possibile prenotare l'opera in Volumi già rilegati.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Sig. Fornaca
Tel. 0141/354033
Distribuito da Se Di Co Fornaca
la Grande Storia del Piemonte
IN VOLUMI RILEGATI CON PREZZO BLOCCATO
BONECHI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 30 Ottobre 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.446.653 / STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 56 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ieri in città il Consiglio nazionale Anci: «Lotteremo in tutti [illegible] modi per cambiarla»

Sfida dei sindaci sulla Finanziaria

Dieci [illegible] punti: dai mutui all'Iva sulla tassa rifiuti

[illegible] Marchiaro
ALESSANDRIA

«Se non verranno accolte le nostre proposte di modifica alla finanziaria siamo decisi ad assumere forme di protesta per [illegible] quanto è necessario a chiudere [illegible] i nostri bilan[illegible] 2000 senza tagliare le spese sociali ed inasprire la pressione fiscale». L'hanno deciso i sindaci del consiglio nazionale dell'Anci riunito da ieri in città.

La prima azione dovrebbe [illegible] la denuncia del Patto di stabilità interno, [illegible] il governo chiede ai Comuni di condividere gli oneri di quanto concordato [illegible] la Comunità europea. E le altre azioni? «Non escludiamo niente, si vedrà», ha detto il presidente Anci, il sindaco di Catania Enzo Bianco.



L'aula consigliare con i sindaci e il presidente dell'Anci, Enzo Bianco: «Prima protesta: denunciare il patto di stabilità, poi andremo avanti con altre azioni»

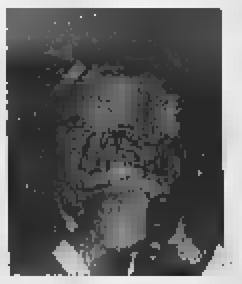
La finanziaria 2[illegible] stata al centro della prima giornata di lavori della cinquantina di sindaci (tra gli altri quelli [illegible] Torino, Firenze, Verona, Cuneo, Carbonia, Marsala, Como) riuniti nella sala del Consiglio comunale. L'esordio è stato di Bianco, poi i saluti del presidente dell'Anci Piemonte, Valentino Castellani, e quelli del sindaco e del presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Francesca Calvo [illegible] Piercarlo Fabbio. «Mi auguro - ha detto la Calvo - che i lavori vi lascino il tempo di [illegible] la nostra città. Vorremmo, [illegible] ha detto [illegible] figlio famoso, Umberto Eco, che non ci fosse alcun clamore, vorrebbe dire che sono garantiti la sicurezza ed il posto di lavoro: purtroppo sono problemi che ci accomunano».

E' seguita la relazione di [illegible] Bianco. «Abbiamo fatto un'attenta valutazione della finanziaria, ci sono manovre che costituiscono un onere per i Comuni e comporteranno serie difficoltà a chiudere i bilanci in pareggio. Non saremo in grado di farlo a meno di innalzare ancora una pressione fiscale già alta: il governo dice che vuole diminuire le sue tasse, non può farlo costringendo noi sindaci a inasprirne le nostre».

Il Consiglio nazionale ha espresso «profonda insoddisfazione sui contenuti della finanziaria per ciò che riguarda i rapporti tra Stato e Comuni», chiede una decisa modifica su alcuni aspetti di rilievo. Per questo il consiglio nazionale ha pronti emendamenti che interessano dieci punti: dal rinegoziare i tassi sui mutui al rifinanziare il fondo investimenti, all'abolizione del sistema di Tesoreria unica. C'è poi la questione Iva: «Dal 2000 dovrà essere pagata sulla tassa rifiuti; ma se va allo Stato e non ai Comuni, costretti ad abolire l'addizionale Eca, avremo una perdita di 800 miliardi. Senza co[illegible] l'Iva sui servizi trasporti che comporterebbe un aggravio di altri 1100 miliardi». C'è poi la richiesta di istituire una [illegible] forma di contribuzione: «I crescenti oneri per garantire manutenzione e qualità dei servizi non possono essere coperti solo dall'Ici».

«Questo pacchetto - ha concluso Bianco - dobbiamo portarlo avanti con forza». Dopo una discussione con molti interventi, l'ordine [illegible] giorno è [illegible] approvato all'unanimità.







Il sindaco di Torino Valentino Castellani presidente dell'Anci Piemonte e il primo cittadino di Acqui Bernardino Bosio

[illegible] Bosio s'appella [illegible]

Esposto alla Corte dei Conti: lenti [illegible] rimborsi sui pasti agli insegnanti

ACQUI TERME

Il problema mensa scolastica alla Corte dei Conti? Pochi giorni dopo la diffida da parte dell'assessore alla Pubblica istruzione, Danilo Rapetti, nei confronti degli insegnanti che [illegible] rifiutavano di corrispondere la tariffa per l'uso della mensa scolastica, il sindaco Bernardino Bosio rilancia. Vuole presentare un esposto alla Corte dei Conti affinché verifichi la legittimità delle delibere prese da tutti i Comuni che permettono l'utilizzo gratuito delle mense scolastiche da parte degli [illegible]gnanti, nonostante i ritardi [illegible] rimborsi da parte del Ministero. Secondo Bosio ci sarebbe un danno per le finanze locali, tenuto conto che i Comuni sono di fatto obbligati a utilizzare anticipi di cassa per provvedere alla copertura delle spese per la mensa agli insegnanti.

Per altro questi ultimi, che nei prossimi giorni si rivolgeranno al giudice del lavoro attraverso i sindacati di categoria, fanno presente che il Comune è obbligato a fornire tale servizio gratis come previsto dal contratto collettivo di lavoro. Ieri l'assessore è stato [illegible] Provveditorato per discuterne. Intanto I consiglieri di minoran[illegible] hanno chiesto che della vicenda si occupi [illegible] prossimo consiglio comunale: secondo loro il sindaco «dovrebbe provvedere [illegible] indugi ad adempiere all'obbligazione rappresentata dalla fornitura gratuita del servizio di refezione agli insegnanti». [g. l. f.]

Da una nota dj consigli per la notte «stregata»

Domani c'è Halloween terrore tutto da ridere

Travestimenti horror, feste con le zucche ed il minaccioso «dolcetto o scherzetto?»

TREMATE, tremate [illegible] notte di Halloween è qui: ragazzi e ragazzini, teen-ager e «under 12» state pronti. Arriva dagli States la grande mania della notte più pazza e terrificante dell'anno. Che sta diventando anche [illegible] buon affare. Per i più grandicelli, domani buona parte delle discoteche hanno preparato serate con sorpresa (ma alcune già oggi). Per i grandi e per i piccoli a Fresonara c'è la ballata delle zucche: ovviamente svuotate e trasformate [illegible] «orribili» lanterne. Premi a chi realizzerà la più orripilante. E un'altra grande festa è in programma a Castelnuovo Scrivia.



Sarah Destro

Ma tutti possono truccarsi da [illegible]ghe, licantropi, vampiri, follet[illegible] quindi andare a «spaventare» i propri vicini di casa ponendo il terribile dilemma: dolcetto o scherzetto? [illegible] raccomando, però, che lo scherzetto sia tale, non eccedete.

E se volete truccarvi in maniera spaventosa ci sono negozi - uno nuovissimo aperto in città - che offrono [illegible] il necessario per trasformare se stessi e la propria casa. Perché, sempre sull'esempio Usa, la notte di Halloween diventa un'occasione anche per addobbare l'abitazione con festoni, finte ragnatele (ma [illegible] vere non fa nulla), topini, bisce, serpenti di plastica. E pure con agli e cipolle, vere, contro i vampiri, che per essere sconfitti definitivamente devono essere trafitti con un paletto: un genere ch[illegible] per fortuna in città [illegible] manca, benché serva solo, per ora, a impedire il parcheggio selvaggio. Infine per i cinefili c'è «Haunting, presenze», demoniache appunto.

Sarah Destro
d.j. di Radio Gamma

TUTTI GLI APPUNTAMENTI A PAGINA 43

Tortona, l'autore del furto si faceva prestare l'auto che nel cruscotto conteneva la tessera

«Prelevava» col bancomat dell'amico

Arrestato dai carabinieri un piastrellista di 28 anni

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Aveva escogitato un astuto sistema per rubare il denaro ad un amico, facendosi prestare la sua auto, che a bordo conteneva la tessera bancomat e il numero di codice. Così ogni volta che gli servivano i soldi, gli bastava chiedere chiedere la vettura all'ignara vittima, con la scusa di un urgente impegno di lavoro e promettendo di mettere un po' di benzina nel serbatoio per il disturbo. Ben diverso, invece, il suo scopo.

L'inganno però è stato [illegible]perto ed il ladro è finito in manette. E' il piastrellista tortonese [illegible]. D., 28 anni, celibe, incensurato. E' ritenuto responsabile di furto aggravato continuato [illegible] danni di V.P., [illegible] anni, abitante a Cassano Spinola, benzinaio a Tortona.

Il blitz dei carabinieri è scattato l'altra sera, [illegible] dopo le 19, quando il piastrellista per l'ennesima volta, dopo essersi fatto prestare l'auto dall'amico, si è recato senza indugio allo sportello bancomat della Cariplo di Tortona, in corso Romita, per prelevare il solito milio[illegible]. Ha avuto però la sgradita sorpresa di trovare [illegible] conto bloccato - il computer quindi gli ha ritirato la tessera - e pochi istanti dopo si è trovato davanti i carabinieri del nucleo radiomobile che lo hanno subito tratto in arresto.



Il bancomat della filiale Cariplo di Tortona vicino a cui è stato sorpreso in flagrante il piastrellista che prelevava denaro dal conto di un amico. L'autore dei furti [illegible] la vittima a prestargli l'auto ben sapendo che nel cruscotto c'era la tessera

In caserma, non gli è rimasto altro da fare che confessare tutta la storia. Più volte si era impadronito della tessera bancomat di V.P. chiedendogli in prestito l'auto poichè sapeva che il benzinaio teneva abitualmente nel cassetto del cruscotto non solo la tessera, ma anche il numero del codice di accesso al conto corrente per i prelievi e le varie operazioni. Così, un milione per volta, nel giro di un mese, ha prelevato dal conto dell'amico la somma di 4 milioni. Dall'estratto conto il benzi[illegible] s'è accorto dei continui prelievi di denaro e si è rivolto ai carabinieri, avendo forse intuito che l'autore dei furti potesse essere lo pseudo-amico piastrellista.

I militari hanno organizzato una [illegible] di appostamenti e controlli sulla Cariplo e alla fine è scattata la trappola. Ai carabinieri di Tortona, M.D. ha confessato che avendo ta[illegible] debiti da onorare con altre persone, questo gli era sembrato l'unico modo per procurarsi il denaro che serviva. Ieri pomeriggio, il pm Rosaria D'Addeo ha convalidato l'arresto. Poichè l'arrestato non ha precedenti penali, è stato subito rimesso in libertà in attesa del processo.

Si tiene domani il congresso provinciale, intanto c'è un'altra espulsione: il novese Soro

Lega Nord, il giorno della resa dei conti

Tre candidati alla carica di segretario

Melchiorre, iscritto fantasma

«E' senza tessera». Lui replica: hanno voluto così eliminare un concorrente

ALESSANDRIA

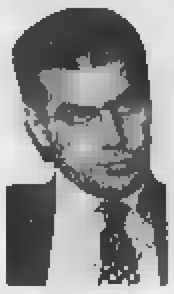
Oltre [illegible] Soro c'è un altro «epurato» illustre nella Lega: l'ex [illegible] e consigliere Marco Melchiorre. I fatti: Melchiorre presenta giovedì pomeriggio la sua candidatura a segretario provinciale; poche ore dopo il capogruppo Grassano gli comunica (consegnandogli la lettera) di aver avuto disposizioni dal segretario uscente Faccaro di espellerlo dal gruppo consigliare «perché - si legge - da attenta verifica amministrativa [...] risulta che [illegible] è iscritto al movimento». Replica tecnica dell'interessato: «Ricordo perfettamente d'aver dato i soldi dell'iscrizione [illegible] dicembre '98 [illegible] coordinatore Daniela Pinna (ora passato a Piemont; ndr). Inoltre al congresso cittadino, a fine settembre, [illegible] iscritto fra gli aventi diritto al voto, cosa confermata dall'onorevole Rossi, e come tale ho v[illegible]».

Controreplica di Faccaro. «Quel congresso, secondo verbale, terminò con un'elezione per acclamazione che non dimostra nulla. Se Melchiorre ha la tessera ce la mostri, a noi non risulta».

Passiamo al versante politico. Dice l'ex assessore: «Sono stupito che un segretario uscente espella un concorrente alla carica, sostenendo che non sono iscritto senza avermi mai interpellato e senza aver mai portato a mia conoscenza che esistessero mie inadempienze formali sull'iscrizione. [illegible] sembra una motivazione pretestuosa, forse dovuta a critiche che avevo mosso al suo operato politico in ambito provinciale in occasione della [illegible]sione del gruppo consigliere leghista, di cui oltre la metà è passato a Piemont».

Risponde Faccaro: «Esiste una regola e va rispettata, noi non diamo tessere ai morti e tanto meno a chi non le paga e dimostra così [illegible] non essere interessato al movimento. Del resto gli era stato detto quindici giorni fa [illegible] far vedere la tessera. Se vuole può ricorrere, ma ho interpellato anche Bosio».

Melchiorre: «Sono stupito e addolorato: Bossi aveva ragione a prendersela con certi colonnelli. Se l'espulsione dalla Lega, contro cui farò ovviamente ricorso a tutti i livelli, sarà confermata resterò in Consiglio [illegible]nza aderire a nessun altro gruppo, ma continuando a difendere gli ideali leghisti in cui ho sempre creduto: sono uno dei primi tesserati in città». [p. b.]





In alto Marco Melchiorre protagonista nel caso della «tessera fantasma». Qui sopra il capogruppo della Lega Maurizio Grassano che ha ricevuto disposizioni per espellerlo

ALESSANDRIA

Dopo la bufera della scissione provocata dalla nascita del nuovo movimento federalista Piemont guidato dall'onorevole Antonio Comino, la Lega Nord alessandrina [illegible] al congresso provinciale [illegible] solo per il rinnovo delle cariche ma anche per un esame della situazione attuale e futura, in considerazione del fatto che si avvicina [illegible] scadenza elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale.

Il congresso, che per Alessandria arriva alla scadenza naturale, si terrà nella sala meeting del residence San Michele, con inizio alle 9,30 di domani. La mattinata, aperta agli invitati [illegible] alla stampa, sarà riservata [illegible] saluti delle delegazioni, agli interventi [illegible] la presentazione delle candidature e delle mozioni programmatiche.

[illegible] pomeriggio ai lavori saranno ammessi solo gli iscritti e saranno presenti i delegati delle 12 sezioni della provincia. [illegible] passerà quindi alla votazione per l'elezione del segretario provinciale e dei 9 componenti il consiglio direttivo. Segretario uscente [illegible] Fabio Faccaro, che ripresenta [illegible] propria candidatura. Altri due candidati sono un giovane della sezione della Val Cerrina, Cesare Tricco, e il consigliere comunale di Castellazzo Bormida, Franca Alfarano, moglie del presidente degli Imprenditori padani uniti, Antonio Zollino.

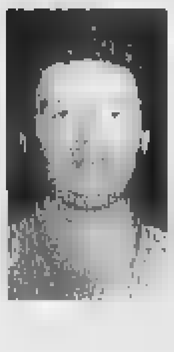


Il congresso avrebbe dovuto essere presieduto dal commissario straordinario per il Piemonte, il sindaco di Acqui Dino Bosio: trovandosi [illegible] America ha delegato a rappresentarlo l'onorevole Tino Rossi.

«La Lega Nord - dice Rossi - è oggi più che mai vegeta, torna in mezzo alla gente e iscritti e simpatizzanti si fanno vedere [illegible] sede, per far sentire il loro appoggio».

Oggi, dalle 18, la Lega organizza una manifestazione in piazzetta della Lega per denunciare «[illegible] degrado in termini di ordine pubblico e criminalità organizzata con cui le nostre comunità sono costrette [illegible] convivere quotidianamente a causa dell'inefficienza dello Stato centrale».

Alla vigilia del congresso il segretario Faccaro ha espulso l'ex segretario della sezione di Novi, Francesco «Chicco» Soro; motivazione: sta per passare a Piemont. [f. m.]



Dall'alto, l'onorevole Oreste Rossi, che rappresenterà il commissario Bernardino Bosio, e il segretario provinciale uscente Fabio Faccaro, che si ricandida

Il «Festival» a Valenza, Novi e Bergamasco

I vini protagonisti in vetrine e piazze

Ancora iniziative legate al «Festival dei vini», dopo le manifestazioni «sponsorizzate» da Paolo Brosio.

Anche oggi Novi aderisce proponendo la manifestazione «Antichi sapori del vino»: [illegible] il maggior contributo della zona all'iniziativa di Alexala. Orga[illegible] dal Comune di Novi, [illegible] la collaborazione delle associazioni agricole e del commercio e del Consorzio di tutela del Gavi, si terrà in piazza Indipendenza, a partire dalle 17. I componenti delle Pro loco di Bosio, Pasturana e San Cristoforo [illegible] la Sumps di Tassarolo proporranno una degustazione di prodotti tipici abbinati con vini [illegible] e bianchi, tra cui il Gavi docg. Si potranno assaggiare gli agnolotti «a culo nudo» intinti nel vino e i canestrelli dolci impastati con il Gavi pagando un biglietto di poche migliaia di lire.



Festival dei vini al gran finale

E' stato invece annullato il raduno «Le stelle Mercedes tra ville [illegible] vigneti», previsto per oggi e domani, con auto Mercedes d'epoca: sarà riproposto in primavera.

Per «Il forno e le vigne», la manifestazione di Valenza inserita nel «Festival dei vini», oggi e domani il bar Gelateria Aurelio di corso Garibaldi gestirà la degustazione di vini, prodotti del Monferrato [illegible] amaretti [illegible] Valenza messi a disposizione dalle pasticcerie Barberis [illegible] Torti. L'assaggio verrà offerto a chi acquista un biglietto della lotteria [illegible] San Baudolino. Nella vetrina dell'Erboristeria Naturalia di [illegible]rso Garibaldi 78, viene esposta la scultura realizzata l'anno scorso da Lele Luzzati dal titolo «Vendemmia a Conzano». La scultura portata a termine domenica scorsa da Daniele Held è invece visibile all'Enoteca di Vignale, assieme alle altre opere che partecipano al [illegible] sul vino.

Domani, invece, il «Festival» farà tappa a **Bergamasco**. Il programma prevede un'esposizione di vini nel castello, dalle 9,30 alle 13 [illegible] nelle stesse ore, visite guidate al [illegible] a cura del proprietario, [illegible] scenografo Carlo Leva. Nella piazza del Comune, dalle 10 alle 19, sarà [illegible] allestita una mostra delle antiche attrezzature usate dagli agricoltori per la vinificazione. Vini in piazza anche a **Fresonara** [illegible] castagne e zucche. [r. al.]

E' ospite della casa di riposo di San Salvatore: vestì i Savoia

Compie cent'anni la stilista dei reali

SAN SALVATORE

Festa grande domani alla casa di riposo «Santa Croce» per i cent'anni di Erminia Caviglia, la nonnina del paese. In realtà, il termine è restrittivo perché la do[illegible]a rivendica il diritto di far parte della storia d'Italia, essendo stata per lungo tempo [illegible] stilista di casa Savoia. «Un grande personaggio - riconosce il presidente della casa di riposo, Carlo Roccia - che ci apprestiamo a festeggiare con tutti gli onori». Autorità e cittadinanza (ma arriveranno anche [illegible] tutto il Piemonte e dal Friuli), dalle 15,30, le si stringeranno attorno. E ci saranno anche le danze a rendere «aristocratica» la ricorrenza.

Nata il 24 ottobre 1899 a Penango, da famiglia benestante, Erminia divide la gioventù tra la casa di Patro, frazione di Moncalvo e gli studi in un collegio. E' una giovane alta, bionda, di splendide fattezze, quando decide di aprire un atelier [illegible] Torino, in via Po. In breve, cattura la clientela più importante e le dame di casa Savoia si rivolgono a lei per realizzare i loro abiti: spiccano la regina madre Margherita e la regina Elena, moglie [illegible] re Vittorio Emanuele III.

Mentre il successo l'investe in tutti i suoi risvolti, come nella famosa commedia che il valenzano Sandro Camasio descrive nella celebre «Addio giovinezza», [illegible] l'amore. S'innamora di uno studente di Trieste, Luciano Cesari, che frequenta l'Università a Torino, lascia tutto, lo sposa e va a Trieste. Qui, vive accanto a quello che è diventato l'ingegnere del Comune, sino alla soglia degli Anni [illegible], quando il consorte muore. Nel 1991, la donna raggiunge a S. Salvatore i due pronipoti Aldo Paltro e Wanda Rosmino, per essere accolta nella casa di riposo. «E' una donna straordinaria, che [illegible] conosce le malattie - dice Francesca Gariti, moglie di Aldo - legge senza occhiali, gioca a tombola, segue la tv, in particolare i programmi di animali, essendo stata proprietaria di gatti». [r. c.]



Erminia Caviglia ha compiuto 100 anni. In gioventù era titolare di un atelier a Torino, in via Po. A lei si rivolgeva la clientela più importante e le dame di casa Savoia per realizzare i loro abiti: spiccavano la regina madre Margherita e la regina Elena

Per la ricorrenza di Ognissanti

Bus, più corse per il cimitero

ALESSANDRIA

L'Atm, in occasione delle giornate riservate al ricordo dei defunti con visite ai cimiteri, ha predisposto per le giornate di domani e di lunedì 1° novembre un servizio particolare di bus, con due vetture supplementari sulla linea F: Cimitero-Volta-Pista-Cabanette. La vettura numero 1 partirà dalle Cabanette alle 7.45, 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 12.45, 13,45, 14.45, 15.51, 17.01 e 18.11. Dal cimitero le partenze sono alle 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.17, 16.27 e 17.37, con percorso verso piazza della Libertà, stazione ferroviaria, via De Gasperi, Cabanette. In senso inverso, Cabanette, villaggio Norberto Rosa, via De Gasperi, stazione Fs, piazza della Libertà, Cimitero. La vettura numero 2, che segue gli stessi percorsi, avrà partenze da Cabanette alle 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.19, 16.27, 17.37 e 18.47. Partenze dal cimitero alle ore 7.45, 8.45, 9.45, 10.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.53, 17.03 e 18.13.

Come ogni anno sono numerose le visite al cimitero, che rimarrà aperto con orari più ampi per consentire a tutti, anche se impegnati, di far visita alle tombe dei congiunti ed amici scomparsi. Sino al 2 novembre rispetterà l'orario continuato dalle 8 alle 17.30.

Proprio in questi giorni si apprende che il Comune ha provveduto a finanziare il costo di 4 miliardi e 650 milioni per la costruzione di 2430 loculi e dieci cappelle. L'intervento [illegible] quanto prima appaltato [illegible] sarà ultimato in 2 anni. [f. m.]

[illegible] E FUORI

[illegible]

Assemblea al Volta

Assemblea provinciale promossa da Azione studentesca e Forza giovani oggi alle 10,30 nell'aula magna dell'Itis Volta di Alessandria. Si parlerà di riforma scolastica e problemi delle scuole locali. Sono stati invitati, tra gli altri, il provveditore Paola d'Alessandro e gli assessori provinciali Mara Scagni e Daniele Borioli. [r. al.]

[illegible]oria e cultura

Chi era Carlo Alberto

Oggi e domani ultimi due giorni d'apertura della mostra [illegible] Carlo Alberto, nell[illegible] galleria di San[illegible] Croce, [illegible] Casale: è aperto dalle 9 alle 19. Ad Alessandria, in Cittadella, oggi dalle 9,30 studiosi a convegno. [r. sa.]

Foto di guerra

Immagini di Van Wessel

Oggi nel foyer del Municipale di Casale è apert[illegible] la mostra «Reportages di guerra» con foto del Kossovo, Cecenia, Albania e Daghestan scattate da Eddy Van Wessel. Si può visitare dalle 16,30 alle 19. [r. sa.]

Teatro

Commedia [illegible] Fontanile

«Ome, done e matrimone». E' [illegible] titolo della commedia in dialetto acquese che verrà rappresentata stasera alle 21 dalla Compagnia teatrale «La Brenta» a Fontanile, nel teatro comunale San Giuseppe, nell'ambito della rassegna teatrale dialettale «U nost teatru». [g. l. f.]

Cabaret

Pino Minler a Murisengo

Stasera alle 21, il salo[illegible] Lavozza in via Umberto I, a Murisengo, ospita il cabarettista [illegible]ino Minler ed il gruppo musica[illegible] di Piero Montanaro. Presentano lo spettacolo «Cantè e cuntè mia tera». [m. g.]

[illegible]e e musica

Un duo all'Auditorium

Oggi alle 15,30, nell'auditorium della casa di riposo di Alessandria, in corso Lamarmora 13, è in programma il concerto del duo di pianisti, Massimiliano Pinna [illegible] Ivana Zincone. Verranno eseguiti noti brani di Schubert, Poulenc, Moszkowski e Cognazzo. [r. sc.]

Anmil

Cerimonia per i Caduti

La sezione alessandrina dell'Anmil ricorda oggi alle 11 i Caduti sul lavoro con [illegible] cerimonia al monumento di piazza D'Annunzio. Verranno anche deposti crisantemi. [r. g.]

LETTERE [illegible]

I giovani comunisti [illegible] gli studenti [illegible]

Sabato 16 ottobre, si è svolta una manifestazione nazionale degli studenti, indetta dal Gruppo giovanile di An. Tuttavia, oltre al fatto che l'unico testo illustrativo steso dagli organizzatori fosse generico, oltre che banale e gratuitamente aggressivo, ancora più aggressivi sono stati gli slogan urlati durante la manifestazione, da «Allarme, allarme go[illegible] in fiamme», a «Chi non salta è una spia», «Chi non salta comunista [illegible]» per non citare gli insulti peggiori, riservati al ministro per Pubblica istruzione.

Infine, quando un gruppo di studenti democratici si [illegible] dissociato dal resto del gruppo è stato brutalmente aggredito, verbalmente, per fortuna senza che si giungesse alle mani. Mani che [illegible] state invece alzate contro il cancello del Provveditorato agli Studi della provincia, danneggiato non poco, per il solo fatto che il provveditore, impegnato nel momento del passaggio della manifestazione in altre faccende, non ha potuto ricevere le delegazioni degli studenti scioperanti [illegible] tempi da loro richiesti.

Secondo noi comunisti italiani, comunque, [illegible] linea riformatrice dell'attuale ministro, non sempre ha seguito la direzione che riteniamo migliore, tuttavia abbiamo sollevato [illegible] questione avviando un confronto e sviluppando un dibattito aperto a tutte le posizioni in proposito, [illegible] mai però cadere nella demagogia o nella facile protesta [illegible]ne a se stessa. Ancora una volta, dunque, la destra dimostra che, se nella forma può apparire cambiata, nella sostanza rimane sempre la stessa.

Se questi giovani rappresentano la futura classe dirigente che la destra tenterà di collocare all'interno delle istituzioni democratiche, Dio [illegible] guardi da un governo del Polo, almeno per i prossimi 150 anni!

Fabio Camillo
responsabile provinciale politiche giovanili pdci

Le lettere vanno inviate a «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131 23.25.08). Occorre [illegible] sintetici e inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.[illegible]; Cr. Bianca [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 014[illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **B.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]**ura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. [illegible]**nia:** Cr. Verde 0131 83.1[illegible]. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno le farmacia Comunale Cristo: corso Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 22[illegible].395) aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrando abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche [illegible] di reperibilità. **Acqui:** Albertini: corso Italia 70 (0144 [illegible]) 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Bollente: corso Italia [illegible] (0144 322.747) 15,30-19,30. **Casale:** Cavasonza: [illegible] Duomo [illegible] (0142 452.181). **Novi:** [illegible] via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zerba: via Emilia 220 (0131 861.939) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

NECROLOGIE

Ci ha lasciati
Pa[illegible] Meregaglia
di anni 83
Ne danno il triste annuncio il figlio Carlo con la moglie Elena, i nipoti Alessandra, Michela e Andrea, il fratello ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle 14,30 nel Duomo di Valenza.
— Valenza, 30 ottobre 1999.



Stato di calamità, per i soldi incontro col sottosegretario alla Protezione Civile

Tortona: l'acqua ora è potabile

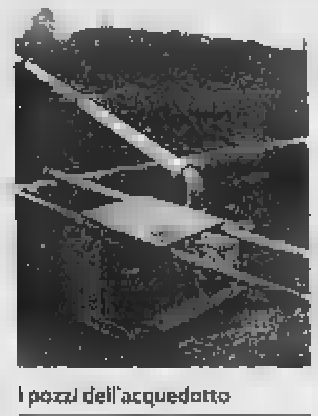
L'emergenza idrica è finita ieri a mezzogiorno

TORTONA

Buone notizie ieri pomeriggio per i tortonesi: i vigili hanno annunciato con l'altoparlante che la situazione idrica è tornata alla normalità e che l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari se non preventivamente bollita è stata revocata. Perciò l'acqua dell'acquedotto comunale è tornata ad essere potabile e liberamente utilizzabile anche ad uso alimentare.

La notizia è di ieri mattina: l'Asl ha comunicato che gli esiti delle analisi effettuate sui campioni prelevati mercoledì indi[illegible] la totale assenza di colibatteri.

A mezzogiorno il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, ha provveduto a revocare l'ordinanza e nel giro di un'ora la polizia municipale stava già informando la cittadinanza e i Comuni di Sarezzano, Villaromagnano, Carbonara, Spineto, Paderna e le frazioni di Vho, Mombisaggio e Castellar Ponzano, serviti dallo stesso acquedotto. «Le analisi eseguite nelle ultime 48 ore - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - hanno dato esito favorevole, così l'acqua si può usare liberamente anche senza bollitura. Oggi pomeriggio incontrerò ad Alessandria il sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi, al quale illustrerò la situazione tortonese ed i grossi problemi causati dalla piena di sabato che ha mandato in tilt l'acquedotto. Il sottosegretario comunicherà le modalità e i termini di presentazione della domanda per ottenere lo stanziamento dei fondi previsti per i Comuni dichiarati in stato di calamità naturale». L'esondazione ha aggirato il tratto di argine esistente scaricandosi a valle e interessando la zona di captazione dell'acquedotto, invasa da fango. Si è subito constatato che la galleria a doppio canale era completamente ostruita, impedendo il regolare deflusso dell'acqua di falda non captata. Il Magispo ha concesso al Comune l'autorizzazione per compiere lavori di consolidamento dell'argine. Così, lunedì mattina, quando una nuova ondata di piena si è abbattuta nello stesso punto, le opere di difesa (due dighe di ghiaia che convogliano l'acqua di nuovo nel torrente) hanno tenuto e l'acqua è defluita senza entrare nell'acquedotto. Ora però bisogna riparare i danni e attuare il progetto definitivo di sistemazione idraulica della zona. [m. t. m.]



I pozzi dell'acquedotto

S'inaugura il ponte di Isola

Taglierà il nastro Franco Barberi che poi riceverà la medaglia d'oro

ALESSANDRIA

Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi sarà oggi pomeriggio in provincia: a Isola S. Antonio inaugurerà un nuovo ponte sullo Scrivia, ad Alessandria riceverà in Comune una medaglia d'oro.

L'appuntamento a Isola è alle 15.30 per la inaugurazione del ponte sullo Scrivia lungo la provinciale Molino dei Torti-Isola, realizzato dalla Provincia nell'ambito della ricostruzione post-alluvione. Progettato dallo studio tecnico G. & R. di Alessandria, è lungo 562 metri, con 15 campate. La snellezza dell'opera e il moderato impatto ambientale permettono un ottimo inserimento nel paesaggio, anche per la forma delle pile. La nuova opera favorirà il collegamento tra le province di Alessandria e Pavia, e avrà la massima utilizzazione quando verranno realizzati i raccordi tra statale della Lomellina, provinciale Tortona-Pavia e casello di Casei Gerola dell'autostrada Milano-Genova.

L'appuntamento ad Alessandria del sottosegretario è per le 16,30, nella sala del Consiglio comunale. Il sindaco Francesca Calvo, a nome della città, consegnerà a Franco Barberi una medaglia d'oro del Comune «per l'azione svolta con sensibile umanità a favore della cittadinanza colpita dall'alluvione del 6 novembre '94». Saranno presenti i presidenti di Regione, Provincia e Consiglio comunale, Enzo Ghigo, Fabrizio Palenzona e Piercarlo Fabbio, il vescovo Fernando Charrier e il prefetto Federico Quinzio. [f. m.]



Franco Barberi

Proposta dell'opposizione, approvata dalla Giunta

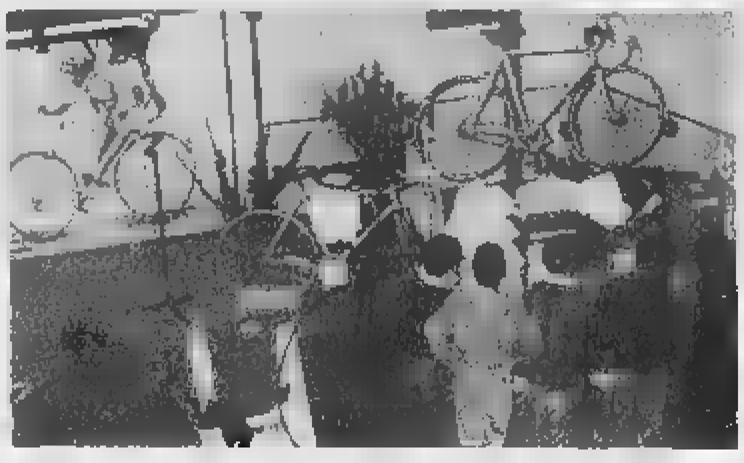
Novi: all'ex Ilva la sede per ciclo-museo e fiera

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Un'unica sede, nell'area ex Ilva, per il museo del ciclismo ed il polo fieristico. Saranno accorpati all'interno dello stesso capannone, chiamato San Rocco, già destinato ad ospitare il museo. Era la soluzione caldeggiata dal consigliere d'opposizione Costanzo Cuccuru di «Insieme per Novi» che l'aveva ribadita in un'interpellanza presentata prima delle ferie estive. «Una soluzione logica - dice Cuccuru - per due realizzazioni complementari: il polo espositivo conterrebbe attività commerciali legate allo sport delle due ruote».

L'argomento è stato discusso l'altro giorno in consiglio comunale. Rispondendo a Cuccuru, l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano ha annunciato che l'amministrazione è daccordo sull'ipotesi dell'unica sede per il museo del ciclismo e per il centro espositivo, realizzabile utilizzando due nuove campate del capannone San Rocco. Prima il Comune aveva previsto di costruire il centro espositivo in una sede separata da quella del museo del ciclismo, recuperando un'altra struttura industriale poco distante. Ora il nuovo progetto del centro fieristico è all'esame della commissione Lavori Pubblici. «Avremo la possibilità - continua Robbiano - sia di separare gli ingressi alle due attività, che di regolare l'accesso del pubblico attraverso una sola entrata, facendo così pagare un biglietto unico. Poi, fra l'altro, il progetto prevede una grande piazza per manifestazioni ed altre iniziative che potranno essere osservate dall'alto di una balconata. La viabilità sarà completata con un parcheggio ed una nuova strada che vorremmo chiamare «viale dei Campionissimi». Robbiano ha poi condiviso [illegible] l'affidamento di entrambe le iniziative ad un gestore unico, «una soluzione ovvia, perché diversamente sarebbe diseconomico». Altro suggerimento accolto è stato quello di Antonio Morettini della Lega Nord, che ha chiesto l'esame del progetto del polo fieristico allargato alla commissione commercio.



Ciclismo in [illegible]. L'idea di una sede unica per Museo e fiera è stata accolta

Ancora polemiche sul cimitero

Una zona «svuotata» ed un anziano non trova più la tomba della moglie

NOVI LIGURE

È ancora polemica in città sul cimitero. Mentre prosegue l'indagine della commissione dei capigruppo consiliari sull'attività delle pompe funebri comunali, due nuovi episodi, avvenuti al cimitero cittadino, hanno innescato nuove proteste.

C'è stato chi, lo scorso lunedì pomeriggio, al campo numero 3 del cimitero cittadino, ha avuto una sgradita sorpresa: gli operai al lavoro con le ruspe stavano «svuotando» i terreni. Un'anziano non ha più trovato la tomba della moglie. Il disordine era anche maggiore poiché i resti delle lapidi erano sparsi sul terreno. L'altro episodio [illegible] argomento di un'interpellanza del gruppo consiliare della Lega Nord che denuncia l'utilizzo di una ruspa per seppellire una salma. Tutto si è svolto martedì pomeriggio. Secondo la Lega Nord, nell'effettuare questo lavoro, sotto gli occhi dei familiari del defunto, l'addetto avrebbe anche danneggiato marmi e lapidi di altre tombe. Cosa replica il Comune a queste accuse? L'amministrazione, attraverso l'ufficio del sindaco Mario Lovelli, stamani affiderà la risposta ad un comunicato. Nel frattempo l'assessore Ippolito Negro, dice che: «Abbiamo chiesto al capo cimitero e agli operatori una relazione dettagliata e per iscritto sugli episodi, che potrà chiarire entrambe le vicende. Se emergeranno responsabilità prenderemo gli adeguati provvedimenti». In pratica questa la tesi del Comune. Circa il primo episodio, era in corso un'intervento di svuotamento del campo, che dura da una [illegible], prima del quale un biglietto rimasto per tre mesi sulle lapidi firmato dal sindaco e dal dirigente di allora, avvertiva dei lavori e a chi volesse ritirare le lapidi dei propri congiunti, di rivolgersi all'ufficio Amiof. Nel secondo caso, per due sepolture, i familiari dei defunti hanno chiesto l'utilizzo della ruspa per inumare la salma: impossibile scavare la fossa con il badile per il fango provocato dalle piogge dei giorni scorsi. L'alternativa era sistemare la bara nella camera mortuaria ed aspettare che il terreno asciugasse: i familiari hanno chiesto che si procedesse alla sepoltura utilizzando il mezzo meccanico.

Lerma, accoltellò il genitore: perizia sulla donna

Ferì il padre: non può affrontare il processo

Emma Camagna

OVADA

Orietta Ceriani, 31 anni, che il 19 marzo nell'abitazione di via Dante 35 a Lerma ha accoltellato al collo il padre Ermanno, di 56, un imprenditore titolare di un'azienda di materie plastiche a Silvano d'Orba, non è ancora in condizioni di partecipare coscientemente al giudizio.

Lo hanno detto in incidente probatorio davanti al gip Zampieri i periti d'ufficio Ugo Fornari e Silvia Coda che seguono la giovane donna ricoverata all'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove è sottoposta ogni sei mesi ad accertamenti clinici per stabilire se e quando potrà [illegible] giudicata.

E' accusata di tentato omicidio. Orietta Ceriani (era in aula) che al momento del fatto era stata riconosciuta incapace di intendere e volere, sta migliorando notevolmente. Fra sei mesi le parti al termine [illegible] esami si ritroveranno davanti al magistrato e in quell'occasione i periti dovrebbero sciogliere le riserve. Il padre, aggredito mentre era a letto, fu subito sottoposto ad un intervento chirurgico all'ospedale di Ovada; si è ristabilito bene.

«Soffro di disturbi dell'alimentazione, quel mattino stavo male, ho chiesto, senza ottenerlo, di far [illegible] a casa un'autoambulanza su cui [illegible] in ospedale e a quel punto è scattato qualcosa dentro di me che mi ha spinto ad aggredire mio padre». Così disse la giovane donna quando venne fermata dalle forze dell'ordine dopo il grave fatto di sangue.

I carabinieri la bloccarono su un bus della linea per Mornese: era salita sul mezzo pubblico per allontanarsi dal luogo della tragedia e andare non si sa dove. Forse sperava di sottrarsi all'arresto, molto probabilmente non si rendeva conto della situazione. Ricoverata al reparto psichiatrico dell'ospedale anziché finire in carcere, la giovane donna (è difesa da Paola Debernardi e Giancarlo Triggiani) era stata poi trasferita a Castiglione delle Stiviere.

Controlli dei carabinieri contro lo spaccio

Due arresti per droga ai giardini e a Spinetta

ALESSANDRIA. Due arresti dei carabinieri durante i controlli per prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Ieri pomeriggio alle 15,30 ai giardini della stazione durante un pattugliamento i militari hanno sorpreso Massimo Gualco, 29 anni, rsidente in via Flavio Gioia ad Alessandria, mentre cedeva una dose di eroina a un tossicodipendente sardo. Il giovane è stato bloccato e arrestato.

L'altro arresto all'una mezza della scorsa notte a Spinetta Marengo in via Gambalera. Nel sobborgo alessandrino una pattuglia di carabinieri ha notato in atteggiamento sospetto Alessandro Di Cara, 24 anni, i militari lo hanno perquisito. Il ragazzo aveva addosso 10 grammi di hashish, così i carabinieri hanno deciso di perquisire la sua casa, e hanno trovato altri 250 grammi di hashish. Di Cara era in compagnia di Giuseppe Viele, 24 anni, il quale aveva in tasca un grammo di hashish ed è stato segnalato come tossicodipendente. Di Cara e Gualco ora sono in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. sc.]

IN [illegible]

[illegible]IA

Incidente sulla statale bloccato il traffico

Frontale ieri mattina sulla statale dieci nei pressi di Quattordio. Erano da poco passate le 8 del mattino. Tre i feriti uno dei quali ha riportato la frattura esposta del femore. La strada è stata bloccata per un'ora. Un altro incidente è accaduto a Solero: tre mezzi coinvolti e altrettanti i feriti, ma solo in modo lieve. [r. sc.]

CASALE

Scontro all'incrocio un ferito grave

Incidente ieri pomeriggio dopo le 18,30 sulla casale Alessandria all'altezza dell'incrocio di Mirabello per Villabella, si sono scontrati un'auto e un camion. L'autista della vettura è rimasto ferito ed è stato trasportato dal «118» all'ospedale di Casale, le sue condizioni sono gravi ma non è in pericolo di vita. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Giovane di Montecastello premiata dal Grinzane

Si chiama Elisa Pareti la giovane alessandrina che oggi a Roma alla presenza del presidente della Repubblica, riceverà il premio di cinque milioni, per il concorso «Risparmio: racconta il tuo futuro» promosso dal Premio Grinzane Cavour e dall'associazione Casse di risparmio. [r. g.]

VOGHERA

Scultura di Riva d[illegible] al C[illegible]

Verrà scoperta oggi alle 11, nel giardino di via Gola, a Voghera, una scultura di Silverio Riva, donata al Comune dalla famiglia dell'artista nel primo anniversario dalla morte. E' un bronzo del 1981 e s'intitola «Cancello del giardino». [d. sa.]

ACQUI [illegible]

Corso di informatica gratis per i giovani

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Acqui, organizza un corso d'informatica gratuito per i giovani tra i 16 ed i 25 anni. I posti sono 28. Per prenotazioni ed informazioni si può telefonare 0144/770277. [g. l. f.]

OVADA

Interrogazione al sindaco

«Edifici a rischio nel rione Aie. Imponete i lavori»

OVADA. Il consigliere di minoranza Sergio Capello ha rivolto un'interrogazione al sindaco sul problema sicurezza del rione Aie. Capello evidenzia che alcuni fabbricati, da anni in stato di abbandono, sono pericolanti e che c'è il rischio di crolli, con serio pericolo per chi transita in via Gilarini. Inoltre proliferano colombi, topi e randagi con conseguenti riflessi sul piano igienico sanitario.

Per questo, secondo Capello, è necessario l'intervento del sindaco, perché imponga ai proprietari degli immobili di effettuare i lavori più urgenti per garantire almeno la sicurezza dei cittadini o, in difetto, di procedere alla demolizione.

Capello chiede di [illegible] con risposta scritta, quali siano gli intendimenti del sindaco e della giunta sottolineando la responsabilità che si assumerebbero non intervenendo in merito. [r. bo.]

TAGLIOLO

Iniziativa del Lions Ovada

Piero Biorci espone nella chiesa in cui sostavano i morti

TAGLIOLO. Si inaugura oggi, alle 16, nella chiesa di San Benedetto, la mostra del pittore ovadese Piero Biorci, organizzata dal Comune, con la promozione del Lions club Ovada.

La personale si inquadra in un nutrito programma di iniziative annunciato recentemente dal presidente del Lions, Giannantonio Anta, e nel quale figura un «service» proprio a favore dell'antica chiesa di San Bendetto, che risulta esistesse già nel 1600: nel tempo, la sua caratteristica è stata di essere utilizzata per la sosta dei defunti provenienti dalla montagna in attesa dei funerali in parrocchia.

Storia e caratteristiche dell'antico monumento saranno illustrate dalla vice presidente dell'Accademia Urbense di Ovada, Paola Toniolo, [illegible] 6 alle 21 in concomitanza con il con[illegible] degli Srumentisti del Monferrato diretti dal maestro Osvaldo Palli. [r. bo.]

CASALE

Oggi al San Bartolomeo

«Ecotombola» insieme a Wanda attrice-sputafuoco

CASALE. Sono oltre 250 le schede che l'assessorato all'Ambiente ha distribuito per il gioco Ecotombola, in programma oggi dalle 15 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino. In gara tutti coloro che negli ultimi mesi hanno contribuito alla raccolta differenziata di carta, plastica e lattine.

La tombola ecologica, come già lo scorso anno, sarà condotta da Chiara Maio, in arte Wanda, attrice dalle mille capacità, una delle poche donne «sputafuoco», che recentemente ha portato in scena «Wanda mito fammi sognare». [illegible]ma nel creare figure con i palloncini colorati, è in grado di creare oltre cento f[illegible] Come cabarettista ha vinto numerosi premi e ha preso parte a numerose [illegible] televisive, ospite al Maurizio Costanzo Show e a Tappeto volante. Oggi ai presenti porterà un dolce a sorpresa. Ai vincitori delle prime tombole andranno due biciclette, quindi libri e oggetti vari. [r. sa.]

Le proposte del settore. La scuola edile intanto prepara operai professionisti

Casa, dall'agenzia all'artigiano

Per saperne di più a novembre c'è Immo-show

ALESSANDRIA

Tutto sulla casa e sul settore immobiliare si può trovare all'«Immo-show» di Torino il 19, 20 e 21 di novembre, organizzato in collaborazione con la Federazione italiana agenti immobiliari professionisti e «La Stampa» oltre che ai vari enti del settore come il Collegio costruttori le Camere di commericio e altri ancora.

«È il primo salone di questo genere e che soprattutto riunisce tanti rappresentanti del mercato immobiliare - spiega Franco Repetto, dell'omonima immobiliare alessandria e presidente della Fiap provinciale -. L'area interessata è quella della regione Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Sardegna e Lombardia. Senza trascurare la Francia, soprattutto la Costa Azzurra».

Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo e Torino saranno presenti con uno stand di quaranta metri quadrati: «Tutti gli associati alessandrini hanno partecipato - spiega ancora Repetto - c'è stata molta collaborazione da parte dei colleghi. Per la prima volta una presenza forte dal territorio».

INFISSI I MODA. Chi è proprietario di una casa o sta assistendo ai lavori per la costruzione sa che la scelta degli infissi è di primaria importanza, soprattutto in una zona climatica come quella alessandrina dove il freddo invernale comporta una elevata spesa per il riscaldamento.

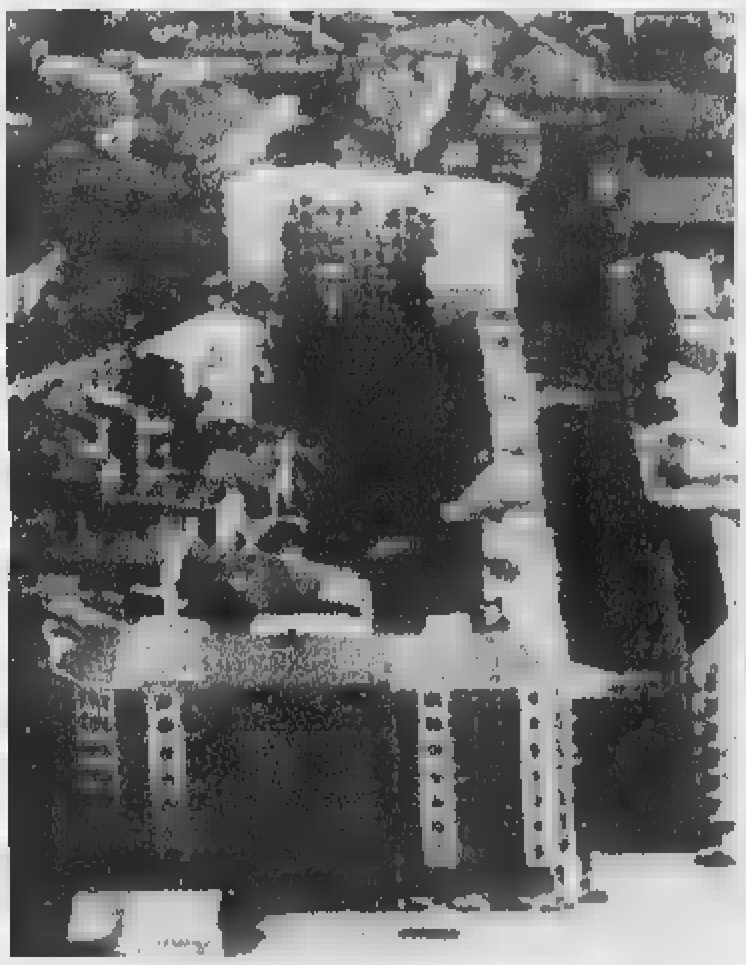
La ditta «M.g.d.» (titolare è il geometra Massimo Davio) propone infissi oltre che resistenti e di qualità anche in linea con le tendenze di arredamento: non più solo il freddo alluminio, ma il binomio con il legno. Si tratta di infissi che hanno il fermavetro in legno per soluzioni estetiche di gran pregio. Questa soluzione viene utilizzata anche in abbinamento con le altre, per la realizzazione di portoncini e porte d'ingresso. L'unione tra legno e allumino avviene con un meccanismo che consente l'areazione, in modo che la struttura si adaratura nel tempo.

SCUOLA EDILE. I programmi della scuola edile per la qualificazione dei giovani prevedono anche lezioni direttamente in cantiere, quello per assistenti è riservato a ragazzi già diplomati geometri. Ci sono due sezioni destinate a carpentieri, muratori, ferraioli. I corsi della zona D3 sono per giovani sino a 25 anni, si dividono in due sezioni destinate a operai di cantiere - carpentieri, muratori, ferraioli (per ragazzi da 15 a 17 anni, tutti gli allievi ricevono un assegno mensile) - oltre a quello di «assistenti edili» riservato ai già diplomati. Per i disoccupati, uomini e donne, c'è il corso «Colori e stucchi».

Alcuni corsi delle scuole edili piemontesi sono organizzati in collaborazione con Formedil Piemonte: si tratta di opportunità per operai ed impiegati delle imprese edili di tutta la Regione.

La Scuole edile alessandrina tra l'altro garantisce un premio a fine corso, cosa che non accade in altre sezioni piemontesi, perchè la Regione non rimborsa più la spesa allievi, mentre in Alessandria si possono avere assegno di frequenza, vitto e alloggio. I ragazzi hanno la sicurezza quasi totale dell'assunzione a fine corso: si va dal 75 al 100 per cento di occupati in base al tipo di corsi. Tra le novità ci sono i corsi per lavoratori e per titolari d'impresa come quello per lo smaltimento e la bonifica amianto, 40 ore per gli addetti e 50 per diventare tecnici di gestione. Tutti i corsi sono gartuiti. Per maggiori informazioni ora è disponibile anche un sito internet all'indirizzo http://space.tin.it/scuola/csimonas o all'indirizzo di posta elettronica scuoedil@tin.it





Per chi vuole saperne di più sul mondo della casa e delle agenzie immobiliari c'è «Immo-show» a Torino il 19, 20 e 21 di novembre, salone organizzato in collaborazione con la Federazione italiana agenti immobiliari professionisti e «La Stampa» oltre che ai vari enti del settore come il Collegio costruttori le Camere di commercio e altri ancora

Casale, ora s'ipotizza che la struttura del Valentino possa ospitare una mensa comunale

Mai più militari alla caserma Mazza

L'edificio sarà messo in vendita

Silvana Mossano

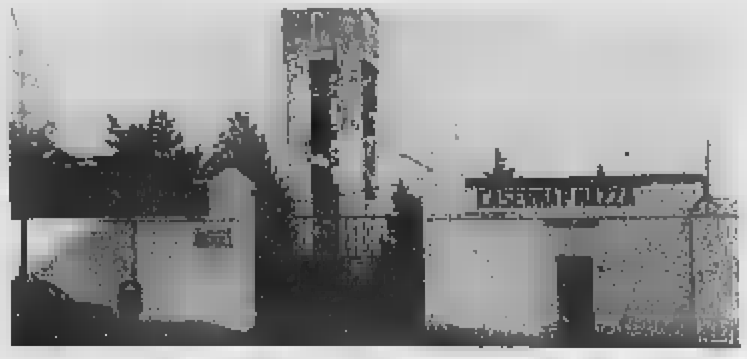
CASALE

Non arriverà un reggimento speciale di militari a Casale, almeno alla caserma «Mazza» del Valentino, come era stato assicurato fino a qualche tempo fa e prima che chiudesse la «Bixio» a Porta Milano. La «Mazza», in questi mesi, è passata addirittura a far parte degli edifici militari dismessi, ovvero che non vengono più utilizzati per lo scopo originario, ed è stata messa in vendita. Lo Stato ha affidato il compito di trovare un acquirente ad un'agenzia che per il momento sonda il terreno dei papabili clienti e attende l'esito delle perizie che consentiranno di quantificare il valore dell'ex caserma (comprende diverse palazzine dislocate su un'area di 40 mila metri quadrati, completamente cintata).

Non è ancora stata dismessa militarmente, invece, la «Bixio», su cui si potrebbe ancora puntare per la dislocazione di un reparto, anche se pare molto più probabile che segua la stessa sorte della «Mazza».

Visto che gli enti locali possono esercitare il diritto di prelazione, ieri l'assessore Elena Sassone, accompagnata da un referente militare, ha compiuto un sopralluogo alla caserma del Valentino. L'interesse si è concentrato soprattutto sulle cucine e sui locali mensa che dieci anni fa, prima della chiusura, erano stati totalmente rifatti. Da allora, sono stati utilizzati soltanto per alcuni mesi in occasione dell'ondata di albanesi in città. L'assessore Sassone è intenzionata a visitare anche la «Bixio», per poi presentare una relazione al sindaco. Tra gli altri aspetti, l'una o l'altra caserma potrebbero assolvere ad uno dei problemi aperti del Comune, cioè essere adibite a mensa comunale.

«In alcune delle palazzine della "Mazza" - spiega l'assessore all'Ambiente - i vetri hanno ancora gli adesivi delle ditte fornitrici. Mense e refettori sono praticamente nuovi. Si tratta di riflettere, oltre che sui costi di acquisto, anche su come organizzare tutto questo spazio, senza escludere un interesse per la "Bixio"». Per quest'ultima struttura, erano state anche ventilate ipotesi di ristrutturazione a scopo abitativo (magari da parte di Atc e di cooperative private), creando una sorta di piccolo quartiere dotato di ogni servizio.



La caserma «Mazza» di Casale è da tempo dismessa e sarà posta in vendita

Incontro tra la giunta e il Quartiere di S. M. del Tempio

«Presto a bilancio 1,5 miliardi per il primo lotto delle fogne»

CASALE MONFERRATO

«Sinceramente ci aspettavamo qualcosa di più da questo incontro - interviene il presidente di Quartiere di Santa Maria del Tempio, Pier Giorgio Bertolotti dopo che l'altra sera si è tenuto un incontro con l'amministrazione comunale per discutere del caso fognature (ancora assenti nella frazione) e di altri problemi come scuola, Polisportiva, sede Consiglio quartiere, cimitero, raccolta rifiuti - la gente è stanca, vuol vedere i fatti». «Il Comune non ha la bacchetta magica - interviene il sindaco Paolo Mascarino -: non ci sono 5 miliardi per risolvere il problema fognature, ma cercheremo di mettere a bilancio l'intervento di un primo lotto per un 1 miliardo e mezzo. Credo sia importante effettuare gli interventi prioritari, e al tempo stesso quelli minori come cimitero e cassonetti. A S. Maria comunque prometto che non sarà necessario aspettare altri 15 anni per avere le fognature, così come anche a Popolo e Terranova presto risolveremo il problema viabilità con l'uso dell'autovelox e il potenziamento della presenza di vigili. Sono profondamente dispiaciuto che da 20 anni gli abitanti del quartiere continuino a convivere con questo problema e non sia ancora stata trovata una soluzione». [r. sa.]

Maxi operazione dei carabinieri, perquisizioni in città e anche ad Ozzano

Otto arresti e 50 indagati per droga

Lo smercio avveniva nel Trinese e nel Casalese

Roberta Martini

VERCELLI

L'hanno chiamata «Trial» perché coinvolge il territorio di Trino e Alessandria. E' una maxi-operazione antidroga, proseguita per 4 mesi, che ha portato all'arresto di 8 persone per spaccio di cocaina, eroina, ecstasy, Lsd, hashish. Ed è probabile che abbia sviluppi dopo le 51 perquisizioni fatte ieri a Trino, Casale, Ozzano, Sassari e Pralungo: altrettante persone sono indagate in un filone secondario dell'inchiesta.

I carabinieri del nucleo operativo di Vercelli, dopo pedinamenti e controlli, scoprono un gruppo ben organizzato, che per coprire la vendita usa un linguaggio convenzionale e pianifica le giustificazioni per eludere i controlli e salvare il «trasporto» se la situazione diventa sfavorevole. Pochi i dettagli sull'inchiesta, coordinata dal pm Sangermano: i militari aggiungono solo che le persone finite nella rete lavoravano in due gruppi distinti e che per l' acquisto e la vendita di droga usavano anche minorenni.

Il primo arresto doveva apparire casuale per consentire il via all'operazione: le manette scattano per Graziano Schiavone, 30 anni, di Trino. I carabinieri di Balzola lo bloccano con 77 grammi di hashish e 10 pastiglie di ecstasy che avrebbe comprato a Casale. Sono poi i militari di Vercelli, Torino Oltredora e Casale (oltre ai colleghi di Trino, in prima linea nell'indagine) ad arrestare Giuseppe Fisichella, 21 anni, e Giuseppe D'Avino, 31, entrambi trinesi, e Nicola Patruno, 26, di Casale. Altre 5 persone invece sono agli arresti domiciliari: Mauro Villanova, 21 anni, di Casale, Antonio Giuseppe Cinquerrui, 29, di Torino, Vincenzo Giordanello, 23, Francesco Carciofo, 39, e Raffaele Portaro, [illegible], tutti di Trino. Nelle loro case armi bianche, piccole quantità di stupefacente e materiale rubato, che portano ad altre denunce. Infine 43 persone vengono segnalate come assuntori di droga.

Monito della Cisl

«Ovada sia un autentico centro zona»

OVADA

«Ovada deve assumere davvero le caratteristiche di un centro zona e l'amministrazione ha l'obbligo di rafforzare l'identità della città». Questo il proclama della Cisl, che ieri ha fatto il punto sui rapporti del sindacato con l'Amministrazione Comunale, riproponendo problemi che interessano la comunità e sollecitando l'apertura di una discussione. «Non pretendiamo di aver ragione - dicono Giuseppe Vignolo e Giampaolo Campora -, ma riteniamo che il sindaco e la giunta abbiano il dovere di promuovere un dibattito con tutta la città. Noi siamo disponibili a dare un contributo. Se, poi, questa possibilità non sarà concessa, passeremo alla fase conflittuale».

Fra i problemi messi sul tappeto, spicca appunto la necessità che Ovada assuma veramente la caratterizzazione di centro zona, non a livello politico, ma con le iniziative che deve portare avanti. Per il centro storico, visto i disinteresse dei privati, secondo la Cisl c'è da seguire l'esempio di via Bisagno in merito all'edilizia popolare, mentre per gli insediamenti industriali di via Molare e Caraffa non è sufficiente l'area attrezzata, ma vanno trovate altre idee, con agevolazioni alle imprese».

Altri nodi da sciogliere riguardano l'approvvigionamento idrico, il servizio socio-assistenziale che necessita di adeguati finanziamenti, la sanità che per la Cisl «deve restare pubblica. Tutti problemi che devono essere affrontati con la gente, come pure le tariffe dei servizi pubblici, da non aumentare oltre il tasso dell'inflazione. «Devono poi finire le giustificazioni per le imposizioni che vengono dall'alto - dicono i sindacalisti -. Se c'è da protestare contro il potere centrale, noi siamo disponibili a schierarci a fianco del Comune». [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Incendio nell'alloggio di due ottantenni

Incendio ieri alle 13, in via Villavecchia 3/I, nell'appartamento dei fratelli Enrico e Giulia Boltri, ottantenni. La causa forse un corto circuito o il surriscaldamento del motore del frigorifero. Danni ai mobili della cucina. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. I due anziani sono stati portati dal 118 in ospedale, per accertamenti. [r. sa.]

PONTESTURA

Borse di studio in memoria di Stella Bonito

Oggi alle 11, nel Teatro Verdi di Pontestura, avverrà la consegna delle borse di studio intitolate a Stella Bonito. I riconoscimenti vanno a studenti delle scuole del paese. [r. sa.]

CASALE

Oggi i funerali del geometra Perracino

Si svolgono oggi alle 15 in Duomo a Casale i funerali di Paolo Perracino, [illegible] anni, geometra, noto per l'attività di perito di assicurazioni. [r. sa.]

CASALE

Assolto dall'accusa di rissa dopo il banchetto

Assoluzione per non aver commesso il fatto per Antonio Chimenti, 47 anni, di Muggio (Co), e il casalese Giovanni Rendo, di 36, via Morello 14, sott'accusa per una rissa scoppiata, nel settembre '97, dopo un banchetto nuziale in un ristorante astigiano. [r. sa.]

CASALE

Condannato per il furto di un paio di trapani

Mauro Ansaldo, 48 anni, via XX Settembre 13/7, è stato condannato a 5 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per il furto di due trapani, nel marzo di quest'anno, ai danni della ditta Guido Meletti. [r. sa.]

Tortona, il Rotary Club propone un altro appuntamento con la storia

Ore 17,30: lezione sul Barbarossa

Rievocati oggi i saccheggi dell'imperatore





Una stampa del Barbarossa e un interno della chiesa romanica di Santa Maria dei Canali a Tortona

TORTONA

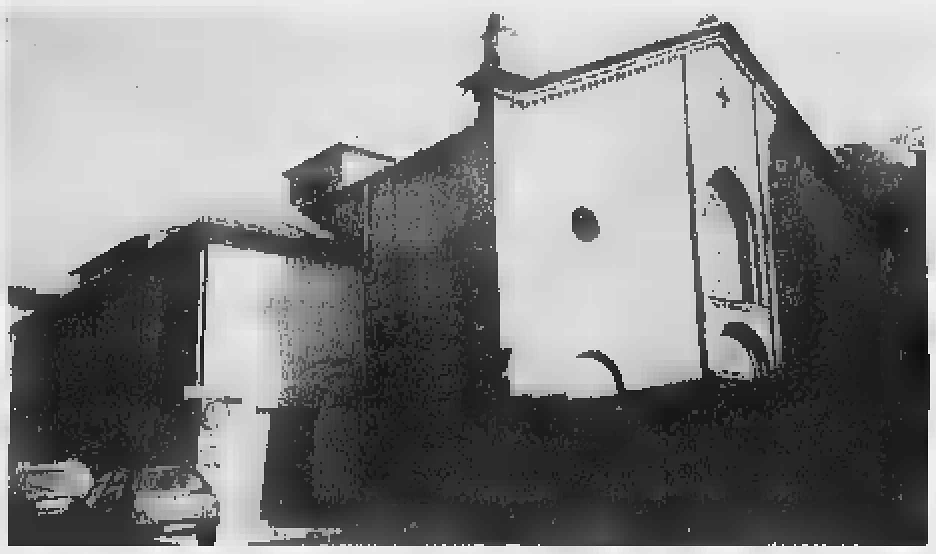
Continuano gli appuntamenti mensili sugli avvenimenti ed i personaggi che hanno caratterizzato il secondo millennio della storia tortonese, proposti dal Rotary Club e raggruppati ne «Il Tortonese - Album del II Millennio». L'intento è di contribuire alla valorizzazione del territorio, soprattutto ai fini dello sviluppo di un turismo culturale. L'iniziativa, che si svolge in collaborazione con l'Università di Pavia ed è coordinata da Ettore Cau, preside della facoltà di Lettere, vuole essere di supporto alle associazioni culturali che si occupano di monumenti, garantendo la possibilità di visita e quindi la conoscenza da parte del pubblico.

Per il secondo incontro, in programma oggi, alle 17,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, il relatore sarà Aldo Settia, docente di storia medioevale all'Università di Pavia, che parlerà del XII secolo, di Barbarossa e Tortona, un argomento che assume particolare significato non solo per Tortona, ma anche per Alessandria, costruita per contrastare l'espansione dei marchesi del Monferrato, del cui signore del tempo, Guglielmo il Vecchio, era zio il Barbarossa. Dopo la prima relazione storica, seguirà la presentazione di Santa Maria dei Canali, l'unica chiesa di Tortona che mantiene l'antico aspetto romanico. Sarà Lelia Rozzo ad illustrarne la storia e le caratteristiche più interessanti. Il tema che Aldo Settia svilupperà è «Barbarossa e Tortona: dalla distruzione alla riconciliazione».

Nel 1154, quando il nuovo re Federico I Barbarossa scese per la prima volta in Italia, non solo per mettere limite alle sopraffazioni milanesi, ma per riaffermare i diritti che gli spettavano come detentore della corona imperiale, la situazione, già tesa, divenne esplosiva. Nell'inverno del 1154 Chieri ed Asti, che rifiutavano di obbedire alle ingiunzioni del sovrano, furono punite con la devastazione, quindi l'esercito imperiale si concentrò contro Tortona. Il prossimo incontro si terrà ancora nel salone della Crt il 20 novembre, sempre alle 17,30. Si parlerà de «I Cistercensi nella diocesi di Tortona» e dell'abbazia di Rivalta Scrivia.

S. Maria dei Canali, un simbolo

Unica chiesa romanica rimasta in città

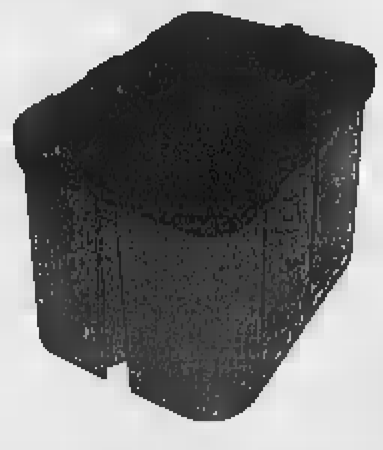


La chiesa di S. Maria dei Canali è stata fondata attorno al 1040. Nel 1163 venne danneggiata durante il saccheggio di Tortona attuato dalle truppe dell'imperatore Barbarossa e due anni più tardi fu restaurata

TORTONA

L'incontro di oggi si concluderà con l'illustrazione della chiesa di Santa Maria dei Canali, che appartiene al XII secolo, il secolo in trattazione. Sarà la tortonese Lelia Rozzo, giovane storica dell'arte, a presentare una scheda sull'argomento. Della fondazione di Santa Maria dei Canali non si conservano documenti, essendo andato distrutto l'archivio parrocchiale nel '500. Secondo la tradizione sarebbe stata fondata nel IX secolo, ma la prima prova della sua esistenza è un atto del 1151. La chiesa dev'essere anteriore, perchè alcuni capitelli conservati al suo interno sono databili al 1040 circa. Nel 1163 fu danneggiata durante il «sacco» di Tortona da parte delle truppe imperiali e dei pavesi. Due anni dopo fu oggetto di un ampio rifacimento, riutilizzando il materiale del vecchio edificio, compresi i capitelli. La chiesa di Santa Maria dei Canali è dunque l'unica che abbia mantenuto l'antico aspetto romanico, anche se modificato da restauri. Nella seconda metà del '500 fu adibita a Cattedrale. Si costruirono così il nuovo coro, affrescato da Scipione Crespi, e dieci cappelle laterali delle quali ne rimangono quattro. Con l'invasione francese della fine del '700 la chiesa divenne scuderia, nel 1851 fu chiusa al culto perchè pericolante e se ne propose la demolizione, scongiurata grazie ai fondi reperiti dalla Confraternita del SS. Sacramento per il restauro. All'inizio del '900 vi furono nuovi restauri, durante i quali si rifecero tre delle quattro cappelle laterali, due su disegno del pittore alessandrino Rodolfo Gamberini, che decorò anche l'interno della chiesa. I restauri avviati nel 1984 hanno permesso il recupero delle opere pittoriche coperte dalle decorazioni del 1912 del Gamberini. Sono tornati alla luce, nella navata maggiore, un San Giorgio e il drago databile all'ultimo quarto del XV secolo, una decorazione nel sottarco sinistro della prima campata, databile tra il XV e il XVI secolo, due frammenti in cui è riconoscibile il volto di un Santo sovrastato da una cornice ad archetti, che risale alla metà del XIV secolo, e le lunette del presbiterio con i Profeti eseguiti nel 1570 dal Crespi. Santa Maria dei Canali contiene due tavole restaurate: una «Natività» del '500 attribuita ad un pittore lombardo e una «Annunciazione» di Giovan Mauro della Rovere, detto il «Fiamminghino» databile intorno al 1617-18.





Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita ▪ Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio [illegible]

IN poche generazioni si [illegible] perso un patrimonio che durava [illegible] mille anni. E' [illegible] per la [illegible] del firmamento: il «dizionario del cielo» [illegible] scomparso. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gàrs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle [illegible] sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual [illegible] la «estèlo di parc», il cui solo nome [illegible] sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse [illegible] splendente Sirio, forse [illegible] rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sole [illegible] Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit [illegible] l'é faita per j ulùch», per gli allocchi. [illegible]' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo [illegible] dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova [illegible] paraggi [illegible] Valsessera, la collina [illegible] San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da voc», la pietra dagli occhi, da cui la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi con Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa [illegible] della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere [illegible] facilmente riconoscibile all'alba. [illegible] osserviamo [illegible] Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che [illegible] sta rischiarando, un oggetto splendente, [illegible] bianca e vivida luce. Venere è poco al [illegible] sotto [illegible] costellazione zodiacale [illegible] Leo[illegible]. [illegible] [illegible] «felino celeste», che rinvi[illegible] [illegible] tanti miti, [illegible] ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più [illegible] sinistra splende di luce [illegible] vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco [illegible] Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non [illegible] tempo di [illegible]are la Val Roya, con le frane a Panghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina [illegible] Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare [illegible] moderno «nèmeton», L'Observatoire: un'ora e mezzo per [illegible] franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, [illegible] pianeti che danzano [illegible] cielo, è uno spettacolo.



[illegible] [illegible]TI ALL'INIZIATIVA STAMPA-SLOW [illegible]

Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto [illegible]re le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato uno modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono [illegible] più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano [illegible] La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre [illegible] locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde [illegible] lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIROd'ALPE

Vertigini sul Bianco

[illegible]nrico Martinet

GIU' il sipario, la monta[illegible] si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel se[illegible] più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, [illegible] difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio [illegible] vogliono neppure vedere l'ombra e se ne vanno a «caccia» di [illegible]mozione con [illegible]e pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'inlila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confondersi con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

Nove appuntamenti di cui tre fuori abbonamento: [illegible] concerti di Giorgio Conte e Adi Souza e l'omaggio [illegible] Cesare Pavese

Il Verdi fa «Un invito a teatro»

Stasera apertura con i napoletani «Addo va'»

PONTESTURA

Con lo spettacolo «Addo Và» in programma stasera si apre la quinta stagione del Teatro Verdi che il Comune ha nuovamente affidato all'Associazione Culturale «La Casa della Luna Azzurra» di Casale, con la direzione artistica di Paolo Zavattaro. Anche quest'anno il cartellone della stagione «Un invito a teatro» ospita personaggi di spicco del teatro, della musica e dello spettacolo.

L'apertura della stagione è nel segno della musica napoletana. Stasera sarà infatti ospite il gruppo **«Addo Và»** che propone un repertorio del Sud Italia con particolare attenzione all'area partenopea, spaziando dalle antiche melodie delle villanelle cinquecentesche alle prorompenti tarantelle e tammuriate per arrivare alla macchietta umoristica e alle canzoni napoletane classiche, quelle che all'inizio del secolo si portavano nel cuore tanti emigranti italiani che attraversavano l'Oceano.

Sabato 13 novembre, fuori abbonamento, ritorna al «Verdi» il cantautore astigiano **Giorgio Conte**, in una serata offerta dalla ditta «Seichelles» di Pontestura in ricordo di Luigi Defrancisci. Sabato 18 dicembre evento di Natale con il regista **Luciano Nattino** che riallestisce il Gelindo con attori delle principali compagnie astigiane, musicisti e coro Musica Dolce di Asti. **Roberto Citran** sabato 15 gennaio, è interprete del monologo «Ciao Nudo». L'artista, attore di cinema di grande talento («Il prete bello», «Notte italiana», «Il toro», «La tregua»), è protagonista di una sorta di amarcord veneto nel quale rivive gli anni della fanciullezza a Padova, sua città natale. Al termine dello spettacolo verrà proiettato un film interpretato dallo stesso Citran e così il Teatro di Pontestura, che in passato è stato anche cinematografo, ritroverà il fascino del grande schermo. La serata di sabato 19 febbraio sarà dedicata alla prosa con uno dei più importanti autori del Teatro italiano del '900, Luigi Pirandello. In scena due atti unici, «L'uomo dal fiore in bocca» e «Sogno (ma forse no)», nell'interpretazione della dinamica **Compagnia Viartisti Teatro** che ha casa al «Perempruner» di Grugliasco. Sabato 11 marzo, fuori abbonamento, una eccellente interprete della musica brasiliana, con la cantante **Adi Souza**, già al fianco di Vinicius De Moraes, Toquinho, Milton Nascimento: condurrà gli spettatori in un mondo colorato di ritmo e sentimento. Ad aprile, per il pubblico giovane **Stefano Nosei**, bravissimo attore di cabaret, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», sarà il protagonista di «Giù la maschera», nuovo lavoro pensato appositamente per i piccoli teatri. E' il «recital» dell'artista senza la maschera: uno spettacolo-viaggio alla ricerca dell'ironia di cui abbiamo bisogno per andare avanti senza quella maschera che con impassibilità [illegible] fa sopportare i luoghi comuni di ogni giorno.

Sabato 6 maggio la compagnia **Magia d'Operetta** di Cesenatico, in «Follie d'operetta», farà rivivere i motivi di alcune tra le più belle operette italiane e internazionali. Il 20 maggio, infine, fuori abbonamento, Pontestura ricorderà lo scrittore Cesare Pavese, del quale nel 2000 ricorrono i cinquant'anni dalla morte, ospitando lo spettacolo «Questi luoghi hanno nomi per sempre», de **«La Casa della Luna Azzurra»**.

Abbonamento a 6 spettacoli in stagione: 100 mila lire; «tris» (3 spettacoli a scelta) 60 mila. In vendita da Prima-Vera o al botteghino del teatro. I biglietti singoli: 20 mila lire. Per informazioni 0142-466134 (Comune) o 0142-466438 (Prima-Vera).





Da sinistra, due dei protagonisti della stagione del teatro di Pontestura: il cantautore astigiano Giorgio Conte, che terrà un concerto il 13 novembre, e l'attore Roberto Citran, che proporrà un monologo il 15 gennaio



Il teatro «Verdi» di Pontestura: stasera si apre la nuova stagione, che prevede [illegible] appuntamenti con artisti [illegible] rilievo



Adi Souza l'11 marzo proporrà, fuori abbonamento, canzoni brasiliane

Per i pontesturesi è ancora il «salone»

Costruito a inizi '900, fu sala da ballo e cinema

PONTESTURA

Il Teatro «Giuseppe Verdi», chiamano familiarmente dai pontesturesi «il Salone», fu costruito nei primi anni del secolo dopo l'esperienza del «bal ad vedar» (ballo di vetro), un padiglione delle feste itinerante, anch'esso intitolato a Verdi. In quegli anni la passione per la musica era tale da far [illegible] due bande musicali rivali: la Musica vegia e la Musica noeva (la banda vecchia e la banda nuova). Il Salone divenne così un vero e proprio centro d'incontro: vi si ballava ogni fine settimana e tutte le occasioni erano buone per farvi festa. Negli anni Venti nel «Verdi» entrò il cinema, dapprima muto, [illegible] l'accompagnamento di un pianoforte sistemato in sala sotto il palco, poi sonoro.

Continuarono anche le feste, come il leggendario bal anvidà (ballo ad invito), con i genitori che controllavano i figli dalla galleria, e poi le elezioni di reginette e principini e le recite teatrali. La società che aveva fatto costruire il teatro ne cedette la proprietà tra [illegible] 1915 e 1920. Da allora la gestione dell'edificio rimase in mano ai privati. Nel secondo dopoguerra il «Verdi» continuò a mantenere la sua f[illegible]ione di aggregazione sociale e culturale del paese fino agli anni Settanta, quando le feste e i veglioni si fecero sempre più sporadici. All'inizio degli anni Ottanta, in seguito alla tragedia del cinema «Statuto» di Torino, fu imposta la chiusura del teatro pontesturese per l'inadeguatezza del locale alle nuove norme. L'amministrazione comunale decise un recupero e un rilancio del suo teatro, l'acquisizione fu sancita nel 1986 e tre anni più tardi ebbero inizio i lavori. L'inaugurazione ha avuto luogo nell'autunno '94. «L'aver recuperato [illegible] restaurato [illegible] teatro ha dato spunto per far crescere l'attività culturale e ricreativa, con l'organizzazione di stagioni teatrali, mostre e concerti, e con la presenza di artisti di livello nazionale» dice il sindaco Marco Figazzolo. Nelle prime quattro stagioni, sempre con la direzione de «La Casa della Luna Azzurra», si sono infatti susseguiti artisti di portata nazionale, da Gianmaria Testa, Bruno Gambarotta e Paola Pitagora, in scena nella prima stagione '95-'96, a Felice Andreasi, Ensemble del Doppio Bordone; Giorgio Conte e Gianni Coscia e Le sorelle Suburbe l'anno successivo, quindi nel '97-'98 Giorgio Comaschi, Bruno Lauzi, la Banda Osiris e Ottavia Piccolo. Lo scorso anno è invece stata la volta di Massimo Bagliani, i Black Shoes con i loro travolgenti gospel e spirituals, la compagnia comica di Giorgio Molino, i Gemelli Ruggeri e Lucia Poli.



Il teatro pontesturese è stato riaperto cinque anni fa, dopo una ristrutturazione

IL SINDACO

«Ecco quanto è stato fatto»

PONTESTURA

Un occhio particolare al teatro, ma non solo. Gli sforzi delle ultime amministrazioni comunali, tesi a dotare il Comune di tutta una serie di nuove infrastrutture ed a migliorare i servizi sul territorio, hanno puntato sui giovani, garantendo loro una scuola attrezzata ed efficiente, dotata di mensa, trasporto, sistemi informatici, doposcuola e con possibilità di utilizzo di una palestra polivalente. Delle iniziative del Comune parla il sindaco Marco Figazzolo.



Marco Figazzolo

Aggiunge: «Anche l'esigenza della popolazione anziana di avere una struttura di ricovero all'interno del paese è stata soddisfatta dotando Pontestura di una casa di riposo per circa 50 ospiti, accogliente e funzionale».

L'obiettivo ora è quello di sistemare piazza Castello che, liberata dalla struttura sportiva esistente e restituita al ruolo di attività centrale del paese, andrà «a completare quel polo amministrativo, culturale ed ambientale che, a partire dalla riserva naturale [illegible] Ghiaia Grande del fiume Po, attraverso piazza e municipio, si completa con il Teatro Verdi».

Domani tante feste a tema e stasera rock caldissimo: a Stazzano gli El Diablo

Halloween e «musica del diavolo»

C'è Wayne Morris al Macallé blues festival



Sopra gli El Diablo, gruppo di musicisti liguri e piemontesi, che propongono al Planet di Stazzano il meglio dei Litfiba



Reggie Wayne Morris, chitarrista di Baltimora, è al Macallé blues festival



A fianco i torinesi Trib-U, impegnati in un tributo agli U2 al Mephisto di Lu

Domani è la notte di Halloween e in diversi centri della provincia si preannunciano di[illegible] iniziative. Di sicuro richiamo è la festa a **[illegible] Scrivia**, a partire dalle 20,30, nel capannone del mercato in piazza delle Erbe. Sarà anche premiato il costume più bello (in palio [illegible] viaggio in una capitale europea per 2 persone). L'Halloween party è arricchito da mostre (ovviamente in tema horror) e attrazioni a sorpresa. A **Fresonara** giornata all'insegna di vino e zucche: nel pomeriggio selezione delle zucche intagliate dai bimbi e in serata premiazione della «più brutta e inquietante».

Halloween party anche al Fog di **Coreseto**, con animazioni mascherate, mentre al Wild Cats di **Gerletti** la festa sarà con i Rizla Plus e all'Immagine di **Pozzolo** il sottofondo sarà di musica house e commerciale in sala grande e un «amarcord Anni '70-80-90» in saletta.

A **Voghera**, al Cowboys Guest Ranch, il ristorante proporrà «le sp[illegible]alità delle streghe», mentre la parte musicale sarà affidata alla chitarra [illegible] Maurizio Fennino e ci saranno improvvisazioni e sketch di Luca Bergamaschi. Le dame sono invitate a presentarsi vestite da strega. E stasera anteprima di Halloween con i Censura. Serata «demoniaca» all'insegna del sabbah e dell'horror al Thunder Road di **Codevilla** [illegible] gli Antichrist, in un tributo a Marylin Manson.

Sia oggi sia domani, inoltre, feste all'insegna di H[illegible] anche negli Swatch store (ad Ale[illegible]dria è in corso Roma).

Ma in molti locali l'atmosfera di Halloween viene evocata già stanotte, con concerti e appuntamenti in tema: basti pensare al blues, [illegible] sempre definito «musica del diavolo». Stasera, a **Castelceriolo** c'è la seconda tappa del «Macallé blues festival». Alle 22 è di scena il trio del chitarrista di Baltimora Reggie Wayne Morris, accompagnato da Wade Matthews (basso) e Steve Loecher (batteria). Presenterà in nuovo cd, intitolato «Gotcha by your blues»: non mancherà anche qualche pezzo rock. Il biglietto costa 20 mila lire, riduzioni per i soci Aics. E, per restare in [illegible] clima «infernale», il Planet di [illegible] ospita un tributo ai Litfiba con El Diablo, gruppo di musicisti liguri e piemontesi formatosi nel '97. E' composto da Claudio Gonella, voce, Fabrizio Viscardi, chitarra e cori, Marco Cravero, chitarra, Renzo Coniglio, batteria, Ferruccio Battaglino, basso. Dei Litfiba viene riproposto l'intero cammino artistico. Ed ecco gli altri appuntamenti.

ACQUI. Al Palladium si balla il liscio con Al Rangone. In sala latino, Sabor Caribeno e scuola di ballo, in sala disco musica Anni '70-80-90.

ALTAVILLA. Stasera all'Archivolto si balla con lo «Stile della notte», musica dal vivo con i Message in the bottle con un tributo a Sting e ai Police.

BOSCO MARENGO. Al Master liscio con I Rodigini.

CASALE. Ai Magazzini Mondani tornano a suonare gli Aspettando Margot con Paolo Deregibus (voce), Vittorio Pugno (chitarra), Francesco Sirchia (basso) e Marco Ferrero (batteria). In programma cover italiane e straniere. All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Tom Boy serata «Carpe diem» con musica house e disco. Karaoke al Pool Hot pub. Stasera nel salone Eternit si balla con Sonia e la sua band, al Mutuo Soccorso liscio con i Girasoli e alla Virus musica dal vivo con la Mama Band.

[illegible]. Al Fog, sulla Casale-Asti, stasera musica dal vivo con la Tina Pica Band e disco.

CODEVILLA. Suonano i Too Rude, preceduti dagli Erbamara.

LU. Al Mephisto Rock Café, tributo agli U2 [illegible] i torinesi Trib-U.

POZZOLO. All'Immagine, in sala grande, house e commerciale e nel privé «Amarcord '70/80/90».

SALE. Danze stasera alla Cometa con Flash 726.

SPINETTA. Al Saint Jacques stasera blues con Marcello Milanese & The Machine e l'intervento del cabarettista Luca Degli Esposti, che ha lavorato con Benigni.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze si balla [illegible] I Langaroli.

TORTONA. Al Docks Café, stasera è di scena Aida Cooper, definita «una Gloria Gaynor bianca ma dall'anima nerissima», collaboratrice di Zucchero, Fausto Lea[illegible], Loredana Bertè: la Cooper si esibisce con la sua band.

[illegible]. Serata di liscio al Valentia con la star Titti Bianchi. Fa tappa al Charly club di Largo Irma Bandiera, 3, il «Riccardo Zinutti-Live tour [illegible]». Stasera alle 21,30 verrà presentato dal vivo l'album «Senza tempo». Le musiche sono di Riccardo Zinutti, i testi del valenzano Alex «Eremo» Pallavidini.

VALENZA. Una band eclettica per il concerto delle 23 di stasera al Cowhouse: sono i Rube'n'Soda, che propongono un repertorio che spazia dai classici del rythm'n'blues al rock blues fino ad arrivare al Chigago blues tradizionale, senza trascurare rock, disco 70 e funky.

[illegible]. Suonano i Censura al Cowboys' Guest Ranch nella prima serata dedicata alla festa di Halloween.

Concerto d'organo a Godiasco e un convegno a Tortona

Suona il russo Jantchenko e rende omaggio a Perosi

Oggi alle 21, nella chiesa di San Siro a **Godiasco**, si tiene il concerto d'organo del maestro Oleg Jantchenko.

Concertista di fama mondiale, Jantchenko è uno dei più qualificati eponenti della scuola organistica russa. E' membro dell'Associazione compositori e presidente degli Organisti russi da circa 20 anni, titolare della cattedra d'[illegible] al conservatorio Ciajkovskij e solista alla Filarmonica di Mosca. Si è esibito a Cambridge (Congresso internazionale degli organisti), Darmstadt (Accademia di musica moderna), Moenchengladbach (Shostakovic Festival), ai Festival di Aosta, di Ravenna, di Ragusa. Ha tenuto concerti in tutto il mondo (Stati Uniti, Corea, Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Grecia, Jugoslavia, Svezia, Ungheria). E' conosciuto come compositore per la sua musica cameristica e vocale, per le sei Sinfonie, per le colonne sonore, per la sua musica strumentale (non solo per organo), per la costante ricerca musicale, spesso ispirata ai temi sacri della tradizione russa.

E' la seconda volta che il maestro tiene un concerto a Godiasco, saranno eseguite musiche di Bach e dello stesso Jantchenko tra [illegible] la recente composizione per solo organo «Prière», omaggio a Lorenzo Perosi. Il concerto di Godiasco è offerto dalla Terme di Salice spa [illegible] la collaborazione della ditta Rtb [illegible] Novi Ligure e dell'Istituto diocesano di musica [illegible] di Tortona.

E proprio a Perosi è dedicato un convegno che si svolge oggi a **Tortona**, in Seminario, dal titolo «La vocalità di Lorenzo Perosi nella creatività "a solo" e polifonico-vocale». Il seminario comincia alle 10 e, dopo una interruzione alle 13, proseguirà alle 15. Tra i relatori Giorgio Ubaldi, Bernardino Streito, [illegible] Landini, I[illegible] anche monsignor Pablo Colino direttore della Cappella musicale di San Pietro, in Vaticano (la Cappella Giulia), che terrà il [illegible] di chiusura della Perosiana '99 in Cattedrale il 13 novembre. **[a. me.]**

«MODELLA PER L'ARTE '99»



Chiara Russo [illegible] Rete 4

Chiara Russo oggi e il 6 novembre sarà su Rete 4: la studentessa di Ovigliо vincitrice del titolo di «Modella per l'arte '99» (nella foto Chiara al momento della premiazione) in abbinamento al pittore Guido Botto sarà ospite di Silvana Giacobini alla trasmissione «Chi c'è c'è», in onda alle 16,30. La Giacobini proporrà servizi sul concorso, invitando in studio le modelle finaliste. Il pittore casalese Andrea Conti realizzerà in diretta un ritratto di Silvana Giacobini. **[m. fa.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
Notting Hill
di R. Michel con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079.
Lock & Stock - Pazzi scatenati
Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-[illegible]
[illegible] Lire 12[illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Amore a prima vista
di e con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/9000

[illegible]. Tel. 0131-268 080
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 19.40-22.15 Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
A walk on the moon - Complice la luna
di T. Goldwin con D. Lane e V. Mortensen
Ore 20.15-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321.
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds e J. Aubrey
Ore 20,20-22,30 Lire 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. [illegible]
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400.
Notting Hill
di R. Michel con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889.
Notting Hill
di R. Michel con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
[illegible] Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.50-22.25 Lire 12.000/9000

POLL. Tel. 0142-452.081
Notting Hill
di R. [illegible] Roberts e H. Grant
Ore 20-22.20. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Haunting - Presenze
[illegible]. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.30 Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001.
Oggi chiuso

[illegible]

[illegible]UNALE. Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-702 788.
American Pie
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Notting Hill
di R. Michel con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
[illegible]-22.30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
L'amante perduto
di R. Faenza con C. [illegible] Aubrey
Ore 20.30-22.[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Amore a prima vista
[illegible] e con V. Salemme e M. Tayde
[illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321 472
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 20.15-22.30 Lire [illegible]

MODERNO. Tel. 0143-78 290.
Notting Hill
[illegible]. Michel con J. Roberts e H. [illegible]
Ore 20-22.20. Lire 1[illegible]/8000

[illegible] 0143-81.431.
[illegible]
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,15 Lire 12.000/8000

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62 895
Haunting - Presenze
[illegible] De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
[illegible] 20.15-22,30 Lire 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326.
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 20-22.30 [illegible]2.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
Notting Hill
di R. Michell con J[illegible]ts e H. Grant
Ore 20-22,30 Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-640.124.
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt
Viet. anni 14
Ore 20-22.20. Lire 10.000/7000

[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30

[illegible] STUDIO v.a Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784 *Fight Club* V. M. 14. Or.: 14.30; 17, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Notting Hill*. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut*. Or.: 15.45, 19, 22.15. Sala 3: *Fight club*. Or.: 14,45, 17.20, 19.55, 22.30

[illegible] c. [illegible] 22, tel. 5817 190 *Eyes [illegible] shut*. [illegible] 10.20, 19.20, 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16.55, 20.45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Juha*. Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23 *La ragazza sul ponte*. [illegible]. 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *L'amante perduto*. Or.: [illegible]. 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Haunting - Presenze*. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422 *American Pie*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalco[illegible], tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monf[illegible] 62, tel. 327 2214 *A walk on the moon*. Or.: 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. *Getting to know you*. Or.: 0,15

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41 *American Pie*. Or.: 15.45, 17.55; 20.15, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 10, 18,10; 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Il vento ci porterà via*. Or.: 20; 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.383 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 15.10, 17.50; 20,30, 23.10.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 14.40, 17.20; 20, 22.40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Haunting - Presenze*. [illegible]: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Fight club*. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

KING v. Po 21, tel. 817.59.96 *La bomba*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come te nessuno mai*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Notting Hill*. [illegible] 15.35, 17.55, 20.15, 22.35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Lock e Stock Pazzi e [illegible]* 15,55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Entrapment*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Gioco a due*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V. M. 14. Or.: 15.30, 18.45, 22. Sala 2: *Fight club*. Orario: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre*. Or.: 10, 18,10, [illegible], 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *The acid house*. Or.: 16, 18.10, 20,20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero*. Or.: 16, [illegible] 18.20; 20.30, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Titus!*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. *[illegible] senso*. Or.: 15.50, 18.05; 20.20, 22.35.

TEATRO REGIO. La vista al Teatro [illegible] avrà luogo. Stagione d'Opera 1999[illegible] vendita biglietti per: *La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor*. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011.8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 *I bambini torneranno a giocare?* Concerto di beneficenza del *Free Voices Gospel Choir* a sostegno della campagna contro il lavoro minorile promossa dal Comitato Icoos Piemonte. Info tel. 011.6604.606. Posti a L. 18.000 in vendita dalle 20,45 al Piccolo Regio. Tel. 011.8815.303.

AUDIT[illegible] **GOTTO** via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Basket, in serie B2 maschile la Europe Line ospita domani il titolato Lucca

L'Ulka a Chieti senza Cencetti

Match difficile: fa paura l'americana Pettis

VOLLEY

Spendibene, vietato esaltarsi

Il coach: «Col Livorno sarà dura» Plastipol nel covo del Concorezzo

Nel campionato di volley femminile, serie B1, si gioca il terzo turno e [illegible] **Spendibene Galero** [illegible] stasera alle 20,30 al PalaFerraris di Casale la capolista Donoratico Livorno. «E' una gara che dobbia[illegible] affrontare con la massima determinazione - dice l'allenatrice Anna Angelino -. Dopo le due vittorie consecutive, ho captato troppo entusiasmo: non dimentichiamo che l'obiettivo è la salvezza». Tutta la rosa è a disposizione. In B2 maschile, il **Voghera** dopo due vittorie al tie-break cerca la p[illegible] piena nella gara interna (inizio alle 21) [illegible] il fanalino di coda Pinerolo. In forse Ricci, pronti Albertini e Torlaschi. Nel pomeriggio, con la presenza di tutte le squadre giovanili, verrà presentato il nuovo sponsor, le Terme di Salice. Trasferta insidiosa per la **Plastipol Ovada**, impegnata a Concorezzo, contro l'unica squadra a punteggio pieno [illegible] girone. «Vogliamo almeno un punto, in vista [illegible] sfide più abbordabili» dicono i dirigenti. In B2 femminile, la **Blindo Office Valenza** [illegible] il primo successo stagionale al palasport (ore 21) contro il Cafasse. E' in dubbio Sacchiero.

In serie C maschile, l'**Alessandria** gioca a Chivasso. Trasferta a rischio per la **Mangini Novi** a Cuneo contro l'Olmo Donatello 84, che ha in «rosa» atleti di scuola Alpitour. A Rivarolo, il **Gs Acqui Pluridea** cerca punti [illegible] il Courgnè. Il **Green Nuova Elva Casale**, con Martino in regia, ospita alla Leardi (ore 21) il modesto Olimpia Aosta. In C femminile, l'**Europa** [illegible] **Novi** gioca in casa alle 20,30 con il Venaria, mentre la **Plastipol Ovada** è sul campo del Valsusa.

In D maschile, lo **Sporting Acqui Makhymo Brother** ospi[illegible] al Mombarone (20,30) [illegible] San Paolo, mentre la **Fortitudo Occimiano** gioca in [illegible]sa con il Valli [illegible] Lanzo. In D femminile è derby alle 18 fra **Pgs Vela Alessandria** e la capolista **Pozzolese**. Il **Prestigio Gei Valenza** gioca alle 17,45 con l'Occhieppese, mentre la **Spendibene Gaiero** è a Collegno. Alle 20,30, la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** affronta il Gruppo Sportivo Europa, mentre il **Gs Acqui La Tavernetta** ospita alle 20,30 il Caluso. [r. sa.]



Roberto Tava è al rientro nelle file del Derthona che stasera in C1 maschile affronta l'insidiosa trasferta di Dogliani contro i cuneesi che sono temibili tra le mura amiche

Il «tour de force» dell'**Ulka Delta** nel campionato di basket femminile, [illegible] A1, si conclude oggi (ore 19) sul parquet del Villa Pini Chieti, dove nel quinto turno d'andata le alessandrine sono chiamate a un'impresa quasi impossibile. La squadra abruzzese ha due americane fortissime, Manning e Pettis (quest'ultima ha una media [illegible] realizzazione superiore ai 20 punti a partita) e una pattuglia [illegible] italiane di tutto rispetto. Si segnalano l'ex azzurra Adamoli e il play Aliverti, che ha trascorsi nelle file del Valenza. L'Ulka scenderà a Chieti priva dell'infortunata Cencetti. Vesel e com[illegible] sono però rinfrancate dal successo sullo Spezia e promettono battaglia.

Nella B2 maschile, la **Europe Line** ospita domani (ore 17,30) al Palasport di Alessandria l'insidioso Lucca, che affianca il team di Morini a quota 4 in classifica. Sarà assente Tulli, mentre rientrerà a pieno servizio Rona, che aveva disputato solo scampoli di partita ad Olbia.

In C1, il **Derthona** è di scena stasera a Dogliani: il recupero di Tava dà fiducia al coach Gatti, che chiede ai suoi ragazzi il primo successo esterno. Domani, la **Polaris Casale** affronta fuori [illegible] il Novara, un'avversaria alla portata dei monferrini. Nel campionato di C2, stasera è in programma un altro derby, [illegible] **Serravalle** e **Verardi Valenza** che stanno lentamente trovando la forma migliore. La **Blindo Office San Salvatore** è di scena a Borgomanero, mentre il **Casale Basket** vuole sfruttare il turno agevole sul campo della cenerentola Veloces Vercelli. Infine, il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** si misura in trasferta con il Cigliano, che sopravanza i tortonesi di due lunghezze in classifica. Nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** torna al «Geirino» per affrontare stasera il Riviera Savona, che è tra le favorite per il salto di categoria.

Nella B femminile, infine, la capolista **Libertas Casale** riceve domani (ore 17,30) l'Ivrea, che è squadra da [illegible] sottovalutare. Ma le quattro vittorie consecutive hanno messo le ali alle biancoblù, [illegible] ora intendo[illegible] proseguire la striscia di successi.

BOCCE

Le sfide in serie A e B

Test casalinghi per Ferrero e Familiare

ALESSANDRIA. Doppio impegno casalingo oggi (con inizio alle 14,30) per le due società dell'Alessandrino che disputano i campionati nazionali. In serie A, la Ferrero Caudera riceve al bocciodromo di Arquata Scrivia i torinesi del Sassi, che sono [illegible] all'asciutto di vittorie dopo due turni. Sturla e compagni, invece, so[illegible] primi, a quota quattro, insieme al Pianezza ed all'Auxilium Cuneo. In gara oggi Mandola (un nazionale pronto per i mondiali di Francia), Caudera, Repetto, Bruzzone, Suini, Ballabene, Borca, Capaccioni e Granaglia.

In [illegible] B, debutto casalingo per la Familiare. Sui campi di viale Massobrio, gli alessandrini, reduci dal succ[illegible] esterno di Cavour contro la Ferrero, punta[illegible] al bis. Ospiti della Familiare saranno i bocciofili della Forti e Sani. La compagine fossanese è appaiata in classifica ai mandrogni con [illegible] punti, ma Felice Pozzi e compagni hanno già riposato. Oltre a Pozzi giocheranno Luca Marino, Teresio Pagella, Vittorio Guerci, Franco Rossi, Vincenzo Caviglia e Roberto Borsari. [r. g.]

Weekend di fuoco alla kermesse di Bergamo

Il Ginnic Club Valenza contro mezza Europa

VALENZA

Le cinque cinture nere più rappresentative del Ginnic club Valenza partecipano al 10° torneo internazionale «Sankàku», in programma oggi e domani a Bergamo. Si tratta di una delle più importanti manifestazioni italiane di judo, che raccoglie l'elite nazionale e [illegible] forte gruppo estero, con singoli campioni o rappresentative nazionali, per un totale di 20 Paesi.

«Con un migliaio di atleti al via in tutte le categorie, è una kermesse estenuante - spiega Mario Giardi, istruttore [illegible] Ginnic -. Si combatterà in contempo[illegible] su 6 diversi "tatami". Non ci sono solo spazi per i grandi protagonisti ma anche per [illegible] che devono ancora conquistarsi un momento di gloria: ec[illegible] perchè, accanto ai ragazzi più bravi, ho collocato le promesse valenzane. In totale, porterò in Lombardia 19 judoka».

Spiccano ovviamente le cinture [illegible] «1° Dan» Enrico Beltrame, classe 1976, 66 kg; Manuele Cassaniti (1981, 73 kg); Cristiana Fiore (1969, 63 kg); Alessandra Bartoli [illegible]9, 70 kg) e Sabrina Fiore (1969, 63 kg). Poi, [illegible] cinture marrone Luca Canegallo (1983, 50 kg), Simone Martino (1984, 55 kg), Mirko Magro (1984, 60 kg), Alessandro e Gianni Oscar (1984, [illegible] kg), Roberto Francella (1984, +90 kg), la cintura verde Emanuele Costa (1983, 60 kg). Tra gli Under 14, trovia[illegible] Daniela Nastasi, classe 1984, +61 kg; Mariko Franchini (1986, +61 kg), Stefano D'Alù (1985, [illegible] kg); tra gli Under 12, Alessandro Magro e Marco Liparota (40 kg), Luca Negri (36), Petra Filoso (44). In passato, Cristiana Fiore ed Enrico Beltrame sono entrati in finale, conquistando il bronzo.

Intanto, la sezione karate del Ginnic è stata affidata al [illegible] campione mondiale Luca Simonetti, cintura [illegible] «4° Dan», istruttore del Bushido World Gym di Casale, che domenica a Catania ha vinto il decimo titolo tricolore. Le lezioni si tengono, per i bambini, il lunedì e il giovedì, dalle 17 alle 18; per gli adulti, il martedì e il giovedì, dalle 19 alle 20. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO DILETTANTI

Casale ospita Moncalieri e Novi derby con gli orafi

Approfittando della sosta del Cnd, il Casale affronta oggi al «Palli» in amichevole (ore 15) il Moncalieri. Al «Girardengo» di Novi (ore 15,30), i biancocelesti si misurano con la Valenzana e provano i neo-acquisti De Riggi e Garzero. [r. c. - m. pu.]

JUNIORES

Scontro al vertice tra Asti e Castellazzo

Nel campionato regionale Juniores, la capolista Castellazzo è di scena sul campo dell'inseguitrice Asti. Il Libarna gioca a Trino e l'Acqui ospita il Canelli. Il Monferrato va a San Damia[illegible]. Nel campionato provinciale, girone A, le capoliste Arquatese, Ovada e Strevi affrontano Pozzolese, Sorgente e Comollo. Nel B, il Frassineto Occimiano è atteso a Pontecurone. [r. c.]

CICLISMO

Tre professionisti si allenano sulle strade [illegible] Valenzano

I professionisti Berzin, Coppolillo e Conti gareggiano oggi fuori classifica nel Campionato intersociale valenzano [illegible] ciclismo. Via alle 14,30 dal bar Stella: si copre 4 volte un circuito che tocca Villabella. [r. c.]



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 011/6657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3 136 857.328 002	70,00	3 102 645 075 505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828 033 921 407	18,74	812 174 884.815	[illegible]
3) Obbligazioni estere	232 144 308 203	5,25	331 974 571 807	7,36
4) Azioni italiane	200 714.504.719	4,54	222.248 170 929	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20 999 984.827	0,48	20.885.904 827	0,47
6) Liquidità	—	—	16.783.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6 085 000.000	0.13
Totale generale	4.416 750.117 248	100.00	4.512.811 065 075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3 838 440 179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2 094.063.773	35,28
Totale generale	—	—	5 933 503 952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309 083.039	68,33	55.406 060 669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11 120 628 [illegible]	13,03	10 992 154 745	13,33
3) Obbligazioni estere	15 905 131.617	18,64	15 955 261 957	19,36
Totale generale	[illegible] 334.043 350	100,00	82.433 477 371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23 819 598 791	59,91	21.302.446.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7 443 393.764	18,72	7.384.245 514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7 065 405 213	17,77	7.380.985 678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494 910 612	1,24	464.704 800	1,18
5) Liquidità	493 490 373	1,24	2 258.283.857	5,74
6) Crediti rimborso ritenute	12 146 942	0,03	[illegible].146.942	[illegible]
7) Ratei lordi maturati su titoli	465 013.403	1,17	552 477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12 096 231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	−10 800 000	−0,03	−10 800 000	−0,03
10) Debiti rimborso ritenute	−37.743 300	−0,09	−37.743 300	−0,10
Totale generale	39.750 301.000	100,00	39 327.777,989	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unit[illegible] quota di lt. 28.707.625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479 320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943 630	94,31	[illegible]	94.31
Totale generale	8.422 950	100,00	8.422.950	100.00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 505.466	52,09	2.167 238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384 411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2 889.877	100,00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975 398	76,11	38.700 686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467 001	23,89	8.467 128	17.95
Totale generale	35 442 399	100,00	47.167.815	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.065 398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.138	62,23	1 756.420	77,30
Totale generale	2.823 [illegible]	100,00	2 272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44.55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55.45	273 705	57,28
Totale generale	458 [illegible]	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 011/6647469 - Cap. Sociale L. 12 000 000 000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77 906 434 286	81,76	82 431 228 539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.384 163	10,43	7 251 246 294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221 942 930	6,53	4 256 626 880	4,49
4) Azioni italiane	1.229 630 974	1,29	860 883 069	0,91
Totale generale	95 799 492 353	100,00	94.799 985.782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	302 250	38.93	302 250	38.93
2) Titoli obbligazionari quotati	[illegible]	61,07	568 300	61,07
Totale generale	930.550	100.00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2 896 928	75,78	3 300 999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925 847	24.22	163.927	4,73
Totale generale	[illegible].822.775	100.00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U S A

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40 115.606	[illegible]	40.115 858	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575 869	[illegible]	6.575 905	14,08
Totale generale	46 691 565	100,00	46 691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419 393	43,92	293.312	36,07
[illegible] Titoli obbligazionari quotati	535 479	56,08	530.515	63,93
Totale generale	954.872	100,00	829 826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19570 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.627.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	[illegible]	3.52	283.764 [illegible]	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	[illegible]	11,79
4) Azioni italiane	824 612.751	[illegible]	[illegible]	5,09
Totale generale	8 070 168.699	[illegible]	7.574.911.028	[illegible]

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12 000 000 000 int. vers. - Sede: 20[illegible] Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 02/64021 - Fax 02/64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1967 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/67 n. 282)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/[illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441 844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26 082.646.776	14,47	21.677.042.860	11,79
3) Titoli azionari	92.342.655	[illegible]	94.992.673	0,05
4) Liquidità	—	—	780 000 000	[illegible]
Totale attività gestione separata	180.273 431.275	100,00	183.863 347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27 549 099 072	75,37	30 469.807.440	[illegible],34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	[illegible]	7 258 065.319	18,90
3) Titoli azionari	778 317.058	2,13	678.183 013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385 311	[illegible]	38 406 055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) [illegible] estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

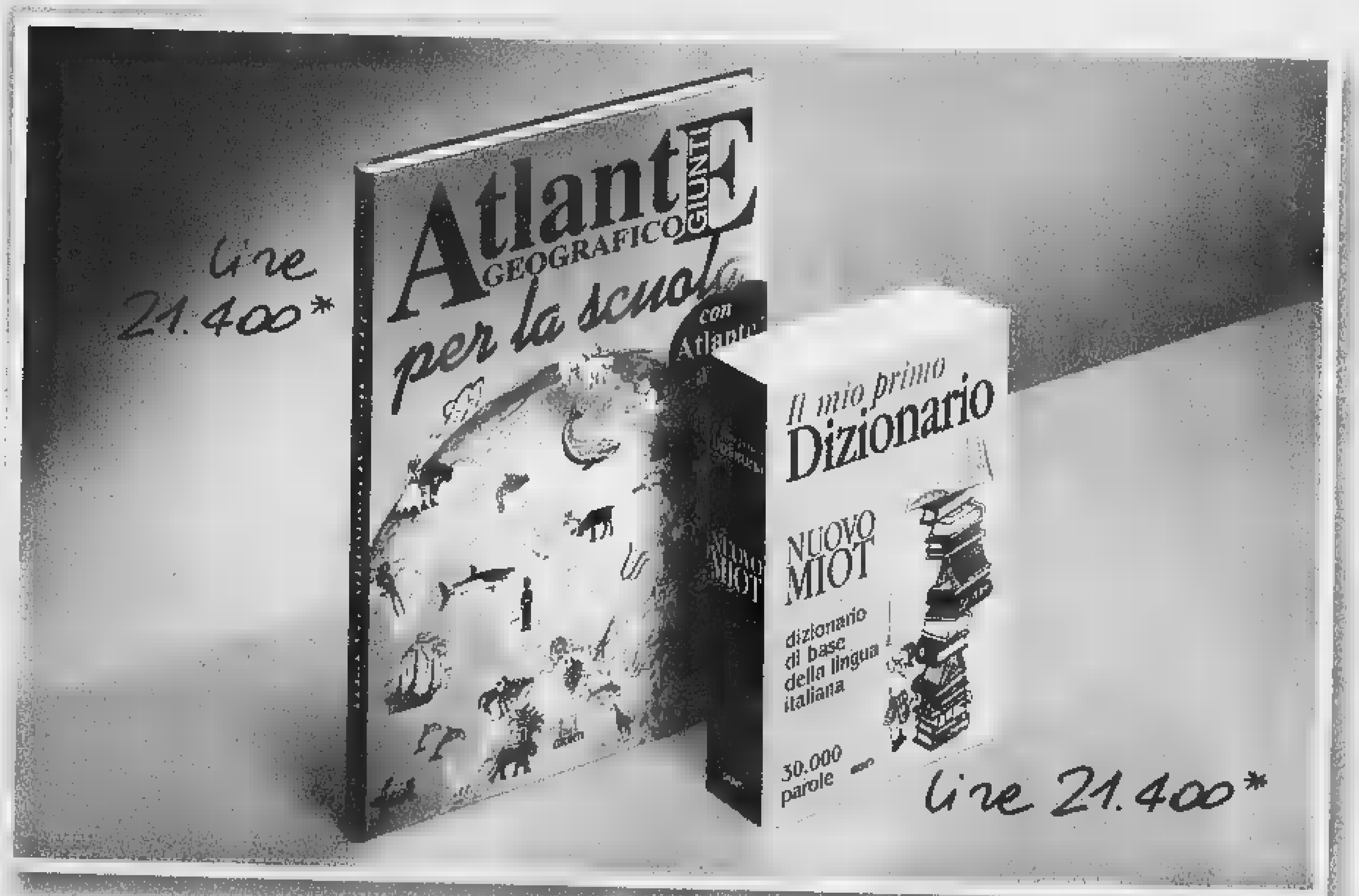
SAI

GRUPPO SAI IL PIACERE DELLA SICUREZZA



ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

I grandi cantieri in vista del 2006 suscitano anche timori. Il sindaco: massima vigilanza

«Vinciamo le Olimpiadi della sicurezza»

Appello dei sindacati al comitato

Marina Cassi

Nei cantieri delle Olimpiadi non si deve morire. E' l'appello che gli edili della Cgil lanciano al costituendo comitato per Torino 2006 e il segretario regionale, Pietro Marcenaro aggiunge: «La sicurezza dei lavoratori deve essere al centro delle scelte del comitato, credo che se accadesse se ne gioverebbe l'immagine stessa di queste Olimpiadi». E il sindaco Valentino Castellani non lascia cadere l'appello: «Sono assolutamente d'accordo. Penso che questa debba essere una occasione per dimostrare che si possono rispettare i tempi, si può applicare la massima trasparenza e soprattutto si può ritenere la sicurezza del lavoro come una pregiudiziale».

Prosegue: «Noi sappiamo che è necessario controllare tutta la catena dell'appalto». Naturalmente lavorare in sicurezza costa e questo può diventare un alibi per le imprese che, per vincere un appalto, devono praticare il massimo ribasso. Ma il sindaco non accetta giustificazioni: «Negli appalti pubblici dobbiamo essere in grado di cacciare le imprese che non rispettano le leggi». Anche la fretta è un nemico della sicurezza e per questo ragione Castellani ammonisce: «E' fondamentale tenere i tempi per evitare di dover ricorrere a scorciatoie».

Il segretario degli edili Cgil, Alberto Tomasso, ricorda: «Nella costruzione dello Stadio delle Alpi ci fu un morto, Benedetto Petrone, e [illegible] stati tanti gli infortuni e le irregolarità nei cantieri dei Mondiali di sci. Sappiamo che a Roma, per il Giubileo, non si contano i problemi. Noi vorremmo che si potesse arrivare a un grande appuntamento sportivo senza l'ombra di infortuni e vite spezzate».

Ma quello della sicurezza è un tema che accompagna sempre l'attività edile e Tomasso annuncia che da oggi è in funzione un numero verde - 800 50.16.71 - a cui i lavoratori possono rivolgersi se nel loro cantiere le norme non sono rispettate.

Dice: «Nel '98 ci sono stati nei cantieri in Piemonte 13 morti, 270 persone sono diventate inabili permanenti; gli infortuni sono stati 4 mila su 60 mila addetti. Ma questi sono i dati ufficiali, forniti dall'Inail. Purtroppo sappiamo che gli infortuni sono molti di più perché nel settore c'è una quota enorme di [illegible]. E fornisce le "prove" dell'irregolarità: a Torino le imprese edili iscritte all'Inps sono 10.746 per un totale di 35.031 addetti, quelle iscritte anche alla Cassa edile (lo dovrebbero essere tutte) si riducono a 2299 con 13.428 e poi c'è una fetta completamente sommersa. Il lavoro nero o grigio è una piaga denunciata anche dal Collegio costruttori che lo ritiene, oltre che una violazione di legge, una sleale concorrenza tra imprese.

Agnelli oggi a Losanna

Si riunisce oggi a Losanna il comitato dei saggi voluto dal presidente del Cio Samaranch: dovrebbe discutere la riforma morale del comitato, investito [illegible] fa dallo scandalo intorno alla candidatura di Salt Lake City per i giochi del Duemila. La commissione di riforma sarà integrata da alcuni esterni tra cui Gianni Agnelli, nominato anche presidente onorario del Comitato organizzatore di Torino 2006, ente presieduto dal sindaco Castellani; vicario Evelina Christillin. Sui giochi sono intervenuti ieri gli onorevoli Luigi Massa e Giorgio Merlo: chiedono che la gestione politica e amministrativa delle olimpiadi coinvolga gli enti locali che concretamente ospiteranno le gare. Inoltre, dicono, «il disegno di legge che abbiamo presentato [illegible] contempla i nuovi organigrammi».



Castellani e Ghigo: accanto a loro uno [illegible] simboli della città olimpica

Musulmane

«No alle foto senza il velo»

La comunità musulmana torinese ha annunciato che oggi scenderà in piazza per rivendicare il diritto delle donne di farsi fotografare nei documenti ufficiali con il capo coperto dal velo. Diritto che attualmente la legge non riconosce.

Martinengo e Mascarino A PAGINA 34

Rimozione

Lunedì scattano le nuove tariffe

Brutte nuove per gli automobilisti indisciplinati che parcheggiano dove capita sperando di farla franca: da lunedì entrano in vigore le nuove tariffe del servizio di rimozione auto. Le tariffe variano secondo il tipo del veicolo, l'ora, il giorno.

SERVIZIO A PAGINA 3[illegible]

Contu (prc): serve un'ordinanza di Castellani

«Zaini troppo pesanti il Comune intervenga»

Zaini leggeri per andare a scuola, mai sopra il 15 per cento del peso corporeo, che sarebbero circa 5 chilogrammi per i bimbi delle elementari e 8 kg per i ragazzi delle medie. Questo parere espresso dal Direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, Carlo Gabriele Gribaudo, al Provveditore agli Studi, è stato fatto proprio dal gruppo di Rifondazione Comunista che propone al sindaco di emettere un'ordinanza per fissare il peso massimo di zaini e cartelle per gli alunni dell'obbligo.

«Lo hanno già fatto altri sindaci, sulla base di pareri resi dalle competenti autorità in materia sanitaria - spiega il capogruppo Mario Contu -, il limite massimo dei libri e del materiale scolastico da trasportare non deve superare il 15 per cento del peso corporeo. Chiediamo anche che il consiglio comunale predisponga una delibera contenente modalità e tempi dei controlli campione, nonché l'impianto sanzionatorio da applicarsi a carico delle direzioni didattiche e delle presidenze delle scuole alle quali per legge le famiglie affidano i propri figli per l'assolvimento dell'obbligo scolastico».

Si dice d'accordo l'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi: «Qualora fosse fattibile, sarebbe comunque un'opera di sensibilizzazione delle famiglie e degli insegnanti. Ma vorrei che fosse anche un'iniziativa concreta, non solo d'immagine». Pozzi sta già verificando con il provveditore Marina Bertiglia la possibilità del Comune di collaborare con le scuole per dotarle di armadi dove riporre i testi più voluminosi. Si lavora in diverse direzioni, ad esempio molte editrici stanno rivedendo le loro pubblicazioni, anche se comporta aumenti di prezzo per il maggior costo della carta e crea problemi per il contenimento di illustrazioni e di fotografie.

«Il calendario delle lezioni dovrà tener conto del tipo di materie - aggiunge l'assessore -, e anche l'esercizio fisico è importante, se i bambini non fanno ginnastica preparatoria adeguata, avranno sempre più problemi a sollevare cinque chilogrammi». La mozione di Rifondazione sarà esaminata dal Consiglio comunale.

Il motivo sono gli odori sgradevoli, ma i vicini accusano: è un ritrovo di spacciatori

Sigilli alla paninoteca che inquina

Dopo le proteste dei residenti in corso Giulio Cesare

Sei mesi di discussioni, lettere alla magistratura ed esposti. Alla fine la paninoteca di corso Giulio Cesare 10, al centro di tante polemiche è stata chiusa. I vigili della sezione commercio e gli agenti del reparto prevenzione crimine hanno notificato il provvedimento alla titolare del locale, Fatna Halin, una giovane marocchina che aveva aperto il punto di ritrovo all'inizio dell'anno. Motivo della chiusura: gli odori che dal locale salivano ai piani superiori dello stabile rendendo irrespirabile l'aria non soltanto nel palazzo dove aveva sede la paninoteca, ma negli stabili di tutta la zona.

La chiusura del ritrovo - potrà riaprire i battenti soltanto quando avrà messo a norma l'intera struttura - è considerata una vittoria da quelli del «Comitato San Gioacchino», un gruppo di abitanti della zona a ridosso di Porta Palazzo che, qualche tempo fa, si erano riunito in associazione per discutere i problemi di quest'area e portarli all'attenzione degli amministratori comunali. La paninoteca era stato uno dei primi argomenti al centro di dibattito. Da molti, infatti, era considerata un punto di ritrovo per gli spacciatori di origine extracomunitaria che operano in zona. Per altri ancora proprio quel negozio di pochi metri quadri era «una delle principali ragioni di degrado dell'area antistante la chiesa».

«Da qui - avevano spiegato in più occasioni quelli del comitato - erano partiti i ragazzi che, a Pasqua, avevano aggredito uno dei sacerdoti di San Gioacchino, colpevole soltanto di essere sceso sul sagrato a chiedere un po' di rispetto per il luogo. Quelli stavano gettando bottiglie di birra vuote contro i muri della cattedrale; il sacerdote era intervenuto e questi se l'erano presa con lui. Lo avevano accerchiato e spintonato».

Adesso quelli del comitato di zona sperano che, con la chiusura del locale, la situazione inizi a migliorare. «Noi non siamo contrari alla presenza di extracomunitari - spiegano - ma chiediamo che la zona non venga abbandonata a se stessa, consentendo a tutti di fare ciò che vogliono, senza regole e senza controlli».

Qualcuno già parla di recuperare l'area davanti alla chiesa. «E' diventata - spiegano - ricettacolo di ogni genere di rifiuti: dalle bottiglie vuote alle siringhe. Lì vicino c'è anche l'oratorio San Gioacchino, che è frequentato di centinaia di ragazzini. Dobbiamo pensare anche loro: non possiamo accettare che tutta l'area vada vendo un lento e inarrestabile degrado».

[l. pol.]

MAGISTRATI

Solidarietà a Caselli

La sezione piemontese e valdostana dell'Associazione nazionale magistrati ha preso posizione sulle polemiche nate dalle sentenze Andreotti. Il breve documento, firmato dal presidente Saluzzo e dal segretario Peyron, sottolinea che le sentenze di Perugia e Palermo «sono la riprova dell'assoluta indipendenza dei giudici». E prosegue: «Non è concepibile che una sentenza di assoluzione induca ad invocare automatiche forme di responsabilità per i magistrati che - secondo il principio di legalità - hanno doverosamente sostenuto la pubblica accusa. Il lavoro del pubblico ministero non può essere valutato con riferimento all'esito del processo, ma sempre e solo in relazione alla correttezza del suo operato. E non vi è alcun elemento per affermare che i colleghi delle procure della Repubblica abbiano agito in forme e modi [illegible] che corretti».

Sotto accusa

Per la droga al concerto

Sette avvisi di garanzia sono stati inviati per il caso della marijuana venduta al circolo sociale Gabrio durante un concerto. L'iniziativa della magistratura non ha però chiuso la vicenda: oggi manifestazione anti-proibizionista.

SERVIZIO A PAGINA 37

LA STORIA

Bimbo down

E' isolato dal paese

Da anni è costretto ad accompagnare a scuola, portandolo sulle spalle, il figlio handicappato. Un bambino down, che non può parlare e non può vedere. E tutto perché non esiste una strada che colleghi la sua casa al paese. Accade nel Pinerolese.

A. Giaimo A PAGINA [illegible]

Raduno dei capi-scout, [illegible] crisi di «vocazione» [illegible] crescita di nuovi iscritti

Lupetti, gli ultimi Indiana Jones

«Ma l'avventura è un mezzo per educare i ragazzi»

Chi non li ha mai visti con lo zaino e il sacco a pelo, i calzoncini e gli scarponi, arrancare sui sentieri di montagna, cantando? Un migliaio dei [illegible] capi scout della regione sono riuniti a convegno, da ieri, all'oratorio salesiano di via Paisiello 37. Lo scopo è quello di affrontare punti di forza e di crisi dell'associazione, l'Agesci, che in Piemonte riunisce 12 mila ragazzi: dai bambini di [illegible] anni, lupetti e coccinelle, che [illegible] il 40% degli iscritti, agli «esploratori» e «guide», tra i 12 e i 16 anni, altro esercito da quasi 5 mila persone, fino a «rovers», «scolte» e persone decisamente adulti, che hanno il compito di coordinare il lavoro degli educatori.

A chi sorride a vederli in bermuda passati i trent'anni rispondono seri, parlando del loro progetto educativo: «La chiave è l'avventura - dicono i responsabili regionali Paola Stroppiana, Andrea Foglio Bonda e don Aldo Bertinetti -. La vita all'aria aperta attraverso la quale passa l'educazione allo spirito di servizio, alla solidarietà, al coraggio». Chiedono di [illegible] banalizzare: «A noi non importa nulla di accompagnare i ragazzi in campeggio, in luoghi dove non c'è corrente elettrica né acqua, se si tratta di un'esperienza fine a se stessa, se queste sfide non filtrano poi nella vita di tutti i giorni. E' un percorso sterile, quello sui sentieri in salita, se non insegna ad affrontare la scuola con lo stesso spirito con cui si scala di una montagna, senza arrendersi agli ostacoli».

Ma come acchiappare adolescenti attratti da videogiochi e discoteche? «Effettivamente i ragazzi - dice Stroppiana - [illegible] sono presi da mille cose. Hanno talmente tanti stimoli, che a volte l'avventura, per loro, è da un'altra parte». Oppure non si adeguano alla scomodità di una vita lontana anni luce dalla tivù. O [illegible] «stentano a far entrare lo spirito scout nella vita di tutti giorni, considerano il campeggio un'esperienza a se stante, lontana dalla quotidianità».

Nonostante tutto, per entrare negli «Scout», in certe zone si fa la coda. Bisogna prenotarsi con anni d'anticipo. «E' perché mancano "capi". La preparazione degli adulti, che s'assumono la responsabilità dei più piccoli, è sempre più lunga e complessa. E dove una volta bastava una persona, oggi ne mandiamo due. Così, anche se il numero non è diminuito, di fatto sono pochi». Capita pure che, terminata la formazione, sui 25 anni, il lavoro porta queste persone altrove. Altre volte, a far cambiare strada è la fede al dito: qualcuno, all'avventura, finisce per preferire il marito o la moglie

[g. fav.]

L'imam Bouchta organizza la protesta: sui documenti le foto con la «hijab»

In piazza per difendere il velo

Moschea contro la questura

Maria Teresa Martinengo

«Per i musulmani, l'Italia ha sempre avuto rispetto. Ora, invece, la questura non accetta più le fotografie delle donne con [illegible] hijab, il foulard che copre i capelli, chiuso sotto il mento. Per noi è un'offesa: non possiamo rinunciare al simbolo della nostra fede. Per questo protestiamo in piazza». Amina Ferram, giovane madre marocchina, in Italia [illegible] '90, volto completamente nascosto dal «nikab», spiega così la motivazione principale del[illegible] manifestazione organizzata per oggi dalla Moschea di Torino, una delle sette moschee cittadine: assemblea alle 15 [illegible] corso Giulio Cesare 6, poi, alle 16, partenza alla volta della Prefettura, in piazza Castello, lungo corso Regina, corso San Maurizio, via Rossini, via Po. Sabato scorso, a causa del velo, ad Amina sarebbe stato negato il permesso di soggiorno.

L'imam Bouriki Bouchta ha chiamato tre donne a testimoniare il disagio delle musulmane osservanti. «Da tre mesi circa - racconta il religioso - ci vengono segnalati casi di rifiuto del per[illegible] alle donne che portano la "hijab". Abbiamo mandato una lettera [illegible]traverso la Lega Mondiale Musulmana, abbiamo ricevuto rassicurazioni. Ma niente è [illegible]biato». Amina (che si augura, in futuro, anche una maggiore diffusione del «nikab» perché, afferma «protegge [illegible] donna») e Sharifa, mediatrice culturale del Comune, spiegano: «Alla manifestazione saremo in tante perché tutte noi praticanti rifiutiamo l'idea di un documento senza velo». Maryam, italiana convertita, aggiunge: «Ho chiesto il rinnovo del passaporto. Mi è stato detto di scoprire orecchie [illegible] capelli».

All'incontro previsto nel pomeriggio con il prefetto Mario Moscatelli e il questore vicario Andrea Ninetti, i musulmani della Moschea [illegible] Torino portano anche altre istanze. «Anticiperemo il discorso del velo [illegible] scuola: finora - spiega l'imam Bouchta - non ci sono stati episodi [illegible] intolleranza, ma vorremmo scongiurarli per il futuro. Poi ci [illegible] i ritardi nella consegna dei permessi di soggiorno dell'ultima sanatoria: certi datori di lavoro, aspettando da febbraio di regolarizzare un lavoratore, si sono stufati e ne hanno [illegible] un altro». Ancora: «C'è il problema del rifiuto del rinnovo del permesso ai disoccupati dopo anni di lavoro e quello delle violenze gratuite durante i controlli». In un volantino in arabo diffuso [illegible] Porta Palazzo, l'imam ha aggiunto altri punti tra i quali: case popolari per gli immigrati che [illegible] hanno [illegible] (2200 domande nei bandi '95 e '97), parità di trattamento per i detenuti musulmani.

L'iniziativa [illegible] Bouchta, però, non trova tutti concordi. L'imam Ahmed Cherkaoui dell'Istituto Islamico ritiene superato il problema del velo nelle foto. «Ci sono stati pochi casi di permessi di soggiorno bloccati, poi risolti. Una [illegible] era andata [illegible] questura, la faccenda è stata chiarita e abbiamo riferito alla comunità durante [illegible] preghiera del venerdì». Cherkaoui è categorico: «Questa manifestazione non [illegible] voluta da tutti i musulmani torinesi: c'è chi, come noi, crede che il dialogo sia più efficace dei cortei. Quanto alla scuola: quando mai si parla di un problema che non c'è».

Lo scrittore iracheno Younis Tawfik, attento osservatore dell'immigrazione islamica (e non) a Torino, riflette sull'opportunità del [illegible]: «In questo [illegible] è controproducente per tutti gli stranieri. Le norme vanno rispettate e nelle foto bisogna presentarsi con il volto riconoscibile. Molti torinesi pensano che gli stranieri pretendano troppo: manifestare per queste piccolezze provocherà maggiori reazioni. Per chiarire i vari problemi, sarebbe stato giusto organizzare una rappresentanza [illegible] tutte le componenti, religiose e laiche, della comunità islamica che non è riducibile ad una e neppure [illegible] tre moschee. Dobbiamo poi sempre ricordare che siamo ospiti di un Paese laico».

COSÌ LA LEGGE

Il 14 marzo 1995 il ministero dell'Interno ha diramato una circolare, la Miacel n.4, per il «rilascio di carta d'identità a cittadini che professano culti e religioni diversi da quello cattolico, circa l'uso del copricapo». Nella circolare, alla quale fanno ora riferimento sia l'imam Boucha che la questura, si dice che le fotografie sono da considerarsi valide, e quindi utilizzabili, «purché i tratti del viso siano ben visibili» ([illegible] nel disegno a fianco, tratto da una autentica carta d'identità).

La normativa entra nel dettaglio, anche «in relazione alla circostanza che determinate religioni impongono l'uso continuo del copricapo o [illegible] capo coperto». Non è vietata «la copertura del capo in vari modi (velo, turbante o altro) quando è imposta da motivi religiosi».

Così turbante o il velo delle religiose «sono parte degli indumenti abituali portati che concorrono nel loro insieme ad identificare chi li porta». Di conseguenza le richieste in argomento devono trovare favorevole accoglimento». Purché, conclude il ministero, «i tratti del viso siano ben visibili».





[illegible] UNA PROVOCAZIONE

Oggi [illegible] anche la giornata della fiaccolata anti-immigrati promossa dalla Lega. Alle 18, partenza [illegible] Giardini Alimonda [illegible] [illegible]o Giulio Cesare [illegible], percorso corso Regina [illegible]rgherita, arrivo al Rondò della Forca con comizi[illegible] dell'on Mario Borghezio all[illegible] 19,30. «Il corteo dei musulmani - ha detto ieri il parlamentare - non è stato organizzato a caso. E' una provocazione [illegible] nostri confronti».

Il capogruppo di An in Consiglio Comunale, Ferdinando Ventriglia, in merito al corteo delle donne musulmane ha diffuso una nota [illegible] cui parla di «inaccettabile pressione dell'integralismo religioso. Dietro l'apparenza [illegible] una provocazione in realtà si rivendica uno statuto giuridico privilegiato. I musulmani integralisti stanno tentando di costituirsi [illegible] [illegible] gruppo a parte retto da [illegible] ordinamento giuridico particolare su base etnica». Ventriglia chiede poi al Comune di attivare gli strumenti «già esistenti e costosi, per trasmettere agli extracomunitari islamici il messaggio che la tolleranza e la disponibilità all'integrazione [illegible] è [illegible] un dovere della comunità che li ospita, ma uno stile di vita che [illegible] praticato in [illegible] visibile e che esclude rivendicazioni di questa natura».

Ma la polizia replica «Sono norme precise»

[illegible] Mascarino

C'è un po' di stupore in questura per la forte denuncia dell'imam Bouriq Boucha. Stupore perché Torino, ricordano i funzionari dell'Ufficio stranieri, è una delle città italiane che maggiormente hanno accolto stranieri, uomini [illegible] donne, «riuscendo a coniugare assieme culture, tradizioni e religioni diverse». Sono oltre 44 mila gli stranieri che vivono, con regolare permesso di [illegible]giorno, nella nostra città. Metà, 20 mila, sono donne; molte, quasi la metà, di religione musulmana. «Non abbiamo mai avuto problemi, semmai un confronto, nel rispetto delle loro tradizioni [illegible] delle leggi del nostro Paese». Anche per questo il questore Nicola Izzo invita, tutti, a non fare confusione [illegible] ad affrontare il problema nei termini esatti.

Il [illegible] sollevato dall'imam è legato all'uso del velo, un diritto-dovere per le donne islamiche. Un caso, che viene confermato dalla questura: «Ma non abbia[illegible] rifiutato il permesso di soggiorno, abbiamo tenuto in sospeso [illegible] pratica, invitando la signo[illegible] a portarci [illegible] foto diversa, sempre con il velo, [illegible] il copricapo posto in un modo diverso, al fine di rendere certa la [illegible] identificazione, [illegible] vuole [illegible] nostra legge». Tutto il resto è, dicono i funzionari, polemica sterile.

«Quindi non [illegible] problema di velo, di chador, di religione, [illegible] carattere generale insomma: sarebbe assurdo, ed è scorretto presentarlo [illegible] quella lettura». Quindi un caso isolato, perché un caso individuale. La normativa, in Italia come in tutti i Paesi, è - dicono in questura - semplice e precisa: le fotografie per qualunque tipo di documento devono [illegible] tali che le fattezze, i tratti del viso, siano ben visibili e riconoscibili. Quindi il velo, nella sola foto da apporre sui documenti, deve mostrare il volto nella sua completezza, compreso l'attacco dei capelli [illegible] delle orecchie. «Una richiesta sempre condivisa e che, fino a oggi, non ha [illegible] sollevato alcuna obiezione [illegible] problema alle migliaia di ragazze e donne islamiche che hanno presentato (e si [illegible] viste accogliere) la domanda di soggiorno nei nostri uffici».

Nella sua denuncia l'imam parla anche di «violenze» subite da donne musulmane da agenti di polizia. «Se ci [illegible] stati problemi, c'è stato anche un solo episodio, prenderemo severi provvedimenti», dicono in questura. [illegible] il caso, o i casi, ci siano segnalati [illegible] denunciati: non [illegible] a [illegible] muovere acc[illegible] generiche che possono solo stupire ed amareggiare».



Il questore Nicola Izzo. Dall'Ufficio stranieri dicono che [illegible] è verificato un solo caso» Nella foto sopra Sharifa [illegible] Mariam, con il simbolo della fede islamica, che hanno partecipato ieri alla conferenza stampa nella moschea di corso Giulio Cesare

Nuto Revelli all'Università



Nuto Revelli (da sin.), Reuven Feuerstein, il rettore Bertolino e Luciano Berio

«Ho battuto l'ignoranza con l'aiuto degli alpini»

Assegnate le lauree «honoris causa» anche a Luciano Berio e Feuerstein

Nell'aula magna dell'Università degli Studi, sono state conferite [illegible] le lauree ad honorem in Scienze della Formazione al maestro Luciano Berio, [illegible] pedagogista Reuven Feuerstein e allo scrittore Nuto Revelli, della cui «Lezione magistrale» pubblichiamo alcuni passi.

Nuto Revelli

Ho deciso di dedicare il mio intervento alla mia ignoranza e [illegible] prezzo per guarirne. Avevo vent'anni nel luglio del [illegible], quando conseguii presso l'Istituto Tecnico di Cuneo il diploma di geometra. La guerra era alle porte, era sul punto di esplodere. Non per niente domandai subito di venire ammesso in un'Accademia militare - quella di Modena - per imparare quel mestiere. [...]. Poi, con il grado di sottotenente, venni assegnato al 2° Reggimento alpini, della Divisione «Cuneense».

Erano stanchi i miei alpini, dopo le esperienze [illegible] certo esaltanti del fronte occidentale e [illegible] fronte greco-albanese. Diventarono subito i miei «maestri». Io dialogavo con loro, io [illegible] ascoltavo [illegible] grande interesse. [illegible] intimidivano. Erano disincantati, severi nei giudizi: mai trionfalisti, mai retorici. Mi aiutavano a capire, [illegible] crescere. [...] Nel luglio del 1942, [illegible] [illegible] [illegible]° Reggimento alpini della Divisione «Tridentina» venni inviato sul fronte russo.

Conservo un ricordo preciso di quanto fosse immensa la mia ignoranza di allora, nei giorni che precedettero la partenza per quel fronte di guerra. Appartenevo alla categoria dei cosiddetti «colti» - [illegible] [illegible] [illegible] attivo un titolo di scuola superiore e due anni di Accademia - [illegible] a malapena sapevo dove fosse collocata geograficamente l'Unione Sovietica.

Non mi rendevo conto di appartenere a un esercito di aggressori. I tedeschi vincevano anche per noi, e li consideravo degli alleati preziosi. Andavo a migliaia di chilometri da [illegible] [illegible] ad ammazzare o [illegible] farmi ammazzare, [illegible] per che [illegible]sa? Per la «Patria». Quale «Patria»? Quella del fascismo o quella della monarchia dei Savoia?

Quando si intuisce di essere ignoranti si compie [illegible] il primo passo per uscire dal buio. Decisi di tenere un diario. Mi ripromettevo di elencare i momenti più significativi dell'esperienza che stavo per vivere, di registrare i miei stati d'animo, i miei sentimenti più intimi. Volevo imparare, volevo capire.

Durante il viaggio - tra Brest-Litovsk e Minsk, a Stalbtzy - intravidi gli ebrei, quelli dei «campi di sterminio», dei quali ignoravo l'esistenza. Erano [illegible] sessantina di relitti umani - donne, uomini, bambini - tutti scalzi, sporchi, coperti di stracci. Tutti marchiati con la stella gialla. Sembravano dei fantasmi. Si trascinavano lungo la nostra tradotta implorando un pezzo di pane. Odiai i due tedeschi delle S.S. che li controllavano da lontano con i «mitra» spianati. E dissi a me stesso: «Questa è la guerra dei tedeschi, non la mia guerra». [...]

Il 20 gennaio - era il terzo giorno della ritirata - nella immensa piana di Postojali, nei 25 gradi sotto zero, mi resi conto che avevo capito tutto. La nostra colonna - trenta o quarantamila uomini allo sbando - sostava da ore in attesa di ordini. Eravamo più morti che vivi. Maledii il fascismo, la monarchia, le gerarchie militari, la guerra. Avevo capito tutto, ma troppo tardi!

«Ricordare e raccontare», questa la parola d'ordine che mi portai nel cuore da quell'esperienza tristissima.

Nei giorni dell'8 settembre ero a Cuneo, e se scelsi istintivamente di lottare contro i fascisti e contro i tedeschi fu perché sentivo nella mia coscienza il peso enorme di quelle decine di migliaia di poveri cristi mandati a morire per niente in quella guerra maledetta [...].

Nel 1946 sentii l'obbligo di gridare la mia verità. Pubblicai il mio diario di Russia [...]. Nel 1962, con la «Guerra dei poveri» conclusi il mio discorso autobiografico [..]. Raccolsi le storie di vita de «Il mondo dei vinti» e de «L'anello forte» per dare una voce a chi era costretto a subire [illegible] scelte sbagliate degli «altri».

Volevo che i giovani sapessero, capissero, aprissero gli occhi. I giovani devono conoscere la società in cui vivono. Guai se i giovani di oggi dovessero crescere nell'ignoranza, come eravamo cresciuti noi della «generazione del Littorio». Oggi la libertà li aiuta, li protegge. La libertà è un bene immenso, senza la libertà non si vive, si vegeta.

Specchio dei tempi

«Una cancellata [illegible] basta a risolvere il problema criminalità» - «Per un lavoro devo aspettare [illegible] i [illegible] [illegible] i 10 anni» - «Cartelli ingannevoli a Caselle?» - «Meglio [illegible] monouso» - «Senza una pista sul ghiaccio»

Un lettore ci scrive:

«Leggo [illegible] il Comune ha approvato la sistemazione di una cancellata intorno ai giardini [illegible] [illegible] piazza Carlo Felice con il plauso di molti. In fondo è già stata posta [illegible] cancellata davanti al Teatro Regio, alla chiesa della Gran Madre di Dio [illegible] intorno a qualche giardino frequentato da tossici. Mi domando solo cosa farà il Comune [illegible] eventualmente la criminalità si dovesse spostare tutta al Valentino, cinteremo pure questo? Oppure [illegible]o il parco della [illegible]lerina per eliminare la prostituzione? La verità [illegible] che nessuno a livello istituzionale (dal Comune allo Stato) affronta alla radice il problema criminalità. Così ci dobbiamo accontentare di provvedimenti tampone che [illegible] faranno altro che spostare il disagio in qualche altra parte della città».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«Ho 29 [illegible]ni, dopo la licenza media ho lavorato [illegible] operaio tornitore a controllo numerico. Dal '95 i miei problemi visivi congeniti si sono aggravati, così [illegible] ho potuto proseguire le [illegible]ioni che svolgevo in quella fabbrica. I medici mi hanno vivamente consigliato di non lavorare in ambienti sporchi [illegible] non fare sforzi fisici, che provocherebbero un ulteriore distacco di retina (che ho già avuto), di conseguenza [illegible] rimasto senza occupazione.

«Sono risultato invalido al 60%, così mi sono iscritto alle liste speciali di collocamento obbligatorio, il suddetto ufficio mi comunica che per un lavoro devo aspettare dai 5 ai 10 anni!

«Con questi miei problemi visivi [illegible] [illegible] fanno partecipare neanche ai corsi per ipovedenti e [illegible] vedenti organizzati dalla Regione, perché ho ancora un residuo visivo pari a 3/10 (a quei corsi può partecipare solo chi possiede la capacità visiva pari o al di sotto di 1/10)...

«Nelle offerte di lavoro mi trovo fortemente penalizzato: nel privato [illegible] solo porte in faccia, nel pubblico si deve aspettare 10 anni per [illegible] un'occupazione. Come devo sopravvivere [illegible] [illegible] anni ed essere [illegible] ancora dai miei genitori, che sono anzi[illegible] e che [illegible] in una situazione precaria di salute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego [illegible] lettore [illegible] si lamentava per aver pagato 15.000 lire per [illegible] minuti di parcheggio all'aeroporto di Caselle. Anch'io mercoledì [illegible] ho lasciato l'auto [illegible] [illegible] solito (6-7 volte l'anno) nel parcheggio multipiano per [illegible] minuti. Ho notato il cartello che indicava la "sosta minima in lire 15.000" scritta su un [illegible] pezzo di [illegible] con il pennarello [illegible] ben visibile quando [illegible] [illegible] dietro ti impediscono la retromarcia. Il piano terreno un tempo adibito a parcheggio degli autonoleggiatori, non è segnalato adeguatamente, tanto che non ce ne siamo accorti. Come [illegible] altri 4 malcapitati si sono trovati alle casse a chiedere [illegible] spiegazioni. La Sagat [illegible] ha accusati di non "saper leggere". Comunque ribadisco che il [illegible]tello è ingannevole, inoltre, per chi si sbaglia, non ci sono indicazioni per rimediare all'errore e ritornare al piano terreno.

Franco Lucento

Un lettore ci [illegible]

«L'altro giorno entrando in un bar del centro, ho chiesto un caffè che mi è stato servito al tavolino dopo un quarto d'ora; capisco il ritardo, in quanto [illegible] locale era pieno di gente, però non capisco la macchia [illegible] [illegible] sotto sulla mia tazzina. Ho sentito parlare [illegible] [illegible] tazzina in versione monouso, perché non renderla obbligatoria?»

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti abbiamo gioito per il grandioso traguardo raggiunto dalla nostra città che forse a sorpresa ha conquistato i giochi olimpici invernali del 2006. Ora che questo sogno si [illegible] tramutato in realtà vorrei che un altro sogno [illegible] avverasse. [illegible]a sempre mi chiedo [illegible] fa una città come Torino ad essere priva di un impianto di pattinaggio [illegible] ghiaccio aperto per almeno 8-9 mesi all'anno?

«Non sono l'unico a chiedermelo e trovo davvero penoso che un torinese, figlio delle Alpi, per molti mesi l'anno deve emigrare per trovare impianti aperti a Torre Pellice, Novara, Aosta, Milano, Bergamo, Vare[illegible] ecc. In tutti questi centri gli abitanti hanno possibilità di pattinare per quasi tutto l'anno, un torinese nella [illegible] città deve aspettare che le fiere finiscano per avere accesso al "palaghiaccio" o sperare che la temperatura scenda perché [illegible] apra il "rotelliere", l'unico impianto all'aperto della città. Ci ricordiamo ancora del favoloso impianto di "Real Ice" costruito lo scorso anno in piazza Castello, ma visto il successo di pubblico, si è già pensato di non riproporl[illegible]».

Segue la firma

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non era stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dondo"», lo chiamo così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. [illegible] così il dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato [illegible] lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una [illegible]. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso il vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi s[illegible] speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che ancora [illegible] volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani sulle spalle; a fianco il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero che cercherà di convincere tutti i proprietari a cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE [illegible] SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere



[illegible] proibito, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove Pi[illegible]

L'articolo è comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi [illegible] dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno [illegible] ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali [illegible] i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio e una secondaria, [illegible] Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i se[illegible]. [illegible] grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru [illegible] sarebbero [illegible] a Grugliasco, [illegible] più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato «no» piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della C[illegible] rossa per un rapido varo del [illegible] del ministro [illegible] Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, [illegible] non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattative per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e portavoce del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca una candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza d[illegible] riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato [illegible] chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma vanno lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

Giovane deve ripetere al San Lazzaro attesa, code e esami

Un calvario per due cisti

«La diagnosi dell'Asl? Non serve»

Marco Accossato



Il caso s'è registrato all'ospedale S. Lazzaro che fa parte delle Molinette

Per l'asportazione di due cisti al viso ha aspettato venti giorni una visita dermatologica nell'ambulatorio della propria Asl. E quando [illegible] è presentato all'ospedale San Lazzaro con la diagnosi dello specialista e una richiesta di intervento chirurgico si è sentito dire che quella visita non valeva nulla, che avrebbe dovuto rimettersi in coda, aspettare ancora un mese, ripetere tutto da capo [illegible] pagare di nuovo [illegible] ticket. «I nostri dottori non accettano diagnosi altrui», ha spiegato l'impiegata del Centro di Prenotazione Unico di corso Bramante. Trentasei mila lire di ticket o niente intervento.

Succede alle Molinette, e il caso ripropone il problema delle liste d'attesa interminabili [illegible] dei doppioni sugli esami. Protagonista è Dario Nazzaro, 37 anni, che per un'operazione ambulatoriale di pochi minuti sta sperimentando quasi un paradosso. «Possibile - si domanda Nazzaro - che la diagnosi di uno specialista sia considerata inaccettabile da un altro collega della medesima specialità?». Inutile tempo e denaro in più, questa trafila alla quale è stato costretto. «Perché alla fine - è sicuro - il risultato della nuova visita sarà lo stesso, come anche la terapia».

Tutto inizia l'8 settembre scorso, quando Nazzaro si rivolge al proprio medico di famiglia per ottenere la richiesta di un consulto dermatologico. «La mattina dopo - racconta - ho prenotato la visita allo sportello dell'Asl 4, dove mi hanno fissato l'appuntamento con [illegible] dottore a fine mese».

Nessun dubbio: «Dopo avermi visitato, il medico della mia Asl mi ha spiegato che le cisti potevano essere asportate senza pericolo, che si trattava semplicemente di una questione estetica, che il problema non nascondeva nulla di preoccupante [illegible] potevo risolverlo anche ambulatorialmente, con due giornate di day-hospital». Peccato che il parere di questo dermatologo - secondo l'impiegata dell'ufficio prenotazione alle Molinette - valga zero. «E infatti mi sono sentito dire che potevo cestinare la mia impegnativa con la diagnosi e prenotarmi per un altro consulto fatto però dal medico dell'ospedale».

Tutto da rifare. Dario Nazzaro ha ricominciato a contare i giorni che [illegible] separano dalla nuova visita, poi ricomincerà a contare quelli che lo separeranno dall'intervento che oggi avrebbe potuto essere già eseguito. «Pagherò due volte lo stesso ticket - insiste - per sentirmi dire la medesima diagnosi».

Alle Molinette il direttore sanitario, Mario Borsotti, allarga le braccia: «Mi rendo conto che la richiesta di una seconda visita possa apparire inutile, soprattutto quando ci [illegible] di mezzo liste d'attesa. Ma ogni medico, prima di entrare in camera operatoria, vuole conoscere bene [illegible] caso che dovrà affrontare, avendo controllato personalmente la situazione». «Punti di vista», insomma, la spiegazione dell'ospedale: «Se da un lato la vicenda si può leggere come un'inutile ripetizione di esami - aggiunge Borsotti -, dall'altro si può interpretare come una garanzia in più per il malato: un accertamento ulteriore compiuto da chi, poi, lo opererà».

La direzione sanitaria delle Molinette ammette però che esami-bis [illegible] questo rischino soltanto di intasare le liste d'attesa già al collasso, e dunque si è impegnata a trovare al più presto un escamotage: «Obbligare i medici a basarsi su un consulto esterno non è e non sarà mai possibile. Possiamo invece creare una specie di corsia preferenziale per le per[illegible] che, già in possesso di una diagnosi effettuata da un altro [illegible]cialista, verranno comunque inviate a sottoporsi a una seconda visita in ospedale».

[illegible]

«Dovete ascoltare i malati»

«Troppi medici parlano ai loro pazienti concentrandosi sul contenuto tecnico di ciò che dicono, senza preoccuparsi invece di ascoltare le richieste che arrivano dal malato». [illegible]' un appello a dedicare più tempo a chi soffre quello partito ieri dal convegno nazionale sul «Counseling sanitario», in programma (fino a stasera) al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. «Quando un paziente parla della [illegible]a malattia non c'è nulla che non abbia un senso. Non si può estrarre la malattia dall'esperienza di vita del malato. Eppure, è stato calcolato che i medici danno in media non più di 8 secondi di tempo, a un loro paziente, per spiegare i sintomi». Oggi, al Centro congressi, nell'ambito del convegno, si parlerà di comunicazione nei momenti più drammatici della malattia.

Il sindaco: sulla sicurezza qualcuno ha drammatizzato troppo



[illegible]

In Regione passa la proposta di dare ventun miliardi nel giro di tre anni per potenziare lo scalo torinese e quello di Levaldigi

La Sagat, società che gestisce l'aeroporto, è controllata da Comune, Regione, Provincia e C[illegible]a di commercio

Caselle vola verso i privati

La Sagat cede il 41%, parte il bando

Gianni Bisio

I quattro soci pubblici si fanno parzialmente da parte, dismettendo il 41 per cento delle azioni, e la privatizzazione della Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, prende il via sotto il tetto del Comune e con la regia dell'assessore Paolo Peveraro, conduttore dell'operazione. Ieri, nell'occasione della presentazione del bando di gara, il sindaco Castellani ha anche espresso la sua opinione sulla «confusa vicenda» degli aiuti visuali luminosi dell'aeroporto.

Ha detto che è una storia «che ha qualcosa di paradossale e stucchevole», perché [illegible] è voluto interpretare in modo distorto un'iniziativa della Sagat volta a migliorare le condizioni operative dell'aeroporto: «Quando Caselle, la prossima estate, avrà terminato i lavori di adeguamento - ha detto - sarà l'unico aeroporto in Italia, e il quarto nel mondo, ad avere la monitorizzazione delle luci punto a punto».

Ma soprattutto Castellani ha lamentato «l'eccessiva drammatizzazione» di un'anomalia denunciata dalla stessa Sagat e per la quale la società medesima ha chiesto il declassamento per poter intervenire a riparare il guasto. Era già accaduto due volte nei mesi scorsi, nel corso dei lavori di miglioramento, senza alcun clamore. Già nel '97-'98, peraltro, l'aeroporto di Caselle «aveva fatto da cavia», secondo Castellani, nel conflitto sull'interpretazione delle norme. Ora la vicenda luci emerge in concomitanza con la privatizzazione, un elemento turbativo sul quale Castellani, esprimendo la massima fiducia nella magistratura, chiede venga fatta piena luce per sgombrare il campo da illazioni affacciate in questi giorni.

Sulla privatizzazione tutti i presenti hanno espresso giudizi positivi e speranze in un rilancio di Caselle. Sia Castellani («E' un'occasione importante per il futuro potenziamento del nostro scalo»), sia Mercedes Bresso («Arriviamo primi in Italia a pubblicare il bando e siamo pronti a reinvestire»), sia Enrico Salza, in rappresentanza della Camera di commercio: «Io ho sempre creduto - ha detto - nelle opportunità di Caselle: nel '75 non eravamo azionisti oggi abbiamo il 25% del capitale e ne dismettiamo il 20. Non rivendicheremo posti [illegible] consiglio di amministrazione ma solo tra i revisori dei conti. Sono anche ottimista sulle offerte che arriveranno».

L'assessore regionale Casoni, assente alla presentazione del bando perché impegnato in Consiglio, ha fatto sapere che è passata in commissione la proposta di legge per un finanziamento di 21 miliardi in tre anni per gli aeroporti di Caselle e Levaldigi. Quest'ultimo inserito nella privatizzazione solo per insistenza della Regione che vuol promuovere un Sistema aeroportuale piemontese coordinato.

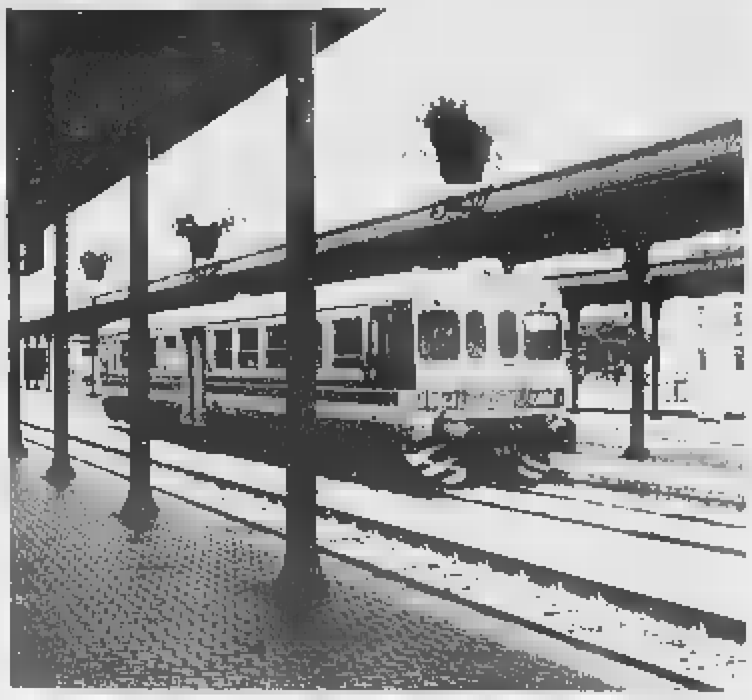
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 30 Ottobre 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

La commissione Bilancio approva l'emendamento proposto dal senatore Guido Dondeynaz

L'Aosta-Martigny entra nella Finanziaria

Approvato il finanziamento (5 miliardi) per uno studio



Un treno in arrivo alla [illegible] ferroviaria del capoluogo regionale

AOSTA

La prima stazione per la ferrovia Aosta-Martigny sarà la Finanziaria: la commissione Bilancio del senato ha approvato l'emendamento presentato dal parlamentare valdostano Guido Dondeynaz per [illegible] studio di fattibilità del traforo transalpino sotto il valico del Gran San Bernardo (poco più di 48 chilometri). Studio che prevede un impegno di spesa di [illegible] miliardi, una metà nel 2000, l'altra nel 2001. «Sono soddisfatto - dice Dondeynaz - è il primo passo concreto per l'opera».

Opera che [illegible] è fra quelle previste dal piano dell'Unione europea e che necessiterà di una convenzione internazionale, di un «sì», oltre che europeo, anche di Svizzera, Italia e Francia, ma che rientra in uno studio del governo.

Dell'Aosta-Martigny ferroviaria se [illegible] parla dalla fine dell'800. Il parlamento ne discusse ancor prima dei trafori stradali di Gran San Bernardo e Monte Bianco. La tratta animò [illegible] lungo dibattito che però non si concretizzò. A Roma ve n'è poi traccia in un ordine [illegible] giorno presentato nove anni fa dal senatore Cesare Dujany. Ma que[illegible] è la prima volta che il progetto finisce nella Finanziaria con il relativo finanziamento.

Il cammino è ancora lunghissimo. Lo studio di fattibilità non dovrà soltanto fare i conti con le «priorità» del piano [illegible]elle opere europee, ma dovrà superare una montagna di ostacoli, da quelli ambientali a quelli dei vantaggi economici. Un progetto di questo genere è già stato fatto dieci anni fa: venne finanziato dalla Regione Valle d'Aosta e dall'Università di Trieste, fino a coinvolgere anche un grande gruppo privato tedesco.

Se n'è parlato mercoledì nel «question time» proposto dal deputato Luciano Caveri al ministro dei Trasporti Tiziano Treu, il quale ha ribadito - [illegible] fece con Confindustria - l'interesse del governo, ma ha pure sottolineato come l'opera non sia fra quelle ipotizzate fino al 2010.



Il senatore Guido Dondeynaz

«Il problema, fino a ieri - dice Dondeynaz - riguardava anche le possibilità di finanziamento dello Stato. E nella commissione Bilancio la valutazione è stata fatta. Di qui lo stanziamento di 5 miliardi per lo studio. E quello che già c'è? «Lo conosco, è un progetto pressoché definitivo, tuttavia [illegible] passati troppi anni. Credo che [illegible] governo voglia fare tutto da capo».

Il senatore entro dieci giorni presenterà [illegible] possibile legge per poter definire il metodo di lavoro [illegible] quali tempi saranno necessari. «E' già quasi pronta», assicura Dondeynaz.

Aggiunge: [illegible] apre una fase nuova nei trasporti. Si tratta di far fronte a un prevedibile e ulteriore aumento di merci che attraverseranno l'Europa dal Mediterraneo al Nord Europa e dall'Ovest all'Est europeo. Occorre offrire un'alternativa al traffico di merci su gomma che già da molto tempo sta letteralmente congestionando [illegible] saturando [illegible] territorio e gli stessi trafori autostradali. Lo studio di fattibilità dovrà essere accompagnato da un'azione di stimolo [illegible] confronti del governo e dei ministeri di Lavori Pubblici, Trasporti e Esteri». **[e. mar.]**

SPORT [illegible]

Finali di tsan e di rebatta



Giornata decisiva per i tornei di rebatta e tsan. Tra oggi e domani si assegnano i titoli delle varie categorie. Si rinnovano le sfide tra il Verrayes e il Chatillon nello tsan e tra il Charvensod e il Doues nella rebatta SERVIZIO A PAGINA 41

Carabinieri e polizia

Due denunce per furto e ricettazione

CERVINIA. Nella scuola abbandonata c'erano due telefoni cellulari da auto. E nello stesso posto, qualche giorno fa un giovane aveva nascosto le macchine fotografiche rubate nell'albergo dove lavorava come cuoco: per questo, i carabinieri hanno deciso di denunciare per la seconda volta in pochi giorni D. P., 27 anni, di Aosta. Il giovane aveva le chiavi di quella scuola, utilizzata come nascondiglio per la refurtiva. Era stato lo stesso D. P. ad accompagnare i militari nella vecchia scuola in località Losanche, a Valtournenche: aveva mostrato ai militari le [illegible]cchine fotografiche rubate, ma non aveva fatto cenno ai telefoni cellulari da auto. In un controllo avvenuto il giorno dopo, i carabinieri hanno scoperto quelle apparecchiature. I numeri risultavano intestati alla ditta Follioley, dove con ogni probabilità [illegible] stati rubati alcuni mesi fa.

Una denuncia per ricettazione è toccata, poi, a Severino Marrari, 36 anni, di St-Pierre: nel suo alloggio, gli agenti della squadra mobile hanno trovato una telecamera rubata qualche giorno fa nell'asilo nido in via Roma ad Aosta.

Gli agenti hanno controllato una decina di immigrate albanesi e dell'ex Jugoslavia

«Blitz anti-prostitute» a St-Vincent

La segnalazione era arrivata dal sindaco Borgio

AOSTA

Operazione «anti-lucciole» della polizia l'altra sera a Saint-Vin[illegible]. Gli agenti della squadra mobile in collaborazione con i colleghi dell'Ufficio stranieri hanno portato in questura una decina di prostitute. Tra loro, una era in Italia come clandestina e ha ricevuto l'intimazione a lasciare il Paese entro 15 giorni: è Gjuliana Krasniqi (l'età non è stata accertata), originaria dell'ex Jugoslavia.

I controlli della polizia sono proseguiti per tutta la serata. A sollecitare l'intervento delle forze dell'ordine era stato il sindaco della cittadina termale Mario Borgio. In una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, il primo cittadino di Saint-Vincent aveva esposto per l'ennesima volta il problema della prostituzione nelle vie del paese: la sera, le «lucciole» affollavano le strade centrali, con il conseguente «viavai» delle auto dei clienti. Un problema assai simile a quello (da qualche mese ridimensionato) della statale 26 tra Nus e Chamba[illegible]. Anche lungo quel tratto di strada, le foze dell'ordine erano state costrette a pattugliamenti e svariati «blitz», mirati a individuare le prostitute immigrate in modo clandestino in Italia. La statale 26 era controllata soprattutto dalle «lucciole» nigeriane, nella zona di Saint-Vincent lavorano le prostitute albanesi e dell'Est europeo.



Un'operazione «anti-lucciole» eseguita alcuni mesi fa dalle forze dell'ordine lungo la strada statale 26 nella zona tra Nus e Chambave

E proprio nella cittadina termale, polizia [illegible] carabinieri erano intervenuti varie volte. Alcune prostitute venivano rimpatriate, [illegible] tornavano sugli stessi marciapiedi dopo qualche giorno. Per chi le controlla, è un commercio troppo redditizio. **[c. l.]**

Il pretore ha dato ragione a Sergio Covais

Lesioni alla paziente Il dentista è assolto

AOSTA

Era accusato di aver provocato lesioni permanenti alla sua paziente, dopo [illegible] intervento di estrazione di un molare. Ma per il pretore di Aosta Eugenio Gramola [illegible] dentista aostano Sergio Covais, 45 anni, via Aubert 5, non è colpevole per quelle lesioni.

Il medico è stato assolto «perché il fatto non sussiste». Era difeso dagli avvocati Sammaritani e Soro. La parte lesa, Myriam Gal, 28 anni, di Aosta, era rappresentata in aula dall'avvocato Massimo Bali, che ha già annunciato di voler ricorrere in appello contro la sentenza del pretore.

I fatti risalgono alla fine di novembre del 1996, quando Myriam Gal fu sottoposta da Covais a un intervento di estrazione del terzo molare inferiore destro. La ragazza, nelle sue accuse, ha detto di aver perso parte di sensibilità alla lingua e alla gengiva dopo quell'intervento, lamentando una lesione permanente al trigemino.

C'è stata una «guerra» di perizie tra accusa e difesa. La relazione degli esperti ordinata dal pretore si concludeva con la frase: «C'è stata un'inescusabile negligenza da parte del dentista».

Ma gli avvocati difensori di Covais, con l'aiuto di consulenti tecnici, hanno spiegato che quella conclusione non era in realtà sorretta da motivazioni valide. Da parte del medico, secondo i legali, non c'era stato alcun errore professionale, né leggerezza. «In interventi del genere, le lesioni possono essere provocate da errate manovre chirurgiche - ha spiegato l'avvocato Soro - oppure dall'anestesia. In quest'ultimo caso, come dimostra la giurisprudenza medica, non c'è alcuna colpa del dentista. Può accadere, anche se sono casi rari. Ma nella vicenda in questione è andata proprio così».

Il pubblico ministero aveva chiesto per il medico un'ammenda di 500 mila lire, ma il pretore ha dato ragione a Covais, assolvendolo. **[s. ser.]**



Il Consiglio comunale approva il piano decennale fino al 2004: 75 opere

«Aosta capitale» ha un anno in più

Piovano: «Aumenta la capacità di spesa»

Sandra Lucchini
AOSTA

Ha un «volto» la città del 2000. Il Consiglio comunale ha approvato gli interventi che modificheranno e integreranno il piano decennale di riqualificazione del capoluogo regionale. Questo strumento, che nella prima fase era programmato dal 1992 al 2003, è stato prolungato di un anno e ha 75 opere di rivitalizzazione per Aosta.

«L'aspetto più significativo del piano - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica - consiste nell'aver introdotto, per la prima volta nella pubblica amministrazione, un procedimento di pianificazione e programmazione. A due anni e mezzo dall'approvazione del primo piano, abbiamo ritenuto opportuno valorizzare i lati positivi, cercando di correggerne le disarmonie». Il piano decennale è coordinato con il Piano Regolatore e ne rappresenta l'attuazione per la parte pubblica.

Fra le modifiche salienti apportate al primo piano sono da rilevare la revisione dei flussi finanziari tra Regione e Comune; la definizione dei ruoli dei rispettivi Consigli e giunte e del Comitato di sorveglianza per il controllo globale; e, ancora, l'integrazione ai 45 progetti del primo documento decennale.

I disegni più significativi riguardano le opere nell'area Puchoz, gli interventi sulle vie minori e piazze del centro storico, oltre ai nuovi lavori sulla viabilità conseguenti all'approvazione del Piano Regolatore. «L'obiettivo dell'integrazione - riprende Piovano - è quello di aumentare la capacità di spesa del Comune per amplificare le opportunità di abbellimento della città senza, peraltro, gravare gli oneri del Comune».

Con quali sistemi l'amministrazione pensa di contenere le spese? «I processi di pianificazione e programmazione sono un adeguato tramite per evitare spese inutili, salvaguardando la qualità del prodotto». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica: «L'aumento della capacità di spesa è un traguardo che ci poniamo dopo i risultati conseguiti nel triennio precedente. Progressi notevoli di attuazione di cui siamo soddisfatti, ma, crediamo, debbano essere ancora perfezionati».

Il metodo di attuazione del piano decennale costituirà la «guida», stando alle parole di Guido Piovano, per la futura gestione comunale del rapporto fra le risorse finanziarie e la realizzazione delle opere. «Un'esperienza molto positiva», conclude Piovano.



Il «Puchoz» è al centro di una riqualificazione che rientra nel piano decennale di «Aosta capitale» tra Regione e Comune

Per interventi chirurgici prenotazioni a 10 e 18 mesi

Accordo con il Day Hospital per ridurre le liste di attesa

Beatrice Mosca
AOSTA

Un accordo con il Day Hospital per poter disporre del suo personale specialistico e della sua sala operatoria per piccoli interventi chirurgici in regime di «day surgery», senza, quindi, necessità di degenza. Il progetto è tra le priorità indicate dall'assessorato regionale della Sanità al fine di ridurre i tempi di attesa dovuti ad indisponibilità delle sale chirurgiche dell'ospedale di viale Ginevra e alla carenza di medici anestesisti e di personale strumentista alle dipendenze Usl. L'accordo con la struttura privata di regione Borgnalle, ad Aosta, «è la soluzione a cui si è arrivati - spiega il commissario dell'Usl Pietro Bosso - per supplire, almeno in parte, ai problemi d'insufficienza d'organico sia per quanto riguarda gli anestesisti sia i ferristi. Queste figure professionali [illegible] fornite dal Day Hospital dove, in base all'accordo, gli interventi saranno eseguiti da medici dell'ospedale».

L'ultimo monitoraggio periodico dell'Usl sull'andamento delle liste di attesa per le visite e le prestazioni sanitarie non urgenti erogate dalle Unità budgettarie delle area ospedaliera e territoriale, ha evidenziato per alcuni ambulatori tempi ben superiori ai 2 mesi ritenuti «accettabili». I più elevati riguardano gli interventi venosi di chirurgia vascolare (18 mesi) seguiti dalle prestazioni chirurgiche in generale (circa 10 mesi). Superano i 4 mesi i tempi per ottenere alcune prestazioni cardiologiche, così come di 4 mesi è l'attesa per le visite dietologiche. Seguono gli elettrocardiogrammi (110 giorni), le visite per ematologia e reumatologia, allergologia pediatrica, neuropsichiatria infantile e psicodiagnosi infantile (90), gli esami di «cardiologia nucleare» (73 giorni), i test ergometrici (70), le prime visite per la chirurgia della mano, urodinamica, eco-transrettali e circoncisioni (60 giorni), le prestazioni urologiche (50), di andrologia (40) e le ecografie (42 giorni).

La riduzione dei tempi di attesa di alcune prestazioni sarà possibile secondo Bosso «attraverso una migliore integrazione tra l'area ospedaliera e quella territoriale». Alcuni risultati sono già stati ottenuti in settori specifici come quello della diabetologia dove, spiega il commissario Usl «alla creazione del "modulo" affidato al dottor Nebiolo è seguita in soli due mesi la riduzione dei tempi di attesa da 6 a 4 mesi. Un trend positivo, questo, che speriamo sia in ulteriore discesa».

«Esistono anche ambulatori - ha aggiunto Bosso - dove non sono previste liste di attesa, in particolare per le visite radiografiche al torace, gli elettroencefalogrammi, la fototerapia, per tutte le visite dell'Unità di Pneumotisiologia, le visite odontostomatologiche e gli ecocardiogrammi, ed altri in cui i tempi sono assolutamente accettabili».

Il contenimento o l'azzeramento delle liste di attesa «possa» anche attraverso il potenziamento degli organici. A questo proposito tra le ultime deliberazioni adottate dal commissario Usl c'è da segnalare l'assunzione a tempo determinato di 3 anestesisti e il convenzionamento, sempre a tempo determinato, [illegible] due operatori tecnici addetti all'assistenza (Ota), un infermiere generico, una psicologa ed un'infermiera professionale. Sempre sul «fronte» infermieristico lunedì sono scaduti i termini per le domande di partecipazione al concorso per [illegible] posti: oltre 50 quelle presentate. La data per l'espletamento del concorso non è stata fissata: «Considerati i "tempi tecnici" - ha detto Bosso - non si farà prima di fine dicembre - inizio gennaio».



L'accettazione del Day Hospital, struttura privata in regione Borgnalle

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Concerto classico in municipio

Questa sera alle 21, nel salone ducale del municipio, è in programma un concerto del duo «Colliard-Menegotto» di trombone e pianoforte organizzato dall'assessorato comunale della Pubblica Istruzione e Politiche Culturali in collaborazione con la Banda municipale.

BARD

L'inaugurazione della mostra sulla Grande Guerra

La mostra «Partir Bisogna», la Grande Guerra nella memoria degli abitanti della Bassa Valle, inaugurata oggi nella sala Stendhal del forte di Bard, resterà aperta fino al 28 novembre, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Sono previsti itinerari didattici e visite guidate.

AOSTA

Il Papa e le associazioni cattoliche della Valle

Saranno numerose le associazioni cattoliche valdostane impegnate nel settore dell'educazione che saranno presenti oggi in piazza San Pietro, per l'incontro con il Papa che concluderà l'Assemblea nazionale sulla scuola cattolica cominciata mercoledì.

POLLEIN

Gara di pesca alla trota

Nel campo gara della Dora Baltea si svolge oggi dalle 13,30 una gara di pesca alla trota riservata ai collaboratori del Consorzio ittico regionale. Alle 17,30 rinfresco nella mensa studentesca di Aosta, in via Garibaldi 18.

VILLENEUVE

Convegno sull'occupazione in montagna

Dalle 9,30 alle 12,30 di oggi nell'auditorium della scuola media «Maria Ida Viglino» di Villeneuve è in programma un convegno sul tema: «Nuove opportunità occupazionali nei territori di montagna». Lo organizzano la Comunità montana Grand Paradis con il consorzio «Usas» che si occupa di consulenza e formazione.

Per l'inchiesta avviata dai carabinieri del Nas

In tre «patteggiano» per gli anabolizzanti

AOSTA

Il figlio di un farmacista torinese approfittava del magazzino del padre per «prelevare» anabolizzanti, poi venduti senza ricetta. Per questo ha deciso di «patteggiare» la pena Piereugenio Gualdi, 38 anni, che ha concordato con il pm Pasquale Longarini una multa di 400 mila lire per esercizio abusivo della professione medica.

Con lui hanno anche deciso di «patteggiare» Valter Chino, 39 anni, di Cigliano vercellese, e Paolo Olivero, di 34, di Saluggia (Vercelli): entrambi hanno concordato una pena di un mese di carcere (convertito in 2 milioni e 250 mila lire) e 600 mila di multa per la ricettazione di alcune confezioni di anabolizzanti. I due sono frequentatori di palestre di culturismo e avrebbero ottenuto quei medicinali senza ricetta e quindi in modo illecito. Lo scopo sarebbe stato di riuscire a ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo in palestra.

L'indagine sul commercio illecito di anabolizzanti era stata avviata dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Aosta e aveva portato a 10 arresti (tra loro anche un ex campione mondiale di «body building») e 93 indagati. Nell'udienza preliminare di giovedì, il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di «astenersi» (aveva firmato la proroga delle indagini e quindi è «incompatibile») dall'esaminare la questione. Per i tre «patteggiamenti», la questione è diversa: ha deciso come giudice delle indagini preliminari e non come giudice dell'udienza preliminare, fase successiva del procedimento giudiziario.

Per la vicenda degli anabolizzanti, i carabinieri del Nas avevano ricostruito il traffico internazionale di medicinali, con tanto di carichi partiti dall'Italia e finiti negli Stati Uniti, dove gli anabolizzanti sono considerati droga. Gli investigatori avevano anche individuato chi «importava» e chi vendeva gli anabolizzanti: tra questi c'era anche un farmacista di Bologna, oltre al figlio del farmacista torinese che ha «patteggiato».

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sulla sede Rai in Valle

In merito all'articolo comparso martedì 26 ottobre sul quotidiano *La Stampa*, l'Rsu della sede Rai per la Valle d'Aosta, le segreterie regionali Cgil, Cisl, Snater, Savt e il Comitato di Redazione intendono precisare quanto segue. Dall'articolo traspare che il finanziamento concesso dalla Finaosta alla Rai (prestito di 7 miliardi a tasso agevolato in un progetto che costerà più di 12 miliardi) sia stato ottenuto grazie alla commissione affari generali e in particolare modo al suo presidente. Noi vorremmo ricordare alla pubblica opinione, che le scriventi organizzazioni sindacali si sono battute per più di 15 anni spesso in completa solitudine per la costruzione della nuova sede. Le condizioni di invivibilità all'interno della sede, i cui uffici e studi sono ricavati da una serie di alloggi non collegati fra loro, sono arrivate al limite della sopportazione umana. Il sindacato si è trovato costretto a denunciare più volte le evidenti carenze sul piano della sicurezza delle persone e degli impianti. Le organizzazioni sindacali dopo innumerevoli assemblee e incontri con i vertici aziendali, furono obbligate a indire e attuare scioperi a cui aderirì la stragrande maggioranza dei dipendenti, proprio per risolvere la situazione sede. In merito allo «stimolo» rivolto dal presidente della commissione affari generali alla Rai affinché metta le radici in Valle d'Aosta, vorremmo ricordare che è da più di vent'anni che la Rai opera nella nostra regione con produzione di notiziari di informazione e programmi in lingua italiana, francese e patois contribuendo a «... trasmettere alla popolazione quell'informazione, quella cultura dei valori che legano l'uomo alla propria terra, alla propria storia». E' quindi grazie alle lotte di tutti i lavoratori della Sede Rai per la Valle d'Aosta e al prestito concesso dalla Finaosta, (prestito peraltro concesso a numerose altre aziende operanti in Valle) che i 95 dipendenti (e le loro famiglie) guarderanno al loro futuro occupazionale con più serenità.

Rsu Sede regionale Rai
Comitato di redazione
giornalisti Rai di Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) [illegible] è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chanoux, rue Croix de Ville
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 Febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso [illegible]
Châtillon: Agip; **[illegible]:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip. **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) [illegible] **Notting Hill.** Ore 20, 22.30 Lire 12.000

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206 **Tifosi.** Ore 17 **Fight club.** Ore 21.30 Lire 12.000

CERVINIA
DEI [illegible]: Tel. (0166) [illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20, 22

SAINT-VINCENT
ANSPI: Tel. [illegible] 52 50.686 **Notting Hill** (auditorium, ore 20) **Eyes Wide Shut** (auditorium, ore 22,30) **American Pie.** (casino ore 20, 22.30) Lire 10.000

IVREA
BOSCHETTO: Tel. (0125) 4250[illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare.** Ore 20, 22.15 Lire 10.000
BOARO: Tel. (0125) 641480 **Notting Hill.** Ore 20, 22 Lire 10.000
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **Fight club.** Ore 20, 22.30 Lire 10.000

MONTALTO DORA
2001: Tel. (0125) 48546 (sito internet www.lands.it/ rossel.com) **Amore a prima vista.** Ore 20.30, 22.30 Lire 10.000

MARTIGNY
CASINO: Tel. (0041) 277 221 774 **Jeanne d'Arc.** Ore 17, 20.30
CORSO: Tel. (0041) 277.221 774 **Mafia Blues.**

CHAMONIX
VOX: Tel. (0033) 450.553.998 **Jeanne d'Arc** (sala 1, ore 14, 17.30, 21); **Star wars.** (sala 2, Ore 14.30; 18, 21); **Hantise.** (sala 3, ore 18).

TV IN VALLE

RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00; 20,00; 0,55 **Journal**
13,45 **Les documents de Savoir plus**
14,40 **Tiercé en direct d'Enghien**
15,00 **Une voix en or**, film tv
18,00 **Police Academy**, série
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Union libre**
20,55 **Boi en si**
23,20 **Fous d'humour**
1,20 **Rince la baignoire**

Television Suisse Romande
12,10 **Les enfants de l'an 2000**
12,40 **Zoom avant**
13,00 **TJ-midi**
13,25 **Médicopter**, série
14,15 **Les inventions de la vie**
14,45 **Maigret**, film tv
16,15 **Le renard**, série
17,20 **De si de la**
17,50 **Planète nature**, doc
18,45 **Les couche-tôt**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Rex**, série
21,30 **Sept jours pour agir**, film
22,20 **Hans Peter Zweifel**
23,55 **Barb Wire**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

St-Vincent, polemiche sulla richiesta della minoranza di evitare discriminazioni nelle iscrizioni

La «Garderie» [illegible] il Consiglio

Ospiterà 15 bimbi con una retta mensile di 180 mila lire

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

L'istituzione [illegible] una «Garderie d'enfance», discussa giovedì [illegible] Consiglio comunale, [illegible] scatenato un inatteso quanto aspro dibattito scivolato sui temi delle discriminazioni religiose.

E' stata una proposta della minoranza del Gruppo Civico a infiammare l'assemblea. I consiglieri Enzo Dufour e Dario Bonino, dopo aver ascoltato l'assessore Giampiero Valentino illustrare [illegible] progetto di assistenza ai bambini (che [illegible] incontro a un'esigenza di asilo nido molto sentita in paese), hanno chiesto quali fossero i criteri di accettazione dei bimbi nella «Garderie» (ospitata nei locali della Fondazione Crétier-Joris che già gestisce l'asilo) e, quindi, di specificare nella delibera la volontà di evitare qualsiasi discriminazio[illegible] religiosa o politica.

Tutti d'accordo. Ma quando il vice sindaco Roberto Conchatre si è preso la briga di tradurre in linguaggio burocratico il «Dufour pensiero», si è scatenato il putiferio. Il consigliere (di maggioranza) Ruggero Meneghetti, ala cattolica, ha lanciato un'occhiataccia a Conchatre, sbottando: «Questa frase sulla discriminazione è assolutamente offensiva. Se qualcuno fa illazioni, poi le deve spiegare». Dufour ha preso la palla al balzo: «Vedo che la maggioranza s'incrina...». Meneghetti, sempre più furioso: «L'unico criterio adottato nell'asilo Crétier-Joris è quello di privilegiare i bambini più poveri». Ne è venuto fuori un dibattito convulso, dove si sono pesate anche le virgole da inserire in delibera. Sergio Péaquin e Marcella Polese, dell'ala sinistra della minoranza, hanno detto «sì» al progetto, ma invitando gli amministratori comunali che sono nel Consiglio di amministrazione della Fondazione a relazio[illegible] sui criteri adottati per l'accettazione dei bimbi». Alla fine, è arrivata l'approvazione.

La «Garderie», progetto biennale, costerà 209 milioni, di cui 40 a carico del Comune. Funzionerà dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

Ospiterà 15 bambini tra 0 e 3 anni di età. E' utilizzabile anche un'ora al giorno e ha costi contenuti, sia perché non c'è la mensa sia perché un genitore, a turno, [illegible] integrato nel servizio di assistenza. La retta è alla portata di molti: 180 mila lire al mese. E per un paese che aspetta da anni un asilo nido, è già un passo avanti.



Una veduta di St-Vincent. E' stata votata l'apertura della «Garderie d'enfance»

[illegible] Critiche per il [illegible] al posto [illegible]

SAINT-VINCENT

Dopo 11 anni (risaliva al 1988) è stato approvato dal Consiglio comunale il progetto di ristrutturazione delle scuole elementari del Capoluogo, illustrato dall'assessore Pierluigi Marquis. I lavori costeranno [illegible] miliardi, di cui un miliardo a carico del Comune. Ma dalla minoranza del Gruppo Civico è arrivato un secco «no» all'elaborato: «Premesso che [illegible] ristrutturazione è da farsi e va fatta - ha spiegato Enzo Dufour -, non [illegible] favorevoli al progetto perché al di là delle dichiarazioni di principio che indicano la volontà di abbellire St-Vincent, non è stata data [illegible]essuna indicazione è stata data al progettista circa il raccordo tra la progettazione in questione che riguarda anche la ristrutturazione dell'area antistante di pertinenza della scuola e la piazza della chiesa compresa nel piano sessennale, tanto che il tecnico incaricato non ha previsto la sostituzione di un'anonima ringhiera e non ha proposto di abbellire gli spazi con una statua di Pinocchio, giochi, gradoni oppure fioriere. Al contrario ha previsto di sostituire l'attuale copertura in lose con un tetto in rame, in controtendenza rispetto alle indicazioni di legge, al piano regolatore e [illegible] diverso comportamento tenuto dall'amministrazione nei confronti dell'edilizia privata, che a volte pare addirittura vessatorio».



Enzo Dufour consigliere di minoranza

«Mi ricordo - ha aggiunto Dufour - le estenuanti discussioni fatte [illegible] per esentare alcuni edifici privati dall'obbligo dei tetti in lose. Se la causa sono gli ingombri invitiamo questo Consiglio a visitare Chamonix piuttosto che Cortina e il Bellunese, verificare [illegible] soluzioni architettoniche possano contribuire a mascherare i volumi e ingentilire le forme squadrate degli edifici. [s. ser.]

Sentenza a Torino

Assoluzioni in appello ai doganieri

TORINO

Due assoluzioni, 7 archiviazioni per prescrizione e 5 pene ridotte: si è concluso così il processo davanti alla II sezione penale d'appello di Torino per i funzionari delle dogane accusati di aver truffato lo Stato con richieste di rimborso fasulle. Sono stati archiviati i procedimenti contro Pasquale Sassone, [illegible] anni, di Aosta (condannato a 6 mesi e 800 mila in primo grado); Valter Vayr Piova, [illegible], di Gressan (stessa pena); Claudio Quaglia, di 40, di Fénis (2 anni e 2 milioni); Angelo Manocchio, di 41, di Gressan (14 mesi e un milione 200 mila); Franco Alberti, di 39, di Aosta (2 anni, 2 mesi e [illegible] milioni e mezzo); Marco Valle, di 40, di Aosta (stessa pena); Vincenzo Di Lorenzo, 39 anni, [illegible] Napoli (2 anni e 2 milioni). La [illegible]rte d'appello ha deciso l'assoluzione per Patrizia Zavattaro, 42 a[illegible], di Aosta (6 mesi e [illegible] mila) «perché il fatto non sussiste», e per Francesco La Rocca, 44 anni, di Tarvisio (13 mesi e un milione e 100) «perché il fatto non costituisce reato». I giudici di secondo grado hanno poi ridotto le pene per Roberto Arcaro, 40 anni, di Aosta (10 mesi e 600 mila anziché 2 anni, 8 mesi e 4 milioni); Renato Berno, 51 anni, di Aosta (9 mesi e 500 mila anziché 26 mesi e 3 milioni e mezzo); Antonino Bruno, di [illegible], anche lui di Aosta (stesso trattamento del collega Berno); Riccardo Moret, di 43, di Saint-Christophe (8 mesi, 15 giorni e 450 mila anziché 2 anni e 2 milioni); Giovanni Cardone, di 57, di Salerno (6 mesi, 10 giorni e 400 mila anziché 26 mesi e 3 milioni e mezzo).

Stasera e domani

[illegible] si festeggia «Halloween»

AOSTA

Sei i locali della Valle che organizzano spettacoli in occasione del ponte di Ognissanti e della festa di «Halloween» (che deriva dalla celebrazione celtica di Samhain, l'inizio del nuovo anno, ovvero il momento in cui si terminavano i raccolti e la luce del giorno incominciava a scemare). L'«Irish pub Nigra» di Montjovet propone, per oggi e domani, alle 22, due concerti. Stasera si esibiranno i «Quinto mondo», band di Arezzo che esegue successi rock italiani e internazionali: domani i valdostani «Baobabs», che suonano cover rock e funky. Anche al «Rocksi bar» di Aosta Halloween sarà all'insegna della musica dal vivo. Domani dalle 22 Sharon May e Alex Gaydon presenteranno una selezione di successi degli ultimi 40 anni: soul, rhythm'n'blues, pop e funk.

Gli aostani S.A.D saranno in concerto oggi alla «Cave du Vin Blanc» di Morgex, nel corso di una serata intitolata «Aspettando Halloween», domani [illegible] esibiranno al bar dell'area sportiva di Torgnon. A Rhêmes la discoteca «La betise» propone, stasera, la Festa della tequila e, domani, la Festa dei vini valdostani. Al «Mizar» di Signayes domani sera festa di fine mese dell'Arcygay-Associazione 28 giugno All'«Help» di Sarre, sempre domani, serata ad ingresso libero e consumazione facoltativa in tutte e tre le sale (discoteca, disco-bar e piano-bar). [al. bas.]

A Gressoney si è tenuta una cena speciale

Unione gastronomica tra la Valle e l'America

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Protagonisti [illegible] un suggestivo viaggio attraverso i gusti alimentari delle civiltà precolombiane, sono convenuti a Gressoney-Saint-Jean tutti i politici e le autorità della Bassa Valle, che hanno gustato le specialità di famosi cuochi italiani. L'iniziativa, alla [illegible]ndicesima edizione, è cominciata il 29 giugno in provincia di Alessandria e dopo quindici tappe [illegible] giro per l'Italia, si è conclusa al ristorante «La Marmotta» della Residenza del Sole. Tema portante [illegible] stati i prodotti che, giunti dall'America Latina, hanno modificato le abitudini alimentari degli europei.

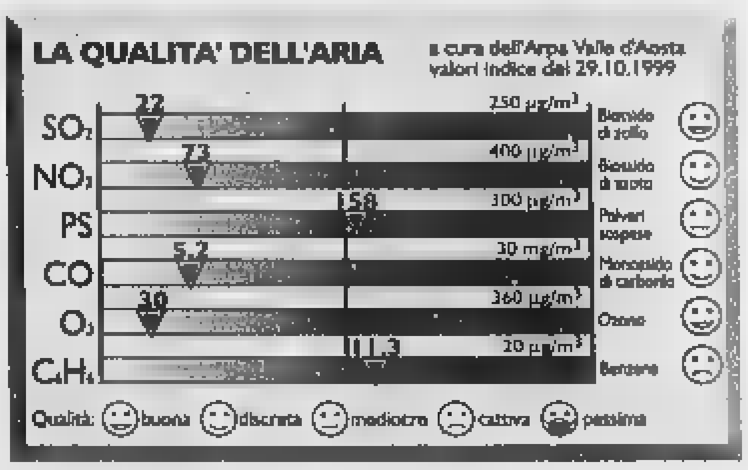
Re [illegible] tour il pomodoro, cucinato in antipasto come spumoncino, presente nel risotto e nella pasta alla chitarra, seguito a ruota dal tacchino servito al carpaccio con chicchi di melograno e come secondo con contorno di peperoni. Un menù ricco, con qualche incursione valdostana: l'aperitivo al succo di mela della Cofruit abbinato a palline di Fontina del Consorzio di Fontainemore, il prosciutto dell'Agriturismo «Lo Ratele» di Allein, la fonduta come contor[illegible] ai bocconcini di capriolo annaffiati dal vino delle Caves di Donnas. Per finire un dessert a base di mele con strudel e torta della Lomellina.

A ogni piatto è stato accostato un vino: dai bianchi Roero Arneis e Chardonnay ai rossi Nobile di Montepulciano e Donnas, per concludere [illegible] [illegible] Moscato d'Asti e [illegible] Birbet. Sui tavoli la caraffa sempre colma di acqua Purity di Novi Ligure, acqua ottenuta dalla depurazione di atrazine e di cloro delle acque della rete idrica tramite sofisticati macchinari. Tutti i ristoratori giunti al gran finale di Gressoney sono stati premiati con pergamene, ceramiche, mele e Fontina.

A fare gli onori di casa [illegible] presidente dell'Apt, Sandro Juglair. Tra i convenuti, Gianluigi Mariannini, famoso per la sua partecipazione a «Lascia o raddoppia» in qualità di esperto in «vestimenta». [d. g.]

[illegible]





Umidità in arrivo su tutta la regione

Le condizioni del tempo stanno cambiando perché si è allentata l'area di alta pressione presente sull'arco alpino da alcuni giorni. Per [illegible] sono in arrivo correnti umide da Sud Ovest e il cielo sarà nuvoloso, con piogge a carattere sparso su tutta la regione, più intense nella serata. Inevitabile un calo delle temperature massime e un aumento dell'umidità, che potrà superare punte del 60-65 per cento. Le condizioni però [illegible]ranno negative per l'intero fine settimana perché già domani vi saranno schiarite, con alternanza di nubi e [illegible] sereno. I venti saranno da moderati a intensi dai quadranti meridionali e la visibilità sarà migliore rispetto ai giorni scorsi.



Si conclude la quarantesima edizione del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano

Il giorno più importante delle Grolle d'Oro

Alle 13 verranno comunicati i nomi di tutti i vincitori

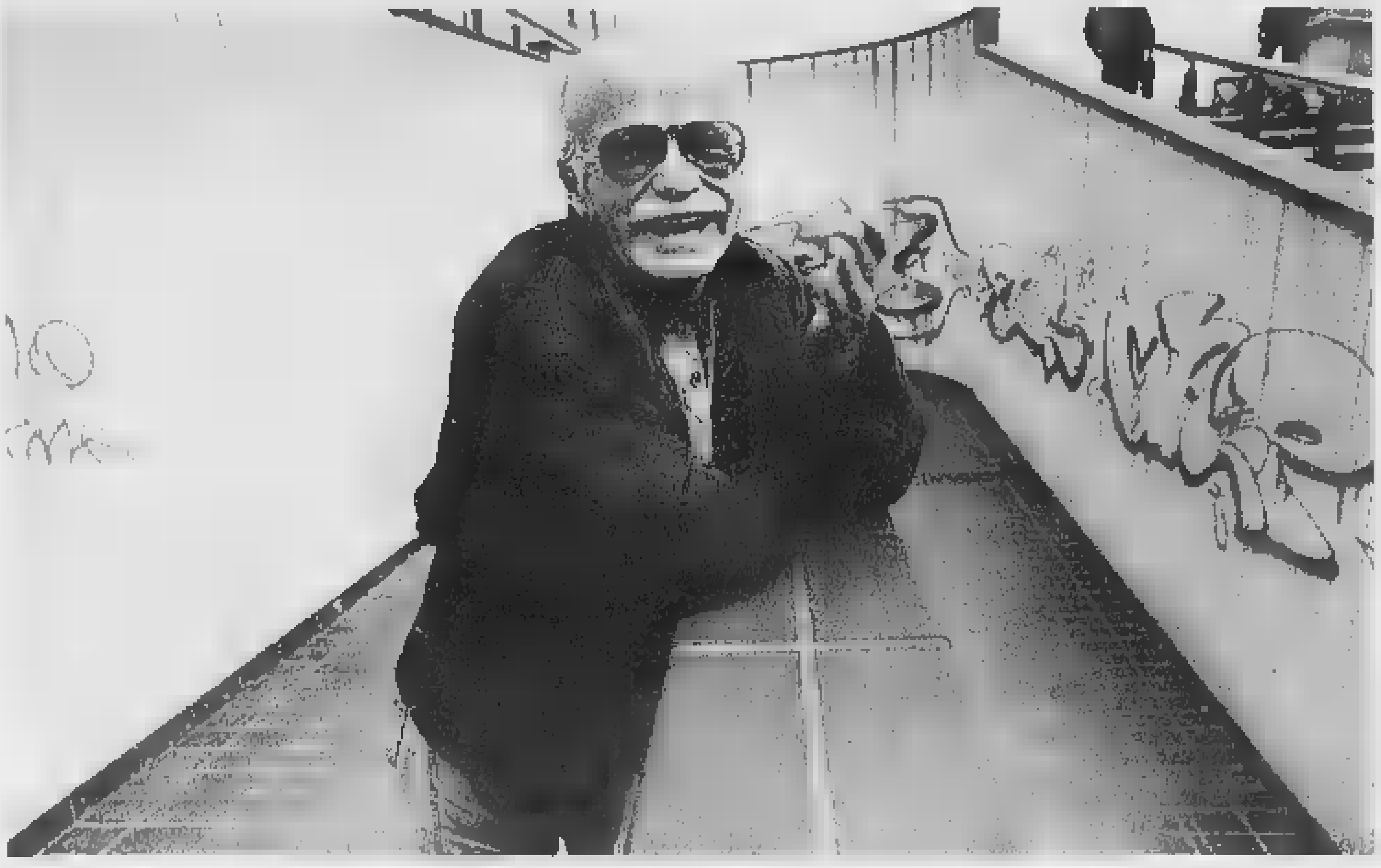
Si conclude oggi la quarantesima edizione del Premio Saint-Vincent per il cinema italiano, le «Grolle d'Oro», che con i «David di Donatello» e i «Nastri d'Argento» rappresenta uno dei premi più prestigiosi e antichi riservati al cinema italiano. Nata nel 1952 per opera di un gruppo di critici cinematografici la manifestazione è cresciuta negli anni fino a diventare un punto di riferimento per gli addetti ai lavori e il pubblico degli appassionati.

Alle 13 di oggi si sapranno i nomi dei vincitori, sia quelli indicati dai cinque critici stranieri della Fipresci, sia quelli segnalati dalla giuria popolare. Verranno attribuite otto Grolle d'oro e due targhe d'argento. A quelle già previste (migliori regista, produttore, attore, attrice, direttore della fotografia, musicista e premio degli spettatori) si è aggiunta una Grolla per la sceneggiatura. Il gran finale della manifestazione si svolgerà al Palais Saint-Vincent a partire dalle 20,30. La serata avrà inizio con la proiezione del filmato, della durata di 30 minuti, realizzato da Carlo Lizzani, intitolato «Il cinema italiano. Testimonianze e protagonisti».

Quindi, dopo la consegna ufficiale dei premi e l'assegnazione delle Grolle al merito cinematografico, attribuite a Michele Placido, al critico e drammaturgo Tullio Kezich e al regista Giuliano Montaldo, di recente nominato presidente di Rai-Cinema, ci sarà un recital di Gino Paoli. Il cantautore genovese presenterà vecchi e nuovi successi con il consueto garbo e la consueta passione.

La serata finale sarà anche l'occasione per premiare i vincitori del concorso promosso dalla direzione del Premio Saint-Vincent insieme con il settimanale «Tv sorrisi e canzoni» al fine di individuare «l'attore e l'attrice italiani da portare nel 2000». Barbara De Rossi e Claudio Amendola sono stati i più votati dai lettori. Al secondo posto si sono classificati Alessandro Gassman e Francesca Neri, mentre il terzo si sono piazzati Silvio Orlando e Maria Grazia Cucinotta. Il concorso è stato promosso in contemporanea con la proiezione dei migliori film italiani nell'ambito della rassegna televisiva «I bellissimi» andata in onda su Retequattro.

Infine, verso le 23, se i tempi saranno rispettati, ci sarà la proiezione del film vincitore della Grolla per la migliore regia. Attori, registi e giornalisti concluderanno [illegible] serata nelle sale del Grand Hôtel Billia dove per gli ospiti la direzione del Festival ha preparato un buffet di gala con le specialità dell'enogastronomia valdostana.



Il cantautore genovese Gino Paoli terrà un concerto in serata al Palais Saint-Vincent in occasione della cermonia di premiazione delle Grolle d'Oro

IL CONVEGNO

NELLA sala Monte Rosa del Centro congressi del Grand Hôtel Billia, di fronte a una numerosa platea, composta di attori (Daniela Poggi, Mita Medici, Antonella Ponziani), giornalisti, studenti e appassionati, si è svolta ieri pomeriggio la prima parte del convegno sul tema «Cinema italiano: in mezzo al guado». O «in mezzo al guano», come ha detto sarcasticamente il direttore Felice Laudadio. Chiamato a discutere di questo argomento il gotha della cinematografia italiana (i registi Gillo Pontecorvo, Giuliano Montaldo, Carlo Lizzani e la direttrice del Dipartimento dello spettacolo del ministero dei Beni Culturali Roberta Rummo).

Questo primo giorno di discussioni è servito innanzitutto a fare una panoramica sulla situazione del cinema italiano. I dati emersi sono poco confortanti: dei film presentati di recente a Venezia, non ce n'è [illegible] che svetti in questo momento nelle classifiche delle opere più viste.

Dalle prime battute dell'incontro è emersa l'esigenza di formare una generazione di abili sceneggiatori, perché, è stato sottolineato, la forza dei film sta in una sceneggiatura «di ferro». E sceneggiatori non ci si può improvvisare.

Da qui la necessità di creare una serie di scuole per sceneggiatori nelle diverse regioni. A questo proposito è stata fatta una proposta clamorosa. Il direttore del Premio Saint-Vincent ha detto di voler impiantare una scuola di tipo universitario per autori di sceneggiature proprio in Valle. «Spero - ha detto - di poterne annunciare la nascita già nell'edizione dell'anno prossimo».

IL PROGRAMMA DI OGGI

IL programma del Premio Saint-Vincent prevede per oggi molti appuntamenti. La giornata conclusiva del festival si preannuncia pertanto molto intensa.

[illegible] incomincia alle 9,30 [illegible] la prosecuzione del convegno-dibattito, cominciato ieri, intitolato «Cinema italiano: in mezzo al guado», che si svolge nella sala Monte Rosa del Centro congressi del «Billia», alla presenza di attori, registi, produttori e giornalisti. Si segnala in particolare la presenza di Gillo Pontecorvo, Giuliano Montaldo e Carlo Lizzani.

In seguito, alle 13, nella stessa sala, verranno annunciati i vincitori dei «Premi Saint-Vincent 1999 per il cinema italiano». Nel pomeriggio, alle 15,30, il programma prevede la proiezione, nella sala Monte Bianco del Centro congressi, dei cortometraggi realizzati in Valle d'Aosta, a Saint-Vincent e Gressoney, durante la manifestazione «Cinema in diretta», svoltasi a luglio.

Alle 17, nella Sala Monte Rosa, [illegible] presentato il «nuovo» Museo nazionale del Cinema di Torino, di recente restaurato. Alla presentazione farà seguito la conferenza stampa dei vincitori.

In serata, al Palais, alle 20,30 verrà proiettato il film (della durata di 30 minuti) di Carlo Lizzani intitolato «Il cinema italiano. Testimonianze e protagonisti». Farà seguito la cerimonia di presentazione.

Poi spazio alla grande musica italiana con il recital di Gino Paoli (ingresso gratuito fino all'esaurimento dei posti). Al termine, verso le 23, se i tempi verranno rispettati, proiezione del film vincitore della Grolla d'Oro per la miglior regia.

Per attori, registi e giornalisti specializzati è previsto un galà nelle sale del Billia.







Dall'alto, Carlo Lizzani Michele Placido e Barbara De Rossi

Castellamonte, se la donna userà il telefono potrà finire in carcere

Agli arresti l'amante tradita

Perseguitava l'«ex» anche dopo la denuncia

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Ha molestato per mesi l'ex amante che l'ha «scaricata» preferendole una più giovane di lei. Ora, Daniela D., 37 anni, sposata, [illegible] Torino, è finita agli arresti domiciliari. Una decisione sensazionale quella presa dai giudici eporediesi (la richiesta fatta dal pm Lorenzo Fornace, [illegible] stata accettata dal gip De Marchi). Pochi giorni fa la donna [illegible] comparsa davanti al gip per l'udienza preliminare (poi slittata al [illegible] dicembre). Contro di lei (difesa dall'avvocato Bertone), incastrata dai carabinieri nel maggio scorso, una sfilza di [illegible] oltre alle molestie, anche ingiurie, minac[illegible] diffamazione, procurato allarme, interruzione di pubblico servizio, violazione di corrispondenza, furto e calunnia. Tutti reati accumulati nel tentativo di vendicarsi dell'ex amante, un ingegnere di 48 anni (che chiameremo Mario) che vive a Castellamonte e che si è costituito parte civile. Nulla, però, lasciava pen[illegible] a un provvedimento così [illegible] da parte dei magistrati. Invece la tentazione di continuare a tormentare l'uomo che l'ave[illegible] abbandonata è stata più forte della paura per quella valanga di accuse.

E Daniela D. [illegible] avrebbe inventata un'altra: ha chiamato la Tim e usando il nome della moglie di Mario ha fatto disattivare il telefono cellulare di un'amica [illegible] cui avrebbe sottratto in precedenza i documenti. Un'azione che ha convinto i giudici (per il pericolo delle recidività) [illegible] decidere per gli arresti domiciliari. Non solo: la trentasettenne torinese ora non potrà più fare uso [illegible] telefono, altrimenti per lei potrebbero aprirsi le porte del carcere.

La storia assomiglia a una di quelle dei rotocalchi rosa. I due, seppur sposati, portano avanti la relazione clandestina per anni. Poi l'uomo decide di troncare e la lascia per un'altra, di 20 anni più giovane di lui. Lei, l'amante tradita non si dà pace e per 5 mesi lo tormenta con telefonate mute (destinate anche alla moglie, agli amici, ai parenti, ai colleghi e alla presunta nuova amante [illegible] lui), insulti, minacce, allarmi al 118 (avrebbe mandato un'autoambulanza sotto casa di lui). Alla fine la scoprono: «Mi ha scaricato per una ragazzina...», aveva detto ai carabinieri che poi l'hanno denunciata.

CAREMA

Rapinò la Posta: preso

CAREMA. Sarebbe il responsabile di numerose rapine, tutte compiute a mani nude e utilizzando solo la forza fisica, compiute in diverse parti d'Italia. Tra queste anche quella effettuata insieme a un complice all'ufficio postale di Carema nel luglio scorso. I carabinieri di Ivrea hanno notificato nei suoi confronti, un'ordinanza di custodia cautelare in [illegible]. [illegible] tratta di Carmelo Tommaso Scuto, 22 [illegible]i, di Catania. L'uomo [illegible] arrestato dalla Polstrada dopo una rapina compiuta in Valle D'Aosta. I carabinieri [illegible] Ivrea sono arrivati a lui grazie ai riscontri tra [illegible] testimonianze e i dati custoditi in archivio.


Il pm Lorenzo Fornace

Ivrea, venerdì presso l'Assindustria

Fulchir e il sindacato s'incontrano su OpC

IVREA. Inizierà venerdì prossimo, nella sede dell'Assindustria a Ivrea, la trattativa sindacale tra [illegible] nuovo proprietario della Op Computers, l'imprenditore padovano Carlo Fulchir, e i segretari di Fim, Fiom e Uilm. L'annuncio è stato dato ieri, al termine dell'incontro avvenuto al Ministe[illegible] dell'Industria. Lo stesso Fulchir avrebbe manifestato l'intenzione di accelerare il più possibile le procedure per l'acquisto e per l'avvio della produzione, mentre entro i prossimi 10 giorni sarà formalizzata la nuova società. Intanto continua l'occupazione della fabbrica di Scarmagno. «E martedì - dice Laura Spezia, della Fiom -, alle 9,30, [illegible] convocata a Scarmagno l'assemblea dei lavoratori, per fare il punto della situazione».

Sono di Caluso, il fatto a Moncrivello

Derubarono parroco Fratelli condannati

CALUSO. Accusati di rapina aggravata, sequestro di persona e porto abusivo di coltello, i fratelli Franco e Antonino Modaffari, rispettivamente di 32 e 38 anni, residenti a Caluso in viale Europa 14, l'altra mattina davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) hanno patteggiato 2 anni di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa ciascuno senza benefici. Il fatto risale [illegible] 13 aprile scorso, alle 20,30. I due fratelli con un terzo complice mai identificato, rapinarono il parroco di Moncrivello (Vercelli), don Lorenzo Pasteris, all'interno della canonica. Dopo aver sequestrato il sacerdote, i tre malviventi rovistarono nell'abitazione e si impossessarono di oltre un milione in denaro contante, compresa valuta [illegible]. Poi si dileguarono con il bottino.

DOVE & QUANDO

[illegible] RIGONI [illegible] Questa sera, ore 21 nella sede della Comunità montana di Asiago, l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale consegnerà il Premio Amici Gran Paradiso '99 allo scrittore veneto Mario Rigoni Stern.
IN CONCERTO. Il quartetto [illegible] Mexico e Nuvole presenta il suo repertorio di country, rock, revival e sigle televisive, dopo le 22, alla birreria Subway di Cascinette (zona lago).
[illegible] Diversi appuntamenti per gli amanti della commedia, in special modo quella in piemontese. Alle 21, al salone «Trabucco» di Castellamonte, nell'ambito del festival promosso [illegible] Circolo parrocchiale, è la compagnia torinese «Carla S.» a presentare la celebre «Achille Ciabotto, medico condotto» di Macario. Stessa ora, [illegible] salone pluriuso comunale di Vische: inizia [illegible] rassegna «Quattrorisate» con la messa in [illegible] di «Marioma Clarin» da parte della compagnia di San Sebastiano Po. Si recita anche [illegible] Bosconero, nel teatro parrocchiale, dove la compagnia locale «Senza nome» presenta «Quando le corna entrano nella storia». E al teatro di via Piave, a San Giorgio, si avvia anche la tredicesima edizione della rassegna allestita dalla Pro loco: alle 21 inaugura le rappresentazioni La Trebisonda di Candiolo con «Gioia mia».
ORNITOLOGIA. Canarini, ibridi, esemplari esotici e indigeni sono i protagonisti della 23ª mostra ornitologica allestita dall'Associazione Ornitologica Canavesana nella palestra dell'istituto salesiano «Cagliero» di Ivrea. Apertura oggi dalle 14 alle 18 e domani dalle 9 alle 17.
CINEMA RAGAZZI. Inizia, [illegible] Politeama di Ivrea, la rassegna «Spargete la voce» organizzata dall'associazione Città del Sole: alle 15 e alle 17 viene proiettato «Mulan». Biglietti [illegible] 7 mila lire.
CLASSICA E [illegible] [illegible] conclude, a Palazzo Concoris di Torre Canavese, la rassegna organizzata dall'associazione Amici del Conservatorio di Torino: alle 21 suonano i pianisti Luca Marchetti e Paola Rocca, che presentano brani di Mendelsshon, Rossini, Ravel e altri. E alle 21.15, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, termina un'altra rassegna, quella proposta nell'ambito del circuito «Piemonte in musica»: il combo jazzistico Valerio Signetto e Felice Reggio Group propone brani di Davis, Gojkovic, Mobley, Parker e Gordon.
[illegible] E' la manifestazione che la Consulta dei Giovani di Ivrea organizza oggi al meeting point «Adriano Olivetti», con concerti rock ed esposizioni d'arte: dalle 16.30 sono sul palco Peter Punk, Elettrik Ladyland e Fuck'n'abbie. Alle 21.30 tocca a Etily Blues e Emisarries.
GITA [illegible] STUPINIGI. Partenza alle 14, da Agliè, per i partecipanti all'escursione a Stupinigi, per la visita alla mostra dedicata [illegible] tesori del barocco allestita alla Palazzina di Caccia. Organizza l'Unitre Basso Canavese.
POLENTA E MERLUZZO. Il piatto «della Quaresima» viene proposto nel corso della [illegible] al padiglione [illegible] San Ponso. I tradizionali «quattro salti in pista» sono garantiti da Romy & Maurizio Gruppo 3.
FIBROPITTURA. Le singolari opere di Elsa Serra Piana, realizzate accostando fibre tessili di svariati colori e incollandole a supporti rigidi, sono esposte al castello di Mazzè fino a novembre e, alla riapertura dopo la pausa invernale, fino ad aprile del 2000. La bella mostra è visitabile il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 18.
[illegible] E FITNESS. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, modern jazz e al laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di corso Vercelli [illegible] Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.251186.

■ **SAN BENIGNO, MARCIA.** E' in programma per oggi pomeriggio, sabato [illegible] ottobre, a San Benigno, una grande manifestazione di protesta popolare [illegible] l'insediamento della Servizi Industriali. Un intero paese, dalle 15, si mobilita per dire [illegible] una volta il suo «no» netto e deciso contro il trasferimento dell'azienda di Orbassano, nel sito ex Ecorecuperi. L'appuntamento è [illegible] piazza del Municipio, da cui prenderà avvio il corteo, per raggiungere poi i cancelli dello stabilimento di via Chivasso.

■ **CALUSO, CROLLO.** Circolazione interrotta [illegible] via Trento a Caluso, dall'incrocio con via San Francesco con quello di via Grosa, per il crollo di un pilastro portante di una vecchia travata, rimasta in bilico, presso l'abitazione di Mario Bianco, residente in via Morteo 20. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ufficio Tecnico comunale che per motivi di sicurezza hanno deciso il provvedimento di chiusura. Anche la Sadem ha soppreso la fermata di via Brissac.

■ **[illegible] GIUSTO, [illegible]** Fermato dai carabinieri di Chivasso per un controllo alla guida di una Golf sulla statale [illegible] frazione Boschetto di Chivasso, Mirko Torelli, 26 anni, residente a San Giusto, via Cappo 14, è stato trovato in possesso di una pistola giocattolo Beretta priva del tappo rosso. Il giovane è stato denunciato per possesso ingiustificato di armi.

■ **[illegible]** La convenzione tra il ministero della Difesa e le Ferrovie dello Stato per l'utilizzazione di personale del Genio ferrovieri sulla linea Chivasso-Aosta, che scade il 31 ottobre, è stata prorogata fino al 2000. La notizia è stata confermata ieri a Chivasso nel corso di un incontro organizzato da Comitato utenti della linea ferrata. Intanto procedono i lavori per la realizzazione del C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato), ultimati a fine anno per la tratta Aosta-Strambino; per la parte restante, fino a Chivasso, i lavori dureranno ancora 5-6 mesi.

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava da mille anni. E' successo per la conoscenza del firmamento: il «dizionario del cielo» è scomparso. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gars», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car cit», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle sono sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estelo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la [illegible]sa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sole e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j oluch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nemeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nemeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da ucc», la pietra dagli occhi, da cui la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi con Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. Se osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere è poco al di sotto della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende di luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non è tempo di fare la Val Roya, con le frane a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare un moderno «nemeton», l'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano in cielo, è uno spettacolo.



POSITIVI COMMENTI ALL'INIZIATIVA STAMPA-SLOW FOOD

Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato [illegible] modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'importanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siamo dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.969** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIROd'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le [illegible] diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne vanno a «caccia» di emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, [illegible]no per un attimo, devi guardare al[illegible]. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: [illegible] seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni e da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confondersi con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

IMMOshow

i l s o l i t o m a t t o n e ? N o

IMMOshow

10.000 mq.

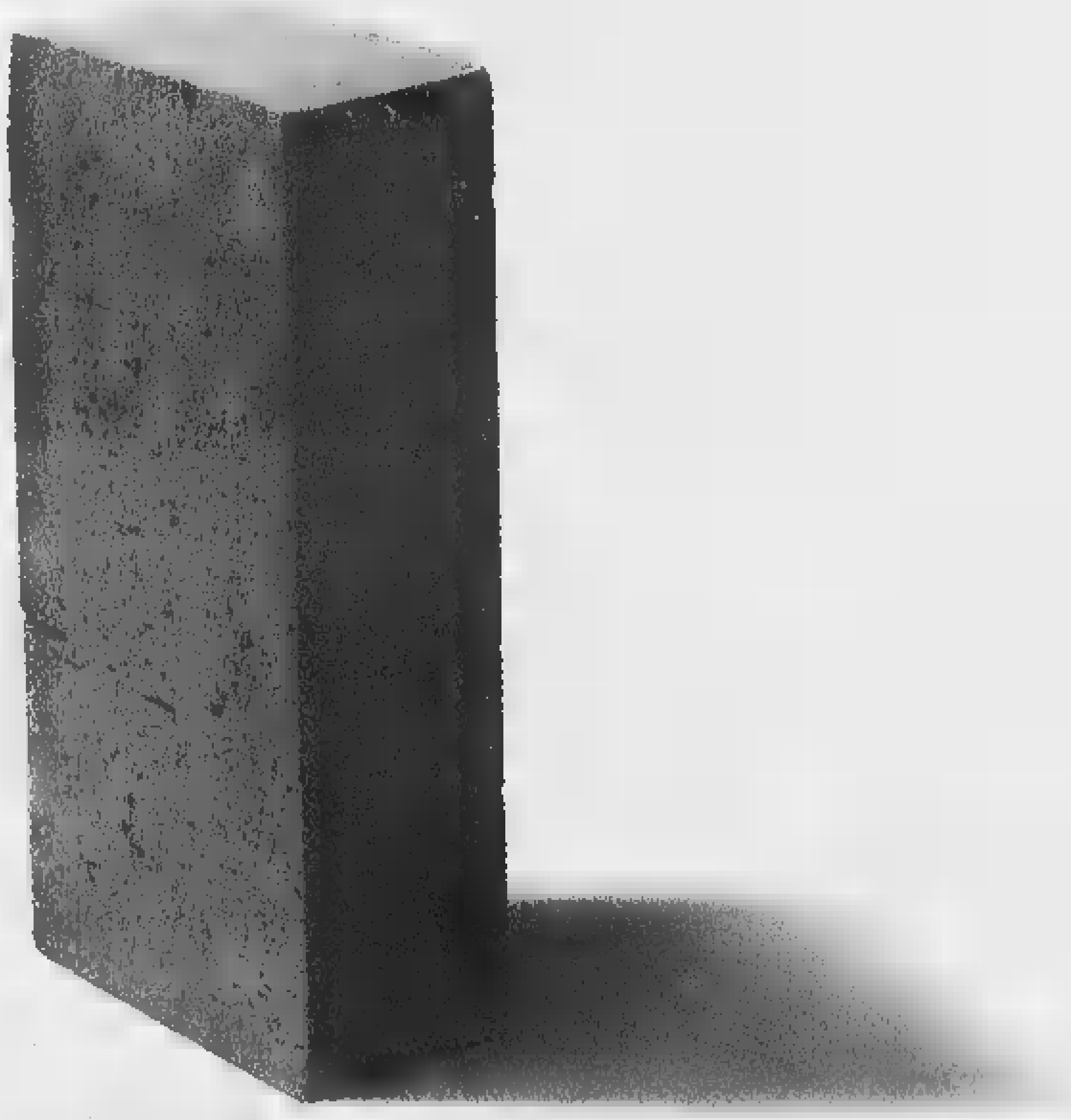
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro ■ confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere ■ disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili ■ necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Sport popolari, in palio tutti i titoli delle due specialità

Giornata di finalissime per la rebatta e lo tsan

AOSTA

I campionati autunnali degli sport popolari si stanno avviando alla conclusione: fra oggi e domani si giocheranno le partite per l'aggiudicazione dei titoli ancora in palio. Per lo tsan vi è grande attesa per la sfida della serie A, che vede di fronte domani a Quart dalle 12 il Verrayes e lo Châtillon. Le due compagini, vere dominatrici della specialità, si affrontano per la sesta finale consecutiva fra campionati autunnali e primaverili. Lo Châtillon ha vinto il titolo primaverile di quest'anno, mentre il Verrayes si è aggiudicato 4 delle 5 finali giocate in autunno, compresa quella dell'anno scorso.

Per la rebatta sono in programma fra oggi e domani le finali di [illegible]te e cinque le categorie, che si giocano dalle 13 ai campi regionali di Brissogne, tranne una. Nella Prima categoria il titolo sarà conteso domani fra le due squadre che in questi anni hanno avuto i migliori risultati, lo Charvensod e il Doues. Nel campionato primaverile le due squadre erano già state di fronte, e aveva vinto lo Charvensod con solo un punto di scarto. Nella seconda categoria la sfida è fra il Pollein e il Jovençan, sempre domani. Questo pomeriggio si gioca invece a Gressan per il titolo di Terza categoria, che vede di fronte il Gressan A e il Gressan B.

Domani a Brissogne scontro per il titolo di Quarta categoria fra il Doues e lo Chevrot. In Quinta categoria, sempre domani a Brissogne, sfida fra Doues e Pollein. Da rilevare i grandi risultati ottenuti a livello generale dal Doues, che ha piazzato 3 squadre finaliste su 5 categorie. Anche per il futuro Doues dirà molto perché negli juniores ha 5 ragazzi sul podio (su 9) delle tre categorie. [b. bas.]

PALET

Il torneo per società

E' cominciata l'edizione '99 del campionato di palet per società, che conta sulla partecipazione [illegible] 78 squadre (ciascuna di 4 giocatori), 29 con giocatori di serie A e B e 49 con giocatori di C e D. Per la serie A e B si è giocata una prima serie di partite. Alla fine di qusto primo «round» [illegible] in testa, a punteggio pieno, [illegible] squadre (Châtillon A, Châtillon B e Issogne). Il 2° turno si giocherà, sempre al Palaceva di St-Christophe, il 6 novembre. [illegible] settimana prossima prenderà il via anche il campionato [illegible] giocatori delle serie C e D. Il campionato a squadre si concluderà entro la fine di novembre, con una formula tipo «girone all'italiana». A dicembre prenderà poi il via il tradizionale campionato a coppie, con classifica finale individuale. [b. bas.]

Bocce, dopo la sconfitta di sette giorni fa, i valdostani ospitano la Rapallese

Ancora due assenze nella Nitri

In squadra mancheranno Cappato e Pesce



Edoardo Castellino nell'incontro di oggi giocherà nelle s[illegible] delle terne e della staffetta

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Superare in casa la Rapallese per dimenticare la sconfitta di Ivrea contro la Brb. E' l'obiettivo odierno della Nitri Auto nella terza giornata del campionato della massima serie nazionale per società di bocce.

«Per avere ragione della Rapallese - dice il presidente Franco Nitri - bisognerà giocare ben diversamente da sabato scorso. Contro la Brb la squadra si è espressa molto al di sotto delle proprie possibilità. Mi aspetto una pronta riscossa, perché non è certo il potenziale a farci difetto. Se vogliamo raggiungere l'ammissione agli spareggi conclusivi per la conquista del titolo tricolore non dobbiamo fallire gli impegni casalinghi. Quando saremo al completo ci sarà l'opportunità di fare un maggior numero di scelte sulla composizione della varie formazioni e di essere così competitivi in tutte le specialità».

Ancora assenti Cappato (sconta l'ultimo turno di squalifica) e Pesce (gravi problemi familiari), non dovrebbero esserci novità nelle formazioni. Sono previsti i seguenti incontri: Roberto Guglielmone, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Ansaldo, De Sanctis e Galletti nella terna, Maurizio Folloni e Guido Ducourtil contro De Barbieri e Rossi nella coppia, Franco Manzo contro Quaggia nell'individuale, Walter Biava e Alex Castellino contro Costa e Ballabene nella staffetta, Luca Cicchero contro Rossi nel tiro di precisione, Andrea Pesquin contro Costa nel tiro progressivo, Luca Cicchero contro Ballabene nel punto tiro alternato, Maurizio Folloni contro Cavagnino nell'individuale, Roberto Guglielmone e Guido Ducourtil contro Galletti e Quaggia nella coppia, Franco Manzo, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Ansaldo, Canepa e Rossi nella terna.

La terza giornata propone anche Tubosider Asti-Brb Ivrea, La Perosina-Albisola, Roverino-Cumianese e Rivolese-Amici Chiavazza. Guidano la classifica la Tubosider Asti e la Brb Ivrea, a quota 4, davanti alla Cumianese (3 punti), alla Nitri Auto, alla Perosina, alla Rapallese, alla Rivolese (2), agli Amici Chiavazza (1), all'Albisola e al Roverino (0).

CALCIO A CINQUE

Fermo il campionato, i ragazzi di Habibija affrontano l'andata del confronto con l'Ita Palmanova

Coppa, l'Aymavilles sogna gli ottavi di finale

Giocheranno i meno affaticati e il nuovo acquisto Donnangelo



Il giocatore Roberto Concio

Maurizio Introna

CHARVENSOD

Per l'Aymavilles è l'ora della Coppa Italia. Oggi alle 17,30 sul campo di Charvensod (ingresso gratuito) si disputerà la gara d'andata dei sedicesimi di finale del tabellone riservato alle squadre della serie A2: avversari i friulani dell'Ita Palmanova.

Per la formazione guidata dal giocatore Piga Habibija si tratta di una grande chance per proseguire un'avventura che all'inizio pareva proibitiva. «In effetti ci aspettavamo di giocare con l'Arzignano - spiega Piga -. Invece per differenza reti è arrivata prima l'Ita, una compagine decisamente alla portata. La Coppa non era certo nei nostri obiettivi, che prevedono una tranquilla salvezza: ora, visto come si sono messe le cose proveremo ad andare avanti. Poi se tutto andasse bene resterebbe solo un ostacolo prima della final four».

Oggi comunque il tecnico utilizzerà i giocatori che hanno avuto meno spazio in campionato come Roberto Concio, Cuneaz, Lano e anche l'estremo Impieri che con ogni probabilità scenderà in campo fin dal primo minuto al posto del titolare Cortese. Sarà inoltre l'occasione per far crescere di condizione il bomber romano Donnangelo, fermo da 4 mesi.

«Marco dopo la fine del campionato di A1 dell'anno scorso non ha più giocato - dice Habibija -, ma credo che in 2-3 settimane al massimo sarà pronto. In allenamento ha già dimostrato ai ragazzi che è un professionista. Speriamo che presto diventi determinante per affrontare un campionato che sinceramente pensavo più abbordabile. Invece rispetto alle passate stagioni tutte si sono meglio attrezzate e non ci sono più squadre materasso».

Assenti invece Nale e Cremonesi. Per gli appassionati valligiani quello di oggi è l'unico appuntamento in programma, visto che i campionati di serie A2 e B sono ferme per l'impegno amichevole della Nazionale in Ungheria.

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Sonia Viérin in gara nel gigante [illegible] Coppa

Debutto stagionale in Coppa del Mondo per Sonia Viérin. L'azzurra prende il via oggi nello slalom gigante d'apertura della rassegna internazionale sulle nevi di Tignes. La prima manche comincerà alle 9,55, la seconda alle 12,55.

CALCIO

Novità nell'organico del Valle d'Aosta

Cambiamenti nella rosa del Valle d'Aosta. La società ha perfezionato il tesseramento dell'attaccante Luca Spatari, l'anno scorso capocannoniere del girone (24 goli con la Novese. Il Valle d'Aosta ha anche inserito nella rosa Filippo D'Aprile (dal Sarre) e il centrocampista Gianluca Rosone. Sono invece stati esclusi dalla squadra Marco Vivian e Giuseppe Celella.



Investiamo per la vostra serenità.

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 011/6657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424/Ite/29 - C.C.I.A.A. n. 59530 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925 n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3 136 857 320 092	70,99	3 102 645 075 505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828 033 921 407	18,74	812 174.804.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232 144 300 203	5,25	331 974.571 807	7,36
4) Azioni italiane	200 714 564 719	4,54	222.248 179 929	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20 999 994 827	0,48	20 999 994 827	0,47
6) Liquidità	—	-	16 783 370 192	0,37
7) Altre attività	—	-	6 085 000.000	0,13
Totale generale	4 418 750.117 248	[illegible]	4 512 911 [illegible] 075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—		3 839 440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094 063 773	35,29
Totale generale	—	—	5 933 503 952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58 309 083 639	68,33	55 486 060 669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11 120 628 103	13,03	10 992 154 745	13,33
3) Obbligazioni estere	15 905 131.617	18,64	15 955 261 957	19,36
Totale generale	85 334 843 359	100,[illegible]	82.433 477 371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23 819 508 781	59,91	21.302 446 474	54,17
2) Obbligazioni estere	7 443 393 784	18,72	7 384 245 514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7 065 495 213	17,77	7 383.985 678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494 910.612	1,24	464 [illegible] 800	1,18
5) Liquidità	493 490 323	1,24	2 258 283 057	5,74
6) Crediti erariali su ritenute	12 146 942	0,03	12 146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465 813 403	1,17	552 477 912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12 906 231	0,03	18 030.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-10 800 000	-0,03	-10 800 000	-0,03
10) Debiti per imposta ritenute	-37.743 300	-0,09	-37.743 300	-0,10
Totale generale	39 759.301 999	100,[illegible]	39 327.777 989	100,00

(*) Valorizzazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 20 797.625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479 320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7 943 630	94,31	7.943 630	94,31
Totale generale	8 422.950	[illegible]	8.422 950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 505 466	52,09	2 167 239	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724 141	25,04
Totale generale	2 889 877	100,00	2 891 380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26 975 398	76,11	[illegible]	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	8 467 001	23,89	8 467.128	17,95
Totale generale	35 442.399	100,00	47.167 815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066 398	37,77	515 925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757 130	62,23	1 756 420	77,30
Totale generale	2 823.528	100,00	2 272 345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204 033	44,56	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	[illegible]	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458 018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 011/6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 011/6647460 - Cap. Sociale L. 12 000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 844/89 - C.C.I.A.A. n. 728171 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 4/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906 434 286	81,75	82 431.228 539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941 484 163	10,43	7.251 246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6 221 [illegible]	6,53	4 256 628 880	4,49
4) Azioni italiane	1 229 630 874	1,29	860 883 069	0,91
Totale generale	95 299 492 353	100,00	94.799 986 782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362 250	38,93	362 250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568 300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930 550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2 896 928	75,78	3 300 999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925 847	24,22	163 927	4,73
Totale generale	3 822.775	100,00	3.464 926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40 115 696	85,92	[illegible] 115 859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575 869	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46 691 [illegible]	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419 393	43,92	299 312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535 479	56,08	530.515	63,93
Totale generale	954.872	100,00	829 826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 011/6657.111 - Telefax 011/6657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/91.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5 994.034.521	74,27	6.012 627.957	[illegible]
2) Obbligazioni italiane	283 764.000	3,52	283.764 000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893 298 165	11,79
4) Azioni italiane	824 612.751	10,22	385.220 906	5,09
Totale generale	8 070 168.699	100,00	7.574 911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 02/64021 - Fax 02/64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08574430157 - Telex 334397 MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di [illegible]	154.098.441 844	[illegible]48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26 082.646 776	14,47	21 677 042 660	11,79
3) Titoli azionari	92 342 655	0,05	94.992 673	0,05
4) Liquidità	—	—	780 000 000	0,42
Totale attività gestione separata	180 273 431.275	100,00	183.863 347 115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27.540.009.072	75,37	30.469.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8 221.069 181	[illegible]	7 256 065.319	18,90
3) Titoli azionari	778 317 058	2,13	676.183 013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385 311	100,00	38 402 055 772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501 701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

GRUPPO SAI

... investimenti ... e nell'af...

... crescente ... della ...

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.



Il Tempio del Ballo
SIMBOL
DOMENICA 31 OTTOBRE
HAPPY HALLOWEEN
VEGLIONISSIMO
KEEP OUT
NELLA SALA CENTRALE LA GRANDE ORCHESTRA DI
EMILIO ZILIOLI
NEL PRIVE' SCUOLA DI LATINO AMERICANO CON MORENO
& REVIVAL CON DJ PINO FRATTA
INGRESSO LIBERO
S.S.ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI - TEL. 0141/952132
DOMENICA 31 OTTOBRE


ASSELLE
MOBILI
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
L. 6.200.000
L. 2.870.000
Cucina ALESSANDRA in laminato, disponibile anche a misura.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.
Cucina classica, in rovere.
COME FOTO, ELETTRODOMESTICI INCLUSI.
L. 11.800.000
L. 5.920.000
Offerte valide fino al 30/10/99
L. 5.400.000
L. 2.760.000
Camera DILETTA classica, letto con parete attrezzata.
Parete in legno arte povera.
L. 3.100.000
L. 1.470.000
L. 3.450.000
L. 1.740.000
Salotto composto da divano a 2 posti più divano a 3 posti. In vera pelle.
Aperto la Domenica e le sere di Mercoledì e Giovedì
Strada Bra-Fossano
CERVERE
(Città capitale del Porro)
Telefono 6 linee
0172 474646
TORINO
ASTI
Alba
Bra
CUNEO
CERVERE ASSELLE MOBILI
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

[illegible]

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria [illegible] la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non era stata fatta.

In tanti [illegible] dimenticati di quel [illegible] umano, [illegible] cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni [illegible] si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò così perché la malattia [illegible] porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre [illegible] a fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». [illegible] forse la storia [illegible] Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio [illegible] una giovane [illegible] di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il [illegible] Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra [illegible] il [illegible] dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore [illegible] chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare [illegible] telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito [illegible] problema, ed [illegible] stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di [illegible] nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così il dramma [illegible] questa famiglia, dimenticata da [illegible], [illegible] destato nuove [illegible]zioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitan[illegible] il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia [illegible] cercato di fare una pista verso il vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi [illegible] speranze [illegible] Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, [illegible] la b[illegible] sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la [illegible] rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono [illegible] Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto [illegible] costruire [illegible] tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani sulle spalle; a fianco il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero che cercherà di convincere tutti i proprietari a cedere i terreni per la strada

---

LE PROMESSE [illegible] SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, d[illegible] la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di [illegible] grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata [illegible] domanda di [illegible] edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare [illegible] Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora [illegible] volta [illegible] i mezzi [illegible] informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione [illegible] Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo [illegible] sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori [illegible] questo difficile compito».

[illegible] chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, [illegible] loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'inte[illegible]. Sono iniziative personali [illegible] del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa se[illegible] si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada [illegible] dovrà essere [illegible] fattore di rischio [illegible] quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno ac[illegible] di vendere un pezzetto [illegible] terreno. Ma [illegible] credo si tratti di lavori [illegible] grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed [illegible] delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere [illegible] suo pezzo [illegible] bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali [illegible] i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza [illegible] questa vicenda umana».



Strada proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 [illegible] 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

---

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, [illegible] aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il [illegible] da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio [illegible] avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del [illegible] e una secondaria, con Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che [illegible] con[illegible] avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. [illegible] grandi [illegible] si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente delle giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. [illegible] esempio, [illegible] questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno [illegible] collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e [illegible] di consumatori piemontesi hanno bisogno di [illegible] maggior equilibrio. Chiezzi, [illegible]nisti Italiani, ha [illegible] che il commercio prevaricherà [illegible] piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare [illegible] totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' [illegible] un emenda[illegible] a favore della grande distribuzione». D[illegible] il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulterio[illegible] espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari [illegible] Croce [illegible] per un rapido [illegible] ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né [illegible] né Turco [illegible]

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, [illegible] vincenti», i Democratici proporranno al tavolo [illegible] trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e porta[illegible] del partito dell'Asinello nella delegazione [illegible] discuterà [illegible] le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di [illegible]

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca [illegible] candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi [illegible] una «lista unica», in grado di «intercettare [illegible] consenso [illegible] 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in [illegible] specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato [illegible] chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una [illegible] di Telesubalpina - cercherei [illegible] evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa [illegible] più disponibile [illegible] dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa e [illegible] gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato [illegible] quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della [illegible] giunta, ma [illegible] lette come l'indicazione di un obiettivo di miglioramento dell'attività [illegible] esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, [illegible] anche i portatori d'acqua [illegible] Furino».

[illegible] BR[illegible]

[illegible]

Brigata alpina Taurinense oggi cambia il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. [illegible] brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato [illegible] rientro dei [illegible] alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi [illegible] mesi nella zona di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una [illegible] ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani, svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

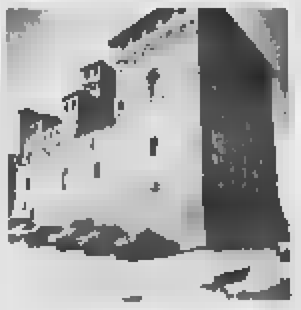
«Peste radioattiva» in [illegible]

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto [illegible] sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si sono occupati a vario titolo di [illegible] dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziativa [illegible] gruppo di trenta-quarantenni, è nata «Single [illegible] single», associazione per il tempo libero di chi, per [illegible] per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione, aperta a uomini e donne, organizzerà iniziative sportive e culturali, che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni: 0338/27.06.910 e 0347/72.02.097



[illegible] all'asta [illegible] castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani [illegible] prestigiosi locali del castello (ore 11,30). Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno messi [illegible] vendita [illegible] per i «banditori» che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adrià (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York); Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chain), Los Angeles), Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra; Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haecs (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato [illegible] beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si elabora un progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. [illegible] commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare [illegible] studio di fattibilità per il tunnel di [illegible] chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera [illegible] canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude la Beloit mobilità per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda [illegible] parte di una multinazionale [illegible] specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo

[illegible] il ministro Ronchi



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che [illegible] ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area [illegible] Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

[illegible] trova acqua nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno [illegible]cendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità: a Dolcedo, invece, si [illegible] rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua [illegible] duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni [illegible] sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi [illegible] Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione della province piemontesi [illegible] vicepresidente [illegible] Roberto Marmo (Presidente della Provincia [illegible] Asti), mentre fanno parte [illegible] Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).



[illegible] caserma Mazza il Comune si [illegible] avanti

ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato [illegible] ospiterà un reggimento di militari [illegible] verrà anzi posta [illegible] vendita. L'edificio del Valenti[illegible] è da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, il Comune di Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto [illegible] sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che [illegible] tempo erano adibiti a refettorio e che sono ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando [illegible] struttura in cui realizzare la [illegible] comunale e l'ex [illegible] potrebbe [illegible] il locale ideale.


FAI
CON CALMA. IL TEMPO È TUTTO TUO.
Timberland
TORINO Via Roma 326 · GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA Via Migliara 36

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Sabato 30 Ottobre [illegible]

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.288 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Oggi il sottosegretario Barberi in visita al Piemonte nel ricordo del disastro del 1994

Il bilancio a 5 anni dall'alluvione

Restano ancora cose da fare. L'emergenza dei 92 ponti

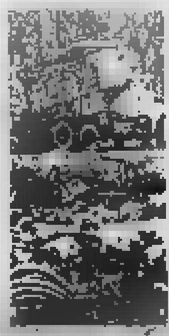


Il sottosegretario Franco Barberi

Canelli

Dove c'era il fango una pista ciclabile

CANELLI. Deve essere ancora avviata la bonifica dell'ex galoppatoio di Santa Caterina, [illegible] verde di oltre 10 mili metri quadri alla periferia Est della città, che nel dopo alluvione servì da deposito di detriti e fango. Il recupero dell'area sarà affidato alla Protezione civile canellese (un centinaio di iscritti, presidente Franco Bianco). Lo [illegible] è deciso giovedì scorso durante un [illegible] tra Comune e volontari. «In questi giorni sarà firmata [illegible] convenzione tra [illegible]te pubblico e Protezione civile - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti - L'intesa servirà a codificare, [illegible] solo il progetto di bonifica dell'ex galoppatoio, ma tutti gli interventi di carattere pubblico che i volontari vorranno programmare in varie zone del territorio comunale».



L'ex galoppatoio fu discarica del dopo alluvione

Per quanto riguarda l'ex galoppatoio, [illegible] questi anni oggetto di polemiche (alcuni cittadini della zona lamentarono il disagio per la presenza dei detriti alluvionali poi lentamente smaltiti) e perizie (che hanno escluso l'inquinamento dell'area), l'intenzione del Comune sarebbe di riqualificarlo come pista ciclabile.

Per l'opera sono già disponibili un centinaio di milioni. Infine, [illegible] proposito di temi collegati all'alluvione del '94, da segnalare, per sabato 6 novembre, la quinta fiaccolata in memoria delle vittime del disastro (i canellesi morti a [illegible] della piena del Belbo furono 3); e la lettera, inviata ieri al MagisPo dal sindaco Bielli e dall'assessore Gatti, per chiedere che anche Canelli sia inserita nella commissione tecnica per la costruzione, tra Santo Stefano e Cossano Belbo, di un'area di golena (una sorta di valvola di sfogo) che deve raccogliere le acque del torrente Belbo quando sono ingrossate dalla pioggia [fi. l.]

Nizza

Ancora polemiche su aiuti e danni

NIZZA. Con una seduta fiume (fino alle 2 di notte), il Consiglio comunale nicese, [illegible] modo suo, ha «commemorato» l'alluvione del '94. Tra pochi giorni saranno trascorsi cinque anni da quando il Belbo invase la vallata. Una mozione presentata dal capo della minoranza di Nizza Nuova, Pietro Braggio, ha fatto tornare a quei giorni. B[illegible] in particolare ha puntato [illegible] dito [illegible] due filoni: da un lato ha accusa[illegible] la giunta Pesce di non aver ancora completato l'iter delle pratiche dei rimborsi ai cittadini (non mettendo in mora i ritardatari oppure [illegible] avendo ancora richiesto indietro i soldi a chi non ha poi dimostrato tutto il danno reale). Dall'altro lato ha voluto saperne di più sui fondi donati da privati: come e in che modo il Comune nell'aprile del '95, «consigliò» ai donatori di elargire fondi a cittadini o associazioni locali.

Sul primo punto l'assessore Sergio Perazzo ha chiarito che il termine per la concessione dei contributi è slittato al 30 ottobre. Parole grosse (comprese ipotesi di clientele elettorali), sono però volate sui fondi donati da privati (tra cui la Croce Rossa di Bergamo): In sostanza l'avvocato Braggio ha accusato la giunta di aver fatto distribuire soldi «a pioggia» e di [illegible] usato leggerezza nell'indicare agli enti benefici i destinatari delle elargizioni. Posizione che ha suscitato vivaci reazioni di tutta la giunta Pesce.

Le polemiche sono rimbalzate di fronte ai consiglieri «nuovi» che nel '94 non erano in amministrazione. Che hanno seguito sempre più sconcertati, l'evolversi del dibattito. Per tutti, Piero Martino (Lega) e Giancarlo Porro (Insieme per Nizza), hanno sintetizzato: «Come cittadini abbiamo visto che la giunta ha lavorato sodo nei giorni [illegible] fango. Quanto alle accuse se ci [illegible] prove concrete, si vada dalla magistratura». E Porro ha invitato Braggio [illegible] «canalizzare le energie per il lavorare sul futuro della città». Ma alla fine il dibattito si è stemperato e (forse) di eventi alluvionali si parlerà soltanto in commissione, per chiudere le ultime pratiche sospese. [e. ca.]

Fulvio Lavina

ASTI

Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione civile sarà in Piemonte oggi per visitare le province colpite, il 5 e 6 novembre di cinque anni fa, dall'alluvione che costò decine [illegible] morti (nell'Astigiano furono sei) [illegible] danni calcolati in undicimila miliar[illegible]. Alle 9 è a Cuneo, poi [illegible] trasferta ad Asti, dove è atteso per mezzogiorno, quindi nel pomeriggio prima ad Isola Sant'Antonio e poi ad Alessandria (qui avrebbe dovuto ricevere la cittadinanza onoraria insieme al prefetto Vincenzo Gallitto, [illegible] contrasti in Consiglio comunale hanno sospeso il riconoscimento). Sicuramente Barberi troverà molti lavori fatti: la messa in sicurezza dei fiumi sta procedendo, quasi tutti i Comuni stanno per saldare i rimborsi dei danni, le aziende, almeno nella gran maggioranza, hanno [illegible]preso l'attività. Ma non sarà una «passeggiata»: restano ancora problemi da risolvere.

LA TAPPA ASTIGIANA. Il sottosegretario dovrebbe arrivare per

I comitati aspettano la rinegoziazione dei mutui e rimborsi Iva per 2,5 miliardi

mezzogiorno: subito si incontrerà con la giunta provinciale. L'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Musso, ricorderà tra l'altro al [illegible]gretario il problema dell'adegua[illegible] [illegible] [illegible] ponti su [illegible] d'acqua minori, per [illegible] occorrono almeno trenta miliardi. Verso le 12,30 [illegible] riunione si aprirà [illegible] sindaci, ai rappresentanti di MagisPo, Autorità di bacino, Ferrovie e altri Enti interessati dai lavori. Nel primo pomeriggio partenza per Alessandria.

IL DOPO ALLUVIONE. Il Comi[illegible] degli alluvionati spera che il sottosegretario possa arrivare in Piemonte con qualche buona notizia su alcuni punti ancora controversi. «Attendiamo la bozza definitiva del decreto attuativo sulla rinegoziazione dei mutui e risposte su alcuni quesiti riguardanti le rilocalizzazioni» spiega il coordinatore piemontese Paolo Boccardo, che nelle settimane scorse aveva incontro Barberi e funzionari del ministero del Tesoro a Roma. Intanto il senatore Giovanni Saracco fa sapere che la prossima settimana [illegible] dovrebbe avere il responso sull'emendamento alla Finanziaria per ottenere alcuni migliorie dei provvedimenti a favore delle imprese e dei privati alluvionati. E si spera che il governo mantenga gli impegni finanziari per gli interventi sui fiumi.

Sulla questione delle rilocalizzazioni (cioè il trasferimento delle imprese che [illegible] trovano in zona alluvionabile) c'è molta attesa specialmente ad Asti. Resta invece sempre aperta la questione dei rimborsi Iva (nell'Astigiano il credito [illegible] di circa [illegible],5 miliardi). Sarà inoltre ricordato che a cinque ann[illegible] dall'alluvione, i famigliari delle vittime non hanno ancora visto il riconoscimento dei risarcimenti da parte dello Stato.

LE CELEBRAZIONI. L'alluvione del 5 e 6 novembre sarà ricordata, in Piemonte con due iniziative che [illegible] terranno ad Alessandria e ad Alba. Nel primo caso, il 5, è previsto l'incontro pubblico «Tanaro, idee, progetti, cantieri di un anno». [illegible]arà inaugurato un monumento alle vittime dell'alluvione. Il [illegible], ma ad Alba, è previsto un convegno internazionale sulla protezione civile, [illegible] l'intervento del ministro Ronchi, e di esperti italiani, spagnoli e francesi. E' prevista una diretta [illegible] «Ambiente Italia» su Rai 3. [illegible] Comitato degli alluvionati consegnerà i premi alla solidarietà alla Caritas, [illegible]le Misericordie e ai volontari della Croce rossa.

La parola al dj

Musica tra zucche e streghe

Abbiamo chiesto a un disc jockey astigiano di raccontare che cosa signi[illegible]ca l'appuntamento di Halloween e come sia diventato [illegible] di festa anche in Europa. Ecco il [illegible] di Enrico Cico, dj [illegible] Primaradio, che sarà impegnato alla consolle domani sera alla discoteca Sporting CD di Asti.

Fondamentalmente Halloween è un'occasione in più di incontro per i ragazzi, per fare festa, un po' di manicomio, da vivere tra amici.

Anche se ha un suo armamentario caratteristico, fatto di grosse zucche svuotate e trasformate in grottesche teste con una candela accesa dentro, di streghine e stregoni, scheletri e altri richiami a un macabro da esorcizzare e sdrammatizzare con il gusto del mistero e del leggendario, finisce con l'essere poco più di una tradizionale festa scolastica.

Ormai il camuffamento [illegible] [illegible] l'aspetto più importante di una serata come questa, ma quello di trovarsi tutti insieme.

Anche in quanto a scelte musicali non c'è un repertorio particolare. Ogni locale propone quella che lo caratterizza. Certo, negli Stati Uniti c'è chi punta a un programma più «pesante», in stile nero, con i complessi hard e metal, ma qui Halloween ha avuto come ambasciatore Linus, Snoopy e amici. Tutt'altra musica. In realtà si punta a creare un ambiente caldo, dove anche il reggae di Bob Marley non ci starebbe male.



La streghetta, il travestimento di Halloween

Le mitologie di Halloween diventano uno spunto per divertirsi, ma non è che la discoteca, o il locale che propone una festa a tema, cambi radicalmente il suo aspetto e l'andamento della serata. Certo, può essere [illegible] po' differente la scenografia, oppure può esserci una gara a chi si presenta con [illegible] travestimento più originale o [illegible] accordo con il tema.

Vorrei invitare tutti a divertirsi nella notte del Grande Cocomero offrendo un consiglio, che in realtà resta valido per ogni sera di festa o di discoteca: massimo volume, massima prudenza. Ovvero, divertimento a mille, ragazzi, ma con il cervello collegato.

Enrico Cico

GLI APPUNTAMENTI A PAGINA 42

Il colpo notturno da «Carisma»: razziati vestiti per decine di milioni. Le indagini

Boutique svaligiata in corso Dante

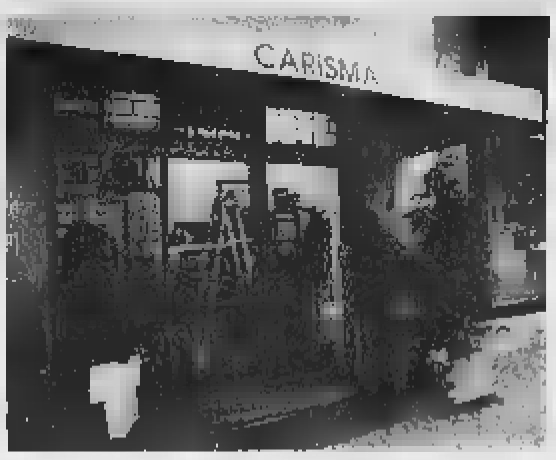
Due falsi elettricisti avevano disattivato l'allarme

ASTI

Un furto da specialisti. E per una volta tanto non sembra solo una frase fatta. Non potrebbero essere definiti in altro modo i ladri che prima di entrare indisturbati, di notte, in una boutique in corso Dante, hanno escogitato un [illegible] trucco per disattivare il sistema di allarme.

Due banditi, travestiti da elettricisti, [illegible] tute grigie [illegible] scala al seguito, hanno «lavorato» per qualche minuto intorno ai cavi elettrici dell'antifurto, mentre [illegible] negozio («Carisma»: abbigliamento femminile), attiguo alla «Cassa di risparmio di Torino», era [illegible] aperto. E' accaduto nel tardo pomeriggio di giovedì. «Abbiamo visto quei due che trafficavano [illegible] i cavi, ma pensavamo fosse un lavoro fatto su incarico della banca: chi poteva immaginare che quelli erano ladri» spiegano le due titolari della boutique, Franca Borello e Graziella Quarello.

Durante la notte, il colpo. Per i ladri è stato facile forzare la serratura della porta blindata: poi la razzia di capi di abbigliamento firmati. Un colpo [illegible] decine di milioni. L'inventario ieri [illegible] [illegible] ancora concluso. «E' incredibile - dicono le due commercianti - la sfrontatezza con cui hanno agito: in pieno centro e poi, quella cosa dell'allarme, davanti ai nostri occhi... Da non credere». (f. b.)



La vetrina della boutique Carisma in corso Dante. Durante la notte i ladri hanno razziato vestiti per decine di milioni

Anziano è rapinato in casa da 2 banditi

ASTI. «Erano in due, con i passamontagna. Mi hanno puntato la pila negli occhi: "I soldi, fuori i soldi"» d[illegible].

E' il racconto dell'ultimo colpo in casa ai danni di un [illegible] (81 anni). Questa volta è accaduto in una villetta nella zona di corso Don Minzoni, poco dopo la mezzanotte di giovedì.

Il pensionato, vive solo nel suo alloggio (un figlio, che abita [illegible] un appartamento vicino in quel momento era assente) ha detto ai carabinieri di essersi svegliato quando ormai i ladri erano già davanti [illegible] suo letto: [illegible] hanno immobilizzato e poi, dopo le minacce, si sono fatti consegnare circa un milione e mezzo. Quindi la fuga. L'allarme è stato dato però solo dopo un paio d'ore. Forse per lo choc, l'anziano è rimasto a lungo come inebetito: poi ha avvisato i familiari. Ma era troppo tardi. Le indagini dovranno [illegible] accertare se possa trattarsi degli stessi autori di un furto, alcune sere fa, ai danni di un'anziana di Tonco: la donna aveva scoperto i ladri in casa, che sono poi fuggiti con poche migliaia di lire.

Approvato in Consiglio, tra le polemiche, il regolamento che dovrà disciplinare i controlli

Tempi duri per le caldaie «fuorilegge»

Si dovrà autocertificare lo stato di salute degli impianti

Franco Cavagnino

Dal 15 novembre gli astigiani dovranno autocertificare lo «stato di salute» dei loro impianti di riscaldamento. Lo prevede una legge nazionale. Per disciplinare la procedura il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza un regolamento «per il controllo del rendimento di combustione degli impianti termici e lo [illegible] di manutenzione». Sono soggetti a controllo gli impianti con potenza termica superiore a 4Kw, quindi anche le caldaiette degli alloggi. Sono esclusi stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari. Nel caso di impianti che funzionano con combustibili solidi (legna, carbone e simili) l'autocertificazione va fatta, ma [illegible] occorre, come si precisa nel regolamento, p[illegible]dere alla verifica del rendimento di combustione.

L'AUTOCERTIFICAZIONE. E' gratuita. Il Comune farà stampare modelli che verranno distribuiti prossimamente all'Ufficio relazioni col pubblico del Comune. Posso[illegible] autocertificare i proprietari e gli occupanti delle abitazioni, gli amministratori di condomini [illegible] impianti centralizzati. Nel caso sia stato nominato un responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto sarà quest'ultimo ad occuparsene. Il termine per l'autocertificazione scade il 30 giugno del 2.000.

CHE COSA SUCCEDE. L'Amministrazione comunale verificherà le autocertificazioni con controlli a campione. Chi risulta in regola [illegible] pagherà nulla. Verranno inoltre controllati gli impianti di tutti coloro che non hanno presentato l'autodenuncia: se l'impianto è in regola il proprietario pagherà solo il costo delle verifiche che vanno da un minimo di 350 mila lire ad un massimo di 630 mila. Chi non ha fatto l'autocertificazione e non ha l'impianto a norma dovrà versare il costo della verifica e una sanzione pari al prezzo della verifica stessa [illegible] questa costa ad esempio [illegible] mila lire, l'interessato sborserà 700 mila). Sono previste anche sanzioni penali per falso ideologico. I controlli s'inizieranno il 15 ottobre 2.000 (data in cui ogni anno è possibile per legge attivare gli impianti).

CRITICHE. La Lega ha aspramente criticato il provvedimento. Ha anche presentato 13 emendamenti tutti respinti. «Dopo le ves[illegible] della Cogest - ha detto il consigliere Verrua - la giunta ha preparato un'ennesima violazione della proprietà privata [illegible] parte di soggetti che non hanno i requisiti di pubblico ufficiale, nel nome di controlli in tema di ambiente e sicurezza. In realtà si tratta di semplici verifiche sulla combustione che nulla hanno a che vedere [illegible] la sicurezza». Critico anche il centro sinistra. Il sindaco Florio e l'assessore Pontacolone, ricordando che è [illegible] legge a prevedere tali controlli, hanno sottolineato «che non [illegible] è violazione della privacy poiché gli interessati saranno avvisati: in [illegible] di rifiuto valuteremo il da farsi».

BREVI

[illegible]

Marmo vicepresidente Province Piemontesi

Ieri, il presidente Roberto Mar[illegible] (Fi) è stato eletto alla vicepresidenza dell'Unione Province Piemontesi, organismo guidato da Mercedes Bresso (Ds), presidente della Provincia di Torino. Compongono inoltre il direttivo Ivano Guarducci (Fi, Verbano-Cusio-Ossola), Fabrizio Palenzona (Ds, Alessandria), Maurizio Pagani (Fi, Novara). [l.n.]

[illegible]

Tentata estorsione chieste scarcerazioni

Ricorsi al tribunale della libertà a seguito dei quattro arresti compiuti dalla Squadra Mobile astigiana per un tentativo di estorsione dopo il furto di un camion. Il provvedimento è stato impugnato da Gianfranco Rosso, 36 anni, abitante a Costigliole, e Roberto Paoletti, 27 di Asti, difesi dai legali Aldo Mirate ed Emilio Sellitti. L'udienza si terrà a Torino nei prossimi giorni.

RI[illegible]

Ultimo giorno rottamazione carta

Ultimo giorno, oggi, della campagna «rottamazione della carta usata» a cui hanno aderito numerose librerie dell'Astigiano. Gli studenti che consegneranno giornali, quaderni, libri usati avranno diritto a una supervalutazione (3 mila lire al kg), da scontare sul prezzo di ogni libro de «Il battello a vapore». [l.n.]

PALIO

Commissione comunale su corsa straordinaria

La commissione consiliare Manifestazioni (presidente Piera Bruno, Ds), allargata a rettori e a rappresentanti di Regione, Provincia e Camera di commercio, si occuperà delle problematiche del Palio e verificherà la possibilità di disputare una corsa straordinaria nella primavera del 2000. La commissione allargata è il frutto di un ordine del giorno presentato in Consiglio da Maurizio Rasero (gruppo misto) ed approvato all'unanimità.

[illegible]

Incontro in Regione dei sindaci del Moscato

Una delegazione di sindaci della zona del Moscato (52 comuni tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo) sarà ricevuta il 2 novembre a Torino dall'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. I primi cittadini, sulla spinta delle proteste dei produttori, chiederanno chiarimenti e mediazione nelle vicende che animano in questi giorni il settore. [G.I.]

Ex Saffa e sponsorizzazioni

Scontro sul mezzo miliardo devoluto a manifestazioni di cultura e sport



Enrico Bestente e il sindaco Luigi Florio protagonisti in Consiglio comunale di un faccia a faccia sulle sponsorizzazioni ad Asti teatro, Asti Musica e Assoluti di nuoto



ASTI. L'operazione che ha portato la società Zunino, interessata al recupero dell'ex Saffa, a sponsorizzare con mezzo miliardo Astiteatro, AstiMusica e gli Assoluti di nuoto è stata trasparente. Lo ha affermato il sindaco Florio, rispondendo [illegible] un'interpellanza di Bestente (comunisti italiani): «Cercavamo sponsor e un'agenzia milanese, la "Bonaparte" (a cui è andato un aggio del 15%), individuata con inserzione sui giornali, ci ha messi in contatto con la Zunino, alla quale non abbiamo mai chiesto direttamente sponsorizzazioni, limitandoci a parlare di lavori all'ex Saffa. Escludo inoltre che vi siano legami [illegible] parentela tra qualcuno dei miei assessori e la Bonaparte». La tesi di Florio è sostenuta pure dall'assessore Pontacolone, ma contraddetta, secondo Bestente, dalle dichiarazioni a suo tempo rilasciate dall'assessore Marengo: «Marengo - precisa Bestente - disse: "Abbiamo chiesto per le manifestazioni e loro hanno risposto Zunino vive a Milano, ma è di Nizza, è legato all'Astigiano e voleva collaborare per qualche manifestazione ad Asti"». «Mi sembra una spiegazione più credibile - ha detto Bestente - E allora a che cosa è servita [illegible] Bonaparte se non per prendersi il 15%? Zunino, lo ha detto Marengo, già c'era e non era necessario che qualcuno lo portasse ad Asti». [f. c.]

E alla Morando arriva la cassa integrazione

Dalle pantalonaie Gft un appello ad Armani

[illegible] Gonella
Cinzia Orlando

Per ora, tutti tirano un sospiro di sollievo. Fra un anno, ministero permettendo, si vedrà. L'accordo tra sindacati e «Morando spa» scaccia l'incubo dei licenziamenti e cerca di fare da salvagente all'azienda. Con il protocollo firmato, niente procedura di mobilità nei confronti di [illegible] degli [illegible] addetti: per superare la crisi si farà ricorso [illegible] alla [illegible] integrazione straordinaria. Si parte il 2 novembre, durata un anno.

Il provvedimento, nelle previsioni, si aggancerà a quello avviato un [illegible] fa ed in scadenza in questi giorni: era stato adottato per consentire il trasloco dello stabilimento dalla storica sede [illegible] corso Torino a quello di località Rilate. Nei prossimi 12 mesi, la Bongioanni di Fossano, che aveva rilevato il ramo d'azienda dal fallimento della vecchia Morando, punterà [illegible] ve rotte. A Rilate, insieme alla produzione di macchine per laterizi, prenderà consistenza un vecchio progetto della società cuneese: la realizzazione di macchine per il trattamento dei rifiuti (biotrituratori).

Nei piani della Bongioanni la nuova missione industriale dovrebbe garantire una quota di volumi sufficiente a mantenere il posto agli [illegible] addetti.

La richiesta [illegible] cassa integrazione straordinaria sarà inoltrata al ministero del Lavoro nei prossimi giorni, accompagnata da una relazione particolareggiata: la risposta dovrebbe arrivare a dicembre.

Gft San Damiano. Dopo la conferenza stampa davanti allo stabilimento, dal Coordinamento dei rappresentanti sindacali del gruppo tessile, che si è riunito ieri a Torino, arrivano brutte notizie per il futuro della fabbrica di San Damiano: sono 142 addetti al lavoro in via Roma (producono pantaloni) che rischiano rimanere a casa. I timori [illegible] legati ad [illegible] probabile divorzio da Armani: lo stilista parrebbe intenzionato, in futuro, a confezionare in proprio i prodotti attraverso aziende controllate dalla sua holding.

In attesa di sviluppi, è stato stilato un calendario di inziative. Oggi alle 11, i sindacati incontreranno il sindaco Valter Valle. Mercoledì 3 novembre i lavoratori sciopereranno un'ora e si riuniranno in assemblea: un altro confronto si terrà il [illegible]. L'11 novembre sarà invece la volta di un vertice all'Unione industriale [illegible] Torino. Nel frattempo è stato creato un comitato che raccoglierà [illegible] firme di protesta da inviare allo stilista. «Vogliamo incontrarlo personalmente - sostengono i sindacati - altrimenti potrebbero [illegible] avviate iniziative per danneggiarne l'immagine».

Tradizionale affollamento al mercato dei fiori in Campo del Palio

Crisantemi dalle 3 alle 12 mila

E al cimitero ci sarà anche la Croce rossa

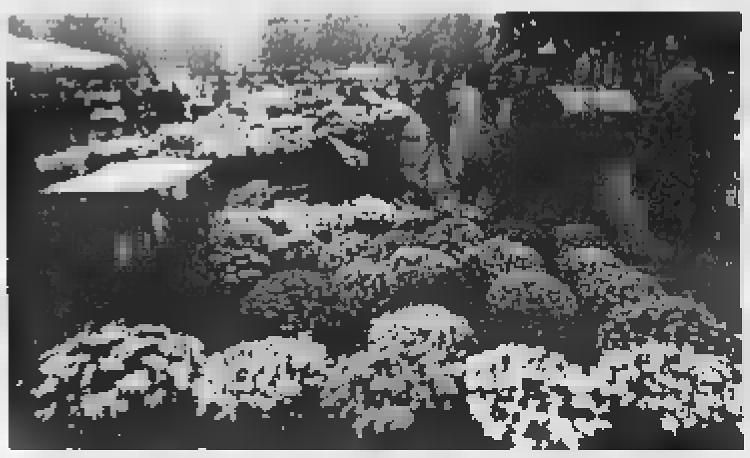
ASTI

Alle 6 arrivano in piazza Campo del Palio e allestiscono [illegible] bancarelle, infagottati in più strati di maglie per proteggersi dalle rigide temperature dell'alba. Sono i «mercanti di fiori», che fino a lunedì dalle 8 alle 18 vendono il fiore del ricordo: il crisantemo, addobbo d'obbligo delle tombe nella ricorrenza del 2 novembre.

«Quest'anno le vendite vanno benissimo» sorride Catia Triberti, floricoltrice di via Torchio con il naso rosso di freddo. I crisantemi che da domani daranno una pennellata di colore ai cimiteri resisteranno fino a [illegible] mese (gelato permettendo), assicurano i coltivatori. Vanno per la maggiore i tradizionali a palla (6 mila lire a stelo), bianchi o gialli, e gli spider (i «ragni», con petali sfrangiati), venduti a 3 mila lire. Meno successo hanno i crisantemi dal calice più piccolo, i ping-pong.

«Il reciso va bene per le lapidi - dice Maria Vittoria Camisola, che da trent'anni commercia in fiori - Per le cappelle sono meglio vasi e ciotole». Prezzi tra le 15 e le 80 mila a seconda delle dimensioni. I fiori vengono da serre di Asti, La Motta, Rocchetta, Castello d'Annone, ma ci sono anche quelli liguri. E poi ci sono anche i «decorativi olandesi» (dal prezzo di 12 mila l'uno) e anche crisantemi colorati con anilina nelle tinte più disparate.

[illegible] giorni di maggiore afflusso ai cimiteri la Croce rossa ha annunciato che ci saranno presenti domani al cimitero di Asti (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30) suoi volontari per accompagnare anziani e disabili nella visita alle tombe. L'Asp da parte sua potenzierà il servizio delle linee A e B dirette al cimitero: domenica e lunedì passaggi ogni 50 minuti.



Uno scorcio del mercato dei fiori in piazza Campo del Palio.

[illegible]

Commercianti. Questa mattina una delegazione del Comitato Borgo Antico, presieduta dal gallerista Emiliano Serra incontrerà il sindaco Florio e l'assessore alla Viabilità Marengo per discutere di alcuni problemi legati alla pedonalizzazione di corso Alfieri.

Astrofili. A Cella Enomondo si inaugura il ciclo di «Incontri sotto le stelle» che si terrà ogni sabato sera. L'iniziativa è organizzata dal Gam (gruppo astrofili monferrini). L'appuntamento è alle 21 nella palestra comunale. Dopo la proiezione di diapositive il gruppo si sposterà sul piazzale davanti al cimitero per la prima osservazione con il telescopio.

Cavalli. A Buttigliera, alle 18,30, l'associazione ippica «Don Bosco» organizza nella sede di via Serra il dibattito [illegible] «Come prevenire e correggere alcuni difetti dell'animale». Interverrà Renzo Nevini, maniscalco.

Medicina. Convegno all'Hotel Salera su «Disease management in diabetologia: un modello realizzabile?». Il via ai lavori alle 8,30. Altro incontro al Reale, in piazza Alfieri, si discuterà della «Radiochirurgia nel trattamento della patologia del basso tratto genitale».

Salesiani. L'Unione ex allievi del Don Bosco commemorerà i propri defunti [illegible] una messa alle 21, nella parrocchia di corso Dante, officiata [illegible] don Francesco Quagliotto.

LETTERE [illegible]

Il ponte [illegible] Tanaro e quei lavori «invisibili»

Essendo tanarina di nascita e avendo sempre abitato nel quartiere mi sento partecipe di tutto quanto succede nel rione Tanaro. In questi ultimi tempi mi è capitato di leggere spesso sui giornali alcune osservazioni riguardanti i lavori per la costruzione del nuovo ponte di corso Savona. Osservazioni di chi, abitando anch'egli nella zona, lamentava la lentezza con la quale procedono i lavori per il suddetto ponte. Essendo (come tutti del resto) una «seguace di san Tommaso» (credo se vedo) nel pomeriggio di venerdì 22 ottobre mi sono recata appositamente sul cantiere. Ebbene, erano le 14.45 e non ho visto anima viva al lavoro.

I casi sono due: i lavoratori di quella ditta godono, beati loro, di una settimana lavorativa particolarmente corta; oppure hanno pienamente ragione coloro che lamentano le eccessive lentezze. Se si va avanti così, altro che i 18 mesi (che sono già eccessivi...) previsti per la costruzione!

Sappiamo tutti, purtroppo, le strategie di questo genere di imprese (preso il lavoro me lo gestisco poi come voglio) cosa non accettabile è il non controllo esercitato su di loro da chi, gli amministratori, dovrebbe essere preposto al bene comune.

Vera Salla

Insegnante di [illegible] ancora [illegible] posto

Sono un'insegnante precaria in Scienze Matematiche nella scuola media. Ho sostenuto il concorso ordinario (D.M. 20/3/90), non [illegible] sessione riservata, e sono stata regolarmente inserita nella graduatoria relativa al suddetto concorso.

Solo perché vivo in una «piccola provincia» (Asti) non sono mai stata immessa in ruolo per via dei limitati posti a disposizione, pur avendo avuto contratti a tempo determinato nei nove anni scolastici trascorsi.

Vorrei sapere perché nonostante si fosse sempre affermato che [illegible] nuovo concorso ordinario sarebbe stato possibile esclusivamente per le materie le cui graduatorie risultassero esaurite, [illegible], al contrario, a distanza di ben dieci anni, mi sento rispondere dagli impiegati del Provveditorato e dai sindacalisti (fino ad ora pochissimo attivi nel far valere la giustizia nei confronti di persone che hanno già sostenuto un concorso ordinario) che la graduatoria relativa al concorso ordinario del 1990 decadrà e verrà sostituita da quella del nuovo concorso.

È ovvio che da parte del sinda[illegible] l'interesse sia rivolto al nuovo concorso perché sono stati da loro attivati corsi di preparazione a carattere oneroso e i neo laureati sono numerosissimi, ritengo però sia giusto salvaguardare soprattutto i diritti - ampiamente maturati sul campo - di chi ha già superato l'arduo scoglio di un concorso e di quanti, precari loro malgrado, insegnano da un decennio, senza aver mai ottenuto un riconoscimento istituzionale dei propri servizi.

Non chiediamo perciò privilegi, ma semplicemente il rispetto delle graduatorie esistenti, affinché non siano annullate in un colpo solo professionalità ed esperienza, mettendo sullo stesso piano chi si accosta per la prima volta a questa professione e chi [illegible] possiede un bagaglio di metodologie, di competenze didattiche e di «mestiere» acquisiti con anni di duro lavoro e di continuo aggiornamento.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390, [illegible] 0141 955.333. [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979. Canelli: 0141 824.222. Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible]; Isola: 0141 [illegible].655; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290. Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi [illegible] il turno [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594 744. Con [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530 074.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, pre[illegible]
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6488. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. [illegible] 0141 [illegible]. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160 San Damiano 0141 97[illegible]. Villafranca 0141 [illegible] Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible] 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; [illegible]grosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; [illegible] Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481 [illegible] 0141 721.[illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212 356; Nizza: 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.



Domani nel centro di Asti i prodotti di circa 500 ambulanti

Domenica d'autunno in fiera

Sarà distribuita anche la zuppa di ceci

ASTI

Saranno circa 500 gli ambulanti che domani proporranno I loro prodotti alla quinta edizione della «Fiera d'autunno», organizzata dalla Confesercenti e dal Consorzio mercati astigiani.

DOVE TROVARLA. La [illegible]gna occuperà un'area che comprende piazza Alfieri, parte dell'anello di [illegible] Einaudi (dai giardini pubblici alla stazione), piazza Libertà e via Garibaldi. In piazza Alfieri ci [illegible] gli stand dei concessionari auto: Gino Mercedes, Auto3, Piubelli e Perosino.

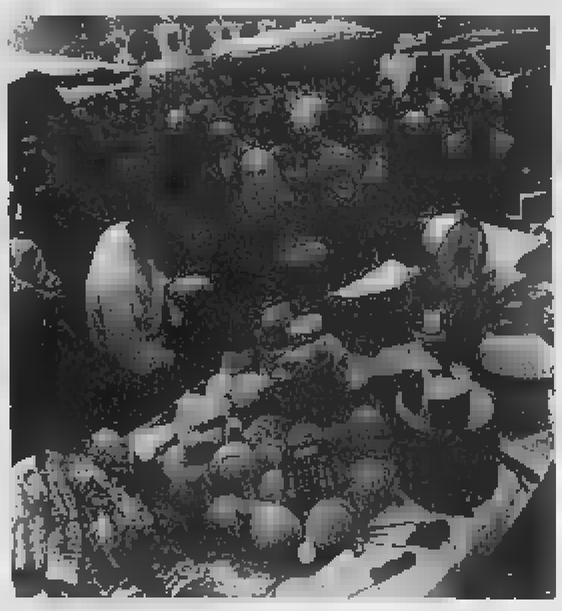
NOVITA' E ATTRAZIONI. Ci saranno alcune simpatiche curiosità: sarà possibile degustare pesce fritto o sostare nel grande stand della famiglia Gagliaudo di Alessandria attrezzato per la castagnata. Non manca la zuppa di ceci, antica tradizione astigiana nella ricorrenza di Ognissanti. La offriranno gli «Amis d'la Pera». E ancora un banco di specialità siciliane; si chiama «God father» (Il padrino). Saranno presenti anche alcune associazioni di volontariato con i loro stand. La Fiera sarà pure occasione di spettacolo con gli artisti di strada e inoltre i negozi potranno rimanere aperti.

■ DOPO LA [illegible] DI ASTI? La rassegna di domani non è che il preludio ad altre manifestazioni che vedono impegnato il Consorzio mercati astigiani: è il caso di Nizza con la Fiera di San Carlo, e di Canelli con quella di San Martino. Ad Asti il 21 novembre sarà [illegible] volta della Fiera del tartufo.

GLI ORGANIZZATORI. Il presidente provinciale della Confesercenti, Ernesto Gambetta, spiega che tra i principi ispiratori della Fiera d'autunno c'è anche la ricerca di una collaborazione «tra tutte le categorie economiche e gli enti che abbiano a cuore lo sviluppo economico e sociale dell'Astigiano».

Roberto Rodina, presidente del Consorzio mercati astigani: «Il numero dei commercianti che [illegible] aderito alla manifestazione rappresenta un risultato positivo, anche perché la richiesta di partecipazione era superiore al numero [illegible] ambulanti che [illegible] in grado di accogliere».

[a. b.]



Uno scorcio della Fiera d'Autunno dello scorso anno. Domani saranno [illegible] 500 gli ambulanti nell'area tra le piazze Alfieri e Libertà, corso Einaudi e via Garibaldi. Numerose le proposte e le attrazioni di spettacolo

CONFESERCENTI, [illegible]

ASTI. «Gestire un'impresa non è più un'impresa». Con questo slogan la Confesercenti ha presentato la tessera del 2000 che sarà consegnata [illegible] propri [illegible].

In realtà non è [illegible] tessera [illegible] le altre, ma guarda al futuro delle nuove tecnologie informatiche. È infatti un dischetto cd-rom, compatibile con i sistemi Windows e Macintosh.

Oltre ad attestare l'appartenenza all'associazione, la «tessera» contiene informazioni utili sulla storia, le esperienze, gli obiettivi, l'impegno sociale, delle associazioni di categoria. Grazie ai programmi contenuti permetterà anche agli associati di collegarsi attraverso Internet con i siti di Confesercenti e dei suoi partner.

[a. b.]

In programma nuovi appuntamenti del ricco «circo delle trifole»

Doppia tappa con i tartufi

A Moncalvo e Incisa rassegne e mercatini

Un'altra domenica con i tartufi: a Moncalvo e Incisa si potranno ammirare domani i migliori esemplari di una stagione finora un po' avara (e con le quotazioni che fanno segnare un'ulterore tendenza al rialzo).

A Moncalvo. Uno «Zappino d'argento»: [illegible] il premio speciale della seconda giornata della Fiera, in programma sotto i portici [illegible] piazza Carlo Alberto.

Domenica scorsa [illegible] stati esposti 20 chili di prodotto (prezzi tra le 250 e le 400 mila l'etto). Un quantitativo straordinario in una fiera divenuta ormai un classico nel panorama nazionale del «tuber magnatum pico», .

Nella prima giornata i [illegible] dell'esposizione sono stati altrettanti pezzi da 620 grammi: uno, presentato dal ristorante «Hasta Hotel» di Vallebenedetta ad Asti ha vinto il «Tartufo d'oro»; l'altra trifola, raccolta nelle campagne [illegible] Dogliani, pare sia stata quotata ad oltre 5 milioni.

Una rassegna che richiama sempre più visitatori. E anche domani Moncalvo dovrebbe fare il «pienone. C'è attesa per questa fiera-due che assegnerà il premio d'argento (lo «zappino» è uno degli accessori ormai entrati nell'iconografia del trifolao e simboleggia [illegible] momento clou della [illegible]).

L'esposizione dalle 9 alle 12,30, quando saranno premiati i migliori esemplari. Seguirà [illegible] pranzo in dieci ristoranti e nella sede della Pro loco (via Testa Fochi; telefono per le prenotazioni 0141\917590).

Una domenica moncalvese ricca di appuntamenti: oltre alle bancarelle con i tartufi, sarà possibile visitare la mo[illegible] a casa Montanari e, al pomeriggio, spettacolo folk in piazza Carlo Alberto con Piero Montanaro e Pino Milenr. Lo stand della Pro loco aleramica offrirà degustazioni di prodotti tipici.

A Incisa. Domani appuntamento con i tartufi anche in Valle Belbo: ad Incisa dalle 9,30 mostra mercato di «trifule», prodotto tipici locali e di artigianato.

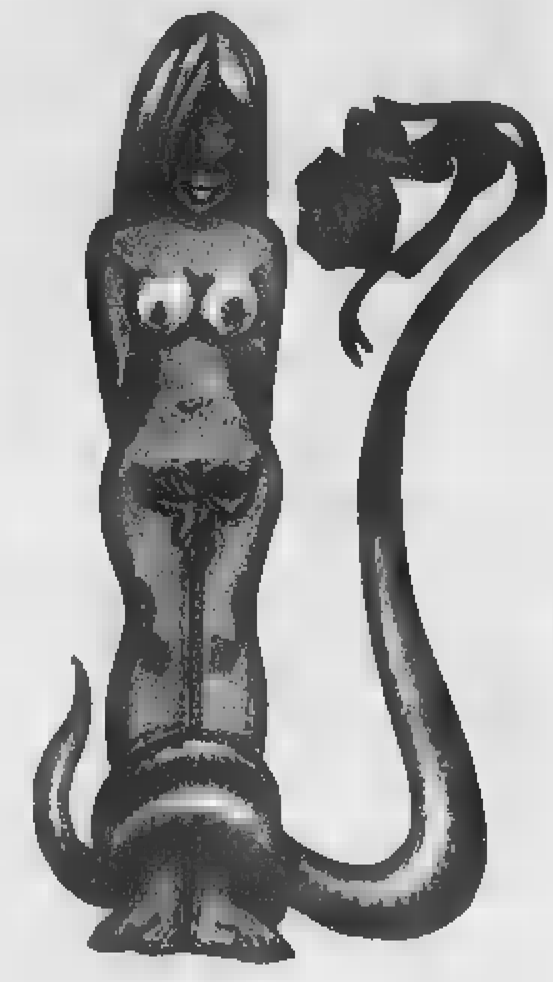
La «Giornata» è organizzata da Comune e Pro loco e prevede tra l'altro, in mattinata, animazione e musica. Alle 12, davanti all'Ala di piazza Ferraro, aperitivo offerto dal consorzio dei Comuni delle valli Belbo e Tiglione.

Seguirà il pranzo (già tutti esauriti i posti), curato dalla Pro loco.

Con alcuni piatti insaporiti dalle «trifule», [illegible] piuttosto rare anche nel Sud Astigiano: la stagione continua [illegible] essere avara ed i prezzi [illegible] aggirano (al mercato di Nizza), intorno alle 280-300 mila lire).

Nel pomeriggio (alle 15) verran[illegible] premiati i migliori tartu[illegible] esposti, [illegible] riconoscimenti anche per le bancarelle di vini, cardi ed ortaggi.

[e. ce.]



Secondo i moncalvesi e le vignette di Mario Pavese, Eva sarebbe stata «tentata» da [illegible] tartufo e non, [illegible] si ritiene comunemente, dalla classica mela

Tra bagna [illegible] e [illegible]

A Bubbio c'è la sagra della zucca Montemagno ricorda il tramway

Non [illegible] sono solo solo i tartufi nel week end astigiano. Ecco [illegible] mappa dei principali spunti per trascorrere una giornata «fuori porta» all'insegna delle tradizioni e della buona tavola.

BUBBIO. Domattina alle 9 si aprirà la Fiera di San Simone. In piazza [illegible] sarà la Sagra [illegible] zucca, un'esposizione di moto d'epoca, la fiera del bestiame [illegible] altri prodotti locali. Alle 12,30 [illegible]à distribuito il piatto tipico: «Buseca e colechino con crauti». Alle 14,30 momento musicale [illegible] il complesso [illegible] Brav'om» e distribuzione [illegible] caldarroste. Alle 16 si terrà una degustazione guidata [illegible] robiole di Roccaverano con vini della zona a cura delle Bottega del vino di [illegible] Giorgio Scarampi. Alle 16,30 si svolgerà invece la rituale pesatura delle zucche.

[illegible] Domani alle 13 nuovo appuntamento con il ciclo di quattro pranzi dedicati alla bagna cauda. Il menù (a 28 mila lire) sarà servito nella sede della Pro loco, in via reale. Prenotazioni: 0141/906.364, 906.176, 998.173 e 906.101.

LOAZZOLO. Domani alle 13, la rassegna «Pranzo in Langa» farà tappa al ristorante «Locan[illegible] degli amici» (0144/87.262). [illegible] menù (proposto [illegible] 40 mila lire) peperoni alle nocciole, tagliolini ai funghi, cinghiale al civet, robiole di Roccaverano.

[illegible] oggi il «Calendario Storico del Monferrato» del 2000, pensato come negli anni scorsi per gli appassionati di storia locale e per i collezionisti. Stampato in [illegible] copie numerate, è dedicato alla storia del tramway che univa il triangolo Asti-Casale-Alessandria, dal 1880 al 1935. Il trenino a vapore si fermava anche a Viarigi, Montemagno, Castagnole, Valenzani e Quarto. Ad Altavilla, punto di snodo ferroviario, oggi c'è [illegible] museo del Tramway a vapore. La distribuzione (ad offerta libera) s'inizia stamani nella sede della Croce Verde del paese.

[illegible] Proseguono le visite guidate di «Castelli aperti». Domani si potranno scoprire i segreti del maniero dalle 11 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19,30. Ingressi: 10 mila lire (7 mila ridotto). Informazioni: 0141/901.641. Oggi [illegible] domani inoltre al castello sono esposti antichi arredi, gioielli, lampade, argenti, tappeti, una raccola di dipinti di maestri italiani, fiamminghi e olandesi.

Domani saranno inoltre aperti, p[illegible] l'ultimo appuntamento di «Castelli aperti», anche i manieri di Cisterna e Montiglio Monferrato.

VIARIGI. Tradizionale castagnata domani pomeriggio. La festa, organizzata dalla Pro loco, si svolgerà all'ex asilo. Con le castagne sarà distribuito gratuitamente il vin brulé.



Domani giornata di festa a Bubbio

Nasce anche ad Asti un'associazione che organizza il tempo libero degli «indipendenti»

Single? Non facciamone un dramma

Già più di cento adesioni, 10 mila lire la tessera

ASTI

Single per caso, single per scelta. Un esercito che aumenta di pari passo con la diminuzione dei matrimoni. Uomini e donne indipendenti che per vari incroci della vita sono soli. Ma come emerge [illegible] un recente sondaggio del settimanale «Donna moderna» spesso sopportano male la solitudine. E allora? Per sentirsi meno soli stanno nascendo club e associazioni. Anche [illegible] Asti è sorta «Single&single». Obiettivo, incrementare le relazioni tra gli associati, creare una, per così dire, «grande famiglie di single».

«In realtà l'associazione non è aperta solo ai single - spiega il presidente e socio fondatore Lorenzo Ferraro, eclettico maresciallo della Guardia di Finanza - Il fine è organizzare il tempo libero di quanti hanno voglia di divertirsi insieme, di fare nuove conoscenze. Dunque anche coppie sposate, perché no?». Ferraro ha 37 anni. Romano, estroverso, sorriso largo, battuta pronta e soprattutto single convinto.

«L'idea è nata per mettere in relazione i gruppi di amici, spesso circoscritti in compagnie chiuse e per riempire [illegible] tempo libero di programmi interessanti, che coprano soprattutto l'inverno più povero di iniziative».

Ad Asti c'era già stato [illegible] decina di anni fa un esperimento con l'Arcisingle, poi dissoltosi «per matrimonio» di molti dei membri. La nuova associazione attraverso Internet cerca una rete di contatti e gemellaggi con gruppi di altre città.

Sono già più di cento le adesioni raccolte grazie al passa parola. La tessera costa diecimila lire e dà diritto a ricevere a casa il programma mensile delle iniziative: conviviali (cene, serate nei locali) e culturali (visite a musei d'arte, serate [illegible] teatro, convegni), ma sono previste anche gite. L'idea è costruire programmi che interessino il mondo single, un panorama variegato che va dagli studenti universitari a uomini e donne di mezza età, ma anche agli over 50, magari vedovi o divorziati. Per informazioni e adesioni è sufficiente rivolgersi ai membri del consiglio direttivo, [illegible] numeri 0338/27.06.910 oppure 0347/72.02.097.

[gi. ob.]

[illegible]

- Mai diventare pantofolai
- Non imbolsire davanti alla tv
- Non andare in depressione [illegible] rientro dal lavoro la casa è «disperatamente» vuota
- Non deprimersi con l'ansia da matrimonio
- Restare aperti agli stimoli esterni
- Capire che l'amicizia è [illegible] bene inestimabile
- Avere il bisogno di [illegible] gente nuova
- Essere sempre dinamici [illegible] spumeggianti
- Non andare in paranoia per qualche piatto da lavare
- Curare se stessi come giovani liceali



Il presidente, Lorenzo Ferraro

Aperto dalla Cia un dibattito fra i produttori [illegible] normativa e prospettive

Moscato, identità da ritrovare

Accordo sui superi. La questione dei Sindaci

L'Asti deve essere considerato, a tutti gli effetti, un prodotto industriale e quindi «trattato» come tale sui mercati di tutto il mondo? La sua crescita qualitativa deve restare per sempre un sogno irrealizzato, affidandone il «progetto esecutivo» al Moscato «tappo raso»?

I sacrifici economici dei viticoltori nell'ultima vendemmia dove finiranno e perché? E' davvero necessario arrivare ad una drastica riduzione delle rese (come chiedono le altre due organizzazioni professionali agricole) e non è il [illegible] affrontare una volta per tutte il problema dei superi e della loro destinazione sul mercato?

Sono solo alcuni dei problemi che oggi deve affrontare il mondo del Moscato e dell'Asti, all'indomani di una più che discreta vendemmia che non ha però fatto dimenticare le polemiche seguite alla sigla dell'accordo interprofessionale 1999 e che sono proseguite in queste ultime settimane, ravvivate da gruppi [illegible] viticoltori che in molti si ostinano a definire molto impropriamente «cobas» e che stanno cercando di convincere i sindaci del territorio di produzione a rivendicare un ruolo da protagonisti nella gestione del fondo creato con le ritenute sul prezzo delle uve.





Luigi Visconti di Nizza e (sotto) Dante Rattazzi di Rocchetta Palafea

Problemi che ben si attagliano all'apertura di un ampio e approfondito dibattito che la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti ha avviato nel corso dell'ultima riunione della sua direzione provinciale e che intende proseguire nelle prime settimane del prossimo anno con un'articolata serie di incontri con i viticoltori della zona di produzione dell'Asti.

I dati certi di discussione sono i seguenti:

- la sottoscrizione di un accordo che - è opinione generale - non è mai sembrato come quest'anno un complicato «pasticcio». Per alcuni l'unico e ben calibrato «pasticcio» possibile, per altri un pastrocchio da rigettare.
- alla fine della vendemmia, le quantità prodotte non sembrano sufficienti al fabbisogno delle industrie che utilizzeranno quindi una parte delle scorte, alleggerendo il «peso» economico e contrattuale delle stesse; le prime ufficiose stime di vendita parlano di una ripresa [illegible] molti mercati di buon valore.
- secondo le norme dell'accordo, le uve [illegible] state pagate ai produttori nella misura netta di 15.030 lire (+Iva) al miriagrammo per 90 quintali/ettaro e di 3000 lire al mg. per il supero (che ammontava quest'anno a 30 quintali/ettaro)
- poiché il prezzo dell'accordo era di 16700 lire al mg., ne deriva che sono state trattenute al produttore circa 1600 lire al mg., finite nel «fondo» per la promozione e la gestione dello stoccaggio che ammonta a poco meno di sedici miliardi.
- Di questo fondo, [illegible] dieci miliardi servono per incentivare le vendite su mercati attualmente in difficoltà (in particolare la Germania) e poco meno di quattro sono utilizzati per la promozione [illegible] e propria del prodotto.
- I viticoltori definiti sbrigativamente come «cobas del Moscato» protestano non tanto contro questo tipo di accordo, quanto sulle modalità di gestione del fondo ed hanno proposto (raccogliendo anche più di un'adesione) che il denaro venga «amministrato» dai sindaci dei Comuni della zona di produzione.

Su questi punti la Direzione Cia (dopo un'ampia ed esauriente introduzione del vicepresidente provinciale, Dino S[illegible]vino che rappresenta l'organizzazione all'interno della Produttori Moscato) ha aperto una discussione di cui riportiamo i pareri più articolati.

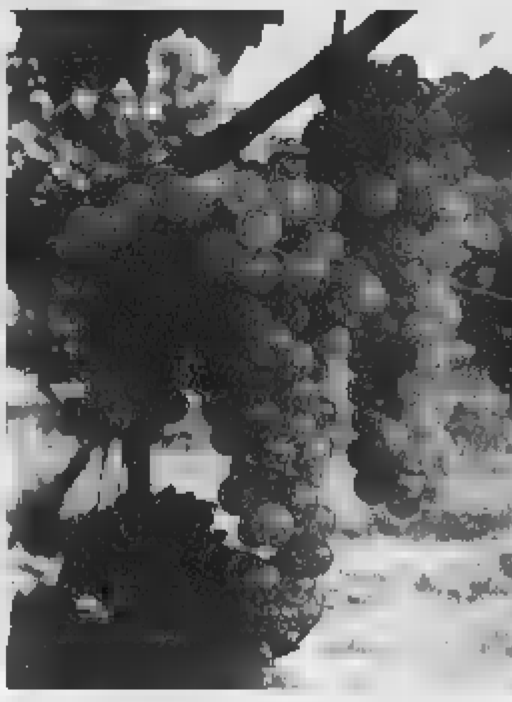
DANTE RATTAZZO (Rocchetta Palafea). L'accordo è sicuramente un pasticcio e noi non dobbiamo cedere ai condizionamenti delle industrie. La contrattazione non deve essere «deviata» dal peso delle giacenze fisiologiche, semmai dal mercato. Dobbiamo studiare una strada diversa da questa anche [illegible] ciò volesse dire [illegible] riconoscere più la rappresentatività della Produttori e del Consorzio ed avviare trattative dirette con le industrie.

MARIO PORTA (Incisa Scapaccino). Tutti i coltivatori hanno la legittima aspirazione a sapere come vengono spesi i loro soldi e la trasparenza in questo senso [illegible] è da discutere. Esistono però le sedi istituzionali in [illegible] questa trasparenza deve [illegible] garantita e [illegible] si crede che queste siano mal gestite, allora bisogna lavorare per cambiarne i dirigenti e non abbattere le istituzioni stesse. Tutto questo lavorare sui Sindaci fa venire il sospetto che si vogliano delegittimare le istituzioni esistenti (Consorzio o Associazione Produttori in apriticolare) per perseguire scopi che oggi sembrano oscuri ma che potrebbero diventare più evidenti nei prossimi mesi.

Ben difficilmente i Sindaci riusciranno, per tanti motivi tra cui quelli delle scarse strutture amministrative di ogni Comune, a fare meglio di quanto non si faccia oggi.

SALVATORE SEMINARA (Canelli). Questa normativa deve essere difesa ad ogni costo. L'accordo è riuscito a garantire per vent'anni un reddito di buona levatura a tutte le aziende della zona di produzione. Si tratta semmai di migliorarlo, ma certamente non di eliminarlo o svuotarlo di contenuti.

La valorizzazione del territorio non si fa con il solo Moscato e qui [illegible] si rischia di andare ad [illegible] sorta di egemonia che a lungo andare non potrà che portare guai.



[illegible] Confederazione Italiana Agricoltori [illegible] Asti ha avviato [illegible] dibattito a proposito della «questione moscato» dopo [illegible] polemiche seguite alla sigla dell'accordo interprofessionale 1999, che sono proseguite in queste ultime settimane. In programma un'articolata serie di incontri con i viticoltori della zona di produzione

LUIGI VISCONTI (Nizza). Io non sono un viticoltore ma so per esperienza che in tutti i settori in cui non c'è accordo, i prodotti alla fine perdono di competitività e diventano perdenti sul mercato. Basta vedere l'esempio della frutta estiva nostrana o del cardo gobbo che [illegible] riescono più a spuntare prezzi che coprano i costi di produzione. I viticoltori si tengano da conto questo accordo, [illegible] il proposito di lavorare per migliorarlo.

GIOVANNI SAMAROTTO (Asti). Quello del Moscato è un mondo contraddittorio dove coesistono interessi molto diversi come quelli delle Cantine Sociali e dei singoli produttori. Ma ritengo che la contraddizione più evidente sia quella tra il prezzo della resa ufficiale e quello dei superi. Dove finiscono queste grandi quantità di uva pagata pochissimo? Sarebbero disposti i viticoltori a non fare più alcun supero per poter strappare quotazioni più alte sulla prima resa?

ITALO MUSSIO (Castagnole Monferrato). Assodato che questo accordo non ha un vero e proprio valore legale, ma che costituisce un importante riferimento al comportamento «conforme» delle parti in causa, c'è da sottolineare che non è [illegible] intesa soddisfacente, ma che al momento è anche l'unica possibile. Uscire dall'accordo oggi vuol dire essere spacciati già dalla prossima vendemmia.

Credo piuttosto che vada avviata una forte iniziativa affinché i superi abbiano anch'essi un prezzo predeterminato e che questo non sia inferiore al 40% a quello della prima resa.

Su questa linea la Cia astigiana, con tutti i contributi che da adesso alla fine dell'anno giungeranno dai suoi soci, affronterà gli incontri-consultazione del prossimo mese di gennaio.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Norme europee per i «piccoli produttori»

Cereali, limite al 12% nel ritiro produttivo

In base all'interpretazione del regolamento 1251/99 che la Commissione Ue ha fornito il 14 ottobre di quest'anno, i «piccoli produttori» agricoli (quelli, cioè, che presentano domanda di pagamento per una superficie necessaria a produrre fino ad un massimo di 92 tonnellate di cereali), possono ritirare dalla produzione i loro terreni solamente fino al limite fissato dallo Stato membro che in Italia, per le semine 1999-2000, è stato fissato al 12%.

Di conseguenza il tetto massimo di terreni da ritirare dalla produzione è differente a seconda che si sia «piccoli» o «grandi» produttori. Per questi ultimi si arriva al 22 per cento (10 di ritiro obbligatorio e 12 di ritiro volontario), mentre per i piccoli, esentati dal ritiro obbligatorio, il tetto massimo è il già ricordato 12 per cento.

A proposito di Flavescenza dorata

Le precisazioni sui vivai viticoli

Torniamo sull'argomento della Flavescenza Dorata, dopo aver riferito, sulla pagina di «Speciale Agricoltura» della scorsa settimana, di un incontro, tra tecnici e viticoltori, svoltosi recentemente all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato e, soprattutto, di alcuni disegni di legge che sono attualmente all'esame delle commissioni Agricoltura di Camera e Senato per finanziare il sostegno alle colture danneggiate dalla Flavescenza e lo sviluppo della ricerca scientifica su questo particolare tipo di infezione.

La scorsa settimana sono stati riportati dati riguardanti i controlli sui vigneti e sui campi di piante madri la cui portata è stata interpretata in modo ben diverso dallo spirito informativo con cui l'articolo [illegible] stato scritto. Richieste di precisazione sono venute da più parti, con particolare riferimento agli organi tecnici regionali ed ai vivaisti.

Con l'impegno di sentire l'opinione di questi ultimi la prossima settimana, si riportano oggi alcune precisazioni del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte che chiariscono l'entità del fenomeno ed il rilievo dei controlli effettuati sia nei vigneti che presso i vivaisti piemontesi.

«È molto difficile - si dice nella nota del Servizio regionale - la trasmissione della malattia attraverso marze ottenute da tralci di piante infette da fitoplasmi in quanto i tralci non lignificano e pertanto vengono per lo più scartati durante le operazioni di prelievo e di innesto».

E ancora: «Per quanto riguarda la situazione vivaistica, è da sottolineare che i vivaisti hanno sempre collaborato con gli organismi regionali che hanno effettuato i controlli dei campi di piante madri ed hanno scrupolosamente seguito le indicazioni sui trattamenti insetticidi da effettuare contro gli insetti vettori della malattia».

La nota prosegue quindi riferendo che «nel corso dei controlli è stato rilevato che la maggior parte dei campi di piante madri (intorno all'85%) non presentava piante con sintomi di flavescenza dorata. La restante parte, proprio per la presenza di piante [illegible] sintomi di fitoplasmosi, è stata esclusa dal prelievo di marze».

La nota si conclude sottolineando, in poche parole, che in questa congiuntura fitosanitaria, ognuno deve svolgere con attenzione e scrupolo il proprio ruolo: i vivaisti devono effettuare il loro la[illegible] con la massima professionalità così [illegible] i viticoltori devono essere tempestivi nel segnalare ai tecnici le piante malate, estirparle ed effettuare i trattamenti insetticidi in p[illegible] dell'insetto vettore.

Il direttivo astigiano Cia chiede la riforma fiscale in agricoltura

C'è allarme su Iva e Irap

Aumenti in vista con la Finanziaria '99

È [illegible] nuovo tempo di Finanziaria ed ancora una volta il mondo agricolo si trova a dover affrontare una legge che, se da una parte, stanzia per il settore circa 700 miliardi in più dell'anno precedente, dall'altra non sembra contenere gli elementi utili a risolvere in modo definitivo e «stabile» le questioni che riguardano gli aspetti fiscali, il costo del lavoro e gli investimenti.

Della Finanziaria '99 ha ampiamente discusso, mercoledì scorso, la Direzione provinciale della Cia di Asti. Da una parte il direttivo astigiano ha apprezzato lo sforzo [illegible] attenzione verso il settore agricolo, tradottosi in un aumento di risorse da 3600 a [illegible] miliardi (anche se la quota effettivamente disponibile per lo sviluppo è pari solo al [illegible] per cento del totale in quanto il resto viene assorbito dalle spese correnti e dal pagamento di «debiti» precedenti).

Dall'altra parte, la Cia astigiana non ha mancato invece [illegible] far rilevare tutti i problemi, soprattutto [illegible] ordine fiscale, che ne derivano per gli agricoltori.

In particolar modo non pos[illegible] preoccupare il previsto l'aumento dell'Irap dall'1,9 al 2,6 per cento (che dovrebbe negli successivi arrivare al 4.5%) ed il cambiamento [illegible] regime Iva con la cosiddetta «normalizzazione» per il 2000. Due provvedimenti che, in soldoni, valgono un aggravio di spese per le imprese agricole oscillante tra i 450 ed i 500 miliardi.

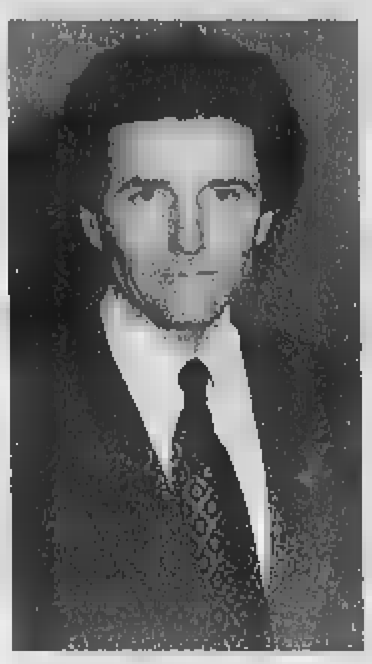
Due provvedimenti su [illegible] la Cia si è impegnata a fondo negli [illegible] precedenti affinché non dovessero diventare un peso insostenibile per l'intero comparto agricolo nazionale e che anche quest'anno trovano l'organizzazione agricola schierata sulla richiesta che vengano rinviati di almeno un anno sia l'aumento dell'Irap che la normalizzazione dell'Iva sopra i 40 milioni di volume d'affari. Al contempo la Cia richiede che il Governo metta finalmente a punto una complessiva riforma fiscale e previdenziale in agricoltura.

Su queste due questioni non mancano divergenze anche all'interno del Governo. Questo perché, [illegible] il Ministro Vi[illegible] vorrebbe altre «agevolazioni» in quanto ritiene che in Europa l'agricoltura italiana sia quella che paga meno tasse (ma non tiene conto che è anche quella che ha la minor assistenza allo sviluppo), il ministro alle Politiche Agricole, De Castro, si è recentemente impegnato a rivedere la situazione delle aliquote Irap.

Per il momento non si riesce a intravvedere [illegible] le cose andranno a finire, ma la Cia sta dedicando molta attenzione alla questione fiscale non escludendo future azioni, da attivarsi in collaborazione con le altre organizzazioni agricole, finalizzate a modificare l'attuale dettato della Finanziaria.

Incisa: nuova guida realizzata con i Comuni di Vaglio e Vinchio

Farsi guidare da una cartina nel cuore della Val Sarmassa



La guida è di Ernesto Doglio Cotto

INCISA

Conoscere meglio la riserva naturale della Val Sarmassa, apprezzare i boschi, gli animali, i fossili: è la proposta dei Comuni di Incisa, Vaglio Serra e Vinchio, che con [illegible] contributo della Provincia hanno dato alle stampe una guida didattica ed una cartina, realizzate dallo studio [illegible] Ernesto Doglio Cotto di Asti. L'iniziativa è stata presentata ad Incisa, alla presenza del parlamentare Vittorio Voglino, del presidente della Provincia Roberto Marmo, dell'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo e del responsabile del Consorzio valli Belbo [illegible] Tiglione Andrea Drago, che per primo avanzò [illegible] proposta di creare una riserva naturale nella Val Sarmassa. Era il '93, da allora grazie al lavoro dell'ente parchi astigiano (la zona è attigua a Rocchetta Tanaro, l'area di 200 ettari [illegible] diventata meta di passeggiate [illegible] verde, dotata di sentieri curati [illegible] aree [illegible] sosta.

«Per i bambini e le loro famiglie - hanno ricordato i sindaci di Vinchio Lorenzo Giordano e di Incisa Mario Porta - una visita può essere momento di svago ma anche [illegible] per imparare a conoscere il territorio. Con una sosta nelle aziende produttrici di Barbera d'Asti, i cui vigneti storici rientrano nella Val Sarmassa». L'opuscolo propone cenni di storia locale (curati da Roberta Borgnino) e testi di Marco Demario e Sara Vazzola: ci sono schede utili ai bambini per annotare le [illegible]zioni, identificare le foglie [illegible] piante e le impronte dei piccoli animali «abitanti» della riserva.

La cartina allegata consente di crearsi itinerari a piedi [illegible] soste nei punti più interessanti. Sono indicati i parcheggi, la strada per il lago Blu e per raggiungere il casotto di Ulisse o la grande quercia, luoghi cari a Davide Lajolo. Per ora guida e cartina sono state stampate in un migliaio di copie (informazioni al municipi dei tre paesi). [e. ce.]

Berzano S. Pietro e altri comuni del Nord recuperano stradine abbandonate

Nei boschi nascono le piste turistiche

Serviranno pure da scorciatoia ai mezzi d'emergenza

Laura Nosenzo

BERZANO SAN PIETRO

Si chiamano piste forestali, ma per i centri del Nord Astigiano sono molto di più: vecchie stradine sterrate che lambiscono [illegible] entrano nei boschi e, in [illegible] emergenza, diventano alternative ai tratti comunali o provinciali percorsi dal traffico. Una comoda «scorciatoia» per i mezzi della Protezione civile o dei vigili del fuoco.

Ma per i piccoli Comuni dai magri bilanci e con uffici [illegible]nici quasi inesistenti, pensare di recuperare quelle strade (interpoderali [illegible] comunali, con tracciati persi tra la vegetazione [illegible] interrotti dalle frane), si è rivelato per molto tempo un'impresa impossibile. E' bastato però che si associassero (1996) perché l'obiettivo prendesse forma. «Con un finanziamento (circa 100 milioni) della Fondazione CrTo, abbiamo già recuperato [illegible] chilometri di piste che possiamo sfruttare anche sotto il profilo naturalistico, a disposizione di scolaresche, appassionati e turisti» conferma Luigi Caffa, direttore del Consorzio forestale Terra dei Santi e Colline del Po.

L'ente è costituito da [illegible] centri dell'alto Astigiano (Berzano San Pietro, Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Robella, Aramengo, Moransengo, Tonengo, Passerano Marmorito) e [illegible] del Torinese (Cinzano, Lauriano, Casalborgone) esclusi dalla possibilità di ottenere fondi comunitari (ex obiettivo 5b). «Da allora abbiamo messo insieme le forze e iniziato progetti comuni per [illegible] recupero del territorio» ricorda Caffa.

A Tonengo è stato rimesso [illegible] funzione [illegible] tratto che [illegible] intorno al paese, a Castelnuovo [illegible] strada «del Sabecco» resa impraticabile da una frana, a Berzano un vecchio [illegible] che collega le varie proprietà forestali [illegible] Comune, a Moransengo la pista verso Brozolo. «Per il futuro, il Consorzio - annuncia il presidente Felice Falletto, sindaco di Berzano - pensa ad altri interventi che, partendo dalla gestione integrata del territorio [illegible] raccordandosi alla [illegible] legge regionale sulla collina, prosegua nella valorizzazione complessivamente del Nord Astigiano». La ricerca di [illegible] fondi si è già iniziata.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nonna Elisabetta festeggia oggi 101 anni

Oggi alle 16, alla Casa di riposo «Città di Asti», verrà festeggiata Elisabetta Nebiolo: originaria di Costigliole, il 27 ottobre ha compiuto 101 anni. Il presidente della Provincia Roberto Marmo e «La Stampa» le consegneranno la medaglia d'argento con l'effige di Vittorio Alfieri e l'attestato [illegible] Patriarca dell'Astigiano. Nonna Elisabetta riceverà inoltre [illegible] omaggio floreale dell'Associazione florovivaisti della Valle Tanaro. [a.b.]

CANELLI

Cimitero aperto mezz'ora [illegible] più

In occasione della ricorrenza [illegible] defunti [illegible] cimitero comunale osserverà il seguente orario di apertura [illegible] pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; [illegible] sabato e la domenica dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17; [illegible] 1° novembre la chiusura pomeridiana sarà ritardata di mezzora.

[illegible]

A Biella le famiglie «Un sorriso per Chernobyl»

Il gruppo di famiglie del paese che aderisce all'associazione «Un sorriso per Chernobyl» parteciperà oggi [illegible] congresso internazionale di Biella «Chernobyl Anno2000». La delegazione sarà guidata da Carla Allara. [gi. m.]

CASTAGNOLE LANZE

Conclusi lavori del ponte sul torrente Tinella

Si sono conclusi i lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Tinella avviati a luglio. L'intervento, svolto dalla ditta «Rivella» di Neive, è costato complessivamente [illegible] milioni. [l.n.]

[illegible]

Controlli [illegible] carabinieri denunciate dieci «lucciole»

Controlli antiprostituzione dei carabinieri tra Vigliano e Montegrosso. I militari hanno denunciato una decina di «lucciole» moldave e albanesi: accompagnate in [illegible] sono risultate tutte clandestine. E' stata avviata la procedura per l'espulsione.

A San Damiano domani l'ottava edizione del «Mercatino delle pulci»

Ecco la capitale delle curiosità

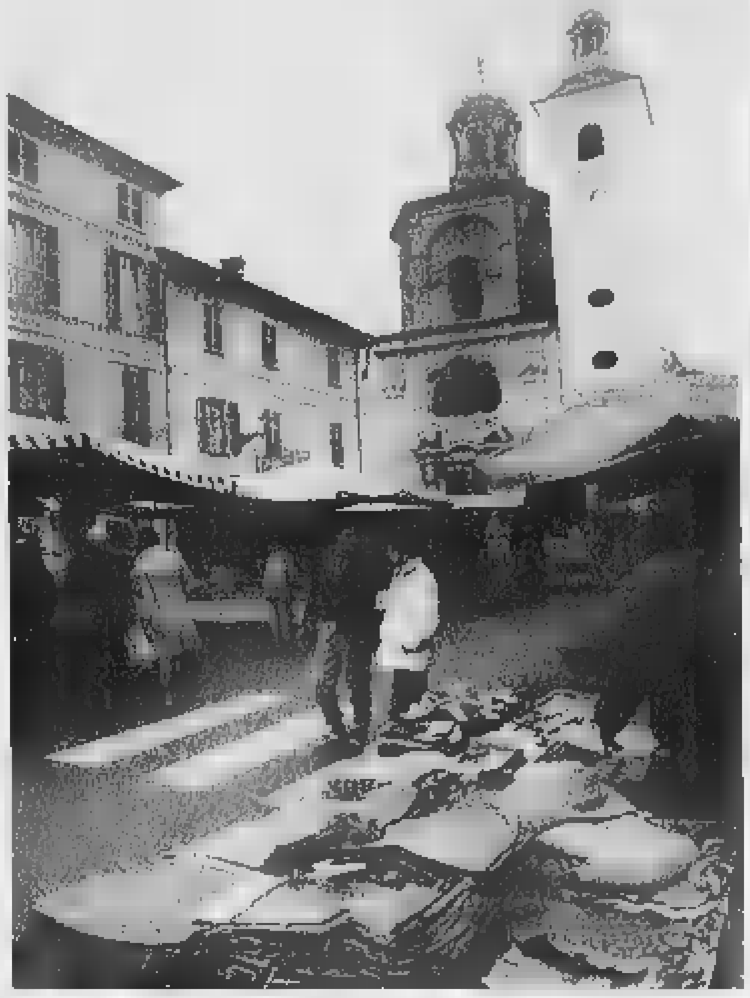
Appuntamento per collezionisti di ogni genere

SAN DAMIANO

Il paese si colorerà domenica di oltre duecento bancarelle: in piazza Libertà e in via Roma ci saranno infatti gli espositori che partecipano al tradizionale «Mercatino delle pulci». La rassegna autunnale è giunta così all'ottava edizione. Gli appuntamenti annuali sono due: uno a maggio, l'altro ad ottobre. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Sota al cioché rus» in collaborazione con il Comune. Per le vie del centro storico sarà possibile trovare dalle 9 alle 18 piccolo antiquariato, oggettistica, collezionismo, scambio e curiosità. «La maggior parte dei visitatori - dice Giovanni Idrame, uno degli organizzatori - che provengono da tutta la regione, è interessata all'antiquariato e al collezionismo». «Nell' edizione primaverile - continua Idrame - hanno avuto un notevole successo le proposte offerte da un banco che esponeva oggettistica di fine '700-primi '800. Un'altro genere che riscuote sempre ampi consensi è la raccolta di stampe antiche e cartoline d'epoca».

«Sui banchi si possono trovare gli oggetti più stravaganti - conclude Idrame- soprattutto utensili da cucina, che ormai vivono solo più nel ricordo delle nostre nonne. Il riscoprirli e conoscere la funzione a cui erano destinati diventa anche un'importante recupero della nostra tradizione». Ci sono infatti banchi con vari tipi di macinini da caffè, pestelli, i famosi «raminin» e le «dianc» in terracotta per le ribollite e la bagna cauda. Gli espositori ormai giungono da tutte le province del Piemonte e da qualche anno sono diventati abitudinari anche alcuni collezionisti provenienti dalla Liguria e dalla Lombardia. «E' senz'altro - spiega il sindaco Valter Valle - un momento importante per il nostro paese. La curiosità sollevata da questo grande mercato attrae ogni anno centinaia di turisti che, riversandosi per le strade di San Damiano, possono anche conoscere i prodotti tipici con garanzie di genuinità che produce la nostra economia». Per quanto riguarda il settore dell'usato si possono trovare soprattutto pizzi, tendaggi e ricchi copriletto con stoffe pregiate e riccamente decorate. «C'è sempre - aggiunge Idrame - molta ferramenta, tra cui diversi trapani manuali e pialle». Per gli appassionati di bambole di porcellana c'è poi solo l'imbarazzo della scelta. Divenuto un momento di scambio fisso, ci sono poi molti appassionati che ormai si incontrano puntualmente a San Damiano per promuovere i loro scambi o arricchire le proprie collezioni.

Il mercatino darà dunque appuntamento ai «fedelissimi» a maggio per la nona edizione della rassegna.



Piazza Libertà, a San Damiano, si animerà domani col «Mercatino delle pulci»

Il «diamante grigio» sarà protagonista il 7 novembre della storica Fiera dei Santi

E San Damiano profumerà di tartufo

Degustazioni in stand e ristoranti, premi ai trifolau



I «trifolau» si contenderanno il 7 novembre l'ambito «Tartufo dorato»

SAN DAMIANO

Il tartufo sarà il protagonista della storica Fiera dei Santi. La manifestazione, con cui il paese intende ogni anno promuovere l'economia locale, avrà come ospite d'eccezione lo pregiato «trifolau». L'iniziativa è dell'assessorato all'Agricoltura. L'appuntamento in piazza Libertà è per il 7 novembre con l'apertura della mostra-mercato. «E'un momento importante -spiega il sindaco Valter Valle- per il nostro territorio. A fianco di prodotti come il Barbera, le mele e il miele si propone sul mercato il prelibato fungo, risorsa preziosa del territorio sandamianese». Con la valorizzazione del tartufo San Damiano intende acquisire a tutti gli effetti un posto nel calendario regionale delle fiere dedicate a questo prodotto. La «giornata del tartufo» si aprirà alle 9 e quest'anno accanto ai trifolau ci saranno anche commercianti e ristoratori. A mezzogiorno nello stand organizzato dalle donne del Cif e dalla Pro loco della borgata Torrazzo si serviranno agnolotti al tartufo e prodotti tipici. Nei ristoranti locali sarà inoltre possibile degustare tradizionali ricette «spruzzate» con il tartufo. Nel pomeriggio dopo l'esibizione dei tamburini e degli sbandieratori si terrà la premiazione degli espositori. I premi saranno così suddivisi: categoria «trifolau», primo premio tartufo dorato, secondo tartufo in argento; categoria commercianti, primo premio affetta tartufi in argento; categoria ristoratori, primo premio affetta tartufi in argento. A tutti i produttori che hanno partecipato alla rassegna sarà poi consegnato dal sindaco un attestato di partecipazione. Farà da corollario alla giornata la mostra di animali da bassa corte che si terrà in piazza 1275 sotto l'ala coperta. A tutti gli alevatori andrà una pergamena.

Nella stessa piazza come ogni anno saranno anche esposte le macchine agricole. Nella galleria municipale esporranno per l'intera giornata un gruppo di pittori sandamianesi.

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava da mille [illegible]i. E' [illegible] per la conoscenza del firmamento: [illegible] «dizionario del cielo» è scomparso. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gàrs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile [illegible] nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle [illegible] sepolte nell'oblio, insieme [illegible] civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sole e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga [illegible] posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da yoc», la pietra dagli occhi, da [illegible] la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi [illegible] Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facil[illegible] riconoscibile all'alba. [illegible] osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo [illegible]re a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca [illegible] vivida luce. Venere è poco al [illegible] della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. [illegible] stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba [illegible] alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, [illegible] delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende di luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, [illegible] destra, [illegible] invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non è tempo di fare la Val Roya, con le [illegible]ne a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustria[illegible], turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dallo 15 si può visitare un moderno «nèmeton», L'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano [illegible] cielo, [illegible] uno spettacolo.



Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in [illegible] fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato [illegible] modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta [illegible] Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula [illegible] è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da [illegible] si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'ipottanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al gran[illegible]de pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano [illegible] vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora [illegible] lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere [illegible] pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una [illegible] invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, [illegible] difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della ne[illegible] o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, [illegible] chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne [illegible] a [illegible]» di emozione [illegible] le pelli [illegible] foca sotto gli sci.


Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film [illegible] documentari, oppure a un mini-concerto [illegible] cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi [illegible] attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi [illegible] Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo [illegible] Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, alme[illegible] per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontano e la ricerca del colpo d'occhio [illegible]usuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, [illegible] dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare [illegible] dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, [illegible]on ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confonderti [illegible] le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

AL CIRCO [illegible] «LA STAMPA»

Proseguono in piazza d'Armi gli spettacoli dell'«American circus», che presenta numerosi artisti internazionali sulle sue tre piste. Sono previste due repliche, ogni giorno fino al 2 novembre, alle 16 e alle 21. È inoltre possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15; chi lo visiterà, dalle 10 alle 12, potrà assistere alle prove in pista di artisti e animali. L'ambiente è riscaldato.

I prezzi dei biglietti vanno dalle 12 mila (tribuna) alle 50 mila lire (palco). Per i lettori de «La Stampa» c'è un'opportunità in più: chi presenterà alla cassa il tagliando pubblicato qui sopra (non valgono le fotocopie), acquistando un biglietto ne otterrà un altro in omaggio (vale tutti i giorni tranne la domenica).

Le feste tra oggi e domani nei locali dell'Astigiano

Halloween da ballare

L'Unicef in piazza San Secondo

Halloween è ormai diventata una tradizione, che trasforma una ricorrenza in occasione di festa. Così, nello stile caro a Linus e combriccola, oggi dalle 15,30 alle 20 in piazza San Secondo ad **Asti** ci sarà una festa dedicata ai più piccoli organizzata dal comitato astigiano dell'Unicef. Maghi, streghe, burattini e zucche gli ingredienti, oltre alla raccolta di fondi a favore dell'Unicef.

Al Club 2000, appena inaugurato sotto la pizzeria Savona, in [illegible] Savona ad Asti, l'appuntamento sarà salutato con un brindisi offerto dal barman Vincenzo Scrima. A mezzanotte le luci dell'american bar si spegneranno, «ma si accenderà la magia», assicurano i titolari. C'è anche chi si rivolge a un Halloween nostrano, con le «masche», come l'associazione naturalistica «Trekking in Langa». L'appuntamento è alle 20 a San Donato di **Mango** con una cena langarola cui seguirà un'escursione di 5 chilometri, alla ricerca delle «masche». Info: 0172/490.018 e 0336/610.255

Festa elettrica invece al centro sociale Torrerossa, in corso Genova, zona Ferriere ad **Asti**: si chiama «Sballoween» e propone «musiche infernali, peperoncini, danze macabre, stregoni e calderoni di luppolo liquido».



Sono [illegible] le occasioni per celebrare Halloween nell'Astigiano. La festa delle zucche animerà alcuni [illegible] stasera e domani. C'è anche chi ha invitato chiromanti e truccatrici per trasformare i clienti in streghe o spettri

A **Grazzano Badoglio** la Pro loco organizza una festa alle 21 al Circolo combattenti dedicata ai bambini, invitati a presentarsi in maschera.

«Dolcetto o scherzetto?»: il rituale ritornello [illegible] proposto stasera da alcune piccole streghe, della scuola media di **Refrancore**, passando mascherate per le case del paese.

La festa non finisce stasera. Domani dalle 22,30 appuntamento alla discoteca CD, davanti al casello Asti Ovest, organizzato dallo staff Umma Gamma. Musica, mascherate e follie con i dj di Primaradio e il dj Andy. Festa anche al Baretto di [illegible] Galileo Ferraris, con la musica dei «Ritratto», il karaoke degli «Albachiara», chiromante e truccatrice. Infine, «tenebroso» spettacolo a sorpresa.

Appuntamenti in programma domani anche al «Black Eagle» di **Castagnole Lanze** con gli «Insoliti tre» e premi ai travestimenti più originali, e al «Bistrò» di **Villafranca**.

GLI SPETTACOLI DEL WEEK END

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo in programma oggi nell'Astigiano.

ASTI. S'inaugura alle 18 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, la mostra «I volti dell'India» di Paola Rasero, allestita in collaborazione con la sezione fotografica della Polisportiva CR Asti.

ASTI. Omaggio a Vasco Rossi al circolo «Carosello» in via Comentina. Dalle 22 sul palco ci saranno gli «Asilo republic», complesso specializzatosi nel repertorio del «Blasco». Della formazione fa parte il saxofonista Massimo Boccalini, in passato collaboratore di Paolo Conte.

ASTI. Si balla liscio dalle 21,30 al dancing «La Perla», al DIF, via al Mulino 8. Suonerà l'orchestra di Alex Cabrio.

CALLIANO. Prosegue la «Rassegna di cucina al Tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato»: appuntamento alle 20,30 al ristorante «Ciabot del Grignolin», in strada Chiesetta (tel. 0141/928.195). Menu a 90 mila lire.

CASSINASCO. Musica dalle 22 alla birreria vineria «Maltese»: suoneranno i «Genetico Tazebao» (cross-over italiano). Ingresso libero.

[illegible]LVE. Prosegue la rassegna di teatro in dialetto: alle 21,15 al Comunale la compagnia dei «Desbela» di Bra diretta da Maura Forneris presenterà la commedia «L'ania al Portugal» («L'anatra all'arancia») di William Douglas Home. Ingressi: da 10 a 15 mila lire.

SCURZOLENGO. Alle 21,15 nel teatro dell'ex asilo, saranno proiettate diapositive di montagna scattate dagli alpinisti Franco Gherlone e Olindo Pescarolo. La serata è organizzata con il Cai. Ingresso libero.

VALFENERA. Liscio dalle 21,30 al dancing «La rosa dei venti». Si balla con il complesso «I Melodici». Ingresso con prima consumazione obbligatoria (13 mila lire).

VESIME. Al pub «Myflower» dalle 22,30 serata dedicata al rock e pop progressivo con il complesso «Buona Audrey». Ingresso libero.

[illegible]. Ballo liscio e latino americano al «Simbol», sulla Astimare. Nella sala principale il ritmo sarà proposto dall'orchestra di Patrizia. Ingressi 15 mila lire, consumazione compresa.



Gli Asilo Republic stasera al Carosello di via Comentina, [illegible] musiche [illegible] «Blasco»

Da stasera fino a marzo la stagione teatrale

Fontanile, il dialetto sale sul palcoscenico

FONTANILE

S'[illegible] stasera la seconda edizione della rassegna «El nost teatro», organizzata dal Comune, che propone sei serate di spettacoli in dialetto e non, per animare l'inverno del piccolo paese, ai confini tra l'Astigiano e l'Acquese. «Siamo in tanti appassionati di teatro - racconta l'assessore Sandra Balbo - ma ci sono persone anziane che non si possono spostare facilmente e allora portiamo le compagnie qui da noi, per trascorrere una serata insieme. E avvicinare al mondo del teatro anche chi non lo conosce».

Gli spettacoli si terranno (sempre alle 21), nel salone San Giuseppe, l'ingresso è libero, ma con l'invito a fare offerte per i restauri della chiesa monumentale. La direzione artistica è affidata a Aldo Oddone, nicese, attore e autore di commedie in dialetto.

Stasera debutta la compagnia di Arzello (Melazzo), «La Brenta» con il divertente testo di Alberto Rossini, «Ome, done e matrimone», divertente storia di una coppia in crisi, diretta da Oddone. In scena Bruno Balocco, Daniela Pronzato, Teresa Ferraris, Fran[illegible] Pettinati, Franco Abrile, Enzo Roffredo, Teresa Ivaldi, Giuseppe Pettinati, e Roberto Soave.

Ecco gli altri appuntamenti:

20 NOVEMBRE. I Tutaru di Migliandolo (Portacomaro), presentano «Paese mio» scritto e diretto da Paolo Raviola.

18 DICEMBRE. La Bertavela di Torino recita «Mal a intend, mej a respund» di Antonio Vendramini.

8 GENNAIO 2000. La «Compagnia Sanmarzanese» di San Marzano Oliveto, presenta «Giromin a veul mariesse» di Dino Belmondo.

5 FEBBRAIO. «La Baudetta» di Villafranca con «L'elmo d'la discordia» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier.

4 MARZO. «Spasso carrabile» di Nizza, propone il fortunato allestimento «Un mandarino per Teo», di Garinei e Giovannini.

[e. ca.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-[illegible] 147
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 15.15 17.55 20.05 22.30 Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 15.15 17.30 19.55 22.30 Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 086
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 15.15 17.40 19.55 22.30 Biglietto 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 16.10 18.10 20.15 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario 18.50 20.40 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible]ERE Tel 0141-4[illegible]
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20.15 22.30 Biglietto [illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

SOCIALE (PTB). Tel 0141-701.496.
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

[illegible] Sala Aurora
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario 20.30 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario 20.30 22.30 Biglietto 12.000 (8000)

[illegible] 0141-975 124
Partita di serie A. Con Tele+
Orario 15 [illegible] 8000
Tifosi
Orario 20.30 22.30 Biglietto 10.000

LUX. Tel 0141-975 016
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20.20 22.30 Biglietto 1[illegible] (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Gioco a due
di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo e D. Leary
Orario 20.30 22.30 Biglietto 10.000 (9000)

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta [illegible], L. Taylor
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario 15 17.25 19.50, 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. [illegible]
[illegible] 15.30, 17.45; 20 22.30 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 15.55 18 20.10 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 16 18 20 22.30 Biglietto 12.000

A[illegible] Tel 0131-252 079
Lock & Stock. Pazzi scatenati
di G. Ritchie con J. Fleming, D. Fletcher, Sug
[illegible] 22.20 Biglietto [illegible] (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta [illegible], L. Taylor
[illegible] 20, 22.30 [illegible] 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di e con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario 20,15 22.30 L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 16 18 20, 22.30 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 142
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario 16.15, 18.15 20.15; 22.25 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
A Walk on the Moon. Complice la luna
di T. Goldwyn con D. Lane, V. Mortensen, A. Paquin
Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.25 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 16; 18; 20; 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
L'amante perduto
di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law
Orario 16.20, 18.20, 20,20, 22.30 Biglietto 12.000

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
Notting Hill
[illegible] Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 636
Wild Wild West
con K. Branagh
Orario 20, 22 [illegible] 10.000 (5000)

A TORINO

LIETTA TORNABUONI [illegible]
★★★★ [illegible] ★★★ [illegible] ★★ [illegible] ★ BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 **Sogno di una notte di mezza estate** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784 **Fight club** V. M. 14 Or. 14.30 17.20, 22.30 Ingr. 12.000

ADUA 200
c. G. Cesare 67, t. 011 856 521 **Notting Hill** Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Ingr. 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Asterix e [illegible] contro Cesare** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
[illegible] Vittorio 52, tel 011 547 007 **Haunting - Presenze** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 12.000 anziani 6000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Eyes wide shut** Or. 15.45 19 22.15 Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Fight club** V. M. 14 [illegible] 14.45 17.20, 19.55, 22.30 [illegible] 12.000 anziani 6000 cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190. **Eyes wide shut**. Vet. min. 14. Or. 16.20, 19.20, 22,20 Ingr. 12.000, nd. md. rag. 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 **Amore a prima vista** Or. 15, 16.55; 18.50, 20.45; 22.40 Ingr. 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1
[illegible] 32/E, tel. 011 436 0723 **Le ragazze sul ponte** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30 Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2
[illegible] Garibaldi 32/E tel 011 436 0723. **L'amante perduto** Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000

CIAK
[illegible] Cesare 1[illegible], tel 011 [illegible] **Haunting - Presenze** Or. 15.30 17.50, 20,10 22.30 Ingr. 12.000

DORIA
via Gramsci 9, [illegible] 011 542 422. **American Pie** Or. 15.45; 18 20.15; 22.30 Ingr. 12.000, nd. md. rag. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62 tel 011 327 2214 [illegible] **Wars - Episodio I La minaccia fantasma** Or. 14.30 17.10, 19.50, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62 tel 011 327 2214 **A walk on the moon** Or. 16,20, 18,25 20.30, 22.35 **Getting to know you. Or.: 0,15. Ingr. 12.000.**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000

ELISEO [illegible]
p. Sabotino, t. 011 447 5241 **American Pie** Or. 15.45 17,55; 20,15; 22.30 Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, t. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** Or. 16, 18.10, 20,20, 22.30 Ingr. 12.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642. [illegible] **allora Mambo!** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22.30 Ingr. [illegible]000, Aiace 9000

[illegible]A 1
c. Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Il vento ci porterà via**. Or.: 20 22,30. Ingr. 12.000

[illegible]
c.so Moncalieri [illegible], tel 011 661 5447 Vedi [illegible]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 263 **Star wars - [illegible] I - La minaccia fantasma** Or. 15.10, 17.50 20.30, 23.10 Ingr. 12.000, nd. md. rag. 8000, anz. 5000

FARO
via [illegible] 30, tel 011 817 3323 **Notting Hill**. Or. 14.40 17.20, 20.20 22.40 Ingr. anz. pom. 6000, sera 12.000 nd 9000

FIAMMA
[illegible] Trapani 57, tel 011 385 2057 **Haunting - Presenze** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30 Ingr. 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, E. Norton V. M. 14. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. 12.000, nd. md. rag. [illegible]

KING
via Po 21, tel 011 812 5996 **La bomba** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, Aiace 9.000.

KONG
via S. Teresa [illegible], tel 011 534 614 **Come te nessuno mai** Or. 16.30, 18.30 [illegible], 22.30 Ingr. 12.000 Aiace 9000

LUX
tel 011 541.283 **Notting Hill** Or.: 15.35, 17.55, 20.15, 22.35. Ingr. 12.000, nd md. rag 8000, anz 5000

[illegible]
via Montebello 8, tel 011 817 1048. CHIUSO.

[illegible]
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812 4173 [illegible] **Obelix contro Cesare** [illegible] 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Lock e Stock pazzi e scatenati** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or.: 15.55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. [illegible] 532 448 **Entrapment** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible], tel 011 532 448 **Gioco a due.** [illegible] Pierce Brosnan, Rene Russo Or. 15 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 [illegible] **wide shut** Vet. min 14 Or. 15.30; 18.45, 22 Ingr 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Fight club** V. M. 14. Or.: 14.45 17.20 19.55, 22,30 Ingr 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **Haunting - Presenze** [illegible] 15 17.30, 20 22.30 Ingr 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Sogno di una notte di mezza [illegible]**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, [illegible] 011 537 100 [illegible] **mummia**. di S. [illegible] Or.: 15, 17.30 20 22.30 Ingr 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Tutto su mia madre**. di Pedro Almodovar con R. Roth, M. Paredes, P. Cruz Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel 011 819 0150 **The acid [illegible]**. di P. McGuigan con M. Clunes, J. Redgrave, E. [illegible] Or.: 16; 18,10 20.20, 22,30 Ingr. 12.000, nd md rag Aiace 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 [illegible]200. **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas. Or.: 16.10, 18,20, 20.30 22,35 Ingr 12[illegible], nd 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tifosi**. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, nd 8000

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562 1789. [illegible] Vietato minori anni 14. Or. 15,50, 18,05, [illegible] 22,35 Ingr 12.000, nd md rag 8000 [illegible]


Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE
OGGI DALLE 16 ALLE 20!
ASTI
C.so Alfieri, 63
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti!
NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

Volley, i rossoblu sfidano la matricola Decimomannu

Biemmedue in Sardegna Voluntas ospita il Monza

Carlo Lisa

Nella terza giornata di B1 la Biemmedue cerca di riscattarsi, alle 19 sul parquet di Decimomannu, con la matricola New Pallavolo. All'esordio i sardi sono stati sconfitti 3-0 dalla Bre Cuneo, mentre sabato si sono imposti 3-0 nel derby col Garibaldi La Maddalena. L'organico a disposizione del tecnico Carlo Fratta è composto dai palleggiatori Cruciani e Marcello Fratta, dall'opposto Galletta, dagli schiacciatori Laraia e Bonamici, dall'universale Marco Fratta e dai centrali Maciocco, Esposito, Pisano, Baroni, Cao e Mereu. Per la Bm2 sono d'obbligo i tre punti per dimostrare che la brutta esibizione casalinga col Pavic è soltanto un episodio. In settimana il tecnico Gulinelli ha lavorato sul piano tecnico e psicologico: la partita persa domenica ha evidenziato problemi di carattere e concentrazione. Tecnicamente il team del presidente Gigi Uberti dovrà cercare di evitare i numerosi errori in battuta, perfezionare ricezione e difesa e contrastare a muro. La sconfitta di domenica ha relegato gli astigiani sulla terza piazza. Contro la New Pallavolo Decimomannu il tecnico Gulinelli dovrebbe schierare: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. In panchina: Casalone, Cei, Costa e Brondolin. Per preparare il match la Bm2 ha disputato, mercoledì sera, un'amichevole al Palazzetto contro Bergamo, accanita rivale nelle precedenti stagioni, quest'anno nel girone B. La partita è finita 3-3 (23-25, 25-20, 25-23, 20-25, 10-15 e 15-13). Assente il regista Edo Rabezzana febbricitante e sostituito da Casalone.

Voluntas. La Voluntas (serie B2) alle 18, alla palestra Giobert, ospita l'Us Pro Victoria Gestisport Monza. E' il primo dei due match casalinghi consecutivi in cui i nero-arancio cercheranno di recuperare i punti malamente lasciati sul parquet di Bellusco. Il test di stasera è importante per misurare il valore e le ambizioni del sestetto allestito dal presidente Venturini. I monzesi infatti alla prima giornata hanno battuto 3-2 proprio il Bellusco mentre nel secondo turno sono caduti sul difficile campo del Biella. I milanesi, guidati da Rino Santandrea dovrebbero scendere in campo con: Preschi in regia, Cazzaniga opposto, Tronconi e Basile ali, Viganò e Villa centrali, Tedini libero. Nei primi due incontri, dopo aver dominato le frazioni iniziali, la Voluntas ha manifestato preoccupanti segnali di cedimento fisico e nervoso a partire dalla terza frazione. In classifica, gli astigiani si trovano già ad inseguire, a due lunghezze dal Concorezzo, che guida a punteggio pieno e ad una dalla favorita Novara. Col Monza il tecnico Enrico Vignetta dovrebbe in mandare in campo Domizioli in regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. A disposizione il centrale Frulio, l'universale Gianniello e gli attaccanti Albin e Squizzato.

SPORT FLASH

Bocce. Scontro al vertice oggi nel girone B del campionato di serie A: la Tubosider riceve a San Damiano alle 14 il Brb Ivrea. Nel girone A il Dlf è impegnato in trasferta contro la Voltrese. In serie B il Cdc gioca in esterna contro il Gaglianico. [gi. m.]

Calcio Terza. Oggi alle 14,30, tre gli anticipi del girone A: Celle/Vaglierano-Calamandrana; Sport Follie San Damiano-Santostefanese; Annonese-Incisa Scapaccino. [e. a.]

Pallavolo. Alle 21 l'Arol Team Volley ospita al Giobert il Peveragno, nel terzo turno del campionato di serie C maschile. In D si disputa alle 17,45, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il derby Grande Volley e San Damiano. Nella C femminile l'Autostyle Package attende la visita del Settimo (Palafutura, ore 20,30). In D la capolista Pgs Rig è impegnata in trasferta contro il Dlf Torino; l'Azzurra Moncalvo attende alle 20,30 l'Acli Aosta; mentre il San Damiano gioca alle 17,30 al Palafutura di [illegible] Dante ad Asti contro il Pont Saint Martin. [e. a.]

Arti marziali. Si svolgeranno domani dalle 14 al Giobert i campionati piemontesi di kick boxing, specialità light e semi-contact. I portacolori astigiani saranno Andrea Primitivi e Antonio Riverso, che faranno parte della Nazionale in Coppa del Mondo e Walter Marcellio. L'ingresso costerà 5 mila. [e. a.]

Golf. Tre giorni di sfide sul green del Margara a Fubine. Oggi si disputa l'«Opera Serratrice», gara benefica (18 buche stableford, 2 categorie) per ricordare la figura del grande cuoco costigliolese Guido Alciati. In gara anche i figli, Andrea (handicap 28) e Guido Alciati (hdc 14). Domani ci sarà invece la «Coppa Carige» e lunedì un'altra sfida benefica, la «Fondazione Floriani».

Punto sport. Oggi il programma radiofonico «Punto Sport» condotto da Giuseppe Pio compie 10 anni. Dalle 14,15 andrà in onda una puntata speciale per festeggiare il compleanno del rotocalco sportivo di Primaradio (FM 99-99.1-100.2 MHz). [e. a.]

Minuto di silenzio su tutti i campi di serie C. Asti e Biemmedue col lutto

Il basket oggi ricorda Andrea

Rinviata la partita tra Cierre e Legnano

Enzo Armando

Il mondo del basket è oggi in lutto per la morte di Andrea Grossi, il giocatore della Cierre morto domenica sul parquet di Casale. Su tutti i campi della serie C sarà osservato un minuto di silenzio prima dell'inizio delle partite. La gara tra Legnano e Cierre prevista per stasera è stata rinviata. Si giocherà mercoledì 10 novembre.

«Ci siamo messi d'accordo con la Federazione e il Legnano - spiega il dirigente astigiano Elio Fassone -. Hanno capito la nostra situazione e si sono dimostrati dispobilissimi allo spostamento». I bancari riprenderanno a giocare in campionato sabato prossimo affrontando in casa il Bra. Ieri c'è stato l'allenamento della formazione diretta da Meo Sacchetti. In realtà si è trattato di un incontro tra il coach e tutta la squadra dopo la tragedia, il primo nel chiuso dello spogliatoio del palazzetto di via Gerbi. Un lungo colloquio per cercare di superare il trauma della scomparsa di Grossi. Ma ci vorrà tempo per guarire le ferite. La preparazione ripartirà da martedì prossimo. Messaggi di solidarietà sono arrivati in questi giorni da tutte le realtà sportive astigiane. Domani l'Asti Calcio giocherà con il lutto al braccio, come la Biemmedue di pallavolo, impegnata oggi in terra sarda contro il Decimomannu.

Le altre compagini cestistiche astigiane scenderanno regolarmente in campo nel fine settimana.

L'Asti Basket affronta stasera i Frogs Vercelli. L'incontro è in programma alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi.



Andrea Grossi sarà ricordato oggi

La formazione guidata da Andrea Frediani ha conquistato nel turno passato la prima vittoria nel campionato di serie C2 a spese di un'altra squadra vercellese, il Veloces. Un successo che dovrebbe aver sbloccato mentalmente Bonino e compagni: il salto di categoria non è stato subito ben assorbito e nelle prime tre giornate sono arrivate altrettante sconfitte. Rispetto alla gara con il Veloces, rientreranno il pivot Giorgio Buzzi e la guardia Ugo Parigi. I Frogs hanno 4 punti in classifica.

In serie D l'Azeta ha l'occasione di conquistare i primi due punti della stagione. Domani alle 18 sarà ospite del Borsi Ceva, che come il quintetto guidato da Marco Ferraris è ancora fermo al palo.

LETTERA

Per noi quel numero 12 sarà ancora sul parquet

Riceviamo e pubblichiamo

Così la vita se ne va, a poco a poco, e si abbattono alberi rigogliosi nel bosco dei nostri incontri felici.

Andrea Grossi, «Ugo», io bambino entusiasta in tribuna, lo vidi la prima volta ad Asti, giocatore della Tubosider e tifai per lui e per i suoi compagni di allora. Crebbi e divenni suo compagno di squadra, potei conoscerlo anche se, forse, non come avrei voluto, non molto a fondo, voglio dire.

Ambivalente chiamerei la mia inclinazione verso di lui: ammiravo il suo talento in campo e ridevo, spesso, dei suoi scherzi e delle sue macchiette, ma certo, perchè negarlo ora, non sempre ho amato la sua esuberanza, il suo protagonismo a tratti inarginabile e le sue, se pur bonarie, prepotenze di spogliatoio, più evidenti per una matricola quale io ero.

Eppure questi episodi, come appaiono sfumati ora, inconsistenti e consegnati ad una stagione della giovinezza che non vivremo più.

Inspiegabile: immaginiamo, intravediamo, fantastichiamo, ma non sappiamo che cosa significa morire, per quanto la morte di Andrea ci prevenga.

E allora inutile affannarsi e ricercare un senso, perché il senso, semplicemente, non c'è; e dell'assenza di senso nella quale tutti i giorni siamo immersi, questa morte rappresenta soltanto il vertice, la punta più dolorosa ed acerba. Che fare? Nulla.

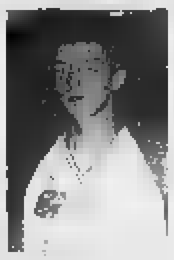
C'è un tempo per piangere i morti e questo è quel tempo: qualcuno pregherà Dio, altri lo incolperanno per la sorte di Andrea. Poi, non importa se a lungo non ci riusciremo, dovremo ritrovare l'allegria, quella stessa che lui ci comunicava e ad essa aggrapparci per alleggerire la nostra condizione umana che abbiamo scoperta così precaria: dovremo ritrovare la memoria, unico luogo dell'anima in cui i morti possono tornare a sorridere ed una maglia numero 12 a muoversi correndo per un campo da basket.

Se la giovinezza è una stagione remota, ha scritto un grande giornalista, rimane la voglia di chiamarla e di fare l'appello.

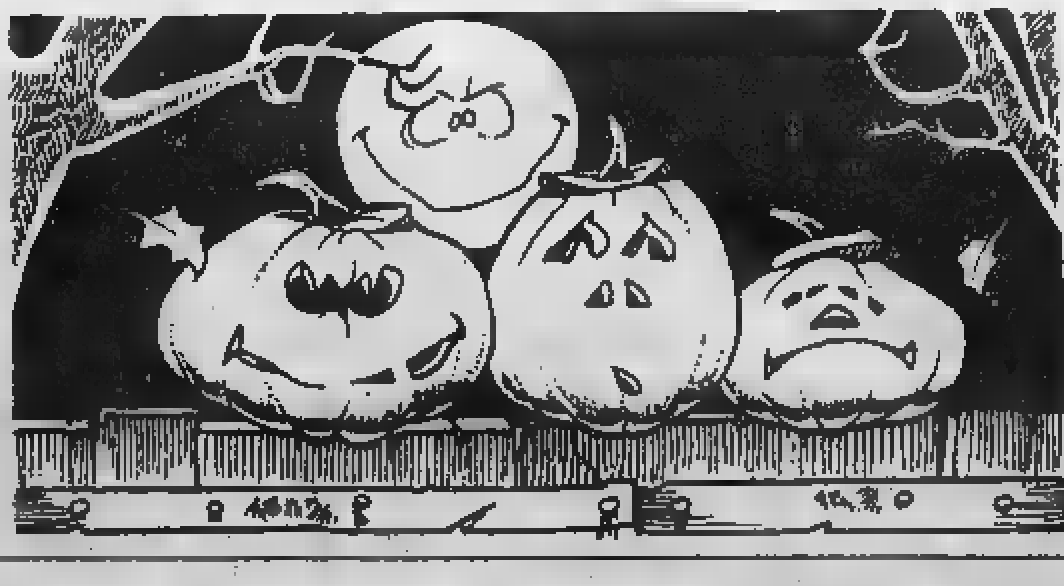
Camminiamo su tappeti di foglie morte, ma abbiamo le parole, un pallone ed un canestro per raccontare il nostro autunno.

Addio «Ugo».

Marco Parigi, giocatore della Cierre Basket



Marco Parigi tifò per Grossi da bambino, poi ne divenne compagno di squadra nella Cierre. Oggi lo ricorda con parole





Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.138 857.328 092	70,88	3.102 045.675 505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828 033.921.407	18,74	812 174 884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232 144 308 203	5,25	331 974.571 807	[illegible]
4) Azioni italiane	200.714 564 719	4,54	222 248 179.929	4,92
5) Quote di fondi comuni e di OICVM	20 999 994.827	0,48	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	16 783 378 192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.000	0,13
Totale generale	4 418 750.117 248	100,00	4 512 011 085 075	[illegible]

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839 440 179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094 063 773	35,29
Totale generale	—	—	5 933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	68,33	55.486 000.009	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120 628 103	13,03	10 992 154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15 905.131.617	18,64	15 955 261 957	19,36
Totale generale	85 334 [illegible].359	100,00	82.433 477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23 819.598 701	59,91	21.302 446 474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443 393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065 495.213	17,77	7.383 985 670	18,78
4) Azioni italiane quotate	494 810.012	1,24	464.704 800	1,18
5) Liquidità	493 490 329	1,24	2 258 263.657	5,74
6) Credito rimborso richiesto	12 146 942	0,03	12 146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465 813.400	1,17	552 477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12 995 231	0,03	18 030 312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-10 800 000	-0,03	-10 800 000	-0,03
10) Debiti rimborso richiesto	-37.743 300	-0,09	-37.743 300	-0,10
Totale generale	39 759.301.999	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione a prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di L. 20.797.625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479 320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7 943 630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8 422 950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 505 466	52,09	2.187.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1 384.411	47,91	724 141	25,04
Totale generale	2 889 877	100,00	2.891 380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26 975 398	76,11	38 700 686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8 467 001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35 442 399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Com[illegible] delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 066 398	37,77	515 925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2 823 528	100,00	2 272 345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204 099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253 985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458 018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12 000 000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 724173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906 434 286	81,75	82.431 228 539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.394 163	10,43	7.251.248 204	7,65
[illegible] Obbligazioni estere	6 221 942 930	6,53	4.256 626 880	4,49
4) Azioni italiane	1 229.630.974	1,29	860 683 069	0,91
Totale generale	95 299.402 353	100,00	94.799 086 782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362 250	38,93	362 250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568 300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2 896 928	75,78	3 300 999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925 847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822 775	100,00	3 464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40 115 696	85,92	40.115.859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.809	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46 691.505	100,00	46.691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535 479	56,08	530.619	[illegible],93
Totale generale	954.872	100,00	829 828	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657 922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012 027.057	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	283 764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	385 220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.699	100,00	7.574.311.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,46	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26 082.646.776	14,47	21.677 042.660	11,79
3) Titoli azionari	92 342.655	0,05	94.992 673	[illegible]
4) Liquidità	—	—	780.000 000	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,00	183.863.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria [illegible] attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 3[illegible]	[illegible]
1) Titoli di Stato	27.549.099.072	75,37	30.469.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.069.181	22,50	7.258.065.319	18,90
3) Titoli azionari	778.317.058	2,13	678.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385 311	100,00	38 402 055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi [illegible] 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	[illegible],84	100,00	501.701,84	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

GRUPPO SAI

GRUPPO SAI IL PIACERE DELLA SICUREZZA

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire [illegible] strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e [illegible] strada non era stata fatta.

In tanti [illegible] sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni [illegible] si è arreso, [illegible] ha cercato in tutti i modi di far diventare [illegible]na realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò [illegible] perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre [illegible] se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso [illegible] sentiero che [illegible] porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse [illegible] storia [illegible] Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di porta[illegible] il [illegible] al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate [illegible] cuore [illegible] chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sinda[illegible] di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così il dramma [illegible] questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni [illegible] un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il s[illegible] disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso il vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi [illegible] speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo [illegible] casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani [illegible] Pinerolo Alberto Barbero [illegible] proprietaria [illegible] cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada [illegible] [illegible] presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché [illegible] un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di [illegible] metri, mentre ora la [illegible] ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti [illegible] prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da [illegible] associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza [illegible] famiiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato [illegible] spese dell'interess[illegible]. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi [illegible] la riunione della commissione igienico-edilizia, [illegible] questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio [illegible] quindi non dovrà procurare delle frane. Il nulla-osta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori [illegible] grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».



Strada proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P[illegible]

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, [illegible] grandi [illegible]

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, [illegible] diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio [illegible] una secondaria, con Comuni a maggiore [illegible] minore attrazione distributiva. Queste le [illegible] Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Cirié, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono [illegible] presidente delle giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, [illegible] più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che[illegible] dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) [illegible] per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze [illegible] 4 milioni e [illegible] di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Dema[illegible]: «E' stato respinto [illegible] emendamento [illegible] favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che [illegible] ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari [illegible] Croce rossa per un rapido varo del ddl del ministro [illegible] Sanità, [illegible], che restituisca loro personalità giuridica, [illegible] dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

[illegible]: né [illegible] né Turco [illegible] i [illegible]

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale [illegible] non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e porta[illegible] del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

[illegible] portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca una candidatura sostenuta concordemente, che [illegible] sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che [illegible] più [illegible] [illegible] più disponibile a dedicare tutte [illegible] sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma [illegible] lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Brigata alpina Taurinense oggi cambia il [illegible]



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale [illegible] Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella zona di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

«Peste radioattiva» in mostra a [illegible]

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'inizitiva vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative [illegible] solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati [illegible] vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziativa di un gruppo di trenta-quarantenni è nata «Single è single», associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione, aperta a uomini e donne, organizza iniziative sportive e culturali, che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni: 0141 27.06.910 e 0347 72 02 097.



Tartufo mondiale all'asta nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello, ore 11,30. Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno messi in vendita e per i chef che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chaia), Los Angeles, Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata [illegible] trasferta a New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si elabora un progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna [illegible] governo a fare uno studio di fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude la Beloit [illegible] per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo.

Educazione ambientale arriva il ministro Ronchi



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

Rabdomante trova acqua nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità. A Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione delle province piemontesi; vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).

In [illegible] [illegible] Mazza il Comune si fa avanti



ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari e verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, il Comune di Casale potrebbe [illegible] interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto [illegible] sopralluogo allo «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che un tempo erano adibiti a refettorio e che sono ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

E l'adesione nelle scuole cittadine ha raggiunto punte dell'80 per cento

Maturità, gli studenti in piazza

Ieri in 300 dal provveditore

Paola Guabello

BIELLA

Lo «zoccolo duro» ha raggiunto il Provveditorato, una passeggiata mica male, tutta via Ivrea fino alle porte della città. Gli altri hanno «ceduto», attratti dal richiamo di una vasca in via Italia [illegible] da una golosa colazione [illegible] cappuccino e croissant al tavolo di un bar. E alla fine in corso Pella sono arrivati in trecento su per giù. Capelli gialli [illegible] di altri colori, striscioni, megafoni, e perfino una maschera di un asino: in tutto trecento.

Una delegazione del comitato spontaneo (così si definiscono gli studenti scesi in piazza), ha poi chiacchierato per due ore con Piergiorgio Giannone, il provveditore, che già l'altro ieri si era recato nelle quinte delle più grandi scuole cittadine per discutere. «Ma non abbiamo ottenuto nulla - dicono scoraggiati -. Speravamo in un po' [illegible] sostegno e [illegible] sappiamo nemmeno se la telefonata che ha promesso [illegible] fare a Roma, al Ministero, per segnalare le [illegible]stre richieste, l'abbia poi fatto veramente».

L'adesione allo sciopero, ieri mattina, non [illegible] stata totale. A fare da spauracchio anche le minacce velate (e [illegible] alcuni casi mica poi tanto), di insegnanti o presidi, compresa la possibilità di far saltare gite scolastiche [illegible] di abbassare i voti. Vi hanno però preso parte molti studenti di tutte le scuole, dall'Iti, all'Ipi (che ha registrato una partecipazione quasi totale), allo scientifico, al classico fino agli altri istituti compresi quelli privati.

Sono stati più «responsabili» gli iscritti alle quinte dell'Iti che per tutta la mattina hanno discusso sui motivi della protesta, prima con [illegible] preside e gli insegnanti [illegible] poi fra di loro. Nelle altre classi un po' di assenteismo ma ben al di sotto del [illegible] per cento.

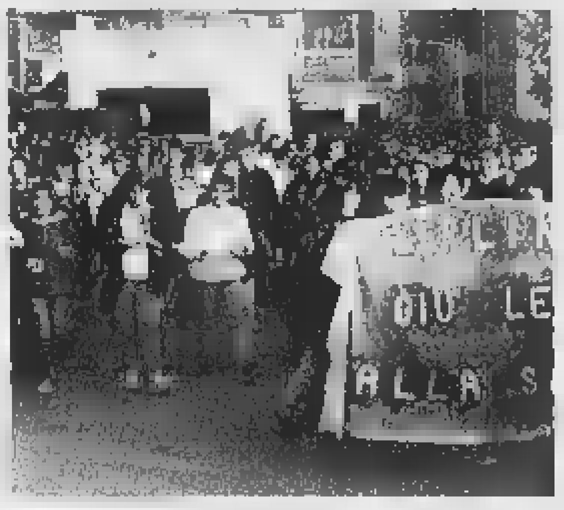
«Allo scientifico avevamo chiesto un confronto, un parere [illegible] nostri professori - spiegano i manifestanti -. [illegible] ho voluto ascoltarci a differenza di quando ci sono problemi molto meno importanti». E così hanno aderito in massa: in effetti fra Biella e la succursale di Cossato gli assenti dai banchi sono stati [illegible]iù di 800 sui 1200 alunni totali, [illegible] molti si sono presentati solo perchè i genitori non li avrebbero giustificati».

Ma perchè i ragazzi, che alle 8,30 di ieri mattina si sono dati appuntamento al Cda, urlavano e sbraitavano tanto? Gli studenti, da un paio di giorni, avevano riassunto le loro rivendicazioni [illegible] un manifestino distribuito un po' in tutte le scuole.

Gli argomenti più corposi della protesta [illegible] la maturità, i programmi e i percorsi formativi. Sulla maturità i ragazzi chiedono «che [illegible] criterio della scelta per le attività extracurricolari debba essere unico [illegible] trasparente, che l'intera scala dei voti sia utilizzata durante l'anno scolastico per non penalizzare il credito formativo degli alunni, che ci sia uniformità nelle commissioni d'esame e maggiore informazione sulla tesina».

E poi si battono per una maggiore suddivisione dei programmi nel [illegible] dell'anno, più spazio ai temi di attualità, corsi di recupero più efficaci, e migliore programmazione delle attività di verifica e scelta mirata dei libri di testo. Sono altrettanti punti cardine dello sciopero la possibilità di avere istituti più adeguati [illegible] funzionali, [illegible] classi meno affollate e servizi mensa per favorire le attività di recupero pomeridiane.

«Ora ci riuniremo per preparare un nuovo documento - concludono i ragazzi -. Lo manderemo direttamente noi al Ministero e speriamo di essere ascoltati».





Due momenti dello sciopero che ieri ha [illegible] protagonisti gli studenti delle scuole cittadine e di Cossato. I ragazzi si sono ritrovati al Cda alle 8,30 e poi hanno sfilato lungo [illegible] Ivrea fino [illegible] Provveditorato

---

Federconsumatori interviene nella vicenda degli aerosol «gratis»

«Acquisti sgraditi? Ricordatevi di esercitare il diritto di recesso»

BIELLA

Ha suscitato interesse la vicenda dell'«aerosol in regalo». In molti hanno telefonato in redazione per raccontare il loro coinvolgimento, non certo gratuito, in quella e in altre situazioni analoghe. La storia è presto riassunta: arriva in [illegible]a la telefonata che dà notizia [illegible] un premio e si invita il fortunato a ritirarlo; il tutto [illegible] trasforma p[illegible] in un obbligo di acquisto di apparecchiature varie (aerosol, appunto o misuratori di pressione), a prezzi elevati.

Sul «che fare?» (è la domanda posta da molti lettori), interv[illegible] Danilo Frezzati, responsabile dello sportello cittadino di Federconsumatori, [illegible] La Marmora 4. «Il consumatore - spiega Frezzati - può esercitare il diritto di recesso, comunicando la propria volontà di recedere dal contratto indicando tutti gli estremi che valgono ad identificare l'[illegible]etto del contratto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Una delle regole più importanti è l'obbligo per il venditore di informare correttamente e per iscritto il consumatore dell'esistenza, appunto, del diritto di recesso. Devono essere indicati i termini, 7 giorni, le modalità (raccomandata), il nome e l'indirizzo del venditore o di altro soggetto al quale deve essere inviata la merce e la comunicazione scritta».

Frezzati ricorda che la clausola che contiene l'informazione deve es[illegible] separata dal contesto del contratto e e deve avere u[illegible] carattere tipografico uguale [illegible] superiore a quello del contratto. Infine sottolinea che per legge una telefonata equivale [illegible] una proposta contrattuale. **[f. p.]**



In città ha suscitato molto interesse la vicenda degli «aerosol gratis» che [illegible] coinvolto numerosi biellesi. Ora interviene la Federazione dei [illegible]

Ma si dice innocente

Abusi su minori alla sbarra un pensionato

BIELLA. Un pensionato di 60 anni è sul banco degli imputati per abusi su minori: avrebbe approfittato di due bambine che all'epoca dei fatti contestati (risalirebbero al '96) avevano poco più di 5 anni.

La questione è molto delicata. La denuncia sarebbe scattata a seguito di alcune confidenze fatte dalle piccole alle compagne di scuola [illegible] poi alle maestre. L'anziano, difeso dall'avvocato Ugo Fogliano, si proclama innocente e fa leva sul fatto di aver sempre accudito alle bambine, [illegible] fossero figlie mie».

Da tempo infatti le piccole sarebbero senza una vera famiglia, con i genitori separati, il padre lontano da [illegible] e la madre, almeno secondo l'imputato, «mai molto presente». Non a caso il Tribunale dei minori avrebbe già provveduto a nominare un tutore. La prima udienza si è già svolta l'altro giorno e il processo è stato rinviato di una settimana per poter ascoltare le due minori in un ambiente protetto. **[d. p.]**

E al bar gli spiritosi bevono Bloody Mary

Halloween, una notte di streghe e fantasmi

Ma in città l'evento è solo commerciale
I giovani: «Non siamo mica in America»

BIELLA

Notti di tendenza? feste [illegible] discoteca? Ma a Biella cosa succede in occasione della notte delle streghe? Quasi nulla. O per lo meno, in programma non risultano feste clandestine, sabba [illegible] sarabande hor[illegible]. «Non siamo mica in America», ricordano i giovani con una smorfia divertita. E snocciolano gli appuntamenti in discoteca con poco entusia[illegible]. A qualcuno sarebbe piaciuto andare a Londra per [illegible] week-end, per vedere cosa succede nella capitale britannica tanto legata alle tradizioni [illegible] un po' meno lonta[illegible] dagli States. «Ma alla fine non c'erano più biglietti aerei» e l'idea è presto stata accantonata.

«Halloween a Biella? Qualcuno "ci crede", c'è perfino chi ha affittato un costume o chi, invece, si è fatto un travestimento fai-da-te, ma la maggior parte dei giovani [illegible] limiterà [illegible] fare da spettatore - spiega Carlotta Pagliardi, pr di una discoteca cittadina -. E' vero che in tutti i locali ci sono delle serate ispirate all'evento e che qualcuno ne approfitterà per fare qualche scherzo più [illegible] meno divertente, ma alla fine il divertimento si riduce a questo. Insomma "Dracula" a Biella non si scompone più di tanto e andrà al bar a prendere l'aperitivo, e poi a ballare, [illegible] il maglione e i jeans».

Prosegue: «Sarà più il piacere di incontrare i soliti amici in un "insolito" locale, cioè trasformato per l'occasione, che non quello di rispettare la tradizione come l'America insegna. Forse qualcuno per fare lo spiritoso si lancerà sul Bloody Mary che nel giorno degli zoombie e dei vampiri, suscita un sorriso dall'altra parte del bancone».

Un'altra [illegible]forma arriva anche da uno dei più gettonati dj «made in Biella» Michele Belli, attualmente impegnato alla consolle dell'Igloo di Varallo.

«Halloween è una festa puramente commerciale. Alla gente in pista interessa ballare e le streghe servono solo per ravvivare un po' l'atmosfera. Io la mia scaletta [illegible] la cambio di certo. Faccio happy-music, una serata vivace [illegible] tanto di animazione. Proprio per non "snobbare" l'evento potrei aprire con un pezzo degli Acdc che s'intitola Hells Bells, cioè campane infernali. Vedrò l'ispirazio[illegible] del momento». **[p. g.]**



Carlotta Pagliardi

[illegible]

BIELLA

Nelle vetrine ghirlande arancioni, vampiri e zucche sdentate. Dal verduriere come nel negozio di orologi, Halloween va in scena in ogni angolo della città. Quest'anno la festa horror presa [illegible] prestito dall'America (quella, i film insegnano, con i bimbi travestiti che chied[illegible] le caramelle ai vicini di casa ed in cui succedono le cose più impensabili, non è stata relegata esclusivamente alle discoteche.

Nei locali notturni le feste a tema si sprecano con tanto anticipazioni in pista sui film dell'orrore, candele a forma di mano e piccole bare di cera che si sciolgono [illegible] lasciano [illegible] loro posto alle ossa bianche dello scheletro, le «ragazze immagine» che hanno abbandonato il loro ruolo di bellone per indossare i panni polverosi delle streghe e scherzi ed animazione da notte dei morti viventi.

Per chiudere in bellezza il '99, il gruppo di commercianti di piazza Casalegno, ha organizzato una serie di intrattenimenti ed oggi, guarda caso, il sipario non poteva che alzarsi, alle 15,30, su un «Halloween day». Verranno allestiti dei laboratori creativi che sveleranno tutti i segreti della cartapesta. Con questo semplice e versatile materiale saranno costruite le tipiche zucche trasformate in suggestive maschere. Il tutto sarà completato da trucchi speciali per rendere ancora più originali i travestimenti.

E non solo. Oggi e domenica gli Swatch store cittadini promettono dei «fantasmagorici eventi» ed atmosfere inquietanti. Il personale sarà truccato in modo spettrale [illegible] in negozio si potrà fare un'«esperienza interattiva» infilando le mani nelle fessure di una speciale piramide nella quale insieme a ragni, vermi e serpenti ci saranno anche tante sorprese. **[p. g.]**

Ieri a Coggiola

[illegible]

COGGIOLA. L'accordo raggiunto all'Uib per il lanificio Bozzalla e Lesna, [illegible] gestito dal Gruppo Inghirami di Arezzo, è stato al centro ieri di un'assemblea nei reparti.

«Il sindacato - spiega Luciana Mancin, della Filtea-Cgil Valsesia - ha utilizzato tutte le strategie a disposizione per salvaguardare al massimo i livelli occupazionali. [illegible] purtroppo non è stato possibile tutelare fino in fondo i [illegible] lavoratore dell'azienda, per 33 dei quali è prevista la mobilità. Di questi, 10 Sono prossimi alla pensione, per gli altri 23 ci adopereremo per [illegible] al più presto una ricollocazione. C'è comunque amarezza perchè questi 23 vanno ad ingrossare le file degli 80 lavoratori, in mobilità già dallo scorso anno. C'è ancora attesa per l'omologa del concordato che consentirebbe al gruppo Inghirami di acquistare formalmente l'azienda». **[m. ch.]**

Due giorni di dibattito al congresso di Città Studi

Esperti da tutto il mondo da oggi a Cernobil 2000

Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000». L'iniziativa vedrà riuniti, oggi e domani, a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo dell'ex Unione Sovietica ma anche dei Paesi che, in questi anni, si sono occupati, a vario titolo, di uno dei più grande disastri nucleari.

L'iniziativa è partita tempo fa dai ministeri per gli Affari sociali e della Sanità della Repubblica Bielorussa che insieme alla fondazione Independent Children's Aid di Minsk avevano lanciato un appello per un confronto in Italia sul «fenomeno Chernonyl» e sulle iniziative di solidarietà intraprese a favore dei bambini colpiti dalle radiazioni e degli abitanti delle zone contaminate della Bielorussia. L'appello è stato raccolto dall'associazione biellese «Un Sorriso per Chernobyl» che insieme a Comune di Biella, Provincia, Atl e la sponsorizzazione di Biverbanca ha organizzato due giornate di riflessione sulla tragedia nucleare.


Il Biellese ospita da anni bambini bielorussi colpiti dalle radiazioni nucleari

I lavori che saranno coordinati da Giulietto Chiesa, inviato a Mosca del quotidiano La Stampa, e da Lorenzo Del Boca presidente della Federazione nazionale Stampa Italiana sono stati divisi in due momenti tra oggi e domani. La giornata odierna, che si aprirà alle 9 a Città Studi, s'intitola «The day after»: accademici, scienziati e ricercatori analizzeranno gli effetti sulla salute degli abitanti delle zone contaminate dalle radiazioni. Tra l'altro le condizioni del «sarcofago» di cemento dentro il quale è stato sigillato il reattore continua a preoccupare gli esperti e sta per partire la missione di uno speciale robot in grado di entrare nella centrale distrutta e inviare ai tecnici un quadro preciso della situazione reale.

In particolare, però, al convegno di oggi si parlerà anche degli aspetti clinici e nutrizionali dei bambini e delle popolazioni esposte alle radiazioni. Quest'anno, infatti, è stata sperimentata anche nel Biellese dove da 14 anni vengono ospitati un centinaio di bambini bielorussi, la somministrazione di Spirulina, un integratore alimentare che pare particolarmente indicato per aiutare i bambini della Bielorussia a sopportare gli effetti della radioattività.

Domani, invece, dalle 9 sempre a Città Studi è in programma una tavola rotonda tra gli enti ministeriali e i rappresentanti delle associazioni internazionali che operano a favore dei bambini di Chernobyl. Lo scopo è di analizzare le varie iniziative umanitarie attive nel mondo e creare un coordinamento tra le varie organizzazioni. [r. s.]

TEMPO LIBERO

Una «tre giorni» benefica protagonista la castagna

L'associazione Alpina di Lessona ha organizzato una «tre-giorni» che ha come protagonista la castagna. Da oggi, in via Piemonte, saranno distribuite le caldarroste e le offerte raccolte serviranno per aiutare i gruppi e le associazioni del paese che necessitano di sostegno economico. Un'analogo appuntamento è in programma domani a Gaglianico, piazza Repubblica, su iniziativa della Pro loco, che l'aveva precedentemente annunciato a Savagnasco. Sono in programma giochi e intrattenimenti per i bambini. [c. gi.]

APPUNTAMENTI

A Cossato la proiezione del gruppo Foderato

E' in programma questa sera alle 21 nel salone dell'oratorio dell'Assunta (in via La Marmora 6) la proiezione di diapositive «Borgogna e Champagne», organizzata dal gruppo Fotoart. L'ingresso è libero. [c. gl.]

EDITORIA

Sono in distribuzione Pagine Utili, di Mondadori

Sono in distribuzione gratuitamente in città Pagine Utili e Pagine Utili Affari, iniziativa editoriale di Mondadori. Tra le novità di questa terza edizione, la possibilità di consultare gli elenchi con gli operatori di Biella attraverso Internet: il sito è www.pagineutili.it. E' anche attivo il servizio Omnitel 2000: con il telefono, navigando su Internet oppure con il Wap, si potrà consultare un menù locale e chiedere informazioni su ristoranti, alberghi, servizi. [f. p.]

LIBERA TRIBUNA

Elvo Tempia: «La Resistenza? L'eroismo dei soldati italiani dopo l'8 settembre»

Il Consiglio provinciale ha fatto bene a decidere di ricordare e di valorizzare il comportamento dei militari italiani internati nei campi di prigionia dai nazisti dopo l'8 settembre 1943.

In verità la memoria del comportamento eroico dei militari internati è stato ricordato in decine di manifestazioni svoltesi nel Biellese: «Patria indipendente» (rivista mensile dell'Anpi nazionale) ha dedicato ai militari internati studi, ricerche, saggi e testimonianze, mentre gli Istituti per la Storia della Resistenza negli ultimi quarant'anni, hanno svolto numerosi convegni, seminari, confronti.

Ma il comportamento di questi militari è stato di un tale eroismo e di un tale amor patrio, da meritare di essere ricordato sempre e periodicamente.

Circa 630 mila sono stati i militari (tra soldati, sottufficiali e ufficiali) deportati in Germania dopo essere stati catturati nei giorni successivi all'8 settembre. I nazisti giunsero al punto di negare a questa massa di combattenti l'attributo di «prigionieri di guerra» secondo le norme stabilite dalle convenzioni internazionali e quindi il relativo trattamento.

I militari internati vennero ammassati in una cinquantina di campi, costretti a vivere in baracche sovraffollate e con attrezzature rudimentali, razioni alimentari (si fa per dire) disgustose e a bassissimo tenore di calorie. Il freddo, la fame, le malattie e le esecuzioni sbrigative ne hanno falcidiato oltre 30-40 mila. I tedeschi si rifiutarono di fornire dati certi.


L'ex partigiano «Gim» Elvo Tempia

Contro gli ufficiali e i soldati vennero compiute pressioni di ogni genere per indurli a rinnegare il giuramento alla bandiera nazionale e ad arruolarsi con le forze armate che la RSI cercava di mettere in piedi.

Con estrema dignità e coraggio rifiutarono il tradimento. Solo il 2 per cento accettò (in quanto costretto, se voleva tornare a casa): un vero e proprio schiaffo morale all'arroganza dei nazisti e una condanna morale alla RSI.

I protagonisti di questa testimonianza di orgoglio e di decoro patriottico scrissero una pagina di grande dignità che fa onore all'Italia e alle Forze Armate italiane. E' una pagina che rientra a pieno diritto nel libro della Resistenza, per la particolare fermezza dimostrata in quella sorda e terribile battaglia contro la sopraffazione hitleriana.

Al comportamento dei militari internati vanno associati i militari dislocati fuori dai confini: in Grecia, Albania, Jugoslavia; abbandonati e senza direttive dalla Patria, si opposero con determinazione alle truppe tedesche, unendosi, mantenendo la loro indipendenza, ai partigiani locali e pagando un tributo di sangue davvero alto.

L'episodio più sanguinoso della Resistenza dei soldati italiani in Grecia si verificò a Cefalonia dov'era dislocata la divisione di fanteria «Acqui». Ufficiali e soldati, con un autentico plebiscito, deliberarono di opporsi ai nazisti con ogni mezzo. Si batterono con eccezionale e disperato valore per sette giorni. Quando dovettero arrendersi perché senza munizioni e vettovagliamento, in una inaudita barbara strage, vennero falcidiati dalle mitragliatrici 8400 fra soldati e ufficiali (ben 4500 vennero massacrati in un solo giorno).

Il maggiore tedesco che comandava i nazisti proibì di seppellire i morti dichiarando che i «ribelli italiani non meritavano tanto».

Episodi come questi vanno ricordati giorno per giorno: questa è stata la Resistenza.

Elvio Tempia «Gim», Biella

L'ATL NEGLI STATES



L'obiettivo, il turismo biellese

Visita dell'Atl in California al seguito del «Coro Genzianella» nella sua tournée negli States. L'Agenzia turistica ha distribuito materiale informativo per promuovere la provincia ed ha incontrato le comunità di italiani. Tutti si sono molto interessati al Biellese (molti non lo conoscevano affatto), soprattutto per quanto riguarda i centri vendita aziendali, i santuari e in generale l'ambiente naturale, con la possibilità di praticare trekking, golf ed equitazione. L'occasione per visitare il comprensorio tessile sarà il Giubileo e in tanti hanno manifestato il desiderio di sfruttare l'occasione. Al centro della foto Maria Teresa Garino, direttrice dell'Atl, con alcuni rappresentanti dell'Associazione amici della lingua italiana di Los Angeles. [f. p.]

Una delegazione di 15 biellesi alla volta dell'«Anuga» di Colonia

Ascom, in trasferta per scoprire tutti i segreti dell'alimentazione

Mai come in questo momento a Biella si è parlato di buona tavola, si sono proposti menù a cinque stelle, in questo momento si sta guardando al turismo come una nuova risorsa, il business del Duemila, sul quale gli operatori del settore devono imparare ad investire.

E così la Camera di Commercio e l'Ascom, cogliendo al volo l'entusiasmo delle ultime ore hanno sponsorizzato una delegazione biellese di commercianti, che nei giorni scorsi ha raggiunto Colonia in occasione dell'«Anuga», la fiera dedicata alla alimentazione più importante d'Europa.


Una parte della delegazione biellese che nei giorni scorsi ha raggiunto Colonia in occasione dell'Anuga. Al centro anche il capogruppo dei macellai che fanno capo all'Ascom Giovanni Lafranco

«Una manifestazione alla quale erano presenti tutti i Paesi del mondo - commenta uno dei partecipanti, il capogruppo dei macellai della provincia, Giovanni Lafranco -. Sicuramente fra gli stand che abbiamo visitato gli spunti non mancavano. Specialità gastronomiche, macchinari appena usciti di fabbrica ed altamente tecnologici, idee per gestire meglio un ristorante, per proporre ai clienti del proprio negozio novità e prodotti davvero unici. Per noi operatori del settore dell'alimentazione si trattava di un momento imperdibile ma purtroppo la partecipazione alla spedizione biellese non è stata così alta come ci aspettavamo».

La delegazione partita dal comprensorio laniero non superava le quindici persone: macellai, salumieri, ma pure un rappresentante di commercio ed un grossista di dolciumi.

«Certo molto spazio era dedicato alla grande distribuzione ma anche questo è importante per capire cosa ci aspetta in futuro. Eppure erano proprio i giovani i grandi assenti». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Suicidarsi a 15 anni non è una scelta logica

Ho letto con stupore la presa di posizione dei genitori, parenti ed amici della quindicenne suicida cui La Stampa aveva dedicato il giorno prima uno spazio, rispettando l'anonimato ed il luogo per suggerire ipotesi di solitudine mentale sulle quali riflettere per non piangere ancora a causa di una simile tragedia. Ho così scoperto il nome vero, Dilotta. Ma ho anche letto la frase «Si è tolta la vita per quell'oscuro male di vivere che si insinua maligno nello spirito e riduce chi è più sensibile allo strazio estremo». Sono una mamma e mi domando come sia possibile, lo stesso giorno dei funerali, pensare di scrivere ad un giornale. Credo che tutto passerebbe nel mio cuore ma non questa idea, anche se ogni persona reagisce al dolore a modo suo. Nutro la speranza di saper sempre intuire (con l'aiuto di Dio), al di là della socialità e della vivacità di mio figlio, quando «il male oscuro di vivere» si insinuasse in lui, perché a 15 anni non ci è ancora attori così consumati da ingannare tutti, ma proprio tutti, senza mai un attimo di cedimento, uno sguardo assorto fuori luogo, un'eccessiva euforia o momenti di silenzio. Optare per la morte nell'età dei sogni tutti da concretizzare, quando il futuro si apre ad ogni possibilità non mi pare una «scelta» quasi logica dopo la sofferenza dell'oscuro male di vivere. Si parla tanto di «disagio giovanile» ma non vorrei che i «disagiati» più pericolosi fossimo noi adulti, genitori ed educatori compresi. Ciao, «Elisa». Ciao a te come a tutti quelli che rappresenti e riassumi.

Lettera firmata, Biella

Lavori usuranti, pensionati beffati

Cosa si deve dire quando la legge non è uguale per tutti?

E' come trovarsi in un incubo senza fine. Un esempio a caso. La legge 421 del 1992 aveva previsto, tra l'altro, l'anticipo di due mesi per ogni anno di lavoro per le attività usuranti. L'anno successivo, il decreto legge 374 elenca le categorie dei beneficiari ma non in modo completo e preciso. La Finanziaria del 1995 stabilisce un decreto mai emanato. Bisogna giungere alla riforma Dini, legge 335 del 1995, che prevede tre decreti per individuare i lavori usuranti. In seguito è caduto il silenzio assoluto. La Finanziaria del '98 stabilisce di unificare i tre decreti in uno solo, poi ancora silenzio.

Attualmente il ministro del lavoro dichiara che il decreto sarà approvato a breve tempo. In pratica, per arrivare a [illegible] conclusione, sono stati necessari 7 anni, sono state spese somme considerevoli tra commissioni, proposte e consulenze varie. Nel frattempo, chi ha lavorato per trent'anni nei turni di notte ed è già in pensione, non ha potuto usufruire della legge a favore dei lavori usuranti.

Un proverbio cinese dice che: «Il frutto maturo cade da solo, ma [illegible] cade sulla nostra bocca». Leonzio, invece, ha un'opinione propria dei fatti esposti ed afferma: «Da quando scomunicandi e scomunicati viaggiano sotto braccio l'età e la saggezza non sempre vanno di pari passo».

Agostino Marchi, Portula

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - [illegible].101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; [illegible]: tel. 015/922.120.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96.[illegible]; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible], telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Serve*, via Italia 11, tel. 015/22.460. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle [illegible] ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/65.585.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 70, tel. 0161/987.019.

Mosso [illegible] *Dr. Zeno*, via Q. Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via [illegible] Libertà 7, tel. 015/922.241.

Una lettera aperta denuncia i problemi delle scuole elementari e medie

«Servizio mensa? Così non va»

A Valdengo la protesta della minoranza

VALDENGO

Mensa scolastica per le elementari e le medie nel mirino: l'inefficiente servizio mensa, la ristrettezza dei locali, il poco tempo a disposizione dei ragazzi per consumare i pasti, il rumore assordante sono alcune delle accuse. A sollevarle sono stati i consiglieri di minoranza, Melania Vaccaro, Massimiliano Garofano, Carlo Ferrero e Simonetta Vella. In una lettera aperta ai valdenghesi dicono fra l'altro: «Cresce il malcontento tra i genitori degli alunni delle elementari e delle medie. E' un disagio che si avverte durante le attese fuori dai cancelli delle scuole, che si coglie qua e là nei discorsi tra madri e figli, che è stato manifestato anche nel corso delle ultime assemblee per il rinnovo degli organi collegiali, che è stato segnalato da parecchie famiglie anche a noi consiglieri comunali. La qualità del servizio di erogazione dei pasti pare essere notevolmente peggiorata, in questi ultimi tempi. Il primo motivo di lamentela è che spesso i pasti arrivano freddi sulla tavola dei bambini». Problema già riscontrato dall'Asl in un'ispezione: «La situazione comunque è già migliorata nei giorni scorsi - spiegano all'ufficio di Igiene - e l'organizzazione che cura il servizio mensa dovrà provvedere al mantenimento dei pasti sempre sopra le temperature imposte dalle norme vigenti».



A Valdengo è polemica per il [illegible] mensa scolastica di elementari e medie

I consiglieri comunali aggiungono: «Il secondo motivo di malcontento riguarda la ristrettezza del locale, dove, tra le 13 e le 14,30, si stipano a turno una settantina di alunni delle elementari prima e una cinquantina delle medie poi, che con le insegnanti sono costretti a mangiare in uno spazio angusto, senza possibilità di muoversi e tra un rumore assordante. Gli stessi vigili sanitari alcune settimane fa avevano rilevato la non idoneità dei locali sottostanti la palestra».

Infine, motivo delle lamentele dei genitori, «il poco tempo a disposizione dei figli per mangiare: in genere entrano alle 13,50 per uscirne alle 14,15 e riprendere subito le lezioni».

Ma i problemi della scuola, non sono finiti: «Sarebbe il caso - conclude la lettera - di pensare alla soluzione dell'annosa esigenza di uno spazio più idoneo per il gioco dei bambini delle elementari durante l'intervallo delle lezioni». [f. p.]

Volontari

Un sostegno per i compiti

Servono nuovi volontari per alimentare il progetto «La Scuola», sostenuto dall'amministrazione comunale di Biella e attivo ormai da due anni con l'obiettivo [illegible] favorire la collaborazione tra studenti, scuola e territorio.

E' un servizio che vuole in particolare prevenire il disagio e promuovere il benessere, attraverso un programma di interventi che si realizza nel seguire gli studenti durante l'anno scolastico.

Sono appunto i volontari che garantiscono la continuità del progetto-scuola, seguendo i ragazzi nei compiti. Spiegano gli organizzatori: «E' un impegno che richiede molta attenzione alle esigenze dei giovani e soprattutto continuità nei rapporti. Non è necessario possedere doti particolari, se non la capacità di tenere sempre presente che i più piccoli sono persone e come tali hanno bisogno di attenzione e rispetto»

Gli interessati al progetto possono telefonare in orario d'ufficio, allo 015406430. [f. p.]

A Sordevolo

In mostra i ritratti di Antonicelli

SORDEVOLO. La «Serra dei leoni» di villa Cernigliaro, a restauri finiti, s'inaugura con una mostra intitolata «Galleria di simboli» che aprirà sabato 6. La rassegna è dedicata a Franco Antonicelli, fotografo, scrittore, editore e letterato che negli anni della seconda guerra mondiale fu spesso nel Biellese, ospite a Pollone di Benedetto Croce e a Sordevolo nell'allora villa Germano: curata da «Zero Gravità» propone, tra [illegible] altre, immagini di Benedetto Croce, Cesare Pavese, Giulio Einaudi, Antonio Toscanini, Cosima Wagner, Eugenio Montale, Ottone Rosai, Alfredo Frassati, Carlo Levi e Luigi Pirandello.

Franco Antonicelli fotografo na[illegible] per caso nel '35, durante il confino ad Agropoli, quando [illegible] signorina, che poi diventerà sua moglie, gli lasciò la sua Rolley. Affascinato dal dono, iniziò a fissare immagini di luoghi e persone [illegible]vendo nel suo diario: «Perché la fotografia abbia un senso bisogna che l'ironia sia abolita. L'ironia, strisciando come serpe, accompag[illegible] la nostra vita e l'inesorabile vecchiaia... La fotografia non esulta come un quadro: umilia. Dissolve nella storia, diluisce nei [illegible]di».

Si potranno ammirare anche 19 disegni, gli «schizzi» che Antonicelli faceva ai colleghi senatori (Pertini, Longo, Leone), oppure agli artisti che frequentavano il bar di piazza Navona, come Ungaretti e Milly. La mostra avrà i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19. L'ingresso è libero. [d. sa.]

BREVI

BIELLA

Mercoledì sciopera il servizio di Igiene ambientale

Per mercoledì prossimo è stata proclamata una giornata di sciopero per il servizio di Igiene ambientale. L'astensione dal lavoro riguarderà anche la città e quindi alcuni servizi come la raccolta rifiuti e la nettezza saranno sospesi. Saranno assicurati interventi essenziali presso ospedali e case di cura. [f. p.]

SALA

Diapositive per un «viaggio» nel sistema solare

Appuntamento venerdì prossimo alle 21 nella sala della Casa di riposo per [illegible] proiezione di diapositive sull'astronomia. Relatore sarà Giulio Moro: tempo permettendo, si potrà osservare il cielo con un cannocchiale sistemato appositamente all'esterno. [d. sa.]

VALLE S. NICOLAO

Inaugurate le «torri» di Brovato



Una grandiosa opera in ferro battuto realizzata da Virgilio Zampese è stata inaugurata l'altro giorno in frazione Brovato: si tratta di due grandi torri che, nell'intenzione dell'artista, racchiudono un po' tutte le migliori qualità degli abitanti della zona. Per vedere realizzato il suo progetto, Zampese ha lavorato per oltre 20 anni. Nella foto un momento del taglio del nastro, avvenuto alla presenza del sindaco, del parroco, della banda e di altre autorità del paese. [r. mo.]

[illegible]

Domani la castagnata della Pro loco

La Pro loco organizza per domani la tradizionale castagnata dell'Amicizia. Le caldarroste saranno distribuite a partire dalle 14,30 in località La Valle e saranno accompagnate da vino, miele e dolcetti tipici della zona. Musica e animazione allieteranno il pomeriggio. [m. ch.]

[illegible]

I corsi di musica dell'istituto Clementi

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di musica organizzati dalle sezione di Coggiola e Pray dell'istituto «Clementi». Le lezioni, finalizzate all'avvicinamento dei giovani alla musica, sono aperte ai ragazzi di età compresa tra i 5 e gli 11 anni e avranno la durata di due ore settimanali. Suddivisi in gruppi, gli allievi potranno dedicarsi al pianoforte, al violino o alla chitarra. Per informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: 015-768609/76787497, 0163 22934. [m. ch.]

[illegible]

«Progetto accademia», se ne parla a Villa Rondini

L'intenzione è quella di insegnare ai ragazzi delle scuole superiori l'amore per lo studio e la conoscenza in generale. Così, nella serata di venerdì prossimo sarà presentato a Villa delle Rondini il progetto «Accademia», in collaborazione con il Provveditorato agli studi e il club Unesco di Udine. Si tratta di un programma didattico sperimentale: per informazioni si può telefonare al numero 015-660287. [d. sa.]

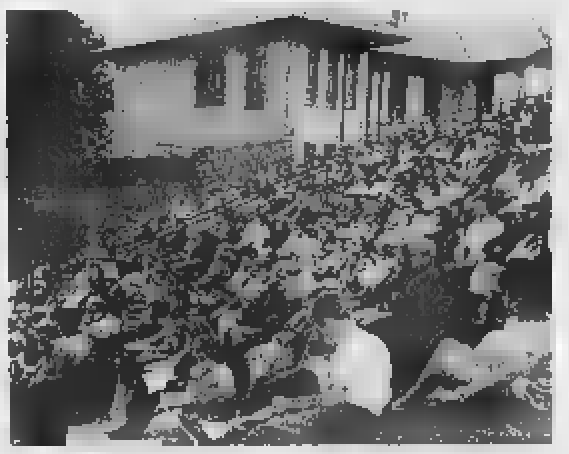
Questa sera (ore 21) nel salone della parrocchia di Sordevolo

Passione, com'era una volta

Le edizioni del '24 e '34 in un filmato

SORDEVOLO

La Passione ormai fa parte del Dna dei sordevolesi. Oggi pomeriggio anche la [illegible] di riposo assisterà alla proiezione di Emanuele Nicolo, che riporterà alla memoria le edizioni del '24 e del '34: un'iniziativa già proposta giovedì agli alunni delle elementari. Dice il presidente del «Comitato Passione» Carlo Pedraz[illegible]: «I bambini hanno scoperto il loro paese com'era e commentato le differenze. Ci hanno subissati di domande intelligenti e pratiche: come "muore" Giuda, come viene crocefisso il Cristo, cosa potevano fare subito anche loro. Abbiamo spiegato la "tecnica" perché [illegible] muore veramente e raccolto verbalmente le proposte, [illegible] il questionario spedito una settimana fa: alle bambine piacciono le odalische, per i colori ed i costumi; ai maschietti piacciono molto i "diavoletti" che aiutano Lucifero nella tentazione di Giuda. Abbiamo spiegato che "loro" rappresentano il nostro domani e l'entusiasmo è stato reciproco».



Tra mostre e iniziative promozionali in paese si stanno raccogliendo le adesioni per la prossima edizione della Passione. Si compilano le schede anche tra gli alunni delle scuole elementari

Oggi le stesse proiezioni saranno offerte alla Casa di riposo, dove è ospite Maria Pedrazzo, che vestì i panni della Veronica e poi dell'ancella. Gli ospiti del «Beata Vergine di Oropa» rivedranno il paese come lo ancora ricordano e lo confronteranno [illegible] quello attuale.

Alle 21 nel teatro parrocchiale la proiezione delle pellicole storiche sarà aperta a tutti, dopo il lancio promozionale di Biella Intraprendere a Milano. Conclude Carlo Pedrazzo: «Ogni mattina una volontaria tiene aperta la nostra sede per raccogliere la disponibilità delle persone. Stasera sarà un'occasione soprattutto per "stare insieme". Che rimane lo scopo prioritario di ogni edizione della Passione». [d. sa.]

Oggi alle 16,30 su iniziativa di Mib e Union

Graglia, in Comune si parla d'autonomia

GRAGLIA

Un disegno politico per fare di Biella una Provincia autonoma. E' il tema scelto dal Mib di Giancarlo Ferrari e dall'Union Piemonteisa di Roberto Gremmo per celebrare oggi l'unione tra i due movimenti che hanno deciso di collaborare in vista del prossimo appuntamento elettorale di primavera per le regionali.

L'appuntamento è per le 16,30 nella sala consigliare di Graglia dove Mib e Union ter[illegible] il loro primo incontro pubblico aprendo il dibattito su «Biella provincia autonoma». I lavori saranno introdotti dal consigliere comunale del Mib a Graglia Simone Ferrari. «Il disegno politico di Biella Provincia autonoma parte dall'esame della situazione nella vicina Valle d'Aosta - spiega Simone Ferrari -. In questa regione grazie all'autonomia sono in vigore esenzioni fiscali. Qui, ad esempio, la benzina costa meno. Ma in più, può contare su consistenti trasferimenti di risorse dallo stato addirittura superiori alle effettive entrate fiscali. Siccome però la nascita di una nuova regione autonoma, oggi, è irta di ostacoli forse insuperabili, meglio puntare a qualcosa di diverso come maggiori poteri ed effettive risorse alle province così come già accade a Trento. Noi crediamo quindi che oggi sia possibile lavorare per un Biellese autonomo». [r. b.]


SPINNING.
spazioforma
MEGASTORE
biellasport
2000 mq di calzature
e abbigliamento sportivo
delle migliori marche
adidas
NIKE
NUOVO REPARTO
SCHWINN FITNESS
PALESTRA
spazioforma
via Friuli 9, Biella
Strada Trossi - Gaglianico (Biella)
ORARIO: 9.00 - 13.00 • 14.30 - 20.00
SABATO ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO


La Centrale ti regala
Solo col Latte Piemonte, neh!
Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti
per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col Latte Piemonte U.H.T.
della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: Piemonte, neh!
Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione
(Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.
PIEMONTE
IL LATTE DELLA CENTRALE
INTERO
PARZIALMENTE SCREMATO
SCREMATO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Borgosesia: la proposta del nuovo gruppo esercenti appoggiata dall'Ascom

Luminarie anche in periferia

Gualino presidente delle Botteghe del centro

Ivan Fossati

BORGOSESIA

E' Giovanni Gualino il presidente del neonato consorzio «Le Botteghe del centro». I soci fondatori sono quattordici ma, secondo stime dei promotori, entro una settimana gli aderenti potrebbero arrivare a sessanta.

«Siamo già in quaranta - spiega il vice presidente Luigi Liberto - ma dobbiamo ancora concludere i contatti con tutti coloro che avevano assicurato la partecipazione».

Gli scopi dell'associazione sono molteplici ma, in fondo, il fine è uno solo: attirare gente a Borgosesia. Perchè, ritengono, questo è uno dei pochi modi per incrementare il commercio. «Il concetto è elementare - aggiunge Gualino -; più persone guardano le vetrine, più persone entrano nei negozi. Borgosesia può diventare un grande polo d'attrazione commerciale e richiamare molta gente dall'Alta e Bassa Valsesia e dalla vicina Valsessera».

Il direttivo del consorzio è completato dal segretario Gianni Genova e dai consiglieri Teresa Dvornicich, Giovanni Bastaroli, Nevina Zonta, Maria Ferrari, Giuseppe Leone, Paolo Zoia, Bruna Tallia Galoppo e Nadia Grosso.

I soci fondatori hanno volutamente, almeno nella fase iniziale, tenuto le distanze da altre associazioni di categoria [illegible] Ascom e Confesercenti. «Questo perchè - aveva spiegato Giovanni Gualino - vogliamo [illegible] aperti a tutti e non [illegible] etichette. Siamo però disponibili a qualunque collaborazione».



A Borgosesia si deciderà nei prossimi giorni la «strategia» da attuare in occasione del periodo dello shopping di Natale. La partenza è comunque positiva tra il nuovo gruppo delle Botteghe del Centro e l'Ascom. Nella foto di Reolon un richiamo natalizio degli anni scorsi

E una grande apertura viene subito dall'Ascom. Afferma il neo presidente della [illegible] cittadina Luigi Trivero: «E' giusto che le attività promozionali abbiano la regia diretta di commercianti e artigiani. L'associazione ha innanzitutto altri compiti mentre in questi casi si mette a disposizione come ente di supporto. Ben vengano queste iniziative».

Il consorzio (per aderire si versa una quota forfettaria di centomila lire e un contributo annuo per le attività di 700 mila lire pagabili in quattro rate) ha come primo obiettivo ben figurare in occasione del Natale.

«Quali proposte? Avremo le idee più chiare la prossima settimana - spiega ancora Liberto - ma non ci faremo carico da subito della questione luminarie. Chiediamo solo a chi se ne occuperà (Ascom e Comune, ndr) di realizzare una "copertura" omogenea per tutto il centro mentre gli addobbi degli anni scorsi potrebbero essere installati in periferia».

E l'Ascom è «moderatamente» d'accordo. Conclude Trivero: «E' giusta una pari dignità per tutte le vie cittadine ed è giusto illuminare anche le grandi arterie di accesso. C'è però qualche problema da risolvere. Comunque si farà il possibile».

Insomma, nessun conflitto. Ed è proprio ciò che si augurava l'amministrazione comunale. «Più gente c'è a darsi da fare - commenta Corrado Rotti - meglio è. L'importante è non danneggiarsi a vicenda: finchè ci sarà accordo anche il Comune farà la sua parte».

Il sindaco: «Dica perchè non voleva mollare lo Sport»

Barbonaglia: ma è Canova che deve dare spiegazioni

«L'atteggiamento da me tenuto nella gestione della crisi è considerato limpido, lineare e corretto: me lo hanno confermato molte telefonate di cittadini, tra i quali parecchi elettori di Forza Italia». Piero Giuseppe Barbonaglia, primo cittadino di Santhià, [illegible] ribatte alle accuse che gli ha rivolto l'ex vice sindaco Gilberto Canova, coordinatore locale degli Azzurri.

«Nessun attacco a Forza Italia - prosegue il sindaco - perchè io ritengo che questo movimento sia una cosa seria: un po' meno, dopo le sue ultime esternazioni, ne considero invece il coordinatore locale».

La polemica risale allo scorso agosto, quando una legge ha vietato ai professionisti ingegneri e architetti di ricoprire incarichi di assessori all'urbanistica. Massimo Cavallaro, per l'appunto architetto e assessore all'urbanistica, si è trovato quindi ad essere incompatibile e di conseguenza si è resa necessaria una rotazione all'interno della Giunta guidata da Barbonaglia.

La soluzione proposta dal sindaco prevedeva di assegnare a Cavallaro Sport, Cultura e Istruzione togliendoli a Canova, il quale sarebbe rimasto vice sindaco ma con l'assessorato all'Urbanistica.

Canova respinge la proposta: vuole la conferma allo Sport perchè «devo concludere - spiega - due importanti progetti del valore di oltre un miliardo».



Piero Giuseppe Barbonaglia

La crisi si trascina fino ad ottobre quando Barbonaglia, sollecitato anche da tre consiglieri di Forza Italia, rompe gli indugi, conferma Cavallaro allo Sport, promuove a «vice» l'assessore ai Lavori pubblici e assegna l'assessorato al Commercio a un indipendente, Pier Giuseppe Sala. Questa soluzione non piace proprio a Canova, che accusa il sindaco di «aver [illegible] la testa»: con due consiglieri azzurri lascia la maggioranza e passa all'opposizione.

Alle «enigmatiche» accuse del suo ex vice, il sindaco ribatte: «Spieghi il consigliere Canova per quale motivo era così attaccato all'assessorato allo Sport, tanto da creare una crisi piuttosto che accettare altro incarico sempre nell'ambito della Giunta. Sia meno criptico, e se ha delle certezze dica ai Santhiatesi dove sono i miei probabili conflitti di interessi: tutti i miei atti, nei tredici anni in cui ho ricoperto l'incarico di sindaco, sono stati di dominio pubblico, svolti alla luce del sole, ed hanno determinato come conseguenza lo sviluppo e la crescita della nostra comunità».

«Certo non tutto è stato fatto alla perfezione - conclude il sindaco - ma di sicuro si sono sempre rispettate le norme e le scelte democratiche della maggioranza che ispirava le mie amministrazioni».

IN BREVE

GATTINARA

A Rosa rosso riso la Val d'Ossola

Prosegue la rassegna <Rosa rosso riso> con cene a base di prodotti tipici del Piemonte abbinati ai vini del Gattinarese. Questo fine settimana (30 e 31 ottobre) è dedicato alle portate della Val d'Ossola: il servizio sia questa sera sia domani inizia alle 20 e per essere sicuri di trovare posto nella limonaia di villa Paolotti è consigliabile prenotare contattando l'Enoteca regionale al numero 0153.834070. E per domani, sempre in Enoteca, è prevista un'interessante iniziativa dal titolo <I grandi rossi festeggiano le grandi rosse>: nel pomeriggio sarà proiettato su un maxi schermo il Gran premio di Formula Uno nella speranza di poter brindare al successo della Ferrari.

[illegible]

Oggi a Isolella castagnata degli alpini

[illegible] terra oggi la castagnata del gruppo alpini di Isolella che era stata rinviata la settimana scorsa per il maltempo. L'appuntamento è nella piazzetta della chiesa di Sant'Agata dove le caldarroste saranno distribuite per tutto il giorno dai rappresentanti delle penne nere.

[illegible]

Al Cai si elegge il [illegible] direttivo

Tempo di rinnovamento per la sottosezione del Cai di Scopello. La riunione degli associati per l'elezione del nuovo direttivo è in programma oggi con inizio alle 18 in municipio. Prima saranno scelti cinque rappresentanti, i quali a loro volta indicheranno il responsabile della sottosezione, una delle più importanti dell'Alta Valsesia. Al termine è prevista la cena sociale a Pila.

Quando i medici sono arrivati la madre stava già partorendo

118 aiuta bimba a nascere

In una casa di marocchini a Serravalle

SERRAVALLE

Una volta in casa si nasceva per scelta. Oggi, quelle poche volte che accade, è per necessità. E alle soglie del Duemila un parto «vecchio stile» fa notizia, soprattutto se non preventivato.

Questi i fatti. Il tranquillo pomeriggio di giovedì sta volgendo al termine anche per l'equipaggio del 118 di servizio sull'ambulanza medicalizzata dell'ospedale di Borgosesia: è stato un pomeriggio come tanti, senza interventi emozionanti o pericolosi. Le scene stile «Er - Medici in prima linea» appartengono soltanto alla fantasia degli autori di telefilm di marca americana, la realtà è ben diversa, pochi istanti prima delle 19 arriva la sorpresa.

Il telefono squilla alle 18,45 nella sala operativa del 118 ch oltre alle ambulanze gestisce l'elicottero per il pronto intervento: dall'altro capo del filo una [illegible] concitata chiede un intervento immediato perchè una giovane donna ha le contrazioni e sta per partorire. A



Un'ambulanza medicalizzata del 118 è intervenuta in una casa di Serravalle dove una giovane marocchina stava partorendo. I medici hanno aiutato la bimba a nascere. Madre e puerpera stanno bene

sirene spiegate l'autolettiga con a bordo l'equipe diretta dal medico Alfredo Stoppa si dirige a Serravalle e in cinque minuti raggiunge l'abitazione della famiglia marocchina.

«Ci siamo subito resi conto che era impossibile affrontare il viaggio verso l'ospedale - racconta il dottore -: avremmo [illegible] il rischio di far nascere il bimbo in ambulanza».

Quindi? «Ci siamo preparati per il parto: sul mezzo di soccorso abbiamo l'attrezzatura necessaria per i vari interventi».

Qualcosa di drammatico? «Affatto. E' stato l'esatto contrario: abbiamo vissuto un momento di felicità». Verso le 19,30 è nata una bambina e subito dopo madre e figlia sono state ricoverate all'ospedale di Borgosesia. Poi, tutti a festeggiare. [i. fo.]

Gli orari nei centri di Vercellese e Valsesia

Aperture «lunghe» da oggi nei cimiteri

VERCELLI

Aperture prolungate, in questi giorni, per i cimiteri della provincia. Abitualmente le giornate dedicate ai santi e a tutti i defunti convogliano migliaia di persone verso il camposanto di paesi e città: quasi ovunque, quindi, le amministrazioni comunali, oppure le ditte che gestiscono il servizio, hanno previsto orari continuati dal mattino alla sera. Ecco come è stato predisposto il servizio nei principali centri.

Il cimitero di Billiemme, nel capoluogo provinciale, non subirà modifiche: solitamente i cancelli sono aperti senza interruzioni dalle 8 alle 18 e così sarà pure fino a martedì, nel periodo di maggior affluenza. Nessuna modifica neppure a Crescentino, con la fascia oraria 8-17 che è sempre valida nel periodo invernale. Dalle 8 alle 17 camposanto aperto anche a Trino, ma in questo caso una modifica c'è stata perchè negli altri periodi dell'anno le fasce sono diverse.

A Santhià per oggi è in vigore l'orario normale, vale a dire dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, mentre domani e lunedì servizio continuato dalle 9 alle 17.

In Valsesia non si registrano variazioni a Varallo, dove non è stata soppressa la pausa pranzo: anche domani e lunedì i cancelli apriranno dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

A Borgosesia vige invece il tempo prolungato, dalle 8 alle 18 fino a lunedì.

Gattinara, infine, oltre a estendere le aperture mette anche a disposizione della popolazione un bus navetta gratuito che farà servizio ininterrottamente da oggi a martedì. Il cimitero resterà aperto dalle 8 alle 17 e il pullman seguirà gli stessi orari. Il primo viaggio scatterà alle 8 mentre alle 17 partirà l'ultima navetta per il rientro. Sono state individuate fermate in ogni angolo della città, a 400 metri [illegible] dall'altra: in ogni punto, riconoscibile con un cartello indicatore, il bus transiterà ogni 60'.

Orario lungo, infine, anche per quasi tutti i cimiteri delle piccole e medie località. [i. fo.]


Super
A&O
DIMEZZA I PREZZI!
Alcuni esempi validi dal 25 al 30 ottobre
"SOLO QUESTA SETTIMANA PREZZI PAZZI DA PERDER LA TESTA. CORRETE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"
Acqua Minerale Frizzante BENEDETTO - lt 1,5
390
Grana Padano l'etto
1.390
Prosciutto Crudo l'etto
1.590
Polpa Famiglia Vitellone al kg
9.900
Cavoli Verza al kg
650
Castagne al kg
2.000
Dado 20 cubi gr. 200
2.390
Passata Rustica CIRIO gr. 680
1.790
Pasta Semola ITALDORO gr. 500
470
Caffè gr. 250x2
3.990
Crisantemi vaso Ø22 L. 7.900
Lumini - 5 pezzi piccoli L. 1.100
Lumini - 4 pezzi grandi L. 1.100
Ceri - gr. 300 L. 690
Ceri - gr. 500 L. 1.280
Vino brick lt. 1x4
8.000
Detersivo Lavatrice BIO PRESTO - 20 misurini
4.990
Carta Igienica Salvaspazio SCOTTEX - 10 rotoli
3.990

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si [illegible] perso un patrimonio che durava [illegible] mille [illegible]. E' [illegible] per la conoscenza [illegible] firmamento: il «dizionario del cielo» [illegible] scompar[illegible]. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gàrs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle sono sepolte nell'oblio, insieme alla [illegible] civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sole e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici; radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi [illegible] trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da voc», la pietra dagli occhi, da cui [illegible] vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi con Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. [illegible] verso Sud [illegible] poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere è poco al di sotto della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. [illegible] sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», [illegible] altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione [illegible] Pesci. Poco più a sinistra splende di luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo [illegible] cavallo alato della mitologia.

Non [illegible] tempo di fare la Val Roya, con le frane a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido [illegible] stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. [illegible] poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla colli[illegible] del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare un moderno «nèmeton», L'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti [illegible] danzano in cielo, è uno spettacolo.



POSITIVI [illegible]MMENTI [illegible] STAMPA-SLOW FOOD

Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow [illegible], che ha fatto nascere [illegible] «Strade del gusto», distribuite [illegible] 25 fascicoli in omaggio [illegible] quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato uno modo diverso [illegible] fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone [illegible] Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori del cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche [illegible] logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non [illegible] potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli [illegible] pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le [illegible]ue copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa [illegible] cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampi[illegible] su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e [illegible] ne vanno [illegible] «caccia» [illegible] [illegible]zione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure [illegible] [illegible] mini-concerto [illegible] cima a una bocca, o fra mostruosi seracchi.

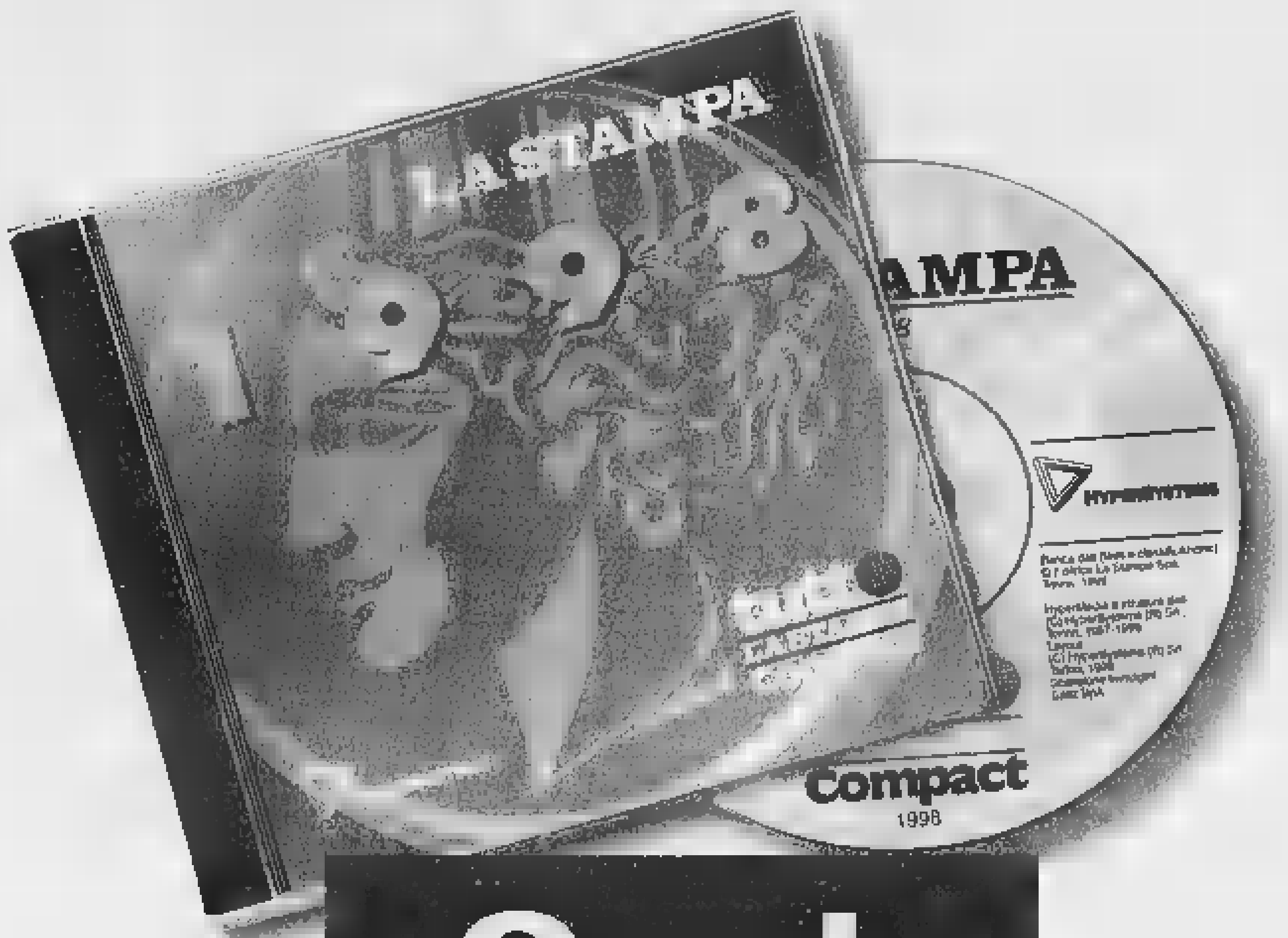
Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestio[illegible] firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila [illegible]gli abissi del Monte Bianco seguendo la sapien[illegible] artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, e dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confondersi con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.



O così.



O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 .... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti .... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 .... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 .... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

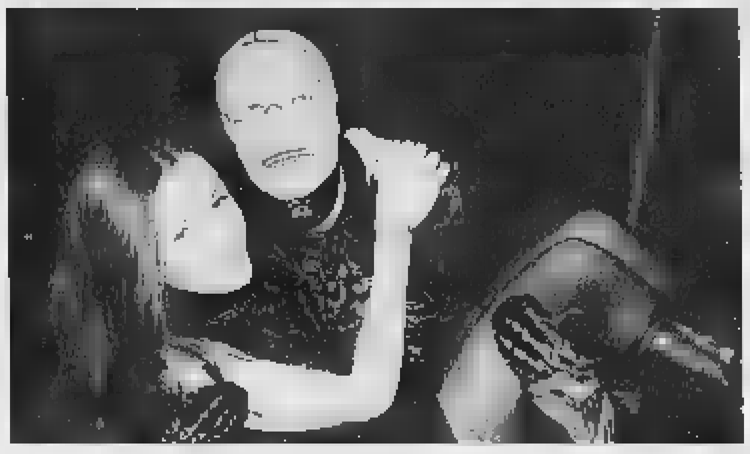
LA STAMPA

Party e premi in pista. E al cinema arriva il sequel di Halloween

Il sabba si balla in discoteca

Alessia Merz «strega» vip domani al Due

Giovanni [illegible]





Scherzi [illegible] stregherie [illegible] party di Halloween che si colorano [illegible] originali [illegible] «mozzafiato». In basso Alessia Merz in una immagine del calendario di «Maxim»

Dolcetto o scherzetto? Meglio: balletto, coretto o filmetto? Halloween comunque incombe, lungo le tenebrose vie della notte stregata della vigilia di Ognissanti, anche nelle nostre lande.

Il brivido si anticipa già stasera a **Vercelli**, al Cine Belvedere, [illegible] aggiunta una proiezione allo scoccar della [illegible] notte per il film di Steve Miner «Halloween 20 anni dopo», sulle tracce della leggenda carpenteriana, sempre [illegible] a faccia con l'immortale Michael Myers.

Al Cancello di **Biella**, c'è una trilogia di serate partite ieri [illegible] colpi di streghe, che continua stasera con i vampiri e che si concluderà domani con un gran sabba. Domani il rendez vous da brivido è pure al Mirò con scherzi e stregherie. E alla Peschiera di **Valdengo**, [illegible] Genio e i Pierrots, danze in costumi orridi e premiazione dei paludamenti più originali e misteriosi. Intanto da Gimmi's (accanto alla Peschiera), stasera, sfilata di Buba International Designer. All'Asia di **Brusnengo** sempre stasera il party vede la collaborazione della Universal Picture per presentare in carne, ossa e bende «La mummia» del film, con tanto di coreografie egizie mozzafiato...

E ridendo e scherzando arriviamo ai club del Vercellese.

Al Due di **Cigliano** domani sera ci sarà la strega più bella del momento. Nel «Mostruoso party di Halloween», sonorità di una festa in nero e uno strano miscuglio di streghe & corvi alla Brandon Lee, più «drughi» stile «Arancia meccanica». Ma soprattutto è segnalata la presenza della stupenda «meteoritica» Alessia Merz, appena sgusciata dai fogli patinati del calendario 2000, con foto cliccate da Conrad Godly, per il magazine «Maxim».

All'irish pub Oscar Wilde [illegible] **Vercelli** domani sera la festa [illegible] rock [illegible] i Preludio: grandi premi per chi si presenterà in maschera. Tante sorprese al Cafécinemà e da Gilgamesh all'Astoriaremake. E al di fuori delle disco?

Oggi allo Swatch Store di via Italia 1 [illegible] **Biella**, appariranno ragnatele, pipistrelli e zucche per presentare l'orologio Swatch Halloween. Al ristorante La Palazzina di **Salussola** alle 23 di domani, dopo il gran cenone della strega si danzerà. Consigliate [illegible] mises di color viola.



A **Cavallirio**, nel Novarese, ci [illegible] suggestione teatrale a scopo benefico. Organizza il Centro culturale Vega dalle 20,15 di domani. Per le strade, si snoderà un corteo con balli medioevali e [illegible] «Andada» aperta da un carro trainato da cavalli, su cui una strega resterà incatenata.

Vercelli, questa sera con Gambarotta

Il Civico racconta le «Musifavole»

Leonardo Osella

VERCELLI



Bruno Gambarotta stasera a Vercelli

Dopo l'anteprima per le scuole, la rassegna Arco Incantato porta «Le musifavole» stasera alle 21,15 al Civico. L'Orchestra Camerata Ducale si esibisce ancora una volta in uno spettacolo «sui generis», con l'intento dichiarato di divertire. E per essere sicuri di riuscirvi, ha chiamato a sostegno quel simpaticone di Bruno Gambarotta. Sarà lui, con la sua sorniona ironia monferrina, a snocciolare la gaia filastrocca e l'ilare racconto che sostiene la fantastica storia degli strumenti, con gli orchestrali che si adegueranno bardandosi con buffi costumi. Via libera dunque al «contrabbasso con la faccia da gradasso», al «violino, quello corto e piccolino», al flauto «che è un legno anche quando è d'oro massiccio», al trombone (condannato a non entrare in biblioteca, perché «lì è obbligatorio fare silenzio»).

Tali amene divagazioni chiuderanno la serata. Ma prima si ascolterà la «Sinfonia dei giocattoli», già attribuita a Haydn e poi attribuita a Leopold Mozart, padre di Wolfgang: un altro happening a base di cucù, raganelle, trombette a pera, richiami ornitologici da caccia. Ecco poi Alessandro Bologna con «Le campanelle», titolo che deriva dall'uso onomatopeico dei pizzicati, brano che muove dai canoni di Rameau. In mezzo a tanta disinvolta allegria, il ruolo dell'«uomo d'ordine» spetterà a Giovanni Battista Viotti: con Cristina Canziani solista, si potrà ascoltare in prima esecuzione assoluta moderna il suo «Rondò in mi maggiore per pianoforte e orchestra», una delle numerose opere parigine

---

GIORNO E NOTTE

Occhieppo Superiore

Incontri al Riflessi

I fotoamatori del circolo Riflessi, questa sera s'incontrano a Villa Mossa per assistere alla proiezione di un reportage di Cristina Falla. La stessa autrice commenterà gli scatti realizzati in Grecia. L'appuntamento, il primo di una serie che in programma per i prossimi sabati, è alle 21.

Mosso

Mostra d'autore n°3

S'inaugura oggi e prosegue fino a domenica 7 novembre, la Mostra d'autore n°3, dedicata alle incisioni da tutto il mondo. Nelle sale parrocchiali saranno presenti le opere di 22 incisori che hanno partecipato al quattordicesimo Premio internazionale Biella. Orari: lunedì 10-12 e 15-18, sabato e domenica 15-18.

Occhieppo Superiore

Ricordando Mosca

E' dedicata allo scultore e architetto Pietro Mosca, la rassegna che s'inaugura oggi alle 11 a Villa Mossa. Dell'artista occhieppese saranno in mostra le opere e una documentazione che ne descrive la figura.

Santhià

Robertino al Beverly

Dalle 21,30 di stasera al Beverly Hills, si balla con l'orchestra di Robertino. Domani, alle 15 e alle 21,30, I Ragazzi del Lago.

Vercelli

Revival e happy music

Oggi, al Cafécinemà in via Lucca, happy music e revival con Federico dj dal Ryan's. Dalle 22.

Borgovercelli

C'è Gigi D'Agostino

Al dancing Il Globo (ore 21,30 di oggi) si balla con il gruppo Morena Santamaria. Domani stesso orario Daniele Cordani: guest star Gigi D'Agostino.

Crevacuore

Il jazz di Pietro Bonelli

Stasera appuntamento jazz al Dragon's Pub. Live [illegible] Pietro Bonelli Quartet. Dopo le 22,30.

Livorno Ferraris

E' «Autunno in musica»

Per «Autunno in musica», all'auditorium di piazza Garrone, alle 21 di oggi concerto con Marilena Squillari (voce) e Barbara Allineri (pianoforte).

E sempre stasera a Sagliano Micca si ride con «Commediar in Valle Cervo»

Dal cabaret alla prosa di Dario Fo

A Masserano debutta la stagione della Pro loco

BIELLA



Il cabarettista Enrico Ceva

Un week-end all'insegna del teatro e della comicità. Questa sera sono due gli appuntamenti poi, la prossima settimana è la volta del debutto della stagione teatrale dell'Odeon che annuncia, giovedì sera, il celebre musical «Sister Act».

Intanto a **Masserano** è annunciato il primo appuntamento della rassegna allestita dalla Pro loco e dedicata alle compagnie locali. «Ridendo e scherzando che bone vi Fo» è il titolo del monologo e dei due atti firmati dal grande Dario Fo. In scena saranno protagonisti gli attori del «Gruppo Noigiovani» di Strona. Sabato prossimo tocca poi al «Teatro Giovane» [illegible] Varallo, quindi il 13 [illegible] la volta della compagnia «L'esattocontrario» di Biella e ancora dal capoluogo arriveranno i «Nuovi Camminanti» per esibirsi [illegible] 20. Sabato 27 gran finale con il Gruppo di Lessona ed una serata di cabaret.

Sempre stasera è annunciato a **Sagliano Micca** il penultimo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo». In cartellone lo spettacolo di cabaret «Occhi per vedere, sedie per sedere ovvero tira fuori il gianduia che c'è in te», proposto dall'artista Enrico Ceva. La performance è una sorta di meditazione di un quarantenne che si confronta con l'attualità dei giorni nostri. Il risultato è un esilarante viaggio in un mondo surreale dove il protagonista, e con lui tutti i suoi coetanei, non nascondono un forte disagio ad affrontare questa bizzarra età. Il mondo in continua trasformazione vede «in azione» un uomo sempre più attratto dalle [illegible] tecnologie (il fenomeno dei cellulari) e schiavo del computer (ad esempio internet).

Ceva si domanda, se è vero il detto «la vita comincia a quarant'anni», cosa ha fatto la sua generazione fino ad oggi, in un continuo richiamo ai temi del lavoro, i viaggi, le donne e l'amore. La rassegna si concluderà il sabato 6 novembre con un altro spettacolo di cabaret proposto dall'artista Cinzio Turiani.

Da ricordare, oggi, il «banco abbonamenti» che verrà sistemato nella galleria del Cda. Per tutta la giornata sarà possibile abbonarsi alla stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune, allestita al Sociale Villani. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Fight Club, di D. Fincher con B. Pitt, E. [illegible], H. Bonham Carter. Ultimo spettacolo [illegible] Lire [illegible] 000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **Notting Hill**, di R. Michell con J. [illegible] H. Grant. [illegible] spettacolo [illegible] 22,30. Lire 12.000.10.000
SALA 2 **Haunting - Presenze**, di J. De [illegible] con L. Neeson, C. Zeta-Jones. [illegible] spettacolo 22,30. Lire 12.000.10.000
SALA 3 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 1.000.10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
[illegible]rix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000.10.000

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 [illegible]
Amore a prima vista, di e con V. Salemme, M. [illegible], C. Buccirosso. Ultimo spettacolo 22,30 Lire [illegible]

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar [illegible] 20,30/22,20. Lire 12.000.8000.

[illegible] Inf. [illegible] 015-253 89 27
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 20/22,15 [illegible] 11.000.8000

COSSATO

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
Entrapment, con [illegible] Connery. Orario 20,15/22,30. Lire 10.000.7000

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible]
Tra amici, un matrimonio, un funerale. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323

Tifosi con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 10.000.8000

[illegible]
[illegible]AL Inf. [illegible] 0039-240 53 69
Gioco a [illegible] Orario 20/22 [illegible]

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]
ORSA Inf. [illegible] 0161-828 600
Tifosi, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orario 21,30 spettacolo unico.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265
Entrapment con Sean Connery [illegible] 20,30/22,30. Lire 9000,7000

[illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Fight Club, di [illegible] Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham. Orario apertura [illegible] Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts, H. [illegible] Orario apertura 19,30. Lire 12.000.10.000

[illegible] Inf. [illegible] 0161-255 047
Asterix e Obelix [illegible] Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario [illegible] 19,30. Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Haunting-Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura [illegible] Lire [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Halloween: vent'anni dopo Apertura [illegible] 19,30 [illegible] spettacolo a mezzanotte [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
Alle ore 21,15 **Le musifavole**. Voce narrante Bruno Gambarotta, al pianoforte Cristina Canziani. Ingresso Lire [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Civesa della Salute 77 b, tel. 216 6784. *Fight Club* V. M. 14. Or. 14.50, 17.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 3 *Fight club* Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Eyes wide shut*. Or. 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista* Or. 15, 16.55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Juha* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La ragazza sul ponte*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'amante perduto*. Or. 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
GIAI c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *[illegible]ting - Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542 422. *American Pie*. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *A walk on the moon* Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. *Getting to know you* Or. 0.15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *American Pie* Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52 41. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *E allora mambo!*. [illegible], 20.30, [illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Or. 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. *Notting Hill*. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Haunting - Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316. *Fight club* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *La bomba* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NONO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Notting Hill* Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Lock & Stock Pazzi e scatenati* Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Entrapment*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Eyes wide shut* V. M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 2 *Fight club* Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *The acid house*. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero*. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Tifosi* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *[illegible] senso* [illegible] 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
TEATRO REGIO. La visita al Teatro oggi non avrà luogo. Stagione d'Opera 1999-2000 vendita biglietti per *La carriera di un libertino*; *[illegible] Butterfly*; *Balletti di Merce Cunningham*; *I diavoli di Loudun*; *Lucia di Lammermoor*. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Ore 21.15 *I bambini torneranno a giocare?* Concerto di beneficenza del *Free Voices Gospel Choir* a sostegno della campagna contro il lavoro minorile promossa dal Comitato Iscos Piemonte. Info tel. 011 6604 006. Posti a L. 18.000 in vendita [illegible] 20,45 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815 323
AUDITORIUM G[illegible] AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810 4961.

Volley, turno difficile in B1. Big match per il Biella Scarpe

Sprint contro il pronostico e il Mokaor sfida Cuneo

B1 femminile. Ancora una missione impossibile per la Sprint: dopo il Donoratico ecco la Sanmartinese, un altro avversario sulla carta superiore. In ogni caso le ragazze di Pollono proveranno questa sera al palazzetto di Candelo (inizio alle 21) a rendere dura la vita alle novaresi, nelle cui fila militano [illegible] ex Vincenzi, Mira d'Ercole e Mangiatordi. Ma con l'organico incompleto e con Beretta non al meglio fisicamente, appare difficile per le biellesi riuscire a far proprio l'incontro.

B1 maschile. Esame di maturità per l'Olimpia Mokaor. Que[illegible] pomeriggio alle 17,30 i biancoblù scenderanno sul parquet della Bre Cuneo, formazione «satellite» della più nota Tnt Alpitour. [illegible] quale miglior occasione per mettersi in mostra se non il derby contro i più quotati vercellesi? L'Olimpia arriva al match forte del secondo posto, a una sola lunghezza dalla capolista Sant'Antioco. E ci sono buo[illegible] chances, in caso di vittoria, che la classifica venga ulteriormente migliorata, considerando che i sardi giocheranno a Piacen[illegible]. «Il nostro obiettivo è la salvezza - conferma mister Taborda -. Solo quando avremo centrato matematicamente il decimo posto potremo guardare agli altri traguardi».

Con il Cuneo, il coach argentino, potrà contare sull'organico al completo: «Solo piccoli acciacchi - conferma il presidente Antonio Bertolini - che non dovrebbero pregiudicare [illegible] rendimento di qualche ragazzo». Inizialmente dovrebbe scendere in campo la squadra che ha sconfitto il Cantù: Ferraguti in palleggio, Spescha opposto, Caligaris e Gheardi martelli ricevitori, Gelli [illegible] Gaddo centrali ma, com'è già successo in precedenza, Taborda farà ruotare tutti gli uomini a disposizione [illegible] seconde delle fasi dell'incontro.

B2 maschile. Big match per il Biella Scarpe, che stasera affrontano a Novara il Bassi Gorgonzola (inizio alle 21). E' uno scontro diretto fra due squadre che mirano a un campionato di vertice.

«E' una gara che ci può servire per capire il valore della formazione che abbiamo allestito - afferma il presidente Osvaldo Ansermino -. Considerando che dalla passata stagione abbiamo cambiato parecchio, dal test di Novara possiamo verificare a che punto siamo come affiatamento e come mentalità di squadra. Comunque la cosa più importante è che i ragazzi continuino a crescere nel gioco: nei match di campionato con Voghera e Monza ci sono stati dei segnali positivi in questo senso. Il Novara è un avversario da affrontare con la massima attenzione dal primo all'ultimo punto». Dopo due giornate il Biella Scarpe ha 4 punti in classifica, [illegible] in [illegible] dei «cugini» piemontesi. Conclude Ansermino: «Non parlerei [illegible] spareggio [illegible] di match decisivo. Siamo a inizio stagione e anche un'eventuale sconfitta non comprometterà il campionato». A coach Melato mancano Occleppo e Saorin.

Serie C maschile. L'Ing Santhià sarà impegnata questa sera alle 21 a Savigliano contro l'ex Nardoianni. Nonostante l'espulsione rimediata con l'Olmo '[illegible]4, Manavella sarà in campo (il capitano è stato solo diffidato). Per la trasferta [illegible] [illegible]ietà ha messo a disposizione [illegible] bus che partirà alle 17 dal piazzale della palestra Itis. Intanto il giudice sportivo ha deciso la ripetizio[illegible] del match contro il Corio, vinto dall'Ing 3-0. [r. s.]



Simona Spada, «colonna» della Sprint

Alle 18,30 le ragazze di Cossato sono impegnate sul parquet di Chieri

Conad e Pfv, partite-spareggio

Domani la Zucca con la cenerentola Palmar

Quinta giornata nel torneo di serie B [illegible] basket femminile.

Qui Conad. Le cossatesi si apprestano ad affrontare due consecutive trasferte che potrebbero rivelarsi decisive per il loro ingresso nei play-off. Si inizia oggi, con l'impegno previsto per [illegible] 18,30 a Chieri, e si proseguirà nel prossimo turno [illegible] il match sul parquet della Palmar Torino. «Sappiamo di far visita ad una formazione con il morale alle stelle per [illegible] ottenuto, nel turno precedente, la prima vittoria in campionato, ma per noi è importante aumentare [illegible] vantaggio che abbiamo in classifica su queste due squadre che ci inseguono - dice coach Tony Brasolin -. Se le ragazze ripetono la buona prova fornita contro Collegno, e non risentono della pressione per l'importanza dell'incontro, sono fiducioso sull'esito della gara. I due punti in palio sono alla nostra portata, ma in un campionato così equilibrato i pronostici [illegible] sempre vengono rispettati».

Settimana tranquilla per le giocatrici della Conad-Ing che hanno potuto preparare la partita [illegible] contrattempi, situazione che non accadeva da tempo.

Qui Pfv Zucca. L'occasione per le biancoazzurre di Fornara [illegible] di quelle ghiotte. Domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 17,30) arriva la Palmar Torino, unica formazione ancora a zero punti. Per la Zucca (ferma a quota due) un successo avrebbe doppio valore: superare una delle dirette concorrenti nella corsa alla salvezza e riscattare la brutta sconfitta subita con l'Ivrea.

«Anche se [illegible] solo alla quinta giornata della regular season, il match contro le torinesi è importante - spiega [illegible] Gianfelice Cavallero -. Le ragazze dovranno dimostrare di saper reagire dopo le critiche piovute dopo la trasferta con le eporediesi». Ma oltre alla grinta il tecnico e i tifosi si attendono anche una risposta sotto il profilo del gioco.

A Ivrea, infatti, si era badato più all'individualità che non agli schemi: «Contro la Palmar, squadra giovane ma dotata di qualche giocatrice di spicco, speriamo di rivedere quella manovra collettiva che era stata alla base, la scorsa stagione, dei successi e che potrà rivelarsi decisiva nella seconda fase del torneo». [r. s.]



Monica Scarpellini della Conad

Stasera al PalaIsola in palio punti pesanti

Amatori-Scandiano è scontro salvezza

VERCELLI

Dopo la forzata sosta per gli impegni della Nazionale Juniores, l'Amatori torna in pista. Questa sera, nel quarto turno di A1, i gialloverdi ospiteranno al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) lo Scandiano. Un match che per i vercellesi mette in palio tre punti pesanti. «Non abbiamo troppe alternative - sottolinea il capitano Andrea Perin -: dobbiamo assolutamente vincere. Innanzitutto per migliorare la nostra classifica, quindi per poter affrontare con tranquillità le tre trasferte consecutive che ci attendono: martedì a Reggio Emilia nel recupero, quindi Sandrigo e Bassano».

Dopo il doppio pareggio con Follonica [illegible] Modena, dunque, l'Amatori non può permettersi il lusso di scialacquare altri punti. Intanto, rispetto ai match d'esordio, la squadra bicciolana dovrebbe presentarsi al completo evento questo mai accaduto: Perin, anche se non ancora al top, ha recuperato il brutto colpo alla caviglia rimediato in Coppa «almeno uno scampolo di partita dovrei essere in grado di farlo» e anche Piccoli (stiramento) sarà del match. «Finalmente avremo l'opportunità di poter cambiare qualcosa nel corso della gara - conferma il capitano - cosa che, sinora, non eravamo in grado di fare». Inizialmente, comunque, l'Amatori dovrebbe schierarsi con Provera tra i pali, Lo Basso e Baffelli in difesa, Costanzo e Francazio coppia offensiva.

Come l'Amatori anche lo Scandiano ha perso in estate i suoi elementi di spicco (Tatarannì, Borciani e Marrone, oltre a mister Ragazzi) ma resta ugualmente un quintetto competitivo: «Sono arrivati giocatori d'esperienza come Chiarello e Cogo - spiega Perin - inoltre hanno un portiere, Elleri, tra i migliori del torneo». Nel recupero di martedì i rossoblù hanno espugnato Valdagno, confermando un'eccellente solidità difensiva e portandosi a sei punti in classifica. [p. m. f.]



Il capitano Perin

CALCIO

In attacco il mister dei bianchi dovrà scegliere fra il tridente o chi mandare in panchina

Pro anti-Prato, i tre dubbi di Motta

Col, Ceredi e Fogli candidati per il centrocampo

VERCELLI

E' una vigilia di grandi deci[illegible]ni, quella di oggi. E' una vigilia che però, quasi sicuramente, non darà una risposta agli interrogativi di Motta sulla formazione anti-Prato.

Il vero dubbio è quale attacco schierare contro la prima delle tre sorelle toscane che si presentano sulla strada della Pro.

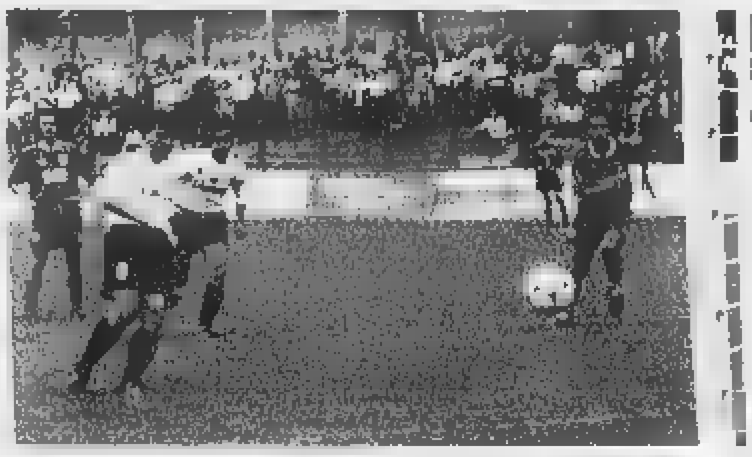
Sono, infatti, tre i quesiti sul tavolo del mister della Pro: il primo riguarda la possibilità di presentare un attacco con il tridente Sala-Provenzano-Giglio, una soluzione per certi versi «atomica» (non sono molte le squadre nell'intera C2 ad [illegible] tre giocatori [illegible] questo calibro). Una scelta che però comporta due necessità inderogabili: un centrocampo pronto a sopperire allo sbilanciamento in avanti della squadra e contemporaneamente il sacrificio, a turno, delle punte nei ripiegamenti. Ipotesi che comunque, prima o poi, dovrà essere messa in pratica, anche se difficilmente lo sarà con il Prato, dato che Motta nella partitella del giovedì non si è spinto in questa direzione.

E allora il vero interrogativo riguarda la scelta di chi deve andare in campo e chi in panchina tra Provenzano, Giglio e Sala. Con il militare ed ex Giulia[illegible] candidato numero uno a partire dalla panca, ma certo di giocare comunque uno spezzone di match.

Infine eccoci all'ultima deci[illegible], quella del centrocampo. Dove Ceredi è in crescita, Col pure e Fogli inamovibile. Tutto questo comporterebbe il dirottamente di Cretaz in panchina, visto i precedenti. Ma è saggio rinunciare a uno che c[illegible] come un dannato e garantisce il recupero di un gran numero di palloni? Le esperienze con Alessandria e Montichiari consiglierebbe di andare molto cauti in questo senso.

Insomma tre belle patate bollenti per Motta. Che però, da questo punto di vista, [illegible] trova in una posizione invidiata da qualsiasi collega. Perchè chi non vorrebbe essere al su[illegible] posto avendo a che fare con tanta manna?

Ma in tutto questo c'è anche un risvolto che va detto chiaro e tondo per on[illegible] d'informazione. Il match di domani [illegible] il Prato è davvero per la Pro (e per Motta) l'ultima spiaggia. Se non arrivano i tre punti e [illegible] si inizia una striscia positiva la crisi è certa. Perchè la Pro [illegible] stata costruita non per centrare il quinto posto, l'ultimo valido per i play off, ma per lottare per il vertice. Non farlo, visto il livello tecnico del girone sarebbe un mezzo disastro. [r. eyn.]



Provenzano dopo i due turni di squalifica rientra con il Prato

BORGO A PAVIA

BORGOSESIA

Un'amichevole per interrompere la monotonia di 15 giorni d'allenamento senza una partita ufficiale in mezzo. Questo pomeriggio i ragazzi di Sergio Caligaris affronteranno il Pavia con tanti obiettivi: rivedere in campo Prete e Ferrari, costretti a saltare gli ultimi due match per squalifica, provare quei giocatori che lamentavano qualche problema fisico, ma soprattutto ritrovare tranquillità.

Il morale non è sotto i tacchi ma certo tre sconfitte consecutive in casa non hanno fatto del bene: Caligaris, così, è costretto anche a fare lo psicologo per evitare che si generi della sfiducia ma soprattutto per prevenire altri «colpi di nervosismo», che con il Borgomanero era costati assai cari.

Domenica, alla ripresa dell'attività ufficiale, i valsesiani giocheranno [illegible] trasferta [illegible] il Valle d'Aosta. Contro, cioè, una formazione che hanno già incontrato due volte [illegible] Coppa Italia. E i ragazzi di Fermanelli avevano regalato al Borgo, eliminandolo dalla competizione, una delusione: adesso si tratta di «restituire il favore». E il campionato, si sa, [illegible]le molto di più. [l. fo.]



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.407.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Iliw/29 - C.C.I.A.A. n. 50549 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI
Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3 136 857 328 092	70,09	3 102 645 675 505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828 033 921.407	18,74	812.174 884 815	18.00
3) Obbligazioni estere	232 144 308 203	5.25	331 974 571.807	7,36
4) Azioni italiane	200 714 564 719	4,54	222.[illegible] 179.929	4.92
5) Quote di fondi comuni e di OICVM	20 999 904 827	0.48	20 999 904 827	0.47
6) Liquidità	--	-	16 783 378 192	0.37
7) Altre attività	--	-	6 085 068 000	0.13
Totale generale	4 418 750 117.248	100,00	4 512 911 685 075	100,00

NUOVA PRESS 2000
Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	--	-	3 839 440 179	64.71
2) Azioni italiane	—	-	2 094 063.773	35 29
Totale generale	—	—	5 933 503 952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori
Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58 309 083 630	68 33	55 486 060 669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11 120 628 103	13 03	10.992 154 745	13 33
3) Obbligazioni estere	15 905 131 617	18,64	15 956 261 957	19 36
Totale generale	85 334 843 350	100.00	82 433 477 371	100 00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica
Composizione delle attività della gestione FONDISAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23 819 598 791	59,91	21.302.446 474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443 303.784	18,72	7 384 245 514	18.78
3) Obbligazioni italiane	7 065 405 213	17,77	7 383 985 678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910 612	1,24	464 704 800	1,18
5) Liquidità	493 490 373	1,24	2 258 283 657	5,74
6) Crediti rimborso ritenute	12 146 942	0.03	12 146.942	0.03
7) Ratei fondi maturati su titoli	465 813.403	1.17	552 477 912	1.40
8) Ratei fondi maturati su banca	12 906 231	0,03	18 030 312	0 05
9) Spese di certificazione da liquidare	−10 000 000	- 0,03	−10 800 000	-0,03
10) Debiti rimborso ritenute	−37 743 300	−0.09	−37 743 300	−0 10
Totale generale	39.759 301.999	100,00	39.327.777.580	100,00

(*) Valutazione a prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 28 797.075

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479 320	5,69	478 320	5,60
2) Titoli obbligazionari quotati	7 943 630	94,31	7 943 630	94,31
Totale generale	8 422 950	100.00	8 422 950	100.00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 505 466	52,09	2 167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384 411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2 889 877	100,00	2 891.380	100.00

Valori espressi in Dollari U S A

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26 975 398	76,11	38 700 686	82.05
2) Titoli obbligazionari quotati	8 467 001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35 442.399	100,00	47 167 815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1 066 398	37,77	515 925	22,70
2) Titoli [illegible]gazionari quotati	1 757 130	62.23	1 756 420	77,30
Totale generale	2 823.528	100,00	2.272 345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi
Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204 033	44.55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253 985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458 018	100,00	477 804	100,00

Valori espressi in ECU

S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12 000 000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 726175 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18863 del 31/10/90

INNOVAZIONE
Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77 906 434 286	81,75	82 431.228.539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9 941 484 163	10.43	7 251 246.294	7.65
3) Obbligazioni estere	6 221 942 930	6.53	4 256 628 680	4.48
4) Azioni italiane	1.229.630 974	1,29	860 [illegible]	0,91
Totale generale	95 299.492 353	100.00	94.799 [illegible]	[illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362 250	38 93	362 250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568 300	61,07	568 300	61,07
Totale generale	930 550	100.00	930.550	100.00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	[illegible] al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
[illegible] Titoli di Stato	2 896 928	75,78	3 300 999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3 822.775	100.00	3.464 926	100 00

Valori espressi in Dollari U S A

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.115 696	85.92	40.115 859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575 869	14.08	6 575.905	14.08
Totale generale	46.691.565	100,00	46 691.763	100,00

Valori e[illegible] in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi a[illegible]	%	Importi al 30[illegible]	%
1) Titoli di Stato	419 393	43,92	299.312	36.07
2) Titoli obbligazionari quotati	535 479	56,08	530.515	63.93
Totale generale	954.872	100 00	829 826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0110657.111 - Telefax 0110657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n 0756375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI
Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034 521	74,27	6.012 627.957	79.38
2) Obbligazioni italiane	2[illegible] 764 000	3.52	283 764 000	3.75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893 298 165	11,79
4) Azioni italiane	824 612.751	[illegible]	385.220.906	5.09
Totale generale	8 070.160.699	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA vita

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 02/63021 - Fax 02/64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154,098 441 844	85.48	161.311 311 782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.002 040 776	14,47	21 677 042 660	11,79
3) Titoli azionari	[illegible] 655	[illegible]	94.[illegible]	0.05
4) Liquidità	—	—	780 000 000	0.42
Totale attività gestione separata	180 273 431.275	100.00	183.863 347 115	100.00

Fondo PREVI MAA
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27 549.089.072	75,37	30.469.807.440	79.34
2) Obbligazioni ordinarie	8 221.069 181	[illegible]	7.258 065.310	18.90
3) Titoli azionari	778 317.058	2,13	676 183[illegible]	1,76
Totale attività gestione separata	36.549 385 311	100.00	38 402 055 [illegible]	100,00

Fondo VALUTA MAA
(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/[illegible]/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.


Moving star.
L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO
Nubira Lucky
Nubira Wagon Climatizzata
da lire 23.900.000*
Prezzo speciale chiavi in mano
Doppio AirBag - Servosterzo - Vetri elettrici
Chiusura centralizzata - Autoradio
Versione fotografata CDX SW
Lanos. Bella fuori.
Ricca dentro.
Le prime auto disponibili anche con GPL di serie
ENERGIA PULITA
Versione fotografata SX 3 porte
Lanos SE 3p, a partire
Prezzo comprensivo di ecoincentivi
chiusura centralizzata - Servosterzo Vetri elettrici - Autoradio
MARRO automobili
DAEWOO
VEICOLI COMMERCIALI
Truck PLUS
2 Posti
Ribaltabile
A PARTIRE DA
L. 14.208.000**


Il Tempio del Ballo
SIMBOL
DOMENICA
31
OTTOBRE
HAPPY HALLOWEEN
KEEP OUT
NELLA SALA CENTRALE LA GRANDE ORCHESTRA DI
EMILIO ZILIOLI
NEL PRIVE' DI LATINO AMERICANO CON MORENO
& REVIVAL CON DJ PINO
INGRESSO LIBERO
ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI - TEL. 0141/952132
DOMENICA OTTOBRE


Montepaschi Vita:
zattera
di salvataggio
per i tuoi risparmi.
Banca Monte Parma
DAL 1472
Conti: perché non sei solo un conto

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il [illegible] di Dani, un ragazzo [illegible] dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato [illegible] valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che [illegible] accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto [illegible] sopravvento e la strada non era stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si [illegible] arreso, [illegible] ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò [illegible] perché la malattia lo porta [illegible] dondolarsi sempre su [illegible] stesso, dice [illegible] padre mentre arranca a fatica verso il sentiero che lo porta alla [illegible] cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica [illegible] famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per [illegible] padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo [illegible] risolvere subito il problema, [illegible] è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato [illegible] sindaco [illegible] Pinerolo il valore che p[illegible] avere un [illegible] gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così [illegible] dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando [illegible] sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire [illegible] strada. Per anni la famiglia aveva [illegible] [illegible] fare [illegible] piste verso il vicino Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi [illegible] speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra [illegible] ancora una volta abbia voglia [illegible] prendersi la [illegible] rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato [illegible] padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto [illegible] costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio sulle spalle; a fianco il sindaco di Pinerolo, Alberto [illegible] che cercherà di convincere tutti i proprietari a cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune [illegible] 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un [illegible] umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre [illegible] stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire [illegible] strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di [illegible] metri, mentre [illegible] la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si [illegible] già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che [illegible] occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se [illegible] sta occupando il nostro servizio [illegible] Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per ap[illegible] questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, [illegible] una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, [illegible]a è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta [illegible] lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato [illegible] vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo [illegible] tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a [illegible] gratuitamente ed una [illegible] proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere [illegible] suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per [illegible] di spiegare loro la delicatezza [illegible] questa vicenda umana».


Strada proibita, e scuola sulle spalle
La storia di Dani commuove P...

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Approvata dal Consiglio regionale [illegible] delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio; un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte [illegible] g[illegible]. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà av[illegible] l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in [illegible] [illegible] di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio e una secondaria, [illegible] Comuni a maggiore [illegible] minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, [illegible], Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Cirié, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Sal[illegible], Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero na[illegible] [illegible] Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) [illegible] per la mancanza di uno [illegible] collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e [illegible] di consumatori piemontesi hanno bi[illegible]o di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' [illegible] respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che [illegible] ha avuto [illegible] coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno [illegible] volontari della Croce [illegible] per un rapido varo del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, [illegible] Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e porta[illegible] del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che [illegible] ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono [illegible] fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca [illegible] candidatura [illegible] stenuta concordemente, [illegible] non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado [illegible] «intercettare il [illegible] del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte [illegible] presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi [illegible] rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi [illegible] [illegible] squadra che sia più [illegible] [illegible] più disponibile a dedicare tutte le [illegible] capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli [illegible] della sua giunta, ma vanno lette [illegible] l'indicazione di un obiettivo [illegible] «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esp[illegible]dosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Brigata alpina Taurinense oggi cambia il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del [illegible]mandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando [illegible] Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà [illegible] che rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania [illegible] in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, [illegible] iniziato [illegible] rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella [illegible] di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani, svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi [illegible] lotta.

«Peste radioattiva» in mostra [illegible] Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica [illegible] anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati a vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziativa di un gruppo di trenta-quarantenni, è nata «Single & single», [illegible] per il tempo libero di chi, per [illegible] [illegible] per scelta, v[illegible] da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione aperta a uomini e donne, organizzerà iniziative sportive e culturali, che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni: 0338 /27.06.910 e 0347/72.02.097



Tartufo mondiale all'asta nel [illegible] di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo [illegible] svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello (ore 11.30). Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno messi [illegible] vendita e per i «banditori» che sono noveri tra le più importanti griffe della ristorazione [illegible] mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chain), Los Angeles, Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris) Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato [illegible] beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre [illegible] presentare il tartufo d'Alba

Tunnel ferroviario si elabora [illegible] progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per [illegible] tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del can[illegible] Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude [illegible] Beloit mobilità per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo

Educazione ambientale arriva il ministro Ronchi



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - [illegible] lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area [illegible] Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche [illegible] fa si produceva [illegible] Ddt [illegible] [illegible] inquinato il lago Maggiore.

[illegible] trova acqua nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità: a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso [illegible] stata rieletta alla presidenza dell'Unione delle province piemontesi; vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno [illegible]rte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla p[illegible]ma Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).



In vendita caserma Mazza il [illegible] si fa avanti

ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento [illegible] militari e ve[illegible] anzi posta [illegible] vendita. L'edificio del Valentino [illegible] da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi [illegible] procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, [illegible] Comune di Casale potrebbe [illegible] interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che [illegible] tempo [illegible] adibiti a refettorio e che sono ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.



REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



Il maltempo di queste settimane ha costretto a una nuova sospensione dei lavori

I guai delle alluvioni, vertice a Cuneo

Oggi in Provincia il sottosegretario Barberi per i danni del '94, '96 e '99

Paolo Scola

Una «riunione operativa», per fare il punto - a pochi giorni dal quinto anniversario del disastro che il novembre '94 causò nel Cuneese 29 morti e danni per centinaia di miliardi - su quanto è stato fatto e su quanto, rimane ancora da compiere. Sotto la lente d'ingrandimento passerà la ricostruzione, dopo le tre alluvioni che hanno infierito sulla «Granda», nel novembre '94, nell'ottobre '96 e nel maggio '99.

A coordinare i «ragionamenti» sarà il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, che torna ancora una volta nella provincia Cuneo, per verificare il lavoro finora svolto e per cercare di dirimere le questioni - spesso burocratiche - intralciano il pieno ritorno alla normalità.

Il vertice si svolgerà nel palazzo della Provincia, in corso Nizza, dalle 9 alle 11 circa: sono stati invitati i sindaci delle città sede di circondario, i presidenti delle Comunità Montane, il responsabile della Direzione compartimentale Infrastrutture delle Ferrovie dello Stato, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente del Magistrato del Po, il capo Compartimento Anas di Torino e il presidente della Costruttori dell'Unione Industriale di Cuneo Maurilio Verna.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marco Botto - che in due mandati ha girato la «Granda» in ogni angolo, per seguire la ricostruzione delle tante opere pubbliche danneggiate, e che ha intrattenuto tutti i contatti con Barberi, la Regione, il Magispo, l'Anas - ha spiegato: «L'incontro serve come verifica per il lavoro fatto e per quello ancora in . L'esame riguarda soprattutto i danni dell'alluvione '99 e alcuni spinosi problemi ancora sul tappeto».

Botto ha precisato: «Si tratta di questioni legate al ripristino del ponte sulla statale 28 dell'Anas a Mondovì Breolungi e del ponte ferroviario a Cuneo, a un intervento in quel Narzole, alla ricostruzione della fondovalle Tanaro occupando il sedime della dismessa ferrovia Ceva-Bra. Poi c'è tutto il problema della messa in dei corsi d'acqua».

Proprio sulla situazione dei fiumi, sabato 6 novembre, alla Fondazione Ferrero di Alba, alle 9, si terrà il convegno «River med: programma europeo per imparare a convivere con i corsi d'acqua e prevenire le alluvioni». Altre iniziative, come a Clavesana, ricorderanno l'anniversario del disastro.

Dell'alluvione '94 rimangono ancora i segni sulla fondovalle Casotto, spazzato via dal torrente, dove è tuttora aperto il cantiere plurimiliardario.

«I lavori sono in corso - ha risposto l'assessore Botto - e al momento problemi non ne vediamo. Solo il maltempo degli ultimi giorni ha impedito di lavorare, obbligando ad aspettare le condizioni di agibilità del letto, per poter andare avanti».

La del sottosegretario dovrebbe limitarsi alla riunione in Provincia, da dove Barberi proseguirà per Asti e Alessandria. Non è però escluso che, sovvertendo i programmi della vigilia come è già accaduto altre volte, il sottosegretario decida di accertare di persona lo stato della situazione e disponga un «sopralluogo flash» almeno ai ponti sul Gesso e sul Pesio, a Cuneo e a Mondovì.



Il sottosegretario Franco Barberi durante un sopralluogo con i responsabili della Protezione civile nell'Albese effettuato due anni fa per valutare l'avanzamento dei lavori di ricostruzione dopo le alluvioni del '94 e del '96

Rischi idrogeologici

Una proposta da Valdieri «Monitorare il territorio»

VALDIERI

In seguito alla presentazione del progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (Pai), lo strumento di pianificazione redatto all'Autorità di Bacino, il sindaco di Valdieri, Ivano Di Giambattista ha presentato una proposta alla Provincia e alla Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

«Il Pai - spiega Di Giambattista - costituisce un atto di fondamentale importanza per la difesa del suolo, dal rischio idraulico e idrogeologico, attraverso la programmazione di opere strutturali, vincoli e direttive che dovranno messi in atto dalle amministrazioni locali. Per poter predisporre un completo monitoraggio territoriale che consenta di concretizzare in maniera realistica le previsioni Piano, ho presentato proposta operativa a Provincia e Comunità montana. Il Pai è spesso lontano dall'effettiva realtà territoriale, in quanto sono adottate banche dati non aggiornate. L'attuazione di uno strumento così importante di pianificazione strategica della sicurezza territoriale, senza una rispondenza reale dei fenomeni di dissesto, comporterebbe dunque delle conseguenze negative, sia in termini economici immediati, sia costi sociali per il futuro».

Pertanto il Comune di Valdieri ha ritenuto proporre a fianco coordinamento tecnico già predisposto dalla Provincia, un tavolo di lavoro allargato all'assessorato ai Lavori pubblici della Regione. Inoltre «preparare graduatoria laureati in Ingegneria e geologia, in cerca di prima occupazione; stabilire i tempi per la elaborazione del monitoraggio territoriale e per controdeduzioni; accantonare le opportune economiche». Il documento inviato a Provincia e Comunità conclude: «Una volta espletato il compito i Comuni (per le zone montane, le Comunità) dovrebbero attingere a tale graduatoria ed elaborare controdeduzioni sotto la guida di tecnici esperti in campo geologico ed idraulico ai quali sarà conferito un professionale. In questo modo sarebbe affrontata tutta la problematica in maniera organica offrendo un quadro conoscitivo del territorio, premessa essenziale per un razionale supporto alle attività di future progettazioni sul territorio». [r. s.]

La festa vista dal bancone di un locale

Tra maschere e fantasmi nella notte di Halloween

La tradizione americana è l'occasione per scherzare con se stessi e trasgredire

Il ghigno beffardo di una zucca illuminata vista decine di volte nei film americani. Fino a quattro o cinque anni fa per i cuneesi la festa di Halloween era soprattutto questo. Poi è partita l'escalation e ogni autunno l'evento è più sentito.

Da quanto sono al Cabiria la crescita è stata incredibile. Il nostro pubblico adora zucche e maschere horror , dietro il bancone, saremo vestiti di nero e tutti gli addobbi del locale saranno a tema. Per la notte delle streghe abbiamo inventato un cocktail dedicato ad Halloween un «frozen» (frullato di ghiaccio, liquori e frutta) a base di vodka, fragola e mirtillo, non ce neppure bisogno di dire che il colore sarà rosso sangue. La vera festa sarebbe domani, ma il sabato è la notte più lunga della settimana e tra locali e club - con il sottofondo di evocative colonne sonore di film horror - qualche vampiro di Halloween sfiderà anche le prime luci dell'alba.



Carlos Cid, bartender del Cabiria

Visto da dietro il bancone il successo della festa è dato dalla voglia di trasgressione, di scherzare con se stessi, con gli altri e con le altre e farlo dietro un maschera o con un costume è più facile. Halloween, il carnevale a volte anche il Capodanno aiutano a divertirsi, diventano un motivo in più per farlo, la voglia di giocare che emerge in questi casi andrebbe tirata fuori sempre, ci sarebbero meno tensioni, si sarebbe meno rigidi anche in un luogo da divertimento come la discoteca.

Nella notte dell'orrore uomini e donne cambiano i loro ruoli, bandiscono la timidezza e hanno una carica di simpatia in più. Una carica naturale frutto della situazione non di alcolici o droghe, un momento giusto da vivere divertendosi, pensando che tutto sarà più bello al prossimo Halloween si tornerà a casa guidando con prudenza

Carlos Cid
bartender al Cabiria
di Borgo San Dalmazzo

Incidente alle 3 di notte a Tetto Garetto di Cuneo

Commessa ventenne di Aisone muore in auto contro un muro

In piena notte, con l'auto, una commessa cuneese si è schiantata contro un muretto ed è morta per le gravissime ferite riportate. Cercata da carabinieri e da un gruppo di giovani, il suo corpo è stato trovato soltanto ieri mattina: in mezzo a cespugli e rovi di un canale prosciugato. Così è morta Barbara Accelio, 20 anni, originaria di Aisone, ma da alcuni domiciliata nel centro storico di Cuneo. La giovane - commessa in un negozio di preziosi - stava tornando da un locale della zona di Carrù. L'incidente è avvenuto intorno alle 3,30. La ventenne viaggiava a bordo di una «Bmw 525», che aveva avuto in prestito da un conoscente. Nell'affrontare la curva della provinciale che conduce verso la statale Cuneo-Mondovì, all'altezza di Tetto Garetto, ha perso il controllo della vettura che è finita fuori strada in una piazzola, a pochi metri da via Rocca. La giovane è stata sbalzata fuori dall'auto e ha battuto violentemente la testa e il corpo contro il muretto-argine della bealera. La «Bmw» ha poi terminato la corsa contro il blocco in cemento ed è rimasta in bilico sul . A dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi. Una pattuglia dei carabinieri, insieme ai giovani, ha cercato la ventenne . La è stata illuminata anche con i fari delle altre auto. vedendo tracce, macchie di sangue, inizialmente si è pensato che la giovane si fosse allontanata. I carabinieri l'hanno cercata, inutilmente, al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce. Il corpo della commessa è stato trovato soltanto ieri mattina: era sto dalla vegetazione. [r. s.]

Tra i reati ipotizzati il peculato e la soppressione di atti pubblici: udienza già fissata al 7 dicembre

Multe annullate, «civich» di Saluzzo nella bufera

La Procura chiede il rinvio a giudizio per 18 persone (agenti e impiegati)

Gianni Neberti

SALUZZO

Bocche cucite al Comando di Polizia municipale: la notizia della richiesta della Procura saluzzese di procedere penalmente nei confronti di diciotto persone, fra vigili, ex-agenti ed impiegati ha provocato la reazione più comprensibile: il silenzio. Al centro della vicenda accuse di peculato e soppressione di atti pubblici: sarebbero anche stati «stracciati» verbali. E per alcuni «civich», l'accusa è più grave: appropriazione indebita di somme di denaro (le cifre variano dalle trenta alle duecentocinquantamila lire), che avrebbero dovute essere introitate nel bilancio del Comune.

A contestare questi pesanti è il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Valerio Dell'Anna. Il magistrato ha coordinato l'indagine delicata, sentendo numerosi testimoni «dell'ambiente» e privati cittadini. L'inchiesta è durata parecchi anni, e ha comportato il sequestro di molto e complesso materiale.

Dell'Anna ha ora rimesso il fascicolo sul tavolo del giudice delle udienze preliminari, Roberta Bonaudi, chiedendo il rinvio a giudizio delle diciotto persone indagate. Il magistrato vaglierà le richieste del pm e deciderà se procedere nei confronti degli imputati. L'udienza è fissata per il prossimo 7 dicembre.

La notizia delle decisioni del sostituto procuratore della Repubblica ha fatto rapidamente il giro della città. Ieri al Comando di Polizia municipale non vi sono state reazioni ufficiali. Il comandante dei vigili urbani Giuseppe Mangione è in malattia. I suoi sostituti non commentano l'accaduto.



Il comandante del Corpo dei vigili urbani saluzzesi Giuseppe Mangione in questi giorni è in malattia

Sul versante dell'amministrazione a parlare è l'assessore al Legale e al Personale, Elena Pomero. «Il Comune è parte offesa - dice - e ci riserviamo di valutare gli atti. Al momento conosciamo soltanto il provvedimento di richiesta di rinvio a giudizio emesso». Molto dipende dall'esito dell'udienza preliminare del 7 dicembre. Il gup dovrà decidere per il non luogo a procedere o per il rinvio a giudizio. In caso di esito sfavorevole per i «civich» e di una loro eventuale colpevolezza, scatterebbero anche i procedimenti disciplinari, previsti dalle norme sul pubblico impiego e dai contratti di lavoro.

Non è la prima volta, che dei vigili saluzzesi si occupano le cronache giudiziarie. Nel 1994, il procuratore capo della Repubblica Stella Caminiti, aveva disposto l'arresto di un agente (Santino Pino), per un episodio di ammanchi di marche da bollo.

Monito dell'ex presidente Bellani

«Sbagliare significa dire addio alla Bre»

Mario Bosonetto

CUNEO

«Quando fui nominato presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, dall'allora ministro del Tesoro Malagodi, nel '73, il capitale della Banca era di 5 miliardi. Quando lasciai la presidenza, nell'87, il capitale era di [illegible] miliardi, moltiplicato [illegible] volte. In quegli anni il "Roe" arrivò a superare il 14,50; ora gli istituti che brillano su questo fronte possono vantare al massimo valori tra il 10,50 e l'11». L'ingegner Lamberto Bellani è stato per diversi anni l'uomo più potente della [illegible] di Cuneo; in particolare quando la presidenza della Cassa di risparmio coincise per lui con la carica di segretario provinciale della Democrazia cristiana (allora più vicina alla maggioranza assoluta che relativa). Insieme all'esperienza di assessore all'Urbanistica al Comune di Cuneo e a quella di presidente prima e di commissario poi dell'ospedale «Santa Croce», l'impegno [illegible] amministratore della banca è stato, fino al giugno di quest'anno, quando se ne è andato «sbattendo la porta» dal Consiglio di amministrazione della Bre Spa, nel quale era vicepresidente vicario, una delle sue «ragioni di vita». «La fine degli Anni '70 e il principio degli Anni '80 - ricorda - furono un momento di grande sviluppo per la Cassa, e il personale ne fu protagonista, elemento trainante e trainato dal crescente successo. Insomma, senza retorica, i dipendenti della banca, ai vari livelli, non stavano lì a contare le ore di lavoro in più. Il senso di appartenenza all'azienda era molto forte e i risultati si vedevano, con riflessi positivi su tutto il tessuto economico della provincia».

«Ho lavorato molto in quegli anni - continua l'ingegner Bellani - e ho avuto la fortuna di scegliere collaboratori validissimi, che hanno costituito un'equipe eccezionale. Quando fui nominato presidente, Domenico Ramondetti e Piero Bertolotto erano impiegati "di quarta", all'inizio della carriera. A trentotto anni, caso rarissimo in tutta Italia, furono nominati vicedirettori; quando il direttore, uno degli uomini migliori coi quali ho avuto occasione di lavorare, era Ferdinando Marengo. Subito dopo l'87 chi mi sostituì alla guida della Cassa cambiò radicalmente la gestione della banca».

Le novità introdotte dal presidente Giacomo Oddero (attuale presidente della Fondazione Crc) provocarono qualche «contraccolpo» tra i vertici che avevano costituito il gruppo dirigente dell'ingegner Bellani: prima se ne andò il direttore Marengo, poi il vicedirettore Ramondetti. «E anche il clima di energia che caratterizzava la banca - continua l'ingegnere - mi pare si sia affievolito».

Per cinque anni Bellani resta lontano dalla Cassa: ci torna nel '92, ed è artefice della fusione con la banca del Monte di Lombardia: «Una scelta importante - spiega - che però non si è riusciti a sviluppare come si sarebbe dovuto, specialmente quando, nella primavera del '98, per una serie di circostanze, si sarebbe potuto consolidare il peso specifico della componente cuneese nella banca, aprendo la strada per il ritorno a Cuneo della direzione: ma non ci fu il coraggio di cogliere quell'occasione. E' una delle ragioni per cui me ne sono andato».



L'ingegner Lamberto Bellani

Della cessione della Bre Banca, «da fuori», ora dice: «Inutile raccontarsi che la fusione con i grandi gruppi, come Unicredit, Comit-Intesa o San Paolo possa essere subordinata a garanzie. I grandi gruppi, prima o poi, assorbono. Meglio intendersi con banche, come la Banca di Lombardia o la Popolare di Verona, che sono ottime, hanno le nostre dimensioni e parlano il nostro linguaggio. Così ci sarebbe qualche speranza di autonomia. Capisco che è una scelta difficile, ma sbagliare ora significa dire addio alla Banca Regionale Europea».

Il prezzo dei crisantemi recisi oscilla dalla 2 alle 6 mila lire

Bus navetta per i cimiteri

Gli orari nelle principali città

Gianni De[illegible]

CUNEO

Per le tradizionali cerimonie del giorno di Ognissanti e quello successivo dedicato alla memoria dei defunti i cimiteri della «Granda», da quelli delle città a quelli situati in montagna, si riempono di folla che rende omaggio ai propri cari scomparsi inondando di fiori le cappelle e le tombe singole.



In questi giorni si ricordano i morti e festeggiano i Santi

A **Cuneo** il cimitero urbano osserva l'orario continuato dalle 8,30 alle 17,30. I bus del servizio urbano effettuano corse ogni mezz'ora. Il 2 novembre per iniziativa del Comune alle 10 presente il sindaco Elio Rostagno e il gonfalone sarà reso omaggio al famedio dei caduti in guerra e della Resistenza. La messa viene celebrata alle 10,15 dal vescovo mons. Natalino Pescarolo. Omaggi floreali saranno deposti al cippo di Tetto Croce che ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti e alle lapidi dei caduti partigiani sia in città che nelle frazioni.

Nelle maggiori città della provincia i cimiteri osservano da oggi a martedì l'orario continuato per favorire l'afflusso del pubblico. A **Fossano** il 1 novembre il vicario generale don Biagio Mondino celebra alle 11 una messa per i defunti e i caduti in guerra.

A **Mondovì** alle 15 del 1 novembre da via Ripe parte la processione che raggiunge il cimitero urbano dove seguirà la messa per tutti i defunti. A **Alba** il 1° novembre alle 15 funzione religiosa nel cimitero in suffragio dei caduti e omaggio del Comune al campo della gloria.

A **Savigliano** lunedì alle 15 messa nel cimitero; martedì alle 21 funzione nella chiesa di san Pietro per i giovani saviglianesi defunti nel 1999. All'ingresso del cimitero la San Vincenzo raccoglierà offerte per i poveri. A **Saluzzo** lunedì tutte le parrochie dalle 14 alle 18 si incontrano presso la croce centrale del cimitero per ricordare i loro defunti. Martedì alle 15 nella cappella dei Servi di Maria funzionere religiosa.

Le aziende vivaistiche cheproducono crisantemi e fiori più richiesti per i Santi e i negozi specializzati realizzano in questo periodo almeno la metà del loro giro d'affari.

Paolo Roagna, segretario dell'Asproflor, opera dopo il viadotto di Cuneo. Spiega: «La richiesta di crisantemi è abbastanza stabile mentre crescono quelle per altre varietà di fiori, in primo luogo i ciclamini e l'erica. Noi produciamo solo fiori in vaso e vendiamo all'ingrosso come al dettaglio. Molti clienti si sono prenotati con settimane di anticipo per avere i crisantemi migliori. I prezzi al dettaglio dei vasi variano da un minimo di 5 mila ad un massimo di 25 mila lire».

Marisa e il figlio Davide Cavallo di Boves sono coltivatori diretti di fiori sia in vaso che recisi. Il terreno occupa oltre 10 mila metri. Spiega Davide: «Vanno molto i crisantemi di colore bianco, giallo, viola, rosa e i ciclamini. In questi giorni abbiamo moltissime richieste da tutta la provincia perchè siamo apprezzati per la qualità dei nostri fiori. I fiori recisi vanno da 2 a 6 mila lire, i vasi da 10 a 160 mila».

IERI A PIANFEI



Contratto Enti locali ai «raggi X»

Erano oltre 400 i partecipanti, provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia, alla giornata di studio che si è svolta ieri all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Al centro del dibattito il nuovo contratto di lavoro degli Enti locali. Il convegno, organizzato dall'Alma di Villanova Mondovì, ha consentito di fornire un'ampia panoramica sugli elementi costitutivi dell'atteso contratto, per il quale si è a lungo discusso. Gli argomenti sono stati illustrati dal segretario generale Antonio Meola e da Lelio Meola, coordinati da Eligio Alasonanti. Sono emersi i problemi principali della categoria: le innovazioni, la classificazione del personale, la progressione orizzontale e verticale, il fondo per la contrattazione decentrata e i sistemi di valutazione delle prestazioni organizzative. Numerosi gli interventi dei delegati, soprattutto sulla privatizzazione del pubblico impiego. [b. s.]

Boves, chiede una delega per i parco-giochi

Sfida del consigliere «più piccolo d'Italia»

Gianni Martini

BOVES

«Caro sindaco. Sono Beppe, il più piccolo dei tuoi consiglieri comunali, forse il più piccolo d'Italia». Inizia così la lettera che Giuseppe Giraudo ha inviato a Riccardo Pellegrino, neo sindaco di Boves, a giornali e tv, per chiedere che gli venga affidata «una delega amministrativa», quella «che mi consenta di gestire le aree attrezzate per i giochi dei bimbi». Consigliere eletto nella lista di centro-destra, che è minoranza a Boves, Giuseppe Giraudo - cinquantenne originario della frazione San Giacomo - propone di ignorare e superare le logiche della politica: «Non posso pensare - scrive - di passare al vostro gruppo consigliare per rispetto dei quattro colleghi eletti in minoranza con me, ma vorrei essere attivo e sentirmi più impegnato. Ritengo che non debbano esserci differenze fra maggioranza e minoranza perché tutti vogliamo il bene della nostra Boves». La coalizione di centro-sinistra a Boves ha ottenuto la maggioranza assoluta dei consensi e il sindaco, oltre alle deleghe agli assessori che passeranno da quattro a sei, ha affidato incarichi mirati a molti consiglieri della propria coalizione.



Il consigliere Giuseppe Giraudo

«La mia altezza è di un metro e 21 centimetri e questo mi permette di vedere il mondo dall'altezza dei bambini, i più piccoli, che con me si trovano bene - aggiunge Giuseppe Giraudo -. Posso fare cosa utile a Boves controllando le aree attrezzate per i giochi bimbi, verificando che nessuno provochi dei danni o disturbi chi è lì solo per divertirsi serenamente giocando in aree tranquille e sicure».

Controlli notturni

[illegible] le prostitute in stazione

CUNEO. Era agonizzante nella toilette dell'ultimo treno proveniente da Torino. Per salvarlo i vigili del fuoco hanno dovuto spaccare il finestrino (essendo la porta del bagno chiusa dall'interno). L'uomo, 38 anni, di Torino, in preda a un'overdose, è stato portato in ospedale. E' accaduto la scorsa notte durante un controllo straordinario della Polizia ferroviaria di Cuneo per frenare il fenomeno della prostituzione (una cinquantina di ragazze, provenienti dal Torino, sono state bloccate in stazione e trasferite in questura, molte erano [illegible] permesso di soggiorno). E' stato durante il controllo sul treno che gli agenti si sono accorti del giovane agonizzante. Con l'aiuto del personale ferroviario hanno tentato di aprire la porta della toilette, ma ogni tentativo è stato inutile. Dunque l'allarme ai vigili del fuoco. Sempre nella stessa serata gli agenti hanno fermato un giovane [illegible] anni, di Boves ma domiciliato a Cuneo) proveniente da Torino con il treno delle 23,10: era in possesso di mezzo grammo di eroina. La droga è stata sequestrata e il giovane segnalato in Prefettura. [r. s.]

Una è su Pinocchio

Due mostre nella biblioteca civica di Boves

BOVES. Da martedì 2 novembre a sabato 20 si potranno visitare nella Biblioteca civica del Ricetto in via Marconi, con orario dalle 10 alle 12 (martedì, mercoledì, venerdì e sabato) e dalle [illegible] alle 18,15 (dal lunedì al venerdì) due mostre abbinate: una di libri dal titolo "C'era una volta un libro" ed un'altra fotografica con opere di Adriano Giordano, fotografo bovesano, tutte ispirate ai «murales» su Pinocchio affrescati sulle case di Vernante.

Per la prima si tratta di un'esposizione bibliografica di testi scritti e illustrati da 500 ragazzi della scuola media delle classi II A, III A e III C; gli alunni, di tutte le età, hanno svolto un'indagine sulla lettura, elaborandola graficamente.

La seconda è composta di fotografie in bianco-nero e a colori dove i dipinti sulle case del paese della valle Vermenagna, sono stati ripresi sotto angolazioni artistiche in momenti e sotto luci diverse ricevandone suggestive immagini.

L'ingresso è libero. Per informazioni: 0171389337. [b. s.]

ECONOMICI

CERCHIAMO collaboratori per attività di vendita diretta. Scrivere a casella postale 12 Macellai Rif. AB

[illegible] collaboratori per attività commerciale in partnership. Scrivere a Casella Postale - 12060 Macellai Rif. 01

LETTERE AL GIORNALE

L'Avis ringrazia i donatori

Il Consiglio direttivo dell'Avis comunale di Cuneo, riunitosi il 25 ottobre, in merito alla lettera pubblicata da «La Stampa», intitolata «Grazie dall'ospedale ai donatori di sangue», a firma del dottor Gianmichele Peano, intende pubblicamente ringraziare il primario del Servizio immunoematrasfusionale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo per il caloroso riconoscimento rivolto a tutti i donatori, compresi i soci Avis di Cuneo, i quali hanno risposto con sollecitudine e disponibilità alle convocazioni da noi effettuate.

L'incremento del numero delle donazioni nei mesi estivi è anche merito dei nostri nuovi donatori, che hanno iniziato l'attività donazionale dopo aver ricevuto appropriate informazioni e delucidazioni riguardo le normative trasfusionali e associative sia in sede sia nel corso delle manifestazioni dell'estate cuneese alle quali eravamo presenti.

Gianni Barbero
presidente Sezione Avis, Cuneo

Vallate alpine e [illegible]

In merito all'articolo «Tutto da rifare per i fondi U.E. alle valli» ci sia consentito sviluppare alcune considerazioni. Per mesi le pagine de «La Stampa» hanno dato voce alle polemiche che hanno contrapposto l'opposizione alla maggioranza in consiglio regionale, le varie comunità montane, le amministrazioni comunali, della nostra provincia. La stessa Amministrazione provinciale ne è stata coinvolta. Minacce di ricorsi al Tar. Una vera guerra tra poveri. Ed alla fine arriva la notizia che ci si è divisi su una disposizione che la Commissione europea ha dichiarato irricevibile; la proposta di ripartizione territoriale dei fondi strutturali previsti dal nuovo Obiettivo 2, presentata dal governo italiano, non rispetta le indicazioni comunitarie. Per cui tutto da capo! E siccome si deve ripartire da capo ci permettiamo di avanzare una proposta che tutti a parole dicono di conoscere e praticare, ma che nei fatti non avviene.

La Provincia provi a contattare tutte le comunità locali inserite nelle [illegible] di marcato declino economico; predisponga un unico progetto, in cui evidenzi alcune priorità. Poi incontri la Giunta regionale.

Alla Regione Piemonte diciamo di abbandonare il metodo usato in precedenza e che rispondeva più ad una logica politica che a un vero iter procedurale e di esigenze.

Ai ministeri del Tesoro e del Bilancio suggeriamo di attrezzarsi meglio per evitare di incorrere nell'ennesima brutta figura e che [illegible] ad oggi non ha permesso all'Italia di usufruire dei finanziamenti cospicui che la Comunità destina agli Stati membri. I tempi pertanto si allungano. Non è detto che saranno gli stessi ad essere inseriti nei nuovi parametri.

Restano inutilizzati 1560 miliardi; sarebbero arrivati anche a 73 Comuni cuneesi. Coprivano un arco di sei anni, potevano essere un volano per economie deboli. Si faccia in fretta. Si concordi un iter.

Salvatore Vecchio
Rifondazione socialista, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423 370, 42.01; [illegible]: 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; **Ormea:** 393 090; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Belbo:** 0141 840.868; [illegible] **di** [illegible]**o:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; [illegible]**lo:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: **Cuneo:** 606.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171.492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve* corso Pieve 20, tel. 0173.282.896

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172. 412.081

Fossano: *Avagnina* via Battisti 7, tel. 0172.61.435

Mondovì: *Trevaglio*, piazza S. Maria Maggiore 7, tel. 0174.42 405.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 0175. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172.712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] di [illegible] 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero [illegible] oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817.

«Fumata nera» dopo l'incontro all'Unione industriale di Torino. Proclamate 15 ore di sciopero

Rottura fra sindacato e Kimberly-Clark

La multinazionale conferma la chiusura della fabbrica

VERZUOLO

E' rottura tra sindacati e «Kimberly-Clark», dopo l'incontro di ieri nella sede dell'Unione industriale di Torino. Il responsabil[illegible] del gruppo cartario multinazionale ha sostanzialmente ribadito il progetto di chiusura dello stabilimento [illegible] Villanovetta (154 dipendenti), entro il primo trimestre del prossimo anno. Come risposta il coordinamento sindacale dei tre stabilimenti italiani del gruppo «Kimberly-Clark» (Verzuolo, Romagnano Sesia e Alanno) ha proclamato un pacchetto di 15 [illegible] di sciopero, dal 1° al 16 novembre, giorno in cui si terrà una manifestazione con presidio davanti alle sede amministrative della multinazionale a Torino.

«Ci siamo accorti subito che i margini di trattativa erano null[illegible] - spiegano Mario Cravero della Cgil e Claudio Mezzavilla della Cisl -. Al vertice si è infatti presentato un solo rappresentante della Kimberly, [illegible] dottor Cristetti, responsabile delle risorse umane del gruppo. Vista l'importanza della verten[illegible] noi speravamo di avere di fronte anche l'amministratore delegato e il responsabile di produzione della Kimberly Sud Europa».

Sulla vertenza «Kimberly-Clark» è intervenuto anche l'onorevol[illegible] Mario Barral, che ha sollecitato l'intervento del Govern[illegible] dei ministeri competenti. [c. g.]



Lo stabilimento cartario «Kimberly-Clark» a Villanovetta di Verzuolo

IL VESCOVO DI SALUZZO

«Decisioni sulla testa della gente»

La grave crisi che ha investito la Kimberly di Villanovetta è oggetto di una presa di posizione del Vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona e dei parroci di Verzuolo. «La comunità cristiana di Verzuolo - scrivono - insieme con i suoi parroci e il vescovo diocesano, esprime forte preoccupazione per l'improvvisa decisione dell'azienda Kimberly-Clark di interrompere l'attività produttiva con gravi ripercussioni sui lavoratori, sulle loro famiglie e sul [illegible]. Sorprende il ritrovarsi, ancora una volta, di fronte a decisioni prese sulla testa della gente, con esclusione di ogni altra possibile soluzione, con una mentalità ispirata unicamente alla legge del mercato, senza tenere conto delle esigenze della persona, che resta il soggetto primario di una retta economia». «Siamo disponibili ad unire le forze alle maestranze, agli amministratori pubblici, alle forze sindacali e politiche per ricercare ogni spiraglio di possibili soluzioni, che restituisca speranze ai lavoratori, alle famiglie e alla collettività». [r. cu.]

Venduta la «Mawel»

RACCONIGI

Ennesimo colpo di scena nella vicenda che riguarda la «Mawel», azienda racconigese che occupa 180 operai, erede del gruppo tessile Facis. L'altra mattina, nella sede del ministero dell'Industria [illegible] Roma, il nuovo amministratore Enrico Celesti ha comunicato che il pacchetto azionario dell'azienda, che ha [illegible] legale in provincia di Savona, è stato acquistato da un gruppo azionario [illegible] ha sede [illegible] Germania. Non [illegible] stati rivelati né il nome degli acquirenti né le componenti [illegible] nuovo gruppo. Celesti ha assicurato «che al più presto verrà fornita [illegible] documentazione dettagliata relativa al passaggio di proprietà». All'incontro, che si è tenuto in presenza di un garante del ministero dell'Industria, hanno partecipato il sindaco di Racconigi Beppe Marinetti e l'assessore Bruno Osella, oltre ai sindacalisti Marco Ricciardi e Matteo Carena, che hanno sostenuto [illegible] necessità di un prolungamento a diciotto mesi della cassa integrazione e [illegible] ripresa dell'attività lavorativa. Le parti si sono date appuntamento entro trenta giorni. [m. b.]

Ati, protesta degli autisti

SALUZZO

Martedì gli autisti dell'Ati, la più importante società di trasporto pubblico della «Granda», sciopereranno dalle 8,30 alle 12. L'iniziativa si inquadra in una serie di mobilitazioni promosse per il rinnovo del contratto integrativo. I sindacati degli autoferrotranvieri chiedono, tra l'altro, anche la verifica dei tempi di percorrenza delle corse extraurbane. Le tabelle di marcia dei pullman sono infatti stabilite tenendo conto di parametri risalenti ad alcune decine di anni fa.

Da alcune settimane gli autisti dell'Ati, proprio per manifestare contro il mancato aggiornamento dei tempi di percorrenza da parte dell'azienda, applicano una sorta di «sciopero bianco», che consiste nello scrupoloso rispetto del codice della strada e di tutte le normative che regola[illegible] il servizio di linea, come [illegible] esempio [illegible] controllo dei biglietti dei passeggeri [illegible] il pullman fermo a lato della carreggiata. L'Ati, società a capitale pubblico privato con sede a Saluzzo, [illegible]ta 172 addetti, 140 dei quali autisti. [c. g.]

DALLA GRANDA

[illegible]

L'acqua è di [illegible] potabile

L'acqua erogata dall'acquedotto comunale [illegible] ritornata potabile. Il sindaco Francesco Beriachetto, a seguito [illegible] analisi dell'Asl 17, ha revocato l'ordinanza che imponeva [illegible] bollitura. [r. cu.]

[illegible]OLO

A lezione di lingue straniere

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di lingue straniere, al Centro di Formazione professionale. Le lezioni, due volte alla settimana, si svolgono [illegible] sera, tra [illegible] 20 e le 22. Per altre informazioni: 017586471. [r. cu.]

ROSSANA

Raduno delle Fiat 124 coupé e sport

Oggi la frazione Lemma ospita [illegible] primo raduno delle «Fiat 124 Coupé e Sport». L'appuntamento è per le 15. Alle 16,30, le auto scenderanno in pianura per raggiungere la Morra [illegible] Villar, dove è prevista la cena in trattoria. [r. cu.]

SAVIGLIANO

Una [illegible] in ricordo [illegible] De André

Il Centro giovani organizza per gennaio una serata a ricordo di Fabrizio De André. Chi intende collaborare deve presentarsi [illegible] (ore 18) [illegible] locali della sede, nell'ala polifunzionale (angolo piazza del popolo). [m. b.]

SAN MICHELE [illegible]VI'

Passeggiata [illegible] mezzo ai castagneti

Domani, con ritrovo alle 14, all'hotel Da Elvira di San Paolo, partirà [illegible] tradizionale «Passeggiata in mezzo ai castagneti», con la prova di podismo alla memoria di Brunello Raviola. Seguirà la «Cena del podista». [p. s.]

CUNEO

Incontro fra tecnici [illegible] agricoltori

Oggi alle 9,30 nella sede dei Ds di via Vaschetto 1 incontro tra tecnici e agricoltori sulle proposte operative di fine legislatura alla Regione Piemonte. Intervengono Lido Riba, Emilio Lombardi [illegible] Mauro Brusa. [g. d. m.]

[illegible]

Inaugurata la rassegna «Peccati [illegible] gola»

Ieri pomeriggio, alle 17,30, il sindaco Riccardo Vaschetti ha inaugurato, alla presenza di numerose autorità regionali e provinciali, la prima edizione di «Peccati di gola», rassegna enogastronomica legata alla 4ª Fiera regionale del tartufo. La manifestazione proseguirà fino a lunedì 1° novembre, dalle 15 alle 22, a Piazza. [p. s.]

RIFREDDO

Un libro sul monastero

«Il monastero di Rifreddo» è [illegible] titolo del volume di Irma Naso, che sarà presentato stasera, alle 18, nella sala consiliare. Interverranno il presidente della società di studi storici di Cuneo, Rinaldo Comba e l'agronomo Aldo Molinengo. [g. ne.]

CEVA

Corso di informatica

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi gratuiti [illegible] informatica al Centro formazione professionale Cebano-Monregalese: a Ceva per diplomati disoccupati con meno di 25 anni, giovani e adulti disoccupati senza titolo di studio, a Fossano per diplomati ragionieri disoccupati con meno di 25 anni. Informazioni allo 0174701284. [p. s.]

SAVIGLIANO

Congresso provinciale della Fabi

Oggi alle 10, nella sala Miretti, XVI congresso provinciale della Federazione autonoma bancari italiani. Tema: «Con la Fabi progetti il futuro. Per la promozione dei lavoratori del Credito e dei servizi in una società più solidale». Parteciperà il componente del direttivo nazionale Mauro Rossola. [r. s.]

Il presidente a Mondovì

Sergio Billè inaugura i locali ristrutturati della [illegible]

MONDOVI'. Sarà il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè, a inaugurare, oggi pomeriggio, i locali ristrutturati e i nuovi spazi degli uffici dell'associazione, in piazza Santa Maria Maggiore.

Come hanno spiegato nella sede monregalese, l'arrivo di Bil[illegible] è atteso p[illegible] le 15,30, [illegible] potrebbe verificarsi anche un ritardo, [illegible] quanto il presidente giungerà a Mondovì da Stresa, quindi bisognerà tenere conto anche dei programmi precedenti.

Dopo la tappa monregalese, il coordinatore nazionale della Confcommercio si recherà anche a Bra, per una visita [illegible] locale struttura dell'associazione.

«La scelta del presidente di presenziare all'inaugurazione della nostra sede, dopo i lavori di ristrutturazione, ci rende orgogliosi, oltre a farci naturalmente piacere - ha sottolineato il presidente della Confcommercio [illegible] Mondovì, Giuseppe Ballauri -. E' la prima volta che Billè viene in visita ai nostri uffici monregales[illegible]: poterli mostrare nella loro nuova veste e ampliati è un altro motivo, per noi, di soddisfazione». [p. s.]

Alla Provincia di Cuneo

Da [illegible] 6 [illegible] per la realizzazione di sentieri nelle valli



La Commissione [illegible] ha approvato l'emendamento [illegible] Legge Finanziaria del senatore Guido Brignone della Lega Nord

CUNEO. Il senatore Guido Brignone (Lega Nord) è riuscito l'altra [illegible] a fare approva[illegible] dalla Commissione Bilancio [illegible] suo emendamento alla Legge finanziaria che assegna alla Provincia 6 miliardi per la realizzazione dei sentieri nelle vallate della «Granda».

Spiega l'onorevole Brignone: «Si tratta di uno dei rari emendamenti accolti fra i 1200 presentati alla legge finanziaria. Il contributo è suddiviso in tre annate, ma il primo sarà già disponibile per il 2000. Spero che il finanziamento non sia ritoccato nel passaggio in aula e alla Camera». [g. d. m]

Racconigi, nessun provvedimento restrittivo nei confronti dell'ex economo

Frode al Neuro: si cercano complici

Inchiesta per sapere dove finivano le pensioni

Michele Banchio

RACCONIGI

La Procura della Repubblica a Saluzzo non ha, per il momento, emesso alcuna richiesta di provvedimento restrittivo o cautelare in merito alla clamorosa vicenda della presunta truffa ai danni dei degenti dell'ex ospedale neuropsichiatrico cittadino che è stata scoperta dopo il blitz dei carabinieri avvenuto lunedì scorso.

Le casse con verbali, libri mastri e fascicoli sono ora all'esame del sostituto procuratore saluzzese Valerio Dell'Anna che coordina le indagini.

«E' ancora presto per fare delle considerazioni definiti[illegible] visto che l'inchiesta è appena iniziata - conferma il magistrato saluzzese -. Al momento non [illegible] è ritenuto necessario emettere provvedimenti restrittivi visto che [illegible] l'acquisizione di tutto il materiale necessario all'inchiesta non sussiste il rischio di inquinamento delle prove».

Un indagato nella vicenda è già stato comunque individuato: si tratta del contabile racconigese Bartolomeo Marengo, 53 anni, che è stato in questi ultimi [illegible] il responsabile dell'Ufficio economato dell'ospedale.

Secondo le tesi degli inquirenti, che hanno avviato l'inchiesta partendo dalla precisa denuncia del tutore di uno dei ricoverati, per un lasso di tempo che [illegible] all'incirca dal 93' fi[illegible] al '97, il contabile attraverso le cui mani passava tutto il denaro delle pensioni degli ospiti della casa di cura, avrebbe stornato a proprio favore parte di queste somme. L'ammanco non è stato completamente quantificato, [illegible] si può ipotizzare che la cifra sia parecchio alta (si parla di oltre mezzo miliardo).

Come è comprensibile la vicenda ha colto di sorpresa la città e anche tutti gli ambienti dell'Azienda sanitaria locale 17 per la quale il contabile lavora. Marengo, [illegible] Racconigi, ha fama di essere un funzionario serio e irreprensibile. Una persona nota anche negli ambienti dello sport cittadino: per anni ha infatti fatto parte della locale associazione calcistica prima [illegible] giocatore e poi come dirigente. Il pubblico ministero saluzzese Dell'Anna [illegible] esclude ulteriori sviluppi nella vicenda per il proseguio dell'indagine, come a dire che nella clamorosa frode potessero essere coinvolte anch[illegible] altre persone.



ALBA

Alba, oggi convegno a palazzo Medford

Summit sul tartufo alle soglie del 2000

Oggi e domani ultimi due giorni per visitare la 69ª Fiera nazionale del tartufo: stasera concerto banda musicale di Govone

Studiosi, ricercatori ed esperti si incontreranno oggi (ore 10,30) nella sala congressi di piazza Medford per un convegno su «Coltura e cultura del tartufo» nell'ambito delle manifestazioni della 69ª fiera nazionale che si concluderà domani sera. Il «summit» è organizzato dall'ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero come occasione di confronto e approfondimento sul prodotto simbolo dell'enogastronomia albese.

I temi dibattuti saranno «Tartufo e scienza alle soglie del 2000», «Alba e il tartufo» per concludere con la presentazione di due libri che hanno per protagonista il prezioso fungo. Il convegno sarà aperto dal presidente dell'ente turismo Giacomo Oddero e dal sindaco Giuseppe Rossetto. Seguiranno le relazioni dei professori Paola Bonfante e Alfredo Vizzini, entrambi dell'Università di Torino e del Centro studi micologia del terreno del Cnr. La Bonfante interverrà su: «Tuber: un fungo di impatto nella scienza applicata», mentre Alfredo Vizzini presenterà i risultati della ricerca: «La produzione del tuber magnatum nell'Albese: l'ambiente e l'uomo». Si tratta di uno studio finanziato dalla Toro Assicurazioni che ha voluto mantenere vivo il suo impegno nel mondo della ricerca delle più svariate forme. Quindi Mario Palenzona dell'Istituto piante da legno e per l'ambiente di Torino interverrà su: «Tuber magnatum: dalle delusioni colturali alle azioni di tutela sul territorio».

«Il tartufo tra assaggi e analisi sensoriale» è il tema di cui si occuperà Luigi Odello del «Centro studi formazione assaggiatori», mentre Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino tratterà: «L'approccio strumentale alla valutazione della qualità del tartufo».

Nel pomeriggio i lavori riprenderanno (ore 15) con una tavola



rotonda su «Alba e il tartufo» introdotta da Folco Portinari, scrittore e critico letterario. Interverranno Agostino Aprile (presidente Associazione nazionale trifolao), Domenico Bertolusso (commerciante tartufi), Francesco Meotto (Centro studi micologia del terreno del Cnr) e Franco Percivale (Università di Torino). Moderatore, il giornalista Paolo Massobrio. Saranno, inoltre, presentati i libri: «L'assaggio del tartufo» e «Tuttotartufo. Il tartufo in Piemonte». Il volume «L'assaggio del tartufo», un manuale per conoscere e degustare il prezioso «tuber magnatum Pico», è il frutto di tre anni di ricerca nel settore dell'analisi sensoriale. Si tratta di uno studio che ha permesso di codificare i profumi del tartufo e le sue peculiarità organolettiche con metodo rigorosamente scientifico. Promosso dall'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, dal Centro nazionale studi tartufo e dal Centro formazione assaggiatori, la pubblicazione è stata realizzata con contributi di Luigi Odello, Michele Alessandria, Francesco Meotto, Mauro Carbone e Paola Borlatto. Il libro tratta dell'assaggio del tartufo e di come si esegue in pratica la sua valutazione, delle caratteristiche sensoriali in funzione dell'ecosistema in cui nasce e si sviluppa, della sua geografia e delle peculiarità del tuber Magnatum Pico. Due capitoli sono riservati ai tanti modi di godere un tartufo e alle precauzioni da prendere per evitare brutte sorprese».

La realizzazione del testo rientra in un ampio progetto del Centro nazionale studi tartufo, il gruppo di ricerca fortemente voluto dal presidente Giacomo Oddero, che si propone di divulgare la cultura e la scienza del prezioso fungo, come elemento trainante di una campagna di immagine a favore della trifola bianca d'Alba e del territorio di produzione. Sarà poi presentato «Tuttotartufo.

Il tartufo in Piemonte», un libro di 600 pagine prevalentemente dedicato al profumato gioiello della terra. Patrocinato dalle Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino è diviso in quattro sezioni: «Conoscere il tartufo», «A tavola con il tartufo», «Nelle terre del tartufo» e «Consigli dalle terre del tartufo». Nella parte gastronomica riporta oltre cento ricette proposte nella stagione di raccolta delle trifole da ristoranti, osterie e agriturismi della Regione.

Oggi e domani i padiglioni della fiera in piazza Medford sono aperti dalle 10 alle 23. Anche il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena è aperto oggi e domani dalle 8 alle 20. Stasera al teatro fiera, concerto della banda musicale di Govone (ore 21,30). Oggi visiterà la fiera l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, domani il parlamentare Sergio Scave.

Dopo il «sit-in» di settembre [illegible] Santo Stefano Belbo

I Cobas delle uve moscato m[illegible]ano altre proteste

Giuseppina Fiori

SANTO STEFANO BELBO

[illegible] annunciano [illegible] proteste dei «cobas del moscato», che [illegible] iniziato le loro rivendicazioni [illegible] [illegible] sit-in sulla piazza santostefanese il 4 e 5 settembre. Nel frattempo i giovani produttori hanno organizzato incontri [illegible] promosso una raccolta [illegible] adesioni per la costituzione di un'associazione dei sindaci del moscato che si occupi delle problematiche di q[illegible] prodotto. L'ultimo passo di una serie [illegible] iniziative è un documento inviato a tutti i sindaci compresi nella zona del disciplinare docg, alle organizzazioni sindacali, al Consorzio dell'Asti, a tutte le aziende industriali, commerciali, vinificatrici e agricole della zona, all'Assomoscato e al sindaco di Asti. Sottopongono una serie di richieste affermando che [illegible] [illegible] verranno accolte «i giovani produttori scenderanno nuovamente [illegible] piazza con [illegible] ancor più eclatanti».

Chiedono al Consorzio dell'Asti, all'Assomoscato, alle tre organizza[illegible]ni sindacali di categoria (Coldiretti, Cia e Unione agricoltori), ai sindaci del moscato che diano inizio, tutti assieme, alle pratiche per richiedere la modifica del disciplinare di produzione dell'Asti docg. Chiedono cioè che venga vietata la produzione di spumanti concorrenti (aromatici e non) nell'area della docg. Per quanto riguarda la resa di uve per ettaro, sollecitano la riduzione dagli attuali 100 quintali più una tolleranza del 20% a 100 quintali più un 5% di tolleranza non remunerato. I «cobas», che hanno per portavoce Giovanni Bosco, sollecitano il ripristino dell'anagrafe vitivinicola e propongono alle due associazioni di produttori che fanno parte dell'Assomoscato di unirsi. Mario Sandri, viticoltore e consigliere comunale di Alba, commenta: «E' importante che le organizzazioni sindacali si uniscano per affrontare non solo il problema del moscato, [illegible] anche di altre uve e prodotti tipici. Secondo la mia opinione come produttori singoli dobbiamo entrare nell'Assomoscato: il mondo agricolo deve imparare da quello industriale ad essere più unito per avere maggior peso. Per quanto riguarda la resa di uve per ettaro ritengo che potrebbe essere fissata ogni anno in base alla produzione e all'andamento del mercato. In questo momento il problema è quello di ridurre le giacenze nelle cantine».



La manifestazione dei produttori a Santo Stefano Belbo (4 e 5 settembre)

I Verdi [illegible] la Lega Nord: «Il Comune va dichiarato anti-transgenico»

ALBA

I «Verdi e democratici» di Alba e la Lega Nord per l'indipendenza della Padania hanno presentato al sindaco la richiesta di dichiarare il Comune di Alba «anti-transgenico», cioè contro prodotti ottenuti con manipolazioni genetiche. Ciò sull'esempio del Comune di Bubbio, che ha preso questa decisione, «vietando sul suo territorio la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica». I Verdi e la Lega Nord non sono rappresentati in Consiglio comunale e si sono rivolti direttamente al sindaco. Il portavoce dei Verdi, Claudio Rosso: «Abbiamo presentato la proposta considerato che l'introduzione in agricoltura di organismi geneticamente modificati solleva dubbi nell'opinione pubblica in relazione ai problemi etici, di salute e di possibili danni all'ecosistema».

«Il nuovo modello - scrivono i Verdi al sindaco - richiede adeguati approfondimenti. Non si vuole essere contro la ricerca scientifica, ma si ritiene che questa debba chiarire i limiti della propria azione. Considerato che il modello agricolo della nostra zona è in contrapposizione, essendo basato su tradizione e tipicità, chiediamo al Consiglio e alla Giunta di seguire l'esempio di Bubbio». Ancora più articolata la richiesta della Lega Nord, rappresentata dal segretario cittadino Vittorio Oberto. Si chiede di dichiarare Alba «Comune anti-transgenico» allo scopo di salvaguardare la salute degli abitanti, i prodotti specifici della nostra terra, il valore culturale di varietà di colture di cui i nostri antenati andavano fieri e per non veder pianificare quanto è stato tramandato da generazioni e dalla natura. La Lega chiede di seguire l'esempio di Bubbio «in attesa che il legi[illegible]tore emani certezze». [g. f.]

CANALE

A scuola di cucina nell'Enoteca regionale

Prime due serate (mercoledì 10 e 17 novembre) della scuola di cucina promossa dall'Enoteca regionale del Roero. Romana Bosco, titolare della scuola di cucina «Il melograno» di Torino, svilupperà i temi dei funghi e della polenta in cucina, spiegando nuovi modi di proporli. Prenotazioni: tel. 0173978228 (chiuso il mercoledì). [g. f.]

DOGL[illegible]

Sorpreso dalle suore è arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno [illegible] per tentato furto Gaetano Cusumano, 33 anni, di Ventimiglia. L'uomo è stato sorpreso dalle suore nel ricovero «Sacra Famiglia», dopo aver [illegible] un vetro e con un arnese da scasso. [p. s.]

[illegible]

Confronto fra i Ds nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 16), incontro promosso [illegible] Ds (Unioni di Alba e Bra) sul tema: «Verso il congresso. Quale partito per la sinistra del 2000». Interverran[illegible] il consigliere regionale Lido Riba [illegible] Franco Passuello (responsabile organizzativo nazionale Ds). [g. f.]

[illegible]

Stamane si premiano i maestri artigiani

Stamane (sala consiliare del municipio, ore 9,15) saranno premiati i «Maestri artigiani benemeriti» e gli artigiani iscritti all'associazione provinciale da più di 35 anni. [g. f.]

ALBA

Ferito nell'auto finita [illegible] una scarpata

Un milanese, S.U., 56 anni, è finito in una scarpata con la sua «Bmw» dopo aver sfondato alcuni metri di guard-rail e divelto un palo della segnaletica, mentre viaggiava sulla provinciale Barolo-Alba poco prima dell'imbocco del ponte sul Tanaro. L'uomo, è stato medicato all'ospedale di Alba. [g. f.]

ALBA

Continuano le ricerche [illegible] Pasquale Perletto

Ricerche a ritmo serrato oggi lungo il Tanaro di Pasquale Perletto, 85 anni, di Castagnito, l'uomo scomparso venerdì scorso mentre pescava lungo il fiume. Alla ricerca parteciperanno oltre ai vigili del fuoco, il coordinamento provinciale dei volontari della Protezione civile. [g. f.]



Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

In poche generazioni si è perso un patrimonio che durava da mille anni. E' successo per la conoscenza del firmamento: il «dizionario del cielo» è scompar[illegible]. [illegible] sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, [illegible] rimasti nella memoria collettiva. «U Car gârs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse [illegible] un'eccezio[illegible] [illegible] altre stelle sono sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Al[illegible] Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo [illegible] [illegible] Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto [illegible] cielo limpido e buio può proiettare l'ombra [illegible] terra, quasi come il plenilunio.

[illegible] [illegible] che «La neult a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare [illegible] cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da voc», la pietra dagli occhi, da cui la vista è aperta, come dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi [illegible] Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa [illegible] della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. Se osserviamo [illegible] Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida l[illegible]. Venere è [illegible] al di sotto della costellazione zodiacale [illegible] Leone. [illegible] [illegible] «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono la ribalta [illegible] questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non pi[illegible] all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più [illegible] sinistra splende di luce [illegible] vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, [illegible] destra, [illegible] invece Pegaso, quattro luminose stelle [illegible]e disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non è tempo di fare la Val Roya, c[illegible] [illegible] franco a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare un moderno «nèmeton», l'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano in cielo, è uno spettacolo.



Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il [illegible] decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» [illegible] l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato [illegible] modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia [illegible] qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono [illegible] più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, [illegible] sul territorio, [illegible] un sodalizio [illegible] il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca [illegible] gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti [illegible] - [illegible] cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bottalmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal carchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al gran[illegible] pubblico». Le «Strade [illegible] gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siamo dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» [illegible] resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: 800.011.959 che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due [illegible]ertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli [illegible] casa a cominciare dal [illegible] novembre.

(s. mir.)

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima [illegible] [illegible] bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle pi[illegible] dello [illegible], fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e [illegible] ne [illegible] [illegible] [illegible] di emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure [illegible] stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. [illegible]l «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film [illegible] documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la [illegible] di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa [illegible] granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà [illegible] «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore [illegible]iversitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché [illegible] profes[illegible] [illegible] lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, alme[illegible] per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco [illegible] nero, [illegible] la banalità è confinata lontano e la ricerca del colpo d'occhio inusuale [illegible] del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Joras[illegible], e finisci per sprofondare nei dettagli: [illegible] [illegible]racchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confonderti [illegible] le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.

Stasera nella «Granda» molti locali propongono party a tema. A Mango trekking in costume

Masche, coreografie horror e musica dark

Per la festa di Halloween



Ragazzi e ragazze con fantasiosi trucchi horror durante la festa di Halloween in una discoteca della «Granda»

ALBA. All'Atlantique disco commerciale e revival. Animazione delle Vanity Model's. Il Dayana Disco ospita Donatella Salvatico, la ragazza di Roburent che ha partecipato al recente concorso di Miss Italia. In consolle Anne dj.

[illegible] Cabiria look - con trucchi a tema anche per i clienti in collaborazione con la profumeria Garelli - horror in cabina e dietro il bancone con la trance & tribal music [illegible] «dj» D'Angelo.

[illegible]U'. Alla discoteca Oriente veglionissimo di Halloween con trucchi e maschere horror.

[illegible] Evita» commerciale con il dj Max, nel privé Marco Barci, revival e animazione latina con Anabel e Alberto Moggi dj..

CUNEO. Al club Zero stasera prosegue la maratona per Halloween con proiezione di film a tema e musica dark. Una birra omaggio a chi si presenta in costume. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce festa di Halloween.

[illegible] Al Tribal rock pub domani «Halloween metal live» dalle 17, con i gruppi «As you in agony cry» di Bologna, Uziel di Cuneo, Fear of emptyness di Mondovì e Void di Saluzzo, tel. 0171383296.

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko concerto dei Circo Fantasma (23,30), ingresso gratuito. Il gruppo è formato da Francesco De Luca (batteria), Nicola Cereda (chitarra), Max Carinelli (voce e chitarra), Roberto De Luca (basso) e Carlo Cereda (fisarmonica e organo). Oltre ai vecchi successi la band proporrà alcuni brani dell'ultimo album «Tempi migliori», composto da atmosfere più serene e vivaci ma anche consapevole riflessione sull'uso e significato del tempo della nostra vita. A seguire la musica selezionata dai dj Skic e Para.

GENOLA. Al Barçelona disco stasera «Halloween by Veuve Clicquot», festa in collaborazione con la celebre maison di champagne, che presenta il suo spettacolare «Party del terrore», esibizione del corpo di ballo in costumi e coreografie horror, e nella Rambla Granda il dj Alex Nocivo, nel privé rock e revival con Ivano dj.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» music escalation con Nadir e un'ora di latino americano. Ingresso libero.

[illegible] loween ieri alla Cascina del Cornale è stata venduta una zucca di oltre 50 chili.

[illegible] La notte di Halloween Sarà celebrata a San Donato, borgo ricco di suggestioni con un trekking in costume. Travestiti da «masche» e «mascon» (mantelli, cappellacci, scarponcini, torce), dalle 20 a mezzanotte i partecipanti, guidati dall'esperto in «sopravvivenza» Elio Sabena, visiteranno i luoghi più misteriosi della zona alla ricerca di suggestioni «forti». Campo-base della spedizione notturna è la «Cà [illegible] pais», dove il pittore Mauro Basso espone immagini della Cascina della Pia, da sempre oggetto di mirabolanti racconti. Informazioni allo 0172490018, 0336610255. L'iniziativa è di Trekking in Langa.

[illegible] Al Mirror New millennium stasera ritmi commerciali con l'animazione degli Angels of the night e il Benotto dj team.

MONDOVI'. Stasera alla discoteca Joy's inaugurazione della stagione '99-2000 e Halloween school party tra musica commerciale e sorprese.

[illegible] Al Target stasera la notte dei fantasmi con la musica e l'animazione di Rene dj. Il barman Grazy presenterà il cocktail delle streghe. Fantasmi, travestimenti e gadget per tutti.

SALUZZO. Al circolo Internodue stasera (ore 22) intrattenimento musicale [illegible] Silvana Poletti e Nico. Al «Capitan Fracassa» nella sala pub video e musica satellitare, nella medievale trance [illegible] il dj Gandolfo e in quella azteca happy music con il dj Viva. A «La Maghelona», ore 22, musica live con Matteo al pianoforte.

SAVIGLIANO. Nel Salone di Borgo Marene, stasera dalle 21 alle 24, l'associaizone Momentogiovani organizza il veglione mascherato per Halloween.

[illegible] Stasera (ore 21) festa al pub Re Matto festa di Halloween con giochi e sorprese terrificanti e gadget in omaggio. Domani, alle 22, concerto acustico del gruppo torinese M.D.A. che interpreta successi rock italiani e stranieri.

[illegible] **SOLARO.** Stasera Halloween al Castello XIII Secolo con musica commerciale e house proposta dai dj Martinelli, Marchino e J.D.Cico.

Il dramma stasera al «Sociale» di Alba

Le sorelle di Cechov nel mondo d'oggi

ALBA

Dopo l'inaugurazione [illegible] un testo di Ibsen, la stagione di prosa del Teatro Sociale prosegue, stasera e domani (ore 21, Sala Nuova) [illegible] altro grande drammaturgo: Anton Cechov di cui viene presentata una delle opere più note: «Tre sorelle».

L'allestimento a cui assisterà il pubblico albese è innovativo: infatti per tradizione i tre ruoli femminili erano affidati ad attrici mature, con anni di esperienza di palcoscenico alle spalle, a «garanzia» di interpretazioni adeguate alla difficoltà dell'impegnativo testo. Non sarà così questa sera. La rappresentazione del dramma cechoviano realizzata dal regista Duccio Camerini affida a tre giovani e belle attrici i ruoli, nella produzione del Teatro Stabile delle Marche. La rilettura, che riprende il testo esattamente a cent'anni dalla prima stesura, restituisce la giovinezza alle tre protagoniste interpretate da Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli (le ultime due, come denunciano i cognomi, figlie d'arte). Saranno Irina, Olga e Mascia, tre donne che rappresentano tre diversi volti della femminilità, una femminilità che non è «confinata» nell'epoca a cui apparteneva Cechov, il primo Novecento, ma che può, fatte le dovute correzioni d'ambiente, essere calata nel mondo d'oggi frutto di una evoluzione che ha attraversato il secolo. A sottolineare questa contemporaneità, la regia non [illegible] non ha rispettato il tempo del testo, ma ha ideato alcune situazioni in cui gli attori si trovano tra il pubblico e la scena si sposta dal palco alla platea. Domani sera la replica. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione «Il cartellone», costa 40 mila, ridotto 35 mila (primi posti; 35 mila, ridotto 2[illegible] mila (secondi posti). [v. p.]



Mariangela D'Abbraccio

GIORNO [illegible]

[illegible]. Nella parrocchiale di San Bartolomeo stasera (ore 21), concerto corale con I cantori di Osasio, diretti da Maria Teresa Civra. Cura l'organizzazione l'associazione Coro polifonico di Boves in collaborazione con il Comune. La formazione vocale, nata nel 1986 e più volte ospite di varie località piemontesi, eseguirà, nella prima parte brani della polifonia rinascimentale, barocca, classica e romantica, mentre la seconda parte sarà dedicata agli spiritual.

[illegible] Al Toselli, stasera (ore 21,15) il Teatro degli Episodi [illegible] Abourasqui presenta lo spettacolo «Love in Shakespeare» con musiche tradizioni e brani originali, sonetti e testi del drammaturgo inglese. L'iniziativa è curata da Ariaperta, [illegible] di volontari che opera nel carcere di Cuneo. Ingresso libero.

CHERASCO. Nel salone della Casa della Gioventù, a Roreto, stasera (ore 21), la compagnia Teatro Carmagnola presenta la commedia dialettale «'N garibaldin en paradis». Ingresso a offerta libera.

[illegible]IO. Al club Jazz di via Santa Croce serata finale della mostra «Minotauro» organizzata dal Gruppo Quisquiliae con opere di Corrado Odifreddi, Domenico Olivero, Claudio Signanini e Stefano Venezia.

[illegible] Stasera, alle 21, nella sala Ghislieri a Piazza, si terrà [illegible] concerto dell'Orchestra Suzuki di Torino, con [illegible] violinisti e violoncellisti da 6 a 14 anni, diretti da Lee e Antonio Mosca.

RACCONIGI. Per l'Arvista Teatral stasera (ore 21) nel Salone San Giovanni la compagnia Gli Stretti, di Villanova d'Asti presenta «L'importanza di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde. Ingresso 12 mila (10 mila Unitre).

SALUZZO. Nel Duomo stasera, alle 21, si conclude la rassegna organistica [illegible] il concerto del musicista tedesco Edgar Krapp, uno dei più noti organisti tedeschi, dal 1993 docente al Mozarteum di Salisburgo e [illegible] della Hochschule fur Musik di Monaco di Baviera. Interpreterà brani di Mendelsshon-Bartholdy, Bach, Reger e Franck.

[illegible] Al «Nostro teatro» (ore 21), va in scena la commedia dialettale «Se ai fussa 'ncora el nòno» di Chiavassa e Monsello, nell'interpretazione della Gàdan Artistich band di Cavallermaggiore. Ingresso 10 mila lire (tel. 017361342 0).

TR[illegible]A'. Prende il via stasera (ore 21) la prima rassegna concorso di teatro piemontese organizzata dal Comune con l'associazione Teatrando. Alle 21, nel salone parrocchiale, la compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo presenta «Frittomisto».

SALUZZO



Dopo [illegible] gli attori

Calorosi applausi, lunedì sera per gli attori Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Antonino Iuorio e Beatrice Palme che hanno inaugurato la stagione di prosa al Politeama. I quattro interpreti hanno portato in scena la pièce di Maurizio Costanzo, «Un coperto in più». Racconta con un umorismo non privo di malinconia, un complesso intrecciarsi di sentimenti: la solitudine di un uomo benestante abbandonato dalla moglie, prima le astuzie e poi la simpatia di un piccolo truffatore costantemente alla ricerca di soldi, l'interesse privo di scrupoli della sua giovane e avvenente amante e della sua ex-moglie. Al termine della rappresentazione, gli attori sono stati ripetutamente applauditi per la vivacità con cui è stata resa la commedia. Dopo lo spettacolo gli attori sono stati ospiti del ristorante «Le quattro stagioni d'Italia» e quindi hanno visitato «Il Bicchio», il nuovo locale che propone vini, degustazioni e musica d'intrattenimento (nella foto). [v. p.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico



La pianista Maria Joao Pirès si esibirà domani sera con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo per un omaggio al grande compositore Beethoven

MONTE[illegible] Omaggio a Beethoven domani alle 18, nell'auditorio del Centro Congressi, con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Claus Peter Flor. Interpreti d'eccezione per questo concerto che vede largo spazio accordato alla «Pastorale», un trio di fama mondiale: il violinista Augustin Dumay, la pianista Maria Joao Pirès e il violoncellista Jian Wang. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0037792/162299. Stasera, per chi desidera trascorrere attimi più movimentati in allegria, serata Halloween nella Salle du canton all'Espace polyvalent, dalle 21,30 fino alle 3 del mattino. Abito mascherato e ironico travestimento è di rigore per i partecipanti.

JUAN-LES-PINS. E' in pieno svolgimento il «Festival de l'image sous-marine» dedicato quest'anno a un temuto abitante dei fondi marini: lo squalo. Questa 26ª edizione vede una folta partecipazione di concorrenti con ben centotrenta film in concorso, trecento foto e tremila diapositive per il titolo della migliore immagine sottomarina. Accompagna la manifestazione un salone dove gli appassionati potranno trovare la più moderna attrezzatura per andare alla scoperta dei fondi marini. Il salone è aperto al pubblico dalle 10 alle 20.

[illegible]. Oggi, al Palais de l'Europe si conclude il ciclo di colloqui dedicati alle origini dell'uomo, sotto il coordinamento organizzativo di Henry de Lumley, del Musee d'Histoire Naturelle. Alle 10 il programma prevede la visita guidata dell'esposizione che presenta la ricostituzione di una abitazione del neolitico, seguiranno a partire dalle 15, una serie di dibattiti animati da [illegible] sui primi uomini moderni in Europa, da Christine Eluère sui primi agricoltori, artigiani e commercianti, da Claude Mosse sull'entrata dell'Europa nella storia e infine Jean Guyon parlerà sul tema «Origine dell'Europa cristiana». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0033492/105049.

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel 0171-693.554 **Notting [illegible]** Or fer e fest 17; 19,30; 22

CORSO Tel 0171-692 936 **Asterix and Obelix contro Cesare.** Or 17,30; 19,45; 22; domenica e lunedì 15,30; 17,30; 19,45; 22

ITALIA Tel 0171-692 951 **American pie, il primo assaggio non si scorda mai.** Or 17,30; 19,45; 22; domenica e lunedì [illegible]30; 17,30; 19,45; 22

MONVISO Tel 0171-631.771 **Chiuso per ferie**

DON BOSCO **E allora mambo** Or 20; 22

EDEN Tel. 0173-363 021. **Notting hill.** Or fer [illegible], 22,10; fest 16; 18; 20; 22,10

LA MORETTA **Wild wild west.** Or 20-22

COMUNALE Tel 0175-346.901 [illegible] Or. 21

[illegible] Tel 0171-262.211. **Fight club.** Or 19,45; 22

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande **American pie** [illegible] 22,15; fest 16; 18,05; 20,10; 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317. Sala Max **Fight club.** Or 19,40; 22,10; fest 15; 17,30; 20; 22,15.

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Sala Mignon **Haunting, presenze.** Or fer 20; 22,20; fest 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771. Sala Millennium **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771 Sala Metropolis **Nothing [illegible]** 22,20

LUX **Asterix e Obelix.** Or 20; 22

NUOVO. **Star wars, episodio 1.**

FERRINI Tel 0171-619 131 Biglietto 8 000; ridotto 6 000 **Tifosi.** [illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20; 22,15

NUOVO LUX Tel 0171-211.726 **Tutto su mia madre** Or 20; 22

SALA [illegible] **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20; 22

MALATERA Tel. 0172-48[illegible] **Eyes wide shut.** Or 21,45

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Grande **Notting hill.** Or 20,15; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **American Pie.** Or 20,30; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu **Asterix e Obelix contro Cesare** Or 20,20; 22,30

[illegible] Tel 0171-916 393 **Austin powers.** Or 20,15; 22,15

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407 **Notting hill.** Or 20; 22

EXCELSIOR. **Asterix e Obelix contro Cesare.**

LUX. Tel 0171-927 534 **Eyes wide shut**

BERTOLA SALA 1 Tel [illegible] **Notting hill.**

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898 **Asterix e Obelix contro Cesare.**

CINEMA TEATRO BARETTI **Oggi riposo**

ARISTON. T 0174-391 341 **Tifosi**

SALA POLIVALENTE. **Matrix.** Or 20; 22

ROST. Tel 0347-60 04 243 **Tifosi.** Or 21; sabato [illegible] 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756 **American Pie.** Or 20; 22

ITALIA. Tel 0175-42.606 **Notting hill** Or fer 20; 22; fest 16; 18; 20; 22

ROBURENT. **Asterix e Obelix** Or 21

[illegible]ORA. Tel 0172-712 95[illegible] **Notting hill** Or. fer 20; 22 Or. 21,15

RITZ. Tel 0172-712477. **[illegible] wide shut.** Or 19; 22; fest 16; 19; 22

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or 15; 17,30; 20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Cavasa della Salute 77/b, tel 216 0784 ***Fight Club*** V M 14 Or 14,30; 17,20; 22,30

AQUA 300 c. Giulio Cesare 67 tel 858 5[illegible] ***Notting hill*** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 ***Haunting-Presenze*** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2 ***Eyes wide shut*** Or 15,45; 19; 22,15 Sala 3 ***Fight club.*** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

[illegible]**INO** c. Sommeiller 22, [illegible] 5817.190. ***Eyes wide shut.*** Or. [illegible] 19,20; 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible]. ***Amore a prima vista.*** Or: 15; 16,55; 20,45; 22,40

CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel 540 [illegible] ***Juha*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 ***La ragazza sul ponte.*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 ***L'amante perduto.*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 ***Haunting- Presenze*** Or 15 [illegible] 20,10; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 ***American Pie.*** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 ***A walk on the moon*** Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. ***Getting to [illegible]*** Or 0,15

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel 447 52 41 ***Asterix e [illegible] contro Cesare*** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41, ***American Pie*** Or 15,45; 17,55; 20,15; [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41 ***Tutto su mia madre.*** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Vittorio Veneto 5 tel 817.16 42. ***E allora mambo!.*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***Il vento ci porterà via.*** Or. 20; 22,30

ETOILE v. B Buozzi ang. v. Roma, tel 530.352. ***Star wars - Episodio I - La minaccia [illegible]*** Or. 15,10; 17,50; 20,30; 23,10

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 ***Notting Hill*** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.2067 ***Haunting + [illegible]*** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Beccaria 4, tel 521 4316 ***Fight club*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 ***La bomba*** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Come te nessuno mai*** Or 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

[illegible] Galleria S. Federico, tel 541 2[illegible] ***Notting hill*** Or 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41 73 ***Lock e Stock Pazzi e scatenati*** Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 446 ***Entrapment.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 446 ***Gioco a due*** Or 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 ***Eyes [illegible] shut.*** V M 14 Or.: 15,30; 18,45; 22 Sala 2 ***Fight club*** Orario 14,[illegible]; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 3 ***Haunting - Presenze*** Or 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 5 - Liliput ***La mummia*** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal[illegible], tel [illegible] ***Tutto su mia madre.*** Or [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01 50 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Il 13° guerriero*** Or 16,10; 18,20; 20,30; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Tifosi*** Or 15; 17,30; [illegible]; 22,30

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 ***Senso senso.*** Or 15,50; 1[illegible]

[illegible] **REGIO.** La visita al Teatro oggi [illegible] avrà luogo. Stagione d'Opera 1999-2000 vendita biglietti per ***La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor.*** Biglietteria (ore 10,30-15) Tel 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 ***I bambini torneranno a giocare?*** Concerto di beneficenza del ***Free Voices Gospel Choir*** a sostegno della campagna contro il lavoro minorile promossa dal Comitato locale Piemonte. Info tel 011 6604 606. Posti a L. 18 000 in vendita dalle 20,45 al Piccolo Regio. Tel 011 8815 303

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000) con orario 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4961

Oggi (16,30) Cuneo sfida il Sisley per restare nelle zone alte della classifica

Tnt Alpitour a Treviso per reagire

La rabbia dopo l'eliminazione dalla Coppa

Luca Ferrua

CUNEO

Quanto tempo è passato dall'ultima partita Sisley-Tnt Alpitour? Secondo il calendario poco più di un mese, ma per quello che è accaduto su vari campi sembra un'eternità. A settembre Cuneo era la detentrice di Coppa Italia e dopo la sfida di Trieste la possibile sorpresa del campionato, la squadra che era stata capace di battere i campioni di Treviso. Oggi veneti e piemontesi sono due formazioni cantiere, con una differenza sostanziale: Grbic, Papi e compagni sono ancora in corsa per la Coppa Italia, il sestetto di Serniotti è già fuori.

La partita (ore 16, dalle 16,50 su Rai3) vale molto poco, le esperienze passate hanno dimostrato che piazzarsi in vetta alla classifica durante la stagione regolare non è una garanzia di scudetto, anzi. Ma sul campo di quel Sisley con cui ha disputato sei finali tra campionato, Coppa Italia, Supercoppa Italiana Cuneo deve dare segni di reazione.

Nessuno si aspetta una vittoria, anche perché non sarebbe un successo a far capire che quegli eccessivi nervosismi visti contro Montichiari sono passati, Cuneo deve mandare segnali positivi in tutti i suoi elementi. La società ha fatto capire che è con il tecnico, ma dal gruppo, allenatore compreso, si aspetta un cambiamento anche se non è facile quando dall'altra parte della rete ci sono Grbic, Formin, Papi, Bernardi, Gravina e Milinkovic, carichi dalla vittoria in Supercoppa europea e dal passaggio del turno in Coppa Italia. Ma anche Cuneo come organico non scherza, chi li ha visti in azione contro Montichiari forse non ci crede più, ma indossano la maglia della Tnt Alpitour, Pascual, il miglior giocatore del mondo; Mastrangelo campione d'Europa e i nazionali Casoli, Olikhver, Goriouchev e Stelmach.



La rabbia e il dolore al gomito destro di Rafael Pascual dopo l'eliminazione dalla Coppa

Nella serie B

Bre e Mondovì giocano in casa

CUNEO

In B1 l'appuntamento del giorno è al Palasport di San Rocco Castagnaretta dove la Banca Regionale Europea, con in panchina Chicco Blengini, ospita (17,30 ingresso libero) il Mokaor Vercelli, guidato dall'opposto Fabio Spescha, fratello del cuneese Simone. Busca invece rischia in trasferta a Romagnano. Per la B2 grande appuntamento a Mondovì (ore 21) dove la squadra di Simeonov cerca una vittoria con merate.

La B1 femminile vede impegnata la Rieffe Cosmo Cuneo in trasferta a Brescia, unica squadra del girone ancora a zero. «Già sabato - dicono i cuneesi - abbiamo evidenziato un buon progresso, speriamo in una vittoria fuori casa».

Anche la V2 Pack Service Racconigi, in serie B2 femminile, gioca in trasferta contro l'Omegna: dopo la buona prestazione casalinga di sette giorni fa, la squadra del presidente Michele Buo punta sicuramente a realizzare i primi punti del campionato. La partita avrà inizio alle ore 21. [p. b.]

PALLONE ELASTICO

Il campione è pronto alla festa con i tifosi

Bellanti può vincere il secondo Tricolore

CUNEO

Lo sferisterio di piazza Martiri della Libertà potrebbe assegnare oggi lo scudetto 1999 del pallone elastico. Il capoluogo della «Granda» ospita infatti, alle 14 (cancelli aperti alle 11), la seconda finale della serie A fra Giuliano Bellanti (Ipersidis) e Riccardo Molinari (Conad Imperia). Nella gara di andata a Dolcedo, Bellanti si è imposto per 11-7. Il capitano [illegible] ha quindi oggi concrete possibilità di chiudere in due incontri, conquistando il titolo di fronte al proprio pubblico come fece lo scorso anno con Dotta.

Molinari, cortemiliese emigrato ad Imperia, è, ovviamente, di diverso avviso e farà di tutto per rimandare la decisione definitiva allo spareggio in campo neutro. Il pronostico è favorevole a Bellanti, che rifiuta il ruolo di favorito. «Partiamo assolutamente alla pari - dice -, perché Molinari può vincere a Cuneo, come io ho fatto a Dolcedo. Fisicamente sto bene ed in questa settimana sono riuscito ad allenarmi regolarmente. Il morale è alto e la squadra è a posto, ma sappiamo che per conquistare lo scudetto occorrerà ancora lottare. Non abbiamo studiato nessuna tattica particolare (o, per lo meno, non la riveliamo), perchè i piani anche meglio studiati possono saltare in campo in ogni momento. Giocheremo la partita a viso aperto, convinti di aver fatto un passo importante, vincendo in trasferta».

Molinari deciso «Non ci hanno ancora battuti»

Molinari non si considera battuto: «Lo sferisterio di Cuneo mi piace; penso di poter disputare un buon incontro. Dobbiamo vincere a tutti i costi, altrimenti il sogno dello scudetto svanisce, ma non dovremo andare in campo troppo tesi. Di sicuro saremo dei giocatori diversi da quelli che Bellanti si è trovato di fronte nella prima partita». [a. s.]

BASKET

Ma fra i langaroli è in dubbio Enrico Occelli

Oggi con Derthona Dogliani cerca il bis

DOGLIANI

Secondo impegno casalingo consecutivo per il Dogliani nella quarta giornata della C1 di basket. I ragazzi di Andrea Alfero, dopo aver conquistato nell'ultimo turno la prima vittoria, tenteranno di fare il bis a spese del Derthona stasera alle 21 nel Palazzetto di viale Rimembranza. Nelle file doglianesi ancora incerta la presenza di Enrico Occelli vittima di un infortunio. E' però stato positivo il rientro del fratello Roberto che ha dato maggiore concretezza alla manovra dei langaroli. Atteso ad una conferma anche Walter Nicola, il cui strepitoso inizio di partita aveva propiziato il successo sul Legnano.

Braidesi dell'Abet e Giornalino Alba vanno in trasferta

Saranno invece impegnate in trasferta le altre due cuneesi. Il Giornalino, dopo aver vinto a Tortona con un buon secondo tempo, giocherà a Sesto San Giovanni con una formazione che ha 2 punti in classifica (contro i 4 del Giornalino) e che non dispone di atleti di altissima statura. Dovrebbe essere quindi un impegno alla portata dei ragazzi di Aldo Fiorito che però devono dare maggiore continuità alla loro azione. Giocano infatti ancora a sprazzi, alternando cose pregevoli a lunghi momenti di abulia soprattutto in difesa.

L'Abet infine sarà di scena a Gavirate dopo avere, come il Dogliani, conquistato sabato il primo successo stagionale con il Rho. Il compito per i ragazzi di Valeriano D'Orta non è dei più agevoli, dal momento che la formazione lombarda è l'unica, con il Saronno, ancora a punteggio pieno. Una posizione abbastanza sorprendente, che tuttavia deve mettere in guardia i braidesi.

CADETTI. Domani a Savigliano si disputa il primo Memorial Fabrizio Colombo riservato ai Cadetti. Dalle 9 si affronteranno Savigliano-Giornalino B e Saluzzo-Giornalino A. Nel pomeriggio dalle 14,30 le finali. [a. s.]





Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

[illegible] - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel [illegible] 6657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 39539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.136.857.328.002	70,99	3.102.645.875.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.921.407	18,74	812.174.884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.007	7,36
4) Azioni italiane	200.714.604.719	4,54	222.748.179.828	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.999.994.827	0,48	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	16.783.378.192	0,37
7) [illegible] attività	—	—	[illegible]	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.685.075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.[illegible]	68,33	55.486.060.669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.956.261.957	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività [illegible]a gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.019.598.791	[illegible]	21.302.440.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.704	18,72	7.304.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.383.985.078	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	464.704.000	1,18
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.283.657	5,74
6) Credito rimborso ritenute	12.146.042	0,03	12.146.842	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465.813.400	1,17	552.477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12.986.231	0,03	18.030.312	[illegible]
9) Spese di certificazione da liquidare	-10.800.000	-[illegible]	-10.800.000	-0,03
10) [illegible] rimborso ritenute	-37.743.300	-0,09	-37.743.300	-0,10
Totale generale	39.759.301.099	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit 26.797,625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	478.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.460	52,09	2.167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	[illegible]	100,00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066.398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	44,55	204.090	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.805	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728174 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione [illegible] Decr. Min. n. 18663 del 31[illegible].

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.286	81,75	82.431.[illegible]	[illegible]
2) Obbligazioni italiane	9.941.484.163	10,43	7.251.246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.942.930	6,53	4.256.626.880	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.974	1,29	860.883.069	0,91
Totale generale	95.299.492.353	1[illegible]	94.789.986.782	[illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	362.250	38,93	362.250	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible]928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	9[illegible].847	24,22	183.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.484.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività [illegible] gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	[illegible]al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible].115.696	85,92	40.115.059	[illegible]
2) Titoli obbligazionari [illegible]	6.575.869	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46.691.565	[illegible]	46.691[illegible]	[illegible]

[illegible] espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	56,08	530.515	63,93
Totale generale	954.872	100,00	829.828	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375- Reg. Soc. Tribunale di Torino 692/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	[illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.627.957	[illegible]
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	[illegible]	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	[illegible]	385.220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.699	[illegible]	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla [illegible] con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta U[illegible] del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria [illegible] attività	Impo[illegible]99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.082.640.776	14,47	21.677.042.860	11,79
3) Titoli [illegible]	92.342.855	0,05	94.992.673	0,05
4) Liquidità	—	—	780.000.000	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,00	183.863.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

[illegible] di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al [illegible]	%
1) Titoli di Stato	27.549.098.072	75,37	30.469.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	22,50	7.256.065.319	[illegible]
3) Titoli azionari	778.317.058	2,13	676.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385.311	100,00	38.402.055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in [illegible] tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi [illegible] 30/06/99	%	Importi al [illegible]	[illegible]
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00

Valori [illegible] in [illegible]

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

SAI


ANDORA
Mai successo finora!
solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a
1 milione
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19
DOMENICA APERTO

Da dieci anni non può raggiungere la [illegible] in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso [illegible] Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva [illegible] i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cede[illegible] un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, [illegible] avuto il sopravvento e la strada [illegible] era stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel [illegible] umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si è arreso, e ha cercato [illegible] tutti i modi di far diventare [illegible] realtà [illegible] sogno. E si [illegible] anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò [illegible] perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre [illegible] se stesso, dice il padre mentre arranca [illegible] fatica verso [illegible] sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non [illegible] visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto [illegible] porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di porta[illegible] il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le [illegible] parole forse oggi [illegible] arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito [illegible] problema, ed [illegible] bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può [illegible] un [illegible] gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così il dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni ed un [illegible] di Dani, ben più fortunato di lui. [illegible] pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il [illegible] disappunto per la vicenda e invitando [illegible] sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare [illegible] pista verso il vicino Comune di Porte [illegible] tutto è stato inutile.

Ora vi so[illegible] speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato [illegible] padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto [illegible] Alberto Barbero [illegible]

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di [illegible] mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata [illegible] domanda di concessione edilizia per aprire [illegible] strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove [illegible] tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuove ipotesi di strada prevede [illegible] chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che [illegible] erano già attivati affinché la pratica andasse avanti [illegible] prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia [illegible] stata seguita da una associazione, l'Anfass, che [illegible] occupa di offrire assistenza ai famiiari dei ragazzi portatori [illegible] handicap. Ora di questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato [illegible] spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa [illegible] de si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi [illegible] dovrà procurare delle frane. Il nulla-osta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo [illegible] tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».



[illegible] proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P[illegible]

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del [illegible] in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, [illegible] grandi [illegible]

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa de[illegible] recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) [illegible] l'opposizione (9 [illegible] presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, [illegible] diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio e una secondaria, con Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. [illegible] le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la con[illegible] avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere [illegible] in aree decentrate, compatibilmente con le [illegible] dizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno [illegible] piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) [illegible] per la mancanza [illegible] uno stretto collegamento [illegible] il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni [illegible] mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. [illegible] sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulterio[illegible] espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di [illegible] la Regione, introdu[illegible] norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente [illegible] consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della Croce rossa per un rapido varo del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

[illegible] né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, [illegible] vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale [illegible] non romano». Lo ha detto [illegible] Rostagno, sindaco di Cuneo e portavoce del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora [illegible] stati fatti nomi che hanno subito, tutti, [illegible] processo di azzeramento».

[illegible] portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centro-sinistra [illegible] una candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del [illegible] per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi [illegible] rieletto [illegible] guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in [illegible] trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che [illegible] più coesa e più disponibile a dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa [illegible] di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma vanno lette [illegible] me l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che [illegible] vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, [illegible] anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Brigata alpina [illegible] oggi cambia [illegible]



TORINO. Cerimonia di cambio del [illegible] mandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa [illegible] brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto [illegible] saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania [illegible] Kosovo. Ieri [illegible], all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella [illegible] di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alt[illegible] rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani, svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

«Peste [illegible]» in mostra a Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati a vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single [illegible] hanno la loro «grande famiglia» [illegible] di [illegible] gruppo di trenta-quarantenni, è nata [illegible] single [illegible] associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. [illegible] uomini e donne [illegible] sportive e culturali [illegible] metteranno [illegible] amicizie. Informazioni: 0338 27.05.910 e 0347 [illegible]



[illegible] mondiale all'asta nel castello [illegible] Grinzane

GRINZANE CAVOUR. L'asta mondiale del tartufo [illegible] svolgerà domani, nei prestigiosi locali del castello ore 11 [illegible] Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno messi in vendita e per i «banditori» che sono ora tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adrià (ristorante [illegible] Bulli, Barcellona); Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chain) Los Angeles); Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra, Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si elabora un progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude la Beloit [illegible] per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo.

Educazione ambientale arriva il ministro Ronchi



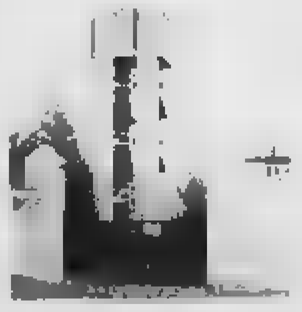
VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri [illegible] ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

Rabdomante trova [illegible] nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere [illegible] siccità: a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza de[illegible] l'Unione delle province piemontesi: vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossi[illegible] Assemblea generale dell'Upi (Unione Province Italiane).



In vendita [illegible] si [illegible] avanti

ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari e verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso e [illegible] Stato ha affidato [illegible] un'agenzia [illegible] compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, [illegible] Comune [illegible] Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, [illegible] già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che un tempo erano adibiti a refettorio e che sono [illegible] in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.

Principato di MONACO

Novembre

Fino al sabato 20 novembre, Casa dell'America Latina, sotto l'Alto Patrocinio ■ in Onore del 50 ° anniversario del regno della Sua Altezza Serenissima Il Principe Ranieri III, esposizione "Il Principe Edificatore".
Informazioni : + 377 93 25 17 51

Lunedì 1 novembre, Porto di Hercule :
10 ° Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati e Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati classe 12 M JI, organizzati dalla Federazione Monegasca di Modellismo.

Martedì 2 novembre, Stadio Louis II, ore 18 :
Copa di L'U.E.F.A., Monaco - Widzew Lodz.
Informazioni : + 377 92 05 37 54

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 novembre,
Espace Fontvieille : Grande Svendita di Monaco

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 novembre,
Sporting d'Inverno : Grande Torneo di Bridge in squadre Informazioni : + 377 92 16 20 00

Sabato 6 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20.30 : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2, Monaco - USP Boulazac. Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato 6 novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte di Bruxelles (serata della caccia)
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Sabato 6 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Con Moto" da la Framboise Frivole, P. Hens, canto, R. Minnaert, piano
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Dal sabato 6 alla domenica 28 novembre,
Quai Albert 1er : Fiera-attrazioni

Domenica 7 novembre, Stadio Louis II, ore 20.45 :
Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione :
Monaco - Marsiglia. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 7 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
I Prezzi Pallini - Scramble 2 giocatori.

Domenica 7 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. Z. Macal, S. Accardo, violino. Programma : Sibelius, Rachmaninov.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 ■ FNAC

Martedì 9 novembre, Centro di Incontri Internazionali, ore 20.30 : Proiezione del film "La madre di Christain" seguita di un dibattito con M. Boyer, organizzato dal Teatro Principessa Grace.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 10 novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Serata delle Vendemmie.
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Giovedì 11 novembre : Auditorium Ranieri III del Centro ■ Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. Zdenek Macal, H. Gutierrez, piano. Programma : Rossini, Beethoven, Dvorak.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 ■ FNAC

Giovedì 11 novembre : Sala delle Varietà, ■ 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti, Dei, Miti ■ Credenze - i Dei Egiziani, attori dei miti della Creazione, da C. Lambert Gay, egittologo, specialista dell'arte e dell'Antichità del Medio-Oriente.
Informazioni : + 377 97 70 65 27

Giovedì 11 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - Le Plessis.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Giovedì 11, venerdì 12, sabato 13 novembre,
ore 21 e domenica 14 novembre, ore 15 :
Teatro Principessa Grace, "Face à Face" di F. Joffo con M. Roux, Popeck; M. Gaillard ■ J-P Castaldi.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 12 novembre, Sala delle Varietà, ore 20.30 : Concerto di musica di camera organizzato dall' Associazione Crescendo con il Quator Vivace (corde)
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 12 novembre, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese con P. Crotty : la poesia irlandese, i poeti contemporanei e la redazione di un' antologia.
Informazioni : + 377 93 50 12 25

Sabato 13 novembre, Espace Fontvieille : Grande Kermesse Ecumenica.

Sabato 13 e domenica 14 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II : Torneo Internazionale di Scherma.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato 13 al lunedì 15 novembre, Hôtel Abela,
6 ° Salone della Alta Fedeltà Audio e Video.
Informazioni : + 377 92 05 75 65

Martedì 16 novembre, Sala delle Varietà, ore 18 :
Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri di Monaco, "Monaco e l'Italia" da S.E.M. René Novella. Informazioni : + 377 93 25 67 83

Mercoledì 17 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Swing Show" (jazz) da le Caveau de la Huchette. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 17, giovedì 18 ■ venerdì 19 novembre, Café de Paris : Giornate Monegasche.
Informazioni : + 377 92 16 20 20

Giovedì 18 novembre,
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti e Credenze - l'Egitto o la Casa ■ eternità, da J.M. Galy, prof. all'Università ■ Nizza specialista in Storia delle idee.
Informazioni : + 377 97 70 65 2

Giovedì 18 ■ venerdì 19 novembre :
Manifestazioni della Festa Nazionale Monegasca.

Venerdì 19 novembre, Catedrale ■ Monaco, ore 10 : Per la celebrazione del 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono di S.A.S. il Principe Ranieri III di Monaco, Messa di azioni di grazia. Creazione mondiale di un' opera musicale di Me Arvo Pärt.

Venerdì 19 novembre, Stadio Louis II, ore 20 :
Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione,
Monaco - Sedan. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 21 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Ira Senz - Stableford.

Domenica 21 novembre, 3° Maratona Internazionale di Monaco, organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo (partenza davanti alla sede dell'I.A.A.F. ■ partire dalle ore 9.30). Arrivo allo Stadio Louis II.

Domenica 21 novembre, Sala Garnier, ore 15 :
Per la Festa Nazionale Monegasca, rappresentazione di opera : "La Vedova allegra" di F. Lehar, con ■ Schellenberger, J-F Lapointe, R. Camoin, P. Petibon, B. Gendron, J-M. Salzmann, J-L Serre, D. Desmars, B. Mars, S. Destaing, i Cori dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. R. Bibl. Informazioni : + 377 92 16 22 99

Domenica 21 novembre, Sala delle Varietà, ore 16 :
5 ° Incontri Monegaschi della Santa Cecilia : Concerto di musica folclorico con "La Palladienne di Monaco" ■ il "Coro Alpette" coro della città di Torino.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Lunedì 22 novembre, ore 21, Teatro Principessa Grace :
Per la celebrazione ■ 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono di S.A.S. il Principe Ranieri III ■ Monaco, Serata di Gala con uno spettacolo umoristico.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Martedì 23 novembre, Sala delle Varietà, ■ 18 :
Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri sul tema "Passeggiate nella Roma barocca" da A. Battaini, Dir. Onorario degli Affari Culturali di Monaco. Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 25 novembre, Sala delle Varietà, ore 18.15 :
Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : Dei, Miti e Credenze - La Mesopotamia o il servizio dei Dei, da J-M Galy, prof. all'Università di Nizza, specialista in Storia delle Idee. Informazioni : + 377 97 70 65 27

Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 novembre, alle 21 e domenica 28 novembre ore 15, Teatro Principessa Grace : "Mademoiselle Else" da A. Schnitzler con M. Hands e J. Zabor. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 26 e sabato 27 novembre ore 21, domenica 28 novembre, ore 16 Sala delle Varietà : Rappresentazioni teatrali con lo Studio di Monaco.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Dal venerdì 26 al lunedì 29 novembre, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 20 :
4 ° "Monte-Carlo Gastronomie 99".

Sabato 27 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - St Quentin.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Domenica 28 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Tamini - Stableford.

Domenica 28 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro del Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. T. Guschlbauer, G. Hoffman, violoncello, D. Lefèvre, violino. Programma : Weber, Brahms, Roussel.
Informazioni : + 377 ■ 16 22 99 ■ FNAC

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 30 Ottobre [illegible]
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Carlo Castellano critica le scelte del passato e attuali dell'economia genovese

La siderurgia è un errore storico

Ma anche il nucleare fu la rovina dell'Ansaldo

Paolo Lingua

GENOVA

Carlo Castellano «chairman» dell'Esaote, uno dei rari casi italiani [illegible] azienda [illegible] Iri privatizzata con [illegible] dal [illegible] management, da tempo spara a zero sui difetti di Genova (politi[illegible] e imprenditoriale), senza timori nè remore. Ieri l'altro l'ha fatto in due sedi: all'Assemblea degli imprenditori e a una conferenza del Rotary Nord Ovest.

In particolare, Castellano ha criticato le scelte recenti che vedono coinvolta [illegible] pubblica amministrazione: la Fiumara, le Acciaierie, l'inceneritore. A questo proposito, ieri, l[illegible] ciazioni ambientaliste hanno aperto e consolidato un [illegible] fronte del «no», mettendo insieme ben quattrodici comitati, cui vanno aggiunti tutti i partiti d'opposizione del Polo, la Lega Nord, e tre partiti del centrosinistra (Verdi, sdi e democratici).

I Verdi hanno presentato ieri un'interrogazione al presidente della Regione. Il sindaco Giuseppe Pericu dovrà tenere conto della situazione politica che si sta determinando al decollo della campagna elettorale regionale di primavera. Castellano commenta che un esito del genere era «prevedibile».

Professor Castellano, allora, è tutto da rifare?

«Molte [illegible] sì: ma [illegible] questione dell'inceneritore è soprattutto logistica oppure legata a interessi di potere. Mi sembra superabile. L'errore più vistoso mi sembra invece il mantenimento della siderurgia tradizionale su un'area così vasta come quella [illegible] Cornigliano»

Perchè?

«Perchè [illegible] un'area assai più ristretta e scomoda lavorano Esaote, Marconi ed Isog, aziende del presente [illegible] del futuro, [illegible] oltre 6 mila dipendenti. Su quella di Cornigliano c'è una prod[illegible] inquinante che supera di poco i 2 mila addetti. E' un assurdo»

Lei pensa che se Cornigliano [illegible] liberasse, arriverebbero imprese e investimenti?

«Da tempo sostengo che per decollare occorrono progetti legati al mercato, prodotti della fantasia imprenditoriale. Gli enti locali debbono aiutare le imprese nel recupero delle [illegible] (come fa la «Ponente sviluppo») e nel predisporre le infrastrutture. I solidi seguono sempre le buone idee: Genova trasuda denaro nelle sue banche, [illegible] manca quasi sempre lo spirito imprenditoriale. Mezzo secolo di economia assistita delle Partecipazioni Statali l'hanno messa [illegible] sedere». Poi ci sarebbe la questione della ricerca...».


La acciaieria di Cornigliano

Viene fuori la vecchia polemica sul ruolo dell'Università

«Io sono convinto che l'Università italiana sai paurosamente arretrata. Ma ci sono centri accademici come Bologna, come Pisa o certi istituti di Milano e di Torino che hanno cominciato [illegible] muoversi. Pure aziende come la mia o quelle del polo elettronico [illegible] informatico fanno fatica [illegible] trovare [illegible] dialogo o a mettere a punto un progetto integrato di ricerca».

Paghiamo ancora, basta pensare all'Ansaldo, il referendum sul nucleare?

«In parte soltanto: perchè una certa dirigenza Ansaldo ci volle puntare. Penso a Musso e a Gambardella: Milvio, Puri e il sottoscritto eravamo contrari, perchè pensavamo, a ragione, che non ce l'avremmo fatta a reggere la concorrenza. Dovevamo dipendere dai brevetti degli altri. Vinsero i nuclearisti, trascurando invece le peculiarità orginali della produzione dell'Ansaldo. Così, dopo il referendum, la sconfitta fu doppia».

FIUMARA

Una occasione perduta

«Quando penso al caso della Fiumara passo dall'irritazione alla collera - dice Carlo Castellano, l'uomo che sia il Polo, sia l'Ulivo avrebbero accolto [illegible] occhi chiusi [illegible] possibile sindaco [illegible] presidente della Regione - E' uno strazio assistere alla demolizione di edifici [illegible] quali è stata scritta la storia industriale di Genova». Ieri pomeriggio, per [illegible] mezz'ora, infatti, la linea ferroviaria di Ponente è stata bloccata per consentire la demolizione d'un altro stabilimento ex Ansaldo. «Quell'area sarbbe stata preziosa - incalza Castellano - alla [illegible] industria e al porto, soprattutto se si fosse chiuso con la siderurgia. Nasceranno, dicono, centri commerciali, appartamenti e una batteria di cinema, che poi saranno destinati a chiudere. [illegible] sembra un [illegible] miserando nel nome d'una intile speculazione».

Per Castellano l'Ansaldo, sia pure allo stremo come azienda, ha [illegible] un grave errore: l'Esaote, che ha recentemente recuperato un'area ex Fiameccanica (quella nella quale furono costruiti gli aerei della prima guerra mondiale, compreso quello di D'Annunzio che volò su Vienna) ha trovato ben 12 aziende pronte a collaborare e [illegible] installarsi. Sempre per via dell'idea «forte». La Fiumara, luogo strategico, poteva esercitare un'attrazione maggiore e comunque nella nuova prospettiva ottenere egualmente il risanamento del territorio per i quartieri di Cornigliano e di Sampierdarena. [p. l.]

Iniziativa di Slow Food [illegible] La Stampa

Le «Strade del gusto» conquistano i lettori

Cosa fare per ricevere i fascicoli persi della raccolta dell'enogastronomia

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edico[illegible] dai lettori. La collaborazione tra La Stampa e Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del [illegible]sto», distribuite [illegible] 25 fascicoli in omaggio [illegible] il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato un modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità [illegible] delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che arrivano da più parti. [illegible]' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'importanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzio[illegible]. Abbiamo fatto uscire quei prodotti: dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga, dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico»

Le «Strade [illegible] gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano [illegible] vetrine degli oltre 2.500 locali segnalati.

Ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino. C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalla 8.30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli nelle proprie abitazioni a cominciare dal 10 novembre [s. mir.]

Dopo l'annuncio dato martedì in Consiglio dal presidente GiancarloMori, si passa alla fase operativa

La Regione decide le demolizioni anti-alluvione

Spariranno edifici a Sanremo, Imperia, Genova e a La Spezia


Un torrente in piena: il dramma si è ripetuto nei giorni scorsi in diverse località

GENOVA

Verrà finalmente demolito l'edificio sul torrente Chiaravagna che [illegible] anni, durante la stagione autunnale, rappresenta una pericolosa minaccia per il quartiere in caso di pioggia. La Regione ha stanziato i fondi per il progetto esecutivo per abbattere il palazzo, che si trova all'incrocio fra via Giotto e via Chiaravagna, e per ricostruire l'intero assetto del [illegible] allargando l'alveo e il ponte stradale.

Dopo le ultime drammatiche piogge, durante le quali è stata di nuovo sfiorata la tragedia in [illegible] delle zone più a rischio, la Regione corre ai ripari e disegna la mappa degli edifici [illegible] comunque delle costruzioni realizzate vicino [illegible] addirittura sopra i torrenti [illegible] che vanno abbattute al più presto per evitare tragedie o gravi danni. Ieri, infatti, la giunta ha varato un piano di intervento per cento miliardi per [illegible] prevenzione dei rischi alluvionali. Il documento è stato presentato dal presidente della Regione Giancarlo Mori e comprende un elenco di immobili e manufatti, per esempio tombinature e coperture dei rivi, che impediscono in caso di piena [illegible] normale deflusso dell'acqua verso il mare. Uno dei casi più emblematici riguarda l'edificio che sorge sul lungomare di Prà, proprio sulla foce del rio San Pietro che scorre sotto le fondamenta del palazzo: quella costruzione in c[illegible] di piena rappresenta una pericolosa strozzatura ma, secondo il Piano di bacino allo studio da parte della Provincia, la demoli[illegible] dell'edificio potrebbe anche [illegible] evitata. Non è così per il condiminio di via Giotto dove vivono circa una ventina di famiglie e che ospita anche tre negozi e uno studio medico: il suo abbattimento è indispensabile. L'intervento, fra acquisto del palazzo, demolizione e riassetto della zona dovrebbe costare circa otto miliardi ed è il primo deciso in Italia. Accanto al piano [illegible] bacino per il Chiaravagna, la Provincia ha già completato anche il piano del Varenna «e anche in questo [illegible] - dichiara l'assessore Paolo Tizzoni - dovrà essere abbattuta [illegible] casa che [illegible] trova proprio nell'alveo del torrente».

[illegible] il primo passo dell'operazione sicurezza per il quartiere di Sestri Ponente è stato compiuto ieri quando l'esecutivo di via Fieschi ha stanziato i 240 milioni necessari per il progetto esecutivo: questo intervento è previsto dal Piano di bacino del Chiaravagna per la cui realizzazione la Provincia [illegible] chiesto i finanziamenti alla Regione. «Ora gli adempimenti e le realizzazioni dei progetti spettano al Comu[illegible]» aggiunge il vicepresidente della Provincia che spera che i proprietari del palazzo e la civica amministrazione raggiungano un accordo di vendita senza dover ricorrere all'esproprio. Il pacchetto di interventi finanziati ieri dalla Regione prevede l'abbattimento parziale di un altro edificio [illegible] Sanremo, sul torrente San Romolo, la demolizione di alcuni manufatti alla foce del torrente di [illegible] Lorenzo al Mare e di altre costruzioni alla foce del torrente Prino, nell'imperiese. [m.c.c.]

Stanziati 400 milioni

Via al progetto della tranvia in Valbisagno

GENOVA. [illegible] avvicinano i tempi per [illegible] «people mover» in Valbisaggno.

Il Comitato interministeriale dei prezzi (Cipe) ha dato il via libera allo stanziamento di 400 milioni che erano stati chiesti dalla Regione per progettare un nuovo sistema di trasporto cosiddetto [illegible] sede propria». Lo ha comunicato ieri l'assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello sottolineando l'importanza dell'atto compiuto dal Cipe rispetto «ad un progetto che dovrà definire i nuovi collegamenti nell'importante area viaria del capoluogo ligure».

Più volte gli enti locali, e il Comune in particolare, avevano studiato le diverse forme di trasporto pubblico per i quartieri della Valbisagno e la civica amministrazione anche [illegible]centemente si è espressa a favore del people mover, anche se qualcuno preferirebbe [illegible] più semplice tranvia oppure una sede protetta dal minor impatto e dai costi più ridotti. [m.c.c.]

Abitano tutti ad Albaro, gli arresti avvenuti a Sassello

Quattro giovani genovesi presi con banconote false

GENOVA

Acquistavano [illegible] del valore di poche migliaia di lire pagando con banconote false di gros[illegible] taglio.

Ma il «trucco» è durato sino a quando un commerciante ha avvertito i carabinieri. E così sono finiti in manette quattro giovani, tre ragazzi e una ragazza, tutti studenti della Genova «bene», con l'accusa di traffico di banconote false.

Si tratta di M.C., 19 anni, M.L., R.R., e L.M. di 18 anni, residenti nel quartiere Albaro, [illegible] dei più esclusivi della città. I militari li hanno arrestati nella serata di mercoledì dopo che avevano piazzato i soldi in alcuni negozi di Sassello.

Dopo alcuni controlli è emerso che sino a quel momento erano riusciti a «smerciare» circa un milione.

Un altro milione e mezzo di lire è stato poi rinvenuto addosso agli intraprendenti diciottenni. Sono scattate, dunque, una serie di accurate perquisizoini e, in casa di uno di loro, è stato i trovato l'equivalente di altri [illegible] milioni.

Dopo due notti in carcere sono stati interrogati dal gip, Fiorenza Giorgi, e scarcerati.

I carabinieri proseguono nelle indagini per risalire alla centrale di smistamento della valuta falsa. Sono sempre in corso altri controlli. In questi giorni, infatti, in molte città italiane i commercianti, [illegible] fidandosi [illegible] banconote [illegible] grosso taglio ricevute [illegible] clienti, pretendono prima di incassare il denaro che il cliente apponga una firma.

I carabinieri delle province di Savona, dove è avvenuto l'ultimo episodio, e di Genova, dove risiedono i ragazzi, stanno cercando di appurare se i reati contestati ai giovani siano frutto di un singolo episodio oppure la punta di un iceberg. [l. b.]

Incontro a Tursi tra Pericu e Illy con imprese e porti

Alleanza Genova-Trieste per lo sviluppo economico

GENOVA

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha ricevuto ieri a Palazzo Tursi il collega di Trieste Riccardo Illy. Con Pericu erano presenti Giuliano Gallanti (che gli enti locali hanno indicato all'unanimità candidato alla presidenza del porto: poi sarà il ministro dei Trasporti, d'accordo con il presidente della Regione, [illegible] effettuare la riconferma) e il presidente dell'Assoindustria Riccardo Garrone. C[illegible] Illy c'erano il presidente dei industriali giuliani Federico Pacorini e il presidente del porto Maurizio Maresca, a sua volta gen[illegible].

Le due amministrazioni, i due porti e il mondo dell'impresa daranno vita a una serie di confronti economici e di strategia marittima considerato che le due città hanno avuto problemi se [illegible] eguali [illegible]mili (età avanzata della popolazione, porti storici, passate presenze delle partecipazioni statali). Anche se le stratgie di sviluppo possono essere differenti - è stato detto nell'incontro - [illegible] però possibi[illegible] scelte coerenti [illegible] integrate, anche in funzione dell'azione dei porti del Mediterraneo tesa [illegible] ridurre lo strapotere degli scali dell'Europa del Nord.

Ci sarà un work-shop (ormai è di moda) [illegible] Trieste in gennaio con la partecipazione attiva di Genova. [illegible] però la sensazione che l'alleanza Genova-Trieste sia anche collegata all'azione che si [illegible] mettendo in moto per quel che concerne il coordina[illegible] dei sindaci e degli amministratori dell'area del centrosinistra. Proprio a Genova [illegible] prossimo [illegible]se ci sarà la prima riunione, fortemente voluta dallo stesso Pericu. Si tratta d'una iniziativa, ispirata soprattutto dai Ds, che tende ad assorbire o, comunque, a ridimensionare [illegible] «movimento dei sindaci» che è confluito nei Democratici. [p. l.]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghezzi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Universale* via Garibaldi 24, *Gkati* via Assarotti 20; *Gianelli* via Innocenzo IV 12. *Ghezzi* via B. Aires ■, *Principe* via Lagaccio 28; *Lampadi* via Cannoto il Curlo 57; *Nuova* via S. Vincenzo 140; *Del Duomo* piazza S. Lorenzo 38. *Sarzano* piazza Sarzano 38, *S. Bartolomeo* scalinata ■ Bartolomeo 2; *N.S. della Salute* via Bologna 82; *Squeri* corso ■ 1, *Zerega* via XXV Aprile 2, *De Negri* ■ Maragliano 12, *Cavour* piazza Cavour 42; *Conforti* via Balbi 107; *Castelletto* corso Firenze 6; *Benvenuto* via Albaro 59; *XX Settembre* via XX Settembre ■; *S. Caterina* salita S. Caterina 24; *Montiu* via Granesi 87; *S. Ugo* via S. Ugo 5, *Croce Bianca* via Montesuello 8. **S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Ligure* via Bobbio 300; *Orientale* via Torti 128; *Salus* via Bobbio 300; *Sturlavinocorso* Sardegna 233: ■ : 8,30-12: *Imperiale* via Donghi 12, *Marinelli* piazza Giusti 28; *S. Siro* via Galeazzo 1A: *Unione Farmaceutica* via di 26; *Carlevaro* ■ Robino 182, *Del Chiappazzo* ■ ■, *Frisone* p.le Parenzo 11; *La Farmaceutica* via Canevari 128; *Ormea* via Bonifacio 13; or : 8,30-13/15-19,30: *Marica* via Fereggiano 103;

San Martino,Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Messa* via Bobbio 300; *Gillo* p. Pittaluga ■; *Caprera* via Caprera 96; *Comunale* via Quarto 34; ■ *Farmaceutica* via Redipuglia 10, orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sapelo* via Sapelo 47.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta* via Molassana 80, *Do Ferrari* via Terpi 41A, *Dagnino* via Struppa 140/1,

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro* via Fillak ■, *Giobertina* Gioberti 63, *Operaio* via Avio 23. *Bassano* via Cassini 15; .

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo* via Cornigliano 67, *Comunale* via S.G. Battista 42, aperto tutto ■ altre lino ■ 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30: Certosa via Jori 74, *Coronesi* ■ ■ 74; *Santarosa* via Teglia (8,30-12,30); *Al Diamante di Bogato* via Sbarbaro (8,30-13), **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* ■ O.B. Custo 32, *Jacchetti* via Anfossi 88.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro* via Prà 167, *Calvi* via don Giovanni Verità 4■, *Molo* piazza Municipio 4; *S. Giovanni* via 2 Dicembre ■ (8,30-12,30); **orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Multedova* ■ lodo 107

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, tel. 0185 700.632.
RECCO. *Falqui*, via Roma 8, tel. 0185 74.155.
CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771 081
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185 287 189.
RAPALLO. *Montallegro* via Libertà 106 tel. 0185 53 395.
ZOAGLI. *Valtone*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259 041.
CHIAVARI. *Rossi*, via Cavour ■ (Lavagna), tel. 0185 393 317.
SESTRI ■ *Garino*, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131
MONEGLIA. *Marcone*, ■ Longhi 66, ■. 0185 49 232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. ■ 851 12.36; **Camogli:** tel. 0185 770 205; ■**ata:** tel. 0185 771 110, **Recco:** tel. 0185 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 0185 287 019; **Rapallo:** tel. 0185 50.433, 0185 60.700, ■: tel ■ 322 422, ■ 309 055; **Cogorno:** ■ 0185 384.670; **Lavagna:** tel. 0185 309.947, **Sestri Levante:** tel. 0185 41 070, 0185 480 750; **Riva Trigoso:** tel. 0185 41.764; **Moneglia:** tel. 0185 49 241; **Cogoleto:** tel. 010 9188 356; **Sori:** tel. 0185 700 017

GUARDIA MEDICA

Notturna prel. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 010 354.022. Pediatra (a pagam.) 010 542.778
Recco, Camogli: ■. 0185 60.333
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo,** ■. **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** ■ L. la guardia medica ■ chiama formando ■ ■ ■ ■ 167-55 44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267.451;
S. Margherita: tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. ■ 313.051
Sestri Levante: tel. 0185 41.384, 400.055, 47.751
Rapallo: telefono 0185 51.306, ■ 54 506.

OSPEDALI

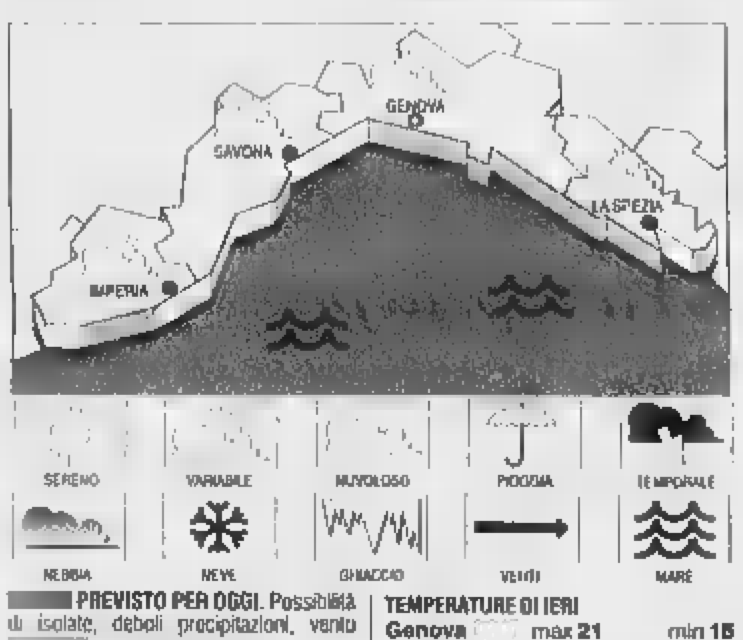
San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** tel. 010 56.321; **Sampierdarena:** tel. 010 41.021, **Rivarolo:** tel. 010 448 041, **Sestri P.:** tel. 010 65 651, **Gaslini** (pediatria): ■. 010 56.361, **Borgo Fornari:** tel. ■ ■; **Recco:** tel. 0185 74.■; **S. Margherita:** tel. 0185 283 611; **Rapallo:** tel. 0185 50.231; **Lavagna:** tel. 0185 32.91; **Cogoleto:** tel. ■ 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. ■; **Recco:** tel. 0185 74032; **Camogli:** tel. 0185 771.143; **Portofino:** tel. 0185 269.285; ■. **Margherita L.:** tel. 0185 286 508 - ■; **Rapallo:** tel. ■ 55.858, 54.474, 50.048, 55.060, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** tel. 0185 259 385, **Chiavari:** tel. 0185 308.284, 305.522. **Lavagna:** tel. 0185 392.098, 393.16.22; ■ L.: tel. 0185 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 0185 700 396

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-■; **Genova:** tel. 010/2741, **Camogli:** tel. 0185 771 137, **Recco:** tel. 0185 76.134, ■. **Margherita:** ■ ■ 286.630, **Rapallo:** tel. 0185 ■; **Zoagli:** tel. 0185 259 358; **Chiavari:** tel. 0185 324.369.

IL TEMPO IN LIGURIA



■ **PREVISTO PER OGGI.** Possibilità di isolate, deboli precipitazioni, vento ■, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione

■ **PREVISTO PER DOMANI.** Al mattino nuvolosità irregolare con alternanza di schiarite prevalenti dal pomeriggio, venti moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI ■. ■p. mare 22° C; umid. rel. 87%; pioggia 0 mm; vento: Nord Est-Sud Est, vel. 5-10 km/h. Mare: quasi calmo; cielo: nuvoloso-foschia; p. bar. 1025 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A ■
Max: **22**; min: **14**; temp. mare **18° C**

Il **Sole** sorge alle ■ e tramonta alle **18,21. La Luna** cala alle 13,57 e si leva alle 23,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48.
Fight club.
Regia ■ con B. Pitt, E. ■. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.■
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22 30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
Ariston 2. Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman, con R. Everett, C. Flockhart. Or.: 15,30, 17,50, 20,15; 22,30

AUGUSTUS ■ ■.
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. Or. 15; 17,30; 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-■ 18.20
Amore a prima vista. Regia di V. Salemme ■ M. Casagrande, V. Salemme. Or.: 14.30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,30, 18,45, 22; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma. Ore 15-17,45-20,30-23,15-1,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 14,50 17,30, 20,10, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Haunting ■ Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15,20, 17,50, 20,20, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant. ■: 15; 17,30, 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ■.18 20.
Fight Club
■ Fincher con B. Pitt, E. ■
Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-■.
Come ■ nessuno mai
Regia di G. Muccino. Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Il viaggio di Felicia
Regia A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera ■ Genova).
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377 95 35.
Entrapment.
Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Zeta. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Lunedì riposo

LUX Tel. ■10561 691.
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes. Or. 15,45, 17,50, 20,10, 22,20

ODEON Tel. 010-362 82 98
American Pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
■: 20,10, 22,3. Sab-dom 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi, ■ Benigni, G. Depardieu. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,20.

■ 010-564 849
Lock & Stock pazzi scatenati.
Con J. Flemyng, ■ ■, N. Moran
Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 ■
L'amante perduto. Regia di R. Faenza
■: 15,30, 17,30; 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Haunting presenze.
Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. ■ 15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
■ **sixth sense - Il sesto senso**
con Bruce Willis. Or. ■, 17,50, ■, 22,30

VERDI Tel. 010-562.137
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15,40, 19, 22.

CINECLUB

AMICI DEL ■
La mummia regia di S. Sommers con B. Fraser, J. Hannah ■,15, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
I rubacchiotti. Or.: 15,30, 17,30
Cruel intentions Or.: 21,15

FRITZ LANG
Pazzi in Alabama. regia di A. Banderas con M. Griffith, D. ■. Or.: 21,15

LUMIERE Tel. 010-505.936
La mela
Regia di S. ■ con Z. Naderi e ■ Mohammadi. Or.: 20,15, 22,30.

■**DEON** Tel. 010-■.
E allora mambo
Regia L. Pellegrini con L. Bizzarri e L. ■: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-367 71 30
Star wars Episodio 1
Ore 21,15. Domenica 16, 21,15

EDEN.
Eyes wide shut
Regia S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman
Or. 15,40, 18,30, 21,20. L. 10 000/7 000.

S. SIRO
E allora mambo
Regia L. Pellegrini con L. ■, ■. Orari 20,30, ■. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,15; 22,30

■ 0
■ **mambo**
■ L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto. Orari 20,30, 22,30. Sab. ■, ■: 17,30, 20,30, 22,30. L. 10 000 merc. 8000

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Asterix e Obelix contro Cesare
Or.: 21,15
■-Dom. ■, 18,30, 20,30, 22,30
Lunedì 16,30, 18,30, 21,15

CENTRALE Tel. 0185-266.033
Notting Hill
regia R. Michel con J. ■, H. Grant
■. 15,30, 17,45, 20, 22,20 Lire ■,
(per le anteprime 12 000; ■

AUGUSTUS
Asterix e Obelix contro Cesare.
Or.: 16, 18,05, 20,10, 22,20

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Haunting - Presenze regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta. Or.: 16, ■, 20,10, ■

CANTERO
Notting Hill
regia R. Michel con J. Roberts e H. ■
Or.: 16, 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
Haunting-Presenze
regia J. De Bont con L. Neeson e C ■-■
Or. 16,05;18,05-20,05-22,30 ■: 15,30; 17,45; 20; 22,20)

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Notting Hill.
Regia R. Michel con J. Roberts, H. ■
Or.: 20,15; 22,30. Fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE
concerto sinfonico, dir. U. Benedetti Michelangeli, pianista L. Fleischer. Ore 21 lire 45■; 25 e 20 ■

■**ATRO** ■**ELL**■**E**
Sala Aldo Trionfo Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19; sabato dalle 15 alle 18.
Sala ■ **Campus** Vendita abb. da lunedì a venerdì con or. 11-19; sabato dalle 15 alle 18
Sala Agorà Dal 28 al ■ ottobre Enzo Moscato in Embargos; or. 21; lire 22 ■, 15 mila e 12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Il gabbiano di A. ■, regia M. Scaparro con V. Moriconi, C. ■, M. ■. Ore 21. Prezzi 45.000, 31.000. Pren. per Musafir, i gitani ■ Rajasthan, musici e ■

TEATRO STABILE - Sala Duse
«Natalia»
di D. Macri, regia di V. Binasco con S. ■, S. Romano e M. Mesciulam.
Ore 21. ■.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83.93.589)
Alarms
di M. Frayn con Gaspare e Zuzzurro.
Or. 21
■, ■, 33 mila, 28 e 25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena).
■ 010/412 135).
Riposo
L. 35 000, 30 000

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo.

A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

■. 019-854627
Haunting - ■
■: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Notting Hill.
Or.: 15,15-17,30-20-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Fight Club
Or.: 15,10-17,30-20-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Sogno di una notte di mezza estate.
Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.
Lire ■

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario: 15,30-17,45-20-22,30.
■ 12 000. ■

■. 019-820704
Concerto. Ore 21,30. Lire ■

COLUMBUS. Tel. 0182-640.263
Notting Hill Ore 20,30-22,30.
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Fight club.
■. ore 17,30-20-22,30
■ ■.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Notting Hill.
Ore 20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Haunting presenze.
ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 10.000, 6000, 5000.

VERDI 1. Tel. 019-87 249
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,15-17,30)
Lire 12 000, 8000

■**DI 2.** Tel. 019-97.249.
Fight club
Ore 20,15-22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17,40)
L. 12 000; 8000

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Haunting - Presenze
Orario 20,10-22,30
■ 10000-7000

SANTE. ■. ■.
Fight club
20-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Notting Hill
Orario 20,20-22,40
■ 10000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Eyes wide ■
Spett. unico 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Tifosi
Orario: 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Austin Powers: la spia che ci provava
Orario 21,15
Lire ■

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ■ lire ■; ■ prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. ■.
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ■ 8000; mercoledì ■ unico lire 8000).

ARISTON ■**-Sala 1.** Tel. ■.
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000

■**-Sala** ■ Tel. 0184-506 060.
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000.

La pista d'atterraggio utile per i soccorsi

Santa Margherita, «no» agli elicotteri sul molo

Il progetto sfuma dopo il sopralluogo «Troppo pericolo per le imbarcazioni»

SANTA MARGHERITA

L'amministrazione comunale aveva previsto di realizzare una pista per l'atterraggio di elicotteri, sulla parte terminale del molo foraneo del porto di Santa Margherita. Con una modesta spesa, circa 30 milioni, la cittadina avrebbe avuto la possibilità [illegible] fare atterrare elicotteri in una zona strategica, molto più funzionale che non il campo sportivo, dove i velivoli dei vigili del fuoco scendono in caso di necessità.

Ma, al termine di un sopralluogo, effettuato alcuni giorni fa dal Comandante della Capitaneria di Porto, Gabriele Calcagno, dai tecnici del Genio Civile [illegible] del Nucleo Elicotteristi [illegible] Vigili del Fuoco e dall'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Vezzali, è emerso che la zona non è adatta.

L'ingegner Francesco Caldani, del Genio civile opere marittime, ha spiegato che [illegible] scogliera del molo foraneo, formata da [illegible] incastrati gli uni sugli altri, è soggetta a cedimenti dovuti all'azione del mare. L'amministrazione contava sulla possibilità di avere un'opera che avrebbe risolto alcuni problemi di protezione civile. In particolare l'avere [illegible] pista per l'atterraggio di elicotteri, proprio nelle vicinanze del luogo dove attraccano i mezzi della Guardia Costiera, significherebbe poter trasportare con meno perdita di tempo un sub colto da embolia, visto che nel Tigullio non esiste [illegible] camera iperbarica.

L'assessore Vezzali sperava di poter realizzare la pista almeno [illegible] temporanea, ma anche il giudizio dei Vigili del fuoco è stato negativo. In caso di necessità i pompieri possono arrivare con un Agusta Bell 412 di 5 tonnellate e mezzo di peso, con quattro pale ruotanti. Un elicottero fornito di defibrillatore, elettrocardiografo, capace di trasportare due medici, due soccorritori, due feriti.

Una macchina che al suo arrivo sposta una massa d'aria [illegible] tonnellate di volume, come ha spiegato il responsabile operativo del nucleo elicotteristi Amedeo Dal Ponte. E il vortice prodotto dalle pale sposterebbe ogni imbarcazione attraccata alla banchina di transito (tante di esse sono a vela), danneggerebbe lo stabilimento balneare più vicino e sarebbe pericolosa per quanti si trovassero sul molo.

Secondo il comandante Calcagno «l'unica soluzione è quella di inserire il progetto per una pista da elicotteri, nel piano particolareggiato del porto che l'amministrazione comunale sta predisponendo». Se si esclude il campo sportivo, Santa Margherita non dispone di altri siti dove poter realizzare una pista che deve avere particolari requisiti. [g. vi.]

L'autopsia sembra escludere che la prostituta slava sia stata uccisa a revolverate

Delitto Gordana, si cerca il killer

Ancora introvabili le scarpe della ragazza

Giuliano Vignolo

LUMARZO

Il cadavere di Gordana Matic, o meglio i resti del [illegible] corpo semicarbonizzato, si trovano ora all'Istituto di Medicina legale di Genova, dove ieri è stata eseguita l'autopsia. Per adesso, non si hanno particolari delle risultanze dell'esame autoptico, ma da questo si saprà soltanto come la giovane slava è stata uccisa, e cioè se i fori al torace sono stati causati da colpi [illegible] pistola (ipotesi che pare sia stata scartata, perché [illegible] ci sono i fori di uscita dei proiettili), oppure da una lama acuminata.

Ma come [illegible] corpo [illegible] arrivato nei boschi di Lumarzo, in località Spinarola, sul versante di Ferriere, resta per ora un mistero. Il giallo ruota tutto in pochi particolari, che al momento almeno sono di difficile spiegazione.

Gordana, che da alcuni mesi si prostituiva nella zona della Foce, potrebbe essere stata uccisa, perché si [illegible] sottratta alle [illegible] di bande di albanesi che controllano [illegible] mondo della prostituzione. Infatti, qualche tempo fa, sia lei che una [illegible] amica [illegible] state minacciate da chi voleva costringerle ad abbandonare la zona di [illegible] Marconi.

Potrebbe essere collegato anche un fatto avvenuto la scorsa settimana: sei colpi di pistola [illegible] stati sparati contro la vetrina di un autosalone in piazza Rossetti, a poca distanza da dove Gordana aspettava i [illegible] clienti. Pare che il bersaglio delle pallottole non fosse la concessi[illegible]ria di auto.



Proseguono le indagini nel bosco di Lumarzo dove è stato ritrovato il cadavere di Gordana Matic (nella foto) la ragazza slava accoltellata

Se è stata uccisa da killer del mondo della prostituzione, non si spiega come il suo corpo sia stato portato in un posto tanto lontano da Genova. Un posto nel quale non ci si arriva per caso, se [illegible] si conosce. E, a questo proposito, nasce un'altra perplessità: [illegible] ad uccidere la giovane è stato qualcuno che conosce quella radura, questi sapeva anche che, pur essendo fuori mano, in quel piccolo spiazzo ogni giorno passa qualcuno. E infatti possibile incontrare tecnici dell'Amga che controllano un serbatoio dell'acqua potabile che è situato a pochi metri: inoltre, è tempo di castagne e di funghi, quindi qualcuno passa sempre.

Al momento del ritrovamento del cadavere ci si è soffermati con particolare attenzione sugli abiti della vittima. Li aveva, come si è potuto constatare dai pochi brandelli carbonizzati sulla carne. Ma pare che Gordana non avesse le scarpe. Non è un particolare trascurabile. Intanto confermerebbe che è stata uccisa altrove e il cadavere è stato portato nel bosco di Lumarzo solo per distruggerlo con le fiamme.

La mancanza delle scarpe suggerisce anche un incontro con un uomo, forse in una stanza. Era il compleanno della ragazza: perché scartare l'ipotesi di un incontro amoroso, magari con tariffa adeguata alle ore passate lontano dal marciapiedi genovese, finito in tragedia?

Maniaco oppure no, chi ha ucciso la giovane slava voleva ritardarne l'identificazione con [illegible] fuoco, potrebbe aver caricato in auto il cadavere dimenticando le scarpe (se non sono state trovate nella radura di Lumarzo). L'ipotetica stanza potrebbe non essere necessariamente a Genova, ma molto più vicina al paese di Lumarzo. Quanti possono essere gli stranieri a conoscere quella radura?

Il caso di Chiavari

Braccio di ferro tra Comune e Filarmonica

CHIAVARI. Il braccio di ferro tra amministrazione comunale e Filarmonica continua, e si complica. Il 13 luglio il sindaco Agostino dichiarò inagibile l'auditorium, quindi sfrattò la Filarmonica. Contro questa ordinanza la società ricorse al Tar «il quale negò la sospensione dell'ordinanza», dice Agostino. Avverso la decisione del Tar la Filarmonica ricorse al Consiglio di Stato, dove l'appello è stato respinto. Questo il punto fatto da Agostino con un comunicato.

La Filarmonica ribatte: «la legittimità dell'utilizzo dei locali dell'auditorium da parte della Filarmonica è stata confermata dal Tar - dice il presidente Biagio Marchello - [illegible] conseguente obbligo per il Comune di riconsegnare i locali alla Società, non appena eseguite le opere di adeguamento alla normativa di sicurezza».

Tramite l'avvocato Granara, Marchello intima [illegible] Comune l'esecuzione delle opere in modo da rientrare al più presto nell'auditorium. [g. vi.]

RAPALLO

I Marinai d'Italia rischiano lo sfratto dal Comune

La sede dei Marinai d'Italia, ospitata in alcuni locali in una villetta in piazzetta don Bosco, rischia di essere sfrattata dal Comune. Il Circolo culturale Alleanza per Rapallo, considerato che l'Associazione non ha ora alcuna prospettiva di nuova sede, suggerisce di trovare lo spazio necessario a Villa Porticciolo, sullo stesso piano che ospita l'Associazione nazionale partigiani d'Italia.

[illegible]

Presto i lavori per il rifacimento di due piazze

La giunta ha approvato i progetti preliminari per il rifacimento delle due principali piazze del paese: piazza 25 Aprile e piazza Trento e Trieste. Ha anche deciso di indire la gara d'appalto per la sistemazione di via Pontiroli. Il via ai lavori a novembre.

[illegible]NA

Si redige il progetto per adeguare il depuratore

La giunta comunale ha affidato l'incarico per la redazione del progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento del depuratore per la fognatura dei Comuni di Lavagna e Cogorno, con prolungamento in mare dello scarico esistente.

[illegible]

Oggi pomeriggio castagnata per beneficenza

Il Gruppo «Pino Solari» ha organizzato per le 15, un'iniziativa a favore della casa di riposo «Antonio Morando» di Chiavari. Nella parte terminale di via Martiri della Liberazione, zona Rupinaro, si svolge l'annuale «castagnata», con distribuzione di caldarroste e vino.

AVEGNO

Fuse dodici campane per chiese calabresi

Nella fonderia dei Picasso di Avegno, nella cosiddetta «valle degli orologi» sono state fuse 12 campane, del peso di 19 quintali, destinate a chiese calabresi di Gioia Tauro e Cosenza. La fusione è stata attuata con il tradizionale metodo messo a punto dagli avi dei Picasso nel 1400. [g. vi.]

L'incendio sulla nave provocò tre anni fa la morte per soffocamento di sei persone

Snam Portovenere: in 12 a giudizio

Lo ha deciso ieri il Gip: la prima udienza a marzo

Attilio Lugli

GENOVA

Sono dodici gli imputati che dovranno comparire in tribunale il 2 marzo del [illegible] per la sciagura che [illegible] sei morti a bordo della «Snam Portovenere» il 2 ottobre del '96. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare [illegible] Elena Daloiso in base alla richiesta del pubblico ministero Francesco Pinto. Il sostituto procuratore, dopo un'accurata indagine sui perché della tragedia, aveva indicato le ipotesi di accusa, a vario titolo, di omicidio colposo plurimo, disastro colposo e incendio colposo.

Per tre degli indagati le contestazioni sono comuni. Ci sono ipotesi di incendio colposo perché uno di loro avrebbe omesso di effettuare [illegible] idoneo collaudo della linea di trasferimento del gasolio dalla cassa deposito a quella di servizio del diesel di emergenza e per questo avrebbe cagionato [illegible] incendio colposo sviluppatosi poi nella zona dell'apparato motore della turbonave. Avrebbe così determinato [illegible] fuoriuscita di combustibile da un giunto flangiato semiaperto. Ci sono poi tecnici della Snam indagati di incendio colposo. L'accusa in questo caso parla dell'omissione di [illegible] idoneo collaudo della linea di trasferimento del combustibile. Le accuse di disastro colposo e omicidio colposo plurimo sono rivolte a chi non avrebbe adeguatamente valutato il rischio relativo allo svolgimento della prova in mare della turbonave. Non avrebbe previsto lo svolgimento di esercitazioni antincendio e una idonea collocazione dei respiratori nonché il collaudo funzionale degli allarmi cagionando una situazione di pericolo a bordo proprio perché fu poi utilizzato, dice ancora l'accusa, improvvisamente il sistema del Co2 (anidride carbonica) per lo spegnimento dell'incendio che determinò la morte per asfissia di Alessandro Palazzo, Mario Puppo, Giovanni De Rosario, Pietro De Luca, Arturo Mazza e Giorgio Forno che si trovavano nel locale dell'apparato motore.

In una delle udienze preliminare il perito Giorgio del Bene aveva illustrato la sua perizia parlando anche di un intervento pasticciato fatto [illegible] si sa da chi, sulla tubazione che aveva provocato la fuoriuscita del gasolio [illegible] da cui era scaturito l'incendio, causa indiretta della tragedia sulla gasiera. L'ingegnere aveva parlato di una manomissione del tubo in cui era stato pompato gasolio per il diesel di servizio. Qualcuno aveva molato le flange che tenevano assieme le congiunzioni della tubazione.

FURTO IN CHIESA

Dieci mesi ai due giovani

Il parroco di San Nicola Don Modesto Piras ha mandato al giudice Giorgio [illegible]icci una lettera in cui perdona i due giovani che erano scappati via dalla sua chiesa con la cassetta delle elemosine. Ora entrambi sono stati condannati con rito abbreviato a dieci mesi e 20 giorni a testa di reclusione, con la condizionale. Uno di loro, prima di ottenere la libertà il mese passato, ha trascorso cinque mesi agli arresti domiciliari perché sembra che abbia rifiutato l'invito del suo difensore, l'avvocato Chicco Monteverde, a presentare l'istanza per ottenere la revoca della misura, come già era avvenuto per l'altro imputato. A quanto pare avrebbe preferito espiare in questo modo parte della condanna. Tutto era successo il primo aprile scorso quando il parroco e un fedele si erano accorti dei due che stavano trafugando la cassetta delle elemosine. I giovani, per riuscire a scappare, avevano minacciato il sacerdote di buttargli addosso la cassetta delle elemosine. (a. l.)

Oggi i funerali dell'ultimo artigiano della farina

Certenoli saluta «Giuanin» mugnaio di Fontanabuona

SAN COLOMBANO

Questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Certenoli si svolgono i funerali di Giovanni «Giuanin» Molinari, l'ultimo mugnaio della Fontanabuona e di tutto l'entroterra, [illegible] per [illegible] infarto all'età di 73 anni. Giovanni gestiva, in località Fossato di Barbarasco presso Calvari, l'ultimo mulino ad acqua ancora in efficienza e regolarmente riconosciuto ai fini amministrativi, fiscali e sanitari. Un mulino antico che sull'architrave porta [illegible] data 1809 ma [illegible] probabilmente ne aveva sostituito uno più antico ancora. Era conosciuto come «il mulino dei Capitani», gestito da Molinari il cui cognome indica un'attività di famiglia che certamente affonda le radici nei secoli.

Nel marzo del '98 Giovanni Molinari ricevette un riconoscimento [illegible] parte della Comunità montana Fontanabuona: [illegible] attestato «di benemerenza e di laboriosità» nel ricordo di «Pippo» e «Giuanin» (Giuseppe e Gerolamo) rispettivamente suo padre e fratello, insuperabili aggiustatori di mole e mulini, un mestiere insolito, fatto di [illegible] tramandata di generazione in generazione. La scomparsa di «Giuanin» lascia un vuoto affettivo in quanti lo conoscevano, e anche pratico. [illegible] l'attività del vecchio mulino azionato ad acqua [illegible] continuerà, saranno in tanti a trovarsi in difficoltà. Siamo nel 2000 e la tecnica anche in questo campo ha fatto passi da gigante, ma la farina che esce lentamente da un impianto di mulino ad acqua è un'altra cosa.

«Il chicco di grano non brucia», dicono gli esperti. Aveva ragione Giuanin quando argutamente osservava che «sarebbe meglio che queste [illegible] venissero conservate finché sono vive, non rimpiangerle quando non ci saranno più». [g. vi.]

In finale l'autore genovese Giovanni Rebora con «La civiltà della forchetta»

Il «Città di Chiavari» all'ultimo atto

Un premio letterario assegnato dagli studenti

CHIAVARI

Questo pomeriggio al teatro Cantero, con inizio alle 16,30, si svolge la premiazione della ventiduesima edizione del premio letterario «Città di Chiavari», promosso dal Club Pedale e Forchetta, dal 1975 patrocinato dal Comune. La giuria, presieduta da Francesco De Nicola, docente all'università di Genova, ha scelto i tre volumi finalisti: «Il viaggiatore meravigliato», di Luca Clerici, edizioni Il Saggiatore; «La civiltà della forchetta», di Giovanni Rebora, edizioni Laterza e «Per amore di una donna», di Meir Shalev, casa editrice Frassinelli. Ad ognuno dei tre finalisti sarà consegnato un assegno da un milione.

Quattordici studenti dell'ultima classe degli istituti superiori chiavaresi, hanno letto i tre volumi: qu[illegible] pomeriggio, con il voto della giuria e degli studenti, viene proclamato il vincitore a cui sarà assegnato un ulteriore assegno di tre milioni. Durante la cerimonia [illegible] premiazione è previsto un intervento al violino del maestro Andrea Cardinale, dell'Accademia musicale di Chiavari e Olga Fagnano legge alcune pagine delle opere prescelte.



Lo scrittore Giovanni Rebora

I tre autori finalisti: Luca Clerici, 41 anni, nato a Milano, è dottore di ricerca presso l'Università Statale della sua città, nell'istituto di Filologia [illegible]na. «Il viaggiatore meravigliato» è un'antologia [illegible] scritti di autori italiani dal 1700 al 1998. [illegible] numerosi brani sono presenti [illegible] e riflessioni di argomento gastronomico. Giovanni Rebora, 67 anni è nato a Genova, professore di Storia economica. Il suo libro, «La civiltà della forchetta», è un saggio di gastronomia filtrata attraverso la ricerca [illegible] uno storico che esamina l'argomento come espressione della civiltà dell'Uomo. Meir Shalev è nato a Tel Aviv. «Per amore di una donna» è un romanzo scandito in quattro parti, o meglio in quattro cene. [g. vi.]

Calvari, negli Anni Sessanta vi nacque «Il Levante»

Un brindisi al «Bar Torre» per i suoi primi 100 anni

CALVARI

Il «Bar Torre», [illegible] sempre punto di incontro di sportivi, intellettuali, fucina dove sono scaturite molte iniziative riguardanti la Fontanabuona e il Tigullio, oggi compie cent'anni. La storia di questo esercizio ha inizio nel 1899 e porta il nome del fondatore, Davide «Davidde» Torre. Naturalmente a quell'epoca non si parlava di bar ma di osterie. E l'osteria era, ed è rimasta fino al secondo dopoguerra, un posto dove non solo si poteva bere ma avere un piatto di buon minestrone, o più semplicemente pane di casa e formaggio. Sulla porta, come insegna, un ramo di pino, così si usava allora nelle campagne. A questo richiamo rispondevano intelligentemente i cavalli dei carri da trasporto, che immancabilmente si fermavano anche se il carrettiere dormiva.

Al Bar Torre nei primi anni Sessanta, ad opera di Amedeo Massari, nacque «Il Levante», settimanale, poi mensile, che trattava della vita e dei problemi del Chiavarese. Nel '67, [illegible]pre per merito di Massari, venne costituito «Artegiro», un club di pittori di buon livello che per vent'anni [illegible] la scena artistica del Tigullio. [illegible]l'87, per iniziativa di Aldo Pessagno, al Bar Torre prese forma l'idea [illegible] dare alla stampa la rivista mensile «Il Golfo», di contenuto prevalentemente culturale. Cultura quindi, ma anche sport.

Nel 1957 gli sportivi di Calvari, spronati da Giovanni Torre, titolare del bar, personaggio che partecipava attivamente alla vita del paese riuscendo persino a condizionarla per la [illegible] grande capacità di convincimento, fecero risorgere la già gloriosa Unione Sportiva Calvarese, e il bar ne fu per molto tempo la sede ufficiale. [G. VI.]

L'operazione in tv a Skipper questa sera e domani su Telenord TN4 e Canale 7

Savona, blitz contro le prostitute

I carabinieri setacciano la città: un arresto

[illegible] Vimercati

SAVONA

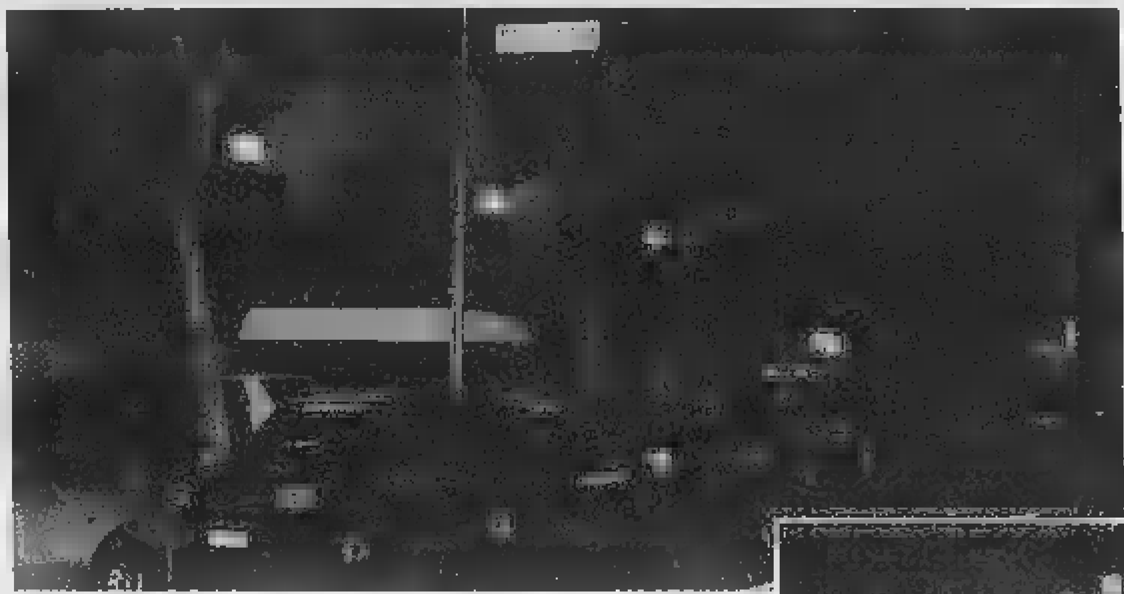
Ore 23,30. Davanti alla caserma di corso Ricci, [illegible] di carabinieri aspettano, a bordo delle gazzelle e delle jeep, l'ordine di partire. E' serata di «pattuglione», uno dei tanti organizzati dal Comandante provinciale, colonnello Gianfranco Cavallo, per contrastare l'emergenza criminalità e la presenza in città e nel comprensorio di prostitute che si fermano sui viali per aspettare i clienti. L'Aurelia, a Vado Ligure e Albissola Marina, lungomare Matteotti, via Stalingrado, corso Mazzini: sono le strade frequentate dalle lucciole. Un crogiolo di razze e lingue. E di criminalità e prostituzione si parla nel primo servizio di Skipper di questa settimana, realizzato da Claudio Vimercati, che ha seguito proprio questa operazione dei carabinieri e ha intervistato il colonnello Cavallo. Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7-Odeon Tv.

Le prostitute aspettano clienti passeggiando nervosamente sul marciapiede. Un'auto si ferma: si abbassa il finestrino e inizia la contrattazione. Ma non è serata. L'automobilista se ne va proprio mentre si avvicinano le prime gazzelle dei carabinieri. In via Stalingrado la prima retata. Ci sono due nigeriane arrivate da Torino con il treno. Sorridono. «Senza permesso di soggiorno - dicono - non è possibile lavorare. E allora andiamo sul marciapiede».

Il blitz prosegue. In via Nizza un'albanese cerca di scappare sulla spiaggia ma viene subito bloccata. Lungomare Matteotti: le prostitute aspettano i clienti davanti alla rampa che porta all'ospedale. Spiega un'albanese: «Ho già incontrato quattro clienti. Mi caricano in auto e andiamo in un posto vicino. C'è una zona isolata e tranquilla, vicino all'obitorio dell'ospedale. Andiamo là». Un tipo di Torino rapina una prostituta e viene arrestato in «diretta» dai carabinieri. Si tratta di Gennaro Vollono, 19 anni, muratore. La donna ha reagito, cercando di difendere l'incasso della serata custodito nella borsetta: ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, che le hanno riscontrato lesioni al volto guaribili in dieci giorni. Vollono non è riuscito nel [illegible] intento solo grazie al tempestivo intervento dei militari.

Il capitano comandante la Compagnia dei carabinieri di Savona, Saverio Ceglie, segue [illegible] attenzione le operazioni e coordina l'intervento delle gazzelle. A una a una le prostitute vengono fatte salire sulle jeep e trasportate in caserma per l'identificazione. Come sempre succede quasi nessuna ha un documento di identità. A tarda notte lasceranno la caserma per tornarsene a [illegible], con un decreto di espulsione in tasca e le recidive una denuncia a piede libero per violazione delle norme sull'immigrazione. «Le nigeriane - spiega il capitano Ceglie - arrivano per lo più in treno, da Torino. Albanesi e slave, invece, abitano quasi tutte in provincia».

[illegible] il pattuglione non è concluso. Mentre in [illegible] si controllano le prostitute, altre gazzelle percorrono in lungo e in largo il centro e la periferia. Ecco un posto di blocco in piazza Leonpancaldo, davanti alla Torretta. Un altro sull'Aurelia, a Portovado. Decine di auto vengono fermate. «Patente e libretto», chiede il militare che poi passa i documenti al collega sull'auto, collegato con il piccolo computer di bordo con la centrale operativa. I dati di identità vengono controllati al terminale. Non sfugge nulla. Se c'è una pendenza con la giustizia, viene svelata in pochi attimi. Alle due il ritorno alla base. Ed è tempo di bilanci che finiranno nel mattinale del giorno dopo.







Alcune immagini del blitz condotto l'altra [illegible] dai carabinieri della Compagnia di Savona in tutto il comprensorio per [illegible] criminalità legata al mondo della prostituzione. Durante i controlli è stata anche arrestata una persona [FOTO G. CHIARAMONTE]

I problemi della criminalità in un'intervista al col. Cavallo





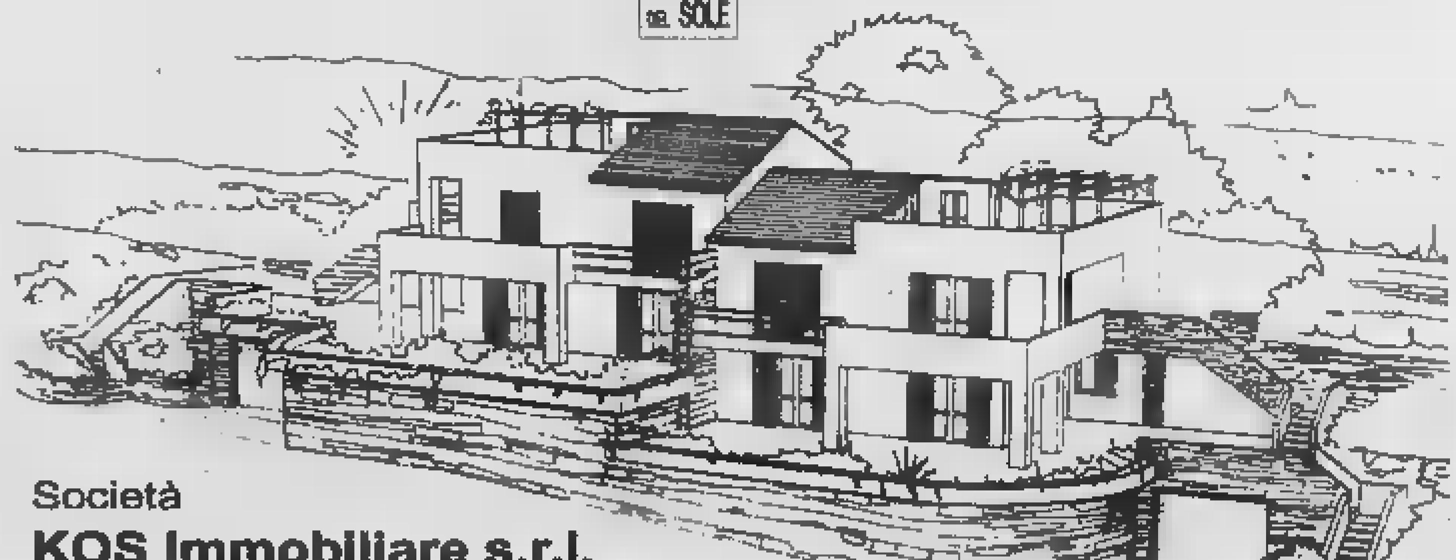
Carabinieri in azione durante il blitz

SERATA IN PORTO



A Skipper anche la festa della Rari

Un servizio di Skipper di questa settimana è dedicato alla grande festa della Rari che si è svolta l'altra sera in porto. E' stata anche l'occasione per premiare i cinque juniores campioni del mondo (Federico Mistrangelo, Sargiano, Nicche, Pastorino e Felugo) e le squadre campioni d'Italia juniores e ragazzi di pallanuoto, oltre alla formazione campione d'Europa di nuoto sincronizzato, presente al gran completo [illegible] Serena Bianchi, Alice Dominici, Clara Porchetto, Virna Vercelli e [illegible] una Laura Vecchietti in versione top model. Una serata tra programmi, mondanità e anche problemi, [illegible] atleti, tecnici e dirigenti biancorossi. A Skipper c'è anche uno stimolante «faccia a faccia» tra Claudio Mistrangelo e il sindaco Carlo Ruggeri, presente con l'assessore Zunino, e le interviste ad Alfredo Provenzali, conduttore della serata con Laura Sicco, e al neo presidente Bruno Pisano



I responsabili dei servizi di assistenza chiedono all'Asl un sollecito rinnovo

Senza convenzione, ambulanze ferme

«Rimborsi insufficienti». Contestati i corsi per volontari

Marco

ARMA DI TAGGIA

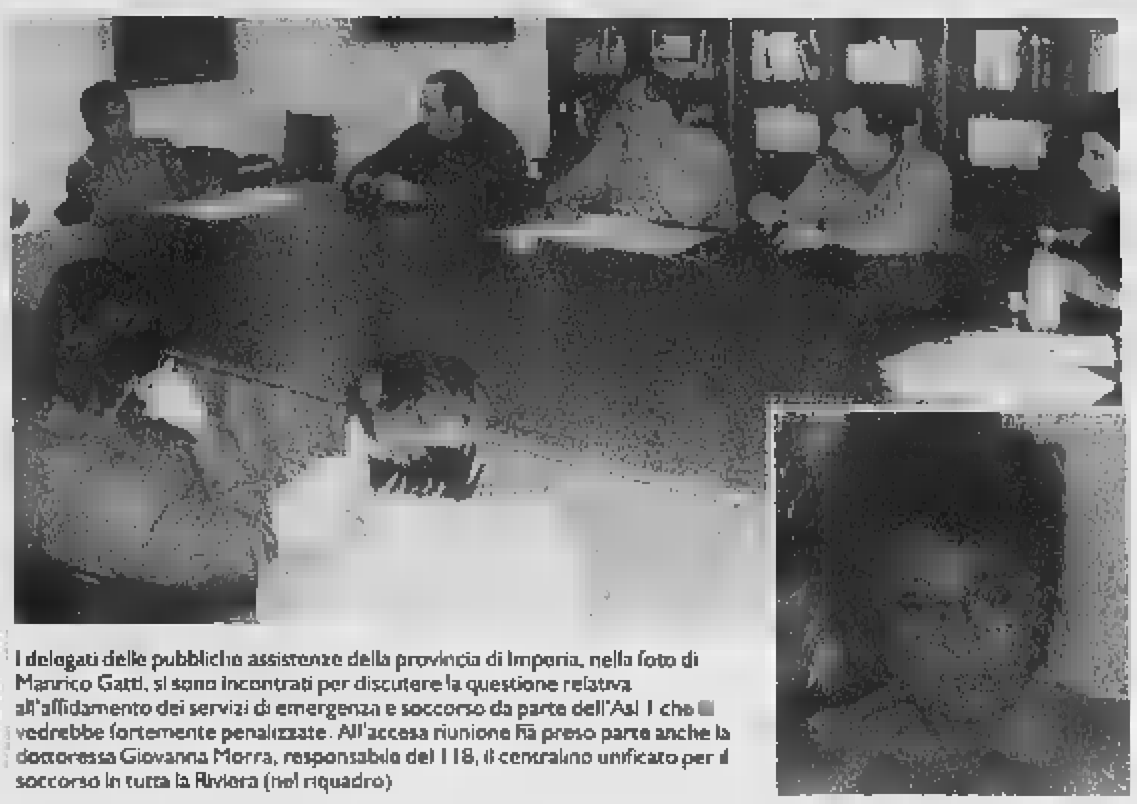
«Se la convenzione con l'Asl non sarà rinnovata più presto e i rimborsi verranno sensibilmente, saremo costretti a chiudere». E' il grido di allarme dei responsabili dei servizi di pubblica assistenza della provincia riunitisi nella sede della Croce Verde di Arma. Il problema investe tutte le associazioni di volontariato del soccorso eccetto la Croce Rossa, che è un ente morale. Altri malumori sono stati espressi in vista del regionale, obbliga ma riservato a soli novanta volontari, su un fronte di oltre cinquecento.

L'animata discussione ha visto l'intervento di Antonio Pizzolla, segretario della «Verde» di Arma, Luciano Cosco, presidente della «Verde» di Ventimiglia, Luigi Chiappa, direttore dei servizi della Croce Azzurra di Vallecrosia, Pino Pannone, direttore dei Volontari del di Sanremo, Domenico Michetti, presidente della Croce Bianca di Imperia, e Giancarlo Perato, direttore della Croce d'Oro di Cervo. Presente anche la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del «118».

La convenzione con l'Asl scade a dicembre, al termine dei due anni previsti. Ma, finora, sul rinnovo non c'è nulla di concreto. «L'ultima volta passati sette anni dalla scadenza prima che fosse rinnovata - spiega Pino Pannone - e allora si capisce perché siamo preoccupati. Già ora non riusciamo a coprire i costi. Ebbene, dopo sette anni, dal primo gennaio dell'anno scorso, eravamo passati da 750 a 1000 lire al chilometro di rimborso. Una cifra assolutamente insufficiente che nella prossima convenzione dovrà notevolmente elevata. Diversamente non potremmo più proseguire la nostra attività. chiuderemo».

«Le macchine in nostra dotazione - aggiunge Antonio Pizzolla della "Verde" di Arma - furgoni 2500 a benzina. Molto spinti. E la benzina costa molto più di due anni fa».

«Non dimentichiamoci - clude Giancarlo Perato della Croce d'Oro - che siamo volontari e più del nostro tempo non possiamo metterci».



I delegati delle pubbliche assistenze della provincia di Imperia, nella foto di Manrico Gatti, si sono incontrati per discutere la questione relativa all'affidamento dei servizi di emergenza e soccorso da parte dell'Asl 1 che vedrebbe fortemente penalizzate. All'accesa riunione ha preso parte anche la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118, il centralino unificato per il soccorso in tutta la Riviera (nel riquadro)

Indubbiamente le spese notevoli. Fra l'altro, le ambulanze devono essere dotate per legge di alcune infrastrutture particolarmente costose. Ma ci sono anche altre spese e qualcuno deve accollarsi anche gli affitti della sede. «Siamo ospitati addirittura in locali della Croce Rossa - dice Domenico Michetti, presidente della "Bianca" di Imperia - e tutto questo ci costa 18 milioni all'anno».

Notevole malumore ha provocato l'obbligatorietà a frequentare un indetto dalla Regione. Non perché non si abbia la volontà di aggiornarsi ma perché riservato soltanto a 90 volontari. «Siamo costretti - afferma Luciano Cosco della "Verde" di Ventimiglia - a scegliere chi ammettere e ammettere al corso. Un'operazione antipatica e discriminante. Per me non esiste il volontario di serie A e di serie B. Ma il volontario, con la sua grande dignità, e basta».

Ma il problema è anche altro. Solo chi avrà concluso il corso potrà salire sull'ambulanza. Gli altri potranno farlo ma, in caso di svolti in modo non adeguato, del loro operato sarà direttamente responsabile il presidente dell'associazione di volontariato. Viceversa a salire sulle ambulanze dovessero essere soltanto i 90 che si apprestano a partecipare il corso (partirà l'8 novembre) i servizi oggi garantiti verrebbero più che dimezzati.

Con una serie di offerte promozionali

Air France punta su Genova per decollare verso Parigi

Tre voli giornalieri dal «Colombo» Proposte per i voli intercontinentali

Gian Piero Moretti

SANREMO

La compagnia di bandiera francese, Air France, ha puntato sull'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per rilanciare i voli verso Parigi, da qualche tempo per l'offerta fortemente co ziale dello scalo «Cotè d'Azur» di Nizza.

Una sfida che per l'intero mese di novembre offrirà due formule di week-end tutto compreso ad un costo davvero alla portata di tutte le tasche, con partenza ed arrivo da Genova. Il primo pacchetto, «Paris tendences», a 499 mila lire, prevede volo andata e ritorno e due notti in albergo con trattamento di prima colazione; l'alternativa, «Paris tendence plus», assicura notte in più e un biglietto d'ingresso a Disneyland Parigi a 599 mila lire.

Le offerte sono valide per due persone che viaggiano insieme per tutto l'itinerario e prevedono l'inclusione di un sabato notte e un massimo di quattro giorni.

Da Genova sono previsti tre voli giornalieri: alle 10,15, alle 14,55 e 20,05 (per il rientro da Parigi 8.00, 12,25 e 17,50. L'offerta è valida soltanto nel mese di novembre (l'ultimo rientro in Italia è possibile l'1 dicembre)

Air France, sponsor della Fiera Internazionale di Monaco appena conclusa (la Guadalupa era l'ospite d'onore), rilancia anche i voli per i Caraibi, più facili per i liguri in partenza da Genova, via Parigi. Otto le destinazioni sui Caraibi: Guadalupa, Martinica, Antille olandesi, Guyana, Repubblica Dominicana, Haiti, Antigua e Cuba. Attraverso lo scalo «Charles de Gaulle», autentico aeroporto-ponte per il mondo, sarà possibile raggiungere 200 destinazioni in 89 paesi dei cinque continenti con un'unico cambio di aereo e senza particolari formalità all'aeroporto di transito. La registrazione è prevista alla partenza e non si dovrà più pensare ai bagagli fino alla destinazione finale.

Sui voli intercontinentali con destinazione le località caraibiche sono previsti menu di quelle località esotiche certamente apprezzate dai gourmet più esigenti: Granchio farcito, Choucroute di papaya, Curry di calamari e salmone al combova e Sanguinacci di maiale al peperoncino. Il tutto accompagnato da vini grand crus, ma rigorosamente francesi.

Air France è presente al «Colombo», dopo 10 anni di assenza, dal 27 giugno scorso: un ritorno legato alle molteplici richieste del mercato locale che conferma l'interesse della compagnia francese per il mercato italiano che risulta essere il secondo bacino europeo ed il quarto di tutta la rete mondiale.

Un primo bilancio dell'attività sulla tratta Genova-Parigi a quattro mesi dall'apertura della nuova rotta, ha registrato un autentico successo con oltre 16 mila passeggeri.

Un marocchino fermato a Ventimiglia su un furgone con 6 motorini rubati

Offre mazzetta agli agenti: arrestato

Prima estrae 500 mila lire e poi passa a 2 milioni

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Offre la mazzetta agli agenti che lo stanno per denunciare e viene arrestato per istigazione alla corruzione. È accaduto ieri a Ventimiglia quando gli agenti della polizia di frontiera diretti dal dottor Carlo Petrelli hanno fermato nelle vicinanze del valico autostradale un furgone Ford Transit che trasportava un carico di motorini rubati e viaggiava in direzione della Francia. Alla guida, un marocchino di anni, Mohamed Aassam, residente però a Gavirate, in provincia di Varese.

Gli agenti hanno controllato i documenti e poi invitato lo straniero ad aprire il portellone posteriore del mezzo per un controllo e a questo punto hanno notato, nascosti da un materasso matrimoniale, motorini senza targhe e sprovvisti di segni di identificazione.

Alla richiesta di esibire carte e bolle d'accompagnamento, il marocchino ha mostrato due certificati di idoneità tecnica originali e quattro fotocopie, probabilmente false, così come falsa era la documentazione dell'autocarro.

L'extracomunitario, ormai nei guai, ha cercato di convincere i poliziotti a dimenticare quanto avevano visto e ha offerto agli agenti Roberto Fusco e Mario Melli una banconota da 500 mila lire se avessero... chiuso un occhio consentendogli di proseguire il viaggio verso il Marocco. Non solo, ha successivamente alzato l'offerta fino a due milioni. Tentativo vano: i poliziotti hanno atteso che estraesse il denaro dal portafoglio e l'hanno arrestato per istigazione alla corruzione. Aassam è stato inoltre denunciato per ricettazione e accompagnato al carcere di Sanremo.



I motorini rubati recuperati dalla polizia di frontiera al valico autostradale

I ciclomotori, quasi tutti nuovi di zecca, stati trafugati in diverse località italiane per poi essere rivenduti al mercato clandestino in Africa. In seguito a controlli, infatti, i motoveicoli (tre Piaggio 125, due Aprilia 150 modello Leonardo e uno scooter 50) sono risultati di provenienza furtiva essendo stati trafugati a Milano, Varese e Roma. Tutto ciò potrebbe far presagire l'appartenenza di Aassam a un'organizzazione internazionale con vaste ramificazioni in tutta Italia.

Sono intanto cominciate indagini mentre i proprietari dei motorini sono stati informati e potranno tornare in possesso dei mezzi in breve tempo.

La polizia di frontiera, intanto, fa notare come si stia registrando una recrudescenza del traffico di rubati che, a quanto pare, almeno ultimamente, sembrerebbe più redditizio e soprattutto ri rispetto a quello delle auto. I pezzi di ricambio e gli stessi mezzi si nascondono e si trasportano infatti maggiore facilità.

GRAFICI DI SANREMO AL GIUBILEO



La «B & B» a Palazzo Venezia

La professionalità «made in Sanremo» è presente nella Roma del Giubileo. La «B&B Fotolito» di strada S. Martino ha infatti curato buona parte degli allestimenti della mostra «Romei e Giubilei - Il pellegrinaggio Medievale a S.Pietro» aperto i battenti a Palazzo Venezia. Dai laboratori coordinati da Lorenzo Binetti, nella foto di Gatti, sono usciti oltre metri quadrati di pannelli, in particolare ingrandimenti miniature. [g. ga.]

Presente con uno stand al Tour Salon di Poznam

Anche Imperia in Polonia per conquistare turisti

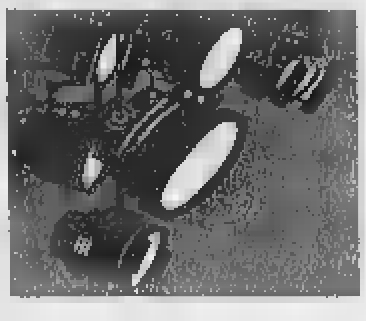
IMPERIA

La provincia di Imperia punta alla conquista della Polonia: per la prima volta, l'Azienda speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di commercio ha partecipato al Tour Salon di Poznam, una delle maggiori fiere del turismo che è giunta alla 10ª edizione e si è tenuta dal 21 al 24 ottobre.

Spiega Enrico Lupi, il presidente dell'Azienda: «La scelta non è stata casuale. Ci siamo infatti affidati a professionisti per ricerca "scientifica" dei mercati sui quali orientarsi, e attraverso la collaborazione tecnica e organizzativa della Società Tourist Trend di Bologna, è stata selezionata la Polonia».

Da ricerche e sondaggi, infatti, è risultato evidente, come sottolinea Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt e consigliere dell'Azienda speciale, «che tra i mercati dell'Est europeo quello polacco ha il maggiore potenziale di espansione e di affidabilità, un interesse fortemente motivato nei confronti dell'Italia».

A Poznam, erano presenti anche i rappresentanti degli operatori imperiesi (alberghi, agenzie di viaggio): «L'Azienda speciale ha come sua caratteristica quella di partecipare sempre alle missioni all'estero insieme agli addetti ai lavori», dice Lupi. Lo scopo è di conquistare flussi turistici per il Ponente ligure, conosciuto sinora dal 10 per cento circa dei polacchi: in gennaio, prima del Bit, verranno qui alcuni giornalisti di quella Nazione». [s. d.]



Stasera nei locali di Genova: Scott 4 al Dielleffe, jazz al Louisiana, tutto ska al Fitzcarraldo

Gli Anni '70 rivivono in diretta al Makò

A Sampierdarena concerto omaggio a Natalino Otto

Musica per tutti i gusti, questa sera nei locali genovesi, dallo ska degli Statuto alla musica disco anni 70 al Mako, alle canzoni di Natalino Otto al Centro Buranello di Sampierdarena, al jazz del Louisiana.

SAVIGNONE Serata cover-rock al Millenovecento98 di Savignone, in Valle Scrivia, con il gruppo V Elemento.

MAKO' Appuntamento con «70 Mania», alle 22,30, nella discoteca di Corso Italia, con i migliori dj genovesi e la diretta [illegible] Radio Babboleo.

[illegible] Scott 4 in concerto, alle 22,30, nella discoteca di via Degola, 4, a Sampierdarena. Ingresso lire 22 mila.

LOUISIANA Serata di grande jazz, alle 22, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano con il gruppo di Fausto Rossi. Ingresso lire 15 mila.

CARLO FELICE Concerto per pianoforte dell'artista statunitense Leon Fleisher, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Sul podio dell'orchestra, il maestro Umberto Benedetto Michelangeli. In programma brani di Mozart e Ravel, biglietti in vendita da lire 20 mila a 45 mila.

BURANELLO Concerto-omaggio a Natalino Otto, nel trentesimo anniversario della scomparsa, questa sera alle 21, nell'auditorium del Centro Civico Buranello, a Sampierdarena. L'orchestra a fiati del circolo Risorgimento presenterà i brani più famosi del cantante genovese. La cantante Anna Sini interpreterà «No jazz» accompagnata dal pianista Mauro Barabino con Maurizio Marenco al basso e Daviano Rotella alla batteria.



Omaggio a Natalino Otto questa [illegible] al Centro Buranello di Sampierdarena

TOSSE Replica, questa sera alle 21, nella Sala Dino Campana del Teatro della Tosse, dello spettacolo «Embargos», un recital di canzoni con l'artista napoletano Enzo Moscato. Ingresso lire 18 mila, giovani fino ai 25 anni e soci 12 mila lire.

FITZCARRALDO Sabato sera a tutto ska, nel locale di Piazza Cavour con gli Statuto.

SENHOR DO BONFIM Musica dal vivo, con questa sera alle 22,30, nel locale in passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi.

BLUE [illegible] Nel dancing di Piazzale Marassi, oggi alle 15 e alle 21,30, danze con orchestra.

E PRIE ROSSE Spuntini e drink per tutti i gusti nel ristorantino-enoteca E Prie Rosse, in via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste sera molti piatti ai funghi con una ricca lista dei vini.

[illegible] Serata di musica e danze latino-americane, alle 23, nel locale di via Porta D'Archi.

[illegible] Musica commerciale e revival, alle 23, nella discoteca di Sturla, in via Brigata Salerno.

[illegible] **CLUB** [illegible] Musica dance e house, alle 23, al Noise Club House, al Castellaccio del Righi, in Via del Peralto.

[illegible] Aperitivi, musica e drink, al Caffè Barbarossa, Sotto le Torri di Porta Soprana. Aperto fino alle 2.

ANTICA VETRERIA DEL MOLO Il locale di vico Chiuso Gelsa è fra quelli aderenti alla rassegna «Autunno di vino», la bella rassegna eno-gastronomica promossa da Genova Viva che propone degustazioni di vini e stuzzichini vari a prezzi promozionali.

COVO DI NORD EST Lunga notte di musica e balli al Covo di Nord Est e al Covino, a Santa Margherita Ligure, sul lungomare Rossetti con i dj resident e altri provenienti da diversi locali italiani.

[m. b.]

Arriva «Amore a prima vista»

Il nuovo film di Vincenzo Salemme Piace la Casta in «Asterix e Obelix»

GENOVA

A costo di sacrificare l'orgoglio nazionale, anche ai genovesi piace «Asterix e Obelix contro Cesare», il divertente film francese di Claude Zidi, in programmazione all'Olimpia e al Cineplex di Genova, interpretato da Roberto Benigni, Laetitia Casta, Gerard Depardieu, Christian Clavier, Michel Galabru, Daniel Prevost, Pierre Balmade.

Fra le novità italiane, da segnalare, invece, «Amore a prima vista», il nuovo film di Vincenzo Salemme in cartellone all'Orfeo e al Cineplex. Dopo anni di ottimo teatro, l'attore e regista napoletano sta dimostrando di saperci fare anche dietro la macchina da presa. Con lui, fra gli interpreti della commedia, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Biagio Izzo, Nando Paone, Mandala Tayde, quest'ultima già vista in «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni.

Da vedere anche «The sixth sense», «Il sesto senso», il nuovo film di Bruce Willis.



Laetitia Casta nel film con Benigni

L'attore americano, con la sua vita privata ha cambiato anche genere. Non più ruoli d'azione e violenti, ma quello di uno psichiatra che ha in cura un ragazzino ossessionato da misteriose visioni di morte.

Il giovane protagonista del film, in programmazione all'Universale e al Cineplex si chiama Haley Joel Osment.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

SALA CARIGNANO

In scena questa sera «O dente do giudissio»

Torna in scena, questa sera alle 21, la commedia di Ugo Palmerini, «O dente do giudissio», per la regia di Nico Alberti, con Pier Luigi De Fraia, Ugo Molinari, Mariangela Testani, Marcello Turmolini, Ivana Marengo, Simona Grillo, Maria Vietz della compagnia teatrale Gilberto Govi.

BULLDOG PUB

Left Over in concerto a Serrà Riccò dalle 22

Concerto dei Left Over, alle 22, al Bulldog Pub di Serra Riccò.

LIBRI

Sepulveda da Assolibro incontra il pubblico

Lo scrittore cileno Luis Sepulveda, che ieri sera ha festeggiato il suo compleanno al Teatro Modena di Sampierdarena, sarà oggi alle 11 ospite della libreria Assolibro in Piazza Soziglia per un incontro [illegible] il pubblico. Ingresso libero.

[illegible]

Animazione in libreria i bambini sono invitati

Alle 17 alla Libreria di via Polleri,37, a Genova, sabato pomeriggio [illegible] giochi, animazioni e letture delle fiabe della topina Gaia e del ranocchio Valentino. Sono invitati tutti i bambini.

CASTAGNATA

Una festa d'autunno oggi a Sestri Ponente

Grande castagnata oggi dalle 15 alle 19 nei giardini della piscina di Sestri Ponente, in Via Borzoli. Allestita anche una mostra delle scuole elementari [illegible] Aprile, Rodari, San Giovanni Battista.

[illegible]

«Il libro della giungla» in piazzale Kennedy

Si replica oggi alle 17 e questa sera alle 21,15, in Piazzale Kennedy, il nuovo spettacolo del circo Errani «Il libro della giungla», con Mowgli e tutti gli altri personaggi creati da Kipling diventati famosi grazie a Walt Disney. Errani è un circo internazionale a tre poste, gli spettacoli saranno replicati alle 17 e alle 21,15 nei giorni feriali e alle 16 e alle 18,30 in quelli festivi.

TEATRO DUSE

La replica di «Natalia» con la regia di Binasco

Al Teatro Duse proseguono, alle 20,30, le repliche dello spettacolo «Natalia», di Danilo Macrì, per la regia di Valerio Binasco, con Sara Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam.

CORTE

In arrivo i gitani e Alecchino sono aperte le prenotazioni

Aperte al Teatro [illegible] Genova le prenotazioni per i due prossimi spettacoli in arrivo alla Corte: «Musafir. I gitani del Rajasthan», in cartellone il [illegible] e il 3 novembre e «Arlecchino servitore di due padroni», di Carlo Goldoni con la regia di Giorgio Strehler che debutterà il 5 novembre, con repliche fino al 15 novembre.

[m. b.]

NEI TEATRI DI GENOVA

Al Genovese di scena Gaspare e Zuzzurro

Il Gabbiano di Cechov con le ultime repliche

GENOVA

Penultima replica de «Il Gabbiano» di Anton Cechov, questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte. L'allestimento diretto da Maurizio Scaparro, interpretato da Corrado Pani e Valeria Moriconi è piaciuto molto al pubblico dello Stabile. Domani alle 16, ultima rappresentazione.

Al Politeama Genovese vanno molto forte anche Zuzzurro e Gaspare - Andrea Brambilla e Nino Formicola - con la commedia di Michael Frayn «Alarms», in scena questa sera alle 21.

«Alarms» è praticamente un collage di sette micro-commedie in cui i due attori, affiancati da Rosanna Naddeo e Carolina Salome interpretano una trentina di personaggi. Filo conduttore di ogni episodio è la difficoltà di comunicare per via di una tecnologia che regna contro ogni tipo di rapporti umani. Uno spettacolo molto divertente, con show improvvisati di Brambilla e Formicola anche nell'intervallo.



Valeria Moriconi ne «Il Gabbiano»

Al Duse, continua a tener banco «Natalia», di Danilo Macrì, un testo ambientato a Genova, presentato in anteprima la scorsa estate al Festival di Borgio Verezzi, interpretato da Sara Bertelà, Sergio Romano, Massimo Mesciulam.

[m. b.]

La base strumentale delle canzoni è registrata: errore madornale per un show del genere

Enzo Moscato, quasi un flop alla Tosse

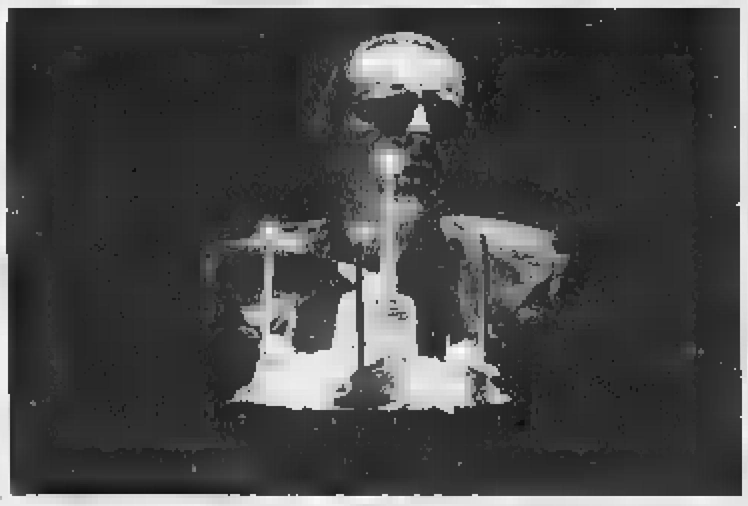
Delude Embargos: ritmi ripetitivi e arrangiamenti banali

GENOVA

Attore, regista, autore, cantante, Enzo Moscato è indicato come uno dei punti di riferimento della nuova drammaturgia napoletana. Lo testimoniano l'alto numero di testi prodotti e i tanti riconoscimenti ottenuti in una quindicina d'anni di intensa attività.

Giovedì sera, tuttavia, il suo ultimo spettacolo, «Embargos» (nato dall'omonimo CD) messo in scena alla Tosse come inaugurazione della stagione '99/2000, non ha entusiasmato. Applausi finali, certo, ma anche molte facce deluse o perplesse.

Gli «Embargos» sono gli impedimenti, le pene, le costrizioni. Il canto, sorta di filo conduttore di un testo che si dipana fra una canzone e la successiva, è l'espressione di un'anima intonata, di un'anima comunque sofferente. Non cantano (in questo senso, di intonazione sublimata) tutti. Lo fanno i vecchi, gli emarginati, i disperati, ma anche gli assassini, i malfattori. Lo fa insomma chi vive ai margini.



Enzo Moscato si esibisce ancora questa sera al Teatro della Tosse

«Vivere è tremendo - dice Moscato che usa a tratti una lingua «mista» con napoletano, italiano, ma anche prestiti stranieri - come cantare: bisogna farlo clandestino».

Il testo, di per sé si presta ad una qualche discussione e non è privo di momenti intensi con citazioni varie che si aprono a mondi articolati. Ma lo spettacolo nel suo insieme appare sfilacciato e un po' ambizioso.

Moscato è solo in una scena costruita intorno a tre microfoni e a qualche oggetto sparso qua e là. Ma, ci sembra, potrebbe essere anche spoglia e non cambierebbe nulla. Lo spettacolo è tutto (o dovrebbe essere) sulla parola e sulla musica.

La base strumentale delle canzoni è registrata. E a nostro parere in un recital del genere che necessita di emozioni intense e dirette, usare un nastro rappresenta un errore madornale. Anche perchè gli arrangiamenti erano francamente banali nella loro fattura commerciale: si sarebbero tranquillamente potuti sostituire con un pianoforte, o una chitarra o, per eventuali ricerche timbriche più impreziosite, un duo. Niente di complesso per carità: ma sarebbe bastato poco per creare un'atmosfera di ben altra entità.

Le canzoni, del resto, [illegible] qualche eccezione (e a parte le rievocazioni dal passato) si inserivano in un filone leggero, con ritmi ripetitivi e soluzioni armoniche prevedibili. «Embargos» rimarrà in scena fino a questa sera (ore 21).

[r. i.]

Tra gli ospiti di Pierino e della fascinosa Victoria ci saranno Villaggio, Baget Bozzo e Aragozzini

Chiambretti, con «Fenomeni», sbarca al Modena

Domani sera il varietà televisivo in diretta da Sampierdarena

GENOVA

Tocca a Genova, domani sera, alle 20,50, in diretta dal Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, passare sotto le forche caudine di «Fenomeni», la trasmissione televisiva di Raidue di Piero Chiambretti e il suo team.

Da tre giorni, il conduttore torinese, autore di «Fenomeni» con Tatti Sanguineti, Marco Giusti, Carlo Vistarini e Tiberio Fusco, è nel capoluogo ligure a mettere insieme la scaletta degli ospiti della puntata sotto la Lanterna.

Impegno non facile, in una città dove anche i cantautori famosi partiti da qui, Gino Paoli, Ivano Fossati, Bruno Lauzi e tutti gli altri, se ne stanno alla larga dai varietà televisivi. Per non parlare di Beppe Grillo che al «Modena» c'è stato l'altra sera a salutare Stefano Benni, al quale l'Archivolto ha dedicato un festival, finendo a sua insaputa, per qualche secondo, sul T3 regionale della Rai, dopo anni di assenza dagli schermi di Viale Mazzini.

Chiambretti, comunque, non si è perso d'animo. Si è già assicurato la presenza di Paolo Villaggio, di Gianni Baget Bozzo, del sindaco Giuseppe Pericu e di Adriano Aragozzini, per molti anni organizzatore del Festival di Sanremo.

Sul palco del «Modena» ci saranno anche gli attori e i ballerini della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, un momento en travesti che Aldo Busi non si lascerà certo sfuggire per un fuori-programma dei suoi.

A questo punto non resta che sedersi in poltrona guardare «Fenomeni». Con l'augurio di non assistere a una città che anche in versione varietà, si piange addosso. Rimanendo indifferente persino alla fascinosa Victoria Silvstedt.

[m. b.]



Piero Chiambretti con Victoria Silvstedt in una puntata di «Fenomeni»

Le bozze del volume alla prima serata gastronomica da «Polpo Mario»

Un libro a fumetti dedicato a Sestri

E' curato dal cartoonist genovese Stefano Biglia

SESTRI LEVANTE

Ci voleva un polpo a raccontare con un libro a fumetti la Sestri Levante popolare, quella della gente del posto, delle tradizioni marinare ormai scomparse, come il «battesimo» dei gozzi o delle lancette, le lunghe serate davanti a una bottiglia di quello buono all'osteria di Capocotta, [illegible] le storie di vino, di cucina, di tante notti trascorse in mare a calar le reti, tra burrasche e cieli stellati, mareggiate e calma piatta.

Ma mica un cefalopode qualsiasi, ci voleva lui, ancora una volta: il Polpo Mario. Come dire, una star, il polpo colto e intelligente che, secondo la famosa favola sestrese, il Gnussa che lo pescò nella baia di Portobello, lo salvò dai fornelli diventando un suo grande amico. Mario tenne a lungo compagnia al padrone, prima di sparire misteriosamente, vittima, si sussurra, della cucina del Cesare Ziona.

E così, nel giro di una quindicina d'anni, il Polpo Mario ha varcato i confini dell'omonimo tempio gastronomico di Rudy Ciuffardi, in carrugio, per diventare prima un personaggio letterario e ora anche del cartoon.

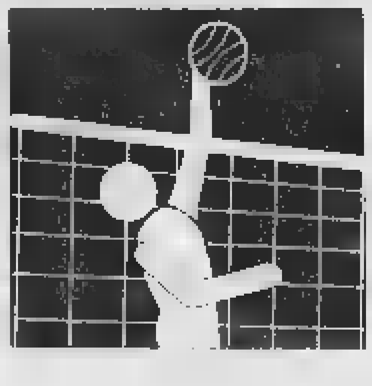
«Polpo Mario è una sorta di gigante cresciuto fra i tavoli, che dopo aver dato il nome al locale, si è preso una grande rivincita, ma va bene così. Quel che conta far bene da mangiare», racconta Ciuffardi.

Dopo il libro «Mario!», dello scrittore Vincenzo Gueglio, con la prefazione di Carlo Bo, edito da Greco & Greco, che tre anni fa vinse la targa Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, nelle Langhe e «Vissi d'amore e di polpo», scritto dallo stesso Rudy Ciuffardi ed edito da De Ferrari, tocca ora a un bellissimo volume a fumetto curato dal cartoonist Stefano Biglia, un giovane disegnatore genovese allievo di Renzo Calegari ed Enrico Bertozzi e collaboratore dell'editrice Bonelli per il primo «Almanacco del West di Tex» e per Nick Raider.

Le bozze del libro hanno fatto capolino ieri sera al «Polpo Mario» all'inaugurazione delle serate gastronomiche autunnali, otto venerdì filati a tavola, fino al 17 dicembre, con altrettanti menu a base di pesce e di antichi piatti sestresi a prezzi molto contenuti, mediamente sulle 50 mila lire, compresi i vini.

Fra i vari piatti, Rudy Ciuffardi ha dedicato una ricetta di tortiglioni a Isabel Allende, che nel libro Afrodite, ignara di scatenare un putiferio da queste parti, aveva paragonato i polpi a degli animaletti marziani, un dentice al grande chef Nino Bergese e altri piatti a popolari personaggi della cittadina rivierasca, come la scia Cesira e il suo prelibato «bonetto».

[m. b.]



Volley, giornata decisiva per molte formazioni liguri partite in campionato con il vento contrario

La Carisa Albisola è costretta a vincere

L'Igo Genova incontra il Ruini Firenze, il Recco spera

Danilo Sanguineti

Il gruppo non può fare a [illegible] la squadra leader: non è esagerato pensare che un succ[illegible] della Carisa Albisola, capofila del sestetto di società liguri impegnate [illegible] campionati nazionali di volley, solleverebbe il morale delle formazioni di B2. I biancorossi debbono reagire con risultati negativi che potrebbero «impaurire» le altre società che a[illegible] una promozione nella terza categoria nazionale. La Carisa non deve fare come Admo Lavagna nel 97-98 e Olympia Voltri 98-99 arresesi al primo assalto, ha il dovere di dimostrare che la B1 non è un vicolo cieco per i club della nostra regione.

B1 maschile. Alla Massa alle 20,45 la Carisa Albisola (affronta un team che ha incontrato problemi addirittura più grandi dei suoi: l'Arcosiana è a zero punti come la squadra allenata da Luciano Mondelli, [illegible] a differenza di questa, non è riuscita [illegible] due incontri precedenti a portare a casa neppure lo straccio di un set. Un incontro che sembra programmato apposta per sfatare il maleficio che avvolge i liguri: serve una vittoria chiara, da tre punti, in modo da raddrizzare la classifica e proseguire nel torneo con maggiore sicurezza. I presupposti ci sono: la scarsa caratura tecnica e organizzativa degli avversari, i sia pur timidi progressi palesati dalla Carisa nella gara di sabato [illegible], quando perse in quattro set sul terreno dell'Olimpia S.Antioco, assai più forte di quanto si pensava.

B2 maschile. Potrebbe essere un turno ancora più trionfale di quello che lo hanno preceduto per le due liguri impegnate nel girone B. L'Olympia Voltri (p. 5) è ospite del volenteroso ma debo-luccio Atletico Bologna, (p. 0), fanalino di coda [illegible] zero punti e zero set all'attivo. L'Igo Genova non si farà spaventare dal dover ricevere alla Sedi di Quarto (ore 17,30) il Ruini Firenze (0) che set ne ha conquistati due ma che non ha ancora incamerato un risultato positivo. I voltresi di Enrico Dogliero vogliono un altro successo prima del tie break, per continuare a inseguire la coppia di testa, Casinalbo e National Modena (6). La squadra è in piena salute e può contare su tutte le sue bocche da fuoco compreso il centrale Bontempo. Stesso discorso per l'Igo, che come sovrappiù ha la possibilità di giocare in una palestra fino a oggi «off limits». Se il Voltri sin dal precampionato non ha nascosto i suoi sogni di gloria, per il team di Pampuro tutto sta andando oltre le più rosee previsioni.

B2 femminile. Per il Latte Tigullio Rapallo (3) e il Termocentro Recco Joannes (0) questa terza giornata è quella della verità. Il sestetto rapallese ospita alla Casa della Gioventù alle 21 la capolista, l'imbattuta Fortitudo Torino (6). «Anche noi come le torinesi» scherza Massimo Russo «abbiamo sempre preso punti, l'unica differenza è che loro hanno vinto sempre prima del limite. Sono pronto a scommettere che se scendiamo in campo senza timori possiamo giocarcela alla pari con la capolista. La squadra c'è ed ha voglia di dimostrare il suo valore». Ben più pericoloso il sentiero intrapreso dal Recco che non riesce a schiodarsi da quota zero: il team allenato da Stefano Capponi fa visita a Chieri al De Tommaso (4). «E' solo questione di tempo» assicura il presidente Carrara «perché abbiamo impostato la preparazione sul lungo periodo, programmando di uscir fuori alla distanza. Se recuperiamo in tempo la nostra palleggiatrice titolare Ferrarini, potremmo anche giocare un brutto scherzo alla torinesi». Il Recco ha pagato scotto a un calendario tutto in salita, un handicap incomprensibile per una squadra che l'anno scorso si piazzò quarta nello stesso girone A.



La Carisa di Albissola mentre festeggia la vittoria del campionato nella scorsa stagione: ora il cammino è tutto in salita

Al via anche i tornei regionali

In D femminile fermi due gironi
Ecco tutte le partite del week-end

Tre su cinque: prendono il via oggi due terzi dei campionati regionali di pallavolo. All'appello mancano solamente i due gironi di D femminile che, essendo più corti (12 squadre contro le 14 degli altri) inizieranno tra tre settimane. Tutto per far terminare più o meno contemporaneamente l'intera batteria di tornei. Considerando anche i play off di D femminile lo stop dovrebbe esserci tra il 20 maggio 2000 (ultima giornata di D maschile, C maschile e femminile) e il 27 maggio (finali della D femminile). Per le tre categorie [illegible] via pochi onori e molti pericoli. Passano in B2 le prime classificate della serie C, passano nella categoria superiore le prime tre classificate della D maschile. Il numero delle retrocessioni è legato a cosa sapranno combinare nei nazionali le sei liguri.

[illegible] Programma della prima giornata: Don Bosco Genova-Loano-Toirano; Maurina Imperia-Imagro Genova alla Ruffini alle 21; Normac-Arreda Piccoli Andora; Ortonovo-Casinò Sanremo; Winthertur Chiavari-Casinò Sanremo al Palasport alle 18; Genova Ponente-Vallestura; Matuzia Sanremo-Piana Batolla S.Stefano Magra.

C [illegible] 1a giornata: Golfo Paradiso-Ala Bianca Ameglia in via Vastato a Recco alle 21; Admo Lavagna-Psm Rapallo al Parco Tigullio alle 17,30; Primavera Imperia-Entella a neglia alle 21; Savona-Carcare in via Trincee alle 21; Cogoleto-Rivarolo-Spezia: Noberasco Albenga-Arma di Taggia al Palasport alle 20,30.

D MASCHILE 1a giornata: Sarzanese-Levante Genova; Cus Genova-L'Amande Albisola; Levante-2a Albissola; Celle Varazze-Olympia Voltri; Don Bosco Genova-Tigullio S.Margherita; Borghetto-Az Cartaria Campomorone; Winner S.Margherita-Golfo Dianese al Palasport alle 17,30. [d. s.]

In C1 maschile impegni casalinghi per Comark Genova e Autorighi Chiavari, l'Albenga a Signa

Basket, derby fra Savona e Cogoleto

E la Polysport Lavagna sfida le toscane del Lucca

Così in C2 e D

Ecco gli incontri con le classifiche

E questa la situazione nei tornei regionali.

C2 MASCHILE Terza di andata con quattro squadre al comando, due per girone. Arci Varazze e Riviera Savona nel girone A, le due levantine Alcione Rapallo e Meci Centro Basket Sestri Levante nel B.

Girone A. La rinuncia del Campomorone, che non è stato sostituito con le aventi diritto, Imperia e Casinò Sanremo, rende anomalo il girone di Ponente, che verrà disputato [illegible] due squadre a riposare in ogni turno.

Questa volta sono chiamate ad osservare la sosta forzata proprio le due formazioni leader, il Varazze, e l'Assobasket. Quest'ultima, finora, ha disputato (e vinto) soltanto la partita inaugurale.

Il programma: Maromola (0)-Cogoleto (0), questa sera alle 20,30; Rossiglione (2)-Riviera Savona (4) stasera alle 21,15; Finale (2)-Ospedaletti (0) domani alle 17,30.

Girone B. Nove le squadre al via. Il Granarolo osserverà un turno di riposo. Impegni insidiosi per le due del Levante al comando: Rapallo (4) domani sarà impegnata alle 18 in casa contro il Lerici (2); Sestri Levante (4) stasera alle 21.15 a Sarzana (2). Le altre partite [illegible]: Spezia 1993 (2)-Crdd (0) stasera alle 18,15 e Follo (2)-Pontremolese (0) sempre oggi, ma alle 21.

D Maschile. Due gironi, campionato appena alla seconda giornata e quindi con le favorite che devono ancora uscire allo scoperto.

[illegible] A. Questo il programma: Imperia (2)-Pegli (2); Bordighera (0)-Casinò Sanremo (2); Cairo (0)-Rivarolo (2); Cus Genova (0)-Ceriale (0). Un turno di riposo per la Columbus Genova a zero punti.

Girone B. Ecco il programma: Ardita (0)-Tigullio (2); Villaggio (2)-Pro Recco (0); Pontecarrega (0)-Sestri Ponente (0); Canalet[illegible] (0)-San Fruttuoso (0). Turno di riposo per la Virtus S[illegible] (2). [g. s.]

Giancarlo Scartozzoni

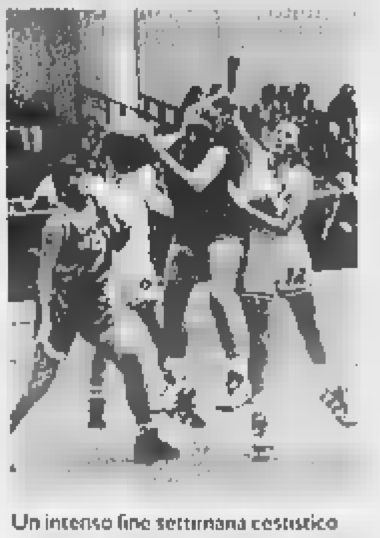
Le partite del fine settimana nei tornei cestistici nazionali.

A1 FEMMINILE Dimenticare in fretto l'inattesa sconfitta di Alessandria: questo l'imperativo categorico per la Termocarispe Spezia, dopo quattro turni collocata in seconda posizione a quota 6, impegnata domani contro la capolista Comense (8). Scontro di cartello, il massimo per il pianeta basket femminile italiano. Spezzine di Mirko Diamanti consapevoli del valore delle avversarie, ma decisissime ad offrire una prova di carattere. Contro la Comense non è «vietato» perdere, ma bisogna vedere in quale maniera. Le altre partite della quinta di andata sono: Chieti (6)-Alessandria (2), Vareso (4)-Faenza (0), Vicenza (0)-Alcamo (2), Parma (6)-Treviglio (2), Schio (6)-Pcr Messina (4) e Rescifina Messina (4)-Priolo (6).

B FEMMINILE Cestistica Savonese Kangoro lanciata verso il primato in solitario, sei punti dopo quattro incontri, attesa al derby ligure di domani alle 17,30 sul parquet del Cffs Cogoleto (2). Il quintetto di Andrea Grandi ha già sconfitto una squadra regionale (la Polysport Lavagna), ma indubbiamente la Cestistica del coach Dario Testa è di valore superiore.

Quasi ultima spiaggia per la Polysport (0), chiamata a conquistare i primi due punti sul parquet amico, stasera alle 20,30 contro il Le Mura Lucca (4). Big match stasera alle 18,30 a Lerici fra Landini (6) e Borgo Val di Taro (6), chiude il programma della quinta giornata Porcari Lucca (6)-Cuneo (2).

C1 MASCHILE Girone ancora dalla situazione molto fluida, nove squadre al comando con quattro punti. Una è la Comark Genova, impegnata stasera alle 18,30 in Via Cagliari contro la Pallacanestro Livorno (4) di Tosi e Bufalini, squadra di notevoli tradizioni cestistiche e che punta decisamente a salire. Impegno casalingo anche per l'Autorighi Chiavari (0), stasera alle 21,30 a Sampierdicanne contro Firenze (4). Noberasco Albenga (2) stasera alle 21,30 in trasferta sul parquet del Lastra a Signa (4), come pure la quarta lig[illegible] Tarros Spezia (0) stasera alle 21,30 contro l'Empolese (4). Le altre partite della quarta giornata sono Prato (4)-Colle Val d'Elsa (2), San Vincenzo (4)-Piombino (4) e Poggibonsese (4)-Vaiano (2).



Un intenso fine settimana cestistico

Atleti italiani in ombra al «Nico Sapio»: bene Brambilla, Cappa e Fioravanti

Nuoto, a Lavagna si parla straniero

Tra oggi e domani esordienti, ragazzi e juniores

LAVAGNA

«Nico Sapio» [illegible] segno degli stranieri, ma sei successi italiani fra gli Assoluti (un terzo esatto delle finali disputate), a conferma che il nuoto di casa nostra non è proprio da buttare via in toto. Ed ecco a toccare per primi la piastra Emiliano Brambilla (Carabinieri) nei 200 stile libero, Alessandra Cappa (Comitato Regionale Lombardo) nei 50 dorso, Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle) nei 50 rana, Federico Barsanti (Snam) nei 200 dorso, Federica Biscia (Cuneo Nuoto) nei 200 rana e Lorenzo Vismara (Fiamme Gialle) nei 50 stile libero. Piscina del «Parco Lavagna» che non ha riservato particolari emozioni, (oggi un primato, mondiale, europeo o al limite italiano che sia: tempi alti giustificati, vista la data del meeting, in una fase di lavoro pesante per alcuni atleti, di «scarico» per altri. Comunque un 26° Trofeo Nico Sapio riuscitissimo, grazie al solerte lavoro degli organizzatori della Genova Nuoto, capitanati dal presidente Luigi Gardella. A livello ligure, interessanti i risultati conseguiti dal folto plotone di nuotatori, alcuni anche molto emozionati, che si sono trovati a sfidare simili campioni. E' il caso della chiavarese Margherita Oliveri, quinta nei [illegible] [illegible]na, a precedere la rapallese Valeria Uda: ambedue [illegible] le gambe molli alla partenza, più tranquille in acqua. A[illegible] un soffio dal podio Silvia Pedemonte (Santa Clara), quarta nei 200 farfalla e quinta nei 50. Quarto posto pure per Angelo Angiolillori (Amatori Nuoto Savona) nei 200 rana (e sesto nei 50). Ancora «farfallisti» liguri in evidenza, [illegible] Massimiliano Macrì (Fratellanza Pontedecimo) quinto nei 50. Sesta Silvia Nervo (Andrea Doria) nei 200 rana. Settimo Alex Baruzzi (Multedo 1930) [illegible] 200 rana. Una serie di ottavi posti per Francesca Cicala (Riviera Nuoto Sanremo) nei 50 farfalla, Brezza Baruzzi (Multedo) nei 50 e 200 dorso, Eugenio D'Orsi (Fratellanza) nei 50 rana, Veronica Spigno (Genova Nuoto) nei 200 farfalla, Sara Pini (Rapallo) nei 200 rana.

Oggi e domani conclusione della manifestazione con la seconda parte del «Nico Sapio» (riservata ad esordienti A, ragazzi e juniores), più la Coppa Tigullio per esordienti B. Nel pomeriggio, dalle 15,30, alla piscina del «Parco» eliminatorie e finali della Coppa Tigullio. Domani mattina dalle 9 via alle eliminatorie per la seconda parte del Sapio: al «Poggiolino» di Rapallo in [illegible] le femmine, al «Parco» i maschi. Finali dalle 16, tutte concentrate a Lavagna. [g. s.]

In Prima giocano anche Rivarolese-Campomorone, domani le altre gare

Camogli vuole pescare il «jolly»

Oggi al San Rocco il match clou con Anni '50

Il campionato ■ Prima categoria dovrebbe riprendere il ■ corso normale dopo ■ turno particolarmente travagliato dal maltempo.

Girone B. Il Camogli pensa di «giocare il jolly» nella partitissima ■ oggi pomeriggio ■ S.Rocco. Arriva l'unica squadra che pare in grado di insidiare la leadership bianconera sul girone, la formazione degli Anni Cinquanta, club genovese che ha abbandonato la vocazione nostalgica degli esordi per nutrire ambizioni di vertice, non solo in Promozione.

Visto da questa angolazione l'acquisto di Luca Pellegrini, libero della mitica Sampdoria dello scudetto, ■ spiega e fa dimenticare il suo peccato originale, in una società a forte colorazione rossoblù, cara come è all'ex ministro Burlando, genoano di ferro.

Ma più che alle passioni nobili al S.Rocco di Recco alle 14,30 si penserà a incamerare tre punti che potrebbero risultare decisivi nella ■ per ■ primo posto.

Le due squadre fino a oggi ■ sono equivalse, anche ■ il Camogli ha sprecato maggiori occasioni e davanti ha un paio di elementi in grado di far saltare la ben munita difesa avversaria.

Gli altri incontri della sesta giornata: Borzoli-Pieve Ligure (Borzoli 15); Don Bosco-Cosmos (Ferrando 15); Gargiullo-Serra Riccò (Lagaccio 15); Little Club-Voltrese (Ligorna 15); N.S.Fruttuoso-Cus Genova (Carlini); Ronchese-Culmv (Ronco Scrivia); S.Olcese-Goliardica (S.Olcese).

Girone C. Un'unico anticipo, Rivarolese-N.A. Campomorone, che si gioca ■ Torbella di Rivarolo oggi alle 15. L'osso più duro tocca alla coraggiosa Cogornese (p. 5) ■ Di Cuonzo che ■ ospite del Fegino (11), imbattuto capolista del girone assieme al Bogliasco.

I levantini tenteranno di lasciare l'Italo Ferrando senza pagare dazio, ma non sarà facile contro una squadra attrezzata per salire in Promozione. Bloccandola farebbero un favore a Rapallo e Corte che non nascondono le loro ambizioni. La Corte (9) non ha tempo ■ pensare a quanto accade altrove: al Broccardi è di scena il Bogliasco (11), per Carmagnola ed i ■ un incontro da ■ sbagliare a nessun costo.

«Non meritavamo la sconfitta in casa del Fegino - ricorda il tecnico sammorgheritese - ■dremo di rifarci ■ il fortissimo Bogliasco. Quando posso schierare la formazione tipo non temo nessun avversario».



Alberto Mariani guida ■ Lavagnese

Pronto ad approfittare delle mosse false delle avversarie è il Rapallo (10) che l'ha scampata bella con la Polis Genova (partita sospesa a dieci minuti dalla fine, con i poliziotti in vantaggio 2-1) e non vuole affidarsi ancora alla buona sorte. I bianconeri di Di Marco sono ospiti della Rossiglionese (6). Sarà ■ Riviera Fazzini (6) a dover fare i conto con la rabbia legittima della Polis Genova (3).

Girone D. Derby con mille implicazioni quello tra Carasco (6)-Casarza (5) in programma domenica alle 10,30. I padroni di casa 12 mesi fa ■ guidati dall'attuale allenatore dei granata, Vittorio Raffo, ■ divorzio non ■ stato indolore ed il tecnico sestrese cercherà di mettere nel sacco l'amico-nemico Lunardini, allenatore «in pectore» del Carasco. Oltre alle sfide personali contano i punti perchè la classifica ■ è rassicurante per nessuna delle due contendenti.

Il Villaggio (6) di Pino Mobilio contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo gioca oggi alle 15 al Centro Scuola contro il Castelnuovo Magra (3): potrebbe essere il momento giusto per la prima vittoria casalinga della stagione.

La Lavagnese (12) ha conservato la testa della graduatoria nonostante domenica non abbia giocato: con il morale alle stelle i bianconeri cercano l'ennesimo colpaccio, questa volta sul terreno della Azzurri Rivalsa (4).

Per Ciavai (0) la trasferta sul terreno del Nuova Beverino (6) è un po' l'ultima spiaggia: o fa punti ■ i dirigenti saranno costretti a una rivoluzione sul mercato di novembre. Il Moneglia (5) è atteso dalla Ponzane■ (4).

[d. s.]

■ ANTICIPI ■

Giocano Mignanego e Arenzano

Tre anticipi nel pomeriggio, tutti ■ Promozione e ■ l'Eccellenza che ■ rifiuta una volta di più di sfruttare l'opportunità di giocare il sabato. Eppure nel Levante tutte le squadre giocano in casa e sarebbe stato saggio anche dal punto di vista degli incassi sfruttare al meglio un weekend nel quale non si disputano partite del Campionato Nazionale Dilettanti. Nel girone A alle 14,30 ■ affrontano al Grondona di Pontedecimo il Genoa Club Mignanego (p. 14) e il Medit Acciaio (p. 8). La capolista punta a prendere il largo. Dovrà risponderle l'Arenzano (12) che alle 15 sul suo campo ospita la Praese (3). Nel girone A il derby spezzino ■ Migliarinese (7) ■ Sarzanese (11). Si gioca alle 15 al campo Denis Pieroni (Della Pieve). Una partita molto sentita tra due tifoserie che non hanno dimenticato i fasti passati. Solo cinque ■ fa le due società militavano nel campionato di Interregionale.

[d. s.]

Bocce: le gare delle liguri in serie A

La Voltrese cerca di superare l'Asti

Riforma delle bocce che ha portato finora ad alcuni risultati eclatanti, qualche esempio: 20-0 per i campionissimi della Ferrero sui toscani del Litorale, 19-1 per la Rivolese sui campi dell'Albisola e 18-2 per l'altra grande Tubosider Asti contro la Rapallese.

Ed ancora un 17-3 in Pianezza-Balangerese. Pistolotto iniziale per arrivare a dire che l'unificazione di A1 ed A2 in una ■ A unica può riservare questi ed altri risultati.

Il terzo turno, in programma nel pomeriggio con inizio alle 14, riserva alcune insidie per il quintetto di formazioni liguri impegnate.

Girone A. Voltrese a quota due, una vittoria ed una sconfitta, mentre Val Merula Andora in coda ■ 0. Genovesi in casa, che meditano il sorpasso a spese del Dlf Asti (3): in trasferta ■ Val Merula, contro la pari classifica Balangerese, formazione reduce appunto dal pesante passivo incassato dal Pianezza.

Le altre tre sfide sono: Ferrero (4)-Sassi (0) che potrebbe essere un altro 20-0, Autonomi Fossano (3)-Pianezza (4) e Auxilium Saluzzo (4)-Litorale (0). Voltrese in campo con Del Bene, C. Bruzzone, Ziliotto, Cavagnaro, Ravera, Timossi, Bagnasco, Borghini, Cadenasso, Damonte e Maragno. Val Merula schierata ■ Donadio, Benetto, Pautassi, Agnesini, Bianchi, E. Bruzzone, Tocisne, Rivo, Canetti e Franco.

Girone B. Terzetto di formazioni liguri che nelle prime due giornate ha conquistato veramente pochi onori, soltanto due punti per la Rapallese Gandolfi, mentre Roverino ed Albisola sono ancora al palo.

La terza giornata propone ancora tre impegni per i nostri bocciatori: Rapallese in trasferta ad Aosta contro il Nitri Auto (2), pure l'Albisola viaggia per sfidare La Perosina (2), soltanto la Roverino ■ casa contro la Cumianese (3).

Scontro di vertice fra Tubosider (4) e Brb (4), chiude ■ programma Rivolese (2)-Amici Chiavazza (1).

Rapallese in campo con Ansaldo, De Sanctis, Canepa, Galletti, De Barbieri, Rossi, Quaggia, Ballabene, Costa e Cavagnino.

[g. s.]

Si gioca ■ Cuneo alle 14 in uno sferisterio gremito in ogni ordine di posti, ■ liguri devono riscattare la sconfitta dell'andata

Balon, Molinari fa il profeta: «Vinco e vado alla bella»

Oggi l'atteso ritorno della finalissima tra il campione imperiese e Bellanti



Riccardo Molinari, della Conad, fa il «guascone»: è sicuro di battere il rivale

Roberto Pizzorno
IMPERIA

«Se Giuliano crede di aver già in tasca lo scudetto, ■ sbaglia di grosso». Tuona al termine dell'allenamento Riccardo Molinari, portacolori della Conad Imperiese alla vigilia della gara 2 che assegna lo scudetto di pallone elastico.

Il campione di Scaletta Uzzone non ha dubbi: vincerà la partita e andrà allo spareggio. Sul campo di Cuneo ha sempre disputato ottime gare e quindi potrebbe accadere che oggi il capitano della quadretta imperiese compia veramente il grande miracolo. Si gioca oggi alle 14 con i cancelli dello sferisterio aperti fin dalle 12,30.

I dirigenti della Subalcuneo sperano di fare il pieno, cosa che purtroppo non è successo a Dolcedo dove i paganti erano poco più di cinquecento spettatori. C'è grande attesa nell'ambiente del balon per questa gara 2. Bellanti sta attraversando un ottimo momento, e il campione d'Italia uscente e vuole fare il bis. Molinari dal canto ■ vuole andare alla «bella», la chiamano ancora così quelli del pallone elastico. Molinari in settimana si è allenato con intensità. Afferma il giocatore di Castelletto Uzzone: «Vincerò. Ne sono sicuro. A Cuneo ho sempre giocato bene e ottenuto buoni risultati. Quindi i miei sostenitori stiano certi che non li deluderò. Speria■ comunque che le condizioni del tempo siano buone, anche se con il pallone più «duro» riesco ad emergere».

La partita che potrebbe assegnare, in caso di vittoria invece di Bellanti, lo scudetto, è stata assegnata alla coppia mista piemontese-ligure formata dall'albese Giorgio Gili e dal cairese Giancarlo Magliano.

In caso in cui vinca la gara ■ Riccardo Molinari la Federazione ha già deciso che la terza sfida venga disputata sul campo di Cuneo con cambio di battuta alla somma dei cinque giochi. Ancora Molinari: «Abbiamo chiesto anche noi di poter giocare l'eventuale bella a Cuneo. Credo che con il cambio di battuta Bellanti possa avere poche chanches. Anche se anche nel balon la palla ... ». Rinviata di una settimana ■ l'incontro tra Sciorella e Dogliotti valevole per l'assegnazione del terzo posto. In un primo tempo la sfida avrebbe dovuto disputarsi lunedì alle 13,30, ma la Federazione ha deciso di farla slittare ancora di un paio di giorni. Domani a Taggia invece si gioca alle 13,30 la prima finale del campionato cadetto. La Taggese di Dennis Leoni sfiderà l'Augusta 53 di Luca Gallarato.



Il campione d'Italia Giuliano Bellanti

Per i giallorossi di casa essere arrivati in finale e già come avere vinto il campionato visto che Leoni e una matricola di questo torneo. Al primo anno arrivare in finale e giocarsi alla pari uno scudetto, anche se di serie B, non è cosa di tutti i giorni.

Sulle gradinate del vecchio impianto di Taggia ci sarà il pubblico delle grandi occasioni. Sempre domani, ma a Pieve di Teco, con inizio alle 14 ■ in programma la finale di andata del campionato Juniores. I loca■ sfideranno la Doglianese. La Pro Pieve scenderà in campo con Paolo Patrone, Giorgio Spanu, Diego Maffone e Raffaele Verda. La Doglianese risponderà con Chiarla, Ghibaudo, Ravina e Adriano.

Oggi scattano i quarti di finale, entro domani mattina la conclusione

Sfida a Genova tra 24 equipaggi

Le regate per il campionato mondiale femminile

GENOVA

Finalmente lo Yacht Club Italia■ ha avuto il vento in poppa: la più prestigiosa società velica d'Italia cominciava a temere che il campionato mondiale femminile Isaf Match Race fosse ■ sotto una cattiva stella.

Le prime due giornate di gara erano state travagliate da ritardi dovuti alla ■ di vento. La bonaccia di martedì e mercoledì, giovedì ha lasciato spazio a una leggera brezza da sud che ha permesso di concludere il primo Round Robin, ovverossia la fase di qualificazione tra i 24 equipaggi femminili migliori dei cinque continenti che si danno battaglia in furiosi testa a testa.

C'è stata una prima selezione tra le 24 skipper provenienti da 16 nazioni (Australia, Bermude, Danimarca, Spagna, Francia, Inghilterra, Grecia, Italia, Olanda, Nuova Zelanda, Portogallo, Svezia ■ Usa). Gli equipaggi si sono alternati nell'arco delle tre giornate sulle 12 imbarcazioni (classi monotipo J22, lunghezza sei metri) messe a disposizione dalla J Boats. In testa son cinque punti ■ danese Dorte Jensen (n° 4 del ranking della Isaf) e l'americana Betsy Alison (n° 6). Seguono l'inglese Robertson (n° 1), la svedese Kallstrom (n° 7), la danese Klok (n° 8) e l'olandese Zuiderbaan (n° 3), tutte con quattro punti.

La situazione potrebbe ancora essere capovolta, oggi si concluderà il secondo round robin che prevede nuovi duelli con differenti sorteggi.

Le italiane Cristina Monina (n° 20, in equipaggi con Irene Bezzi, Sabrina Bartolucci e Barbara Bonini), e Sabrina Gurioli (n° 34, in equipaggio con Elena Orioli, Simona Bacchi e Michela Saragoni) non hanno, al momento, raggiunto risultati tali da far prevedere un ingresso nelle semifinali.

Oggi iniziano i quarti di f■. Entro la serata si spera di po■ ■ termine i match-races decisivi in modo da poter proclamare l'equipaggio campione del mondo entro domani mattina. Il torneo ■ organizzato dallo Yacht club italiano ■ l'egida della Federazione internazionale della vela.

[d. s.]

■ RUGBY ■

Gi impegni delle genovesi

Seconda giornata per la serie cadetto ■ rugby ■ impegnate due formazioni liguri: ■ Fides Cus Genova di Marco Bollesan, dopo il successo casalingo di misura contro il Noceto, punta al bis domani alle 14,30 sul campo lombardo della Bassa Bresciana (2); debutto casalingo, domani alle 14,30 al «Carlo Androne», per il Med Italia Recco (0) di Roberto Franzone, con avversario un «15» di qualità come il Botticino (2). In C1 l'unica formazione ligure, Delfini Pegli (0), affronterà ■ test casalingo contro Rho (2). Dopo gli impegni di domani, gli sguardi saranno ancora attirati, lunedì, dal 6° trofeo giovanile «Città di Genova-II Trofeo Acquario». Si giocherà ■ Ferraris ed alla Sciorba, queste le società presenti (48 squadre, mille partecipanti): Cannes Mandelieu, Fiumicello Brescia, Dlf Alessandria, Monza, Codorno Brescia, Lazio, Primavera Roma, Lecco, Valpolicella Verona, Capitolina Roma, Asr Milano, Cus Torino, Gispi Prato, Ivrea, Scuola Bagnolo di Brescia, Anna Frank di Genova, Cus Roma e Genova Rugby.

[■. s.]



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424/8629 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.130.857.320.092	70,99	3.102.645.675.506	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.321.407	18,74	812.174.884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.807	7,36
4) Azioni italiane	200.714.564.719	4,54	222.348.179.929	4,92
5) Quote di fondi comuni o di [illegible]	20.999.994.827	0,48	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	16.783.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.[illegible]	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.085.675	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	68,33	55.486.060.669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) [illegible] estere	15.905.131.617	18,64	15.955.261.957	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.819.598.791	59,91	21.302.440.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.383.985.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	464.704.800	1,18
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.283.057	5,74
6) Crediti rimborsi ritenute	12.146.942	0,03	12.146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati sui titoli	465.313.493	1,17	552.477.812	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12.096.231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-[illegible]	-0,03	-[illegible]	-0,03
10) Debiti rimborso ritenute	-37.743.300	-0,09	-37.743.300	-0,10
Totale generale	39.759.301.899	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione a prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di L. 26.797,625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	1[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	[illegible] al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.466	52,09	2.167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2.889.877	100,00	2.891.380	100,00

Valori [illegible] in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/[illegible]	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066.398	37,78	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.800.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728171 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.286	81,75	82.431.226.539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.484.163	10,43	7.251.248.294	7,65
3) Obbligazioni estere	8.221.942.930	8,53	4.256.628.880	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.874	1,29	860.883.069	0,91
Totale generale	95.299.492.353	100,00	94.799.986.782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi S[illegible]

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible].896.928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.116.696	85,92	40.115.859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.869	14,08	6.575.[illegible]	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	[illegible]	530.515	[illegible]
Totale generale	954.872	100,00	829.826	100,00

Valori espressi in Marchi [illegible]

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.621	74,27	6.012.627.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
[illegible] Azioni italiane	824.612.751	10,22	385.220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.[illegible]	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione [illegible] gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Impo[illegible]	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.082.646.776	14,47	21.677.042.660	11,79
3) Titoli azionari	92.342.[illegible]	0,05	[illegible]	[illegible]
4) Liquidità	—	—	780.000.000	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,[illegible]	183.883.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	[illegible]
1) Titoli di Stato	[illegible].549.098.072	75,37	30.469.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	22,50	7.256.065.318	[illegible],90
3) Titoli azionari	778.317.058	2,13	676.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385.311	100,00	38.402.055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

GRUPPO SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA

ALBENGA **IMPERIA**

VEGA s.r.l.

CONTINUA LA SETTIMANA DELL'USATO A PREZZI IMBATTIBILI

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	V. MET.	[illegible]	AC	A.BAG	RL	SS	AE	QUATTRORUOTE	*NOSTRO PREZZO*
ALFA ROMEO	145 1.6 IEL	1996	BLU	*		*			*	*	15.000.000	12.600.000
ALFA ROMEO	146 1.6 TS 16VL	1997	GRIGIO	*			*		*	*	16.500.000	15.000.000
ALFA ROMEO	164 Q4	1995	GRIGIO	*	*	*		*	*	*	23.000.000	18.000.000
ALFA ROMEO	155 1.8 L	1994	VERDE	*		*		*	*	*	13.000.000	9.600.000
ALFA ROMEO	155 1.6 TS 16V	1997	ROSSO						*	*	17.000.000	12.900.000
ALFA ROMEO	33 1.3 IEL	1994	BORDEAUX	*					*	*	6.000.000	4.800.000
ALFA ROMEO	75 2.0	1991	GRIGIO	*				*	*	*	5.000.000	3.500.000
CHRYSLER	NEON 2.0 16V	1995	VERDE	*	*	*	*		*	*	15.000.000	11.000.000
CITROEN	ZX 1.8 FURIO	1993	NERO	*					*	*	6.000.000	4.200.000
LANCIA	DEDRA 1.8	1991	VERDE	*		*		*	*	*	5.600.000	3.800.000
LANCIA	DELTA INTEGRALE	1988	GRIGIO	*				*	*	*	8.000.000	6.000.000
FIAT	CROMA 2.0 CHT	1990	GRIGIO	*					*	*	3.500.000	2.500.000
LANCIA	Y 1.1	1997	AZZURRO	*					*	*	12.000.000	10.500.000
NISSAN	PRIMERA 2.0 SLX	1995	ROSSO		*	*	*		*	*	18.000.000	13.500.000
NISSAN	PRIMERA 1.6 SW	1993	GRIGIO	*				*	*	*	9.500.000	7.500.000
OPEL	CALIBRA 2.0 4X4 TB	1993	NERO	*				*	*	*	17.000.000	12.500.000
PEUGEOT	309 BEST LINE	1992	BIANCO						*	*	5.000.000	3.500.000
ROVER	216 GSI	1993	VERDE	*					*	*	7.300.000	5.800.000
VOLVO	460 1.8 GLE	1991	BIANCO						*	*	5.500.000	3.500.000
RENAULT	CLIO 1.2 RT	1998	MARRONE	*		*	*	*	*	*	5.500.000	15.000.000
SUZUKI	VITARA JLX	1994	BIANCO					*	*	*	17.500.000	16.000.000
AUTOBIANCHI	Y10 AVENUE	1992	BORDEAUX	*					*	*	7.500.000	6.000.000

V.MET: vernice metallizzata • AC: climatizzatore • RL: ruote in lega • SS: servosterzo • AE: alzacristalli elettrici

PAGAMENTI AGEVOLATI: 50% ANTICIPO - 50% IN 12 MESI A TASSO ZERO
OPPURE
RATEIZZAZIONI AL TASSO DEL 3% FINO A 36 MESI

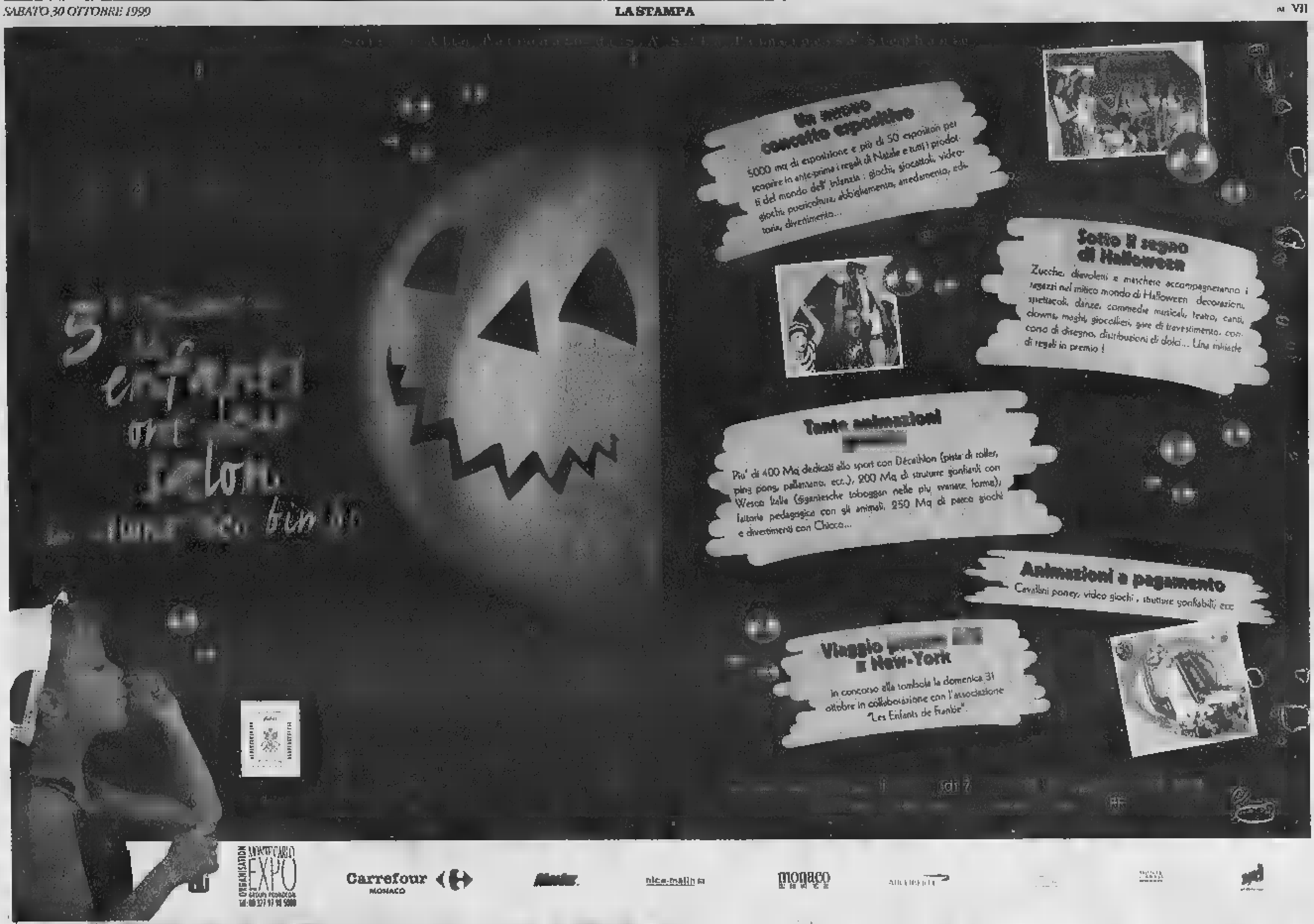
VENITE A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI

17031 ALBENGA (SV) - Regione [illegible] - Tel. 0182.50357 / 51.498 - Fax 0182.541971
18100 IMPERIA - Via De Marchi, 15/19 - Tel. 0183.299602/3 - Fax 0183.299603

INOLTRE

AUTO - FUORISTRADA - VEICOLI COMMERCIALI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE
PORTE APERTE SABATO 6 E DOMENICA 7 NOVEMBRE


Il vostro
vecchio
telefonino
da noi vale
fino a
150.000 lire.
Questo è il momento giusto
per passare al nuovo.
Aria nuova per tutti i vecchi
modelli di telefonini.
Il Centro TIM AT MORETTI valuta
fino a 150.000 lire il vostro vecchio
telefonino, purché funzionante,
se decidete di acquistare
un nuovo TIM.
Un'offerta unica, da prendere
al volo entro il 20 novembre.
at
autoradio
telefonia
IMPERIA - Via della Repubblica, 57
CENTRO TIM


Un nuovo concetto espositivo
5000 mq di esposizione e più di 50 espositori per scoprire in anteprima i regali di Natale e tutti i prodotti del mondo dell'infanzia: giochi, giocattoli, videogiochi, puericoltura, abbigliamento, arredamento, editoria, divertimento...
Sotto il segno di Halloween
Zucche, diavoletti e maschere accompagneranno i ragazzi nel mitico mondo di Halloween: decorazioni, spettacoli, danze, commedie musicali, teatro, canti, clowns, maghi, giocolieri, gare di travestimento, concorso di disegno, distribuzioni di dolci... Una miriade di regali in premio!
Tante animazioni
Piu' di 400 Mq dedicati allo sport con Décathlon (piste di roller, ping pong, pallamano, ecc.), 200 Mq di strutture gonfiabili con Wesco Italia (giganteschi toboggan nelle più svariate forme), fattoria pedagogica con gli animali, 250 Mq di parco giochi e divertimenti con Chicco...
Animazioni a pagamento
Cavallini poney, video giochi, strutture gonfiabili, ecc
Viaggio ... New-York
In concorso alla tombola la domenica 31 ottobre in collaborazione con l'associazione "Les Enfants de Frankie".
Carrefour MONACO
nice-matin
monaco


Specchio
La chiave per capire la musica.
Luciano Berio e Tullio Regge
propongono "Vicino alla Musica"
6
con Specchio e LA STAMPA
Vicino alla Musica
LA STAMPA tuttoscienze
Specchio. Prima riflette, poi spiega.


ANDORA
Mai successo finora!
solo fino al 31 ottobre
Cambio del vecchio
Cappotto o Capo in Pelle
valutati fino a
1 milione
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle
DOMENICA APERTO
Sabato e Domenica:
19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di al[illegible] proprietari di terreni, che [illegible] avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada [illegible] era stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali [illegible] i sindaci, [illegible] per Dani, al di là delle emozioni del mom[illegible]to, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infer[illegible] in pensione, in questi anni [illegible] si [illegible] arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il [illegible]o sogno. E si [illegible] anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non [illegible] [illegible] peso, lui è [illegible] figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamo [illegible] perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia [illegible] l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica [illegible] famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare [illegible] caso [illegible] Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione [illegible] a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è [illegible] bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica [illegible] confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto [illegible] terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che p[illegible] [illegible] [illegible] suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E [illegible] [illegible] dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni [illegible] un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista [illegible] il [illegible] Comune di Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi sono speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma [illegible] burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto [illegible] Alberto Barbero [illegible]

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere di[illegible] da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata [illegible] domanda di concessione edilizia per aprire [illegible] strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune [illegible] Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione [illegible] Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia [illegible] stata seguita da [illegible] associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo [illegible] ne [illegible] occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a [illegible]ese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi [illegible] la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio. La strada non dovrà essere un fattore di rischio [illegible] quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo [illegible] potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere [illegible] aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».


Strada proibita, a scuola sulle spalle
La storia di Dani commuove P[illegible]

L'articolo comparso sulla Stampa [illegible] marzo del 1991 [illegible] l'incredibile vicenda

---

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, [illegible] grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato [illegible] commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione [illegible] Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, [illegible] 1206 Comuni, è diviso in [illegible] aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio [illegible] [illegible] secondaria, [illegible] Comuni a maggiore [illegible] minore attrazione distributiva. [illegible] le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che[illegible]sa cambierà? «Che la concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente [illegible] le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo urbanisti[illegible] (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno [illegible] un maggior equilibrio. Chiezzi, [illegible]nisti italiani, ha sostenuto che il [illegible] prevaricherà [illegible] piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato «no» piuttosto che lasciar passare [illegible] totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introdu[illegible] [illegible] più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della Croce rossa per un rapido [illegible] [illegible] ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone [illegible] gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno [illegible] tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte [illegible] persona individuata a livello locale e [illegible] [illegible]. Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e portavoce del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista [illegible] Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora [illegible] stati fatti nomi che hanno subito, tutti, [illegible] processo di azzeramento».

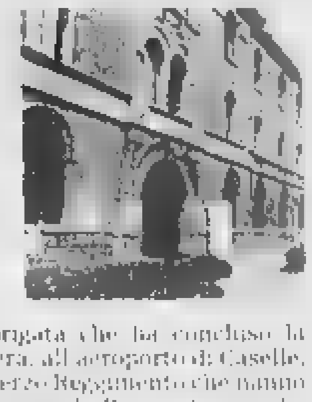
Il portavoce dei Democratici auspica [illegible] all'interno del centrosinistra nasca una candidatura so[illegible] concordemente, che [illegible] sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa [illegible] più disponibile a dedicare tutte le [illegible] capacità all'azione legislativa [illegible] di gestione dell'ente Piemonte». [illegible] ha, però, precisato che quelle parole [illegible] celano un giudizio negativo sugli assessori della [illegible] giunta, ma vanno lette co[illegible] l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che [illegible] vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

[illegible]

[illegible] alpina Taurinense [illegible] il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella zona di Pe[illegible] a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

«Peste radioattiva» in [illegible] a Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si sono occupati [illegible] vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

[illegible], single riuniti in un'associazione

ASTI. I single [illegible] hanno la loro «grande famiglia». Si [illegible] di un gruppo di trenta [illegible] [illegible] associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione [illegible] aperta a uomini e donne [illegible] [illegible] sportive e culturali che permetteranno di fare [illegible] nuove amicizie. Informazioni: 0338 27 06 910 e 0347 72 02 [illegible].



Tartufo mondiale all'asta nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. L'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello (ore 11.30). Un avvenimento eccezionale per [illegible] la dei tartufi d'Alba, che saranno messi in vendita e per i «[illegible]» che sono [illegible] tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chain), Los Angeles, Alberico Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra, Mario Gattia (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si elabora un progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny [illegible] approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude la Beloit mobilità per [illegible]

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Be[illegible] che da lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di [illegible] multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinero[illegible].

Educazione ambientale arriva il ministro Ronchi



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato [illegible] manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

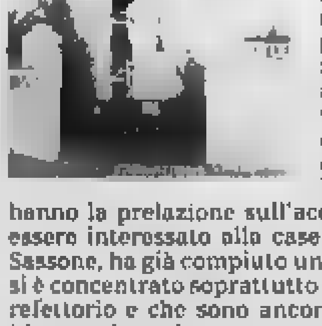
Rabdomante trova acqua nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo [illegible] questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità. A Dolcedo, invece, [illegible] sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a [illegible]uasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi [illegible] Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione delle province piemontesi; vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).

In vendita caserma [illegible] il Comune si fa avanti



ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari e verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino [illegible] da tempo dismesso e lo Sta[illegible] ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, [illegible] Comune di Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che un tempo erano adibiti [illegible] refettorio e che sono ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.

Principato di MONACO

Novembre

Fino al sabato 20 novembre, Casa dell'America Latina, sotto l'Alto Patrocinio e in Onore del 50 ° anniversario del regno della Sua Altezza Serenissima ■ Principe Ranieri III, esposizione "Il Principe Edificatore".
Informazioni : + 377 93 25 17 51

Lunedì 1 novembre, Porto di Hercule :
10 ° Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati ■ Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati classe 12 M JI, organizzati dalla Federazione Monegasca di Modellismo.

Martedì 2 novembre, Stadio Louis II, ore 18 :
Copa di L'U.E.F.A., Monaco - Widzew Lodz.
Informazioni : + 377 92 05 37 54

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 novembre, Espace Fontvieille : Grande Svendita di Monaco

Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 novembre, Sporting d'Inverno : Grande Torneo di Bridge in squadre Informazioni : + 377 92 16 20 00

Sabato 6 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20.30 : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2, Monaco - USP Boulazac. Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato ■ novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte di Bruxelles (serata della caccia)
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Sabato 6 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Con Moto" da la Framboise Frivole, P. Hens, canto, R. Minnaert, piano
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Dal sabato 6 alla domenica 28 novembre, Quai Albert 1er : Fiera-attrazioni

Domenica 7 novembre, Stadio Louis II, ore 20.45 : Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione : Monaco - Marsiglia. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 7 novembre, Monte-Carlo Golf Club : I Prezzi Pallini - Scramble 2 giocatori.

Domenica 7 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. Z. Macal, S. Accardo, violino. Programma : Sibelius, Rachmaninov.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 e FNAC

Martedì 9 novembre, Centro di Incontri Internazionali, ore 20.30 : Proiezione del film "La madre di Christain" seguita di un dibattito con M. Boyer, organizzato dal Teatro Principessa Grace.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 10 novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Serata delle Vendemmie.
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Giovedì 11 novembre : Auditorium Ranieri III del Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. Zdenek Macal, H. Gutierrez, piano. Programma : Rossini, Beethoven, Dvorak.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 e FNAC

Giovedì 11 novembre : Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti, Dei, Miti e Credenze - i Dei Egiziani, attori dei miti della Creazione, da C. Lambert Gay, egittologo, specialista dell'arte e dell'Antichità del Medio-Oriente.
Informazioni : + 377 97 70 65 27

Giovedì 11 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - Le Plessis.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Giovedì 11, venerdì 12, sabato 13 novembre, ore 21 e domenica 14 novembre, ore 15 :
Teatro Principessa Grace, "Face ■ Face" di F. Joffo con M. Roux, Popeck; M. Gaillard ■ J-P Castaldi.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 12 novembre, Sala delle Varietà, ore 20.30 : Concerto di musica di camera organizzato dall' Associazione Crescendo con il Quator Vivace (corde)
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 12 novembre, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese con P. Crotty : la poesia irlandese, i poeti contemporanei ■ la redazione di un' antologia.
Informazioni : + 377 93 50 12 25

Sabato 13 novembre, Espace Fontvieille : Grande Kermesse Ecumenica.

Sabato 13 e domenica 14 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II : Torneo Internazionale di Scherma.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato 13 al lunedì 15 novembre, Hôtel Abela, 6 ° Salone della Alta Fedeltà Audio e Video.
Informazioni : + 377 92 05 75 65

Martedì 16 novembre, Sala delle Varietà, ore 18 : Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri di Monaco, "Monaco e l'Italia" da S.E.M. René Novella. Informazioni : + 377 93 25 67 83

Mercoledì 17 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Swing Show" (jazz) da le Caveau de la Huchette. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19 novembre, Café de Paris : Giornate Monegasche.
Informazioni : + 377 92 16 20 20

Giovedì 18 novembre,
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti ■ Credenze - l'Egitto o la Casa di eternità, da J.M. Galy, prof. all'Università di Nizza specialista in Storia delle Idee.
Informazioni : + 377 97 70 65 2

Giovedì 18 e venerdì 19 novembre :
Manifestazioni della Festa Nazionale Monegasca.

Venerdì 19 novembre, Catedrale di Monaco, ore 10 : Per la celebrazione del 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono di S.A.S. il Principe Ranieri III di Monaco, Messa di azioni di grazia. Creazione mondiale di un' opera musicale di Me Arvo Pärt.

Venerdì 19 novembre, Stadio Louis II, ore 20 :
Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione, Monaco - Sedan. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 21 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Ira Senz - Stableford.

Domenica 21 novembre, 3° Maratona Internazionale di Monaco, organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo (partenza davanti alla sede dell'I.A.A.F. a partire dalle ore 9.30). Arrivo allo Stadio Louis II.

Domenica 21 novembre, Sala Garnier, ore 15 :
Per la Festa Nazionale Monegasca, rappresentazione di opera : "La Vedova allegra" di F. Lehar, con D. Schellenberger, J-F Lapointe, R. Camoin, P. Petibon, B. Gendron, J-M. Salzmann, J-L Serre, D. Desmars, B. Mars, S. Destaing, i Cori dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. R. Bibl. Informazioni : + 377 92 16 22 99

Domenica 21 novembre, Sala delle Varietà, ore 16 :
5 ° Incontri Monegaschi della Santa Cecilia : Concerto di musica folclorico con "La Palladienne di Monaco" e il "Coro Alpette" coro della città ■ Torino.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Lunedì 22 novembre, ■ 21, Teatro Principessa Grace :
Per la celebrazione ■ 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono ■ S.A.S. il Principe Ranieri III ■ Monaco, Serata ■ Gala con uno spettacolo umoristico.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Martedì 23 novembre, Sala delle Varietà, ■ 18 :
Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri sul tema "Passeggiate nella Roma barocca" da A. Battaini, Dir. Onorario degli Affari Culturali di Monaco. Informazioni : + 377 93 25 67 83

Giovedì 25 novembre, Sala delle Varietà, ore 18.15 :
Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : Dei, Miti e Credenze - La Mesopotamia o il servizio dei Dei, da J-M Galy, prof. all'Università di Nizza, specialista in Storia delle Idee. Informazioni : + 377 97 70 65 27

Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 novembre, alle 21 e domenica ■ novembre ore 15, Teatro Principessa Grace : "Mademoiselle Else" da A. Schnitzler con M. Hands ■ J. Zabor. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 26 e sabato 27 novembre ore 21, domenica 28 novembre, ore 16 Sala delle Varietà : Rappresentazioni teatrali con lo Studio di Monaco.
Informazioni : + 377 93 25 67 ■

Dal venerdì 26 al lunedì 29 novembre, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 20 :
4 ° "Monte-Carlo Gastronomie 99".

Sabato 27 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ■ 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - St Quentin.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Domenica ■ novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Tamini - Stableford.

Domenica 28 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro del Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. T. Guschlbauer, G. Hoffman, violoncello, D. Lefèvre, violino. Programma : Weber, Brahms, Roussel.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 e FNAC

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 30 Ottobre 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Tra le opere che la Regione ritiene pericolose anche il solettone di San Lorenzo

Sanremo, un palazzo [illegible] abbattere

E' un ostacolo alla foce del torrente S. Romolo


Veduta aerea del solettone di San Lorenzo al Mare che dovrà essere abbattuto

Stefano Delfino
IMPERIA

Il caso più drammatico era stato quello del serbatoio lungo il San Lorenzo, divelto e trascinato a valle dalle acque, fino che non [illegible] incastrato sotto il ponte dell'Aurelia, diventando così una delle principali [illegible] dei disastrosi allagamenti del 30 settembre '98 a San Lorenzo al Mare. Adesso, oltre un anno dopo quell'evento e con il [illegible]ente allarme per le massicce piogge dei giorni scorsi, la Regione ha deciso la rimozione degli immobili e dei manufatti che impediscono il deflusso delle acque in diversi torrenti.

Per quanto riguarda la provincia di Imperia, «in tempi diversi, e [illegible] il pieno risarcimento dei proprietari e le garanzie per gli inquilini, in caso di abitazioni private», come sottolinea il presidente Giancarlo Mori, [illegible] esempio abbattute la tombinatura e una parte di [illegible] palazzo alla foce del torrente San Romolo di Sanremo (e, per quest'opera, è stato previsto [illegible] finanziamento di 13 miliardi e 600 milioni), la rimozione della copertura esistente e dei manufatti nel tratto terminale del torrente San Lorenzo a San Lorenzo al Mare (10 miliardi e 500 milioni) e [illegible] strada a rischio di inondazioni e altre costruzioni alla foce del torrente Prino a Imperia [illegible] miliardi e 400 milioni).

Complessivamente, in tutta la Liguria, gli stanziamenti previsti assommano [illegible] poco più di 100 miliardi. E molto di questo denaro finirà comunque nel Ponente, la zona più colpita dal maltempo [illegible] quell'occasione: alla Provincia di Imperia, l'ente destinatario, andranno 8 miliardi per i lavori di sistemazione del tratto terminale del Caramagna (straripato [illegible]che [illegible] settimana scorsa), 2 miliardi e mezzo per la sistemazione idraulica del torrente Argentina dal ponte sull'Aurelia alla confluenza con il rio Teglia [illegible] 11 e mezzo per le opere di adeguamento di un tratto del torrente Vallecrosia, in accordo con le previsioni del piano di bacino.

[illegible] altri [illegible] miliardi e 400 milioni finiranno al Comune di Taggia per ripristinare la sponda sinistra del rio Santa Lucia, che incombe sul centro storico, e sistemare rio Periane, eliminando il pericolo di esondazione in via San Francesco, mentre 1 miliardo e mezzo è previsto per la Provincia (la quale riceverà anche [illegible] milioni per consolidare l'abitato di Ceriana), incaricata di assicurare il deflusso di rio Rattaconigli, tra Bordighera e Vallecrosia, 200 milioni per il Comune di Imperia, onde mitigare il rischio di esondazione del tratto terminale di rio Oliveto, e 650 milioni alla Comunità Montana Valle Arroscia per consolidare il centro di Acquetico, una frazione di Pieve di Teco.

Un passo avanti, insomma, sulla strada della prevenzione, in questa provincia martoriata dalle alluvioni e dalle frane.

Iniziativa di Slow Food e La Stampa

Le «Strade del gusto» conquistano i lettori

Cosa fare per ricevere i fascicoli persi della raccolta dell'enogastronomia

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato [illegible] edicola dai lettori. La collaborazione tra La Stampa e Slow Food, che ha fatto [illegible] le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli [illegible] omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato un modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e [illegible] testimoniano i segnali che arrivano da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'importanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti: dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bottelmatt all'asparago violetto d'Albenga, dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico».

Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2.500 locali segnalati.

Ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino. C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde [illegible] lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli nelle proprie abitazioni a cominciare dal 10 novembre. [s. mir.]

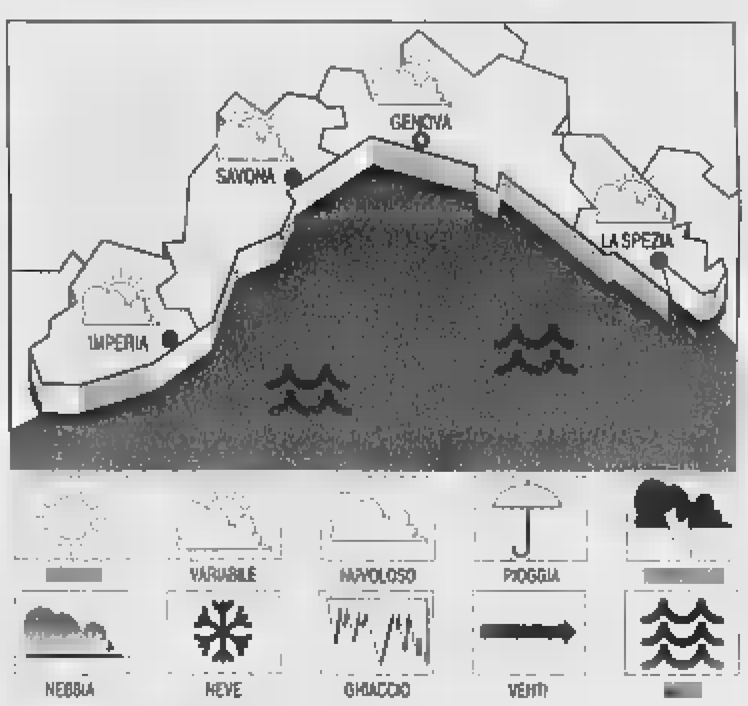
Una lite a Sanremo

[illegible] e la [illegible] lo [illegible]

SANREMO. Il cliente [illegible] aveva pagato il prezzo pattuito e la giovane prostituta nigeriana si era portata via le chiavi della su autovettura. Le ha potute riavere soltanto dopo l'intervento della polizia. La donna si era appartata nell'auto del suo cliente, un trentenne, in una zona isolata alla periferia di Sanremo ma al momento di pagare le 50 mila lire pattuite il cliente aveva cominciato a tergiversare.

Allora la prostituta aveva sfilato rapidamente le chiavi dal cruscotto e si era allontanata imprecando contro di lui. Ne è seguita una lunga e rumorosa lite, per cui alcuni abitanti della zona hanno avertito la polizia. La nigeriana ha consegnato le chiavi agli agenti, che le hanno restituite al cliente, il quale non ha pagato il suo debito alla prostituta. Ma la vicenda potrebbe avere un seguito, poichè la polizia ha redatto un rapporto su quanto accaduto. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Possibilità [illegible] isolate, deboli precipitazioni, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Al mattino nuvolosità irregolare con alternanza [illegible] schiarite prevalenti [illegible] pomeriggio, vento moderato, mare [illegible] mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C; umid. rel. 87%; pioggia 0 mm; vento: Nord Est-Sud Est, vel. 5-10 km/h. Mare: quasi calmo; [illegible]: nuvoloso-foschia; p. [illegible]. 1025 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI		
Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 22	min 16

[illegible] FA [illegible]
Max: 22; min: 14; temp. mare 18° [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 18,21. La **Luna** cala alle 13,57 e si leva alle 23,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, le indagini sul dramma del commerciante spirato all'ospedale in agosto

Morto dopo l'appendicite, [illegible] giallo resta

La perizia non fuga i dubbi sul post-operazione

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

La [illegible]ità dell'intervento chirurgico [illegible] assodata, restano però dubbi su quanto accadde durante il decorso operatorio. Sono queste le conclusioni a cui è giunto l'anatomopatologo di Genova Francesco Ventura, [illegible] pm Danilo Ceccarelli ha affidato gli accertamenti sulla misteriosa morte di Stefano Umberto Cerati, spirato a 34 anni la mattina [illegible] 18 agosto mentre era ricoverato in ospedale a Imperia, a quattro giorni da un'operazione di appendicite che doveva [illegible] di routine. Dopo il dramma, la direzione sanitaria mandò gli atti al giudice che fece sequestrare la cartella clinica della vittima ordinando approfondite indagini agli uomini della polizia giudiziaria. Ora il pm dovrà trarre le proprie conclusioni alla luce della perizia del dottor Ventura e del resoconto delle testimonianze raccolte dall'investigatore Luigi Mingherlino. [illegible] dovrà valutare se la morte del [illegible], che gestiva un negozio di computer alle Ferriere, sia causa del comportamento lacunoso di qualche sanitario [illegible] sia solo il frutto di una tragica fatalità. Una domanda che [illegible] lasciato angosciata una mamma, la signora Anna Maria Monetto, che [illegible] quel maledetto 18 [illegible]sto [illegible] che ripetere «Voglio la verità su mio figlio, solo la verità».


Un caso controverso accaduto in ospedale a Imperia al centro [illegible] un'indagine

Cerati venne operato il 14 dall'equipe di Chirurgia, due giorni dopo il ricovero. La sera [illegible] 12 aveva avvertito forti dolori al ventre, i genitori l'avevano portato al pronto soccorso. Diagnosticarono un'appendicite. L'operazione fu portata a termine senza problemi il 14 questo lo avrebbe stabilito la perizia. Punti ancora da chiarire, come evidenzia lo stesso consulente della Procura, sono relativi invece a quello che accadde in seguito, durante la degenza. Gli interventi si limitarono a quelli canonici, come il controllo quotidiano della pressione, la somministrazione di farmaci. Come unico problema insorse una leggera emorragia. I medici che l'avevano in cura sostengono che nulla lasciasse presagire l'evento traumatico del 18. Per la madre di Stefano, invece, vennero sottovalutati sintomi che l'avevano preoccupata: [illegible] persistente, singhiozzo, dolore intenso, pressione troppo alta nei valori massimi e minimi. Ci fu una sorta di trascuratezza verso un paziente considerato non a rischio? Per rispondere a questa domanda il giudice potrebbe aver bisogno di altre informazioni. E potrebbe essere necessaria una seconda perizia, indispensabile raccogliere nuove testimonianze.

Nel mirino il salario dei funzionari, ma il vicesindaco: «Leggi rispettate»

Diano, è guerra sugli stipendi

La Cgil contesta alcuni aumenti: «Ingiustificati»

Angelo Basso

DIANO MARINA

Alcuni riconoscimenti economici attribuiti dalla Giunta comunale di Diano Marina al Segretario comunale e ad alcuni dipendenti hanno fatto scattare una dura protesta ieri da parte della Cgil funzione pubblica che ha chiesto sul tema un urgente intervento da parte del prefetto di Imperia, della Corte dei conti e del Coreco. Parte dei 225 milioni di «indennità di posizione» sarebbero stati assegnati a dipendenti sprovvisti dei requisiti per ottenerli, mentre un milione e mezzo di aumento mensile, con la corresponsione degli arretrati dal mese di agosto del '97, sarebbero stati riconosciuti al segretario comunale per le funzioni di direttore generale che gli sarebbero state attribuite. Per questo, la Cgil ha chiesto di sospendere subito l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Spiegano Claudio Porchia e Claudio Alpaca della segreteria provinciale del sindacato: «Il caso più eclatante è quello degli aumenti riconosciuti al dottor Giorgio Giorgi al quale sono state attribuite dal 1° agosto del '97 le funzioni di Direttore Generale del Comune senza modificare lo Statuto e il regolamento e senza informare del fatto il Consiglio comunale. Inoltre, e questo è di una gravità estrema, senza attribuire allo stesso funzioni diversificate e maggiorate rispetto a quelle di segretario comunale. Diversamente come si può giustificare una "promozione" di questo tipo?».

Aggiungono i due sindacalisti della Cgil: «In precedenza sono stati attribuiti compensi a dipendenti del sesto livello i cui diretti superiori già percepiscono tali somme perché le stesse spettano, in effetti, a chi ha la responsabilità del reparto».

Replica l'assessore al personale, Elio Novaro: «Abbiamo operato rispettando la legge. Abbiamo corrisposto gli arretrati al dottor Giorgi per effetto di una Circolare Ministeriale dello scorso 9 ottobre che ci imponeva di farlo. E poi ci risulta anche che la Corte Costituzionale ha recentemente sentenziato che le delibere di spesa approvate dalla Giunta [illegible] sindacabili».

CASO BORELLI

Si va verso la mobilità?

«La ditta Olisa srl comunica, dopo un primo periodo di avvio dell'attività dello stabilimento Borelli di Pontedassio, di voler procedere alla prossima assunzione di una parte dei dipendenti del Gruppo Borelli delle unità di Pontedassio e Lucca, con i tempi e le modalità che verranno decise nella prima metà del mese di novembre». E' questo il laconico comunicato che è seguito all'incontro con i sindacati, tenuto ieri all'Unione Industriali. In ballo c'è il futuro di 70 dipendenti dell'oleificio a Pontedassio e di 5 a Lucca. La Olisa, che ha in affitto lo stabilimento, ha assunto un impegno. Ma i rappresentanti sindacali temono che ben presto sarà ufficializzato un provvedimento ancora più drastico della cassa integrazione scattata nei giorni scorsi per 40 dipendenti: la mobilità per tutti. Sarà questo il principale interrogativo da chiarire nella prossima riunione all'Unione Industriali, in programma martedì alle 10. Dice Rina Zanalta (Cgil Industria): «Se l'Olisa deciderà di continuare con il contratto di affitto, è possibile che assumerà qualche dipendente. Ma non potranno essere molti, anche perché le commesse in questo momento sono scarse. Bisogna vedere se avranno convenienza. Noi abbiamo paura che da martedì prossimo saranno aperte le procedure per la mobilità, e quindi la situazione per i lavoratori si aggraverà ancora di più». L'unico dato positivo è dato dal versamento della paga di settembre, che verrà però ritardato perché i soldi arrivano da banche fuori provincia. Per il mancato pagamento degli stipendi, mercoledì scorso il personale aveva organizzato un sit-in fuori dall'oleificio. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]LA

Pubblicate le date del concorso per docenti

Si svolgeranno da 14 dicembre al 14 gennaio le prove scritte del concorso per l'insegnamento nelle scuola medie. Lo rende noto il sindacato Snals che prosegue nei corsi di preparazione a tali concorsi. I primi esami sono previsti appunto il 14 dicembre con le prove per Filosofia, Arte della Fotografia e Navigazione aerea. Il calendario preciso delle altre materie è reperibile presso la sede dello stesso sindacato. [a.b.]

INIZIATIVA

Finanzieri a lezione di pronto soccorso

Si concluderanno il 12 novembre le lezioni organizzate dalla Croce rossa e rivolte agli agenti della Guardia di Finanza desiderosi di apprendere le tecniche di primo soccorso. All'iniziativa, a cui hanno collaborato i Comandi di Genova e Imperia (il direttore dei corsi è il colonnello Nicola Santoro), partecipano una cinquantina di finanzieri. Le lezioni comprendono tecniche di respirazione e l'uso di apparecchiature mediche e sono tenute dal dottor Alfonso Pellitteri e dall'infermiere Giampietro Sampietro. Si tengono una volta la settimana nelle tre sedi della Finanza a Imperia, Sanremo e Ventimiglia. [a. b.]

[illegible]COLTURA

Continua la lotta guidata contro la mosca dell'olivo

L'Ispettorato funzioni agricole di Imperia informa nel suo ultimo comunicato che dai dati dei rilievi dell'ultima settimana si è riscontrata la presenza della mosca su tutto il territorio provinciale. Per questo motivo si raccomanda la raccolta precoce dei frutti, il rispetto di tempi brevi tra la raccolta e la frangitura e si danno preziosi consigli per conservare le olive. [a. b.]

[illegible]

Le iniziative per i 400 anni della Confraternita S.Pietro

Proseguono oggi alle 16.30, con una conferenza dell'architetto Nadia Pazzini, i festeggiamenti per i 400 anni di vita della Confraternita di San Pietro che si tengono nell'Oratorio barocco a Porto Maurizio. Il programma prevede poi la presentazione del volume «La Confraternita e Paolo Casanova». Alle 21 si concluderà la giornata con la Santa messa Solenne. [a. b.]

CONFERENZA

Oggi al Cepu di Imperia si parla di yoga della mente

Oggi alle 17.30 nella sede del Cepu, in via Amendola 83 a Imperia, Sarj Marg parlerà su «Lo yoga della mente». L'ingresso è libero. [b. v.]

Martedì una selezione destinata a bimbi tra 5 e 12 anni

A Imperia un'audizione per cantare a Canale 5

Enrico Ferrari

IMPERIA

Anche i bambini imperiesi possono diventare «stelle per una notte» a Mediaset. Martedì, nel capoluogo, sono in programma le preselezioni dei piccoli interpreti fra 5 e 12 anni che parteciperanno alla trasmissione natalizia «Canzoni sotto l'albero», in onda a dicembre su Canale 5. I bimbi scelti andranno quindi negli studi di Cologno Monzese, per un'ulteriore «scrematura». Certo, le selezioni per cercare le veline di «Striscia la notizia» sono un'altra cosa, ma un attimo di notorietà sul piccolo schermo, nel Paese di «Piccoli fans» e «Bravo bravissimo», non si nega a nessuno.

Tutti i bimbi della città possono partecipare. Basta mettersi in contatto con l'associazione Panta Musica, incaricata di occuparsi delle audizioni locali, in programma martedì pomeriggio nella sede di via Belgrano 22 (informazioni allo 0183-299577). Spiega il presidente del sodalizio, Giovanni Sardo: «I ragazzini dovranno esibirsi davanti ai nostri insegnanti di musica. Interpreteranno canzoni di musica leggera per adulti, su basi messe a disposizione da noi: niente Cristina d'Avena o Zecchino d'Oro, quindi, ma "Volare" o [illegible] del Festival di Sanremo, per intenderci. Chi sarà scelto andrà giovedì a Milano».

In questo periodo, Panta Musica è anche impegnata nelle lezioni per gli allievi delle scuole imperiesi. Gli istituti coinvolti nel progetto di «educazione dell'orecchio» sono le Elementari di Caramagna, Piani e largo Ghiglia, oltre alle Materne di Dolcedo, Piani e via degli Ulivi, per un totale di 450 bambini. Anche loro, naturalmente, possono [illegible] pretendenti allo scettro di «principino per una notte» su Canale 5. Le insegnanti di musica che seguono i piccini sono Elisabetta Zachariadachis, Natasha Frattaioli, Graziella Marengo e Giuliana Massabò. In contemporanea, sono anche partiti i corsi di aggiornamento per docenti, che potranno poi insegnare Educazione musicale alle Elementari. Gli incontri si tengono nella sede dell'associazione ogni venerdì pomeriggio, fino a gennaio.



Foto di gruppo per gli alunni di Caramagna e l'insegnante Natasha Frattaioli

«Appalto» a un rabdomante, che trova una vena in frazione Lecchiore

Manca l'acqua: ora a Dolcedo s'affidano a uno «sciamano»

Bruno Viano

DOLCEDO

In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità: a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Rabdomante per hobby e autore di questo «miracolo» è Gianni Orengo, che nella vita lavora per la Telecom. Orengo ha scoperto le proprie doti di rabdomante alcuni anni fa, quando ha deciso di trovare le ragioni della «sensazione» di formicolio che sentiva nelle mani e che si intensificava quando passava in taluni punti precisi, sempre gli stessi, in aperta campagna».

Avendo sentito parlare della rabdomanzia, la dote divinatoria di origine antichissima che permette di localizzare sorgenti d'acqua ed anche eventualmente giacimenti di minerali, Orengo fece alcuni esperimenti pratici, con trivellazioni controllate, che gli diedero una certezza: essere dotato di facoltà particolare, quasi «stregonesca». Da allora, in base alle sue indicazioni, sono stati scavati un centinaio di pozzi, quasi sempre con esito positivo: infatti l'acqua c'era, salvo rari casi che tuttavia rientrano, egli spiega, «in un logico margine di errore». Molte delle ville realizzate nella zona dei Piani d'Invrea, in provincia di Savona, sono state rifornite d'acqua proprio grazie al suo intervento.

Entusiasta delle doti di rabdomante di Orengo è il sindaco di Dolcedo, Piergiorgio Gandolfo: «Già due anni fa, grazie al suo intervento, avevamo trovato nella frazione di Trincheri una vena sotterranea capace di fornire 60 metri cubi d'acqua al giorno. La stessa cosa accadrà ora per Lecchiore».

Questa scoperta farà risparmiare ai contribuenti di Dolcedo le ingenti spese per garantire nei momenti di crisi il rifornimento idrico al paese. Il sindaco spera di non dover più ricorrere in maniera massiccia all'acqua che giunge dal Roja al quale il paese è stato allacciato da qualche anno, che è molto più cara.



Il sindaco Piergiorgio Gandolfo

Giovedì una riunione

Centro anti-alcol a Cosio d'Arroscia ora è polemica

COSIO. Proprio mentre a Case Rosse di Pornassio, in via Nazionale 2, si apre il contestato centro riabilitativo psichiatrico «Il Cicalotto» (l'inaugurazione è prevista oggi, alle 10), un'analoga protesta sta montando a Cosio d'Arroscia. Qui, nell'ex hotel «La Riserva», è prevista l'apertura di un centro di recupero per persone che abusano dell'alcol. E come è successo a Pornassio, anche in questo paese i pareri sono discordi. Dopo un'assemblea tenuta negli scorsi giorni, la questione sarà discussa in una seduta straordinaria del Consiglio comunale, fissata per giovedì 4 novembre alle 20,30. Alla riunione parteciperanno anche i responsabili della struttura di recupero e personale dell'Asl imperiese.

L'impianto dovrebbe sorgere nell'ex hotel lungo la strada per Mendatica, chiuso da alcuni anni e ora venduto alla Cooperativa genovese «Il Quadrifoglio», che si occupa tra l'altro di aiuti ai tossicodipendenti. E' proprio questo particolare ad alimentare le polemiche: si teme che il centro venga in realtà destinato alla cura dei tossicomani. [e. f.]

Chiusa carreggiata

In via Vespucci ancora disagi per la viabilità

IMPERIA. «Non è possibile trasformare una strada trafficatissima in un percorso di rally». A lamentarsi sono vari automobilisti che si sono trovati a transitare di notte sul lungomare Vespucci, dove una carreggiata è stata chiusa per consentire lavori alle condotte fognarie, andate in tilt dopo le recenti piogge. Proseguono gli automobilisti: «Il problema è che nell'unica carreggiata transitabile, quella che prima conduceva da Porto a Oneglia, le corsie sono state divise con birilli che sono saltati via e sono disseminati sul percorso, costringendo le macchine a gimkane per evitarli».

I rischi maggiori si presentano nelle ore notturne, quando gli ostacoli sono meno visibili. La superstrada è chiusa per consentire i lavori di ripristino. Nei giorni scorsi, durante le violente precipitazioni, sul lungomare era anche precipitato un albero, ma i danni maggiori riguardano le fognature: l'enorme quantità d'acqua ha creato una pressione che ha sollevato l'asfalto. [e. f.]

Alle Quattro Strade

Diano, teppisti «incartano» la fontana

IMPERIA. Non piace ai dianesi la nuova fontana con i delfini realizzata in mezzo al crocevia delle «quattro strade». Il manufatto ingombrerebbe troppo la sede stradale, avrebbe un tema marino che non si adatterebbe al luogo e, infine, sarebbe anche pericoloso per i getti d'acqua destinati a finire sul selciato stradale. Ieri notte, per dimostrare in modo più plateale il loro disappunto, alcuni ignoti hanno letteralmente incartato i delfini. Poi, sulla stessa carta sono state riprodotte figure oscene. Ieri mattina, sul posto si sono raccolti molti curiosi che sono rimasti per qualche tempo a commentare l'impresa goliardica dei buontemponi.

Subito dopo sono giunti anche gli agenti della polizia municipale che hanno prima fotografato la «bravata» e poi tolto la carta che «imballava» il monumento. Ma i commenti negativi continuano. Non sono molti i cittadini favorevoli al monumento. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Tanta riconoscenza da un uomo che soffre

Sono una persona sofferente che, in seguito a un gravissimo incidente sul lavoro, è rimasta paralizzata, facendo mancare il sostegno economico alla famiglia a causa della mia infermità.

Detto questo, vorrei segnalare un atto di generosità nei miei confronti che arriva da Piero Di Meo e Francesco Abbo, della Cisl. Grazie al loro aiuto potrò andare nei prossimi giorni a Vicenza a sottopormi a una visita specialistica molto costosa e a una cura, che si pratica in una clinica privata, che, dicono, apporta grandi benefici ai malati che soffrono per il mio stesso problema (attualmente mi sposto su una carrozzina).

Vorrei esprimere analogo ringraziamento alla signora Marisa (non ci tiene al fatto di essere citata per cognome) e al signor Dulbecco, che si sono offerti di accompagnarmi. E' un viaggio che desideravo moltissimo: spero davvero che tanta solidarietà possa davvero essere ricambiata con il mio miglioramento.

Un grazie anche ad Andrea Pomati di Imperia Tv: oltre a dimostrarsi un valente giornalista si è rivelata persona sensibile e con un gran cuore e questo non può che giovargli nella professione.

Ho voluto occupare una porzione di questa rubrica per ringraziare un po' di persone verso le quali sono debitore. Ma l'ho fatto con grande piacere e riconoscenza.

Salvatore Falzone, Imperia

L'orgoglio di far parte della minoranza

Non ho ancora capito bene chi si celi dietro pseudonimi tipo «la Giunta comunale o l'Amministrazione comunale di Diano» per contestarmi il ruolo di opposizione che mi onoro di ricoprire: magari questo tizio vuole prendere il mio posto non pago del suo? Se mi contesta le osservazioni sulla potatura degli alberi da abbattere di via Colombo forse sarebbe capace di imbiancare una casa prima di demolirla. Inoltre fa un poco di confusione sui ruoli: la maggioranza approva le lottizzazioni e il tipo contestualmente mi accusa di avere la cultura della speculazione edilizia. Date le caratteristiche, devo ammettere che riconoscerlo è difficile, potrebbe essere chiunque di questa amministrazione comunale. Tralasciamo l'identificazione e chiediamogli perché l'Amministrazione ha già speso centinaia di milioni di noi dianesi per monumenti (tipo barchette giapponesi, stemmi araldici o delfini che si arrampicano), forse per il piacere di inaugurarli?

O molto più semplicemente perché è questo ciò che intende per «bello», tralasciando di attuare un logico programma di sviluppo turistico cittadino che preveda, oltre la ristrutturazione dei servizi, mai affrontata seriamente dalle Amministrazioni Guglieri, una pianificazione urbana che non contempli marciapiedi d'asfalto, tendoni sul molo, passeggiate assorbenti o a balzelloni, buche stradali, aiuole secche?

Ho seri dubbi che con queste promesse riesca a capire cosa sia l'opposizione ed ecco il motivo per cui per me è una lusinga essere minoranza di questa maggioranza.

[illegible] Calcagno, consigliere di Forza Italia, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 [illegible]: 295.456 **[illegible]porosso:** 28.151 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **[illegible] Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** [illegible] **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325.132 **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450 Ore 18-24. Numero verde 167 515224

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via [illegible] 64-66 [illegible]. 0183290723

Massabò, via Cascione 148, tel. 018361167

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel 0184351140

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via [illegible] 83, 0183/496095 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183494745 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184475139

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184261246 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 0184-486.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183 91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

[illegible] per la lirica

Il Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza per domenica 7 novembre una gita a Nizza per assistere alla rappresentazione del «Rigoletto» di Verdi. L'ora di partenza è stata fissata alle 14.30. Per altre informazioni e per prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-667067. [a. b.]

[illegible]

Si gioca a tombola

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi [illegible] a Oneglia, è in programma il gioco della tombola. In alternativa i soci potranno giocare alle carte. [a. b.]

[illegible]

«Castelli aperti»

Anche gli imperiesi potranno partecipare domani all'ultima escursione stagionale nel Basso Piemonte alla scoperta dei vecchi Castelli, dimore storiche, parchi e forti. L'iniziativa è organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo. I turisti potranno anche degustare prodotti tipici locali e assistere a spettacoli. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0131-445711. [a. b.]

[illegible]

Mostra mercato

Domani si svolgerà a Dolceacqua la tradizionale «Mostra mercato di ottobre». Saranno in esposizione nella circostanza prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

CERVO

Escursione naturalistica

Organizzata dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero è in programma, per domenica 7 novembre, una passeggiata sulle alture di Cervo. La comitiva dei partecipanti andrà alla riscoperta degli antichi itinerari romani fino al «Castellaro», località in cui sorgeva, nei primi secoli Avanti Cristo, uno dei primi insediamenti umani della Liguria. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

I responsabili dei servizi di assistenza chiedono all'Asl un sollecito rinnovo

Senza convenzione, ambulanze ferme

«Rimborsi insufficienti». Contestati i corsi per volontari

Marco [illegible]
ARMA DI TAGGIA

«Se la convenzione con l'Asl non sarà rinnovata al più presto e i rimborsi [illegible] verranno aumentati sensibilmente, saremo costretti a chiudere». E' il grido di allarme dei responsabili dei servizi di pubblica assistenza della provincia riunitisi nella sede della Croce Verde di Arma. Il problema investe tutte le associazioni di volontariato del soccorso eccetto la Croce Rossa, che è un ente morale. Altri malumori sono stati espressi in vista del [illegible] regionale, obbligatorio ma riservato a soli novanta volontari, su un fronte di oltre cinquecento.

L'animata discussione ha visto l'intervento di Antonio Pizzolla, segretario della «Verde» di Arma, Luciano Cosco, presidente della «Verde» di Ventimiglia, Luigi Chiappa, direttore dei servizi della Croce Azzurra di Vallecrosia, Pino Pannone, direttore del Volontari del soccorso di Sanremo, Domenico Michetti, presidente della Croce Bianca di Imperia, e Giancarlo Perato, direttore della Croce d'Oro di Cervo. Presente anche la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del «118».

La convenzione con l'Asl scade a dicembre, al termine dei due anni previsti. Ma, finora, sul rin[illegible] c'è ancora nulla di concreto. «L'ultima volta sono passati sette anni dalla scadenza prima che fosse rinnovata - spiega Pino Pannone - e allora si capisce perché siamo preoccupati. Già [illegible] non riusciamo a coprire i costi. Ebbene, dopo sette anni, dal primo gennaio dell'anno scorso, eravamo passati da 750 a 1000 lire al chilometro di rimborso. Una cifra assolutamente insufficiente che nella prossima convenzione dovrà essere notevolmente elevata. Diversamente non potremmo più proseguire la nostra attività. E chiuderemo».

«Le macchine in nostra dotazione [illegible] - aggiunge Antonio Pizzolla della "Verde" di Arma - sono furgoni 2500 a benzina. Molto spinti. E la benzina oggi costa molto più di due anni fa».

«Non dimentichiamoci - conclude Giancarlo Perato della Croce d'Oro - che siamo volontari e più del nostro tempo non possiamo metterci».

Indubbiamente le spese sono notevoli. Fra l'altro, le ambulanze devono essere dotate per legge di alcune infrastrutture particolarmente costose. Ma ci sono anche altre spese e qualcuno deve accollarsi anche gli affitti della sede. «Siamo ospitati addirittura in locali della Croce Rossa - dice Domenico Michetti, presidente della "Bianca" di Imperia - e tutto questo ci costa 18 milioni all'anno».

Notevole malumore ha provocato l'obbligatorietà a frequentare un corso indetto dalla Regione. Non perché [illegible] si abbia la volontà di aggiornarsi ma perché riservato soltanto a 90 volontari. «Siamo costretti - afferma Luciano Cosco della "Verde" di Ventimiglia - a scegliere chi ammettere e non ammettere al [illegible]. Un'operazione antipatica e discriminante. Per me non esiste il volontario di serie A e di serie B. Ma il volontario, con la sua grande dignità, e basta».

Ma il problema è anche un altro. Solo chi avrà concluso il corso potrà salire sull'ambulanza. Gli altri potranno farlo ma, in caso di soccorsi svolti in modo non adeguato, del loro operato sarà direttamente responsabile il presidente dell'associazione di volontariato. Viceversa se a salire sulle ambulanze dovessero essere soltanto i 90 che si apprestano a partecipare il corso (partirà l'8 novembre) i servizi oggi garantiti verrebbero più che dimezzati.





I delegati [illegible] pubbliche [illegible] della provincia di Imperia, nella foto di Manrico Gatti, si sono [illegible] per discutere la questione relativa all'affidamento dei servizi di emergenza e soccorso da parte dell'Asl 1 che li vedrebbe fortemente penalizzate. All'accesa riunione ha preso parte anche la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118, il centralino unificato per il [illegible] in tutta la Riviera (nel riquadro)

Con una serie di offerte promozionali

Air France punta su Genova per decollare verso Parigi

Tre voli giornalieri dal «Colombo» Proposte per i voli intercontinentali

Gian Piero Moretti
SANREMO

La compagnia di bandiera Francese, Air France, ha puntato sull'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova per rilanciare i voli verso Parigi, da qualche tempo in crisi per l'offerta fortemente concorrenziale dello scalo «Cotê d'Azur» di Nizza.

Una sfida che per l'intero mese di novembre offrirà due formule di week-end tutto compreso ad un costo davvero alla portata di tutte le tasche, [illegible] partenza ed arrivo da Genova. Il primo pacchetto, «Paris tendence», a 499 mila lire, prevede volo andata e ritorno e due notti in albergo con trattamento di prima colazione; l'alternativa, «Paris tendence plus», assicura una notte in più e un biglietto d'ingresso a Disneyland Parigi a 599 mila lire.

Le offerte sono valide per due persone che viaggiano insieme per tutto l'itinerario e prevedono l'inclusione di un sabato notte e un massimo di quattro giorni.

Da Genova [illegible] previsti tre voli giornalieri, alle 10,15, alle 14,55 e 20,05 (per il rientro da Parigi 8.00, 12,25 e 17,50. L'offerta è valida soltanto nel mese di novembre (l'ultimo rientro in Italia è possibile l'1 dicembre).

Air France, sponsor della Fiera Internazionale di Monaco appena conclusa (la Guadalupa era l'ospite d'onore), rilancia anche i voli per i Caraibi, più facili per i liguri in partenza da Genova, via Parigi. Otto le destinazioni sui Caraibi: Guadalupa, Martinica, Antille olandesi, Guyana, Repubblica Dominicana, Haiti, Antigua e Cuba. Attraverso lo scalo «Charles De Gaulle» autentico aeroporto-ponte per il mondo, sarà possibile raggiungere 200 destinazioni in 89 paesi dei cinque continenti con un'unico cambio di aereo e senza particolari formalità all'aeroporto di transito. La registrazione è prevista alla partenza e non si dovrà più pensare ai bagagli fino alla destinazione finale.

Sui voli intercontinentali con destinazione le località caraibiche sono previsti menu di quelle località esotiche certamente apprezzate dai gourmet più esigenti: Granchio farcito, Chouchoute di papaya, Curry di calamari e salmone al combava o Sanguinaccio di maiale al peperoncino. Il tutto accompagnato da vini grand crus, ma rigorosamente francesi.

Air France è presente al «Colombo», dopo 10 anni di assenza, dal 27 giugno scorso: un ritorno legato alle molteplici richieste del mercato locale che conferma l'interesse della compagnia francese per il mercato italiano che risulta essere il secondo bacino europeo ed il quarto di tutta la rete mondiale.

Un primo bilancio dell'attività sulla tratta Genova-Parigi, a quattro mesi dall'apertura della nuova rotta, ha registrato un autentico successo con oltre 16 mila passeggeri.

Un marocchino fermato a Ventimiglia su un furgone con 6 motorini rubati

Offre mazzetta agli agenti: arrestato

Prima estrae 500 mila lire e poi passa a 2 milioni

Daniela Borghi

Offre la mazzetta agli agenti che lo stanno per denunciare e viene arrestato per istigazione alla corruzione. E' accaduto ieri a Ventimiglia quando gli agenti della polizia di frontiera diretti dal dottor Carlo Petrelli hanno fermato nelle vicinanze del valico autostradale un furgone Ford Transit che trasportava un carico di sei motorini rubati e viaggiava in direzione della Francia. Alla guida, un marocchino di 33 anni, Mohamed Assam, residente però a Gavirate, in provincia di Varese.

Gli agenti hanno controllato i documenti e poi invitato lo straniero ad aprire il portellone posteriore del mezzo per un controllo e a questo punto hanno notato, nascosti da un materasso matrimoniale, sei motorini senza targhe e sprovvisti di segni di identificazione.

Alla richiesta di esibire carte e bolle d'accompagnamento, il marocchino ha mostrato due certificati di idoneità tecnica originali e quattro fotocopie, probabilmente false, così come falsa era la documentazione dell'autocarro.

L'extracomunitario, ormai nei guai, ha [illegible] di convincere i poliziotti a dimenticare quanto [illegible] visto e ha offerto agli agenti Roberto Fusco e Mario Melli una banconota da 500 mila lire [illegible] avessero... chiuso un occhio [illegible] tendogli così di proseguire il viaggio verso il Marocco. Non solo, ha successivamente alzato l'offerta fino a due milioni. Tentativo vano: i poliziotti hanno atteso che estraesse il denaro dal portafoglio e l'hanno arrestato per istigazione alla corruzione. Assam è stato inoltre denunciato per ricettazione e accompagnato al carcere di Sanremo.

I ciclomotori, quasi tutti nuovi di zecca, erano stati trafugati in diverse località italiane per poi essere rivenduti al mercato clandestino in Africa. In seguito a controlli, infatti, i motoveicoli (tre Piaggio 125, due Aprilia 150 modello Leonardo e [illegible] scooter 50) sono risultati di provenienza furtiva essendo stati trafugati a Milano, Varese e Roma. Tutto ciò potrebbe far presagire l'appartenenza di Assam a un'organizzazione internazionale con vaste ramificazioni in tutta Italia.

Sono intanto cominciate indagini mentre i proprietari dei motorini [illegible] stati informati e potranno tornare in possesso dei mezzi in breve tempo.

La polizia di frontiera, intanto, fa notare come si stia registrando una recrudescenza del traffico di motorini rubati che, a quanto pare, almeno ultimamente, sembrerebbe più redditizio e soprattutto meno rischioso rispetto a quello delle auto. I pezzi di ricambio e gli stessi mezzi si nascondono e si trasportano infatti con maggiore facilità.



I motorini rubati recuperati dalla polizia di frontiera al valico autostradale

GRAFICI DI SANREMO AL GIUBILEO



La «B & B» a Palazzo Venezia

La professionalità «made in Sanremo» è presente nella Roma del Giubileo. La «B&B Fotolito» di strada S. Martino ha infatti curato buona parte degli allestimenti della mostra «Romei e Giubilei - Il pellegrinaggio Medievale a S.Pietro» che ha aperto i battenti a Palazzo Venezia. Dai laboratori coordinati da Lorenzo Binetti, nella foto di Gatti, sono usciti oltre 450 metri quadrati di pannelli, in particolare ingrandimenti miniature. [g. ga.]

Presente con uno stand al Tour Salon di Poznam

Anche Imperia in Polonia per conquistare turisti

IMPERIA

La provincia di Imperia punta alla conquista della Polonia: per la prima volta, l'Azienda speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di commercio ha partecipato al Tour Salon di Poznam, una delle maggiori fiere del turismo che è giunta alla 10ª edizione e si è tenuta dal [illegible] al 24 ottobre.

Spiega [illegible] Lupi, il presidente dell'Azienda: «La scelta non è [illegible] casuale. Ci siamo infatti affidati a professionisti per una ricerca "scientifica" dei mercati sui quali orientarsi, e attraverso la collaborazione tecnica e organizzativa della Società Tourist Trend di Bologna, è stata selezionata la Polonia».

Da ricerche e sondaggi, infatti, è risultato evidente, come sottolinea Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt e consigliere dell'Azienda speciale, «che tra i mercati dell'Est europeo quello polacco ha il maggiore potenziale di espansione e di affidabilità, con un interesse fortemente motivato nei confronti dell'Italia».

A Poznam, erano presenti anche i rappresentanti degli operatori imperiesi (alberghi, agenzie di viaggio): «L'Azienda speciale ha come sua caratteristica quella di partecipare sempre alle missioni all'estero insieme agli addetti ai lavori», dice Lupi. Lo scopo è di conquistare nuovi flussi turistici per il Ponente ligure, [illegible] sinora dal 10 per cento [illegible] dei polacchi: «E in gennaio, prima della Bit, verranno qui alcuni giornalisti di quella Nazione». [s. d.]

Bisarca trancia la linea elettrica del filobus, paura e code lunghe chilometri

Città bloccata per ore dal traffico

L'incidente in corso Cavallotti, danni ingenti

Roberto Basso

SANREMO

Città completamente paralizzata dal traffico ieri mattina per un incidente che ha mandato in tilt le linee elettriche dei filobus urbani ed extraurbani. Centinaia di pedoni ed automobilisti hanno corso il rischio di essere ustionati [illegible] improvvise scariche elettriche. Per quasi due ore, dalle 6,45 alle 8,30, è stato impossibile entrare [illegible] uscire da Sanremo. Code d'auto, camion, scooter lunghe più di un chilometro [illegible] subito formate a levante e [illegible] ponente della città. Tutto il centro, piazza Colombo, corso Imperatrice, [illegible] Matteotti, [illegible] Fiume, [illegible] Volta, corso Garibaldi, via San Francesco, Via Marsaglia imbottigliati dal traffico. Centinaia di persone sono rimaste per quasi un'ora «prigioniere» dentro [illegible] auto [illegible] sui mezzi di trasporto. Moltissimi studenti, impiegati, negozianti sono arrivati con forti ritardi [illegible] scuola, sul posto di lavoro. «Una bolgia mai vista» hanno commentato i primi soccorritori. Per fortuna nessun ferito. I danni sono ingenti.

Erano le 6,45 quando [illegible] Bisarca carica di motofurgoni «Ape» [illegible] scooter Piaggio ha cominciato a scarica in corso Cavallotti, davanti alla concessionaria Piaggio di Emilio Bianchi. [illegible] un certo momento - hanno detto i vigili che hanno rilevato l'incidente - l'autista della Bisarca, per lasciare strada a un filobus e a furgoni [illegible] transito, si è spostato. Il camion, però, aveva il cassone ancora alzato per scaricare meglio gli automezzi che aveva a bordo. Non si sa ancora cosa sia successo, se l'autista si sia dimenticato di abbassare il pianale o se qualco[illegible] non ha funzionato». Risultato? Il cassone sollevato della Bisarca tranciava di netto le linee elettriche del filobus. Immediatamente alcuni cavi cadevano sull'asfalto provocando paurose fiammate e scintille. Due furgoni «Ape» sono stati seriamente danneggiati dal fuoco, un terzo è caduto sul marciapiede. Fumo e scintille si sono sprigionati anche lungo la linea elettrica sino [illegible] piazza Colombo, oltre trecento metri di distanza. Scene di panico tra passanti e automobilisti. Immediatamente è scattato l'allarme. Sul posto si sono portati carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani, polizia, Croce rossa. Ovunque gente che urlava spaventata. Tecnici della Riviera Trasporti provvedevano subito a togliere la corrente dalle linee. Per l'intera mattinata i filobus sono rimasti bloccati. La Rt ha rimesso in funzione corriere Diesel. Pare che chilometri di cavi di rame si siano surriscaldati e non servano più. «Entro oggi - hanno detto tecnici Rt - speriamo di riuscire a sostituire la linea da corso Cavallotti a piazza Colombo e riattivare così l'intero servizio di trasporto dei filobus».



Nelle foto di Gatti il traffico bloccato in corso Cavallotti. A destra i primi interventi per togliere dalla strada e dal marciapiede i cavi elettrici tranciati dalla Bisarca

DALLA CITTA'

DROGA

Due condanne dal giudice per le udienze preliminari

Due patteggiamenti, ieri di fronte al gip Bracco, per spaccio di stupefacenti. Daniele Terranova, 26 anni, di Vallecrosia, ha patteggiato a dieci mesi la detenzione poco più di due grammi di cocaina. E' stato invece assolto per [illegible] detenzione di quattro flaconi di metadone. Patteggiamento in carcere, un anno [illegible] reclusione, per il settimo nordafricano arrestato dai carabinieri nell'ambito del blitz «Piazza Pulita 3», Slim NGissi, 20 anni. [g. ga.]

SOCCORSO

Malore alle slot-machines, interviene l'ambulanza

Allarme [illegible] intorno alle 14 alla sala delle slot machines per una giocatrice colta da malore. L'ambulanza dei Volontari di Sa[illegible] Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale una donna di 45 anni, Graziella P., residente in provincia di Imperia. Le sue condizioni, nonostante un trauma cranico dovuta ad una caduta per svenimento, non sono gravi. [g. ga.]

FUNERALI

Oggi l'addio a Paola Balboni, vittima di un incidente

La chiesa dell'Annunciazione del Borgo ospita oggi pomeriggio i funerali di Paola Balboni, la ragazza di 27 anni morta per le gravissime ferite riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto a Imperia. Il rito è in programma alle 15,30. La salma sarà poi tumulata al cimitero Armea [g. ga.]

TRASPORTI

Orari supplementari per i bus verso il cimitero

Da oggi al 2 novembre, in occasione della ricorrenza dei defunti, la Riviera Trasporti intensifica le c[illegible] [illegible]rso il cimitero Armea. Tra le 7,45 e [illegible] 11,30 e tra le 14 [illegible] le 16,30 verranno effettuati viaggi con partenza da piazza Colombo ogni quindici minuti [g. ga.]

[illegible]

Interpellanza sull'incaricato delle relazioni esterne

La nomina del professor Paolo Malberti alla relazioni esterne dell'orchestra sinfonica è al centro dell'interpellanza al sindaco presentato dal consigliere Valeria Faraldi. L'esponente di minoranza, che sollecita trasparenza [illegible] costi e durata dell'incarico, lamenta la mancata comunicazione al Consiglio comunale e al comitato di gestione. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Nasce l'Inter Club, aperte le iscrizioni

A Ospedaletti nasce il primo Inter Club. L'iniziativa è di Claudio Restelli. Per iscrizioni e informazioni è possibile rivolgersi allo 0339.6183664. La sede si trova in via Vallegrande [d. bo.]

La ditta incaricata dello smaltimento dei rifiuti verdi dovrà demolirle

Taggia, opere edilizie abusive è scontro fra Comune ed Ecoter

TAGGIA

E' guerra fra il Comune e la Ecoter, la ditta che provvede allo smaltimento degli scarti provenienti dalla lavorazione del verde ornamentale. L'Amministrazione aveva ordinato di demolire alcune opere realizzate dalla Ecoter poiché ritenute abusive. Ma la società non ha ottemperato all'imposizione se non parzialmente. Così, ora, l'ordinanza viene ribadita e successivamente, in caso di mancata osservanza, si potrebbe arrivare a un'azione [illegible] forza incaricando delle demolizioni ditte specializzate salvo poi presentare [illegible] «conto» delle spese sostenute alla stessa Ecoter.

Nella vicenda sono implicati Marino Giuliano, 65 anni, di Imperia, proprietario del terreno in Regione Ruinà dove ha sede l'impianto, e Davide Giuffra, 27 anni di Taggia, legale rappresentante della Ecoter Liguria. Secondo gli accertaenti la Ecoter avreb[illegible] costruito un manufatto di [illegible] metri per 3 [illegible] 7 di altezza al posto dell'ex cabina elettrica; uno in laterizi e una soletta ([illegible] per 3,20 per 3,20 metri); un altro manufatto (4 per 2 per 3,20 metri) adibito a deposito materiale e in parte a ufficio; e ifine una sorta di box di cemento precompresso coperto da strutture metalliche [illegible] tele plastica.

Il Comune aveva ordinato alla Ecoter di demolire tutto. Ma l'invito è stato accolto soltanto per il manufatto in [illegible] precompresso. Ora è partita una nuova ordinanza. I titolari della ditta hanno tempo fino al 7 novembre per procedere alla ri[illegible]e delle costruzioni ritenute abusive. [m. c.]

[illegible]

Una denuncia all'Armea

Un esposto alla polizia municipale per denunciare i danni provocati dall'ultima ondata di maltempo ai loculi che [illegible] trovano nella parte alta del cimitero Armea. La lamentela è legata [illegible] intonaci scrostrati e pozze d'acqua comparse dopo le abbondanti piogge della [illegible] settimana. A ricorrere al comando di Palazzo Bellevue è stata una donna che si è trovata impossibilitata [illegible] raggiungere la tomba del proprio caro proprio a causa dell'«acqua alta». All'Armea urgono quindi provvedimenti urgenti di manutenzione straordinaria e, quantomeno, una verifica delle condizioni dei tumuli a ridosso della collina che potrebbero aver patito per le infiltrazioni. Palazzo Bellevue, con l'approssimarsi della ricorrenza dei defunti ha comunque disposto una serie di interventi mirati ad agevolare l'afflusso della popolazione. Per gli altri interventi si dovrà infatti procedere probabilmente ad una perizia, un finanziamento e ad [illegible] gara d'appalto. [g. ga.]

Grandi gare, calendari

La Coppa [illegible] [illegible] da [illegible] al «Tiro a Volo»

SANREMO. Le «Grandi Gare» tornano al tiro [illegible] volo di Sanremo. Questo week-end vede infatti fare tappa in Riviera la prima prova della Coppa Nazioni, prestigioso trofeo abbinato a gare individuali e a prove regionali. Le manifestazioni, a cura del direttivo della sezione sanremese presieduta da Pierino Calvini, vedranno in pedana i migliori tiratori azzurri a fronte delle ormai imminenti qualificazioni olimpiche e dello scenario splendido dell'impianto affacciato sul mare.

Il prossimo appuntamento con la Coppa Nazioni è fissato nell'ambito delle gare in programma, sempre all'impianto matuziano, dal 3 all'6 dicembre. Sempre al Tiro a Volo sono in calendario le competizioni regionali della Fitav che culmineranno con [illegible] finale fissata per [illegible] giorno di Santo Stefano. Le tappe di avvicinamento [illegible] fissate per il 7, 14, 21 nomvembre [illegible] per il 12 e 19 dicembre. [g. ga.]

Piccola Libreria Editrice

[illegible] immagini [illegible]

SANREMO. E' una Sanremo dai dettagli unici, rari, quella proposta da «Sanremo 2000, luci e colori. La Bellezza Ritrovata», volume a [illegible] della Piccola Libreria Editrice. Una collezione di sguardi «rubati» dall'obiettivo attento di Maria Ricci Curlo completata con la collaborazione di Mario Dutto, Attilio Laura e Giancarlo Sugliano. Il libro, oggi, viene presentato nelle due sedi della «Piccola Libreria», la mattina alle 10,30 in via Palazzo 14 [illegible] al pomeriggio alle 16,30 in via Escoffier 10. Tirato in serie limitata, appena [illegible], «Sanremo 2000, luci e [illegible]. La Bellezza Ritrovata» si propone come esclusiva strenna natalizia. Un'opera da [illegible] perdere per chi ama la città dei fiori, una testimonianza, l'ultima, di Sanremo alla vigilia del terzo millennio. Tra le particolarità del volume il «bilinguismo» delle didascalie in italiano e inglese. [g. ga.]

Finanziamenti comunali

Mezzo [illegible] per le [illegible]

SANREMO. Oltre mezzo miliardo di contributi sono stati assegnati a parrocchie e associazioni religiose per una serie di ristrutturazioni. La Parrocchia di San Rocco riceverà 40 milioni per la manutenzione della chiesa; quella [illegible] San Lorenzo 62 per la sistemazione di aree adiacenti; mentre per San Romolo sono previsti 35 milioni per il riordino della «bauma» dove [illegible] il santo [illegible] cui prende il [illegible] L'elenco prosegue [illegible] la Parrocchia di San Giacomo, 45 milioni per ampliare la chiesa, un muretto e rampe; San Sebastiano, [illegible] milioni, per il risanamento igienico-sanitario; San Giuseppe, [illegible] milioni per un restauro conservativo e Santa Maria degli Angeli, 50 milioni per protezioni esterne.

Contributi anche al Monastero della Visitazione (105 milioni), Collegio missionario femminile (50), Santuario Sacro [illegible] di Bussana (20). [m. c.]

Ventimiglia, i ragazzi di Polo e Fermi chiedono attenzione

La protesta degli studenti «Senz'aule e nello sporco»

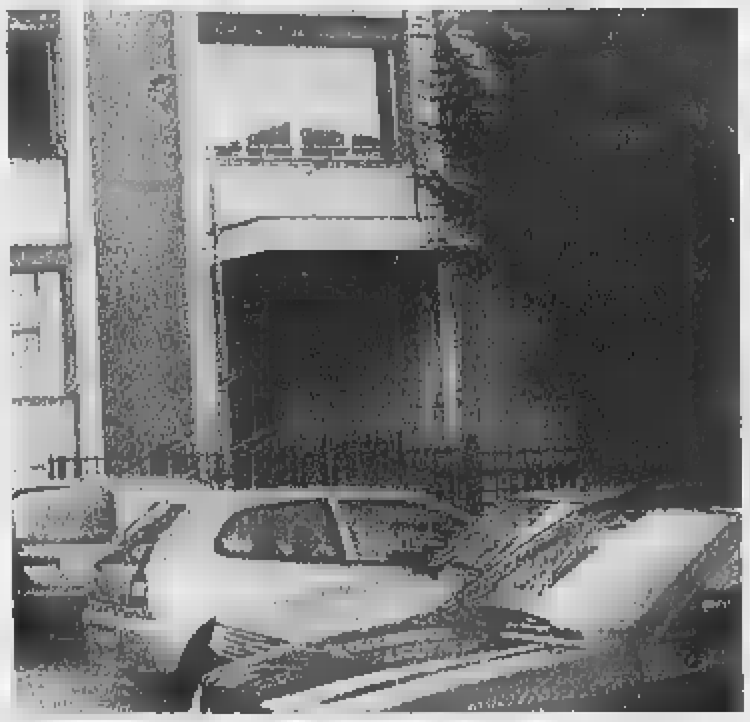
Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Manifestazione studentesca, ieri mattina, con un corteo di ragazzi che ha sfilato nel giorno del mercato settimanale. Lo sciopero, al quale hanno aderito circa 350 ragazzi, si è concluso davanti al Comune. Gli studenti dell'istituto «Marco Polo» e del «Fermi» erano «arrabbiati» con il Comune perchè vorrebbero una maggiore attenzione verso le due scuole e i problemi strutturali (sotto accusa la scarsa manutenzione).

«A distanza di una settimana dalle grosse piogge i nostri istituti sono ancora sporchi e bagnati - sbotta Germano Di Pasquale, attivista del collettivo studentesco del Marco Polo - Il Comune non ha ancora provveduto alla pulizia».

L'assessore ai Servizi sociali Rita Zanella ha scaricato la responsabilità sulla Provincia, competente sulle Superiori. «Ma noi ci lamentiamo anche per le condizioni dell'area intorno agli edifici», continua Di Pasquale. L'assessore ha assicurato che manderà i netturbini a pulire. Le altre lamentele sono relative al fatto che gli studenti e i giovani in generale non hanno spazi dove potersi riunire: «Dobbiamo chiedere in affitto i locali al prete Don Maurizio, per tenere gli incontri nell'aula della chiesa, oppure nei corridoi delle scuole, ma non è una bella cosa - spiega l'ex studente Roberto Vallepiano -. Nell'agosto del '98 il sindaco Giorgio Valfrè aveva promesso che, nel giro di qualche settimana, avrebbe destinato una sede al collettivo studentesco e ai collettivi giovanili: stiamo aspettando ancora adesso».



Uno degli istituti, in via Roma, interessati dalla protesta degli studenti

La Zanella ha cercato di fare da paciere, di calmare gli animi degli studenti contrariati con il Comune e con il sindaco, accusati di disinteresse, promettendo di destinare l'aula del Consiglio comunale alle assemblee studentesche.

Alla manifestazione ha aderito anche il collettivo «La Scintilla», costituito di recente, che raggruppa giovani disoccupati e studenti, e guidato da Vallepiano.

Il sindaco Giorgio Valfrè commenta: «Abbiamo già passato in giunta l'accensione dei mutui per la messa in sicurezza di tutte le scuole di Ventimiglia di nostra proprietà. Gli istituti superiori però sono di competenza della Provincia».

Ventimiglia: transazione con il Comune per porre fine al contenzioso

Parcometri, accordo con la Colombo

La gestione alla società per i prossimi 3 anni

VENTIMIGLIA

L'Amministrazione è d'accordo: la ditta Colombo potrà gestire per altri tre anni i parcometri della città di confine. La pratica è stata affrontata nel Consiglio comunale dell'altra sera. In cinque ore di discussione si è fatto qualche emendamento alla transazione e si è arrivati alla definizione della causa, fatta dalla ditta Colombo relativamente al periodo dal '95 al '97. La società chiedeva il risarcimento dei danni derivanti dai mancati [illegible] di piazza della Libertà in quanto il Comune avrebbe occupato più di trenta posti per riservarli ai dipendenti o ai mezzi pubblici, quando la [illegible] prevedeva dieci, poi avrebbe occupato, per un certo periodo, un'area per il palco delle manifestazioni. I danni erano stati quantificati in 163 milioni che, oltre alle tariffe per i legali e tenendo conto dell'Iva, sono saliti a 300 milioni.

«Si è arrivati a definire la vertenza dando una proroga di tre anni - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - La Colombo, in cambio, rimette a nuovo tutti i macchinari per i parcometri, che, dopo, rimarranno di proprietà del Comune». Aggiunge il vicesindaco Gaetano Scullino: «L'Amministrazione, comunque, può recedere in qualunque momento dal contratto per la costruzione dell'eventuale parcheggio sotterraneo, dandone preavviso quattro mesi prima.



Il Consiglio ha discusso di parcheggi

In questo caso la ditta Colombo se ne dovrebbe andare subito».

Nel corso del Consiglio [illegible] stati fatti alcuni emendamenti alla proposta transativa. Ad esempio, i lavori per la messa a norma dei parcometri saranno tutti a carico della società e che l'aggio sui parcometri sarà diminuito per quanto riguarda la parte spettante alla stessa ditta Colombo. [d. bo.]

Forza Italia rifiuta i «transfughi»

A Vallecrosia «no» della dirigenza all'entrata dei quattro consiglieri

VALLECROSIA

«Bocciate» per incompatibilità politica le adesioni dei quattro consiglieri della lista Biancheri che avevano chiesto di entrare in Forza Italia. Il coordinatore provinciale degli «azzurri», Gabriele Saldo, ha [illegible] commentato la decisione: «Le domande di adesione dei signori Armando Biasi, Emilio Crisoni, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone non sono state accolte in quanto queste persone hanno avuto una posizione di netto contrasto con la lista di Forza Italia nella recente consultazione elettorale». E ancora: «Se nell'ambito delle evoluzioni politiche locali l'avvicinamento a Forza Italia fosse inserito in un discorso di politica generale più ampio dell'attuale contingenza si aprirebbero spazi a valutazioni diverse».

I vertici imperiesi di Forza Italia non avrebbero quindi gradito l'opera del coordinatore di Vallecrosia, Marco Prestileo, che aveva presentato come un grande risultato il passaggio di una buona parte dei consiglieri di maggioranza con gli «azzurri». Una manovra politica che avrebbe creato nuovi equilibri e prospettive (ma anche difficoltà) nell'Amministrazione vallecrosina.

Forza Italia, quindi, dovrebbe rimanere in opposizione, con i due consiglieri Prestileo e Roberto Politi. Ma la posizione di Saldo lascia qualche spiraglio: forse i tempi non [illegible] ancora maturi per il passo, per l'«esodo» che è stato fortemente criticato dall'opposizione della lista «Per Vallecrosia». Il capogruppo Giuseppe Trucchi, prima di conoscere la decisione di Saldo, aveva espresso «forti perplessità sulla situazione che si sta creando nella cittadina dove, a detta dello stesso Prestileo, ci sarebbero stati i esponenti di Forza Italia sia in maggioranza sia all'opposizione». «Questa anomalia, che non ha precedenti, crea una grande confusione ed è inconcepibile se si pensa che avviene all'interno di Forza Italia, un partito che credevo contrario ad ogni ribaltone post-elettorale», conclude Trucchi. Il direttivo provinciale ha già provveduto a rispondere alle polemiche. [d. bo.]

Per i chimici dell'Usl potrebbe anche trattarsi di uno stupefacente di nuovo tipo

Nella Mercedes non droga ma caffeina?

Giallo sul maxi-sequestro compiuto dai carabinieri

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Raccolta di firme per il nuovo [illegible]

Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta promuove una raccolta di firme per sensibilizzare l'Amministrazione e chiedere di attrezzare il Centro culturale di San Francesco anche come sala cinematografica. Oggi, dalle 9 alle 19, davanti al Credito Italiano di corso della Repubblica, si potrà aderire all'iniziativa firmando al banchetto pro-cinema nel centro storico.

[illegible]

Liquami in via Libertà c'è un'interpellanza

Interpellanza del consigliere di Bordighera Umberto Acchiardi sulla fuoriuscita di liquami fognari da angolo via Regina Margherita-via Libertà ad ogni caduta di pioggia. «Il tratto di strada diventa impraticabile e dai servizi dei negozi e dai tombini lungo il marciapiedi rigurgitano le acque fognarie - scrive - Gli interventi con il "canal-jet" sono insufficienti: potrebbe intervenire anche la Usl in quanto si tratta di igiene pubblica».

VENTIMIGLIA

Rifiuti: è dura la Cgil «Non si risparmi troppo»

La Cgil di Ventimiglia interviene a seguito dell'appalto per la nettezza urbana, per i prossimi cinque anni, alla società «Waste Management Igm». «Senza entrare nel merito del grande risparmio di quasi due miliardi comunicato con grande enfasi dall'Amministrazione, ricordiamo come Ventimiglia abbia conosciuto nel passato situazioni di grande risparmio che si sono rilevate in un servizio scarso o addirittura nullo», affermano Vincenzo Giacovelli e Andrea Falzone. «Non si risparmi sul personale o sui servizi, specialmente nelle frazioni».

SEBORGA

Gratis in mountain bike nella pista del Principato

Tutti gli appassionati di bike possono partecipare, domani, a Seborga, dalle 9 alle 17, a una giornata a cura della «Swinner» e della palestra «Fitness Center» di Camporosso. Saranno messe a disposizione tutte le ultime novità e specialissime mountain bike. Si possono provare gratis nella pista messa a disposizione dalla Polisportiva. [d. bo.]

Maurizio [illegible]

VENTIMIGLIA

Diventa un rebus il maxi-sequestro di droga compiuto la scorsa settimana dai carabinieri di Ventimiglia. Si era parlato di undici chili di cocaina con un grado di purezza vicino al 90 per cento (era il risultato fornito dal narco-test), trovati nei pannelli laterali di una Mercedes cabrio in arrivo dalla Francia. Ora però le analisi compiute dai tecnici del laboratorio chimico di Imperia hanno dato un esito completamente diverso: quella sostanza trovata nell'auto guidata da un incensurato assicuratore di Peschiera Borromeo, tal Sergio Gramegna, 52 anni, non sarebbe cocaina. Ed è mistero fitto. Nonostante il presunto corriere (ma come in questo caso il participio passato è doveroso) sia stato scarcerato su disposizione del gip Eduardo Bracco, le indagini non possono dirsi concluse. Anzi. L'ipotesi su cui stanno lavorando i carabinieri del capitano Grasso è che l'agente assicuratore, fosse esso complice più o meno consapevole di un'organizzazione internazionale, abbia importato in Italia un nuovo tipo di droga.



Giallo sul maxi-sequestro in frontiera

I contatti tra il capitano, il procuratore Gagliano e i responsabili del laboratorio dell'Usl in via Nizza a Imperia si sono fatti quotidiani. Si cerca di scoprire i principi attivi della sostanza.

E se non si trattasse di droga ma di un'innocua polvere, magari caffeina? In questo caso ci sarebbero da spiegare alcuni strani comportamenti da parte del conducente. Perchè occultare la merce nei pannelli? Tra l'altro l'uomo avrebbe ammesso parte delle proprie responsabilità, almeno stando a quanto era emerso dopo l'interrogatorio. Allora subentrerebbe un'altra pista: la banda di trafficanti si sarebbe servita di lui come esca. Sapendo di avere il fiato delle forze dell'ordine sul collo (o intuendo che le loro telefonate fossero intercettate), lo avrebbero mandato allo sbaraglio facendo concentrare su di lui l'attenzione dei reparti della narcotici. Una sorta di finta, in modo da far passare indenne tra le maglie dei controlli il carico con la cocaina, quella vera. Fantasie investigative? «Sarebbe la prima volta che da noi viene adottata questa tattica. Tutto può essere», commenta il capitano Grasso. Le indagini sono in corso. Restano ancora sotto sequestro sia la Mercedes che i tremila dollari trovati addosso a Gramegna.

Non è fantasia investigativa l'aumento del traffico di stupefacenti che passa per Ventimiglia. Altri chili di «neve» sono stati intercettati due giorni fa in frontiera dai Goa di Milano.

[illegible]

Un accordo da rivedere

Caserma dei vigili Il Tar non [illegible] l'atto d'esproprio

VENTIMIGLIA. Il Tar ha accettato il ricorso presentato da Pietro Campagna relativo all'esproprio eseguito dal Comune di circa sei mila metri quadri di terreno nella zona di Roverino per la costruzione della caserma dei Vigili del fuoco.

Il Ministero [illegible] stanziato questi 6 miliardi per la costruzione della nuova struttura. E inizialmente il Comune aveva posizionato la costruzione accanto alla chiesa. Il Comitato di quartiere ne aveva chiesto e ottenuto lo spostamento, in quanto era vicino a una curva. Il progetto era stato poi previsto nei 6 mila metri quadri di proprietà di Campagna, che sembrava d'accordo, ma poi ha fatto il ricorso che, ora, gli ha dato ragione. I lavori, quindi, non possono [illegible]. Ora il Comune dovrà trovare un nuovo accordo con Campagna o tornare sui propri passi. [d. bo.]

BORDIGHERA

Way Out-Radiosanremo

Sfilata di moda per beneficenza all'ex Anglicana

BORDIGHERA. Sfilata di moda per beneficenza domani alle 17 all'ex chiesa Anglicana di Bordighera. L'appuntamento, che vede il coinvolgimento di molti commercianti della città delle palme, è promosso da Tony Hackett per l'Agenzia «Way Out» di Genova e da Mauro Birocchi di Radiosanremo. I fondi (il biglietto di ingresso costa 15 mila lire) sono destinati ad aiutare due bimbe bisognose di cure.

In passerella sfileranno splendide modelle: Tania Panucci, Djena Novotny, Dania Tassolli, Simona Leoncini, Elisa Paglieri, Laura Lo Bartolo, Daniela Gandolli e la «Miss delle Miss '99» Emilù Gallanti. Coreografie di Stefania Viola e musiche di «Romba dj». Sono previste esibizioni di thai-boxing della palestra «Pocobelli» di Vallecrosia e della cantante Terry di Geso. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Martini: «Danni al turismo»

Chiude per lavori Il Castello Doria è subito polemica

DOLCEACQUA. Il Castello dei Doria deve chiudere per nuovi lavori, e l'opposizione chiede di limitare i disagi per i visitatori.

Il consigliere Nando Martini ha scritto al sindaco Mauro Giordano: «Siamo molto preoccupati per i gravi risvolti che la chiusura potrà avere sia sul piano dell'immagine, sia su quello dell'occupazione e sull'economia turistica del Comune».

Continua: «Anche in passato, fatti gli opportuni interventi di messa in sicurezza di alcune parti dello storico monumento, si è cercato, pur in presenza di diversi cantieri di lavoro, di consentire comunque l'ingresso dei visitatori. Individuando e delimitando, di volta in volta, i punti più a rischio, senza arrivare alla chiusura totale del Castello». [d. bo.]

Per «Iggi», il progetto ha favorito la speculazione edilizia

Albenga: Viveri contro Viveri

L'area artigianale divide i fratelli

Romano Strizioli

ALBENGA

La questione delle irregolarità edilizie nella zona di via al Piemonte sta assumendo dimensioni preoccupanti. «La situazione è seria» afferma [illegible] comunicato del vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, mentre una presa di posizione [illegible] Rifondazione e dell'Associazione Punto di Svolta evidenzia grosse violazioni. I comunisti, commentando recenti dichiarazioni del sindaco sospeso Angelo Viveri («Non credo ci sia stata malafede, solo leggerezza»), affermano: «Non poteva esserci dichiarazione migliore per constatare come a volte la leggerezza [illegible] nella valutazione dei problemi possa accompagnarsi alla malafede». A firmare questa dichiarazione, quale rappresentante di «Punto di Svolta», è lo stesso fratello del sindaco, Gianluigi Viveri, già candidato per Rifondazione.

In via al Piemonte sono stati costruite strutture artigianali e commerciali «in quantità superiore al limite consentito» (così afferma la Provincia). Addirittura, come sostiene Rifondazione, le [illegible] [illegible] il commercio al dettaglio avrebbero dovuto [illegible]sere solo il 5 per cento del totale delle superfici, invece ora [illegible] il [illegible] per cento. Le irregolarità riguardano anche il settore edilizio più suscettibile alle speculazioni, cioè quello abitativo. La stessa Provincia parla di «consistenti insediamenti residenziali» ottenuti attraverso trasformazioni illegali.

Rifondazione afferma inoltre: «L'opposizione corre addirittura in aiuto della maggioranza invocando la legge Bersani per la sanatoria». Ma cosa è più utile per la collettività: la sanatoria col pagamento di ulteriori oneri di urbanizzazione, per migliorare la viabilità, o la demolizione delle strutture illegali? Si è in attesa della convocazione della conferenza dei servizi dove però ci dovrebbe essere la presenza di Rifondazione.



«Iggi» Viveri, esponente di Rc

Stop per le cave Ghigliazza

Finale, la Regione ha deciso ieri «Fine concessione tra due anni»

FINALE L.

Le [illegible] Ghigliazza alle «Arene Candide» di Finale Ligure potranno continuare la loro attività estrattiva solo per due anni e con l'obiettivo «di sistemare il gradone centrale», dalla cima sino a 130 metri sul livello del mare. Dopo questo termine dovrà essere avviata la bonifica completa. E' la decisione presa ieri dalla giunta della Regione, su proposta dell'assessore Lino Alonzo, che ha in pratica accolto le istanze del Consiglio comunale e del gruppo verde. Questo prolungamento dell'attività diventa il preludio al recupero dell'area che sarà avviato con un Piano urbanistico attuativo che sarà gestito dal Comune.

Le Ghigliazza aveva chiesto alla Regione, il 26 gennaio [illegible]so, una proroga dell'estrazione per circa un milione di metri cubi [illegible] per una durata [illegible] una decina di anni. A sollevare il caso, [illegible] recente in Consiglio, è stato l'ex assessore Damiano Rizzi. A livello provinciale la denuncia era arriva da Tiziana Bonora dei verdi. Il Consiglio aveva votato un ordine del gior[illegible]. «Si invitava la Regione a non consentire proroghe della concessione. In ogni caso il nostro parere sarebbe stato sfavorevole. Il piano di coltivazione deve [illegible] finalizzato solo alla sistemazione ed alla riqualificazione ambientale», aveva spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone. Precisa [illegible] primo cittadino: «Esprimiamo soddisfazio[illegible] per la decisione di oggi della Regione che ci mette anche a disposizione [illegible] milioni per fare [illegible] Sua». Sarà lo strumento urbanistico a dover disegnare [illegible] futuro dell'area da 800 mila metri quadrati. Tutte le ipotesi fatte sino ad oggi (approdo, villagio turistico, parco tematico e altre) restano tali. Dopo il 31 ottobre del [illegible] l'attività estrattiva dovrà essere continuata solo per la bonifica. [a. r.]

Trovato ad Alassio con venticinque grammi di droga

Arrestato per cocaina

In manette Giuseppe «Pino» Caso

Stefano Pezzini

ALASSIO

Giuseppe Caso, napoletano di origine, da anni residente ad Alassio è stato arrestato dagli uomini della Guardia di finanza per detenzione di 25 grammi [illegible] cocaina. Caso, 60 anni, è un personaggio nella colonia napoletana stanziata in Riviera. Ha precedenti per usura, reato che ha sempre contestato dichiaran[illegible] più volte di aver semplicemente aiutato degli amici in difficoltà.

L'operazione della Guardia di finanza di Alassio, coordinata dalla tenenza di Albenga e, da Savona, dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico e dal sostituto Emilio Gatti, si è iniziata diversi mesi fa, quando qualcuno ha sospettato che Giuseppe «Pino» Caso avesse a che fare con il mercato della cocaina. Mesi di intercettazioni e pedinamenti [illegible] all'arresto avvenuto giovedì. I Finanzieri hanno bloccato Giuseppe Caso e, dopo una breve perquisizione personale, hanno trovato i 25 grammi di cocaina, una quantità non particolarmente elevata, dal valore commerciale tra i 5 e i [illegible] milioni. «Prima di fare dichiarazioni aspettiamo i verbali di arresto», è l'unico commento di Graziano Aschero, legale di Caso.

Probabilmente la convalida dell'arresto avverrà questa mattina in procura dopo l'interrogatorio del procuratore Scolastico. Nell'attesa l'uomo rimane detenuto nelle carceri di Sant'Agostino a Savona. L'ultima disavventura giudiziaria di Caso riguardava la vicenda di un commerciante di Toirano finito nelle spire dell'usura e che aveva scelto il suicidio per «slegarsi il cappio». Tra gli imputati c'era anche Caso che aveva respinto le accuse di aver portato [illegible] il commerciante al gesto estremo. Adesso [illegible] nuova disavventura giudiziaria che, paradossalmente, porta a nuovi scenari investigativi sulla divisione del territorio (e soprattut[illegible] sulle attività criminose) da parte delle varie organizzazioni malavitose.



Giuseppe Caso arrestato ad Alassio

Caso Donika

Scarcerato uno degli indagati

SAVONA. E' stato scarcerato [illegible] tribunale, a processo in corso, Ardian Verdha, l'albanese chiamato a rispondere di due tentati omicidi, vittime un tassista di Albenga e una prostituta, nonché dell'associazione a delinquere ai fini dello sfruttamento della prostituzione, assieme al connazionale Dritan Nazarko, secondo l'accusa quest'ultimo presunto capo del gruppo che avrebbe gestito decine di ragazze sui marciapiedi dell'Aurelia.

Spiega il difensore di Verdha, l'avvocato Attilio Bonifacino: «Il tribunale ha ritenuto non sussistessero più gravi indizi di colpevolezza a carico del mio assistito, che è stato così scarcerato». Anche il coimputato, Nazarko, è in libertà. Verdha aveva già trascorso in carcere un anno e 4 mesi. Il giorno dopo la liberazione è stato nuovamente arrestato, per un vecchio procedimento relativo a una patente falsa. «Lo consideravano latitante, eppure era in cella. Lo hanno di nuovo scarcerato» ha detto Bonifacino. Verdha, con Nazarko, è anche indagato per l'omicidio di Donika [illegible]xhollari, la prostituta albanese uccisa due anni fa nella Piana. [f. p.]

Novità [illegible] Villanova

Da Roma un sì all'atterraggio in notturna

VILLANOVA D'ALBENGA. Disco verde da Roma per l'atterraggio notturno dell'ATR [illegible] che garantisce i collegamenti quotidiani [illegible] Roma Ciampino. La notizia [illegible] ha [illegible] il crisma dell'ufficialità, poiché i dirigenti dello scalo sono in attesa di un fax ove verranno meglio specificate le condizioni a cui sovrà essere sottoposta l'approvazione. Il risultato positivo sarebbe scaturito da una visita dei dirigenti della «Villanova spa» hanno fatto mercoledì a Roma. Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Attendo che l'autorizzazione [illegible] voce venga confermata per [illegible]. Si tratta di un risultato molto importante. In queste trattative [illegible] facili debbo ringraziare i funzionari del ministero dei trasporti Scicchitano e [illegible] Palma che hanno sostenuto le nostre richieste più che fondate». In mancanza di autorizzazioni all'atterraggio notturno, l'ATR dovrebbe partire da Roma, per il ritorno, alle 15,30, cioè a dire che la linea andrebbe incontro ad un fallimento. [r. sr.]

Ad Alassio ladro arrestato dopo una spaccata in gioielleria

Benzinaio derubato sull'A10

Ceriale, furto da venti milioni alla Esso

CERIALE

E' svenuto e [illegible] suo risveglio si è accorto che gli avevano sottratto circa 20 milioni. L'insolito episodio denunciato ieri, sul quale sta indagando la Polstrada della sottosezione di Imperia Ovest, è successo la [illegible] scorsa [illegible] [illegible] dei gestori del distributore «Esso» dell'area di sosta di Ceriale Nord sulla A10. Intorno alla mezzanotte e mezza C.L., 39 anni, residente a Ceriale, si trovava al lavoro nella stazione di servizio «Esso» quando ad un tratto si è sentito male ed è svanuto (addormentato con bomboletta spray?). In quel momento qual[illegible] (non si sa [illegible] uomo o donna) si è diretto verso l'esercizio commerciale annesso alla stazione di servizio, ha forzato un cassetto e si [illegible] impadronito di denaro contante, carte di credito, assegni o tessere telefoniche per un valore totale di più di 20 milioni.

Sempre la scorsa [illegible] i carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Alassio hanno sventato un colpo alla gioielleria «Severi» di via XX Settembre. Giovanni Maria Pinna, 22 anni, [illegible] Alassio, è stato arrestato dopo un inseguimento nel budello da parte dei militari. Il giovane aveva forzato con [illegible] martinetto (intorno alle 3,20) la saracinesca della gioielleria. Sorpreso dall'arrivo dei carabinieri è poi fuggito. Ieri in tribunale ad Albenga è stato [illegible]lidato il suo arresto e fissata la data del processo che si terrà [illegible] [illegible] novembre. Dieci giorni fa Pinna era già stato sorpreso ad Alassio dai carabinieri mentre stava forzando le serrande del «Piccolo bar» e denunciato a piede libero. Molte altre volte [illegible] 1998 e [illegible] è stato denunciato per furti, tentati furti e porto abusivo di un coltello.

Nell'ultimo mese i carabinieri di Alassio hanno denunciato 24 persone e compiuti tre arresti per furti, ricettazione e porto abusivo di armi. Per ubriachezza ed altre violazioni al codice della strada [illegible] state fatte 96 contravvenzioni. Circa 300 in totale i servizi. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

«Crack» Filippone a novembre il processo

E' stato fissato al 17 novembre [illegible] processo contro Francesco, Luciano e Antonio Filippone; Giuseppe Perre, Aldo Graziano e Alberto Canobbio. Al centro del procedimento il fallimento di diverse aziende facenti capo ai Filippone e ipotesi di distrazione di beni, emissione [illegible] fatture per operazioni inesistenti, tenute irregolari dei libri contabili. [m. br.]

FINALE L.

Sindacalista a giudizio per gli scioperi alla Piaggio

Si [illegible] il 17 novembre il proces[illegible] a carico di Livio Di Tullio, 37 anni. E' [illegible] di interruzione di pubblico servizio, per aver bloccato i binari ferroviari per un'ora il [illegible] maggio '95 a Finale, nell'ambito delle battaglie a difesa della Piaggio. [f. p.]

I lavori per il depuratore a rischio «finanziamento»

«Quali precauzioni sono state prese, con [illegible] ditta che ha vinto l'appalto, se il lotto per il depuratore consortile non viene completato entro il 5 g[illegible] del 2000? A rischio c'è il finanziamento». E' quanto chiede al sindaco il [illegible]gliere leghista Maurizio Strada che polemizza per non [illegible] avuto dal Comune gli atti del Con[illegible]. [a. r.]

Gli abitanti protestano «I bus Sar inquinano»

Protesta degli abitanti di Finalborgo per il via vai «inquinante» degli automezzi Sar in arrivo e in partenza dal deposito di via Calvisio. Il caso è stato sollevato [illegible] Consiglio comunale dal consigliere Chiericato. Saranno presi provvedimenti. [a. r.]

Chiude dopo trentanni la boutique «Licia»

Chiude i battenti, dopo oltre 30 anni di attività, la piccola boutique Licia in via Stella a Loano. La titolare Licia Tiziani, sarta, per molti anni ha gestito quello che era diventato il negozio di fiducia di molto loanesi e turiste. [a. r.]

Finale, operazione della Capitaneria di porto

Reti a strascico vicino riva peschereccio sequestrato

FINALE L.

Un peschereccio è stato bloccato e multato, ieri mattina, da una motovedetta della Capitaneria [illegible] porto di Savona. L'imbarcazione si trovava a poche decine di metri da riva, nella zona di Finale Ligure, con le reti a strascico, un tipo [illegible] rete proibita per salvaguardare la barriera di posidonia. Questo tipo di pesca è vietato soprattutto perché arreca danni ai fondali marini e in generale alla flora marina.

E' [illegible] la motovedetta «2073» (a bordo i responsabili Saja, Caringella e Tacchetti), alle 5,50 a bloccare il peschereccio intento a questo tipo [illegible] pesca a soli 43 metri al largo, praticamente a riva. Il proprietario del [illegible] è [illegible] multato. C'è stato il sequestro immediato di tutto il pescato e delle reti.

Da più parti arrivano segnalazioni delle conseguenze, sulla prateria di posidonia, della pesca a strascico attuata anche molto vicino alla riva. Pochi giorni fa è stato il sindaco di Laigueglia a lanciare l'allarme. In alcuni casi sono state trovate alghe spezzate dal passaggio di questi pescherecci. Anche dai sub arrivano preoccupanti segnalazioni sul degrado dei fondali marini che, è evidente, non è solo colpa di questo tipo di pesca. Dalla Capitaneria di porto arriva la conferma dell'intensificazione dei controlli in mare che sono attuati a sorpresa in tutto il tratto costiero Savonese. Le forze dell'ordine invitano però sindaci, cittadini e turisti, soprattutto coloro che frequentano il mare più spesso a segnalare la presenza dei pescherecci fuori legge. E' sempre difficile cogliere sul fatto imbarcazioni intente a questo tipo di pesca. Restano, di solito, solo i danni a conferma del loro devastante passaggio. [a. r.]

I carabinieri a Spotorno

Campo nomadi fatto sgomberare in zona Merello

SPOTORNO. Un campo noma[illegible] [illegible] una quindicina [illegible] «ospiti», adulti e minori, è stato sgomberato l'altra sera in un'area parcheggio, al Merello fra Bergeggi Spotorno, dalle forze dell'ordine. Da alcuni giorni erano segnalati [illegible] forte incremento dei furti in tutta la [illegible]. Qualcuno aveva attribuito questi fatti a giovani zingari che erano stati notati in alcune [illegible]. Sono stati i carabinieri di Noli, in collaborazione con i colleghi di Spotorno [illegible] Quiliano e la polizia municipale di Spotorno, a fare il blitz nel parcheggio dove si era fermata la carovana.

Tutti i presenti sono stati identificati e poi allontanati. I vigili urbani [illegible] [illegible] alcuni verbali. Segnalato anche il gestore del terreno che avrebbe affittato l'area al Merello senza le dovute autorizzazioni. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. [a. r.]

In discoteca con lo sconto alla Ninfa Egeria, un nuovo locale a Ventimiglia

A Diano «Alba rossa» con la Ferrari

Il Frog's e il Kursaal anticipano Halloween

C'è anche una notte dedicata alla Ferrari, che lotta per il titolo di Formula 1, tra le proposte della provincia. Diversi locali, poi, anticipano di ventiquattr'ore la festa di Halloween

DIANO SAN PIETRO Il dj Fabio Buonore e l'animatore della serata alla rocktoca Pop.

DIANO MARINA Il Solito Posto di via Milano anticipa Halloween e propone la festa questa sera. Il via è alle 22,30, con animazione in maschera. «Attenzione ai serpenti», dicono i proprietari: brividi assicurati per chi teme i rettili. All'Acqua Salata di Molo Landini, si esibisce la band «Combriccola del Blasco», che propone successi di Vasco Rossi. L'appuntamento è alle 21,30. Si balla al Tango e al Sortilegio disco club.

IMPERIA Alle 16.30, nel Centro polivalente di piazza Duomo, incontro dibattito con Pierluigi Guiducci su «Vivere il Giubileo del 2000». Guiducci insegna all'Università cattolica del Sacro Cuore a Roma e ha scritto una «Storia della Chiesa». L'iniziativa, promossa dal Movimento Pro Sanctitate, celebra la «Giornata della santificazione universale». Piano bar con il duo «Ken e so» al Wall Street di via Bandalelo.

ARMA DI TAGGIA Il Frog's pub, dal poco riaperto sul lungomare, presenta un'«Alba rossa», con apertura no stop per seguire l'attesissima gara della Ferrari. Il locale, che domani proporrà invece una grande festa di Halloween con premi alle maschere, resterà aperto da stasera fino a domani alle 9. Notte disco stasera a partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare. Cocktail e after-dinner al «Lilly bar», sempre sulla passeggiata.

SANREMO Si balla stasera alla discoteca «Ninfa Egeria» con l'animazione «Fantasy» e l'intrattenimento a cura della gestione «by la Capannina di Alassio»: la dj parade presenta musica house e commerciale. Con il tagliando de La Stampa, da presentare all'ingresso della discoteca, sconto di 5 mila lire. Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria, piatti tipici e birre anche al Porto Maltese di via Gaudio che presenta stasera anche la musica live del complesso imperiese «Gringo Grango Pissing» (blues rock). La discoteca «Disco Loco» propone il party «No stop dance» con musica Anni '60, '70 e '80. Musica country alla steak house «Hollywood» del Tennis Club Solaro e intrattenimento con il karaoke all'«Avana Pop» di San Bartolomeo

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone una notte con la musica di Sancho dj e cubiste sotto il segno di Halloween

VENTIMIGLIA Inaugurazione, alle 18, di un nuovo snack bar in via Hanbury 14: si chiama «Hobbit» e si propone come punto d'incontro per pomeriggi e serate. Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione: oggi il via al torneo di gara di ballo liscio-latino americano. La gara è aperta a tutti, principianti o esordienti. Oggi la sfida è dedicata alla mazurka. Ogni sfida terminerà con la votazione di una giuria. Al fine torneo, si sommeranno i punti. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire.

MENTONE Dance music al Brummel, discoteca del Casinò sulla promenade.

MONACO Si balla tutta la notte al Jimmy'z con dj Axel e al Symbol in rue du Portier. Al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace disco-bar fino all'una con Marco Porticelli di Rmc. Piano-bar al Sass Café sulla promenade e live-music alla R[illegible]e sul porto Spelugues

A Noli in classe di De Scalzi

Inaugurano il Covo e lo Scotch Nando Rizzo suona ad Alassio

Inaugurazione stagionale al Vertigo di Noli con Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls, overture allo Scotch e al Covo by Cuba Libre di Finale. Questa la notte nel Savonese.

SAVONA Cena con il sax di Mariano a La Paya Club. Allo Ju Bamboo «Cargo Service» in concerto. «Count jo jo dj» (ska e reagge) al Negrita Music.

BERGEGGI Ritrovo live con i Love & Trust al Sinte Goleshka [illegible] Portovado.

NOLI Lo stile di «Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls» inaugurano la stagione al Vertigo disco & shows, alla consolle i dj Andrea Poggio e Nik Leader. Alla discoteca Gulliver dalle 22.30 esibizione di spinning e musica dal vivo con «Dr Zibba Jam's Party» (blues), dopo mezzanotte Dj Fabietto e Candy W.

FINALE Overture alla discoteca [illegible] Covo con musica house e commerciale di Giuliano Erre e Alex Martini dj (101 Network). Prim[illegible] sabato allo Scotch con lo staff del Nettuno Beach e il dj Alex Derba. Genere latino-americano [illegible] dj Luisito e Cristina al Cuba Libre.

[illegible] Live con Bip Gismondi e le Vitamine K al Giuditta Rockcafè.

[illegible] Al Circolo Calvino di via Roma «Infiniti Raggi Dizintegrati» a cura di Bioverso. Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Ritrovo al Fermento con [illegible] Indies Night, rock music alternativa con 4 dj alla consolle.

[illegible] All'Horus (ex Moghi) quattro nuovi settori in stile antico Egitto con dance commerciale di Human dj, spazio latino, privé e ristorante.

[illegible]IO Musica dal vivo dei «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Al Cabaret Nando Rizzo e la sua band.

ANDORA Alla discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj i grandi successi e le nuove tecnologie sonore. Orchestra Carmen Arena al Timone. Discobar al Dit Below con dj Nito.

LE PRIME DEL WEEKEND



C'è Brad Pitt, «brutto [illegible]

C'è Brad Pitt «brutto» tra le proposte del fine settimana al cinema: dal festival di Venezia arriva «Fight club», con il bel Brad imbruttito per motivi di scena (fa parte di un gruppo di sfortunati che si sfogano picchiandosi a sangue». Il crudo «Fight club», di David Fincher, è in programmazione al Dante di Imperia e Centrale di Sanremo. Del cast fa anche parte Helena Bonham Carter, che ci aveva abituati a ruoli di eterea eroina. Le prime in provincia comprendono anche «Notting Hill», la pellicola romantica con Julia Roberts e Hugh Grant che prosegue all'Imperia, al Dianese e all'Ariston. Notting Hill è una zona di londra in cui Grant, nella finzione escnica, è un uomo qualunque che incontra e si innamora della stella cinematografica Julia Roberts, che impersona se stessa. Fra le altre proposte, il film sul sesso degli adolescenti «American pie» (la «Torta di mele» di cui parla il titolo è un riferimento all'organo sessuale femminile). Lo presenta la sala 2 dell'Ariston Roof, nella città dei fiori. Il Tabarin proietta «The Acid house», viaggio allucinato nel mondo della droga tratto da un romanzo di Welsh. «Amore a prima vista», di Vincenzo Salemme, è la proposta della sala 1 del Roof. [a. f.]

La stagione teatrale si aprirà il 2 dicembre con il gospel: in cartellone anche la danza e l'operetta

Cavour, apre Foà e chiude Moni Ovadia

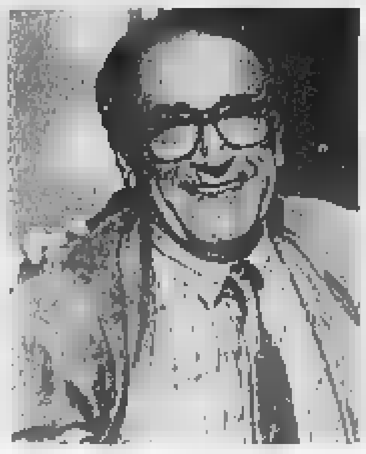
Tredici gli spettacoli del programma tra novità e tradizione

Stefano Delfino

IMPERIA

Grandi nomi tra i protagonisti, come Arnoldo Foà e Rossella Falk, qualche autore classico (Pirandello, Cechov, Verga) e un campionario di generi che spazia dalla prosa al musical, dal cabaret emergente a quello yiddish di Moni Ovadia, la «chicca» del cartellone: sono le caratteristiche della stagione teatrale del Cavour, che offre tredici appuntamenti tra dicembre e maggio, con otto spettacoli (con replica) in abbonamento e cinque altri fuori programma.

E' il menu proposto dal Teatro di Monza, la società che ha vinto la gara d'appalto indetta dal Comune di Imperia e che già aveva organizzato la stagione '97-'98. E, ad illustrarlo pubblicamente, ieri mattina, in un incontro volutamente ospitato nel foyer del teatro («Il Cavour deve tornare sempre più agli imperiesi», è la parola d'ordine), è stato Claudio Baudena, l'assessore alla Cultura: «Il cartellone è molto vario, in grado di soddisfare le esigenze più diverse. E soprattutto, come era negli auspici, avrà inizio prima del periodo natalizio».



Arnoldo Foà interpreta Pirandello

Questi, in sintesi, le date, i testi e gli interpreti: 2 dicembre: «The Golden Gospel Singers»; 11-12: «Diana e la tuda» di Pirandello, con Arnoldo Foà e Paola Tedesco; 5-6 gennaio: «Sister Act» con Theresa Thomason; 14: «La danza delle libellule», operetta con Massimo Bagliani; 22-23: «Tre sorelle» di Cechov, con Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli; 5-6 febbraio: «Pop corn» di Bob Elton, con Luca Barbareschi; 12: «La lupa» di Verga con Luciana Savignano; 22-23: «Miseria e nobiltà» di Scarpetta con Carlo Croccolo.

E, ancora: 3-4 marzo: «Il leone d'inverno» di James Goldman con Rossella Falk e Andrea Giordana; 18-19: «Due ore sole ti vorrei» di Verde e Vaime con Gianfranco Jannuzzo; 29: «Un, due, tre... stella» con I Fichi d'India; 18-19 aprile: «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame con Patrizia Milani e Carlo Simoni; 18 maggio: «Perché no?» di e [illegible] Moni Ovadia.

Ancora l'assessore Baudena: «Il costo totale della stagione, il cui livello mi pare ottimo, è di 200 milioni, non tutti a carico del Comune. Contribuiscono infatti la Provincia, la Prefettura e due sponsor privati, la Banca Carige e la Conad. L'obbiettivo primario? E' quello di riportare il pubblico al Cavour, una struttura che deve riprendere vitalità: lo scorso anno, c'era stato un calo negli abbonamenti del 17 per cento sulla stagione precedente, mentre il numero complessivo degli spettatori si è ridotto del 12-13%».

Dal canto loro, esprimono soddisfazione anche Emanuele Banterle e Nando Milazzo, della Società Teatro di Monza: «Siamo contenti di essere di nuovo qui. La linea delle proposte? Garantire un elevato livello qualitativo e offrire contemporaneamente al pubblico motivi di attrattiva e di curiosità. Riassumendo, lo definiremmo un programma di rinnovamento, [illegible] nel rispetto della tradizione».

I prezzi? 205 mila platea, 160 mila galleria (ridotti 185 mila e 135 mila) per gli abbonamenti. «Sono rimasti invariati», sottolinea Baudena, e aggiunge che per gli studenti «è stato introdotto un abbonamento particolarmente vantaggioso, a 90 mila lire per l'intera stagione».



Luciana Savignano danzerà al Cavour «La lupa» Qui sotto altri due protagonisti della stagione del Cavour Luca Barbareschi e Moni Ovadia





STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Haunting - Presenze
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Fight club
20-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Notting Hill
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel [illegible]
Notting Hill
Orario 20.20-22,40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Eyes wide shut
Spett [illegible].15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-76195
Tito!
[illegible] 20,30-22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Austin Powers: la spia che ci provava
Orario 21.15
Lire 7000-6000

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184 506 060
Haunting - Presenze
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, [illegible] prezzo [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Grey Owl Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Fight club
Orari (indicativi) 15-22,30
Lire 12000-8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

[illegible]. Tel 0184-597890
The acid house
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] lire [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622 333
Eyes wide shut.
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire [illegible], [illegible] unico lire 8000).

SAVONA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze.
Or. 15.45 18 20.15 22.30
Lire 12 000. 8000 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Notting Hill.
Or. 15 15-17 30-20-22 30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or. 15,10-17 30-20-22,30
Lire 12 000. 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15,30. 17,45, 20. 22,30.
Lire 12 000. [illegible]

ELDORADO. Tel [illegible]20563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario. 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000. [illegible]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Il viaggio di [illegible].
Or. 20 30-22 30 Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15 22.30 Lire 10 000, 7000. 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Concerto.
Ore 21.30. [illegible]

Presentando il coupon de La Stampa sconto si ha uno sconto sul biglietto

Bordighera oggi ride con il dialetto

Al Palaparco è di scena la Compagnia stabile

BORDIGHERA. «A tutu ghè rimediu anche a...» è il titolo della commedia che la Compagnia Stabile Città di Bordighera ha scelto per celebrare i suoi 25 anni di attività. Questa sera, gli attori amatoriali rappresenteranno uno dei «cavalli di battaglia» del gruppo, già proposto [illegible] successo ieri. L'appuntamento è alle 21,15, al teatro del Palazzo del Parco.

I tre atti della commedia brillante di Antonio Pignatta, per la regia di Luciano De Stefanis, non mancheranno di far ridere con le gag e i colpi di scena, che tanto piacciono non soltanto a chi [illegible] perfettamente il dialetto. I biglietti costano 10 mila lire, ma presentando il tagliando de La Stampa se ne pagheranno 8 mila. Domani, alle 15,30, la compagnia saluterà il pubblico con le premiazioni e un atto unico, «In giurnu in pretura», questa volta ad ingresso gratuito. [d. bo.]



Volley, giornata decisiva per molte formazioni liguri partite in campionato con il vento contrario

La Carisa Albisola è costretta a vincere

L'Igo Genova incontra il Ruini Firenze, il Recco spera

Danilo Sanguineti

Il gruppo non può fare a meno della squadra leader: non è esagerato pensare che un successo della Carisa Albisola, capofila del sestetto di società liguri impegnate nei campionati nazionali di volley, solleverebbe il morale delle formazioni di B2. I biancorossi debbono reagire con risultati negativi che potrebbero «impaurire» le altre società che aspirano a una promozione nella terza categoria nazionale. La Carisa non deve fare come Admo Lavagna nel 97-98 e Olympia Voltri 98-99 arresesi al primo assalto, ha il dovere di dimostrare che la B1 non è un vicolo cieco per i club della nostra regione.

B1 maschile. Alla Massa alle 20.45 la Carisa Albisola l'affronta un team che ha incontrato problemi addirittura più grandi dei [illegible]: l'Arcosiana è a zero punti come la squadra allenata da Luciano Mondelli, ma a differenza di questa, non è riuscita nei due incontri precedenti a portare a casa neppure [illegible] straccio di un set. Un incontro che sembra programmato apposta per sfatare il maleficio che avvolge i liguri: serve una vittoria chiara, da tre punti, in modo da raddrizzare [illegible] classifica e proseguire nel torneo con maggiore sicurezza. I presupposti [illegible] sono: la scarsa caratura tecnica e organizzativa degli [illegible]versari, i sia pur timidi progressi palesati dalla Carisa nella gara di sabato scorso, quando perse in quattro set sul terreno dell'Olimpia S.Antioco, assai più forte di quanto si pensava.

B2 maschile. Potrebbe essere un turno ancora più trionfale di quello che lo hanno preceduto per le due liguri impegnate nel girone D. L'Olympia Voltri (p. 5) è ospite del volenteroso ma debo-luccio Atletico Bologna, (p. 0), fanalino di coda con zero punti e zero set all'attivo. L'Igo Genova non si farà spaventare dal dover ricevere alla Sidi di Quarto (ore 17,30) il Ruini Firenze (0) che set [illegible] ha conquistati due ma che [illegible] ha ancora incamerato un risultato positivo. I voltresi di Enrico Dogliero vogliono un altro successo prima del tie break, per continuare a inseguire la coppia di testa, Casinalbo e National Modena (6). La squadra è in piena salute e può contare su tutte le sue bocche da fuoco compreso il centrale Bontempo. Stesso discorso per l'Igo, che come sovrappiù ha la possibilità di giocare in una palestra fino a oggi «off limits».



La Carisa di Albissola mentre festeggia la vittoria del campionato nella scorsa stagione: ora il cammino è tutto in salita

Se il Voltri sin dal precampionato non ha nascosto i suoi sogni di gloria, per il team di Pampuro tutto sta andando oltre le più rosee previsioni.

B2 femminile. Per il Latte Tigullio Rapallo (3) e il Termocentro Recco Joannes (0) questa terza giornata è quella della verità. Il sestetto rapallese ospita alla Casa della Gioventù alle 21 la capolista, l'imbattuta Fortutudo Torino (6). «Anche noi come la torinese-scherza Massimo Russo- abbiamo sempre preso punti, l'unica differenza è che loro hanno vinto sempre prima del limite. Sono pronto a scommettere che se scendiamo in campo senza timori possiamo giocarcela alla pari con la capolista. La squadra c'è ed ha voglia di dimostrare il suo valore». Ben più pericoloso il sentiero intrapreso dal Recco che non riesce a schiodarsi da quota zero: il team allenato da Stefano Capponi fa visita a Chieri al De Tommaso (4). «E' solo questione di tempo-assicura il presidente Carrara-perchè abbiamo impostato la preparazione sul lungo periodo, programmando di uscir fuori alla distanza. Se recuperiamo in tempo la nostra palleggiatrice titolare Ferrarini, potremmo anche giocare un brutto scherzo alla torinesi». Il Recco ha pagato scotto a un calendario tutto in salita, un handicap incomprensibile per una squadra che l'anno scorso si piazzò quarta nello stesso girone A.

[illegible] regionali

In D femminile fermi due gironi Ecco tutte le partite del week-end

Tre su cinque: prendono il via oggi due terzi dei campionati regionali di pallavolo. All'appello mancano solamente i due gironi di D femminile che, essendo più corti (12 squadre contro le 14 degli altri) inizieranno tra [illegible] settimane. Tutto per far terminare più o meno contemporaneamente l'intera batteria di tornei. Considerando anche i play off di D femminile lo stop dovrebbe esserci tra il 20 maggio 2000 (ultima giornata di D maschile, C maschile e femminile) e il 27 maggio (finali della D femminile). Per le tre categoria al [illegible] pochi onori e molti pericoli. Passano in B2 le prime classificate della serie C, passano nella categoria superiore le prime tre classificate della D maschile. Il numero delle retrocessioni è legato a cosa sapranno combinare nei nazionali le sei liguri.

C FEMMINILE Programma della prima giornata: Don Bosco Genova-Loano-Toirano; Maurina Imperia-Imagro Genova alla Ruffini alle 21; Normac-Arreda Piccoli Andora; Ortonovo-Casinò Sanremo; Winthertur Chiavari-Casinò Sanremo al Palasport alle 18; Genova Ponente-Vallestura; Matuzia Sanremo-Piana Batolla S.Stefano Magra.

C MASCHILE 1a giornata: Golfo Paradiso-Ala Bianca Ameglia in via Vastato a Recco alle 21; Admo Lavagna-Psm Rapallo al Parco Tigullio alle 17,30; Primavera Imperia-Entella a neglia alle 21; Savona-Carcare in via Trincee alle 21; Cogoleto-Rivarolo-Spezia: Noberasco Albenga-Arma di Taggia al Palasport alle 20,30.

D MASCHILE 1a giornata: Sarzanese-Levante Genova; Cus Genova-L'Amande Albisola; Levanto-2a Albissola; Celle Varazze-Olympia Voltri; Don Bosco Genova-Tigullio S.Margherita; Borghetto-Az Cartaria Campomorone; Winner S.Margherita-Golfo Dianese al Palasport alle 17,30. [d. s.]

In C1 maschile impegni casalinghi per Comark Genova e Autorighi Chiavari, l'Albenga a Signa

Basket, derby fra Savona e Cogoleto

E la Polysport Lavagna sfida le toscane del Lucca

Così in C2 e D

Ecco gli incontri con le classifiche

E questa la situazione nei tornei regionali.

C2 [illegible]. Terza di andata con quattro squadre al comando, due per girone. Arci Varazze e Riviera Savona nel girone A, le due levantine Alcione Rapallo e Meci Centro Basket Sestri Levante nel B.

Girone A. La rinuncia del Campomorone, che non è stato sostituito con le aventi diritto, Imperia e Casinò Sanremo, rende anomalo il girone di Ponente, che verrà disputato con due squadre a riposare in ogni turno.

Questa volta sono chiamate ad osservare la sosta forzata proprio le due formazioni leader, il Varazze, e l'Assobasket. Quest'ultima, finora, ha disputato (e vinto) soltanto la partita inaugurale.

Il programma: Maremola (0)-Cogoleto (0), questa sera alle 20,30; Rossiglione (2)-Riviera Savona (4) stasera alle 21,15; Finale (2)-Ospedaletti (0) domani alle 17,30.

Girone B. Nove le squadre al via. Il Granarolo osserverà un turno di riposo. Impegni insidiosi per le due del Levante al comando: Rapallo (4) domani sarà impegnata alle 18 in casa contro il Lerici (2); Sestri Levante (4) stasera alle 21.15 a Sarzana (2). Le altre partite sono: Spezia 1993 (2)-Crdd (0) stasera alle 18,15 e Follo (2)-Pontremolese (0) sempre oggi, ma alle 21.

D Maschile. Due gironi, campionato appena alla seconda giornata e quindi con le favorite che devono ancora uscire allo scoperto.

Girone A. Questo il programma: Imperia (2)-Pegli (2); Bordighera (0)-Casinò Sanremo (2); Cairo (0)-Rivarolo (2); Cus Genova (0)-Ceriale (0). Un turno di riposo per la Columbus Genova a zero punti.

Girone B. Ecco il programma: Ardita (0)-Tigullio (2); Villaggio (2)-Pro Recco (0); Pontecarrega (0)-Sestri Ponente (0); Canaletto (0)-San Fruttuoso (0). Turno di riposo per la Virtus Spezia (2). [g. s.]

Giancarlo Scarlozzoni

Le partite del fine settimana nei tornei cestistici nazionali.

A1 FEMMINILE Dimenticare in fretta l'inattesa sconfitta di Alessandria: questo l'imperativo categorico per la Termocarispe Spezia, dopo quattro turni collocata in seconda posizione a quota 6, impegnata domani contro la capolista Comense (8). Scontro di cartello, il massimo per il pianeta basket femminile italiano. Spezzine di Mirko Diamanti consapevoli del valore delle avversarie, ma decisissime ad offrire una prova di carattere. Contro la Comense non è «vietato» perdere, ma bisogna vedere in quale maniera. Le altre partite della quinta di andata sono: Chieti (6)-Alessandria (2), Varese (4)-Faenza (0), Vicenza (0)-Alcamo (2), Parma (6)-Treviglio (2), Schio (6)-Pur Messina (4) e Rescifina Messina (4)-Priolo (6).

B FEMMINILE Cestistica Savonese Kanguro lanciato verso il primato in solitario, sei punti dopo quattro incontri, attesa al derby ligure di domani alle 17,30 sul parquet del Cffs Cogoleto (2). Il quintetto di Andrea Grandi ha [illegible] sconfitto una squadra regionale (la Polysport Lavagna), ma indubbiamente la Cestistica del coach Dario Testa è di valore superiore.



Un intenso fine settimana cestistico

Quasi ultima spiaggia per la Polysport (0), chiamata a conquistare i primi due punti sul parquet amico, stasera alle 20,30 contro il Lo Muro Lucca (4). Big match stasera alle 18,30 a Lerici fra Landini (6) e Borgo Val di Taro (6), chiude il programma della quinta giornata Porcari Lucca (6)-Cuneo (2).

C1 [illegible] Girone ancora dalla situazione molto fluida, nove squadre al comando con quattro punti. Una è la Comark Genova, impegnata stasera alle 18,30 in Via Cagliari contro la Pallacanestro Livorno (4) di Tosi e Bufalini, squadra di notevoli tradizioni cestistiche e che punta decisamente a salire. Impegno casalingo anche per l'Autorighi Chiavari (0), stasera alle 21,30 a Sampierdicanne contro Firenze (4). Nobe[illegible] Albenga (2) stasera alle 21,30 in trasferta sul parquet del Lastra a Signa (4), come pure la quarta ligure Tarros Spezia (0) stasera alle 21,30 contro l'Empolese (4). Le altre partite della quarta giornata sono Prato (4)-Colle Val d'Elsa (2), San Vincenzo (4)-Piombino (4) e Poggibonsese (4)-Vaiano (2).

Atleti italiani in ombra al «Nico Sapio»: bene Brambilla, Cappa e Fioravanti

Nuoto, a Lavagna si parla straniero

Tra oggi e domani esordienti, ragazzi e juniores

LAVAGNA

«Nico Sapio» nel segno degli stranieri, ma sei successi italiani fra gli Assoluti (un terzo esatto delle finali disputate), a conferma che il nuoto di casa nostra non è proprio da buttare via in toto. Ed ecco a toccare per primi la piastra Emiliano Brembilla (Carabinieri) nei 200 stile libero, Alessandra Cappa (Comitato Regionale Lombardo) nei 50 dorso, Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle) nei 50 rana, Federica Barganti (Snam) nei 200 dorso, Federica Biscio (Cuneo Nuoto) nei 200 rana e Lorenzo Vismara (Fiamme Gialle) nei 50 stile libero. Piscina del «Parco Lavagna» che non ha riservato particolari emozioni, leggi un primato, mondiale, europeo o al limite italiano che sia: tempi alti giustificati, vista la data del meeting, in una fase di lavoro pesante per alcuni atleti, di «scarico» per altri. Comunque un 26° Trofeo Nico Sapio riuscitissimo, grazie al solerte lavoro degli [illegible] tori della Genova N[illegible] tanati dal presidente [illegible] della. A livello ligure, interessanti i risultati consegu[illegible] folto plotone di nuotatori, alcuni anche molto emozionati, che si sono trovati a sfidare simili campioni. E' il caso della chiavarese Margherita Olivieri, quinta nei 50 rana, a precedere la rapallese Valeria Uda: ambedue con le gambe molli alla partenza, più tranquille in acqua. Ad un soffio dal podio Silvia Pedemonte (Santa Clara), quarta [illegible] farfalla e quinta nei 50. Quarto posto pure per Angelo Angiollieri (Amatori Nuoto Savona) nei 200 rana (e sesto nei 50). Ancora «farfallisti» liguri in evidenza, con Massimiliano Macrì (Fratellanza Pontedecimo) quinto nei 50. Sesta Silvia Nervo (Andrea Doria) nei 200 rana. Settimo Alex Baruzzi (Multedo 1930) nei 200 rana. Una serie di ottavi posti per Francesca Cicala (Riviera Nuoto Sanremo) nei 50 farfalla, Brezza Baruzzi (Multedo) nei 50 e 200 dorso, Eugenio D'Orsi (Fratellanza) nei 50 rana, Veronica Spigno (Genova Nuoto) nei 200 farfalla, Sara Pini (Rapallo) nei 200 rana.

Oggi e domani conclusione della manifestazione con la seconda parte del «Nico Sapio» (riservata ad esordienti A, ragazzi e juniores), più la Coppa Tigullio per esordienti B. Nel pomeriggio, dalle 15,30, alla piscina del «Parco» eliminatorie e finali della Coppa Tigullio. Domani mattina dalle 9 via alle eliminatorie per la seconda parte del Sapio: al «Poggiolino» di Rapallo in vasca le femmine, al «Parco» i maschi. Finali dalle 16, tutta concentrata a Lavagna. [g. s.]

Nei campionati di Prima, Seconda e Terza una lunga serie di sfide incrociate

L'Alassio fa l'esame al Portovado

La capolista ospita il team dopo due sconfitte

Guglielmo Olivero

[illegible]

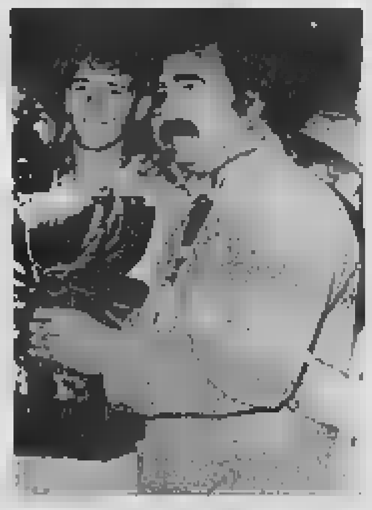
Annullato in gran parte il programma del turno precedente, complice [illegible] maltempo, tornano domani i campionati minori [illegible] un programma ricco [illegible] interessanti confronti. Nella Prima Categoria l'Alassio che comanda solitario (ma alcune squadre di vertice devono recuperare una partita) attende il Portovado obbligato a muovere la classifica dopo due sconfitte consecutive.

Tra le sfide più attese Carcarese-Pallare mentre [illegible] Sassello [illegible] il primo punto sul campo dell'Altarese. Nel girone A di Seconda Categoria prima pagi[illegible] per il derby Borghetto-S.Filippo mentre nel B la capolista Cengio è ospite del Cosseria. La Terza Categoria infine, qu[illegible]st'anno ridotta soltanto [illegible] dieci squadre, affronta la seconda giornata.

PRIMA CATEGORIA Quattro vittorie ed un pareggio: con questo bilancio l'Alassio (punti 13) capolista, attende il Portovado (4) nella partita più interessante della sesta di andata. Il team di Franco Nicolosi, che ha i suoi «portabandiera» in gran forma cerca di rimanere imbattuto, [illegible] sa che la sfida [illegible] di quelle difficili. La compagine ospite ha subito due ko consecutivi [illegible] certo [illegible] può permettersi di perdere ulteriore terreno se vuole rimanere [illegible] contatto [illegible] le prime della classe. Il Camporosso (10), sorpresa di questa prima parte, attende il Bordighera (4) in un derby soltanto sulla carta scontato. Altro match da seguire con interesse [illegible] Pontelungo (4)-Legino (10) con gli ospiti favoriti. Ma il presidente Piero Carella smorza gli entusiasmi: «Sono queste le partite più pericolose. Il Pontelungo è neo-promosso, ma in questo inizio campionato ha già giocato, dei bei confronti. Dobbiamo concentrarci al massimo per evitare spiacevoli sorprese». Il Borgio Verezzi (10) attende il Pontevecchio (1) in un'altra partita all'apparenza scontata. Tra le sfide più interessanti Carcarese (3)-Pallare (10) [illegible] la compagine ospite, neo-promossa, galvanizzata da questo inizio stagione. Il Sassello cerca il primo punto sul campo dell'Altarese (7) in un turno che si completa con Dego (4)-Andora (2) e Laigueglia (5)-Celle (5).

SECONDA CATEGORIA. La scor[illegible] settimana una sola partita giocata. Così il Pontedassio (9) è rimasto solitario [illegible] comando e domani non dovrebbe avere difficoltà nel superare il Calizzano che invece è sempre alla ricerca del primo punto. Tra le partite più attese i derby Borghetto (7)-S.Filippo (7) e S.Ampelio (7)-Pietrabruna (7), entrambi equilibrati. Le altre: S.Biagio (1)-Ceriale (4); Leca (0)-Dolcedo (7); S.Cecilia (0)-Taggese (6); S.Stefano (0)-Nuova Intemelia (6). Nel girone B il Cengio (10) che comanda la classifica è ospite della neo-promossa Cosseria (5) che a giudicare dai primi risultati non ha tardato per prendere confidenza con il campionato. La partita [illegible] annuncia combattuta e sicuramente aperta a tutti i pronostici. Afferma il diesse Franco Pizzorno: «Speriamo di continuare su questo passo. La squadra sta giocando davvero bene, [illegible] non [illegible] facciamo tante illusioni. Ma è chiaro che i risultati scaturiti in questo avvio fanno davvero ben sperare». La Rocchettese [illegible] immediata inseguitrice (ma anche in questo raggruppamento sono in programma diversi recuperi) affronta il Priamar (2) in una partita che appare [illegible]tata a favore degli ospiti. Il trainer Capece: «Il campionato è appena agli inizi e il valore di un confronto non si basa, almeno per il momento, sui punti in classifica. Diverse squadre non hanno ancora giocato con la formazione base ed altre non sono al top». Le altre: Cameranese (4)-Bardineto (6); Luceto (4)-Mallare (5); Millesimo (5)-Speranza (6); S.Nazario (1)-Spotornese (1) [illegible] Veloce (4)-Albisola (4).

TERZA CATEGORIA. Atto secondo di un campionato povero rispetto agli anni precedenti. Soltanto dieci le squadre al via per un torneo che in ogni caso è in grado di fornire spunti interessanti. Il programma: Polisportiva S.Matteo-Valleggia (si gioca alle 10,30); Murialdo-Plodio; Costacipressa-Calice Ligure; Letimbro-Piana Crixia; Riva Ligure-Aurora.



Il presidente del Legino Piero Carella

[illegible]

La sfida delle genovesi

Due gli anticipi, entrambi nel girone A di Promozione. [illegible] sfidano compagini genovesi [illegible] soprattutto la capolista Mignanego (14) che attende il Via Acciaio (8) in una partita tutta a favore della prima della classe. Il team genovese per il momento ha raccolto quattro vittorie e due pareggi ed [illegible] a quota zero nel numero delle sconfitte. La partita odierna deve fornire un'ulteriore dimostrazione della forza dei genovesi che sembrano lottare per i primi posti insieme alle favorite «naturali» Finale [illegible] Cairese. La partita si gioca alle 14,30 a Pontedecim[illegible]. Altro confronto Arenzano (12)-Praese (3): anche questo confronto appare dall'esito scontato vista la condizione di forma dei padroni di casa. Il fischio d'inizio sarà dato alle 15. Da ricordare che oggi si disputano anche diverse partite che vedono impegnate le squadre partecipanti ai campionati giovanili. In particolare sono [illegible] programma le sfide dei tre gironi della Juniores Regionale. (g. o.)

Bordighera, la pallamano resta al palo

Mancano sponsor l'«Abc» dà l'addio

BORDIGHERA

Alla vigilia del campionato l'«Abc» e la San Camillo abbandonano per mancanza di fondi. Non decolla la fusione tra [illegible] due uniche società di pallamano della provincia: più per la latitanza degli sponsor che per l'insufficiente «feeling» tra i due sodalizi, fino a prima rivali e poi convinti della necessità delle sinergie tra club.

La nuova «Abc», con le rappresentanze del San Camillo, [illegible] attesa oggi a Rescaldina, [illegible] provincia di Como. Per la prima partita del campionato di serie C (ma della Lombardia: stranezze del calendario). Fino alla vigilia i giocatori [illegible] erano allenati nella palestra «Conrieri», a Bordighera. Il malumore, però, serpeggiava da tempo: l'unione con [illegible] San Camillo, per salvare le due squadre dal tracollo economico, non stava dando i frutti sperati, e i finanziatori non confermavano ancora gli impegni.

Ma giovedì sera è arrivata la «batosta», con il «no» di uno sponsor atteso e importante: i dirigenti dell'Abc hanno deciso [illegible] gettare [illegible] spugna, [illegible] era impossibile iniziare la stagione.

«Quest'anno non c'è più il campionato Liguria, ed eravamo inseriti nel campionato Lombardia, dal momento che le squadre del Levante sono state messe con la Toscana - spiega il tecnico Jean-Claude Asnong - Questo significa trasferte più lunghe e costose. Non ce [illegible] potevamo fare soltanto con i contributi del Comune di Bordighera, di 12 milioni e mezzo». Ne servivano almeno il doppio [illegible] più per poter coprire i costi della serie [illegible] maschile, B femminile e dell'Under 19. Ma gli sponsor [illegible] hanno risposto. Continua: «Lo stesso discorso riguarda la squadra femminile: resterà al palo anche lei, ma più che altro per assenze di ragazze importan[illegible], lontane dalla palestra per motivi di studio. Il Duemila sarà un anno di pausa, anche se continueremo a preparare le squadre e partecipare a tornei per poi ripartire nei nostri campionati».

Tornando al fallito accordo con la San Camillo, Asnong commenta: «Probabilmente non è andata come doveva andare per i caratteri e le impostazioni diverse, loro arrivano da altre esperienze». (d. bo.)

Si gioca a Cuneo alle 14 in uno sferisterio gremito in ogni ordine di posti, i liguri devono riscattare la sconfitta dell'andata

Balon, Molinari fa il profeta: «Vinco e vado alla bella»

Oggi l'atteso ritorno della finalissima tra il campione imperiese e Bellanti



Riccardo Molinari, della Conad, fa il «guascone»: è sicuro di battere il rivale

[illegible] Pizzorno

IMPERIA

«Se Giuliano crede di aver già in tasca lo scudetto, si sbaglia di grosso». Tuona al termine dell'allenamento Riccardo Molinari, portacolori della Conad Imperiese alla vigilia della gara 2 che assegna [illegible] scudetto di pallone elastico.

Il campione di Scaletta Uzzone [illegible] ha dubbi: vincerà la partita e andrà allo spareggio. Sul campo di Cuneo ha sempre disputato ottime gare e quindi potrebbe accadere che [illegible]i il capitano della quadretta imperi[illegible] compia veramente il grande miracolo. Si gioca oggi al[illegible] 14 con i cancelli dello sferisterio aperti fin dalle 12,30.

I dirigenti della Subalcuneo sperano di fare il pieno, cosa che purtroppo non [illegible] successo a Dolcedo dove i paganti erano poco più di cinquecento spettatori. C'è grande attesa nell'ambiente del balon per questa gara 2. Bellanti sta attraversando un ottimo momento, è il campione d'Italia uscente e vuole fare il bis. Molinari dal canto suo vuole andare alla «bella», la chiamano ancora così quelli del pallone elastico. Molinari in settimana si è allenato con intensità. Afferma [illegible] giocatore di Castelletto Uzzone: «Vincerò. Ne sono sicuro. A Cuneo ho sempre giocato bene e ottenuto buoni risultati. Quindi i miei sostenitori stiano certi che non li deluderò. Speriamo comunque che le condizioni del tempo siano buone, anche se con il pallone più «duro» riesco ad emergere».

La partita che potrebbe assegnare, in caso di vittoria invece di Bellanti, lo scudetto, è stata assegnata alla coppia mista piemontese-ligure formata dall'albese Giorgio Gili e dal cairese Giancarlo Magliano.

In caso in cui vinca la gara 2 Riccardo Molinari la Federazione ha già deciso che la terza sfida venga disputata sul campo di Cuneo con cambio di battuta alla somma dei cinque giochi. Ancora Molinari: «Abbiamo chiesto anche [illegible]i di poter giocare l'eventuale bella a Cuneo. Credo che con il cambio di battuta Bellanti possa avere poche chanches. Anche se anche nel balon la palla ...». Rinviata di una settimana invece l'incontro tra Sciorella e Dogliotti valevole per l'assegnazio[illegible] del terzo posto. In un primo tempo la sfida avrebbe dovuto disputarsi lunedì alle 13,30, ma la Federazione ha deciso di farla slittare ancora di un paio di giorni. Domani a Taggia inve[illegible] si gioca alle 13,30 la prima finale del campionato cadetto. La Taggese di Dennis Leoni sfiderà l'Augusta 53 di Luca Gallarato.

Per i giallorossi di cosa [illegible]re arrivati in finale è già come avere vinto il campionato visto che Leoni [illegible] una matricola di questo torneo. Al primo anno arrivare in finale e giocarsi alla pari uno scudetto, anche se di serie B, non è cosa di tutti i giorni.

Sulle gradinate del vecchio impianto di Taggia ci sarà il pubblico delle grandi occasioni. Sempre domani, ma a Pieve di Teco, con inizio alle 14 e in programma la finale di andata del campionato Juniores. I locali sfideranno la Doglianese. La Pro Pieve scenderà in campo con Paolo Patrone, Giorgio Spa[illegible]au, Diego Maffone e Raffaele Verda. La Doglianese risponderà con Chiarla, Chibaudo, Ravi[illegible] e Adriano.



Il campione d'Italia Giuliano Bellanti

Il team, nato un anno fa, partecipa anche all'Under 16 [illegible] 14 femminile

Il Golfo Dianese debutta in serie D

Oggi la squadra maschile gioca a S. Margherita

Enrico [illegible]

DIANO MARINA

C'una nuova società che si affaccia alla ribalta sportiva con tanta voglia di fare: è la U.S. Volley Golfo Dianese, che è stata presentata ufficialmente in questi giorni e oggi prepara un importante debutto. Il [illegible] ponentino, nato ufficialmente nel '98, la scorsa stagione ha raggiunto i quarti di finale nel campionato Under 16 femminile e partecipato al torneo Under 14 del Csi provinciale. Quest'anno, i traguardi [illegible] più ambiziosi: [illegible] l'aiuto dell'U.S. Primavera, la Volley Golfo Diane[illegible] partecipa al campionato di serie D maschile e oggi affronta la prima sfida. La partita si disputerà alle 17,30, a Santa Margherita, contro la squadra locale del «Winner Volley».

La squadra è presieduta da Giuseppe Alcistore [illegible] ha come vice Elio Bombara. Il direttivo comprende quindi il segretario Tullio Arduino, il direttore sportivo Amedeo Taramasco e il tesoriere Sandra Ricci. I trainer sono Antonio Calzia, Fabio Giacchari, Loredana Cadotti, Tito Carmagnini, Laura Ghirardi e Elena Arena. Spiega il segretario Arduino: «Giovani allenatori hanno accettato di dare una mano ai dirigenti per far crescere i 50 giovani, ragazzi e ragazze, che le famiglie ci hanno affidato. Grazie anche all'aiuto dell'Amministrazione comunale di Diano, abbiamo potuto intraprendere l'avventura della serie D, che si apre oggi e proseguirà fino a maggio. Ci consentirà [illegible] portare il nostro nome su tutte le piazze di Liguria. Purtroppo, la mancanza di palestre idonee ci costringe a disputare tutte le partite interne ad Imperia, negli impianti di Ruffini e Itis».

La compagine parteciperà inoltre a tutti i tornei già avviati nella stagione '98-'99: l'Under 16 femminile provinciale, l'Under 14 femminile del Csi, il circuito Fipav di minivolley. Si aggiunge anche un campionato giovanile (maschile e femminile) di mini volley Under 13. E' infine previsto un nuovo torneo «Diano in piazza» per le vie cittadine.

[illegible]

Un campione imperiese

[illegible] chiama Alex Alassio, è imperiese, ha 24 anni e oggi sarà incoronato re tra gli Juniores al campionato regionale di motocross. In realtà, [illegible] palma nella classe 250 l'ha già conquistata con una gara di anticipo, e la sfida conclusiva, in programma a Montà d'Alba, per lui è soltanto una formalità. Questo trionfo è [illegible] premio al suo impegno, m[illegible] anche una rivincita sul destino che nel '97 lo aveva costretto a fermarsi un anno per infortunio. Alex si era assicurato il titolo a Ceva, nella quinta delle sei prove che compongono il campionato, tagliando per primo il traguardo nella [illegible] classe e arrivando quarto in classifica assoluta (tra 125 e 250). Dice Alassio, che già nel '95 aveva vinto il trofeo regionale tra i Cadetti e nel '96 si [illegible] imposto negli Juniores: «E' una soddisfazione che condivido con il mio team, Moto club Carcheri di Diano, e con tutti quelli che mi hanno aiutato: la ditta idraulica Iris di Imperia, la pizzeria "La Palma" di Cervo, il mio supporter Julien Bianchi, che ha diviso come [illegible] due stagioni, Dennis della palestra "Studio sport" di Sanremo per la preparazione atletica. Il mio prossimo traguardo? Il campionato italiano 250 della Uisp». (e. f.)



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.367.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	[illegible] al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.136.857.328.092	70,99	3.102.645.875.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.921.407	18,74	812.174.884.[illegible]	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.074.571.807	7,36
4) Azioni italiane	200.714.564.719	4,54	222.248.179.929	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.999.994.827	0,48	[illegible]	0,47
6) Liquidità	—	—	16.783.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.000	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.685.075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle [illegible] della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli [illegible] Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) [illegible] di Stato	58.309.083.633	[illegible],33	55.486.060.669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.100	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.955.261.957	19,36
Totale generale	85.334.843.350	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.819.598.791	59,91	21.302.440.474	[illegible]4,17
2) [illegible] estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.383.985.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.812	1,24	464.704.000	1,18
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.283.657	5,74
6) Crediti rimborso ritenute	12.146.942	0,03	12.146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465.813.400	1,17	552.477.512	[illegible]
8) Ratei lordi maturati su banca	12.996.231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese [illegible] certificazione da liquidare	-10.800.000	-0,03	[illegible]	-[illegible]
10) Debiti rimborso ritenute	-37.743.300	-0,09	-[illegible]7.743.300	-0,10
Totale generale	39.759.[illegible]	100,00	39.327.777.088	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un [illegible] unitario della quota di £ 28.707,[illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	[illegible]	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.466	52,09	2.167.238	74,96
2) [illegible] obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	[illegible]
Totale generale	2.889.877	100,00	[illegible]	100,00

[illegible] espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli [illegible] Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
[illegible] Titoli [illegible] Stato	1.066.398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari [illegible]	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione [illegible]ESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 726173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.404.286	81,75	82.431.220.539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.404.163	10,43	7.251.246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.842.930	6,53	4.256.628.880	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.974	1,29	860.883.069	0,91
Totale generale	95.299.482.353	100,00	94.799.980.782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2.896.928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.696	85,92	40.115.650	[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.869	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.763	[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	56,08	530.515	[illegible]
Totale generale	954.872	100,00	829.820	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.627.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.105	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	385.220.906	5,09
Totale generale	[illegible]070.168.699	100,00	7.574.911.038	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al [illegible]	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible]648.776	14,47	21.677.042.660	11,79
3) Titoli azionari	[illegible]	[illegible]	94.992.673	[illegible]
4) Liquidità	—	—	750.000.000	[illegible]
Totale attività [illegible] separata	180.273.431.276	100,00	183.863.347.115	[illegible]

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27.549.099.072	75,37	30.468.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	[illegible]	7.258.065.319	18,90
3[illegible]	778.317.058	2,13	676.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385.311	[illegible]	38.402.055.772	100,00

[illegible] VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi [illegible]	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

GRUPPO SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.



IL TRIANGOLO
17014 Cairo Montenotte (SV)
è compresa nel prezzo
esempio ARREDO NOTTE
Dicembre 99

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare [illegible] scuola tutti i giorni veniva portato a valle [illegible] spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva [illegible] poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa [illegible] la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato [illegible]i cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare [illegible] ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non era stata fatta.

In tanti si [illegible] dimenticati di quel [illegible] umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E [illegible] è anche ammalato, [illegible] forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, [illegible] il mio "Dindo Dando"», lo chiamò così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su [illegible] stesso, dice il padre mentre ar[illegible] [illegible] fatica verso [illegible] sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia [illegible] l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, [illegible] mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto [illegible] Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso [illegible] portare il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stata un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il [illegible] dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione [illegible] a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto [illegible] terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo [illegible] valore che può [illegible] [illegible] suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E [illegible] il dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove emozioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha [illegible] all'Ansa, esprimendo tutto [illegible] suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso [illegible] vicino Comune [illegible] Porte ma tutto è stato inutile.

Ora vi sono speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato [illegible] municipio, ma la burocrazia sembra che ancora una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia [illegible] riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, [illegible] Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto [illegible] Alberto Barbero [illegible]

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di [illegible] mila abitanti [illegible] Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo [illegible] venga risolto? La domanda, ieri, [illegible] sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune [illegible] Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si [illegible] fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, c[illegible] si occupa di offrire assistenza [illegible] familiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se [illegible] sta occupando [illegible] nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada [illegible] i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi [illegible] la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede [illegible] parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere [illegible] fattore di rischio [illegible] quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane [illegible] potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».



Strada proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P[illegible]

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

---

Ap[p]rovata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi [illegible]

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci [illegible] Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, [illegible] diviso in [illegible] aree di programmazione, nelle quali sono state individuate una rete primaria del commercio e una secondaria, con Comuni a [illegible] o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la [illegible] correnza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. [illegible] grandi centri [illegible] rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente delle giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, con questa legge Le Gru [illegible] sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento [illegible] il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di 4 milioni e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato [illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso [illegible] coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto [illegible] [illegible]raggio di fare la Regione, introducendo [illegible] più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno [illegible] [illegible] lontari della Croce rossa per un rapido varo del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, [illegible] dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporran[illegible] al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona [illegible] a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e portavoce del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca una candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado [illegible] «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra c'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in [illegible] trasmissione [illegible] Telesubalpine - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte le [illegible] capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori [illegible] sua giunta, ma [illegible]no lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho [illegible]ima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Brigata alpina [illegible] oggi cambia il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle [illegible] 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando [illegible] Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, [illegible] anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento [illegible] operato per quasi sette mesi nella zona di [illegible] bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani [illegible] attività [illegible] pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

«Peste radioattiva» in mostra a Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» [illegible] è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche [illegible] quei Paesi che in questi anni si sono occupati a vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». [illegible] Singoli [illegible] associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione [illegible] aperta a [illegible] iniziative sportive e culturali, che permetteranno di far [illegible] nuove amicizie. Informazioni: 0346 27 06 910 o 0347 72 62 097.



Tartufo mondiale all'asta nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello alle 11.30. Un avvenimento [illegible] tartufi d'Alba che saranno messi in vendita e per i «banditori» che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago, Chain, Los Angeles), Alberto Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes, Londra), Marco Gandia (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris, Monaco di Baviera). I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del [illegible] novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si elabora [illegible] progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude [illegible] mobilità per [illegible]

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo.

Educazione ambientale arriva il ministro [illegible]



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14.30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato [illegible] lago Maggiore.

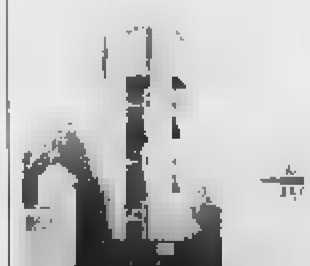
Rabdomante trova [illegible] nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità; a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - [illegible] trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità [illegible] pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata [illegible]eletta alla presidenza dell'Unione della province piemontesi, vice presidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) [illegible] Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima [illegible] Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).

In vendita caserma [illegible] il Comune si [illegible]



ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari [illegible] verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi [illegible] valore della struttura, poi [illegible] procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, il Comune di Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto [illegible] sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto [illegible] locali che un tempo erano adibiti a refettorio e che [illegible] ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale o l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.

Principato di MONACO

Novembre

Fino al sabato 20 novembre, Casa dell'America Latina, sotto l'Alto Patrocinio e in Onore del 50 ° anniversario del regno della Sua Altezza Serenissima Il Principe Ranieri III, esposizione "Il Principe Edificatore".
Informazioni : + 377 93 25 17 51

Lunedì 1 novembre, Porto di Hercule :
1■ ° Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati e Monte-Carlo Cup di Velieri Radiocomandati classe 12 ■ Jl, organizzati dalla Federazione Monegasca di Modellismo.

Martedì 2 novembre, Stadio Louis II, ore 18 :
Copa di L'U.E.F.A., Monaco - Widzew Lodz.
Informazioni : + 377 92 05 37 54

Venerdì 5, sabato 6 ■ domenica 7 novembre,
Espace Fontvieille : Grande Svendita di Monaco

Venerdì 5, sabato 6 ■ domenica 7 novembre,
Sporting d'Inverno : Grande Torneo di Bridge in squadre Informazioni : + 377 92 16 20 00

Sabato 6 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20.30 : Campionato di Francia di Pallacanestro, Nazionale 2, Monaco - USP Boulazac. Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato ■ novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Notte di Bruxelles (serata della caccia)
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Sabato 6 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Con Moto" da la Framboise Frivole, P. Hens, canto, R. Minnaert, piano
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Dal sabato 6 alla domenica 28 novembre,
Quai Albert 1er : Fiera-attrazioni

Domenica 7 novembre, Stadio Louis II, ore 20.45 :
Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione :
Monaco - Marsiglia. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 7 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
I Prezzi Pallini - Scramble 2 giocatori.

Domenica 7 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo.
Dir. Z. Macal, S. Accardo, violino. Programma : Sibelius, Rachmaninov.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 ■ FNAC

Martedì 9 novembre, Centro di Incontri Internazionali, ore 20.30 : Proiezione del film "La madre di Christain" seguita di un dibattito con M. Boyer, organizzato dal Teatro Principessa Grace.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 10 novembre, Sala Empire de l'Hôtel de Paris, ore 21 : Serata delle Vendemmie.
Informazioni : + 377 92 16 30 00

Giovedì 11 novembre : Auditorium Ranieri III del Centro di Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. Zdenek Macal, H. Gutierrez, piano. Programma : Rossini, Beethoven, Dvorak.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 ■ FNAC

Giovedì 11 novembre : Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti, Dei, Miti ■ Credenze - i Dei Egiziani, attori dei miti della Creazione, da C. Lambert Gay, egittologo, specialista dell'arte e dell'Antichità del Medio-Oriente.
Informazioni : + 377 97 70 65 27

Giovedì 11 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - Le Plessis.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Giovedì 11, venerdì 12, sabato 13 novembre, ore 21 e domenica 14 novembre, ore 15 :
Teatro Principessa Grace, "Face à Face" di F. Joffo con M. Roux, Popeck; M. Gaillard e J-P Castaldi.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 12 novembre, Sala delle Varietà, ore 20.30 : Concerto di musica di camera organizzato dall' Associazione Crescendo con il Quator Vivace (corde)
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Venerdì 12 novembre, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : Conferenza in lingua inglese con P. Crotty : ■ poesia irlandese, i poeti contemporanei e la redazione di un' antologia.
Informazioni : + 377 93 50 12 25

Sabato 13 novembre, Espace Fontvieille : Grande Kermesse Ecumenica.

Sabato 13 ■ domenica 14 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II : Torneo Internazionale di Scherma.
Informazioni : + 377 92 05 40 00

Sabato 13 al lunedì 15 novembre, Hôtel Abela,
6 ° Salone della Alta Fedeltà Audio e Video.
Informazioni : + 377 92 05 75 ■

Martedì 16 novembre, Sala delle Varietà, ore 18 :
Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri di Monaco, "Monaco e l'Italia" da S.E.M. René Novella. Informazioni : + 377 93 25 67 83

Mercoledì 17 novembre, Teatro Principessa Grace, ore 21 : "Swing Show" (jazz) da le Caveau de la Huchette. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Mercoledì 17, giovedì 18 ■ venerdì 19 novembre,
Café de Paris : Giornate Monegasche.
Informazioni : + 377 92 16 20 20

Giovedì 18 novembre,
Sala delle Varietà, ore 18.15 : Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti : Dei, Miti ■ Credenze - l'Egitto o la Casa ■ eternità, da J.M. Galy, prof. all'Università di Nizza specialista in Storia delle idee.
Informazioni : + 377 97 70 65 2

Giovedì 18 ■ venerdì 19 novembre :
Manifestazioni della Festa Nazionale Monegasca.

Venerdì 19 novembre, Catedrale di Monaco, ore 10 : Per ■ celebrazione del 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono di S.A.S. il Principe Ranieri III di Monaco, Messa di azioni ■ grazia. Creazione mondiale di un' opera musicale di Me Arvo Pärt.

Venerdì 19 novembre, Stadio Louis II, ore 20 :
Campionato di Francia di Calcio di Prima Divisione,
Monaco - Sedan. Informazioni : + 377 92 05 37 54

Domenica 21 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Ira Senz - Stableford.

Domenica 21 novembre, 3° Maratona Internazionale di Monaco, organizzato dalla Federazione Monegasca di Atletismo (partenza davanti alla sede dell'I.A.A.F. ■ partire dalle ore 9.30). Arrivo allo Stadio Louis II.

Domenica 21 novembre, Sala Garnier, ore 15 :
Per la Festa Nazionale Monegasca, rappresentazione di opera : "La Vedova allegra" di F. Lehar, con D. Schellenberger, J-F Lapointe, R. Camoin, P. Petibon, B. Gendron, J-M. Salzmann, J-L Serre, D. Desmars, B. Mars, S. Destaing, i Cori dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo,
Dir. R. Bibi. Informazioni : + 377 92 16 22 99

Domenica 21 novembre, Sala delle Varietà, ore 16 :
5 ° Incontri Monegaschi della Santa Cecilia : Concerto di musica folclorico con "La Palladienne di Monaco" e il "Coro Alpette" coro della città di Torino.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Lunedì 22 novembre, ore 21, Teatro Principessa Grace :
Per la celebrazione del 50 ° Anniversario dell'accessione al Trono di S.A.S. ■ Principe Ranieri III ■ Monaco, Serata di Gala con uno spettacolo umoristico.
Informazioni : + 377 93 25 32 27

Martedì 23 novembre, Sala delle Varietà, ore 18 :
Conferenza in lingua francese presentata dalla Società Dante Alighieri sul tema "Passeggiate nella Roma barocca" da A. Battaini, Dir. Onorario degli Affari Culturali di Monaco. Informazioni : + 377 93 25 67 ■

Giovedì 25 novembre, Sala delle Varietà, ore 18.15 :
Conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema : Dei, Miti e Credenze - La Mesopotamia o il servizio dei Dei, da J-M Galy, prof. all'Università ■ Nizza, specialista in Storia delle Idee. Informazioni : + 377 97 70 ■ 27

Giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 novembre, alle 21 e domenica 28 novembre ore 15, Teatro Principessa Grace : "Mademoiselle Else" da A. Schnitzler con M. Hands e J. Zabor. Informazioni : + 377 93 25 32 27

Venerdì 26 e sabato 27 novembre ore 21, domenica 28 novembre, ore 16 Sala delle Varietà : Rappresentazioni teatrali con lo Studio di Monaco.
Informazioni : + 377 93 25 67 83

Dal venerdì 26 al lunedì 29 novembre, Espace Fontvieille, dalle ore 10 alle 20 :
4 ° "Monte-Carlo Gastronomie 99".

Sabato 27 novembre, Sala Omnisports Gaston Médecin, Stadio Louis II, ore 20 : Campionato di Francia di Pallavolo, Pro B, Monaco - St Quentin.
Informazioni : + 377 ■ 05 40 00

Domenica 28 novembre, Monte-Carlo Golf Club :
Coppa Tamini - Stableford.

Domenica 28 novembre, Auditorium Ranieri III del Centro del Congresso, ore 18 : Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo, Dir. T. Guschlbauer, G. Hoffman, violoncello, D. Lefèvre, violino. Programma : Weber, Brahms, Roussel.
Informazioni : + 377 92 16 22 99 e FNAC

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali, personalizzati, domiciliari e full-immersion

I lettori scelgono il personaggio del '99 e degli ultimi cent'anni: in testa Beviacqua

Valanga di schede per lo Sportivo

Anche a Savona grande attesa per Irvine

Un'alba di fuoco per Eddie

[illegible] Chiaramonti

DOMANI all'alba gli occhi di mezzo mondo saranno puntati sulla Ferrari nu- [illegible] 4 di quell'irlandese che Savona ha adottato. Eddie Irvine, accolto dal sorriso di Simona Ventura, arrivò sul palco [illegible] Teatro Chiabrera per lo Sportivo dell'anno e fu subito feeling. E' facile applaudire un pilota di Maranello, più difficile avere un rapporto di comprensione e simpatia come avvenne quella sera.

Con Irvine che parlava a ruota libera («Se posso vincere il mondiale? Chiedetelo a Todt») sforzandosi di esprimersi in italiano, contrappuntato dal dialet- [illegible] di Nanni De Marco. La storia recente dello «Sportivo» racconta le imprese di Mancini, Boskov, Mistrangelo, Max Biaggi, Josefa Idem, Christian Panucci e tanti altri, [illegible] ultimi i nostri Golden Boys.

[illegible] è il matrimonio tra le scelte della giuria (sempre ispirate dai lettori) e [illegible] mondo dei motori a legare Savona alle imprese più grandi. Il premio all'Aprilia, ritirato da una lanciatissima Matilde Tomagnini, ha avuto consacrazione nel Mondiale [illegible] motociclismo delle 250 vinto da Valentino Rossi. Quello all'Alfa Romeo nel bis di Fabrizio Giovanardi nel campionato italiano Superturismo, dominato dalle 156.

Quest'anno abbiamo chiesto ai lettori un piacevole sforzo: oltre a eleggere lo Sportivo del 1999, devono scegliere anche quello degli ultimi cent'anni, per consegnare al nuovo Millennio la massima espressione della storia sportiva savonese. C'è per fortuna l'imbarazzo della scelta, ma c'è soprattutto l'impegno a fare in modo [illegible] tanti nomi illustri [illegible] esempio per i giovani praticanti e, ancor più, di stimolo per coloro che reggono (non sempre bene) i destini dello sport e della città.

Non c'è dubbio che per tutti l'appuntamento più atteso sia quello di domani mattina [illegible] l'ultima prova [illegible] mondiale di formula 1. Eddie ha mantenuto la promessa ed è lì, per cercare quel titolo che alla Ferrari sfug- [illegible] da vent'anni.


Il premio Au campiun consegnato dalla Stampa a Irvine sul palco del Chiabrera

Nanni De [illegible]

SAVONA

Grazie alle schede del Savona Goal, che sono una valanga, e alle rispo- [illegible] dei lettori, ogni settimana ripercorriamo il lungo cammino dello sport savonese, 100 anni che meritano di oltrepassare il traguardo del Duemila.

In questi ultimi cent'anni, sullo slancio dei grandi fermenti industriali e delle tragedie delle guerre, la gioventù seppe passare dall'eroismo per difendere la Patria all'impegno per lo sport. Raccogliamo questi ricordi passando al vaglio mille e mille schede che portano [illegible] nome dei savonesi che hanno fatto la storia mondiale di ogni disciplina. E i lettori, dai più anziani che riportano i curriculum ai giovani nipotini, invitano a comporre una classifica di prestigio che oggi, [illegible] a metà del referendum, è guidata dal piccolo e minuto Niculin Beviacqua, un fascio di nervi e volontà che saltellava sui giganti maratoneti. Niculin, [illegible] volte campione d'Italia, [illegible] in pieno periodo bellico una «Cinque Mulini» fra neve e nebbia: [illegible] fine [illegible] inverno del 1944 e la notizia, riportata dalla «Gazzetta dello Sport», fece riunire una folla di savonesi per attenderlo alla stazione. Niculin Beviacqua era dipendente dell'Ilva e tutti i suoi colleghi di lavoro lo portarono in trionfo per via Paleocapa.

In classifica alle sue spalle incombono i «voli d'angelo» di Valerio Bacigalupo, lo stridore di freni di Gepin Olmo, rimbombano [illegible] cannonate di Felice Levratto, il frusciare nell'acqua di Antonio Sackner, chiamato il «siluro uma- [illegible] tanto era vorticosa la sua bracciata, o ancora le geometrie ginniche del pluridecorato Carlo Fregosi.

E arriviamo infine ai tempi moderni, fino all'ultimo Sportivo [illegible] l'anno Christian Panucci e ai tanti campioni passati sul palco del Chiabrera, Eddie Irvine compreso. Grazie alle vostre schede, scopriremo lo Sportivo dell'anno e quello del secolo, in attesa di conoscere i nomi dei grandi invitati dell'edizione 1999.

La scheda per votare A PAGINA 45

Iniziativa di Slow Food e La Stampa

Le «Strade del gusto» conquistano i lettori

Che fare per ricevere i fascicoli persi della raccolta sull'enogastronomia

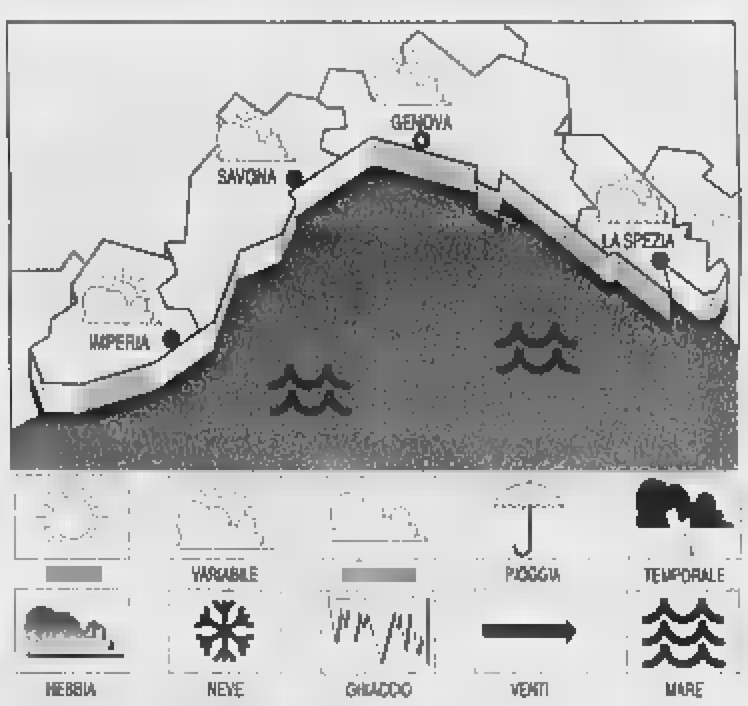
E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il [illegible] decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra La Stampa e Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato [illegible] modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che arrivano da più parti. [illegible]' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come [illegible] nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'importanza di aver mes- [illegible] in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano [illegible] progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti: dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga, dal cerchio delle conoscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico».

Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2 500 locali segnalati.

Ai lettori delle «Strade del gu- [illegible]» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non [illegible] potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino. C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle [illegible]. Le [illegible] copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli nelle proprie abitazioni a cominciare dal 10 novembre. **[s. mir.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibilità di isolate, deboli precipitazioni, vento [illegible]erato, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve flessione.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Al mattino nuvolosità irregolare con alternanza di schiarite prevalenti dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C; umid. rel. 87%; pioggia 0 mm; vento: [illegible] Est-Sud Est, vel. 5-10 km/h. Mare: quasi calmo; [illegible]: nuvoloso-foschia; p. bar. 1025 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **14**; temp. mare **18° C**

Il **Sole** sorge alle 8 e tramonta alle 18,21. La **Luna** cala alle 13,57 e si leva alle 23,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A rischio la stagione lirica del 2000 per i complessi lavori di restauro del Chiabrera

«Il crollo a teatro era imprevedibile»

Il giudice non ha ravvisato responsabilità penali

SAVONA

«Non c'è rilevanza penale nel crollo della volta del Chiabrera». Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha anticipato ieri mattina in Comu- [illegible] le prime risultanze dell'inchiesta. Landolfi è intervenuto alla presentazione del progetto di restauro complessivo del teatro comunale che potrebbe anche creare ostacoli alla stagione artistica dell'Opera giocosa.

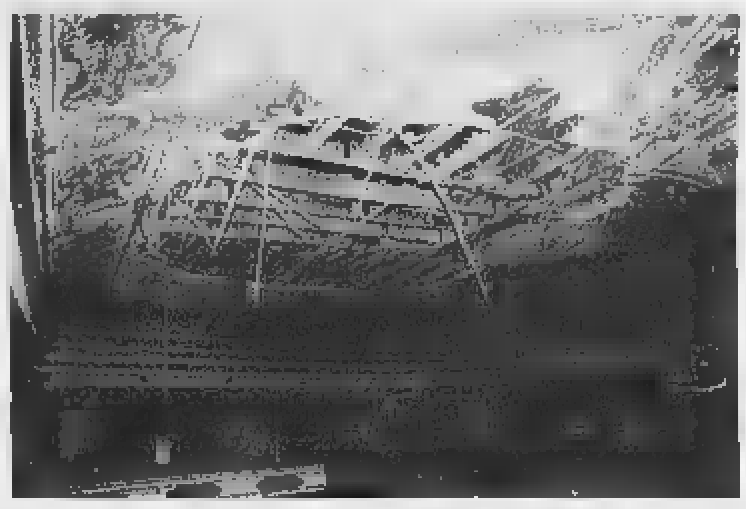
INCHIESTA Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha confermato il clima di collaborazione con cui le istituzioni savonesi stanno lavorando al recupero del Chiabrera dopo il crollo dell'intonaco della volta: «In base alle prime risultanze pare che non vi sia rilevanza penale perchè il crollo della volta era un avvenimento imprevedibile e non imprevenibile».

MONITORAGGIO Landolfi ha poi allargato le considerazioni alla tutela di tutto il patrimonio storico: «Ora però bisogna porsi il problema della tutela dei beni storici che dovranno [illegible] monitorati. E' necessario che vengano predisposti sistemi di controllo per evitare che gli spettatori vadano a teatro o frequentino altri edifici storici con il timore di veder crollare il soffitto».

[illegible] Il sindaco Ruggeri ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza del teatro. L'intervento (costa 200 milioni) prevede [illegible] sistemazione di un soppalco sorretto da putrelle sotto la volta, in modo da consentire il lavoro dei periti e l'agibili- [illegible] del teatro. In questa prima fase verranno anche sostituite [illegible] moquette e una trentina di poltrone della platea. I lavori si concluderanno entro il 15 dicembre e quindi la stagione del Chiabrera resterà sostanzialmente immutata, a parte un paio di spettacoli che si terranno all'Astor.

[illegible] Il lavoro di restauro complessivo del teatro prevede invece una spesa di circa un miliardo e mezzo e richiederà la chiusura del Chiabrera per circa 7 mesi per i prossimi tre anni. «Il teatro resterà chiuso da marzo a ottobre per la prima fase dei lavori di restauro che coinvolgono servizi igienici, camerini e palcoscenico», ha spiegato il sindaco. Viva preoccupazione del presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci che teme di non poter disporre del teatro nemmeno per la prossima stagione.

SO[illegible] Proseguono le manifestazioni di solidarietà con la raccolta di fondi per [illegible] Chiabrera. La Fondazione della Mano ma anche ristoratori e gestori di sale da ballo stanno contribuendo. **[o. b.]**


Al Chiabrera sono stati avviati i lavori per la messa in sicurezza del teatro

Il manager Amodeo: «Per fine anno avremo convenzioni e strutture adatte»

Medici al bivio, ma tra 60 giorni

Proroga di 2 mesi per la libera professione

SAVONA

Sessanta giorni di proroga per i medici ospedalieri. C'è ancora tempo per scegliere quale strada imboccare al bivio professionale imposto dal ministero della Sanità: svolgere l'attività privatistica in ambito ospedaliero conservando il posto, oppure scegliere l'extra-moenia, lavorare privatamente fuori dalla struttura pubblica e al tempo stesso rinunciare all'incarico ospedaliero.

Il termine sarebbe scaduto domani, ma evidenti difficoltà logistiche, e una buona dose di polemiche e proteste dei medici di mezza Italia hanno indotto il ministro Rosy Bindi a emettere una circolare che sposta i termini al 31 dicembre '99.

A Savona la novità è stata ufficializzata dal direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo nel corso dell'ultima riunione del Collegio dei primari. La proroga riguarda non solo i primari - che vedono messo in pericolo il loro posto di responsabilità nei reparti - ma tutti i medici ospedalieri. Il rischio è quello di dover fare i conti con strutture, ambulatori e attrezzature pubbliche non all'altezza per non dover rinunciare al posto di lavoro in ospedale.

«La proroga - spiega il manager Amodeo - verrà sicuramente accolta favorevolmente dai medici, ma devo dire che fa comodo parecchio anche a noi. Nel senso che questi sessanta giorni ci servono non solo per mettere a punto buona parte delle nostre



Il ministro Rosy Bindi

strutture, ma anche portare a termine alcune convenzioni con l'esterno che ci permetteranno di mettere a disposizione di chi sceglie l'attività libero-professionale in ambito ospedaliero, di avere strutture più adatte».

Intanto ieri mattina nell'Aula magna dell'Ente scuola edile l'Asl 2 ha organizzato un seminario sulla prevenzione degli incendi e la gestione delle emergenze in ambiente ospedaliero con interventi di Leonardo Corbo, Ubaldo Leoncini, Dimitri Sossai e Pietro [illegible] Martino. [p. p.]

La protesta

Zona Fornaci in abbandono

SAVONA. Le Fornaci contestano la giunta comunale. In una riunione informale della IV Circoscrizione che si è svolta alla società di mutuo soccorso Serenella, l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha dovuto subire le proteste dei consiglieri di Legino, Fornaci, Zinola. La contestazione riguarda essenzialmente la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto dove la passerella in legno è chiusa a tempo indeterminato e la pista da skateboard non è stata più riaperta. Lamentele anche per il mancato rifacimento del sagrato della chiesa, per l'illuminazione di via Cimarosa ridotta al «lumicino», per la situazione del parcheggio delle aree ferroviarie. «Siamo indignati per la mancanza di risposte», hanno detto i consiglieri della IV Circoscrizione. Gli abitanti dei quartieri contestano la propensione della giunta a occuparsi dei grandi progetti mentre i piccoli interventi di manutenzione segnano il passo. [e. b.]

Traffico in tilt

Camion centra ponte delle Fs

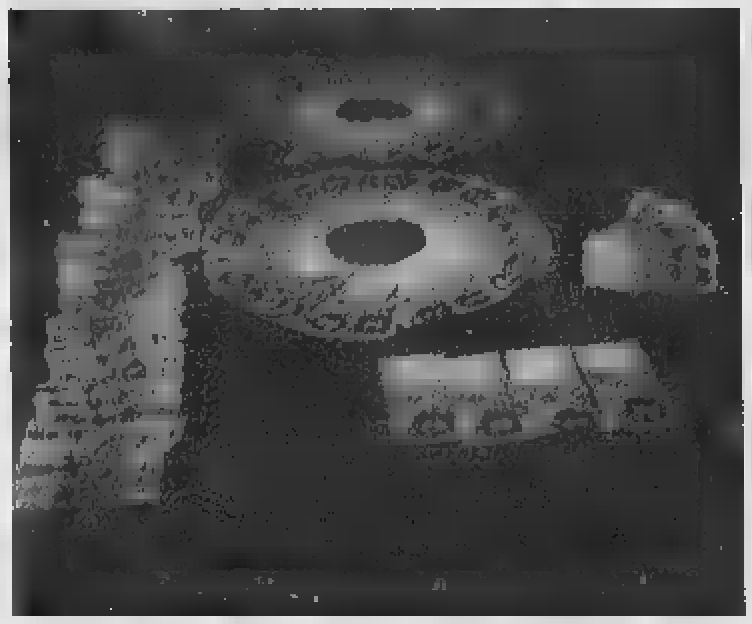
SAVONA. Traffico bloccato per tre ore ieri pomeriggio in via Montenotte. Un camion dell'Ata ha centrato il ponte ferroviario, spostandolo di circa 15-20 centimetri.

Il mezzo era dotato di cassone e una sorta di gru, per la raccolta dei rifiuti ingombranti. L'autista forse ha pensato di passare [illegible] (l'altezza è di 4 metri), ma ha sbagliato i calcoli. L'urto è stato molto violento. Il cassone è caduto sull'asfalto. Sono intervenuti i pompieri, i vigili urbani, gli uomini della volante e della polfer. I lavori per liberare la strada [illegible] andati avanti dalle 17 sino alle 20. Il traffico è rimasto bloccato. Conseguenze anche per la linea ferroviaria secondaria diretta al porto, che è stata dichiarata intransitabile a seguito dei danni riportati dal ponte. E' rimasto pressoché incolume l'autista del camion. Ha sbattuto il volto contro il parabrezza, al San Paolo gli [illegible] state refertate lesioni guaribili in tre giorni.

Il direttore dell'Ata, Piero Pirola, ha porto ufficialmente le scuse agli automobilisti e residenti della zona per il fastidio arrecato. [f. p.]

Smascherati da un commerciante di Sassello

Spaccio di banconote false quattro studenti arrestati



Le banconote false, di grosso taglio, ammontavano a parecchi milioni

SASSELLO

Acquistavano merce del valore di poche migliaia di lire pagando con banconote false di grosso taglio. Ma il «trucco» è durato sino a quando un commerciante ha avvertito i carabinieri. E così sono finiti in manette quattro giovani, tre ragazzi e una ragazza, tutti studenti della Genova «bene», con l'accusa di traffico di banconote false. Si tratta di M.C., 19 anni, M.L., R.R., e L.M. di 18 anni, residenti nel quartiere Albaro, uno dei più esclusivi della città. I militari li hanno arrestati nella serata di mercoledì dopo che avevano piazzato i soldi in alcuni negozi di Sassello. Dopo alcuni controlli è emerso che sino a quel momento erano riusciti a [illegible] circa un milione. Un altro milione e mezzo di lire è stato poi rinvenuto addosso agli intraprendenti diciottenni. Sono scattate, dunque, una serie di accurate perquisizoini e, in casa di uno di loro, sono stati trovato l'equivalente di altri 2 milioni.

Dopo due notti in carcere sono stati interrogati dal gip, Fiorenza Giorgi, e scarcerati. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

Bambina colta da crisi al Gaslini con l'elicottero

Una bimba di 7 anni è stata colta da crisi epilettiche ieri al San Paolo. I medici hanno disposto il trasferimento al Gaslini, per accertamenti. Il trasporto è stato effettuato da un elicottero dei vigili del fuoco. [f. p.]

CORSO MAZZINI

Lite al «tempietto» un ferito al San Paolo

Un quarantenne è rimasto ferito ieri sera in corso Mazzini, nei giardini del «tempietto». E' stata segnalata una lite al 113: gli agenti hanno trovato l'uomo a terra: ha detto di essere caduto. I militi della Croce Bianca lo hanno trasportato al S. Paolo, con lesioni ad un orecchio. [f. p.]

[illegible]

Domani possono aprire panetterie e pasta fresca

Il Comune rende noto che domani le panetterie potranno tenere aperto in considerazione della giornata festiva di lunedì 1° novembre. Non sono previste oltre deroghe a parte pasticcerie e negozi di pasta fresca che potranno aprire al mattino. [e. b.]

LUNGOMARE MATTEOTTI

Auto rubata ad Albissola polizia blocca presunti ladri

Blitz della polizia ieri sera intorno alle 22. E' stato segnalato al 113 il furto di una Opel Kadett ad Albissola, dopo dieci minuti sul lungomare Matteotti una pattuglia ha fermato il mezzo oggetto della nota di ricerca: a bordo c'erano quattro giovani albanesi. [f. p.]

[illegible]

Auto si cappotta conducente illeso

Incidente ieri sera in via Mignone. Si è cappottata un'auto tipo «Sulcky». Il conducente, un savonese di 51 anni, disabile, è stato estratto dall'abitacolo dai pompieri. Ha rifiutato il trasporto al pronto soccorso. [f. p.]

[illegible]

Falso allarme bomba alla Centrale Enel

Ancora un falso allarme bomba. Questa volta [illegible] una telefonata anonima è stata presa di mira la Centrale Enel di Vado. [f. p.]

[illegible]

Furto alle elementari di via Filippo Turati

Sopralluogo di furto nelle scuole elementari Carando, a Vallo[illegible]. E' stato effettuato dalla polizia. Sono in corso accertamenti per quantificare il bottino e gli eventuali danni conseguenti ai colpi ladreschi. [f. p.]

Contro l'alluvione

La Regione ha stanziato oltre 4 miliardi

SAVONA. La Regione ha stanziato 4 miliardi e mezzo per prevenire il rischio di nuove alluvioni in provincia di Savona. I contributi rientrano in un piano di salvaguardia che in altre province prevede anche una serie di demolizioni. L'assessore all'Ambiente Lino Alonzo precisa invece che in questa fase per Savona sono previsti solo finanziamenti: «L'intervento di demolizione è già in corso alla foce del torrente Quiliano. Gli stanziamenti invece consentiranno di eliminare altre situazioni di pericolo». L'intervento più importante riguarda la costruzione del canale scolmatore del rio Fossato nel centro abitato di Altare (2 miliardi e 600 milioni). Altri contributi sono stati concessi a Noli per il dissesto della strada in località Chiariventi (110 milioni), a Rovieto superiore di Stella (200), Monte Moro di Savona (150). Altri 370 milioni per l'argine sul fiume Centa di Albenga. [e. b.]

Consiglio Ordine

Sciopero legali confermato: parte martedì

SAVONA. Nessuna dilazione per la data d'inizio dell'astensione dalle udienze indetta dagli avvocati, né riduzioni della sua durata.

Dal Consiglio dell'Ordine provinciale, ieri in riunione ordinaria, è emersa dunque una conferma dei termini già prefissati della protesta, che avrà inizio lunedì (o meglio martedì, essendo il primo novembre giorno festivo), e dovrebbe terminare - sulla carta almeno - il 31 gennaio 2000. Salvo sospensioni. Ha detto Giancarlo Salomone: «Se ci sarà un segnale di apertura alle nostre richieste da parte del presidente del tribunale Sciaccaluga, l'astensione verrà sospesa». Il Consiglio dell'Ordine, ieri, ha inoltre stilato il testo di una dichiarazione che i legali potranno inserire nel verbale di udienza, a motivazione della loro astensione. «Mi auguro ora che prevalga il buon senso» ha detto il presidente della Camera penale, l'avvocato Giorgio Finocchio, che aveva proposto una nuova assemblea e una revisione dei termini dell'astensione. [f. p.]

E una delegazione della Toyota verifica il terminal auto di Vado

I camalli «bloccano» il porto Sale la tensione in banchina

SAVONA

I «camalli» vogliono bloccare il porto. Questa mattina i giovani della Rebagliati srl che rischiano di perdere il posto di lavoro organizzeranno una manifestazione di protesta che potrebbe ostacolare le operazioni di sbarco della Clipper Faith. L'azione di protesta rientra nell'ambito della dura vertenza sul lavoro portuale che si trascina ormai da un paio di anni. Il porto di Savona ha infatti perso quasi il 30 per cento dei traffici con immediate ripercussioni sulle giornate di lavoro. A fare le spese della situazione di crisi sono soprattutto i giovani della Rebagliati srl per 40 dei quali si prospetta la lista di mobilità.

Con l'odierna manifestazione, diventano quattro i giorni di sciopero effettuati questa settimana dai giovani portuali. «Non possiamo accettare che esistano lavoratori di serie A e di serie B - protestano i giovani portuali -. Da noi i sacrifici li facciamo solo noi, mentre i nostri colleghi della Compagnia non subiscono decurtazioni di stipendio né rischiano il posto di lavoro. E' necessario che tutti i soggetti preposti lavorino per risolvere il problema del porto. Non è mettendo in mobilità 40 lavoratori che si risolve la situazione. Senza contare che la direzione della compagnia si è rimangiata l'accordo che era stato firmato solo a luglio». Ferraris della Fit-Cisl ha chiesto le dimissioni dei vertici della Compagnia.

Ieri intanto una delegazione della Toyota ha visitato il porto di Vado per utilizzare lo scalo [illegible] terminal delle auto. La Toyota attualmente si appoggia a Livorno, ma pare che il porto toscano sia ormai saturo. [e. b.]

SCUOLA

Ieri ancora scioperi

Nuovi scioperi nella scuola savonese, continua in tutta la provincia lo stato di agitazione contro i tagli del governo, il caro libri e la scarsa rappresentatività dei Consiglio d'istituto. Ieri molti studenti non hanno frequentato le lezioni. Alcuni casi particolari in Val Bormida. Al Liceo Calasanzio di Carcare il 50 per cento dei ragazzi non ha fatto lezione per provare agli stessi studenti l'inutilità degli scioperi non motivati. Ancora più nebulosa la situazione all'Ipsia, dove solo [illegible] studenti su 105 sono entrati in classe ieri mattina. «Una situazione insostenibile - sottolinea il direttore, ingegner Scarzella - con gli studenti che decidono di non presentarsi a lezione senza il minimo preavviso e senza comunicare nemmeno eventuali rivendicazioni. Per noi non si è trattato, quindi, di sciopero, ma di assenza ingiustificata e che prenderemo i provvedimenti necessari». [m. ca.]

In piazza Giulio II

Cede una dose è arrestato dai poliziotti

SAVONA. Operazione anti-spaccio nel giardinetto di piazza Giulio II, proprio di fronte al centro distribuzione metadone. Gli uomini della squadra mobile, terza sezione, hanno arrestato Fulvio Turco, 37 anni, di Savona.

L'uomo sarebbe entrato in contatto con una ventiquattrenne savonese, alla quale avrebbe ceduto un grammo e [illegible] di cocaina. I poliziotti, coordinati dall'ispettore Roberto Tesio, hanno atteso che i due portassero a termine lo scambio droga-soldi: si sono seduti sulla panchina, lui ha lasciato la cocaina e preso i soldi, e viceversa la ragazza. Quest'ultima è stata immediatamente fermata dagli agenti, che le hanno sequestrato il grammo e mezzo: verrà segnalata alla prefettura quale tossicomane.

Turco è stato invece arrestato. Addosso [illegible] anche due dosi di eroina. Già noto alle forze dell'ordine, l'uomo secondo quanto appreso in Questura sarebbe uscito una settimana fa dal carcere. In precedenza, sarebbe stato arrestato sempre dagli uomini della Mobile. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

I ritardi della Telecom bloccano sei medici

Siamo sei medici di famiglia di Varazze (la metà di quelli che operano su tutto il territorio cittadino) e pratichiamo in uno stesso studio la medicina di Gruppo insieme con altri specialisti. Per fare ciò utilizziamo una stessa linea telefonica Isdn. Il guasto al nostro telefono è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì 20 ottobre alle ore 16. La nostra segretaria ha subito provveduto a segnalare il guasto e il responsabile, interpellato gentilmente affermava che non era possibile ripararlo in serata ma che sarebbero venuti il giorno seguente alle ore 9. Stupendoci di non vedere nessun tecnico il giorno 21 u.s. telefonavamo prima all'Ufficio guasti alle ore 10, che ancora gentilmente rispondeva che avrebbe sollecitato l'intervento, [illegible] seguito alle ore 11 ci rivolgevamo all'Ufficio reclami per spiegare il perché della nostra motivato insistenza: a questo punto, senza molta cortesia, ci veniva risposto che prima di aver diritto a protestare avremmo dovuto attendere 48 ore e che per loro gli utenti sono tutti uguali. Così è passato il giorno 21 e il giorno 22 [illegible] ore 10 abbiamo ancora sollecitato l'intervento, stessa cosa si è ripetuta alle ore 15,50 quando l'addetto diceva che eravamo in lista e che forse veniva[illegible] in serata. Si erano superate le [illegible] 48 ore di interruzione di collegamento e quindi abbiamo richiamato il 177 che però alle ore 16,10 non era più reperibile (il [illegible] del pomeriggio dura dalle ore [illegible] 16). Alle ore 16,20 ci siamo anche rivolti disperati ai [illegible] locali per far presente la nostra [illegible], [illegible] tanto per chiedere un [illegible] intervento ma per tutelarci da eventuali accuse di interruzione di pubblico servizio nei nostri riguardi. Finalmente un tecnico è arrivato alle ore 18,45 di oggi venerdì 22 e pure lui si è meravigliato che per un piccolo intervento di pochissimi minuti avessimo dovuto attendere tanto tempo. A questo punto siamo profondamente indignati di un tale ritardo nel riparare un telefono che è senza ombra di dubbio il più chiamato di tutta Varazze. I nostri pazienti non hanno potuto comunicare con noi per oltre due giorni; al momento non siamo in grado di renderci conto dello scompiglio che si è creato tra i nostri utenti (ce ne renderemo conto alla ripresa della settimana), mentre siamo in grado purtroppo di quantificare le proteste e, in qualche raro caso, anche gli insulti che innocenti abbiamo ricevuto. Prima di pensare a farvi la guerra sui contratti e le tariffe, pensate a migliorare i servizi per l'utenza, creando un sufficiente sistema di rapida riparazione dei guasti.

Giuseppe Torelli, Varazze

Autostrada Sv-Ge slalom tra i cantieri

Penso sia giusto che i lettori sappiano quanto accade in questi giorni sull'autostrada Savona-Genova a molti automobilisti (tra cui i pendolari). Dal casello di Albisola all'abitato di Voltri mi è capitato di contare ieri ben sette cantieri, ciascuno con il suo bel restringimento di carreggiata a una sola corsia. Più che un'autostrada sembra un videogame a ostacoli, una pericolosa prova di coraggio per chi guida. E alla fine bisogna anche pagare il casellante. Francamente, ci vuole un bella faccia tosta.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi Savona Per i fax: 019.81.08.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì).

[illegible] Savona: telefonare numero verde 167 556 688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero [illegible] 167.556.688 **[illegible] Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556 688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Nervi, via San Lorenzo 56, tel. 850473

Saettone, via Paleocapa, tel 813724.

Della Ferrera, . corso Italia. tel. 827202.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701

ALBISSOLA [illegible] *Fontana*, via Bigliati 24, tel 019 481 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 48991[illegible]

[illegible] SAN. [illegible] SPIRITO: *C[illegible]nale*, via Europa 33, [illegible] 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75 tel. 50545[illegible].

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. [illegible]

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601703

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, [illegible] 667003

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible]017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]

[illegible]ETR[illegible] *Centrale*, via Garibaldi 38., tel. 0[illegible]21 *(notturno Finedn dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio [illegible] Borghetto a Vargotti).*

SPOTORNO: *Civinini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.

[illegible] LIGURE: [illegible], via Aurelia 138, tel. 880231

VARAZZE: *Trinchen*, corso Matteotti 4[illegible], tel. 934652.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]TI. Simone Pizzello, Fra[illegible] Siri.

MORTI. Maddalena Rossi, [illegible] anni, Albissola Marina, via Sant'An[illegible] 10. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di Albissola Marina. Vincenzo D'Alleva, [illegible] anni, Savona, via Nazionale Piemonte 22. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Dalmazio [illegible] Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune [illegible] Varazze ha avviato la selezione per l'assunzione di [illegible] bidello [illegible] verrà utilizzato per [illegible] mese con possibilità di rinnovo. La chiamata è prevista al collocamento di Savona il [illegible] novembre.

Il Consiglio comunale [illegible] Savona [illegible] stato convocato per il 4 novembre. All'ordine del giorno, figurano [illegible] interpellanze. Le prime pratiche che verranno trattate riguardano il cimitero di Zinola (su richiesta di Santi), i volontari delle Circoscrizioni (Bottaro), l'installazione [illegible] un ripetitore per i telefonini in via Torino (Casalnuovo).

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Due passi nell'arte

Oggi via Paleocapa sarà «presidiata» dagli artisti. Dalle 10 alle 20, [illegible] i portici verranno esposte opere di ceramica, pittura, fotografia e scultura. L'iniziativa è patrocinata dal Comitato dei commercianti di via Paleocapa. [e. b.]

[illegible]

Angelo Pi[illegible] [illegible] Mirò

Oggi alle 9.30 [illegible] Motel Mirò di Savona è in programma un seminario di studi sugli enti pubblici a cui prenderanno parte quadri, dirigenti e amministratori dei socialisti democratici italiani fra cui Ugo Intini e il ministro della Funzione pubblica Angelo Piazza. I lavori prenderanno [illegible] via alle 9,30. [e. b.]

LOANO

Convegno a Palazzo Doria

«La [illegible] del suolo relativa ai bacini idrogeografici del Varatello, Nimbalto, Maremola e Bottassano». E' il tema del convegno che si terrà dalle 8.30 di oggi a palazzo Doria a Loano. L'organizzazione è del Lions Club Loano. [e. b.]

L'operazione in tv a Skipper questa sera e domani [illegible] Telenord TN4 e Canale 7

Savona, blitz contro le prostitute

I carabinieri setacciano la città: un arresto

[illegible] Vimercati
SAVONA

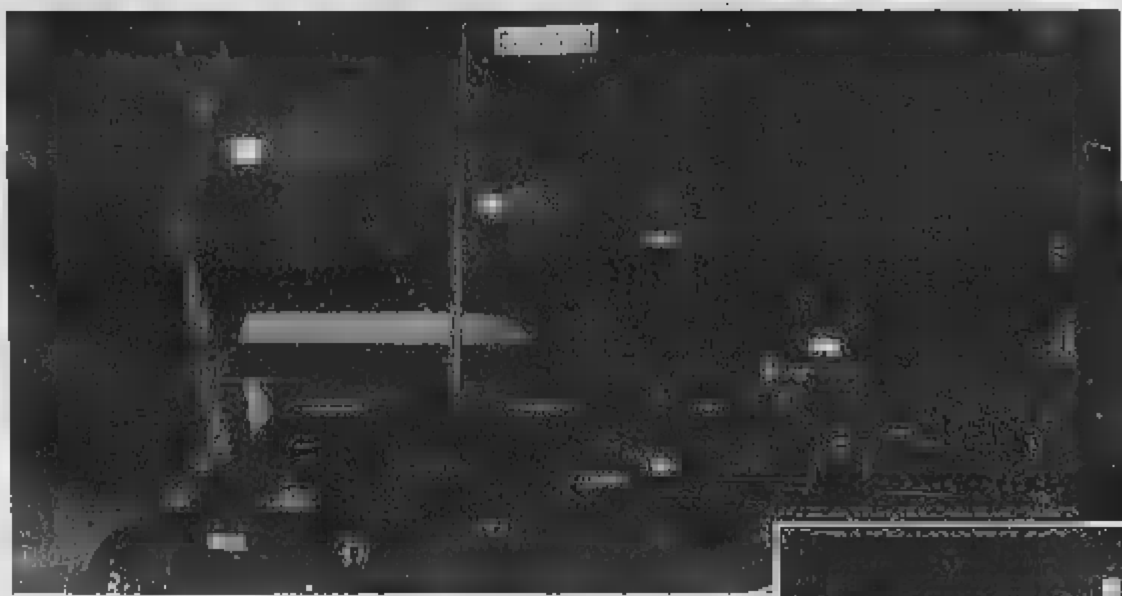
Ore 23,30. Davanti alla caserma [illegible] Ricci, decine [illegible] carabinieri aspettano, a bordo delle gazzelle e delle jeep, l'ordine di partire. E' serata di «pattuglione», uno dei tanti organizzati dal Comandante provinciale, colonnello Gianfranco Cavallo, per contrastare l'emergenza criminalità e la presenza in città e nel comprensorio di prostitute che si fermano sui viali per aspettare i clienti. L'Aurelia, a Vado Ligure e Albissola Marina, lungomare Matteotti, via Stalingrado, corso Mazzini: [illegible] le strade frequentate dalle lucciole. Un crogiolo di razze e lingue. E di criminalità [illegible] prostituzione [illegible] parla nel primo servizio di Skipper di questa settimana, realizzato da Claudio Vimercati, che ha seguito proprio questa operazione dei carabinieri e ha intervistat[illegible] il colonnello Cavallo. Skipper, la cui produzione tecnica è dovuta a Video Vela di Luca Despini [illegible] Renzo Principi, va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7-Odeon Tv.

Le prostitute aspettano clienti passeggiando nervosamente sul marciapiede. Un'auto si ferma: si abbassa il finestrino e inizia la contrattazione. Ma non è serata. L'automobilista [illegible] ne va proprio mentre si avvicinano [illegible] prime gazzelle dei carabinieri. In via Stalingrado la prima retata. Ci sono due nigeriane arrivate da Torino con il treno. Sorridono. «Senza permesso di soggiorno - dicono - non è possibile lavorare. E allora andiamo sul marciapiede».

Il blitz prosegue. In via Nizza un'albanese cerca [illegible] scappare sulla spiaggia ma viene subito bloccata. Lungomare Matteotti: le prostitute aspettano i clienti davanti alla rampa che porta all'ospedale. Spiega un'albanese: «Ho già incontrato quattro clienti. Mi caricano in auto e andiamo in un posto vicino. C'è una zona isolata e tranquilla, vicino all'obitorio dell'ospedale. Andiamo là». Un tipo di Torino rapina una prostituta [illegible] viene arrestato in «diretta» dai carabinieri. Si tratta di Gennaro Vollono, 19 anni, muratore. La donna ha reagito, cercando di difendere l'incasso della serata custodito nella borsetta: ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, che le hanno riscontrato lesioni al volto guaribili in dieci giorni. Vollono non è riuscito nel [illegible] intento solo grazie al tempestivo intervento dei militari.

Il capitano comandante la Compagnia dei carabinieri [illegible] Savona, Saverio Coglie, segue [illegible] attenzione le operazioni e coordina l'intervento delle gazzelle. A una a una le prostitute vengono fatte salire sulle jeep e trasportate in caserma per l'identificazione. Come sempre succede quasi nessuna ha un documento di identità. A tarda notte lasceranno la caserma per tornarsene a casa, con un decreto di espulsione in tasca e le recidive una denuncia a piede libero per violazione delle norme sull'immigrazione. «Le nigeriane - spiega il capitano Coglie - [illegible] per lo più in treno, da Torino. Albanesi e slave, invece, abitano quasi tutte in provincia».

Ma il pattuglione non è concluso. Mentre in caserma si controllano [illegible] prostitute, altre gazzelle [illegible] in lungo e in largo il centro e la periferia. Ecco un posto di blocco in piazza Leonpancaldo, davanti alla Torretta. Un altro sull'Aurelia, a Portovado. Decine di auto vengono fermate. «Patente e libretto», chiede il militare che poi passa i documenti al collega sull'auto, collegato con il piccolo computer di bordo con la centrale operativa. I dati di identità vengono controllati al terminale. [illegible] sfugge nulla. Se c'è una pendenza con la giustizia, viene svelata in pochi attimi. Alle due il ritorno alla base. Ed è tempo di bilanci che finiran[illegible] nel mattinale del giorno dopo.

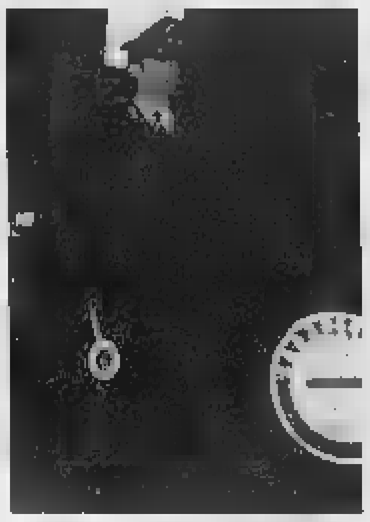






Alcune immagini del blitz condotto l'altra [illegible] carabinieri della Compagnia di Savona [illegible] tutto il comprensorio per contrastare la criminalità legata al mondo della prostituzione. Durante i controlli è stata anche arrestata una persona (FOTO G. CHIARAMONTI)

I problemi della criminalità in un'intervista al col. Cavallo





Carabinieri in azione durante il blitz

SERATA IN PORTO



A Skipper anche la festa [illegible] Rari

Un servizio di Skipper di questa settimana è dedicato alla grande festa della Rari che si è svolta l'altra sera in porto. E' stata anche l'occasione per premiare i cinque juniores campioni del mondo (Federico Mistrangelo, Sargiano, Nicche, Pastorino e Felugo) e le squadre campioni d'Italia juniores e ragazzi di pallanuoto, oltre alla formazione campione d'Europa di nuoto sincronizzato, presente al gran completo con Serena Bianchi, Alice Dominici, Clara Porchetto, Virna Vercelli e con una Laura Vecchietti in versione top model. Una serata tra programmi, mondanità [illegible] anche problemi, con atleti, tecnici e dirigenti biancorossi. A Skipper c'è anche uno stimolante «faccia a faccia» tra Claudio Mistrangelo e il sindaco Carlo Ruggeri, presente con l'assessore Zunino, e le interviste ad Alfredo Provenzali, conduttore della serata con Lauro Sicco, e al neo presidente Bruno Pisano.

Orario continuato e programmi personalizzati a Loano

Spinning e pesi senza «età»

Programmi per tutti al «Body's style»



Anche lo spinning per mantenersi in forma alla palestra «Body's Style» di via Verdi a Loano diretta da Antonio Schiesaro

Il «Body's Style», in via Verdi, è davvero una palestra completa. [illegible] palestra che il titolare, Antonio Schiesaro (diplomato Coni, istruttore di lotta greco-romana, due titoli italiani di cultura fisica) ha infatti allestito per soddisfare ogni tipo di esigenza. Una delle ultime novità è il «body-pump» che [illegible] Liguria è praticato da poche palestre: si tratta di un tipo di ginnastica aerobica, con tanto [illegible] base musicale, che si applica usando diversi attrezzi: «Tanti giovani - osserva Schiesaro - sono interessati al body-pump e siamo sicuri che nei prossimi mesi saranno sicuramente [illegible] aumento coloro che vorranno sperimentarlo». La «Body's Style» è aperta ogni giorno, escluso la domenica: dal lunedì al venerdì apertura continuata dalle 9 alle 22, sabato dalle [illegible] alle 17: «L'orario continuato - [illegible] Schiesaro - è stata [illegible] nostra scelta per andare incontro alle esigenze di tutti. Abbiamo voluto dare l'opportunità [illegible] tutti [illegible] potere dedicarsi alla palestra; ed [illegible] particolare a chi ha degli orari di lavoro molto [illegible]ficili[illegible]. Non manca poi [illegible] spinning, vale a dire la ginnastica che [illegible]a un percorso in bicicletta con la cadenza delle pedalate scandite dalla musica: «Da noi - [illegible]e Schiesaro - la sala spinning è isolata da tutto il resto permettendo così ai suoi praticanti di dedicarsi a questa specia[illegible] senza essere disturbati. Altra novità è la sala pesi, separata dalla sala aerobica in modo che tutti possono dedicarsi in tranquillità a ciò che preferiscono». Non manca poi la ginnastica formativa e quella rivolta alla terza età. Sottolinea ancora Schiesaro: «Abbiamo programmi di lavoro sia per i giovani che per le persone anziane. E poi, sia chiaro ancora [illegible] volta, [illegible] portiamo avanti [illegible] discorso della palestra pulita: qui i risultati si ottengono [illegible] "aiuti". I nostri istruttori stanno portando avanti questa battaglia per liberarci [illegible] tante [illegible] che spesso possono inquinare il nostro ambiente»

CENTRO SPECIALIZZATO ANCHE PER I PICCOLI

Body-building e tutto quanto serve per essere in forma con le attrezzature della «Palestra del Corpo» di Pietra

Una palestra per tutte le esigenze, con istruttori altamente qualificati. E' la «Palestra il Corpo» di Pietra Ligure (numero telefonico 019-62.80.74) nella quale [illegible] possono trovare i più diversi generi per mantenere in forma il proprio corpo. Afferma l'istruttrice Rosy Prette, ottimo curriculum, seconda ai campionati europei di body-building: «La nostra palestra è davvero attrezzata e adatta a tutte le età. Non a caso, il martedì e giovedì pomeriggio, abbiamo i corsi per bambini che stanno ottenendo un grande successo. In questo momento va molto forte anche il "pump" che consiste in un allenamento della durata di un'ora che viene accompagnato da una base musicale. Poi ovviamente lo spinning che negli ultimi mesi è stato davvero al top e che continua ad avere molti appassionati». Insomma, alla palestra «Il Corpo» difficili uscire delusi grazie anche alla competenza degli istruttori: oltre alla splendida Rosy Prette lavorano nel centro Titti Lavezzaro, Carlo Favaro e Michele Tanza. Difficile anche non trovare un momento della giornata da dedicare alla palestra, considerato l'orario no-stop che viene attuato dalla palestra di Pietra Ligure: ogni giorno, dal lunedì al venerdì infatti vige l'orario no-stop dalle 9,30 alle 22. Dopo la chiusura del sabato apertura alla domenica dalle 10 alle 18: «Abbiamo voluto l'orario no-stop per andare incontro a tutte le esigenze - prosegue la Prette - per permettere di fare palestra anche a coloro che, durante il giorno, sono costretti a lavorare fino a tardi. E penso che i risultati siano stati positivi considerato l'alto numero di persone che frequenta la palestra nelle ore serali».



Attrezzature moderne e funzionali per la «Palestra del Corpo» di Pietra

SI PERDONO I CHILI SOLO DOVE È NECESSARIO

Alla «Pro.fit. & rol» è partita la «corsa verso il 2000» Metodi e allenamenti per «dimagrire dolcemente»

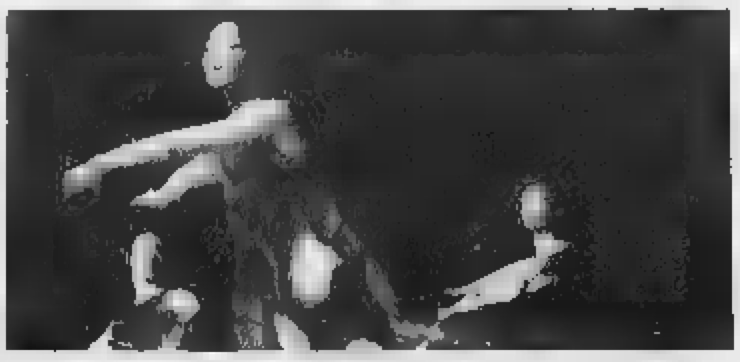
Alla «Pro.fit. & Rol» è davvero partita, come recita lo slogan, la «corsa verso il 2000». Basta guardarsi intorno nella palestra ponentina per scoprire tecniche e attrezzi con cui è possibile mantenere in piena forma il proprio corpo. Come il «Programma Venere Professional», vale a dire il nuovo modo di concepire la bellezza, la forma e, soprattutto, il benessere fisico e mentale. Ma cosa è in pratica il «Venere Professional» che si può trovare nella palestra «Pro.fit. & Rol» ? Si tratta di un dimagrimento localizzato con la riduzione mirata di addome, fianchi, grasso sottogluteo: un dimagrimento semplice e naturale senza nessun sacrificio alimentare e senza pesanti esercizi fisici. Il tutto possibile con l'elettrostimolazione possibile con «Venere Professional» applicata nelle varie parti del corpo tale da produrre un movimento particolare delle cellule di grasso. Le cellule vengono rimosse dal punto di «deposito» per essere poi smaltite con gli esercizi fisici del circuito aerobico. Così dopo poche sedute si riesce ad eliminare, nelle zone del corpo desiderate, l'accumulo di grasso. I risultati che si ottengono con «Venere Professional» sono mantenuti nel tempo. Dopo le prime 15-30 sedute per mantenersi in forma è sufficiente ricorrere al «Venere Professional» ogni 7-10 giorni. Con le particolari onde di «Venere Professional» poi si possono tonificare e potenziare in modo specifico tutti i muscoli del corpo. I consigli alimentare da seguire nel periodo di questo trattamento [illegible] basano soltanto nel limitare le quantità di cibo giornaliera con totale esclusione di cibi ad alto contenuto [illegible] colesterolo e di grassi. Insomma, un piccolo sacrificio [illegible] paragonato al grande risultato da raggiungere. Ovviamente il «Venere Professional» è soltanto uno degli strumenti che si possono trovare alla «Pro.fit. & rol» che, da ricordare, è aperta ogni giorno, con orario continuato, dalle 9 alle 23. L'aerobica, ad esempio, è particolarmente curata con il corso che [illegible] tiene al sabato alle 15. La domenica mattina spazio allo spinning (r) a partire dalle 10,30 (la palestra è aperta dalle 10 alle 14). La palestra poi dispone di tre istruttori che sono presenti in ogni momento della giornata per garantire la massima assistenza alla clientela.

Il benessere globale per il nuovo Millennio è il perno della filosofia di lavoro della struttura

Fisico e mente si sviluppano assieme alla Naos

Autoipnosi, aerobica e la meditazione per un perfetto equilibrio

Arrivarci, anche in macchina, è molto comodo: sì, perchè la palestra «Naos», [illegible] via dei Ceramisti 8 ad Albisola, ha un ampio parcheggio dove «piazzare» l'auto. I responsabili del centro poi hanno un orario talmente «elastico» che tutti possono beneficiarne: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 22, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 22, venerdì dalle 9,30 alle 14 e dalle 16 alle 22. La palestra «Naos» è adatta a tutte le età. Prendiamo i più piccoli: nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì si svolge un corso di danza classica per i bambini dai 4 ai 12 anni tenuto da Isabella Ferrigno che certo non ha bisogno di presentazioni. Lei, che della danza conosce tutti i segreti, tiene anche, ma per i più «grandicelli» corsi di danza Jazz e danza moderna. Alla «Naos», in questi ultimi mesi, va molto di moda [illegible] spinning-bike: anche qui un istruttore, Giampietro Tilli, tre volte alla settimana guida il gruppo degli appassionati, a [illegible] di musica, su percorsi [illegible] diversa difficoltà. Da notare che nella palestra «Naos» è possibile avere delle importanti valutazioni per chi va in bici in quanto viene eseguito [illegible] noto «test-Conconi». Quindi per un ciclomatore è quasi d'obbligo [illegible] visita nella palestra albisolese per affidarsi ad [illegible] test che [illegible] dato ottimi risultati. Uno dei cardini della palestra è poi Donatella Paola Parini che, grazie alla [illegible] conoscenza, ha inserito il metodo «pilates» in diverse settori, [illegible] ad esempio la ginnastica posturale o la danza-terapia. Ma cos'è il metodo «pilates»? E'un metodo che comprende oltre [illegible] esercizi. Tutti qu[illegible] esercizi hanno il compito [illegible] attivare insieme i muscoli e le articolazioni, mettendo insieme l'armonia dello yoga e l'equilibrio dello stretching insieme al dinamismo della ginnastica e della danza. Allora, in sintesi, è possibile dire che la palestra diventa il tempio («Naos») dove si impara ad [illegible] anche per apparire». Palestra dove liberarsi di tanti stress, rassodare i muscoli e recuperare anche i ritmi biologici.. In pratica si punta a fare riconquistare energia e percezione del proprio corpo senza imporre l'adeguamento [illegible] modelli estetici spesso difficili da imitare. [illegible] poi, sempre per il rapporto di armonia tra corpo e mente, ecco che alla «Naos» [illegible] possibile, grazie alla guida di uno psico-terapeuta, seguire le tecniche di training autogeno e autoipnosi. [illegible] manca poi una ottima preparazione nell'aerobica tenuta da valide istruttrici quali Maura Mazzieri, Elena Rosa, Raffaella Fresia, [illegible]rgiana Ronchetti e Francesca Parodi. Giampietro Tilli cura invece il body-building anche questo seguito da numerosi praticanti.



Esercizi per il benessere fisico e mentale alla palestra Naos

Per «Iggi», il progetto ha favorito la speculazione edilizia

Albenga: Viveri contro Viveri

L'area artigianale divide i fratelli

Romano Strizioli

ALBENGA

La questione delle irregolarità edilizie nella zona di via al Piemonte sta assumendo dimensioni preoccupanti. «La situazione è seria» afferma un comunicato del vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, mentre una presa di posizione [illegible] Rifondazione e dell'Associazione Punto di Svolta evidenzia grosse violazioni. I comunisti, commentando recenti dichiarazioni [illegible] sindaco sospeso Angelo Viveri («Non credo [illegible] sia stata malafede, solo leggerezza»), affermano: «Non poteva esserci dichiarazione migliore per constatare come a volte la leggerezza nella valutazione dei problemi possa accompagnarsi alla malafede». A firmare questa dichiarazione, quale rappresentante di «Punto di Svolta», è [illegible] stesso fratello del sindaco, Gianluigi Viveri, già candidato per Rifondazione.

In via al Piemonte [illegible] stati costruite strutture artigianali e commerciali «in quantità superiore al limite consentito» (così afferma la Provincia). Addirittura, come sostiene Rifondazione, le aree per il commercio al dettaglio avrebbero dovuto essere solo il 5 per cento del totale delle superfici, invece ora sono il 28 per cento. Le irregolarità riguardano anche il settore edilizio più suscettibile alle speculazioni, [illegible] quello abitativo. La stessa Provincia parla [illegible] «consistenti insediamenti residenziali» ottenuti attraverso trasformazioni illegali.



«Iggi» Viveri, esponente di Rc

Rifondazione afferma inoltre: «L'opposizione corre addirittura in aiuto della maggioranza invocando la legge Bersani per la sanatoria». Ma cosa [illegible] più utile per la collettività: la sanatoria col pagamento di ulteriori [illegible] di urbanizzazione, per migliorare la viabilità, [illegible] la demolizione delle strutture illegali? Si è in attesa della convocazione della conferenza dei servi[illegible] dove però ci dovrebbe essere la presenza di Rifondazione.

[illegible]

Finale, la Regione ha deciso ieri «Fine concessione tra due anni»

FINALE L.

Le [illegible] Ghigliazza alle «Arene Candide» di Finale Ligure potranno continuare la loro attività estrattiva solo per due anni e con l'obiettivo «di sistemare il gradone centrale», dalla cima sino a 130 metri sul livello del mare. Dopo questo termine dovrà [illegible] avviata la bonifica completa. E' la decisione presa ieri dalla giunta della Regione, [illegible] proposta dell'assessore Lino Alonzo, che ha in pratica accolto le istanze del Consiglio comunale e del gruppo verde. Questo prolungamento dell'attività diventa [illegible] preludio al recupero dell'area che sarà avviato con un Piano urbanistico attuativo che sarà gestito dal Comune.

Le Ghigliazza aveva chiesto alla Regione, il [illegible] gennaio scorso, una proroga dell'estrazione per circa [illegible] milione di metri cubi e per [illegible] durata di una decina di anni. A sollevare il caso, di recente in Consiglio, [illegible] stato l'ex assessore Damiano Rizzi. A livello provinciale la denuncia era arriva da Tiziana Bonora dei verdi. [illegible] Consiglio aveva votato un ordine del giorno. «Si invitava la Regione a non consentire proroghe della concessione. In ogni caso il nostro parere sarebbe stato sfavorevole. Il piano di coltivazione deve essere finalizzato solo alla sistemazione ed alla riqualificazione ambientale», [illegible] spiegato il sindaco Pier Paolo Cervone. Precisa [illegible] primo cittadino: «Esprimiamo soddisfazio[illegible] per la decisione di oggi della Regione che ci mette anche a disposizione 500 milioni per fare il Sua». Sarà lo strumento urbanistico a dover disegnare [illegible] futuro dell'area da 800 mila metri quadrati. Tutte [illegible] ipotesi fatte sino ad oggi (approdo, villagio turistico, parco tematico e altre) restano tali. Dopo il 31 ottobre del 2001 l'attività estrattiva dovrà essere continuata solo per la bonifica. [a. r.]

Trovato ad Alassio con venticinque grammi di droga

Arrestato per cocaina

In manette Giuseppe «Pino» Caso

Stefano Pezzini

ALASSIO

Giuseppe Caso, napoletano di origine, da [illegible] residente ad Alassio è stato arrestato dagli uomini della Guardia di finanza per detenzione di 25 grammi di cocaina. Caso, [illegible] anni, [illegible] un personaggio nella colonia napoletana stanziata in Riviera. Ha precedenti per usura, reato che ha sempre contestato dichiarando più volte di aver semplicemente aiutato degli amici in difficoltà.



Giuseppe Caso arrestato ad Alassio

L'operazione della Guardia di finanza di Alassio, coordinata dalla tenenza di Albenga e, da Savona, dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico e dal sostituto Emilio Gatti, [illegible] è iniziata diversi mesi fa, quando qualcuno ha sospettato che Giuseppe «Pino» Caso avesse a che fare con [illegible] mercato della cocaina. Mesi di intercettazioni e pedinamenti sino all'arresto avvenuto giovedì. I Finanzieri hanno bloccato Giuseppe Caso e, dopo una breve perquisizione personale, hanno trovato i [illegible] grammi di cocaina, una quantità non particolarmente elevata, dal valore commerciale tra i 5 e i 10 milioni. «Prima di fare dichiarazioni aspettiamo i verbali di arresto», è l'unico commento di Graziano Aschero, legale di Caso.

Probabilmente la convalida dell'arresto avverrà questa mattina in procura dopo l'interrogatorio del procuratore Scolastico. Nell'attesa l'uomo rimane detenuto nelle carceri di Sant'Agostino a Savona. L'ultima disavventura giudiziaria di Caso riguardava la vicenda di un commerciante di Toirano finito nelle spire dell'usura e che aveva scelto il suicidio per «slegarsi il cappio». Tra gli imputati c'era anche Caso che aveva respinto le accuse di aver portato il commerciante al gesto estremo. Adesso una nuova disavventura giudiziaria che, paradossalmente, porta a nuovi scenari investigativi sulla divi[illegible] del territorio (e soprattutto sulle attività criminose) da parte delle varie organizzazioni malavitose.

Caso [illegible]

Scarcerato uno degli indagati

SAVONA. [illegible] stato [illegible] dal tribunale, a processo [illegible], Ardian Verdha, l'albanese chiamato a rispondere di due tentati omicidi, vittime un tassista di Albenga e una prostituta, nonchè dell'associazione a delinquere ai fini dello sfruttamento della prostituzione, assieme al connazionale Dritan Nazarko, secondo l'accusa quest'ultimo presunto capo del gruppo che avrebbe gestito decine di ragazze sui marciapiedi dell'Aurelia

Spiega il difensore di Verdha, l'avvocato Attilio Bonifacino: «Il tribunale ha ritenuto non sussistessero più gravi indizi di colpevolez[illegible] a carico del mio assistito, che è stato così scarcerato». Anche il coimputato, Nazarko è in libertà. Verdha aveva già trascorso in carcere un anno e 4 mesi. Il giorno dopo la liberazione è stato nuovamente arrestato, per un vecchio procedimento relativo a una patente falsa. «Lo consideravano latitante, eppure era in cella. Lo hanno di nuovo scarcerato» ha detto Bonifacino. Verdha, con Nazarko, è anche indagato per l'omicidio di Donika Hoxhollari, la prostituta albanese ucci[illegible] due anni fa nella Piana. [f. p.]

Novità a Villanova

Da Roma un sì [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. Di[illegible] verde da Roma per l'atterraggio notturno dell'ATR 42 che garantisce i collegamenti quotidiani con Roma Ciampino. La notizia non ha ancora il crisma dell'ufficialità, poiché i dirigenti dello scalo sono in attesa di un fax [illegible] verranno meglio specificate le condizioni a cui sovrà essere sottoposta l'approvazione. Il risultato positivo sarebbe scaturito da una visita dei dirigenti della «Villanova spa» hanno fatto mercoledì [illegible] Roma. Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Attendo che l'autorizzazione a voce [illegible] confermata per scritto. Si tratta di un risultato molto importante. In queste trattative non facili debbo ringraziare i funzionari del ministero dei trasporti Scicchitano [illegible] Di Palma che hanno sostenuto le nostre richieste più che fondate». In mancanza di autorizzazioni all'atterraggio notturno, l'ATR dovrebbe partire da Roma, per il ritorno, alle 15,30, [illegible] a dire che la linea andrebbe incontro ad un fallimento. [r. sr.]

Ad Alassio ladro arrestato dopo una spaccata in gioielleria

Benzinaio derubato sull'A10

Ceriale, furto da venti milioni alla Esso

CERIALE

E' svenuto e al suo risveglio si è accorto che gli avevano sottratto circa 20 milioni. L'insolito episodio denunciato ieri, sul quale sta indagando la Polstrada della sottosezione di Imperia Ovest, è [illegible] la notte scorsa ad uno dei gestori del distributore «Esso» dell'area di sosta di Ceriale Nord sulla A10. Intorno alla mezzanotte e mezza C.L., 39 anni, residente a Ceriale, si trovava al lavoro nella stazione di servizio «Esso» quando ad un tratto si [illegible] sentito male [illegible] [illegible] svenuto (addormentato con bomboletta spray?). In quel momento qualcuno (non si sa se uomo o donna) si è diretto verso l'esercizio commerciale annesso alla stazione di servizio, ha forzato un cassetto [illegible] si è impadronito [illegible] denaro contante, carte [illegible] credito, assegni e [illegible] telefoniche per un valore totale di più di 20 milioni.

Sempre la scorsa notte i carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Alassio hanno sventato un colpo alla gioielleria «Severi» di via XX Settembre. Giovanni Maria Pinna, 22 anni, di Alassio, è stato arrestato dopo un inseguimento nel budello da parte d[illegible] militari. Il giovane aveva forzato con un martinetto (intorno alle 3,20) la saracinesca della gioielleria. Sorpreso dall'arrivo dei carabinieri è poi fuggito. Ieri in tribunale ad Albenga è stato convalidato il suo arresto e fissato la data del processo che si terrà il 5 novembre. Dieci giorni fa Pinna [illegible] già stato sorpreso ad Alassio dai carabinieri mentre stava forzando le serrande del «Piccolo bar» e denunciato [illegible] piede libero. Molte altre volte tra 1998 e 1999 è stato denunciato per furti, tentati furti [illegible] porto abusivo di un coltello.

Nell'ultimo mese i carabinieri di Alassio hanno denunciato 24 persone e compiuti tre arresti per furti, ricettazione e porto abusivo di armi. Per ubriachezza ed altre violazioni al codice della strada [illegible] state fatte 96 contravvenzioni. Circa 300 in totale i servizi. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

«Crack» Filippone [illegible] novembre [illegible] processo

E' stato fissato al 17 novembre il processo contro Francesco, Lucia[illegible] e Antonio Filippone; Giuseppe Perre, Aldo Graziano e Alberto Canobbio. Al centro del procedimento il fallimento di diverse aziende facenti [illegible] ai Filippone e ipotesi di distrazione di beni, emissione di fatture per operazioni inesistenti, tenute irregolari dei libri contabili. [m. br.]

[illegible]

Sindacalista a giudizio per gli scioperi alla Piaggio

[illegible] terrà il 17 novembre il processo a carico di Livio Di Tullio, 37 anni. E' accusato di interruzione di pubblico servizio, per aver bloccato i binari ferroviari per un'ora [illegible] 15 maggio '95 a Finale, nell'ambito delle battaglie a difesa della Piaggio. [f. p.]

LOANO

I lavori per il depuratore a rischio «finanziamento»

«Quali precauzioni sono state prese, con la ditta che ha vinto l'appalto, [illegible] il lotto per il depuratore consortile [illegible] viene completato entro il [illegible] gennaio del 2000? A rischio c'è il finanziamento». E' quanto chiede al sindaco il [illegible] gliere leghista Maurizio Strada che polemizza per non aver avuto dal Comune gli atti del Consorzio. [a. r.]

FINALE L.

Gli abitanti protestano «I bus Sar inquinano»

Protesta degli abitanti di Finalborgo per il via vai «inquinante» degli automezzi Sar in arrivo e in partenza dal deposito di via Calvisio. Il caso è stato sollevato in Consiglio comunale dal consigliere Chiericato. Saranno presi provvedimenti. [a. r.]

LOANO

Chiude dopo trentanni [illegible] boutique «Licia»

Chiude i battenti, dopo oltre 30 anni di attività, la piccola boutique Licia in via Stella a Loano. La titolare Licia Tiziani, sarta, per molti anni ha gestito quello che era diventato il negozio di fiducia di molte loanesi e turiste. [a. r.]

Finale, operazione della Capitaneria di porto

[illegible] vicino riva peschereccio sequestrato

FINALE L.

Un peschereccio è stato bloccato e multato, ieri mattina, da una motovedetta della Capitaneria di porto di Savona. L'imbarcazione si trovava [illegible] poche decine di metri da riva, nella zona di Finale Ligure, con le reti a strascico, un tipo di rete proibita per salvaguardare la barriera di posidonia. Questo tipo [illegible] pesca è vietato soprattutto perchè arreca danni ai fondali marini e in generale alla flora marina.

E' [illegible] la motovedetta «2073» (a bordo i responsabili Saja, Caringella [illegible] Tacchetti), alle 8,60 a bloccare il peschereccio intento [illegible] questo tipo di pesca a soli 43 [illegible] al largo, praticamente a riva. Il proprietario del natante è stato multato. C'è stato il sequestro immediato di tutto il pescato e delle reti.

Da più parti arrivano segnalazioni delle conseguenze, sulla pratoria di posidonia, della pesca a strascico attuata anche molto vicino alla riva. Pochi giorni fa è stato [illegible] sindaco [illegible] Laigueglia a lanciare l'allarme. In alcuni casi sono state trovate alghe spezzate dal passaggio di questi pescherecci. Anche [illegible] sub [illegible] preoccupanti segnalazioni sul degrado dei fondali marini che, è evidente, non è solo colpa di questo tipo di pesca. Dalla Capitaneria di porto arriva la conferma dell'intensificazione dei controlli [illegible] che sono attuati [illegible] sorpresa in tutto il tratto costiero Savonese. Le forze dell'ordine invitano però sindaci, cittadini e turisti, soprattutto coloro che frequentano il mare più spesso [illegible] segnalare la presenza dei pescherecci fuori legge. E' sempre difficile cogliere sul fatto imbarcazioni intente a questo tipo di pesca. Restano, di solito, solo i danni a conferma del loro devastante passaggio. [a. r.]

I carabinieri [illegible] Spotorno

Campo nomadi [illegible] sgomberare [illegible] zona Merello

SPOTORNO. Un campo nomadi con [illegible] quindicina [illegible] «ospiti», adulti [illegible] minori, è stato sgomberato l'altra sera in un'area parcheggio, al Merello fra Bergeggi Spotorno, dalle forze dell'ordine. Da alcuni giorni erano segnalati un forte incremento dei furti in tutta la zo[illegible] Qualcuno aveva attribuito questi fatti [illegible] giovani zingari che erano stati notati in alcune case. Sono stati i carabinieri [illegible] Noli, in collaborazione con i colleghi [illegible] Spotorno e Quiliano e la polizia municipale di Spotorno, a fare il blitz nel parcheggio dove si [illegible] fermata la carovana.

Tutti i presenti sono stati identificati e poi allontanati. I vigili urbani hanno emesso alcuni verbali. Segnalato anche il gestore del terreno che avrebbe affittato l'area [illegible] Merello [illegible] le dovute autorizzazioni. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni. [a. r.]

Scatta l'inchiesta sulla telefonata anonima che segnalava una bomba sulla linea To-Sv

Falso attentato: tre ore di black out

Treno sgomberato, binari controllati metro per metro

CAIRO M.

E' stata affidata al pm Emilio Gatti, l'inchiesta sulla segnalazione anonima, giunta [illegible] telefono della stazione di Genova, nella tarda serata di giovedì. Poche parole, senza alcuna inflessione particolare, che annunciavano la presenza di [illegible] ordigno sulla linea Torino-Savona.

L'allarme, [illegible] rivendicato [illegible] alcuna organizzazione terroristica, è [illegible] però preso sul [illegible] da polizia ferroviaria e dai dirigenti Fs che hanno immediatamente organizzato un piano di emergen[illegible]. L'unico convoglio in corsa [illegible] quel momento, il diretto 10223 partito [illegible] Torino, destinazione Savona, via San Giuseppe, è stato fermato in quest'ultima stazione alle 22.36.

I passeggeri, circa sessanta persone, quasi tutti studenti e pendolari, [illegible] stati costretti [illegible] scendere, in via precuazionale, e hanno raggiunto Savona [illegible] due minipullman della ditta «Erreviaggi» di San Giuseppe; il treno, invece, dopo essere stato attentamente controllato dalla polizia, è rientrato a Mongrifone vuoto, attraverso la diramazione di [illegible]rania. Contemporaneamente, da Savona [illegible] Torino, partivano i «treni-scudo», composti da un locomotore preceduto da sei vagoni merci.

Obiettivo, controllare metro per metro [illegible] linea ferroviaria tra Savona e Torino, [illegible] viceversa.

«Dopo gli ultimi episodi avvenuti in tutta Italia, [illegible] ordigni "veri" recapitati in diverse stazioni di carabinieri, non potevamo permetterci di ignorarne la segnalazione, anche [illegible] sensazione è quella di trovarsi di fronte all'azione di millantatori o di mitomani. L'eco delle altre vicende terroristiche di questi giorni, rischia di creare un effetto di emulazione, attirando l'interesse di squilibrati e di idioti in vena di scherzi pesanti e pericolosi».

Gli esperti della polizia stanno cercando, attraverso le testimonianze dei ferrovieri che hanno raccolto l[illegible] segnalazione, [illegible] ha provocato un black out delle linea durato oltre tre ore. [m. nu.]



La stazione di S. Giuseppe di Cairo

[illegible]

La due-giorni di Cairo

La sala-conferenze della Carisa di Cairo Montenotte, oggi e domani apre le porte ai collezionisti. Dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19, infatti, gli appassionati potranno visitare la prima edizione della mostra sociale organizzata e curata dal Circolo filatelico e numismatico Valbormida. Titolo della rassegna, «Collezionare: crescere divertendosi». Un'iniziativa che, di fatto, sancisce [illegible] debutto del gruppo costituitosi di recente e di cui è presidente Marcello Lagasio. In esposizione vi saranno continaia di oggetti di vario genere, parte dei quali appartengono a collezioni private. Un'occasione, dunque, per conoscere gli hobby e le passioni di quanti amamo «raccogliere» con pazienza certosina i più svariati oggetti. I promotori, a coronamento della rassegna, mettono [illegible] disposizione dei visitatori una cartolina a tiratura limitata. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nuova raccolta di firme per il sottopasso ferroviario

Nuova raccolta [illegible] firme, oggi dalle 10 alle 12, nei pressi della chiesa parrocchiale di S. Giuseppe per sollecitare interventi al fine di risolvere i problemi di sicurezza legati al sottopasso ferroviario. Giovedì, poi la raccolta, organizzata dal circolo «Assandri» di Rifondazione comunista, verrà effettuata in piazza Stallani, [illegible] Cairo. [l. b.]

[illegible]

Un servizio di autobus per la Residenza anziani

Istituire [illegible] servizio di pullman per raggiungere la residenza per anziani di Millesimo. La proposta è di Ivana Nardoni, dipendente Asl, che chiede all'Acts di dar vita al servizio per evitare disagi ai visitatori che arrivano da vari paesi della Val Bormida e del Savonese. [l. b.]

[illegible]

Provincia spende 120 milioni per la strada Cairo-Uzzone

La Provincia interviene sulla Provinciale [illegible] Cairo-Scaletta Uzzone. I lavori di riasfaltatura, per un importo complessivo intorno ai 120 milioni, fanno parte di quel pacchetto di interventi concordato [illegible] il Comitato per la sicurezza stradale presieduto [illegible]a Arnaldo Bagna[illegible]. Tra i tratti interessati: dal sottopasso ferroviario fino al ponte sul Bormida, la zona della caserma dei Carabinieri fino al cimitero, ed in prossimità delle Ville. [m. ca.]

MILLESIMO

Preparativi per la festa [illegible] 793 anni [illegible] Comune

Fervono i preparativi per le celebrazioni del «Giorno di Millesimo», in occasione del 793° anniversario della fondazione del paese avvenuta il [illegible] novembre 1206 ad opera [illegible] Enrico II Del Carretto. Fra gli appuntamenti in programma, la [illegible]gna del premio intitolato al fondatore, la mostra della pittrice Wilma Rusconi e la premiazione del Concorso dedicato alle Tesi di laurea. [m. ca.]

Le indagini a Cairo

Merce scaduta [illegible]li dei vigili in molti negozi

CAIRO M. Con l'avvicinarsi delle festività, riprendono a pieno ritmo i controlli sugli esercizi [illegible]merciali, soprattutto nel settore alimentare, condotti dalla Polizia municipale. Un'attività di routine che, però, quest'anno vede la novità del rilascio di un verbale di ispezione anche in caso di mancanza di contravvenzioni. Insomma, sebbene non sia questo lo scopo, in caso di assenza di infrazioni, per i commercianti quel verbale potrebbe essere utilizzato come una [illegible]ta di «timbro doc» che testimonierà la serietà dell'esercizio.

Del resto, se la situazione generale viene definita «decorosa» dagli stessi vigili, lo si deve proprio alla campagna di controlli selettivi iniziata nel 96, quando, in [illegible] solo anno, si era arrivati ad una quarantina di sequestri di [illegible] dagli scaffali, dagli yogurt alla pasta, messi in vendita nonostante fossero già scaduti. [m. ca.]

L'episodio [illegible] Case Lidora

[illegible] è aggredita [illegible]

COSSERIA. Un tunisino che non voleva pagare la benzina ha aggredito e ferito la benzinaia ed è fuggito. Inseguito dalla polizia stradale è stato bloccato poco dopo. Nei [illegible] confronti ora scatterà una denuncia per lesioni.

Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri all'autogrill di Casa Lidora.

Un uomo [illegible] Bmw bianca ha chiesto 50 mila lire di benzina verde. Al momento di pagare ha estratto [illegible] carta [illegible] credito. La benzinaia si è accorta che [illegible] documento era scaduto ed ha chiesto il pagamento in soldi contanti. A questo punto il nordafricano ha strattonato la donna ed è fuggito. Ma poco dopo è stato bloccato da una pattuglia della stradale di Carcare. La benzinaia è stata costretta a farsi medicare al Pronto soccorso di Cairo per una lesiona alla [illegible] destra. [m. ca.]

Un bando di concorso per il Presepe vivente

Roccavignale [illegible] il [illegible] della Ma[illegible] fine [illegible]

ROCCAVIGNALE

Si intitola «La Madonna di fine millennio», il bando promosso dalla Pro Loco di Roccavignale, alla ricerca della ragazza che dovrà interpretare la madre di Cristo durante la rappresentazione, dal 22 al 24 dicembre, di uno dei più famosi e visitati Presepi viventi della Liguria. Una scelta difficile, per il regista Amedeo Fracchia, coadiuvato dallo stesso sindaco, Claudio Bracco, e che, in passato, aveva persino dato adito a qualche protesta. Così, [illegible] l'idea di bandire un con[illegible] ufficiale.

Una selezione per la quale non sarà, quindi, solo importante il bell'aspetto fisico, [illegible] che, date le caratteristiche del «personaggio», nonchè la «fatica» di una performance [illegible] fronte a migliaia di spettatori, terrà conto anche di altri elementi, come [illegible] esperienze di recitazione, la disponibilità a sottoporsi alle prove, nonchè il luogo di provenienza.

Le candidate dovranno far pervenire la propria domanda al Comune di Roccavignale entro il 13 novembre, corredandola [illegible] una foto ed una breve presentazione. Per informazioni, 019/564103. [m. ca.]



Anche il sindaco Claudio Bracco è impegnato nel bando di concorso per cercare la ragazza che interpreterà la Madonna



Novità in stile egiziano all'Horus di Albenga, spinning prima di ballare al Gulliver di Noli

Al Vertigo con la «Storia dei New Trolls»

Inaugurazione anche per Scotch e Covo by Cuba Libre

Inaugurazione stagionale al Vertigo di Noli con «Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls», overture allo Scotch e al Covo by Cuba Libre di Finale Ligure, live e spinning nel pre-discoteca del Gulliver di Noli, concerto con musica nuova al circolo Calvino di Loano. Ecco la notte nel Savonese.

VARAZZE Genere commerciale e house al Gilda. Musica dal vivo e festa di Halloween (si vince un viaggio a Parigi) al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin in località Muggine.

STELLA. Liscio-revival Da Santina in località Bricco delle Forche con orchestra.

[illegible] S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper (festa con i Gattimatti) e al Portichetto.

[illegible] M. Ritrovo al bar Testa (musica dal vivo di Wahid), al Biblo's Caffè e al Frends.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda.

[illegible] Liscio e revival alla Società Operaia.

[illegible] Musica al The Killer's Inn con i Catramina.

[illegible]SIMO Musica dal vivo dei No Name al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque. Animazione con dj alla discoteca King.

[illegible] Cena con il sax di Mariano a La Playa Club. Orchestra I Campagnoli all'Aurora di Valleggia. Al Milleluci l'orchestra I Leaders. Allo Ju Bamboo (live e discoteca) con «Cargo Service» in concerto. Daniele Cabib e Paolo Piras al Pirata. Orchestra Vera Campagna a Le Chat. «Count jo jo dj» (ska e reagge) al Negrita Music. Ritrovo al News Queen's pub (Valerio e Monica), al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena.

VA[illegible] Emanuele e Alphone dj al Dao Baci. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

[illegible] Ritrovo live [illegible] i Love & Trust al Siate Galeshka di Portovado.

[illegible] Lo stile di «Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls» inaugurano la stagione al Vertigo disco & shows, alla consolle i dj Andrea Poggio e Nik Leader. Alla discoteca Gulliver dalle 22,30 esibizione di spinning e musica dal vivo con «Dr Zibba Jam's Party» (blues), dopo mezzanotte due piani diversi di musica da ballare Dj Fabietto e Candy W.

FINALE L. Overture alla discoteca Il Covo con musica house e commerciale di Giuliano Erre e Alex Martini dj (101 Network). Primo sabato allo Scotch con lo staff del Nettuno Beach e il dj Alex Derba. Genere latino-americano con dj Luisito e Cristino al Cuba Libre. Discobar al Jaws Gasoline. Revival con orchestra El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

TOVO SG. Live di Bip Gismondi e le Vitamine K al Giuditta Rockcafè.

[illegible] Revival con orchestra al dancing Malibù. Ritrovi all'Iguana e da Poldo's.

[illegible] Al Circolo Calvino di via Roma «Infiniti Raggi Dizintegrati» a cura di Bioverse. Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Ritrovo al Fermento con la Indies Night, rock music alternativa con 4 dj alla consolle. Orchestra Stella Polare al Saitta. Dancing al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] SG. Revival con orchestra al Salone delle feste.

[illegible] Gli Alter Ego live al ristorante Rouge ed Noir. Musica al bar Sati Harley. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

ALBENGA All'Horus (ex Moghi) quattro nuovi settori in stile vecchio Egitto [illegible] dance commerciale di Human dj, spazio latino, privè e ristorante. Musica dei Silenzio Assoluto alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè e al Jammin' (festa di Halloween).

[illegible] Musica dal vivo dei «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca U'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret (Nando Rizzo e la sua band), al Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

[illegible] Alla discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj i grandi [illegible] e le nuove tecnologie sonore. Orchestra Carmen Arena al Timone. Discobar al Bit Below con dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore («Oktoberfest» oggi e domani). **[a. r.]**



Vittorio De Scalzi stasera a Noli

Da vedere

Castagnate e mercatini

Teatro amatoriale a Sassello e dialettale a Valleggia, antiquariato in piazza a Pietra Ligure ed Alassio. Queste manifestazioni e appuntamenti del fine settimana nel Savonese.

MU[illegible] Festa delle caldarroste domani in località Pini.

SASSELLO Per la rassegna-concorso del teatro amatoriale alle 21,15 la compagnia Gli Zanni mette in scena «Un ci scappa il morto».

[illegible] Da oggi la mostra delle opere di Claudio Carrieri al ristorante «Lungo la via del sale».

ALBISOLA Opere di Nicoletta Conio alla galleria Eleutheres.

[illegible] «Festa delle caldarroste» al Centro commerciale Il Gabbiano con Radio Onda Ligure. Mostra fotografica di Monica Carocci da Newsantandrea in piazza Consoli. Sagra delle caldarroste a cura dei Ds ai giardini del Prolungamento domani dalle 14,30.

VALLEGGIA Rassegna di teatro dialettale del Teatro Nuovo di Valleggia, alle 21, con lo spettacolo «Liguria tra liti, ciacti e pretue» Beppin da Ca.

FINALE L. Mostra fotografica dedicata a Aurel Milloss. Alle 17,30 sulla fortezza di Castelfranco di Finalmarina apertura della mostra di fotografie dedicate al grande coreografo che ha fatto grande la danza in Italia e nel mondo degli Anni '40 e '50, Aurel Milloss, ad oltre 10 anni dalla sua scomparsa. L'esposizione comprende un corpus di 80 foto storiche appartenenti in massima parte all'archivio della Fondazione Cini di Venezia. Orario, sino al 21 novembre, 17,30-20, giorni feriali, 15-20 sabato e festivi. Castagnata oggi e domani in piazza Donatori a cura della Croce Bianca. Mostra fotografica «Vivere la Mania» all'osteria La Grotta. Museo storico della mountain bike in mostra nell'oratorio De Disciplinanti del Borgo (aperto anche festivi).

STO[illegible] Domani la tradizionale castagnata in frazione San Lorenzo.

P[illegible] L. Antiquariato e cose vecchie dalle 15 alle 19 in piazza XX Settembre (domani tutto il giorno).

BORGIO Alle 17 inaugura il nuovo «Trigono», soluzioni informatiche, in via Matteotti.

ALBENGA Mostra delle opere (sculture realizzate con materiale di riutilizzo) di Nicolò Acrame alla Ristori.

ALASSIO Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo dalle 9 alle 19 nel fine settimana. La mostra «Alberi», con le opere di Giorgio Scarantino, artista nato a Quincinetto (Torino) che vive e lavora a Feltre, verrà inaugurata domani negli spazi di via XX Settembre. **[a. r.]**

A Diano la notte della Ferrari

Nell'Imperiese è già Halloween per molti bar e locali notturni

C'è anche una notte dedicata alla Ferrari, che lotta per il titolo di Formula 1, tra le proposte della provincia. Diversi locali, poi, anticipano di ventiquattr'ore la festa di Halloween.

DIANO SAN PI[illegible] Il dj Fabio Rumore è l'animatore della serata alla rocketeca Pop.

[illegible] Il Solito Posto di via Milano anticipa Halloween e propone la festa questa sera. Il via è alle 22,30, con animazione in maschera. All'Acqua Salata di Molo Landini, si esibisce la band «Combriccola del Blasco», che propone successi di Vasco. L'appuntamento è alle 21,30. Si balla al Tangò e al Sortilegio disco club.

IMPERIA Piano bar con il duo «Ken e sò» al Wall Street di via Rambaldo.

[illegible] Il Frog's pub, dal poco riaperto sul lungomare, presenta un'«Alba rossa», con apertura no stop per seguire l'attesissima gara della Ferrari. Il locale, che domani proporrà uinvere una grande festa di Halloween con premi alle maschere, resterà aperto da stasera fino a domani alle 9. Notte disco stasera a partire dalle 22 al Tatanka Club. [illegible] discoteca di via Lungomare.

SANREMO Si balla stasera alla discoteca «Ninfa Egeria» con l'animazione «Fantasy» e l'intrattenimento a cura della gestione «by la Capannina di Alassio»: la dj parade presenta musica house e commerciale. Il Porto Maltese di via Gaudio presenta stasera anche la musica live del complesso imperiese «Gringo Grongo Pissing». La discoteca «Disco Loco» propone il party «No stop dance» con musica Anni '60, '70 e '80. Musica country alla steak house «Hollywood» del Tennis Club Solaro e intrattenimento con il karaoke all'«Avana Pup» di San Bartolomeo.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentino, propone una notte con la musica di Sancho dj e cubiste sotto il segno di Halloween.

VENTIMIGLIA Inaugurazione, alle 18, di un nuovo snack-bar in via Hanbury 14: si chiama «Hobbit».

GIOVEDI' SERA A CIAO DARWIN



Un savonese con Paolo Bonolis

Fabio Giunta, autista dell'Acts, 31 anni ha partecipato alla trasmissione «Ciao Darwin», che andrà in onda su Canale 5 domani sera. Giunta ha partecipato anche alle trasmissioni «Beatro tra le donne», «Forum», «Tutti in piazza». L'autista dell'Acts, nella foto, sta tentando anche la carriera dell'attore e ha fatto la comparsa in due film, senza dimenticare una passerella in «Ok, il prezzo è giusto». Lo scontro nella trasmissione di Canale 5 era riservato alle squadre di «bianchi» contro giovani di colore. La trasmissione, avvenuta in differita, avrà un finale a sorpresa che non può essere anticipato.

Massimo De Bernart torna sul podio a distanza di due anni

L'Orchestra a San Domenico

I musicisti savonesi eseguono l'«Eroica»

SAVONA

L'Orchestra di Savona stasera a San Domenico. L'indisponibilità del Chiabrera, ha costretto l'Orchestra a una sistemazione di fortuna che non riduce però l'importanza del concerto. L'Orchestra di Savona proporrà infatti l'«Eroica» di Beethoven sotto la direzione di Massimo De Bernart che torna sul podio savonese dopo due anni: Ho trovato un'orchestra estremamente matura, sia dal punto di vista artistico, sia sotto il profilo tecnico- sottolinea il maestro Massimo De Bernart -. Tutto questo accompagnato dalla freschezza e disponibilità che ha da sempre contraddistinto questa compagine. Sono molto felice di tornare a lavorare con l'Orchestra sinfonica di Savona anche perchè nel 1992 fui l'iniziatore di queste esperienza e fino al 1997 ho lavorato costantemente con questi musicisti. Ho ritrovato una realtà cresciuta anche grazie alla realizzazione dei corsi di formazione orchestrale. Con i responsabili dell'orchestra stiamo valutando anche future collaborazioni sia a Savona, sia all'estero».

L'allestimento del concerto nella chiesa di San Domenico è la testimonianza della volontà dell'Orchestra sinfonica di proseguire nell'attività artistica malgrado le difficoltà logistiche create dalla chiusura del teatro comunale. Proprio gli orchestrali in questo periodo hanno dovuto sobbarcarsi i maggiori disagi, affrontando trasferte a Genova e Imperia per le prove e gli spettacoli dell'Opera giocosa. **[a. b.]**

FILM

Piace ancora «Notting Hill»

Il divertente «Notting Hill», con Julia Roberts e Hugh Grant, resta il film più visto in questi giorni a Savona e Provincia. La commedia racconta l'amore fra il titolare di un piccolo negozio di libri da viaggio a Londra e Julia Roberts la diva hollywoodiana . Un giorno lei entra nel negozietto. Nasce una storia d'amore tra la diva e l'«anonimo». Il film è in visione oggi al Diana 1 di Savona, al Colombo di Alassio, all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze. Altra novità sugli schermi è «Fight Club» con Brad Pit al Diana 2 di Savona, al Ritz di Alassio, al Loanese di Loano e al Verdi 2 di Varazze. «Asterix e Obelix» resta programmato solo all'Eldorado di S[illegible]. Altro film del fine settimana è «Haunting Presenze», horror con Lian Neeson e Lili Taylor, all'Astor di Savona e all'Astor di Albenga. Al Filmstudio di Savona prima visione de «Il viaggio di Felicia». **[a. c.]**

Arte in via Forni

Transmarionette oggi al Brandale festa di commiato

SAVONA. Ultimo giorno di esposizione per una delle mostre più originali e al tempo stesso più visitate delle ultime settimene a Savona. Si tratta di «Transmarionette», proposta in questi giorni dal Circolo culturale «Il Brandale» di via Forni a Savona. Oggi dalle 17 alle 20 è in programma un'attività di laboratorio per tutti coloro che intendessero cimentarsi nella realizzazione delle marionette che hanno costituito l'esposizione.

Una mostra che ha raccolto oltre 500 visitatori e che ha interessato soprattutto il mondo della scuola savonese. Alle 20 gli organizzatori del circolo offriranno anche uno spuntino a tutti gli intervenuti a conclusione della rassegna. Il circolo culturale «Il Brandale» da oggi propone anche una nuova mostra: si tratta delle sculture del savonese Roberto Inzaina. L'inaugurazione è prevista per le 18, la mosra terminerà il 12 novembre ed è aperta dal martedì al sabato dalle 17,30 alle 19,30. **[p. p.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Haunting - presenze.
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714-7
Notting Hill.
Or. 15.55-17.30-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Or. 15.10-17.30-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820560
[illegible]x e Obelix contro Cesare.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 17 000, 8000, 7000

[illegible] Tel 019-8386327
Il viaggio di Felicia.
Or.: 20.30-22.30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15, 22,30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Concerto.
Ore 21.30 Lire 6000-5000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Notting Hill
Ore 20.30-22.30
(nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

A[illegible]ESIANI
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Fight club.
Orario [illegible] 17.30-20-22.30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Notting Hill.
Ore 20.15-22.30
[illegible]-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Haunting presenze.
ore 16.20-18.30-20.30-22.30
Lire 10 000, [illegible]

ALBISOLA [illegible]

TEATRO LECHE.
Oggi riposo

CAIRO

ABBA. Tel 504234
Tifosi.
Ore 20-22.10 Lire 10 000, 8000

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 910
Notting Hill.
Ore 20.30-22.45 Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

[illegible].
Chiuso

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Fight Club.
Ore 16.30-20-22.30 Lire 10000-6000

SASSELLO

Teatro Sassello.
Oggi riposo.
Ore 21.30 lire 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Notting Hill.
Or. 20,30-22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15.15-17.30)
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Fight club
Ore. 20.15-22,40. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 15,10-17,40)
L. 12 000, 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Haunting - Presenze
Orario 20.10-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]. Tel 0183-293620
Fight club
20-22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Notting Hill
[illegible].15-22.40
Lire [illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495030
Notting Hill
Orario 20.20-22.40
[illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Eyes wide shut
Spett. unico 21.15

[illegible]

OLIMPIA. Tel [illegible]-26195
Tifosi
Orario 20,30-22,30

GENOVA

CARLO [illegible] Concerto [illegible] direttore U. Benedetti Michelangeli. Ore 21. Lire 45 000, 25 000, 20 000

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE Il gabbiano di A. Cechov (ore 21). Lire 45 000-31 000

TEATRO STABILE - Sala DUSE Natasa (ore 21). Lire 45 [illegible]-31 [illegible]

[illegible] GENOVESE Alarms (con Gaspare e Zuzzurro) (ore 21). Lire 45 mila, 35 mila e 25 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MOD[illegible] [illegible] onore di Luis Sepulveda in occasione 50° compleanno. Ore 21. L. 35 000, 30 000

POLITEAMA [illegible] (con Gaspare e Zuzzurro) (ore 21). Lire 45 mila, 35 mila e 25 mila

CINEMA

America A Fight Club

[illegible]erica B La ragazza sul ponte

Ariston 1 Fight Club, **Ariston 2** Sogno di una notte di mezza estate

Augustus Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala Eyes wide shut-Star Wars-Asterix e Obelix-Hauting (Presenze)-Notting hill-Amore a prima vista-American pie-Il sesto senso-Fight Club

Corallo multisala Come te nessuno mai-Il viaggio di [illegible]

Europa Entrapment

Lux Tutto su mia madre

Odeon American Pie

Olimpia: Asterix e Obelix

Stasera a Savona la presentazione con musica

«Quasi una vita» nel libro del salesiano don Cadelli

SAVONA

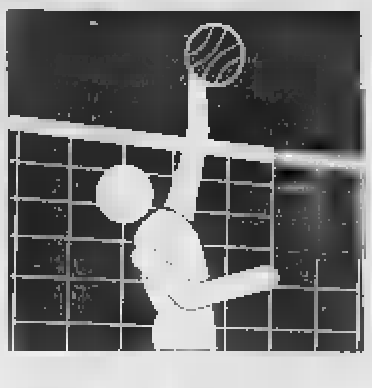
Una serata culturale fatta di letteratura, storia, ricordi e di musica questo sera alle 21 al cinema [illegible] dei salesiani in via Piave a Savona. L'occasione è data dalla pubblicazione di un libro scritto da don Giuseppe Cadelli che stasera verrà presentato ai [illegible] da Paolo Stella.

Il volume si intitola «Quasi una vita - per uno straordinario sogno d'amore» (edizioni Kc Genova, 331 pagine, 32 mila lire). Si tratta di un'autobiografia di don Cadelli, [illegible] nel '32 a Lavagnola, tuttora vivente, che comprende oltre mezzo secolo di vita, dall'infanzia all'inferno della seconda guerra mondiale, agli ideali della giovinezza, agli impegni dell'età matura.

La serata sarà introdotta e conclusa da momenti musicali [illegible] brani country con i gruppi «The Choppers» dell'oratorio salesiano di Savona e gli «Nrg's» di Sampierdarena. **[p. p.]**



Don Giuseppe Cadelli



Volley, giornata decisiva per molte formazioni liguri partite in campionato con il vento contrario

La Carisa Albisola è costretta a vincere

L'Igo Genova incontra il Ruini Firenze, il Recco spera

Danilo Sanguineti

Il gruppo non può fare a meno della squadra leader: non è esagerato pensare che un successo della Carisa Albisola, capofila del sestetto di società liguri impegnate nei campionati nazionali di volley, solleverebbe il morale delle formazioni di [illegible]. I biancorossi debbono reagire con risultati negativi che potrebbero «impaurire» le altre società che aspirano a una promozione nella terza categoria nazionale. La Carisa non deve fare come Admo Lavagna nel 97-98 e Olympia Voltri 98-99 arresesi al primo assalto, ha il dovere di dimostrare che la B1 non è un vicolo cieco per i club della nostra regione.

B1 maschile. Alla Massa alle 20,45 la Carisa Albisola affronta un team che ha incontrato problemi addirittura più grandi dei suoi: l'Arcosiana è a zero punti come la squadra allenata da Luciano Mondelli, ma a differenza di questa, non è riuscita nei due incontri precendenti a portare a casa neppure lo straccio di un set. Un incontro che sembra programmato apposta per sfatare il maleficio che avvolge i liguri: serve una vittoria chiara, da tre punti, in modo da raddrizzare la classifica e proseguire nel torneo con maggiore sicurezza. I presupposti ci sono, la scarsa caratura tecnica e organizzativa degli avversari, i sia per timidi progressi palesati dalla Carisa nella gara di sabato [illegible], quando perse in quattro set sul terreno dell'Olimpia S.Antioco, assai più forte di quanto si pensava.



La Carisa di Albissola mentre festeggia la vittoria del campionato nella scorsa stagione: [illegible] il cammino è tutto in salita

B2 maschile. Potrebbe essere un turno ancora più trionfale di quello che lo hanno preceduto per le due liguri impegnate nel girone B. L'Olympia Voltri (p. 5) è ospite del volenteroso ma debo-lucio Atletico Bologna, (p. 0), fanalino di coda con zero punti e zero set all'attivo. L'Igo Genova non si farà spaventare dal dover ricevere alla Sedi di Quarto (ore 17,30) il Ruini Firenze (0) che set ne ha conquistati due [illegible] che non ha ancora incamerato un risultato positivo. I voltresi [illegible] Enrico Dogliero vogliono un altro successo prima del tie break, per continuare a inseguire la coppia di testa, Casinalbo e National Modena (6). La squadra è in piena salute e può contare su tutte le sue bocche da fuoco compreso il centrale Bontempo. Stesso discorso per l'Igo, che come sovrappiù ha la possibilità di giocare in una palestra fino a oggi «off limits». Se il Voltri sin dal precampionato non ha nascosto i suoi sogni di gloria, per il team di Pampuro tutto sta andando oltre le più rosee previsioni.

B2 femminile. Per il Latte Tigullio Rapallo (3) e il Termocentro Recco Joannes [illegible] questa terza giornata è quella della verità. Il sestetto rapallese ospita alla Casa della Gioventù alle 21 la capolista, l'imbattuta Fortutudo Torino (6). «Anche noi come le torinese-scherza Massimo Russo- abbiamo sempre preso punti, l'unica differenza è che loro hanno vinto sempre prima del limite. Sono pronto a scommettere che [illegible] scendiamo in campo senza timori possiamo giocarcela alla pari con la capolista. La squadra c'è ed ha voglia di dimostrare il suo valore». Ben più pericoloso il sentiero intrapreso dal Recco che non riesce a schiodarsi da quota zero: il team allenato da Stefano Capponi fa visita a Chieri al De Tommaso (4). «E' solo questione di tempo-assicura il presidente Carrara-perché abbiamo impostato la preparazione sul lungo periodo, programmando di uscir fuori alla distanza. Se recuperiamo in tempo [illegible] nostra palleggiatrice titolare Ferrarini, potremmo anche giocare un brutto scherzo alla torinesi». Il Recco ha pagato scotto a un calendario tutto in salita, un handicap incomprensibile per una squadra che l'anno scorso si piazzò quarta nello stesso girone A.

Al via [illegible] i tornei regionali

In D femminile fermi due gironi Ecco tutte le partite del week-end

Tre su cinque: prendono il [illegible] oggi due terzi dei campionati regionali di pallavolo. All'appello mancano solamente i due gironi di [illegible] femminile che, essendo più corti (12 squadre contro le 14 degli altri) inizieranno tra tre settimane. Tutto per far terminare più o meno contemporaneamente l'int[illegible] batteria di tornei. Considerando anche i play off di D femminile lo stop dovrebbe esserci tra il 20 maggio 2000 (ultima giornata di D maschile, C maschile e femminile) e il 27 maggio (finali della D femminile). Per le tre categoria al via pochi onori e molti pericoli. Passano in B2 le prime classificate della serie C, passano nella categoria superiore le prime tre classificate della D maschile. Il numero delle retroces[illegible]i è legato a cosa sapranno combinare nei nazionali le [illegible] liguri.

C [illegible] Programma della prima giornata: Don Bosco Genova-Loano-Toirano; Maurina Imperia-Imagro Genova alla Ruffini alle 21; Normac-Arreda Piccoli Andora; Ortonovo-Casinò Sanremo; Winthertur Chiavari-Casinò Sanremo al Palasport alle 18; Genova Ponente-Vallestura; Matuzia Sanremo-Piana Batolla S.Stefano Magra.

C MASCHILE 1a giornata: Golfo Paradiso-Ala Bianca Ameglia in via Vastato a Recco alle 21; Admo Lavagna-Psm Rapallo al Parco Tigullio alle 17,30; Primavera Imperia-Entella a neglia alle 21; Savona-Carcare in via Trincee alle 21; Cogoleto-Rivarolo-Spezia; Noberasco Albenga-Arma di Taggia al Palasport alle 20,30.

[illegible] 1a giornata: Sarzanese-Levante Genova; Cus Genova-L'Amande Albisola; Levante-2a Albissola; Celle Varazze-Olympia Voltri; Don Bosco Genova-Tigullio S.Margherita; Borghetto-Az Cartaria Campomorone; Winner S.Margherita-Golfo Dianese al Palasport alle 17,30. [d. s.]

In C1 maschile impegni casalinghi per Comark Genova e Autorighi Chiavari, l'Albenga a Signa

Basket, derby tra Savona e Cogoleto

E la Polysport Lavagna sfida le toscane del Lucca

Così in C2 e D

Ecco gli incontri con le classifiche

E questa la situazione nei tornei regionali.

C2 MASCHILE. Terza di andata con quattro squadre al comando, due per girone. Arci Varazze e Riviera Savona nel girone A, le due levantine Alcione Rapallo e Meci Centro Basket Sestri Levante nel B.

Girone A. La rinuncia del Campomorone, che non è stato sostituito con le aventi diritto, Imperia e Casino Sanremo, rende anomalo il girone di Ponente, che verrà disputato con due squadre a riposare in ogni turno.

Questa volta [illegible] chiamate ad osservare la sosta forzata proprio le due formazioni leader, il Varazze, e l'Assobasket. Quest'ultima, finora, ha disputato (e vinto) soltanto la partita inaugurale.

Il programma: Maremola (0)-Cogoleto (0), questa [illegible] alle 20,30; Rossiglione (2)-Riviera Savona (4) stasera alle 21,15; Finale (2)-Ospedaletti (0) domani alle 17,30.

Girone B. Nove le squadre al via. Il Granarolo osserverà un turno di riposo. Impegni insidiosi per le due del Levante al comando: Rapallo (4) domani sarà impegnata alle [illegible] in casa contro il Lerici (2); Sestri Levante (4) stasera alle 21.15 a Sarzana (2). Le altre partite [illegible]: Spezia 1993 (2)-Crdd (0) stasera alle 18,15 e Follo (2)-Pontremolese (0) sempre oggi, ma alle 21.

D Maschile. Due gironi, campionato appena alla seconda giornata e quindi con le favorite che devono ancora uscire allo scoperto.

Girone A. Questo il programma: Imperia (2)-Pegli (2); Bordighera (0)-Casinò Sanremo (2); Cairo (0)-Rivarolo (2); Cus Genova (0)-Ceriale (0). Un turno di riposo per la Columbus Genova a zero punti.

Girone B. Ecco il programma: Ardita (0)-Tigullio (2); Villaggio (2)-Pro Recco (0); Pontecarrega (0)-Sestri Ponente (0); Canaletto (0)-San Fruttuoso (0). Turno di riposo per la Virtus Spezia (2).

[g. s.]

Giancarlo Scartozzoni

Le partite del fine settimana nei tornei cestistici nazionali.

A1 FEMMINILE Dimenticare in fretta l'inattesa sconfitta di Alessandria: questo l'imperativo categorico per la Termocarispe Spezia, dopo quattro turni collocata in seconda posizione a quota 6, impegnata domani contro la capolista Comense (8). Scontro di cartello, il massimo per il pianeta basket femminile italiano. Spezzine di Mirko Diamanti consapevoli del valore delle avversarie, ma decisissime ad offrire una prova di carattere. Contro la Comense non è «vietato» perdere, ma bisogna vedere in quale maniera. Le altre partite della quinta di andata sono: Chieti (6)-Alessandria (2), Varese (4)-Faenza (0), Vicenza (0)-Alcamo (2), Parma (6)-Treviglio (2), Schio (6)-Per Messina (4) e Rescifina Messina (4)-Priolo (6).

B FEMMINILE Cestistica Savonese Kanguro lanciata verso il primato in solitario, sei punti dopo quattro incontri, attesa al derby ligure di domani alle 17,30 sul parquet del Cffs Cogoleto (2). Il quintetto di Andrea Grandi ha già sconfitto una squadra regionale (la Polysport Lavagna), ma indubbiamente la Cestistica del coach Dario Testa è di valore superiore.



Un intenso fine settimana cestistico

Quasi ultima spiaggia per la Polysport (0), chiamata a conquistare i primi due punti sul parquet amico, stasera alle 20,30 contro il Le Mura Lucca (4). Big match stasera alle 18,30 a Lerici fra Landini (6) e Borgo Val di Taro (6), chiude il programma della quinta giornata Porcari Lucca (6)-Cuneo (2).

[illegible] Girone ancora dalla situazione molto fluida, nove squadre al comando con quattro punti. Una è la Comark Genova, impegnata stasera alle 18,30 in Via Cagliari contro la Pallacanestro Livorno (4) di Tosi e Bufalini, squadra di notevoli tradizioni cestistiche e che punta [illegible]cisamente a salire. Impegno casalingo anche per l'Autorighi Chiavari (0), stasera alle 21,30 a Sampierdicanne contro Firenze (4). Noberasco Albenga (2) stasera alle 21,30 in trasferta sul parquet del Lastra a Signa (4), come pure la quarta ligure Tarros Spezia [illegible] stasera alle 21,30 contro l'Empolese (4). Le altre partite della quarta giornata sono Prato (4)-Colle Val d'Elsa (2), San Vincenzo (4)-Piombino (4) e Poggibonsese (4)-Vaiano (2).

Atleti italiani in ombra al «Nico Sapio»: bene Brambilla, Cappa e Fioravanti

Nuoto, a Lavagna si parla straniero

Tra oggi e domani esordienti, ragazzi e juniores

LAVAGNA

«Nico Sapio» nel segno degli stranieri, ma sei successi italiani fra gli Assoluti (un terzo esatto delle finali disputate), a conferma che il nuoto di casa nostra non è proprio da buttare via in toto. Ed ecco a toccare per primi la piastra Emiliano Brambilla (Carabinieri) nei 200 stile libero, Alessandra Cappa (Comitato Regionale Lombardo) nei 50 dorso, Domenico Fioravanti (Fiamme Gialle) nei 50 rana, Federica Barsanti (Snam) nei 200 dorso, Federica Biscia (Cuneo Nuoto) nei 200 rana e Lorenzo Vismara (Fiamme Gialle) nei 50 stile libero. Piscina del «Parco Lavagna» che non ha riservato particolari emozioni, leggi un primato, mondiale, europeo o al limite italiano che sia: tempi alti giustificati, vista la data del meeting, in una fase di lavoro pesante per alcuni atleti, di «scarico» per altri. Comunque un [illegible]6° Trofeo Nico Sapio riuscitissimo, grazie al solerte lavoro degli organizzatori della Genova Nuoto, capitanati dal presidente Luigi Gardella. A livello ligure, interessanti i risultati conseguiti dal folto plotone di nuotatori, alcuni anche molto emozionati, che si sono trovati a sfidare simili campioni. E' il caso della chiavarese Margherita Oliveri, quinta nei 50 rana, a precedere la rapallese Valeria Uda: ambedue con le gambe molli alla partenza, più tranquille in acqua. Ad un soffio dal podio Silvia Pedemonte (Santa Clara), quarta nei 200 farfalla e quinta nei [illegible]. Quarto posto pure per Angelo Angiolieri (Amatori Nuoto Savona) nei 200 rana (e sesto nei 50). Ancora «farfallisti» liguri in evidenza, con Massimiliano Macrì (Fratellanza Pontedecimo) quinto nei 50. Sesta Silvia Nervo (Andrea Doria) nei 200 rana. Settimo Alex Baruzzi (Multedo 1930) nei 200 rana. Una serie di ottavi posti per Francesca Cicala (Riviera Nuoto Sanremo) nei 50 farfalla, Brezza Baruzzi (Multedo) nei 50 e 200 dorso, Eugenio D'Orsi (Fratellanza) nei 50 rana, Veronica Spigno (Genova Nuoto) nei 200 farfalla. Sara Pini (Rapallo) nei 200 rana.

Oggi e domani conclusione della manifestazione con la seconda parte del «Nico Sapio» (riservata ad esordienti A, ragazzi e juniores), più la Coppa Tigullio per esordienti B. Nel pomeriggio, dalle 15,30, alla piscina del «Parco» eliminatorie e finali della Coppa Tigullio. Domani mattina dalle 9 via alle eliminatorie per la seconda parte del Sapio: al «Poggiolino» di Rapallo in vasca le femmine, al «Parco» i maschi. Finali dalle 16, tutte concentrate a Lavagna. [g. s.]

Nei campionati di Prima, Seconda e Terza una lunga serie di sfide incrociate

L'Alassio fa l'esame al Portovado

La capolista ospita il team dopo due sconfitte

Guglielmo [illegible]

SAVONA

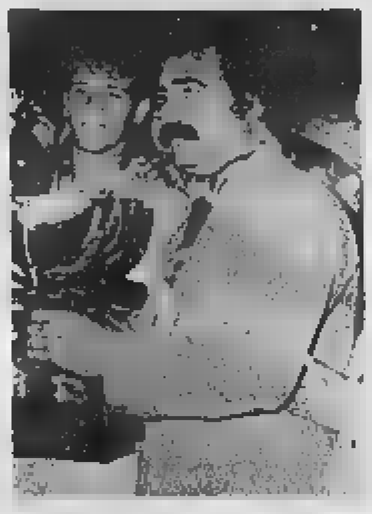
Annullato in gran parte il programma del turno precedente, complice il maltempo, tornano domani i campionati minori con un programma ricco di interessanti confronti. Nella Prima Categoria l'Alassio che comanda solitario (ma alcune squadre di vertice devono recuperare una partita) attende [illegible] Portovado obbligato a muovere la classifica dopo due sconfitte consecutive.

Tra le sfide più attese Carcarese-Pallare mentre il Sassello cerca il primo punto sul campo dell'Altarese. Nel girone A di Seconda Categoria prima pagi[illegible] per il derby Borghetto-S. Filippo mentre nel B la capolista Cengio è ospite del Cosseria. La Terza Categoria infine, quest'anno ridotta soltanto a dieci squadre, affronta la seconda giornata.

PRIMA CATEGORIA. Quattro vittorie ed un pareggio: con questo bilancio l'Alassio (punti 13) capolista, attende il Portovado (4) nella partita più interessante della sesta [illegible] andata. Il team di Franco Nicolosi, che ha i suoi «portabandiera» in gran forma cerca di rimanere imbattuto, ma sa che la sfida è di quelle difficili. La compagine ospite ha subito due ko consecutivi e certo [illegible] può permettersi di perdere ulteriore terreno se vuole rimanere in contatto con le prime della classe. Il Camporosso (10), sorpresa [illegible] questa prima parte, attende il Bordighera (4) in un derby soltanto sulla carta scontato. Altro match da seguire [illegible] interesse è Pontelungo (4)-Legino (10) con gli ospiti favoriti. [illegible] il presidente Piero Carella smorza gli entusiasmi: «Sono queste le partite più pericolose. Il Pontelungo [illegible] neo-promosso, ma in questo inizio campionato ha già giocato dei bei confronti. Dobbiamo concentrarci al massimo per evitare spiacevoli sorprese». [illegible] Borgio Verezzi (10) attende [illegible] Pontevecchio (1) in un'altra partita all'apparenza scontata. Tra le sfide più interessanti Carcarese (3)-Pallare (10) con la compagine ospite, neo-promossa, galvanizzata da questo inizio stagione. Il Sassello cerca il primo punto sul campo dell'Altarese (7) in un turno che si completa con Dego (4) - Andora (2) [illegible] Laigueglia (5) - Celle (5).

SECONDA [illegible] La scorsa settimana una solo partita giocata. Così il Pontedassio (9) è rimasto solitario al comando e domani non dovrebbe avere difficoltà nel superare il Calizzano che invece [illegible] sempre alla ricerca del primo punto. Tra le partite più attese i derby Borghetto (7) - S. Filippo (7) [illegible] S. Ampelio (7) - Pietrabruna (7), entrambi equilibrati. Le altre: S. Biagio (1) - Ceriale (4); Leca (0) - Dolcedo (7); S. Cecilia [illegible] - Taggese (6); S. Stefano (0) - Nuova Intemelia (6). Nel girone B il Cengio (10) che comanda la classifica è ospite della neo-pro[illegible] Cosseria (5) che a giudicare dai primi risultati non ha tardato per prendere confidenza con il campionato. La partita si annuncia combattuta e sicuramente aperta [illegible] tutti i pronostici. Afferma il diesse Franco Pizzorno: «Speriamo di continuare su questo passo. La squadra sta giocando davvero bene, ma non ci facciamo tante illusioni. Ma [illegible] chiaro che i risultati scaturiti in questo avvio fanno davvero ben sperare». La Rocchettese (9) immediata inseguitrice (ma anche in questo raggruppamento sono in programma diversi recuperi) affronta il Priamar (2) in una partita che appare scontata a favore degli ospiti. Il trainer Capece: «Il campionato è appe[illegible] agli inizi e il valore di un confronto non si basa, almeno per il momento, sui punti in classifica. Diverse squadre non h[illegible] ancora giocato con la formazione base ed altre non sono al top». Le altre: Cameranese (4) - Bardineto (6); Luceto (4) - Mallare (5); Millesimo (5) - Speranza (6); S. Nazario (1) - Spotornese (1) e Veloce (4) - Albisola (4).

TERZA CATEGORIA. Atto secondo di un campionato povero rispetto agli anni precedenti. Soltanto dieci [illegible] squadre al via per un torneo che in ogni [illegible] è in grado di fornire spunti interessanti. Il programma: Polisportiva S. Matteo-Valleggia (si gioca alle 10,30); Murialdo-Plodio; Costacipressa-Calice Ligure; Letimbro-Piana Crixia; Riva Ligure-Aurora.



Il presidente del Legino Piero Carella

ANTICIPI

La sfida delle genovesi

Due gli anticipi, entrambi nel girone A di Promozione. [illegible] sfidano compagini genovesi e soprattutto la capolista Mignanego (14) che attende il Via Acciaio (8) in una partita tutta a favore della prima della classe. Il team genovese per il momento ha raccolto quattro vittorie [illegible] due pareggi [illegible] è ancora a quota zero nel numero delle sconfitte. La partita odierna deve fornire un'ulteriore dimostrazione della forza [illegible]ei geno[illegible] che [illegible]embrano lottare per i primi posti insieme alle favorite «naturali» Finale e Cairese. La partita si gioca alle 14,30 a Pontedecimo. Altro confronto Arenzano (12)-Praese (3): anche questo confronto appare dall'esito scontato vista la condizione di forma dei padroni di casa. Il fischio d'inizio sarà dato alle 15. Da ricordare che oggi si disputano anche diverse partite che vedono impegnate le squadre partecipanti ai campionati giovanili. In particolare sono in programma le sfide dei tre gironi della Juniores Regionale. **[g. o.]**

SPORT FLASH

[illegible]

Poker d'autunno, annullata la tappa

E'stata annullata la quarta tappa del «Poker d'Autunno» in programma oggi [illegible] rinviata domenica scorsa per il maltempo. La frazione che interessava in particolare l'entroterra ingauno non si disputerà in quanto è mancata l'autorizzazione da parte della Prefettura di Savona. In alternativa si disputerà un circuito a Borghetto S.Spirito. La manifestazione, organizzata dalla G.S.Loabikers, si concluderà domani con una tappa in linea e [illegible] la premiazione alla quale presenzierà Paolo Savoldelli, professionista in forza alla Saeco. **[g. o.]**

BOCCETTE

Uisp, i risultati della seconda giornata

Questi i risultati, con relativa classifica, della seconda giornata del campionato Uisp di boccette: Ellera-Avis Albisola 3-1; Varazze A-Boselli B 4-0; Sciarborasca-24 Aprile B 1-3; 24 Aprile A-Celle B [illegible]-1; Nuraghe-Polisportiva A 0-4; Boselli A-Quilianese 4-0; Celle A-La Taberna 0-4; Polisportiva B-Varazze B 1-3. Classifica: La Taberna e Varazze A punti 8; Polisportiva A, Boselli A, Varazze B 7; 24 Aprile B, Polisportiva B 5; 24 Aprile A, Sciarborasca 4; Ellera 3; Celle A 2; Boselli B, Quilianese, Avis Albisola, Celle B 1; Nuraghe 0. Prossimo turno di campionato è [illegible] programma giovedì con una serie di incontri che dovrebbero dare un volto più preciso alla classifica. **[g. o.]**

TENNIS

Esibizione della Garbin al Palasport

Tathiana Garbin, numero 116 del ranking mondiale ed una delle migliori tenniste italiane (soprattutto nel doppio dove ha spesso giocato in coppia con Alice Canepa) sarà ospite domani del palasport per insegnare i segreti di questo sport ai giovani appassionati savonesi. La manifestazione che avrà inizio alle 15 è a cura della I.A. Team, associazione polisportiva che intende portare nel savonese le firme del tennis italiano. Gli organizzatori sperano in un buon afflusso di pubblico, soprattutto giovanile, [illegible]er incrementare il numero dei partecipanti a questa disciplina sportiva **[g. o.]**

Domenica [illegible] Millesimo, ecco il programma

Le gare a cronometro con il Gs Valbormida

MILLESIMO

Grande festa del cronometro a Millesimo per l'organizzazione del Gs Valbormida, dell'Udace e congiuntamente anche dell'Unlac Diotto, un gruppo [illegible] dirigenti che organizzano ormai da tempo l'attività annuale dei cicloamatori. ~~Grande festa perché~~ saranno ben quattro le manifestazioni con particolare attenzione per la cronometro individuale (Millesimo-Caragna e ritorno) che prende parte allo Slam del Cronometro Ferrarossa in qualità di terza prova. La gara, [illegible] su un percorso quasi pianeggiante, è per la prima volta inserita nel corposo programma delle cronoscalate che hanno da sempre composto l'albo d'oro della manifestazione che dura dal 1976. Appuntamento a Millesimo alle ore 7,15 per la distribuzione dei numeri ai concorrenti e poi alle 8,30 prima partenza dell'individuale Slam, a seguire tre altre graduatorie: cronocoppe, a squadre e la famosa «Lui & Lei» che vedrà partecipanti giungere da ogni parte d'Italia. L'ultima prova dello [illegible] si correrà domenica [illegible] novembre a Finalborgo con il [illegible]. Bernardino Day, organizzato dall'Uc Finalborgo di patron Beppe Valente. Ricordiamo anche che verranno assegnati punteggi dal primo al ventesimo. Le prime due prove hanno visto questo risultato. Melogno Day: [illegible] Cheli; 19 Giannini; 18 Armellino; 17 Bianchi; 16 Galliano; [illegible] Mercieri; 14 Zanella~~to; 13 Martini~~; 12 Capitolino; 11 Ferrari; 10 Bellerino; 9 Miceli; 8 Lagomarsino; 7 Gaggioli; 6 Benvenuto; [illegible] Cairo; 4 Corassa; 3 Minetto; [illegible] Bizzo; 1 Schiesaro. Seconda prova Madonna del Monte: 20 Ginestra; 19 Armellino; 18 Bertoni; 17 Sedoboni; 16 Cerati; [illegible] Giacometto; 14 Giannini; 13 Ghisellini; 12 R. Marchisio; 11 Gaggioli; 10 Davi; 9 Cheli; 8 Della Latta; 7 Olivieri; 6 Oliveri; 5 Benvenuto; [illegible] Cirino; 3 Giusto; 2 Arena; 1 Navo[illegible]. Generale: 37 Armellino; 33 Giannini; 27 Cheli. Fa anche piacere vedere uniti negli sforzi organizzativi due dirigenti carismatici del ciclismo amatoriale come Musso e Diotto, e sarà poi in fondo questa la strada per avere sempre partecipanti al via distribuendo le organizzazioni e [illegible] date senza forzature o prepotenze impositive. **[n. d. m.]**

Ieri alla Fontanassa successo della seconda edizione del trofeo «Mac Donald»

A Savona la «carica dei seicento»

Buoni risultati nei concorsi e nel settore velocità

SAVONA

Più di seicento allievi dell'Itis di Savona e della sezione staccata di Cairo Montenotte hanno partecipato ieri alla seconda edizione del «Trofeo Mac Donald» organizzato [illegible] collaborazione con il Dlf Savona e la Federazione Cronometristi. La manifestazione si è svolta al «Fontanassa» che in questi ultimi mesi è stato meta [illegible] campioni dell'atletica che hanno visto nell'impianto savonese un'ottima sede di allenamento. La piena riuscita della manifestazione [illegible] stata coronata da alcuni interessanti risultati. Nel «Bien[illegible]» si [illegible] distinti Massimiliano Zerillo che nel peso ha lanciato a metri 11,45 mentre nel lungo si [illegible] imposto Daniele Capezio con metri 5,46. Nel lungo femminile vittoria di Valeria Poggio mentre nei 1000 metri primo posto di Michele Tosques che ha realizzato il tempo di 3'09"55. Nell'alto affermazione di Vicioso Piperissa. Nei 1000 metri femminili primo posto per Jessica Andreatta con 4'58"69.

Passando al settore della velocità, che ha catturato un alto numero di partecipanti, ecco nei 100 metri maschili la prima posizione ottenuta da Alberto Giacolla con 11"84 mentre nella stessa distanza, ma tra le donne, primo posto per Valantina Diana con 14"99. Passando al «Triennio» nel peso maschile primo posto per Luca Mantovani [illegible] metri 10.56 mentre nel peso femminile primo posto per Martina Tripodi[illegible]. Nel lungo maschile è stato Marcello Pansera ad imporsi. Sempre in questo concorso, ma tra le ragazze, primo posto per Sara Arri. E se nell'alto si è imposto Riccardo Cuneo ecco che nei metri 1000 maschili vince Alessio Ferrara.

Maria Iraldo taglia prima il traguardo dei 1000 femminili mentre nella velocità (100 metri) affermazioni di Massimo Casella e Sara Raviola. L'ottima affluenza di studenti a questa manifestazione, curata in modo dettagliato, non fa dubitare per la terza edizione il prossimo ottobre. **[g. o.]**



L'immagine [illegible] una partenza nelle gare di mezzofondo nell'ambito del trofeo «Mac Donald» a cura dell'Itis di Savona

I team vincitori saranno premiati nel corso dello «Sportivo dell'anno»

Savona goal, la festa si avvicina

Le classifiche della Coppacampioni per le finali

7ª TAPPA — SABATO 30 OTTOBRE 1999 — SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 31 ottobre 1999

1 BOLZANETESE - [illegible]
2 [illegible] - [illegible]
3 [illegible] - [illegible]
4 [illegible] L. - [illegible]
5 PIETRA - QUILIANO
6 [illegible]A - [illegible]

LO [illegible] E': .... LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è: ....

SAVONA

E finalmente arriva la Coppacampioni, massima espressione del Savona Goal, il cui premio viene dato in apertura [illegible] vincitori nella serata conclusiva dello Sportivo dell'anno. Sarà la titolare (in abito da sera) o il caposquadra del team o bar vincente a ricevere la grande Coppa dei Campioni. L'edizione di quest'anno [illegible]de già dieci formazioni qualificate per la fase finale, mentre altre sei (per comporre le sedici formazioni inserite fra il tabellone degli ottavi) dovranno conquistarsi questo privilegio. Queste le dieci squadre: 1. La Pergola; 2. Turin Bar; 3. Minuto; 4. Peri; 5. Bennati; 6. Wazz; 7. Ghiglieri; 8. Bar Vittoria; 9. Giornello; 10. Repalino. I nomi delle rimanenti sei finaliste dovranno uscire dagli spareggi che quanto prima verranno messi a calendario a cui prende[illegible] parte: media Guidobono, pasticceria Biondi; bar Stella Varazze; albergo Savona; Gaggero Boys; edicola Scrivanti; gruppo Penne; l'Oficina; edicola Quiliano e i Coniglietti. Nelle classifiche pubblicate in settimana è stato omesso il nome di Aron Ceccarelli (tennistavolo) attualmente in quinta posizione con 860 voti. **[n. d. m.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 87/92 RG. ES. Vi [illegible] riunita [illegible] 133/92 - CRON. 1192

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino avv. [illegible]. Biamonti contro **SUTTI Lucia**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 7/12/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili

Lotto Unico - [illegible] Comune di Boissano. Quota [illegible] comproprietà pari [illegible] 1/2 sull'appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Berruti già n. 17 ora [illegible], Loc. Cave, int. 1, composto da sei vani utili oltre i servizi, ubicato [illegible] piani seminterrato, terreno, primo [illegible] secondo con quota di comproprietà pari a 1/4 del terrazzo sito al piano seminterrato nonché quota di proprietà pari a 1/2 su piccolo appezzamento di terreno seminativo arborato [illegible] mq. 40 accessorio dell'alloggio di cui sopra; distinto quanto all'appartamento [illegible] N.C.E.U. fg. 7 mapp. [illegible], sub. 3, mapp. [illegible], sub 14, mapp. 35 sub [illegible] e sub 5, mapp. 36 sub 1 e sub 2, denuncia di variazione del 18/10/88 prot. [illegible] 1449 B, nonché, quanto al terreno, al Catasto Terreni al fg. 7, mapp. 658

Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto [illegible]denziato nella relazione [illegible] stima dell'arch. G. Firpo depositata il 15/9/95 e nel supplemento [illegible] 11/3/97

prezzo base d'asta lire. 219.000.000
cauzione lire 21.900.000
spese lire: 43.800.000
Offerte minime in aumento lire. 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese [illegible]o da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore [illegible].

Savona, il 2/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 40539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.136.057.328.002	70,99	3.102.045.075.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.921.407	18,74	812.174.884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.807	7,36
4) Azioni italiane	200.714.964.719	4,54	222.240.179.929	[illegible]
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.999.994.827	0,40	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	[illegible]783.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.000	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.085.075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	68,33	[illegible]	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.955.261.057	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.819.508.701	59,91	21.302.446.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.383.985.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	484.704.800	1,18
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.263.657	5,74
6) Crediti rimborso ritenute	12.146.942	[illegible]	12.146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati [illegible]	465.813.403	1,17	552.477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12.096.231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-10.800.000	-0,03	-10.800.000	-0,03
10) Debiti rimborso ritenute	-37.743.300	-0,09	-37.743.300	-0,10
[illegible]ale generale	39.759.301.899	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 20.797,625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.466	52,09	2.167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2.889.877	100,00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066.390	37,77	515.925	22,[illegible]
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.520	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

[illegible] VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 641/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.286	81,75	82.431.228.539	86,85
2) Obbligazioni italiane	9.941.484.163	10,43	7.251.246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.942.030	6,53	4.256.628.880	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.974	1,29	860.883.069	0,91
Totale generale	95.299.492.353	100,00	94.799.986.782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2.896.928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al [illegible]	[illegible]
1) Titoli di Stato	40.115.696	85,92	40.115.850	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.869	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.783	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	[illegible]	530.515	63,93
Totale generale	[illegible]872	100,[illegible]	829.826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.827.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	[illegible]	3,52	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	385.220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.699	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di S[illegible]	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.082.646.776	14,47	21.677.042.660	11,79
3) Titoli azionari	92.342.655	0,05	84.992.673	0,05
4) Liquidità	—	—	780.000.000	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,00	183.853.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/0[illegible]	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	75,37	30.469.807.449	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	22,50	7.256.065.310	18,90
3) Titoli azionari	778.317.058	2,13	676.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385.311	[illegible]	38.402.055.772	[illegible]

Fondo VALUTA MAA

(in M[illegible] tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	[illegible]	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

Ogni giorno il Gruppo SAI si prefigge un grande tra[illegible] ... dare il meglio di sé. [illegible]

GRUPPO SAI

Nel [illegible] investimenti. [illegible] gruppi [illegible] italiani. Ma [illegible] nella [illegible] di [illegible] della sicurezza [illegible]

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA



metti i soldi.
Libera Scelta Sai. La nuova soluzione assicurativa che fa rendere i tuoi risparmi proteggendo la tua famiglia.
Non tutti i fondi, si sa, sono uguali. Per non avere sorprese bisogna stare molto attenti a dove si mettono i soldi. Per tutti i grandi e piccoli risparmiatori è importante fare una libera scelta. Una scelta flessibile e adattabile, affidabile e redditizia, una scelta intelligente. Come Libera Scelta Sai, la soluzione assicurativa innovativa che permette di scegliere tra due linee di gestione, azionaria e obbligazionaria, che fanno rendere l'investimento avendo anche le caratteristiche di una polizza vita. Una soluzione che fa rendere i tuoi risparmi, e nello stesso tempo protegge la tua famiglia. E poi, Libera Scelta Sai, è garantita dalla professionalità nella gestione che Sai ti offre. Stai con i piedi per terra, chiama una delle nostre agenzie per saperne di più
Agenzie delle Province
Novara
Verbania
Saracco Marco - Arona - Via XX Settembre, 10 - Tel. 0322/242564
Solinas Graziano - Borgomanero - Viale Marconi, 56/58 - Tel. 0322/836565
Ciscato Tranquillo - Domodossola - Piazza Convenzione, 9 - Tel. 0324/242830
Carnevale Luigi - Garavaglia Fausto - Pareschi Gianni - Villani Liliana - Galliate - Viale Dante, 90 - Tel. 0321/800400
Borghi Pietro - Spaini Pi...
Novara - Corso Della Vittoria, 2 - Tel. 0321/35501
Ugazio Marino - Oleggio - Via S. Giovanni, 2 - Tel. 0321/91438
Lo Bianco Filippo - Omegna - Via C. Salati, 4 - Tel. 0323/62855
Colombo Giuseppe - Verbania - Piazza A. Moro, 5 - Tel. 0323/404526
SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA.



TALE FIGLIO.
09:39:12
02:11:23
PEUGEOT 306 MAXI VINCE ANCORA.
CAMPIONE ITALIANO RALLY 1999 2 RUOTE MOTRICI
TALE PADRE.
PEUGEOT 306 CON NUOVI MOTORI HDi
DIRETTA
OLTRE 23 KM CON UN LITRO*, DA 0 A 100 IN 12,6 SECONDI**, VELOCITÀ MASSIMA 180 KM/H**.
4 FRENI A DISCO, DOPPIO AIRBAG, TERGICRISTALLO AUTOMATICO CON SENSORE DI PIOGGIA.
PEUGEOT 306 HDi: 3, 5 PORTE E STATION WAGON.
CON CLIMATIZZATORE E ABS DA L.29.950.000**
E' UN' OFFERTA DI:
PALMISANO & C s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
- Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
306 PEUGEOT
www.peugeot.it

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa [illegible] caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle [illegible] spalle dal padre aveva [illegible] i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. Ma l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non era stata fatta

In tanto si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni non si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si [illegible] anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. [illegible]on è un peso, lui è mio figlio, anzi il [illegible] "Dindo Dando", lo chiamo così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso [illegible] sentiero che [illegible] porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia [illegible] l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non [illegible] visto quell'uomo piangere mentre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi [illegible] deciso di portare il caso al Maurizio Costanzo Show.

«E' stato un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra [illegible] il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le sue parole forse oggi sono arrivate [illegible] cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo [illegible] risolvere subito il problema. [illegible] è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole di critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere [illegible] suo gesto [illegible] confronti [illegible] questo sfortunato ragazzo. E così [illegible] dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato nuove [illegible]zioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il [illegible] disappunto per la vicenda e invitando il sindaco [illegible] Pinerolo [illegible] mandare subito [illegible] escavatore per aprire [illegible] strada. Per anni la famiglia aveva cercato di fare una pista verso il vicino Comune [illegible] Porte [illegible] tutto è stato inutile.

Ora vi [illegible] speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che [illegible] una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe consigliato il padre del bambino [illegible] portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto con il figlio Dani sulle spalle; a fianco il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero che cercherà di convincere tutti i proprietari a cedere i terreni per la strada

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Giaimo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un caso umano di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, [illegible] l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe sta[illegible] solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora u[illegible] volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzionari mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti [illegible] prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa [illegible] offrire assistenza [illegible] [illegible]miliari dei ragazzi portatori di handicap. Ora [illegible] questo ragazzo se ne sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».



[illegible] proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove P

L'articolo comparso [illegible] Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, [illegible] una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali [illegible] del resto anche quella [illegible] acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada non dovrà essere un fattore di rischio e quindi [illegible] dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. [illegible] non credo [illegible] tratti di lavori di grande peso tecnico ed in poche settimane [illegible] potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che [illegible] d'accordo nel cedere [illegible] suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare [illegible] spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo (26 sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise da[illegible] Conferenza dei servizi. [illegible] Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali [illegible] state individuate una rete primaria del commercio [illegible] una secondaria, con Comuni a maggiore [illegible] minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che [illegible] concorrenza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo [illegible] aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente delle giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, [illegible] questa legge Le Gru non sarebbero na[illegible] a Grugliasco, [illegible] più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che [illegible] dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) [illegible] [illegible] la mancanza [illegible] uno stretto collegamento con il controllo urbanistico (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, comunisti italiani, ha sostenuto che il commercio prevaricherà sui piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato «[illegible] piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta [illegible] intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Demaria: «E' stato respinto un emendamento a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo norme più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente [illegible] consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della Croce rossa per [illegible] rapido varo del ddl del ministro [illegible] Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma [illegible] vincenti», i Democratici proporranno [illegible] tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». [illegible] ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e porta[illegible] del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce del Democratici auspica che all'interno del centrosinistra nasca una candidatura sostenuta concordemente, che [illegible] sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di un incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del [illegible] per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, [illegible], nel centrodestra c'è [illegible] [illegible] chiarimento [illegible] parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi [illegible] rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo [illegible] [illegible] trasmissione [illegible] Telesubalpina - cercherei di evitare gli errori dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole non celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma vanno lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] alpina [illegible] [illegible] cambia il [illegible]



TORINO Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso [illegible] missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, [illegible] iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella zona di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani, svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

[illegible] in [illegible] [illegible] Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi [illegible] congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati a vario titolo di uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziati[illegible] [illegible] un gruppo di trenta-quarantenni, è nata «Single & single», associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, [illegible] da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia [illegible] Finanza. L'associazione, aperta a uomini e donne, organizzerà [illegible]ziative sportive e culturali, che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni: 0338/27.06.910 e 0347/72.02.097.



Tartufo mondiale [illegible] nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. Un'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello (ore 11.30). Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba, che saranno [illegible] vendita [illegible] per i «banditori» che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona); Sirio Maccioni (Le Cirque, New York); Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chain), Los Angeles); Alberigo Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra; Mario Gamba (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haaes (Tantris), Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta [illegible] New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

[illegible] ferroviario [illegible] elabora [illegible] progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny [illegible] approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio [illegible] fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del [illegible]ton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

[illegible] [illegible] Beloit mobilità per 430

PINEROLO. Si [illegible] spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che dà lavoro a 430 dipendenti. L'azienda fa parte di [illegible] multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha [illegible]vuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso [illegible] Pinerolo.

Educazione ambientale arriva il ministro [illegible]



VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14.30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenza che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola [illegible] dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche anno fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

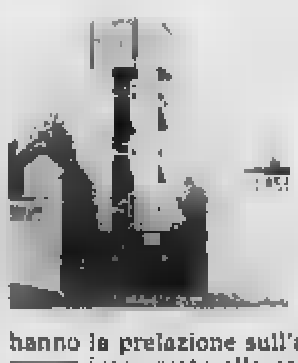
Rabdomante [illegible] [illegible] nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e [illegible] processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità: a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - [illegible] trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, [illegible] dove [illegible] «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta [illegible]

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione della province piemontesi; vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) [illegible] Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla p[illegible]ma Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).

In vendita [illegible] [illegible] il Comune [illegible] [illegible]



ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari [illegible] verrà anzi posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso [illegible] lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. [illegible] attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, il Comune di Casale potrebbe [illegible] interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che [illegible] tempo erano adibiti a refettorio [illegible] che sono ancora in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe [illegible] il locale ideale.


PROIETTATI NEL FUTURO
CAMBIA in CARVING
SCARPONI
L. 220.000
- VALUTAZIONE USATO
L. 90.000
PREZZO FINALE
130.000
HEAD
SCI + ATTACCHI
L. 598.000
- VALUTAZIONE USATO
L. 300.000
PREZZO FINALE
298.000
DAL 30/10/99
AL 13/11/99
Supervalutiamo*
la tua attrezzatura usata
Sporting & Sporting
CAVANNA
23/25
LABORATORI SPECIALIZZATI RIPARAZIONE ATTREZZI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 30 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.311 / FAX 0321.62.30.35

Novara, assalto ieri pomeriggio al Credito Italiano, una donna colta da malore

Rapina in banca, presi due banditi

Il terzo fugge con il bottino, braccato dalla polizia

NOVARA

Spacciandosi per personale in borghese della guardia di Finanza, sono riusciti a entrare al Credito Italiano di corso XXIII Marzo, alla Bicocca, e ad accomodarsi in sala d'attesa.

Hanno atteso qualche minuto studiando la situazione e, vedendo che era tutto tranquillo, sono entrati in azione estraendo i taglierini. Ma il colpo è finito male, perchè ad attenderli in strada c'erano gli uomini della questura che li hanno arrestati. Due, tranne il terzo, che è riuscito a dileguarsi con il bottino. Ma stando agli inquirenti non dovrebbe fare troppa strada. Secondo assalto, nel giro di dieci giorni, per il Credito Italiano di corso XXIII Marzo. E' accaduto ieri, in pieno pomeriggio, verso le 15. Alla riapertura degli sportelli, dopo la pausa pranzo. All'interno, quattro dipendenti e una decina di clienti. Una rapina piuttosto movimentata, avvenuta tra i passanti e i negozi aperti. Scene da telefilm americano, con i poliziotti che saltano addosso ai malviventi e li catturano. Ma, per fortuna, senza feriti o spargimenti di sangue. Solo una cliente della banca non ha retto all'emozione ed è stata colta da malore. Niente di grave però, anche se a scopo precauzionale è stata accompagnata in ospedale da un'ambulanza del 118. Pare che l'allarme in questura sia arrivato da un'altra filiale del Credito Italiano, i cui funzionari si sono insospettiti dal fatto che i telefoni degli uffici di corso XXIII Marzo fossero tutti occupati. «Sono entrati spacciandosi per personale in borghese della guardia di Finanza, spiegando che avrebbero dovuto eseguire un controllo - spiegano gli stessi funzionari del Credito Italiano, sull'uscio della banca -. Sono stati fatti accomodare e dopo qualche minuto hanno estratto le armi. E tutto sarebbe filato liscio per loro se non avessimo preso le nostre contromisure. Dopo l'ultimo assalto di dieci giorni fa, infatti, abbiamo messo in atto una serie di controlli.

Anche ieri, puntualmente, abbiamo telefonato in corso XXIII Marzo, ma era occupato, ci è parso strano e [illegible] abbiamo deciso di chiamare la questura. Si sa, meglio [illegible] controllo in più, magari a vuoto, che non intervenire proprio».

E in qualche minuto un'auto civetta della squadra mobile si è portata in zona. In un primo momento la situazione è parsa tranquilla, le porte della banca erano aperte ma non c'erano movimenti sospetti. [illegible] poco dopo i tre banditi hanno spalancato le porte, uscendo in strada. A quel punto i poliziotti si sono precipitati giù dall'auto, correndo dietro [illegible] rapinatori, i quali, sorpresi, non hanno fatto che qualche decina di metri.

I rapinatori si erano spacciati per militari della Guardia di Finanza. Ad attenderli in strada c'erano gli agenti della questura. Caccia all'uomo in città

Un terzo, però, quello che aveva il sacchetto con [illegible] bottino, è riuscito a saltare su una macchina parcheggiata lì vicino e scapparsene sgommando. Le ricerche sono continuate per il resto del pomeriggio e in serata.

Secondo gli inquirenti la fuga del terzo bandito, fuggito con un bottino esiguo, che si aggira sui 2-3 milioni, non dovrebbe durare molto. Ci sono buone speranze di raggiungerlo e restituire il denaro alla banca.

Sull'identità dei due arrestati [illegible]n sono stati forniti particolari, anche se dalle prime indiscrezioni è trapelato che dovrebbero essere palermitani.

Probabilmente rapinatori in trasferta, come già accaduto in altri assalti a istituti di credito novaresi nei mesi e anni scorsi. Il «modus operandi» è ormai noto: se il colpo va a segno, i banditi prendono l'aereo e se ne tornano al Sud.

Anche questa volta stava per finire così, ma la prudenza dei funzionari del Credito Italiano ha messo il bastone nelle ruote ai malviventi.





Nelle tre foto è documentata la rapina di ieri pomeriggio al Credito Italiano di corso XXIII Marzo: a sinistra l'intervento del personale della Croce rossa che assiste una cliente della banca colta da malore durante l'assalto. Qui a fianco l'esterno dell'istituto di credito e, sotto, i funzionari della banca

Lomellina, [illegible] in tre

Sono ritenuti gli autori di assalti messi a segno a Vigevano e Breme

VIGEVANO

Con i taglierini in pugno avrebbero rapinato otto banche ed uffici postali, raccogliendo un bottino complessivo di circa 250 milioni. I presunti responsabili sono tre giovani residenti a Milano nel quartiere di Quarto Oggiaro identificati dai carabinieri di Vigevano, che ieri mattina alle 5 li hanno arrestati nelle loro abitazioni in esecuzione di ordini di custodia firmati dal gip di Vigevano. I militari [illegible] stati supportati nell'operazione finale dai colleghi della compagnia di Milano e da quelli del reparto operativo di Porta Magenta.

I carabinieri hanno fatto irruzione nelle case di Paolo Gerosa, 25 anni, Roberto Cicolella, 23, e Ciro Pascale, anch'egli ventitreenne. I giovani sono accusati delle rapine [illegible] il 30 agosto a Vigevano, all'ufficio postale 2 di via San Giovanni (dove un altro assalto si è ripetuto mercoledì scorso), e il 17 settembre alle Poste di Breme Lomellina. I colpi fruttarono rispettivamente 34 e [illegible] milioni.



Le indagini sono state minuziose. Dalle deposizioni dei testimoni gli inquirenti hanno riscontrato molti particolari in comune tra le due rapine circa l'aspetto dei malviventi, sempre a volto scoperto, e le tecniche usate. Quindi hanno ricercato tutti gli altri assalti compiuti in Lombardia [illegible] caratteristiche simili e hanno fatto visionare ad impiegati e clienti degli uffici lomellini le registrazioni di rapine commesse in agosto a Bollate e a Novate Milanese, due episodi che richiamavano i fatti avvenuti a Vigevano e Breme. Da qui l'identificazione dei giovani. Spingendosi fuori regione, i carabinieri hanno trovato a loro carico anche quattro assalti a tre banche di Modena e una di Bastiglia di Bomporto. Quindi, sono scattate le manette. Nelle perquisizioni domiciliari, i carabinieri hanno sequestrato numerosi taglierini e coltelli a serramanico; nessuna traccia, invece, dell'ingente refurtiva. [c. br.]

LA MIA HALLOWEEN

Vestito da angelo canterò e suonerò



In tutti i locali di Novara e Vco ci si prepara a festeggiare la notte di Halloween

Claudio Alliata

La festa di Halloween ormai è diventata un fatto commerciale: le discoteche riempiono le sale, vanno a ruba le videocassette del genere e i negozi vendono maschere e altri orpelli di genere... horrorifico. Io, invece, «spelacchiato» deejay di altre generazioni, ho un'idea molto romantica di Halloween. Nel senso che dobbiamo inquadrarla dal punto di vista degli americani. La festa di Ognissanti è nata negli «States», ed è dedicata ai bimbi che la vedono come un momento del tutto gioioso. No, cari miei, asce, coltelli, teschi e altre amenità [illegible] c'entrano proprio nulla. Anzi, le streghe di Halloween ai bimbi americani regalano dolci e caramelle. Le stesse zucche scavate [illegible] tanto di occhi e denti digrignanti, servono - nella tradizione popolare - a scacciare gli spiriti cattivi. L'Italia è stata una delle ultime nazioni a «mutuare» Halloween, e ora non si fa che parlare d'altro, quasi quasi ritenendola una nostra invenzione. Non c'è un solo locale nelle province di Novara e Vco che tra stasera e domani non organizzi qualcosa in tema. Eppure la gente non sa bene cosa sia. L'altro giorno parlavo con alcuni ragazzi e chiedevo loro se sapessero cosa fosse Halloween: «Ma certo che lo so, la notte delle streghe, le zucche...», e visto che erano in palese difficoltà, si sono messi a parlare d'altro. Con tutto questo non voglio fare il professore, ma spiegare che in effetti Halloween, con streghe, mostri e teste mozzate non c'entra nulla, anzi. Questa serata la passerò lavorando, come sempre. Sarò in una discoteca di Legnano e oltre ad alternarmi con alcuni miei colleghi al mixer (è un dramma riconoscerlo, ma sono uno dei disc-jockey novaresi più 'anziani', avendo cominciato nei primi Anni '70 canterò e suonerò. E proprio per sconfessare l'etichetta horror che tutti appiccicano ad Halloween, andrò contro corrente, cantando e suonando le canzoni più belle di Lucio Battisti, vestito da angelo. Ricordo quando iniziai a... far girare i dischi: nel '70, lo facevo alle feste private. Allora non si sapeva neppure cosa fosse Halloween e tanto meno [illegible] cd o una puntina. C'erano i cari, vecchi, mangiadischi e siccome si ballava «cheek to cheek», il problema più grosso era come «legare» un lento e l'altro. Ebbi un lampo di genio, portai un secondo mangiadischi, cosicchè quando finiva una canzone, lo attaccavo. Insomma, mi ritengo un precursore della mixata! Poi, nel '75, arrivarono le radio private e si cominciò a far le cose seriamente, sia pur [illegible] mezzi - per i giorni nostri - addirittura preistorici. Non mi resta che augurare ai tanti giovani di Novara e Vco una splendida nottata di Halloween, tra domenica e lunedì. Ma ricordatevi che in fondo questa notte non ha alcunchè di «infernale» e deve solo essere un pretesto per trascorrere una serata tra amici, tanta buona musica e, perchè no, «tampinando qualche pischella»!



Il dj novarese Claudio Alliata, «precursore della mixata»

Oggi al Concorde

La premiazione del [illegible] «Città di Arona»

ARONA. La giuria del «Città di Arona» intitolato a Gian Vincenzo Omodei Zorini, medico-scrittore scomparso due anni fa, ha scelto la rosa dei vincitori che saranno premiati oggi al Concorde. Per la Poesia inedita, riservata ai medici scrittori, è Vincenzo Nigro di Caserta mentre per gli Editi, riservata alle pubblicazioni del '97 e '98 ha vinto Esulino Sella con «Il gioco dell'oca». Tra le opere di narrativa o poesia di giovani, al primo posto Eloisa Zanoni di Ameno, studentessa del classico di Arona con «Lo spogliatoio». Gli altri finalisti sono Giovanni Papa[illegible] di Novara (Fauser di Novara), Edvige Priscilla Galbo di Alcamo (Trapani), Davide Costa di Paruzzaro (De Filippi di Arona) e Daniela Lipari di Arona (De Filippi). Alla premiazione, che avrà inizio alle 17,30, interverrà Benito Mazzi. Condurrà Maria Brivio, giornalista Rai, mentre le opere premiate verranno lette dall'aronese Guido Tonetti. [s. b.]





Il sindaco Correnti vuol rilanciare la sua amministrazione per aumentare il consenso

Si allargano maggioranza e giunta

Dentro comunisti e «asinello». Previsti 2 nuovi assessori

Renato Ambiel

NOVARA

Quando la maggioranza di centro sinistra che governa la città ha superato ormai la metà del suo mandato, si va ad un allargamento della coalizione ai democratici dell'asinello ed ai comunisti italiani. I loro rappresentanti in consiglio (Mauro Ottolenghi, per i primi; Marco Bosio e Teresa Marroca per i secondi) ormai da qualche tempo votano con la maggioranza, Ottolenghi addirittura ne ha sempre fatto parte quale esponente del ppi. E' un confronto che si trascina ormai da tre mesi. Questa mattina è previsto un incontro conclusivo con il sindaco. «I partiti hanno i loro tempi - ammette Correnti -. Quest'operazione avviene dopo che i comunisti italiani, sancita la rottura con Rifondazione, sono impegnati da tempo a fianco di questa maggioranza nel governo della città. Ottolenghi dei democratici poi è sempre stato in maggioranza. Non vuol dire che entreranno in giunta. Non mi è stato neppure chiesto. C'è stata semplicemente l'adesione di questi gruppi al programma originario del centro sinistra. Si tratta di stabilire, da qui alla fine della legislatura, alcune cose da fare e impegnarci tutti per portarle a termine».

Ma si provvederà anche ad aumentare il numero degli assessori: da dieci a dodici, o tredici. «Non impiegherò molto a prendere una decisione per l'esecutivo, diciamo 4 giorni - ammette il sindaco Correnti -. Un allargamento della giunta non significherà sconvolgimento dei precedenti equilibri. Non escludo neppure una ridistribuzione di incarichi con una diversa modulazione di deleghe per potenziare l'attività dell'esecutivo. Penso ad esempio ad un assessore che si occupi della trasformazione delle municipalizzate. Ci sono assessorati con troppe deleghe come il bilancio, ad esempio, che si deve occupare anche di patrimonio, imposte e tasse».



Il sindaco ds Gianni Correnti

Ma dove pensa di intervenire nei prossimi due anni? «Sulla faccia della città - risponde il sindaco - sulle strade, sulle infrastrutture che mancono o sono carenti. C'è un preoccupante scadimento del senso civico in questa città. Pensate alle discariche abusive: le ripuliamo e si riformano. Ai muri imbrattati degli edifici pubblici e privati. C'è una iattanza di comportamenti che non comprendo. Così non si può andare avanti. Stiamo pensando a far ripulire i muri degli edifici pubblici ma dobbiamo pensare anche ai privati che non hanno colpe per le gesta di qualche sconsiderato. Penso al progetto di rifacimento delle piazze in centro. Mi piacerebbe che qualche progettista pensasse almeno ad una fontana...».

Ci sono altri problemi aperti. Vi sono grandi preoccupazioni per i destini della Banca Popolare, la prima azienda della città. «E' vero. All'amministrazione poco importa con chi si fonde la 'Popolare'. A noi interessa la ricaduta sociale. Così siamo allarmati non dalle scelte di possibili partner ma dall'immagine che vien fuori di una banca che oggi pensa a una cosa e domani ne fa un'altra. Adesso si parla di 'fusione' con la Vicenza. Non vorrei che l'organismo paritetico che avrà sede a Milano significhi svuotare la sede di Novara. Vorrebbe dire perdere 1500 lavoratori. Sappiamo come sia difficile ricollocare un impiegato di banca. Un'operazione di questo tipo non avrà mai l'avvallo del Comune. Ho espresso queste preoccupazioni al presidente Lombardini».

Pagani contro il ministro Treu

«Tradisce gli accordi se a dicembre sposta i voli da Linate a Malpensa»

NOVARA

La Provincia contro il ministro Treu che ha disatteso gli impegni presi un mese fa quando promise di aspettare la conclusione della procedura di Valutazione d'impatto ambientale (Via) prima di spostare i voli da Linate a Malpensa. La lunga guerra a distanza tra l'Ovest Ticino e Roma continua con una nuova battaglia: il presidente Maurizio Pagani ha preso carta e penna e scritto a Treu.

«Leggo con il più vivo stupore notizie di stampa - dice la lettera - secondo cui Ella avrebbe deciso che dal 15 dicembre verrebbe attuato il trasferimento dei voli. Sono costretto a ricordarle che il 28 settembre si è impegnato a non dar luogo agli spostamenti se non dopo la fine della procedura di Via. Era sottinteso, per osservanza di legge, che la conclusione avrebbe dovuto essere positiva».

In questo momento, però, la valutazione è ancora in corso e gli studi della Sea sono stati giudicati carenti e quindi respinti da Regione, Provincia di Novara e altri soggetti «Sembra pertanto del tutto improbabile - continua Pagani - che entro metà dicembre la Via possa essere completata con esito positivo. Non vediamo quindi quale finalità abbia il suo annuncio se non quello di aumentare l'esasperazione dei cittadini e la tensione in atto, che potrebbe portare oltre al livello di guardia le manifestazioni sino ad oggi contenute entro limiti civili e responsabili particolarmente per l'impegno delle istituzioni locali che confidavano nel mantenimento degli accordi con lei intercorsi». Proprio contando sulla parola del ministro, la Provincia di Novara non aveva voluto aderire al presidio dei ponti organizzato dal Comitato Ovest Ticino ai primi di ottobre.

Quindi, Pagani auspica una retromarcia di Treu: «Speriamo pertanto che Ella voglia ritornare sulle sue decisioni con un intervento ufficiale che valga a ristabilire la certezza degli accordi e garantire ai cittadini che il Governo intenda rispettare le leggi». Per sincerarsene una volta di più, forse il Covest cercherà d'incontrare il ministro Ronchi che oggi è a Villadossola. [b. c.]

L'invito al convegno sui trapianti

Aido: «Giovani siate donatori»

NOVARA

Trentasette trapianti di rene nel primo anno di attività del Centro novarese, una media molto elevata di donazioni e un appello alla generosità dei giovani. Sale anche in Italia il numero dei prelievi di organi anche se nel Sud il livello di sensibilizzazione è ancora basso. Sono i dati emersi ieri al convegno all'auditorium della Banca Popolare di Novara su «Presente e futuro dell'attività di donazione e trapianto in Italia» in occasione del primo compleanno del Centro trapianti renali del «Maggiore».

Ha introdotto il convegno il professor Giuseppe Verzetti, responsabile del Centro, mentre il direttore generale facente funzioni dell'ospedale, Luigi Giannetto, ha comunicato i dati sull'attività dei primi dodici mesi: «Nel '98 sono stati effettuati cinque trapianti di reni, quest'anno trentadue. Soltanto in due casi ci sono stati lievi problemi di rigetto. Quindi il bilancio risulta eccellente».

Apprezzamenti per il Centro novarese sono giunti dal prefetto Vincenzo Pellegrini, dall'assessore comunale all'Assistenza Adriano Mattera, da monsignor Pettinaroli, in rappresentanza del vescovo, dal direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando e da Pietro Pesare, responsabile provinciale dell'Aido, che al convegno ha rivolto un appello accorato ai giovani perché siano più sensibili al tema della donazione.



Il professor Giuseppe Verzetti ha aperto ieri i lavori del convegno sul trapianto d'organi

La dottoressa Franca Quintieri ha presentato la situazione nazionale del trapianto d'organi: «L'Italia sta migliorando la propria posizione in Europa. Nel giro di cinque anni siamo passati da cinque a 12,3 donatori per un milione di persone. Ben lontani dalla Spagna, peraltro, che vanta 32 donatori per milione di abitanti ma comunque davanti alla Danimarca e vicini alla media europea che è di 15 donatori per milione».

L'anno scorso sono stati effettuati in Italia un totale di 1250 trapianti di reni e 370 di cuore. Nei primi mesi del '99 la situazione presenta una crescita di donazioni in Veneto, Lombardia, Emilia e Toscana: il numero si è triplicato. «Al Nord la media dei donatori è superiore a quella europea con venti donatori per milione di abitanti mentre la situazione è disastrosa al Centro - ha detto Quintieri - dove scende a 8,5 e al Sud che ne registra soltanto 4,5». [m. g.]

Appello da famiglia

«Cerchiamo i testimoni dell'incidente»

NOVARA. «Cerchiamo due donne che hanno assistito il 27 ottobre ad un incidente stradale avvenuto davanti al Pronto Soccorso dell'Ospedale».

L'appello giunge dai familiari di Luigi Delle Donne, 72 anni, abitante in corso Risorgimento 37/D, che l'altra mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, stava transitando in motorino davanti all'ospedale quando è stato urtato da un furgone guidato da un albanese.

In un primo momento le condizioni del pensionato non sembravano gravi ed i medici avevano emesso una prognosi di quaranta giorni, in seguito le condizioni si sono aggravate, ed ora Luigi Delle Donne è stato trasferito in rianimazione, dove è già stato sottoposto ad intervento chirurgico ed è attualmente in prognosi riservata. Ora la famiglia di Delle Donne lancia l'appello ai testimoni perché si facciano vivi e contribuiscano alla ricostruzione della dinamica dell'incidente. «Possono contattarci al numero 0321 691530». [m. g.]

«L'Iride», 2 mila lire

E' in edicola una nuova rivista mensile

NOVARA. E' uscito il primo numero de «L'Iride», nuovo mensile che si occuperà delle zone di Novara, Valsesia e Verbano-Cusio-Ossola.

La rivista è diretta da Jacopo Fontaneto ed è edita in collaborazione con Sintagma Editrice di Torino.

«Il giornale - dice Fontaneto - si compone di una sezione riguardante gli avvenimenti di primo piano, non solo locali, ma che offrono un riferimento diretto anche alle zone in cui viviamo. Si parla poi delle nostre province, con un'attenzione particolare alle tematiche dello sviluppo e agli appuntamenti culturali ed artistici, meritevoli di essere diffusi».

Nel primo numero si parla della sicurezza a Novara, del ponte di Carpignano, della qualità della vita a Verbania, dei problemi legati al riso ed all'invasione dei cinghiali, delle iniziative urbanistiche a Novara. Il mensile, che riprende il titolo di una prestigiosa testata novarese, è venduto in edicola al prezzo di duemila lire. [m. g.]

Le fiamme si sono sviluppate l'altra sera nel reparto di filatura per un corto circuito, allarme tempestivo

Incendio alla «Bossi» di Cameri distrutti 5 telai

Operaia rimasta intossicata dal fumo, bloccata la produzione

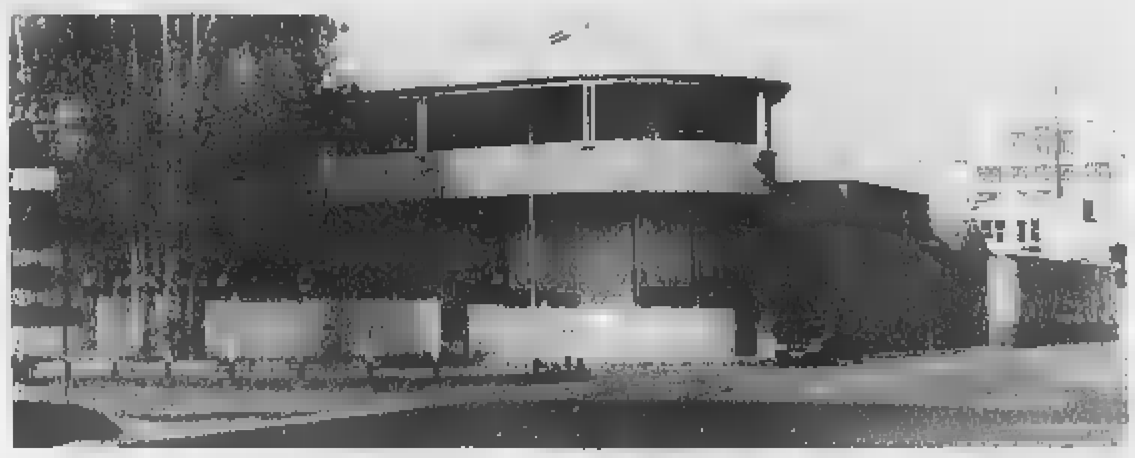
Marcello Giordani

CAMERI

Un incendio che si è sviluppato all'interno della filatura Bossi, in via Galilei, ha causato la distruzione di cinque macchine per la cardatura e l'intossicazione da fumo di due dipendenti, una delle quali è stata trasportata all'Ospedale Maggiore di Novara in osservazione. Da ieri sera l'attività del reparto di filatura è interrotta.

L'incendio è divampato pochi minuti dopo le 22 dell'altra sera, nel reparto di filatura. Le fiamme, che forse sono state causate da un corto circuito (ma saranno i Vigili del Fuoco a chiarire esattamente le cause dell'incendio), hanno provocato all'interno del laboratorio un fumo densissimo, che ha reso più difficile l'intervento dei pompieri e degli addetti del 118.

E' stata proprio l'uscita del fumo a fare scattare l'allarme: una dipendente si è accorta della caligine che stava uscendo dal reparto di filatura, si è avvicinata ed è riuscita a dare l'allarme.



Un'immagine dello stabilimento «Bossi» di Cameri dove s'è sviluppato l'incendio che ha bloccato la produzione

Da Novara sono arrivate subito tre squadre di Vigili del Fuoco con due autopompe ed una camionetta, mentre i Vigili Urbani di Cameri si sono attivati immediatamente, e dalla sede della Croce Rossa di Galliate è stata inviata un'ambulanza medicalizzata.

Per spegnere le fiamme sono occorse oltre tre ore, ed i Vigili sono dovuti entrare in fabbrica con le maschere protettive ed i respiratori a causa del fumo. E' proprio stata la coltre fumogena a causare problemi a due dipendenti della Bossi, che hanno riportato intossicazione da fumo: in un caso l'intossicazione è stata lievissima e non ha lasciato strascichi; nell'altro si è reso necessario il trasferimento della lavoratrice (che aveva dato per prima l'allarme) all'Ospedale di Novara per l'osservazione dei medici.

Nell'incendio sono state danneggiate alcune macchine per la cardatura, una delle prime operazioni del processo di filatura. Per questo motivo, dalla mezzanotte il reparto è stato chiuso ed una cinquantina di addetti da lunedì saranno posti in cassa integrazione.

L'azienda ieri pomeriggio ha incontrato ieri i componenti del consiglio di fabbrica ed i tre responsabili sindacali tessili, Valeria Cavagna della Cgil, Maria Teresa Cianciotta della Uil e Domenico Turri della Cisl.

«Le carde danneggiate sono di produzione tedesca - dice Turri - e bisogna attendere che dalla Germania arrivino i pezzi di ricambio. I tecnici hanno comunque già effettuato un'ispezione di controllo e valutato i danni ai macchinari».

Per quanto riguarda l'entità dei danni, questa non è ancora stata valutata appieno, e dipenderà anche dal periodo di blocco produttivo del reparto. Il sindacato però ha già preannunciato che l'incidente, del tutto fortuito, non inciderà assolutamente sull'attività della filatura, una delle più importanti del Piemonte.

LETTERE AL GIORNALE

Doveri e passato non si rimuovono

Il sindaco di Belgirate nella replica alla mia lettera pubblicata su questo quotidiano con cui lo ponevo di fronte ad alcune problematiche circa l'impostazione del cantiere del lungolago di Belgirate, evidentemente non ha colto, dati i toni della sua risposta (La Stampa del 7 ottobre) il senso delle mie osservazioni.

Non ho infatti inteso contestare il progetto in quanto tale, per cui avevo già votato a favore, bensì ho sottolineato, cosa che legittimamente insisto a dire, l'inadeguatezza gestionale del cantiere e le negligenze che a tutt'oggi lo caratterizzano. Guarda caso alcune migliorie, quali l'avvenuta completa recinzione e la comparsa del regolamentare cartello (opere preliminari al normale inizio dei lavori), prima inesistenti, sono state effettuate solo dopo il mio intervento.

Purtroppo a tutt'oggi, 13 ottobre, sono ancora malamente rovesciate a terra, tra la sporcizia, alcune delle palme espiantate, di notevole valore economico e ambientale.

Inoltre il sindaco tace sulla «assemblea pubblica» convocata sul progetto del lungolago mentre egli era assente, tace perché evidentemente ne constata l'assoluta inutile assurdità.

Preferisce invece il sindaco attaccarmi direttamente, dopo lunghe e penose puntualizzazioni che nulla tolgono all'oggettività del mio intervento, usando argomentazioni soggettive e personalistiche. Portata su questo terreno, mi vedo costretta a rimandare al sindaco l'accusa di «smania di visibilità»: soltanto questo, infatti, l'ha indotto a passare sopra molte «macerie» pur di diventare sindaco, rimuovendo un passato del quale forse si vergogna.

Del mio «passato politico amministrativo», invece, io vado fiera perché mi ha portato anche quella esperienza democratica che a lui con evidenza manca. Non si invita infatti un consigliere comunale, come fa il sindaco, ad astenersi dall'esercizio del suo diritto-dovere di intervento e se occorre di critica, se non destando il sospetto di volerlo intimidire. Continuerò a fare il mio dovere di consigliere, caro sindaco, perché a questo sono stata delegata dagli elettori.

Flavia Filippi
consigliere Belgirate

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000, **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.01; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.32 22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59, 865 000; **Stresa:** telef. [illegible] 33 360. **Trecate:** telef. 0321 77 79.00. **Verbania:** telef. 0323 405.000; 556.000, 55 51.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22. **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.o. telef. 0163 41.80.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05 60; **Nebbiuno** G [illegible] Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telef. 0321 62 50.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** 1 0324 48.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 98 00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, [illegible] tel. 0321 62.02.80 e **Lumellogno:** *Boieri*, via Chiesa, 5 Tel. 0321 46.95 69 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato: dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per **tutta la provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Granozzo: *Pulghe*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55 140.
Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.87.
Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98 410.
Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 0321 99.84.07.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163 84 02.43
Verbania (Pallanza): *Giusseni*, vl. Azari, 78 tel. 0323 55.83.42
Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. [illegible] 61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24 03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. [illegible] 51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

IN CITTA' E FUORI

Banchi a Borgolavezzaro

Taglia il traguardo della 19ª edizione la mostra mercato di Borgolavezzaro, che si tiene domani per le vie del paese. L'esposizione prevede attrezzature agricole, fiori, piante, auto e moto, auto Ferrari. Ai visitatori assaggio di prodotti locali. E' prevista anche la mostra-mercato di coniglicultura. [c. m.]

INSEGNANTI

Sul lavoro dei bimbi

Il lavoro infantile nel mondo è il tema del corso di aggiornamento proposto da Legambiente e Novacoop per gli insegnanti della scuola dell'obbligo. Le lezioni sono gratuite. Informazioni ai numeri 0321-800111 e 0321-403365. [b. c.]

SCUOLA

Lezioni di igiene dentale

Entra nel vivo il programma «Scuole Mentadent, lezioni d'igiene orale», l'iniziativa organizzata da Mentadent in accordo con Provveditorati e Asl in numerose scuole elementari. Medici dentisti terranno lezioni di prevenzione e igiene orale avvalendosi di video a cartoni animati e di una scultura gigante che rappresenta la bocca. Informazioni allo 02,58304749. [r. l.]

[illegible] di integrazione

La sezione del Vco dell'Associazione nazionale oltre le frontiere - Cisl organizza oggi alla parrocchia di S.Pietro a Trobaso la prima edizione della Festa Anolf-Cisl. Alle 10.30 si svolge l'assemblea dei soci, seguita da un dibattito sul tema «Quale politica di integrazione per una futura società multirazziale?». Nel pomeriggio è in programma un incontro di calcio tra soci dell'Anolf. [s. r.]

LINGUE

Studiare lo spagnolo

Lo spagnolo s'impara al quartiere Porta Mortara di Novara. Le lezioni s'iniziano il 4 novembre e sono tenute da un'insegnante madrelingua. L'appuntamento si rinnova ogni giovedì dalle 20,45 alle 22,15 sino al 24 febbraio alla sede della circoscrizioni in via Monte San Gabriele 19. Il costo è di 260 mila lire. Informazioni maggiori si possono avere telefonando allo 0321-34332. [b. c.]

Teatro a Castelletto

Una serata a teatro per gli ospiti del centro d'incontro di Castelletto Ticino. Stasera alle 21 all'oratorio San Carlo la «Nuova filodrammatica» presenta lo spettacolo «Canta Bernardo, canta!!!». [b. c.]

Gita all'Arbogna

Un pomeriggio alla scoperta della Valletta dell'Arbogna di Novara. La organizza l'associazione «Utopia» mentre la guida sarà Paolo Cirri, storico della battaglia della Bicocca e conoscitore dei luoghi. Durante la «spedizione» verranno realizzate diapositive da proporre in un incontro pubblico a novembre. Il ritrovo è fissato alle 14,30 in via XXIII Marzo davanti al monumento dell'Ossario. Informazioni allo 0321-34069. [b. c.]

Orta, duro intervento del direttore Grando al convegno di neonatologi del Nord Italia

Appello ai camici bianchi

Dall'Asl la «cura» contro i tagli





Il direttore Asl 13 Giorgio Grando e l'ospedale di Borgomanero dove si registrano oltre 1200 parti all'anno

Maria Paola Arbeia

ORTA SAN GIULIO

Al convegno «Neonato 2000. Il percoso nascita» il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando esordisce con un richiamo a medici e ausiliari: i tagli alla spesa sanitaria in Piemonte imporranno un aumento di impegno e abnegazione degli operatori in corsia e negli ambulatori: «Per proseguire con i progetti già in cantiere - ha sottolineato Grando - e soprattutto per non fermare la ricerca».

Il direttore generale dell'azienda sanitaria novarese ha aperto ieri i lavori all'hotel San Rocco con l'appello a primari, neonatologi e ostetrici arrivati da tutto il Nord Italia. Grando ha anche riservato un accenno critico a proposito del compito, affidato dalla Regione ai dirigenti della Sanità, di tagliare le spese: «Ci chiedono quasi un atto di magia quando dicono di ridurre le uscite dell'uno per cento e le Asl, ad esempio, devono fare i conti con aumenti di spese su voci pesanti quali la farmaceutica che cresce del 12 per cento. Comprenderete il mio tono allarmato ma occorre parlare chiaro di fronte ad una situazione tanto difficile».

Si sono poi susseguiti, sottolineando i progressi fatti dalla neonatologia in regione e nel polo di Borgomanero vero traino nel Piemonte Orientale con oltre 1200 parti all'anno, gli interventi delle professoresse Maria Sandrucci, che si definisce ed è riconosciuta tra i decani nel settore, e di Maria Teresa Norelli, dell'unità operativa di Pediatria del Santissimo Trinità (è lei che ha curato l'organizzazione del convegno).

Con relazioni ricche di dettagli tecnici, considerazioni sul rapporto con i neo-genitori, dati statistici e proposte si sono confrontati, fra gli altri, i docenti universitari Mario Campogrande e Claudio Fabris di Torino, Giovanni Serra di Genova, la dottoressa Paola Ghiotti dell'ospedale di Moncalieri e il dottor Michelangelo Barbaglia di Borgomanero. I lavori proseguono oggi dalle 9 e si concludono con una tavola rotonda sulle esperienze limite nel percorso-nascita.

Anche la Consob ha dato l'ok all'operazione, dall'8 di novembre è possibile sottoscrivere le azioni

Popolare Novara, parte l'aumento di capitale

Adesioni limitate dei dipendenti allo sciopero in programma ieri

NOVARA

Scatterà l'8 novembre l'aumento di capitale delle Banca Popoalre di Novara. Ieri la Bpn ha ricevuto nulla osta dalla Consob alla pubblicazione del prospetto informativo e di quotazione relativo all'offerta in opzione di azioni ordinarie e di obbligazioni «Banca Popolare di Novara 1,5% 1999-2004 subordinato convertibile» con abbinati «Warrant Banca Popolare Novara 2001». L'offerta in opzione sarà valido sino al 29 novembre, mentre la trattazione dei diritti in Borsa avrà luogo dall'8 al 19 novembre.

L'operazione prevede l'emissione di azioni ordinarie da nominali 5.000, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 2 azioni nuove ogni 7 vecchie possedute a un prezzo unitario di 9 mila lire; inoltre obbligazioni di 5.000 lire nel rapporto di un'azione ogni due warrant posseduti a un presso di 12 mila lire.

Ieri, intanto, non tutti i dipendenti hanno partecipato allo sciopero proclamato da una parte dei sindacati contro il piano di ristrutturazione. Secondo stime aziendali su 6.653 dipendenti sparsi in tutti gli sportelli d'Italia complessivamente avrebbero preso parte poco meno di 1300, pari al 19%. Nella sede capogruppo di Novara e nelle agenzie una ventina su 250, un centinaio nella sede centrale. A Borgomanero 3 su un'ottantina. [g. f. q.]

AGRICOLTURA 2000

Produttore-consumatore una campagna amica

Gianfranco Quaglia

Si chiamerà «Campagna amica». Iniziativa Coldiretti-Confcommercio per avvicinare i consumatori al mondo agricolo e allo stesso tempo dare un aiuto ai negozianti del settore alimentare. Scatterà nelle prossime settimane a Novara e dovrebbe coinvolgere una ventina di punti vendita che hanno aderito. Il direttore della Coldiretti, Assuero Zampini: «La novità è rappresentata dal fatto che le produzioni provengono direttamente dalle aziende agricole senza alcun passaggio per industrie di lavorazione e pertanto posseggono il requisito importante della "tracciabilità" della produzione. In altre parole: si conosce nome e cognome del produttore ed è possibile verificare di persona come lo stesso produce. Tutti i prodotti saranno identificati per ogni signolo fornitore e i negozi identificabili attraverso un marchio specifico apposto sulla vetrina».

L'accordo prevede anche che il consumatore possa andare direttamente all'origine del prodotto, concordando visite nelle aziende di produzione. Insomma, un percorso a ritroso, sulle tracce - appunto - delle origini.

RISOTTI DEL DUEMILA. Nella Guida Gallo ai migliori risotti del Duemila, presentata sera fa a Milano, c'è anche un ristorante novarese. E' il «Sorriso» di Soriso, dove la cuoca Luisa Valazza, da poco incoronata regina mondiale ai fornelli, diventa punto di riferimento anche per il riso. La stessa guida, edita da De Agostini per la Riso Gallo di Robbio Lomellina, indica altri quattro ristoranti piemontesi e attribuisce l'oscar assoluto a Gianluca Leoni, 26 anni, vice chef a «Il Sole» di Trebbo di Reno, in Emilia.

VINO NOVELLO Arriva anche dalle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e lo annuncia con un orgoglio il presidnete delle Cantine dei Colli novaresi diFara, Franco Rusca: «Lo presenteremo domenica 7 novembre, dalle 15 in poi. Saremo lieti di proporre ai nostri clienti e a tutti gli appassionati i profumi fruttati e gli aromi intensi che costituiscono una delle principali caratteristiche dei vini novelli. Il proverbio, recita che "per San martino ogni mosto è vino" a significare che, per quanto la vendemmia possa essere ritardata, nella prima decade di novembre si può già gustare il primo vino. Profumato, fresco, leggero, il nostro più giovane della stagione e molto versatile e si abbina praticamente a tutti i piatti, soprattutto a quelli autunnali». E anche per queste caratteristiche, sarà proposto con le castagne, le tradizionali e apprezzatissime caldarroste.

Ma sarà anche l'occaisone - ricorda Rusca - per festegiare l'unione tra la Cantian diFara e quella di Oleggio che è nata nel 1891 ed è la più antica d'Italia.

NOVARA

E' un ritorno

Nuovo ispettore de «La Stampa» a Novara e Vco



Donato Scarangella, dopo cinque anni torna a occuparsi delle zone di Novara e Verbano Cusio Ossola

NOVARA. Nuovo incarico per Donato Scarangella, ispettore alle vendite de «La Stampa» che, dopo oltre cinque anni nel Sud del Piemonte, torna ad occuparsi di Novarese, Verbano Cusio Ossola, Valle d'Aosta, Vercelli e Biella.

Scarangella conosce molto bene le realtà locali delle due province, dalle risaie ai confini con la Svizzera: «Ho già avuto modo di apprezzare la fattiva collaborazione di rivenditori e dei distributori di queste zone». Sarà quasi ogni giorno accanto a loro, per raccogliere indicazioni e suggerimenti.

Servirà il Vergante

E' stato aperto uno sportello informagiovani

INVORIO. Patrocinato da Comune e Regione, è diventato operativo ad Invorio, nella sede della biblioteca, il centro «Informa Giovani». Responsabile è Davide Vergnago «Il nostro centro non è limitato ai soli giovani di Invorio, ma aperto anche a tutti i ragazzi dei paesi limitrofi. I settori di informazione sono i più disparati. Abbiamo a disposizione un collegamento Internet che ci permette di avere notizie di prima mano su scuola, mondo del lavoro, problematiche relative al servizio militare e civile, mobilità in Europa».

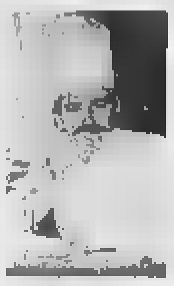
Spiega Vergnago: «Abbiamo a disposizione i programmi Cee per gli scambi culturali fra i giovani in Europa, il programma Leonardo che riguarda la cooperazione tra Università ed imprese per scambi formativi tra giovani lavoratori ed anche i programmi Socrates ed Erasmus».

Orari: martedì dalle 15 alle 19, mercoledì 19-13, sabato dalle 9,30 alle 12,30. [s. b.]

BORGOMANERO

A «Cuoco dell'anno»

L'oca in confite di Bertinotti sfida 4 chef



Piero Bertinotti chef del «Pinocchio» di Borgomanero questa sera fra i protagonisti alla gara per il titolo di «Cuoco dell'anno»

BORGOMANERO. Piero Bertinotti, chef del ristorante «Pinocchio», sarà stasera fra i protagonisti della sfida ai fornelli che si tiene al Casinò di Campione d'Italia per il titolo di «Cuoco dell'anno». Con lui sono in finale Walter Eynard, del «Filipot» di Torre Pellice; Alfonso Iacarino, del «Don Alfonso» di Sant'Agata sui due Golfi; Valeria Picolini del «Da Caino» di Montemerano e Claudio Sadler, dell'omonimo ristorante milanese. Stasera Bertinotti parteciperà alla gara con l'oca in confite, un'antica preparazione della cucina piemontese. [m. g.]

VIGEVANO

Ragazzina caduta da cavallo non sarà eseguita l'autopsia

Il procuratore della Repubblica Carlo Manfredda non ha disposto l'autopsia sul corpo di Vittoria Andolina, la ragazza vigevanese di undici anni morta l'altra sera in una tragica caduta da cavallo avvenuta in un maneggio coperto del centro sportivo «Selva Alta» di Vigevano. La giovane, figlia di un assicuratore e di un'imprenditrice, stava procedendo al passo, quando il cavallo è scivolato sbalzandola dalla sella e facendola rovinare a terra. Poi l'animale l'ha travolta e calpestata, provocandole lesioni all'addome che si sono rivelate fatali. [c. br.]

Incontro tecnico-operativo per la tangenziale Sud

Incontro tecnico-operativo per la tangenziale Sud. I lavori sono stati consegnati un mese alla ditta «Marcolì» e ieri in Prefettura diversi enti pubblici e privati hanno concordato un sopralluogo giovedì prossimo per verificare le interferenze che esistono lungo il percorso della progetata superstrada. Sotto la presidenza del prefetto Vincenzo Pellegrini, commissario straordinario per l'opera, si sono riuniti i rappresentanti di Comune, Provincia, Anas, telecom, Enel, Italgas, Sin e Wind. [h. c.]



E' scattata ieri la procedura di mobilità per i 320 dipendenti della fabbrica

Villa, spenti i forni della Sisma

Protesta dei lavoratori davanti ai cancelli

Adriano Velli

VILLADOSSOLA



Un momento della manifestazione di ieri sulla statale del Sempione davanti ai cancelli della Sisma di Villadossola

E' scattata da ieri la mobilità per i 320 dipendenti della Sisma. La comunicazione dell'azienda è stata notificata, secondo le procedure di legge, alle organizzazioni sindacali. Poche righe per ribadire che in seguito alle difficoltà di mercato la Sisma chiude i battenti. E la reazione dei lavoratori è stata immediata. Quelli che erano in fabbrica per il turno dalle 6 alle 14, un centinaio, sono usciti immediatamente e si sono riversati sulla strada davanti allo stabilimento. Momenti di grande tensione, scanditi dalle solite campane a morto dell'acciaieria, traffico bloccato ma deviato su altre direttrici, senza creare particolari disagi agli automobilisti. La scena si è ripetuta nel primo pomeriggio. I lavoratori del turno che avrebbe dovuto iniziare alle 14 si sono fermati tutti davanti ai cancelli. Nel pomeriggio all'interno della fabbrica si è svolta un'infuocata assemblea. E' stato chiarito che la procedura di mobilità avviata ieri è di fatto l'anticamera del licenziamento per tutti i dipendenti, che scatterà, in base ai termini di legge, dopo 75 giorni lavorativi, quindi all'inizio del prossimo anno. In questo periodo può comunque essere presentata la richiesta di cassa integrazione straordinaria che attenuerebbe, per un periodo limitato, il dramma dei senza lavoro. Di fatto, con gli scioperi e le assemblee di ieri e questa mattina, i forni della Sisma si sono definitivamente spenti. Per tutto il periodo di mobilità i lavoratori restano a carico dell'azienda e quindi potrebbero teoricamente essere ancora impiegati in attività produttive. Ma per i primi giorni della prossima settimana solo una cinquantina di dipendenti sono stati chiamati in fabbrica, l'acciaieria si è ormai fermata definitivamente.

I lavoratori della Sisma consegneranno oggi una lettera sulla loro drammatica situazione al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che sarà a Villadossola nel primo pomeriggio.

L'assessore regionale Ettore Racchelli ha invece inviato ieri una lettera aperta al Presidente del Consiglio Massimo D'Alema e ai ministri dell'Industria e del Lavoro, Bersani e Salvi, ricordando che la «Giunta regionale Piemontese ha reiteratamente chiesto al Governo l'apertura di un tavolo di crisi che a tutt'oggi non è stato istituito». Racchelli fa appello alla componente di sinistra che sostiene il Governo, «che trae storicamente e culturalmente origine dalla volontà di difendere, con mezzi anche drastici, la dignità e i diritti dei lavoratori» per ribadire la richiesta di un «deciso, urgente e risolutore intervento della Presidenza del Consiglio e dei ministeri interessati».

I dipendenti aspettano il ministro

Oggi la delegazione consegna una lettera a Ronchi ospite del parco della Valgrande

VILLADOSSOLA



Giornata fitta d'incontri per il ministro Edo Ronchi che oggi è atteso a Villadossola nell'ambito della «Settimana di educazione ambientale» organizzata dal parco della Valgrande

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi interviene oggi alla «Settimana nazionale dell'educazione ambientale» promossa dall'Ente parco Valgrande presieduto da Franco Olmi. Ronchi è atteso al centro culturale «La Fabbrica» per le 14,30. Troverà sicuramente i lavoratori della Sisma che da ieri sono entrati in mobilità, anticamera del licenziamento.

Le organizzazioni sindacali hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Non ostacoleremo assolutamente il programma dei lavori sull'educazione ambientale - hanno annunciato i sindacalisti -. Ci limiteremo a consegnare una lettera al ministro, ovviamente destinata all'intero Governo, sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera Provincia del Vco. Speriamo che Ronchi trovi anche qualche minuto per ascoltare i lavoratori che stanno per perdere il posto».

E' stato confermato per le 16 anche l'incontro con l'amministrazione provinciale di villa San Remigio, rappresentata dal vicepresidente ingegner Alberto Zacchera che è anche assessore all'Ambiente, e altri amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte. In vista dell'appuntamento di oggi, le associazioni Legambiente, Italia Nostra, Wwf hanno diffuso un documento congiunto in cui chiedono ai ministri competenti «di respingere il progetto presentato alla Commissione Via (Valutazione impatto ambientale) dall'Enichem».

Le associazioni ambientaliste sottolineano infatti che «l'estrema vicinanza del fiume Toce e del torrente Marmazza e la soggiacenza di una falda freatica affiorante, uniti alla forte piovosità dell'Ossola, con fenomeni frequenti di alluvioni rovinose, rendono irrealistica qualunque ipotesi di durata illimitata nel tempo dell'impermeabilizzazione prevista, per quanto eseguita a regola d'arte».

Chiedono quindi ai ministri di «invitare Enichem ad elaborare un progetto diverso di confinamento totale, che preveda un trattamento preventivo delle terre contaminate per diminuirne sensibilmente l'aggressività chimica, utilizzando le tecniche più aggiornate e meno inquinanti nei confronti del territorio circostante e della salute dei cittadini».

E non è escluso che oggi arrivino a Villadossola decisi a incontrare il ministro anche i rappresentanti del Comitato Ovest Ticino (Covest) che da anni protestano contro l'inquinamento e la ripartizione delle rotte del nuovo scalo di Malpensa Duemila.

Il programma ufficiale della giornata prevede, invece, che a «La Fabbrica» Ronchi venga accolto dai gruppi «Cultura e tradizioni» nei costumi delle vallate del Vco. Nell'ambito delle «Settimane dell'educazione ambientale» domani sera alle 21 avrà luogo anche un incontro sui «Parchi delle stelle» e sull'inquinamento luminoso con la partecipazione di esperti degli osservatori astronomici del «Campo dei fiori» di Varese e di Lumezzane (Brescia). [a. v.]

Accolta con favore la proposta di Racchelli per Autotrafori-Statale 34-Svizzera

«Il raccordo è la soluzione ideale»

La Provincia: «Pronti a fare la nostra parte»

Sergio Ronchi

CANNOBIO

Non si fanno attendere le prese di posizione sulla proposta di un collegamento interno tra la A26 e il confine italo-elvetico alternativo alla Statale 34. Le prime reazioni si sono riscontrate del resto fra gli amministratori che l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ha raccolto al municipio di Cannobio per un confronto e per recepirne la disponibilità a finanziare il progetto, accanto alla Regione che mette a disposizione 150 milioni.

I pareri sulla prospettiva delineata sono positivi, a cominciare da quelli dei rappresentanti dei Comuni più coinvolti da congestione [illegible] pericoli del traffico sulla litoranea. Pienamente recepito è anche l'invito ad un impegno finanziario per il progetto. «Non possiamo che essere d'accordo - dice il vice sindaco di Cannobio, Antonello Viviano -. La nostra città necessita di una circonvallazione ed inserirla in una proposta [illegible] ampio respiro legata alla saldatura con l'autostrada da [illegible] lato [illegible] con la superstrada svizzera dall'altro, rappresenta senz'altro una soluzione assai valida».

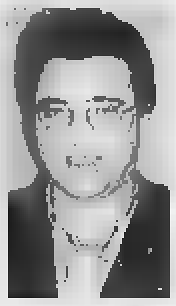
Non diversa è l'opinione di Sergio De Monti: «Proposta più bella dalla Regione [illegible] potrebbe arrivare - commenta il sindaco di Oggebbio -. La nostra adesione [illegible] incondizionata, sperando che il progetto possa davvero concretizzarsi».



Il sindaco di Oggebbio Sergio De Monti è entusiasta del progetto per la direttrice



Qui a lato, Marco Chiodoni, primo cittadino di Cannero, sottolinea i pregi per la sicurezza



Antonello Viviano, vice sindaco di Cannobio, ricorda che la cittadina di confine necessita di una variante raccordata

Cauta l'apertura dei Verdi: «Bisogna valutare tracciato [illegible] scelte tecniche»

«Accanto alla estrema importanza turistica [illegible] ambientale [illegible] una simile opera - aggiunge il primo cittadino di Cannero, Marco Chiodoni -, va sottolineato che sarebbe una soluzione radicale anche per i gravissimi pericoli che ogni giorni si corrono per il traffico sulla Statale 34».

[illegible] Verbania giunge il parere di Angelo Rolla: «C'è massimo interesse [illegible] questo obiettivo - commenta l'assessore ai lavori pubblici -. Del resto il nostro Comune ha già dimostrato il proprio interesse con l'accordo di programma Comune-Provincia-Regione per l'incarico progettuale relativo alla circonvallazione, che potrebbe essere rivisto nell'ottica del nuovo progetto».

La Provincia, che potrebbe curare la progettazione, dice la sua con l'assessore Antonio Quaretta: «Premesso che sono necessarie le verifiche [illegible] del caso, guardiamo a questa opera con la massima attenzione, disponibili a fare la nostra parte dal punto di vista finanziario e operativo». C'è pure da registrare la prima reazione dei Verdi: «Un commento ci sembra prematuro - dice Paolo Caruso -. Non siamo contrari pregiudizialmente, ma è certo che per noi tutto si gioca sull'impatto ambientale della strada, che non deve trasformarsi in uno scempio di asfalto e di cemento sulla montagna. Essenziale sarà dunque valutare le tecniche usate, il percorso e le parti in galleria».

Trovate dalla Finanza nella valigetta di uno svizzero sul treno Cisalpino

Sequestrate azioni per tre miliardi

Respinti al confine due giovani in auto con la droga

DOMODOSSOLA

Certificati azionari, per un valore di quasi tre miliardi di lire, sono stati sequestrati dagli uomini della Guardia di Finanza alla stazione internazionale. La preziosa documentazione è stata trovata nella valigetta di un cittadino elvetico, [illegible] quarantanovenne M.E. L'operazione è avvenuta nel [illegible] controlli di rito sul Cisalpino n.35, in transito da Domodossola alle 8,20, giovedì scorso, e diretto a Milano.

Alla pattuglia della Tenenza, M.E., ha risposto di non aver nulla da dichiarare. Poco convinti, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno deciso di perquisire la ventiquattrore posta sul ripiano porta-oggetti. Nella valigetta venivano trovati, insieme ad altri documenti, tre certificati azionari nominativi, per un valore complessivo di [illegible] miliardi e 880 milioni. I titoli di credito erano intestati a due società finanziarie con sede in uno dei principali paradisi fiscali europei: le Isole Jersey, nel Canale della Manica. Accertato il reato, alle norme che regolano i trasferimenti di denaro da un paese all'altro, l'uomo è stato accompagnato negli uffici doganali dove gli agenti hanno proceduto al sequestro delle azioni. Per giustificarsi M.E. avrebbe inventato una trama che non ha convinto i finanzieri. Aver omesso la dichiarazione del possesso dei titoli costituiva già [illegible] illecito, tale da giustificare [illegible] sequestro dei valori. Un reato che può essere punito, nel caso specifico, [illegible] una multa fino ad oltre 1 miliardo di lire.

Sull'episodio sono ancora in corso accertamenti e [illegible] sono da escludere, secondo gli investigatori, sviluppi interessanti. Nelle stesse ore al valico di stradale di Iselle i finanzieri della Tenenza di Domo hanno sequestrato oltre due etti di sostanze stupefacenti e denunciato a piede libero due cittadini svizzeri: J.A., 39 anni ed il ventreenne di origini italiane A.D.B. I due, che provenivano dal Canton Vaud, a bordo di un'utilitaria giapponese, sono stati bloccati al momento di attraversare gli spazi doganali. Sull'auto gli agenti, dopo un'accurata perquisizione, hanno scoperto 157 grammi di hashish, suddivisi in frammenti di diversa pezzatura, 51 grammi di marijuana e 128 semi di canapa indiana. I due giovani dopo la denuncia a piedelibero sono stati respinti dalla Polizia di Frontiera che ha negato loro l'ingresso in Italia perché «indesiderati». [f. r.]



Finanzieri in azione alla stazione ferroviaria internazionale di Domodossola

IN BREVE

[illegible]

Domattina l'Enel interrompe la corrente

L'Enel interromperà l'erogazione di energia elettrica, ad intervalli di [illegible]-15 minuti per volta, domani mattina dalle 7 alle 10. Il provvedimento, che riguarda tutta la città di Domo, è dovuto alla necessità di eseguire alcuni lavori di manutenzione nelle cabine. [f. r.]

[illegible]

Da oggi [illegible] la sagra Mele & Miele

S'inaugura oggi alle 15, alla scuola media statale «Innocenzo IX», la decima edizione della Sagra Mele e Miele, mostra agroalimentare e di artigianato organizzata dalla Comunità montana, dal Comune [illegible] dal gruppo Costumi d'epoca di Baceno. Alla manifestazione che presenta stand, mostre e [illegible]si concorsi sino all'1 novembre, è abbinata anche la seconda esposizione ovi caprina. [re. ba.]

Verbania, giovane di Saronno arrestato dalla Polizia

Teneva 50 grammi di coca nella stanza del residence

VERBANIA

Ha preso alloggio l'altra sera all'hotel «Tre ponti» di Suna e si è ritirato in camera. Poi [illegible] disceso nella hall dove il titolare dell'albergo si è insospettito per il suo atteggiamento confuso. Marco Salvatore Castellana, 29 anni, di Saronno, è stato arrestato per detenzione di circa 50 grammi di cocaina che gli agenti della squadra mobile della Questura hanno trovato sul comodino nella sua camera d'albergo. A Saronno è stata poi perquisita la stanza di un hotel in cui il giovane soggiornato alcuni giorni prima: c'era cocaina e anche un bilancino e diversi strumenti per confezionare dosi. Nulla è stato trovato, invece nella casa del giovane. Ieri [illegible] comparso davanti al gip che ne ha convalidato l'arresto e disposto la remissione in libertà. Il ragazzo lavorava come rappresentante di commercio in un'azienda milanese che però di recente l'avrebbe licenziato.

Sempre gli agenti della squadra mobile verbanese hanno arrestato un varesino di 35 anni per inosservanza degli obblighi di dimora. M.P. era arrivato [illegible] Verbania per incontrare la sua convivente, madre di due bimbi di uno [illegible] tre anni, ma dopo un diverbio [illegible] lei era tornato [illegible] Varese portando con sé i piccoli la cui scomparsa era stata denunciata dalla donna. Da qui le indagini degli agenti verbanesi e l'arresto dell'uomo che [illegible] trova in carcere. [a. r.]







L'iniziativa dei Lions ha trovato un valido supporto nel volontariato

Libro parlato è partito da Verbania

Un servizio esteso ormai a livello nazionale

VERBANIA. Un catalogo comprendente 5031 titoli di tutti i generi letterari e 613 titoli per i giovani; 3500 utenti adulti e 177 ragazzi distribuiti in tutta Italia; una spedizione di 600-700 libri-cassetta per settimana; 230.000 cassette raccolte nella sede di Intra. Sono alcune delle cifre più significative che testimoniano le dimensioni raggiunte dal Servizio del libro parlato per i ciechi d'Italia «Robert Hollman» del Lions Club Verbania.

«Sin dalla sua fondazione - ricorda il «Lion» Franco Verna - il nostro club si è attivamente interessato dei problemi dei ciechi. Ben presto, consci della solitudine dei nostri amici non vedenti, pensammo di dare un aiuto concreto offrendo la possibilità di riempire la loro giornata con letture di svago e di cultura». Negli anni 70 si decise perciò di intervenire in questo campo dopo avere constatato la carenza allora esistente in Italia, dove solo l'Unione Italiana Ciechi possedeva una nastroteca, peraltro assai limitata, con registrazione su bobine. Prendeva così il via un'organizzazione complessa, tutta da inventare, per la quale occorreva affrontare grosse esigenze operative e finanziarie. «Incertezze e momenti di difficoltà - aggiunge Verna - non sono certo mancati, ma l'impegno di tanti amici e l'appoggio di persone ed enti ci hanno permesso di superarli, realizzando una impresa che sembrava più grande di noi. Oggi possiamo affermare con orgoglio che non esiste nessun'altra attività di servizio ideata, sviluppata e soprattutto gestita esclusivamente da Lions che duri da oltre vent'anni ed è destinata a proseguire nel tempo date le sue solide basi». L'attività svolta si fonda solo sul volontariato. Volontari sono i donatori di voce che registrano le cassette, rigorosamente selezionati, e volontari sono gli operatori necessari per la gestione quotidiana presso il centro di Verbania e quelli costituiti successivamente a Chiavari e a Milano. Il servizio è completamente gratuito per gli utenti. Le risorse finanziarie necessarie si ricavano dal contributo della Fondazione Hollman, da quello dei Lions del Distretto 108 Ia e dai versamenti volontari dell'associazione Amici del Libro Parlato, fondata nel 1990.

Per quanto concerne il concreto funzionamento, le spedizioni delle cassette con i libri registrati a soggetti privi di vista o gravemente ipovedenti, avvengono quotidianamente dalla sede di Intra. L'utenza comprende, oltre alle sezioni adulti e giovani, quella per studenti universitari, con libri registrati a richiesta individuale. Il movimento di cassette in partenza ed in arrivo in appositi contenitori è ininterrotto e comporta come tale un continuo lavoro di controllo, cassetta per cassetta, da parte dei volontari addetti. Il software messo a punto dalla Banca Popolare di Intra consente di gestire prenotazioni, spedizioni e rientri con sistema computerizzato. «Il servizio - precisa ancora Verna - si tiene aggiornato con l'impiego delle tecniche più moderne di registrazione, riproduzione e reti informatiche e dispone di un sito su Internet. Nonostante gli ampi magazzini disponibili nella sede, lo spazio per decine di migliaia di cassette cominciava a mancare e per questo, nonché per garantire maggiore sicurezza di conservazione, stiamo trasferendo con un lungo ed impegnativo lavoro tutti i master su Cd-Rom. Accanto al miglioramento tecnologico, resta comunque fondamentale l'impegno quotidiano di soci Lions e addetti che dedicano con passione gran parte del proprio tempo alle varie funzioni da svolgere. A loro si deve se il servizio del libro parlato di Verbania è il più consistente e noto in Italia, accanto ad altre iniziative per non vedenti sostenute dal Club promotore come la scuola per sciatori ciechi.

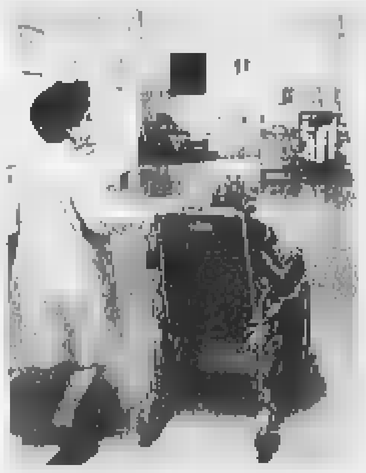


I volontari del centro per il libro parlato operano ad Intra nella sede del Lions in viale San Giuseppe. Da qui partono tutte le cassette destinate ai non vedenti di mezza Italia. Questa è solamente una delle molteplici attività in favore dei ciechi

Cooperative d'assistenza

Suppliscono a carenze pubbliche

Verbania. «Ho un parente ricoverato in ospedale che necessita di assistenza pressoché continua anche di notte. Per motivi di lavoro, nessuno della mia famiglia può essergli di aiuto. Com'è possibile in una simile circostanza trovare del personale disponibile e di sicuro affidamento?». «Ho un padre anziano che vive in casa con la mia famiglia. E' in condizioni di buona salute, ma nel corso della giornata necessita di alcune prestazioni e della somministrazione di medicinali. Io e mia moglie rientriamo solo a sera. Per questa esigenza ci siamo già avvalsi di alcune persone, che però non possono garantire un servizio continuativo. Inoltre non riusciamo a trovare esperti in campo sanitario e di conseguenza il nostro problema resta irrisolto, anche perché non vogliamo assolutamente pensare alla eventualità di un ricovero». Due lettere, due esempi fra i tanti di esigenze legate alla assistenza ospedaliera o domiciliare che testimoniano di problemi diffusi e non sempre di facile soluzione. Problemi tra l'altro che vanno continuamente aumentando con la progressiva crescita della popolazione anziana; e se il fenomeno riveste carattere generale, diventa ancora più marcato in una zona come il Vco dove l'incidenza degli anziani è ancora più elevata rispetto alle medie regionali e nazionali. Proprio per venire incontro a richieste di cure, assistenza, prestazioni infermieristiche fornendo adeguate garanzie, si sono costituite apposite associazioni e cooperative specializzate in questo delicato settore ed in regola con le vigenti normative. Solo rivolgendosi una una struttura specializzata è pertanto possibile evitare di andare incontro a spiacevoli sorprese ed essere certi di un servizio fornito in qualunque momento e in ogni condizione. «Operiamo da cinque anni sul territorio - dichiara Wanda Sacchini che presiede la cooperativa sociale Xenia di assistenza infermieristica domiciliare e ospedaliera - e siamo in grado di offrire ogni tipo di intervento mirato per persone di tutte le età, con personale che può svolgere prestazioni a domicilio, infermieri professionali, fisioterapisti ed altri operatori sanitari qualificati». Rivolgendosi a chi opera in modo organizzato con competenza ed esperienza, si può trovare soluzione ad ogni problema. Le strutture più qualificate non solo garantiscono prestazioni sanitarie ambulatoriali o domiciliari, ma sono in grado di intervenire anche per cure e riabilitazioni, e di fornire a chi necessita una compagnia che sia anche di aiuto e di tutela.



Gli anziani sono tra i più bisognosi

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava da mille anni. E' successo per la [illegible] del firmamento: [illegible] «dizionario del cielo» è scompar[illegible]. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gàrs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car ciòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezio[illegible]. Le altre stelle sono sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», [illegible] cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo [illegible] e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido [illegible] buio può proiettare l'ombra [illegible] terra, quasi come [illegible] plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia d[illegible] guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha [illegible] suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi [illegible] trova [illegible] paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da yoc», la pietra dagli occhi, da cui la vista [illegible] aperta, [illegible] dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi [illegible] Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facil[illegible]nte riconoscibile all'alba. Se osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere [illegible] poco al di sotto della costellazione zodiacale del Leo[illegible] [illegible] il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La [illegible] stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri d[illegible] pianeti [illegible] contendono la ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende di luce [illegible] vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non è tempo di fare la Val Roya, con le [illegible] [illegible] Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle [illegible] si può visitare un moderno «nèmeton», L'Observatoire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano in cielo, [illegible] uno spettacolo.



Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato [illegible] edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in [illegible] fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato [illegible] Cogne, ha segnato uno modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimenta[illegible] di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e [illegible] testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'iportanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone [illegible] Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle conoscenze degli addetti [illegible] lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche [illegible] logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con [illegible] Lavazza, è stato [illegible] sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza [illegible] giustificata dalla linea d'azione che ci siamo dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: **800.011.959** che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

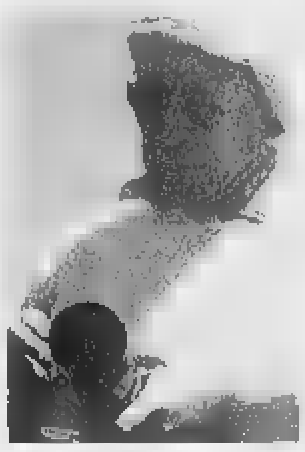
[a. mir.]

GIRO d'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese [illegible] le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima [illegible] il bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne vanno a «caccia» di emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



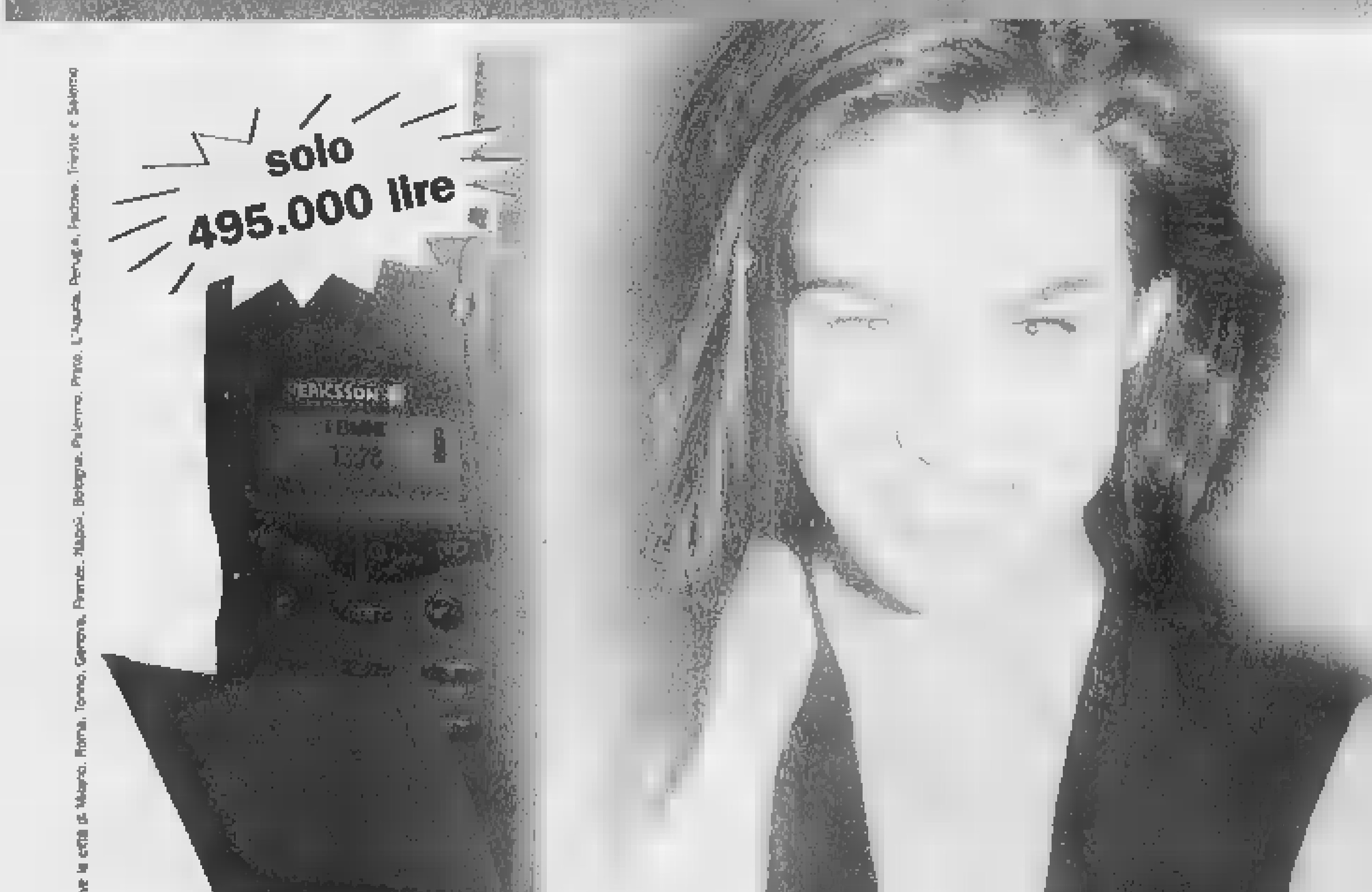
Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo [illegible] cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché [illegible] professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontana e la ricerca del colpo d'occhio inusuale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confonderti con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbacinanti.



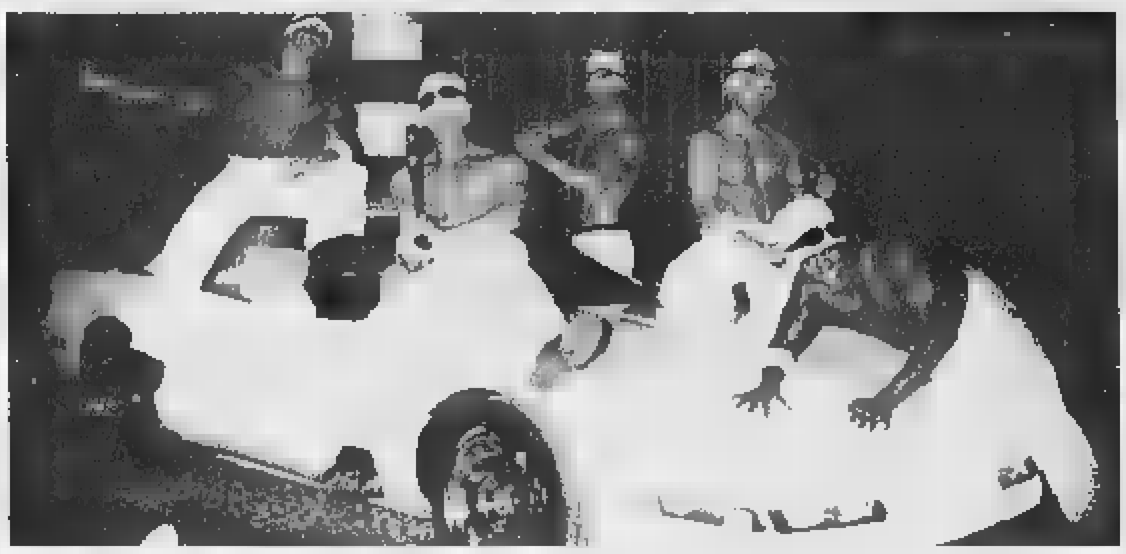
Tra stanotte e domani tantissimi locali di Novara e Vco celebrano la notte horror

Aspettando Halloween in disco

Con le «Iene» al Big Bull e «Street Angels» al Beba

NOVARA. «Romina Florence show» dalle 22,30 al «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria. E' una vocalist che propone covers internazionali.
[illegible] «Rave party» al Centro sociale San Martino, sotto il cavalcavia, con gli «Ao 34» e Acid Drops (tribù da Torino).
MOMO. Il batterista Fabio Amodio si unisce a Fabio Chirico, Angelo & C. per la serata live del «Marcus Club» di Alzate.
RECETTO. Concerto rock e funky con la band novarese «4 in Condotta» alla «Casa sul Fiume».
[illegible]. Musica live con Vito al piano terra di Tapimento al Castello, happy music con Dj Gomez al primo e secondo piano.
MOLINO DI [illegible] Se amate i Nomadi, appuntamento dalle 22,30 al «Molino» dove la «Baravai Band», specializzata nelle covers del mitico gruppo, è in concerto.
CARPIGNANO SESIA. L'orchestra di Manuel Comelli per la serata danzante del «Vallechiara».
FARA. Anni Settanta con le «Settantamidatanta», gruppo femminile di scena dalle 22,30 a «Lesauritos». Domani notte festa di Halloween in blues con «The Blues Gutters Corporation».
BELLINZAGO. «Halloween Party» dalle 23 a «Casa Miguel» con Federico e Dj Gabo in consolle. Animazione curata dalle «streghe di Casa Miguel».
GOZZANO. Musica live con i «The Bugs» dalle 22,30 al music pub «Lido». Genere rock.
[illegible] Si balla e si canta con il rock and roll coinvolgente dei «Johnny O'Clock» al «Poco Loco Cafe». Dalle 22,30.
MIASINO. Saranno i «Gatto Matto» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock.
ARMENO. «Heartbeat rocker», s'intitola così il concerto della nottata all'«Omnidiet» di Coiromonte proposto dalla band di Michel Montecrossa.
ARONA. Si balla a bordo del «Battello» commerciale e revival (nel privet) con i mix di Paolino e Franky. Cocktails, long drinks e spuntini a cura di Giorgione Romina.
ARONA. L'orchestra di Damiano Cavallaro per la nottata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano, discoteca.
[illegible] I «Fuzz Fuzz Machine» dalle 22,30 per la serata musicale live del roadhouse «Waco's». Ci sarà un gruppo spalla metal.
STRESA. La festa di Halloween al «Mr Gill's» di Brisino è cominciata giovedì a tempo di musica. Prosegue stanotte con il rock dei «Kelas».
[illegible] Festa Cubana all'«Idrovolante Caffè» dalle 22. In programma un ricchissimo repertorio di musica caraibica.
VERBANIA. Saranno i «No Smoking» a monopolizzare la nottata live del «B-Side» di Intra. Domani, festa di Halloween con sorprese per tutti.
OMEGNA. «Halloween Party» dalle 23 all'american pub «Big Bull»: ospite della festa il duo Volo-Pellizzari, che con Simona Ventura conducono il seguitissimo programma tv di ItaliaUno, «Le Iene».
[illegible] Festa di Halloween con il «Corvo», dall'omonimo film, al «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Ricky Cenzi.
[illegible]. Micky Diverio (chitarra e voce) e Mario Bartoli (armonica) in concerto al «Lago delle Fate». Genere blues. Dalle 22.
GHIFFA. «Happy saturday» dalle 23 alla disco «Odyssea», domani notte festa [illegible] Halloween con «Pupa», animazione [illegible] ballerine e ballerini di Mediaset.
ORNAVASSO. Li chiamano «risposta italiana [illegible] California Dream»: sono gli «Street Angels», che da mezzanotte inaugurano il sabato notte del «Beba», dedicato a «Pianeta Donna».
[illegible] Si festeggia dalle 22,30 alla «Malastroga» la festa di Halloween [illegible] il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi».
[illegible] Saranno i «Blast Off» a condurre la nottata live del «Velvet Underground». Al termine, Alle Dj in consolle.
MALESCO. Concerto di riapertura della birreria «Kui Bar» con la musica proposta dagli «Assurdi». Genere punk-ska.
TURBIGO. Jazz d'autore nell'auditorium delle scuole, dove dalle 21 il quartetto «Denner» suona con Filippo Rodolfi (tastiere), Fabio De March (basso), Carlo Bernardinello (batteria) e Paola Polastro (voce).

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LOCIGIANI



Al «Beba discobar» di Ornavasso, la festa di Halloween sarà dedicata alle donne con l'esibizione degli «Street Angels»

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio a Casanova al «Forum» di Omegna



La caratteristica struttura del Forum [illegible] Omegna. Sotto, Carlo Casanova

Pietro Benacchio

UN poeta dell'immagine, innamorato di un angolo del Piemonte incastonato tra l'argento romantico del Lago d'Orta e il primo incurvarsi delle colline che fanno da contrafforte al monte Rosa. Questo, e molto altro ancora, fu Carlo Casanova», dice il critico milanese Carlo Casabianca, tra gli autori del saggio sull'artista che accompagna la grande mostra antologica che s'inaugura oggi pomeriggio alle 16 al Forum di Omegna, con una presentazione in auditorium.

Intitolata «Carlo Casanova pittore, le opere e i giorni», rimarrà aperta fino al 9 gennaio. E' un vero e proprio omaggio che il Cusio, terra da lui amata e dove visse a lungo, rende al maestro paesaggista che, ricorda Casabianca, «fu tra i più sensibili interpreti del Novecento italiano, erede degli impressionisti francesi e della Scapigliatura lombarda». Antesignano della multimedialità, Casanova scoprì giovanissimo il fascino della fotografia, completando [illegible] con le immagini formate dell'obiettivo la sua vocazione di «narratore» del paesaggio. Nato a Ivrea nel 1871, rimase presto orfano e seppe gratificare il suo tutore laureandosi in Ingegneria. Ma l'amore per l'arte era più forte e non ancora trentenne decise di dedicarsi a tempo pieno alla pittura. Nel 1903 scoprì il Cusio, arrivando per caso a Quarna Sotto, che non abbandonò mai più. Nel 1914 sposò Bianca Riva, pittrice e musicista e si stabilì a Milano.



Poi, con lo scoppio della seconda guerra mondiale, i coniugi decisero di sfollare proprio a Quarna, che diverrà per sempre la loro «piccola patria»: riposano entrambi nel cimitero del «paese della musica». Casanova è inoltre ricordato con un cippo all'alpe Ruschini, fra [illegible] betulle che tanto adorava. Nell'antologica al Forum la [illegible] opera viene riper[illegible] attraverso disegni, acquarelli, litografie acqueforti e olii. Non mancano fotografie, cimeli ed oggetti personali. Orari di visita: 10,30-12,30 e 15-19 dal mercoledì alla domenica, chiuso lunedì e martedì. In occasione della rassegna viene pubblicato un fascicolo-estratto dalla rivista culturale «Le Rive», con testi di Carlo Casabianca, Luciano Caprile.

Il Palazzo delle Ragione di Cannobio [illegible] e domani (orari 10-12 e 16-18) ospita «Video-art», manifesta[illegible]ne collegata al XX° Festival Internazionale di Locarno che presenta il videoambiente di Lucio Cabutti «Erratiche selve, iconostasi, monti (dall'altare di Isenheim al videoset di Locarno)», la videoinstallazione di Danilo Premoli «Tecnoop 1999», con le proiezioni delle opere premiate a Locarno. A Novara, nei locali del bar Caffè Broletto di via Cairoli espone Sergio Quaranta, illustratore di Fara Novarese che da anni lavora per la pubblicità e per l'editoria: [illegible] questa personale presenta una serie di bozzetti originali di copertine di libri. Sempre [illegible] Novara, nella sala polivalente di via Fara 39, oggi alle 17 il Consiglio del Quartiere Nord e l'associazione Art Action presentano il catalogo del «1° Memorial d'arte contemporanea Giovanni Quaglino».

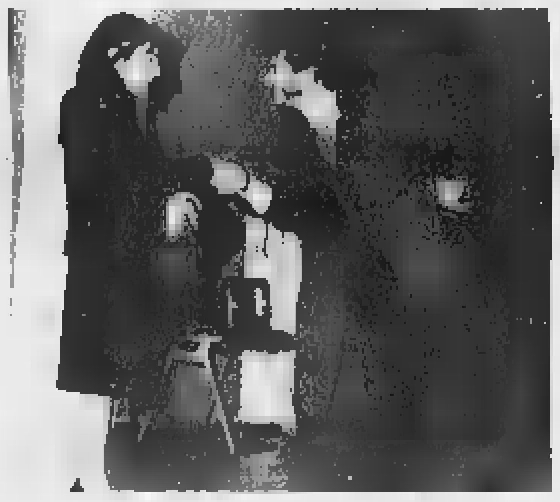
In scena la commedia di Brancati. L'incasso di stasera all'Associazione diabetici

Don Giovanni alla conquista di Domo

Sul palco del Galletti gli attori ossolani del «Lalo»

DOMODOSSOLA

Verrà riproposta al teatro Galletti, oggi e domani alle 21, «Don Giovanni Involontario». Si tratta di una commedia in tre atti, di Vitaliano Brancati, allestita e portata in scena dalla compagnia «Lalo», uno dei gruppi teatrali più attivi a Domo, per la regia di Armando Lopardo. L'incasso della replica di sabato sera sarà destinato all'Associazione Ossolana Diabetici. Con Don Giovanni Involontario, Brancati ripropone la vanità del maschio di provincia più contrato a collezionare conquiste che a consumarle. Il protagonista, Francesco Musumeci, interpretato da Giuseppe Bruno, è un involontario seduttore di donne: nessuna resiste al suo fascino, ma lui, quando sono «cotte» a sufficienza, se ne scappa. Allorché scopre il vero amore è un'esperienza disastrosa: non si capacita all'idea che una ragazza giovane e bella possa innamorarsi di un uomo maturo come lui. L'idea lo ossessiona e si accorge di non sapere amare. Alla fine ritorna ad essere quello che è sempre stato: un uomo che non disdegna il corteggiamento femminile, ma la donna che sa apprezzare di più è soltanto la buon'anima della sua mamma. Tra gli interpreti, oltre a Giuseppe Bruno, Paolo Tollini, Fabiana Capobianco, Mario Stelitano e Maria Rizzi. Le coreografie sono curate dallo Studio Danza di Emanuela Barbetta. Lo spettacolo è un preludio all'undicesima Rassegna di «Giochi di Finzione», l'iniziativa riservata alle formazioni teatrali locali che riparte a novembre. Anche la prossima edizione sarà organizzata dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura, con il contributo del Comune di Domo e della Comunità Montana Valle Ossola. «Quest'anno - fa sapere Paolo Tollini attore e presidente dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura - avremo al Teatro Galletti anche alcune compagnie che arrivano dalla Lombardia». Il gruppo Lalo, che porta il nome di un vecchio vagabondo domese ora scomparso, è da anni un laboratorio di formazione per i giovani che si avvicinano al teatro. «E' per questo - spiega Tollini - che puntiamo su testi brillanti. Vogliamo che i giovani abbiano un approccio divertente. Soggetti troppo pesanti potrebbero farceli perdere per sempre». Il biglietto intero per l'ingresso al Galletti, sia sabato che domenica, costa 12 mila lire, quello ridotto 8 mila. [f. ru.]



Galanteria sul palco tra due attori della Compagnia domese «Lalo» in uno spettacolo portato in scena alcuni anni fa per la rassegna di teatro amatoriale «Giochi [illegible] finzione» allestita con i gruppi del Vco

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 186
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 16, 20,15, 22,30 Lire 12 000 rid 9000 sabato pom 9000 merc fer 9000
ARALDO Tel 0321-474 626
[illegible] tredicesimo guerriero con Antonio Banderas Or. 20,20, 22,30 Lire 12 000, rid 8000 fer fer 8000
ELDORADO. Tel 0321-624 156
Notting Hill con Julia Roberts, Hugh [illegible] Or 15,15, 20, 22,10 Lire 12 000 rid 8000 sabato pom [illegible] merc fer 8000
VITTORIA. Tel 0321-620 595
Haunting - Presenze con Liam Neeson Or. 20,15, 22,20 Lire 12 000 rid 8000 fer fer 8000
SACRO CUORE. Tel 0321-45 54 84
Amore a prima vista Or. 20, 22,20 Lire 10 000 rid 8000 martedì fer 8000

PERNATE

SANT'ANDREA
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar Or. 21,30

ARONA

SAN CARLO Inf orari su segr tel 0322-240 566
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 20, 22 L. 10 000 rid 8000

BELLINZAGO

VANDONI.
chiuso per lavori di ristrutturazione

BORGOMANERO

[illegible]. Tel 0322-82 151
[illegible]ng Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts Or. 20, 22,15 Lire 11 000 rid 8000 merc fer 8000
NUOVO SALA 1 Tel 0322-81 741
Fight Club con Brad Pitt Or. 20, 22,15 Lire 11 000, rid 8000, merc [illegible]
NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Haunting - Presenze Or. 20,15, 22,15 Lire 11 000, rid 8000 [illegible] fer 8000
NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 20,15, 22,15 Lire 11 000 rid 8000 merc fer 8000

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321-51 85 23
Star [illegible]rs Episodio I - La minaccia fantasma Or. 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331-92 16 40 (alin. prenot. tel 0331-914 195) Prevendita venerdì 17,30-21,30 sabato [illegible]
Amore a prima vista [illegible] Salemme, Mandala Tayde Or. 16, 18,20, 20,40, 22,40, 0,40 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 2. Tel [illegible] 92 16 40
Haunting - [illegible]enze con Liam Neeson Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30, 0,50 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-92 16 40
The acid house, con Ewan Bremner Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,20, 0,40 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab [illegible] 9000.
METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-[illegible] 16 40
American Pie con Jason Biggs [illegible] 15,40 [illegible] 22,50 1 Lire 13 000 rid [illegible] e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40
Fight Club con Brad Pitt Or. 16, 19,40, 22,20, 0,55 [illegible] 13 000 rid [illegible] merc e sab pomeriggio 9000
METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40
[illegible]ng Hill con Julia Roberts, Hugh Grant Or. 15, 17,30, 20,10, 22,40 Lire 13 000 rid 9000 merc e sab pomeriggio [illegible]
METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 15,10, 17,20, 19,50, 22,10, Lire 13 000 rid 9000 merc e [illegible] pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA

[illegible] MULTISALA 1. Info su [illegible] 240.653
Notting Hill con Julia Roberts, Hugh Grant Or. 20, 22,30
CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324-240 653
Asterix e Obelix contro Cesare, con G. Depardieu, Roberto Benigni Or. 20,10, 22,30
CINE 1 SALA 1. Info [illegible] tel 0324-242 046
Fight Club, con Brad Pitt Or. 20,10, 22,30
CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai Or. 20,30, 22,30

GHEMME

ITALIA Tel 0163-84 02 01
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni, L. Casta [illegible] 20,15, 22,15

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321-91 183
Asterix e Obelix contro Cesare con Roberto Benigni Or. 20, 22,15

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323-61 450
Asterix e Obelix contro Cesare con G. Depardieu, L. Casta Or. 20, 22
ORATORIO
E allora Mambo!, con Luciana Littizzetto Or. 20,15, 22,15

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321-777 122
Tifosi con Diego Abatantuono Or. 20, 22,15

VERBANIA

VIP Info [illegible] prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940
Asterix e Obelix contro Cesare Or. 20,30, 22,30
SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-401 940
Fight Club con Brad Pitt Or. 20, 22,30
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501 964
Notting Hill, con Hugh Grant, Julia Roberts
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spetta[illegible] numero di segr tel 0323-501 964
Haunting - Presenze

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784. *Fight Club* V.M. 14. Or. 14,30; 17,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Notting Hill* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.[illegible] Sala 1: *Haunting-Presenze* Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15,45; 19; 22,15. Sala 3 *Fight club* Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *Eyes wide shut.* Or. 16,20; 19,20; 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Amore a prima vista* Or. 15; 16,55; 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo [illegible], tel. 540.110 *Julia* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.20 *La ragazza sul ponte.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.20 *L'amante perduto.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *Haunting - Presenze* Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie.* Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *A walk on the moon* Or. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. *Getting to know you* Or. 0,15
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] BLU p. Sabotino [illegible] 447.52.41. *American Pie* Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42 *E allora mambo!* Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Or.. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15,10; 17,50; 20,30; 23,10
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Notting Hill.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Haunting - Presenze.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316 *Fight club* Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Po 21, tel. 812.59.[illegible] *La [illegible]* 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5 [illegible] 534.614 *Come [illegible] mai* Or. [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283 *[illegible]lling hill* Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73 *Lock & Stock Pazzi e sc[illegible]* [illegible] 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Entrapment.* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible] *Gioco a due* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15,30; 18,45; 22. Sala 2 *Fight club* Orario 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *The acid house.* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Il 13° guerriero* Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Tifosi* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Sesto senso.* Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. La visita al Teatro oggi non avrà luogo. [illegible]gione d'Opera 1999-2000 vendita biglietti per *La carriera di un libertino; Madama Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor.* Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 *I bambini torneranno a giocare?* Concerto di beneficenza del Free Voices Gospel Choir a [illegible]gno della campagna contro il lavoro minorile promossa dal Comitato Iqbal Piemonte. Info tel. 011 5634 808. Posti a L. 18.000 in vendita dalle 20,45 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

Concerto benefico

Musica sacra con voci soliste [illegible] a Fara

FARA. Concerto di musica sacra questa sera nella chiesa di San Pietro di Fara. L'appuntamento, organizzato dal melomane [illegible] Mauro Custodi con inizio alle 21, avrà quattro protagonisti: l'organista novarese Ivo Bigliani, i soprani Rosa Rita Onida Coppo, Sachiyo Kuroyanagi e il basso Paolo Vossella.

L'ingresso sarà ad offerta libera con l'incasso che verrà devoluto al recupero delle strutture parrocchiali curate dal par[illegible] don Elio Agozzone, noto per la sua sensibilità musicale che lo indusse tra le altre cose a favorire il restauro dell'organo di Cavaglio d'Agogna.

L'esordio della serata sarà strumentale con Bigliani impegnato a proporre «O Gott, du frommer Gott» di Bach. Dello stesso autore seguirà «Bist du bei mir», un'aria che segnerà l'avvio della parte cantata.

L'«Inflammatus» dello Stabat Mater di Rossini precederà l'«Agnus Dei» tratto dalla Kronungsmesse di Mozart. Prima della pausa si potrà ascoltare una sonata di Scarlatti. Nella seconda parte si susseguiranno brani di Vivaldi, Colonna, Schubert per chiudere con la «Ninna Nanna» di Brahms. [r. l.]

Questa sera dalle 21

[illegible] in Sant'Eufemia

NOVARA. Secondo appuntamento del ciclo «Momenti musicali del Barocco Europeo», questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Eufemia a Novara. Il musicista mantovano Lorenzo Bonoldi proporrà, impiegando [illegible] maestria la tastiera dell'ottocentesco organo Moroni-Biroldi, brani di scuola francese, inglese e tedesca.

L'inizio della performance sarà dedicato a Louis Nicolas Clérambault con il «Dialogue sur le Grands Jeux». Seguirà l'omaggio a John Stanley del quale verrà proposto il Voluntary opera 5, numero 1 in Do maggiore, Adagio, Andante, Slow e Allegro.

Del compositore Dietrich Buxtehude risuonerà la Ciaccona in Mi minore ed il Preludio «In dulci jubilo» mentre di Georg Bohm si potrà ascoltare il Preludio e fuga in La minore oltre al Preludio «Vater unser in Himmelreich». Chiuderà il concerto la Fantasia sul corale «Komm, Heiliger Geist» di Bach. Bonoldi nel '95 ha vinto il primo concorso nazionale d'organo di Vallelonga e presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma la borsa di studio per i migliori allievi dei Conservatori italiani. [r. l.]



più grande
5.000 mq. di
CUCINE
CENTRO ARMADI
CAMERE
CRIVELNOVA
più nuova
SIETE TUTTI INVITATI ALLA
INAUGURAZIONE
SABATO 30 OTTOBRE
ORE 15.00
DOMENICA 31 OTTOBRE
POMERIGGIO APERTO
INGRESSI
CENTRO DIVANI
SOGGIORNI
ARREDOBAGNO
L'Angolo del Sonno
CORNER
è...
CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

Finita l'emergenza, stasera al palasport si cercano altri 3 punti col Modena

Hockey, Francoli torna a respirare

Debutto casalingo dello spagnolo Busquets

NOVARA

Dopo tre settimane... in apnea, il Francoli Novara torna a respi-[illegible]. Stasera al palasport di viale Kennedy arriva il [illegible] irresistibile Modena, ma quel che più conforta [illegible] il rientro di alcuni atleti. In primis David Busquets, che dopo l'assaggio di sabato scorso a Follonica, stasera si presenterà alla tifoseria azzurra. E naturalmente c'è molta atte[illegible] per vedere all'ope[illegible] [illegible] nuovo «motore» del Novara.

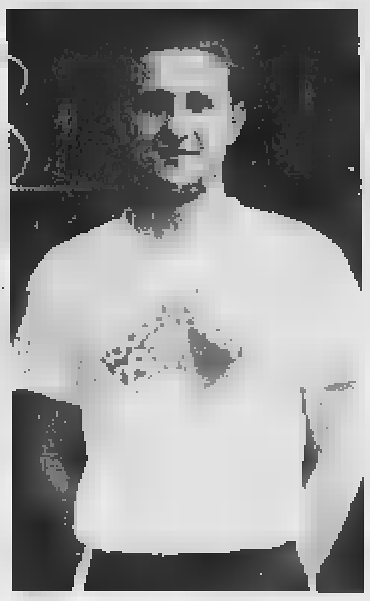
La seconda buona notizia riguarda Enea Monteforte che torna dopo aver scontato le due giornate di squalifica, legate a un dopopartita burrascoso) a Reggio Emilia.

Insomma, la salita pare davvero conclusa per la squadra [illegible] Livio Parasuco che dalla settimana prossima potrà pure contare sull'apporto dei gemelli Michielon. Solo allora potrà davvero cominciare il campionato del Novara, una squadra fino [illegible] oggi solo abbozzata stante la mancanza di diversi titolari.

Previsto anche il recupero - sia pure [illegible] il contagocce - di Antonio Piscitelli dopo la rottura dello zigomo che l'ha tenuto lontano dalla pista per una settimana. «'Pisci' è sempre generosissimo e ci ha confermato la sua disponibilità, come la settimana scorsa - dice il d.g. Marcos Mocchetto - ma l'ultima parola sarà del nostro medico sociale, Guido Invernizzi. Prima di tutto la [illegible] salute. Diciamo comunque che stiamo lentamente uscendo dal tunnel. Il Modena [illegible] è un avversario di comodo, anzi, il Vercelli ne sa qualcosa, costretto a un pareggio forse inaspettato».

In settimana, frattanto, si è completata la seconda giornata con tre recuperi: il Prato ha stentato per battere Reggio Emilia (2-1), Salerno altrettanto con il Follonica (6-3) [illegible] allo Scandiano è riuscito il «blitz» [illegible] Valdagno (2-1). Martedì sono fissati altri recuperi: Reggio Emilia-Vercelli, Sandrigo-Salerno e Scandiano-Prato. Solo allora si avrà [illegible] quadro esauriente [illegible] situazione.

I fulmini del giudice sportivo stavolta si sono abbattuti su Fabio Chiarello, allenatore del Trissino, squalificato per due turni per proteste ed espulsione dalla panchina. In [illegible]ista oggi anche le due novaresi di A2 nella terza giornata di Coppa di Lega. Il Roller Novara alle 18 al palasport riceve la visita dello Sporting Lodi, mentre la Rotellistica '93 sfida nel Modenese la «Mela United Symbol». [m. p.]



David Busquets, spagnolo del Francoli

[illegible]

Novara, arriva Mocarelli

Il presidente Achilli le sta provando proprio tutte per scuotere il Novara, reduce da tre sconfitte consecutive. Alla vigilia del derby con la Biellese interviene nuovamente sulla rosa, scambiando con la Lucchese il centrocampista Bettoni che a sua volta era arrivato dall'Alessandria per Rossi. A indossare la maglia azzurra sarà Francesco Mocarelli, [illegible] [illegible]i, centrocampista centrale, lanciato da Discepoli in C1. [m. p.]

Milanoli in Australia

Lo spadista novarese Paolo Milanoli si sta allenando a Brisba-[illegible] per mettere a punto la preparazione ai campionati del mondo di novembre a Seul. La seduta è stata organizzata anche in vista dell'appuntamento olimpico di Sidney 2000. [r. l.]

BASKET

Corsi della «Lucciola»

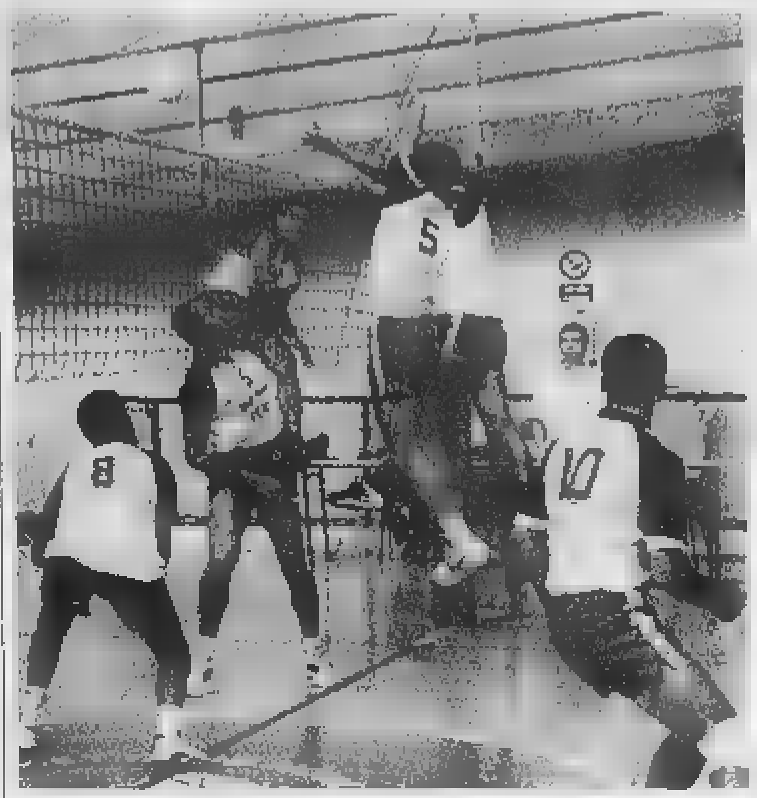
Il Basket Club La Lucciola di Novara organizza corsi di Minibasket per bambini dai 6 agli 11 anni. Le lezioni si terranno nelle palestre della Questura di via Mora [illegible] Gibin, della scuola elementare Buscaglia in via Fara e in quella di via Cagliari. Agli iscritti verrà consegnato un corredo societario composto da borsa, maglietta e calzoncini. Adesioni allo 0321/391747. [r. l.]

TRIAL

Prova indoor [illegible] Stresa

Si conclude domani pomeriggio alle 14,30 al Lido di Carciano, [illegible] Stresa, lo challange di Trial Indoor valido per il Trofeo Colzani [illegible] Zanetta. Al via i migliori piloti italiani della specialità e le giovani speranze del trial novarese e del Vco. [v. a.]

Volley, il programma di B1 e B2



Sabato di campionato molto atteso per Pavic Romagnano e Volley Novara

Pavic e Novara vedono la vetta

NOVARA

Scatta stasera la terza di campionato per le squadre delle due province. Settimana decisamente più tranquilla per [illegible] Pavic Trasgo Cavanna (B1) dopo il colpo grosso con il Volley Asti: i sesiani hanno raggranellato ben 5 punti in due partite e si presentano all'appuntamento casalingo con il Busca Libertas Cuneo, reduce da uno stop con il Piacenza. La partita con i cuneesi presenta comunque incognite, proprio per la prevedibile voglia di riscatto dalla sconfitta. A Luciano Rachita, Fabio Lagiannella e Alberto Ciocca viene chiesto di ripetere le belle prestazioni dei match precedenti, contro un avversario che potrebbe sfoderare parecchia grinta, come vuole la migliore tradizione pallavolistica cuneese.

Sempre in B1 femminile, le ragazze della Sanmartinese, dopo la sconfitta della scorsa settimana, corrono ai ripari a Candelo, contro il Pink Volley che ha un solo punto in classifica.

Al Palaverdi, la sfida Novara-Biella (serie B2), big match della terza di campionato. I novaresi sono reduci dalla sofferta ed importantissima vittoria di Merate al quinto set e con 5 punti inseguono la capolista Concorezzo, che guida a punteggio pieno. [illegible] Biella invece vanta la vittoria sul Monza e guida il gruppo che segue a 4 punti, e in cui è compreso anche il Novara. Il Biella è una squadra che ha più volte dichiarato le sue mire di alta classifica e schiera quest'anno giocatori molto validi. De Cecco e compagni attendono i tifosi al «Palaverdi», dalle 21.

A Omegna le verdeviola di Mandirola cercano la prima vittoria stagionale contro il Racconigi, altra formazione ferma a zero punti dopo le prime due partite. [c. m.]

BASKET

Nel campionato di serie [illegible]2 i ticinesi tornano stasera al Pala Lanzi per ricevere il Piove di Sacco

Dopo [illegible] stop, [illegible] [illegible] a ripartire

Voglia di riscatto anche per l'Athlon Novara (C1) domani col Casale

CASTELLETTO TICINO

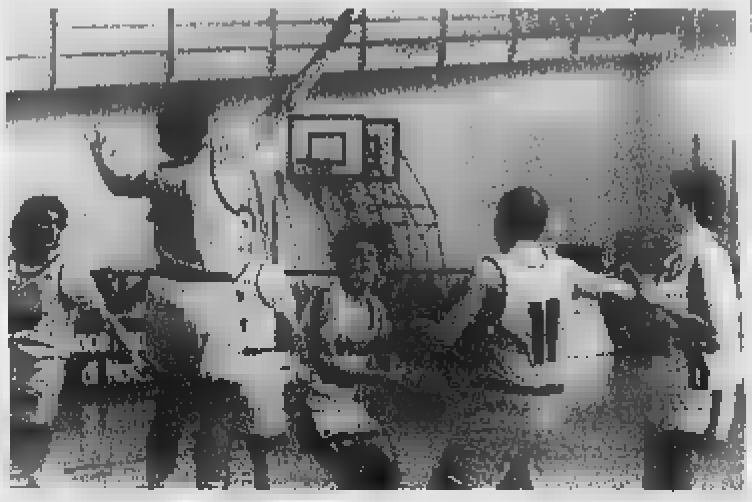
Alla quarta di B2, la 3B6 di Castelletto torna a giocare in casa contro il Piove di Sacco.

L'appuntamento [illegible] per questa sera alle 21, ed i gialloviola devono rifarsi delle due sconfitte esterne che li hanno relegati nelle zone basse della classifica. L'ultima gara della [illegible] è stata particolarmente sfortunata: i castellettesi giocavano a Cividale del Friuli ed hanno condotto la partita per 36 minuti, imponendo il loro gioco. L'ultima fase della gara è stata un susseguirsi di colpi di scena e qualche errore in fase difensiva ha consentito ai friulani di capovolgere il risultato, che ha visto la 3B6 soccombere per sole tre lunghezze, 81-[illegible].

Questa sera si torna a giocare al Pala Lanzi, ed il presidente Marco Verdina auspica un pronto riscatto: «Quest'anno puntiamo alla salvezza, anche perchè il campionato di B2 è davvero difficile. Dobbiamo sfruttare al massimo il fattore campo e cercare di fare qualcosa di buono anche fuori casa. Il quintetto di Tritto [illegible] potrà contare ancora su Monticolo, il pivot, infortunato dall'inizio di campionato. «L'assenza di Monticolo - dice il presidente Verdina - costituisce per noi un grave handicap: il nostro pivot ha accusato tempo fa una mezza distorsione, poi ha ripreso ad allenarsi ed ha avvertito ancora dei problemi. Sta svolgendo delle visite specialistiche, ed i medici ci diranno quando potrà [illegible]re a scendere in campo. Sicuramente è un'assenza che stiamo avvertendo, perchè giocare senza il pivot titolare è veramente un handicap».

Domani alle 17,30 a Novara, al Palazzetto di viale Verdi, l'Amd Athlon Novara affronterà nel campionato di C1 il Casale Monferrato, una delle compagini meglio attrezzate del girone. Anche i novaresi hanno un solo successo all'attivo in questa prima fase di campionato, [illegible] sono nettamente in crescita.

Nel campionato di C2 le tre squadre della provincia sono appaiate al secondo posto, dietro all'Alessandria, capolista solitaria. Don Bosco Nobili Borgomanero, Noago Verbania e Tecnova Oleggio sono partite alla grande [illegible] cercano una conferma: la prova più difficile [illegible] per i borgomaneresi, impegnati contro la capolista. [m. g.]



L'Athlon Novara domani al Palaverdi ospita Casale tra le squadre più forti in C1



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei 12 - Tel. 01166571 11 - Capitale Sociale Lire 195.387.002.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424/86/29 - C.C.I.A.A. n. 39599 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966 convertito nella legge 17 aprile 1925 n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.130.857.328.092	70,99	3.102.645.675.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	826.033.921.407	18,74	812.174.684.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.807	7,36
4) Azioni italiane	200.714.564.719	4,54	222.240.179.979	4,92
5) Quote di fondi comuni e/o OICVM	20.999.994.827	0,48	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	16.783.370.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.000	0,13
Totale generale	4.410.750.117.248	100,00	4.512.911.685.075	100,00

NUOVA PRESS 2000

Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato			3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane			2.094.063.773	35,29
Totale generale			5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori

Composizione delle attività della gestione PRESS PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	68,33	55.486.060.869	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.954.261.957	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.432.477.571	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.019.598.791	59,91	21.302.446.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.303.985.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	461.704.000	1,16
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.283.657	5,74
6) Crediti rimborso ritenute	12.146.942	0,03	12.146.942	0,03
7) Ratei cedole maturate su titoli	465.613.403	1,17	552.477.912	1,40
8) Ratei valuti maturati su banca	12.996.231	0,03	18.030.312	0,05
9) Spese di pubblicazione da liquidare	-10.800.000	-0,03	-10.800.000	-0,03
10) Debiti rimborso ritenute	-37.743.300	-0,09	-37.743.300	-0,10
Totale generale	39.759.301.989	100,00	39.327.777.909	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un valore unitario della quota di lit. 28.797,625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi [illegible]	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.505.466	52,09	2.167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2.889.877	[illegible],00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.686	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066.398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi

Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 01166 57597 - Telex 212080 SAI TO I - Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728123 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/1/1990

INNOVAZIONE

Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.[illegible]	81,75	82.431.228.509	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.384.163	10,43	7.251.246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.942.930	6,53	4.256.828.[illegible]	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.974	1,29	860.083.069	0,91
Totale generale	95.299.492.353	100,00	[illegible].799.986.782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al [illegible]	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	2.896.928	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.896	85,92	40.115.859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.669	14,08	6.575.905	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	56,08	530.515	63,93
Totale generale	954.872	100,00	829.826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657 111 - Telefax 0116657 922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI

Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.627.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	385.220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.699	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Sengallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264161 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08574490157 - Telex 334397 - MAAI TO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 2/10/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	[illegible].040.776	14,47	21.677.042.660	11,79
3) Titoli azionari	92.342.655	[illegible]	84.092.673	0,05
4) Liquidità	—	—	[illegible]	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,00	183.863.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27.549.099.072	75,37	30.469.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.969.181	[illegible]	7.258.065.319	18,90
3) Titoli azionari	778.317.058	2,13	670.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.549.385.311	100,00	38.402.055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA

(in Marchi tedeschi)

Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.

Da dieci anni non può raggiungere la casa in auto con il ragazzo down

Per scuolabus le spalle di papà

L'odissea di una famiglia isolata dal mondo

PINEROLO

Otto anni fa il caso di Dani, un ragazzo di dieci anni, cieco, down, muto, che per poter andare a scuola tutti i giorni veniva portato a valle a spalle dal padre aveva commosso i pinerolesi. «La Stampa» aveva raccontato la storia di una famiglia che da anni attendeva di poter aprire una strada nel bosco per poter arrivare fino davanti alla propria casa con la Panda. [illegible] l'insensibilità di alcuni proprietari di terreni, che non avevano accettato di cedere un pezzo della loro proprietà, per poter aiutare un ragazzo handicappato, aveva avuto il sopravvento e la strada non era stata fatta.

In tanti si sono dimenticati di quel caso umano, sono cambiate le amministrazioni comunali e i sindaci, ma per Dani, al di là delle emozioni del momento, nessuno aveva fatto nulla. Il padre, Luigi Giachetto, infermiere in pensione, in questi anni [illegible] si è arreso, e ha cercato in tutti i modi di far diventare una realtà il suo sogno. E si è anche ammalato, a forza di portar quel figlio sulle spalle. «Non è un peso, lui è mio figlio, anzi il mio "Dindo Dando"», lo chiamò così perché la malattia lo porta a dondolarsi sempre su se stesso, dice il padre mentre arranca a fatica verso il sentiero che lo porta alla sua cascina: «Il peso è un altro e la fatica che devo sopportare quando la burocrazia e l'insensibilità, l'indifferenza mi finiscono addosso». E forse la storia di Dani sarebbe finita ancora una volta nel dimenticatoio se una giovane amica di famiglia, Daniela, non avesse visto quell'uomo piangere [illegible] tre stava raccogliendo della frutta. «Sono stanco, nessuno mi aiuta»: poche parole, che hanno però aperto la porta alla speranza. Daniela ha scritto al Presidente della Repubblica pochi giorni prima che Ciampi venisse a Pinerolo in visita ufficiale; poi ha deciso di portare il [illegible] al Maurizio Costanzo Show.

«E' stato un'emozione per il padre di Dani andare in televisione e raccontare l'altra sera il suo dramma quotidiano», dice Daniela. Ma le [illegible] parole forse oggi sono arrivate al cuore di chi può far qualcosa. E' stato Costanzo durante la trasmissione a cercare al telefono il sindaco di Pinerolo per invitarlo a risolvere subito il problema, ed è stato bravo il giornalista televisivo che nel condurre il servizio all'inizio ha avuto parole [illegible] critica nei confronti di quei proprietari che avidamente non avevano venduto un pezzetto di terra, poi ha spiegato al sindaco di Pinerolo il valore che può avere un suo gesto nei confronti di questo sfortunato ragazzo. E così il dramma di questa famiglia, dimenticata da tutti, ha destato [illegible] emozioni ed un coetaneo di Dani, ben più fortunato di lui, ieri pomeriggio ha scritto all'Ansa, esprimendo tutto il suo disappunto per la vicenda e invitando il sindaco di Pinerolo a mandare subito un escavatore per aprire una strada. Per anni la famiglia [illegible] cercato di fare una pista verso il vicino Comune di Porte [illegible] tutto è stato inutile.

Ora vi sono speranze verso Pinerolo: un progetto è stato presentato in municipio, ma la burocrazia sembra che [illegible] una volta abbia voglia di prendersi la sua rivincita. «Ci vorranno venti giorni prima che la commissione igienico-edilizia si riunisca, poi deciderà», dicono in Comune a Pinerolo.

Ma, qualcuno, ieri mattina, in Municipio avrebbe [illegible]sigliato il padre del bambino di portarlo a casa usando una carriola.



L'incredibile vicenda è stata riproposta in televisione al Costanzo show Un impreditore milanese: pronto a costruire il tracciato



Luigi Giachetto [illegible] Alberto Barbero [illegible]

LE PROMESSE DEL SINDACO FRA PARERI TECNICI E LICENZE EDILIZIE

«La strada sarà pronta presto»

E una proprietaria è disposta a vendere

intervista

Antonio Gielmo

Ma perché in un Comune di 35 mila abitanti come Pinerolo, dove la qualità della vita dovrebbe essere diversa da quella di una grande città, devono trascorrere dieci anni senza che un [illegible] di questo tipo non venga risolto? La domanda, ieri, il sindaco Alberto Barbero, se l'è sentita fare decine di volte.

«Mi risulta che solo dal 10 ottobre è stata depositata una domanda di concessione edilizia per aprire una strada sul territorio di Pinerolo, prima la famiglia Giachetto aveva scelto di passare dal Comune di Porte, dove il tragitto sarebbe stato solo di 400 metri, mentre ora la nuova ipotesi di strada prevede un chilometro e mezzo».

Ancora una volta servono i mezzi di informazione per destare l'attenzione degli amministratori pubblici sui problemi della loro città?

«No. Ho verificato, i funzio[illegible] mi hanno assicurato che si erano già attivati affinché la pratica andasse avanti ancor prima della trasmissione del Costanzo Show».

I servizi sociali del Comune di Pinerolo si sono fatti carico di questo caso?

«In precedenza la famiglia è stata seguita da una associazione, l'Anfass, che si occupa di offrire assistenza ai famiiari dei ragazzi portatori di handicap. Ora di questo ragazzo se [illegible] sta occupando il nostro servizio del Cis, periodicamente un auto arriva fino alla fine della strada e i nostri accompagnatori aiutano i genitori in questo difficile compito».

Ma chi dovrà farsi carico dei costi per aprire questa strada nel bosco?

«Il progetto è stato presentato dalla famiglia, è una loro iniziativa e di conseguenza verrà realizzato a spese dell'interessato. Sono iniziative personali come del resto anche quella di acquistare un'abitazione in quella località».

I tempi tecnici per poter aprire la strada quali sono?

«Fra venti giorni vi sarà la riunione della commissione igienico-edilizia, in questa sede si parlerà dei diritti dei privati, ma è anche importante tutelare il territorio: la strada [illegible] dovrà essere un fattore di rischio e quindi non dovrà procurare delle frane. Il nullaosta lo si potrà dare solo quando tutti i proprietari avranno accettato di vendere un pezzetto di terreno. Ma non credo si tratti di lavori di grande peso tecnico ed [illegible] poche settimane si potrebbe fare tutto».

La notizia diffusa dalla televisione ha già avuto qualche riflesso positivo?

«Certo. Un imprenditore milanese ha telefonato in municipio dando la sua disponibilità a lavorare gratuitamente ed una delle proprietarie del terreno mi ha detto che è d'accordo nel cedere il suo pezzo di bosco per permettere di aprire questa strada».

Quali sono i provvedimenti che prenderà immediatamente?

«Convocherò tutti i proprietari dei terreni per cercare di spiegare loro la delicatezza di questa vicenda umana».


[illegible] proibita, a scuola sulle spalle

La storia di Dani commuove Pi[illegible]

L'articolo comparso sulla Stampa il 27 marzo del 1991 in cui veniva denunciata l'incredibile vicenda

Approvata dal Consiglio regionale la delibera attuativa della legge Bersani

Commercio, ventotto grandi aree

Potranno autorizzare anche nuovi ipermercati

Approvata sul filo di lana in Regione la delibera attuativa della recente legge sul commercio: un ulteriore rinvio avrebbe comportato il commissariamento da parte del governo. Ha votato a favore il Polo [illegible] sì) contro l'opposizione (9 i presenti in aula Ds, Sdi, Pdci e Prc). Il piccolo commercio dovrà avere l'autorizzazione del Comune, le dimensioni e le possibili localizzazioni della media e grande distribuzione saranno decise dalla Conferenza dei servizi. Il Piemonte, con 1206 Comuni, è diviso in 28 aree di programmazione, nelle quali [illegible] state individuate una rete primaria del commercio e una secondaria, con Comuni a maggiore o minore attrazione distributiva. Queste le aree: Torino, Acqui, Alba, Alessandria, Arona, Asti, Biella, Borgomanero, Borgosesia, Bra, Carmagnola, Casale, Chieri, Chivasso, Ciriè, Cuneo, Domodossola, Fossano-Savigliano, Ivrea, Mondovì, Novara, Novi Ligure, Omegna, Ovada, Pinerolo, Saluzzo, Verbania, Vercelli.

Che cosa cambierà? «Che la [illegible]correnza avverrà tra territori e non per tipologie. La grande distribuzione dovrà sorgere solo in aree decentrate, compatibilmente con le condizioni urbanistiche e i servizi. Nei grandi centri si rafforzeranno le piccole e medie attività», dicono il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Gilberto Pichetto. Ad esempio, [illegible] questa legge Le Gru non sarebbero nate a Grugliasco, ma più lontano dal capoluogo.

Dalle opposizioni sono giunte critiche per il rischio che si dia via libera alla grande distribuzione (Carla Spagnuolo, Sdi) e per la mancanza di uno stretto collegamento con il controllo [illegible] (Antonio Saitta, Ppi). Andrea Foco, Ds, ha sostenuto che le esigenze di [illegible] milioni e mezzo di consumatori piemontesi hanno bisogno di un maggior equilibrio. Chiezzi, [illegible]nisti italiani, ha [illegible] che il [illegible] prevaricherà [illegible] piani territoriali, porterà a violazioni urbanistiche. Le minoranze, peraltro, hanno votato «no» piuttosto che lasciar passare la totale deregulation. A sostegno della giunta sono intervenuti Roberto Salerno, An, Caterina Ferrero, Polo Popolare, Pierluigi Gallarini, Forza Italia.

Le categorie? Soddisfatto il presidente dell'Ascom, Giuseppe Denaria: «E' stato respinto un emenda[illegible] a favore della grande distribuzione». Deluso il coordinatore regionale della Confesercenti, Antonio Carta: «Siamo fortemente preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni possono però fare ciò che non ha avuto il coraggio di fare la Regione, introducendo [illegible] più restrittive». Approvato all'unanimità l'ordine del giorno del presidente del consiglio, Sergio Deorsola, a sostegno ai volontari della Croce rossa per [illegible] rapido varo del ddl del ministro della Sanità, Bindi, che restituisca loro personalità giuridica, e dunque la possibilità di contare nell'organizzazione.

Regione: il centrosinistra in cerca di un leader

Democratici: né Picchioni né Turco sono i candidati

«Né Livia Turco, né Rolando Picchioni, persone in gamba, ma non vincenti», i Democratici proporranno al tavolo della trattativa per il candidato presidente del centro-sinistra alla Regione Piemonte «una persona individuata a livello locale e non romano». Lo ha detto Elio Rostagno, sindaco di Cuneo e porta[illegible] del partito dell'Asinello nella delegazione che discuterà con le altre forze del centrosinistra l'antagonista di Enzo Ghigo (che sarà ricandidato dal centrodestra) alle elezioni regionali di primavera. Per Rostagno «finora sono stati fatti nomi che hanno subito, tutti, un processo di azzeramento».

Il portavoce dei Democratici auspica che all'interno del centrosinistra [illegible] una candidatura sostenuta concordemente, che non sia necessariamente espressione dei partiti, ma che sia il frutto di [illegible] incontro tra indicazioni dei partiti e la cosiddetta società civile. L'Asinello rilancia l'ipotesi di una «lista unica», in grado di «intercettare il consenso del 1996 per l'Ulivo, senza doversi riconoscere in una specifica componente».

Intanto, ieri, nel centrodestra s'è stato un chiarimento da parte del presidente Enzo Ghigo rispetto ai suoi alleati di giunta. «Se dovessi essere rieletto alla guida della Regione - aveva dichiarato Ghigo in una trasmissione di Telesubalpina - cercherei di evitare gli [illegible] dettati dall'inesperienza e di circondarmi di una squadra che sia più coesa e più disponibile a dedicare tutte le sue capacità all'azione legislativa e di gestione dell'ente Piemonte». Ieri ha, però, precisato che quelle parole [illegible] celano un giudizio negativo sugli assessori della sua giunta, ma vanno lette come l'indicazione di un obiettivo di «miglioramento dell'attività dell'esecutivo, sull'attuale giunta ho stima totale». Esprimendosi in termini sportivi ha spiegato che «ci vogliono i fuoriclasse alla Ronaldo, ma anche i portatori d'acqua alla Furino».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Brigata alpina [illegible] oggi cambia il comandante



TORINO. Cerimonia di cambio del comandante della brigata alpina Taurinense, questa mattina, alle ore 11 nella caserma Monte Grappa. Il brigadiere generale Pietro Frisone lascerà il comando a Biagio Abrate, attuale vice comandante. Durante la cerimonia, che vedrà la partecipazione del generale Pasquale [illegible] Salvia, comandante delle truppe alpine italiane, sarà anche rivolto il saluto ufficiale alla brigata che ha concluso la missione in Albania e in Kosovo. Ieri sera, all'aeroporto di Caselle, è iniziato il rientro dei 600 alpini del Terzo Reggimento che hanno operato per quasi sette mesi nella zona di Pec, a fianco dei bersaglieri della «Garibaldi». Una missione ad alto rischio che ha visto, in molti casi, gli alpini italiani svolgere attività di pacificazione fra le fazioni serbe ed albanesi in lotta.

«Peste radioattiva» in mostra a Biella

BIELLA. Con una mostra fotografica sulla «peste radioattiva» si è aperto ieri sera a Città Studi il congresso internazionale «Chernobyl 2000».

L'iniziativa vedrà riuniti oggi e domani a Biella scienziati, ricercatori e autorità governative non solo provenienti dall'ex Unione Sovietica ma anche da quei Paesi che in questi anni si [illegible] occupati a vario titolo [illegible] uno dei più grande disastri nucleari.

Asti, single riuniti in un'associazione

ASTI. I single astigiani hanno la loro «grande famiglia». Su iniziativa di un gruppo di trenta-quarantenni, è nata «Single & single», associazione per il tempo libero di chi, per caso o per scelta, vive da solo. Presidente è Lorenzo Ferraro, 37 anni, ispettore della Guardia di Finanza. L'associazione, aperta a uomini e donne, organizzerà iniziative sportive e culturali, che permetteranno di far stringere nuove amicizie. Informazioni: 0338 27 06 910 - 0347 72 02 097.



Tartufo mondiale all'asta nel castello di Grinzane

GRINZANE CAVOUR. L'asta mondiale del tartufo si svolgerà domani nei prestigiosi locali del castello ore 11,30. Un avvenimento eccezionale per la qualità dei tartufi d'Alba che saranno messi in vendita e per i «banditori» che sono nove tra le più importanti griffe della ristorazione mondiale. Sono gli chef Ferrand Adria (ristorante El Bulli, Barcellona), Sirio Maccioni (Le Cirque, New York), Piero Selvaggio (Valentino) e Wolfgang Puck (Spago Chaino, Los Angeles), Alberto Penati (Harry's Bar) e Gary Rodhes (City Rodhes), Londra, Marco Gandia (Acquerello), Eckart Witzigmann (Witzigmann) e Hans Haas (Tantris) Monaco di Baviera. I promotori (Ente turismo, Comune e Associazione commercianti) hanno deciso di devolvere il ricavato in beneficenza alla comunità di San Patrignano. Sarà anche annunciata la trasferta a New York del 12 novembre per presentare il tartufo d'Alba.

Tunnel ferroviario si [illegible] progetto

AOSTA. Il «grande sogno» del traforo ferroviario transalpino Aosta-Martigny è approdato nella Finanziaria. La commissione Bilancio ha approvato l'emendamento del senatore valdostano Guido Dondeynaz che impegna il governo a fare uno studio di fattibilità per il tunnel di 48 chilometri che colleghi il capoluogo regionale alla cittadina svizzera del canton Vallese passando sotto il valico del Gran San Bernardo.

Chiude la [illegible] per 430

PINEROLO. Si è spezzato quell'ultimo filo di speranza che c'era per salvare lo stabilimento Beloit che da lavoro a 4[illegible] dipendenti. L'azienda fa parte di una multinazionale americana specializzata nella fabbricazione delle macchine per la carta. Il sindaco Alberto Barbero ha ricevuto una telefonata dall'amministratore delegato della Beloit Italia che gli ha annunciato l'intenzione della casa madre di chiudere il complesso di Pinerolo.

[illegible] arriva il ministro Ronchi



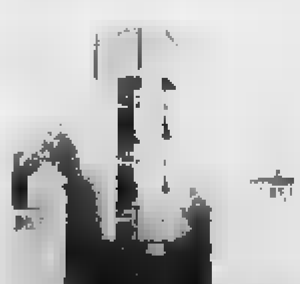
VILLADOSSOLA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi (nella foto), interviene oggi pomeriggio alle 14,30 alla Settimana nazionale dell'educazione ambientale promossa dall'Ente parco Valgrande al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. I 320 lavoratori della Sisma, che da ieri sono ufficialmente in mobilità, hanno annunciato una manifestazione davanti al teatro. «Consegneremo al ministro - hanno dichiarato i sindacati - una lettera indirizzata all'intero Governo sulle drammatiche conseguenze che la chiusura della Sisma avrà per l'economia dell'Ossola e dell'intera provincia del Vco». Ronchi incontrerà anche gli amministratori interessati alla bonifica dell'area ex Enichem di Pieve Vergonte, dove fino a qualche [illegible] fa si produceva il Ddt che ha inquinato il lago Maggiore.

Rabdomante trova acqua nell'Imperiese

IMPERIA. In Sicilia stanno facendo in questi giorni la danza e le processioni per invocare la pioggia e combattere la siccità, a Dolcedo, invece, si sono rivolti alla «sensibilità» di un rabdomante, Gianni Orengo. L'acqua - circa duecentomila litri al giorno - le trivelle perforatrici l'hanno trovata proprio due giorni or sono a quasi cento metri di profondità nei pressi della frazione di Lecchiore, là dove lo «sciamano» di paese aveva puntato il dito.

Province piemontesi rieletta Bresso

TORINO. Mercedes Bresso è stata rieletta alla presidenza dell'Unione delle province piemontesi, vicepresidente è Roberto Marmo (Presidente della Provincia di Asti), mentre fanno parte dell'Ufficio di Presidenza Ivan Guarducci (Vco), Maurizio Pagani (No) e Fabrizio Palenzona (Al). L'assemblea ha anche eletto i tredici consiglieri che rappresenteranno le Province Piemontesi alla prossima Assemblea generale dell'Upi (Unione Province italiane).



In vendita caserma [illegible] il Comune si [illegible]

ALESSANDRIA. La caserma «Mazza» di Casale Monferrato non ospiterà un reggimento di militari e verrà a[illegible] posta in vendita. L'edificio del Valentino è da tempo dismesso e lo Stato ha affidato a un'agenzia il compito di trovare acquirenti. Si attende l'esito di una perizia che quantifichi il valore della struttura, poi si procederà all'alienazione. Visto che gli enti locali hanno la prelazione sull'acquisto, il Comune di Casale potrebbe essere interessato alla caserma. L'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, ha già compiuto un sopralluogo alla «Mazza». L'interesse si è concentrato soprattutto sui locali che un tempo erano adibiti a refettorio e che sono [illegible] in perfetto stato di conservazione. L'amministrazione sta cercando una struttura in cui realizzare la mensa comunale e l'ex caserma potrebbe essere il locale ideale.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Quasi una prova generale per il Natale



I negozianti di Vercelli si augurano un centro sempre così affollato

Negozi, domani e lunedì prime aperture festive

E «La Stampa» d'accordo con l'Ascom lancia il bando per la sfida delle vetrine

Donata Balossi

VERCELLI

Domani e lunedì, grandi prove di Natale. I negozi di Vercelli, di Santhià, Borgosesia e Varallo potranno restare aperti, ed è probabile che i commercianti approfittino della deroga all'obbligo di chiusura, alzando le saracinesche nei due pomeriggi del lungo ponte dedicato ai santi e ai morti.

Dunque non ancora vetrine sfavillanti, ma intonate [illegible] questo strano autunno, dai colori [illegible]si [illegible] dalle temperature elevate. [illegible] già *La Stampa*, con gli immancabili sponsor (uno per tutti l'Ascom provinciale) sta metten[illegible] a punto un [illegible] che coinvolgerà Vercelli, Borgosesia e Varallo: un déjà vu, sulle vetrine più belle, allargato però alla Valsesia e, quest'anno, con un dichiarato scopo benefico.

Si chiederà infatti ai commercianti di creare [illegible] vetrina capace di interpretare al meglio l'ultimo Natale del secolo. Potrà essere d'antan, oppure post moderna, o anche solo una bella vetrina luminosa e simpatica.

Tra i primi di dicembre e l'inizio di gennaio pubblichere[illegible] il solito tagliando, [illegible] cui votare [illegible] vetrina del cuore, e stiamo pensando ad una giuria di artisti e di esperti che possa assegnare parallelamente il premio della «critica». I vincitori riceveranno una cospicua somma in denaro, messa a disposizione dagli sponsor, che però dovrà essere immediatamente girata [illegible] beneficenza, durante un galà ancora tutto da inventare.

Un modo, speriamo, solidale di vivere il Natale, chiamando all'appello mondi diversi, quello commerciale e consumistico, quello artistico, e quello del volontariato. Sarà questa una delle iniziative che animeranno il mese di dicembre a Vercelli. In attesa del colloquio tra Comu[illegible] a associazione di categoria, destinato a stendere [illegible] programma di massima per rendere degno di memoria il Natale del '99. L'incontro, secondo le dichiarazioni del sindaco Bagnasco, avverrà nella settimana entrante.

Ma per domani e lunedì al centro dell'attenzione generale ci saranno ancora castagnate: oggi, alle 15,30, Gattinara, in piazza Paolotti, e domani a Cigliano. E le iniziative di tutti i Comuni per ricordare i caduti in guerra e l'unità nazionale. Stamattina, alle 10,30, nella chiesa di Billiemme di Vercelli, gli studenti del Liceo classico «Lagrangia» commemoreranno con una breve cerimonia i militari caduti nell'adempimento del loro dovere e deporranno fiori al Sacrario e alle tombe Medaglie d'oro, un'iniziativa concordata tra la preside Graziella Canna Gallo e la presidente dell'associazione Assistenza spirituale forze armate, Grazia Tiso.

Iniziative in tutta la provincia per i Caduti in guerra

Il Comitato cittadino per le celebrazioni invece si mobiliterà il 2 e il 4 novembre. Martedì il raduno sarà nel cimitero di Billiemme, alle 10,30, dove il cappellano militare don Ivo Trevisan celebrerà la messa. Giovedì, l'appuntamento sarà invece sul sagrato della basilica di Sant'Andrea, da dove partirà il corteo che renderà omaggio ai caduti, in piazza Cesare Battisti.

I carabinieri scoprono una nuova rete di vendita di eroina, cocaina e Lsd

Droga, maxi-operazione a Trino

Otto arresti per spaccio, più di 50 indagati

Roberta Martini

VERCELLI

L'hanno chiamata «Trial» perchè coinvolge il territorio di Trino e Alessandria. E' una maxi-operazione antidroga, proseguita per quattro mesi, che ha portato all'arresto di otto persone accusate di spaccio di cocaina, eroina, ecstasy, Lsd e hashish. Ed è probabile che abbia nuovi sviluppi dopo le 51 perquisi[illegible] fatte [illegible] a Trino, Casale, Ozzano Monferrato, Sassari e Pralungo: altrettante persone sono indagate in un filone secondario dell'inchiesta.

I carabinieri del Nucleo operativo, durante una serie [illegible] pedinamenti e controlli, hanno scoperto una nuova fetta del mercato degli stupefacenti: secondo l'accusa un gruppo ben organizzato, che per coprire la vendita usa un linguaggio convenzionale [illegible] pianifica in anticipo le giustificazioni per eludere i controlli e salvare il «trasporto» se la situazione diventa sfavorevole. L'inchiesta, coordinata dal sostitu[illegible] procuratore Antonio Sangermano, per il momento limita i dettagli: i militari aggiungono soltanto che le persone finite nella rete lavoravano in due gruppi distinti, quasi due clan familiari, e che per la vendita di droga (in buona parte in arrivo dal capoluogo piemontese) usavano anche minorenni.

Il primo arresto, spiegano dalla caserma di via Gioberti, deve apparire casuale e fa da prologo all'operazione: le manette scattano per Graziano Schiavone, [illegible], di Trino. I carabinieri di Balzola lo bloccano con 77 grammi di hashish e dieci pastiglie di ecstasy che avrebbe comprato [illegible] Casale. Sono poi i militari delle Compagnie di Vercelli, Torino Oltredora e Casale (oltre ai colleghi di Trino, impegna[illegible] in prima linea nell'indagine) ad arrestare Giuseppe Fisichella, 21 anni, e Giuseppe D'Avino, 31 anni, entrambi trinesi, [illegible] Nicola Patruno, 26 anni, [illegible] Casale. Altre 5 persone invece sono agli arresti domiciliari: Mauro Villanova, 21 anni, di Casale, Antonio Giuseppe Cinquerrui, 29 anni, di Torino, Vincenzo Giordanella, 23 [illegible], Francesco Carciofo, 39, e Raffaele Portaro, 25 anni, tutti di Trino. Nelle loro case vengono trovati armi bianche, piccole quantità di stupefacente e materiale rubato, che portano ad altre denunce. Infine 43 persone vengono segnalate come assuntori di droga.



Due maxi-blitz dei carabinieri

Scoperta [illegible]

Pagavano ai tabaccai della Valsesia marche da bollo con assegni rubati

VARALLO

Quattro arresti e cinque denunce per una maxi truffa che [illegible] poco più di un [illegible] ha fruttato oltre un miliardo e 400 milioni agli autori. Le indagini sono state condotte dai carabinieri della Compagnia di Varallo diretta dal capitano Giuseppe Serlenga e dalle Procure di Vercelli e Casale Monferrato. In carcere sono finiti Costantin Siroe, 48 anni, cittadino rumeno come la trentenne Giorgieia Pipeleia, quindi Marco Mistri, 24 anni, di Ventimiglia e la milanese Teresa Monticelli, 58 anni.

Il piano, di cui si parlerà dettagliatamente domani, in diciotto mesi ha permesso di mettere a segno 126 truffe, quasi tutte a danno di tabaccherie abilitate alla rivendita di valori bollati. Il sistema utilizzato era sempre lo stesso: prima si prenotavano telefonicamente effetti per alcuni milioni, quindi si confermava l'ordine con una seconda telefonata chiedendo se andava bene il pagamento in assegni, infine si passava verso sera per il ritiro. Chiaramente vista l'ora, il titolare della tabaccheria non poteva controllare la regolarità del pagamento e il mattino seguente riceveva la brutta notizia dalla banca: gli assegni erano rubati. [i. fo.]

Lo spettacolo con l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte ha aperto la stagione comunale di prosa

Osiris, applausi al Diabolus sul pentagramma

A due anni dall'ultimo show, la Banda torna e conquista Vercelli



Un momento di «Diabolus in musica», lo spettacolo di Banda Osiris con l'Orchestra giovanile del Piemonte [GREPPI]

VERCELLI

«Cominciamo con le Quattro stagioni di Arturo Vivaldi». Arturo? Qualcuno tira la giacca al professor Carlone. «No? Non è Arturo? Ah sì, Antonio». E che volete che sia un nome «steccato» quando sul palcoscenico c'è un «Diabolus» che si scatena: vi dice che Beethoven è nato a Vercelli, a due passi dal Teatro Civico. E che papà lo apostrofava sempre: «L'uigino, l'uigino». Un po' sordo, il ragazzo. Però bravo. Ma siamo sicuri che abbia scritto anche «Pigliate 'na pastiglia»?

Al Teatro Civico l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte prova a suonare: è o non è il debutto della stagione comunale di prosa? Niente da fare: il «Diabolus» di Banda Osiris, tornato dopo due stagioni sul palcoscenico di casa, è contagioso. Via la giacca per l'Estate di Vivaldi, che svicola impertinente nell'«In the summertime» dei Mungo Jerry. E l'Ouverture del «Guglielmo Tell», eseguita con mela (in testa) regolamentare, sfocia senza soluzi[illegible] di continuità nella «Marcia turca» per sorprendere poi tutti con le note western di «Bonanza» e l'incursione di un Giancarlo Macrì da rodeo.

Da loggione, palchi e platea, il pubblico sa che cosa aspettarsi dai quattro professori scatenati della Banda: Vercelli ha tenuto a battesimo, vent'anni fa, il gruppo prima maniera. Non sapeva invece quanto feeling si sarebbe instaurato nell'incontro con un'Orchestra sinfonica. Bastano però pochi minuti per capirlo: il baciamano al primo violino, l'entrata di Uto Jugovic-Sandro Berti che ha di sicuro meno scatto del centrocampista nerazzurro. Ma se l'impronunciabile *valzer agnòo*, scoperta storica degli Osiris musicologi, ha ispirato Mozart, Bach, Strauss e Beckenbauer, è tutto consentito.

Gianni Monte, il direttore, non può che ricorrere a rimedi estremi. Impugna una pistola contro i quattro «solisti» e spara. Fine del concerto. Anzi, quasi: [illegible] pubblico richiama a gran voce Banda e orchestra: servono [illegible] bis per rabbonire tutti. «E adesso andate [illegible] casa che non sappiamo più cosa fare», invita Giancarlo Macrì. Il «Diabolus» si ritira dal pentagramma. [r. m.]

La parola al dj

VERCELLI. Halloween, [illegible] notte stregata, lascia una «traccia» in music club & pub dove si consumerà la festa horror. Ma [illegible] sempre validi musicalmente i preludi dance della festa dei brividi? Oppure la colonna sonora è soltanto un pretesto per divertirsi?

La parola [illegible] un esperto: il rapper & dj vercellese Alessio Bertallot, che ha appena registrato il video di «L'uo[illegible] che tiene il volante» dal cd «Non». «Capisco che la gente ha bisogno di divertirsi [illegible] muoversi a tempo di musica, cercando di unire [illegible] tema della festa ai ritmi che balla - commenta -. Purtroppo non sempre il cerimoniale di Halloween, che [illegible] ispira a morti viventi e streghe [illegible] che si celebra in discoteca, è determinante [illegible] confronti della musica che [illegible] proposta nei parties». [g. bar.]



Bertallot

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

Robutti contesta la scelta di finanziamento per l'ex Eca

«Niente opere pubbliche coi proventi del cimitero»

«La proposta del sindaco di destinare finalmente 723 milioni al cantiere di via Quintino Sella per riprendere i lavori della foresteria universitaria è eccellente, ma è assurdo che questi soldi vengano prelevati dai "proventi cimiteriali"». E' il consigliere comunale Carlo Robutti, del gruppo Unione di centro, il primo a prendere posizione sulle informazioni date ieri a *La Stampa* da Bagnasco.



Il consigliere comunale dell'Unione di Centro Carlo Robutti è scettico sull'utilizzo dei proventi cimiteriali per opere pubbliche

Robutti, che fa parte della commissione Bilancio, ha ricevuto la proposta di delibera della giunta con cui 3 miliardi e 430 milioni di avanzo di amministrazione del '98 vengono destinati a opere pubbliche. «L'ho letta - dice - e sono trasecolato: di quei 3 miliardi e mezzo, più della metà, per la precisione 1 miliardo e 852 milioni, sono appunto i proventi cimiteriali degli anni precedenti e del '98, introiti derivati dall'acquisto di loculi, concessioni, etc. Assurdo. Ho fatto parte di giunte precedenti e mi ricordo la cautela che veniva usata, anche in passato, quando si trattava di dover mettere mano a a questi fondi che dovrebbero soprattutto servire a realizzare opere e lavori di manutenzione straordinaria al nostro cimitero di Billiemme».

Robutti elenca tutta la serie di opere che sono previste nella proposta di delibera: oltre agli interventi sull'ex Eca, vengono citati l'impianto elettrico di Santa Chiara, il cavalcaferrovia, marciapiedi, le aree interne della scuola Carducci, etc.

«Lavori - osserva Robutti - sicuramente necessari, ma visto che nemmeno una lire ricavata dai proventi cimiteriali viene riservata al camposanto, mi chiedo perchè non si siano fatti dei mutui, visto che oggi la situazione è estremamente favorevole dal punto di vista degli interessi. Questa scelta politica mi sembra francamente discutibile ed io, in sede di commissione, proporrò un emendamento, e cioè che almeno una parte dei proventi venga utilizzata per interventi sul cimitero che, tra l'altro, ne ha proprio bisogno».

Conclude Robutti: «Infine, ho letto proprio su *La Stampa* che il Comune è intenzionato ad ampliare il cimitero. Mi sembra giusto: e allora perchè non utilizzare quei fondi accantonati?». [c. d. m.]

IN BREVE

TRINO

Disoccupazione, conferenza oggi alla Biblioteca civica

Alle 10, nel salone della Biblioteca civica si terrà un incontro-dibattito sul tema «Donne e giovani disoccupati: opportunità di lavoro autonomo e di costituzione di nuove imprese». L'iniziativa è promossa dall'Informagiovani comunale. Interverranno Susanna Barreca, dell'assessorato regionale alla Formazione e Lavoro, Silvia Vignale e Marinella Lombardi, della Provincia di Alessandria, e Mario Lippi, direttore del Centro formazione nuove imprese del settore commerciale, turistico e dei servizi del Piemonte.

TRINO

Mostra di quadri restaurati in San Giovanni Battista

La chiesa di San Giovanni Battista, in via San Francesco, osserverà orari speciali di apertura, da oggi a lunedì 1° novembre, per l'esposizione dei quadri restaurati. L'iniziativa è della Confraternita di San Giovanni Battista che da tanti anni si prende cura della chiesetta, tanto cara alla comunità trinese. Le opere restaurate si potranno dunque ammirare dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18.

E' un milanese

Arrestato per furto al «Trony»

Ha tentato di rubare da una vetrinetta di esposizione un «lettore» completo di «kit per la navigazione satellitare» del valore di 4 milioni e mezzo: con questa accusa, di tentato furto aggravato, la Volante ha arrestato l'altro pomeriggio Enrico Raimondo Mandolino, 31 anni, di Milano. Una donna milanese di 38 anni che lo accompagnava, M. P., è stata invece indagata per porto e detenzione abusiva di strumenti atti allo scasso.

Il fatto è avvenuto, come detto, l'altro pomeriggio nel centro commerciale «Trony», sulla tangenziale Sud del capoluogo.

Secondo la ricostruzione della polizia, dopo aver gironzolato tra le scaffalature del negozio tanto da insospettire il personale addetto alla vigilanza interna, l'uomo si sarebbe chinato verso una vetrinetta di esposizione chiusa a chiave, ne avrebbe aperto la serratura con una sorta di grimaldello che gli è stato in seguito sequestrato, ed avrebbe sfilato il «kit».

Bloccato dagli addetti alla vigilanza interna del centro commerciale, che lo tenevano d'occhio con discrezione, il milanese è stato consegnato alla Volante che lo ha arrestato.

La donna che lo accompagnava e che lo ha seguito in questura, è stata perquisita: sotto i vestiti nascondeva una tronchesina lungo 167 centimetri, che è naturalmente stata sequestrata e che ha motivato la denuncia della donna. [w. ca.]

Anteprima in musical, mostre e un dolce da Guinness

Ritorna Casa Telethon

E Bnl prepara gli show benefici



Il dolce preparato nel '98 dagli alpini alla maratona benefica di Telethon Quest'anno l'appuntamento ritorna: in via Vittorio Veneto all'angolo con corso Libertà verrà offerta una torta da record

Mattone dopo mattone, Bnl inizia a costruire Casa Telethon. E sceglie, oltre alle vetrine di via Mercurino di Gattinara, anche i palcoscenici dei teatri Civico e Barbieri. La maratona televisiva e di spettacolo, nata per aiutare la ricerca sulle malattie genetiche, è in programma il 10 e l'11 dicembre. Vercelli però gioca d'anticipo e chiama a raccolta il pubblico già il 27 novembre per «Starlight», la commedia musicale ideata dal New Dance Center. In via Monte di pietà vanno in scena i quasi duecento allievi della scuola, l'ingresso è gratuito e alla gara di solidarietà partecipa anche l'assessorato alle Politiche culturali del Comune, che concede gratuitamente l'uso del Teatro Civico.

Durante la seconda settimana di dicembre, invece, Casa Telethon si sposta al Barbieri (sempre con ingresso gratuito) per gli spettacoli organizzati con le scuole: sono coinvolti Magistrale e Classico con il loro complesso, le medie Verga e Ferrari e i bambini dell'Istituto Sacro Cuore. Sabato sera poi, l'appuntamento è in rock: in via Parini calano le band biellesi.

Sempre sabato, ma nel pomeriggio, torna il momento goloso, lanciato l'anno scorso: all'angolo tra via Vittorio Veneto e corso Libertà, gli alpini di Porta Torino e il Burg d'j'Ingleis, sotto la tenda messa a disposizione dalle «penne nere», offriranno una maxi-torta casalinga in cambio di un'offerta pro-Telethon. E il dolce, lungo dodici metri, promette di giocare al primato.

Durante il fine-settimana della maratona benefica, le vetrine di Bnl si trasformeranno con suggestivi giochi di luce e una personale del pittore vercellese Armando Negretto. E se all'interno della banca si potranno versare aiuti per la ricerca, chi percorre via Mercurino vedrà esposte sportivissime biciclette e moto da corsa. Come sempre, per Telethon, Vercelli sarà capofila, ma anche le filiali Bnl di Borgosesia e Santhià parteciperanno alla gara di solidarietà. [r. m.]

Don Orecchia diventa canonico

Domani ai Cappuccini arriva il nuovo parroco don Cristiano Bodo

Cambio di guardia nella parrocchia dei Cappuccini: domani farà il suo ingresso ufficiale nella chiesa della Beata vergine assunta don Cristiano Bodo, un giovane sacerdote, che succede a don Paolo Orecchia.



Don Bodo

Il programma prevede il ritrovo dei fedeli, alle 15,30, nel piazzale della scuola elementare De Amicis. Alle 15,45, arriverà il nuovo parroco, che in processione si avvierà con la gente dei Cappuccini verso la chiesa.

Alle 16 avrà inizio la funzione solenne, che prevede un tutto esaurito nella bella parrocchia della Beata Vergine. Infatti da Motta dei Conti e da Candia Lomellina arriveranno due pullman di ex parrocchiani di don Cristiano, per dire addio al sacerdote e amico di questi anni.

Non solo. Da Motta arriverà anche la corale che canterà la prima messa officiata dal nuovo parroco. In effetti don Cristiano Bodo resterà ancora reggente, fino al 5 dicembre, anche di Motta dei Conti, la sua prima sede pastorale. A sostituirlo arriverà poi da Caresana don Massimo Ballano.

Commozione infine per l'addio di don Paolo Orecchia, parroco ai Cappuccini fin dal 1971, ed ora nominato canonico del Duomo. [d. b.]

In Web pure bandi e graduatorie

I concorsi comunali adesso viaggiano anche sul sito Internet

Anche il Comune si adegua al terzo millennio. E' nato infatti l'Albo pretorio elettronico, ovvero un sito Internet dove i vercellesi potranno navigare in cerca di notizie.

Basterà digitare www.comune.vercelli.it, e si aprirà una finestra sul Comune. Quindi, cliccando su «Bandi e concorsi», che compare nella pagina iniziale, sullo schermo apparirà la versione elettronica di quanto vienne affisso all'Albo pretorio.

Dunque non più code per consultare i documenti che interessano. Direttamente sul computer di casa appariranno i bandi e i concorsi, le gare d'appalto, e poi i vincitori, con i nomi delle ditte e dei professionisti che si sono aggiudicati i lavori. «Niente più perdite di tempo - commenta Aniello Pietropaolo, l'assessore alle Relazioni con il pubblico - .Da oggi chiunque potrà più facilmente informarsi su quanto viene offerto dal Comune di Vercelli».

Infatti non solo l'Albo pretorio è entrato nelle pagine web, ma anche tutto il funzionamento della macchina comunale. Invita Pietropaolo: «Nell'Ufficio relazioni con il pubblico il personale metterà a disposizione una postazione per chi vuole visitare il nostro sito». Ora sarà anche più semplice dialogare con sindaco e assessori. Chi vuol dire la sua, deve solo mandare una e-mail a urp.comune@comune.vercelli.it. Considerando il boom di collegamenti Internet a Vercelli nel '99, l'amministrazione non dovrà attendere a lungo i primi messaggi. [d. b.]

I programmi del neo eletto vicepresidente

Misia: Il mio impegno in Camera commercio

La giunta camerale, nella sua prima riunione, ha conferito a Giuseppe Misia, direttore dell'Unione Artigiani, la carica di vicepresidente. Affiancherà insomma Giovanni Carlo Verri alla guida dell'ente rinnovato nei contenuti e nelle cariche, così come prevede la nuova legge.



Giuseppe Misia, neo vice presidente della Camera di commercio, rappresenta la categoria degli artigiani

Sei i membri di giunta, scelti a rappresentare il mondo economico del Vercellese e della Valsesia, Silvana Macchieraldo (agricoltura), Maurizio Magliola (industria), Fernando Lombardi (commercio), Sergio Canuto (turismo) e Luciano Ferro (servizi). Oltre a Misia, che è stato appunto indicato come vice di Verri. Una necessità, quella di istituire la figura del vicepresidente, indicata dal nuovo ordinamento camerale in vista degli impegni nuovi della Camera di commercio. «In programma - spiega Misia - ci sono mille attività, anche di coordinamento tra tutte le categorie, per lo sviluppo del territorio».

Misia, che rappresenta una delle categorie professionali più numerose, con sedi a Vercelli, Trino e Borgosesia, ha 63 anni, ed è direttore dell'unione artigiani dal 1964. E' presidente di PromoVercelli e del Consorzio regionale per la formazione professionale artigiani, due impegni in sintonia con il suo programma: rilanciare l'economia della provincia.

«Nel prossimo incontro di giunta - anticipa il vicepresidente Misia -, il 14 novembre, stenderemo il bilancio e programmeremo le attività camerali del 2000». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Vi ringraziamo per il nostro Luigi

Seppure con qualche giorno di ritardo, vogliamo ringraziare il vostro giornale per le parole riservate al nostro caro Luigi nella rubrica «Impronte». Davvero ci manca molto ed è per questo che, solo con fatica, riusciamo a scrivere e a parlare della sua troppo precoce scomparsa. Approfittando quindi ancora de «La Stampa», sicuri che gli amici comprenderanno, cogliamo questa occasione per ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento di dolore. Sono stati tanti e, come farebbe Luigi, li portiamo tutti nel nostro cuore.

Famiglie Lobascio e Gallo
Vercelli

Motta tiene Cretaz troppo in panchina

Sono d'accordo con quel lettore di ieri quando dice che la nostra cara Pro deve essere sostenuta sempre, nel bene e nel male. Ma faccio parte di quel gruppo di sostenitori (pacati) con qualche dubbio sulle scelte dell'allenatore. Sia chiaro io sarei felicissimo di avere Motta per altri cinque anni. Vorrebbe dire che la nostra Pro ha centrato tutti gli obiettivi a cominciare dalla salita in C1.

Come sono d'accordo che tante volte l'allenatore non ha colpa se i giocatori non sono all'altezza della situazione, se la squadra è falcidiata dalle squalifiche, se la forma non è delle migliori.

Però permettemi di esprimere anche qualche perplessità. Ad esempio mi piacerebbe sapere perchè Motta è tanto restio a inserire Cretaz in formazione. Eppure il ragazzo è stato il migliore sia con l'Alessandria sia nel secondo tempo con il Montichiari, quando, finalmente messo in campo, ha cambiato volto alla partita. Ma appena può il nostro mister lo rimanda in panchina e lo tiene. Come a Busto su un campo ideale per Cretaz, vista la pesantezza del terreno.

Poi mi sembra che tutti questi cambiamenti di formazione non siano il massimo. Ormai siamo a novembre, possibile che non ci sia ancora una formazione tipo?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757,
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465,
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092,
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dollon Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.766.

Alice: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. 770.057,

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.

IN CITTA' E FUORI

Castagnata

Con l'Avis e gli alpini

E' per domani la grande castagnata benefica organizzata nel capoluogo dalla sezione di Vercelli dell'Avis. La manifestazione, in viale Garibaldi, vede la collaborazione del Gruppo alpini di Robbio, del Gruppo Alpini don Secondo Pollo e degli Alpini di Porta Torino. Per i più piccoli, ci sarà la divertente partecipazione di «Globulino», il pupazzo simbolo degli «avisini».

Mostre

Asigliano ricorda Porta

Oggi alle 16 il professor Mario Guilla presenterà, all'auditorium Santa Marta di Asigliano, la mostra postuma dell'artista vercellese Giuseppe Porta. Orario di apertura: oggi fino alle 22, domani 9,30-12,30 e 15-22. Lunedì 9,30-12,30 e 15-19.

Pittura

Le tele di Doimo

Prosegue fino a domani la personale del pittore Pier Giorgio Doimo al salone parrocchiale di Olcenengo, in orario dalle 16 alle 19. L'organizzazione è del Comune.

Borgosesia: la proposta del nuovo gruppo esercenti appoggiata dall'Ascom

Luminarie anche in periferia

Gualino presidente delle Botteghe del centro

Ivan Fossati

BORGOSESIA

E' Giovanni Gualino il presidente del neonato consorzio «Le Botteghe del centro». I soci fondatori [illegible] quattordici ma, secondo stime dei promotori, entro [illegible] settimana gli aderenti potrebbero arrivare a sessanta.

«Siamo già in quaranta - spiega il vice presidente Luigi Liberto - ma dobbiamo ancora concludere [illegible] contatti con tutti coloro che avevano assicurato la partecipazione».

Gli scopi dell'associazione so[illegible] molteplici ma, in fondo, il fine è uno solo: attirare gente a Borgosesia. Perchè, ritengono, questo è uno dei pochi modi per incrementare [illegible] commercio. «Il concetto [illegible] elementare - aggiunge Gualino -: più persone guardano le vetrine, più persone entrano nei negozi. Borgosesia può diventare un grande polo d'attrazione commerciale e richiamare molta gente dall'Alta [illegible] Bassa Valsesia [illegible] dalla vicina Valsessera».

Il direttivo del consorzio è completato dal segretario Gianni Genova e dai consiglieri Tere[illegible] Dvornicich, Giovanni Bastaroli, Nevina Zonta, Maria Ferrari, Giuseppe Leone, Paolo Zoia, Bruna Tallia Galoppo e Nadia Grosso.

I soci fondatori hanno volutamente, almeno ne[illegible] fase iniziale, tenuto le distanze da altre associazioni di categoria come Ascom e Confesercenti. «Questo perchè - aveva spiegato Giovan[illegible] Gualino - vogliamo essere aperti a tutti e non avere etichette. Siamo però disponibili a qualunque collaborazione».

E una grande apertura viene subito dall'Ascom. Afferma il neo presidente della sezione cittadina Luigi Trivero: «E' giusto che le attività promozionali abbiano la regia diretta di commercianti e artigiani. L'associazione ha innanzitutto altri compiti mentre in questi casi si mette [illegible] disposizione come ente di supporto. Ben vengano queste iniziative».



A Borgosesia si deciderà nei prossimi giorni la «strategia» [illegible] attuare in occasione del periodo dello shopping di Natale. La partenza è comunque positiva tra il nuovo gruppo delle Botteghe del Centro e l'Ascom. Nella foto di Reolon un richiamo natalizio degli anni scorsi

Il consorzio (per aderire si versa una quota forfettaria di centomila lire e un contributo annuo per le attività di 700 mila lire pagabili in quattro rate) ha come primo obiettivo ben figurare in occasione del Natale.

«Quali proposte? Avremo le idee più chiar[illegible] la prossima settimana - spiega ancora Liberto - ma [illegible] faremo carico da subito della questione luminarie. Chiediamo solo a chi se [illegible] occuperà (Ascom e Comune, ndr) di realizzare una "copertura" omogenea per tutto il centro mentre gli addobbi degli anni scorsi potrebbero essere installati in periferia».

E l'Ascom è «moderatamente» d'accordo. Conclude Trivero: «E' giusta una pari dignità per tutte le vi[illegible] cittadine ed è giusto illuminare anche le gra[illegible]di arterie di acc[illegible]. C'è però qualche problema da risolvere. Comunque si farà il possibile».

Insomma, nessun conflitto. Ed è proprio ciò che si augurava l'amministrazione comunale. «Più gente c'è a darsi da fare - commenta Corrado Rotti - meglio è. L'importante è non danneggiarsi a vicenda: finchè ci sarà accordo anche il Comune farà la sua parte».

Il sindaco: «Dica perchè non voleva mollare lo Sport»

Barbonaglia: ma è Canova che deve dare spiegazioni

«L'atteggiamento da me tenuto nella gestione della crisi è considerato limpido, lineare e corretto: me lo hanno confermato molte telefonate di cittadini, tra i quali parecchi elettori di Forza Italia». Piero Giuseppe Barbonaglia, primo cittadino di Santhià, così ribatte alle accuse che gli ha rivolto l'ex vice sindaco Gilberto Canova, coordinatore locale degli Azzurri.

«Nessun attacco a Forza Italia - prosegue [illegible] sindaco - perchè io ritengo che questo movimento sia una [illegible] seria: un po' meno, dopo le sue ultime esternazioni, [illegible] considero invece il coordinatore locale».

La polemica risale allo scorso agosto, quando una legge ha vietato ai professionisti ingegneri [illegible] architetti di ricoprire incarichi di assessori all'urbanistica. Massimo Cavallaro, per l'appunto architetto e assessore all'urbanistica, si è trovato quindi ad essere incompatibile e di conseguenza si [illegible] resa necessaria una rotazione all'interno della Giunta guidata da Barbonaglia.

La soluzione proposta dal sindaco prevedeva di assegnare a Cavallaro Sport, Cultura e Istruzione togliendoli a Canova, il quale sarebbe rimasto vice sindaco ma con l'assessorato all'Urbanistica.

Canova respinge la proposta: vuole la conferma allo Sport perchè «devo concludere - spiega - due importanti progetti del valore di oltre un miliardo».



Piero Giuseppe Barbonaglia

La crisi si trascina fino ad ottobre quando Barbonaglia, sollecitato anche da tre consiglieri di Forza Italia, rompe gli indugi, conferma Cavallaro allo Sport, promuove a «vice» l'assessore ai Lavori pubblici e assegna l'assessorato al Commercio a un indipendente, Pier Giuseppe Sala. Questa soluzione non piace proprio a Canova, che [illegible]ccusa il sindaco di «aver perso la testa»: con due consiglieri azzurri lascia la maggioranza e passa all'opposizione.

Alle «enigmatiche» accuse del suo ex vice, il sindaco ribatte: «Spieghi il consigliere Canova per quale motivo era così attaccato all'assessorato allo Sport, tanto da creare u[illegible] crisi piuttosto che accettare altro incarico sempre nell'ambito della Giunta. Sia meno criptico, e se ha delle certezze dica ai Santhiatesi dove sono i miei probabili conflitti di interessi: tutti i miei atti, nei tredici anni in cui ho ricoperto l'incarico di sindaco, sono stati di dominio pubblico, svolti alla luce del sole, ed hanno determinato come conseguenza lo sviluppo e la crescita della nostra comunità».

«Certo non tutto è stato fatto alla perfezione - c[illegible]clude il sindaco - ma di sicuro si sono sempre rispettate [illegible] norme e le scelte democratiche della maggioranza che ispirava le mie amministrazioni».

IN BREVE

GATTINARA

A Rosa rosso riso la Val d'Ossola

Prosegue la rassegna «Rosa rosso riso» con cene a base di prodotti tipici del Piemonte abbinati ai vini del Gattinarese. Questo fine settimana (30 [illegible] 31 ottobre) è dedicato alle portate della Val d'Ossola: il servizio sia questa sera sia domani inizia alle 20 e per essere sicuri di trovare posto nella limonaia di villa Paolotti è consigliabile prenotare contattando l'Enoteca regionale al numero 0163.834070. E per domani, sempre in Enoteca, è prevista un'interessante iniziativa dal titolo «I grandi rossi festeggiano le grandi rosse»: nel pomeriggio sarà proiettato su un [illegible]axi schermo il Gran premio di Formula Uno nella speranza di poter brindare al s[illegible] della Ferrari.

Oggi a Isolella castagnata degli alpini

Si terrà oggi la castagnata del gruppo alpini di Isolella che era stata rinviata la settimana scorsa per il maltempo. L'appuntamento è nella piazzetta della chiesa di Sant'Agata dove le caldarroste saranno distribuite per tutto il giorno dai rappresentanti delle penne nere.

Cai si elegge il nuovo direttivo

Tempo di rinnovamento per la sottosezione del Cai di Scopello. La riunione degli associati per l'elezione del nuovo direttivo [illegible] in programma oggi con inizio alle 18 in municipio. Prima saranno scelti cinque rappresentanti, i quali a loro volta indicheranno il responsabile della sottosezione, una delle più importanti dell'Alta Valsesia. Al termine è prevista la cena sociale a Pila.

Quando i medici sono arrivati la madre stava già partorendo

118 aiuta bimba a nascere

In una casa di marocchini a Serravalle

SERRAVALLE

Una volta in casa si nasceva per scelta. Oggi, quelle poche volte che accade, è per necessità. E alle soglie del Duemila un parto [illegible] stile» fa notizia, soprattutto se non preventivato.

Questi i fatti. Il tranquillo pomeriggio di giovedì sta volgendo al termine anche per l'equipaggio del 118 di servizio sull'ambulanza medicalizzata dell'ospedale di Borgosesia: [illegible] stato un pomeriggio come tanti, senza interventi emozionanti o pericolosi. Le scene stile «Er - Medici [illegible] prima linea» appartengono soltanto alla fantasia degli autori di telefilm di marca americana, la realtà è ben diversa, pochi istanti prima delle 19 arriva la sorpresa.

Il telefono squilla alle 18,45 nella sala operativa del 118 ch oltre alle ambulanze gestisce l'elicottero per il pronto intervento: dall'altro capo del filo una voce [illegible] chiede un intervento immediato perchè una giovane donna ha le contrazioni e sta per partorire. A sirene spiegate l'autolettiga con [illegible] bordo l'equipe diretta dal medico Alfredo Stoppa si dirige a Serravalle e in cinque minuti raggiunge l'abitazione della famiglia marocchina.

«Ci siamo subito resi conto che era impossibile affrontare [illegible] viaggio verso l'ospedale - racconta il dottore -: avremmo corso il rischio [illegible] far nascere [illegible] bimbo in ambulanza».



Un'ambulanza medicalizzata del 118 è intervenuta in una casa di Serravalle dove una giovane marocchina stava partorendo. I medici hanno aiutato la bimba a nascere. Madre e puerpera stanno bene

Quindi? «Ci siamo preparati per il parto: sul mezzo di soccorso abbiamo l'attrezzatura necessaria per i vari interventi».

Qualcosa di drammatico? «Affatto. E' stato l'esatto contrario: abbiamo vissuto un momento di felicità». Verso le 19,30 è nata una bambina e subito dopo madre e figlia sono state ricoverate all'ospedale di Borgosesia. Poi, tutti a festeggiare. **[i. fo.]**

Gli orari nei centri di Vercellese e Valsesia

Aperture «lunghe» da oggi nei cimiteri

VERCELLI

Aperture prolungate, in questi giorni, per i cimiteri della provincia. Abitualmente le giornate dedicate ai santi e a tutti i defunti convogliano migliaia di persone verso il camposanto di paesi e città: quasi ovunque, quindi, le amministrazioni comunali, oppure le ditte che gestiscono il servizio, hanno previsto orari continuati dal mattino alla ser[illegible]. Ecco come è stato predisposto il servizio nei principali centri.

Il cimitero di Billiemme, nel capoluogo provinciale, non subirà modifiche: solitamente i cancelli [illegible] aperti senza interruzioni dalle 8 alle 18 e così [illegible] pure fino a martedì, nel periodo di maggior affluenza. Nessuna modifica neppure [illegible] Crescentino, con [illegible] fascia oraria 8-17 che è sempre valida nel periodo invernale. Dalle 8 alle 17 camposanto aperto anche [illegible] Trino, ma in questo caso [illegible] modifi[illegible] c'è stata perchè negli altri periodi dell'anno le fasce sono diverse.

A Santhià per oggi è in vigore l'orario normale, vale a dire dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, mentre domani e lunedì servizio continuato dalle 9 alle 17.

In Valsesia non si registrano variazioni a Varallo, dove non è stata soppressa la pausa pranzo: anche domani e lunedì i cancelli apriranno dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 17.

A Borgosesia [illegible]ige invece il tempo prolungato, dalle 8 alle 18 fino a lunedì.

Gattinara, infine, oltre a estendere le aperture mette anche a disposizione della popolazione un bus navetta gratuito che farà servizio ininterrottamente da oggi a martedì. Il cimitero resterà aperto dalle 8 alle 17 e il pullman seguirà gli stessi orari. Il primo viaggio scatterà alle 8 mentre alle 17 partirà l'ultima navetta per il rientro. Sono state individuate fermate in ogni ango[illegible] della città, a 400 metri una dall'altra: in ogni punto, riconoscibile con un cartello indicatore, il bus transiterà ogni 60'.

Orario lungo, infine, anche per quasi tutti i cimiteri delle piccole e medie località. **[i. fo.]**


alle ore 19.00
spazioforma
MEGASTORE
biellasport
2000 mq di calzature
e abbigliamento sportivo
delle migliori marche
adidas
NIKE
NUOVO REPARTO
SCHWINN FITNESS
PALESTRA
spazioforma
via Friuli 9, Biella
Strada Trossi - Gaglianico (Biella)
ORARIO: 9.00 - 13.00 • 14.30 - 20.00
SABATO ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINO


La Centrale ti regala
Solo col Latte Piemonte, neh!
Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti
per avere il bellissimo set di bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col Piemonte U.H.T.
della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: Piemonte, neh!
Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione
(Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.
PIEMONTE
IL LATTE DELLA CENTRALE
INTERO
PARZIALMENTE SCREMATO
SCREMATO
Centrale del Latte di Torino
Per la qualità è centrale.

Una lettera aperta denuncia i problemi delle scuole elementari e medie

«Servizio mensa? Così non va»

A Valdengo la protesta della minoranza

VALDENGO

Mensa scolastica per le elementari e [illegible] medie nel mirino: l'inefficiente servizio mensa, la ristrettezza dei locali, il poco tempo a disposizione dei ragazzi per consumare i pasti, il rumore assordante sono alcune delle accuse. A sollevarle sono stati i consiglieri di minoranza, Melania Vaccaro, Massimiliano Garofano, Carlo Ferrero e Simonetta Vella. In [illegible] lettera aperta ai valdenghesi dicono fra l'altro: «Cresce il malcontento tra i genitori degli alunni delle elementari e delle medie. E' un disagio che si avverte durante [illegible] attesa fuori dai cancelli delle scuole, che si coglie qua e là nei discorsi tra madri e figli, che è stato manifestato anche nel corso delle ultime assemblee per il rinnovo degli organi collegiali, che è stato segnalato da parecchie famiglie anche [illegible] noi consiglieri comunali. La qualità del servizio di erogazione dei pasti pare [illegible] notevolmente peggiorata, in questi ultimi tem[illegible]. Il primo motivo di lamentela è che spesso i pasti arrivano freddi sulla tavola dei bambini». Problema già riscontrato dall'Asl in un'ispezione: «La situazione comunque è già migliorata nei giorni scorsi - spiegano all'ufficio di Igiene - e l'organizzazione che cura il servizio mensa dovrà provvedere al mantenimento dei pasti sempre sopra le temperature imposte dalle norme vigenti».


A Valdengo è polemica per il servizio di mensa scolastica di elementari e medie

I consiglieri comunali aggiungono: «Il secondo motivo di malcontento riguarda la ristrettezza del locale, dove, tra le 13 [illegible] le 14,30, si stipano [illegible] turno una settantina di alunni delle elementari prima [illegible] una cinquantina delle medie poi, che con le insegnanti [illegible] costretti a mangiare [illegible] uno spazio angusto, senza possibilità di muoversi [illegible] tra un rumore assordante. Gli stessi vigili sanitari alcune settimane fa avevano rilevato la non idoneità [illegible] locali sottostanti la palestra».

Infine, motivo delle lamentele dei genitori, «il poco tempo a disposizione dei figli per mangiare: [illegible] genere entrano alle 13,50 per uscirne alle 14,15 e riprendere subito le lezioni».

Ma i problemi della scuola, non sono finiti: «Sarebbe il caso - conclude la lettera - di pensare alla soluzione dell'annosa esigenza di uno spazio più idoneo per il gioco dei bambini delle elementari durante l'intervallo delle lezioni». [f. p.]

Volontari

Un sostegno per i compiti

Servono nuovi volontari per alimentare il progetto «La Scuola», sostenuto dall'amministrazi[illegible] comunale di Biella e attivo ormai da due anni con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra studenti, scuola e territorio.

E' [illegible] servizio che vuole [illegible] particolare prevenire [illegible] disagio e promuovere il benessere, attraverso un programma di interventi che si realizza nel seguire gli studenti durante l'anno scolastico.

Sono appunto i volontari che garantiscono la continuità del progetto-scuola, seguendo i ragazzi nei compiti. Spiegano gli organizzatori: «E' un impegno che richiede molta attenzione alle esigenze dei giovani e soprattutto continuità nei rapporti. Non è necessario possedere doti particolari, se non [illegible] capacità di tenere sempre presente che i più piccoli sono persone e come tali hanno bisogno di attenzione e rispetto»

Gli interessati al progetto possono telefonare in orario d'ufficio, allo 015406430. [f. p.]

A Sordevolo

In mostra i ritratti di Antonicelli

SORDEVOLO. La «Serra dei leoni» di villa Cernigliaro, a restauri finiti, s'inaugura con una mostra intitolata «Galleria di simboli» che aprirà sabato 6. La rassegna è dedicata a Franco Antonicelli, fotografo, scrittore, editore [illegible] letterato che negli anni della seconda guerra mondiale fu spesso nel Biellese, ospite a Pollone di Benedetto Croce [illegible] a Sordevolo nell'allora villa Germano: curata da «Zero Gravità» propone, tra le altre, immagini di Benedetto Croce, Cesare Pavese, Giulio Einaudi, Antonio Toscanini, Cosima Wagner, Eugenio Montale, Ottone Rosai, Alfredo Frassati, Carlo Levi e Luigi Pirandello.

Franco Antonicelli fotografo na[illegible] per [illegible] nel '35, durante il confino ad Agropoli, quando una signorina, che poi diventerà sua moglie, gli lasciò la sua Rolley. Affascinato dal dono, iniziò a fissare immagini di luoghi e persone scrivendo nel suo diario: «Perché la fotografia abbia un senso bisogna che l'ironia sia abolita. L'ironia, strisciando come serpe, accompagna la nostra vita e l'inesorabile vecchiaia... La fotografia non esulta come un quadro: umilia. Dissolve nella storia, diluisce nei [illegible]di».

Si potranno ammirare [illegible]che 19 disegni, gli «schizzi» che Antonicelli faceva ai colleghi senatori (Pertini, Longo, Leone), oppure agli artisti che frequentavano il bar di piazza Navona, come Ungaretti e Milly. La mostra avrà i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19. L'ingresso è libero. [d. sa.]

BREVI

BIELLA

Mercoledì sciopera il servizio [illegible] Igiene ambientale

Per mercoledì prossimo è stata proclamata una giornata di sciopero per il servizio di Igiene ambientale. L'astensione dal lavoro riguarderà anche la città e quindi alcuni servizi come [illegible] raccolta rifiuti e la nettezza saranno sospesi. Saranno assicurati interventi essenziali presso ospedali e [illegible] di cura. [f. p.]

SALA

Diapositive per un «viaggio» nel sistema solare

Appuntamento venerdì prossimo alle 21 nella sala della Casa di riposo per una proiezione di diapositive sull'astronomia. Relatore [illegible] Giulio Moro: tempo permettendo, si potrà osservare il cielo con un cannocchiale sistemato appositamente all'esterno. [d. sa.]

VALL[illegible]

Inaugurate le «torri» di Brovato


Una grandiosa opera in ferro battuto realizzata da Virgilio Zampese è stata inaugurata l'altro giorno in frazione Brovato: si tratta di due grandi torri che, nell'intenzione dell'artista, racchiudono un po' tutte le migliori qualità degli abitanti della zona. Per vedere realizzato il suo progetto, Zampese ha lavorato per oltre 20 anni. Nella foto un momento del taglio del nastro, avvenuto alla presenza del sindaco, del parroco, della banda e di altre autorità del paese. [r. mo.]

[illegible]

Domani la castagnata della Pro loco

La Pro loco organizza per domani la tradizionale castagnata dell'Amicizia. Le caldarroste saranno distribuite a partire dalle 14,30 in località La Valle e saranno accompagnate da vino, miele e dolcetti tipici della zona. Musica e animazione allieteranno il pomeriggio. [m. ch.]

PRAY

I corsi di musica dell'istituto Clementi

Ultimi gio[illegible] per iscriversi ai corsi [illegible] musica organizzati dalle sezione di Coggiola e Pray dell'istituto «Clementi». Le lezioni, finalizzate all'avvicinamento dei giovani alla musica, [illegible]no aperte ai ragazzi di età compresa tra i 5 e gli 11 anni e avranno la durata di due ore settimanali. Suddivisi in gruppi, gli allievi potranno dedicarsi al pianoforte, al violino e alla chitarra. Per informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: 015-768609/76787497, 0163 22934. [m. ch.]

[illegible]

«Progetto accademia», [illegible] parla a Villa Rondini

L'intenzione è quella di insegnare ai ragazzi delle scuole superiori l'amore per lo studio e la conoscenza in generale. Così, nella serata di venerdì prossimo sarà presentato a Villa delle Rondini il progetto «Accademia», in collaborazione con il Provveditorato agli studi e il club Unesco di Udine. Si tratta di un programma didattico sperimentale: per informazioni si può telefonare [illegible] numero 015-660287. [d. sa.]

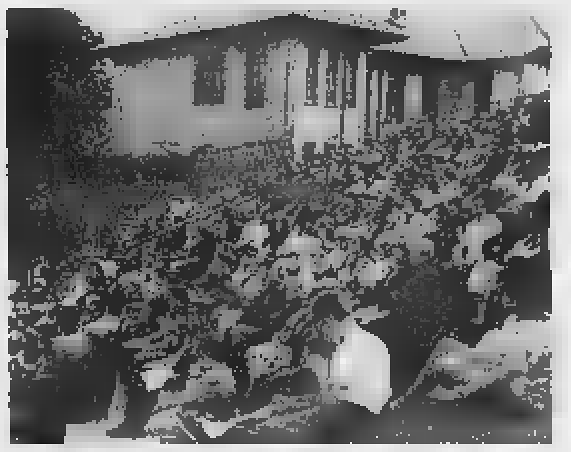
Questa sera (ore 21) nel salone della parrocchia di Sordevolo

Passione, com'era una volta

Le edizioni del '24 e '34 in un filmato

SORDEVOLO

La Passione ormai [illegible] parte del Dna dei sordevolesi. Oggi pomeriggio anche la casa di riposo assisterà alla proiezione di Emanuele Nicolo, che riporterà alla memoria le edizioni del '24 e del '34: un'iniziativa già proposta giovedì agli alunni delle elementari. Dice il presidente [illegible] «Comitato Passione» Carlo Pedrazzo: «I bambini hanno scoperto il loro paese com'era e commentato le differenze. Ci hanno subissati di domande intelligenti e pratiche: come "muore" Giuda, come viene crocefisso il Cristo, cosa potevano fare subito anche loro. Abbiamo spiegato la "tecnica" perché nessuno muo[illegible] veramente e raccolto verbalmente le proposte, con il questionario spedito una settimana fa: alle bambine piacciono le odalische, per i colori ed i costumi; ai maschietti piacciono molto i "diavoletti" che aiutano Lucifero nella tentazione di Giuda. Abbiamo spiegato che "loro" rappresentano il nostro domani e l'entusiasmo è stato reciproco».


Tra mostre e iniziative promozionali in paese si stanno raccogliendo le adesioni per la prossima edizione [illegible] Passione. Si compilano le schede anche tra gli alunni delle scuole elementari

Oggi le stesse proiezioni saranno offerte alla Casa di riposo, dove è ospite Maria Pedrazzo, che vestì i panni della Veronica e poi dell'ancella. Gli ospiti del «Beato Vergine di Oropa» rivedranno [illegible] paese [illegible] lo ancora ricordano e lo confronteranno con quello attuale.

Alle 21 nel teatro parrocchiale la proiezione delle pellicole storiche sarà aperta a tutti, dopo il lancio promozionale di Biella Intraprendere a Milano. Conclude Carlo Pedrazzo: «Ogni mattina una volontaria tiene aperta la nostra sede p[illegible] raccogliere la disponibilità delle persone. Stasera sarà un'occasione soprattutto per "stare insieme". Che rimane lo scopo prioritario [illegible] ogni edizione della Passione». [d. sa.]

Oggi alle 16,30 su iniziativa di Mib e Union

Graglia, in Comune si parla d'autonomia

GRAGLIA

Un disegno politico per fare di Biella una Provincia autonoma. E' il tema scelto dal Mib di Giancarlo Ferrari e dall'Union Piemonteisa di Roberto Gremmo per celebrare oggi l'unione tra i due movimenti che hanno deciso di collaborare in vista del prossimo appuntamento elettorale di primavera per le regionali.

L'appuntamento è per le 16,30 nella sala consigliare di Graglia dove Mib e Union terranno il loro primo incontro pubblico aprendo il dibattito su «Biella provincia autonoma». I lavori saranno introdotti dal consigliere comunale del Mib [illegible] Graglia Simone Ferrari. «Il disegno politico di Biella Provincia autonoma parte dall'esame della situazione nella vicina Valle d'Aosta - spiega Simone Ferrari -. In questa regione grazie all'autonomia [illegible] vigore esenzioni fiscali. Qui, ad esempio, la benzina costa [illegible]. Ma in più, può contare su consistenti trasferimenti di risorse dallo stato addirittura superiori alle effettive entrate fiscali. Siccome però la nascita di una nuova regione autonoma, oggi, è irta di ostacoli forse insuperabili, meglio puntare a qualcosa di diverso come maggiori poteri ed effettive risorse alle province [illegible] come già accade a Trento. Noi crediamo quindi che oggi sia possibile lavorare per un Biellese autonomo». [r. b.]

Dai boschi della Valsessera alle altitudini di Oropa e della Val Varaita a Saorge

Le stelle d'autunno in Piemonte

Ci sono luoghi magici per riscoprire il suggestivo «dizionario del cielo»

Fulvio Romano

IN poche generazioni si è perso un patrimonio che durava da mille anni. E' successo per la conoscenza del firmamento: il «dizionario del cielo» è scomparso. Sono sopravvissuti i nomi di pochissime costellazioni. Le due Orse, i due Carri, questi sì, sono rimasti nella memoria collettiva. «U Car gârs», il Gran Carro, sghembo per i collinari occitani del Cuneese. «U Car clòt», il piccolo, l'Orsa minore, quasi invisibile nei nostri cieli inquinati. Ma il caso delle Orse è un'eccezione. Le altre stelle [illegible] sepolte nell'oblio, insieme alla nostra civiltà contadina.

Chissà qual era la «estèlo di parc», il cui solo nome è sopravvissuto a Bellino, in Alta Val Varaita. Forse la splendente Sirio, forse la rossa Aldebaran, più probabilmente il pianeta Venere. Che è, dopo Sol[illegible] e Luna, l'astro più luminoso della volta celeste: sotto un cielo limpido e buio può proiettare l'ombra a terra, quasi come il plenilunio.

Non è vero che «La neuit a l'è faita per j ulùch», per gli allocchi. E' fatta anche per osservare il cielo stellato, purché si scelga il posto adatto. E si sappia dove guardare. Preferiremo allora luoghi «magici», ricordo arcano dei «nèmeton» celtici: radure aperte tra boschi segreti. Ogni paese del Piemonte ha un suo «nèmeton», eco di suggestioni antiche. Suggerirei, per chi si trova nei paraggi della Valsessera, la collina di San Lorenzo sopra Gattinara. Usciti dal bosco di castagni si giunge al «Sas da voc», la pietra dagli occhi, da cui la vista è aperta, [illegible] dovette provare nel '300 l'eretico fra Dolcino rifugiatosi con Margherita su questi colli. Oppure evocherei il cielo autunnale dalle altitudini di Oropa e della «Madonna nera».

In queste notti di fine ottobre-inizio novembre, Venere è facilmente riconoscibile all'alba. Se osserviamo verso Sud Est poco prima delle sette del mattino non potremo fare a meno di scorgere, alto ormai nel cielo che si sta rischiarando, un oggetto splendente, di bianca e vivida luce. Venere è poco al [illegible] della costellazione zodiacale del Leone. E il «felino celeste», che rinvia a tanti miti, è ancora ben visibile, nonostante i chiarori dell'alba. La sua stella principale, Regolo, disegna la zampa anteriore del «gattone», mentre altri sette-otto astri, meno luminosi, ne tracciano il grande profilo.

Dopo Venere altri due pianeti si contendono [illegible] ribalta di questo cielo, Giove e Saturno. Osserviamo verso Sud Est, non più all'alba ma alle 21 di sera. Alto nel cielo c'è Giove, re delle notti autunnali, che brilla nella costellazione dei Pesci. Poco più a sinistra splende di luce meno vivida, quasi «beige», Saturno, il pianeta degli anelli. In alto, verso destra, ecco invece Pegaso, quattro luminose stelle che disegnano in cielo il cavallo alato della mitologia.

Non è tempo di fare la Val Roya, con le frane a Fanghetto. Ma se vi fermate a Saorge, approfittate del suo cielo preindustriale, turgido di stelle, dalla chiesa dei Cappuccini. Se poi arrivate fino alla Costa Azzurra, di sabato pomeriggio, fermatevi sulla collina del Mont Gros, nella «Haute corniche». Dalle 15 si può visitare un moderno «nèmeton», L'Ob[illegible]ire: un'ora e mezzo per 20 franchi. Poco lontano, sopra Eze, c'è «Astrorama»: al tramonto, coi pianeti che danzano in cielo, è uno spettacolo.



POSITIVI COMMENTI ALL'INIZIATIVA [illegible] FOOD

Concluso il viaggio dopo 25 tappe arrivederci sulle «Strade del gusto»

E' stato sicuramente un evento editoriale e non solo per il successo decretato in edicola dai lettori. La collaborazione tra «La Stampa» e l'associazione Slow Food, che ha fatto nascere le «Strade del gusto», distribuite in 25 fascicoli in omaggio con il quotidiano, ieri l'ultimo dedicato a Cogne, ha segnato uno modo diverso di fare informazione sul mondo dell'enogastronomia di qualità e delle tradizioni alimentari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Posso dire, a bocce ferme, che l'esperimento è perfettamente riuscito - commenta da Bra Carlo Petrini, fondatore di Slow Food - e lo testimoniano i segnali che ci giungono da più parti. E' piaciuta la formula ed è stata fruttuosa l'intesa tra un grande quotidiano come La Stampa, radicato sul territorio, e un sodalizio come il nostro che da anni si batte nella divulgazione di questi temi. Voglio anche sottolineare l'ipotanza di aver messo in evidenza i prodotti dell'Arca del gusto che rientrano nel progetto di salvaguardia delle produzioni alimentari a rischio di estinzione. Abbiamo fatto uscire quei prodotti unici - dal cappone di Morozzo, al fagiolo di Saluggia, dal Bettelmatt all'asparago violetto d'Albenga - fuori dal cerchio delle [illegible]oscenze degli addetti ai lavori indicandoli al grande pubblico». Le «Strade del gusto» sono già diventate anche un logo sulle vetrofanie che punteggiano le vetrine degli oltre 2500 locali segnalati.

Viva soddisfazione anche da parte della Regione Piemonte che, con la Lavazza, è stato lo sponsor dell'iniziativa. «La nostra presenza è giustificata dalla linea d'azione che ci siano dati - spiega il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. Come ente pubblico penso sia giusto intervenire nell'opera di valorizzazione concreta del patrimonio enogastronomico della nostra terra. La creazione della cultura del buon gusto significa favorire un turismo di qualità e dunque ottenere un forte riscontro anche in termini economici».

Ora ai lettori delle «Strade del gusto» non resta che mettere in pratica consigli e ricette. Chi non avesse potuto completare tutta la raccolta può richiedere i fascicoli mancanti, pagando solo le spese di spedizione, allo studio Mosaico di Torino, delegato da «La Stampa».

C'è un numero verde: 800.011.95[illegible] che risponde dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 19. Le due copertine a 8000 lire l'una vanno invece richieste nelle edicole. Gli abbonati che hanno fatto richiesta riceveranno i fascicoli a casa a cominciare dal 10 novembre.

[s. mir.]

GIROd'ALPE

Vertigini sul Bianco

Enrico Martinet

GIU' il sipario, la montagna si svela ogni settimana, di sabato, in queste due colonne di giornale. Il palcoscenico? L'Alpe nel senso più generale del termine. Le grandi imprese e le curiosità, i personaggi e le nuove diavolerie tecniche, il difficile connubio ambiente-turismo e la cultura. E poi tutto quanto faccia rima con il bianco della neve o del ghiaccio: da chi s'arrampica su veli gelati appeso a millimetri d'acciaio, a chi scende in un qualsiasi fine settimana sulle piste dello sci, fino a coloro che degli impianti di risalita proprio non vogliono neppure vedere l'ombra e se ne vanno a «caccia» di emozione con le pelli di foca sotto gli sci.



Il professore Lino Marini

E torneranno pure le stagioni del trekking, delle passeggiate, insomma, dell'escursionismo. Nel «dietro le quinte» ci scapperà anche un po' di spettacolo, quando cioè l'exploit s'accompagna a film e documentari, oppure a un mini-concerto in cima a una becca, o fra mostruosi seracchi.

Giù il sipario, e andiamo a cominciare con chi la montagna vuole vederla da vicino, ma, complice anche la stagione non più propizia, non se la sente di farlo. Chi è attratto dalla poesia delle architetture dei giganti alpini, dei disegni che s'inventa il granito, delle fessure, dei giochi di luce d'un ghiacciaio o d'una guglia, faccia due passi a Torino, Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Capuccini, via Giardino, 39. S'imbatterà in «Simbolico e concreto», mostra fotografica di grande suggestione firmata Lino Marini, classe 1924, per anni professore universitario di Storia moderna.

Attenti alla vertigine, perché l'obiettivo di Marini t'infila negli abissi del Monte Bianco seguendo la sapienza artistica della natura. C'è il tempo di rifiatare, perché il professore ti lascia scampo, ma solo fino a un certo punto, fino a quando, cioè, non comincia a stringere il campo dell'immagine e allora, per un attimo, almeno per un attimo, devi guardare altrove. Non c'è nulla di inedito nelle fotografie in bianco e nero, ma la banalità è confinata lontano e la ricerca del colpo d'occhio musicale o del particolare è quasi ossessiva.

Parti dalle grandi pareti del Bianco, dalle Droites, o dal Capucin, dal Tacul o dalle Jorasses, e finisci per sprofondare nei dettagli: con seracchi immensi che sembrano orme sulla neve, con ghiaccio che sembra granito graffiato, fino a raggiungere la raffinatezza di vedere maschere disegnate da licheni o da fessure nella roccia. I ghiacciai, all'inizio nitidi e riconoscibili, finiscono con il confondersi con le loro macchie di ombre e luci: deserti abbaglianti.

Party e premi in pista. E al cinema arriva il sequel di Halloween

Il sabba si balla in discoteca

Alessia Merz «strega» vip domani al Due

Giovanni Barberis

Dolcetto o scherzetto? Meglio: balletto, coretto o filmetto? Halloween comunque incombe, lungo le tenebrose vie della notte stregata della vigilia di Ognissanti, anche nelle nostre lande.

Il brivido si anticipa già stasera a **Vercelli**, al Cine Belvedere, dove viene aggiunta una proiezione allo scoccar della mezzanotte per il film di Steve Miner «Halloween 20 anni dopo», sulle tracce della leggenda carpenteriana, sempre faccia a faccia con l'immortale Michael Myers.

Al Cancello di **Biella**, c'è una trilogia di serate partite ieri a colpi di streghe, che continua stasera con i vampiri e che si concluderà domani con un gran sabba. Domani il rendez vous da brivido è pure al Mirò con scherzi e stregherie. E alla Peschiera di **Valdengo**, con Genio e i Pierrots, danze in costumi orridi e premiazione dei paludamenti più originali e misteriosi. Intanto da Gimmi's (accanto alla Peschiera), stasera, sfilata di Buba International Designer. All'Asia di **Brusnengo** sempre stasera il party vede la collaborazione della Universal Picture per presentare in carne, ossa e bende «La mummia» del film, con tanto di coreografie egizie mozzafiato...

E ridendo e scherzando arriviamo ai club del Vercellese.

Al Due di **Cigliano** domani sera ci sarà la strega più bella del momento. Nel «Mostruoso party di Halloween», sonorità di una festa in nero e uno strano miscuglio di streghe & corvi alla Brandon Lee, più «drughi» stile «Arancia meccanica». Ma soprattutto è segnalata la presenza della stupenda «meteorita» Alessia Merz, appena sgusciata dai fogli patinati del calendario 2000, con foto cliccate da Conrad Godly, per il magazine «Maxim».

All'irish pub Oscar Wilde di **Vercelli** domani sera la festa sarà rock con i Preludio: grandi premi per chi si presenterà in maschera. Tante sorprese al Cafècinemà e da Gilgamesh all'Astoriaremake. E al di fuori delle disco?

Oggi allo Swatch Store di via Italia 1 a **Biella**, appariranno ragnatele, pipistrelli e zucche per presentare l'orologio Swatch Halloween. Al ristorante La Palazzina di **Salussola** alle 23 di domani, dopo il gran cenone della strega si danzerà. Consigliate le mises di color viola.

A **Cavallirio**, nel Novarese, ci sarà una suggestione teatrale a scopo benefico. Organizza il Centro culturale Vega dalle 20,15 di domani. Per le strade, si snoderà un corteo con balli medioevali e una «Andada» aperta da un carro trainato da cavalli, su cui una strega resterà incatenata.







Scherzi e stregherie ai party di Halloween che si colorano di costumi originali e «mozzafiato». In basso Alessia Merz in una immagine del calendario di «Maxim»

Vercelli, questa sera con Gambarotta

Il Civico racconta le «Musifavole»

Leonardo Osella

VERCELLI

Dopo l'anteprima per le scuole, la rassegna Arco Incantato porta «Le musifavole» stasera alle 21,15 al Civico. L'Orchestra Camerata Ducale si esibisce ancora una volta in uno spettacolo «sui generis», con l'intento dichiarato di divertire. E per essere sicuri di riuscirvi, ha chiamato a sostegno quel simpaticone di Bruno Gambarotta. Sarà lui, con la sua sorniona ironia monferrina, a snocciolare la gaia filastrocca e l'ilare racconto che sostiene la fantastica storia degli strumenti, con gli orchestrali che si adegueranno bardandosi con buffi costumi. Via libera dunque al «contrabbasso con la faccia da gradasso», al «violino, quello corto e piccolino», al flauto «che è un legno anche quando è d'oro massiccio», al trombone (condannato a non entrare in biblioteca, perché «lì è obbligatorio fare silenzio»).

Tali amene divagazioni chiuderanno la serata. Ma prima si ascolterà la «Sinfonia dei giocattoli», già attribuita a Haydn e poi attribuita a Leopold Mozart, padre di Wolfgang: un altro happening a base di cucù, raganelle, trombette a pera, richiami ornitologici da caccia. Ecco poi Alessandro Bologna con «Le campanelle», titolo che deriva dall'uso onomatopeico dei pizzicati, brano che muove dai canoni di Rameau. In mezzo a tanta disinvolta allegria, il ruolo dell'«uomo d'ordine» spetterà a Giovanni Battista Viotti: con Cristina Canziani solista, si potrà ascoltare in prima esecuzione assoluta moderna il suo «Rondò in mi maggiore per pianoforte e orchestra», una delle numerose opere parigine.



Bruno Gambarotta stasera a Vercelli

GIORNO E NOTTE

Occhieppo Superiore

Incontri al Riflessi

I fotoamatori del circolo Riflessi, questa sera s'incontrano a Villa Mossa per assistere alla proiezione di un reportage di Cristina Falla. La stessa autrice commenterà gli scatti realizzati in Grecia. L'appuntamento, il primo di una serie che in programma per i prossimi sabati, è alle 21.

Mosso

Mostra d'autore n°3

S'inaugura oggi e prosegue fino a domenica 7 novembre, la Mostra d'autore n°3, dedicata alle incisioni da tutto il mondo. Nelle sale parrocchiali saranno presenti le opere di 22 incisori che hanno partecipato al quattordicesimo Premio internazionale Biella. Orari: lunedì 10-12 e 15-18, sabato e domenica 15-18.

Occhieppo Superiore

Ricordando Mosca

E' dedicata allo sculture e architetto Pietro Mosca, la rassegna che s'inaugura oggi alle 11 a Villa Mossa. Dell'artista occhieppese saranno in mostra le opere e una documentazione che ne descrive la figura.

Santhià

Robertino al Beverly

Dalle 21,30 di stasera al Beverly Hills, si balla con l'orchestra di Robertino. Domani, alle 15 e alle 21,30, I Ragazzi del Lago.

Vercelli

Revival e happy music

Oggi, al Cafécinemà in via Lucca, happy music e revival con Federico dj dal Ryan's. Dalle 22.

Borgovercelli

C'è Gigi D'Agostino

Al dancing Il Globo (ore 21,30 di oggi) si balla con il gruppo Morena Santamaria. Domani stesso orario Daniele Cordani: guest star Gigi D'Agostino.

Crevacuore

Il jazz di Pietro Bonelli

Stasera appuntamento jazz al Dragon's Pub. Live con Pietro Bonelli Quartet. Dopo le 22,30.

Livorno Ferraris

E' «Autunno in musica»

Per «Autunno in musica», all'auditorium di piazza Garrone, alle 21 di oggi concerto con Marilena Squillari (voce) e Barbara Allineri (pianoforte).

E sempre stasera a Sagliano Micca si ride con «Commediar in Valle Cervo»

Dal cabaret alla prosa di Dario Fo

A Masserano debutta la stagione della Pro loco

BIELLA

Un week-end all'insegna del teatro e della comicità. Questa sera sono due gli appuntamenti poi, la prossima settimana è la volta del debutto della stagione teatrale dell'Odeon che annuncia, giovedì sera, il celebre musical «Sister Act».

Intanto a **Masserano** è annunciato il primo appuntamento della rassegna allestita dalla Pro loco e dedicata alle compagnie locali. «Ridendo e scherzando che bene vi Fo» è il titolo del monologo e dei due atti firmati dal grande Dario Fo. In scena saranno protagonisti gli attori del «Gruppo Noigiovani» di Strona. Sabato prossimo tocca poi al «Teatro Giovane» di Varallo, quindi il 13 sarà la volta della compagnia «L'esattocontrario» di Biella e ancora dal capoluogo arriveranno i «Nuovi Camminanti» per esibirsi il 20. Sabato 27 gran finale con il Gruppo di Lessona ed una serata di cabaret.

Sempre stasera è annunciato a **Sagliano Micca** il penultimo appuntamento di «Commediar in Valle Cervo». In cartellone lo spettacolo di cabaret «Occhi per vedere, sedie per sedere ovvero tira fuori il gianduia che c'è in te», proposto dall'artista Enrico Ceva. La performance è una sorta di meditazione di un quarantenne che si confronta con l'attualità dei giorni nostri. Il risultato è un esilarante viaggio in un mondo surreale dove il protagonista, e con lui tutti i suoi coetanei, non nascondono un forte disagio ad affrontare questa bizzarra età. Il mondo in continua trasformazione vede «in azione» un uomo sempre più attratto dalle nuove tecnologie (il fenomeno dei cellulari) e schiavo dei computer (ad esempio internet).

Ceva si domanda, se è vero il detto «la vita comincia a quarant'anni», cosa ha fatto la sua generazione fino ad oggi, in un continuo richiamo ai temi del lavoro, i viaggi, le donne e l'amore. La rassegna si concluderà il sabato 6 novembre con un altro spettacolo di cabaret proposto dall'artista Cinzia Turiani.

Da ricordare, oggi, il «banco abbonamenti» che verrà sistemato nella galleria del Cda. Per tutta la giornata sarà possibile abbonarsi alla stagione teatrale proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune, allestita al Sociale Villani. **[r. mo.]**



Il cabarettista Enrico Ceva

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Fight Club, di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham Carter. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000,10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000.
SALA 2: **Haunting - Presenze**, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000,10.000.
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 1.000,10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000,10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Amore a prima vista, di e con V. Salemme, M. Talde, C. Buccirosso. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000,10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. [illegible]
Tutto su mia madre, di Pedro Almodóvar. Orario: 20.30/22.20. Lire 12.000,8000.

CANDELO

[illegible]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Tutto su mia madre, di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 20/22.15. Lire 11.000,8000.

COSSATO

IL [illegible]. Inf. Tel. 015-925.620.
Entrapment, con Sean Connery. Orario: 20.15/22.30. Lire 10.000,7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
Tre amici, un matrimonio, un funerale. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Tifosi, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000,7000.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0339-240.53.69.
Gioco a due. Orario: 20/22. Lire [illegible].

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
Tifosi, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orario: 21.30 spettacolo unico.

VARALLO

[illegible]. Inf. Tel. 0163-54.[illegible]
Entrapment, con Sean Connery. Orario: 20.30/22.30. Lire 8000,7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Fight Club, di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton, H. Bonham. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000,10.000.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Haunting-Presenze, di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000,10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Halloween: vent'anni dopo. Apertura alle ore 19.30 con ultimo spettacolo a mezzanotte. Lire 10.000,8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21,15 **Le musifavole**. Voce narrante: Bruno Gambarotta, al pianoforte Cristina Canziani. Ingresso Lire 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, Tel. 011 817.93.73. ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Fight Club*** V. M. 14. Or.: 14,30; 17,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. ***Notting Hill***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Haunting-Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Eyes wide shut***. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 3: ***Fight club***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Eyes wide shut***. Or.: 16,20; 19,20; 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Amore a prima vista***. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Juha***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***La ragazza sul ponte***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***L'amante perduto***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Haunting- Presenze***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***American Pie***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***A walk on the moon***. Or.: [illegible]; 18,25; 20,30; 22,35. ***Getting to know you***. Or.: 0,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***American Pie***. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***E allora mambo!***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via***. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma***. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Notting Hill***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Haunting - Presenze***. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Fight club***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.55. ***La bomba***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come te nessuno mai***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Notting hill***. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Lock e Stock Pazzi e scatenati***. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Entrapment***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Gioco a due***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Eyes wide shut*** V. M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: ***Fight club***. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: ***Haunting - Presenze***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***La mummia***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. ***The acid house***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Il 13° guerriero***. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tifosi***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Sesto senso***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. La visita al Teatro oggi non avrà luogo. Stagione d'Opera 1999-2000: vendita biglietti per: ***La carriera di un libertino; Madame Butterfly; Balletti di Merce Cunningham; I diavoli di Loudun; Lucia di Lammermoor.*** Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 ***I bambini torneranno a giocare?*** Concerto di beneficenza del ***Free Voices Gospel Choir*** a sostegno della campagna contro il lavoro minorile promossa dal Comitato Iscos Piemonte. Info. tel. 011 6604.606. Posti a L. 18.000 in vendita dalle 20,45 al Piccolo Regio. Tel. 011 8815.303.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

Volley, turno difficile in B1. Big match per il Biella Scarpe

Sprint contro il pronostico e il Mokaor sfida Cuneo

B1 femminile. Ancora una missione impossibile per la Sprint: dopo Il Donoratico ecco la Sanmartinese, un altro avversario sulla carta superiore. In ogni caso le ragazze di Pollono proveranno questa sera al palazzetto di Candelo (inizio alle 21) a rendere dura la vita alle novaresi, nelle cui file militano le ex Vincenzi, Mira d'Ercole e Mangiatordi. Ma con l'organico incompleto e con Beretta non al meglio fisicamente, appare difficile per le biellesi riuscire a far proprio l'incontro.

B1 maschile. Esame di maturità per l'Olimpia Mokaor. Questo pomeriggio alle 17,30 i biancoblù scenderanno sul parquet della Bre Cuneo, formazione «satellite» della più nota Tnt Alpitour. E quale miglior occasione per mettersi in mostra se non il derby contro i più quotati vercellesi? L'Olimpia arriva al match forte del secondo posto, a una sola lunghezza dalla capolista Sant'Antioco. E ci sono buone chances, in caso di vittoria, che la classifica venga ulteriormente migliorata, considerando che i sardi giocheranno a Piacenza. «Il nostro obiettivo è la salvezza - conferma mister Taborda -. Solo quando avremo centrato matematicamente il decimo posto potremo guardare agli altri traguardi».

Con il Cuneo, il coach argentino, potrà contare sull'organico al completo: «Solo piccoli acciacchi - conferma il presidente Antonio Bertolini - che non dovrebbero pregiudicare il rendimento di qualche ragazzo». Inizialmente dovrebbe scendere in campo la squadra che ha sconfitto il Cantù: Ferraguti in palleggio, Spescha opposto, Caligaris e Gheardi martelli ricevitori, Gelli e Gaddo centrali ma, com'è già successo in precedenza, Taborda farà ruotare tutti gli uomini a disposizione a seconda delle fasi dell'incontro.

B2 maschile. Big match per il Biella Scarpe, che stasera affrontano a Novara il Bassi Gorgonzola (inizio alle 21). E' uno scontro diretto fra due squadre che mirano a un campionato di vertice.

«E' una gara che ci può servire per capire il valore della formazione che abbiamo allestito - afferma il presidente Osvaldo Ansermino -. Considerando che dalla passata stagione abbiamo cambiato parecchio, dal test di Novara possiamo verificare a che punto siamo come affiatamento e come mentalità di squadra. Comunque la cosa più importante è che i ragazzi continuino a crescere nel gioco: nei match di campionato con Voghera e Monza ci sono stati dei segnali positivi in questo senso. Il Novara è un avversario da affrontare con la massima attenzione dal primo all'ultimo punto». Dopo due giornate il Biella Scarpe ha 4 punti in classifica, uno in meno dei «cugini» piemontesi. Conclude Ansermino: «Non parlerei di spareggio o di match decisivo. Siamo a inizio stagione e anche un'eventuale sconfitta non comprometterà il campionato». A coach Melato mancano Occleppo e Saorin.

Serie C maschile. L'Ing Santhià sarà impegnata questa sera alle 21 a Savigliano contro l'ex Nardoianni. Nonostante l'espulsione rimediata con l'Olmo '84, Manavella sarà in campo (il capitano è stato solo diffidato). Per la trasferta la società ha messo a disposizione un bus che partirà alle 17 dal piazzale della palestra Itis. Intanto il giudice sportivo ha deciso la ripetezione del match contro il Corio, vinto dall'Ing 3-0. [r. s.]


Simona Spada, «colonna» della Sprint

Alle 18,30 le ragazze di Cossato sono impegnate sul parquet di Chieri

Conad e Pfv, partite-spareggio

Domani la Zucca con la cenerentola Palmar

Quinta giornata nel torneo di serie B di basket femminile.

Qui Conad. Le cossatesi si apprestano ad affrontare due consecutive trasferte che potrebbero rivelarsi decisive per il loro ingresso nei play-off. Si inizia oggi, con l'impegno previsto per le 18,30 a Chieri, e si proseguirà nel prossimo turno con il match sul parquet della Palmar Torino. «Sappiamo di far visita ad una formazione con il morale alle stelle per aver ottenuto, nel turno precedente, la prima vittoria in campionato, ma per noi è importante aumentare il vantaggio che abbiamo in classifica su queste due squadre che ci inseguono - dice coach Tony Brasolin -. Se le ragazze ripetono la buona prova fornita contro Collegno, e non risentono della pressione per l'importanza dell'incontro, sono fiducioso sull'esito della gara. I due punti in palio sono alla nostra portata, ma in un campionato così equilibrato i pronostici non sempre vengono rispettati».

Settimana tranquilla per le giocatrici della Conad-Ing che hanno potuto preparare la partita senza contrattempi, situazione che non accadeva da tempo.

Qui Pfv Zucca. L'occasione per le biancoazzurre di Fornara è di quelle ghiotte. Domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 17,30) arriva la Palmar Torino, unica formazione ancora a zero punti. Per la Zucca (ferma a quota due) un successo avrebbe doppio valore: superare una delle dirette concorrenti nella corsa alla salvezza e riscattare la brutta sconfitta subita con l'Ivrea.

«Anche se siamo solo alla quinta giornata della regular season, il match contro le torinesi è importante - spiega il ds Gianfelice Cavallero -. Le ragazze dovranno dimostrare di saper reagire dopo le critiche piovute dopo la trasferta con le eporediesi». Ma oltre alla grinta il tecnico e i tifosi si attendono anche una risposta sotto il profilo del gioco.

A Ivrea, infatti, si era badato più all'individualità che non agli schemi: «Contro la Palmar, squadra giovane ma dotata di qualche giocatrice di spicco, speriamo di rivedere quella manovra collettiva che era stata alla base, la scorsa stagione, dei successi e che potrà rivelarsi decisiva nella seconda fase del torneo». [r. s.]


Monica Scarpellini della Conad

HOCKEY

Stasera al PalaIsola in palio punti pesanti

Amatori-Scandiano è scontro salvezza

VERCELLI

Dopo la forzata sosta per gli impegni della Nazionale Juniores, l'Amatori torna in pista. Questa sera, nel quarto turno di A1, i gialloverdi ospiteranno al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) lo Scandiano. Un match che per i vercellesi mette in palio tre punti pesanti. «Non abbiamo troppe alternative - sottolinea il capitano Andrea Perin -: dobbiamo assolutamente vincere. Innanzitutto per migliorare la nostra classifica, quindi per poter affrontare con tranquillità le tre trasferte consecutive che ci attendono: martedì a Reggio Emilia nel recupero, quindi Sandrigo e Bassano».

Dopo il doppio pareggio con Follonica e Modena, dunque, l'Amatori non può permettersi il lusso di scialacquare altri punti. Intanto, rispetto ai match d'esordio, la squadra bicciolana dovrebbe presentarsi al completo evento questo mai accaduto: Perin, anche se non ancora al top, ha recuperato il brutto colpo alla caviglia rimediato in Coppa «almeno uno scampolo di partita dovrei essere in grado di farlo» e anche Piccoli (stiramento) sarà del match. «Finalmente avremo l'opportunità di poter cambiare qualcosa nel corso della gara - conferma il capitano - cosa che, sinora, non eravamo in grado di fare». Inizialmente, comunque, l'Amatori dovrebbe schierarsi con Provera tra i pali, Lo Basso e Baffelli in difesa, Costanzo e Francozio coppia offensiva.

Come l'Amatori anche lo Scandiano ha perso in estate i suoi elementi di spicco (Tataranni, Borciani e Marrone, oltre a mister Ragazzi) ma resta ugualmente un quintetto competitivo: «Sono arrivati giocatori d'esperienza come Chiarello e Cogo - spiega Perin - inoltre hanno un portiere, Elleri, tra i migliori del torneo». Nel recupero di martedì i rossoblù hanno espugnato Valdagno, confermando un'eccellente solidità difensiva e portandosi a sei punti in classifica. [p. m. f.]


Il capitano Perin

CALCIO

In attacco il mister dei bianchi dovrà scegliere fra il tridente o chi mandare in panchina

Pro anti-Prato, i tre dubbi di Motta

Col, Ceredi e Fogli candidati per il centrocampo

VERCELLI

E' una vigilia di grandi decisioni, quella di oggi. E' una vigilia che però, quasi sicuramente, non darà una risposta agli interrogativi di Motta sulla formazione anti-Prato.

Il vero dubbio è quale attacco schierare contro la prima delle tre sorelle toscane che si presentano sulla strada della Pro.

Sono, infatti, tre i quesiti sul tavolo del mister della Pro: il primo riguarda la possibilità di presentare un attacco con il tridente Sala-Provenzano-Giglio, una soluzione per certi versi «atomica» (non sono molte le squadre nell'intera C2 ad avere tre giocatori di questo calibro). Una scelta che però comporta due necessità inderogabili: un centrocampo pronto a sopperire allo sbilanciamento in avanti della squadra e contemporaneamente il sacrificio, a turno, delle punte nei ripiegamenti. Ipotesi che comunque, prima o poi, dovrà essere messa in pratica, anche se difficilmente lo sarà con il Prato, dato che Motta nella partitella del giovedì non si è spinto in questa direzione.

E allora il vero interrogativo riguarda la scelta di chi deve andare in campo e chi in panchina tra Provenzano, Giglio e Sala. Con il militare ed ex Giulianova candidato numero uno a partire dalla panca, ma certo di giocare comunque uno spezzone di match.

Infine eccoci all'ultima decisione, quella del centrocampo. Dove Ceredi è in crescita, Col pure e Fogli inamovibile. Tutto questo comporterebbe il dirottamente di Cretaz in panchina, visto i precedenti. Ma è saggio rinunciare a uno che corre come un dannato e garantisce il recupero di un gran numero di palloni? Le esperienze con Alessandria e Montichiari consiglierebbe di andare molto cauti in questo senso.

Insomma tre belle patate bollenti per Motta. Che però, da questo punto di vista, si trova in una posizione invidiata da qualsiasi collega. Perché chi non vorrebbe essere al suo posto avendo a che fare con tanta manna?

Ma in tutto questo c'è anche un risvolto che va detto chiaro e tondo per onestà d'informazione. Il match di domani con il Prato è davvero per la Pro (e per Motta) l'ultima spiaggia. Se non arrivano i tre punti e non si inizia una striscia positiva la crisi è certa. Perché la Pro è stata costruita non per centrare il quinto posto, l'ultimo valido per i play off, ma per lottare per il vertice. Non farlo, visto il livello tecnico del girone sarebbe un mezzo disastro. [r. eyn.]


Provenzano dopo i due turni di squalifica rientra con il Prato

BORGO A PAVIA

BORGOSESIA

Un'amichevole per interrompere la monotonia di 15 giorni d'allenamento senza una partita ufficiale in mezzo. Questo pomeriggio i ragazzi di Sergio Caligaris affronteranno il Pavia con tanti obiettivi: rivedere in campo Prete e Ferrari, costretti a saltare gli ultimi due match per squalifica, provare quei giocatori che lamentavano qualche problema fisico, ma soprattutto ritrovare tranquillità.

Il morale non è sotto i tacchi ma certo tre sconfitte consecutive in casa non hanno fatto del bene: Caligaris, così, è costretto anche a fare lo psicologo per evitare che si generi della sfiducia ma soprattutto per prevenire altri «colpi di nervosismo», che con il Borgomanero era costati assai cari.

Domenica, alla ripresa dell'attività ufficiale, i valsesiani giocheranno in trasferta con il Valle d'Aosta. Contro, cioè, una formazione che hanno già incontrato due volte in Coppa Italia. E i ragazzi di Fernanelli avevano regalato al Borgo, eliminandolo dalla competizione, una delusione: adesso si tratta di «restituire il favore». E il campionato, si sa, vale molto di più. [i. fo.]



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.092.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424/Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI
Composizione delle attività della gestione PRESS

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	3.136.857.328.092	70,99	3.102.645.675.505	68,75
2) Obbligazioni italiane	828.033.921.407	18,74	812.174.884.815	18,00
3) Obbligazioni estere	232.144.308.203	5,25	331.974.571.867	7,36
4) Azioni italiane	200.714.564.719	4,54	222.248.179.929	4,92
5) Quote di fondi comuni o di OICVM	20.999.994.827	0,48	20.999.994.827	0,47
6) Liquidità	—	—	16.763.378.192	0,37
7) Altre attività	—	—	6.085.000.000	0,13
Totale generale	4.418.750.117.248	100,00	4.512.911.685.075	100,00

NUOVA PRESS 2000
Composizione delle attività della gestione NUOVA PRESS 2000

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	—	—	3.839.440.179	64,71
2) Azioni italiane	—	—	2.094.063.773	35,29
Totale generale	—	—	5.933.503.952	100,00

Programma Previdenza Imprenditori
Composizione delle attività della gestione PRESS-PRIM

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	58.309.083.639	68,33	55.486.060.669	67,31
2) Obbligazioni italiane	11.120.628.103	13,03	10.992.154.745	13,33
3) Obbligazioni estere	15.905.131.617	18,64	15.955.261.957	19,36
Totale generale	85.334.843.359	100,00	82.433.477.371	100,00

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica
Composizione delle attività della gestione FONDOSAI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99(*)	%	Importi al 30/09/99(*)	%
1) Titoli di Stato	23.819.598.791	59,91	21.382.446.474	54,17
2) Obbligazioni estere	7.443.393.784	18,72	7.384.245.514	18,78
3) Obbligazioni italiane	7.065.495.213	17,77	7.383.905.678	18,78
4) Azioni italiane quotate	494.910.612	1,24	464.704.800	1,16
5) Liquidità	493.490.323	1,24	2.258.283.657	5,74
6) Crediti rimborso interule	12.146.942	0,03	12.146.942	0,03
7) Ratei lordi maturati su titoli	465.813.403	1,17	552.477.912	1,40
8) Ratei lordi maturati su banca	12.996.231	0,03	18.939.312	0,05
9) Spese di certificazione da liquidare	-[illegible]	-0,03	-10.800.000	-0,03
10) Debiti rimborso interule	-37.743.300	-0,09	-37.743.300	-0,10
Totale generale	39.759.301.[illegible]	100,00	39.327.777.989	100,00

(*) Valutazione ai prezzi di mercato cui corrisponde un [illegible] unitario della quota di lt. 20.797.625

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	479.320	5,69	479.320	5,69
2) Titoli obbligazionari quotati	7.943.630	94,31	7.943.630	94,31
Totale generale	8.422.950	100,00	8.422.950	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.506.466	52,09	2.167.238	74,96
2) Titoli obbligazionari quotati	1.384.411	47,91	724.141	25,04
Totale generale	2.[illegible].877	100,00	2.891.380	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	26.975.398	76,11	38.700.086	82,05
2) Titoli obbligazionari quotati	8.467.001	23,89	8.467.128	17,95
Totale generale	35.442.399	100,00	47.167.815	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	1.066.398	37,77	515.925	22,70
2) Titoli obbligazionari quotati	1.757.130	62,23	1.756.420	77,30
Totale generale	2.823.528	100,00	2.272.345	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

PRESS ECU - Previdenza Speciale SAI in Euroscudi
Composizione delle attività della gestione PRESS ECU

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	204.033	44,55	204.099	42,72
2) Titoli obbligazionari quotati	253.985	55,45	273.705	57,28
Totale generale	458.018	100,00	477.804	100,00

Valori espressi in ECU

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 729173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

INNOVAZIONE
Composizione delle attività della gestione INNOVAZIONE

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	77.906.434.286	81,75	82.431.228.539	86,95
2) Obbligazioni italiane	9.941.484.163	10,43	7.251.246.294	7,65
3) Obbligazioni estere	6.221.942.930	6,53	4.256.628.880	4,49
4) Azioni italiane	1.229.630.974	1,29	860.883.069	0,91
Totale generale	95.299.492.353	100,00	94.799.[illegible].782	100,00

PORTAFOGLIO ESTERO

Serie Franco Svizzero - Composizione delle attività della gestione in Franchi Svizzeri

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di stato	362.250	38,93	362.250	38,93
2) Titoli obbligazionari quotati	568.300	61,07	568.300	61,07
Totale generale	930.550	100,00	930.550	100,00

Valori espressi in Franchi Svizzeri

Serie Dollaro U.S.A. - Composizione delle attività della gestione in Dollari U.S.A.

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	[illegible]	75,78	3.300.999	95,27
2) Titoli obbligazionari quotati	925.847	24,22	163.927	4,73
Totale generale	3.822.775	100,00	3.464.926	100,00

Valori espressi in Dollari U.S.A.

Serie Yen Giapponese - Composizione delle attività della gestione in Yen Giapponesi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	40.115.696	85,92	40.115.859	85,92
2) Titoli obbligazionari quotati	6.575.869	14,08	6.575.906	14,08
Totale generale	46.691.565	100,00	46.691.763	100,00

Valori espressi in Yen Giapponesi

Serie Marco Tedesco - Composizione delle attività della gestione in Marchi Tedeschi

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	419.393	43,92	299.312	36,07
2) Titoli obbligazionari quotati	535.479	56,08	530.515	63,93
Totale generale	954.872	100,00	829.826	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

VITASI

Sede e Direzione Generale: Via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - Tel. 0116657.111 - Telefax 0116657.922 - TELEX 212080 SAI TO I - Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato - Iscr. Camera di Commercio di Torino n.0758375 - Reg. Soc. Tribunale di Torino 892/91 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con decreto Ministeriale n. 19573 del 14/6/93.

VITASI
Composizione delle attività della gestione VITASI

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	5.994.034.521	74,27	6.012.627.957	79,38
2) Obbligazioni italiane	283.764.000	3,52	283.764.000	3,75
3) Obbligazioni estere	967.757.427	11,99	893.298.165	11,79
4) Azioni italiane	824.612.751	10,22	385.220.906	5,09
Totale generale	8.070.168.699	100,00	7.574.911.028	100,00

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 3/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	154.098.441.844	85,48	161.311.311.782	87,74
2) Obbligazioni ordinarie	26.082.646.776	14,47	21.677.042.660	11,79
3) Titoli azionari	92.342.655	0,05	94.992.673	0,05
4) Liquidità	—	—	780.000.000	0,42
Totale attività gestione separata	180.273.431.275	100,00	183.863.347.115	100,00

Fondo PREVI MAA
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Titoli di Stato	27.549.099.072	75,37	30.459.807.440	79,34
2) Obbligazioni ordinarie	8.221.069.181	[illegible]	[illegible]	18,90
3) Titoli azionari	770.317.058	2,13	676.183.013	1,76
Totale attività gestione separata	36.540.385.311	100,00	38.402.055.772	100,00

Fondo VALUTA MAA
(in Marchi tedeschi)
Prospetto della composizione della gestione separata

Categoria di attività	Importi al 30/06/99	%	Importi al 30/09/99	%
1) Obbligazioni ordinarie estere	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00
Totale attività gestione separata	501.701,84	100,00	501.701,84	100,00

Valori espressi in Marchi Tedeschi

Prospetti trimestrali. Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/87.

Ogni giorno il Gruppo SAI si prefigge un grande traguardo: la redditività dei Vostri risparmi. Per raggiungerla opera come un grande team nel quale ogni suo componente si impegna a dare il meglio di sé. I risultati?

GRUPPO SAI

Nel valore degli investimenti. Nell'esperienza e nell'affidabilità di uno dei principali gruppi assicurativi italiani. Ma soprattutto nella crescente fiducia di migliaia di famiglie che scelgono il piacere della sicurezza SAI.

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.